REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 20 novembre 2026 **Anno LVII - N. 164**



Vicenza, Cattedrale di Santa Maria Annunciata.

(Foto Archivio fotografico Consorzio Vicenza è)

Direzione - Redazione

Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900

Sito internet: http://bur.regione.veneto.it e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile Dott. Lorenzo Traina

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA AGRICOLTURA E FORESTE

n. **21419** del 11 novembre 2026
Approvazione dei soggetti componenti il "Tavolo regionale del Partenariato per la PAC e lo sviluppo rurale 2028-2034". DGR n. 85 del 25/02/2026 e DDR n. 11843 12/03/2026. Quinto provvedimento. 14
[Settore primario]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE, DEMANIO E PATRIMONIO

n. **21229** del 09 novembre 2026
Aggiornamento composizione delle Commissioni Tecniche Regionali Decentrate Lavori Pubblici (CTRD). L.R. n. 27/2003, art. 15 e art. 19, comma 2. 17
[Lavori pubblici ed edilizia]

DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

n. **21138** del 06 novembre 2026
Individuazione di ulteriori Centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci elafibranor (Iqirvo - Registered) e seladelpar (Lyvdelzi - Registered). 25
[Sanità e servizi sociali]

n. **21139** del 06 novembre 2026
Individuazione dei Centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci di area oncologica inavolisib (Itovebi - Registered) e pembrolizumab (Keytruda - Registered), recepimento delle relative determinazioni della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF). Conseguente, aggiornamento dell'elenco dei farmaci di area oncologica e dei relativi Centri regionali autorizzati alla prescrizione. 27
[Sanità e servizi sociali]

n. **21140** del 06 novembre 2026
Individuazione di un ulteriore Centro autorizzato alla prescrizione del farmaco sotatercept (Winrevair - Registered). 93
[Sanità e servizi sociali]

n. **21141** del 06 novembre 2026
Aggiornamento dei Centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci teduglutide (Revestive - Registered), sofosbuvir/velpatasvir (Epclusa - Registered), glecaprevir/pibrentasvir (Maviret - Registered) e elbasvir/gazoprevir (Zepatier - Registered). 95
[Sanità e servizi sociali]

n. **21142** del 06 novembre 2026
Individuazione dei Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco rADAMTS13 (Adzynma - Registered) e recepimento delle relative determinazioni della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF). 98
[Sanità e servizi sociali]

n. **21260** del 09 novembre 2026
Tavolo regionale permanente per la prevenzione e la protezione dagli atti di violenza a danno degli operatori sanitari. DGR n. 241 del 12 marzo 2025. Aggiornamento dei componenti. 101
[Designazioni, elezioni e nomine]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUE, RIFIUTI E BONIFICHE

n. **20820** del 02 novembre 2026

Vallortigara Servizi Ambientali S.p.A. Installazione di gestione rifiuti ubicata in Comune di Torrebelvicino (VI), via dell'Artigianato, 21. Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui al Decreto n. 537 del 21.06.2021 e ss.mm.ii. Aggiornamento per modifiche non sostanziali ai sensi dell'art. 29-nonies del d.lgs. n. 152/2006 consistenti in aggiornamento dell'elenco rifiuti, modifica prescrizioni miscelazione e inserimento di un nuovo gruppo di miscelazione. Approvazione del PGO rev. 05 del 20.07.2026. 103

[Ambiente]

n. **21194** del 08 novembre 2026

Waste Treatment Solution S.r.l. (WTS S.r.l.). Installazione di gestione rifiuti ubicata in Viale dell'Artigianato n. 15, Comune di Conselve (PD). Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui al Decreto n. 23 del 12/08/2021 e ss.mm.ii. Aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale a seguito della modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies del d.lgs. n. 152/2006 relativa all'aumento dei quantitativi di rifiuti non pericolosi in stoccaggio e a seguito dell'aggiornamento dell'elenco dei rifiuti in relazione ai rifiuti di batterie ai sensi della decisione delegata (UE) n. 2025/934 che modifica la decisione 2000/532/CE. 174

[Ambiente]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI, AA.GG. E SOS AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE

n. **20706** del 29 ottobre 2026

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. 31/03/2023, n. 36, del servizio di prelievo, spedizione e recapito di plichi con corriere espresso nazionale ed internazionale per la Regione del Veneto - Giunta regionale", della durata di 60 mesi a decorrere dal 07.11.2026 a favore di Poste Italiane S.p.A., con sede in Roma, Viale Europa n. 190, C.F.: 97103880585, P.I.: 01114601006. Impegno di spesa sui bilanci di esercizio 2026, 2027, 2028, 2029, 2030 e 2031. - CIG: BD8CB3FEE1. L.R. n. 39/2001. 213

[Demanio e patrimonio]

n. **20756** del 30 ottobre 2026

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, della fornitura di appendiabiti per gli uffici della Giunta regionale del Veneto alla ditta BRUNEAU ITALIA S.r.l., Centro Direzionale Milanofiori Snc Strada 1 Palazzo E Scala 3/4 - 20057 Assago (Mi) - Codice Fiscale e Partita IVA 03675290286 e contestuale assunzione dell'impegno di spesa sul bilancio per l'esercizio 2026. L.R. n. 39/2001. CIG BD692E16D7. 216

[Demanio e patrimonio]

n. **21122** del 05 novembre 2026

Indizione di una procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. e) del D.lgs. 36/2023, per l'affidamento del servizio per l'espletamento delle funzioni di medico competente e dell'attività di sorveglianza sanitaria per i dipendenti delle Sedi Centrali della Giunta Regionale del Veneto ai sensi dell'art 18 co. 1 lett. a) del d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.. CUI: S80007580279202500006. Approvazione atti di gara. Codice Gara APPTEL: G04321. 219

[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ARIA, CLIMA, BIODIVERSITA' E PARCHI

n. **21355** del 11 novembre 2026

Approvazione della graduatoria per l'assegnazione di risorse di cui al D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, in relazione al Bando approvato con DGR n. 1142 del 13 ottobre 2026, a sostegno di interventi di rimozione e smaltimento di rifiuti. 223

[Ambiente]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA, OSPEDALIERA E A FINALITA' COLLETTIVE

n. **21143** del 06 novembre 2026

PR Veneto FESR 2021-2027, Priorità 9 "Alloggi a prezzi accessibili" Obiettivo Specifico 2.11 "Promuovere l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili (FESR)". Azione 2.11.1 "Interventi su alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP)". Approvazione degli allegati tecnici del bando ERP Azione 2.11.1. 227

[Ambiente]

n. **21159** del 06 novembre 2026

PR Veneto FESR 2021-2027, Priorità 9 "Alloggi a prezzi accessibili" Obiettivo Specifico 2.11 "Promuovere l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili (FESR)", Azione 2.11.2: "Interventi su alloggi e complessi immobiliari per progetti di Social Housing", Sub Azione 1 "Interventi su alloggi con attribuzione delle unità abitative per finalità sociali, ai sensi dell'art. 46 della Legge Regionale n. 39 del 03/11/2017", Sub Azione 2 "Interventi su alloggi non rientranti nell'ambito di applicazione della Legge regionale n. 39 del 03/11/2017". Approvazione degli allegati tecnici del Bando ERS Azione 2.11.2. 240

[Lavori pubblici ed edilizia]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FARMACEUTICO, PROTESICA E DISPOSITIVI MEDICI

n. **21487** del 12 novembre 2026

DGR n. 165/2026 "Disciplina per l'accesso al contributo a favore delle farmacie rurali. L.R. n. 7/2016, art. 22. DGR n. 375/2017": approvazione del riparto di assegnazione dei fondi - anno 2026, con copertura a carico della linea di spesa GSA n. 86/2026. 254

[Sanità e servizi sociali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

n. **464** del 05 novembre 2026

Procedura per l'affidamento del servizio per l'espletamento delle funzioni di medico competente e dell'attività di sorveglianza sanitaria ai sensi dell'art 18 co. 1 lett. a) del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. (CUI: S80007580279202500006) prenotazione di spesa per le annualità 2029 e 2030, relativa alla possibilità di esercizio dell'opzione di proroga ai sensi dell'art. 120, co. 10, del D.Lgs. 36/2023. 258

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

n. **471** del 11 novembre 2026

Art. 5, comma 3, della Legge regionale 8/08/1997, n. 31, come modificato dalla Legge regionale 16/05/2019, n. 15. Nomina del componente aggiunto supplente della Commissione esaminatrice nominata con decreto n. 340 del 23/7/2026. Modifica decreto n. 410 del 3/9/2026. 262

[Designazioni, elezioni e nomine]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA, BONIFICA E IRRIGAZIONE

n. **17102** del 11 agosto 2026

Interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura in attuazione del Piano Nazionale FEAMPA 2021-2027. Scorrimento della graduatoria definitiva approvata con decreto n. 13960 del 26 maggio 2026 a favore di 31 domande acquisite a seguito dell'apertura termini disposta con DGR n. 637 dell'11 giugno 2025, a valere sull'Obiettivo Specifico 2.1 Azione 3 - Intervento 221303, Azione 4 - Intervento 221402 ed Azione 5 - Intervento 221502, in attuazione dell'art. 27 del Regolamento (UE) n. 1139 del 7 luglio 2021. Impegno di spesa e correlato accertamento di entrata. 264

[Caccia e pesca]

n. **18074** del 03 settembre 2026

Approvazione dell'elenco dei beneficiari delle sovvenzioni in regime de minimis, ai sensi del Regolamento UE n. 717/2014, per il sostegno alle imprese della pesca del Veneto, armatrici di barche equipaggiate con draga idraulica, aderenti ad uno dei due Consorzi di Gestione Vongole del Veneto che non hanno esercitato la pesca nell'anno 2025, a seguito dell'apertura termini disposta con DGR n. 434 del 28 maggio 2026, concessione dei relativi contributi e contestuale impegno di spesa. 270

[Caccia e pesca]

n. **20225** del 20 ottobre 2026

Consorzio di bonifica Brenta (C.F. 90013790283). Lavori di somma urgenza per il ripristino di franamenti spondali a seguito degli eventi calamitosi del 15, 16 e 21 maggio 2024, nei Comuni di Piazzola sul Brenta, Villafranca Padovana, Campodoro e Veggiano (PD) - Intervento n. 1: canale scolmatore Piazzola nel Comune di Piazzola sul Brenta (PD) - CUP J38H24000800002. Perizia a consuntivo datata 7 gennaio 2026. Impegno del contributo a carico del bilancio regionale 2026. 277

[Ambiente]

n. **20347** del 22 ottobre 2026

Consorzio di bonifica Adige Po di Rovigo. (C.F. 93030520295). Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della botte sifone dello Scolo Bottrighe Vallon Dossolo, sottopassante i due rami di scarico dello Scolo Crespino in Comune di Adria (RO). (CUP F68H26000120002). (art. 140 del D. Lgs. n. 36/2023, Leggi regionali n. 12/2009 e n. 27/2003). Approvazione della perizia di somma urgenza datata 5 maggio 2026 e impegno del contributo a carico del bilancio regionale 2026. 280

[Ambiente]

n. **20859** del 02 novembre 2026

Consorzio di bonifica Veronese (C.F. 93216480231). Deliberazione della Giunta regionale n. 482 del 9 giugno 2026. Lavori di ripristino della sponda della fossa del Vescovo in Comune di Isola Rizza (VR) danneggiata dalle avversità atmosferiche verificatesi dal 15 al 31 maggio 2024 - CUP: C98H26000200007. (D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102). Approvazione progetto esecutivo datato 24 agosto 2026, concessione esecuzione lavori e impegno di spesa a carico del bilancio regionale. 283

[Ambiente]

n. **21015** del 04 novembre 2026

Consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta (C.F. 92021070237). Deliberazione della Giunta regionale n. 482 del 9 giugno 2026. Intervento di sistemazione idraulica e messa in sicurezza dello scolo Siron in Comune di Villaga (VI), danneggiato dalle eccezionali avversità atmosferiche di maggio e giugno 2024 e di aprile 2025. (D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102). Progetto esecutivo (P214) datato 28 agosto 2026 - CUP B48H26001130002. Impegno del contributo a carico del bilancio regionale. 287

[Ambiente]

n. **21016** del 04 novembre 2026

Consorzio di bonifica Acque Risorgive (C.F. 94072730271). Deliberazione della Giunta regionale n. 482 del 9 giugno 2026.Lavori di somma urgenza per il ripristino delle opere danneggiate da eventi meteo eccezionali dei giorni 16, 17 e 24 maggio 2024 nei territori di Massanzago, Camposampiero, Villa del Conte, Vigonza e Trebaseleghe in Provincia di Padova (CUP I97J24000000005). (D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102). Approvazione della perizia a consuntivo datata 20 ottobre 2025. Impegno del contributo a carico del bilancio regionale. 290

[Ambiente]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE

n. **21175** del 06 novembre 2026

Affidamento diretto del servizio di formazione specialistica per la conduzione e l'utilizzo di carrelli industriali semoventi, carrelli semoventi a braccio telescopico e carrelli semoventi telescopici rotativi, rivolto ai volontari di Protezione Civile della Regione del Veneto - annualità 2026, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023. CUP H13C26000200002, CIG BDAEC14AF2. Impegno di spesa a favore dell'operatore economico Formedil Rovigo - Scuola costruzioni. 293

[Appalti]

n. **21397** del 11 novembre 2026

OO.C.D.P.C. n. 761/2021, n. 973/2023 e n. 1018/2023 - Interventi d'emergenza conseguenti agli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio delle province di Belluno, Treviso e Padova, dei Comuni di Torre di Quartesolo, Vicenza e Longare in provincia di Vicenza, nell'area dell'Alto Vicentino della provincia di Vicenza e nella fascia costiera della provincia di Venezia, finanziati con risorse da gestire nel Bilancio regionale ai sensi della D.G.R. n. 1007 del 02/09/2025. Comune di Alpago (BL) - Conferma del finanziamento e assunzione dell'impegno di spesa della quota residua assegnata per il completamento di interventi programmati e non ultimati. 312

[Protezione civile]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO E MARKETING TERRITORIALE

n. **21364** del 11 novembre 2026

Impegno di spesa e contestuale liquidazione dell'acconto a favore dei beneficiari del Bando 2026 per la concessione di contributi a sostegno delle attività di promozione e valorizzazione turistica, culturale, folcloristica ed enogastronomica locale realizzate dalle forme associate delle Pro Loco. Deliberazione n. 801 del 28 luglio 2026. Legge regionale 22 ottobre 2014, n. 34 art. 8. CUP Assegnato al Progetto: H18D14000070002. 316

[Turismo]

n. **21855** del 18 novembre 2026

Individuazione della Società in house Veneto Innovazione S.p.A. come soggetto gestore delle attività di supporto tecnico ed organizzativo finalizzate all'acquisizione di un nuovo concept creativo da utilizzare per la caratterizzazione degli stand istituzionali nelle manifestazioni del settore agroalimentare e vitivinicolo di rilevanza internazionale. Approvazione dello schema di Convenzione. Programma Promozionale del Settore Primario 2026. DGR n. 424 del 28 maggio 2026. Legge regionale 14 marzo 1980, n. 16 e ss.mm.ii. 323

[Turismo]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI

n. **20357** del 22 ottobre 2026

Appalto dei lavori di risanamento dei serramenti dell'Ala storica presso la sede regionale del Palazzo della Regione in Cannaregio Fondamenta S. Lucia 23, Venezia - CUP: H77H21004300002 - CUI: L80007580279202500011 - CIG B86288829E. Importo del Quadro economico dell'opera di Euro 1.200.000,00. Affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto degli artt. 17, comma 2, e 50, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., della fornitura e posa in opera di tende modello alla "veneziana" da installare sui suddetti serramenti e impegno di spesa di Euro 71.553,00 (IVA 22% inclusa) a favore dell'impresa individuale "Gasparin Vinicio Srl.", P. IVA: 05584670284 - CIG: BD4CE69341 sui bilanci di esercizio 2026; a valere sulla prenotazione n.754/2026. Differimento all'Esercizio 2027 della quota residua delle prenotazioni di spesa n.754/2026 di Euro 217.919,27 assunta sul capitolo U/100630, imputata all'Esercizio 2026, con movimento del Fondo Pluriennale Vincolato. Rideterminazione del quadro complessivo dell'opera e presa d'atto della variazione del cronoprogramma dei lavori e modifica delle relative scritture contabili. L.r. n. 39/2001 e ss.mm.ii. 331

[Appalti]

n. **21026** del 04 novembre 2026

Affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto degli artt. 17, commi 1 e 2, e 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii. dei servizi tecnici di Progettazione di Fattibilità tecnico ed economica (PFTE) e Direzione Lavori (DL) relativi ai lavori di restauro conservativo e riqualificazione degli infissi esterni presso la Sede Regionale di Palazzo Sceriman, sito in Venezia, Cannaregio 168, a favore dell'Arch. Isabella Magello, P.IVA: IT04044400283 e impegno della spesa di Euro 15.587,08 (compresi CNPAIA 4% ed IVA 22%), per la quota relativa al servizio tecnico di PFTE, sul capitolo U/100630 del bilancio di esercizio 2026. - CIG: BD716AEACA. Approvazione del Quadro Economico dell'opera di complessivi Euro 270.000,00 CUI: L80007580279202300013 - CUP: H75F21000950002 e prenotazione della spesa di Euro 254.412,92 a copertura del Q.E. L.R. 39/2021. 337

[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

n. **120** del 10 novembre 2026

Approvazione delle risultanze istruttorie di valutazione delle richieste di contributo per la realizzazione di una manifestazione fieristica nel corso del 2026 finalizzata alla promozione del commercio equo e solidale, concessione contributo e assunzione impegno di spesa. DGR n. 1000 del 15.09.2026. DGR n. 1020 del 16.09.2026. DDR n. 94 del 29.09.2026. DDR n. 115 del 03.11.2026. L.R. 22 gennaio 2010, n. 6. Codice CES2026F01. CUP H44H26000180009. 342

[Relazioni internazionali]

n. **129** del 18 novembre 2026

Approvazione del secondo Bando a sostegno di progetti di ricognizione, ripristino e ricollocazione dei Leoni Marciani. Anno 2026. Spese in conto capitale. Legge regionale 8 settembre 2025, n. 22. DGR n. 1192 del 7 ottobre 2025. 345

[Relazioni internazionali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, SPORT, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE

n. **21294** del 10 novembre 2026

Diniego di iscrizione dell'Ente denominato "ANITA HOPE FOUNDATION" (rep. n. 180443; C.F. 91065010240) nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ai sensi dell'articolo 47 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale 15 settembre 2020 n. 106. 365

[Sanità e servizi sociali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA FITOSANITARIO

n. **20903** del 03 novembre 2026
Attività di ispezione fitosanitaria per l'esportazione, art. 6, comma 3, lett. n) D.lgs. 2 febbraio 2021, n. 9 - dotazione "certificati fitosanitari". Impegno di spesa. 367
[Settore primario]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA PIANIFICAZIONE E GESTIONE FAUNISTICO VENATORIA

n. **21282** del 10 novembre 2026
Bando per misure complementari di sostegno alla difesa delle greggi dagli attacchi dei lupi finalizzato alla concessione di un contributo una tantum agli allevatori di ovicaprini che utilizzano cani da guardiania per la difesa delle greggi dagli attacchi dei lupi di cui alla DGR n. 1247 del 30/10/2026. Approvazione modulistica. 370
[Settore primario]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA PREVENZIONE - SANITA' PUBBLICA

n. **21624** del 16 novembre 2026
Impegno di spesa, liquidazione e successiva assegnazione di quota parte delle somme derivanti dagli introiti ottenuti dal pagamento delle sanzioni ai sensi del D.Lgs. n. 758/1994 e del D.Lgs. n. 81/2008 nell'anno 2021. 381
[Sanità e servizi sociali]

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **1139** del 13 ottobre 2026
Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione del Veneto e Comune di Albignasego (PD) finalizzato ad analizzare, attivare e verificare la realizzabilità della nuova infrastruttura denominata "Collegamento tra Tangenziale Sud di Padova - Casello di Padova Sud e S.S. 16 "Adriatica" in Comune di Albignasego (PD) - CUP D61B18000180002". 386
[Viabilità e trasporti]

n. **1312** del 10 novembre 2026
Trentesima Assemblea del Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (GECT) "Euregio Senza Confini r.l." - 18 novembre 2026. 399
[Enti regionali o società a partecipazione regionale]

n. **1350** del 17 novembre 2026
Autorizzazione alla partecipazione regionale ad iniziative promozionali in programma in Italia e all'estero nel corso del primo semestre 2027 nei mercati di interesse per il turismo veneto e presidio delle attività di coordinamento e promozione all'estero del prodotto turistico legato al segmento golf veneto. Approvazione dello schema di Convenzione tra la Regione del Veneto e Veneto Innovazione S.p.A.. Piano Turistico Annuale 2026. Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11, art 7. 402
[Turismo]

n. **1351** del 17 novembre 2026
Approvazione accordo di collaborazione con il Comitato regionale UNPLI Veneto APS per la realizzazione di ulteriori iniziative regionali di promozione della realtà associativa delle Pro Loco, di valorizzazione turistica e attività complementari di formazione. L.R. n. 34/2014, art. 7 e DGR n. 307 del 30 aprile 2026. 415
[Turismo]

n. **1374** del 17 novembre 2026
Approvazione dello schema di Accordo di collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento relativo alla presentazione di una proposta di iscrizione del Monte Baldo nella lista propositiva italiana dei beni da candidare a patrimonio Mondiale Unesco. 424
[Cultura e beni culturali]

PARTE TERZA

CONCORSI

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA, VERONA
Avviso pubblico, per soli titoli per l'assunzione a tempo determinato Tecnici Sanitari di Radiologia Medica - APSF. 429

Avviso pubblico, per soli titoli per l'assunzione a tempo determinato di Ostetriche, - APSF. 430

Avviso pubblico, per soli titoli per l'assunzione a tempo determinato di Tecnici della Prevenzione nell'Ambiente e nei luoghi di lavoro, - APSF. 431

Avviso pubblico, per soli titoli per l'assunzione a tempo determinato di Dietisti, - APSF. 432

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI VICENZA (ATER), VICENZA
Avviso di mobilità volontaria esterna per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 posizioni di livello B2 (ex 5°) CCNL Utilitalia Servizi Ambientali da inquadrare presso l'Area Tecnica / Ufficio manutenzione. 433

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di Infermiere Area dei professionisti della salute e funzionari - ruolo sanitario. 434

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA
Avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per l'assunzione di personale a tempo pieno e determinato nel profilo professionale di Assistente Sanitario - Area dei professionisti della salute e dei funzionari - ruolo sanitario (Bando n. 37/2026). 435

Avviso per l'attribuzione di n. 9 incarichi a tempo indeterminato per l'assistenza penitenziaria presso gli Istituti Penitenziari di Venezia ai sensi degli artt. 72e 73 dell'accordo Collettivo Nazionale (ACN) per la disciplina dei rapporti con i medici di Medicina Generale 15 Gennaio 2026 e s.m.i. - anno 2026. 436

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA
Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale, con profilo professionale di Infermiere - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Professioni sanitarie Infermieristiche - ruolo Sanitario, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato. (Determinazione Dirigenziale n. 2974 del 12.11.2026). 443

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per assunzioni a tempo determinato di Dirigenti Medici - disciplina di anestesia e rianimazione. Avviso solo per specialisti. 444

Avviso pubblico per titoli e colloquio per l'assunzione a tempo determinato di Dirigenti Medici - Disciplina di radiodiagnostica. Avviso solo per specialisti. 445

Avviso pubblico per soli titoli per l'assunzione a tempo determinato di Dirigenti Medici - Disciplina di medicina interna. Avviso solo per specialisti. 446

AZIENDA ZERO
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 139 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Medicina d'Emergenza-Urgenza Area Medica e delle Specialità Mediche Profilo Professionale: Dirigente Medico - Ruolo Sanitario a tempo pieno, indeterminato ed a rapporto esclusivo. 447

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 31 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Psichiatria Area Medica e delle Specialità Mediche Profilo Professionale: Dirigente Medico - Ruolo Sanitario a tempo pieno, indeterminato ed a rapporto esclusivo. 458

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 28 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Ginecologia e Ostetricia Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche Profilo Professionale: Dirigente Medico - Ruolo Sanitario a tempo pieno, indeterminato ed a rapporto esclusivo. 469

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Medicina Nucleare Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi Profilo Professionale: Dirigente Medico - Ruolo Sanitario a tempo pieno, indeterminato ed a rapporto esclusivo. 480

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Scienza dell'Alimentazione e Dietetica Area Medica e delle Specialità Mediche Profilo Professionale: Dirigente Medico - Ruolo Sanitario a tempo pieno, indeterminato ed a rapporto esclusivo. 490

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 19 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Radiodiagnostica Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi Profilo Professionale: Dirigente Medico - Ruolo Sanitario a tempo pieno, indeterminato ed a rapporto esclusivo. 500

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 89 posti di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo Sanitario a tempo pieno ed indeterminato. 511

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 14 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Medicina Trasfusionale Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi Profilo Professionale: Dirigente Medico - Ruolo Sanitario a tempo pieno, indeterminato ed a rapporto esclusivo. 522

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 10 posti di Dirigente Farmacista nella disciplina di Farmacia Ospedaliera Area di Farmacia Profilo Professionale: Dirigente Farmacista - Ruolo Sanitario a tempo pieno, indeterminato ed a rapporto esclusivo. 533

Graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 6 posti di Dirigente Medico disciplina Anestesia e Rianimazione ovvero disciplina Medicina d'Emergenza - Urgenza. 544

Graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente Ingegnere Elettrico ovvero Dirigente Ingegnere Elettronico da collocare presso l'Unità Operativa Complessa "Servizi Tecnici e Patrimoniali" per conto dell'Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale. 547

COMUNE DI VIGONZA (PADOVA)

Concorso pubblico per soli esami, per la copertura di n. 1 posto di Istruttore Amministrativo Contabile - Area degli Istruttori, C.C.N.L. Personale non Dirigente Comparto Funzioni Locali 2025/2027 a tempo pieno ed indeterminato. 548

IPAB OPERE PIE D'ONIGO, PEDEROBBA (TREVISO)

Mobilità volontaria per 1 posto di per Operatore Socio Sanitario Area degli Operatori Esperti CCNL comparto Funzioni Locali rif. OSSM2026-02. 549

Concorso pubblico, per esami, per 5 posti di per Operatore Socio Sanitario Area degli Operatori Esperti CCNL Comparto Funzioni Locali rif. OSSC2026-02. 550

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE, LEGNARO (PADOVA)

Graduatoria finale relativa al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto nel profilo professionale di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico (APSF) da assegnare alla Struttura SCS3 dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie. 551

VENETO INNOVAZIONE SPA, MESTRE - VENEZIA

Estratto avviso pubblico per la raccolta di candidature finalizzate al reclutamento di un profilo di Ict Project Manager per Veneto Innovazione S.P.A. 553

VENETO STRADE SPA, VENEZIA

Avviso pubblico di selezione per il conferimento dell'incarico a termine di Responsabile del Settore Direzione Operativa di Belluno di Veneto Strade S.p.a. 554

Avviso pubblico di selezione per il conferimento dell'incarico a termine di Responsabile del Settore Esercizio e Monitoraggio della Rete Viaria di Veneto Strade S.p.a. 555

AVVISI

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 69 del 20 novembre 2026. Proposte di candidatura per la designazione di un componente esperto del Comitato scientifico delle Gallerie dell'Accademia di Venezia (art. 12, comma 2 del Decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 23 dicembre 2014). 556

Avviso n. 70 del 20 novembre 2026. Proposte di candidatura per la designazione a componente del Collegio Sindacale di Aziende Sanitarie e Ospedaliere del SSR (art. 3-ter del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502). 558

Direzione Agroalimentare e Servizio Fitosanitario. Richiesta di modifica ordinaria del disciplinare di produzione della IGP "RISO DEL DELTA DEL PO". Regolamento (UE) 2024/1143 e Decreto M ASAF 22 dicembre 2025. Pubblicazione disciplinare di produzione. 566

Unità Organizzativa Genio Civile Padova. Pubblicazione Avviso istanza di regolarizzazione e concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante n. 1 pozzo ad uso irriguo (piante fruttifere) nel Comune di Baone (PD). Prat. n. 1439IIC. Richiedente: Sig. Trivellin Pietro. 567

Unità Organizzativa Genio Civile Padova. Pubblicazione Avviso Istanza per la ricerca e concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea mediante n.1 pozzo ad uso irriguo per la coltivazione di colture orticole, sbiancamento del radicchio e il lavaggio dei prodotti agricoli (igienico assimilati) in Via Caofratta nel Comune di Trebaseleghe (PD). Pratica n. 1468IIC. Richiedente: Az. Agric. Caofratta di Marazzato Alessandro. 568

Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo. Istanza in data 07/10/2026 di concessione per derivazione di moduli medi 0,00300 di acqua pubblica da falda sotterranea tramite un pozzo ubicato al fg. 6 mapp. 121 in Comune di Bagnolo di Po (RO) per uso irriguo presentata dalla Società Candini Giorgio e Giuseppe S.S. Società Agricola con sede in Bagnolo di Po (RO) in Via Arioste n. 2795. pos. 514/1. 569

Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo. Istanza in data 26.10.2026 di concessione per derivazione di moduli medi 0,0352 di acqua pubblica da falda sotterranea al Fg. 15 Mapp. 517 nel Comune di Occhiobello per uso Irriguo presentata da PREARO ANGELO con sede in Occhiobello Via Palazzi, 10/A. 570

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Azienda Agricola TERRE SPINE di Freschet Graziano per concessione di derivazione d'acqua in Comune di San Fior (TV) ad uso irriguo da pozzo esistente realizzato in assenza di autorizzazione. Pratica n. 6979. 571

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Favaro Dino per concessione di derivazione d'acqua in Comune di San Biagio di Callalta (TV) a uso irriguo. Pratica n. 6999. 572

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta GAST CAMPILONGHI Società Agricola Cooperativa per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Montebelluna (TV) ad uso irriguo (antibrina). Pratica n. 6996. 573

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Consorzio nuova Via delle Batterie, per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo aree verdi in Comune di Cavallino Treporti Via delle Batterie, da moduli medi 0,001044 a moduli 0,025 massimi e mc/anni 3293. Pratica n. PDPZa04060. 574

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Venice Industries Srl, per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo aree verdi in Comune di Dolo Via Cazzaghetto, da moduli medi 0,0002 a moduli 0,02 massimi e mc/anni 603. Pratica n. PDPZA04059. 575

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Castagnini Giovanni. Rif. pratica D/14449. Usi: irriguo a vigneto - Comune di Tregnago (VR). 576

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Melchiori Claudio. Rif. pratica D/14462. Usi: irriguo e igienico-sanitario - Comune di Vestenanova (VR). 577

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Piccoli Laura. Rif. pratica D/14456. Usi: irriguo a frutteto - Comune di Belfiore (VR). 578

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Società Vivai Guardini s.s. Rif. pratica D/14463. Usi: irriguo a vivaio - Comune di Pescantina (VR). 579

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica. Richiedente: Società Agricola Girlanda s.s. Rif. pratica D/14455. Usi: irriguo - antibrina - fitosanitario - Comune di Buttapietra (VR). 580

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. Avviso di pubblicazione istanza presentata dal Consorzio di Bonifica Brenta per la derivazione d'acqua pubblica dal Canale Unico in località Ponte Argine in territorio del comune di Bassano del Grappa per la produzione di energia idroelettrica. Pratica n. 702/BR. 581

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. Avviso di pubblicazione istanza presentata dal Consorzio di Bonifica Brenta per la derivazione d'acqua pubblica dal Canale Unico in località Salto Agostini in territorio del comune di Nove per la produzione di energia idroelettrica. Pratica n. 703/BR. 582

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Avviso di pubblicazione istanza in data 06/10/2026 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.0008 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg.7 mapp.124 in Comune di Lonigo. Richiedente: Allegri Cristian - Prat. n.2167/AG. 583

COMUNE DI CEREA (VERONA)

Avviso di avvenuta adozione di decreto sindacale di approvazione di accordo tra la Provincia di Verona e il Comune di Cerea (VR). 584

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) PATAVINO SCARL, MONSELICE (PADOVA)

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul bando a gestione diretta GAL per l'Intervento ISL05 - "Informazione per la fruibilità dei territori rurali" - del PSL "DaiColliallAdige - Next Generation. Vivi, lavora e sogna da LEADER". 589

PROVINCIA DI BELLUNO

Avviso di pubblicazione istanza di concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea, in territorio del Comune di Cibiana di Cadore (BL) ad uso potabile. Ditta: Baita Deona srls. 590

PROVINCIA DI ROVIGO

Chiron Energy SPV 17 S.r.l. - Impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica "Masi", via La Pioppa snc, interessante i comuni di Masi (PD), Badia Polesine (RO) e Lendinara (RO). Ordinanza di svincolo dell'indennità depositata a favore della ditta GUERRA LUCIA. 591

Chiron Energy SPV 17 S.r.l. - Impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica "Masi", via La Pioppa snc, interessante i comuni di Masi (PD), Badia Polesine (RO) e Lendinara (RO). Ordinanza di svincolo dell'indennità depositata a favore della ditta SAONCELLA ANNA MARIA - ZEGGIO EMANUELA - ZEGGIO MICAELA. 592

SERVIZI INTEGRATI BELLUNESI SPA

Condizioni tariffarie in vigore nel mese di novembre 2026 in riferimento alla vendita di gas GPL a mezzo rete urbana nelle località delle Province di Belluno e Udine. 593

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS)

CALZEDONIA S.P.A., MALCESINE (VERONA)

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione impianto agrivoltaico innovativo su Foglio 15 Mappali 84, 96, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 532, 533, 534, 535, 537, 538, 539, 540, 541, 544, 545, 547, 548, 549, 550, 551, 553, 554, 555, 556, 557, 560, 561, 562, 563, 568, 570, 571, 573, 574, 577, 580, 582, 583, 584, 587, 588, 589, 592, 594,596, 597, 598, 600, 603 e Foglio 19 Mappali 395, 396, 413, 420 situato in zona a destinazione produttiva artigianale-industriale, di potenza nominale pari a kW 3.285,00, da realizzarsi nel comune di Castagnaro VR in Via Europa, SN. 594

FERRARESSO ALESSIO E MOROSIN DEBORAH, CAMPODARSEGO (PADOVA)
Richiesta di pubblicazione Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per installazione di impianto fotovoltaico su copertura di unità immobiliare sita in via Padre Ezechiele Ramin 2 a Campodarsego (PD). 595

OS 1 FV S.R.L., MONSELICE (PADOVA)
Avviso di intervenuto perfezionamento della PAS (art. 8, comma 9, D.Lgs. n. 190/2024) per un impianto agrivoltaico nel Comune di Carbonera (TV). 596

OS 2 FV S.R.L., MONSELICE (PADOVA)
Avviso di intervenuto perfezionamento della PAS (art. 8, comma 9, D.Lgs. n. 190/2024) per un impianto agrivoltaico nel Comune di Caerano di San Marco (TV). 597

RENPV5 S.R.L., MILANO
Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo. Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs 190/2024 e s.m.i. di un impianto fotovoltaico per la produzione elettrica da fonte rinnovabile denominato "Belluno Salce" di potenza di picco pari a 3.906 kWp, situato nel comune di Belluno (BL). 598

SUNPRIME SUSTAINABLE SOLAR S.R.L., MILANO
Pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Veneto della dichiarazione di Procedura Abilitativa Semplificata per gli impianti di produzione di energia alimentati da fonte rinnovabile, ai sensi dell'art. 6, comma 7-bis) del D.Lgs. 28/2011 - Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) PRATICA SUAP 12407340962-09092026-0931 del 09/09/2026, per la realizzazione ed esercizio delle opere di connessione alla rete elettrica dell'impianto di produzione di energia da fonte solare di cui alla CILA REP_PROV_VE/VE-SUPRO/0085834 del 21/02/2023 localizzare nel Comune di Gruaro (VE), Via Giuseppe Garibaldi 9. 599

Pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Veneto della dichiarazione di Procedura Abilitativa Semplificata per gli impianti di produzione di energia alimentati da fonte rinnovabile, ai sensi dell'art. 6, comma 7-bis) del D.Lgs. 28/2011 - Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) PRATICA SUAP 12407340962-01092025-1613 del 01/09/2025 n. REP_PROV_PD/PD-SUPRO/0484117, per la rimozione amianto in copertura, successivo ripristino delle stesse con lamiera coibentata, per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale di 800kW e di tutte le opere necessarie per l'immissione dell'energia in rete, relativa all'allevamento avicolo ubicato in Via Condotto 47, nel Comune di Lozzo Atestino (PD). 600

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA
Decreto del Responsabile della Struttura Territoriale Veneto e Friuli-Venezia Giulia prot. n. 1039420 del 6 novembre 2026
VE29 - Variante alla SS 12 "dell'Abetone e del Brennero" da Buttapietra alla Tangenziale Sud di Verona (VR). 601

Decreto del Responsabile della Struttura Territoriale Veneto e Friuli-Venezia Giulia prot. n. 1039424 del 6 novembre 2026
VE29 - Variante alla SS 12 "dell'Abetone e del Brennero" da Buttapietra alla Tangenziale Sud di Verona (VR). 602

Decreto del Responsabile della Struttura Territoriale Veneto e Friuli-Venezia Giulia prot. n. 1039429 del 6 novembre 2026
Variante alla SS 12 "dell'Abetone e del Brennero" da Buttapietra alla Tangenziale Sud di Verona (VR). 603

Decreto del Responsabile della Struttura Territoriale Veneto e Friuli-Venezia Giulia prot. n. 1039438 del 6 novembre 2026
S.S. 309 "Romea" Lavori di Realizzazione dell'intersezione a rotatoria su Via Fogolana in Località Codevigo (PD) al Km 99+250. 604

CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

Decreto dirigenziale di esproprio n. 84 del 29 ottobre 2026
Completamento percorso ciclabile da Portegrandi a Ca' Sabbioni, nel Comune di Quarto D'altino, Marcon e Venezia- I°e II° Lotto. Espropriazione per pubblica utilità. decreto di esproprio ex art. 23 del D.P.R. 327/2001 a seguito della corresponsione dell'indennità condivisa determinata ai sensi dell'art. 22 bis del dpr n. 327/2001. 605

COMUNE DI BARDOLINO (VERONA)

Estratto Decreto del Responsabile Area Tecnica n. 981 del 12 ottobre 2026
Lavori di riqualificazione e miglioramento della sicurezza pedonale a Calmasino. Interventi B e C. Esproprio ai sensi dell'art. 20, comma 11 e dell'art. 23, comma 1 del D.P.R. 327/2001. ep. n. 5409 del 09/11/2026. 607

COMUNE DI PIEVE DI CADORE (BELLUNO)

Estratto decreto di esproprio del Soggetto Attuatore per il Comune di Pieve di Cadore n. 1/2026 del 12 novembre 2026 - prot. n. 9974 del 11 novembre 2026
Lavori per la protezione idraulica dell'abitato di Tai - Secondo lotto in Comune di Pieve di Cadore. Esproprio e imposizione di servitù ai sensi dell'art. art.22 bis e art. 23 del D.P.R. 327/2001 con le deroghe previste dall'OCDPC n. 558/2018 e n. 836/2022. 608

Estratto decreto di esproprio del Soggetto Attuatore per il Comune di Pieve di Cadore n. 2/2026 del 12 novembre 2026 - prot. n. 9975 del 11 novembre 2026
Lavori per la protezione idraulica dell'abitato di Tai - Secondo lotto in Comune di Pieve di Cadore. Esproprio e imposizione di servitù ai sensi dell'art. art.22 bis e art. 23 del D.P.R. 327/2001 con le deroghe previste dall'OCDPC n. 558/2018 e n. 836/2022. 610

COMUNE DI SAONARA (PADOVA)

Estratto Decreto del Responsabile dell'Area 2 - Lavori Pubblici - Rep. n. 2682 del 6 novembre 2026
Realizzazione pista ciclabile in Via Morosini. Esproprio ai sensi dell'art. 20, comma 11 e dell'art. 23, comma 1 del D.P.R. 327/2001. 611

COMUNE DI VILLAFRANCA DI VERONA (VERONA)

Determinazione del Responsabile Unita' Lavori pubblici-Espropri- Area Tecnica n. 1179 del 6 novembre 2026
Realizzazione tangenziale Sud di Villafranca di Verona - CUP: B87H21003080007 - Espropriazione di aree tratto C: ordine di pagamento e di deposito indennità di esproprio. 612

CONSORZIO DI BONIFICA "BACCHIGLIONE", PADOVA

Ordinanza del Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni rep. n. 3087/E del 11 novembre 2026
Interventi di trasformazione irrigua del bacino di Bernio in sinistra del canale Nuovissimo nei comuni di Chioggia (VE) e Codevigo (PD) - STRALCIO 1 - CUP F93B09000250002 (Comune di Chioggia) - ID 004-09. 613

CONSORZIO DI BONIFICA "BRENTA", CITTADELLA (PADOVA)

Decreto del Direttore n. 8/2026 prot. n. 17628 del 7 ottobre 2026
Progetto: ricarica dell'acquifero in fascia pedemontana in destra Brenta tramite impianto pluvirriguo di 1550 ettari nei Comuni di Molvena, Mason, Breganze, Schiavon e Sandrigo in Provincia di Vicenza - 1° lotto funzionale - ordinanza di pagamento delle indennità per la costituzione di servitù di acquedotto relativa alla condotta interrata secondaria. (artt. 20 comma 8 e 26 D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.). Avviso di Rettifica. 615

CONSORZIO DI BONIFICA "VERONESE", VERONA

Decreto di esproprio prot. n. 16978 del 10 novembre 2026
P157 - Lavori per la messa in sicurezza del fiume Menago nei Comuni di Oppeano, Bovolone e Cerea (VR) - CUP C87H21000730001. Decreto n. 58 del 16.07.2025 della Direzione Autorità di Gestione Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale Bonifica e Irrigazione. Primo e unico elenco di n. 3 Ditte. 639

ETRA S.P.A. SOCIETÀ BENEFIT, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Ordinanza di pagamento diretto, prot. 179900 del 4 novembre 2026 ex art. 20 e 26 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327.
Potenziamento dell'impianto di filtrazione di Cismon Del Grappa - P0569. 640

Ordinanza di svincolo prot. n. 182279 del 9 novembre 2026 ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327
"Collegamento dell'acquedotto della frazione di Stoccaredo in Comune di Gallio all'acquedotto di Sasso in Comune di Asiago - P1200". 642

Decreto di esproprio e di asservimento repertorio 88 del 10 novembre 2026, ex art. 23 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327.
Estensione della rete fognaria e sostituzione della rete idrica lungo Via Pignan in Comune di Piombino Dese - P1339. 643

Decreto di asservimento Rep. n.89 del 11 novembre 2026, ex art. 23 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327
Sostituzione emergenziale delle reti di acquedotto e fognatura esistenti in località Fosse in Comune di Enego - P1348. 646

Decreto di asservimento rep. n. 90 del 11 novembre 2026, ex art. 23 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327
Adeguamento dello sfioratore esistente all'interno dell'area dell'ex depuratore di Via Campiello a Roana e realizzazione di una nuova condotta di scarico - P1285. 649

PROVINCIA DI TREVISO

Pagamento indennità di esproprio - art. 26 DPR 327/2001 - prot. n. 1683 del 9 novembre 2026
Lavori di messa in sicurezza permanente della discarica 2b denominata "Ex Ditta Clara Ecologica Srl" ubicata a San Vendemiano CUP B34G18000140002. 651

VENETO STRADE SPA, VENEZIA

Decreto di Svincolo n. 980 del 10 novembre 2026
INT CICLO_22_sub B - Ciclovia Nazionale VENTO - III Lotto funzionale - sub B, da Ponte Ebreo a Via Cavanella Po, in Comune Adria - Provincia di Rovigo. - CUP H41B21007290001. 652

Programmi e progetti (europei, nazionali e regionali)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente - Organismo pagatore n.80 del 10 novembre 2026
Regolamento (UE) 2021/2115 - CSR e PSL per il Veneto del PSN della PAC2023/2027. Intervento ISL 03 "Investimenti extra agricoli in aree rurali" Deliberazione del C.d.A. del GAL Venezia Orientale n. 19 del 18 marzo 2026. Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità. 653

Statuti

COMUNE DI OSPITALE DI CADORE (BELLUNO)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 29 gennaio 2026
Statuto Comunale. 654

Viabilità e trasporti

COMUNE DI FELTRE (BELLUNO)

Decreto di declassificazione n. 22 del 13 novembre 2026
Declassificazione di un tratto stradale in loc. Zermen e successiva alienazione (N.C.T. Fg 52 map. 1184) - D.Lgs. 30.04.1992 n.285 (Nuovo Codice della strada) - D.Lgs. 10.09.1993 n.360 (Disposizioni correttive e integrative del Codice della strada). 671

COMUNE DI MONTE DI MALO (VICENZA)

Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. 316 del 22 ottobre 2026
Declassificazione ad area non più soggetta a pubblico transito di alcuni relitti stradali. 672

COMUNE DI POSINA (VICENZA)

Determinazione dell'Area Tecnica n. 168 del 3 novembre 2026
2^ Sdemanializzazione e declassificazione di relitti stradali - Anno 2026. 673

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA AGRICOLTURA E FORESTE

(Codice interno: 596352)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA AGRICOLTURA E FORESTE n. 21419 del 11 novembre 2026

Approvazione dei soggetti componenti il "Tavolo regionale del Partenariato per la PAC e lo sviluppo rurale 2028-2034". DGR n. 85 del 25/02/2026 e DDR n. 11843 12/03/2026. Quinto provvedimento.

[Settore primario]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il quinto elenco dei soggetti componenti il "Tavolo regionale del Partenariato per la PAC e lo sviluppo rurale 2028-2034" di cui alla DGR n. 85 del 25/02/2026 e al DDR n. 11843 12/03/2026.

Il Direttore

PREMESSO che la DGR n. 85 del 25/02/2026 ha istituito il "Tavolo regionale del Partenariato per la PAC e lo sviluppo rurale 2028-2034" (Partenariato PAC 2028-2034) a supporto dell'azione regionale finalizzata alla partecipazione ai lavori per la predisposizione e attuazione del Piano di Partenariato Nazionale e Regionale per la parte relativa alla PAC e allo sviluppo rurale 2028-2034, individuando un elenco delle categorie di soggetti da invitare come componenti e prevedendo inoltre la possibilità di presentazione di candidature anche da parte di categorie di soggetti ulteriori rispetto a quelli già previsti dal provvedimento;

DATO ATTO che l'Allegato A alla DGR n. 85/2026 ha definito l'elenco delle categorie di soggetti invitati al Tavolo regionale di Partenariato per la PAC e lo sviluppo rurale 2028-2034, tenendo conto dei requisiti di rappresentatività e pertinenza sanciti dal Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 che approva il "Codice Europeo di Condotta sul Partenariato per gli accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai fondi strutturali e d'investimento europei";

DATO ATTO che la citata DGR n. 85/2026 incarica il Direttore dell'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport dell'esecuzione del provvedimento, avvalendosi della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione;

VISTA la DGR n. 312 del 30/04/2026 "Adempimenti connessi all'avvio della XII Legislatura e preordinati all'articolazione delle strutture della Giunta regionale. Artt. 11 e 12 della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii. Autorizzazione all'avvio delle procedure per addivenire al conferimento degli incarichi di Direttore di Area, di Direttore di Direzione e della struttura ACOR - Responsabile Anticorruzione e Trasparenza";

VISTA la DGR n. 562 del 16/06/2026 "Adempimenti connessi all'avvio della XII^ Legislatura e preordinati al completamento dell'articolazione delle strutture della Giunta regionale. Istituzione delle Unità Organizzative, di alcune Strutture temporanee e connesso incardinamento degli attuali incarichi di Elevata Qualificazione. Artt. 17, 19 e 20 della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii.";

DATO ATTO che, a seguito della riorganizzazione delle strutture regionali, dal 01/07/2026 per la materia in oggetto all'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport e alla Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione subentrano, rispettivamente, l'Area Agricoltura e Foreste e la Direzione Sviluppo Rurale e Agroambiente;

DATO ATTO che con il proprio decreto n. 11843 del 12/03/2026 sono stati approvati i criteri e le modalità sia per la conferma dell'adesione da parte dei soggetti individuati dall'Allegato A alla DGR n. 85/2026 che per la presentazione di candidature da parte di soggetti ulteriori al "Tavolo regionale del Partenariato per la PAC e lo sviluppo rurale 2028-2034" (Partenariato PAC 2028-2034);

DATO ATTO che, in base a quanto stabilito nel proprio decreto n. 11843 del 12/03/2026, la formalizzazione dei soggetti componenti del tavolo di Partenariato PAC 2028-2034 viene effettuata con decreto del Direttore dell'Area Agricoltura e Foreste;

CONSIDERATO che risulta possibile l'adesione/candidatura da parte di ulteriori soggetti al "Tavolo regionale del Partenariato per la PAC e lo sviluppo rurale 2028-2034" (Partenariato PAC 2028-2034) secondo i criteri disposti dalla DGR n. 85/2026;

VISTO il decreto n. 13599 del 14/05/2026 del Direttore dell'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport con cui è stato approvato l'elenco dei soggetti componenti il "Tavolo regionale del Partenariato per la PAC e lo sviluppo rurale 2028-2034", di cui alla DGR n. 85 del 25/02/2026 e al DDR n. 11843 12/03/2026;

VISTO il decreto n. 14822 del 18/06/2026 del Direttore dell'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport con cui è stato approvato il secondo elenco dei soggetti componenti il "Tavolo regionale del Partenariato per la PAC e lo

sviluppo rurale 2028-2034", di cui alla DGR n. 85 del 25/02/2026 e al DDR n. 11843 12/03/2026;

VISTO il proprio decreto n. 16528 del 29/07/2026 con cui è stato approvato il terzo elenco dei soggetti componenti il "Tavolo regionale del Partenariato per la PAC e lo sviluppo rurale 2028-2034", di cui alla DGR n. 85 del 25/02/2026 e al DDR n. 11843 12/03/2026;

VISTO il proprio decreto n. 17937 del 01/09/2026 con cui è stato approvato il quarto elenco dei soggetti componenti il "Tavolo regionale del Partenariato per la PAC e lo sviluppo rurale 2028-2034", di cui alla DGR n. 85 del 25/02/2026 e al DDR n. 11843 12/03/2026;

DATO ATTO che il decreto n. 17937 del 01/09/2026 dispone di rinviare a successivo atto l'integrazione degli ulteriori soggetti che presenteranno richiesta di adesione/candidatura al "Tavolo regionale del Partenariato per la PAC e lo sviluppo rurale 2028-2034" (Partenariato PAC 2028-2034);

VISTO il verbale istruttorio del 09/11/2026 della Direzione Sviluppo Rurale e Agroambiente relativo alle conferme di adesione e alle candidature pervenute entro il 09/11/2026 relative al "Tavolo regionale del Partenariato per la PAC e lo sviluppo rurale 2028-2034" (Partenariato PAC 2028-2034);

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'investimento europei;

VISTA la proposta di regolamento COM (2025) 560 final del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 luglio 2025, che stabilisce le condizioni per l'attuazione del sostegno dell'Unione alla politica agricola comune per il periodo dal 2028 al 2034;

VISTA la proposta di regolamento COM (2025) 565 final del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 luglio 2025, che istituisce il Fondo europeo per la coesione economica, sociale e territoriale, l'agricoltura e lo sviluppo rurale, la pesca e la politica marittima, la prosperità e la sicurezza per il periodo 2028-2034 e che modifica il regolamento (UE) 2023/955 e il regolamento (UE, Euratom) 2024/2509;

VISTO l'art. 4 e l'art. 11 della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che elenca i soggetti componenti del "Tavolo regionale del Partenariato per la PAC e lo sviluppo rurale 2028-2034" (Partenariato PAC 2028-2034), ad integrazione dei componenti già inclusi con i precedenti decreti n. 13599 del 14/05/2026, n. 14822 del 18/06/2026, n. 16528 del 29/07/2026 e n. 17937 del 01/09/2026;
3. di rinviare a successivo atto l'integrazione di eventuali ulteriori soggetti che presenteranno richiesta di adesione/candidatura al "Tavolo regionale del Partenariato per la PAC e lo sviluppo rurale 2028-2034" (Partenariato PAC 2028-2034);
4. di disporre la pubblicazione dell'elenco dei soggetti componenti del "Tavolo regionale del Partenariato per la PAC e lo sviluppo rurale 2028-2034" (Partenariato PAC 2028-2034) sul sito web venetorurale.it;
5. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Alberto Zannol

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A **al Decreto n.** 21419 **del** 11/11/2026 pag. 1 di 1

Allegato A

DGR n. 85/2026. Elenco dei soggetti componenti del "Tavolo regionale del Partenariato per la PAC e lo sviluppo rurale 2028-2034" (Partenariato PAC 2028-2034). Quinto provvedimento.

AREA ISTITUZIONALE, AUTORITÀ PUBBLICHE E TERRITORIALI
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE LEONARDO DA VINCI
ISTITUTO TECNICO AGRARIO A. TRENTIN
POLO DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE ISTITUTO GIUSEPPE MEDICI
UNIONE MONTANA DEL GRAPPA
AREA IMPRENDITORIALE, ECONOMICA E PRODUTTIVA
FIDSPA - FEDERAZIONE ITALIANA DOTTORI IN SCIENZE DELLA PRODUZIONE ANIMALE

ALBERTO ZANNOL
11-11-2026 18:28:37 CET

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE, DEMANIO E PATRIMONIO

(Codice interno: 596040)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE, DEMANIO E PATRIMONIO n. 21229 del 9 novembre 2026

Aggiornamento composizione delle Commissioni Tecniche Regionali Decentrate Lavori Pubblici (CTRD). L.R. n. 27/2003, art. 15 e art. 19, comma 2.

[Lavori pubblici ed edilizia]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si aggiorna la composizione delle Commissioni Tecniche Regionali Decentrate Lavori Pubblici, da ultimo definita con Decreto del Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio n. 8 del 30 settembre 2025, a seguito di pensionamenti, modifiche organizzative e avvicendamenti del personale incaricato.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale 7 novembre 2003, n. 27, che, all'art. 15, prevede l'istituzione, presso ogni struttura regionale decentrata competente in materia di lavori pubblici individuata in apposito provvedimento della Giunta regionale, della Commissione Tecnica Regionale Decentrata Lavori Pubblici (di seguito CTRD);

CONSIDERATO che il richiamato art. 15, al comma 2, prevede la seguente composizione delle CTRD:

a) il dirigente della struttura regionale competente, con funzioni di presidente;
b) un tecnico laureato della struttura regionale decentrata competente;
c) il responsabile della struttura tecnica per i lavori pubblici dell'amministrazione provinciale competente per territorio;
d) un funzionario delegato dell'Agenzia regionale per la prevenzione e protezione ambientale del Veneto (ARPAV) competente per territorio;
e) un tecnico laureato della struttura regionale competente in materia forestale e di vincolo idrogeologico;
f) un tecnico laureato della struttura regionale competente in materia di lavori pubblici o difesa del suolo;
g) un tecnico laureato della struttura regionale competente in materia di urbanistica;
h) un tecnico laureato della struttura regionale competente in materia di ambiente o geologia o ciclo dell'acqua;

VISTO il Decreto n. 8 del 30 settembre 2025 "Aggiornamento composizione delle Commissioni Tecniche Regionali Decentrate Lavori Pubblici (CTRD). Modifica composizione decreto n. 14 del 30 dicembre 2024. Legge regionale n. 27/2003 e s.m.i., art. 15 e art. 19, comma 2" a firma del Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio, di cui si richiamano le disposizioni;

CONSIDERATO che alla data odierna risulta nuovamente necessario provvedere all'aggiornamento parziale della composizione delle Commissioni Tecniche Regionali Decentrate Lavori Pubblici, a seguito di pensionamenti, modifiche organizzative e avvicendamenti del personale incaricato;

VISTA la ricognizione effettuata dalla Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia presso le competenti Strutture preposte;

decreta

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di procedere all'aggiornamento della composizione delle Commissioni Tecniche Regionali Decentrate Lavori Pubblici, ai sensi dell'art. 19, comma 2, della Legge regionale 7 novembre 2003, n. 27, in base alla ricognizione effettuata dalla Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia presso le competenti Strutture preposte, secondo quanto specificato negli **Allegati A, B, C, D, E, F, G** al presente Decreto;
3. di incaricare la Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia dell'esecuzione del presente provvedimento, compresa la comunicazione ai componenti delle CTRD, così come individuati negli allegati di cui al punto 2;
4. di trasmettere copia del presente decreto all'Area Ambiente e Tutela del Territorio e alla Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun onere di spesa per la Regione del Veneto;
6. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Marco d'Elia

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. del pag. 1/1

COMMISSIONE TECNICA REGIONALE DECENTRATA DI BELLUNO

PRESIDENTE	Direttore dell'U.O. Genio Civile di Belluno
COMPONENTE effettivo lettera b)	Dott. Ing. Katya Biasuzzi
COMPONENTE sostitutivo lettera b)	Dott. Sc. Geol. Palmiro De Marco
COMPONENTE effettivo lettera e)	Ing. Veruska Bortoluzzi
COMPONENTE sostitutivo lettera e)	Dott. Andrea Zanella
COMPONENTE effettivo lettera f)	Ing. Barbara De Fanti
COMPONENTE sostitutivo lettera f)	Arch. Massimo Da Re
COMPONENTE effettivo lettera g)	Arch. Ellena Finco
COMPONENTE sostitutivo lettera g)	Dott. Urb. Mauro Manfrin
COMPONENTE effettivo lettera h)	Dott.ssa Gemma Caterina
COMPONENTE sostitutivo lettera h)	Dott. Sc. Geol. Dario Tosoni

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. del pag. 1/1

COMMISSIONE TECNICA REGIONALE DECENTRATA DI PADOVA

PRESIDENTE	Direttore dell'U.O. Genio Civile di Padova
COMPONENTE effettivo lettera b)	Arch. Maria Cristina Zanchin
COMPONENTE sostitutivo lettera b)	Arch. Stefano De Lazzari
COMPONENTE effettivo lettera e)	Dott. Sc. For. Erica Milocco
COMPONENTE sostitutivo lettera e)	Dott. Sc. For. Giovanni Battista Masiero
COMPONENTE effettivo lettera f)	Ing. Luca Calamosca
COMPONENTE sostitutivo lettera f)	Arch. Nicola Barbiero
COMPONENTE effettivo lettera g)	Arch. Monica Scatto
COMPONENTE sostitutivo lettera g)	Dott. Urb. Mauro Manfrin
COMPONENTE effettivo lettera h)	Ing. Flavio Ferro
COMPONENTE sostitutivo lettera h)	Dott.ssa Nicoletta Sanità

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato C al Decreto n. del pag. 1/1

COMMISSIONE TECNICA REGIONALE DECENTRATA DI ROVIGO

PRESIDENTE	Direttore dell'U.O. Genio Civile di Rovigo
COMPONENTE effettivo lettera b)	Ing. Monica Moretto
COMPONENTE sostitutivo lettera b)	Dott. Geol. Enrico Stocco
COMPONENTE effettivo lettera e)	Dott. Sc. For. Giovanni Battista Masiero
COMPONENTE sostitutivo lettera e)	Dott. Sc. For. Erica Milocco
COMPONENTE effettivo lettera f)	Ing. Matteo Colognesi
COMPONENTE sostitutivo lettera f)	Dott. Sc. Geol. Marina Curtarello
COMPONENTE effettivo lettera g)	Arch. Leonardo Benetazzo
COMPONENTE sostitutivo lettera g)	Arch. Rita Boccardo
COMPONENTE effettivo lettera h)	Ing. Ubaldo De Bei
COMPONENTE sostitutivo lettera h)	Ing. Anna Lando

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato D al Decreto n. del pag. 1/1

COMMISSIONE TECNICA REGIONALE DECENTRATA DI TREVISO

PRESIDENTE	Direttore dell'U.O. Genio Civile di Treviso
COMPONENTE effettivo lettera b)	Ing. Giuditta Gabrielli
COMPONENTE sostitutivo lettera b)	Ing. Paola Postiglione
COMPONENTE effettivo lettera e)	Dott. Sc. For. Michele Coppe
COMPONENTE sostitutivo lettera e)	Dott. Alberto Marcon
COMPONENTE effettivo lettera f)	Arch. Maurizio Conte
COMPONENTE sostitutivo lettera f)	Ing. Francesco Ballarin
COMPONENTE effettivo lettera g)	Dott. Urb. Mauro Manfrin
COMPONENTE sostitutivo lettera g)	Arch. Giorgio Migotto
COMPONENTE effettivo lettera h)	Ing. Laura Golluccio
COMPONENTE sostitutivo lettera h)	Dott. Geol. Patrizio Buscemi

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato E al Decreto n. del pag. 1/1

COMMISSIONE TECNICA REGIONALE DECENTRATA DI VENEZIA

PRESIDENTE	Direttore dell'U.O. Genio Civile di Venezia
COMPONENTE effettivo lettera b)	Ing. Alessandro Morandi
COMPONENTE sostitutivo lettera b)	Dott. Sc. For. Adriano Mar
COMPONENTE effettivo lettera e)	Dott. Sc. For. Michele Brusò
COMPONENTE sostitutivo lettera e)	Dott. Sc. For. Michele Coppe
COMPONENTE effettivo lettera f)	Ing. Pier Luigi Simonin
COMPONENTE sostitutivo lettera f)	Arch. Francesca Doria
COMPONENTE effettivo lettera g)	Arch. Giorgio Migotto
COMPONENTE sostitutivo lettera g)	Arch. Monica Scatto
COMPONENTE effettivo lettera h)	Dott. Sc. Amb. Chiara Rossi
COMPONENTE sostitutivo lettera h)	Dott. Federico Vescovo

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato F al Decreto n. del pag. 1/1

COMMISSIONE TECNICA REGIONALE DECENTRATA DI VICENZA

PRESIDENTE	Direttore dell'U.O. Genio Civile di Vicenza
COMPONENTE effettivo lettera b)	Ing. Beatrice Neri
COMPONENTE sostitutivo lettera b)	Ing. Laura Martina Scapin
COMPONENTE effettivo lettera e)	Dott. Giancarlo Motterle
COMPONENTE sostitutivo lettera e)	Dott.ssa Chiara Eccheli
COMPONENTE effettivo lettera f)	Ing. Giuliano Basso
COMPONENTE sostitutivo lettera f)	Ing. Giulia Buffon
COMPONENTE effettivo lettera g)	Arch. Rita Boccardo
COMPONENTE sostitutivo lettera g)	Arch. Ellena Finco
COMPONENTE effettivo lettera h)	Dott. Sc. Geol. Anna Galuppo
COMPONENTE sostitutivo lettera h)	Dott.ssa Giulia Pizzin

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato G al Decreto n. del pag. 1/1

COMMISSIONE TECNICA REGIONALE DECENTRATA DI VERONA

PRESIDENTE	Direttore dell'U.O. Genio Civile di Verona
COMPONENTE effettivo lettera b)	Arch. Stefania Emiliani
COMPONENTE sostitutivo lettera b)	Ing. Riccardo Bozzola
COMPONENTE effettivo lettera e)	Dott.ssa Anna Paola Perazzolo
COMPONENTE sostitutivo lettera e)	Dott. Michele Cappelletti
COMPONENTE effettivo lettera f)	Ing. Enrico Lorenzetti
COMPONENTE sostitutivo lettera f)	Arch. Daniele Bertolin
COMPONENTE effettivo lettera g)	Arch. Leonardo Benetazzo
COMPONENTE sostitutivo lettera g)	Arch. Lorena Mion
COMPONENTE effettivo lettera h)	Dott. Sc. Geol. Dario Tosoni
COMPONENTE sostitutivo lettera h)	Dott.ssa Veronica Tornielli

DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

(Codice interno: 595872)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 21138 del 6 novembre 2026

Individuazione di ulteriori Centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci elafibranor (Iqirvo - Registered) e seladelpar (Lyvdelzi - Registered).

[Sanità e servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, si autorizzano, a seguito delle richieste pervenute da parte delle Aziende Sanitarie, ulteriori Centri regionali alla prescrizione dei farmaci elafibranor (Iqirvo - Registered) e seladelpar (Lyvdelzi - Registered), entrambi indicati per il trattamento della colangite biliare primitiva (PBC).

Il Direttore generale

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 476 del 19 aprile 2011 "*Direttive per garantire da parte delle Aziende ULSS ed Ospedaliere della Regione il monitoraggio dei registri AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco) nonché' il recupero dei rimborsi per i farmaci soggetti a risk sharing, cost sharing, payment by results*" nella parte in cui vengono stabilite le competenze e le responsabilità rispettivamente dei medici e dei farmacisti ospedalieri in ordine alla corretta compilazione dei registri di monitoraggio AIFA;

VISTA la Legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19 "*Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS"* e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 614 del 14 maggio 2019 "*Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019*";

VISTO il Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 9 del 8 febbraio 2023, "Approvazione atto aziendale Azienda Zero", nella parte in cui, il suddetto atto aziendale, dispone che tra le funzioni che Azienda Zero - UOC Governo Clinico deve assicurare sono indicate "analisi e gestione del Registro AIFA e dei Registri regionali; supporto all'informatizzazione dei percorsi prescrittivi, formazione e informazione degli utilizzatori";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1462 del 27 novembre 2023 "*Rete regionale delle Commissioni preposte alla valutazione dei farmaci: rinnovo e aggiornamento delle funzioni e della composizione della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) per il triennio 2023-2026. Aggiornamento delle funzioni delle Commissioni Terapeutiche Aziendali/Sovraziendali*" che attribuisce, tra gli altri, i seguenti compiti:

- alla CTRF di *"supportare l'Area Sanità e Sociale nell'individuazione dei centri autorizzati alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro AIFA o Piano Terapeutico o nota AIFA e/o scheda prescrittiva; farmaci per i quali la normativa preveda una individuazione dei Centri da parte delle Regioni o farmaci per i quali si ritiene necessario governare l'appropriatezza prescrittiva e garantire l'expertise"* e di effettuare valutazioni al fine di favorire un uso appropriato, sicuro ed economicamente sostenibile dei farmaci;
- alle CTA/CTS di *"diffondere, in collaborazione con le Farmacie ospedaliere e i SFT, le informazioni e gli indirizzi prescrittivi elaborati dalla CTRF e verificarne l'applicazione*";

VISTO il Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 12407 del 3 aprile 2026 "*Individuazione di ulteriori Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco elafibranor (Iqirvo - Registered)*", che ha, da ultimo, individuato i Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco elafibranor (Iqirvo - Registered) per l'indicazione terapeutica relativa al trattamento della colangite biliare primaria (PBC);

VISTO il Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 14645 del 15 giugno 2026 *"Individuazione dei Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco seladelpar (Lyvdelzi - Registered) e recepimento delle relative determinazioni della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF)*", che ha individuato l'elenco dei Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco seladelpar (Lyvdelzi - Registered) per l'indicazione terapeutica relativa al trattamento della colangite biliare primitiva (PBC);

VISTA la richiesta dell'Azienda Ospedale Università di Padova del 7 maggio 2026, acquisita in pari data al protocollo regionale n. 260816, di autorizzare alla prescrizione del farmaco elafibranor (Iqirvo - Registered) per l'indicazione terapeutica relativa al trattamento della colangite biliare primitiva (PBC), l'Unità Operativa Complessa di Medicina Generale a indirizzo Trombotico-Emorragico e Osservazione Rapida;

VISTE altresì le richieste dell'Azienda ULSS 6 Euganea del 29 giugno e 1 luglio 2026, acquisite entrambe in pari data al protocollo regionale rispettivamente ai n. 392740 e 398213, di autorizzare alla prescrizione del farmaco elafibranor (Iqirvo - Registered), per l'indicazione terapeutica relativa al trattamento della colangite biliare primitiva (PBC), l'Unità Operativa Semplice di Epatologia Diagnostica e Interventistica degli Ospedali Riuniti di Padova Sud e l'Ambulatorio e Day Hospital epatologico dell'Unità Operativa Complessa di Medicina Generale dell'Ospedale di Cittadella;

VISTA infine la richiesta dell'Azienda ULSS 3 Serenissima del 17 luglio 2026, acquisita in pari data al protocollo regionale n. 422947, di autorizzare alla prescrizione del farmaco elafibranor (Iqirvo - Registered), per l'indicazione terapeutica relativa al trattamento della colangite biliare primitiva (PBC), l'Unità Operativa Semplice Dipartimentale di Gastroenterologia ed endoscopia digestiva dell'Ospedale di Dolo;

PRESO ATTO dell'attività svolta dalla CTRF ai sensi della sopra richiamata DGR n. 1462/2023 a supporto delle scelte finalizzate all'adozione del presente provvedimento, come da verbale della seduta del 15.09.2026, agli atti della Direzione Farmaceutico, Protesica e Dispositivi medici;

PRESO ATTO, inoltre, che la CTRF, nella medesima seduta di cui sopra, ha proposto di allineare i Centri prescrittori del farmaco seladelpar (Lyvdelzi - Registered), già autorizzati con il sopra citato Decreto n. 14645/2026, a quelli proposti per il farmaco elafibranor (Iqirvo - Registered), al fine di garantire uniformità nella prescrizione dei due diversi medicinali indicati entrambi per il trattamento della colangite biliare primitiva (PBC), riconoscendo, pertanto, quali ulteriori Centri autorizzati per la prescrizione del farmaco seladelpar (Lyvdelzi - Registered) i medesimi Centri oggetto delle sopra richiamate richieste di integrazione per il farmaco elafibranor (Iqirvo - Registered);

PRESO ATTO, infine, che la sopra richiamata DGR n. 1462/2023 stabilisce che i pareri della CTRF siano inoltrati al Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale, ai fini dell'adozione dei relativi provvedimenti, per il controllo circa la coerenza di detti pareri con le attività di programmazione regionale, nonché per le ricadute economiche ed organizzative degli stessi;

RITENUTE le decisioni della CTRF coerenti con la programmazione regionale;

decreta

1. di approvare le premesse, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di individuare quali ulteriori Centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci elafibranor (Iqirvo - Registered) e seladelpar (Lyvdelzi - Registered), entrambi indicati per il trattamento della colangite biliare primitiva (PBC), le seguenti Unità Operative:

Azienda ULSS/Ospedaliera/IRCCS	**UO autorizzata (sede)**
Azienda ULSS 3 Serenissima	UOSD Gastroenterologia ed endoscopia digestiva (Dolo - Mirano)
Azienda ULSS 6 Euganea	UOS Epatologia Diagnostica e Interventistica (Ospedali Riuniti di Padova Sud)
	UOC Medicina Generale (Cittadella) - Ambulatorio e Day Hospital epatologico
Azienda Ospedale Università di Padova	UOC Medicina Generale a indirizzo Trombotico-Emorragico e Osservazione Rapida

3. di dare atto che la prescrizione dei farmaci elafibranor (Iqirvo - Registered) e seladelpar (Lyvdelzi - Registered) da parte del Centri di cui al punto 2., per l'indicazione oggetto del presente atto, deve avvenire attraverso la compilazione dei relativi Registri di monitoraggio AIFA, secondo le modalità dalla stessa definite nel proprio sito https://registri.aifa.gov.it, nonché nel rispetto di quanto disposto dalla DGR n. 476/2011;
4. di incaricare la Direzione Farmaceutico, Protesica e Dispositivi Medici della comunicazione del presente provvedimento per il seguito di competenza ad Azienda Zero, Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e alle Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;
5. di incaricare Azienda Zero - UOC Governo Clinico della Regione del Veneto dell'abilitazione dei suddetti Centri prescrittori all'uso dell'apposito applicativo informatico e, contestualmente, di dare comunicazione di avvenuta abilitazione alla Segreteria della Commissione Tecnica Regionale Farmaci;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino ufficiale della Regione.

Giancarlo Ruscitti

(Codice interno: 595870)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 21139 del 6 novembre 2026

Individuazione dei Centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci di area oncologica inavolisib (Itovebi - Registered) e pembrolizumab (Keytruda - Registered), recepimento delle relative determinazioni della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF). Conseguente, aggiornamento dell'elenco dei farmaci di area oncologica e dei relativi Centri regionali autorizzati alla prescrizione.

[Sanità e servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si aggiorna l'elenco dei farmaci di area oncologica e dei relativi Centri regionali autorizzati alla prescrizione, di cui all'Allegato A del Decreto n. 19843 del 13 ottobre 2026, con l'inserimento del farmaco inavolisib (Itovebi - Registered), nuova entità terapeutica, di cui alla Determina AIFA 3 settembre 2026, n. 1184 (GU n. 210 del 10 settembre 2026), nonché della nuova indicazione terapeutica del farmaco pembrolizumab (Keytruda - Registered), di cui alla Determina AIFA 3 settembre 2026, n. 1185 (GU n. 210 del 10 settembre 2026). Si recepiscono, inoltre, le determinazioni della CTRF in merito ai farmaci sopra citati contenute nelle relative schede informative.

Il Direttore generale

VISTA la Legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19 "*Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS"* e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 37 del 28 marzo 2017 "*Riconoscimento della rete dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci oncologici"*, che, tra l'altro, definisce la rete ed i criteri per l'individuazione dei Centri prescrittori di farmaci oncologici;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 614 del 14 maggio 2019 "*Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019*";

VISTO il Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 9 del 8 febbraio 2023, "Approvazione atto aziendale Azienda Zero", nella parte in cui, il suddetto atto aziendale, dispone che tra le funzioni che Azienda Zero - UOC Governo Clinico deve assicurare sono indicate "analisi e gestione del Registro AIFA e dei Registri regionali; supporto all'informatizzazione dei percorsi prescrittivi, formazione e informazione degli utilizzatori";

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici) e ss.mm.ii. in merito ai criteri per calcolare il valore stimato degli appalti e delle soglie comunitarie indicate all'art. 14 del D.Lgs. n. 36/2023 incrementate a seguito del Regolamento Europeo delegato (UE) n. 2495/2023 che ha modificato la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio in riferimento alle soglie degli appalti pubblici di forniture, servizi e lavori;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1462 del 27 novembre 2023 "*Rete regionale delle Commissioni preposte alla valutazione dei farmaci: rinnovo e aggiornamento delle funzioni e della composizione della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) per il triennio 2023-2026. Aggiornamento delle funzioni delle Commissioni Terapeutiche Aziendali/Sovraziendali*" che attribuisce, tra gli altri, i seguenti compiti:

- alla CTRF di *"supportare l'Area Sanità e Sociale nell'individuazione dei centri autorizzati alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro AIFA o Piano Terapeutico o nota AIFA e/o scheda prescrittiva; farmaci per i quali la normativa preveda una individuazione dei Centri da parte delle Regioni o farmaci per i quali si ritiene necessario governare l'appropriatezza prescrittiva e garantire l'expertise"* e di effettuare valutazioni al fine di favorire un uso appropriato, sicuro ed economicamente sostenibile dei farmaci;
- alle CTA/CTS di *"diffondere, in collaborazione con le Farmacie ospedaliere e i SFT, le informazioni e gli indirizzi prescrittivi elaborati dalla CTRF e verificarne l'applicazione*";

VISTO il Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 11927 del 16 marzo 2026 "*Aggiornamento delle funzioni, della composizione e ridenominazione del "Gruppo di Lavoro Valutazione Precoce Farmaci Oncologici" in "Gruppo di Lavoro Valutazione Farmaci Oncologici"*", con il quale è stato conferito al GdL Valutazione Farmaci Oncologici tra i propri compiti, quello di supporto alla CTRF mediante predisposizione per ogni NET/NI in ambito oncologico di apposito documento utile ai fini istruttori per le valutazioni della suddetta Commissione;

VISTO l'art. 3 punto 12) dell'Allegato A alla Deliberazione della Giunta regionale n. 1009 del 16 settembre 2026, "*Approvazione della disciplina della composizione, delle attribuzioni e del funzionamento della Commissione Regionale per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia (CRITE). Legge regionale n. 48/2018*";

VISTO il Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 19843 del 13 ottobre 2026, che ha, da ultimo, aggiornato l'elenco dei farmaci di area oncologica e dei relativi Centri regionali autorizzati alla prescrizione;

VISTA la Determina AIFA 3 settembre 2026, n. 1184 (GU n. 210 del 10 settembre 2026) "*Classificazione di specialità medicinali ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537"*, in base alla quale il farmaco inavolisib (Itovebi - Registered), nuova entità terapeutica, indicato "*in associazione a palbociclib e fulvestrant per il trattamento di pazienti adulti affetti da cancro della mammella con mutazione di PIK3CA, positivo al recettore degli estrogeni (ER), HER2-negativo, localmente avanzato o metastatico, in seguito a recidiva durante o entro 12 mesi dal completamento del trattamento endocrino adiuvante. I pazienti precedentemente trattati con un inibitore di CDK 4/6 nel setting (neo)adiuvante devono aver avuto un intervallo di almeno 12 mesi tra la cessazione del trattamento con inibitore di CDK 4/6 e il rilevamento della recidiva. Nelle donne in pre/peri-menopausa e negli uomini, la terapia endocrina deve essere combinata con un agonista dell'ormone di rilascio dell'ormone luteinizzante (LHRH)",* è classificato:

- ai fini della rimborsabilità a carico del SSN, in classe H;
- ai fini della fornitura come "*medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, da rinnovare volta per volta, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti - oncologo (RNRL)*";

VISTA la Determina AIFA 3 settembre 2026, n. 1185 (GU n. 210 del 10 settembre 2026) "*Regime di rimborsabilità e prezzo a seguito di nuove indicazioni terapeutiche di medicinali e Classificazione di specialità medicinali ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537"*, in base alla quale il farmaco pembrolizumab (Keytruda - Registered), per la nuova indicazione terapeutica "*in associazione a pemetrexed e chemioterapia contenente platino, nel trattamento di prima linea di adulti con mesotelioma maligno della pleura non epitelioide non resecabile",* è classificato:

- ai fini della rimborsabilità a carico del SSN, in classe H;
- ai fini della fornitura come "*medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, utilizzabile esclusivamente in ambiente ospedaliero o in strutture ad esso assimilabili (OSP)*";

PRESO ATTO, pertanto, della necessità, alla luce delle Determine AIFA sopra richiamate, di aggiornare l'elenco dei farmaci di area oncologica e dei relativi Centri regionali autorizzati alla prescrizione, di cui all'Allegato A al Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 19843/2026, come **da Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sostituisce integralmente l'Allegato A al sopra richiamato Decreto n. 19843/2026;

PRESO ATTO, inoltre, dell'attività svolta dalla CTRF, ai sensi della DGR n. 1462/2023, a supporto delle scelte finalizzate all'adozione del presente provvedimento, ivi incluse le determinazioni in merito alle schede informative dei farmaci oncologici inavolisib (Itovebi - Registered) e pembrolizumab (Keytruda - Registered), sulla base delle istruttorie svolta dal Gruppo di Lavoro Valutazione Farmaci Oncologici, come da verbale delle sedute del 20.10.2026, agli atti della Direzione Farmaceutico, Protesica e Dispositivi medici;

PRESO ATTO, infine, che la sopra richiamata DGR n. 1462/2023 stabilisce che i pareri della CTRF siano inoltrati al Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale, ai fini dell'adozione dei relativi provvedimenti, per il controllo circa la coerenza di detti pareri con le attività di programmazione regionale, nonché per le ricadute economiche ed organizzative degli stessi;

RITENUTE le decisioni della CTRF coerenti con la programmazione regionale;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di recepire le schede informative dei farmaci oncologici inavolisib (Itovebi - Registered) e pembrolizumab (Keytruda - Registered), nonché le conseguenti determinazioni della CTRF;
3. di individuare, quali Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco inavolisib (Itovebi - Registered), nuova entità terapeutica, indicato "*in associazione a palbociclib e fulvestrant per il trattamento di pazienti adulti affetti da cancro della mammella con mutazione di PIK3CA, positivo al recettore degli estrogeni (ER), HER2-negativo, localmente avanzato o metastatico, in seguito a recidiva durante o entro 12 mesi dal completamento del trattamento endocrino adiuvante. I pazienti precedentemente trattati con un inibitore di CDK 4/6 nel setting (neo)adiuvante devono aver avuto un intervallo di almeno 12 mesi tra la cessazione del trattamento con inibitore di CDK 4/6 e il rilevamento della recidiva. Nelle donne in pre/peri-menopausa e negli uomini, la terapia endocrina deve essere combinata con un agonista dell'ormone di rilascio dell'ormone luteinizzante (LHRH)*" - di cui alla Determina AIFA n. 1184/2026 - i Centri di I livello HUB e di II livello SPOKE, di cui al Decreto n. 37/2017;
4. di individuare, quali Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco pembrolizumab (Keytruda - Registered), per la nuova indicazione terapeutica "*in associazione a pemetrexed e chemioterapia contenente platino, nel trattamento di prima linea di adulti con mesotelioma maligno della pleura non epitelioide non resecabile*" - di cui alla Determina AIFA n. 1185/2026 - i Centri di I livello HUB e di II livello SPOKE, di cui al Decreto n. 37/2017;
5. di approvare, di conseguenza, l'elenco aggiornato dei farmaci di area oncologica e dei relativi Centri regionali autorizzati alla prescrizione, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sostituisce integralmente l'Allegato A del Decreto n. 19843/2026;
6. di incaricare la Direzione Farmaceutico, Protesica e Dispositivi Medici:

- della comunicazione del presente provvedimento, per il seguito di competenza ad Azienda Zero, Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e alle Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;
- della pubblicazione della scheda informativa di cui al punto 2., nel sito ufficiale della Regione del Veneto e della trasmissione, delle medesime schede, alle Commissioni Terapeutiche Aziendali e Sovraziendali (CTA/CTS);

7. di stabilire che Azienda Zero - UOC CRAV dovrà:

   - attivare idonea procedura affinché il farmaco oncologica inavolisib (Itovebi - Registered) venga aggiudicato entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione. A tal fine i Centri autorizzati di cui al punto 4., entro 15 giorni dalla medesima pubblicazione, dovranno trasmettere i propri fabbisogni alla UOC CRAV;
   - trasmettere alla Direzione Farmaceutico, Protesica e Dispositivi medici, nonché alle Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere e IRCCS, il provvedimento di avvenuta aggiudicazione della procedura di cui sopra, entro 15 giorni dall'aggiudicazione stessa;
   - comunicare - qualora l'aggiudicazione non sia avvenuta entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione - la motivazione del mancato adempimento, alla Direzione Farmaceutico, Protesica e Dispositivi medici, entro i 10 giorni successivi alla data di scadenza dei termini di cui sopra;

8. di autorizzare Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere e IRCSS della Regione del Veneto ad acquistare il farmaco inavolisib (Itovebi - Registered) -nelle more dell'espletamento della gara regionale- qualora se ne manifesti l'esigenza clinica e/o il farmaco risulti economicamente conveniente, nel rispetto di quanto disposto ed esplicitato dalla DGR n. 1009/2026;
9. di ribadire che le CTA/CTS, ai sensi della DGR n. 1462/2023, dovranno diffondere - in collaborazione con le Farmacie ospedaliere e i Servizi Farmaceutici Territoriali - e verificare l'applicazione delle informazioni e degli indirizzi prescrittivi elaborati dalla CTRF, riportati nelle schede informative dei farmaci di cui al punto 2., non appena loro trasmesse;
10. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
11. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino ufficiale della Regione.

Giancarlo Ruscitti

Elenco dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione dei farmaci ONCOLOGICI, oggetto di specifiche determine AIFA*.

PRINCIPIO ATTIVO	Indicazione	Centri autorizzati	Decreto di autorizzazione del Direttore Generale Area Sanità e Sociale
Abemaciclib (Verzenios®)	Trattamento di donne con carcinoma della mammella localmente avanzato o metastatico, positivo ai recettori ormonali (HR), negativo al recettore del fattore umano di crescita epidermico di tipo 2 (HER2): in associazione con un inibitore delle aromatasi (IA) o fulvestrant come terapia endocrina iniziale o in donne che hanno ricevuto una precedente terapia endocrina. Nelle donne in pre- o perimenopausa, la terapia endocrina deve essere combinata con un agonista dell'ormone di rilascio dell'ormone luteinizzante (LHRH)	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 2 del 20.1.2020**
	Trattamento adiuvante di pazienti adulti con carcinoma mammario in fase iniziale, positivo al recettore ormonale (HR), negativo al recettore del fattore di crescita umano epidermico di tipo 2 (HER2), linfonodo-positivo, ad alto rischio di recidiva. Nelle donne in pre- o perimenopausa, la terapia endocrina con inibitore dell'aromatasi deve essere associata a un agonista dell'ormone di rilascio dell'ormone luteinizzante (LHRH)	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 92 del 28.6.2023**

Abiraterone (Zytiga®)	Trattamento del carcinoma metastatico della prostata resistente alla castrazione in uomini adulti asintomatici o lievemente sintomatici dopo il fallimento della terapia di deprivazione androginica e per i quali la chemioterapia non è ancora indicata clinicamente.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 158 del 14.10.2014**
Abiraterone acetato (Abiterone Cipla Europe®)	Indicato, insieme a prednisone o prednisolone, per il trattamento del carcinoma metastatico della prostata ormono-sensibile ad alto rischio e di nuova diagnosi (mHSPC) in combinazione con la terapia di deprivazione androgenica (ADT) in uomini adulti	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 76 del 13.5.2024**
Abiraterone acetato (Abiterone Mylan®)	Indicato, insieme a prednisone o prednisolone per il trattamento del carcinoma della prostata ormono-sensibile metastatico (metastatic hormone sensitive prostatecancer, mHSPC) ad alto rischio e di nuova diagnosi in associazione a terapia di deprivazione androgenica (androgen deprivation therapy, ADT) in uomini adulti	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 76 del 13.5.2024**
Adagrasib (Krazati®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (non-small cell lung cancer, NSCLC) avanzato con mutazione KRAS G12C e progressione della malattia dopo almeno una precedente terapia sistemica	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 181 del 17.12.2025**

Afatinib (Giotrif®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti naïve agli inibitori tirosin-chinasici del recettore del fattore di crescita dell'epidermide (EGFR-TKI) con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato o metastatico con mutazione(i) attivante(i) l'EGFR.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 227 del 30.12.2014**
Aflibercept (Zaltrap®)	Indicato in combinazione con chemioterapia a base di irinotecan/5–fluorouracile/acido folinico (FOLFIRI) nei pazienti adulti con carcinoma colorettale metastatico (mCRC) resistente o in progressione dopo un regime contenente oxaliplatino.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 205 del 24.11.2014**
Alectinib (Alecensa®)	Indicato in monoterapia per il trattamento in prima linea di pazienti adulti affetti da carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) in stadio avanzato positivo per la chinasi del linfoma anaplastico (ALK). Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da NSCLC ALK-positivo in stadio avanzato precedentemente trattati con crizotinib.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 106 del 5.9.2018**
Alectinib (Alecensa®)	Indicato come trattamento adiuvante dopo completa resezione del tumore in pazienti adulti affetti da NSCLC ALK-positivo, ad alto rischio di recidiva	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 97 del 3.7.2025**
Alpelisib (Piqray®)	Indicato in associazione a fulvestrant per il trattamento delle donne in post-menopausa, e degli uomini, affetti da carcinoma mammario localmente avanzato o metastatico positivo ai recettori ormonali (HR), negativo al	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 10 del 1.2.2022**

	recettore del fattore umano di crescita epidermico di tipo 2 (HER2), con mutazione di PIK3CA, dopo progressione di malattia successiva a terapia endocrina come monoterapia		
Amivantamab (Rybrevant®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da carcinoma polmonare non a piccole cellule (non-small cell lung cancer, NSCLC) avanzato con mutazioni da inserzione nell'esone 20 attivanti (exon20ins) del recettore del fattore di crescita dell'epidermide (EGFR), dopo il fallimento della chemioterapia a base di platino.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 44 del 3.5.2023** **Decreto n. 14346 del 8.6.2023**
	in associazione con carboplatino e pemetrexed per il trattamento di prima linea di pazienti adulti affetti da carcinoma polmonare non a piccole cellule (non-small cell lung cancer, NSCLC) avanzato con mutazioni da inserzione nell'esone 20 attivanti dell'EGFR.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 14346 del 8.6.2023**
	in associazione con carboplatino e pemetrexed per il trattamento di pazienti adulti affetti da carcinoma polmonare non a piccole cellule (non-small cell lung cancer, NSCLC) avanzato con delezioni nell'esone 19 o mutazioni di sostituzione L858R nell'esone 21 dell'EGFR dopo fallimento di una precedente terapia comprendente un inibitore della tirosin-chinasi (tyrosine kinase inhibitor, TKI) dell'EGFR.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 14346 del 8.6.2023**

	in associazione con lazertinib per il trattamento di prima linea di pazienti adulti affetti da carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) avanzato con delezioni nell'esone 19 o mutazioni di sostituzione L858R nell'esone 21 dell'EGFR.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 14346 del 8.6.2023**
Apalutamide (Erleada®)	Indicato negli uomini adulti per il trattamento del carcinoma prostatico resistente alla castrazione non metastatico (NM-CRPC) che sono ad alto rischio di sviluppare malattia metastatica	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 25 del 5.3.2020**
	Negli uomini adulti per il trattamento del carcinoma prostatico metastatico sensibile agli ormoni (mHSPC) in combinazione con terapia di deprivazione androgenica (ADT), con diagnosi di malattia a basso volume o ad alto volume e non candidabili a trattamento con docetaxel	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 94 del 06.07.2022**
Atezolizumab (Tecentriq®)	Trattamento in monoterapia di pazienti adulti affetti da carcinoma polmonare non a piccole cellule localmente avanzato o metastatico precedentemente sottoposti a chemioterapia. Prima di essere trattati con atezolizumab, i pazienti con mutazioni attivanti il recettore EGFR o con tumori positivi per ALK devono essere stati sottoposti anche ad una terapia a bersaglio molecolare.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 97 del 10.8.2018** **Decreto n. 14346 del 8.6.2023**

	Indicato in combinazione con carboplatino ed etoposide per il trattamento di prima linea di pazienti adulti con carcinoma polmonare a piccole cellule in stadio esteso (ES-SCLC).	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 117 del 19.10.2020**
	Indicato in combinazione con nab-paclitaxel per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma mammario triplo negativo (triple-negative breast cancer, TNBC) non resecabile localmente avanzato o metastatico i cui tumori presentano un'espressione di PD-L1 ≥1% e che non sono stati sottoposti a precedente chemioterapia per malattia metastatica.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 117 del 19.10.2020**
	In associazione con bevacizumab, per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma epatocellulare (HCC) avanzato o non resecabile non sottoposti a precedente terapia sistemica	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 94 del 06.07.2022** **Decreto n. 51 del 26.3.2024**
	In monoterapia per il trattamento di prima linea di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (non-small cell lung cancer, NSCLC) metastatico, i cui tumori presentano un'espressione di PD-L1 ≥ 50% sulle cellule tumorali (TC) o ≥ 10% sulle cellule immunitarie infiltranti il tumore (IC) e sono negativi per mutazioni di EGFR o riarrangiamenti di ALK	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 94 del 06.07.2022**

Atezolizumab (Tecentriq®)	Indicato in monoterapia come trattamento adiuvante dopo resezione chirurgica completa del tumore e chemioterapia contenente platino in pazienti adulti con NSCLC ad alto rischio di recidiva, i cui tumori presentano un'espressione di PD-L1 ≥ 50% sulle cellule tumorali (TC) e sono negativi per mutazioni di EGFR o riarrangiamenti di ALK	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 114 del 8.9.2023**
Avapritinib (Ayvakyt®)	In monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con tumori stromali gastrointestinali (GIST) non resecabili o metastatici che presentano la mutazione del recettore alfa del fattore di crescita derivato dalle piastrine (PDGFRA) D842V.	UOC Oncologia – IRCCS IOV; UOC Oncologia - AOUI Verona.	**Decreto n. 44 del 3.5.2023**
Avelumab (Bavencio®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da carcinoma a cellule di Merkel (Merkel Cell Carcinoma, MCC) metastatico.	UOC Oncologia – IRCCS IOV; UOC Oncologia - AOUI Verona.	**Decreto n. 129 del 31.10.2018**
	Indicato in monoterapia per il trattamento di mantenimento di prima linea di pazienti adulti affetti da carcinoma uroteliale (urothelial carcinoma, UC) localmente avanzato o metastatico senza progressione dopo chemioterapia a base di platino	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 60 del 2.5.2022** **Decreto n. 114 del 8.9.2023**
Axitinib (Inlyta®)	Trattamento del carcinoma renale avanzato, dopo fallimento di un precedente trattamento con sunitinib o con una citochina.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 15 del 27.2.2014**
Belzutifan (Welireg®)	Trattamento di pazienti adulti con malattia di von Hippel Lindau che necessitano di terapia per carcinoma a cellule renali (RCC) localizzato, per	UOSD Tumori ereditari – Dipartimento Oncologia medica - IRCSS IOV	**Decreto n. 15449 del 2.7.2026**

	emangioblastomi del sistema nervoso centrale (SNC) o per tumori neuroendocrini del pancreas (pancreatic neuroendocrine tumours, pNET) associati alla malattia di von Hippel Lindau e per i quali le procedure locali non sono adeguate		
Bevacizumab (Avastin®)	Indicato in associazione con paclitaxel e cisplatino o, in alternativa, a paclitaxel e topotecan in donne che non possono essere sottoposte a terapia a base di platino, per il trattamento di pazienti adulte affette da carcinoma della cervice persistente, ricorrente o metastatico.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 131 del 30.11.2016**
	Indicato in combinazione con carboplatino e gemcitabina, nel trattamento di pazienti adulti con prima recidiva di carcinoma platino-sensibile ovarico epiteliale, carcinoma alle tube di Falloppio o nel carcinoma peritoneale primario che non hanno ricevuto una precedente terapia con bevacizumab o altri inibitori VEGF o altri agenti mirati al recettore VEGF del medicinale Avastin®.		**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 143 del 12.8.2014**
	Indicato in combinazione con carboplatino e paclitaxel, nel trattamento di pazienti adulte con prima recidiva di carcinoma ovarico epiteliale, carcinoma alle tube di Falloppio o carcinoma peritoneale primario platino-sensibili che non hanno ricevuto una precedente terapia con bevacizumab o altri inibitori del fattore di crescita dell'endotelio vascolare (vascular endothelial growth		**Decreto n. 122 del 26.10.2020**

	factor, VEGF) o altri agenti mirati al recettore VEGF		
Binimetinib (Mektovi®)	Binimetinib in associazione con encorafenib è indicato per il trattamento di pazienti adulti con melanoma inoperabile o metastatico positivo alla mutazione BRAF V600	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 50 del 4.6.2020** **Decreto n. 161 del 31.12.2020**
	In associazione a encorafenib, per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule in stadio avanzato positivo alla mutazione BRAF V600E	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 20 del 4.2.2026**
Brigatinib (Alunbrig®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con cancro del polmone non a piccole cellule (NSCLC) positivo per la chinasi del linfoma anaplastico (ALK+) in stadio avanzato, precedentemente trattati con crizotinib	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 134 del 7.12.2020**
	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con cancro del polmone non a piccole cellule (non-small cell lung cancer, NSCLC) positivo per la chinasi del linfoma anaplastico (anaplastic lymphoma kinase, ALK) in stadio avanzato, precedentemente non trattati con un inibitore di ALK.		**Decreto n. 4 del 12.1.2021**
Cabozantinib (Cabometyx®)	Trattamento del carcinoma renale (Renal Cell Carcinoma, RCC) avanzato negli adulti precedentemente trattati con terapia contro il fattore di crescita dell'endotelio vascolare (VEGF)	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 142 del 13.12.2017**

	Trattamento del carcinoma renale (Renal Cell Carcinoma, RCC) avanzato: in adulti naïve al trattamento a rischio «intermediate o poor»		**Decreto n. 116 del 29.10.2019**
	Trattamento come monoterapia del carcinoma epatocellulare (HCC) negli adulti che sono stati precedentemente trattati con sorafenib.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 94 del 16.9.2020** **Decreto n. 51 del 26.3.2024**
	In associazione a nivolumab per il trattamento di prima linea del carcinoma a cellule renali avanzato in pazienti adulti	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 3 del 10.1.2023** **Decreto n. 129 del 5.10.2023**
	Trattamento di pazienti adulti affetti da carcinoma differenziato della tiroide (DTC) localmente avanzato o metastatico, refrattario o non eleggibile allo iodio radioattivo (RAI) che sono progrediti durante o dopo una precedente terapia sistemica	UOSD Tumori Ereditari IOV UOC Oncologia - AOUI Verona	**Decreto n. 35 del 12.3.2024**
	Trattamento di pazienti adulti affetti da tumori neuroendocrini ben differenziati extra-pancreatici (epNET) e pancreatici (pNET), non resecabili o metastatici, che sono progrediti dopo almeno una precedente terapia sistemica diversa dagli analoghi della somatostatina.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE previa valutazione da parte di un Gruppo Oncologico Multidisciplinare (GOM) dedicato alla patologia neuroendocrina	**Decreto n. 19843 del 13.10.2026**
Cabozantinib (Cometriq®)	Trattamento di pazienti adulti con carcinoma midollare della tiroide in progressione, non asportabile chirurgicamente, localmente avanzato o metastatico.	UO Tumori Ereditari e Endocrinologia oncologica, IRCCS IOV; UOC Oncologia, AOUI Verona	**Decreto n. 93 del 7.8.2019**
Cemiplimab (Libtayo®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma cutaneo a cellule squamose metastatico o localmente avanzato che non sono candidati ad intervento	UOC Oncologia – IRCCS IOV UOC Oncologia - AOUI Verona	**Decreto n. 84 del 12.8.2020**

	chirurgico curativo o radioterapia curativa		
	Indicato in monoterapia è indicato per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma baso cellulare localmente avanzato o metastatico (laBCC o mBCC) la cui malattia è progredita o che sono intolleranti a un inibitore del pathway di Hedgehog (HHI)	UOC Oncologia Medica 1 e 2 – IRCCS IOV UOC Dermatologia - AOUP UOC Oncologia - AOUIVR UOC Dermatologia - AOUIVR	**Decreto n. 159 del 23.11.2022**
	Indicato in monoterapia per il trattamento di prima linea di pazienti adulti con cancro del polmone non a piccole cellule (NSCLC) con espressione di PD-L1 (in ≥50% delle cellule tumorali), senza aberrazioni EGFR, ALK o ROS1, che presentano: NSCLC localmente avanzato e non sono candidati per la chemioradioterapia definitiva, oppure NSCLC metastatico	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 159 del 23.11.2022**
Cemiplimab (Libtayo®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulte con carcinoma della cervice uterina recidivante o metastatico, che esprimono PD-L1 ≥1%, con progressione di malattia durante o dopo un precedente trattamento con chemioterapia a base di platino	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 132 del 26.9.2024**
	Indicato associazione a chemioterapia a base di platino per il trattamento di prima linea di pazienti adulti con NSCLC che esprimono PD-L1 (in ≥1% e <50% delle cellule tumorali), senza aberrazioni di EGFR, ALK o ROS1, che presentano: NSCLC localmente	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 132 del 26.9.2024**

	avanzato che non sono candidati per la chemioradioterapia definitiva, oppure NSCLC metastatico		
Capivasertib (Truqap®)	Indicato, in associazione a fulvestrant, per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma mammario localmente avanzato o metastatico positivo al recettore degli estrogeni (oestrogen receptor, ER), HER2-negativo, con una o più alterazioni di PIK3CA/AKT1/PTEN in seguito a recidiva o progressione durante o dopo un regime a base endocrina. Nelle donne in pre- o perimenopausa, il trattamento con TRUQAP più fulvestrant deve essere associato a un agonista dell'ormone di rilascio dell'ormone luteinizzante (luteinising hormone releasing hormone, LHRH). Per gli uomini, deve essere presa in considerazione la somministrazione di un agonista dell'LHRH secondo gli attuali standard di pratica clinica	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 188 del 30.12.2025**
Capmatinib (Tabrecta®)	Trattamento di pazienti adulti con cancro del polmone non a piccole cellule (NSCLC) avanzato, che presenta alterazioni genetiche associate al salto(skipping) dell'esone 14 del fattore di transizione mesenchimale-epiteliale (METex14) e che richiede una terapia sistemica a seguito di un precedente trattamento con immunoterapia e/o chemioterapia a base di platino	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 75 del 29.5.2023**
Ceritinib (Zykadia®)	Trattamento di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) positivo per la chinasi	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 102 del 8.8.2017**

	del linfoma anaplastico (ALK) in stadio avanzato, precedentemente trattati con crizotinib		
	In monoterapia per il trattamento in prima linea di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) positivo per la chinasi del linfoma anaplastico (ALK).	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 18 del 20.2.2020**
Cetuximab (Erbitux®)	Trattamento dei pazienti affetti da carcinoma metastatico del colon-retto con espressione del recettore per il fattore di crescita epidermico (EGFR) e senza mutazioni di RAS (wild-type): in associazione con chemioterapia a base di irinotecan; in prima linea in associazione con FOLFOX; in monoterapia nei pazienti nei quali sia fallita la terapia a base di oxaliplatino e irinotecan e che siano intolleranti a irinotecan.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 214 del 10.12.2014**
Cobimetinib (Cotellic®)	Indicato in associazione a Vemurafenib (Zelboraf®) per il trattamento di pazienti adulti con melanoma inoperabile o metastatico con mutazione del BRAF V600.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 132 del 30.11.2016** **Decreto n. 50 del 4.6.2020** **Decreto n. 161 del 31.12.2020**
Crizotinib (Xalkory®)	Trattamento di pazienti adulti pretrattati per carcinoma polmonare non a piccole cellule (Non - small Cell Lung Cancer, NSCLC) positivo per ALK (chinasi del linfoma anaplastico) in stadio avanzato.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 118 del 11.5.2015**
	Trattamento di prima linea di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a		**Decreto n. 42 del 13.4.2017**

	piccole cellule (non-small Cell Lung Cancer, NSCLC) positivo per ALK (chinasi del linfoma anaplastico) in stadio avanzato.		
	Trattamento di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (Non-small Cell Lung Cancer, NSCLC) positivo per ROS1 in stadio avanzato.		**Decreto n. 84 del 9.7.2018**
	Trattamento di pazienti pediatrici (da ≥ =1 a < 18 anni) con tumore miofibroblastico infiammatorio (Inflammatory Myofibroblastic Tumour, IMT) non resecabile, recidivante o refrattario, positivo per ALK (chinasi del linfoma anaplastico)	UOC Oncoematologia Pediatrica - AOU Padova UOC Oncoematologia Pediatrica – AOUI Verona	**Decreto n. 167 del 13.11.2025**
Dabrafenib (Tafinlar®)	Indicato in monoterapia o in associazione con trametinib (Mekinist®) indicato per il trattamento di pazienti adulti con melanoma inoperabile o metastatico positivo alla mutazione BRAF V600.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 23 del 6.3.2017** **Decreto n. 50 del 4.6.2020** **Decreto n. 161 del 31.12.2020**
	Indicato in associazione a trametinib, nel trattamento adiuvante di pazienti adulti con melanoma in stadio III positivo alla mutazione BRAF V600, dopo resezione completa.		**Decreto n. 9 del 27.1.2020** **Decreto n. 50 del 4.6.2020** **Decreto n. 161 del 31.12.2020**
	Indicato in associazione con trametinib (Mekinist®) per il trattamento di pazienti adulti affetti da carcinoma polmonare non a piccole cellule in stadio avanzato positivo alla mutazione BRAF V600		**Decreto n. 18 del 20.2.2020**

Dabrafenib (Finlee ®)	Indicato, in associazione con trametinib, per il trattamento di pazienti pediatrici di età uguale o superiore ad un anno affetti da glioma a basso grado (LGG) con una mutazione BRAF V600E che necessitano di una terapia sistemica	UOC Oncoematologia Pediatrica - AOU Padova UOC Oncoematologia Pediatrica – AOUI Verona	**Decreto n. 178 del 19.12.2024**
Dabrafenib (Finlee ®)	Indicato, in associazione con trametinib, per il trattamento di pazienti pediatrici di età uguale o superiore ad un anno affetti da glioma ad alto grado (HGG) con una mutazione BRAF V600E che hanno ricevuto almeno un precedente trattamento radioterapico e/o chemioterapico	UOC Oncoematologia Pediatrica - AOU Padova UOC Oncoematologia Pediatrica – AOUI Verona	**Decreto n. 178 del 19.12.2024**
Darolutamide (Nubeqa®)	Indicato nel trattamento degli uomini adulti con carcinoma prostatico non metastatico resistente alla castrazione (nmCRPC) che sono ad alto rischio di sviluppare malattia metastatica	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 37 del 31.3.2021**
	Indicato nel trattamento degli uomini adulti con carcinoma prostatico metastatico sensibile agli ormoni (mHSPC) in associazione a docetaxel e a terapia di deprivazione androgenica.		**Decreto n. 76 del 13.5.2024**
	Indicato nel trattamento degli uomini adulti con cancro della prostata metastatico ormono-sensibile (mHSPC) in associazione con terapia di deprivazione androgenica		**Decreto n. 15449 del 2.7.2026**
Denosumab (Xgeva®)	Indicato per la prevenzione di eventi correlati all'apparato scheletrico (fratture patologiche, radioterapia all'osso, compressione del midollo spinale o interventi chirurgici all'osso)	Tutte le UOC Oncologia	**Decreto n. 55 del 18.6.2020**

	negli adulti con neoplasie maligne in fase avanzata che coinvolgono l'osso.		
Dinutuximab beta (Qarziba®)	Neuroblastoma ad alto rischio in pazienti a partire dai 12 mesi di età che sono stati precedentemente sottoposti a chemioterapia di induzione conseguendo almeno una risposta parziale, seguita da terapia mieloablativa e trapianto di cellule staminali. Neuroblastoma in pazienti con storia clinica di neuroblastoma recidivante o refrattario, con o senza malattia residua. Prima del trattamento del neuroblastoma recidivante, qualsiasi malattia in fase di progressione attiva dovrebbe essere stabilizzata mediante altre misure adeguate. In pazienti con una storia clinica di malattia recidivante/refrattaria e in pazienti che non hanno conseguito una risposta completa dopo una terapia di prima linea, dinutuximab beta dovrebbe essere associato a terapia con interleuchina-2 (IL-2). Neuroblastoma recidivante o refrattario, con o senza malattia residua e in pazienti che non hanno conseguito una risposta completa dopo terapia di I linea, senza co-somministrazione di interleuchina 2 (IL – 2).	UOC Oncoematologia Pediatrica, AO Padova. UOC Oncoematologia Pediatrica, AOUI Verona.	**Decreto n. 114 del 24.9.2018** **Decreto n. 54 del 12.4.2022**
Dostarlimab (Jemperli®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulte affette da carcinoma endometriale avanzato o ricorrente, con deficit del sistema di	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura riportante l'esito del test molecolare)	**Decreto n. 159 del 23.11.2022**

	Mismatch Repair (dMMR)/elevata instabilità dei microsatelliti (MSI-H), progredito durante o dopo un precedente trattamento con un regime a base di platino		
	Indicato per il trattamento dell'adenocarcinoma localmente avanzato del retto (LARC) (stadio II-III) con MSI-H	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 175 del 14.12.2023**
	In associazione a carboplatino e paclitaxel per il trattamento di pazienti adulte affette da cancro endometriale (CE) primario avanzato o ricorrente con deficit del sistema di mismatch repair (dMMR)/elevata instabilità dei microsatelliti (MSI-H) e che sono candidate per la terapia sistemica	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura riportante l'esito del test molecolare)	**Decreto n. 82 del 9.6.2025**
	In associazione a carboplatino e paclitaxel per il trattamento di prima linea di pazienti adulte affette da cancro endometriale primario avanzato o ricorrente e che sono candidate per la terapia sistemica	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 11743 del 10.3.2026**
Durvalumab (Imfinzi®)	Indicato in monoterapia per il trattamento del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato, non resecabile, negli adulti il cui tumore presenta un'espressione di PD-L1≥1% sulle cellule tumorali e la cui malattia non è progredita a seguito di chemioradioterapia a base di platino.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 113 del 22.10.2019** **Decreto n. 154 del 29.12.2020**
	Indicato in associazione con etoposide e carboplatino o cisplatino è indicato per il trattamento di prima linea di pazienti adulti con carcinoma	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 16 del 21.2.2023**

	polmonare a piccole cellule in stadio esteso (ES-SCLC).		
	Indicato per il trattamento di prima linea di pazienti adulti con carcinoma epatocellulare (HCC) avanzato o non resecabile	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 51 del 26.3.2024**
	Indicato per trattamento di prima linea di pazienti adulti con carcinoma delle vie biliari (BTC) non resecabile o metastatico	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 51 del 26.3.2024**
	In associazione a carboplatino e paclitaxel, per il trattamento di prima linea di pazienti adulte con carcinoma dell'endometrio primario avanzato o recidivante che sono candidate alla terapia sistemica, seguito dal trattamento di mantenimento con IMFINZI in monoterapia nel carcinoma dell'endometrio mismatch repair deficient (dMMR)	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 15610 del 13.7.2026**
	In monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma polmonare a piccole cellule in stadio limitato (LS-SCLC) la cui malattia non è progredita a seguito di chemioradioterapia a base di platino	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 15610 del 13.7.2026**
Durvalumab (Imfinzi®)	In associazione a chemioterapia a base di platino come trattamento neoadiuvante, seguito da IMFINZI in monoterapia come trattamento adiuvante, per il trattamento di pazienti adulti con NSCLC resecabile ad alto rischio di recidiva e in assenza di mutazioni di EGFR (recettore del	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 15610 del 13.7.2026**

	fattore di crescita dell'epidermide) o riarrangiamenti di ALK (chinasi del linfoma anaplastico)		
	In associazione a gemcitabina e cisplatino come trattamento neoadiuvante, seguito da IMFINZI in monoterapia come trattamento adiuvante dopo la cistectomia radicale, per il trattamento di adulti con carcinoma della vescica muscolo invasivo (MIBC) resecabile	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 15610 del 13.7.2026**
Elacestrant (Orserdu ®)	Indicato per il trattamento di donne in postmenopausa, e di uomini, con carcinoma mammario localmente avanzato o metastatico positivo per i recettori degli estrogeni (ER) e negativo per HER2, con una mutazione attivante di ESR1, che mostrano progressione della malattia in seguito ad almeno una linea di terapia endocrina comprendente un inibitore di CDK 4/6	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 97 del 3.7.2025**
Encorafenib (Braftovi®)	Encorafenib in associazione con binimetinib è indicato per il trattamento di pazienti adulti con melanoma inoperabile o metastatico positivo alla mutazione BRAF V600	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 50 del 4.6.2020** **Decreto n. 161 del 31.12.2020**
	Encorafenib in associazione con cetuximab per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma metastatico del colon retto (mCRC) positivo alla mutazione BRAF V600E, che hanno ricevuto precedente terapia sistemica	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 78 del 31.5.2022**

	In associazione a binimetinib per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule in stadio avanzato positivo alla mutazione BRAF V600E	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 20 del 4.2.2026**
Enfortumab vedotin (Padcev®)	Indicato, in monoterapia, per il trattamento di pazienti adulti con cancro uroteliale (UC) localmente avanzato o metastatico che hanno precedentemente ricevuto una chemioterapia contenente platino e un inibitore del recettore di morte programmata 1 o un inibitore del ligando di morte programmata 1	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 114 del 8.9.2023**
	In associazione a pembrolizumab, per il trattamento di prima linea di pazienti adulti con cancro uroteliale non resecabile o metastatico che possono essere sottoposti a chemioterapia contenente platino	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 20 del 4.2.2026**
Entrectinib (Rozlytrek®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti e pediatrici di età pari o superiore a un (1) mese con tumori solidi che esprimono una fusione dei geni del recettore tirosin-chinasico neurotrofico (NTRK), che sono affetti da malattia localmente avanzata, metastatica o la cui resezione chirurgica potrebbe comportare una severa morbilità, e che non sono stati trattati in precedenza con un inibitore di NTRK che non dispongono di opzioni terapeutiche soddisfacenti	Pazienti adulti: Centri di I livello HUB (l'eleggibilità al profilo mutazionale e al trattamento deve essere determinata dal Gruppo Oncologico Multidisclipinare (GOM) di riferimento, avente come composizione minima un oncologo medico con esperienza in terapie a bersaglio molecolare, un anatomopatologo esperto in diagnostica molecolare, un chirurgo, un radiologo, un radioterapista e un farmacista ospedaliero; Pazienti pediatrici: UOC Oncoematologia Pediatrica – AOU Padova (l'eleggibilità al profilo mutazionale e al trattamento deve essere determinata dal gruppo multidisciplinare nominato formalmente	**Decreto n. 106 del 5.10.2021** **Decreto n. 11 del 12.2.2024** **Decreto n. 188 del 30.12.2025**

		dall'AOU Padova coerentemente ai contenuti della determina AIFA)	
	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) in stadio avanzato ROS1-positivo non precedentemente trattati con inibitori di ROS1	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 122 del 9.11.2021**
Enzalutamide (Xtandi®)	Trattamento di soggetti adulti maschi con cancro della prostata metastatico resistente alla castrazione, asintomatici o lievemente sintomatici dopo fallimento terapeutico della terapia di deprivazione androgenica, nei quali la chemioterapia non è ancora clinicamente indicata.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 44 del 5.5.2016**
	Trattamento di soggetti adulti maschi con cancro della prostata metastatico resistente alla castrazione nei quali la patologia è progredita durante o al termine della terapia con docetaxel.		**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 226 del 30.12.2014**
	Trattamento di uomini adulti con cancro della prostata non metastatico ad alto rischio resistente alla castrazione (castration resistant prostate cancer, CRPC).		**Decreto n. 8 del 27.1.2022**
	Trattamento di uomini adulti con cancro della prostata metastatico ormono-sensibile (metastatic hormone-sensitive prostate cancer, mHSPC) in associazione con terapia di deprivazione androgenica.		**Decreto n. 112 del 9.8.2022**
	Indicato in monoterapia o in associazione con terapia di		**Decreto n. 129 del 19.9.2025**

	deprivazione androgenica per il trattamento di uomini adulti con cancro della prostata non metastatico ormono-sensibile (nmHSPC) con recidiva biochimica (BCR) ad alto rischio non idonei alla radioterapia di salvataggio		
Erdafitinib (Balversa®)	Indicato per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma uroteliale (UC) non resecabile o metastatico, portatori di alterazioni genetiche suscettibili di FGFR3, che abbiano precedentemente ricevuto almeno una linea di terapia con un inibitore di PD-1 o PD-L1 per malattia non resecabile o metastatica	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 181 del 17.12.2025**
Eribulina (Halaven®)	Trattamento di pazienti adulti con liposarcoma inoperabile, sottoposti a precedente terapia contenente antracicline (eccetto se non idonei) per malattia avanzata o metastatica	UOC Oncologia – AOUI Verona; UOC Oncologia Medica 1, UOC Oncologia Medica 2– IRCCS Istituto Oncologico Veneto	**Decreto n. 136 del 15.11.2017**
Everolimus (Afinitor®)	Trattamento di tumori neuroendocrini di origine gastrointestinale o polmonare, ben differenziati (Grado 1 o Grado 2), non funzionanti, non operabili o metastatici, in progressione di malattia, negli adulti.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 3 del 11.1.2022**
Everolimus (Votubia®)	Trattamento di pazienti con astrocitoma subependimale a cellule giganti (SEGA) associato a sclerosi tuberosa (TSC) che richiedono un intervento terapeutico ma non sono trattabili con intervento chirurgico. L'evidenza è basata sull'analisi della variazione di volume del SEGA. Ulteriore beneficio clinico, come il	<u>Solo Centri autorizzati alla compilazione del registro per le Malattie Rare:</u> UU.OO. Neurologia e Neuropsichiatria infantile Aulss 6 UU.OO. Neurologia e Neuropsichiatria infantile Aulss 9 UU.OO. Neurologia e Neuropsichiatria infantile AO Padova	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 83 del 31.8.2016**

	miglioramento dei sintomi correlati alla malattia, non è stato dimostrato.	UU.OO. Neurologia e Neuropsichiatria infantile AOUI Verona	
Fruquintinib (Fruzaqla®)	Indicato per il trattamento di pazienti adulti con cancro del colon-retto metastatico (mCRC) che sono stati precedentemente trattati con le terapie standard disponibili, incluse le chemioterapie a base di fluoropirimidina, oxaliplatino e irinotecan, agenti anti-VEGF e agenti anti-EGFR e che hanno manifestato progressione o sono risultati intolleranti al trattamento con trifluridina-tipiracil o con regorafenib	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 129 del 19.9.2025**
Fulvestrant (Faslodex®)	Trattamento del carcinoma della mammella localmente avanzato o metastatico con recettori per gli estrogeni positivi nelle donne in post - menopausa non precedentemente trattate con terapia endocrina. In associazione a palbociclib per il trattamento del carcinoma mammario localmente avanzato o metastatico positivo ai recettori ormonali (HR) e negativo al recettore del fattore di crescita epidermico umano 2 (HER2) in donne che hanno ricevuto una terapia endocrina precedente. In donne in pre- o perimenopausa, la terapia di associazione con palbociclib deve essere associata ad un agonista dell'ormone di rilascio dell'ormone luteinizzante (LHRH)	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 75 del 28.7.2020**

Futibatinib (Lytgobi®)	Trattamento di pazienti adulti affetti da colangiocarcinoma localmente avanzato o metastatico, con fusione o riarrangiamento del recettore 2 del fattore di crescita dei fibroblasti (FGFR2), che hanno manifestato una progressione dopo almeno una linea di terapia sistemica	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 145 del 21.10.2024**
Inavolisib (Itovebi®)	In associazione a palbociclib e fulvestrant per il trattamento di pazienti adulti affetti da cancro della mammella con mutazione di PIK3CA, positivo al recettore degli estrogeni (ER), HER2-negativo, localmente avanzato o metastatico, in seguito a recidiva durante o entro 12 mesi dal completamento del trattamento endocrino adiuvante. I pazienti precedentemente trattati con un inibitore di CDK 4/6 nel setting (neo)adiuvante devono aver avuto un intervallo di almeno 12 mesi tra la cessazione del trattamento con inibitore di CDK 4/6 e il rilevamento della recidiva. Nelle donne in pre/peri-menopausa e negli uomini, la terapia endocrina deve essere combinata con un agonista dell'ormone di rilascio dell'ormone luteinizzante (LHRH)	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	-
Ipilimumab (Yervoy®)	Trattamento del melanoma avanzato (non resecabile o metastatico) negli adulti e negli adolescenti di età pari o superiore a 12 anni	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 17 del 14.3.2013 Decreto n. 183 del 22.10.2014 Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 3 del 8.1.2019 Decreto n. 50 del**

			4.6.2020 **Decreto n. 161 del 31.12.2020**
	Indicato, in associazione a nivolumab, negli adulti e negli adolescenti di età pari o superiore a dodici anni, per il trattamento del melanoma metastatico in presenza di metastasi cerebrali asintomatiche o con PD-L1 < 1%	Pazienti adulti Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 53 del 11.4.2022**
		Pazienti età 12-17 anni UOC Oncoematologia Pediatrica – AOU di Padova (con Piano di Cura)	**Decreto n. 132 del 26.9.2024** **Decreto n. 156 del 14.11.2024**
Ipilimumab (Yervoy®)	Indicato in associazione a nivolumab è indicato per il trattamento in prima linea di pazienti adulti con carcinoma del colon-retto con deficit di riparazione del mismatch o elevata instabilità dei microsatelliti non resecabile o metastatico	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 14346 del 8.6.2023**
	Indicato in associazione a nivolumab, per il trattamento in prima linea di pazienti adulti con carcinoma a cellule renali avanzato a rischio intermedio/sfavorevole	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 53 del 11.4.2022** **Decreto n. 129 del 5.10.2023**
	Indicato in associazione a nivolumab e due cicli di chemioterapia a base di platino, per il trattamento in prima linea del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) metastatico negli adulti il cui tumore non esprime mutazioni per EGFR o traslocazioni di ALK e con espressione di PD-L1 <50%»	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 53 del 11.4.2022**

	Indicato in associazione a nivolumab per il trattamento in prima linea di pazienti adulti con mesotelioma maligno della pleura non resecabile	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura riportante l'esito dell'esame istologico)	**Decreto n. 159 del 23.11.2022**
	Indicato in associazione a nivolumab per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma del colon-retto metastatico con deficit di riparazione del mismatch o elevata instabilità dei microsatelliti (dMMR/ MSI-H) dopo precedente chemioterapia di associazione a base di fluoropirimidina	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 3 del 10.1.2023**
Irinotecano (Onivyde Perylated Liposomal®)	Indicato per il trattamento dell'adenocarcinoma metastatico del pancreas, in associazione con 5-fluorouracile (5-FU) e leucovorin (LV), in pazienti adulti in progressione dopo una terapia a base di gemcitabina	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 11 del 12.2.2024**
Ivosidenib (Tibsovo ®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con colangiocarcinoma localmente avanzato o metastatico con mutazione IDH1 R 132, precedentemente trattati con almeno una linea di terapia sistemica	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 70 del 6.5.2025**
Larotrectinib (Vitrakvi®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti e pediatrici affetti da tumori solidi che presentino una fusione di geni del Recettore Tirosin-Chinasico Neurotrofico (Neurotrophic Tyrosine Receptor Kinase, NTRK), che abbiano una malattia localmente avanzata, metastatica oppure nel caso in cui la resezione chirurgica possa determinare una severa morbidità, e che non	Pazienti adulti: Centri di I livello HUB (l'eleggibilità al profilo mutazionale e al trattamento deve essere determinata dal Gruppo Oncologico Multidisclipinare (GOM) di riferimento, avente come composizione minima un oncologo medico con esperienza in terapie a bersaglio molecolare, un anatomopatologo esperto in diagnostica molecolare, un chirurgo, un radiologo, un radioterapista e un farmacista ospedaliero;	**Decreto n. 106 del 5.10.2021** **Decreto n. 11 del 12.2.2024**

	dispongano di opzioni terapeutiche soddisfacenti.	Pazienti pediatrici: UOC Oncoematologia Pediatrica – AOU Padova (l'eleggibilità al profilo mutazionale e al trattamento deve essere determinata dal gruppo multidisciplinare nominato formalmente dall'AOU Padova coerentemente ai contenuti della determina AIFA)	
Lazartinib (Lazcluze ®)	in associazione con amivantamab è indicato per il trattamento di prima linea di pazienti adulti affetti da carcinoma polmonare non a piccole cellule (non-small cell lung cancer, NSCLC) avanzato con delezioni nell'esone 19 o mutazioni di sostituzione L858R nell'esone 21 dell'EGFR	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 14346 del 8.6.2023**
Lenvatinib (Lenvima®)	Indicato come monoterapia per il trattamento del carcinoma epatocellulare (Hepatocellular Carcinoma, HCC) avanzato o non operabile negli adulti che non hanno ricevuto una precedente terapia sistemica	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 152 del 31.12.2019** **Decreto n. 51 del 26.3.2024**
	Indicato, in associazione a pembrolizumab, in pazienti adulti per il trattamento del carcinoma dell'endometrio (Endometrial carcinoma, EC) avanzato o ricorrente, che abbiano mostrato progressione della malattia durante o dopo il trattamento precedente con una terapia contenente platino in qualsiasi contesto e che non siano candidati all'intervento chirurgico o alla radioterapia curativi	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 114 del 8.9.2023**

	Indicato, in associazione a pembrolizumab per il trattamento del carcinoma anaplastico della tiroide localmente avanzato, metastatico e/o ricorrente - **L. n. 648/96**	Solo i seguenti Centri: UOC Oncologia – AOUI Verona UOC Oncologia 2, UOSD Tumori Ereditari – IRCCS Istituto Oncologico Veneto	**Decreto n. 178 del 19.12.2024**
Lenvatinib (Kisplyx®)	Indicato per il trattamento di adulti affetti da carcinoma a cellule renali (RCC) avanzato in associazione a pembrolizumab, come trattamento di prima linea.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 129 del 5.10.2023**
	Indicato, in associazione a pembrolizumab per il trattamento del carcinoma anaplastico della tiroide localmente avanzato, metastatico e/o ricorrente - **L. n. 648/96**	Solo i seguenti Centri: UOC Oncologia – AOUI Verona UOC Oncologia 2, UOSD Tumori Ereditari – IRCCS Istituto Oncologico Veneto	**Decreto n. 178 del 19.12.2024**
Lorlatinib (Lorviqua®)	Indicato come monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da cancro del polmone non a piccole cellule (Non-Small Cell Lung Cancer, NSCLC) in stadio avanzato positivo per la chinasi del linfoma anaplastico (ALK) la cui malattia è progredita dopo: alectinib o ceritinib come terapia di prima linea con un inibitore della tirosin chinasi (TKI) ALK; oppure crizotinib e almeno un altro TKI ALK	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 88 del 7.9.2021**

	Indicato come monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da tumore del polmone non a piccole cellule (Non-Small Cell Lung Cancer, NSCLC) in stadio avanzato positivo per la chinasi del linfoma anaplastico (ALK) non trattati in precedenza con un inibitore di ALK		**Decreto n. 189 del 29.12.2023**
Lutezio-177Lu-oxodotreotide (Lutathera®)	Trattamento dei tumori neuroendocrini gastroenteropancreatici (GEPNET) ben differenziati (G1 e G2), progressivi, non asportabili o metastatici, positivi ai recettori per la somatostatina	Centri che potranno porre l'indicazione all'utilizzo di lutezio 177-lu: UO Oncologia AOUI Verona UO Oncologia IRCCS IOV Padova UO Oncologia IRCCS O.CL. Sacro Cuore - Don Calabria (Negrar) UO Oncologia ULSS 3 Centri presso i quali la prescrizione dovrà essere redatta e inserita nell'apposito Registro AIFA a cura del medico di medicina nucleare/radioterapista ivi operante: UO Medicina Nucleare IRCCS IOV Padova UO Medicina Nucleare IRCCS O.CL. Sacro Cuore - Don Calabria (Negrar) UO Medicina Nucleare AULSS 3 UO Radioterapia IRCCS IOV Padova UO Radioterapia AULSS 3 "Serenissima" Centri in possesso dei requisiti previsti dalla normativa presso i quali dovrà avvenire la somministrazione di lutezio 177-lu: UO Medicina Nucleare IRCCS IOV Padova UO Medicina Nucleare IRCCS O.CL. Sacro Cuore - Don Calabria (Negrar) UO Medicina Nucleare AULSS 3 UO Radioterapia IRCCS IOV Padova UO Radioterapia AULSS 3 "Serenissima"	**Decreto n. 74 del 10.7.2019** **Decreto n. 102 del 12.9.2019 (***n.b. oggetto di successiva rettifica di errore materiale)* **Decreto n. 108 del 15.10.2019** **Decreto n. 30 del 19.03.2020**

Lutezio (177Lu) vipivotide tetraxetan (Pluvicto ®)	In associazione a terapia di deprivazione androgenica (androgen deprivation therapy, ADT) con o senza inibitore della via del recettore degli androgeni (androgen receptor, AR), per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma prostatico metastatico resistente alla castrazione (metastatic castration resistant prostate cancer, mCRPC) progressivo, positivo all'antigene di membrana specifico della prostata (prostate specific membrane antigen, PSMA), che sono stati trattati con inibitore della via dell'AR e chemioterapia a base di docetaxel e cabazitaxel o che non sono candidabili a cabazitaxel	Solo i seguenti Centri: UOC Radioterapia (Mestre) - AULSS 3 Serenissima UOC Medicina Nucleare (Vicenza) – AULSS 8 Berica Servizio Medicina Nucleare - (Sacro Cuore Don Calabria Negrar) UOSD Radioterapia (Padova) – IOV UOS Medicina Nucleare (Padova) - IOV	**Decreto n. 70 del 6.5.2025**
Mifamurtide (Mepact®)	Indicato nei bambini, negli adolescenti e nei giovani adulti per il trattamento dell'osteosarcoma non metastatico ad alto grado resecabile in seguito a resezione chirurgica macroscopicamente completa. Il medicinale viene utilizzato in associazione alla chemioterapia postoperatoria con più agenti.	Solo i seguenti Centri: UO Oncoematologia pediatrica AO Padova UO Oncoematologia pediatrica AOUI Verona UOC Oncologia Medica (pazienti età > 18 anni) IRCCS IOV	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 84 del 31.8.2016**
Mirvetuximab soravtansin (Elahere®)	Trattamento di pazienti adulte con cancro epiteliale dell'ovaio, cancro della tuba di Falloppio o cancro peritoneale primitivo, positivo al recettore alfa dei folati (FRα), platino resistente, sieroso di alto grado, che hanno ricevuto da uno a tre precedenti regimi di trattamento sistemico	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 15610 del 13.7.2026**

Nab-paclitaxel (Abraxane®)	Trattamento in prima linea, in associazione a gemcitabina, di pazienti adulti con adenocarcinoma metastatico del pancreas.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 67 del 11.3.2015**
Nintedanib (Vargatef®)	In associazione con docetaxel per il trattamento dei pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato, metastatico o localmente ricorrente con istologia adenocarcinoma dopo chemioterapia di prima linea	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 42 del 13.4.2017**
Niraparib (Zejula®)	Indicato come monoterapia per il trattamento di mantenimento di pazienti adulte con carcinoma ovarico epiteliale sieroso, carcinoma delle tube di Falloppio o carcinoma peritoneale primario, di grado elevato, recidivato, sensibile al platino, che stiano rispondendo (risposta completa o parziale) alla chemioterapia a base di platino.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 129 del 31.10.2018**
	Indicato come monoterapia per il trattamento di mantenimento di pazienti adulte con carcinoma ovarico epiteliale avanzato (stadio FIGO III e IV), carcinoma delle tube di Falloppio o carcinoma peritoneale primario, di grado elevato, che stiano rispondendo (risposta completa o parziale) alla chemioterapia di prima linea a base di platino.		**Decreto n. 13 del 4.02.2022**
Niraparib/abiraterone acetato (Akeega®)	Indicato con prednisone o prednisolone per il trattamento di pazienti adulti con cancro della prostata metastatico e resistente alla castrazione (mCRPC) e con mutazioni BRCA 1/2 (germinali e/o somatiche), per i quali la	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 129 del 19.9.2025**

	chemioterapia non è clinicamente indicata		
Nivolumab (Opdivo®)	Indicato, in monoterapia, per il trattamento del melanoma avanzato (non resecabile o metastatico) negli adulti e negli adolescenti di età pari o superiore a dodici anni	Pazienti adulti Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 42 del 5.5.2016 Decreto n. 50 del 4.6.2020 Decreto n. 161 del 31.12.2020**
		Pazienti età 12-17 anni UOC Oncoematologia Pediatrica – AOU di Padova (con Piano di Cura)	**Decreto n. 132 del 26.9.2024 Decreto n. 156 del 14.11.2024**
	In monoterapia per il trattamento adiuvante di adulti con carcinoma uroteliale muscolo invasivo (MIUC) con espressione tumorale di PD-L1 >= 1%, che sono ad alto rischio di recidiva dopo resezione radicale del MIUC e non eleggibili a chemioterapia adiuvante con platino	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 15449 del 2.7.2026**
	In associazione a cisplatino e gemcitabina per il trattamento in prima linea di pazienti adulti con carcinoma uroteliale non resecabile o metastatico		**Decreto n. 15449 del 2.7.2026**
Nivolumab (Opdivo®)	Trattamento adiuvante, in monoterapia, di adulti con melanoma con coinvolgimento dei linfonodi o malattia metastatica che sono stati sottoposti a resezione completa	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 12 del 03.02.2020 Decreto n. 50 del 4.6.2020 Decreto n. 161 del 31.12.2020**
	Trattamento in monoterapia del carcinoma a cellule renali avanzato dopo precedente terapia negli adulti	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 42 del 13.4.2017 Decreto n. 129 del 5.10.2023**

Nivolumab (Opdivo®)	Indicato in associazione a ipilimumab, per il trattamento in prima linea di pazienti adulti con carcinoma a cellule renali avanzato a rischio intermedio/sfavorevole	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 53 del 11.4.2022** **Decreto n. 129 del 5.10.2023**
	Trattamento del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) squamoso localmente avanzato o metastatico dopo una precedente chemioterapia negli adulti.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 43 del 5.5.2016**
	Trattamento del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato o metastatico dopo una precedente chemioterapia	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 42 del 13.4.2017** **Decreto n. 14346 del 8.6.2023**
	Trattamento in monoterapia del carcinoma squamoso della testa e del collo negli adulti in progressione durante o dopo terapia a base di platino.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 124 del 16.10.2018**
	Indicato come monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma dell'esofago istotipo squamoso, avanzato non resecabile, ricorrente o metastatico dopo precedente chemioterapia di combinazione a base di fluoropirimidina e platino	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 53 del 11.4.2022** **Decreto n. 3 del 10.1.2023**
	Indicato in associazione a ipilimumab e due cicli di chemioterapia a base di platino, per il trattamento in prima linea del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) metastatico negli adulti il cui tumore non esprime mutazioni per EGFR o traslocazioni di ALK e con espressione di PD-L1 <50%»	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 53 del 11.4.2022**

Nivolumab (Opdivo®)	Indicato in associazione a ipilimumab per il trattamento in prima linea di pazienti adulti con mesotelioma maligno della pleura non resecabile	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura riportante l'esito dell'esame istologico)	**Decreto n. 159 del 23.11.2022**
	Indicato in associazione ad ipilimumab per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma del colon-retto metastatico con deficit di riparazione del mismatch o elevata instabilità dei microsatelliti dopo precedente chemioterapia di associazione a base di fluoropirimidina	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 3 del 10.1.2023**
	Indicato in associazione a cabozantinib per il trattamento in prima linea di pazienti adulti con carcinoma a cellule renali avanzato	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 3 del 10.1.2023** **Decreto n. 129 del 5.10.2023**
	Indicato in associazione a chemioterapia di combinazione a base di fluoropirimidina e platino per il trattamento in prima linea di pazienti adulti con adenocarcinoma dello stomaco, della giunzione gastro-esofagea o dell'esofago, HER2 negativo, avanzato o metastatico, i cui tumori esprimono PD-L1 con un punteggio positivo combinato (CPS)≥ 5	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 3 del 10.1.2023**
	Indicato in associazione a chemioterapia di combinazione a base di fluoropirimidina e platino per il trattamento in prima linea di pazienti adulti con carcinoma a cellule squamose dell'esofago, avanzato non resecabile, ricorrente o metastatico, con espressione tumorale del PDL1 ≥ 1%	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 114 del 8.9.2023**

Nivolumab (Opdivo®)	Indicato, in associazione ad ipilimumab, negli adulti e negli adolescenti di età pari o superiore a dodici anni, per il trattamento del melanoma metastatico in presenza di metastasi cerebrali asintomatiche o con PD-L1< 1%	Pazienti adulti Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 53 del 11.4.2022**
		Pazienti età 12-17 anni UOC Oncoematologia Pediatrica – AOU di Padova (con Piano di Cura)	**Decreto n. 132 del 26.9.2024** **Decreto n. 178 del 19.12.2024**
	In monoterapia per il trattamento adiuvante di adulti con melanoma allo stadio IIB o IIC o melanoma con coinvolgimento dei linfonodi o malattia metastatica che sono stati sottoposti a resezione completa	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 82 del 9.6.2025**
	Indicato, in associazione a chemioterapia a base di platino, per il trattamento neoadiuvante del carcinoma polmonare non a piccole cellule resecabile ad alto rischio di recidiva in pazienti adulti con espressione tumorale di PD L1 ≥1%	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura, riportante l'avvenuta discussione GOM del Centro HUB di riferimento)	**Decreto n. 97 del 3.7.2025**
	Indicato in associazione a ipilimumab è indicato per il trattamento in prima linea di pazienti adulti con carcinoma del colon-retto con deficit di riparazione del mismatch o elevata instabilità dei microsatelliti non resecabile o metastatico	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 14346 del 8.6.2023**
Nivolumab/relatlimab (Opdualag ®)	Indicato per il trattamento di prima linea del melanoma avanzato (non resecabile o metastatico) negli adulti e negli adolescenti di età pari o superiore a 12 anni con espressione tumorale del PD-L1 < 1%	Pazienti adulti Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura) Pazienti pediatrici UOC Oncoematologia Pediatrica – AOU di Padova (con Piano di Cura)	**Decreto n. 156 del 14.11.2024**

Olaparib (Lynparza capsule®)	Indicato come monoterapia per il trattamento di mantenimento di pazienti adulte con recidiva platino-sensibile di carcinoma ovarico epiteliale sieroso di alto grado, di carcinoma alle tube di Falloppio o carcinoma peritoneale primario, BRCA-mutato (mutazione nella linea germinale e/o mutazione somatica), che rispondono (risposta completa o risposta parziale) alla chemioterapia a base di platino.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 52 del 8.6.2016**
Olaparib (Lynparza compresse rivestite®)	Indicato come monoterapia per il trattamento di mantenimento di pazienti adulte con recidiva platino-sensibile di carcinoma ovarico epiteliale sieroso di alto grado, di carcinoma alle tube di Falloppio o carcinoma peritoneale primario, BRCA-mutato (mutazione nella linea germinale e/o mutazione somatica), che rispondono (risposta completa o risposta parziale) alla chemioterapia a base di platino.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 96 del 4.9.2019**
Olaparib (Lynparza compresse rivestite®)	Indicato in monoterapia, per il trattamento di pazienti adulti con cancro della mammella, localmente avanzato o metastatico, HER2 negativo, e con mutazioni della linea germinale BRCA1/2. I pazienti devono essere stati precedentemente trattati con un'antraciclina e un taxano nel setting (neo)adiuvante o metastatico, a meno che i pazienti fossero stati non eleggibili per questi trattamenti.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 10 del 16.2.2021**
	Indicato in monoterapia, per il trattamento di mantenimento di	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano	**Decreto n. 10 del 16.2.2021**

	pazienti adulte con cancro epiteliale dell'ovaio di alto grado avanzato (stadio III e IV secondo FIGO) BRCA1/2-mutato (mutazione nella linea germinale e/o mutazione somatica), cancro della tuba di Falloppio o cancro peritoneale primitivo, che sono in risposta (completa o parziale) dopo il completamento della chemioterapia di prima linea a base di platino	di Cura)	
	Indicato in monoterapia, per il trattamento di pazienti adulti con cancro della prostata metastatico resistente alla castrazione e con mutazioni nei geni BRCA1/2 (mutazione nella linea germinale e/o mutazione somatica), in progressione dopo precedente trattamento che includeva un nuovo agente ormonale	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 64 del 9.5.2022** **Decreto n. 70 del 6.5.2025**
	In associazione con abiraterone e prednisone o prednisolone, per il trattamento di pazienti adulti con cancro della prostata metastatico e resistente alla castrazione (mCRPC) e con mutazioni BRCA 1/2 (germinali e/o somatiche), in cui la chemioterapia non è clinicamente indicata	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 70 del 6.5.2025**
	Indicato in monoterapia o in associazione con la terapia endocrina per il trattamento adiuvante di pazienti adulti con cancro della mammella allo stadio iniziale ad alto rischio, HER2-negativo, e con mutazioni nella linea germinale BRCA1/2, precedentemente trattati con chemioterapia neoadiuvante o adiuvante	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 175 del 14.12.2023**

Olaparib (Lynparza compresse rivestite®)	Indicazione in associazione con bevacizumab per il trattamento di mantenimento di pazienti adulte con cancro epiteliale dell'ovaio di alto grado avanzato (stadi III e IV secondo FIGO), cancro della tuba di Falloppio o cancro peritoneale primitivo, in risposta (completa o parziale) dopo completamento della chemioterapia di prima linea a base di platino in associazione con bevacizumab e il cui tumore presenti un deficit di ricombinazione omologa (homologous recombination deficiency, HRD), definito dalla presenza di instabilità genomica ed in assenza di una mutazione BRCA1/2.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 64 del 9.5.2022**
Olaparib (Lynparza compresse rivestite®)	In monoterapia per il trattamento di mantenimento di pazienti adulti con adenocarcinoma metastatico del pancreas e con mutazioni nella linea germinale di BRCA1/2 che non hanno avuto una progressione di malattia dopo un minimo di 16 settimane di trattamento a base di platino in un regime chemioterapico di prima linea	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 11962 del 17.03.2026**
Olaratumab (Lartruvo®)	Indicato in associazione a doxorubicina per il trattamento dei pazienti adulti affetti da sarcoma dei tessuti molli in fase avanzata che non sono candidabili a trattamenti curativi di tipo chirurgico o radioterapico e che non sono stati precedentemente trattati con doxorubicina.	<u>Solo i seguenti Centri:</u> UOC Oncologia – AOUI Verona UOC Oncologia Medica 1, UOC Oncologia Medica 2– IRCCS Istituto Oncologico Veneto	**Decreto n. 122 del 10.10.2017**

Osimertinib (Tagrisso®)	Trattamento di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato o metastatico positivo per la mutazione T790M del recettore per il fattore di crescita epidermico (EGFR).	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 122 del 10.10.2017**
	Trattamento di prima linea dei pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato o metastatico con mutazioni attivanti il recettore per il fattore di crescita epidermico (EGFR).	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 141 del 18.12.2019**
	Trattamento adiuvante dopo resezione completa del tumore in pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) in stadio IB-IIIA il cui tumore presenta delezioni dell'esone 19 o mutazione sostitutiva dell'esone 21 (L858R) del recettore per il fattore di crescita epidermico (EGFR).	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 147 del 24.10.2022**
	In associazione a pemetrexed e chemioterapia a base di platino per il trattamento di prima linea dei pazienti adulti con NSCLC avanzato il cui tumore presenta delezioni dell'esone 19 o mutazione sostitutiva dell'esone 21 (L858R) di EGFR	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 167 del 13.11.2025**
	In monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con NSCLC localmente avanzato, non resecabile, il cui tumore presenta delezioni dell'esone 19 o mutazione sostitutiva dell'esone 21 (L858R) di EGFR e la cui malattia non è progredita durante o dopo la chemioradioterapia a base di platino	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 167 del 13.11.2025**

Palbociclib (Ibrance®)	Trattamento del carcinoma mammario localmente avanzato o metastatico positivo ai recettori ormonali (HR) e negativo al recettore del fattore di crescita epidermico umano 2 (HER2): in associazione ad un inibitore dell'aromatasi; in associazione a fulvestrant in donne che hanno ricevuto una terapia endocrina precedente.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 13 del 2.2.2018**
Pembrolizumab (Keytruda®)	Trattamento in monoterapia del melanoma avanzato (non resecabile o metastatico) nei pazienti adulti.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 51 del 8.6.2016** **Decreto n. 50 del 4.6.2020** **Decreto n. 161 del 31.12.2020**
	Trattamento di prima linea, in monoterapia, del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) metastatico negli adulti il cui tumore esprime PD-L1 con Tumour proportion score (TPS) ≥ 50% in assenza di tumore positivo per mutazione di EGFR o per ALK	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 102 del 8.8.2017** **Decreto n. 14346 del 8.6.2023**
	Trattamento in monoterapia del NSCLC localmente avanzato o metastatico negli adulti il cui tumore esprime PD-L1 con TPS ≥ 1% e che hanno ricevuto almeno un precedente trattamento chemioterapico. I pazienti con tumore positivo per mutazione di EGFR o per ALK devono anche avere ricevuto una terapia mirata prima di ricevere «Keytruda»		

Pembrolizumab (Keytruda®)	Trattamento di prima linea, in associazione a pemetrexed e chemioterapia contenente platino, del NSCLC metastatico non squamoso negli adulti il cui tumore non è positivo per mutazioni di EGFR o per ALK.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 15 del 12.2.2020**
	In monoterapia nel trattamento adiuvante di pazienti adulti con melanoma al III stadio e con coinvolgimento dei linfonodi che sono stati sottoposti a resezione completa.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 15 del 12.2.2020** **Decreto n. 50 del 4.6.2020** **Decreto n. 161 del 31.12.2020**
	In monoterapia per il carcinoma uroteliale localmente avanzato o metastatico negli adulti che hanno ricevuto una precedente chemioterapia contenente platino.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 15 del 12.2.2020** **Decreto n. 114 del 8.9.2023**
	Trattamento di prima linea in associazione a carboplatino e paclitaxel o nab-paclitaxel, del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) metastatico squamoso negli adulti.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 5 del 25.1.2021**
	In associazione ad axitinib, nel trattamento di prima linea del carcinoma a cellule renali avanzato negli adulti.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 17 del 19.2.2021** **Decreto n. 129 del 5.10.2023**
	In monoterapia o in associazione a chemioterapia contenente platino e 5-fluorouracile (5-FU), nel trattamento di prima linea del carcinoma a cellule squamose della testa e del collo, metastatico o ricorrente non resecabile, negli adulti il cui tumore esprime PD-L1 con un CPS ≥ 1.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 17 del 19.2.2021**

Pembrolizumab (Keytruda®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di prima linea del carcinoma metatstatico del colon-retto con elevata instabilità del microsatelliti (MSI-H, microsatellite instability-high) o con deficit di riparazione del mismatch (dMMR, mismatch repair deficient) negli adulti	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 45 del 28.3.2022**
	Indicato, in associazione a chemioterapia, con o senza bevacizumab, nel trattamento del carcinoma della cervice persistente, ricorrente o metastatico negli adulti il cui tumore esprime PD-L1 con un CPS maggiore o uguale a 1	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 114 del 8.9.2023**
	Indicato, in monoterapia, nel trattamento adiuvante di adulti con melanoma in stadio IIB, IIC e che sono stati sottoposti a resezione completa	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 114 del 8.9.2023**
	Indicato, in monoterapia, nel trattamento di pazienti adulti con carcinoma dell'endometrio avanzato o ricorrente con alta instabilità dei microsatelliti (MSI-H) o deficit del mismatch repair (dMMR), con progressione della malattia durante o dopo un precedente trattamento con una terapia contenente platino in qualsiasi setting e che non sono candidati a chirurgia curativa o radioterapia	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 114 del 8.9.2023**
	Indicato, in associazione a lenvatinib, nel trattamento del carcinoma dell'endometrio avanzato o ricorrente negli adulti con progressione della malattia durante o dopo un precedente trattamento con una terapia contenente	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 114 del 8.9.2023**

	platino in qualsiasi setting e che non sono candidati a chirurgia curativa o radioterapia		
Pembrolizumab (Keytruda®)	Indicato in associazione a chemioterapia contenente platino e fluoropirimidina nel trattamento di prima linea di pazienti con carcinoma dell'esofago localmente avanzato non resecabile o metastatico o adenocarcinoma della giunzione gastroesofagea HER-2 negativo negli adulti il cui tumore esprime PD-L1 con un CPS ≥ 10	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 114 del 8.9.2023**
	Indicato in monoterapia nel trattamento adiuvante di adulti con carcinoma a cellule renali M1 NED a seguito di nefrectomia e resezione di lesioni metastatiche.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 129 del 5.10.2023**
	Indicato, in associazione a lenvatinib, nel trattamento di prima linea del carcinoma a cellule renali avanzato negli adulti.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 129 del 5.10.2023**
	Indicato, in associazione a chemioterapia, come trattamento neoadiuvante e poi continuato in monoterapia come trattamento adiuvante dopo intervento chirurgico, nel trattamento di adulti con carcinoma mammario triplo negativo localmente avanzato o in fase iniziale ad alto rischio di recidiva.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 129 del 5.10.2023**
	Indicato in associazione a chemioterapia, nel trattamento del carcinoma mammario triplo negativo localmente ricorrente non resecabile o metastatico negli adulti il cui tumore	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 129 del 5.10.2023**

	esprime PD-L1 con un CPS ≥ 10 e che non hanno ricevuto una precedente chemioterapia per malattia metastatica.		
	In monoterapia nel trattamento dei seguenti tumori MSI-H (alta instabilità dei microsatelliti) o dMMR (deficit del mismatch repair) negli adulti con carcinoma del colon-retto non resecabile o metastatico dopo precedente terapia di associazione a base di fluoropirimidina	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 141 del 17.10.2023**
Pembrolizumab (Keytruda®)	In monoterapia nel trattamento dei seguenti tumori MSI-H (alta instabilità dei microsatelliti) o dMMR (deficit del mismatch repair) negli adulti con carcinoma gastrico dell'intestino tenue o delle vie biliari, non resecabile o metastatico, con progressione della malattia durante o dopo almeno una precedente terapia	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 141 del 17.10.2023**
	Indicato, in associazione a lenvatinib, per il trattamento del carcinoma anaplastico della tiroide localmente avanzato, metastatico e/o ricorrente - **L. n. 648/96**	<u>Solo i seguenti Centri:</u> UOC Oncologia – AOUI Verona UOC Oncologia 2, UOSD Tumori Ereditari – IRCCS Istituto Oncologico Veneto	**Decreto n. 178 del 19.12.2024**
	In associazione a trastuzumab, chemioterapia contenente fluoropirimidina e platino, è indicato nel trattamento di prima linea dell'adenocarcinoma dello stomaco o della giunzione gastroesofagea HER2 positivo localmente avanzato non resecabile o metastatico negli adulti il cui tumore esprime PD-L1 con un CPS ≥ 1	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 70 del 6.5.2025**

	In associazione a chemioterapia contenente fluoropirimidina e platino, è indicato nel trattamento di prima linea dell'adenocarcinoma dello stomaco o della giunzione gastroesofagea HER2 negativo localmente avanzato non resecabile o metastatico negli adulti il cui tumore esprime PD-L1 con un CPS ≥ 1	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 70 del 6.5.2025**
	In monoterapia nel trattamento adiuvante di adulti con carcinoma a cellule renali (RCC) a maggior rischio di recidiva a seguito di nefrectomia o a seguito di nefrectomia e resezione di lesioni metastatiche	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 70 del 6.5.2025**
Pembrolizumab (Keytruda®)	In associazione a gemcitabina e cisplatino, è indicato nel trattamento di prima linea del carcinoma delle vie biliari localmente avanzato non resecabile o metastatico negli adulti	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 70 del 6.5.2025**
	In associazione a chemioterapia contenente platino come trattamento neoadiuvante e poi continuato in monoterapia come trattamento adiuvante, è indicato nel trattamento del carcinoma polmonare non a piccole cellule resecabile ad alto rischio di recidiva negli adulti	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE con Piano di Cura	**Decreto n. 70 del 6.5.2025**
	In associazione a carboplatino e paclitaxel, nel trattamento di prima linea del carcinoma dell'endometrio primario avanzato o ricorrente negli adulti che sono candidati a terapia sistemica, con deficit del sistema di Mismatch Repair (dMMR)	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE con Piano di cura riportante l'esito del test molecolare	**Decreto n. 20 del 4.2.2026**

	In associazione a chemioradioterapia (radioterapia a fasci esterni seguita da brachiterapia), nel trattamento del carcinoma della cervice localmente avanzato in Stadio III – IVA secondo FIGO 2014 negli adulti che non hanno ricevuto una precedente terapia definitiva	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 20 del 4.2.2026**
	In associazione a enfortumab vedotin, nel trattamento di prima linea del carcinoma uroteliale non resecabile o metastatico negli adulti	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 20 del 4.2.2026**
Pembrolizumab (Keytruda®)	In associazione a pemetrexed e chemioterapia contenente platino, nel trattamento di prima linea di adulti con mesotelioma maligno della pleura non epitelioide non resecabile	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	-
Pemetrexed (Alimta®)	Indicato come monoterapia per il trattamento di mantenimento del carcinoma polmonare non a piccole cellule localmente avanzato o metastatico ad eccezione dell'istologia a predominanza di cellule squamose in pazienti la cui malattia non ha progredito immediatamente dopo la chemioterapia basata sulla somministrazione di platino.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 141 del 12.8.2014**
Pemigatinib (Pemazyre®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di adulti affetti da colangiocarcinoma localmente avanzato o metastatico, con fusione o riarrangiamento del recettore 2 del fattore di crescita dei fibroblasti (FGFR2),che ha manifestato una	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura riportante l'esito del test FGFR2)	**Decreto n. 112 del 9.8.2022**

	progressione dopo almeno una linea precedente di terapia sistemica.		
Pertuzumab (Perjeta®)	Indicato in associazione con trastuzumab e docetaxel in pazienti adulti con carcinoma mammario HER2 positivo, non operabile, metastatico o localmente recidivato, non trattati in precedenza con terapia anti-HER2 o chemioterapia per la malattia metastatica.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 126 del 24.7.2014**
	Indicato in associazione con trastuzumab e chemioterapia nel trattamento adiuvante di pazienti adulti con carcinoma mammario HER2 positivo allo stadio iniziale ad alto rischio di recidiva.		**Decreto n. 51 del 27.4.2021**
	Trattamento neoadiuvante di pazienti adulti con carcinoma mammario HER2 positivo, localmente avanzato, infiammatorio o allo stadio iniziale ad alto rischio di recidiva		**Decreto n. 189 del 29.12.2023**
Pertuzumab/trastuzumab (Phesgo®)	Indicato per l'uso in associazione con chemioterapia nel trattamento adiuvante di pazienti adulti con carcinoma mammario HER2 positivo allo stadio iniziale ad alto rischio di recidiva;	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 159 del 23.11.2022**

	Indicato per l'uso in associazione con docetaxel in pazienti adulti con carcinoma mammario HER2 positivo, metastatico o localmente recidivato non operabile, non trattati in precedenza con terapia anti-HER2 o chemioterapia per la malattia metastatica		
	Indicato per l'uso in associazione con chemioterapia nel trattamento neoadiuvante di pazienti adulti con carcinoma mammario HER2 positivo, localmente avanzato, infiammatorio o allo stadio iniziale ad alto rischio di recidiva	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 156 del 14.11.2024**
Pralsetinib (Gavreto®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con cancro del polmone non a piccole cellule (NSCLC) in stadio avanzato positivo per la fusione del gene REarranged during Transfection (RET) in linee successive alla prima.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura riportante l'esito del test per fusione di RET)	**Decreto n. 16 del 21.2.2023**
Radium 223 Dicloruro (Xofigo®)	Trattamento di soggetti adulti affetti da carcinoma prostatico resistente alla castrazione, con metastasi ossee sintomatiche e senza mestastasi viscerali note.	Centri di I livello HUB comprese: UOC Medicina Nucleare e UOC Radioterapia Centri di II livello SPOKE (Aulss 7: UOC Oncologia e UOC Medicina nucleare Aulss 8: UOC Oncologia, UOC Medicina Nucleare e UOC Radioterapia)	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 17 del 4.3.2016** **Decreto n. 221 del 4.8.2015**
Ramucirumab (Cyramza®)	Indicato in associazione con paclitaxel per il trattamento dei pazienti adulti con carcinoma gastrico avanzato o con adenocarcinoma della giunzione gastro-esofagea con progressione della malattia dopo precedente	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 301 del 27.10.2015**

	chemioterapia con platino e fluoropirimidine, in monoterapia per il trattamento dei pazienti adulti con carcinoma gastrico avanzato o con adenocarcinoma della giunzione gastro-esofagea con progressione della malattia dopo precedente chemioterapia con platino o fluoropirimidine, per i quali il trattamento in associazione con paclitaxel non è appropriato.		
Regorafenib (Stivarga®)	Trattamento dei pazienti adulti con carcinoma metastatico del colon-retto precedentemente trattati oppure non candidabili al trattamento con le terapie disponibili. Queste comprendono chemioterapia a base di fluoropirimidina, una terapia anti-VEGF ed una terapia anti-EGFR.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 284 del 30.9.2015**
Regorafenib (Stivarga®)	Indicato in monoterapia per il trattamento dei pazienti adulti affetti da epatocarcinoma (Hepatocellular Carcinoma, HCC) precedentemente trattati con sorafenib.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 129 del 31.10.2018** **Decreto n. 51 del 26.3.2024**
Relugolix (Orgovyx®)	Indicato per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma prostatico in stadio avanzato sensibile agli ormoni.	Tutte le U.O. Oncologia, U.O. Urologia e U.O. Radioterapia delle Strutture sanitarie della Regione del Veneto, così come identificate dalla DGR n. 614/2019	**Decreto n. 76 del 13.5.2024**
Retifanlimab (Zynyz ®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di prima linea di pazienti adulti con carcinoma a cellule di Merkel (Merkel cell carcinoma - MCC) recidivato localmente avanzato non resecabile né candidabile a radioterapia	UOC Oncologia - AOUIVR UOC Oncologia 2 - IOV UOC Oncologia 3 - IOV	**Decreto n. 181 del 17.12.2025**

Ribociclib (Kisqali®)	In combinazione con un inibitore dell'aromatasi è indicato come terapia iniziale a base endocrina per il trattamento delle donne in post-menopausa con carcinoma mammario in stadio localmente avanzato o metastatico positivo per il recettore ormonale (HR) e negativo per il recettore 2 per il fattore di crescita epidermico umano (HER2).	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 129 del 31.10.2018**
	In associazione a un inibitore dell'aromatasi o a fulvestrant, è indicato nelle donne con carcinoma mammario in stadio localmente avanzato o metastatico positivo per il recettore ormonale (HR) e negativo per il recettore 2 per il fattore di crescita epidermico umano (HER2), come terapia iniziale a base endocrina o in donne che hanno in precedenza ricevuto una terapia endocrina. In donne in pre- o perimenopausa, la terapia endocrina deve essere associata ad un agonista dell'ormone di rilascio dell'ormone luteinizzante (LHRH)	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 65 del 22.7.2020**
	In associazione a un inibitore dell'aromatasi è indicato per il trattamento adiuvante di pazienti con cancro della mammella in fase iniziale positivo per il recettore ormonale (HR) e negativo per il recettore di tipo 2 per il fattore di crescita epidermico umano (HER2), linfonodo-positivi, ad alto rischio di recidiva, (vedere paragrafo 5.1 per i criteri di selezione). In donne in pre o perimenopausa, o in uomini, l'inibitore dell'aromatasi deve essere associato ad un agonista dell'ormone di	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 14346 del 8.6.2023**

	rilascio dell'ormone luteinizzante (LHRH)		
Ripretinib (Qinlock®)	Indicato per il trattamento di pazienti adulti con tumore stromale gastrointestinale (GIST) avanzato che hanno ricevuto un trattamento precedente con tre o più inibitori della chinasi, incluso imatinib.	Centri di I livello HUB	**Decreto n. 141 del 17.10.2023**
Rucaparib (Rubraca®)	Indicato come monoterapia di mantenimento di pazienti adulte con recidiva platino sensibile di carcinoma ovarico epiteliale ad alto grado, delle tube di Falloppio o peritoneale primario, in risposta (risposta completa o parziale) dopo chemioterapia a base di platino	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 1 del 13.1.2020**
	In monoterapia per il trattamento di mantenimento di pazienti adulte con carcinoma ovarico epiteliale, delle tube di Falloppio o peritoneale primario, avanzato (stadio III e IV secondo FIGO) e ad alto grado, in risposta (risposta completa o parziale) dopo il completamento della chemioterapia di prima linea a base di platino	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 70 del 6.5.2025**
Sacituzumab govitecan (Trodelvy ®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con cancro della mammella triplo negativo metastatico o non resecabile (metastatic triple-negative breast cancer, mTNBC) che abbiano ricevuto in precedenza almeno due terapie sistemiche, almeno una delle quali per la malattia avanzata	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 130 del 03.10.2022**

	Trattamento di pazienti adulti con cancro della mammella positivo per i recettori ormonali (HR) e negativo per il recettore HER2, metastatico o non resecabile che abbiano ricevuto in precedenza terapia endocrina e almeno altre due terapie sistemiche nel contesto avanzato e che presentano metastasi viscerali	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 70 del 6.5.2025**
Selpercatinib (Retsevmo®)	Indicato in monoterapia, per il trattamento di adulti con cancro del polmone non a piccole cellule (NSCLC) avanzato RET fusione-positivo che richiede terapia sistemica dopo precedente trattamento con immunoterapia e/o chemioterapia a base di platino	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura riportante l'esito del test per fusione di RET)	**Decreto n. 130 del 03.10.2022**
	Indicato in monoterapia, nel trattamento di adulti con cancro della tiroide avanzato RET fusione-positivo che richiede terapia sistemica dopo precedente trattamento con sorafenib e/o lenvatinib	UOSD Tumori Ereditari IOV UOC Oncologia AOUI Verona	**Decreto n. 130 del 03.10.2022**
	Indicato in monoterapia, per il trattamento di adulti e adolescenti di età pari o superiore a 12 anni con cancro midollare della tiroide (MTC) avanzato con mutazione di RET che richiede terapia sistemica dopo precedente trattamento con cabozantinib e/o vandetanib	UOSD Tumori Ereditari IOV UOC Oncologia AOUI Verona UOC Oncologia Pediatrica AOUP	**Decreto n. 130 del 03.10.2022**
	Indicato in monoterapia per il trattamento di adulti e adolescenti di età pari o superiore a dodici anni con cancro midollare della tiroide (MTC) avanzato con mutazione di RET	Pazienti adulti: UOSD Tumori Ereditari IOV UOC Oncologia AOUI Verona Pazienti pediatrici: UOC Oncoematologia Pediatrica AOUP	**Decreto n. 70 del 6.5.2025 Decreto n. 82 del 9.6.2025**

	In monoterapia nel trattamento di adulti con cancro del polmone non a piccole cellule (NSCLC) avanzato RET fusione-positivo non precedentemente trattati con un inibitore di RET	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura riportante l'esito del test per fusione di RET)	**Decreto n. 35 del 11.3.2025** **Decreto n. 70 del 6.5.2025**
Serplulimab (Hetronifly®)	In combinazione con carboplatino ed etoposide per il trattamento di prima linea di pazienti adulti con carcinoma polmonare a piccole cellule in stadio esteso (ES-SCLC)	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 11743 del 10.3.2026**
Sonidegib (Odomzo®)	Trattamento di pazienti adulti con carcinoma basocellulare (BCC) in stadio localmente avanzato che non sono suscettibili di intervento chirurgico curativo o radioterapia.	UOC Oncologia Medica 1 e 2 IRCCS IOV UOC Dermatologia AO Padova UOC Oncologia AOUI Verona UOC Dermatologia AOUI Verona	**Decreto n. 80 del 22.7.2019**
Sotorasib (Lumykras ®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di adulti con cancro del polmone non a piccole cellule (non-small cell lung cancer, NSCLC) in stadio avanzato, con mutazione KRAS G12C e in progressione dopo almeno una precedente linea di terapia sistemica.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 94 del 25.6.2024** **Decreto n. 14346 del 8.6.2023**
Sunitinib (Sutent®)	Trattamento di tumori neuroendocrini pancreatici (pNET) ben differenziati, non operabili o metastatici, in progressione di malattia, negli adulti. L'esperienza con SUTENT come farmaco di prima linea è limitata.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 285 del 30.9.2015**
Tabentafusp (Kimmtrak®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti positivi all'antigene leucocitario (HLA)-A*02:01 con melanoma uveale non resecabile o metastatico.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 44 del 3.5.2023**
Talazoparib (Talzenna®)	Indicato come monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano	**Decreto n. 100 del 27.9.2021**

	mutazioni germinali BRCA1/2, affetti da carcinoma mammario HER2-negativo localmente avanzato o metastatico. I pazienti devono, essere stati precedentemente trattati con una antraciclina e/o un taxano nel contesto (neo)adiuvante, localmente avanzato o metastatico, ad eccezione dei pazienti non idonei per tali trattamenti. I pazienti con carcinoma mammario positivo ai recettori ormonali (HR) devono essere stati precedentemente trattati con terapia endocrina o ritenuti non idonei alla terapia endocrina	di Cura)	
	Indicato in combinazione con enzalutamide per il trattamento dei pazienti adulti con cancro della prostata metastastico resistente alla castrazione (mCRPC) e con mutazioni BRCA ½ (germinali e /o somatiche), per i quali la chemioterapia non è clinicamente indicata	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 129 del 19.9.2025**
	in combinazione con enzalutamide per il trattamento dei pazienti adulti con cancro della prostata metastatico resistente alla castrazione (mCRPC) con mutazione dei geni di riparazione della ricombinazione omologa (HRRm) per i quali la chemioterapia non è clinicamente indicata	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 19843 del 13.10.2026**
Tegafur/gimeracil/oteracil (Teysuno®)	Indicato negli adulti come monoterapia o in combinazione con oxaliplatino o irinotecan, con o senza bevacizumab, per il trattamento di pazienti con carcinoma colon-rettalemetastatico per i quali non è possibile proseguire il trattamento con un'altra	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 14 del 19.2.2024**

	fluoropirimidina a causa di sindrome mano-piede o di tossicità cardiovascolare sviluppate in contesto adiuvante ometastatico.		
Tepotinib (Tepmetko®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) avanzato, con alterazioni genetiche associate a skipping dell'esone 14 (METex14) del fattore di transizione mesenchimale-epiteliale, che richiede terapia sistemica dopo precedente trattamento con immunoterapia e/o chemioterapia a base di platino.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 44 del 3.5.2023**
tislelizumab (Tevimbra ®)	Come monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da tumore al polmone non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato o metastatico, dopo una precedente chemioterapia a base di platino. I pazienti affetti da NSCLC EGFR mutato o ALK positivo devono aver ricevuto anche terapie mirate prima di assumere tislelizumab	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 14346 del 8.6.2023**
	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma a cellule squamose dell'esofago (OSCC) non resecabile, localmente avanzato o metastatico, dopo una precedente chemioterapia a base di platino		**Decreto n. 14346 del 8.6.2023**

tislelizumab (Tevimbra ®)	Indicato in combinazione con chemioterapia a base di platino, per il "trattamento di prima linea di pazienti adulti con carcinoma a cellule squamose dell'esofago (OSCC) non resecabile, localmente avanzato o metastatico i cui tumori esprimono PD-L1 con un punteggio TAP ≥5%	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 14346 del 8.6.2023**
	Indicato in combinazione con chemioterapia a base di platino e fluoropirimidina, per il trattamento di prima linea di pazienti adulti con adenocarcinoma gastrico o della giunzione gastroesofagea (G/GEJ) non resecabile, localmente avanzato o metastatico HER-2 negativo, i cui tumori esprimono PD-L1 con un punteggio di Positivita dell'Area Tumorale (TAP) ≥5		**Decreto n. 14346 del 8.6.2023**
toripalimab (Loqtorzi ®)	Indicato per il trattamento di prima linea di pazienti adulti con carcinoma nasofaringeo recidivante, non candidabile a chirurgia o radioterapia, o metastatico	UOC Oncologia – AOUI Verona UOC Oncologia 2 e UOC Oncologia 3 – IRCSS IOV	**Decreto n. 19843 del 13.10.2026**
Trametinib (Spexotras ®)	Indicato, in associazione con dabrafenib, per il trattamento di pazienti pediatrici di età uguale o superiore ad un anno affetti da glioma a basso grado (LGG) con una mutazione BRAF V600E che necessitano di una terapia sistemica	UOC Oncoematologia Pediatrica - AOU Padova UOC Oncoematologia Pediatrica – AOUI Verona	**Decreto n. 178 del 19.12.2024**

Trametinib (Spexotras ®)	Indicato, in associazione con dabrafenib, per il trattamento di pazienti pediatrici di età uguale o superiore ad un anno affetti da glioma ad alto grado (HGG) con una mutazione BRAF V600E che hanno ricevuto almeno un precedente trattamento radioterapico e/o chemioterapico"	UOC Oncoematologia Pediatrica - AOU Padova UOC Oncoematologia Pediatrica – AOUI Verona	**Decreto n. 178 del 19.12.2024**
Trastuzumab-deruxtecan (Enhertu®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con cancro della mammella HER2- positivo non resecabile o metastatico, che hanno ricevuto uno o più precedenti regimi a base di anti- HER2.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 103 del 24.7.2023**
	Indicato per il trattamento di pazienti adulti con cancro della mammella HER2-low non resecabile ometastatico, che hanno ricevuto precedente chemioterapia per malattia metastatica o che hanno sviluppato recidiva della malattia durante o entro sei mesi dal completamento della chemioterapia adiuvante.		**Decreto n. 11 del 12.2.2024**
	Indicato per il trattamento di pazienti adulti con adenocarcinoma dello stomaco o della giunzione gastroesofagea (GEJ) avanzato HER2-positivo, che hanno ricevuto un precedente regime a base di trastuzumab.		**Decreto n. 14 del 19.2.2024**
Trastuzumab-emtansine (Kadcyla®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da tumore mammario HER2-positivo, inoperabile, localmente avanzato o metastatico, sottoposti in precedenza a trattamento con trastuzumab e un	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 202 del 17.11.2014**

	taxano, somministrati separatamente o in associazione.		
	Indicato in monoterapia nel trattamento adiuvante di pazienti adulti affetti da tumore mammario in stadio iniziale HER2-positivo con malattia invasiva residua a livello della mammella e/o dei linfonodi dopo terapia neoadiuvante a base di taxani e terapia mirata anti-HER2	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 145 del 24.12.2021**
Tremelimumab (Imjudo®)	Indicato in associazione a durvalumab per il trattamento di prima linea di pazienti adulti con carcinoma epatocellulare (Hepatocellular Carcinoma, HCC) avanzato o non resecabile	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 51 del 26.3.2024**
Triflurifina/tipiracil (Lonsurf®)	Trattamento dei pazienti adulti con carcinoma metastatico del colon-retto precedentemente trattati oppure non candidabili al trattamento con le terapie disponibili. Queste comprendono chemioterapia a base di fluoropirimidina, una terapia anti-VEGF ed una terapia anti-EGFR.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 13 del 2.2.2018** **Decreto n. 55 del 26.4.2022**
	In monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma gastrico metastatico incluso l'adenocarcinoma della giunzione gastroesofagea, che sono stati precedentemente trattati con almeno due precedenti regimi di trattamento sistemico per malattia avanzata.		

	In combinazione con bevacizumab per il trattamento di pazienti adulti affetti da carcinoma colorettale metastatico (CRC), che sono stati precedentemente trattati con almeno due regimi di trattamento, tra cui chemioterapia a base di fluoropirimidine, oxaliplatino e irinotecan, farmaci anti-VEGF ed anti-EGFR	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 70 del 6.5.2025**
Tucatinib (Tukysa®)	Indicato in associazione a trastuzumab e capecitabina per il trattamento di pazienti adulti affetti da cancro della mammella localmente avanzato o metastatico HER2-positivo che abbiano ricevuto almeno 2 precedenti regimi di trattamento anti-HER2	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 3 del 10.1.2023**
Vandetanib (Caprelsa®)	Trattamento di pazienti adulti con carcinoma midollare della tiroide (MTC) aggressivo e sintomatico, non asportabile chirurgicamente, localmente avanzato o metastatico.	<u>Solo i seguenti Centri:</u> UO Tumori Ereditari e Endocrinologia oncologica, IRCCS IOV; UOC Oncologia, AOUI Verona	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 187 del 3.11.2014**
Vemurafenib (Zalboraf®)	Indicato in associazione al cobimetinib per il trattamento dei pazienti adulti con melanoma inoperabile o metastatico positivo alla mutazione BRAF V600.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 326 del 16.12.2015** **Decreto n. 50 del 4.6.2020** **Decreto n. 161 del 31.12.2020**
	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con melanoma inoperabile o metastatico positivo alla mutazione BRAF V600.		**Decreto n. 80 del 30.7.2013** **Decreto n. 50 del 4.6.2020** **Decreto n. 161 del 31.12.2020**

Vismodegib (Erivedge®)	Trattamento di pazienti adulti affetti da carcinoma basocellulare metastatico sintomatico, carcinoma basocellulare in stadio localmente avanzato per i quali non si ritiene appropriato procedere con un intervento chirurgico o radioterapia.	Solo i seguenti Centri: UOC Oncologia Medica 1 e 2 IRCCS IOV UOC Dermatologia AO Padova UOC Oncologia AOUI Verona UOC Dermatologia AOUI Verona	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 140 del 5.6.2015**

*Aggiornamento dell'elenco allegato al precedente Decreto:

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 19843 del 13.10.2026
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 15610 del 13.7.2026
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 15449 del 2.7.2026
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 14346 del 8.6.2026
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 11962 del 17.3.2026
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 11743 del 10.3.2026
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 20 del 4.2.2026

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 188 del 30.12.2025
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 181 del 17.12.2025
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 167 del 13.11.2025
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 129 del 19.9.2025
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 97 del 3.7.2025
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 82 del 9.6.2025
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 70 del 6.5.2025
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. n. 35 del 11.3.2025

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 178 del 19.12.2024
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 156 del 14.11.2024
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 145 del 21.10.2024
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 132 del 26.9.2024
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 94 del 25.6.2024
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 76 del 13.5.2024
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 51 del 26.3.2024
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 35 del 12.3.2024
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 14 del 19.2.2024
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 11 del 12.2.2024

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 189 del 29.12.2023

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 175 del 14.12.2023
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 141 del 17.10.2023
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 129 del 5.10.2023
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 104 del 24.7.2023
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 92 del 28.6.2023
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 75 del 29.5.2023
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 44 del 3.5.2023
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 16 del 21.2.2023
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 3 del 10.1.2023

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 159 del 23.11.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 147 del 24.10.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 130 del 03.10.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 112 del 09.08.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 94 del 06.07.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 78 del 31.5.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 64 del 9.5.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 60 del 2.5.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 55 del 26.4.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 54 del 12.4.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 53 del 11.4.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 45 del 28.3.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 13 del 4.2.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 10 del 1.2.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 8 del 27.1.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 3 del 11.1.2022

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 145 del 24.12.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 122 del 9.11.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 106 del 5.10.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 100 del 27.9.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 88 del 7.9.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 51 del 27.4.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 37 del 31.3.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 17 del 19.2.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 10 del 16.2.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 5 del 25.1.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 4 del 12.1.2021

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 161 del 31.12.2020

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 154 del 29.12.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 134 del 7.12.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 122 del 26.10.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 117 del 19.10.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 94 del 16.9.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 84 del 12.8.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 75 del 28.7.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 65 del 22.7.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 55 del 18.6.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 50 del 4.6.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 30 del 19.03.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 25 del 5.3.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 18 del 20.2.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 15 del 12.2.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 12 del 03.2.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 9 del 27.1.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 2 del 20.1.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 1 del 13.1.2020

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 152 del 31.12.2019
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 141 del 18.12.2019
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 116 del 29.10.2019
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 113 del 22.10.2019
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 108 del 15.10.2019 (*n.b. rettifica decreto n. 102/2019*)
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 102 del 12.9.2019 (*n.b. oggetto di successiva rettifica di errore materiale*)
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 96 del 4.9.2019
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 93 del 7.8.2019
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 80 del 22.7.2019
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 74 del 10.7.2019
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 3 del 8.1.2019

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 129 del 31.10.2018
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 124 del 16.10.2018
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 114 del 24.9.2018
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 106 del 5.9.2018
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 97 del 10.8.2018
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 84 del 9.7.2018
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 13 del 2.2.2018

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 142 del 13.12.2017

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 136 del 15.11.2017
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 122 del 10.10.2017
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 102 del 8.8.2017
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 42 del 13.4.2017
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 37 del 28.3.2017

Firma RUSCITTI GIANCARLO
Data 06-11-2026

(Codice interno: 595882)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 21140 del 6 novembre 2026

Individuazione di un ulteriore Centro autorizzato alla prescrizione del farmaco sotatercept (Winrevair - Registered).

[Sanità e servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si autorizza l'Unità Operativa Complessa di Cardiologia Pediatrica dell'Azienda Ospedale Università di Padova, quale ulteriore Centro autorizzato alla prescrizione del farmaco sotatercept (Winrevair - Registered), indicati per il trattamento di pazienti adulti affetti da ipertensione arteriosa polmonare (pulmonary arterial hypertension, PAH).

Il Direttore generale

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 476 del 19 aprile 2011 "*Direttive per garantire da parte delle Aziende ULSS ed Ospedaliere della Regione il monitoraggio dei registri AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco) nonché il recupero dei rimborsi per i farmaci soggetti a risk sharing, cost sharing, payment by results*", nella parte in cui vengono stabilite le competenze e le responsabilità rispettivamente dei medici e dei farmacisti ospedalieri in ordine alla corretta compilazione dei registri di monitoraggio AIFA;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 641 del 7 maggio 2013 "*Elenco dei Centri Prescrittori per l'impiego di farmaci a carico del Servizio Sanitario Nazionale autorizzati nella Regione del Veneto. Pubblicazione delle linee guida regionali per la prescrizione di farmaci che necessitano di monitoraggio intensivo*" nella parte in cui all'Allegato A 4.1 "*Documento di indirizzo relativo a diagnosi, trattamento e definizione dei centri di riferimento regionali per l'ipertensione arteriosa polmonare*" viene, tra le altre, stabilita la necessaria presenza, all'interno dei Centri autorizzati alla prescrizione, di un Gruppo multidisciplinare dedicato alla patologia Ipertensione Arteriosa Polmonare la cui composizione è stata successivamente integrata dal Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 111 del 21 ottobre 2016;

VISTA la Legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19 "*Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS"* e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 614 del 14 maggio 2019 "*Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019*";

VISTO il Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 9 del 8 febbraio 2023 "*Approvazione atto aziendale Azienda Zero*", nella parte in cui, il suddetto atto aziendale, dispone che tra le funzioni che Azienda Zero - UOC Governo Clinico deve assicurare sono indicate "*analisi e gestione del Registro AIFA, dei Registri regionali e supporto all'informatizzazione dei percorsi prescrittivi, formazione e informazione degli utilizzatori*";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1460 del 27 novembre 2023 "*Recepimento dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano Rep. atti n. 121/CSR del 24 maggio 2023 sul "Piano nazionale per le malattie rare (PNMR)"* e sul *"Documento di riordino della rete malattie rare". Aggiornamento della rete dei Centri di riferimento per le malattie rare dell'area vasta e definizione della rete dei Centri di eccellenza e definizione dei compiti del Coordinamento regionale malattie rare*";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1462 del 27 novembre 2023 "*Rete regionale delle Commissioni preposte alla valutazione dei farmaci: rinnovo e aggiornamento delle funzioni e della composizione della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) per il triennio 2023-2026. Aggiornamento delle funzioni delle Commissioni Terapeutiche Aziendali/Sovraziendali*" che attribuisce, tra gli altri, i compiti:

- alla CTRF di "*supportare l'Area Sanità e Sociale nell'individuazione dei centri autorizzati alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro AIFA o Piano Terapeutico o nota AIFA e/o scheda prescrittiva; farmaci per i quali la normativa preveda una individuazione dei Centri da parte delle Regioni o farmaci per i quali si ritiene necessario governare l'appropriatezza prescrittiva e garantire l'expertise"* e di effettuare valutazioni al fine di favorire un uso appropriato, sicuro ed economicamente sostenibile dei farmaci;
- alle CTA/CTS di *"diffondere, in collaborazione con le Farmacie ospedaliere e i SFT, le informazioni e gli indirizzi prescrittivi elaborati dalla CTRF e verificarne l'applicazione*";

VISTO il Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. n. 11898 del 16 marzo 2026 "*Individuazione dei Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco sotatercept (Winrevair - Registered) e recepimento delle determinazioni della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) in merito a tale farmaco"*, che ha individuato l'elenco dei Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco sotatercept (Winrevair - Registered), indicato "*in associazione ad altre terapie per l'ipertensione arteriosa polmonare (pulmonary arterial hypertension, PAH) nel trattamento di pazienti adulti di classe funzionale (Functional*

Class, FC) da II a III dell'OMS, per migliorare la capacità di esercizio fisico, in pazienti già precedentemente trattati per almeno 6 mesi con la triplice terapia antagonisti del recettore dell'endotelina + Inibitori della fosfodiesterasi 5/ Stimolatori della guanilato ciclasi solubile + Analoghi/Agonisti della Prostaciclina";

PRESO ATTO che, alla sopra citata indicazione del farmaco sotatercept (Winrevair - Registered), afferisce il Codice di esenzione malattia rara "*RG0120 - Ipertensione Polmonare Arteriosa Idiopatica*", di cui alla DGR n. 1460/2023;

VISTA la richiesta dell'Azienda Ospedale Università di Padova del 30 giugno 2026, acquisita in pari data al protocollo regionale n. 395899, di autorizzare alla prescrizione del farmaco sotatercept (Winrevair - Registered), indicato per il trattamento di pazienti adulti affetti da ipertensione arteriosa polmonare (pulmonary arterial hypertension, PAH), l'Unità Operativa Complessa di Cardiologia Pediatrica;

PRESO ATTO che la CTRF, ai sensi della sopra richiamata DGR n. 1462/2023 e sulla base del parere del Coordinamento Malattie rare, come da verbale della seduta del 15.09.2026, agli atti della Direzione Farmaceutico, Protesica e Dispositivi medici, ha espresso parere favorevole al riconoscimento della UOC Cardiologia Pediatrica dell'Azienda Ospedale Università di Padova, quale ulteriore Centro regionale autorizzato alla prescrizione del farmaco sotatercept (Winrevair - Registered), per l'indicazione di cui alla richiesta sopra citata, nei pazienti di età maggiore di 18 anni, limitatamente al periodo di transizione necessario per la completa presa in carico di quest'ultimi da parte dei Centri autorizzati per il trattamento del paziente adulto, al fine di garantire loro la continuità terapeutica;

PRESO ATTO, inoltre, che la sopra richiamata DGR n. 1462/2023 stabilisce che i pareri della CTRF siano inoltrati al Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale, ai fini dell'adozione dei relativi provvedimenti, per il controllo sulla coerenza, di detti pareri, con le attività di programmazione regionale, nonché per le ricadute economiche ed organizzative degli stessi;

RITENUTE le decisioni della CTRF coerenti con la programmazione regionale.

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di individuare quale ulteriore Centro autorizzato alla prescrizione del farmaco sotatercept (Winrevair - Registered), per l'indicazione terapeutica "*in associazione ad altre terapie per l'ipertensione arteriosa polmonare (pulmonary arterial hypertension, PAH) nel trattamento di pazienti adulti di classe funzionale (Functional Class, FC) da II a III dell'OMS, per migliorare la capacità di esercizio fisico, in pazienti già precedentemente trattati per almeno 6 mesi con la triplice terapia antagonisti del recettore dell'endotelina + Inibitori della fosfodiesterasi 5/ Stimolatori della guanilato ciclasi solubile + Analoghi/Agonisti della Prostaciclina"*, l'Unità Operativa Complessa di Cardiologia Pediatrica dell'Azienda Ospedale Università di Padova, limitatamente al periodo di transizione necessario per la completa presa in carico di tali pazienti, di età maggiore di 18 anni, da parte dei Centri autorizzati per il trattamento del paziente adulto, al fine di garantire loro la continuità terapeutica;
3. di ribadire che la valutazione per l'eleggibilità ai trattamenti farmacologici dei pazienti affetti da Ipertensione Polmonare Arteriosa, ivi incluso sotatercept (Winrevair - Registered), deve essere effettuata da un gruppo multidisciplinare dedicato alla patologia, ai sensi dell'Allegato A 4.1 della DGR n. 641/2013, così come successivamente integrato nella composizione dal Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 111/2016, l'esito della cui valutazione dev'essere debitamente documentato e archiviato;
4. di dare atto che la prescrizione del farmaco sotatercept (Winrevair - Registered) da parte del Centro di cui al punto 3., per l'indicazione oggetto del presente atto, deve avvenire attraverso la compilazione del Registro di monitoraggio AIFA, secondo le modalità dalla stessa definite nel proprio sito https://registri.aifa.gov.it, nonché nel rispetto di quanto disposto dalla DGR n. 476/2011. La prescrizione dovrà, altresì, avvenire anche attraverso la compilazione del Registro regionale per le Malattie Rare, per la medesima indicazione, alla quale afferisce il codice di esenzione malattia rara "*RG0120 - Ipertensione Polmonare Arteriosa Idiopatica*";
5. di incaricare la Direzione Farmaceutico-Protesica Dispositivi Medici della comunicazione del presente provvedimento per il seguito di competenza ad Azienda Zero, Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e alle Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;
6. di incaricare Azienda Zero - UOC Governo Clinico della Regione del Veneto e il Coordinamento Malattie Rare della Regione del Veneto dell'abilitazione dei suddetti Centri prescrittori all'uso dei rispettivi applicativi informatici e, contestualmente, di dare comunicazione di avvenuta abilitazione alla Segreteria della Commissione Tecnica Regionale Farmaci;
7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino ufficiale della Regione.

Giancarlo Ruscitti

(Codice interno: 595884)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 21141 del 6 novembre 2026

Aggiornamento dei Centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci teduglutide (Revestive - Registered), sofosbuvir/velpatasvir (Epclusa - Registered), glecaprevir/pibrentasvir (Maviret - Registered) e elbasvir/gazoprevir (Zepatier - Registered).

[Sanità e servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, si aggiornano i Centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci teduglutide (Revestive - Registered), sofosbuvir/velpatasvir (Epclusa - Registered), glecaprevir/pibrentasvir (Maviret - Registered) e elbasvir/gazoprevir (Zepatier - Registered), sostituendo l'"UOC Clinica Pediatrica", oggi "UOC Pediatria", con l'"UOC Centro Regionale Malattie Rare" dell'AOU di Padova.

Il Direttore generale

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 476 del 19 aprile 2011 "*Direttive per garantire da parte delle Aziende ULSS ed Ospedaliere della Regione il monitoraggio dei registri AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco) nonché' il recupero dei rimborsi per i farmaci soggetti a risk sharing, cost sharing, payment by results*" nella parte in cui vengono stabilite le competenze e le responsabilità rispettivamente dei medici e dei farmacisti ospedalieri in ordine alla corretta compilazione dei registri di monitoraggio AIFA;

VISTA la Legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19 "*Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS"* e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 614 del 14 maggio 2019 "*Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019*";

VISTO il Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 44 del 12 aprile 2021 che ha, da ultimo, aggiornato l'elenco dei Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco teduglutide (Revestive - Registered), indicato "*per il trattamento di pazienti di 1 anno di età e oltre affetti da sindrome dell'intestino corto (SBS)",* tra i quali figura l'"*UOC Clinica Pediatrica*", oggi "*UOC Pediatria*" dell'AOU di Padova*;*

VISTO il Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 9 del 8 febbraio 2023 "*Approvazione atto aziendale Azienda Zero*", nella parte in cui, il suddetto atto aziendale, dispone che tra le funzioni che Azienda Zero - UOC Governo Clinico deve assicurare sono indicate "*analisi e gestione del Registro AIFA, dei Registri regionali e supporto all'informatizzazione dei percorsi prescrittivi, formazione e informazione degli utilizzatori*";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1460 del 27 novembre 2023 "*Recepimento dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano Rep. atti n. 121/CSR del 24 maggio 2023 sul "Piano nazionale per le malattie rare (PNMR)"* e sul *"Documento di riordino della rete malattie rare". Aggiornamento della rete dei Centri di riferimento per le malattie rare dell'area vasta e definizione della rete dei Centri di eccellenza e definizione dei compiti del Coordinamento regionale malattie rare*";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1462 del 27 novembre 2023 "*Rete regionale delle Commissioni preposte alla valutazione dei farmaci: rinnovo e aggiornamento delle funzioni e della composizione della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) per il triennio 2023-2026. Aggiornamento delle funzioni delle Commissioni Terapeutiche Aziendali/Sovraziendali*" che attribuisce, tra gli altri, i compiti:

- alla CTRF di "*supportare l'Area Sanità e Sociale nell'individuazione dei centri autorizzati alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro AIFA o Piano Terapeutico o nota AIFA e/o scheda prescrittiva; farmaci per i quali la normativa preveda una individuazione dei Centri da parte delle Regioni o farmaci per i quali si ritiene necessario governare l'appropriatezza prescrittiva e garantire l'expertise"* e di effettuare valutazioni al fine di favorire un uso appropriato, sicuro ed economicamente sostenibile dei farmaci;
- alle CTA/CTS di *"diffondere, in collaborazione con le Farmacie ospedaliere e i SFT, le informazioni e gli indirizzi prescrittivi elaborati dalla CTRF e verificarne l'applicazione*";

VISTO il Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 65 del 06 maggio 2025 "*Individuazione dei Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco sofosbuvir/velpatasvir (Epclusa - Registered)*" che ha, da ultimo, individuato l'elenco dei Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco sofosbuvir/velpatasvir (Epclusa - Registered), indicato "*per il trattamento dell'infezione da virus dell'epatite C cronica (hepatitis C virus, HCV) in pazienti di età pari o superiore a tre anni*", tra i quali figura l'"*UOC Pediatria*" dell'AOU di Padova*;*

VISTO il Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 96 del 03 luglio 2025 "*Individuazione dei Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco glecaprevir/pibrentasvir (Maviret - Registered) e recepimento delle determinazioni della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) in merito a tale farmaco*" che ha, da ultimo, individuato l'elenco dei Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco *glecaprevir/pibrentasvir (Maviret - Registered*), indicato *"per il trattamento dell'infezione cronica da virus dell'epatite C (HCV) nei bambini di età maggiore o uguale a 3 anni*" tra i quali figura l'"*UOC Pediatria*" dell'AOU di Padova;

VISTO il Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 164 del 13 novembre 2025 "*Individuazione dei Centri autorizzati alla prescrizione della nuova indicazione terapeutica pediatrica del farmaco elbasvir/gazoprevir (Zepatier - Registered)*" che ha, da ultimo, individuato l'elenco dei Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco elbasvir/gazoprevir (Zepatier - Registered), indicato *"per il trattamento dell'epatite C cronica (chronic hepatitis C, CHC) nei pazienti adulti e pediatrici di età pari o superiore a 12 anni con un peso di almeno 30 kg*" tra i quali figura l'"*UOC Pediatria*" dell'AOU di Padova;

VISTA la richiesta dell'Azienda Ospedale Università di Padova del 6 maggio 2026, acquisita in data 7 maggio 2026 al protocollo regionale n. 260854, di sostituire l'"*UOC Pediatria*" quale Centro regionale autorizzato alla prescrizione dei farmaci teduglutide (Revestive - Registered), sofosbuvir/velpatasvir (Epclusa - Registered), glecaprevir/pibrentasvir (Maviret - Registered) e elbasvir/gazoprevir (Zepatier - Registered), con l'"*UOC Centro Regionale Malattie Rare*" istituita presso il "*Dipartimento Salute Donna e Bambino*" dell'Azienda medesima e dedicata alla cura delle patologie nell'ambito delle specialità di Gastroenterologia, Endoscopia Digestiva, Epatologia e Cura del bambino con trapianto di fegato;

PRESO ATTO dell'attività svolta dalla CTRF ai sensi della sopra richiamata DGR n. 1462/2023 a supporto delle scelte finalizzate all'adozione del presente provvedimento, come da verbale della seduta del 26.08.2026, agli atti della Direzione Farmaceutico, Protesica e Dispositivi medici;

PRESO ATTO, altresì, che la sopra richiamata DGR n. 1462/2023 stabilisce che i pareri della CTRF siano inoltrati al Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale, ai fini dell'adozione dei relativi provvedimenti, per il controllo sulla coerenza, di detti pareri, con le attività di programmazione regionale, nonché per le ricadute economiche ed organizzative degli stessi;

RITENUTE le decisioni della CTRF coerenti con la programmazione regionale.

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di individuare, per i motivi indicati in premessa, quale Centro autorizzato alla prescrizione nei pazienti pediatrici del farmaco teduglutide (Revestive - Registered), indicato "*per il trattamento di pazienti di 1 anno di età e oltre affetti da sindrome dell'intestino corto (SBS)",* l'"*UOC Centro Regionale Malattie Rare*" dell'Azienda Ospedale Università di Padova in luogo dell'"*UOC Clinica Pediatrica*", oggi "*UOC Pediatria*", della medesima Azienda, a ciò precedentemente autorizzata con Decreto n. 44/2021 in premessa richiamato;
3. di individuare, per i motivi indicati in premessa, quale Centro autorizzato alla prescrizione nei pazienti pediatrici del farmaco sofosbuvir/velpatasvir (Epclusa - Registered), indicato "*per il trattamento dell'infezione da virus dell'epatite C cronica (hepatitis C virus, HCV) in pazienti di età pari o superiore a tre anni",* l'"*UOC Centro Regionale Malattie Rare*" dell'Azienda Ospedale Università di Padova in luogo dell'"*UOC Pediatria*" della medesima Azienda, a ciò precedentemente autorizzata con Decreto n. 65/2025 in premessa richiamato;
4. di individuare, per i motivi indicati in premessa, quale Centro autorizzato alla prescrizione nei pazienti pediatrici del farmaco glecaprevir/pibrentasvir (Maviret - Registered), indicato "*per il trattamento dell'infezione cronica da virus dell'epatite C (HCV) nei bambini di età maggiore o uguale a 3 anni",* l'"*UOC Centro Regionale Malattie Rare*" dell'Azienda Ospedale Università di Padova in luogo dell'"*UOC Pediatria*" della medesima Azienda, a ciò precedentemente autorizzata con Decreto n. 96/2025 in premessa richiamato;
5. di individuare, per i motivi indicati in premessa, quale Centro autorizzato alla prescrizione nei pazienti pediatrici del farmaco e elbasvir/gazoprevir (Zepatier - Registered), indicato "*per il trattamento dell'epatite C cronica (chronic hepatitis C, CHC) nei pazienti adulti e pediatrici di età pari o superiore a 12 anni con un peso di almeno 30 kg",* l'"*UOC Centro Regionale Malattie Rare*" dell'Azienda Ospedale Università di Padova in luogo dell'"*UOC Pediatria*" della medesima Azienda, a ciò precedentemente autorizzata con Decreto n. 164/2025 in premessa richiamato;
6. di dare atto che la prescrizione del farmaco teduglutide (Revestive - Registered) da parte del Centro di cui al punto 3, per l'indicazione ivi riportata, deve avvenire attraverso la compilazione della scheda di prescrizione AIFA informatizzata nel Registro regionale per le Malattie Rare, per la medesima indicazione, alla quale afferisce il codice di esenzione malattia rara "*RNG252 - Altre malformazioni congenite gravi ed invalidanti dell'apparato digerente"*;
7. di dare atto che la prescrizione dei farmaci sofosbuvir/velpatasvir (Epclusa - Registered), glecaprevir/pibrentasvir (Maviret - Registered) e elbasvir/gazoprevir (Zepatier - Registered) da parte dei Centri di cui ai punti 4., 5. e 6., per le indicazioni ivi riportate, deve avvenire attraverso la compilazione del Registro di monitoraggio AIFA, secondo le modalità dalla stessa definite nel proprio sito https://registri.aifa.gov.it, nonché nel rispetto di quanto disposto dalla DGR n. 476/2011;
8. di incaricare la Direzione Farmaceutico, Protesica e Dispositivi medici della comunicazione del presente provvedimento per il seguito di competenza al Coordinamento Malattie Rare della Regione del Veneto, Azienda Zero, Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e alle Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;

9. di incaricare il Coordinamento Malattie Rare dell'adeguamento della scheda di prescrizione del farmaco teduglutide informatizzata nel Registro regionale, tenuto conto della scheda di prescrizione approvata da AIFA allegata alla Determina AIFA n. 796/2026;
10. di incaricare Azienda Zero - UOC Governo Clinico della Regione del Veneto e il Coordinamento Malattie Rare della Regione del Veneto dell'abilitazione del suddetto Centro prescrittore all'uso dei rispettivi applicativi informatici e, contestualmente, di dare comunicazione di avvenuta abilitazione alla Segreteria della Commissione Tecnica Regionale Farmaci;
11. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
12. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino ufficiale della Regione.

Giancarlo Ruscitti

(Codice interno: 595881)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 21142 del 6 novembre 2026

Individuazione dei Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco rADAMTS13 (Adzynma - Registered) e recepimento delle relative determinazioni della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF).

[Sanità e servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, si individuano i Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco rADAMTS13 (Adzynma - Registered), nuova entità terapeutica di cui alla Determina AIFA 30 giugno 2026, n. 873 (G.U n. 158 del 10 luglio 2026), nonché si recepiscono le relative determinazioni della CTRF, di cui alla scheda informativa.

Il Direttore generale

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 476 del 19 aprile 2011 "*Direttive per garantire da parte delle Aziende ULSS ed Ospedaliere della Regione il monitoraggio dei registri AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco) nonché' il recupero dei rimborsi per i farmaci soggetti a risk sharing, cost sharing, payment by results*" nella parte in cui vengono stabilite le competenze e le responsabilità rispettivamente dei medici e dei farmacisti ospedalieri in ordine alla corretta compilazione dei registri di monitoraggio AIFA;

VISTA la Legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19 "*Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS"* e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 614 del 14 maggio 2019 "*Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019*";

VISTO il Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 9 del 8 febbraio 2023 "*Approvazione atto aziendale Azienda Zero*", nella parte in cui, il suddetto atto aziendale, dispone che tra le funzioni che Azienda Zero - UOC Governo Clinico deve assicurare sono indicate "*analisi e gestione del Registro AIFA, dei Registri regionali e supporto all'informatizzazione dei percorsi prescrittivi, formazione e informazione degli utilizzatori*";

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici) e ss.mm.ii. in merito ai criteri per calcolare il valore stimato degli appalti e delle soglie comunitarie indicate all'art. 14 del D.Lgs. n. 36/2023 incrementate a seguito del Regolamento Europeo delegato (UE) n. 2495/2023 che ha modificato la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio in riferimento alle soglie degli appalti pubblici di forniture, servizi e lavori;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1460 del 27 novembre 2023 "*Recepimento dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano Rep. atti n. 121/CSR del 24 maggio 2023 sul "Piano nazionale per le malattie rare (PNMR)"* e sul *"Documento di riordino della rete malattie rare". Aggiornamento della rete dei Centri di riferimento per le malattie rare dell'area vasta e definizione della rete dei Centri di eccellenza e definizione dei compiti del Coordinamento regionale malattie rare*";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1462 del 27 novembre 2023 "*Rete regionale delle Commissioni preposte alla valutazione dei farmaci: rinnovo e aggiornamento delle funzioni e della composizione della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) per il triennio 2023-2026. Aggiornamento delle funzioni delle Commissioni Terapeutiche Aziendali/Sovraziendali*" che attribuisce, tra gli altri, i compiti:

- alla CTRF di "*supportare l'Area Sanità e Sociale nell'individuazione dei centri autorizzati alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro AIFA o Piano Terapeutico o nota AIFA e/o scheda prescrittiva; farmaci per i quali la normativa preveda una individuazione dei Centri da parte delle Regioni o farmaci per i quali si ritiene necessario governare l'appropriatezza prescrittiva e garantire l'expertise"* e di effettuare valutazioni al fine di favorire un uso appropriato, sicuro ed economicamente sostenibile dei farmaci;
- alle CTA/CTS di *"diffondere, in collaborazione con le Farmacie ospedaliere e i SFT, le informazioni e gli indirizzi prescrittivi elaborati dalla CTRF e verificarne l'applicazione*";

VISTO l'art. 3 punto 12) dell'Allegato A alla Deliberazione della Giunta regionale n. 1009 del 16 settembre 2026, "*Approvazione della disciplina della composizione, delle attribuzioni e del funzionamento della Commissione Regionale per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia (CRITE). Legge regionale n. 48/2018*";

VISTA la Determina AIFA 30 giugno 2026, n. 873 "*Classificazione di specialità medicinali ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537"*, in base alla quale il farmaco rADAMTS13 (Adzynma - Registered), nuova entità terapeutica, indicato quale "*terapia enzimatica sostitutiva (TES) indicata per il trattamento del deficit di ADAMTS13 nei pazienti pediatrici*

e adulti affetti da porpora trombotica trombocitopenica congenita (cTTP, congenital thrombotic thrombocytopenic purpura). ADZYNMA può essere utilizzato per tutte le fasce d'età", è classificato:

- ai fini della rimborsabilità, a carico del SSN in classe H e, per la sola indicazione "*terapia enzimatica sostitutiva (TES) indicata per il trattamento del deficit di ADAMTS13 nei pazienti pediatrici e adulti affetti da porpora trombotica trombocitopenica congenita (cTTP, congenital thrombotic thrombocytopenic purpura), limitatamente alla terapia enzimatica sostitutiva profilattic*a" con prescrizione da parte dei centri utilizzatori specificamente individuati dalle regioni, mediante compilazione della scheda di raccolta dati informatizzata disponibile, a fronte dell'accesso attraverso il sito istituzionale dell'AIFA, all'indirizzo web https:// registri.aifa.gov.it. I medici ed i farmacisti abilitati all'accesso al registro di monitoraggio AIFA dovranno effettuare, rispettivamente, la prescrizione e la dispensazione del medicinale in accordo ai criteri di eleggibilità e appropriatezza prescrittiva, riportati nella documentazione consultabile sul portale istituzionale dell'AIFA: https://www.aifa.gov.it/registri-e-piani-terapeutici1;
- ai fini della fornitura, come "*medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti - ematologo, pediatra, internista, nefrologo, ginecologo (RRL)"*;

PRESO ATTO che, alla sopra citata indicazione del farmaco rADAMTS13 (Adzynma - Registered), afferisce il Codice di esenzione malattia rara "*RGG010 - Microangiopatie Trombotiche*", di cui alla DGR n. 1460/2023;

PRESO ATTO, inoltre, dell'attività svolta dalla CTRF, ai sensi della DGR n. 1462/2023, a supporto delle scelte finalizzate all'adozione del presente provvedimento, ivi incluse le determinazioni in merito alla scheda informativa del farmaco rADAMTS13 (Adzynma - Registered), sulla base dell'istruttoria svolta da Azienda Zero - UOC Governo clinico, comprensiva del parere del Coordinamento Regionale per le Malattie Rare, come da verbale delle sedute del 26.8.2026 e 20.10.2026, agli atti della Direzione Farmaceutico-Protesica Dispositivi medici;

PRESO ATTO, infine, che la sopra richiamata DGR n. 1462/2023 stabilisce che i pareri della CTRF siano inoltrati al Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale, ai fini dell'adozione dei relativi provvedimenti, per il controllo sulla coerenza, di detti pareri, con le attività di programmazione regionale, nonché per le ricadute economiche ed organizzative degli stessi;

RITENUTE le decisioni della CTRF coerenti con la programmazione regionale.

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di recepire la scheda informativa del farmaco rADAMTS13 (Adzynma - Registered) e le conseguenti determinazioni della CTRF;
3. di individuare, quali Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco rADAMTS13 (Adzynma - Registered), nuova entità terapeutica, indicato quale *"terapia enzimatica sostitutiva (TES) indicata per il trattamento del deficit di ADAMTS13 nei pazienti pediatrici e adulti affetti da porpora trombotica trombocitopenica congenita (cTTP, congenital thrombotic thrombocytopenic purpura). ADZYNMA può essere utilizzato per tutte le fasce d'età*" - di cui alla Determina AIFA n. 873/2026 - le seguenti Unità Operative, già Centri di riferimento per le malattie rare, ai sensi della DGR n. 1460/2023:

PAZIENTI ADULTI	
Azienda ULSS/Ospedaliera/IRCCS	**UO autorizzata (sede)**
Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana	UOC Medicina Generale 1 (Treviso)
Azienda ULSS 8 Berica	UOC Ematologia (Vicenza)
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona	UOC Medicina generale B
	UOC Ematologia
Azienda Ospedale Università di Padova	UOC Medicina Generale indirizzo Trombotico-Emorragico e Osservazione Rapida (*già* Clinica Medica 1)
	UOC Medicina Generale a indirizzo Epatologico (*già* Clinica Medica 5)
	UOC Ematologia
PAZIENTI PEDIATRICI	
Azienda ULSS/Ospedaliera/IRCCS	**UO autorizzata (sede)**
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona	UOC Oncoematologia Pediatrica - DAI materno-infantile
Azienda Ospedale Università di Padova	UOC Oncoematologia Pediatrica - Dipartimento Salute Donna e Bambino

4. di dare atto che la prescrizione del farmaco rADAMTS13 (Adzynma - Registered) da parte dei Centri di cui al punto 3, per l'indicazione oggetto del presente atto, deve avvenire anche attraverso la compilazione del Registro regionale per le Malattie Rare, per la medesima indicazione, alla quale afferisce il codice di esenzione malattia rara "*RGG010 - Microangiopatie Trombotiche"*. La prescrizione, per la sola indicazione "*terapia enzimatica sostitutiva (TES) indicata per il trattamento del deficit di ADAMTS13 nei pazienti pediatrici e adulti affetti da porpora trombotica trombocitopenica congenita (cTTP, congenital thrombotic thrombocytopenic purpura), limitatamente alla terapia enzimatica sostitutiva profilattic*a", dovrà, altresì, avvenire attraverso la compilazione del Registro di monitoraggio AIFA, secondo le modalità

dalla stessa definite nel proprio sito https://registri.aifa.gov.it, nonché nel rispetto di quanto disposto dalla DGR n. 476/2011;

5. di incaricare la Direzione Farmaceutico, Protesica e Dispositivi Medici:
   - della comunicazione del presente provvedimento per il seguito di competenza al Coordinamento Malattie Rare della Regione del Veneto, Azienda Zero, Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e alle Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;
   - della pubblicazione della scheda informativa di cui al punto 2, nel sito ufficiale della Regione del Veneto e della trasmissione, della medesima scheda, alle Commissioni Terapeutiche Aziendali e Sovraziendali (CTA/CTS);
6. di incaricare Azienda Zero - UOC Governo Clinico della Regione del Veneto e il Coordinamento Malattie Rare della Regione del Veneto dell'abilitazione dei Centri prescrittori di cui al punto 3 all'uso dei rispettivi applicativi informatici e, contestualmente, di dare comunicazione di avvenuta abilitazione alla Segreteria della Commissione Tecnica Regionale Farmaci;
7. di stabilire che Azienda Zero - UOC CRAV dovrà:
   - attivare idonea procedura, affinché la fornitura del farmaco rADAMTS13 (Adzynma - Registered) venga aggiudicata entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione; a tal fine i Centri prescrittori di cui al punto 3, entro 15 giorni dalla medesima pubblicazione, dovranno trasmettere i propri fabbisogni alla UOC CRAV;
   - trasmettere alla Direzione Farmaceutico, Protesica e Dispositivi medici, nonché alle Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere e IRCCS, il provvedimento di avvenuta aggiudicazione della procedura di cui sopra, entro 15 giorni dall'aggiudicazione stessa;
   - comunicare - qualora l'aggiudicazione non sia avvenuta entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione - la motivazione del mancato adempimento alla Direzione Farmaceutico, Protesica eDispositivi medici, entro i 10 giorni successivi alla data di scadenza dei termini di cui sopra;
8. di autorizzare le Aziende ULSS, le Aziende Ospedaliere e gli IRCSS della Regione del Veneto ad acquistare il farmaco rADAMTS13 (Adzynma - Registered) - nelle more dell'espletamento della gara regionale - - qualora se ne manifesti l'esigenza clinica e/o il farmaco risulti economicamente conveniente, nel rispetto di quanto disposto ed esplicitato dalla DGR n. 1009/2026;
9. di ribadire che le CTA/CTS, ai sensi della DGR n. 1462/2023, dovranno diffondere - in collaborazione con le Farmacie Ospedaliere e i Servizi Farmaceutici Territoriali - e verificare l'applicazione delle informazioni e degli indirizzi prescrittivi elaborati dalla CTRF, riportati nella scheda informativa del farmaco di cui al punto 2, non appena loro trasmessa;
10. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
11. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino ufficiale della Regione.

Giancarlo Ruscitti

(Codice interno: 596108)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 21260 del 9 novembre 2026

Tavolo regionale permanente per la prevenzione e la protezione dagli atti di violenza a danno degli operatori sanitari. DGR n. 241 del 12 marzo 2025. Aggiornamento dei componenti.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispone l'aggiornamento dei componenti del Tavolo regionale permanente per la prevenzione e la protezione dagli atti di violenza a danno degli operatori sanitari, istituito con Decreto dell'Area Sanità e Sociale n. 91 del 26 giugno 2025, a seguito delle cessazioni del rapporto di lavoro con il SSR e delle modifiche organizzative intervenute nelle Aziende sanitarie.

Il Direttore generale

CONSIDERATO che nell'ultimo decennio si è assistito a una crescita esponenziale e preoccupante degli episodi di violenza nelle strutture sanitarie, con ripercussioni sulla salute degli operatori e sulla sicurezza nel posto di lavoro;

CONSIDERATO che, per contrastare il ripetersi di tali episodi, con Legge 8 marzo 2017, n. 24 sono state introdotte specifiche disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita e sono stati istituiti i Centri Regionali per la gestione del rischio sanitario e la sicurezza del paziente;

VISTO il Decreto del Ministro della Salute 29 settembre 2017 con il quale è stato istituito presso l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (AGENAS) l'Osservatorio nazionale delle buone pratiche sulla sicurezza nella sanità, al fine di acquisire dai Centri Regionali per la Gestione del Rischio Sanitario i dati relativi ai rischi, agli eventi avversi, agli eventi sentinella e agli eventi senza danno, nonché di individuare le misure idonee per la prevenzione e la gestione del rischio sanitario, per il monitoraggio delle buone pratiche e per la formazione e l'aggiornamento del personale esercente le professioni sanitarie;

VISTA la Legge 14 agosto 2020, n. 113 con la quale sono state inasprite le pene per coloro che compiono atti di violenza contro i professionisti della sanità, è stato istituito un Osservatorio Nazionale sulla sicurezza del personale sanitario, sono state previste iniziative per la sensibilizzazione dei cittadini sul lavoro degli operatori sanitari, nonché l'adozione di protocolli operativi con le Forze di Polizia per prevenire gli episodi di violenza e garantire interventi tempestivi

CONSIDERATO che la Regione del Veneto nell'anno 2022, al fine di dare piena attuazione alle citate disposizioni nazionali, ha predisposto e diffuso alle Aziende sanitarie e alle Associazioni di categoria delle strutture private accreditate un documento di indirizzo denominato "Aggressioni ed atti di violenza a danno degli Operatori sanitari. Prevenzione e gestione degli eventi. Linee di indirizzo per gli operatori del servizio sanitario della Regione del Veneto";

CONSIDERATO che, in applicazione alle Linee di indirizzo regionali e attraverso il coinvolgimento dell'U.O.C. Rischio Clinico di Azienda Zero e della Fondazione Scuola di Sanità Pubblica (Fondazione SSP), sono stati avviati dei percorsi formativi rivolti ai dipendenti delle Aziende sanitarie sui comportamenti da adottare per prevenire o quantomeno ridurre gli episodi di violenza;

RILEVATO che, per rafforzare e coordinare a livello regionale le strategie per la tutela degli operatori, nonché per aggiornare al contempo le Linee di indirizzo regionali, con Deliberazione della Giunta regionale n. 241 del 12 marzo 2025 è stata prevista la costituzione di un Tavolo regionale permanente per la prevenzione e la protezione dagli atti di violenza a danno degli operatori sanitari composto dalle seguenti professionalità:

- il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale o suo delegato, in qualità di coordinatore;
- il Direttore della Direzione Programmazione sanitaria o suo delegato;
- il Direttore della Direzione Risorse Umane del SSR o suo delegato;
- un Direttore Generale, un Direttore delle Professioni Sanitarie, un Direttore Sanitario, un Risk Manager e un RSPP delle Aziende sanitarie della Regione del Veneto, individuati dai Direttori Generali;
- un rappresentante delle strutture sanitarie private accreditate;
- il Direttore della Fondazione Scuola di Sanità Pubblica;
- il Direttore U.O.C. Logistica di Azienda Zero;
- il Direttore U.O.C. Rischio Clinico di Azienda Zero o il Coordinatore del Coordinamento Rischio Clinico di Azienda Zero;

RILEVATO altresì che, la DGR n. 241 del 12 marzo 2025, oltre a stabilire i compiti del Tavolo regionale permanente per la prevenzione e la protezione dagli atti di violenza a danno degli operatori sanitari, ha incaricato il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale di nominare con proprio decreto i componenti del summenzionato Tavolo;

VISTO il Decreto dell'Area Sanità e Sociale n. 91 del 26 giugno 2025 con il quale è stato istituito il Tavolo regionale permanente per la prevenzione e la protezione dagli atti di violenza a danno degli operatori sanitari e stati nominati i relativi componenti, rettificato con successivo Decreto n. 93 del 2 luglio 2025;

PREMESSO che, con la DGR n. 217 del 09 aprile 2026, è stata recepita la Raccomandazione n.8 del Ministero della Salute, per prevenire gli atti di violenza a danno degli operatori in ambito sanitario e sociosanitario a causa dell'esercizio delle loro funzioni, e sono stati contestualmente approvati il Piano regionale per la sicurezza degli operatori del SSSR e il contrasto agli atti di violenza e il Libro bianco sul contrasto della violenza verso gli operatori del SSSR, elaborati dal Tavolo regionale istituito con Decreto n. 93 del 2 luglio 2025;

RILEVATO che alcuni componenti hanno cessato il rapporto di lavoro con il SSR o cambiato ruolo a seguito delle modifiche organizzative intervenute nelle Aziende sanitarie, risulta indispensabile procedere con l'aggiornamento della composizione del Tavolo regionale permanente per la prevenzione e la protezione dagli atti di violenza a danno degli operatori sanitari;

VISTI i curriculum vitae e le esperienze maturate dai professionisti individuati dalle Aziende sanitarie quali rappresentanti per la partecipazione al Tavolo regionale permanente;

decreta

1. di approvare le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di aggiornare, per le motivazioni di cui alle premesse, la composizione del Tavolo regionale permanente per la prevenzione e la protezione dagli atti di violenza a danno degli operatori sanitari, nominando i seguenti professionisti:
   - Dr. Giancarlo Ruscitti, Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale o suo delegato, in qualità di Coordinatore;
   - Dr.ssa Romina Cazzaro, Direttore della Direzione Programmazione sanitaria, o sue delegate in sostituzione Dr.ssa Maria Silvia Varalta e Dr.ssa Liana Miccolis, Direzione Programmazione sanitaria;
   - Dott. Claudio Costa, Direttore della Direzione Risorse Umane del SSR;
   - Dr. Mauro Filippi, Direttore Generale Azienda ULSS n. 5;
   - Dr.ssa Sira Bizzotto, Direttore Sanitario Azienda ULSS n. 4;
   - Dott.ssa Francesca Rossi, Direttore UOC Professioni sanitarie Azienda ULSS n. 3;
   - Dott.ssa Valentina Lazzarin, Risk Manager Azienda ULSS n. 5;
   - Dr.ssa Angela Vinelli, Risk Manager Azienda ULSS n. 6;
   - Dr. Pierfrancesco Tricarico, Risk Manager Azienda ULSS n. 7;
   - Dr.ssa Diana Sorina Pascu, Risk Manager Azienda ULSS n. 9;
   - Dott. Vigilio Righes, RSPP Azienda ULSS n. 1;
   - Dott.ssa Carla Polo, RSPP Azienda ULSS n. 2;
   - Dott. Andrea Sbicego, RSPP Azienda ULSS n. 8
   - Dott. Luca De Gaspari, RSPP Azienda Ospedale-Università di Padova;
   - Dr. Martino Madinelli, rappresentante delle strutture sanitarie private accreditate;
   - Dr. Ruggero Geppini, UOC Direzione Medica Ospedaliera Istituto Oncologico Veneto;
   - Dott.ssa Chiara Giuliari, ASPP Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona;
   - Direttore della Fondazione Scuola di Sanità Pubblica;
   - Dott. Emanuele Mognon, Direttore UOC Logistica di Azienda Zero;
   - Dr. Stefano Kusstatscher, Direttore U.O.C. Rischio Clinico di Azienda Zero
3. di confermare le disposizioni contenute nel Decreto dell'Area Sanità e Sociale n. 91 del 26 giugno 2025;
4. di prevedere che il Tavolo regionale permanente per la prevenzione e la protezione dagli atti di violenza a danno degli operatori sanitari possa avvalersi di ulteriori professionalità e specialisti in considerazione della complessità e peculiarità delle attività da valutare;
5. di dare atto che non è previsto alcun compenso per l'espletamento dell'attività Tavolo regionale permanente per la prevenzione e la protezione dagli atti di violenza a danno degli operatori sanitari e che gli eventuali rimborsi delle spese di missione per la partecipazione sono a carico delle amministrazioni di appartenenza;
6. di stabilire che la cessazione del rapporto di lavoro con il SSR da parte di un componente del Tavolo regionale permanente per la prevenzione e la protezione dagli atti di violenza a danno degli operatori sanitari determina la decadenza automatica della presente nomina;
7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di incaricare la Direzione Programmazione sanitaria dell'esecuzione del presente atto;
9. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Giancarlo Ruscitti

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUE, RIFIUTI E BONIFICHE

(Codice interno: 595830)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUE, RIFIUTI E BONIFICHE n. 20820 del 2 novembre 2026

Vallortigara Servizi Ambientali S.p.A. Installazione di gestione rifiuti ubicata in Comune di Torrebelvicino (VI), via dell'Artigianato, 21. Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui al Decreto n. 537 del 21.06.2021 e ss.mm.ii. Aggiornamento per modifiche non sostanziali ai sensi dell'art. 29-nonies del d.lgs. n. 152/2006 consistenti in aggiornamento dell'elenco rifiuti, modifica prescrizioni miscelazione e inserimento di un nuovo gruppo di miscelazione. Approvazione del PGO rev. 05 del 20.07.2026.

[Ambiente]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si aggiorna l'AIA di cui al Decreto n. 537 del 21.06.2021 e ss.mm.ii. di titolarità della Vallortigara Servizi Ambientali S.p.A. per l'installazione di gestione rifiuti ubicata in Comune di Torrebelvicino (VI), via dell'Artigianato n. 21, a seguito di comunicazioni ai sensi dell'art. 29-novies del d.lgs.152/2006, consistenti in aggiornamento dell'elenco rifiuti, modifica prescrizioni miscelazione e inserimento di un nuovo gruppo di miscelazione. Contestualmente si approva la versione aggiornata del PGO (rev. 05 del 20.07.2026).

Il Direttore

RICHIAMATI il Decreto del Direttore di Area Tutela e Sviluppo del Territorio n. 17 del 25.06.2021 con cui è stato rilasciato il Provvedimento Unico Autorizzatorio Regionale, la relativa Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al Decreto del Direttore ad Interim della Direzione Ambiente n. 537 del 21.06.2021 per l'installazione sita in via dell'Artigianato 21, Torrebelvicino (VI) e i successivi Decreti di modifica del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica n. 271/2022, n. 302/2022, n. 136/2023, n. 228/2024, n. 244/2025 e n. 18/2026;

VISTA la nota prot. n. 398/2026/VD/mp del 29.05.2026 (prot. reg. n. 3020547 del 03.06.2026) con cui Vallortigara Servizi Ambientali S.p.A., ha comunicato una serie di modifiche ai sensi dell'art. 29-nonies del d.lgs. n. 152/2006, consistenti in: aggiornamento elenco rifiuti e gruppi di miscelazione, introduzione di nuovi trattamenti D9, adeguamento della prescrizioni inerenti la miscelazione ai sensi del verbale dell'incontro tecnico del 28/08/2024 tra Regione e ARPAV (nota prot. reg. n. 595795 del 22/11/2024 e prot. ARPAV 107728/2024), ulteriori precisazioni gestionali;

VISTA la nota prot. reg. n. 307636 del 05.06.2026 di richiesta di parere ad ARPAV e Provincia ai sensi dell'art. 6 del Regolamento regionale 09 gennaio 2025, n. 1;

ATTESO che con la medesima nota di cui sopra gli uffici regionali hanno anticipato alla ditta:

- l'impossibilità di assentire l'introduzione di nuovi trattamenti D9 in assenza di adeguate informazioni sulle caratteristiche dei rifiuti in ingresso, reazioni chimiche, rapporti di dosaggio dei reagenti in base alle reazioni chimiche, caratteristiche da conseguire in uscita in base all'obiettivo del trattamento, BAT applicabili, presidi ambientali e di sicurezza;
- l'impossibilità di assentire la generale estensione dell'operazione di selezione e cernita di rifiuti misti a tutti i rifiuti autorizzati in stoccaggio/accorpamento, in quanto l'operazione deve essere limitata a rifiuti a merceologia mista;
- la necessità che i contenitori a pressione siano gestiti separatamente dai rifiuti costituiti da rottami metallici;

PRESO ATTO che la Provincia di Vicenza non ha trasmesso osservazioni nei termini stabiliti dalla nota prot. reg. n. 307636/2026, e comunque fino ad oggi;

VISTO il parere ARPAV prot. n. 53824/2026 (prot. reg. n. 367151 del 23/06/2026) che evidenzia la necessità di aggiornare il PGO vigente (rev.04 "settembre 2022");

VISTA la nota prot. reg. n. 407777 del 07.07.2026 con cui si è comunicato l'avvio del procedimento per l'aggiornamento dell'AIA ai sensi della L. 241/90, confermando la non sostanzialità delle modifiche assentite, richiamando le motivazioni già espresse con nota prot. reg. n. 307636/2026 in merito a quelle ritenute non assentibili, richiedendo alla Ditta di presentare una nuova versione del PGO secondo il parere ARPAV 53824/2026;

VISTA la nota prot. n. 490/2026/VD/mp del 27.07.2026 (prot. reg. n. 441901 del 29.07.2026) con cui la ditta ha presentato una nuova versione del PGO (rev. 05 del 20.07.2026);

VISTO il parere favorevole di ARPAV n. 81001/2026 (prot. reg. n. 532203 del 25/09/2026) sul PGO rev. 05 del 20.07.2026 precisando che l'unificazione dei lotti prevista al § "5.7 Gestione dei residui dei lotti in uscita dall'impianto di trattamento di Stabilizzazione, immobilizzazione/solidificazione" potrà avvenire solo al momento del carico del mezzo di trasporto, ai fini della garanzia della tracciabilità dei lotti (e dei loro residui) nell'installazione in sede di controllo"; VERIFICATO il pagamento degli oneri istruttori di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 152/2006 per l'importo riportato nelle ricevute acquisite al prot. reg. n. 302547 del 03.06.2026 e n. 441901 del 29.07.2026;

VISTA la nota prot. n. 527/2026/VD/mp del 24.08.2026 (prot. reg. n. 478537 del 25.08.2026) con cui Vallortigara Servizi Ambientali S.p.A., a seguito di comunicazione ai sensi dell'art. 29-nonies del d.lgs. n. 152/2006, ha richiesto l'aggiornamento dell'Allegato relativo ai gruppi di msicelazione per l'inserimento di un nuovo gruppo dedicato ai contenitori in pressione;

VISTA la nota prot. reg. n. 485686 del 28.08.2026 di richiesta di parere ad ARPAV e Provincia ai sensi dell'art. 6 del regolamento regionale 09 gennaio 2025, n. 1;

VISTO il parere ARPAV prot. n. 76156/2026 del 09.09.2026 (prot. reg. n. 503624 del 09.09.2026) che conclude che "*sotto il profilo tecnico non sussistano elementi di rilievo";*

PRESO ATTO che la provincia di Vicenza non ha trasmesso osservazioni nei termini stabiliti dalla nota prot. reg. n. 485686/2026, e comunque fino ad oggi;

VISTA la nota prot. reg. n. 510665 del 14.09.2026 con cui si è comunicato l'avvio del procedimento ai per l'aggiornamento dell'AIA ai sensi della L. 241/90, assentendo alla modifica proposta;

VERIFICATO il pagamento degli oneri istruttori di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 152/2006 per l'importo riportato nelle ricevute acquisite al prot. reg. n. 478537 del 25.08.2026 e n. 521675 del 21.09.2026;

VERIFICATO che, ai fini degli adempimenti fiscali previsti dal DPR n. 642/1972 la ditta ha trasmesso, con nota acquisita al prot. reg. n. 521675 del 21.09.2026, la dichiarazione relativa all'emissione della marca da bollo con identificativo n. 01250294333989 per il rilascio del presente provvedimento;

VISTA la l. n. 241/1990 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il d.lgs. n. 152/2006 Norme in materia ambientale;

VISTA la l.r. n. 3/2000 Nuove norme in materia di gestione dei rifiuti;

VISTA la l.r. n. 12 del 27/05/2024 recante la "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), valutazione di impatto ambientale (VIA), valutazione d'incidenza ambientale (VINCA) e autorizzazione integrata ambientale (AIA)";

VISTO il Regolamento Regionale n. 1 del 09/01/2025 Regolamento attuativo in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) (articolo 22 della legge regionale 27 maggio 2024, n. 12);

VISTA la DGR n. 2721/2014 in materia di garanzie finanziarie;

PRESO ATTO della riorganizzazione delle strutture regionali in conseguenza dell'avvio della XII^ Legislatura, secondo quanto previsto dalle seguenti deliberazioni della Giunta regionale: DGR n. 312/2026 relativa all'articolazione di Aree e Direzioni, DGR n. 562/2026 relativa all'articolazione delle Unità organizzative, nonché DGR n. 419/2026, DGR. n 531/2026 e DGR n. 627/2026 di nomina dei direttori;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante del presente provvedimento;
2. di stabilire che, a seguito delle modifiche assentite con nota prot. reg. n. 407777/2026 e con con nota prot. reg. n. 510665/2026:

   2.1. l'Allegato "Prescrizioni" del decreto n. 537/2021, già oggetto di precedenti aggiornamenti con i decreti n. 228/2024 e n. 244/2025, è sostituito dall'Allegato A del presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante;

   2.2. l'Allegato "Codici EER" del decreto 537/2021, già oggetto di precedenti aggiornamenti con i decreti n. 271/2022, n. 302/2022, n. 136/2023, n. 228/2024, è sostituito dall'Allegato B del presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante;

   2.3. l'Allegato *"Gruppi di miscelazione"*, introdotto con il decreto n. 271/2022 e oggetto di successivo aggiornamento con decreti n. 302/2022, n. 228/2024 e n. 244/2025, viene ulteriormente sostituito con l'**Allegato C** al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante;
3. di approvare il PGO rev. 05 del 20.07.2026, precisando che l'unificazione dei lotti prevista al § "5.7 Gestione dei residui dei lotti in uscita dall'impianto di trattamento di Stabilizzazione, immobilizzazione/solidificazione" potrà avvenire solo al momento del carico del mezzo di trasporto, ai fini della garanzia della tracciabilità dei lotti (e dei loro residui) nell'installazione in sede di controllo";
4. di fare salvo quanto stabilito dal decreto AIA n. 537 del 21.06.2021 e ss.mm.ii. per le parti non modificate dal presente provvedimento;
5. di dare atto che il presente provvedimento conclude i procedimenti avviati con nota prot. reg. n. prot. reg. n. 407777 del 07.07.2026 e con nota prot. reg. n. 510665 del 14.09.2026;

6. di prevedere che il presente provvedimento sia notificato alla Vallortigara Servizi Ambientali S.p.A. e trasmesso a Comune di Torrebelvicino (VI), Provincia di Vicenza, ARPAV;
7. di prescrivere che, entro 45 giorni dalla notifica del presente provvedimento, la ditta adegui le garanzie finanziarie prestate per l'attività autorizzata, con l'estensione delle medesime al presente provvedimento, in conformità a quanto previsto dalla DGR n. 2721/2014;
8. di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce le competenze dei VV.F. e dell'ULSS in materia di prevenzione incendi e prevenzione, igiene e sicurezza in ambienti di lavoro;
9. di fare salvi i diritti di terzi nonché l'obbligo di acquisire le eventuali autorizzazioni di competenza di altri Enti;
10. di incaricare l'U.O. Ciclo dei Rifiuti ed Economia Circolare dell'attuazione del presente provvedimento;
11. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione;
12. di informare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal d.lgs. n. 104/2010.

Matteo Lizier

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A **al Decreto n.** 20820 **del** 02/11/2026 pag. 1 di 18

Autorizzazione Integrata Ambientale

Installazione di recupero e smaltimento rifiuti pericolosi e non pericolosi ubicata in Comune di Torrebelvicino (VI), via dell'Artigianato 21.

Rifiuti conferibili

1. La Ditta è autorizzata a gestire presso l'installazione oggetto le tipologie di rifiuti secondo le tabelle di cui agli Allegati "Codici EER", "Gruppi di miscelazione", "CER autorizzati per miscelazione in deroga stesso CER e diverse HP" ;sono altresì ammessi allo stoccaggio tutti i rifiuti prodotti dalla Ditta nell'attività di gestione rifiuti;

Operazioni autorizzate

2. La Ditta è autorizzata alle seguenti attività di gestione rifiuti (con rifermento agli allegati B e C alla parte IV del d.lgs. 152/2006), nelle aree individuate nelle planimetrie dell'installazione e secondo le prescrizioni successivamente fissate:
   - 2.1. stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi [R13/D15]:
     - a) per reindirizzarli a successivi impianti di gestione dei rifiuti ("stoccaggio puro");
     - b) funzionale alle successive operazioni eseguite nell'installazione ("stoccaggio funzionale");
     - c) dei rifiuti prodotti dalla Ditta dalle operazioni di gestione rifiuti;
   - 2.2. accorpamento [R12/D14], con eventuali sconfezionamento e/o riconfezionamento di carichi aventi il medesimo codice EER e, se pericolosi, medesimo codice EER e medesime caratteristiche di pericolo, per essere successivamente reindirizzati a impianti terzi di gestione rifiuti;
   - 2.3. selezione e cernita di singole partite di rifiuti in ingresso o di più partite di rifiuti in ingresso aventi medesimo codice EER e, se pericolosi, medesimo codice EER e medesime caratteristiche di pericolo, mediante:
     - a) eliminazione di frazioni estranee/selezione di singole frazioni residuali vocate a diverso destino [R12/D13], effettuata manualmente o con l'ausilio di mezzi meccanici; i rifiuti mantengono lo stesso codice EER di origine e la medesima filiera (R/D) di destino, mentre le altre frazioni ottenute saranno gestite come rifiuti prodotti dalla Ditta e destinate a recupero o a smaltimento;
     - b) selezione e cernita di rifiuti misti [R12], effettuata manualmente o con l'ausilio di mezzi meccanici, finalizzata alla produzione di frazioni merceologiche omogenee destinate a recupero, con eventuali frazioni residuali destinate a recupero o smaltimento;
     - c) separazione per gravità [R12/D13], di rifiuti pericolosi e non pericolosi che presentano corpi di fondo, al fine di separare il surnatante dal deposito formatosi per gravità naturale, anche all'interno di fusti e/o cisternette; le frazioni ottenute verranno gestite come rifiuti prodotti dalla ditta e avviate a recupero/smaltimento;
   - 2.4. miscelazione di rifiuti pericolosi e non pericolosi [R12/D13], in deroga e non in deroga al comma 1 dell'art. 187 del d.lgs. n. 152/2006, anche con ausilio di mezzi meccanici ed eventuale riduzione volumetrica contestuale; le miscele di rifiuti ottenute saranno gestite come rifiuti prodotti dalla Ditta e destinate a successivi impianti terzi di trattamento;

2.5. adeguamento volumetrico e riduzione volumetrica [R12-D13] di rifiuti pericolosi e non pericolosi mediante trituratore e/o pressa, su singole partite di rifiuti in ingresso o su più partite di rifiuti in ingresso aventi stesso codice EER e, se pericolosi, stesse HP;

2.6. trattamento chimico-fisico [D9] di rifiuti solidi/fangosi, destinati allo smaltimento in discarica/ deposito definitivo come precisato ai punti 9.13 e 10.13, nello specifico:

a) stabilizzazione, anche parziale, di rifiuti pericolosi, con l'eventuale utilizzo di rifiuti non pericolosi come additivi;

b) solidificazione di rifiuti pericolosi e non pericolosi e immobilizzazione di composti cedibili mediante lisciviazione;

2.7. trattamento chimico-fisico [D9] di rifiuti liquidi in discontinuo, mediante equalizzazione, neutralizzazione, flocculazione, precipitazione, adsorbimento, ossidoriduzione, filtrazione, ultrafiltrazione e osmosi inversa, inclusa la filtropressatura fanghi; a seguito dal trattamento:

a) i fanghi ottenuti sono inviati alla sezione di trattamento chimico-fisico di solidi [D9] interno, di cui al punto 2.6, oppure destinati a smaltimento presso impianti terzi;

b) le acque chiarificate:

a) se conformi al punto 26 sui limiti allo scarico sono scaricate in fognatura;

b) se conformi alle condizioni esplicitate al punto 12.9 sull'idoneità del trattamento biologico sono inviate al trattamento biologico [D8] interno, di cui al punto 2.8

c) sono avviate a smaltimento presso impianti terzi;

2.8. trattamento biologico [D8] di rifiuti liquidi, mediante impianto discontinuo SBR (*Sequencing Batch Reactor*) di rifiuti, inclusa la centrifugazione fanghi; a seguito del trattamento:

a) i fanghi ottenuti sono inviati alla sezione di trattamento chimico-fisico di solidi [D9] interno, di cui al punto 2.6, oppure a smaltimento presso impianti terzi;

b) le acque chiarificate:

a) se conformi al punto 26 sui limiti allo scarico sono scaricate in fognatura;

b) sono avviate a smaltimento presso impianti terzi;

3. Sono stabilite le seguenti prescrizioni inerenti gli imballaggi:

3.1. ove nel corso delle operazioni di cui ai punti precedenti derivino imballaggi costituiti da bancali (pallet), fusti e cisternette, è autorizzata la cessione a terzi a scopo di riutilizzo, escludendoli dal regime dei rifiuti, a condizione che gli imballaggi in questione risultino, già all'atto dello sconfezionamento, privi di sostanze contaminanti e perfettamente funzionali; di tale eventualità deve essere dato atto nel sistema gestionale di registrazione delle operazioni e mantenendo, in ogni caso, la rintracciabilità circa l'origine degli imballaggi in questione.

Quantitativi autorizzati

4. Sono autorizzate, presso l'installazione, la gestione delle seguenti quantità di rifiuti:

4.1. capacità massima autorizzata allo stoccaggio [R13, D15] di rifiuti pericolosi e non pericolosi così suddivisa:

Stoccaggio [Mg]	
Rifiuti	**Totale**
Non pericolosi	4.000
Pericolosi	1.000
	5.000

Stoccaggio [Mg]	
Rifiuti	**Totale**
Liquidi	1.000
Solidi	4.000
	5.000

4.2. potenzialità massima di trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi [D8, D9, D13, D14, R3, R4, R5, R12] per l'installazione nel suo complesso pari a 180.000 Mg/anno di cui al massimo 60.000 Mg/anno di rifiuti pericolosi;

Potenzialità massima per l'installazione nel suo complesso	
Giornaliera [Mg/giorno]	**Annua [Mg/anno]**
764	**180.000** (di cui 60.000 per rifiuti pericolosi)

nello specifico vengono anche autorizzate le seguenti capacità massime giornaliere e annuali per ogni Attività/Operazione di trattamento in modo da poter garantire una elasticità operativa che consenta di sfruttare al massimo ciascuna linea di trattamento, fermo restando i limiti di potenzialità massima per l'installazione nel suo complesso riportate nella tabella precedente;

Attività/Operazioni	Potenzialità massima	
	Giornaliera [Mg/giorno]	Annua [Mg/anno]
Accorpamento (R12-D14) P - NP	764	179.540
Miscelazione (R12-D13) P - NP	320	75.200
Stabilizzazione / Immobilizzazione Solidi (D9 solidi) P - NP	320	75.200
Chiariflocculazione - osmosi - ultrafiltrazione (D9 liquidi) P - NP	160	37.600
Chiariflocculazione - osmosi - ultrafiltrazione -SBR (D8 liquidi) P - NP	80	18.800
Adeguamento volumetrico (R12-D13) P - NP	640	150.400
Selezione e cernita (R12-D13) P - NP		

5. il numero dei mezzi pesanti in ingresso nell'installazione non potrà in ogni caso essere superiore a 8 mezzi pesanti/ora (di cui 5 mezzi pesanti/ora per il conferimento dei rifiuti e 3 mezzi pesanti/ora per l'allontanamento dei rifiuti prodotti ed EoW);

Conferimento di rifiuti

6. Il conferimento dei rifiuti presso la Ditta Vallortigara Servizi Ambientali S.p.A., dovrà avvenire secondo le seguenti modalità operative e gestionali:

6.1. l'arrivo dei mezzi pesanti in ingresso all'impianto deve essere programmato, attraverso specifica procedura gestionale, in modo da distribuire gli stessi durante tutta la giornata e garantire tutte le procedure di verifica in ingresso; non è consentito l'incolonnamento di mezzi pesanti in ingresso all'installazione nella viabilità comunale di accesso all'impianto;

6.2. affinché le operazioni di trasporto vengano svolte nel rispetto delle aree residenziali più prossime, non è consentito ai mezzi diretti o provenienti dall'installazione l'utilizzo della viabilità comunale del Comune di Torrebelvicino, se non nei casi in cui detto utilizzo sia strettamente necessario per svolgere l'attività di raccolta dei rifiuti localizzati entro il territorio comunale e destinati all'installazione.

6.3. i rifiuti in ingresso possono essere ricevuti esclusivamente a seguito di specifica OMOLOGA del rifiuto, che, ove necessario, deve essere accompagnata anche da certificazione analitica; l'omologa deve consentire di individuare con precisione le caratteristiche chimiche e merceologiche del rifiuto e le eventuali caratteristiche di pericolosità in relazione al processo produttivo che lo ha generato; l'omologa deve essere riferita ad ogni singolo lotto [1] di produzione di rifiuti ad eccezione di quelli conferiti direttamente dal produttore iniziale e provenienti continuativamente da un'attività produttiva ben definita e conosciuta, nel qual caso l'omologa può essere effettuata ogni dodici mesi e, comunque, ogniqualvolta il ciclo produttivo di origine subisca variazioni significative; qualora i rifiuti provengano da impianti di stoccaggio ove sono detenuti a seguito di conferimento in modo continuativo da singoli produttori, l'omologa del rifiuto può essere effettuata ogni dodici mesi e, comunque, ogniqualvolta il ciclo produttivo di origine subisca variazioni significative, a condizione che sia sempre possibile risalire al produttore iniziale; l'omologa del rifiuto deve essere inoltre effettuata ogniqualvolta, a seguito di verifiche all'atto di conferimento in impianto, si manifestino delle discrepanze o non conformità, di carattere non meramente

[1] *Insieme omogeneo per caratteristiche rappresentative, ottenuto da un processo di lavorazione definito dal produttore in relazione alle procedure operative dell'impianto. I criteri di individuazione dei lotti possono essere temporali o quantitativi.*
In caso di caratterizzazione analitica, con riferimento ai termini e alle definizioni previsti dalla Norma UNI 108023, si intende per lotto: la quantità di rifiuto alla quale corrisponde una determinata caratterizzazione, eseguita su campione omogeneo e rappresentativo dell'intera massa di rifiuto.

formale, tra quanto oggetto dell'omologazione e l'effettivo contenuto del carico, a seguito dei controlli effettuati dalla Ditta;

6.4. deve essere tempestivamente comunicata alla Regione, all'ARPAV, alla Provincia di Vicenza e alla Provincia di provenienza la mancata accettazione di singole partite di rifiuti, specificando dettagliatamente i motivi ed indicando nome o ragione sociale del produttore o detentore e del trasportatore, unendo copia del formulario di identificazione per il trasporto dei rifiuti;

6.5. devono essere altresì comunicate tempestivamente alla Regione, all'ARPAV, alla Provincia di Vicenza e alla Provincia di provenienza le eventuali non conformità riscontrate, anche documentali, che devono rivestire carattere di eccezionalità e devono essere gestite secondo le modalità indicate nel PMC;

6.6. deve essere effettuato il controllo delle fonti radiogene per ogni carico in ingresso contenente rottami metallici o rifiuti metallici di cui ai codici EER elencati nel PMC; in caso di positività al controllo delle fonti radiogene devono essere attuate le procedure previste dalla normativa in materia;

6.7. i rifiuti provenienti da utenze domestiche possono essere conferiti solo a seguito di accordi con il gestore del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani o con altro soggetto legittimato al ritiro di tali rifiuti per il successivo recupero o smaltimento e la loro gestione deve garantire il rispetto degli artt. 182 e 182-bis del d.lgs. n. 152/2006 e di quanto previsto alla DGR n. 445/2017.

Prescrizioni Generali

7. Sono stabilite le seguenti prescrizioni generali:

7.1. la gestione dei rifiuti deve avvenire nel rispetto dei principi di cui agli articoli 177 e 178 del d.lgs. n. 152/2006, e in conformità, per quanto di pertinenza, alle migliori tecniche disponibili applicabili di cui all'art. 29-bis del d.lgs. 152/2006 così come individuate dalla Dec. 2018/1147/UE che stabilisce le *BAT Conclusions* per il trattamento dei rifiuti;

7.2. la gestione dei rifiuti deve avvenire nelle aree individuate nella planimetria di cui all'**Allegato** "Planimetria con individuazione aree di stoccaggio di materie e rifiuti"; ogni modifica dell'Allegato deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 29-*nonies* del d.lgs. n. 152/2006;

7.3. copia della planimetria di cui al precedente punto deve essere apposta e ben visibile in prossimità dell'ingresso all'installazione e a disposizione delle autorità di controllo;

7.4. le aree e le postazioni adibite allo stoccaggio o alla lavorazione dei rifiuti devono essere identificate in maniera univoca, con esplicito riferimento alla planimetria di cui all'**Allegato** "Planimetria con individuazione aree di stoccaggio di materie e rifiuti" al presente provvedimento tramite idonea cartellonistica, con particolare riguardo alle aree utilizzate promiscuamente/alternativamente per lo stoccaggio/altre lavorazioni e per differenti filiere R/D;

7.5. resta fermo l'obbligo di provvedere ad adeguate operazioni di completo svuotamento e pulizia delle aree e dei box utilizzati alternativamente e deve essere garantita in ogni momento la rintracciabilità di ogni singola partita di rifiuti presente nell'installazione mediante appropriato sistema di registrazione;

7.6. deve essere sempre possibile, all'interno delle aree, la distinzione immediata tra rifiuti in ingresso (da sottoporre, nell'installazione, a operazioni nella filiera del recupero o dello smaltimento), rifiuti sottoposti a pre-lavorazioni e lavorazioni intermedie, rifiuti in uscita (da inviare a impianti terzi nella filiera del recupero o dello smaltimento) e gli imballaggi derivanti dalla preparazione per il riutilizzo; le modalità di identificazione e rintracciabilità dei rifiuti sfusi devono essere indicate nel PMC;

7.7. alle diverse operazioni di gestione dei rifiuti codificate con R12 e D13 deve essere dato riscontro riportando nello spazio riservato alle annotazioni delle registrazioni obbligatorie anche la puntuale precisazione dell'operazione svolta (selezione e cernita di rifiuti misti, eliminazione delle frazioni estranee, riduzione volumetrica, miscelazione, ecc.);

7.8. non sono ammessi cambi di codice ai rifiuti che non subiscono alcun tipo di trattamento all'interno dell'impianto e non è ammessa la perdita delle HP originariamente possedute dai rifiuti in ingresso per i rifiuti esitanti dalle lavorazioni, in assenza di trattamenti volti alla rimozione/trasformazione dei contaminanti che determinano le HP o alla effettiva separazione della frazione in cui si concentrano i contaminanti, da comprovare con adeguata documentazione tecnica;

7.9. in ogni sezione impiantistica, comprese quelle di stoccaggio, deve essere evitato il contatto tra sostanze chimiche incompatibili che possano dare luogo a sviluppo di esalazioni gassose, anche odorigene, ad esplosioni, deflagrazioni o reazioni fortemente esotermiche;

7.10. i rifiuti metallici derivanti da processi metallurgici possono essere sottoposti a lavorazione presso l'installazione solo previa verifica che non diano luogo, se posti a contatto con acqua, a reazioni esotermiche e/o ad esalazioni di gas;

7.11. le polveri metalliche e i rifiuti che possono dar luogo a reazioni esotermiche o a fenomeni indesiderati devono essere adeguatamente gestiti; le modalità e le procedure devono essere riportate in uno specifico capitolo del PMC/PGO;

7.12. i contenitori utilizzati per i rifiuti devono possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti contenuti e devono sempre essere accessibili alle ispezioni;

7.13. i contenitori dei rifiuti che possono causare emissioni diffuse di polveri e sostanze volatili, formazione di emissioni maleodoranti o spandimenti pregiudizievoli per l'ambiente devono essere chiusi; i contenitori di rifiuti che per loro natura possono rilasciare liquidi devono essere a tenuta ermetica;

7.14. i cassoni scarrabili contenenti rifiuti devono essere chiusi o coperti con telone o coperchio mobile in modo da evitare il contatto delle acque meteoriche con i rifiuti, o, in alternativa, devono essere collocati sotto tettoie;

7.15. i fusti contenenti rifiuti non possono essere posti su più di due livelli per piano, come previsto dalle BAT di settore;

7.16. la gestione dei rifiuti costituiti da RAEE, nel box dedicato indicato nella planimetria di cui all'**Allegato** "Planimetria con individuazione aree di stoccaggio di materie e rifiuti", deve avvenire nel rispetto delle pertinenti indicazioni del d.lgs. 49/2014, ove pertinenti, in relazione alle operazioni eseguite in installazione;

7.17. la gestione di rifiuti costituiti da batterie e accumulatori, nel box dedicato indicato nella planimetria di cui all'**Allegato** "Planimetria con individuazione aree di stoccaggio di materie e rifiuti", deve essere effettuata in conformità alle previsioni del d.lgs. n. 188/2008, ove pertinente per le operazioni eseguite in installazione; le operazioni devono essere effettuate in appositi contenitori stagni dotati di sistemi di raccolta di eventuali spanti, che devono essere neutralizzati in loco;

7.18. la gestione dei rifiuti costituiti da oli esausti deve essere effettuata in conformità all'articolo 216-*bis* del d.lgs. n. 152/2006 e al d.lgs. n. 95/1992, per le pertinenti operazioni effettuate nell'installazione;

7.19. la gestione dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo dovrà avvenire nel rispetto del DPR n. 254/2003, per le pertinenti operazioni effettuate nell'installazione;

7.20. i contenitori dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo non potranno essere riutilizzati ma dovranno essere smaltiti contestualmente ai rifiuti;

7.21. sui rifiuti contenti amianto sono ammesse esclusivamente operazioni di stoccaggio o di accorpamento senza sconfezionamento né manipolazione, finalizzato all'ottimizzazione delle fasi di trasporto; i rifiuti contenenti amianto devono essere stoccati evitando qualsiasi diffusione di fibre libere; l'area dedicata, indicata in **Allegato** "Planimetria con individuazione aree di stoccaggio di materie e rifiuti", deve essere evidenziata con apposita segnaletica di immediata percezione visiva e protetta in modo tale da evitare qualsiasi rischio per gli operatori e per l'ambiente;

7.22. lo stoccaggio di rifiuti non può superare il limite temporale di 1 anno in D15 e di 3 anni in R13, salvo motivate deroghe, su istanza della Ditta;

7.23. la gestione dei rifiuti costituiti da veicoli fuori uso deve essere effettuata in conformità al d.lgs. n. 209/2003, per le pertinenti operazioni effettuate nell'installazione;

7.24. la gestione di rifiuti contenenti PCB e PCT deve essere effettuata in conformità a quanto previsto dal d.lgs. n. 209/1999, per le pertinenti operazioni effettuate nell'installazione;

7.25. la gestione dei rifiuti infiammabili, nel box dedicato indicato nella planimetria di cui all'**Allegato**"Planimetria con individuazione aree di stoccaggio di materie e rifiuti", deve avvenire secondo la procedura prevista nel PMC/PGO;

7.26. rimane fermo il rispetto delle norme stabilite dal Regolamento 2019/1021/UE (inquinanti organici persistenti);

7.27. la viabilità interna dovrà essere organizzata in modo tale che sia mantenuta la funzionalità delle aree di passaggio; deve essere presente adeguata segnaletica orizzontale a delimitazione degli spazi e delle Aree dedicate a differenti funzioni;

7.28. alla fine della giornata lavorativa tutte le aree di transizione, di conferimento, di lavorazione, sia interne che esterne al capannone, dovranno essere sottoposte ad adeguata pulizia e libere da residui di lavorazione, ad esclusione dei carichi imballati;

7.29. durante l'effettuazione delle lavorazioni deve sempre essere garantito l'accesso dei mezzi d'opera e di emergenza alle aree di stoccaggio adiacenti;

7.30. deve essere prevista la presenza di sostanze adsorbenti, prontamente disponibili, da utilizzare in caso di perdite accidentali di liquidi; deve essere inoltre garantita la presenza di detersivi sgrassanti;

7.31. l'attività dell'installazione deve essere gestita in maniera tale da non provocare sviluppo di emissioni diffuse, odori molesti o pericolosi;

7.32. deve essere garantita una regolare e continua manutenzione e pulizia di tutta l'installazione ed in particolare delle aree pavimentate, delle caditoie di captazione delle acque di sgrondo e di tutto il sistema di depurazione e convogliamento delle acque, dando evidenza dell'avvenuta manutenzione con apposita reportistica;

7.33. devono essere adottate tutte le cautele necessarie ad evitare spandimenti accidentali durante le fasi di travaso;

7.34. deve essere eseguita la regolare manutenzione ed il mantenimento in efficienza dei misuratori di livello dei serbatoi;

7.35. la movimentazione e lo stoccaggio dei rifiuti e delle materie prime deve avvenire in modo che sia evitata ogni contaminazione del suolo e dei corpi idrici superficiali e/o profondi;

Operazioni di miscelazione

8. Le operazioni di miscelazione di cui al Punto 2.4 vanno condotte in accordo a quanto riportato in **Allegato "Gruppi di miscelazione"** e **Allegato "CER autorizzati per miscelazione in deroga stesso CER e diverse HP"**e nel rispetto delle seguenti modalità operative e gestionali:

8.1. ai sensi dell'art. 187, comma 2, lett. a) e dell'art. 177, comma 4 del d.lgs. n. 152/2006, la miscelazione deve essere effettuata in condizioni di sicurezza, ponendo in essere i necessari accorgimenti per evitare rischi dovuti ad eventuali incompatibilità delle caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti stessi;

8.2. le operazioni di miscelazione sono condotte sotto la responsabilità del tecnico responsabile dell'impianto individuato ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 3/2000, il quale deve sempre verificare ed attestare la compatibilità dei singoli componenti sottoposti all'operazione di miscelazione;

8.3. le miscelazioni non in deroga devono essere registrate, indicando partite, quantità, CER dei rifiuti miscelati, contenitori/serbatoi o aree ove sono svolte, oltre che gli esiti delle verifiche di miscelazione da eseguirsi preventivamente, sotto la responsabilità del tecnico responsabile dell'impianto;

8.4. la miscelazione in deroga al comma 1 dell'art. 187 del d.lgs. 152/2006 deve avvenire previo accertamento preliminare di "fattibilità", fatto salvo quanto previsto al punto 8.2, eseguito mediante prova a scala di laboratorio, condotta sotto la responsabilità del Tecnico responsabile dell'impianto; la verifica sperimentale deve accertare la compatibilità e non reattività dei singoli componenti sottoposti a miscelazione, evidenziandone gli esiti; le registrazioni devono inoltre includere:

- partite, quantità, CER e stato fisico dei rifiuti miscelati;
- contenitori/serbatoi/area in cui si svolgono;
- condizioni, tempi ed esiti delle verifiche delle prove di miscelazione;

8.5. l'accertamento tecnico preliminare di fattibilità di cui al punto precedente deve essere effettuato su campioni di rifiuti presenti in impianto nei rapporti ponderali della miscela di lavorazione o comunque

cautelativi; le procedure e le modalità devono essere descritte nel PMC/PGO e indicate in ciascuna registrazione; devono essere descritte le motivazioni relative al giudizio di fattibilità;

8.6. l'impianto di destinazione per lo smaltimento o il recupero della miscela deve essere autorizzato a ricevere singolarmente tutti i rifiuti che compongono la miscela stessa;

8.7. non è ammissibile la diluizione degli inquinanti, attraverso la miscelazione o l'accorpamento tra rifiuti o la miscelazione con altri materiali, al fine di rendere i rifiuti compatibili ad una destinazione di recupero di materia; in tal caso l'accorpamento e la miscelazione di rifiuti devono essere effettuate solo se i singoli rifiuti posseggono già singolarmente le caratteristiche di idoneità per lo specifico destino, con particolare riferimento alle caratteristiche di pericolosità e alla cessione di inquinanti per lisciviazione, qualora, ad esempio, il successivo recupero riguardi l'utilizzo in agricoltura o la produzione di oggetti/sostanze successivamente utilizzati sul suolo, nel suolo o nell'ambiente in generale;

8.8. le operazioni di miscelazione devono essere effettuate nel rispetto della gerarchia della gestione dei rifiuti di cui all'art. 179 del d.lgs. n. 152/2006 garantendo, in particolare, che siano mantenute le caratteristiche di recuperabilità dei rifiuti originari;

8.9. la miscelazione di rifiuti destinati allo smaltimento in discarica – ai sensi dell'art. 6, comma 3 del d.lgs. n. 36/2003 - deve essere effettuata solo nel caso in cui siano dettagliatamente specificate le caratteristiche dei rifiuti originari e se le singole partite di rifiuto posseggono già, prima della miscelazione, le caratteristiche di ammissibilità in discarica;

8.10. la miscela ottenuta deve essere caratterizzata al fine di verificare la compatibilità con l'impianto di destinazione finale del rifiuto;

8.11. in specificazione del punto 6 del paragrafo 4.3 "Modalità gestionali" degli Indirizzi tecnici in materia di miscelazione e gestione di rifiuti di cui all'Allegato A alla DGR n. 119/2018, relativamente alla miscelazione che coinvolga almeno un rifiuto pericoloso si prescrive quanto segue:

a) la miscelazione non deve avere il fine di ridurre il livello o la qualità del trattamento dei rifiuti;

b) la diluizione insita nell'attività di miscelazione non deve avere il fine di ridurre la concentrazione degli inquinanti al di sotto delle soglie che stabiliscono la pericolosità del rifiuto;

c) a riscontro dei principi di cui sopra, il tecnico responsabile deve predisporre, per ogni lotto di miscelazione e specifico impianto di destino, un documento di valutazione, da allegare al Registro di miscelazione, dal quale risulti che:

   1. i rifiuti oggetto di miscelazione sono conferibili singolarmente in termini di codice EER e HP allo specifico impianto di destino;

   2. in caso di conferimento ad impianto di trattamento diverso dalla discarica, gli inquinanti presenti nei rifiuti che compongono la miscela sono trattabili presso lo specifico impianto di destino o risultano già conformi ai requisiti stabiliti per gli output (rifiuti/prodotti/scarichi) del trattamento eseguito presso lo specifico impianto di destino;

   3. in caso di conferimento in discarica, i singoli rifiuti che compongono la miscela devono risultare conformi ai criteri di ammissibilità della specifica discarica. Il documento di valutazione deve essere tenuto a disposizione degli Enti di controllo per almeno tre anni;

d) ai sensi dell'art. 184 comma 5-ter del d.lgs. 152/2006, è vietato declassificare un rifiuto pericoloso mediante miscelazione; pertanto, la miscela contenente almeno un rifiuto pericoloso deve essere classificata come rifiuto pericoloso;

e) la miscelazione non deve comportare un aumento dei rischi per la salute e per l'ambiente e pertanto la miscela non può presentare HP nuove rispetto a quelle originariamente possedute dai rifiuti miscelati;

f) l'attribuzione delle HP alla miscela contenente almeno un rifiuto pericoloso deve avvenire ai sensi di norma e secondo gli Orientamenti tecnici sulla classificazione dei rifiuti di cui alla Comunicazione della Commissione europea 2018/C 124/01 e LG SNPA 24/2020 e tenendo conto di quanto segue:

1. qualora il codice EER della miscela corrisponda ad una voce di pericolo assoluto, alla miscela sono attribuite tutte le HP dei rifiuti di origine; in tali casi le analisi non sono finalizzate alla classificazione, ma sono volte a confermare l'esito positivo di quanto previsto in fase di accertamento di fattibilità ed escludere un aumento dei rischi per la salute e l'ambiente;
2. qualora il codice EER della miscela corrisponda ad una voce a specchio, alla miscela sono attribuite le HP risultanti dai pertinenti metodi di calcolo o prova; fermo restando il divieto di declassificazione e quanto stabilito ai punti a) e b), è ammessa l'eventuale perdita di alcune HP per diluizione;
3. nel caso di miscelazione di rifiuti che restano fisicamente separati gli uni dagli altri (es. rifiuti confezionati, RAEE, batterie), alla miscela sono attribuite tutte le HP dei rifiuti di origine senza necessità di analisi, indipendentemente dal fatto che il codice EER della miscela corrisponda ad una voce a specchio o di pericolo assoluto.

8.12. è ammessa la miscelazione in deroga di rifiuti con stesso CER e caratteristiche di pericolo diverse al fine del confezionamento promiscuo, senza necessità di prova di fattibilità; alla miscela potrà essere attribuito il CER originario e dovranno essere indicate tutte le HP attribuite alle partite originarie; l'elenco dei rifiuti è riportato in **Allegato** "**CER autorizzati per miscelazione in deroga stesso CER e diverse HP**";

8.13. dalle registrazioni obbligatorie delle movimentazioni dei rifiuti, previste dall'art. 188-bis del d.lgs. n. 152/2006, si deve poter risalire alle partite originarie che hanno generato il rifiuto;

8.14. le miscele di rifiuti ottenute devono essere conferite a soggetti autorizzati ad effettuare lo smaltimento o il recupero definitivi; restano pertanto esclusi passaggi intermedi ad impianti di recupero con operazioni classificate da R12 a R13 dell'Allegato C alla Parte IV del d.lgs. n. 152/2006, e ad impianti di smaltimento con operazioni classificate da D13 a D15 dell'Allegato B alla Parte IV del d.lgs. n. 152/2006; possibili deroghe devono essere preventivamente autorizzate su motivata istanza dei soggetti interessati;

8.15. le miscele di oli usati devono essere effettuate nel rispetto della gerarchia di cui all'art. 216-*bis*, c.3, del d.lgs. n. 152/2006, privilegiando la rigenerazione e, subordinatamente, la combustione, con riferimento al Cap. 5.2 del *Bref* 2018 di settore;

8.16. i rifiuti la cui descrizione non specifichi la merceologia, possono essere miscelati nei gruppi 5a Ferro/acciaio e 4c Plastica, solo se composti in prevalenza da, rispettivamente, ferro/acciaio e plastica;

8.17. è in ogni caso vietata la miscelazione di rifiuti pericolosi con rifiuti non pericolosi, sia nel gruppo 5a ferro/acciaio, sia nel gruppo 4c plastica, al fine di non deteriorare le caratteristiche del rifiuto non pericoloso in funzione del successivo recupero;

8.18. è esclusa la miscelazione del codice EER 150111*, qualora contenente amianto.

Trattamento chimico-fisico di rifiuti destinati allo smaltimento in discarica mediante Stabilizzazione

9. di stabilire che le operazioni di stabilizzazione vanno condotte nel rispetto delle seguenti modalità operative e gestionali:

9.1. il trattamento di stabilizzazione (anche parziale) deve essere condotto in conformità a quanto previsto dalle BAT per il trattamento chimico fisico dei rifiuti solidi, in particolare al capitolo 5.1.2.1.1 del BRef 2018;

9.2. il trattamento dei rifiuti deve avvenire nel rispetto delle migliori tecniche disponibili applicabili; in particolare le caratteristiche ambientali (contenuto di contaminanti e/o cedibilità degli stessi) dei rifiuti non devono essere ottenute mediante pratiche fondate sulla mera diluizione, come precisato nelle BAT specifiche, relative al trattamento chimico-fisico dei rifiuti solidi, al capitolo 5.1.2.1.1 del Bref 2018, fermo restando il divieto di cui all'art. 6, comma 2 del d.lgs. 36/2003;

9.3. il rifiuto da trattare deve essere caratterizzato attraverso la procedura di "omologa" di cui al punto 6.3, corredata di adeguate e documentate verifiche analitiche specifiche (analisi sul tal quale ai fini della corretta classificazione e dell'ammissibilità in discarica, test di cessione ai fini dell'ammissibilità in discarica) e la sua trattabilità deve essere accertata in ingresso, anche in relazione ai contaminanti da stabilizzare, dal Tecnico Responsabile, che per ogni partita di rifiuti dovrà compilare le apposite schede previste nel PGO;

9.4. fermo restando quanto espresso al punto 9.3, il Tecnico Responsabile accerta, sulla base di adeguate e documentate verifiche analitiche, la possibilità di stabilizzare congiuntamente partite di rifiuti con differente codice EER e differenti caratteristiche di pericolo, sulla base della presenza contemporanea di contaminanti sensibili al medesimo trattamento; analogamente valuta l'eventuale utilizzo con funzione di additivi/reagenti di rifiuti che in Allegato "Codici EER" risultano autorizzati alla stabilizzazione; tale trattamento deve avvenire nel rispetto delle migliori tecniche disponibili, anche con riferimento alla compatibilità dei rifiuti e alla sicurezza;

9.5. la possibilità di sottoporre a trattamento di stabilizzazione una massa omogeneizzata composta da rifiuti diversi (il cd. "mix"), come espresso al punto precedente, deve considerarsi estesa anche alle miscele di rifiuti in ingresso all'installazione e prodotte fuori sito, per le quali la Ditta è tenuta ad acquisire dettagliate informazioni, comprensive dei codici EER e delle informazioni analitiche inerenti le caratteristiche di pericolo e la cedibilità di inquinanti dei rifiuti che hanno generato la miscela;

9.6. è consentito il trattamento di stabilizzazione congiunto tra rifiuti pericolosi e non pericolosi esclusivamente qualora i rifiuti non pericolosi, siano utilizzati in sostituzione di additivi (intesi come reagenti, leganti, modificatori, etc.), detti rifiuti devono essere individuati e specificatamente autorizzati a seguito di istruttoria; la funzione di additivo dovrà essere attestata già in fase di omologa con indicazione del rapporto di sostituzione della materia prima; l'utilizzo come additivo dovrà essere adeguatamente motivato, con documentazione attestante la specifica funzione in relazione ai quantitativi utilizzati; i rifiuti non pericolosi utilizzati come additivi devono rispettare già all'ingresso alla lavorazione i criteri di accettabilità in discarica ad eccezione delle caratteristiche di pH e cedibilità dei metalli;

9.6. bis è sempre ammesso l'uso come additivi di rifiuti costituiti da cemento e calce, qualora composti da materia prima confezionata ed etichettata qualificata come rifiuto, omologati specificamente per tale funzione, indipendentemente dalla loro classificazione e dalle caratteristiche di conferibilità in discarica;

9.7. il processo deve avvenire sotto la supervisione del Tecnico Responsabile, il quale attesta, nelle schede di trattamento, le tipologie e le quantità di rifiuti trattati e di additivi utilizzati; le attestazioni, numerate e datate progressivamente, dovranno essere tenute a disposizione delle autorità di controllo per almeno cinque anni;

9.8. il rifiuto posto in maturazione deve essere sempre riconducibile alle partite singolarmente trattate; ciascun lotto deve essere inviato a smaltimento finale singolarmente e può essere miscelato con frazioni di lotti successivi o precedenti; le modalità di gestione dei residui dei lotti precedenti con i lotti successivi devono essere definite nel PGO;

9.9. il rifiuto in uscita dal trattamento deve essere caratterizzato e deve essere verificata l'efficacia del processo di stabilizzazione, ossia la trasformazione dei composti responsabili della pericolosità, alla luce delle informazioni riportate nelle schede di trattamento, anche mediante strumentazione analitica (ad esempio XRD);

9.10. al rifiuto in uscita, sulla base della caratterizzazione di cui al punto precedente, potrà essere assegnato il codice CER 190305 o, qualora la stabilizzazione sia avvenuta solo parzialmente, il CER 190304*;

9.11. nei casi in cui non sia raggiunta la finalità del trattamento, il lotto in uscita dovrà essere considerato non conforme e segnalato con apposita cartellonistica; lo stesso potrà essere ritrattato previa compilazione di una ulteriore scheda di trattamento, nella quale dovranno essere indicate anche le possibili cause della non conformità e le azioni correttive che si intendono adottare; il codice CER da attribuire nell'eventualità di lotti non conformi è quello pericoloso relativo alle miscele di rifiuti;

9.12. il rifiuto in uscita dal trattamento e in attesa di caratterizzazione analitica deve essere opportunamente segnalato;

9.13. il vincolo allo smaltimento in discarica (Punto 2.6) del rifiuto sottoposto a trattamento chimico-fisico è da intendersi riferibile anche a tutti i siti di deposito permanente o riempimento di miniere assimilabili a discarica, anche autorizzati con operazioni di recupero (R), purché gli stessi rispettino i requisiti di cui alla direttiva 1999/31/CE e alla decisione 2003/33/CE e sia escluso il deposito del rifiuto in strati soggetti a dilavamento meteorico o che possano contaminare le matrici ambientali;

Trattamento chimico-fisico di rifiuti destinati allo smaltimento in discarica mediante Immobilizzazione/ Solidificazione

10. di stabilire che le operazioni di immobilizzazione/solidificazione vanno condotte nel rispetto delle seguenti modalità operative e gestionali:

10.1. il trattamento di solidificazione, così come definita ai sensi dell'allegato alla Decisione 2014/955/UE che modifica la Decisione 2000/532/CE, e di immobilizzazione, tesi alla riduzione e/o eliminazione del rilascio dei contaminanti nell'eluato per lisciviazione, devono essere condotti in conformità a quanto previsto dalle BAT per il trattamento chimico fisico dei rifiuti solidi al capitolo 5.1.2.1.2 del BRef 2018;

10.2. il trattamento dei rifiuti deve avvenire nel rispetto delle migliori tecniche disponibili applicabili; in particolare le caratteristiche ambientali (contenuto di contaminanti e/o cedibilità degli stessi) dei rifiuti non devono essere ottenute mediante pratiche fondate sulla mera diluizione, fermo restando il divieto di cui all'art. 6, comma 2 del d.lgs. 36/2003;

10.3. il rifiuto da trattare deve essere caratterizzato attraverso la procedura di "omologa" di cui al punto 6.3 corredata di adeguate e documentate verifiche analitiche specifiche (analisi sul tal quale ai fini dell'ammissibilità in discarica, nonché della corretta classificazione nel caso di codici a specchio, e test di cessione ai fini dell'ammissibilità in discarica) e la sua trattabilità deve essere accertata in ingresso, anche in relazione ai contaminanti da stabilizzare, dal Tecnico responsabile, che per ogni partita di rifiuti dovrà compilare le apposite schede previste nel PGO;

10.4. fermo restando quanto espresso al punto 10.3, il Tecnico responsabile accerta, sulla base di adeguate e documentate verifiche analitiche, la possibilità di trattare congiuntamente partite di rifiuti con differente codice CER, o differenti caratteristiche di pericolo qualora i rifiuti siano pericolosi, sulla base della presenza contemporanea di contaminanti sensibili al medesimo trattamento; analogamente valuta l'eventuale utilizzo con funzione di additivi/reagenti di rifiuti che in Allegato "Codici EER" risultano autorizzati alla immobilizzazione/solidificazione, fermo restando il rispetto della prescrizione 10.5.; il tutto deve avvenire nel rispetto delle migliori tecniche disponibili, anche con riferimento alla compatibilità dei rifiuti e alla sicurezza;

10.5. non è consentita la lavorazione congiunta tra rifiuti pericolosi e non pericolosi, fatte salve le seguenti eccezioni:

a) nel trattamento di rifiuti pericolosi è ammesso l'uso come additivi di rifiuti non pericolosi autorizzati in Allegato "Codici EER" all'operazione di immobilizzazione o solidificazione, fattispecie che deve essere motivata e della quale deve essere tenuta apposita registrazione;

b) sia nel trattamento di rifiuti pericolosi, sia nel trattamento di rifiuti non pericolosi, è in ogni caso ammesso l'uso come additivi di rifiuti costituiti da cemento e calce, indipendentemente dalla loro classificazione, qualora composti da materia prima confezionata ed etichettata qualificata come rifiuto, omologati specificamente per detta funzione;

10.6. il processo deve avvenire sotto la supervisione del Tecnico responsabile, il quale attesta, nelle schede di trattamento, le tipologie e le quantità di rifiuti trattati e di additivi utilizzati; le attestazioni, numerate e datate progressivamente, dovranno essere tenute a disposizione delle autorità di controllo per almeno cinque anni;

10.7. il rifiuto posto in maturazione deve essere sempre riconducibile alle partite singolarmente trattate; ciascun lotto deve essere inviato a smaltimento finale singolarmente e può essere miscelato con frazioni di lotti successivi o precedenti; le modalità di gestione dei residui dei lotti precedenti con il lotti successivi devono essere definite nel PGO;

10.8. il rifiuto in uscita dal trattamento deve essere caratterizzato e deve essere verificata l'efficacia del processo di immobilizzazione o di solidificazione, anche alla luce delle informazioni riportate nelle schede di trattamento;

10.9. al rifiuto in uscita, sulla base della caratterizzazione di cui al punto precedente, potrà essere assegnato:

- per il trattamento di rifiuti non pericolosi: il codice CER 190305 o, in caso di solidificazione, il codice EER 190307;

- per il trattamento di rifiuti pericolosi: il codice CER 190304* o, in caso di solidificazione, il codice EER 190306*;

10.10. nei casi in cui non sia raggiunta la finalità del trattamento, il lotto in uscita dovrà essere considerato non conforme e segnalato con apposita cartellonistica; lo stesso potrà essere ritrattato previa compilazione di una ulteriore scheda di trattamento, nella quale dovranno essere indicate anche le possibili cause della non conformità e le azioni correttive che si intendono adottare; il codice CER da attribuire eventualmente al lotto non conforme è 190204* o 190203;

10.11. ai fini dell'attribuzione del codice CER relativo ai rifiuti solidificati, la Ditta dovrà inserire nel PMC/PGO una proposta per la verifica delle caratteristiche del rifiuto solidificato in uscita, con particolare riferimento alle prove di porosità, permeabilità e durevolezza;

10.12. il rifiuto in uscita dal trattamento e in attesa di caratterizzazione analitica deve essere opportunamente segnalato;

10.13. il vincolo allo smaltimento in discarica (Punto 2.6) del rifiuto sottoposto a trattamento chimico-fisico è da intendersi riferibile anche a tutti i siti di deposito permanente o riempimento di miniere assimilabili a discarica, anche autorizzati con operazioni di recupero (R), purché gli stessi rispettino i requisiti di cui alla direttiva 1999/31/CE e alla decisione 2003/33/CE e sia escluso il deposito del rifiuto in strati soggetti a dilavamento meteorico o che possano contaminare le matrici ambientali;

Processo congiunto di Stabilizzazione e immobilizzazione / solidificazione

11. di stabilire che le operazioni congiunte di stabilizzazione e immobilizzazione/solidificazione vanno condotte nel rispetto delle seguenti modalità operative e gestionali:

11.1. il Tecnico responsabile può valutare, caso per caso e in forma documentata, sulla base degli esiti dell'omologa e delle verifiche specifiche, di procedere alla stabilizzazione di rifiuti pericolosi congiuntamente al processo di immobilizzazione (o di solidificazione);

11.2. il processo congiunto di cui al punto precedente deve avvenire nel rispetto delle migliori tecniche disponibili, anche con riferimento alla compatibilità dei rifiuti e alla sicurezza e può essere svolto:

- su rifiuti pericolosi, anche con differenti CER e HP, che presentino le medesime problematiche di pericolosità e lisciviabilità sensibili al medesimo trattamento; al rifiuto in uscita, qualora il processo di stabilizzazione sia efficace e completo, può essere attribuito il codice CER 190305; qualora invece la trasformazione chimica dei contaminanti fosse parziale il CER 190304*;
- su rifiuti pericolosi e non pericolosi, che presentino le medesime problematiche di lisciviabilità sensibili al medesimo trattamento, congiuntamente solo nel caso in cui la finalità del trattamento sia la stabilizzazione completa; il codice CER del rifiuto in uscita è 190305;

11.3. è consentito l'utilizzo di rifiuti come additivi, fattispecie che deve essere adeguatamente motivata, con documentazione tecnica e analitica;

Trattamento fisico-chimico e biologico di rifiuti liquidi e successiva filtropressatura fanghi

12. di stabilire che le operazioni di trattamento chimico-fisico e biologico di rifiuti liquidi, di cui ai punti 2.7 e 2.8, devono avvenire nel rispetto delle seguenti condizioni:

12.1. il rispetto delle migliori tecniche disponibili applicabili, di cui alle BAT specifiche relative agli Impianti di trattamento chimico-fisico e biologico dei rifiuti liquidi; in particolare le caratteristiche ambientali non devono essere ottenute mediante pratiche fondate sulla mera diluizione, anche incrociata, come previsto dalle BAT di settore al capitolo 2.1.4 del BRef 2018;

12.2. il Tecnico responsabile accerta, sulla base di adeguate e documentate verifiche analitiche, la possibilità di trattare congiuntamente partite di rifiuti con differente codice CER e differenti caratteristiche di pericolo, sulla base della presenza contemporanea di contaminanti sensibili al medesimo trattamento e, qualora necessario, pretrattamento; tale accertamento deve considerarsi esteso anche alle miscele di rifiuti in ingresso all'installazione e prodotte fuori sito, per le quali la Ditta è tenuta ad acquisire dettagliate

informazioni, comprensive dei codici EER e delle informazioni analitiche inerenti le caratteristiche di pericolo e la presenza di inquinanti dei rifiuti che hanno generato la miscela;

12.3. l'accettazione di rifiuti è subordinata ad una preventiva valutazione, a cura del responsabile tecnico, sulla trattabilità degli stessi presso l'impianto, tenendo conto del fatto che il trattamento deve garantire un efficace abbattimento dei contaminanti in essi contenuti; al tal fine dovrà essere dimostrabile che le tipologie di contaminanti contenute nei rifiuti siano efficacemente abbattibili nella combinazione dei sistemi di trattamento dell'impianto; in particolare le caratteristiche ambientali dei rifiuti e dei reflui non devono essere ottenute mediante pratiche fondate sulla mera diluizione, come previsto dalle BAT di settore al capitolo 2.1.4 del BRef 2018;

12.4. il conferimento di rifiuti costituiti da percolati di discarica dovrà essere oggetto di una specifica valutazione da parte del responsabile tecnico, con una relazione descrittiva riferita ad una caratterizzazione del rifiuto, che includa la provenienza, con specifiche indicazioni sulla tipologia della discarica e dei rifiuti in essa conferiti, il carico inquinante e la composizione riferiti in particolare agli inquinanti organici e inorganici, nonché una valutazione della efficacia del trattamento da eseguirsi presso l'installazione per quanto concerne l'abbattimento degli inquinanti e la compatibilità con lo stadio biologico; tale relazione deve essere conservata presso l'installazione e tenuta a disposizione degli Enti;

12.5. le prescrizioni di cui ai precedenti punti 12.3 e 12.4 non si applicano ai parametri PFAS, per i quali il tecnico responsabile dovrà documentare il controllo del processo mediante analisi sui flussi in ingresso ed uscita (reflui/rifiuti) delle diverse sezioni impiantistiche dell'installazione, al fine di individuare gli effetti che subiscono tali inquinanti nel processo di trattamento"

12.6. l'eventuale accumulo/equalizzazione/omogeneizzazione deve essere valutata evitando la commistione di sostanze chimicamente incompatibili, e di conseguenza la possibilità che si manifestino reazioni incontrollate, esotermiche, esplosive o con liberazione di gas pericolosi;

12.7. dalle schede interne di lavorazione devono risultare chiaramente le informazioni inerenti la finalità del trattamento in relazione ai parametri rilevati che necessitano di trattamento, i reagenti utilizzati e le loro quantità;

12.8. il Tecnico responsabile accerta con adeguate e documentate verifiche analitiche l'efficacia del trattamento effettuato;

12.9. prima dell'alimentazione della vasca di equalizzazione per l'impianto di trattamento biologico i reflui in uscita dall'impianto di trattamento chimico-fisico devono rispettare i limiti di cui alla Tab. 3, colonna "*Scarico in rete fognaria*" dell'All. 5 alla Parte III del d.lgs. 152/2006 per i parametri non efficacemente trattabili nel successivo trattamento biologico; tale accertamento deve avvenire immediatamente a valle del trattamento chimico-fisico, deve essere documentato e tenuto a disposizione degli Enti di controllo; in caso di superamento dei limiti si deve procedere a riprocessamento o invio ad altro impianto;

13. di stabilire che la disidratazione dei fanghi debba avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

13.1. i fanghi da disidratare provenienti da processi chimico-fisici e i fanghi da disidratare provenienti da processi biologici non possono essere commisti tra loro;

13.2. non sono consentite commistioni di diverse partite di fanghi da disidratare al solo scopo di rendere i fanghi successivamente ottenuti dalla disidratazione conformi ai criteri di ammissibilità dell'impianto di destinazione;

13.3. i filtrati della disidratazione dei fanghi sono rilanciati al trattamento chimico-fisico o al trattamento biologico in funzione delle caratteristiche chimiche dei filtrati medesimi;

13.4. i fanghi disidratati devono essere caratterizzati dal punto di vista chimico-fisico ai fini dell'invio a smaltimento; i fanghi disidratati provenienti da processi chimico-fisici e i fanghi disidratati provenienti da processi biologici devono essere stoccati e smaltiti con codici EER differenti e appropriati; lo stoccaggio dei fanghi disidratati prodotti è ammesso solo tra partite aventi medesimo codice EER e medesime HP;

13.5. i fanghi ottenuti dalla disidratazione devono essere stoccati in cassoni scarrabili a tenuta stagna coperti e sotto aspirazione.

Adeguamento volumetrico

14. Le operazioni di adeguamento volumetrico di cui al punto 2.5 vanno condotte nel rispetto delle seguenti modalità operative e gestionali:

14.1.l'adeguamento può essere condotto:

- su singole partite di rifiuti in ingresso o su più partite di rifiuti in ingresso aventi stesso ER e, se pericolosi, stesse HP;
- sulle frazioni esitanti dalle operazioni di selezione e cernita, per il loro invio a destino;
- su rifiuti non polverulenti, non costituiti da recipienti sotto pressione, nelle aree indicate nella planimetria, garantendo l'efficacia dell'abbattimento delle emissioni diffuse, del rumore e della sicurezza;

14.2.i contenitori spray devono essere preventivamente svuotati o accertato che siano vuoti;

Emissioni in atmosfera

15. Si autorizzano le emissioni in atmosfera, ai sensi della parte V titolo I del d.lgs. n. 152/2006, per i punti di emissione sotto elencati e indicati nella planimetria di cui all' **Allegato** "Planimetria dei punti di aspirazione e trattamento delle emissioni in atmosfera", nel rispetto dei valori limite di emissione in atmosfera della successiva tabella:

Camino	Fase	Sistema di abbattimento	Portata [Nm3/h]
E01	Stabilizzazione/solidificazione box e vasche maturazione	n°2 scrubber a torre doppio stadio	20.000
E02	Serbatoi stoccaggio rifiuti liquidi	n°1 scrubber a torre doppio stadio	9.000
E03	Stoccaggio e travaso/riconfezionamento rifiuti infiammabili pericolosi	n°1 carboni attivi	4.000
E04	stoccaggio rifiuti - miscelazione - omogeneizzazione	n°1 abbattitore a maniche, scrubber, biofiltro e carboni attivi	18.000
E05	impianto trattamento rifiuti liquidi	n°1 scrubber a torre seguito da biofiltro con abbattitore di umidità con a valle abbattitore a carboni attivi.	6.000
E06.1	pressatura della lana di roccia	impianto di abbattimento composto da filtro intermedio e filtro assoluto	3.000
E06.2	stoccaggio e lavorazione rifiuti	n°1 abbattitore a maniche con a valle abbattitore a carboni attivi.	30.000
E07	stoccaggio accumulatori e RAEE	Impianto di ventilazione(2)	4.000
E8.1/2/3	Stabilizzazione/solidificazione box e vasche maturazione	n°1 Filtro a maniche depolveratori autopulenti su ciascun silo	700

(1) Emissione dichiarata ma senza necessità di controllo delle emissioni in quanto funzionale alla corretta ventilazione della baia.

Parametro	U.M.	E01	E02	E03	E04	E05	E06.2	E08.1/2/3
Composti organici del carbonio* (C.O.V. espressi come C totale C.O.T.)	[mg/Nm^3]	10	12	20	20	20	20	
NH_3	[mg/Nm^3]	2	5		2	10		
Composti organici solforati	[mg/Nm^3]	1			1			
Sostanze basiche azotate (ammine)	[mg/Nm^3]	1			1			
IPA	[mg/Nm^3]		1		1			
H_2S	[mg/Nm^3]		2		2	5		
Arsenico e suoi composti	[mg/Nm^3]		0.02		0.02			
Cadmio e suoi composti	[mg/Nm3]		0.02		0.02			
Cromo e suoi composti	[mg/Nm3]		1		1			
Rame e suoi composti	[mg/Nm3]		0.5		0.5			

Parametro	U.M.	E01	E02	E03	E04	E05	E06.2	E08.1/2/3
Mercurio e suoi composti	[mg/Nm3]		0.2		0.2			
Nichel e suoi composti	[mg/Nm3]		0.03		0.03			
Piombo e suoi composti	[mg/Nm3]		0.5		0.5			
Zinco e suoi composti	[mg/Nm3]		2.5		2.5			
HCl	[mg/Nm3]		5			5		
Polveri	[mg/Nm3]		5		5		5	5
U.O. odori organici	[U.O./Nm3]					900		

*Il limite di concentrazione è riferito alla somma dei COV di tutte le classi di cui alla Tab. D, All. I alla Parte V del d.lgs. 152/2006, fermo restando il limite di 5 mg/Nm^3 per la classe 1.

16. Si stabiliscono inoltre le seguenti prescrizioni:

16.1. i camini dovranno essere conformi alle prescrizioni delle specifiche norme tecniche, in relazione agli accessi in sicurezza ed alle caratteristiche del punto di prelievo (numero di tronchetti in funzione del diametro e tipologia d'inquinante e posizione degli stessi); dovranno essere inoltre dotati di adeguate strutture fisse di accesso e permanenza per gli operatori incaricati al controllo in conformità alle norme di sicurezza di cui al d.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e d.lgs. n. 152/2006 (punto 3.5 Allegato VI alla Parte V);

16.2. i sistemi di aspirazione e abbattimento devono essere in funzione quando le lavorazioni sono in corso, in particolare:

a) i sistemi di trattamento afferenti ai Camini E01, E02 e E03 avranno funzionamento continuo sulle 24 ore; il sistema funzionerà con portata ridotta al 30% in orario notturno (dalle 23 alle 6) e durante i giorni non lavorativi (per il camino E03 la potenzialità massima di aspirazione sarà attiva durante le attività di riconfezionamento e travaso dei rifiuti liquidi);

b) i sistemi di trattamento afferenti ai Camini E04 avranno funzionamento continuo sulle 24 ore; il sistema funzionerà con portata ridotta al 50 % in orario notturno (dalle 19 alle 7) e durante i giorni non lavorativi;

c) i sistemi di trattamento afferenti ai Camini E05 e E07 dovranno avere funzionamento continuo sulle 24 ore;

d) i sistemi di trattamento afferenti ai Camini E06.1 dovranno essere messi in funzione durante l'utilizzo della pressa;

e) i sistemi di trattamento afferenti ai Camini E06.2 avranno funzionamento continuo sulle 24 ore; il sistema funzionerà con portata ridotta al 30 % in orario notturno (dalle 19 alle 7) e durante i giorni non lavorativi;

f) i sistemi di trattamento afferenti ai Camini E08.1/2/3 dovranno essere messi in funzione in corrispondenza della fase di carico dei silos delle materie prime (calce e cemento);

16.3. i sistemi di captazione e abbattimento emissioni devono essere mantenuti in buona efficienza e stato di funzionamento; dovrà essere tenuto in impianto apposito quaderno di manutenzione in cui devono essere annotate tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria effettuate sui sistemi di abbattimento;

16.4. qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di trattamento necessaria per la loro manutenzione (ordinaria preventiva o straordinaria successiva), qualora non esistano equivalenti impianti di trattamento di riserva, deve comportare la fermata, limitatamente al ciclo tecnologico ad essi collegato, dell'esercizio degli impianti industriali. Questi ultimi potranno essere riattivati solo dopo la rimessa in efficienza degli impianti di trattamento ad essi collegati;

16.5. la frequenza ed i metodi di campionamento e di analisi di autocontrollo da effettuare ai punti di emissione autorizzati sono quelli indicati nel Piano di Monitoraggio e Controllo, salvo diversa indicazione degli organi preposti al controllo;

16.6. le misure di autocontrollo devono essere effettuate secondo le seguenti condizioni:

a) le misurazioni dei valori di emissione devono essere effettuate durante il funzionamento della linea nelle condizioni più gravose;

b) per la quantificazione del numero di campioni, almeno tre per ogni parametro, e la durata dei prelievi devono essere seguite le indicazioni riportate nell'Allegato VI alla Parte V del d. lgs. n. 152/2006;

c) per ogni serie di misure effettuate devono essere associate le informazioni relative ai parametri di esercizio che regolano il processo, alla tipologia e quantità di materie prime ed ausiliarie utilizzate nel periodo di tempo interessato ai prelievi;

d) le risultanze degli autocontrolli analitici periodici delle emissioni convogliate a camino devono essere annotate su apposito Registro di cui al punto 2.7. dell'Allegato VI alla Parte Quinta del d.lgs. 152/2006;

e) la Ditta è tenuta a dare un preavviso di almeno 15 giorni lavorativi ad ARPAV prima dell'effettuazione dei campionamenti a camino, salvo riprogrammazioni impreviste, che dovranno essere comunicate con congruo anticipo;

16.7. Dovrà essere posta particolare attenzione alla apertura/chiusura dei portoni di accesso alle aree fonte di emissioni odorigene, in modo da limitare le emissioni.

Gestione delle acque

17. Si autorizzano, ai sensi della Parte III, Sezione II, Titolo IV, Capo II del d.lgs. n. 152/2006 e del PTA, visto il progetto presentato, il parere acquisito con prot. reg. n 188704 del 26.04.2021 del gestore della rete fognaria Viacqua S.p.A. e il Decreto n.125 del 12.03.2021 a firma del Direttore dell'Unità Organizzativa del Genio Civile di Vicenza per la concessione idraulica per lo scarico delle acque meteoriche di dilavamento delle coperture in dx T. Leogra, i seguenti scarichi identificati nella planimetria in **Allegato** "Planimetria delle reti fognarie":

17.1. scarico SF1 (in fognatura comunale mista, attraverso il punto di scarico SC1) comprendente le acque di processo derivanti dai trattamenti presenti nell'installazione (chimico-fisico, biologico, ultrafiltrazione/osmosi inversa e filtrazione a carboni attivi); qualora i reflui derivanti da tali processi non rispettassero i limiti riportati al seguente punto 26 dovranno essere inviati presso impianti di trattamento terzi;

17.2. scarico SC1 (in fognatura comunale mista) comprendente le acque di seconda pioggia di dilavamento del piazzale esterno a Ovest dell'edificio A e le acque di processo provenienti dallo scarico fiscale interno SF1 descritto al punto 17.1;

17.3. scarico SC2 (in fognatura comunale mista) comprendente le acque nere provenienti da uffici e spogliatoi annessi all'edificio A (dopo trattamento con vasca Imhoff e condensa grassi) e le acque di seconda pioggia di dilavamento del piazzale esterno a Est dell'edificio A;

17.4. scarico SC3 (in fognatura comunale mista) comprendente le acque nere provenienti dall'edificio C e le acque di seconda pioggia di dilavamento del piazzale esterno all'edificio C;

17.5. scarico SC4 (nel Torrente Leogra) comprendente tutte le acque meteoriche di dilavamento delle coperture;

Punto di emissione	Recettore	Provenienza
SC1	Fognatura pubblica	Acque di seconda pioggia di dilavamento del piazzale esterno a Ovest dell'edificio A
		Acque di processo provenienti dallo scarico fiscale interno SF1
SC2	Fognatura pubblica	Acque sanitarie provenienti da uffici e spogliatoi annessi all'edificio A
		Acque di seconda pioggia di dilavamento del piazzale esterno a Est dell'edificio A
SC3	Fognatura pubblica	Acque sanitarie provenienti dal laboratorio annesso all'edificio C
		Acque di seconda pioggia di dilavamento del piazzale esterno all'edificio C
SC4	Torrente Leogra	Acque meteoriche di dilavamento delle coperture

18. tutte le acque di prima pioggia di dilavamento dei piazzali esterni devono essere raccolte nelle vasche interrate stagne di progetto e inviate al serbatoio S8 esclusivamente dedicato. Tali acque devono essere considerate come rifiuti prodotti dalla Ditta e, previa caratterizzazione chimica e verifica analitica di trattabilità, potranno essere inviate a trattamento presso la sezione interna di trattamento chimico-fisico di rifiuti liquidi (D9);

19. tutte le acque provenienti dai bacini di contenimento dei serbatoi, le aree di travaso, stoccaggio e gestione dei rifiuti ed in particolare:

- le acque meteoriche ricadenti entro i bacini di contenimento dei serbatoi S8, S9, S10;
- le acque provenienti dalle griglie di raccolta spanti previste in prossimità delle stazioni di conferimento e stoccaggio rifiuti;
- le acque di lavaggio provenienti dal laboratorio interno di analisi chimiche;

- le acque derivanti dal lavaggio delle pavimentazioni interne ai fabbricati;
- le acque di lavaggio dei serbatoi;
- le acque derivanti dalla piazzola di lavaggio manuale automezzi a servizio dell'impianto;

devono essere raccolte nelle vasche interrate stagne e inviate al serbatoio S9 esclusivamente dedicato. Tali acque devono essere considerate come rifiuti prodotti dalla Ditta e, previa caratterizzazione chimica e verifica analitica di trattabilità, potranno essere inviate a trattamento presso la sezione interna di trattamento chimico-fisico di rifiuti liquidi (D9);

20. la Ditta è autorizzata a scaricare fino a 120 m^3/giorno, con regime continuo nelle 24 ore e con portata massima di punta di 5 m^3/ora;
21. la frequenza, i metodi di campionamento e di analisi da effettuare sono quelli indicati nel Piano di Monitoraggio e Controllo, salvo diversa indicazione degli organi preposti al controllo;
22. ogni punto di scarico citato al punto 17, compreso lo scarico fiscale interno SF1, deve essere dotato di idoneo ed autonomo pozzetto di campionamento;
23. i pozzetti di ispezione e controllo, indicati in planimetria, devono essere sempre accessibili al personale del gestore della pubblica fognatura nonché agli altri organi di vigilanza e controllo;
24. deve essere eseguita regolare e periodica manutenzione delle opere interne di fognatura;
25. la Ditta è tenuta ad osservare i contenuti del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
26. per tutti gli scarichi recapitanti in fognatura, la concentrazione dei parametri allo scarico deve rientrare nei limiti previsti dalla Tabella 1, Allegato B, colonna "*scarico in fognatura*" del Piano di Tutela delle Acque approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 107 del 5 novembre 2009. I limiti indicati non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque impiegate esclusivamente allo scopo.
27. si stabiliscono in via provvisoria e sperimentale i seguenti valori per le sostanze PFAS allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue industriali derivanti dall'attività di trattamento di rifiuti (scarico SF1):

Parametro	U.M.	Valori
PFOS	ng/l	60
PFOA	ng/l	500
PFBA	ng/l	500
PFBS	ng/l	3.000
PFPeA	ng/l	3.000
PFHxA	ng/l	1.000
Somma altri PFAS (PFNA, PFDeA, PFHpA, PFUnA, PFHxS, PFDoA)	ng/l	600

28. i valori stabiliti al punto 27 hanno validità di un anno dalla notifica del presente provvedimento e comunque fino a rinnovo con successivo provvedimento, ferma restando l'eventuale revisione dei valori stabiliti per il PFBA e il PFHxA, con cadenza anche inferiore all'anno, in relazione agli esiti dei monitoraggi ambientali e sanitari;
29. la verifica di conformità per l'ottemperanza ai valori stabiliti al punto 27 è effettuata dal gestore del servizio idrico integrato Viacqua S.p.A., con oneri a carico della Ditta Vallortigara Servizi Ambientali S.p.A.;
30. la verifica di conformità di cui al punto 29 è effettuata come segue:
    30.1. esecuzione nell'arco di un anno dalla notifica del presente provvedimento di 11 campioni allo scarico;
    30.2. determinazione analitica di ciascun parametro di cui al punto 27 sui campioni eseguiti;
    30.3. decorso l'anno, calcolo della mediana dei valori analitici riscontrati per ciascun parametro nei rapporti di prova degli 11 campioni eseguiti;
    30.4. confronto della mediana di ciascun parametro con i valori stabiliti al punto 27;
31. nella determinazione analitica di cui al punto 30.2, per PFOA e PFOS devono essere considerati sia gli isomeri lineari sia gli isomeri ramificati;

32. sono assunte le indicazioni tecniche per la determinazione dei PFAS di cui alla nota ARPAV prot. n. 29436 del 23.03.2018, acquisita al prot. reg. n. 113974 del 26.03.2018;
33. il gestore del servizio idrico integrato Viacqua S.p.A. deve effettuare l'intercalibrazione del proprio laboratorio con i laboratori ARPAV per le specifiche analisi necessarie alla verifica di conformità di cui al punto 29;
34. il gestore del servizio idrico integrato Viacqua S.p.A., comunica a Regione del Veneto, ARPAV e Provincia i dati analitici di cui al punto 30 e l'esito della verifica di conformità di cui al punto 29, ai sensi del comma 7 dell'art. 29-decies del d.lgs. n. 152/2006;
35. in caso di inosservanza dei valori stabiliti al punto 27, accertata secondo le modalità di cui al punto 30, si applica in generale quanto previsto dall'art. 29-quattuordecies, comma 2 del d.lgs. n. 152/2006 e, per gli scarichi recapitanti nelle aree di salvaguardia delle risorse idriche destinate al consumo umano di cui all'art. 94 del d.lgs. n. 152/2006 o in corpi idrici posti in aree protette, quanto previsto dall'art. 29- quattuordecies, comma 3, lettera c) del d.lgs. n. 152/2006;
36. eventuali istanze da parte della Ditta per la modifica dei valori stabiliti al punto 27, devono essere corredate da idonee analisi scientifiche/analisi di rischio e approfonditi elementi conoscitivi in merito agli effetti ambientali e sanitari dei composti, all'efficacia delle tecnologie di abbattimento, allo stato del corpo recettore finale, tenuto conto comunque della necessità di conseguire in prospettiva i limiti di performance tecnologia individuati nel parere ISS n. 9818 del 06.04.2016; tali istanze sono valutate ai sensi del comma 2 dell'art. 29-nonies del d.lgs. n. 152/2006;

PMC/PGO

37. Si stabiliscono le seguenti prescrizioni relative al Piano di Monitoraggio e Controllo e Piano di Gestione Operativa:
    - 37.1. la Ditta è tenuta al rispetto del PMC/PGO approvato, per quanto non in contrasto con il presente provvedimento;
    - 37.2. ogni variazione del PMC/PGO deve essere comunicata a Regione, Provincia ed ARPAV ed è soggetta all'approvazione della Regione previa acquisizione del parere di ARPAV e Provincia;
    - 37.3. la reportistica del PMC deve essere inviata a Regione del Veneto, ARPAV, Provincia di Vicenza e Comune di Torrebelvicino, secondo i formati e le frequenze indicati nel medesimo PMC per ciascuna matrice;
    - 37.4. la Ditta deve comunicare preventivamente ad ARPAV, con anticipo di almeno 15 giorni, le date di effettuazione dei prelievi attinenti le emissioni in atmosfera, come indicato al punto 16.6.e), gli scarichi idrici e le date di effettuazione dei rilievi attinenti alle emissioni rumorose;

Ulteriori prescrizioni

38. di stabilire le seguenti ulteriori prescrizioni:
    - 38.1. deve essere assicurata una regolare manutenzione delle aree, dei cassoni, e delle pavimentazioni; le verifiche devono essere effettuate prestando particolare attenzione ad ogni segno di danneggiamento, deterioramento e perdita; se la capacità di contenimento, delle pavimentazioni o dei cassoni dovesse risultare compromessa, i rifiuti devono essere spostati sino a quando gli interventi di riparazione non siano stati completati;
    - 38.2. i rifiuti e le operazioni di trattamento previste nelle notifiche transfrontaliere già presentate alla data di rilascio del presente provvedimento sono da considerarsi valide fino alla loro naturale scadenza; detti rifiuti devono essere distinti dagli altri all'interno dell'installazione e chiaramente identificabili;
    - 38.3. lo stoccaggio dei rifiuti deve essere realizzato e condotto in modo da consentire sempre l'agevole accesso per ispezioni e controlli da parte dell'autorità di controllo; nelle aree deve essere sempre garantita la transitabilità dei mezzi e la possibilità di raggiungere i contenitori depositati, ciò al fine di massimizzare le condizioni di sicurezza interna, in specie ai fini antincendio;
    - 38.4. i rifiuti allo stato fisico liquido devono essere gestiti in aree dotate di apposito bacino di contenimento e/o sistema di captazione e raccolta spanti;
    - 38.5. la Ditta deve dare tempestiva comunicazione a Regione del Veneto, ARPAV, Provincia e Comune di Torrebelvicino di eventuali inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente,

incendi, scoppi, nonché eventi di superamento dei limiti prescritti, secondo quanto previsto dall'articolo 29-*decies*, comma 3, lett. *c)*, del d.lgs. n. 152/2006;

38.6. per quanto concerne i valori limite in materia di inquinamento acustico, gli stessi devono rispettare quanto previsto dalla Zonizzazione Acustica del Comune di Torrebelvicino (DPCM 14 novembre 1997); il monitoraggio dell'impatto acustico ai fini dell'autocontrollo è quello riportato nel PMC;

38.7. entro sei mesi dalla messa in funzione dei nuovi impianti la ditta dovrà effettuare una valutazione di impatto acustico, secondo le modalità concordate con ARPAV e tenuto conto dei ricettori prossimi all'impianto. Sulla base dei risultati di tale valutazione, che dovranno essere comunicati ad ARPAV e Comune di Torrebelvicino, dovranno essere eventualmente adottate idonee misure di mitigazione, da concordarsi con ARPAV, atte a garantire il rispetto dei limiti di legge.

38.8. i rifiuti prodotti durante la fase di cantiere, comprese le eventuali terre da scavo non riutilizzate, dovranno essere smaltiti in conformità alla normativa in vigore.

38.9. dovranno essere collegate all'impianto di messa a terra tutte le strutture in acciaio (ringhiere, passerelle, corpi pompa e motore ed altre simili) di nuova realizzazione e quelle già esistenti.

38.10. dovrà essere installata la cartellonistica di sicurezza e di prevenzione infortuni sia sulle strutture in essere sia di nuova realizzazione dell'impianto di depurazione.

38.11. tutta la viabilità di accesso e interna all'area dell'impianto dovrà essere resa e mantenuta efficiente e sottoposta a regolare manutenzione.

38.12. devono essere tenuti appositi quaderni per la registrazione dei controlli di esercizio eseguiti e degli interventi di manutenzione programmata e straordinaria degli impianti ai sensi di quanto previsto dall'art. 28 della L.R. n. 3/2000;

38.13. devono essere messe in atto tutte le precauzioni al fine di evitare rischi di incendio, in particolare attenendosi alle disposizioni e alle prescrizioni impartite dai VVF di cui alla nota prot. reg. n. 129137 del 22.03.2021 allegata al Provvedimento Unico di Autorizzazione Regionale;

38.14. qualunque variazione in ordine ai nominativi del Tecnico responsabile dell'impianto deve essere comunicata a Regione del Veneto, ARPAV e Provincia di Vicenza, accompagnata da esplicita dichiarazione di accettazione dell'incarico da parte dell'interessato; non ci deve comunque essere soluzione di continuità nell'eventuale sostituzione del Tecnico responsabile;

38.15. in caso di chiusura dell'impianto, tutti i rifiuti presenti presso l'impianto devono essere inviati a idonei impianti di smaltimento e/o recupero e si deve procedere alle operazioni di ripristino dell'area in conformità con la destinazione urbanistica del sito, secondo un cronoprogramma da concordare con ARPAV e Provincia, da comunicare alla Regione;

MATTEO LIZIER
02-11-2026 13:42:14 CET

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B **al Decreto n.** 20820 **del** 02/11/2026 pag. 1 di 19

Installazione di gestione rifiuti ubicata in Torrebelvicino (VI), via dell'Artigianato 21
Elenco rifiuti conferibili, operazioni consentite e prescrizioni.

TAB 1 - RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI
ammessi alle seguenti operazioni

CER	DESCRIZIONE RIFIUTO	Stoccaggio, Accorpamento, Eliminazione frazioni estranee / diverso destino	Selezione e cernita di rifiuti misti	Separazione per gravità	Stabilizzazione	Immobilizzazione e solidificazione	Miscelazione	Trattamento fisico chimico e biologico
		[R13, D15] [R12, D14] [R12, D13]	[R12]	[R12, D13]	[D9]	[D9]	[R12, D13]	[D9] [D8]
		p.to 2.1 - p.to 2.2 - p.to 2.3.1	p.to 2.3.2	p.to 2.3.3	p.to 2.6.1	p.to 2.6.2	p.to 2.4	p.to 2.7 e 2.8
01 01 01	rifiuti da estrazione di minerali metalliferi	X		X		X	X	
01 01 02	rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi	X		X		X	X	
01 03 04 *	sterili che possono generare acido prodotti dalla lavorazione di minerale solforoso	X			X	X	X	
01 03 05 *	altri sterili contenenti sostanze pericolose	X			X	X	X	
01 03 06	sterili diversi da quelli di cui alle voci 01 03 04 e 01 03 05	X				X	X	
01 03 07 *	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali metalliferi	X			X	X	X	X
01 03 08	polveri e residui affini diversi da quelli di cui alla voce 01 03 07	X					X	
01 03 09	fanghi rossi derivanti dalla produzione di allumina, diversi da quelli di cui alla voce 01 03 07	X				X	X	
01 03 99	rifiuti non specificati altrimenti	X				X	X	
01 04 07 *	rifiuti contenenti sostanze pericolose, prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi	X			X	X	X	
01 04 08	scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	X				X	X	
01 04 09	scarti di sabbia e argilla	X					X	
01 04 10	polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	X				X	X	
01 04 11	rifiuti della lavorazione di potassa e salgemma, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	X				X	X	
01 04 12	sterili ed altri residui del lavaggio e della pulitura di minerali, diversi da quelli di cui alle voci 01 04 07 e 01 04 11	X				X	X	
01 04 13	rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	X				X	X	
01 04 99	rifiuti non specificati altrimenti	X				X	X	
01 05 04	fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci	X		X		X	X	X
01 05 05 *	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti oli	X			X	X	X	X
01 05 06 *	fanghi di perforazione ed altri rifiuti di perforazione contenenti sostanze pericolose	X			X	X	X	X
01 05 07	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli delle voci 01 05 05 e 01 05 06	X				X	X	X
01 05 08	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti cloruri, diversi da quelli delle voci 01 05 05 e 01 05 06	X				X	X	X
01 05 99	rifiuti non specificati altrimenti	X				X	X	X
02 01 01	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia	X				X	X	X
02 01 02	scarti di tessuti animali	X	X				X	
02 01 03	scarti di tessuti vegetali	X	X				X	
02 01 04	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	X	X				X	
02 01 06	feci animali, urine e letame (comprese le lettiere usate), effluenti, raccolti separatamente e trattati fuori sito	X					X	
02 01 07	rifiuti della silvicoltura	X	X				X	
02 01 08 *	rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose	X	X				X	
02 01 09	rifiuti agrochimici diversi da quelli della voce 02 01 08	X	X				X	
02 01 10	rifiuti metallici	X	X				X	
02 01 99	rifiuti non specificati altrimenti	X					X	
02 02 01	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia	X		X		X	X	X
02 02 02	scarti di tessuti animali	X	X				X	
02 02 03	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	X	X				X	X
02 02 04	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	X				X	X	X
02 02 99	rifiuti non specificati altrimenti	X					X	X

CER	DESCRIZIONE RIFIUTO	Stoccaggio, Accorpamento, Eliminazione frazioni estranee / diverso destino	Selezione e cernita di rifiuti misti	Separazione per gravità	Stabilizzazione	Immobilizzazione e solidificazione	Miscelazione	Trattamento fisico chimico e biologico
		[R13, D15] [R12, D14] [R12, D13]	[R12]	[R12, D13]	[D9]	[D9]	[R12, D13]	[D9] [D8]
		p.to 2.1 - p.to 2.2 - p.to 2.3.1	p.to 2.3.2	p.to 2.3.3	p.to 2.6.1	p.to 2.6.2	p.to 2.4	p.to 2.7 e 2.8
02 03 01	fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti	X					X	X
02 03 02	rifiuti legati all'impiego di conservanti	X					X	X
02 03 03	rifiuti prodotti dall'estrazione tramite solvente	X					X	X
02 03 04	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	X	X			X	X	X
02 03 05	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	X		X		X	X	X
02 03 99	rifiuti non specificati altrimenti	X					X	X
02 04 01	terriccio residuo delle operazioni di pulizia e lavaggio delle barbabietole	X				X	X	
02 04 02	carbonato di calcio fuori specifica	X				X	X	
02 04 03	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	X				X	X	X
02 04 99	rifiuti non specificati altrimenti	X					X	X
02 05 01	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	X	X			X	X	
02 05 02	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	X				X	X	X
02 05 99	rifiuti non specificati altrimenti	X					X	X
02 06 01	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	X	X				X	
02 06 02	rifiuti legati all'impiego di conservanti	X					X	X
02 06 03	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	X				X	X	X
02 06 99	rifiuti non specificati altrimenti	X					X	X
02 07 01	rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima	X	X	X			X	X
02 07 02	rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche	X	X	X			X	X
02 07 03	rifiuti prodotti dai trattamenti chimici	X					X	X
02 07 04	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	X	X			X	X	X
02 07 05	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	X		X		X	X	X
02 07 99	rifiuti non specificati altrimenti	X					X	X
03 01 01	scarti di corteccia e sughero	X	X				X	
03 01 04 *	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose	X					X	
03 01 05	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04	X	X			X	X	
03 01 99	rifiuti non specificati altrimenti	X				X	X	X
03 02 01 *	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici non alogenati	X					X	X
03 02 02 *	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici clorurati	X					X	
03 02 03 *	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organometallici	X			X	X	X	
03 02 04 *	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti inorganici	X			X	X	X	X
03 02 05 *	altri prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti sostanze pericolose	X					X	
03 02 99	prodotti per i trattamenti conservativi del legno non specificati altrimenti	X					X	
03 03 01	scarti di corteccia e legno	X	X				X	
03 03 02	fanghi di recupero dei bagni di macerazione (green liquor)	X				X	X	X
03 03 05	fanghi prodotti dai processi di disinchiostrazione nel riciclaggio della carta	X				X	X	X
03 03 07	scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone	X				X	X	
03 03 08	scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati	X				X	X	
03 03 09	fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio	X				X	X	X
03 03 10	scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica	X	X	X		X	X	X
03 03 11	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03 03 10	X		X		X	X	X
03 03 99	rifiuti non specificati altrimenti	X					X	X
04 01 01	carniccio e frammenti di calce	X					X	
04 01 02	rifiuti di calcinazione	X					X	X
04 01 03 *	bagni di sgrassatura esauriti contenenti solventi senza fase liquida	X		X			X	
04 01 04	liquido di concia contenente cromo	X		X			X	X
04 01 05	liquido di concia non contenente cromo	X					X	X

CER	DESCRIZIONE RIFIUTO	Stoccaggio, Accorpamento, Eliminazione frazioni estranee / diverso destino	Selezione e cernita di rifiuti misti	Separazione per gravità	Stabilizzazione	Immobilizzazione e solidificazione	Miscelazione	Trattamento fisico chimico e biologico
		[R13, D15] [R12, D14] [R12, D13]	[R12]	[R12, D13]	[D9]	[D9]	[R12, D13]	[D9] [D8]
		p.to 2.1 - p.to 2.2 - p.to 2.3.1	p.to 2.3.2	p.to 2.3.3	p.to 2.6.1	p.to 2.6.2	p.to 2.4	p.to 2.7 e 2.8
04 01 06	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti cromo	X		X	X[1]	X[2]	X	X
04 01 07	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, non contenenti cromo	X		X		X	X	X
04 01 08	cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo	X					X	
04 01 09	rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	X	X				X	
04 01 99	rifiuti non specificati altrimenti	X				X	X	X
04 02 09	rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)	X	X				X	
04 02 10	materiale organico proveniente da prodotti naturali (ad es. grasso, cera)	X	X				X	X
04 02 14 *	rifiuti provenienti da operazioni di finitura, contenenti solventi organici	X					X	
04 02 15	rifiuti da operazioni di finitura, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 14	X	X				X	
04 02 16 *	tinture e pigmenti, contenenti sostanze pericolose	X	X	X			X	X
04 02 17	tinture e pigmenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 16	X	X	X			X	X
04 02 19 *	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X			X	X	X	X
04 02 20	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 19	X		X		X	X	X
04 02 21	rifiuti da fibre tessili grezze	X	X				X	
04 02 22	rifiuti da fibre tessili lavorate	X	X				X	
04 02 99	rifiuti non specificati altrimenti	X					X	X
05 01 02 *	fanghi da processi di dissalazione	X			X	X	X	
05 01 03 *	morchie depositate sul fondo dei serbatoi	X		X	X	X	X	X
05 01 04 *	fanghi acidi prodotti da processi di alchilazione	X		X	X	X	X	X
05 01 05 *	perdite di olio	X					X	X
05 01 06 *	fanghi oleosi prodotti dalla manutenzione di impianti e apparecchiature	X			X	X	X	X
05 01 07 *	catrami acidi	X			X	X	X	
05 01 08 *	altri catrami	X			X	X	X	
05 01 09 *	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X			X	X	X	X
05 01 10	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 05 01 09	X				X	X	X
05 01 11 *	rifiuti prodotti dalla purificazione di carburanti tramite basi	X			X	X	X	
05 01 12 *	acidi contenenti oli	X			X[3]	X[4]	X	X
05 01 13	fanghi residui dell'acqua di alimentazione delle caldaie	X				X	X	X
05 01 14	rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento	X				X	X	X
05 01 15 *	filtri di argilla esauriti	X			X	X	X	
05 01 16	rifiuti contenenti zolfo prodotti dalla desolforizzazione del petrolio	X				X	X	
05 01 17	bitumi	X				X	X	
05 01 99	rifiuti non specificati altrimenti	X				X	X	X
05 06 01 *	catrami acidi	X			X	X	X	
05 06 03 *	altri catrami	X			X	X	X	
05 06 04	rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento	X		X		X	X	
05 06 99	rifiuti non specificati altrimenti	X				X	X	
05 07 01 *	rifiuti contenenti mercurio	X			X	X	X	
05 07 02	rifiuti contenenti zolfo	X					X	
05 07 99	rifiuti non specificati altrimenti	X					X	
06 01 01 *	acido solforico ed acido solforoso	X					X	X
06 01 02 *	acido cloridrico	X					X	X
06 01 03 *	acido fluoridrico	X					X	X
06 01 04 *	acido fosforico e fosforoso	X					X	X
06 01 05 *	acido nitrico e acido nitroso	X	X				X	X
06 01 06 *	altri acidi	X	X				X	X
06 01 99	rifiuti non specificati altrimenti	X					X	X

[1] limitatamente ai casi in cui il contenuto di metalli pesanti non rischi di compromettere nel tempo la durata della stabilizzazione (cfr. Bref 2018, capitolo 5: "Some substances such as sulphates, halides, nitrates, **heavy metals**, oils, greases and aromatic hydrocarbons can affect the setting times and durability of the treated material"); la valutazione del tecnico responsabile nel merito della compatibilità del trattamento in relazione alla presenza di metalli pesanti deve essere resa esplicita nelle schede del PGO previste dalle prescrizioni n. 19.3 e 20.3 dell'AIA.

[2] limitatamente ai casi in cui il contenuto di metalli pesanti non rischi di compromettere nel tempo la durata della solidificazione (cfr. Bref 2018, capitolo 5: "Some substances such as sulphates, halides, nitrates, **heavy metals**, oils, greases and aromatic hydrocarbons can affect the setting times and durability of the treated material"); la valutazione del tecnico responsabile nel merito della compatibilità del trattamento in relazione alla presenza di metalli pesanti deve essere resa esplicita nelle schede del PGO previste dalle prescrizioni n. 19.3 e 20.3 dell'AIA.

[3] limitatamente ai casi in cui il contenuto di oli e grassi non rischi di compromettere nel tempo la durata della stabilizzazione (cfr. Bref 2018, capitolo 5: "Some substances such as sulphates, halides, nitrates, heavy metals, **oils, greases** and aromatic hydrocarbons can affect the setting times and durability of the treated material"); la valutazione del tecnico responsabile nel merito della compatibilità del trattamento in relazione alla presenza di oli e/o grassi deve essere resa esplicita nelle schede del PGO previste dalle prescrizioni n. 19.3 e 20.3 dell'AIA.

[4] limitatamente ai casi in cui il contenuto di oli e grassi non rischi di compromettere nel tempo la durata della solidificazione (cfr. Bref 2018, capitolo 5: "Some substances such as sulphates, halides, nitrates, heavy metals, **oils, greases** and aromatic hydrocarbons can affect the setting times and durability of the treated material"); la valutazione del tecnico responsabile nel merito della compatibilità del trattamento in relazione alla presenza di oli e/o grassi deve essere resa esplicita nelle schede del PGO previste dalle prescrizioni n. 19.3 e 20.3 dell'AIA.

CER	DESCRIZIONE RIFIUTO	Stoccaggio, Accorpamento, Eliminazione frazioni estranee / diverso destino	Selezione e cernita di rifiuti misti	Separazione per gravità	Stabilizzazione	Immobilizzazione e solidificazione	Miscelazione	Trattamento fisico chimico e biologico
		[R13, D15] [R12, D14] [R12, D13]	[R12]	[R12, D13]	[D9]	[D9]	[R12, D13]	[D9] [D8]
		p.to 2.1 - p.to 2.2 - p.to 2.3.1	p.to 2.3.2	p.to 2.3.3	p.to 2.6.1	p.to 2.6.2	p.to 2.4	p.to 2.7 e 2.8
06 02 01 *	idrossido di calcio	X					X	X
06 02 03 *	idrossido di ammonio	X					X	
06 02 04 *	idrossido di sodio e di potassio	X	X				X	X
06 02 05 *	altre basi	X					X	X
06 02 99	rifiuti non specificati altrimenti	X					X	X
06 03 11 *	sali e loro soluzioni, contenenti cianuri	X					X	X
06 03 13 *	sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti	X	X	X	X[5]	X[6]	X	X
06 03 14	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13	X	X	X		X[7]	X	X
06 03 15 *	ossidi metallici contenenti metalli pesanti	X	X		X	X	X	X
06 03 16	ossidi metallici, diversi da quelli di cui alla voce 06 03 15	X	X			X	X	X
06 03 99	rifiuti non specificati altrimenti	X				X	X	X
06 04 03 *	rifiuti contenenti arsenico	X			X	X	X	X
06 04 04 *	rifiuti contenenti mercurio	X			X	X	X	X
06 04 05 *	rifiuti contenenti altri metalli pesanti	X	X		X	X	X	X
06 04 99	rifiuti non specificati altrimenti	X				X	X	X
06 05 02 *	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X		X	X	X	X	X
06 05 03	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02	X		X		X	X	X
06 06 02 *	rifiuti contenenti solfuri pericolosi	X					X	X
06 06 03	rifiuti contenenti solfuri, diversi da quelli di cui alla voce 06 06 02	X					X	X
06 06 99	rifiuti non specificati altrimenti	X					X	X
06 07 01 *	rifiuti dei processi elettrolitici, contenenti amianto	senza sconfezionamento						
06 07 02 *	carbone attivato dalla produzione di cloro	X					X	
06 07 03 *	fanghi di solfati di bario, contenenti mercurio	X			X	X	X	X
06 07 04 *	soluzioni ed acidi, ad es. acido di contatto	X					X	
06 07 99	rifiuti non specificati altrimenti	X					X	X
06 08 02 *	rifiuti contenenti clorosilano pericoloso	X					X	X
06 08 99	rifiuti non specificati altrimenti	X					X	X
06 09 02	scorie fosforose	X				X	X	
06 09 03 *	rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio contenenti o contaminati da sostanze pericolose	X			X	X	X	
06 09 04	rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio, diversi da quelli di cui alla voce 06 09 03	X				X	X	
06 09 99	rifiuti non specificati altrimenti	X				X	X	X
06 10 02 *	rifiuti contenenti sostanze pericolose	X					X	X
06 10 99	rifiuti non specificati altrimenti	X					X	X
06 11 01	rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio nella produzione di diossido di titanio	X				X	X	X
06 11 99	rifiuti non specificati altrimenti	X				X	X	X
06 13 01 *	prodotti fitosanitari, agenti conservativi del legno ed altri biocidi inorganici	X			X	X	X	X
06 13 02 *	carbone attivato esaurito (tranne 06 07 02)	X			X[8]	X[9]	X	
06 13 03	nerofumo	X				X	X	
06 13 04 *	rifiuti della lavorazione dell'amianto	senza sconfezionamento						
06 13 05 *	fuliggine	X			X	X	X	
06 13 99	rifiuti non specificati altrimenti	X				X	X	X
07 01 01 *	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	X					X	X
07 01 03 *	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	X	X	X				
07 01 04 *	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	X	X	X				X
07 01 07 *	fondi e residui di reazione, alogenati	X					X	

[5] sono esclusi i rifiuti costituiti da sali inorganici solubili (cfr. Bref 2018, capitolo 5: "Some wastes not suitable for immobilisation include the following: [..] waste containing soluble inorganic salts [..]); deve inoltre essere accertato che il contenuto di metalli pesanti non rischi di compromettere nel tempo la durata della stabilizzazione (cfr. Bref 2018, capitolo 5: "Some substances such as sulphates, halides, nitrates, **heavy metals**, oils, greases and aromatic hydrocarbons can affect the setting times and durability of the treated material"); la valutazione del tecnico responsabile nel merito della compatibilità del trattamento in relazione alla presenza di metalli pesanti deve essere resa esplicita nelle schede del PGO previste dalle prescrizioni n. 19.3 e 20.3 dell'AIA.

[6] sono esclusi i rifiuti costituiti da sali inorganici solubili (cfr. Bref 2018, capitolo 5: "Some wastes not suitable for immobilisation include the following: [..] waste containing soluble inorganic salts [..]); deve inoltre essere accertato che il contenuto di metalli pesanti non rischi di compromettere nel tempo la durata della solidificazione (cfr. Bref 2018, capitolo 5: "Some substances such as sulphates, halides, nitrates, **heavy metals**, oils, greases and aromatic hydrocarbons can affect the setting times and durability of the treated material"); la valutazione del tecnico responsabile nel merito della compatibilità del trattamento in relazione alla presenza di metalli pesanti deve essere resa esplicita nelle schede del PGO previste dalle prescrizioni n. 19.3 e 20.3 dell'AIA.

[7] sono esclusi i rifiuti costituiti da sali inorganici solubili (cfr. Bref 2018, capitolo 5: "Some wastes not suitable for immobilisation include the following: [..] waste containing soluble inorganic salts [..]); la valutazione del tecnico responsabile nel merito della compatibilità del trattamento in relazione alla presenza di metalli pesanti deve essere resa esplicita nelle schede del PGO previste dalle prescrizioni n. 19.3 e 20.3 dell'AIA.

[8] esclusivamente come additivo per agevolare il processo di stabilizzazione di rifiuti pericolosi.

[9] esclusivamente come additivo per agevolare il processo di immobilizzazione/solidificazione di rifiuti pericolosi.

CER	DESCRIZIONE RIFIUTO	Stoccaggio, Accorpamento, Eliminazione frazioni estranee / diverso destino	Selezione e cernita di rifiuti misti	Separazione per gravità	Stabilizzazione	Immobilizzazione e solidificazione	Miscelazione	Trattamento fisico chimico e biologico
		[R13, D15] [R12, D14] [R12, D13]	[R12]	[R12, D13]	[D9]	[D9]	[R12, D13]	[D9] [D8]
		p.to 2.1 - p.to 2.2 - p.to 2.3.1	p.to 2.3.2	p.to 2.3.3	p.to 2.6.1	p.to 2.6.2	p.to 2.4	p.to 2.7 e 2.8
07 01 08 *	altri fondi e residui di reazione	X		X			X	X
07 01 09 *	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	X					X	
07 01 10 *	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	X					X	X
07 01 11 *	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X			X	X	X	X
07 01 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 01 11	X				X	X	X
07 01 99	rifiuti non specificati altrimenti	X					X	X
07 02 01 *	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	X		X			X	X
07 02 03 *	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	X	X	X			X	
07 02 04 *	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	X	X	X			X	
07 02 07 *	fondi e residui di reazione, alogenati	X		X			X	
07 02 08 *	altri fondi e residui di reazione	X		X			X	
07 02 09 *	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	X					X	
07 02 10 *	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	X					X	X
07 02 11 *	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X			X	X	X	X
07 02 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 11	X		X		X	X	X
07 02 13	rifiuti plastici	X	X				X	
07 02 14 *	rifiuti prodotti da additivi, contenenti sostanze pericolose	X					X	
07 02 15	rifiuti prodotti da additivi, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 14	X					X	
07 02 16 *	rifiuti contenenti silicone pericoloso	X					X	
07 02 17	rifiuti contenenti silicone diversi da quelli menzionati alla voce 07 02 16	X					X	
07 02 99	rifiuti non specificati altrimenti	X					X	X
07 03 01 *	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	X		X			X	X
07 03 03 *	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	X	X	X			X	
07 03 04 *	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	X	X	X			X	
07 03 07 *	fondi e residui di reazione alogenati	X		X			X	
07 03 08 *	altri fondi e residui di reazione	X		X			X	
07 03 09 *	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati	X					X	
07 03 10 *	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	X					X	X
07 03 11 *	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X			X	X	X	X
07 03 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 03 11	X		X		X	X	X
07 03 99	rifiuti non specificati altrimenti	X					X	X
07 04 01 *	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	X					X	X
07 04 03 *	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	X					X	
07 04 04 *	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	X					X	
07 04 07 *	fondi e residui di reazione alogenati	X					X	
07 04 08 *	altri fondi e residui di reazione	X					X	
07 04 09 *	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati	X					X	
07 04 10 *	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	X					X	X
07 04 11 *	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X			X	X	X	X
07 04 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 04 11	X				X	X	X
07 04 13 *	rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose	X			X	X	X	
07 04 99	rifiuti non specificati altrimenti	X					X	X
07 05 01 *	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	X		X			X	X
07 05 03 *	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	X	X	X			X	
07 05 04 *	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	X	X	X			X	
07 05 07 *	fondi e residui di reazione, alogenati	X		X			X	
07 05 08 *	altri fondi e residui di reazione	X		X			X	
07 05 09 *	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	X					X	
07 05 10 *	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	X					X	X
07 05 11 *	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X			X	X	X	X
07 05 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 11	X		X		X	X	X
07 05 13 *	rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose	X			X	X	X	
07 05 14	rifiuti solidi, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 13	X	X				X	
07 05 99	rifiuti non specificati altrimenti	X					X	X
07 06 01 *	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	X		X			X	X
07 06 03 *	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	X	X	X			X	
07 06 04 *	altri solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	X	X	X			X	

CER	DESCRIZIONE RIFIUTO	Stoccaggio, Accorpamento, Eliminazione frazioni estranee / diverso destino	Selezione e cernita di rifiuti misti	Separazione per gravità	Stabilizzazione	Immobilizzazione e solidificazione	Miscelazione	Trattamento fisico chimico e biologico
		[R13, D15] [R12, D14] [R12, D13]	[R12]	[R12, D13]	[D9]	[D9]	[R12, D13]	[D9] [D8]
		p.to 2.1 - p.to 2.2 - p.to 2.3.1	p.to 2.3.2	p.to 2.3.3	p.to 2.6.1	p.to 2.6.2	p.to 2.4	p.to 2.7 e 2.8
07 06 07 *	fondi e residui di reazione, alogenati	X		X			X	
07 06 08 *	altri fondi e residui di reazione	X		X			X	
07 06 09 *	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	X					X	X
07 06 10 *	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	X					X	X
07 06 11 *	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X		X	X	X	X	X
07 06 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11	X		X		X	X	X
07 06 99	rifiuti non specificati altrimenti	X					X	X
07 07 01 *	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	X		X			X	X
07 07 03 *	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	X					X	
07 07 04 *	altri solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	X					X	
07 07 07 *	fondi e residui di reazione, alogenati	X			X	X	X	
07 07 08 *	altri fondi e residui di reazione	X					X	
07 07 09 *	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	X					X	
07 07 10 *	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	X					X	X
07 07 11 *	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X			X	X	X	X
07 07 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11	X		X		X	X	X
07 07 99	rifiuti non specificati altrimenti	X					X	X
08 01 11 *	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X	X	X	X	X	X	
08 01 12	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11	X	X	X		X	X	
08 01 13 *	fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X		X	X	X	X	
08 01 14	fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 13	X		X		X	X	
08 01 15 *	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X		X	X	X	X	X
08 01 16	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 15	X		X		X	X	X
08 01 17 *	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X		X	X	X	X	X
08 01 18	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17	X		X		X	X	X
08 01 19 *	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X		X			X	X
08 01 20	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19	X		X			X	X
08 01 21 *	residui di vernici o di sverniciatori	X		X			X	
08 01 99	rifiuti non specificati altrimenti	X					X	X
08 02 01	polveri di scarto di rivestimenti	X				X	X	
08 02 02	fanghi acquosi contenenti materiali ceramici	X				X	X	X
08 02 03	sospensioni acquose contenenti materiali ceramici	X		X			X	X
08 02 99	rifiuti non specificati altrimenti	X					X	X
08 03 07	fanghi acquosi contenenti inchiostro	X					X	X
08 03 08	rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro	X		X			X	X
08 03 12 *	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	X		X	X	X	X	X
08 03 13	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12	X		X		X	X	X
08 03 14 *	fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	X		X	X	X	X	X
08 03 15	fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 14	X		X		X	X	X
08 03 16 *	residui di soluzioni chimiche per incisione	X		X			X	X
08 03 17 *	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	X					X	
08 03 18	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	X					X	
08 03 19 *	oli dispersi	X					X	X
08 03 99	rifiuti non specificati altrimenti	X					X	X
08 04 09 *	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X		X	X	X	X	
08 04 10	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09	X		X		X	X	
08 04 11 *	fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X		X	X	X	X	X
08 04 12	fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 11	X		X		X	X	X
08 04 13 *	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X		X			X	X
08 04 14	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 13	X		X			X	X
08 04 15 *	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X		X			X	X
08 04 16	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 15	X		X			X	X

CER	DESCRIZIONE RIFIUTO	Stoccaggio, Accorpamento, Eliminazione frazioni estranee / diverso destino	Selezione e cernita di rifiuti misti	Separazione per gravità	Stabilizzazione	Immobilizzazione e solidificazione	Miscelazione	Trattamento fisico chimico e biologico
		[R13, D15] [R12, D14] [R12, D13]	[R12]	[R12, D13]	[D9]	[D9]	[R12, D13]	[D9] [D8]
		p.to 2.1 - p.to 2.2 - p.to 2.3.1	p.to 2.3.2	p.to 2.3.3	p.to 2.6.1	p.to 2.6.2	p.to 2.4	p.to 2.7 e 2.8
08 04 17 *	olio di resina	X					X	
08 04 99	rifiuti non specificati altrimenti	X					X	X
08 05 01 *	isocianati di scarto	X		X			X	
09 01 01 *	soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa	X		X			X	X
09 01 02 *	soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa	X		X			X	X
09 01 03 *	soluzioni di sviluppo a base di solventi	X					X	
09 01 04 *	soluzioni fissative	X					X	X
09 01 05 *	soluzioni di sbianca e soluzioni di sbianca-fissaggio	X		X			X	X
09 01 06 *	rifiuti contenenti argento prodotti dal trattamento in loco di rifiuti fotografici	X					X	X
09 01 07	carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento	X					X	
09 01 08	carta e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento	X					X	
09 01 10	macchine fotografiche monouso senza batterie	X					X	
09 01 11 *	macchine fotografiche monouso contenenti batterie incluse nelle voci 16 06 01, 16 06 02 o 16 06 03	X					X	
09 01 12	macchine fotografiche monouso diverse da quelle di cui alla voce 09 01 11	X					X	
09 01 13 *	rifiuti liquidi acquosi prodotti dal recupero in loco dell'argento, diversi da quelli di cui alla voce 09 01 06	X					X	X
09 01 99	rifiuti non specificati altrimenti	X					X	X
10 01 01	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)	X				X	X	
10 01 02	ceneri leggere di carbone	X				X	X	
10 01 03	ceneri leggere di torba e di legno non trattato	X				X	X	
10 01 04 *	ceneri leggere di olio combustibile e polveri di caldaia	X			X	X	X	
10 01 05	rifiuti solidi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi	X				X	X	
10 01 07	rifiuti fangosi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi	X				X	X	X
10 01 09 *	acido solforico	X					X	X
10 01 13 *	ceneri leggere prodotte da idrocarburi emulsionati usati come carburante	X			X	X	X	
10 01 14 *	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose	X			X	X	X	
10 01 15	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, diverse da quelli di cui alla voce 10 01 14	X				X	X	
10 01 16 *	ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose	X			X	X	X	
10 01 17	ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 16	X				X	X	
10 01 18 *	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X		X	X	X	X	X
10 01 19	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alle voci 10 01 05, 10 01 07 e 10 01 18	X				X	X	X
10 01 20 *	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X			X	X	X	X
10 01 21	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 20	X		X		X	X	X
10 01 22 *	fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, contenenti sostanze pericolose	X			X	X	X	X
10 01 23	fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 22	X				X	X	X
10 01 24	sabbie dei reattori a letto fluidizzato	X					X	
10 01 25	rifiuti dell'immagazzinamento e della preparazione del combustibile delle centrali termoelettriche a carbone	X				X	X	
10 01 26	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento	X				X	X	
10 01 99	rifiuti non specificati altrimenti	X				X	X	X
10 02 01	rifiuti del trattamento delle scorie	X		X		X	X	X
10 02 02	scorie non trattate	X				X	X	
10 02 07 *	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X			X	X	X	
10 02 08	rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 07	X				X	X	
10 02 10	scaglie di laminazione	X				X	X	
10 02 11 *	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenti oli	X			X	X	X	
10 02 12	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 11	X		X		X	X	
10 02 13 *	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X			X	X	X	X
10 02 14	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 13	X		X		X	X	X
10 02 15	altri fanghi e residui di filtrazione	X				X	X	X
10 02 99	rifiuti non specificati altrimenti	X				X	X	X
10 03 02	frammenti di anodi	X				X	X	

CER	DESCRIZIONE RIFIUTO	Stoccaggio, Accorpamento, Eliminazione frazioni estranee / diverso destino	Selezione e cernita di rifiuti misti	Separazione per gravità	Stabilizzazione	Immobilizzazione e solidificazione	Miscelazione	Trattamento fisico chimico e biologico
		[R13, D15] [R12, D14] [R12, D13]	[R12]	[R12, D13]	[D9]	[D9]	[R12, D13]	[D9] [D8]
		p.to 2.1 - p.to 2.2 - p.to 2.3.1	p.to 2.3.2	p.to 2.3.3	p.to 2.6.1	p.to 2.6.2	p.to 2.4	p.to 2.7 e 2.8
10 03 04 *	scorie della produzione primaria	X			X	X	X	
10 03 05	rifiuti di allumina	X				X	X	
10 03 08 *	scorie saline della produzione secondaria	X			X	X	X	
10 03 09 *	scorie nere della produzione secondaria	X			X	X	X	
10 03 15 *	schiumature infiammabili o che rilasciano, al contatto con l'acqua, gas infiammabili in quantità pericolose	X						
10 03 16	schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 03 15	X				X	X	
10 03 17 *	rifiuti contenenti catrame della produzione degli anodi	X			X	X	X	
10 03 18	rifiuti contenenti catrame carbone della produzione degli anodi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 17	X				X	X	
10 03 19 *	polveri dei gas di combustione, contenenti sostanze pericolose	X			X	X	X	
10 03 20	polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 03 19	X				X	X	
10 03 21 *	altre polveri e particolati (comprese quelle prodotte da mulini a palle), contenenti sostanze pericolose	X			X	X	X	
10 03 22	altre polveri e particolati (comprese quelle prodotte da mulini a palle), diverse da quelle di cui alla voce 10 03 21	X				X	X	
10 03 23 *	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X			X	X	X	
10 03 24	rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 23	X				X	X	
10 03 25 *	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X		X	X	X	X	X
10 03 26	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 25	X				X	X	X
10 03 27 *	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	X			X	X	X	
10 03 28	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 27	X				X	X	
10 03 29 *	rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, contenenti sostanze pericolose	X			X	X	X	X
10 03 30	rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 29	X				X	X	X
10 03 99	rifiuti non specificati altrimenti	X				X	X	X
10 04 01 *	scorie della produzione primaria e secondaria	X			X	X	X	
10 04 02 *	impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria	X			X	X	X	
10 04 03 *	arsenato di calcio	X			X	X	X	
10 04 04 *	polveri dei gas di combustione	X			X	X	X	
10 04 05 *	altre polveri e particolato	X			X	X	X	
10 04 06 *	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	X			X	X	X	
10 04 07 *	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	X			X	X	X	
10 04 09 *	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	X			X[10]	X[11]	X	
10 04 10	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 04 09	X				X	X	
10 04 99	rifiuti non specificati altrimenti	X				X	X	X
10 05 01	scorie della produzione primaria e secondaria	X				X	X	
10 05 03 *	polveri dei gas di combustione	X			X	X	X	
10 05 04	altre polveri e particolato	X				X	X	
10 05 05 *	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	X			X	X	X	
10 05 06 *	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	X		X	X	X	X	X
10 05 08 *	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	X			X[12]	X[13]	X	
10 05 09	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 05 08	X				X	X	

[10] limitatamente ai casi in cui il contenuto di oli e grassi non rischi di compromettere nel tempo la durata della stabilizzazione (cfr. Bref 2018, capitolo 5: "Some substances such as sulphates, halides, nitrates, heavy metals, **oils, greases** and aromatic hydrocarbons can affect the setting times and durability of the treated material"); la valutazione del tecnico responsabile nel merito della compatibilità del trattamento in relazione alla presenza di oli e/o grassi deve essere resa esplicita nelle schede del PGO previste dalle prescrizioni n. 19.3 e 20.3 dell'AIA.

[11] limitatamente ai casi in cui il contenuto di oli e grassi non rischi di compromettere nel tempo la durata della solidificazione (cfr. Bref 2018, capitolo 5: "Some substances such as sulphates, halides, nitrates, heavy metals, **oils, greases** and aromatic hydrocarbons can affect the setting times and durability of the treated material"); la valutazione del tecnico responsabile nel merito della compatibilità del trattamento in relazione alla presenza di oli e/o grassi deve essere resa esplicita nelle schede del PGO previste dalle prescrizioni n. 19.3 e 20.3 dell'AIA.

[12] limitatamente ai casi in cui il contenuto di oli e grassi non rischi di compromettere nel tempo la durata della stabilizzazione (cfr. Bref 2018, capitolo 5: "Some substances such as sulphates, halides, nitrates, heavy metals, **oils, greases** and aromatic hydrocarbons can affect the setting times and durability of the treated material"); la valutazione del tecnico responsabile nel merito della compatibilità del trattamento in relazione alla presenza di oli e/o grassi deve essere resa esplicita nelle schede del PGO previste dalle prescrizioni n. 19.3 e 20.3 dell'AIA.

[13] limitatamente ai casi in cui il contenuto di oli e grassi non rischi di compromettere nel tempo la durata della solidificazione (cfr. Bref 2018, capitolo 5: "Some substances such as sulphates, halides, nitrates, heavy metals, **oils, greases** and aromatic hydrocarbons can affect the setting times and durability of the treated material"); la valutazione del tecnico responsabile nel merito della compatibilità del trattamento in relazione alla presenza di oli e/o grassi deve essere resa esplicita nelle schede del PGO previste dalle prescrizioni n. 19.3 e 20.3 dell'AIA.

CER	DESCRIZIONE RIFIUTO	Stoccaggio, Accorpamento, Eliminazione frazioni estranee / diverso destino	Selezione e cernita di rifiuti misti	Separazione per gravità	Stabilizzazione	Immobilizzazione e solidificazione	Miscelazione	Trattamento fisico chimico e biologico
		[R13, D15] [R12, D14] [R12, D13]	[R12]	[R12, D13]	[D9]	[D9]	[R12, D13]	[D9] [D8]
		p.to 2.1 - p.to 2.2 - p.to 2.3.1	p.to 2.3.2	p.to 2.3.3	p.to 2.6.1	p.to 2.6.2	p.to 2.4	p.to 2.7 e 2.8
10 05 10 *	scorie e schiumature infiammabili o che rilasciano, al contatto con l'acqua, gas infiammabili in quantità pericolose	X						
10 05 11	scorie e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 05 10	X				X	X	
10 05 99	rifiuti non specificati altrimenti	X				X	X	X
10 06 01	scorie della produzione primaria e secondaria	X				X	X	
10 06 02	impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria	X				X	X	
10 06 03 *	polveri dei gas di combustione	X			X	X	X	
10 06 04	altre polveri e particolato	X				X	X	
10 06 06 *	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	X			X	X	X	
10 06 07 *	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	X			X	X	X	
10 06 09 *	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	X			X[14]	X[15]	X	
10 06 10	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 06 09	X				X	X	
10 06 99	rifiuti non specificati altrimenti	X				X	X	X
10 07 01	scorie della produzione primaria e secondaria	X					X	
10 07 02	impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria	X					X	
10 07 03	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	X				X	X	
10 07 04	altre polveri e particolato	X					X	
10 07 05	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	X				X	X	X
10 07 07 *	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	X			X[16]	X[17]	X	
10 07 08	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 07 07	X				X	X	
10 07 99	rifiuti non specificati altrimenti	X						X
10 08 04	polveri e particolato	X				X	X	
10 08 08 *	scorie salate della produzione primaria e secondaria	X			X	X	X	
10 08 09	altre scorie	X				X	X	
10 08 10 *	impurità e schiumature infiammabili o che rilasciano, al contatto con l'acqua, gas infiammabili in quantità pericolose	X						
10 08 11	impurità e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 08 10	X				X	X	
10 08 12 *	rifiuti contenenti catrame derivante dalla produzione degli anodi	X			X	X	X	
10 08 13	rifiuti contenenti carbone della produzione degli anodi, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 12	X				X	X	
10 08 14	frammenti di anodi	X					X	
10 08 15 *	polveri dei gas di combustione, contenenti sostanze pericolose	X			X	X	X	
10 08 16	polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 08 15	X				X	X	
10 08 17 *	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X			X	X	X	X
10 08 18	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 17	X				X	X	X
10 08 19 *	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	X			X[18]	X[19]	X	
10 08 20	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 19	X				X	X	
10 08 99	rifiuti non specificati altrimenti	X				X	X	X
10 09 03	scorie di fusione	X				X	X	

[14] limitatamente ai casi in cui il contenuto di oli e grassi non rischi di compromettere nel tempo la durata della stabilizzazione (cfr. Bref 2018, capitolo 5: "Some substances such as sulphates, halides, nitrates, heavy metals, **oils, greases** and aromatic hydrocarbons can affect the setting times and durability of the treated material"); la valutazione del tecnico responsabile nel merito della compatibilità del trattamento in relazione alla presenza di oli e/o grassi deve essere resa esplicita nelle schede del PGO previste dalle prescrizioni n. 19.3 e 20.3 dell'AIA.

[15] limitatamente ai casi in cui il contenuto di oli e grassi non rischi di compromettere nel tempo la durata della solidificazione (cfr. Bref 2018, capitolo 5: "Some substances such as sulphates, halides, nitrates, heavy metals, **oils, greases** and aromatic hydrocarbons can affect the setting times and durability of the treated material"); la valutazione del tecnico responsabile nel merito della compatibilità del trattamento in relazione alla presenza di oli e/o grassi deve essere resa esplicita nelle schede del PGO previste dalle prescrizioni n. 19.3 e 20.3 dell'AIA.

[16] limitatamente ai casi in cui il contenuto di oli e grassi non rischi di compromettere nel tempo la durata della stabilizzazione (cfr. Bref 2018, capitolo 5: "Some substances such as sulphates, halides, nitrates, heavy metals, **oils, greases** and aromatic hydrocarbons can affect the setting times and durability of the treated material"); la valutazione del tecnico responsabile nel merito della compatibilità del trattamento in relazione alla presenza di oli e/o grassi deve essere resa esplicita nelle schede del PGO previste dalle prescrizioni n. 19.3 e 20.3 dell'AIA.

[17] limitatamente ai casi in cui il contenuto di oli e grassi non rischi di compromettere nel tempo la durata della solidificazione (cfr. Bref 2018, capitolo 5: "Some substances such as sulphates, halides, nitrates, heavy metals, **oils, greases** and aromatic hydrocarbons can affect the setting times and durability of the treated material"); la valutazione del tecnico responsabile nel merito della compatibilità del trattamento in relazione alla presenza di oli e/o grassi deve essere resa esplicita nelle schede del PGO previste dalle prescrizioni n. 19.3 e 20.3 dell'AIA.

[18] limitatamente ai casi in cui il contenuto di oli e grassi non rischi di compromettere nel tempo la durata della stabilizzazione (cfr. Bref 2018, capitolo 5: "Some substances such as sulphates, halides, nitrates, heavy metals, **oils, greases** and aromatic hydrocarbons can affect the setting times and durability of the treated material"); la valutazione del tecnico responsabile nel merito della compatibilità del trattamento in relazione alla presenza di oli e/o grassi deve essere resa esplicita nelle schede del PGO previste dalle prescrizioni n. 19.3 e 20.3 dell'AIA.

[19] limitatamente ai casi in cui il contenuto di oli e grassi non rischi di compromettere nel tempo la durata della solidificazione (cfr. Bref 2018, capitolo 5: "Some substances such as sulphates, halides, nitrates, heavy metals, **oils, greases** and aromatic hydrocarbons can affect the setting times and durability of the treated material"); la valutazione del tecnico responsabile nel merito della compatibilità del trattamento in relazione alla presenza di oli e/o grassi deve essere resa esplicita nelle schede del PGO previste dalle prescrizioni n. 19.3 e 20.3 dell'AIA.

CER	DESCRIZIONE RIFIUTO	Stoccaggio, Accorpamento, Eliminazione frazioni estranee / diverso destino	Selezione e cernita di rifiuti misti	Separazione per gravità	Stabilizzazione	Immobilizzazione e solidificazione	Miscelazione	Trattamento fisico chimico e biologico
		[R13, D15] [R12, D14] [R12, D13]	[R12]	[R12, D13]	[D9]	[D9]	[R12, D13]	[D9] [D8]
		p.to 2.1 - p.to 2.2 - p.to 2.3.1	p.to 2.3.2	p.to 2.3.3	p.to 2.6.1	p.to 2.6.2	p.to 2.4	p.to 2.7 e 2.8
10 09 05 *	forme e anime da fonderia non utilizzate, contenenti sostanze pericolose	X			X	X	X	
10 09 06	forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 05	X				X	X	
10 09 07 *	forme e anime da fonderia utilizzate, contenenti sostanze pericolose	X			X	X	X	
10 09 08	forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 07	X				X	X	
10 09 09 *	polveri dei gas di combustione contenenti sostanze pericolose	X			X	X	X	
10 09 10	polveri dei gas di combustione diverse da quelle di cui alla voce 10 09 09	X				X	X	
10 09 11 *	altri particolati contenenti sostanze pericolose	X			X	X	X	
10 09 12	altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 10 09 11	X				X	X	
10 09 13 *	leganti per rifiuti contenenti sostanze pericolose	X			X	X	X	
10 09 14	leganti per rifiuti diversi da quelli di cui alla voce 10 09 13	X				X	X	
10 09 15 *	scarti di prodotti rilevatori di crepe, contenenti sostanze pericolose	X			X	X	X	
10 09 16	scarti di prodotti rilevatori di crepe, diversi da quelli di cui alla voce 10 09 15	X				X	X	
10 09 99	rifiuti non specificati altrimenti	X				X	X	X
10 10 03	scorie di fusione	X				X	X	
10 10 05 *	forme e anime da fonderia non utilizzate, contenenti sostanze pericolose	X			X	X	X	
10 10 06	forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 05	X				X	X	
10 10 07 *	forme e anime da fonderia utilizzate, contenenti sostanze pericolose	X			X	X	X	
10 10 08	forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 07	X				X	X	
10 10 09 *	polveri dei gas di combustione, contenenti sostanze pericolose	X					X	
10 10 10	polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 09	X				X	X	
10 10 11 *	altri particolati contenenti sostanze pericolose	X			X	X	X	
10 10 12	altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 10 10 11	X				X	X	
10 10 13 *	leganti per rifiuti contenenti sostanze pericolose	X					X	
10 10 14	leganti per rifiuti diversi da quelli di cui alla voce 10 10 13	X					X	
10 10 15 *	scarti di prodotti rilevatori di crepe, contenenti sostanze pericolose	X					X	
10 10 16	scarti di prodotti rilevatori di crepe, diversi da quelli di cui alla voce 10 10 15	X					X	
10 10 99	rifiuti non specificati altrimenti	X				X	X	X
10 11 03	scarti di materiali in fibra a base di vetro	X				X	X	
10 11 05	polveri e particolato	X				X	X	
10 11 09 *	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico, contenenti sostanze pericolose	X					X	
10 11 10	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico, diverse da quelle di cui alla voce 10 11 09	X				X	X	
10 11 11 *	rifiuti di vetro in forma di particolato e polveri di vetro contenenti metalli pesanti (provenienti ad es. da tubi a raggi catodici)	X			X	X	X	
10 11 12	rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 11	X				X	X	
10 11 13 *	lucidature di vetro e fanghi di macinazione, contenenti sostanze pericolose	X			X	X	X	
10 11 14	lucidature di vetro e fanghi di macinazione, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 13	X				X	X	
10 11 15 *	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X			X	X	X	
10 11 16	rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 15	X				X	X	
10 11 17 *	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X			X	X	X	X
10 11 18	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 17	X				X	X	X
10 11 19 *	rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X			X	X	X	
10 11 20	rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 19	X				X	X	
10 11 99	rifiuti non specificati altrimenti	X				X	X	X
10 12 01	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico	X				X	X	
10 12 03	polveri e particolato	X				X	X	
10 12 05	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	X				X	X	X
10 12 06	stampi di scarto	X				X	X	
10 12 08	scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)	X	X			X	X	
10 12 09 *	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X			X	X	X	
10 12 10	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 12 09	X				X	X	
10 12 11 *	rifiuti delle operazioni di smaltatura, contenenti metalli pesanti	X			X	X	X	
10 12 12	rifiuti delle operazioni di smaltatura diversi da quelli di cui alla voce 10 12 11	X				X	X	
10 12 13	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	X				X	X	X

CER	DESCRIZIONE RIFIUTO	Stoccaggio, Accorpamento, Eliminazione frazioni estranee / diverso destino	Selezione e cernita di rifiuti misti	Separazione per gravità	Stabilizzazione	Immobilizzazione e solidificazione	Miscelazione	Trattamento fisico chimico e biologico
		[R13, D15] [R12, D14] [R12, D13]	[R12]	[R12, D13]	[D9]	[D9]	[R12, D13]	[D9] [D8]
		p.to 2.1 - p.to 2.2 - p.to 2.3.1	p.to 2.3.2	p.to 2.3.3	p.to 2.6.1	p.to 2.6.2	p.to 2.4	p.to 2.7 e 2.8
10 12 99	rifiuti non specificati altrimenti	X				X	X	X
10 13 01	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico	X				X	X	
10 13 04	rifiuti di calcinazione e di idratazione della calce	X				X	X	X
10 13 06	polveri e particolato (eccetto quelli delle voci 10 13 12 e 10 13 13)	X				X	X	
10 13 07	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	X				X	X	X
10 13 09 *	rifiuti della fabbricazione di amianto cemento, contenenti amianto	X senza sconfezionamento						
10 13 10	rifiuti della fabbricazione di amianto cemento, diversi da quelli di cui alla voce 10 13 09	X senza sconfezionamento						
10 13 11	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10	X				X	X	
10 13 12 *	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X			X	X	X	
10 13 13	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 13 12	X				X	X	
10 13 14	rifiuti e fanghi di cemento	X		X		X	X	
10 13 99	rifiuti non specificati altrimenti	X					X	X
10 14 01 *	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti mercurio	X			X	X	X	X
11 01 05 *	acidi di decappaggio	X		X			X	X
11 01 06 *	acidi non specificati altrimenti	X					X	X
11 01 07 *	basi di decappaggio	X		X			X	X
11 01 08 *	fanghi di fosfatazione	X		X	X	X	X	X
11 01 09 *	fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose	X		X	X	X	X	X
11 01 10	fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 11 01 09	X		X		X	X	X
11 01 11 *	soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose	X		X			X	X
11 01 12	soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 11	X		X			X	X
11 01 13 *	rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose	X		X	X[20]	X[21]	X	X
11 01 14	rifiuti di sgrassaggio diversi da quelli di cui alla voce 11 01 13	X		X			X	X
11 01 15 *	eluati e fanghi di sistemi a membrana e sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose	X			X	X	X	X
11 01 16 *	resine a scambio ionico saturate o esaurite	X			X	X	X	X
11 01 98 *	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose	X			X[22]	X[23]	X	X
11 01 99	rifiuti non specificati altrimenti	X				X	X	
11 02 02 *	rifiuti della lavorazione idrometallurgica dello zinco (compresi jarosite, goethite)	X					X	X
11 02 03	rifiuti della produzione di anodi per processi elettrolitici acquosi	X				X	X	X
11 02 05 *	rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, contenenti sostanze pericolose	X			X	X	X	X
11 02 06	rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, diversi da quelli della voce 11 02 05	X				X	X	X
11 02 07 *	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose	X					X	
11 02 99	rifiuti non specificati altrimenti	X				X	X	X
11 03 01 *	rifiuti contenenti cianuro	X					X	X
11 03 02 *	altri rifiuti	X					X	X
11 05 01	zinco solido	X					X	
11 05 02	ceneri di zinco	X					X	
11 05 03 *	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	X			X	X	X	
11 05 04 *	fondente esaurito	X					X	
11 05 99	rifiuti non specificati altrimenti	X					X	X
12 01 01	limatura e trucioli di materiali ferrosi	X	X				X	
12 01 02	polveri e particolato di materiali ferrosi	X					X	
12 01 03	limatura e trucioli di materiali non ferrosi	X	X				X	
12 01 04	polveri e particolato di materiali non ferrosi	X					X	
12 01 05	limatura e trucioli di materiali plastici	X	X				X	
12 01 06 *	oli minerali per macchinari, contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)	X		X			X	

[20] limitatamente ai casi in cui il contenuto di oli e grassi non rischi di compromettere nel tempo la durata della stabilizzazione (cfr. Bref 2018, capitolo 5: "Some substances such as sulphates, halides, nitrates, heavy metals, **oils, greases** and aromatic hydrocarbons can affect the setting times and durability of the treated material"); la valutazione del tecnico responsabile nel merito della compatibilità del trattamento in relazione alla presenza di oli e/o grassi deve essere resa esplicita nelle schede del PGO previste dalle prescrizioni n. 19.3 e 20.3 dell'AIA.

[21] limitatamente ai casi in cui il contenuto di oli e grassi non rischi di compromettere nel tempo la durata della solidificazione (cfr. Bref 2018, capitolo 5: "Some substances such as sulphates, halides, nitrates, heavy metals, **oils, greases** and aromatic hydrocarbons can affect the setting times and durability of the treated material"); la valutazione del tecnico responsabile nel merito della compatibilità del trattamento in relazione alla presenza di oli e/o grassi deve essere resa esplicita nelle schede del PGO previste dalle prescrizioni n. 19.3 e 20.3 dell'AIA.

[22] esclusivamente come additivo per agevolare il processo di stabilizzazione di rifiuti pericolosi, qualora sia chiaramente identificata la specifica sostanza e la relativa funzione additivante, da attestare con apposita documentazione redatta dal tecnico responsabile da conservare in installazione per almeno tre anni.

[23] esclusivamente come additivo per agevolare il processo di immobilizzazione/solidificazione di rifiuti pericolosi, qualora sia chiaramente identificata la specifica sostanza e la relativa funzione additivante, da attestare con apposita documentazione redatta dal tecnico responsabile da conservare in installazione per almeno tre anni.

CER	DESCRIZIONE RIFIUTO	Stoccaggio, Accorpamento, Eliminazione frazioni estranee / diverso destino	Selezione e cernita di rifiuti misti	Separazione per gravità	Stabilizzazione	Immobilizzazione e solidificazione	Miscelazione	Trattamento fisico chimico e biologico
		[R13, D15] [R12, D14] [R12, D13]	[R12]	[R12, D13]	[D9]	[D9]	[R12, D13]	[D9] [D8]
		p.to 2.1 - p.to 2.2 - p.to 2.3.1	p.to 2.3.2	p.to 2.3.3	p.to 2.6.1	p.to 2.6.2	p.to 2.4	p.to 2.7 e 2.8
12 01 07 *	oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)	X		X			X	
12 01 08 *	emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti alogeni	X					X	
12 01 09 *	emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni	X		X			X	X
12 01 10 *	oli sintetici per macchinari	X		X			X	X
12 01 12 *	cere e grassi esauriti	X		X			X	X
12 01 13	rifiuti di saldatura	X				X	X	
12 01 14 *	fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose	X		X	X	X	X	X
12 01 15	fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14	X		X		X	X	X
12 01 16 *	materiale abrasivo di scarto, contenente sostanze pericolose	X			X	X	X	
12 01 17	materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16	X				X	X	
12 01 18 *	fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti olio	X		X	X	X	X	X
12 01 19 *	oli per macchinari, facilmente biodegradabili	X		X			X	X
12 01 20 *	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose	X			X	X	X	
12 01 21	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20	X				X	X	
12 01 99	rifiuti non specificati altrimenti	X				X	X	X
12 03 01 *	soluzioni acquose di lavaggio	X		X			X	X
12 03 02 *	rifiuti prodotti da processi di sgrassatura a vapore	X		X			X	X
13 01 01 *	oli per circuiti idraulici contenenti PCB	X					X	
13 01 04 *	emulsioni clorurate	X					X	
13 01 05 *	emulsioni non clorurate	X		X			X	
13 01 09 *	oli minerali per circuiti idraulici, clorurati	X		X			X	X
13 01 10 *	oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati	X		X			X	
13 01 11 *	oli sintetici per circuiti idraulici	X		X			X	
13 01 12 *	oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili	X		X			X	
13 01 13 *	altri oli per circuiti idraulici	X		X			X	
13 02 04 *	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati	X		X			X	
13 02 05 *	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	X		X			X	
13 02 06 *	scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione	X		X			X	
13 02 07 *	olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile	X		X			X	
13 02 08 *	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	X		X			X	
13 03 01 *	oli isolanti e termoconduttori, contenenti PCB	X					X	
13 03 06 *	oli minerali isolanti e termoconduttori clorurati, diversi da quelli di cui alla voce 13 03 01	X		X			X	
13 03 07 *	oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati	X		X			X	
13 03 08 *	oli sintetici isolanti e termoconduttori	X		X			X	
13 03 09 *	oli isolanti e termoconduttori, facilmente biodegradabili	X		X			X	
13 03 10 *	altri oli isolanti e termoconduttori	X		X			X	
13 04 01 *	oli di sentina della navigazione interna	X					X	X
13 04 02 *	oli di sentina delle fognature dei moli	X					X	X
13 04 03 *	altri oli di sentina della navigazione	X					X	X
13 05 01 *	rifiuti solidi delle camere a sabbia e di prodotti di separazione olio/acqua	X		X	X	X	X	
13 05 02 *	fanghi di prodotti di separazione olio/acqua	X		X	X	X	X	X
13 05 03 *	fanghi da collettori	X		X	X	X	X	X
13 05 06 *	oli prodotti dalla separazione olio/acqua	X					X	X
13 05 07 *	acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua	X		X			X	X
13 05 08 *	miscugli di rifiuti delle camere a sabbia e dei prodotti di separazione olio/acqua	X			X	X	X	X
13 07 01 *	olio combustibile e carburante diesel	X		X			X	
13 07 02 *	petrolio	X					X	
13 07 03 *	altri carburanti (comprese le miscele)	X		X			X	
13 08 01 *	fanghi ed emulsioni prodotti dai processi di dissalazione	X			X	X	X	X
13 08 02 *	altre emulsioni	X		X			X	X
13 08 99 *	rifiuti non specificati altrimenti	X					X	X
14 06 01 *	clorofluorocarburi, HCFC, HFC	X					X	
14 06 02 *	altri solventi e miscele di solventi, alogenati	X		X			X	
14 06 03 *	altri solventi e miscele di solventi	X		X			X	
14 06 04 *	fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati	X		X			X	
14 06 05 *	fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi	X		X			X	
15 01 01	imballaggi di carta e cartone	X	X				X	

CER	DESCRIZIONE RIFIUTO	Stoccaggio, Accorpamento, Eliminazione frazioni estranee / diverso destino	Selezione e cernita di rifiuti misti	Separazione per gravità	Stabilizzazione	Immobilizzazione e solidificazione	Miscelazione	Trattamento fisico chimico e biologico
		[R13, D15] [R12, D14] [R12, D13]	[R12]	[R12, D13]	[D9]	[D9]	[R12, D13]	[D9] [D8]
		p.to 2.1 - p.to 2.2 - p.to 2.3.1	p.to 2.3.2	p.to 2.3.3	p.to 2.6.1	p.to 2.6.2	p.to 2.4	p.to 2.7 e 2.8
15 01 02	imballaggi di plastica	X	X				X	
15 01 03	imballaggi in legno	X	X				X	
15 01 04	imballaggi metallici	X	X				X	
15 01 05	imballaggi compositi	X	X				X	
15 01 06	imballaggi in materiali misti	X	X				X	
15 01 07	imballaggi di vetro	X	X				X	
15 01 09	imballaggi in materia tessile	X	X				X	
15 01 10 *	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	X					X	
15 01 11 *	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	X se amianto senza sconfezionamento [R12, D13] esclusi imballaggio contenenti amianto					X (esclusi imballaggio contenenti amianto)	
15 02 02 *	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	X		X			X	
15 02 03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	X	X	X			X	
16 01 03	pneumatici fuori uso	X	X				X	
16 01 04 *	veicoli fuori uso	X					X	
16 01 06	veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	X					X	
16 01 07 *	filtri dell'olio	X		X			X	
16 01 08 *	componenti contenenti mercurio	X					X	
16 01 09 *	componenti contenenti PCB	X					X	
16 01 10 *	componenti esplosivi (ad esempio "air bag")	X						
16 01 11 *	pastiglie per freni, contenenti amianto	X senza sconfezionamento						
16 01 12	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	X	X				X	
16 01 13 *	liquidi per freni	X		X			X	
16 01 14 *	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	X		X			X	X
16 01 15	liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14	X					X	X
16 01 16	serbatoi per gas liquido	X					X	
16 01 17	metalli ferrosi	X	X				X	
16 01 18	metalli non ferrosi	X	X				X	
16 01 19	plastica	X	X				X	
16 01 20	vetro	X	X				X	
16 01 21 *	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14	X					X	
16 01 22	componenti non specificati altrimenti	X	X				X	
16 01 99	rifiuti non specificati altrimenti	X					X	
16 02 09 *	trasformatori e condensatori contenenti PCB	X					X	
16 02 10 *	apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 16 02 09	X					X	
16 02 11 *	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	X					X	
16 02 12 *	apparecchiature fuori uso, contenenti amianto in fibre libere	X senza sconfezionamento						
16 02 13 *	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 12	X					X	
16 02 14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	X	X					
16 02 15 *	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	X					X	
16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	X	X					
16 03 03 *	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X	X	X	X
16 03 04	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	X	X	X		X	X	X
16 03 05 *	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	X	X	X			X	X
16 03 06	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	X	X	X			X	X
16 04 01 *	munizioni di scarto	X						
16 04 02 *	fuochi artificiali di scarto	X						
16 04 03 *	altri esplosivi di scarto	X						
16 05 04 *	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	X					X	

CER	DESCRIZIONE RIFIUTO	Stoccaggio, Accorpamento, Eliminazione frazioni estranee / diverso destino	Selezione e cernita di rifiuti misti	Separazione per gravità	Stabilizzazione	Immobilizzazione e solidificazione	Miscelazione	Trattamento fisico chimico e biologico
		[R13, D15] [R12, D14] [R12, D13]	[R12]	[R12, D13]	[D9]	[D9]	[R12, D13]	[D9] [D8]
		p.to 2.1 - p.to 2.2 - p.to 2.3.1	p.to 2.3.2	p.to 2.3.3	p.to 2.6.1	p.to 2.6.2	p.to 2.4	p.to 2.7 e 2.8
16 05 05	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04	X						
16 05 06 *	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	X	X	X	X	X	X	X
16 05 07 *	sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	X	X	X	X	X	X	X
16 05 08 *	sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	X	X	X			X	X
16 05 09	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08	X	X	X		X	X	X
16 06 01 *	batterie al piombo	X					X	
16 06 02 *	batterie al nichel-cadmio	X					X	
16 06 03 *	batterie contenenti mercurio	X					X	
16 06 04	batterie alcaline (tranne 16 06 03)	X					X	
16 06 05	altre batterie ed accumulatori	X	X				X	
16 06 06 *	elettroliti di batterie ed accumulatori, oggetto di raccolta differenziata	X					X	X
16 07 08 *	rifiuti contenenti olio	X		X	X	X	X	X
16 07 09 *	rifiuti contenenti altre sostanze pericolose	X		X	X	X	X	X
16 07 99	rifiuti non specificati altrimenti	X				X	X	X
16 08 01	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)	X				X	X	X
16 08 02 *	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi	X			X	X	X	X
16 08 03	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti	X				X	X	X
16 08 04	catalizzatori esauriti da cracking catalitico fluido (tranne 16 08 07)	X		X		X	X	X
16 08 05 *	catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico	X			X	X	X	X
16 08 06 *	liquidi esauriti usati come catalizzatori	X					X	X
16 08 07 *	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	X			X	X	X	X
16 09 01 *	permanganati, ad esempio permanganato di potassio	X					X	
16 09 02 *	cromati, ad esempio cromato di potassio, dicromato di potassio o di sodio	X					X	X
16 09 03 *	perossidi, ad esempio perossido d'idrogeno	X					X	X
16 09 04 *	sostanze ossidanti non specificate altrimenti	X					X	
16 10 01 *	soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose	X		X			X	X
16 10 02	soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01	X		X			X	X
16 10 03 *	concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose	X		X			X	X
16 10 04	concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 03	X		X			X	X
16 11 01 *	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	X			X	X	X	
16 11 02	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 01	X				X	X	
16 11 03 *	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	X			X	X	X	
16 11 04	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 01 03	X				X	X	
16 11 05 *	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	X			X	X	X	
16 11 06	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05	X				X	X	
17 01 01	cemento	X				X	X	
17 01 02	mattoni	X				X	X	
17 01 03	mattonelle e ceramiche	X	X			X	X	
17 01 06 *	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose	X			X	X	X	
17 01 07	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	X	X			X	X	
17 02 01	legno	X					X	
17 02 02	vetro	X					X	
17 02 03	plastica	X					X	
17 02 04 *	vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati	X					X	
17 03 01 *	miscele bituminose contenenti catrame di carbone	X			X	X	X	
17 03 02	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	X				X	X	
17 03 03 *	catrame di carbone e prodotti contenenti catrame	X			X	X	X	

CER	DESCRIZIONE RIFIUTO	Stoccaggio, Accorpamento, Eliminazione frazioni estranee / diverso destino	Selezione e cernita di rifiuti misti	Separazione per gravità	Stabilizzazione	Immobilizzazione e solidificazione	Miscelazione	Trattamento fisico chimico e biologico
		[R13, D15] [R12, D14] [R12, D13]	[R12]	[R12, D13]	[D9]	[D9]	[R12, D13]	[D9] [D8]
		p.to 2.1 - p.to 2.2 - p.to 2.3.1	p.to 2.3.2	p.to 2.3.3	p.to 2.6.1	p.to 2.6.2	p.to 2.4	p.to 2.7 e 2.8
17 04 01	rame, bronzo, ottone	X	X				X	
17 04 02	alluminio	X					X	
17 04 03	piombo	X					X	
17 04 04	zinco	X					X	
17 04 05	ferro e acciaio	X	X				X	
17 04 06	stagno	X					X	
17 04 07	metalli misti	X	X				X	
17 04 09 *	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	X					X	
17 04 10 *	cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose	X					X	
17 04 11	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	X					X	
17 05 03 *	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose	X		X	X	X	X	
17 05 04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	X		X		X	X	
17 05 05 *	fanghi di dragaggio, contenente sostanze pericolose	X			X	X	X	X
17 05 06	fanghi di dragaggio, diversa da quella di cui alla voce 17 05 05	X		X		X	X	X
17 05 07 *	pietrisco per massicciate ferroviarie, contenente sostanze pericolose	X			X	X	X	
17 05 08	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07	X				X		
17 06 01 *	materiali isolanti contenenti amianto	X senza sconfezionamento						
17 06 03 *	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	X					X	
17 06 04	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	X	X			X	X	
17 06 05 *	materiali da costruzione contenenti amianto	X senza sconfezionamento						
17 08 01 *	materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose	X			X	X	X	
17 08 02	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	X				X	X	
17 09 01 *	rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti mercurio	X			X	X	X	
17 09 02 *	rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti PCB (ad esempio sigillanti contenenti PCB, pavimentazioni a base di resina contenenti PCB, elementi stagni in vetro contenenti PCB, condensatori contenenti PCB)	X			X[24]	X[25]	X	
17 09 03 *	altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose	X			X	X	X	
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	X	X			X	X	
18 01 03 *	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni [26]	X					X	
18 01 04	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)	X					X	
18 01 06 *	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	X			X	X	X	X
18 01 07	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06	X	X			X	X	X
18 01 08 *	medicinali citotossici e citostatici [27]	X					X	
18 01 09	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08	X					X	
18 01 10 *	rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici [28]	X			X	X	X	
18 02 02 *	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni [29]	X					X	
18 02 03	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	X					X	
18 02 05 *	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	X					X	
18 02 06	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 02 05	X	X				X	
18 02 07 *	medicinali citotossici e citostatici [30]	X					X	

[24] esclusivamente qualora la concentrazione di PCB sia inferiore al limite di cui all'Allegato IV del regolamento (UE) 2019/1021.
[25] esclusivamente qualora la concentrazione di PCB sia inferiore al limite di cui all'Allegato IV del regolamento (UE) 2019/1021.
[26] Senza sconfezionamento
[27] Senza sconfezionamento
[28] Senza sconfezionamento
[29] Senza sconfezionamento
[30] Senza sconfezionamento

CER	DESCRIZIONE RIFIUTO	Stoccaggio, Accorpamento, Eliminazione frazioni estranee / diverso destino	Selezione e cernita di rifiuti misti	Separazione per gravità	Stabilizzazione	Immobilizzazione e solidificazione	Miscelazione	Trattamento fisico chimico e biologico
		[R13, D15] [R12, D14] [R12, D13]	[R12]	[R12, D13]	[D9]	[D9]	[R12, D13]	[D9] [D8]
		p.to 2.1 - p.to 2.2 - p.to 2.3.1	p.to 2.3.2	p.to 2.3.3	p.to 2.6.1	p.to 2.6.2	p.to 2.4	p.to 2.7 e 2.8
18 02 08	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 02 07	X					X	
19 01 02	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti	X				X	X	
19 01 05 *	residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	X			X	X	X	X
19 01 06 *	rifiuti liquidi acquosi prodotti dal trattamento dei fumi e di altri rifiuti liquidi acquosi	X					X	X
19 01 07 *	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	X			X	X	X	
19 01 10 *	carbone attivo esaurito, impiegato per il trattamento dei fumi	X					X	X
19 01 11 *	ceneri pesanti e scorie, contenenti sostanze pericolose	X			X	X	X	
19 01 12	ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11	X				X	X	
19 01 13 *	ceneri leggere, contenenti sostanze pericolose	X			X	X	X	
19 01 14	ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 13	X				X	X	
19 01 15 *	ceneri di caldaia, contenenti sostanze pericolose	X			X	X	X	
19 01 16	polveri di caldaia, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 15	X				X	X	
19 01 17 *	rifiuti della pirolisi, contenenti sostanze pericolose	X			X	X	X	
19 01 18	rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17	X				X	X	
19 01 19	sabbie dei reattori a letto fluidizzato	X				X	X	X
19 01 99	rifiuti non specificati altrimenti	X					X	X
19 02 03	rifiuti premiscelati composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi	X		X		X		X
19 02 04 *	rifiuti premiscelati contenenti almeno un rifiuto pericoloso	X		X	X	X		X
19 02 05 *	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, contenenti sostanze pericolose	X		X	X	X	X	X
19 02 06	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 19 02 05	X		X		X	X	X
19 02 07 *	oli e concentrati prodotti da processi di separazione	X			X[31]	X[32]	X	
19 02 08 *	rifiuti combustibili liquidi, contenenti sostanze pericolose	X					X	
19 02 09 *	rifiuti combustibili solidi, contenenti sostanze pericolose	X					X	
19 02 10	rifiuti combustibili, diversi da quelli di cui alle voci 19 02 08 e 19 02 09	X					X	
19 02 11 *	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose	X			X	X	X	
19 02 99	rifiuti non specificati altrimenti	X				X	X	X
19 03 04 *	rifiuti contrassegnati come pericolosi, parzialmente stabilizzati	X			X	X		
19 03 05	rifiuti stabilizzati diversi da quelli di cui alla voce 19 03 04	X				X		
19 03 06 *	rifiuti contrassegnati come pericolosi, solidificati	X			X	X		
19 03 07	rifiuti solidificati diversi da quelli di cui alla voce 19 03 06	X				X[33]		
19 04 01	rifiuti vetrificati	X				X[34]	X	
19 04 02 *	ceneri leggere ed altri rifiuti dal trattamento dei fumi	X			X	X	X	X
19 04 03 *	fase solida non vetrificata	X			X	X	X	
19 04 04	rifiuti liquidi acquosi prodotti dalla tempra di rifiuti vetrificati	X					X	X
19 05 01	parte di rifiuti urbani e simili non destinata al compost	X					X	
19 05 02	parte di rifiuti animali e vegetali non destinata al compost	X					X	
19 05 03	compost fuori specifica	X					X	
19 05 99	rifiuti non specificati altrimenti	X					X	X
19 06 03	liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani	X					X	X
19 06 04	digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani	X					X	X
19 06 05	liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale	X					X	X
19 06 06	digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale	X					X	X
19 06 99	rifiuti non specificati altrimenti	X					X	X
19 07 02 *	percolato di discarica, contenente sostanze pericolose	X					X	X
19 07 03	percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 19 07 02	X					X	X
19 08 01	residui di vagliatura	X				X	X	X
19 08 02	rifiuti da dissabbiamento	X		X		X	X	X
19 08 05	fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	X		X		X	X	X
19 08 06 *	resine a scambio ionico saturate o esaurite	X		X	X	X	X	X

[31] limitatamente ai casi in cui il contenuto di oli e grassi non rischi di compromettere nel tempo la durata della stabilizzazione (cfr. Bref 2018, capitolo 5: "Some substances such as sulphates, halides, nitrates, heavy metals, **oils, greases** and aromatic hydrocarbons can affect the setting times and durability of the treated material"); la valutazione del tecnico responsabile nel merito della compatibilità del trattamento in relazione alla presenza di oli e/o grassi deve essere resa esplicita nelle schede del PGO previste dalle prescrizioni n. 19.3 e 20.3 dell'AIA.

[32] limitatamente ai casi in cui il contenuto di oli e grassi non rischi di compromettere nel tempo la durata della solidificazione (cfr. Bref 2018, capitolo 5: "Some substances such as sulphates, halides, nitrates, heavy metals, **oils, greases** and aromatic hydrocarbons can affect the setting times and durability of the treated material"); la valutazione del tecnico responsabile nel merito della compatibilità del trattamento in relazione alla presenza di oli e/o grassi deve essere resa esplicita nelle schede del PGO previste dalle prescrizioni n. 19.3 e 20.3 dell'AIA.

[33] limitatamente ai casi in cui il precedente trattamento di solidificazione/vetrificazione non sia andato a buon fine; tali casi, da ritenersi eccezionali, devono essere rendicontati annualmente ad ARPAV, Regione e Provincia, congiuntamente alla reportistica del PMC/PGO.

[34] limitatamente ai casi in cui il precedente trattamento di solidificazione/vetrificazione non sia andato a buon fine; tali casi, da ritenersi eccezionali, devono essere rendicontati annualmente ad ARPAV, Regione e Provincia, congiuntamente alla reportistica del PMC/PGO.

CER	DESCRIZIONE RIFIUTO	Stoccaggio, Accorpamento, Eliminazione frazioni estranee / diverso destino	Selezione e cernita di rifiuti misti	Separazione per gravità	Stabilizzazione	Immobilizzazione e solidificazione	Miscelazione	Trattamento fisico chimico e biologico
		[R13, D15] [R12, D14] [R12, D13]	[R12]	[R12, D13]	[D9]	[D9]	[R12, D13]	[D9] [D8]
		p.to 2.1 - p.to 2.2 - p.to 2.3.1	p.to 2.3.2	p.to 2.3.3	p.to 2.6.1	p.to 2.6.2	p.to 2.4	p.to 2.7 e 2.8
19 08 07 *	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico	X		X	X	X	X	X
19 08 08 *	rifiuti prodotti da sistemi a membrana, contenenti sostanze pericolose	X			X	X	X	X
19 08 09	miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, contenenti esclusivamente oli e grassi commestibili	X					X	
19 08 10 *	miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, diverse da quelle di cui alla voce 19 08 09	X					X	
19 08 11 *	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, contenenti sostanze pericolose	X			X	X	X	X
19 08 12	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11	X		X		X	X	X
19 08 13 *	fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali	X		X	X	X	X	X
19 08 14	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13	X		X		X	X	X
19 08 99	rifiuti non specificati altrimenti	X				X	X	X
19 09 01	rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari	X				X	X	
19 09 02	fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua	X		X		X	X	X
19 09 03	fanghi prodotti dai processi di decarbonatazione	X				X	X	X
19 09 04	carbone attivo esaurito	X				X[35]	X	
19 09 05	resine a scambio ionico saturate o esaurite	X		X		X	X	
19 09 06	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico	X		X		X	X	X
19 09 99	rifiuti non specificati altrimenti	X				X	X	X
19 10 01	rifiuti di ferro e acciaio	X	X				X	
19 10 02	rifiuti di metalli non ferrosi	X	X				X	
19 10 03 *	frazioni leggere di frammentazione (fluff-light) e polveri, contenenti sostanze pericolose	X					X	
19 10 04	frazioni leggere di frammentazione (fluff-light) e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19 10 03	X					X	
19 10 05 *	altre frazioni, contenenti sostanze pericolose	X			X[36]	X[37]	X	
19 10 06	altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 05	X				X	X	
19 11 01 *	filtri di argilla esauriti	X			X	X	X	
19 11 02 *	catrami acidi	X			X	X	X	
19 11 03 *	rifiuti liquidi acquosi	X					X	X
19 11 04 *	rifiuti prodotti dalla purificazione di carburanti tramite basi	X			X	X	X	
19 11 05 *	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X			X	X	X	X
19 11 06	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 19 11 05	X				X	X	X
19 11 07 *	rifiuti prodotti dalla purificazione dei fumi	X			X	X	X	
19 11 99	rifiuti non specificati altrimenti	X				X	X	
19 12 01	carta e cartone	X	X				X	
19 12 02	metalli ferrosi	X	X				X	
19 12 03	metalli non ferrosi	X	X				X	
19 12 04	plastica e gomma	X	X				X	
19 12 05	vetro	X					X	
19 12 06 *	legno, contenente sostanze pericolose	X					X	
19 12 07	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	X					X	
19 12 08	prodotti tessili	X	X				X	
19 12 09	minerali (ad esempio sabbia, rocce)	X				X	X	
19 12 10	rifiuti combustibili (combustibile da rifiuti)	X					X	
19 12 11 *	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose	X			X	X	X	
19 12 12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211	X	X			X	X	

[35] utilizzato come additivo per agevolare il processo di immobilizzazione di rifiuti non pericolosi.

[36] limitatamente ai casi in cui il contenuto di metalli pesanti non rischi di compromettere nel tempo la durata della stabilizzazione (cfr. Bref 2018, capitolo 5: "Some substances such as sulphates, halides, nitrates, **heavy metals**, oils, greases and aromatic hydrocarbons can affect the setting times and durability of the treated material"); la valutazione del tecnico responsabile nel merito della compatibilità del trattamento in relazione alla presenza di metalli pesanti deve essere resa esplicita nelle schede del PGO previste dalle prescrizioni n. 19.3 e 20.3 dell'AIA.

[37] limitatamente ai casi in cui il contenuto di metalli pesanti non rischi di compromettere nel tempo la durata della solidificazione (cfr. Bref 2018, capitolo 5: "Some substances such as sulphates, halides, nitrates, **heavy metals**, oils, greases and aromatic hydrocarbons can affect the setting times and durability of the treated material"); la valutazione del tecnico responsabile nel merito della compatibilità del trattamento in relazione alla presenza di metalli pesanti deve essere resa esplicita nelle schede del PGO previste dalle prescrizioni n. 19.3 e 20.3 dell'AIA.

CER	DESCRIZIONE RIFIUTO	Stoccaggio, Accorpamento, Eliminazione frazioni estranee / diverso destino	Selezione e cernita di rifiuti misti	Separazione per gravità	Stabilizzazione	Immobilizzazione e solidificazione	Miscelazione	Trattamento fisico chimico e biologico
		[R13, D15] [R12, D14] [R12, D13]	[R12]	[R12, D13]	[D9]	[D9]	[R12, D13]	[D9] [D8]
		p.to 2.1 - p.to 2.2 - p.to 2.3.1	p.to 2.3.2	p.to 2.3.3	p.to 2.6.1	p.to 2.6.2	p.to 2.4	p.to 2.7 e 2.8
19 13 01 *	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose	X			X	X	X	
19 13 02	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01	X				X	X	
19 13 03 *	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose	X			X	X	X	
19 13 04	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 03	X				X	X	
19 13 05 *	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose	X			X	X	X	X
19 13 06	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 05	X		X		X	X	X
19 13 07 *	rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose	X					X	X
19 13 08	rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 07	X					X	X
20 01 01	carta e cartone	X	X				X	
20 01 02	vetro	X					X	
20 01 08	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	X					X	
20 01 10	abbigliamento	X	X				X	
20 01 11	prodotti tessili	X	X				X	
20 01 13 *	solventi	X		X			X	
20 01 14 *	acidi	X					X	X
20 01 15 *	sostanze alcaline	X					X	X
20 01 17 *	prodotti fotochimici	X		X			X	X
20 01 19 *	pesticidi	X					X	
20 01 21 *	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	X					X	
20 01 23 *	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	X					X	
20 01 25	oli e grassi commestibili	X		X			X	
20 01 26 *	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	X		X			X	
20 01 27 *	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	X	X	X			X	
20 01 28	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27	X	X	X			X	
20 01 29 *	detergenti contenenti sostanze pericolose	X		X			X	X
20 01 30	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29	X		X			X	X
20 01 31 *	medicinali citotossici e citostatici	X					X	
20 01 32	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	X					X	
20 01 33 *	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	X					X	
20 01 34	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	X	X				X	
20 01 35 *	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	X					X	
20 01 36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	X	X					
20 01 37 *	legno, contenente sostanze pericolose	X					X	
20 01 38	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	X					X	
20 01 39	plastica	X	X				X	
20 01 40	metallo	X	X				X	
20 01 41	rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiere	X				X	X	
20 01 99	altre frazioni non specificate altrimenti	X					X	
20 02 01	rifiuti biodegradabili	X					X	
20 02 02	terra e roccia	X				X	X	
20 02 03	altri rifiuti non biodegradabili	X				X	X	
20 03 01	rifiuti urbani non differenziati	X					X	
20 03 02	rifiuti dei mercati	X					X	
20 03 03	residui della pulizia stradale	X				X	X	X
20 03 04	fanghi delle fosse settiche	X					X	X
20 03 06	rifiuti della pulizia delle fognature	X				X	X	X
20 03 07	rifiuti ingombranti	X	X				X	
20 03 99	rifiuti urbani non specificati altrimenti	X					X	

- **La Ditta è inoltre autorizzata allo stoccaggio [R13-D15] dei rifiuti prodotti (punto 12.1.3).**
- **L'operazione di adeguamento volumetrico e riduzione volumetrica [R12-D13] di rifiuti pericolosi e non pericolosi mediante trituratore e/o pressa definito al Punto 2.5 dell'Allegato A è eseguibile qualora necessario, su tutti i rifiuti in ingresso nel rispetto delle prescrizioni di cui al punto 14 dell'Allegato A**

MATTEO LIZIER
02-11-2026 13:42:14 CET

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato C **al Decreto n.** 20820 **del** 02/11/2026 pag. 1 di 31

Installazione di gestione rifiuti ubicata in Torrebelvicino (VI), via dell'Artigianato 21

GRUPPI DI MISCELAZIONE.

Gruppi di miscelazione	Tipologia	Destinazione miscele
1+2	Rifiuti a R1/D10	R1 – Recupero energetico D10 - Incenerimento
3	Rifiuti liquidi	R2 – Rigenerazione/recupero solventi
4a	Rifiuti di natura organica CARTA-CARTONE	R3 - Recupero sostanze organiche
4b	Rifiuti di natura organica LEGNO	R3 - Recupero sostanze organiche
4c	Rifiuti di natura organica PLASTICA	R3 – Recupero sostanze organiche
5a	Rifiuti di natura metallica FERRO - ACCIAIO	R4 - Recupero dei metalli
5b	Rifiuti di natura metallica ALLUMINIO	R4 - Recupero dei metalli
5c	Rifiuti di natura metallica RAME	R4 - Recupero dei metalli
5d	Rifiuti di natura metallica ZINCO	R4 - Recupero dei metalli
5e	Rifiuti di natura metallica PIOMBO	R4 - Recupero dei metalli
5f	Rifiuti di natura metallica STAGNO	R4 - Recupero dei metalli
6a	Rifiuti di natura inorganica INERTI	R5 - Recupero sostanze inorganiche
6b	Rifiuti di natura inorganica VETRO	R5 - Recupero sostanze inorganiche
7	Rifiuti solidi / polverulenti /fangosi	D1 – Discarica
8	Rifiuti liquidi	D8 –Trattamento biologico D9 – Trattamento chimico fisico
9	Rifiuti solidi / polverulenti /fangosi	D9 – Trattamento chimico fisico
10	Oli	R9 – Rigenerazione oli R1 – Recupero energetico D10 - Incenerimento
11	Contenitori a pressione	R4 – Recupero del metallo

CER	Descrizione	1+2	3	4a	4b	4c	5a	5b	5c	5d	5e	5f	6a	6b	7	8		9	10			11
		R1/D10	R2	R3	R3	R3	R4	R4	R4	R4	R4	R4	R5	R5	D1	D8	D9	D9	R9	R1	D10	R4
01 01 01	rifiuti da estrazione di minerali metalliferi														X			X				
01 01 02	rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi												X		X			X				
01 03 04 *	sterili che possono generare acido prodotti dalla lavorazione di minerale solforoso															X	X	X				
01 03 05 *	altri sterili contenenti sostanze pericolose														X	X	X	X				
01 03 06	sterili diversi da quelli di cui alle voci 01 03 04 e 01 03 05														X	X	X	X				
01 03 07 *	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali metalliferi														X	X	X	X				
01 03 08	polveri e residui affini diversi da quelli di cui alla voce 01 03 07	X													X							

CER	Descrizione	1+2	3	4a	4b	4c	5a	5b	5c	5d	5e	5f	6a	6b	7	8		9	10			11
		R1/D10	R2	R3	R3	R3	R4	R4	R4	R4	R4	R4	R5	R5	D1	D8	D9	D9	R9	R1	D10	R4
01 03 09	fanghi rossi derivanti dalla produzione di allumina, diversi da quelli di cui alla voce 01 03 07	X													X			X				
01 03 99	rifiuti non specificati altrimenti																	X				
01 04 07 *	rifiuti contenenti sostanze pericolose, prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi	X													X			X				
01 04 08	scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07												X		X			X				
01 04 09	scarti di sabbia e argilla												X		X							
01 04 10	polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07												X		X			X				
01 04 11	rifiuti della lavorazione di potassa e salgemma, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07														X							
01 04 12	sterili ed altri residui del lavaggio e della pulitura di minerali, diversi da quelli di cui alle voci 01 04 07 e 01 04 11												X		X			X				
01 04 13	rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07												X		X			X				
01 04 99	rifiuti non specificati altrimenti																	X				
01 05 04	fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci												X		X	X	X	X				
01 05 05 *	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti oli	X													X	X	X	X				
01 05 06 *	fanghi di perforazione ed altri rifiuti di perforazione contenenti sostanze pericolose	X													X	X	X	X				
01 05 07	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli delle voci 01 05 05 e 01 05 06	X											X		X	X	X	X				
01 05 08	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti cloruri, diversi da quelli delle voci 01 05 05 e 01 05 06	X											X		X	X	X	X				
01 05 99	rifiuti non specificati altrimenti															X	X					
02 01 01	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia	X														X	X	X				
02 01 02	scarti di tessuti animali	X																				
02 01 03	scarti di tessuti vegetali	X																				
02 01 04	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	X																				
02 01 06	feci animali, urine e letame (comprese le lettiere usate), effluenti, raccolti separatamente e trattati fuori sito	X																				
02 01 07	rifiuti della silvicoltura														X							
02 01 08 *	rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose	X																				
02 01 09	rifiuti agrochimici diversi da quelli della voce 02 01 08	X																				
02 01 10	rifiuti metallici						X	X	X	X	X	X			X							
02 01 99	rifiuti non specificati altrimenti	X														X	X					

CER	Descrizione	1+2	3	4a	4b	4c	5a	5b	5c	5d	5e	5f	6a	6b	7	8		9	10			11
		R1/D10	R2	R3	R3	R3	R4	R4	R4	R4	R4	R4	R5	R5	D1	D8	D9	D9	R9	R1	D10	R4
02 02 01	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia	X													X	X	X	X				
02 02 02	scarti di tessuti animali	X																				
02 02 03	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	X													X	X	X					
02 02 04	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	X													X	X	X	X				
02 02 99	rifiuti non specificati altrimenti															X	X					
02 03 01	fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti	X														X	X					
02 03 02	rifiuti legati all'impiego di conservanti	X														X	X					
02 03 03	rifiuti prodotti dall'estrazione tramite solvente	X	X													X	X					
02 03 04	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	X													X	X	X					
02 03 05	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	X													X	X	X					
02 03 99	rifiuti non specificati altrimenti															X	X					
02 04 01	terriccio residuo delle operazioni di pulizia e lavaggio delle barbabietole														X							
02 04 02	carbonato di calcio fuori specifica														X			X				
02 04 03	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	X														X	X	X				
02 04 99	rifiuti non specificati altrimenti															X	X					
02 05 01	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	X																				
02 05 02	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	X													X	X	X					
02 05 99	rifiuti non specificati altrimenti															X	X					
02 06 01	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	X													X							
02 06 02	rifiuti legati all'impiego di conservanti	X	X													X	X					
02 06 03	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	X													X	X	X	X				
02 06 99	rifiuti non specificati altrimenti															X	X					
02 07 01	rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima	X														X	X					
02 07 02	rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche	X	X												X	X	X					
02 07 03	rifiuti prodotti dai trattamenti chimici	X	X													X	X					
02 07 04	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	X	X												X	X	X					
02 07 05	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	X													X	X	X					

CER	Descrizione	1+2	3	4a	4b	4c	5a	5b	5c	5d	5e	5f	6a	6b	7	8		9	10			11
		R1/D10	R2	R3	R3	R3	R4	R4	R4	R4	R4	R4	R5	R5	D1	D8	D9	D9	R9	R1	D10	R4
02 07 99	rifiuti non specificati altrimenti															X	X					
03 01 01	scarti di corteccia e sughero	X																				
03 01 04 *	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose	X																				
03 01 05	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04	X													X							
03 01 99	rifiuti non specificati altrimenti															X	X					
03 02 01 *	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici non alogenati	X	X													X	X					
03 02 02 *	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici clorurati	X	X														X					
03 02 03 *	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organometallici	X																				
03 02 04 *	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti inorganici	X														X	X					
03 02 05 *	altri prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti sostanze pericolose	X																				
03 02 99	prodotti per i trattamenti conservativi del legno non specificati altrimenti	X	X													X	X					
03 03 01	scarti di corteccia e legno	X																				
03 03 02	fanghi di recupero dei bagni di macerazione (green liquor)	X														X	X	X				
03 03 05	fanghi prodotti dai processi di disinchiostrazione nel riciclaggio della carta	X														X	X					
03 03 07	scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone	X																				
03 03 08	scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati	X		X											X							
03 03 09	fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio	X														X	X	X				
03 03 10	scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica	X														X	X					
03 03 11	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03 03 10	X													X	X	X	X				
03 03 99	rifiuti non specificati altrimenti	X														X	X					
04 01 01	carniccio e frammenti di calce	X																				
04 01 02	rifiuti di calcinazione	X														X	X					
04 01 03 *	bagni di sgrassatura esauriti contenenti solventi senza fase liquida	X	X												X							
04 01 04	liquido di concia contenente cromo															X	X					
04 01 05	liquido di concia non contenente cromo															X	X					
04 01 06	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti cromo	X													X	X	X	X				

CER	Descrizione	1+2	3	4a	4b	4c	5a	5b	5c	5d	5e	5f	6a	6b	7	8		9	10			11
		R1/D10	R2	R3	R3	R3	R4	R4	R4	R4	R4	R4	R5	R5	D1	D8	D9	D9	R9	R1	D10	R4
04 01 07	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, non contenenti cromo	X													X	X	X	X				
04 01 08	cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo	X																				
04 01 09	rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	X													X							
04 01 99	rifiuti non specificati altrimenti	X														X	X					
04 02 09	rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)	X													X							
04 02 10	materiale organico proveniente da prodotti naturali (ad es. grasso, cera)	X														X	X					
04 02 14 *	rifiuti provenienti da operazioni di finitura, contenenti solventi organici	X	X														X					
04 02 15	rifiuti da operazioni di finitura, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 14	X													X							
04 02 16 *	tinture e pigmenti, contenenti sostanze pericolose	X	X													X	X					
04 02 17	tinture e pigmenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 16	X														X	X					
04 02 19 *	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X														X	X	X				
04 02 20	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 19	X													X	X	X	X				
04 02 21	rifiuti da fibre tessili grezze	X													X							
04 02 22	rifiuti da fibre tessili lavorate	X													X							
04 02 99	rifiuti non specificati altrimenti	X	X													X	X					
05 01 02 *	fanghi da processi di dissalazione	X													X			X				
05 01 03 *	morchie depositate sul fondo dei serbatoi	X	X												X	X	X	X				
05 01 04 *	fanghi acidi prodotti da processi di alchilazione	X														X	X					
05 01 05 *	perdite di olio																		X	X	X	
05 01 06 *	fanghi oleosi prodotti dalla manutenzione di impianti e apparecchiature	X														X	X	X				
05 01 07 *	catrami acidi	X														X	X					
05 01 08 *	altri catrami	X														X	X	X				
05 01 09 *	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X													X	X	X	X				
05 01 10	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 05 01 09	X													X	X	X	X				
05 01 11 *	rifiuti prodotti dalla purificazione di carburanti tramite basi	X	X														X	X				
05 01 12 *	acidi contenenti oli	X	X													X	X					

CER	Descrizione	1+2	3	4a	4b	4c	5a	5b	5c	5d	5e	5f	6a	6b	7	8		9	10			11
		R1/D10	R2	R3	R3	R3	R4	R4	R4	R4	R4	R4	R5	R5	D1	D8	D9	D9	R9	R1	D10	R4
05 01 13	fanghi residui dell'acqua di alimentazione delle caldaie														X	X	X	X				
05 01 14	rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento															X	X	X				
05 01 15 *	filtri di argilla esauriti	X													X			X				
05 01 16	rifiuti contenenti zolfo prodotti dalla desolforizzazione del petrolio	X																X				
05 01 17	bitumi	X														X	X	X				
05 01 99	rifiuti non specificati altrimenti	X	X												X	X	X					
05 06 01 *	catrami acidi	X																				
05 06 03 *	altri catrami	X																X				
05 06 04	rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento	X																X				
05 06 99	rifiuti non specificati altrimenti	X																				
05 07 01 *	rifiuti contenenti mercurio	X													X			X				
05 07 02	rifiuti contenenti zolfo	X																				
05 07 99	rifiuti non specificati altrimenti	X													X							
06 01 01 *	acido solforico ed acido solforoso															X	X					
06 01 02 *	acido cloridrico															X	X					
06 01 03 *	acido fluoridrico															X	X					
06 01 04 *	acido fosforico e fosforoso															X	X					
06 01 05 *	acido nitrico e acido nitroso															X	X					
06 01 06 *	altri acidi															X	X					
06 01 99	rifiuti non specificati altrimenti															X	X					
06 02 01 *	idrossido di calcio															X	X					
06 02 03 *	idrossido di ammonio															X	X					
06 02 04 *	idrossido di sodio e di potassio															X	X					
06 02 05 *	altre basi															X	X					
06 02 99	rifiuti non specificati altrimenti															X	X					
06 03 11 *	sali e loro soluzioni, contenenti cianuri	X	X												X	X	X					
06 03 13 *	sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti	X	X												X	X	X					

CER	Descrizione	1+2	3	4a	4b	4c	5a	5b	5c	5d	5e	5f	6a	6b	7	8		9	10			11
		R1/D10	R2	R3	R3	R3	R4	R4	R4	R4	R4	R4	R5	R5	D1	D8	D9	D9	R9	R1	D10	R4
06 03 14	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13	X	X												X	X	X					
06 03 15 *	ossidi metallici contenenti metalli pesanti	X													X	X	X	X				
06 03 16	ossidi metallici, diversi da quelli di cui alla voce 06 03 15	X													X	X	X	X				
06 03 99	rifiuti non specificati altrimenti	X	X												X	X	X	X				
06 04 03 *	rifiuti contenenti arsenico	X													X	X	X	X				
06 04 04 *	rifiuti contenenti mercurio	X													X	X	X	X				
06 04 05 *	rifiuti contenenti altri metalli pesanti	X	X												X	X	X	X				
06 04 99	rifiuti non specificati altrimenti	X	X												X	X	X	X				
06 05 02 *	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X													X	X	X	X				
06 05 03	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02	X													X	X	X	X				
06 06 02 *	rifiuti contenenti solfuri pericolosi	X													X	X	X					
06 06 03	rifiuti contenenti solfuri, diversi da quelli di cui alla voce 06 06 02	X													X	X	X					
06 06 99	rifiuti non specificati altrimenti	X													X	X	X					
06 07 02 *	carbone attivato dalla produzione di cloro	X													X							
06 07 03 *	fanghi di solfati di bario, contenenti mercurio	X													X	X	X					
06 07 04 *	soluzioni ed acidi, ad es. acido di contatto															X	X					
06 07 99	rifiuti non specificati altrimenti															X	X					
06 08 02 *	rifiuti contenenti clorosilano pericoloso															X	X					
06 08 99	rifiuti non specificati altrimenti															X	X					
06 09 02	scorie fosforose												X									
06 09 03 *	rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio contenenti o contaminati da sostanze pericolose	X													X			X				
06 09 04	rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio, diversi da quelli di cui alla voce 06 09 03	X													X			X				
06 09 99	rifiuti non specificati altrimenti	X													X							
06 10 02 *	rifiuti contenenti sostanze pericolose	X													X	X	X					
06 10 99	rifiuti non specificati altrimenti	X													X	X	X					
06 11 01	rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio nella produzione di diossido di titanio	X													X	X	X	X				

CER	Descrizione	1+2	3	4a	4b	4c	5a	5b	5c	5d	5e	5f	6a	6b	7	8		9	10			11
		R1/D10	R2	R3	R3	R3	R4	R4	R4	R4	R4	R4	R5	R5	D1	D8	D9	D9	R9	R1	D10	R4
06 11 99	rifiuti non specificati altrimenti	X													X							
06 13 01 *	prodotti fitosanitari, agenti conservativi del legno ed altri biocidi inorganici	X	X													X	X					
06 13 02 *	carbone attivato esaurito (tranne 06 07 02)	X													X			X				
06 13 03	nerofumo	X													X			X				
06 13 05 *	fuliggine	X													X			X				
06 13 99	rifiuti non specificati altrimenti	X	X												X	X	X					
07 01 01 *	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	X	X													X	X					
07 01 07 *	fondi e residui di reazione, alogenati	X	X														X					
07 01 08 *	altri fondi e residui di reazione	X	X												X	X	X					
07 01 09 *	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	X																				
07 01 10 *	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	X														X	X					
07 01 11 *	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X														X	X	X				
07 01 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 01 11	X													X	X	X	X				
07 01 99	rifiuti non specificati altrimenti	X	X													X	X					
07 02 01 *	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	X	X													X	X					
07 02 03 *	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	X	X																			
07 02 04 *	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	X	X																			
07 02 07 *	fondi e residui di reazione, alogenati	X	X																			
07 02 08 *	altri fondi e residui di reazione	X	X												X		X					
07 02 09 *	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	X																				
07 02 10 *	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	X													X							
07 02 11 *	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X														X	X	X				
07 02 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 11	X													X	X	X	X				
07 02 13	rifiuti plastici	X													X							
07 02 14 *	rifiuti prodotti da additivi, contenenti sostanze pericolose	X													X							
07 02 15	rifiuti prodotti da additivi, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 14	X													X							

CER	Descrizione	1+2	3	4a	4b	4c	5a	5b	5c	5d	5e	5f	6a	6b	7	8		9	10			11
		R1/D10	R2	R3	R3	R3	R4	R4	R4	R4	R4	R4	R5	R5	D1	D8	D9	D9	R9	R1	D10	R4
07 02 16 *	rifiuti contenenti silicone pericoloso	X													X							
07 02 17	rifiuti contenenti silicone diversi da quelli menzionati alla voce 07 02 16	X													X							
07 02 99	rifiuti non specificati altrimenti	X	X												X	X	X					
07 03 01 *	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	X	X													X	X					
07 03 03 *	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	X	X																			
07 03 04 *	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	X	X																			
07 03 07 *	fondi e residui di reazione alogenati	X	X														X					
07 03 08 *	altri fondi e residui di reazione	X	X														X					
07 03 09 *	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati	X																				
07 03 10 *	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	X													X	X	X					
07 03 11 *	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X														X	X	X				
07 03 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 03 11	X													X	X	X	X				
07 03 99	rifiuti non specificati altrimenti	X	X													X	X					
07 04 01 *	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	X	X													X	X					
07 04 03 *	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	X	X																			
07 04 04 *	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	X	X																			
07 04 07 *	fondi e residui di reazione alogenati	X	X														X					
07 04 08 *	altri fondi e residui di reazione	X																				
07 04 09 *	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati	X																				
07 04 10 *	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	X																				
07 04 11 *	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X														X	X	X				
07 04 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 04 11	X														X	X	X				
07 04 13 *	rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose	X													X			X				
07 04 99	rifiuti non specificati altrimenti															X	X					
07 05 01 *	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	X	X													X	X					
07 05 03 *	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	X	X														X					

CER	Descrizione	1+2	3	4a	4b	4c	5a	5b	5c	5d	5e	5f	6a	6b	7	8		9	10			11
		R1/D10	R2	R3	R3	R3	R4	R4	R4	R4	R4	R4	R5	R5	D1	D8	D9	D9	R9	R1	D10	R4
07 05 04 *	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	X	X																			
07 05 07 *	fondi e residui di reazione, alogenati	X	X																			
07 05 08 *	altri fondi e residui di reazione	X	X												X							
07 05 09 *	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	X																				
07 05 10 *	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	X													X							
07 05 11 *	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X														X	X	X				
07 05 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 11	X													X	X	X	X				
07 05 13 *	rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose	X																X				
07 05 14	rifiuti solidi, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 13	X													X			X				
07 05 99	rifiuti non specificati altrimenti	X	X													X	X					
07 06 01 *	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	X	X													X	X					
07 06 03 *	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	X	X																			
07 06 04 *	altri solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	X	X																			
07 06 07 *	fondi e residui di reazione, alogenati	X	X																			
07 06 08 *	altri fondi e residui di reazione	X	X												X							
07 06 09 *	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	X																				
07 06 10 *	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	X																				
07 06 11 *	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X													X	X	X	X				
07 06 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11	X													X	X	X	X				
07 06 99	rifiuti non specificati altrimenti	X	X													X	X					
07 07 01 *	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	X	X													X	X					
07 07 03 *	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	X	X																			
07 07 04 *	altri solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	X	X																			
07 07 07 *	fondi e residui di reazione, alogenati	X	X															X				
07 07 08 *	altri fondi e residui di reazione	X	X																			
07 07 09 *	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	X																				

CER	Descrizione	1+2	3	4a	4b	4c	5a	5b	5c	5d	5e	5f	6a	6b	7	8		9	10			11
		R1/D10	R2	R3	R3	R3	R4	R4	R4	R4	R4	R4	R5	R5	D1	D8	D9	D9	R9	R1	D10	R4
07 07 10 *	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	X													X							
07 07 11 *	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X														X	X	X				
07 07 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11	X														X	X	X				
07 07 99	rifiuti non specificati altrimenti	X	X													X	X					
08 01 11 *	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X	X												X		X	X				
08 01 12	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11	X	X												X		X	X				
08 01 13 *	fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X	X												X		X	X				
08 01 14	fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 13	X	X												X		X	X				
08 01 15 *	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X	X												X	X	X	X				
08 01 16	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 15	X	X												X	X	X	X				
08 01 17 *	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X	X												X	X	X	X				
08 01 18	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17	X	X												X	X	X	X				
08 01 19 *	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X	X													X	X					
08 01 20	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19															X	X					
08 01 21 *	residui di vernici o di sverniciatori	X	X														X					
08 01 99	rifiuti non specificati altrimenti	X	X												X	X	X					
08 02 01	polveri di scarto di rivestimenti	X													X			X				
08 02 02	fanghi acquosi contenenti materiali ceramici	X													X	X	X	X				
08 02 03	sospensioni acquose contenenti materiali ceramici															X	X					
08 02 99	rifiuti non specificati altrimenti	X													X	X	X					
08 03 07	fanghi acquosi contenenti inchiostro	X	X													X	X	X				
08 03 08	rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro	X	X													X	X					
08 03 12 *	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	X	X													X	X					
08 03 13	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12	X	X													X	X					
08 03 14 *	fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	X	X													X	X					
08 03 15	fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 14	X	X												X	X	X	X				

CER	Descrizione	1+2	3	4a	4b	4c	5a	5b	5c	5d	5e	5f	6a	6b	7	8		9	10			11
		R1/D10	R2	R3	R3	R3	R4	R4	R4	R4	R4	R4	R5	R5	D1	D8	D9	D9	R9	R1	D10	R4
08 03 16 *	residui di soluzioni chimiche per incisione	X	X													X	X					
08 03 17 *	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	X																				
08 03 18	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	X													X							
08 03 19 *	oli dispersi																		X	X	X	
08 03 99	rifiuti non specificati altrimenti	X	X												X	X	X	X				
08 04 09 *	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X	X												X		X	X				
08 04 10	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09	X	X												X		X	X				
08 04 11 *	fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X													X	X	X	X				
08 04 12	fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 11	X	X												X	X	X	X				
08 04 13 *	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X	X													X	X					
08 04 14	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 13	X														X	X	X				
08 04 15 *	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X	X													X	X					
08 04 16	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 15	X	X													X	X					
08 04 17 *	olio di resina																		X	X	X	
08 04 99	rifiuti non specificati altrimenti	X	X												X	X	X					
08 05 01 *	isocianati di scarto	X	X												X	X	X					
09 01 01 *	soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa															X	X					
09 01 02 *	soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa															X	X					
09 01 03 *	soluzioni di sviluppo a base di solventi	X	X														X					
09 01 04 *	soluzioni fissative															X	X					
09 01 05 *	soluzioni di sbianca e soluzioni di sbianca-fissaggio															X	X					
09 01 06 *	rifiuti contenenti argento prodotti dal trattamento in loco di rifiuti fotografici	X														X	X					
09 01 07	carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento	X																				
09 01 08	carta e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento	X																				
09 01 10	macchine fotografiche monouso senza batterie	X													X							
09 01 11 *	macchine fotografiche monouso contenenti batterie incluse nelle voci 16 06 01, 16 06 02 o 16 06 03														X							

CER	Descrizione	1+2	3	4a	4b	4c	5a	5b	5c	5d	5e	5f	6a	6b	7	8		9	10			11
		R1/D10	R2	R3	R3	R3	R4	R4	R4	R4	R4	R4	R5	R5	D1	D8	D9	D9	R9	R1	D10	R4
09 01 12	macchine fotografiche monouso diverse da quelle di cui alla voce 09 01 11	X													X							
09 01 13 *	rifiuti liquidi acquosi prodotti dal recupero in loco dell'argento, diversi da quelli di cui alla voce 09 01 06	X	X													X	X					
09 01 99	rifiuti non specificati altrimenti															X	X					
10 01 01	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)	X													X			X				
10 01 02	ceneri leggere di carbone	X													X			X				
10 01 03	ceneri leggere di torba e di legno non trattato	X													X			X				
10 01 04 *	ceneri leggere di olio combustibile e polveri di caldaia	X													X			X				
10 01 05	rifiuti solidi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi														X			X				
10 01 07	rifiuti fangosi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi														X	X	X	X				
10 01 09 *	acido solforico															X	X					
10 01 13 *	ceneri leggere prodotte da idrocarburi emulsionati usati come carburante	X													X			X				
10 01 14 *	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose	X													X			X				
10 01 15	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, diverse da quelli di cui alla voce 10 01 14	X													X			X				
10 01 16 *	ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose	X													X			X				
10 01 17	ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 16	X													X			X				
10 01 18 *	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X													X	X	X	X				
10 01 19	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alle voci 10 01 05, 10 01 07 e 10 01 18	X													X	X	X	X				
10 01 20 *	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X													X	X	X	X				
10 01 21	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 20	X													X	X	X	X				
10 01 22 *	fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, contenenti sostanze pericolose	X														X	X	X				
10 01 23	fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 22															X	X	X				
10 01 24	sabbie dei reattori a letto fluidizzato	X													X							
10 01 25	rifiuti dell'immagazzinamento e della preparazione del combustibile delle centrali termoelettriche a carbone	X													X			X				
10 01 26	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento	X													X			X				
10 01 99	rifiuti non specificati altrimenti	X													X	X	X	X				

CER	Descrizione	1+2	3	4a	4b	4c	5a	5b	5c	5d	5e	5f	6a	6b	7	8		9	10			11
		R1/D10	R2	R3	R3	R3	R4	R4	R4	R4	R4	R4	R5	R5	D1	D8	D9	D9	R9	R1	D10	R4
10 02 01	rifiuti del trattamento delle scorie	X											X		X			X				
10 02 02	scorie non trattate	X											X		X			X				
10 02 07 *	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X													X			X				
10 02 08	rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 07	X													X			X				
10 02 10	scaglie di laminazione														X							
10 02 11 *	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenti oli	X													X							
10 02 12	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 11	X													X			X				
10 02 13 *	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X													X			X				
10 02 14	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 13	X													X			X				
10 02 15	altri fanghi e residui di filtrazione	X													X			X				
10 02 99	rifiuti non specificati altrimenti	X											X		X							
10 03 02	frammenti di anodi	X													X							
10 03 04 *	scorie della produzione primaria	X													X			X				
10 03 05	rifiuti di allumina	X													X			X				
10 03 08 *	scorie saline della produzione secondaria	X													X			X				
10 03 09 *	scorie nere della produzione secondaria	X													X			X				
10 03 16	schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 03 15	X													X							
10 03 17 *	rifiuti contenenti catrame della produzione degli anodi	X													X							
10 03 18	rifiuti contenenti catrame carbone della produzione degli anodi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 17	X													X			X				
10 03 19 *	polveri dei gas di combustione, contenenti sostanze pericolose	X													X			X				
10 03 20	polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 03 19	X													X			X				
10 03 21 *	altre polveri e particolati (comprese quelle prodotte da mulini a palle), contenenti sostanze pericolose	X													X			X				
10 03 22	altre polveri e particolati (comprese quelle prodotte da mulini a palle), diverse da quelle di cui alla voce 10 03 21	X													X			X				
10 03 23 *	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X													X			X				
10 03 24	rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 23	X													X			X				
10 03 25 *	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X													X			X				

CER	Descrizione	1+2	3	4a	4b	4c	5a	5b	5c	5d	5e	5f	6a	6b	7	8		9	10			11
		R1/D10	R2	R3	R3	R3	R4	R4	R4	R4	R4	R4	R5	R5	D1	D8	D9	D9	R9	R1	D10	R4
10 03 26	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 25	X													X			X				
10 03 27 *	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	X													X			X				
10 03 28	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 27	X													X			X				
10 03 29 *	rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, contenenti sostanze pericolose	X													X			X				
10 03 30	rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 29	X													X	X	X	X				
10 03 99	rifiuti non specificati altrimenti	X													X	X	X					
10 04 01 *	scorie della produzione primaria e secondaria	X													X			X				
10 04 02 *	impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria	X													X			X				
10 04 03 *	arsenato di calcio	X													X			X				
10 04 04 *	polveri dei gas di combustione	X													X			X				
10 04 05 *	altre polveri e particolato	X													X			X				
10 04 06 *	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	X													X			X				
10 04 07 *	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	X													X			X				
10 04 09 *	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	X													X			X				
10 04 10	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 04 09	X													X			X				
10 04 99	rifiuti non specificati altrimenti	X													X							
10 05 01	scorie della produzione primaria e secondaria	X													X			X				
10 05 03 *	polveri dei gas di combustione	X													X			X				
10 05 04	altre polveri e particolato	X													X			X				
10 05 05 *	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	X													X			X				
10 05 06 *	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	X													X			X				
10 05 08 *	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	X													X			X				
10 05 09	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 05 08	X													X			X				
10 05 11	scorie e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 05 10	X													X							
10 05 99	rifiuti non specificati altrimenti	X													X							
10 06 01	scorie della produzione primaria e secondaria	X											X		X			X				

CER	Descrizione	1+2	3	4a	4b	4c	5a	5b	5c	5d	5e	5f	6a	6b	7	8		9	10			11
		R1/D10	R2	R3	R3	R3	R4	R4	R4	R4	R4	R4	R5	R5	D1	D8	D9	D9	R9	R1	D10	R4
10 06 02	impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria	X											X		X							
10 06 03 *	polveri dei gas di combustione	X													X			X				
10 06 04	altre polveri e particolato	X													X			X				
10 06 06 *	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	X													X			X				
10 06 07 *	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	X													X			X				
10 06 09 *	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	X													X			X				
10 06 10	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 06 09	X													X			X				
10 06 99	rifiuti non specificati altrimenti	X											X		X							
10 07 01	scorie della produzione primaria e secondaria	X													X							
10 07 02	impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria	X													X							
10 07 03	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	X													X			X				
10 07 04	altre polveri e particolato	X													X							
10 07 05	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	X													X			X				
10 07 07 *	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	X													X							
10 07 08	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 07 07	X													X			X				
10 08 04	polveri e particolato	X													X			X				
10 08 08 *	scorie salate della produzione primaria e secondaria	X													X			X				
10 08 09	altre scorie	X													X			X				
10 08 11	impurità e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 08 10	X													X			X				
10 08 12 *	rifiuti contenenti catrame derivante dalla produzione degli anodi	X													X			X				
10 08 13	rifiuti contenenti carbone della produzione degli anodi, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 12	X													X			X				
10 08 14	frammenti di anodi	X													X							
10 08 15 *	polveri dei gas di combustione, contenenti sostanze pericolose	X													X			X				
10 08 16	polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 08 15	X													X			X				
10 08 17 *	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X													X			X				
10 08 18	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 17	X													X			X				

CER	Descrizione	1+2	3	4a	4b	4c	5a	5b	5c	5d	5e	5f	6a	6b	7	8		9	10			11
		R1/D10	R2	R3	R3	R3	R4	R4	R4	R4	R4	R4	R5	R5	D1	D8	D9	D9	R9	R1	D10	R4
10 08 19 *	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	X													X			X				
10 08 20	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 19	X													X			X				
10 08 99	rifiuti non specificati altrimenti														X							
10 09 03	scorie di fusione														X			X				
10 09 05 *	forme e anime da fonderia non utilizzate, contenenti sostanze pericolose														X			X				
10 09 06	forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 05														X			X				
10 09 07 *	forme e anime da fonderia utilizzate, contenenti sostanze pericolose	X													X			X				
10 09 08	forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 07	X													X			X				
10 09 09 *	polveri dei gas di combustione contenenti sostanze pericolose	X													X			X				
10 09 10	polveri dei gas di combustione diverse da quelle di cui alla voce 10 09 09	X													X			X				
10 09 11 *	altri particolati contenenti sostanze pericolose	X													X			X				
10 09 12	altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 10 09 11	X													X			X				
10 09 13 *	leganti per rifiuti contenenti sostanze pericolose	X													X			X				
10 09 14	leganti per rifiuti diversi da quelli di cui alla voce 10 09 13	X													X			X				
10 09 15 *	scarti di prodotti rilevatori di crepe, contenenti sostanze pericolose	X													X							
10 09 16	scarti di prodotti rilevatori di crepe, diversi da quelli di cui alla voce 10 09 15	X													X							
10 09 99	rifiuti non specificati altrimenti														X							
10 10 03	scorie di fusione	X													X			X				
10 10 05 *	forme e anime da fonderia non utilizzate, contenenti sostanze pericolose	X													X			X				
10 10 06	forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 05	X													X			X				
10 10 07 *	forme e anime da fonderia utilizzate, contenenti sostanze pericolose	X													X			X				
10 10 08	forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 07	X													X			X				
10 10 09 *	polveri dei gas di combustione, contenenti sostanze pericolose	X													X							
10 10 10	polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 09	X													X			X				
10 10 11 *	altri particolati contenenti sostanze pericolose	X													X			X				
10 10 12	altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 10 10 11	X													X			X				

CER	Descrizione	1+2	3	4a	4b	4c	5a	5b	5c	5d	5e	5f	6a	6b	7	8		9	10			11
		R1/D10	R2	R3	R3	R3	R4	R4	R4	R4	R4	R4	R5	R5	D1	D8	D9	D9	R9	R1	D10	R4
10 10 13 *	leganti per rifiuti contenenti sostanze pericolose	X													X							
10 10 14	leganti per rifiuti diversi da quelli di cui alla voce 10 10 13	X													X							
10 10 15 *	scarti di prodotti rilevatori di crepe, contenenti sostanze pericolose	X													X							
10 10 16	scarti di prodotti rilevatori di crepe, diversi da quelli di cui alla voce 10 10 15	X													X							
10 10 99	rifiuti non specificati altrimenti														X							
10 11 03	scarti di materiali in fibra a base di vetro	X													X			X				
10 11 05	polveri e particolato	X													X			X				
10 11 09 *	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico, contenenti sostanze pericolose	X													X							
10 11 10	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico, diverse da quelle di cui alla voce 10 11 09	X													X			X				
10 11 11 *	rifiuti di vetro in forma di particolato e polveri di vetro contenenti metalli pesanti (provenienti ad es. da tubi a raggi catodici)	X													X			X				
10 11 12	rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 11														X			X				
10 11 13 *	lucidature di vetro e fanghi di macinazione, contenenti sostanze pericolose	X													X			X				
10 11 14	lucidature di vetro e fanghi di macinazione, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 13	X													X			X				
10 11 15 *	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X													X			X				
10 11 16	rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 15	X													X			X				
10 11 17 *	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X													X			X				
10 11 18	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 17	X													X			X				
10 11 19 *	rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X													X			X				
10 11 20	rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 19	X													X			X				
10 11 99	rifiuti non specificati altrimenti														X							
10 12 01	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico	X													X			X				
10 12 03	polveri e particolato	X													X			X				
10 12 05	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	X													X			X				
10 12 06	stampi di scarto	X													X							
10 12 08	scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)														X			X				
10 12 09 *	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X													X			X				

CER	Descrizione	1+2	3	4a	4b	4c	5a	5b	5c	5d	5e	5f	6a	6b	7	8		9	10			11
		R1/D10	R2	R3	R3	R3	R4	R4	R4	R4	R4	R4	R5	R5	D1	D8	D9	D9	R9	R1	D10	R4
10 12 10	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 12 09	X													X			X				
10 12 11 *	rifiuti delle operazioni di smaltatura, contenenti metalli pesanti	X													X			X				
10 12 12	rifiuti delle operazioni di smaltatura diversi da quelli di cui alla voce 10 12 11	X													X			X				
10 12 13	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	X													X	X	X	X				
10 12 99	rifiuti non specificati altrimenti														X	X	X					
10 13 01	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico	X													X			X				
10 13 04	rifiuti di calcinazione e di idratazione della calce	X													X	X	X	X				
10 13 06	polveri e particolato (eccetto quelli delle voci 10 13 12 e 10 13 13)	X													X			X				
10 13 07	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	X													X			X				
10 13 11	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10	X													X			X				
10 13 12 *	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X													X			X				
10 13 13	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 13 12	X													X			X				
10 13 14	rifiuti e fanghi di cemento														X			X				
10 13 99	rifiuti non specificati altrimenti														X			X				
10 14 01 *	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti mercurio	X													X	X	X	X				
11 01 05 *	acidi di decappaggio															X	X					
11 01 06 *	acidi non specificati altrimenti															X	X					
11 01 07 *	basi di decappaggio															X	X					
11 01 08 *	fanghi di fosfatazione	X													X	X	X	X				
11 01 09 *	fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose	X													X			X				
11 01 10	fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 11 01 09	X													X			X				
11 01 11 *	soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose															X	X					
11 01 12	soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 11															X	X					
11 01 13 *	rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose	X	X													X	X	X				
11 01 14	rifiuti di sgrassaggio diversi da quelli di cui alla voce 11 01 13															X	X					
11 01 15 *	eluati e fanghi di sistemi a membrana e sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose	X	X													X	X					

CER	Descrizione	1+2	3	4a	4b	4c	5a	5b	5c	5d	5e	5f	6a	6b	7	8		9	10			11
		R1/D10	R2	R3	R3	R3	R4	R4	R4	R4	R4	R4	R5	R5	D1	D8	D9	D9	R9	R1	D10	R4
11 01 16 *	resine a scambio ionico saturate o esaurite	X													X	X	X	X				
11 01 98 *	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose	X													X	X	X	X				
11 01 99	rifiuti non specificati altrimenti	X													X			X				
11 02 02 *	rifiuti della lavorazione idrometallurgica dello zinco (compresi jarosite, goethite)														X							
11 02 03	rifiuti della produzione di anodi per processi elettrolitici acquosi														X	X	X					
11 02 05 *	rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, contenenti sostanze pericolose	X													X	X	X	X				
11 02 06	rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, diversi da quelli della voce 11 02 05	X													X	X	X	X				
11 02 07 *	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose	X													X							
11 02 99	rifiuti non specificati altrimenti														X	X	X					
11 03 01 *	rifiuti contenenti cianuro														X	X	X					
11 03 02 *	altri rifiuti															X	X					
11 05 01	zinco solido									X					X							
11 05 02	ceneri di zinco	X								X					X							
11 05 03 *	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	X													X			X				
11 05 04 *	fondente esaurito	X													X							
11 05 99	rifiuti non specificati altrimenti														X							
12 01 01	limatura e trucioli di materiali ferrosi						X						X		X			X				
12 01 02	polveri e particolato di materiali ferrosi						X						X		X			X				
12 01 03	limatura e trucioli di materiali non ferrosi							X					X		X			X				
12 01 04	polveri e particolato di materiali non ferrosi							X					X		X			X				
12 01 05	limatura e trucioli di materiali plastici	X				X									X			X				
12 01 06 *	oli minerali per macchinari, contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)																		X	X	X	
12 01 07 *	oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)																		X	X	X	
12 01 08 *	emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti alogeni																X					
12 01 09 *	emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni																X					
12 01 10 *	oli sintetici per macchinari																		X	X	X	

CER	Descrizione	1+2	3	4a	4b	4c	5a	5b	5c	5d	5e	5f	6a	6b	7	8		9	10			11
		R1/D10	R2	R3	R3	R3	R4	R4	R4	R4	R4	R4	R5	R5	D1	D8	D9	D9	R9	R1	D10	R4
12 01 12 *	cere e grassi esauriti	X													X	X	X					
12 01 13	rifiuti di saldatura																	X				
12 01 14 *	fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose	X													X	X	X	X				
12 01 15	fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14	X											X		X	X	X	X				
12 01 16 *	materiale abrasivo di scarto, contenente sostanze pericolose	X													X			X				
12 01 17	materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16	X											X		X			X				
12 01 18 *	fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti olio	X													X	X	X	X				
12 01 19 *	oli per macchinari, facilmente biodegradabili																		X	X	X	
12 01 20 *	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose	X													X			X				
12 01 21	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20	X											X		X			X				
12 01 99	rifiuti non specificati altrimenti		X										X		X	X	X					
12 03 01 *	soluzioni acquose di lavaggio															X	X					
12 03 02 *	rifiuti prodotti da processi di sgrassatura a vapore															X	X					
13 01 04 *	emulsioni clorurate																X					
13 01 05 *	emulsioni non clorurate																X					
13 01 09 *	oli minerali per circuiti idraulici, clorurati																		X	X	X	
13 01 10 *	oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati																		X	X	X	
13 01 11 *	oli sintetici per circuiti idraulici																		X	X	X	
13 01 12 *	oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili																		X	X	X	
13 01 13 *	altri oli per circuiti idraulici																		X	X	X	
13 02 04 *	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati																		X	X	X	
13 02 05 *	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati																		X	X	X	
13 02 06 *	scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione																		X	X	X	
13 02 07 *	olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile																		X	X	X	
13 02 08 *	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione																		X	X	X	
13 03 06 *	oli minerali isolanti e termoconduttori clorurati, diversi da quelli di cui alla voce 13 03 01																		X	X	X	

CER	Descrizione	1+2	3	4a	4b	4c	5a	5b	5c	5d	5e	5f	6a	6b	7	8		9	10			11
		R1/D10	R2	R3	R3	R3	R4	R4	R4	R4	R4	R4	R5	R5	D1	D8	D9	D9	R9	R1	D10	R4
13 03 07 *	oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati																		X	X	X	
13 03 08 *	oli sintetici isolanti e termoconduttori																		X	X	X	
13 03 09 *	oli isolanti e termoconduttori, facilmente biodegradabili																		X	X	X	
13 03 10 *	altri oli isolanti e termoconduttori																		X	X	X	
13 04 01 *	oli di sentina della navigazione interna																		X	X	X	
13 04 02 *	oli di sentina delle fognature dei moli																		X	X	X	
13 04 03 *	altri oli di sentina della navigazione																		X	X	X	
13 05 01 *	rifiuti solidi delle camere a sabbia e di prodotti di separazione olio/acqua																		X	X	X	
13 05 02 *	fanghi di prodotti di separazione olio/acqua																	X				
13 05 03 *	fanghi da collettori																		X	X	X	
13 05 06 *	oli prodotti dalla separazione olio/acqua																		X	X	X	
13 05 07 *	acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua																X					
13 05 08 *	miscugli di rifiuti delle camere a sabbia e dei prodotti di separazione olio/acqua																X					
13 07 01 *	olio combustibile e carburante diesel																		X	X	X	
13 07 02 *	petrolio																		X	X	X	
13 07 03 *	altri carburanti (comprese le miscele)																		X	X	X	
13 08 01 *	fanghi ed emulsioni prodotti dai processi di dissalazione																X					
13 08 02 *	altre emulsioni																X					
13 08 99 *	rifiuti non specificati altrimenti																X					
14 06 02 *	altri solventi e miscele di solventi, alogenati	X	X																			
14 06 03 *	altri solventi e miscele di solventi	X	X																			
14 06 04 *	fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati	X	X																			
14 06 05 *	fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi	X	X																			
15 01 01	imballaggi di carta e cartone			X																		
15 01 02	imballaggi di plastica					X									X							
15 01 03	imballaggi in legno				X																	
15 01 04	imballaggi metallici						X	X														

CER	Descrizione	1+2	3	4a	4b	4c	5a	5b	5c	5d	5e	5f	6a	6b	7	8		9	10			11
		R1/D10	R2	R3	R3	R3	R4	R4	R4	R4	R4	R4	R5	R5	D1	D8	D9	D9	R9	R1	D10	R4
15 01 05	imballaggi compositi			X		X																
15 01 06	imballaggi in materiali misti			X		X	X	X														
15 01 07	imballaggi di vetro													X								
15 01 09	imballaggi in materia tessile	X													X							
15 01 10 *	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	X				X	X															X
15 01 11 *	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti *(NO miscelazione se contenitori di amianto)*						X								X							X
15 02 02 *	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	X													X			X				
15 02 03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	X													X			X				
16 01 03	pneumatici fuori uso	X																				
16 01 07 *	filtri dell'olio	X					X															
16 01 08 *	componenti contenenti mercurio														X							
16 01 12	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11														X							
16 01 13 *	liquidi per freni	X	X																			
16 01 14 *	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	X	X													X	X					
16 01 15	liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14	X	X													X	X					
16 01 17	metalli ferrosi						X															
16 01 18	metalli non ferrosi							X	X	X	X	X										
16 01 19	plastica	X				X									X							
16 01 20	vetro													X								
16 01 21 *	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14	X													X							
16 01 22	componenti non specificati altrimenti	X													X							
16 01 99	rifiuti non specificati altrimenti		X				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X					
16 03 03 *	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	X													X	X	X	X				
16 03 04	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	X											X		X	X	X	X				
16 03 05 *	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	X				X									X	X	X					

CER	Descrizione	1+2	3	4a	4b	4c	5a	5b	5c	5d	5e	5f	6a	6b	7	8		9	10			11
		R1/D10	R2	R3	R3	R3	R4	R4	R4	R4	R4	R4	R5	R5	D1	D8	D9	D9	R9	R1	D10	R4
16 03 06	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	X				X									X	X	X					
16 05 04 *	Gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose																					X
16 05 06 *	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	X															X					
16 05 07 *	sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	X	X												X	X	X	X				
16 05 08 *	sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	X	X													X	X	X				
16 05 09	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08	X	X												X	X	X	X				
16 06 06 *	elettroliti di batterie ed accumulatori, oggetto di raccolta differenziata	X	X														X					
16 07 08 *	rifiuti contenenti olio																	X				
16 07 09 *	rifiuti contenenti altre sostanze pericolose	X	X												X	X	X	X				
16 07 99	rifiuti non specificati altrimenti		X												X	X	X	X				
16 08 01	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)	X													X			X				
16 08 02 *	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi	X													X			X				
16 08 03	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti	X													X			X				
16 08 04	catalizzatori esauriti da cracking catalitico fluido (tranne 16 08 07)														X			X				
16 08 05 *	catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico															X	X					
16 08 06 *	liquidi esauriti usati come catalizzatori															X	X					
16 08 07 *	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	X													X			X				
16 09 01 *	permanganati, ad esempio permanganato di potassio	X																				
16 09 02 *	cromati, ad esempio cromato di potassio, dicromato di potassio o di sodio															X	X					
16 09 03 *	perossidi, ad esempio perossido d'idrogeno	X																				
16 09 04 *	sostanze ossidanti non specificate altrimenti																	X				
16 10 01 *	soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose															X	X					
16 10 02	soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01															X	X					
16 10 03 *	concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose	X	X													X	X					
16 10 04	concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 03	X	X													X	X					

CER	Descrizione	1+2	3	4a	4b	4c	5a	5b	5c	5d	5e	5f	6a	6b	7	8		9	10			11
		R1/D10	R2	R3	R3	R3	R4	R4	R4	R4	R4	R4	R5	R5	D1	D8	D9	D9	R9	R1	D10	R4
16 11 01 *	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	X													X			X				
16 11 02	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 01	X											X		X			X				
16 11 03 *	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose														X			X				
16 11 04	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 01 03												X		X			X				
16 11 05 *	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	X													X			X				
16 11 06	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05												X		X			X				
17 01 01	cemento												X		X			X				
17 01 02	mattoni												X		X			X				
17 01 03	mattonelle e ceramiche												X		X			X				
17 01 06 *	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose														X			X				
17 01 07	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06												X		X			X				
17 02 01	legno				X										X							
17 02 02	vetro													X								
17 02 03	plastica	X				X																
17 02 04 *	vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati	X													X							
17 03 01 *	miscele bituminose contenenti catrame di carbone	X	X												X		X	X				
17 03 02	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	X													X			X				
17 03 03 *	catrame di carbone e prodotti contenenti catrame	X	X												X		X	X				
17 04 01	rame, bronzo, ottone								X													
17 04 02	alluminio							X														
17 04 03	piombo										X											
17 04 04	zinco									X												
17 04 05	ferro e acciaio						X															
17 04 06	stagno											X										
17 04 07	metalli misti						X	X	X	X	X	X										
17 04 09 *	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	X					X															

CER	Descrizione	1+2	3	4a	4b	4c	5a	5b	5c	5d	5e	5f	6a	6b	7	8		9	10			11
		R1/D10	R2	R3	R3	R3	R4	R4	R4	R4	R4	R4	R5	R5	D1	D8	D9	D9	R9	R1	D10	R4
17 04 10 *	cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose	X																				
17 04 11	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10								X													
17 05 03 *	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose	X													X			X				
17 05 04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03												X		X			X				
17 05 05 *	fanghi di dragaggio, contenente sostanze pericolose	X													X	X	X	X				
17 05 06	fanghi di dragaggio, diversa da quella di cui alla voce 17 05 05														X	X	X	X				
17 05 07 *	pietrisco per massicciate ferroviarie, contenente sostanze pericolose														X			X				
17 06 03 *	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	X													X							
17 06 04	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	X													X			X				
17 08 01 *	materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose	X													X			X				
17 08 02	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01												X		X			X				
17 09 01 *	rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti mercurio														X							
17 09 03 *	altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose	X													X			X				
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	X			X								X		X			X				
19 01 02	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti						X								X							
19 01 05 *	residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	X													X			X				
19 01 06 *	rifiuti liquidi acquosi prodotti dal trattamento dei fumi e di altri rifiuti liquidi acquosi															X	X					
19 01 07 *	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	X													X			X				
19 01 10 *	carbone attivo esaurito, impiegato per il trattamento dei fumi	X													X			X				
19 01 11 *	ceneri pesanti e scorie, contenenti sostanze pericolose	X													X			X				
19 01 12	ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11														X			X				
19 01 13 *	ceneri leggere, contenenti sostanze pericolose	X													X			X				
19 01 14	ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 13														X			X				
19 01 15 *	ceneri di caldaia, contenenti sostanze pericolose														X			X				
19 01 16	polveri di caldaia, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 15														X			X				
19 01 17 *	rifiuti della pirolisi, contenenti sostanze pericolose														X			X				

CER	Descrizione	1+2	3	4a	4b	4c	5a	5b	5c	5d	5e	5f	6a	6b	7	8		9	10			11
		R1/D10	R2	R3	R3	R3	R4	R4	R4	R4	R4	R4	R5	R5	D1	D8	D9	D9	R9	R1	D10	R4
19 01 18	rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17														X			X				
19 01 19	sabbie dei reattori a letto fluidizzato														X	X	X	X				
19 01 99	rifiuti non specificati altrimenti														X	X	X					
19 02 05 *	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, contenenti sostanze pericolose	X													X	X	X	X				
19 02 06	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 19 02 05	X													X	X	X	X				
19 02 07 *	oli e concentrati prodotti da processi di separazione																		X	X	X	
19 02 08 *	rifiuti combustibili liquidi, contenenti sostanze pericolose	X	X																			
19 02 09 *	rifiuti combustibili solidi, contenenti sostanze pericolose	X																				
19 02 10	rifiuti combustibili, diversi da quelli di cui alle voci 19 02 08 e 19 02 09	X																				
19 02 11 *	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose	X													X			X				
19 02 99	rifiuti non specificati altrimenti		X												X	X	X					
19 04 01	rifiuti vetrificati														X			X				
19 04 02 *	ceneri leggere ed altri rifiuti dal trattamento dei fumi	X													X			X				
19 04 03 *	fase solida non vetrificata														X			X				
19 04 04	rifiuti liquidi acquosi prodotti dalla tempra di rifiuti vetrificati															X	X					
19 05 01	parte di rifiuti urbani e simili non destinata al compost														X	X	X					
19 05 02	parte di rifiuti animali e vegetali non destinata al compost														X	X	X					
19 05 03	compost fuori specifica														X							
19 05 99	rifiuti non specificati altrimenti														X	X	X					
19 06 03	liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani															X	X					
19 06 04	digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani															X	X					
19 06 05	liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale															X	X					
19 06 06	digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale															X	X					
19 06 99	rifiuti non specificati altrimenti															X	X					
19 07 02 *	percolato di discarica, contenente sostanze pericolose	X														X	X					
19 07 03	percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 19 07 02	X														X	X					

CER	Descrizione	1+2	3	4a	4b	4c	5a	5b	5c	5d	5e	5f	6a	6b	7	8		9	10			11
		R1/D10	R2	R3	R3	R3	R4	R4	R4	R4	R4	R4	R5	R5	D1	D8	D9	D9	R9	R1	D10	R4
19 08 01	residui di vagliatura	X													X	X	X	X				
19 08 02	rifiuti da dissabbiamento														X	X	X	X				
19 08 05	fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	X													X	X	X	X				
19 08 06 *	resine a scambio ionico saturate o esaurite	X													X	X	X	X				
19 08 07 *	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico	X	X													X	X					
19 08 08 *	rifiuti prodotti da sistemi a membrana, contenenti sostanze pericolose	X	X													X	X					
19 08 09	miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, contenenti esclusivamente oli e grassi commestibili																		X	X	X	
19 08 10 *	miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, diverse da quelle di cui alla voce 19 08 09																		X	X	X	
19 08 11 *	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, contenenti sostanze pericolose	X													X	X	X	X				
19 08 12	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11	X													X	X	X	X				
19 08 13 *	fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali	X													X	X	X	X				
19 08 14	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13	X													X	X	X	X				
19 08 99	rifiuti non specificati altrimenti		X												X	X	X					
19 09 01	rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari	X													X			X				
19 09 02	fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua	X													X	X	X	X				
19 09 03	fanghi prodotti dai processi di decarbonatazione	X													X	X	X	X				
19 09 04	carbone attivo esaurito	X													X			X				
19 09 05	resine a scambio ionico saturate o esaurite	X													X			X				
19 09 06	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico	X	X												X	X	X					
19 09 99	rifiuti non specificati altrimenti															X	X					
19 10 01	rifiuti di ferro e acciaio						X															
19 10 02	rifiuti di metalli non ferrosi							X	X	X	X	X										
19 10 03 *	frazioni leggere di frammentazione (fluff-light) e polveri, contenenti sostanze pericolose	X													X			X				
19 10 04	frazioni leggere di frammentazione (fluff-light) e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19 10 03	X													X			X				
19 10 05 *	altre frazioni, contenenti sostanze pericolose	X													X			X				
19 10 06	altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 05	X													X			X				

CER	Descrizione	1+2	3	4a	4b	4c	5a	5b	5c	5d	5e	5f	6a	6b	7	8		9	10			11
		R1/D10	R2	R3	R3	R3	R4	R4	R4	R4	R4	R4	R5	R5	D1	D8	D9	D9	R9	R1	D10	R4
19 11 01 *	filtri di argilla esauriti	X													X			X				
19 11 02 *	catrami acidi	X																				
19 11 03 *	rifiuti liquidi acquosi	X	X													X	X					
19 11 04 *	rifiuti prodotti dalla purificazione di carburanti tramite basi	X	X														X					
19 11 05 *	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	X												X	X	X	X				
19 11 06	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 19 11 05	X													X	X	X	X				
19 11 07 *	rifiuti prodotti dalla purificazione dei fumi	X													X			X				
19 11 99	rifiuti non specificati altrimenti		X				X								X	X	X	X				
19 12 01	carta e cartone			X											X							
19 12 02	metalli ferrosi						X															
19 12 03	metalli non ferrosi							X	X	X	X	X										
19 12 04	plastica e gomma	X				X									X							
19 12 05	vetro													X								
19 12 06 *	legno, contenente sostanze pericolose	X													X							
19 12 07	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06				X										X							
19 12 08	prodotti tessili	X																				
19 12 09	minerali (ad esempio sabbia, rocce)												X		X			X				
19 12 10	rifiuti combustibili (combustibile da rifiuti)	X																				
19 12 11 *	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose	X													X			X				
19 12 12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211	X													X			X				
19 13 01 *	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose	X													X			X				
19 13 02	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01	X													X			X				
19 13 03 *	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose	X													X			X				
19 13 04	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 03	X													X			X				
19 13 05 *	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose	X													X	X	X	X				
19 13 06	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 05	X													X	X	X	X				

CER	Descrizione	1+2	3	4a	4b	4c	5a	5b	5c	5d	5e	5f	6a	6b	7	8		9	10			11
		R1/D10	R2	R3	R3	R3	R4	R4	R4	R4	R4	R4	R5	R5	D1	D8	D9	D9	R9	R1	D10	R4
19 13 07 *	rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose	X	X													X	X					
19 13 08	rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 07															X	X					
20 01 01	carta e cartone			X																		
20 01 02	vetro													X								
20 01 08	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	X														X	X					
20 01 10	abbigliamento	X																				
20 01 11	prodotti tessili	X																				
20 01 13 *	solventi	X	X																			
20 01 14 *	acidi															X	X					
20 01 15 *	sostanze alcaline															X	X					
20 01 17 *	prodotti fotochimici															X	X					
20 01 19 *	pesticidi	X	X																			
20 01 25	oli e grassi commestibili																		X	X	X	
20 01 26 *	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25																		X	X	X	
20 01 27 *	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	X	X														X					
20 01 28	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27	X	X														X					
20 01 29 *	detergenti contenenti sostanze pericolose	X	X													X	X					
20 01 30	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29	X	X													X	X					
20 01 31 *	medicinali citotossici e citostatici	X																				
20 01 32	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	X																				
20 01 37 *	legno, contenente sostanze pericolose	X																				
20 01 38	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37				X																	
20 01 39	plastica	X				X																
20 01 40	metallo						X	X	X	X	X	X										
20 01 41	rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiere																	X				
20 01 99	altre frazioni non specificate altrimenti														X			X				

CER	Descrizione	1+2	3	4a	4b	4c	5a	5b	5c	5d	5e	5f	6a	6b	7	8		9	10			11
		R1/D10	R2	R3	R3	R3	R4	R4	R4	R4	R4	R4	R5	R5	D1	D8	D9	D9	R9	R1	D10	R4
20 02 01	rifiuti biodegradabili	X																				
20 02 02	terra e roccia												X					X				
20 02 03	altri rifiuti non biodegradabili																	X				
20 03 01	rifiuti urbani non differenziati														X							
20 03 02	rifiuti dei mercati	X																				
20 03 03	residui della pulizia stradale												X			X	X	X				
20 03 04	fanghi delle fosse settiche															X	X					
20 03 06	rifiuti della pulizia delle fognature															X	X					
20 03 07	rifiuti ingombranti					X									X							
20 03 99	rifiuti urbani non specificati altrimenti															X	X					

MATTEO LIZIER
02-11-2026 13:42:14 CET

(Codice interno: 595957)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUE, RIFIUTI E BONIFICHE n. 21194 del 8 novembre 2026

Waste Treatment Solution S.r.l. (WTS S.r.l.). Installazione di gestione rifiuti ubicata in Viale dell'Artigianato n. 15, Comune di Conselve (PD). Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui al Decreto n. 23 del 12/08/2021 e ss.mm.ii. Aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale a seguito della modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies del d.lgs. n. 152/2006 relativa all'aumento dei quantitativi di rifiuti non pericolosi in stoccaggio e a seguito dell'aggiornamento dell'elenco dei rifiuti in relazione ai rifiuti di batterie ai sensi della decisione delegata (UE) n. 2025/934 che modifica la decisione 2000/532/CE.

[Ambiente]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si aggiorna l'AIA di cui al Decreto n. 23 del 12/08/2021 e ss.mm.ii. di titolarità della Waste Treatment Solution S.r.l. (WTS S.r.l.). per l'installazione di gestione rifiuti ubicata in Comune di Conselve (PD) Viale dell'Artigianato n. 15, a seguito di: - comunicazione ai sensi dell'art. 29-nonies del d.lgs.152/2006, consistente nell'aumento dei quantitativi di rifiuti non pericolosi in stoccaggio; - decisione delegata (UE) n. 2025/934 che modifica la decisione 2000/532/CE per quanto riguarda l'aggiornamento dell'elenco dei rifiuti in relazione ai rifiuti di batterie.

Il Direttore

RICHIAMATO il provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27-bis del d.lgs. n. 152/2006 di cui al decreto n. 28 del 02/09/2021 che comprende l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui al decreto n. 23 del 12/08/2021 e ss.mm.ii.; di titolarità della Waste Treatment Solution S.r.l. (WTS s.r.l.) per l'installazione di gestione rifiuti ubicata in Viale dell'Artigianato n. 15, Comune di Conselve (PD)

RICHIAMATO il successivo decreto n. 270 del 09/09/2024 di recepimento delle modifiche non sostanziali comunicate dalla ditta al fine di migliorare la gestione logistica dell'impianto, comprensive dell'estensione dell'area D ad invarianza dei quantitativi autorizzati;

VISTA la comunicazione ai sensi dell'art. 29-nonies del d.lgs. n. 152/2006 di cui al protocollo reg. n. 482709 del 27/08/2026 la cui modifica consiste nell'aumento dei quantitativi di rifiuti non pericolosi in stoccaggio presso l'installazione, nell'area denominata "D", prevedendo un incremento di 625 Mg di rifiuti non pericolosi in stoccaggio, ad invarianza del quantitativo massimo di rifiuti pericolosi (1.200 Mg);

VISTA la nota prot. reg. n. 489444 del 01/09/2026 di richiesta di parere ad ARPAV e Provincia ai sensi dell'art. 6 del regolamento regionale 09 gennaio 2025, n. 1;

VISTA la nota della Provincia di Padova che dichiara, per quanto di competenza, di non ravvisare motivi ostativi all'accoglimento della modifica comunicata (prot. reg. n. 527497 del 23/09/2026);

PRESO ATTO che ARPAV, con nota acquisita al prot. reg. n. 515277 del 16/09/2026, ha comunicato il parere tecnico di competenza evidenziando la necessità che la ditta garantisca il rispetto delle prescrizioni vigenti per la gestione dello stoccaggio esterno dei rifiuti, comprese quelle richiamate in parte nella stessa Relazione tecnica, nonché il mantenimento dei controlli previsti dal PMC/PGO dettagliati ai §2.1, 2.1.1, 2.1.2 e 2.1.3, che si ritengono adeguati alla luce delle modifiche comunicate. Nella stessa nota ARPAV segnala inoltre che il PMC vigente non necessita di aggiornamento;

VISTA la nota prot. reg. n. 537646 del 29/09/2026, con cui, al fine di escludere l'applicabilità delle procedure di cui al Titolo III della Parte II del d.lgs. n. 152/2006 (cfr. Allegato IV punto 7 lettera t), sono stati chiesti alla ditta chiarimenti in merito all'attribuzione dell'incremento ad entrambe le filiere (R/D) e all'eventualità che l'incremento dei quantitativi in stoccaggio possa comportare anche l'incremento dei flussi giornalieri conferiti in impianto in filiera di smaltimento;

ACQUISITA la documentazione integrativa da parte della ditta (prot. reg. n. 561579 del 14/10/2026), che conferma che l'incremento dei quantitativi in stoccaggio di rifiuti non pericolosi è riferito indifferentemente ad entrambe le filiere di stoccaggio (sia D15 sia R13) e che l'incremento dei quantitativi in stoccaggio D15 non comporta l'incremento dei flussi giornalieri conferiti in impianto in filiera di smaltimento;

VISTO inoltre il parere favorevole con prescrizioni del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Padova (prot. 23461 del 07/07/2026), allegato alla documentazione integrativa di cui sopra;

VISTA la nota prot. reg. n. 569137 del 19/10/2026 di riscontro e avvio del procedimento di aggiornamento dell'AIA per la modifica comunicata, che, pur prevedendo l'aumento dello stoccaggio di rifiuti non pericolosi, non comporta incremento delle capacità di lavorazione, né variazioni delle tipologie di rifiuti autorizzati e delle relative operazioni di trattamento, né l'attivazione di nuovi punti di emissione o scarichi;

ACQUISITA altresì la comunicazione (prot. reg. n. 555878 del 09/10/2026) per l'aggiornamento dei codici EER riferiti ai rifiuti di batterie di cui alla Decisione delegata (UE) 2025/934 che modifica la decisione 2000/532/CE relativa all'aggiornamento dell'elenco dei rifiuti in relazione ai rifiuti di batterie, che entrerà in vigore a partire dal 9 dicembre 2026;

RILEVATO che l'istanza sopra richiamata è stata inviata a seguito della nota prot. reg. n. 184939 del 24/03/2026 con la quale questa Amministrazione ha invitato i Gestori a valutare la necessità di presentare richiesta di adeguamento della propria autorizzazione, allegando uno schema che evidenzia la corrispondenza fra i rifiuti attualmente autorizzati e i codici EER introdotti o modificati dalla Decisione di cui sopra;

VERIFICATO che la ditta non ha richiesto modifiche strutturali o operative per la gestione di tali rifiuti;

VISTA la nota prot. reg. n. 558555 del 12/10/2026 di avvio del procedimento di aggiornamento dell'AIA e di contestuale richiesta di osservazioni agli Enti (ARPAV, Provincia di Padova, Comune di Conselve);

VISTO il riscontro di ARPAV prot. n. 91114/2026 (prot. reg. n. 58246 del 27/10/2026), nel quale, pur non avanzando osservazioni riguardo lo schema di corrispondenza tra i codici attualmente attribuiti ai rifiuti da batterie gestibili in installazione e i nuovi codici di cui alla Decisione delegata (UE) 2025/934, l'Agenzia *ritiene opportuno che il Piano di Monitoraggio e Controllo vigente, rev. giugno 2024, sia aggiornato alle modifiche, anche riguardo i "Gruppi di Miscelazione", con l'integrazione del gruppo n.19 "Batterie" autorizzato nell'allegato B del Decreto n.270 del 09/09/2024*;

VISTA la nota della Provincia di Padova acquisita al prot. reg. n. 585716 del 29/10/2026 con la quale comunica che, per quanto di competenza, non ha osservazioni alla proposta della ditta del 09/10/2026;

VERIFICATO il pagamento degli oneri istruttori di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 152/2006 per l'importo riportato nella ricevuta acquisita al prot. reg. n. 573050 del 21/10/2026 per la comunicazione di modifica non sostanziale di cui al protocollo reg. n. 482709 del 27/08/2026;

VERIFICATO altresì che la ditta non è tenuta al pagamento degli oneri istruttori per la comunicazione di cui al prot. reg. n. 555878 del 09/10/2026 in quanto trattasi di procedimento d'ufficio finalizzato all'aggiornamento dell'AIA per adeguamento normativo alla decisione delegata (UE) 2025/934, ad invarianza di ogni altra condizione dell'autorizzazione;

VERIFICATO che, ai fini degli adempimenti fiscali previsti dal DPR n. 642/1972 la ditta ha trasmesso, con nota acquisita al prot. reg. n. 573050 del 21/10/2026, la dichiarazione relativa all'emissione della marca da bollo con identificativo n. 01251099704942 del 20/10/2026 per il rilascio del presente provvedimento;

VISTA la l. n. 241/1990 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il d.lgs. n. 152/2006 Norme in materia ambientale;

VISTA la l.r. n. 3/2000 Nuove norme in materia di gestione dei rifiuti;

VISTA la l.r. n. 12 del 27/05/2024 recante la "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), valutazione di impatto ambientale (VIA), valutazione d'incidenza ambientale (VINCA) e autorizzazione integrata ambientale (AIA)";

VISTO il Regolamento Regionale n. 1 del 09/01/2025 Regolamento attuativo in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) (articolo 22 della legge regionale 27 maggio 2024, n. 12);

VISTA la DGR n. 2721/2014 in materia di garanzie finanziarie;

PRESO ATTO della riorganizzazione delle strutture regionali in conseguenza dell'avvio della XII^ Legislatura, secondo quanto previsto dalle seguenti deliberazioni della Giunta regionale: DGR n. 312/2026 relativa all'articolazione di Aree e Direzioni, DGR n. 562/2026 relativa all'articolazione delle Unità organizzative, nonché DGR n. 419/2026, DGR. n 531/2026 e DGR n. 627/2026 di nomina dei direttori;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante del presente provvedimento;
2. di stabilire che, a far data dall'entrata in vigore della decisione delegata (UE) n. 2025/934, che modifica la decisione 2000/532/CE per quanto riguarda l'aggiornamento dell'elenco dei rifiuti in relazione ai rifiuti di batterie:

   2.1. l'Allegato A del Decreto n. 270/2024, relativo all'elenco codici EER e relative operazioni autorizzate, è integralmente sostituito dall'**Allegato A** al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante;

3. l'Allegato B del Decreto n. 270/2024, relativo ai gruppi miscelazione, è integralmente sostituito dall'**Allegato B** al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante;
4. di sostituire la formulazione della prescrizione n. 20 del Decreto n. 23 del 12/08/2021 con la seguente: "20: *Il quantitativo massimo di stoccaggio di rifiuti (D15, R13) consentito in installazione è pari a 1.850 Mg di cui massimo 1.200 Mg di rifiuti pericolosi; tale quantitativo è da intendersi come la quantità massima di rifiuti presenti istantaneamente in installazione, ivi compresi i rifiuti prodotti dalle lavorazioni interne, indipendentemente dalla causale con cui i rifiuti sono registrati ai sensi degli Allegati B e C alla parte IV del D.Lgs. n. 152/2006.*
5. di stabilire che, per i rifiuti di batterie che, alla data di entrata in vigore della decisione delegata (UE) 2025/934, risultino già conferiti in installazione, è ammessa la riclassificazione/ricodifica in conformità alla decisione delegata (UE)

2025/934; la riclassificazione/ricodifica deve essere adeguatamente tracciata nel sistema RENTRI;

6. di prescrivere che, entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, la ditta è tenuta a trasmettere una versione aggiornata del PMC, adeguandolo al presente provvedimento secondo le indicazioni di cui alla nota ARPAV prot. 91114/2026 acquisita al prot. reg. n. 58246 del 27/10/2026;
7. di fare salvo quanto stabilito dal decreto AIA n. 23 del 12/08/2021 e ss.mm.ii. per le parti non modificate dal presente provvedimento;
8. di dare atto che il presente provvedimento conclude i procedimenti avviati con note prot. reg. n. 558555 del 12/10/2026 e prot. reg. n. 569137 del 19/10/2026;
9. di prevedere che il presente provvedimento sia notificato alla W.T.S. s.r.l. e trasmesso a Comune di Conselve, Provincia di Padova, ARPAV;
10. di prescrivere che, entro 45 giorni dalla notifica del presente provvedimento, la ditta adegui le garanzie finanziarie prestate per l'attività autorizzata, con l'estensione delle medesime al presente provvedimento, in conformità a quanto previsto dalla DGR n. 2721/2014;
11. di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce le competenze dei VV.F. e dell'ULSS in materia di prevenzione incendi e prevenzione, igiene e sicurezza in ambienti di lavoro;
12. di fare salvi i diritti di terzi nonché l'obbligo di acquisire le eventuali autorizzazioni di competenza di altri Enti;
13. di incaricare l'U.O. Ciclo dei Rifiuti ed Economia Circolare dell'attuazione del presente provvedimento;
14. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione;
15. di informare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal d.lgs. n. 104/2010.

Matteo Lizier

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A **al Decreto n.** 21194 **del** 08/11/2026 pag. 1 di 23

Installazione di gestione rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi
ubicata in Viale dell'Artigianato n. 15, Comune di Conselve (PD)

Codici EER autorizzati in ingresso all'installazione e operazioni autorizzate

CER	DESCRIZIONE	Stoccaggio		Accorpamento		Sconfezionam./Riconf. Bancalatura/Sbancal. Travaso/Svuotamento liquidi (4)		Miscelazione		Eliminazione frazioni estranee		Selezione misti/ Smontaggio compositi		Separazione gravimetrica		Riduzione volumetrica mediante pressatura		Riduzione volumetrica mediante triturazione		Trattam. chimico-fisico rifiuti con potere calorifico	
		R13	D15	R12	D14	R12	D14	R12	D13	R12	D13	R12	D13	R12	D13	R12	D13	R12	D13	R12	D9
010101	Rifiuti da estrazione di minerali metalliferi	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x				x							x	x		
010102	Rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x				x							x	x		
010307*	Altri rifiuti contenenti sostanze pericolose prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali metalliferi		x		x		x				x				x						
010309	Fanghi rossi derivanti dalla produzione di allumina, diversi da quelli di cui alla voce 010307	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x				x			x	x		
010399	Rifiuti non specificati altrimenti		x		x		x				x										
010407*	Rifiuti contenenti sostanze pericolose, prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi	x	x	x	x	x	x				x				x					x	x
010411	Rifiuti della lavorazione di potassa e salgemma, diversi da quelli di cui alla voce 010407	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x				x				x			x	x		
010412	Sterili ed altri residui del lavaggio e della pulitura di minerali, diversi da quelli di cui alla voci 010407 e 010411	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x				x				x			x	x		
010413	Rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x				x							x	x	x	x
010499	Rifiuti non specificati altrimenti		x		x		x				x										
010504	Fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x
010505*	Fanghi e rifiuti di perforazione contenenti oli	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x
010506*	Fanghi di perforazione ed altri rifiuti di perforazione contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x
010507	Fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli delle voci 010505 e 010506	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x						
010508	Fanghi e rifiuti di perforazione contenenti cloruri, diversi da quelli delle voci 010505 e 010506	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x
010599	Rifiuti non specificati altrimenti		x		x		x				x										
020101	Fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x
020102	Scarti di tessuti animali	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x										
020103	Scarti di tessuti vegetali	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x					x	x	x	x	x	x
020104	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x	x	x	x	x
020106	Feci animali, urine e letame (comprese le lettiere usate), effluenti, raccolti separatamente e trattati fuori sito	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x										
020107	Rifiuti derivanti dalle silvicoltura	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x					x	x	x	x	x	x
020108*	Rifiuti agrochimici contenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x			x (2)	x (2)	x	x
020109	Rifiuti agrochimici diversi da quelli della voce 020108	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x			x	x			x (2)	x (2)	x	x
020110	Rifiuti metallici	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x	x				x	x	x	x		
020199	Rifiuti non specificati altrimenti	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x										
020201	Fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x
020202	Scarti di tessuti animali	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x									x	x
020203	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x	x		x	x			x (2)	x (2)	x	x
020204	Fanghi dal trattamento in loco degli effluenti	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x
020299	Rifiuti non specificati altrimenti	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x										
020301	Fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x
020302	Rifiuti legati all'impiego di conservanti	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x			x	x			x (2)	x (2)	x	x
020303	Rifiuti prodotti dall'estrazione tramite solventi	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x

Installazione di gestione rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi
ubicata in Viale dell'Artigianato n. 15, Comune di Conselve (PD)

Codici EER autorizzati in ingresso all'installazione e operazioni autorizzate

CER	DESCRIZIONE	Stoccaggio		Accorpamento		Sconfezionam./Riconf. Bancalatura/Sbancal. Travaso/Svuotamento liquidi (4)		Miscelazione		Eliminazione frazioni estranee		Selezione misti/ Smontaggio compositi		Separazione gravimetrica		Riduzione volumetrica mediante pressatura		Riduzione volumetrica mediante triturazione		Trattam. chimico-fisico rifiuti con potere calorifico	
		R13	D15	R12	D14	R12	D14	R12	D13	R12	D13	R12	D13	R12	D13	R12	D13	R12	D13	R12	D9
020304	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x	x		x	x	x	x	x (2)	x (2)	x	x
020305	Fanghi dal trattamento in loco degli effluenti	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x
020399	Rifiuti non specificati altrimenti	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x										
020401	Terriccio residuo delle operazioni di pulizia e lavaggio delle barbabietole	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x										
020402	Carbonato di calcio fuori specifica	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x		x	x	x	x			x	x						
020403	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	x	x	x	x	x		x	x	x	x			x	x					x	x
020499	Rifiuti non specificati altrimenti	x	x	x	x	x		x	x	x	x										
020501	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x		x	x	x	x	x		x	x			x (2)	x (2)	x	x
020502	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	x	x	x	x	x		x	x	x	x			x	x					x	x
020599	Rifiuti non specificati altrimenti	x	x	x	x	x		x	x	x	x										
020601	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x		x	x	x	x	x		x	x			x (2)	x (2)	x	x
020602	Rifiuti legati all'impiego di conservanti	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x		x	x	x	x			x	x			x (2)	x (2)		
020603	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	x	x	x	x	x		x	x	x	x			x	x					x	x
020699	Rifiuti non specificati altrimenti	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x										
020701	Rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x	x		x	x			x (2)	x (2)	x	x
020702	Rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x	x		x	x			x (2)	x (2)	x	x
020703	Rifiuti prodotti dai trattamenti chimici	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x			x (2)	x (2)	x	x
020704	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x	x		x	x	x	x	x (2)	x (2)	x	x
020705	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x
020799	Rifiuti non specificati altrimenti	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x										
030101	Scarti di corteccia e sughero	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x	x						x	x	x	x
030104*	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x	x	x	x	x
030105	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x	x						x	x	x	x
030199	Rifiuti non specificati altrimenti	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x										
030201*	Prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici non alogenati	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x			x	x	x	x
030202*	Prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici clorurati	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x			x (2)	x (2)	x	x
030203*	Prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organometallici	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x			x (2)	x (2)	x	x
030204*	Prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti inorganici	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x			x (2)	x (2)	x	x
030205*	Altri prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x			x (2)	x (2)	x	x
030299	Prodotti per i trattamenti conservativi del legno non specificati altrimenti	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x										
030301	Scarti di corteccia di legna	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x							x	x	x	x
030302	Fanghi di recupero dei bagni di macerazione (green liquor)	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x									x	x
030305	Fanghi derivanti da processi di deinchiostrazione nel riciclaggio della carta	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x									x	x
030307	Scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x					x	x	x	x	x	x

Installazione di gestione rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi
ubicata in Viale dell'Artigianato n. 15, Comune di Conselve (PD)

Codici EER autorizzati in ingresso all'installazione e operazioni autorizzate

CER	DESCRIZIONE	Stoccaggio		Accorpamento		Sconfezionam./Riconf. Bancalatura/Sbancal. Travaso/Svuotamento liquidi (4)		Miscelazione		Eliminazione frazioni estranee		Selezione misti/ Smontaggio compositi		Separazione gravimetrica		Riduzione volumetrica mediante pressatura		Riduzione volumetrica mediante triturazione		Trattam. chimico-fisico rifiuti con potere calorifico	
		R13	D15	R12	D14	R12	D14	R12	D13	R12	D13	R12	D13	R12	D13	R12	D13	R12	D13	R12	D9
030308	Scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x	x				x	x	x	x	x	x
030309	Fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x
030310	Scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x							x	x	x	x
030311	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 030310	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x
030399	Rifiuti non specificati altrimenti	x	x	x	x	x	x			x	x										
040101	Carniccio e frammenti di calce	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x							x	x		
040102	Rifiuti di calcinazione	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x							x	x		
040103*	Bagni di sgrossatura esauriti contenenti solventi senza fase liquida	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x						
040104	Liquido di concia contenente cromo	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x						
040105	Liquido di concia non contenente cromo	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x						
040106	Fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti cromo	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x
040107	Fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, non contenenti cromo	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x
040108	Cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x					x	x	x	x	x	x
040109	Rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
040199	Rifiuti non specificati altrimenti	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x										
040209	Rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x	x	x	x	x
040210	Materiale organico proveniente da prodotti naturali (ad esempio grasso, cera)	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x							x	x	x	x
040214*	Rifiuti provenienti da operazioni di finitura contenenti solventi organici	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x
040215	Rifiuti da operazioni di finitura diversi da quelli di cui al punto 040214	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x	x				x	x	x (2)	x (2)	x	x
040216*	Tinture e pigmenti contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x		x	x	x	x	x		x	x			x (2)	x (2)	x	x
040217	Tinture e pigmenti diversi di cui alla voce 040216	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x		x	x	x	x	x		x	x			x (2)	x (2)	x	x
040219*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x		x	x	x	x			x	x					x	x
040220	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 040219	x	x	x	x	x		x	x	x	x			x	x					x	x
040221	Rifiuti da fibre tessili grezze	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x		x	x	x	x	x				x	x	x	x	x	x
040222	Rifiuti da fibre tessili lavorate	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x		x	x	x	x	x				x	x	x	x	x	x
040299	Rifiuti non specificati altrimenti	x	x	x	x	x				x	x										
050102*	Fanghi da processi di dissalazione	x	x	x	x	x		x	x	x	x			x	x					x	x
050103*	Morchie depositate sul fondo di serbatoi	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x			x (2)	x (2)	x	x
050104*	Fanghi acidi prodotti da processi di alchilazione	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x
050105*	Perdite di olio	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x
050106*	Fanghi oleosi prodotti dalla manutenzione di impianti e apparecchiature	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x
050107*	Catrami acidi	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x						
050108*	Altri catrami	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x			x	x		
050109*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x

Installazione di gestione rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi
ubicata in Viale dell'Artigianato n. 15, Comune di Conselve (PD)

Codici EER autorizzati in ingresso all'installazione e operazioni autorizzate

CER	DESCRIZIONE	Stoccaggio		Accorpamento		Sconfezionam./Riconf. Bancalatura/Sbancal. Travaso/Svuotamento liquidi (4)		Miscelazione		Eliminazione frazioni estranee		Selezione misti/ Smontaggio compositi		Separazione gravimetrica		Riduzione volumetrica mediante pressatura		Riduzione volumetrica mediante triturazione		Trattam. chimico-fisico rifiuti con potere calorifico	
		R13	D15	R12	D14	R12	D14	R12	D13	R12	D13	R12	D13	R12	D13	R12	D13	R12	D13	R12	D9
050110	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui al punto 050109	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x
050111*	Rifiuti prodotti dalla purificazione di carburanti tramite basi	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x						
050112*	Acidi contenenti oli	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x						
050113	Fanghi residui dell'acqua di alimentazione delle caldaie	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x
050114	Rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x			x	x			x	x		
050115*	Filtri di argilla esauriti	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x					x	x	x	x
050116	Rifiuti contenenti zolfo prodotti dalla desolforizzazione del petrolio	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x										
050117	Bitumi	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x							x	x	x	x
050199	Rifiuti non specificati altrimenti	x	x	x	x	x	x			x	x										
050601*	Catrami acidi	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x						
050603*	Altri catrami	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x			x	x		
050604	Rifiuti dalle torri di raffreddamento	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x			x	x			x	x		
050699	Rifiuti non specificati altrimenti	x	x	x	x	x	x			x	x										
050701*	Fanghi contenenti mercurio	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x										
050702	Rifiuti contenenti zolfo	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x										
050799	Rifiuti non specificati altrimenti	x	x	x	x	x	x			x	x										
060101*	Acido solforoso e acido solforico	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x						
060102*	Acido cloridrico	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x						
060103*	Acido fluoridrico	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x						
060104*	Acido fosforico e fosforoso	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x						
060105*	Acido nitroso e acido nitrico	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x						
060106*	Altri acidi	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x						
060199	Rifiuti non specificati altrimenti	x	x	x	x	x	x			x	x										
060201*	Idrossido di calcio	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x						
060203*	Idrossido di ammonio	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x						
060204*	Idrossido di sodio e di potassio	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x						
060205*	Altre basi	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x						
060299	Rifiuti non specificati altrimenti	x	x	x	x	x	x			x	x										
060311*	Sali e loro soluzioni, contenenti cianuri	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x						
060313*	Sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x						
060314	Sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 060311 e 060313	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x						
060315*	Ossidi metallici contenenti metalli pesanti	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x									x	x
060316	Ossidi metallici, diversi da quelli di cui alla voce 060315	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x							x	x	x	x
060399	Rifiuti non specificati altrimenti	x	x	x	x	x	x			x	x										
060403*	Rifiuti contenenti arsenico	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x						
060404*	Rifiuti contenenti mercurio	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x						
060405*	Rifiuti contenenti altri metalli pesanti	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x			x	x	x	x
060499	Rifiuti non specificati altrimenti	x	x	x	x	x	x			x	x										
060502*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x
060503	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui al punto 060502	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x
060602*	Rifiuti contenenti solfuri pericolosi	x (3)	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x			x	x	x	x
060603	Rifiuti contenenti solfuri, diversi da quelli di cui alla voce 060602	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x			x	x			x	x	x	x
060699	Rifiuti non specificati altrimenti	x	x	x	x	x	x			x	x										
060702*	Carbone attivato dalla produzione di cloro	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x							x	x
060703*	Fanghi di solfati di bario, contenenti mercurio	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x						
060704*	Soluzioni di acidi, ad es. acido di contatto	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x						
060799	Rifiuti non specificati altrimenti	x	x	x	x	x	x			x	x										
060802*	Rifiuti contenenti clorosilano pericoloso	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x						
060899	Rifiuti non specificati altrimenti	x	x	x	x	x	x			x	x										
060902	Scorie fosforose	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x										

Installazione di gestione rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi
ubicata in Viale dell'Artigianato n. 15, Comune di Conselve (PD)

Codici EER autorizzati in ingresso all'installazione e operazioni autorizzate

CER	DESCRIZIONE	Stoccaggio		Accorpamento		Sconfezionam./Riconf. Bancalatura/Sbancal. Travaso/Svuotamento liquidi (4)		Miscelazione		Eliminazione frazioni estranee		Selezione misti/ Smontaggio compositi		Separazione gravimetrica		Riduzione volumetrica mediante pressatura		Riduzione volumetrica mediante triturazione		Trattam. chimico-fisico rifiuti con potere calorifico	
		R13	D15	R12	D14	R12	D14	R12	D13	R12	D13	R12	D13	R12	D13	R12	D13	R12	D13	R12	D9
060903*	Rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio contenenti o contaminati da sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x
060904	Rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio, diversi da quelli di cui alla voce 060903	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x
060999	Rifiuti non specificati altrimenti	x	x	x	x	x	x			x	x										
061002*	Rifiuti contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x	x	x
061099	Rifiuti non specificati altrimenti	x	x	x	x	x	x			x	x										
061101	Rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio nella produzione di diossido di titanio	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x
061199	Rifiuti non specificati altrimenti	x	x	x	x	x	x			x	x										
061301*	Prodotti fitosanitari, agenti conservativi del legno ed altri biocidi inorganici	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x
061302*	Carbone attivato esaurito (tranne 060702)	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x					x	x	x	x
061303	Nerofumo	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x									x	x
061305*	Fuliggine	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x									x	x
061399	Rifiuti non specificati altrimenti	x	x	x	x	x	x			x	x										
070101*	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x			x (2)	x (2)	x	x
070103*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x						
070104*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x			x (2)	x (2)		
070107*	Fondi e residui di reazione, alogenati	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x					x	x
070108*	Altri fondi e residui di reazione	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x			x (2)	x (2)	x	x
070109*	Residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x			x	x	x	x
070110*	Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x	x	x
070111*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x
070112	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070111	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x
070199	Rifiuti non specificati altrimenti	x	x	x	x	x	x			x	x										
070201*	Soluzioni acquose di lavaggio e acque madri	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x			x (2)	x (2)		
070203*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x						
070204*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x						
070207*	Fondi e residui di reazione, alogenati	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x						
070208*	Altri fondi e residui di reazione	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x			x (2)	x (2)		
070209*	Residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x			x	x	x	x
070210*	Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x	x	x
070211*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x
070212	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070211	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x
070213	Rifiuti plastici	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x	x	x	x	x
070214*	Rifiuti prodotti da additivi, contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x			x	x	x	x
070215	Rifiuti prodotti da additivi, diversi da quelli di cui alla voce 070214	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x	x		x	x			x	x	x	x
070216*	Rifiuti contenenti silicone pericoloso	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x			x	x	x	x
070217	Rifiuti contenenti silicone diversi da quelli menzionati alla voce 070216	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x			x	x			x	x	x	x

Installazione di gestione rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi
ubicata in Viale dell'Artigianato n. 15, Comune di Conselve (PD)

Codici EER autorizzati in ingresso all'installazione e operazioni autorizzate

CER	DESCRIZIONE	Stoccaggio		Accorpamento		Sconfezionam./Riconf. Bancalatura/Sbancal. Travaso/Svuotamento liquidi (4)		Miscelazione		Eliminazione frazioni estranee		Selezione misti/ Smontaggio compositi		Separazione gravimetrica		Riduzione volumetrica mediante pressatura		Riduzione volumetrica mediante triturazione		Trattam. chimico-fisico rifiuti con potere calorifico	
		R13	D15	R12	D14	R12	D14	R12	D13	R12	D13	R12	D13	R12	D13	R12	D13	R12	D13	R12	D9
070299	Rifiuti non specificati altrimenti	x	x	x	x	x	x			x	x										
070301*	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x			x (2)	x (2)	x	x
070303*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x						
070304*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x						
070307*	Fondi e residui di reazioni alogenati	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x			x (2)	x (2)		
070308*	Altri fondi e residui di reazione	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x			x (2)	x (2)	x	x
070309*	Residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x			x	x		
070310*	Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x	x	x
070311*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x
070312	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070311	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x
070399	Rifiuti non specificati altrimenti	x	x	x	x	x	x			x	x										
070401*	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x			x (2)	x (2)	x	x
070403*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x						
070404*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x						
070407*	Fondi e residui di reazioni alogenati	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x			x (2)	x (2)		
070408*	Altri fondi e residui di reazione	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x			x (2)	x (2)	x	x
070409*	Residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x			x	x		
070410*	Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x	x	x
070411*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x
070412	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070411	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x
070413*	Rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x					x	x	x	x
070499	Rifiuti non specificati altrimenti	x	x	x	x	x	x			x	x										
070501*	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x					x	x
070503*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x						
070504*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x			x (2)	x (2)		
070507*	Fondi e residui di reazione, alogenati	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x			x (2)	x (2)		
070508*	Altri fondi e residui di reazione	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x			x (2)	x (2)	x	x
070509*	Residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x			x	x		
070510*	Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x	x	x
070511*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x
070512	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070511	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x
070513*	Rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x					x	x	x	x
070514	Rifiuti solidi, diversi da quelli di cui alla voce 070513	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x	x	x	x	x
070599	Rifiuti non specificati altrimenti	x	x	x	x	x	x			x	x										

Installazione di gestione rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi
ubicata in Viale dell'Artigianato n. 15, Comune di Conselve (PD)

Codici EER autorizzati in ingresso all'installazione e operazioni autorizzate

CER	DESCRIZIONE	Stoccaggio		Accorpamento		Sconfezionam./Riconf. Bancalatura/Sbancal. Travaso/Svuotamento liquidi (4)		Miscelazione		Eliminazione frazioni estranee		Selezione misti/ Smontaggio compositi		Separazione gravimetrica		Riduzione volumetrica mediante pressatura		Riduzione volumetrica mediante triturazione		Trattam. chimico-fisico rifiuti con potere calorifico	
		R13	D15	R12	D14	R12	D14	R12	D13	R12	D13	R12	D13	R12	D13	R12	D13	R12	D13	R12	D9
070601*	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x			x (2)	x (2)	x	x
070603*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x						
070604*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x						
070607*	Fondi e residui di reazione, alogenati	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x			x (2)	x (2)		
070608*	Altri fondi e residui di reazione	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x			x (2)	x (2)	x	x
070609*	Residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x			x	x		
070610*	Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x	x	x
070611*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x
070612	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070611	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x
070699	Rifiuti non specificati altrimenti	x	x	x	x	x	x			x	x										
070701*	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x			x (2)	x (2)	x	x
070703*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x						
070704*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x						
070707*	Fondi e residui di reazione, alogenati	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x			x (2)	x (2)		
070708*	Altri fondi e residui di reazione	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x			x (2)	x (2)	x	x
070709*	Residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x			x	x		
070710*	Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x		
070711*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x
070712	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070711	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x
070799	Rifiuti non specificati altrimenti	x	x	x	x	x	x			x	x										
080111*	Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x			x	x	x	x
080112	Pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 080111	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x			x	x	x	x
080113*	Fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x			x	x	x	x
080114	Fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 080113	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x			x	x	x	x
080115*	Fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x			x	x	x	x
080116	Fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 080115	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x			x	x	x	x
080117*	Fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x			x	x	x	x
080118	Fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 080117	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x			x	x	x	x
080119*	Sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x			x	x	x	x

Installazione di gestione rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi
ubicata in Viale dell'Artigianato n. 15, Comune di Conselve (PD)

Codici EER autorizzati in ingresso all'installazione e operazioni autorizzate

CER	DESCRIZIONE	Stoccaggio		Accorpamento		Sconfezionam./Riconf. Bancalatura/Sbancal. Travaso/Svuotamento liquidi (4)		Miscelazione		Eliminazione frazioni estranee		Selezione misti/ Smontaggio compositi		Separazione gravimetrica		Riduzione volumetrica mediante pressatura		Riduzione volumetrica mediante triturazione		Trattam. chimico-fisico rifiuti con potere calorifico	
		R13	D15	R12	D14	R12	D14	R12	D13	R12	D13	R12	D13	R12	D13	R12	D13	R12	D13	R12	D9
080120	Sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 080119	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x			x (2)	x (2)	x	x
080121*	Residui di vernici o di sverniciatori	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x			x	x	x	x
080199	Rifiuti non specificati altrimenti	x	x	x	x	x	x			x	x										
080201	Polveri di scarto di rivestimenti	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x							x	x	x	x
080202	Fanghi acquosi contenenti materiali ceramici	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x			x	x	x	x
080203	Sospensioni acquose contenenti materiali ceramici	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x
080299	Rifiuti non specificati altrimenti	x	x	x	x	x	x			x	x										
080307	Fanghi acquosi contenenti inchiostro	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x
080308	Rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x			x (2)	x (2)	x	x
080312*	Scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x			x (2)	x (2)	x	x
080313	Scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 080312	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x			x (2)	x (2)	x	x
080314*	Fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x			x	x	x	x
080315	Fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 080314	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x			x	x	x	x
080316*	Residui di soluzioni chimiche per incisione	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x
080317*	Toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x							x	x	x	x
080318	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x			x	x							x	x	x	x
080319*	Oli dispersi	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x
080399	Rifiuti non specificati altrimenti	x	x	x	x	x	x			x	x										
080409*	Adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x			x (2)	x (2)	x	x
080410	Adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 080409	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x			x (2)	x (2)	x	x
080411*	Fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x			x	x	x	x
080412	Fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 080411	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x			x	x	x	x
080413*	Fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x			x	x	x	x
080414	Fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 080413	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x			x	x	x	x
080415*	Rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x
080416	Rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 080415	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x			x	x	x	x
080417*	Olio di resina	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x
080499	Rifiuti non specificati altrimenti	x	x	x	x	x	x			x	x										
080501*	Isocianati di scarto	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x			x	x	x	x
090101*	Soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x			x (2)	x (2)	x	x
090102*	Soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x			x (2)	x (2)	x	x
090103*	Soluzioni di sviluppo a base di solventi	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x			x (2)	x (2)		
090104*	Soluzioni fissative	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x			x (2)	x (2)	x	x
090105*	Soluzioni di lavaggio e soluzioni di arresto-fissaggio	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x			x (2)	x (2)	x	x
090106*	Rifiuti contenenti argento dal trattamento sul posto di rifiuti fotografici	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x						

Installazione di gestione rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi
ubicata in Viale dell'Artigianato n. 15, Comune di Conselve (PD)

Codici EER autorizzati in ingresso all'installazione e operazioni autorizzate

CER	DESCRIZIONE	Stoccaggio		Accorpamento		Sconfezionam./Riconf. Bancalatura/Sbancal. Travaso/Svuotamento liquidi (4)		Miscelazione		Eliminazione frazioni estranee		Selezione misti/ Smontaggio compositi		Separazione gravimetrica		Riduzione volumetrica mediante pressatura		Riduzione volumetrica mediante triturazione		Trattam. chimico-fisico rifiuti con potere calorifico	
		R13	D15	R12	D14	R12	D14	R12	D13	R12	D13	R12	D13	R12	D13	R12	D13	R12	D13	R12	D9
090107	Carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x					x	x				
090108	Carta e pellicole per fotografia non contenenti argento o composti dell'argento	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x					x	x				
090110	Macchine fotografiche monouso senza batterie	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x			x	x	x									
090111*	Macchine fotografiche monouso contenenti batterie incluse nelle voci da 16 06 01 a 16 06 04, da 16 06 07 a 16 06 11 o 16 06 14	x	x	x	x	x	x			x	x	x									
090112	Macchine fotografiche monouso diverse da quelle di cui alla voce 090111	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x			x	x	x									
090113*	Rifiuti liquidi acquosi prodotti dal recupero in loco dell'argento, diversi da quelli di cui alla voce 090106	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x						
090199	Rifiuti non specificati altrimenti	x	x	x	x	x	x			x	x										
100101	Ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 100104)	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x									x	x
100102	Ceneri leggere di carbone	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x									x	x
100103	Ceneri leggere di torba e di legno non trattato	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x									x	x
100104*	Ceneri leggere di olio combustibile e polveri di caldaia	x	x	x	x	x	x			x	x									x	x
100105	Rifiuti solidi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x							x	x	x	x
100107	Rifiuti fangosi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x							x	x	x	x
100109*	Acido solforico	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x						
100113*	Ceneri leggere prodotte da idrocarburi emulsionati usati come carburante	x	x	x	x	x	x		x	x	x										
100114*	Ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenenrimento, contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x		x	x	x										
100115	Ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, diverse da quelli di cui alla voce 100114	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x										
100116*	Ceneri leggere prodotte dal coincenenrimento, contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x		x	x	x										
100117	Ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 100116	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x										
100118*	Rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x									x	x
100119	Rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alle voci 100105, 100107 e 100118	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x									x	x
100120*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x
100121	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 100120	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x
100122*	Fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x
100123	Fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, diversi da quelli di cui alla voce100122	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x
100124	Sabbie dei reattori a letto fluidizzato	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x										

Installazione di gestione rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi
ubicata in Viale dell'Artigianato n. 15, Comune di Conselve (PD)

Codici EER autorizzati in ingresso all'installazione e operazioni autorizzate

CER	DESCRIZIONE	Stoccaggio		Accorpamento		Sconfezionam./Riconf. Bancalatura/Sbancal. Travaso/Svuotamento liquidi (4)		Miscelazione		Eliminazione frazioni estranee		Selezione misti/ Smontaggio compositi		Separazione gravimetrica		Riduzione volumetrica mediante pressatura		Riduzione volumetrica mediante triturazione		Trattam. chimico-fisico rifiuti con potere calorifico	
		R13	D15	R12	D14	R12	D14	R12	D13	R12	D13	R12	D13	R12	D13	R12	D13	R12	D13	R12	D9
100125	Rifiuti dell'immagazzinamento e della preparazione del combustibile delle centrali termoelettriche a carbone	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x							x	x	x	x
100126	Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x
100199	Rifiuti non specificati altrimenti	x	x	x	x	x	x			x	x										
100201	Rifiuti del trattamento delle scorie	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x							x	x		
100202	Scorie non trattate	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x							x	x		
100207*	Rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x		x	x	x							x	x	x	x
100208	Rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi di quelli di cui alla voce 100207	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x							x	x		
100210	scaglie di laminazione	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x							x	x		
100211*	Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x
100212	Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x
100213*	Fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x					x	x
100214	Fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 100213	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x					x	x
100215	Altri fanghi e residui di filtrazione	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x
100299	Altri rifiuti non specificati altrimenti	x	x	x	x	x	x			x	x										
100302	Frammenti di anodi	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x										
100304*	Scorie della produzione primaria	x	x	x	x	x	x		x	x	x							x	x		
100305	Polvere di allumina	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x										
100308*	Scorie saline della produzione secondaria	x	x	x	x	x	x		x	x	x							x	x		
100309*	Scorie nere della produzione secondaria	x	x	x	x	x	x		x	x	x							x	x		
100316	Schiumature diverse da quelle di cui alla voce 100315	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x							x	x		
100317*	Rifiuti contenenti catrame della produzione degli anodi	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x										
100318	Rifiuti contenenti catrame della produzione degli anodi, diversi da quelli di cui alla voce 100317	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x										
100319*	Polveri dei gas di combustione, contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x										
100320	Polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 100319	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x										
100321*	Altre polveri e particolati (comprese quelle prodotte mulini a palle), contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x									x	x
100322	Altre polveri e particolati (comprese quelle prodotte mulini a palle), diverse da quelle di cui alla voce 100321	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x									x	x
100323*	Rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x					x	x		
100324	Rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 100323	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x	x	x					x	x	x	x
100325*	Fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x		x	x	x							x	x	x	x
100326	Fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce100325	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x									x	x
100327*	Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x
100328	Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 100327	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x			x	x			x (2)	x (2)	x	x

Installazione di gestione rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi
ubicata in Viale dell'Artigianato n. 15, Comune di Conselve (PD)

Codici EER autorizzati in ingresso all'installazione e operazioni autorizzate

CER	DESCRIZIONE	Stoccaggio		Accorpamento		Sconfezionam./Riconf. Bancalatura/Sbancal. Travaso/Svuotamento liquidi (4)		Miscelazione		Eliminazione frazioni estranee		Selezione misti/ Smontaggio compositi		Separazione gravimetrica		Riduzione volumetrica mediante pressatura		Riduzione volumetrica mediante triturazione		Trattam. chimico-fisico rifiuti con potere calorifico	
		R13	D15	R12	D14	R12	D14	R12	D13	R12	D13	R12	D13	R12	D13	R12	D13	R12	D13	R12	D9
100329*	Rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x							x	x		
100330	Rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, diversi da quelli di cui alla voce 100329	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x			x	x			x	x		
100399	Rifiuti non specificati altrimenti	x	x	x	x	x	x			x	x										
100401*	Scorie della produzione primaria e secondaria	x	x	x	x	x	x		x	x	x							x	x		
100402*	Impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria	x	x	x	x	x	x		x	x	x							x	x		
100403*	Arenato di calcio	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x										
100404*	Polveri dei gas di combustione	x	x	x	x	x	x		x	x	x										
100405*	Altre polveri e particolato	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x									x	x
100406*	Rifiuti solidi derivanti dal trattamento dei fumi	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x							x	x		
100407*	Fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	x	x	x	x	x	x		x	x	x	x	x					x	x		
100409*	Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x
100410	Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 100409	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x			x	x			x (2)	x (2)	x	x
100499	Rifiuti non specificati altrimenti	x	x	x	x	x	x			x	x										
100501	Scorie della produzione primaria e secondaria	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x							x	x		
100503*	Polveri dei gas di combustione	x	x	x	x	x	x		x	x	x										
100504	Altre polveri e particolato	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x									x	x
100505*	Rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x					x	x		
100506*	Fanghi e residui di filtrazione, prodotti dal trattamento dei fumi	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x							x	x	x	x
100508*	Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x
100509	Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 100508	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x			x	x			x	x	x	x
100510*	Scorie e schiumature infiammabili o che rilasciano, al contatto con l'acqua, gas infiammabili in quantità pericolose	x	x	x	x	x	x		x	x	x							x	x		
100511	Scorie e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 100510	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x							x	x		
100599	Rifiuti non specificati altrimenti	x	x	x	x	x	x			x	x										
100601	Scorie della produzione primaria e secondaria	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x							x	x		
100602	Impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x							x	x		
100603*	Polveri dei gas di combustione	x	x	x	x	x	x		x	x	x										
100604	Altre polveri e particolato	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x										
100606*	Rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x					x	x		
100607*	Fanghi e residui di filtrazione, prodotti dal trattamento dei fumi	x	x	x	x	x	x		x	x	x							x	x		
100609*	Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x
100610	Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 100609	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x			x	x			x (2)	x (2)	x	x
100699	Rifiuti non specificati altrimenti	x	x	x	x	x	x			x	x										
100701	Scorie della produzione primaria e secondaria	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x							x	x		
100702	Impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x							x	x		
100703	Rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x							x	x		

Installazione di gestione rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi
ubicata in Viale dell'Artigianato n. 15, Comune di Conselve (PD)

Codici EER autorizzati in ingresso all'installazione e operazioni autorizzate

CER	DESCRIZIONE	Stoccaggio		Accorpamento		Sconfezionam./Riconf. Bancalatura/Sbancal. Travaso/Svuotamento liquidi (4)		Miscelazione		Eliminazione frazioni estranee		Selezione misti/ Smontaggio compositi		Separazione gravimetrica		Riduzione volumetrica mediante pressatura		Riduzione volumetrica mediante triturazione		Trattam. chimico-fisico rifiuti con potere calorifico	
		R13	D15	R12	D14	R12	D14	R12	D13	R12	D13	R12	D13	R12	D13	R12	D13	R12	D13	R12	D9
100704	Altre polveri e particolato	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x							x	x	x	x
100705	Fanghi e residui di filtrazione, prodotti dal trattamento dei fumi	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x									x	x
100707*	Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x
100708	Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 100707	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x			x	x			x	x	x	x
100799	Rifiuti non specificati altrimenti	x	x	x	x	x	x			x	x										
100804	Altre polveri e particolato	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x									x	x
100808*	Scorie salate della produzione primaria e secondaria	x	x	x	x	x	x		x	x	x							x	x		
100809	Altre scorie	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x							x	x		
100811	Impurità e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 100810	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x							x	x		
100812*	Rifiuti contenenti catrame derivante dalla produzione degli anodi	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x										
100813	Rifiuti contenenti catrame derivante dalla produzione degli anodi, diversi da quelli a cui la voce 100812	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x										
100814	Frammenti di anodi	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x										
100815*	Polveri dei gas di combustione, contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x		x	x	x										
100816	Polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 100815	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x										
100817*	Fanghi e residui di filtrazione, prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x		x	x	x							x	x	x	x
100818	Fanghi e residui di filtrazione, prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 100817	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x							x	x	x	x
100819*	Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x
100820	Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 100819	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x			x	x			x (2)	x (2)	x	x
100899	Rifiuti non specificati altrimenti	x	x	x	x	x	x			x	x										
100903	Scorie di fusione	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x							x	x		
100905*	Forme e anime da fonderia non utilizzate, contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x							x	x		
100906	Forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 100905	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x							x	x		
100907*	Forme e anime da fonderia utilizzate, contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x							x	x		
100908	Forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 100907	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x							x	x		
100909*	Polveri dei gas di combustione, contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x		x	x	x										
100910	Polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 100909	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x										
100911*	Altri particolati contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x										
100912	Altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 100911	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x										
100913*	Leganti per rifiuti contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x			x	x	x	x
100914	Leganti per rifiuti diversi da quelli di cui alla voce 100913	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x			x	x	x	x
100915*	Scarti di prodotti rilevatori di crepe, contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x			x	x		
100916	Scarti di prodotti rilevatori di crepe, diversi di quelli di cui alla voce 100915	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x			x	x	x	x
100999	Rifiuti non specificati altrimenti	x	x	x	x	x	x			x	x										
101003	Scorie di fusione	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x							x	x		

Installazione di gestione rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi
ubicata in Viale dell'Artigianato n. 15, Comune di Conselve (PD)

Codici EER autorizzati in ingresso all'installazione e operazioni autorizzate

CER	DESCRIZIONE	Stoccaggio		Accorpamento		Sconfezionam./Riconf. Bancalatura/Sbancal. Travaso/Svuotamento liquidi (4)		Miscelazione		Eliminazione frazioni estranee		Selezione misti/ Smontaggio compositi		Separazione gravimetrica		Riduzione volumetrica mediante pressatura		Riduzione volumetrica mediante triturazione		Trattam. chimico-fisico rifiuti con potere calorifico	
		R13	D15	R12	D14	R12	D14	R12	D13	R12	D13	R12	D13	R12	D13	R12	D13	R12	D13	R12	D9
101005*	Forme e anime da fonderia non utilizzate, contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x							x	x		
101006	Forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 101005	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x							x	x		
101007*	Forme e anime da fonderia utilizzate, contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x							x	x		
101008	Forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 101007	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x							x	x		
101009*	Polveri dei gas di combustione, contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x		x	x	x										
101010	Polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 101009	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x										
101011*	Altri particolati contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x									x	x
101012	Altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 101011	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x									x	x
101013*	Leganti per rifiuti contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x			x	x	x	x
101014	Leganti per rifiuti diversi da quelli di cui alla voce 101013	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x			x	x	x	x
101015*	Scarti di prodotti rilevatori di crepe, contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x			x	x	x	x
101016	Scarti di prodotti rilevatori di crepe, diversi di quelli di cui alla voce 101015	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x			x	x	x	x
101099	Rifiuti non specificati altrimenti	x	x	x	x	x	x			x	x										
101103	Scarti di materiali in fibra a base di vetro	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x					x	x	x	x	x	x
101105	Polveri e particolato	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x									x	x
101109*	Scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico, contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x									x	x
101110	Scarti di miscele non sottoposte a trattamento termico, diverse da quelle di cui alla voce 101109	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x									x	x
101111*	Rifiuti di vetro in forma di articolato e polverii vetro contenenti metalli pesanti (provenienti ad es. da tubi a raggi catodici)	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x										
101112	Rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 101111	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x							x	x	x	x
101113*	Lucidature di vetro e fanghi di macinazione, contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x		x	x	x			x	x					x	x
101114	Lucidature di vetro e fanghi di macinazione, diversi da quelli di cui alla voce 101113	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x
101115*	Rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x					x	x	x	x
101116	Rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi a quelli di cui alla voce 101115	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x	x	x					x	x	x	x
101117*	Fanghi e residui di filtrazione, prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x							x	x	x	x
101118	Fanghi e residui di filtrazione, prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 101117	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x							x	x	x	x
101119*	Rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x	x	x	x	x
101120	Rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi di quelli di cui alla voce 101119	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x	x	x	x	x
101199	Rifiuti non specificati altrimenti	x	x	x	x	x	x			x	x										
101201	Scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x										

Installazione di gestione rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi
ubicata in Viale dell'Artigianato n. 15, Comune di Conselve (PD)

Codici EER autorizzati in ingresso all'installazione e operazioni autorizzate

CER	DESCRIZIONE	Stoccaggio		Accorpamento		Sconfezionam./Riconf. Bancalatura/Sbancal. Travaso/Svuotamento liquidi (4)		Miscelazione		Eliminazione frazioni estranee		Selezione misti/ Smontaggio compositi		Separazione gravimetrica		Riduzione volumetrica mediante pressatura		Riduzione volumetrica mediante triturazione		Trattam. chimico-fisico rifiuti con potere calorifico	
		R13	D15	R12	D14	R12	D14	R12	D13	R12	D13	R12	D13	R12	D13	R12	D13	R12	D13	R12	D9
101203	Polveri e articolato	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x									x	x
101205	Fanghi e residui di filtrazione, prodotti dal trattamento dei fumi	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x							x	x	x	x
101206	Stampi di scarto	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x					x	x	x	x	x	x
101208	Scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x							x	x		
101209*	Rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x					x	x		
101210	Rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi a quelli di cui alla voce 101209	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x	x	x					x	x		
101211*	Rifiuti delle operazioni di smaltatura, contenenti metalli pesanti	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x
101212	Rifiuti delle operazioni di smaltatura, diversi da quelli di cui alla voce 101211	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x
101213	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x
101299	Rifiuti non specificati altrimenti	x	x	x	x	x	x			x	x										
101301	Scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x			x	x						
101304	Rifiuti della calcinazione e dell'idratazione del calcare	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x			x	x						
101306	Polveri e articolato (eccetto quelli delle voci 101312 e 101313)	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x										
101307	Fanghi e residui di filtrazione, prodotti dal trattamento dei fumi	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x										
101310	Rifiuti della fabbricazione di amianto cemento, diversi di quelli di cui alla voce 101309	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x										
101311	Rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 101309 e 101310	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x			x	x			x	x	x	x
101312*	Rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x					x	x		
101313	Rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi a quelli di cui alla voce 101312	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x	x	x					x	x		
101314	Rifiuti e fanghi di cemento	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x			x	x		
101399	Rifiuti non specificati altrimenti	x	x	x	x	x	x			x	x										
101401*	Rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti mercurio	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x										
110105*	Acido da decapaggio	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x						
110106*	Acidi non specificati altrimenti	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x						
110107*	Basi da decapaggio	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x						
110108*	Fanghi di fosfatazione	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x						
110109*	Fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x					x	x
110110	Fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 110109	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x									x	x
110111*	Soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x
110112	Soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 100111	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x
110113*	Rifiuti di grassaggio contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x			x (2)	x (2)	x	x
110114	Rifiuti di grassaggio diversi da quelli di cui alla voce 110113	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x			x (2)	x (2)	x	x
110115*	Eluati e fanghi di sistemi a membrana e sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x			x (2)	x (2)	x	x
110116*	Resine a scambio ionico saturate o esaurite	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x			x	x	x	x
110198*	Altri rifiuti contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x			x	x	x	x
110199	Rifiuti non specificati altrimenti	x	x	x	x	x	x			x	x										

Installazione di gestione rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi
ubicata in Viale dell'Artigianato n. 15, Comune di Conselve (PD)

Codici EER autorizzati in ingresso all'installazione e operazioni autorizzate

CER	DESCRIZIONE	Stoccaggio		Accorpamento		Sconfezionam./Riconf. Bancalatura/Sbancal. Travaso/Svuotamento liquidi (4)		Miscelazione		Eliminazione frazioni estranee		Selezione misti/ Smontaggio compositi		Separazione gravimetrica		Riduzione volumetrica mediante pressatura		Riduzione volumetrica mediante triturazione		Trattam. chimico-fisico rifiuti con potere calorifico	
		R13	D15	R12	D14	R12	D14	R12	D13	R12	D13	R12	D13	R12	D13	R12	D13	R12	D13	R12	D9
110202*	Rifiuti della lavorazione idrometallurgica dello zinco (compresi jaroside, goethite)	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x
110203	Rifiuti della produzione di anodi per processi elettrolitici acquosi	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x			x	x						
110205*	Rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x										
110206	Rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, diversi da quelli della voce 110205	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x			x	x						
110207*	Altri rifiuti contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x			x	x		
110299	Rifiuti non specificati altrimenti	x	x	x	x	x	x			x	x										
110301*	Rifiuti contenenti cianuri	x	x	x	x	x	x		x	x	x			x	x						
110302*	Altri rifiuti	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x		x	x	x			x	x			x	x		
110501	Zinco solido	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x										
110502	Ceneri di zinco	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x										
110503*	Rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	x	x	x	x	x	x		x	x	x							x	x		
110504*	Fondente esaurito	x	x	x	x	x	x		x	x	x										
110599	Rifiuti non specificati altrimenti	x	x	x	x	x	x			x	x										
120101	Limatura e trucioli di materiali ferrosi	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x	x				x	x			x	x
120102	Polveri e particolato di materiali ferrosi	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x									x	x
120103	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x	x								x	x
120104	Polveri e particolato di materiali non ferrosi	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x									x	x
120105	Limatura e trucioli di materiali plastici	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x									x	x
120106*	Oli minerali per macchinari, contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x
120107*	Oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x
120108*	Emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti alogeni	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x
120109*	Emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x
120112*	Cere e grassi esauriti	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x			x	x	x	x
120113	Rifiuti da saldatura	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x	x	x					x	x		
120114*	Fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x		x	x	x									x	x
120115	Fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 120114	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x									x	x
120116*	Materiale abrasivo di scarto, contenente sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x		x	x	x							x	x	x	x
120117	Materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 120116	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x							x	x	x	x
120118*	Fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti olio	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x
120120*	Corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x					x	x	x	x
120121	Corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 120120	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x	x	x	x	x
120199	Rifiuti non specificati altrimenti	x	x	x	x	x	x			x	x										
120301*	Soluzioni acquose di lavaggio	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x					x	x
120302*	Rifiuti prodotti da processi di sgrassatura a vapore	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x					x	x
130104*	Emulsioni clorurate	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x						
130105*	Emulsioni non clorurate	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x						
130501*	Rifiuti solidi delle camere a sabbia e di prodotti di separazione olio/acqua	x	x	x	x	x	x			x	x									x	x
130502*	Fanghi di prodotti di separazione olio/acqua	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x
130503*	Fanghi da collettori	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x
130506*	Oli prodotti dalla separazione olio/acqua	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x
130507*	Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x

Installazione di gestione rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi
ubicata in Viale dell'Artigianato n. 15, Comune di Conselve (PD)

Codici EER autorizzati in ingresso all'installazione e operazioni autorizzate

CER	DESCRIZIONE	Stoccaggio		Accorpamento		Sconfezionam./Riconf. Bancalatura/Sbancal. Travaso/Svuotamento liquidi (4)		Miscelazione		Eliminazione frazioni estranee		Selezione misti/ Smontaggio compositi		Separazione gravimetrica		Riduzione volumetrica mediante pressatura		Riduzione volumetrica mediante triturazione		Trattam. chimico-fisico rifiuti con potere calorifico	
		R13	D15	R12	D14	R12	D14	R12	D13	R12	D13	R12	D13	R12	D13	R12	D13	R12	D13	R12	D9
130508*	Miscugli di rifiuti delle camere a sabbia e dei prodotti di separazione olio/acqua	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x
130701*	Olio combustibile e carburante diesel	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x
130702*	Petrolio	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x						
130703*	Altri carburanti (comprese le miscele)	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x
130801*	Fanghi ed emulsioni prodotti dai processi di dissalazione	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x						
130802*	Altre emulsioni	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x						
130899*	Rifiuti non specificati altrimenti	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x										
140601*	Clorofluorocarburi, HCFC, HFC	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x										
140602*	Altri solventi e miscele solventi, alogenati	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x						
140603*	Altri solventi e miscele solventi	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x						
140604*	Fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x									x	x
140605*	Fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x									x	x
150101	Imballaggi di carta e cartone	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x	x				x	x	x	x	x	x
150102	Imballaggi in plastica	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x	x				x	x	x	x	x	x
150103	Imballaggi in legno	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x	x				x	x	x	x	x	x
150104	Imballaggi metallici	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x	x				x (1)	x (1)	x	x	x	x
150105	Imballaggi in materiali compositi	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x	x	x	x	x
150106	Imballaggi in materiali misti	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x	x	x	x	x
150107	Imballaggi in vetro	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x	x				x	x	x	x	x	x
150109	Imballaggi in materia tessile	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x	x				x	x	x	x	x	x
150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tale sostanze	x (3)	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x (1)	x (1)	x	x	x	x
150111*	Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x				x (1)	x (1)	x	x	x	x
150202*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	x (3)	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x	x	x	x	x
150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x	x	x	x	x
160103	Pneumatici fuori uso	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x			x	x					x	x	x	x	x	x
160107*	Filtri dell'olio	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x							x	x	x	x
160108*	Componenti contenenti mercurio	x	x	x	x	x	x			x	x										
160112	Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 160111	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x			x	x										
160113*	Liquidi per freni	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x										
160114*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x									x	x
160115	Liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 160114	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x									x	x
160117	Metalli ferrosi	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x	x				x	x	x	x		
160118	Metalli non ferrosi	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x	x				x	x	x	x		
160119	Plastica	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x	x	x	x	x
160120	Vetro	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x	x	x					x	x	x	x
160121*	Componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 160107 a 160111, 160113 e 160114	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x					x	x		
160122	Componenti non specificati altrimenti	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x					x	x	x	x		
160199	Rifiuti non specificati altrimenti	x	x	x	x	x	x			x	x										
160211*	Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	x	x	x	x	x	x			x	x										
160213*	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212	x	x	x	x	x	x	x		x	x	x	x								
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213	x	x	x	x	x	x			x	x	x	x								
160215*	Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	x	x	x	x	x	x			x	x	x	x								

Installazione di gestione rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi
ubicata in Viale dell'Artigianato n. 15, Comune di Conselve (PD)

Codici EER autorizzati in ingresso all'installazione e operazioni autorizzate

CER	DESCRIZIONE	Stoccaggio		Accorpamento		Sconfezionam./Riconf. Bancalatura/Sbancal. Travaso/Svuotamento liquidi (4)		Miscelazione		Eliminazione frazioni estranee		Selezione misti/ Smontaggio compositi		Separazione gravimetrica		Riduzione volumetrica mediante pressatura		Riduzione volumetrica mediante triturazione		Trattam. chimico-fisico rifiuti con potere calorifico	
		R13	D15	R12	D14	R12	D14	R12	D13	R12	D13	R12	D13	R12	D13	R12	D13	R12	D13	R12	D9
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215	x	x	x	x	x	x			x	x	x	x								
160303*	Rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	x (3)	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x (2)	x (2)	x	x
160304	Rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 160303	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x (2)	x (2)	x	x
160305*	Rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	x (3)	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x (2)	x (2)	x	x
160306	Rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 160305	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x (2)	x (2)	x	x
160504*	Gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x									
160505	Gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 160504	x	x	x	x	x	x			x	x	x									
160506*	Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x					x (2)	x (2)	x	x
160507*	Sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x					x (2)	x (2)	x	x
160508*	Sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x					x (2)	x (2)	x	x
160509	Sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 160506, 160507 e 160508	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x					x (2)	x (2)	x	x
160601*	Rifiuti di batterie al piombo-acido	x	x	x	x	x	x	x		x	x										
160602*	Rifiuti di batterie al nichel-cadmio	x	x	x	x	x	x	x		x	x										
160603*	Rifiuti di batterie contenenti mercurio	x	x	x	x	x	x			x	x										
160604*	Rifiuti di batterie alcaline (diversi da quelli di cui alla voce 160603)	x	x	x	x	x	x			x	x	x									
160606*	Elettroliti di rifiuti di batterie, oggetto di raccolta differenziata	x	x	x	x	x	x			x	x	x									
160607*	Rifiuti di batterie al litio	x	x	x	x	x	x			x	x	x									
160608*	Rifiuti di batterie al nichel diversi da quelli di cui alla voce 16 06 02 (ad esempio NiMH, Na-NiCl2)	x	x	x	x	x	x			x	x	x									
160609*	Rifiuti di batterie allo zinco, comprese le batterie all'ossido di argento	x	x	x	x	x	x			x	x	x									
160610*	Rifiuti di batterie al sodio contenenti sostanze pericolose (tranne quelli di cui alla voce 16 06 11)	x	x	x	x	x	x			x	x	x									
160611*	Rifiuti di batterie al sodio zolfo	x	x	x	x	x	x			x	x	x									
160612	Altri rifiuti di batterie al sodio (con l'eccezione di quelli di cui alle voci 160610 e 160611)	x	x	x	x	x	x			x	x	x									
160613*	Rifiuti di batterie misti	x	x	x	x	x	x			x	x	x									
160614*	Altri rifiuti di batterie contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x			x	x	x									
160615	Rifiuti di batterie non altrimenti specificati, diversi da quelli di cui alle voci 160612 e 160614	x	x	x	x	x	x			x	x	x									
160708*	Rifiuti contenenti olio	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x									x	x
160709*	Rifiuti contenenti altre sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x									x	x
160799	Rifiuti non specificati altrimenti	x	x	x	x	x	x			x	x										
160801	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 160807)	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x										
160802*	Catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x										

Installazione di gestione rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi
ubicata in Viale dell'Artigianato n. 15, Comune di Conselve (PD)

Codici EER autorizzati in ingresso all'installazione e operazioni autorizzate

CER	DESCRIZIONE	Stoccaggio		Accorpamento		Sconfezionam./Riconf. Bancalatura/Sbancal. Travaso/Svuotamento liquidi (4)		Miscelazione		Eliminazione frazioni estranee		Selezione misti/ Smontaggio compositi		Separazione gravimetrica		Riduzione volumetrica mediante pressatura		Riduzione volumetrica mediante triturazione		Trattam. chimico-fisico rifiuti con potere calorifico	
		R13	D15	R12	D14	R12	D14	R12	D13	R12	D13	R12	D13	R12	D13	R12	D13	R12	D13	R12	D9
160803	Catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x										
160804	Catalizzatori liquidi esauriti per il cracking catalitico (tranne 160807)	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x										
160805*	Catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x										
160806*	Liquidi esauriti usati come catalizzatori	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x										
160807*	Catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x										
160901*	Permanganati, ad esempio permanganato di potassio	x	x	x	x	x	x		x	x	x										
160902*	Cromati, ad esempio cromato di potassio, dicromato di potassio o di sodio	x	x	x	x	x	x		x	x	x										
160903*	Perossidi, ad esempio perossido d'idrogeno	x	x	x	x	x	x		x	x	x										
160904*	Sostanze ossidanti non specificate altrimenti	x	x	x	x	x	x		x	x	x										
161001*	Soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x			x (2)	x (2)	x	x
161002	Soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 161001	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x			x (2)	x (2)	x	x
161003*	Concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x			x (2)	x (2)	x	x
161004	Concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 161003	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x			x (2)	x (2)	x	x
161101*	Rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x		x	x	x							x	x	x	x
161102	Rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161101	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x					x	x	x	x	x	x
161103*	Altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x		x	x	x					x	x	x	x	x	x
161104	Altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161103	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x					x	x	x	x	x	x
161105*	Rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x		x	x	x					x	x	x	x	x	x
161106	Rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161105	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x					x	x	x	x	x	x
170101	Cemento	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x							x	x		
170102	Mattoni	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x							x	x		
170103	Mattonelle e ceramica	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x							x	x		
170106*	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose	x (3)	x	x	x	x	x		x	x	x	x						x	x	x	x
170107	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x	x						x	x		
170201	Legno	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x	x				x	x	x	x	x	x
170202	Vetro	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x	x						x	x		
170203	Plastica	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x	x	x	x	x
170204*	Vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati	x (3)	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x	x	x	x	x
170301*	Miscele bituminose contenenti catrame di carbone	x (3)	x	x	x	x	x	x	x	x	x							x	x	x	x

Installazione di gestione rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi
ubicata in Viale dell'Artigianato n. 15, Comune di Conselve (PD)

Codici EER autorizzati in ingresso all'installazione e operazioni autorizzate

CER	DESCRIZIONE	Stoccaggio		Accorpamento		Sconfezionam./Riconf. Bancalatura/Sbancal. Travaso/Svuotamento liquidi (4)		Miscelazione		Eliminazione frazioni estranee		Selezione misti/ Smontaggio compositi		Separazione gravimetrica		Riduzione volumetrica mediante pressatura		Riduzione volumetrica mediante triturazione		Trattam. chimico-fisico rifiuti con potere calorifico	
		R13	D15	R12	D14	R12	D14	R12	D13	R12	D13	R12	D13	R12	D13	R12	D13	R12	D13	R12	D9
170302	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x							x	x	x	x
170303*	Catrame di carbone e prodotti contenenti catrame	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x							x	x	x	x
170401	Rame, bronzo, ottone	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x	x				x	x	x	x		
170402	Alluminio	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x					x	x	x	x		
170403	Piombo	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x					x	x	x	x		
170404	Zinco	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x					x	x	x	x		
170405	Ferro e acciaio	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x	x				x	x	x	x		
170406	Stagno	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x					x	x	x	x		
170407	Metalli misti	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x	x				x	x	x	x		
170409*	Rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x	x	x	x	x
170410*	Cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x							x	x	x	x
170411	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x	x						x	x	x	x
170503*	Terra e rocce, contenenti sostanze pericolose	x (3)	x	x	x	x	x		x	x	x							x	x	x	x
170504	Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x							x	x	x	x
170505*	Fanghi di dragaggio, contenente sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x		x	x	x									x	x
170506	Fanghi di dragaggio, diversa da quella di cui alla voce 170505	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x									x	x
170507*	Pietrisco per massicciate ferroviarie, contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x		x	x	x										
170508	Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x										
170603*	Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	x (3)	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x	x	x	x	x
170604	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x	x	x	x	x
170801*	Materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x						x	x	x	x
170802	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x	x	x					x	x	x	x
170901*	Rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti mercurio	x	x	x	x	x	x		x	x	x										
170903*	Altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose	x (3)	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x	x	x	x	x
170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x	x	x					x	x	x	x
180106*	Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x									x	x
180107	Sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180106	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x							x (2)	x (2)	x	x
180108*	Medicinali citotossici e citostatici	x	x	x	x	x	x			x	x										
180109	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180108	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x							x (2)	x (2)	x	x
180110*	Rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x										
180205*	Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x							x (2)	x (2)	x	x
180206	Sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180205	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x							x (2)	x (2)	x	x
180207*	Medicinali citotossici e citostatici	x	x	x	x	x	x			x	x										
180208	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180207	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x							x (2)	x (2)	x	x
190102	Materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x	x									
190105*	Residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x					x	x	x	x

Installazione di gestione rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi
ubicata in Viale dell'Artigianato n. 15, Comune di Conselve (PD)

Codici EER autorizzati in ingresso all'installazione e operazioni autorizzate

CER	DESCRIZIONE	Stoccaggio		Accorpamento		Sconfezionam./Riconf. Bancalatura/Sbancal. Travaso/Svuotamento liquidi (4)		Miscelazione		Eliminazione frazioni estranee		Selezione misti/ Smontaggio compositi		Separazione gravimetrica		Riduzione volumetrica mediante pressatura		Riduzione volumetrica mediante triturazione		Trattam. chimico-fisico rifiuti con potere calorifico	
		R13	D15	R12	D14	R12	D14	R12	D13	R12	D13	R12	D13	R12	D13	R12	D13	R12	D13	R12	D9
190106*	Rifiuti liquidi acquosi prodotti dal trattamento dei fumi e di altri rifiuti liquidi acquosi	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x
190107*	Rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x					x	x	x	x
190110*	Carbone attivo esaurito, impiegato per il trattamento dei fumi	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x					x	x	x	x
190111*	Ceneri pesanti e scorie, contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x										
190112	Ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 190111	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x										
190113*	Ceneri leggere, contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x		x	x	x										
190114	Ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 190113	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x										
190115*	Ceneri di caldaia, contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x										
190116	Polveri di caldaia, diverse da quelle di cui alla voce 190115	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x										
190117*	Rifiuti della pirolisi, contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x										
190118	Rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 190117	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x										
190119	Sabbie dei reattori a letto fluidizzato	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x										
190199	Rifiuti non specificati altrimenti	x	x	x	x	x	x			x	x										
190203	Miscugli di rifiuti composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x			x	x	x	x	x	x	x	x
190204*	Miscugli di rifiuti contenenti almeno un rifiuto pericoloso	x (3)	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x			x	x	x	x
190205*	Fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, contenenti sostanze pericolose	x (3)	x	x	x	x	x		x	x	x									x	x
190206	Fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 190205	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x									x	x
190207*	Oli e concentrati prodotti da processi di separazione	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x
190208*	Rifiuti combustibili liquidi, contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x						
190209*	Rifiuti combustibili solidi, contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x
190210	Rifiuti combustibili, diversi da quelli di cui alle voci 190208 e 190209	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x
190212*	Sali solidi e loro soluzioni contenenti metalli pesanti provenienti dal riciclaggio delle batterie	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x										
190213*	Altri rifiuti contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x										
190299	Rifiuti non specificati altrimenti	x	x	x	x	x	x			x	x										
190304*	Rifiuti contrassegnati come pericolosi, parzialmente stabilizzati	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x									x	x
190305	Rifiuti stabilizzati diversi da quelli di cui alla voce 190304	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x									x	x
190306*	Rifiuti contrassegnati come pericolosi, solidificati	x	x	x	x	x	x		x	x	x										
190307	Rifiuti solidificati diversi da quelli di cui alla voce 190306	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x										
190401	Rifiuti vetrificati	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x										
190402*	Ceneri leggere ed altri rifiuti dal trattamento dei fumi	x	x	x	x	x	x		x	x	x										
190403*	Fase solida non vetrificata	x	x	x	x	x	x		x	x	x										
190404	Rifiuti acquosi dalla tempra di rifiuti vetrificati	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x						
190599	Rifiuti non specificati altrimenti	x	x	x	x	x	x			x	x										
190603	Rifiuti prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani		x		x		x				x										

Installazione di gestione rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi
ubicata in Viale dell'Artigianato n. 15, Comune di Conselve (PD)

Codici EER autorizzati in ingresso all'installazione e operazioni autorizzate

CER	DESCRIZIONE	Stoccaggio		Accorpamento		Sconfezionam./Riconf. Bancalatura/Sbancal. Travaso/Svuotamento liquidi (4)		Miscelazione		Eliminazione frazioni estranee		Selezione misti/ Smontaggio compositi		Separazione gravimetrica		Riduzione volumetrica mediante pressatura		Riduzione volumetrica mediante triturazione		Trattam. chimico-fisico rifiuti con potere calorifico	
		R13	D15	R12	D14	R12	D14	R12	D13	R12	D13	R12	D13	R12	D13	R12	D13	R12	D13	R12	D9
190604	Digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x										
190605	Rifiuti liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x										
190606	Digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x										
190699	Rifiuti non specificati altrimenti	x	x	x	x	x	x			x	x										
190702*	Percolato di discarica, contenente sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x										
190703	Percolato di discarica, diverso di quello alla voce 190702	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x										
190802	Rifiuti dell'eliminazione della sabbia	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x									x	x
190805	Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x									x	x
190806*	Resine a scambio ionico saturate o esaurite	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x							x	x	x	x
190807*	Soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x									x	x
190808*	Rifiuti prodotti da sistemi a membrana, contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x							x	x	x	x
190809	Miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, contenenti oli e grassi commestibili	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x
190810*	Miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, diverse da quelle di cui alla voce 190809	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x									x	x
190811*	Fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x									x	x
190812	Fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi di quelli di cui alla voce 190811	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x
190813*	Fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x									x	x
190814	Fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190813	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x
190899	Rifiuti non specificati altrimenti	x	x	x	x	x	x			x	x										
190901	Rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x	x	x					x	x	x	x
190902	Fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x
190903	Fanghi prodotti dai processi di decarbonatazione	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x
190904	Carbone attivo esaurito	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x	x	x							x	x
190905	Resine a scambio ionico saturate o esaurite	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x	x	x					x	x	x	x
190906	Soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x
190999	Rifiuti non specificati altrimenti	x	x	x	x	x	x			x	x										
191001	Rifiuti di ferro e acciaio	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x	x				x	x	x	x		
191002	Rifiuti di metalli non ferrosi	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x	x				x	x	x	x		
191005*	Altre frazioni, contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x										
191006	Altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 191005	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x					x	x				
191101*	Filtri di argilla esauriti	x	x	x	x	x	x		x	x	x	x	x					x	x	x	x
191102*	Catrami acidi	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x										
191103*	Rifiuti liquidi acquosi	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x						
191104*	Rifiuti prodotti dalla purificazione di carburanti tramite basi	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x									x	x

Installazione di gestione rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi
ubicata in Viale dell'Artigianato n. 15, Comune di Conselve (PD)

Codici EER autorizzati in ingresso all'installazione e operazioni autorizzate

CER	DESCRIZIONE	Stoccaggio		Accorpamento		Sconfezionam./Riconf. Bancalatura/Sbancal. Travaso/Svuotamento liquidi (4)		Miscelazione		Eliminazione frazioni estranee		Selezione misti/ Smontaggio compositi		Separazione gravimetrica		Riduzione volumetrica mediante pressatura		Riduzione volumetrica mediante triturazione		Trattam. chimico-fisico rifiuti con potere calorifico	
		R13	D15	R12	D14	R12	D14	R12	D13	R12	D13	R12	D13	R12	D13	R12	D13	R12	D13	R12	D9
191105*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x									x	x
191106	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla 191105	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x						
191107*	Rifiuti prodotti dalla purificazione dei fumi	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x										
191199	Rifiuti non specificati altrimenti	x	x	x	x	x	x			x	x										
191201	Carta e cartone	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x	x				x	x	x	x	x	x
191202	Metalli ferrosi	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x	x				x (1)	x (1)	x	x		
191203	Metalli non ferrosi	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x	x				x (1)	x (1)	x	x		
191204	Plastica e gomma	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x	x	x	x	x
191205	Vetro	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x	x						x	x		
191206*	Legno contenente sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x	x	x	x	x
191207	Legno diverso da quello di cui alla voce 191206	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x	x	x	x	x
191208	Prodotti tessili	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x	x				x	x	x	x	x	x
191209	Minerali (ad esempio sabbia, rocce)	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x							x	x		
191210	Rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato dai rifiuti)	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x					x	x	x	x		
191211*	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti,contenenti sostanze pericolose	x (3)	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x (1)	x (1)	x (2)	x (2)	x	x
191212	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x	x (2)	x (2)	x	x
191301*	Rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x							x	x	x	x
191302	Rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi di quelli di cui alla voce 191301	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x							x	x	x	x
191303*	Fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x									x	x
191304	Fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 191303	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x
191305*	Fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x									x	x
191306	Fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 191305	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x
191307*	Rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x
191308	Rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 191307	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x
200101	Carta e cartone	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x	x				x	x	x	x	x	x
200102	Vetro	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x	x						x	x		
200113*	Solventi	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x					x	x
200114*	Acidi	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x					x	x
200115*	Sostanze alcaline	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x					x	x
200117*	Prodotti fotochimica	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x									x	x
200119*	Pesticidi	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x								x	x
200121*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	x	x	x	x	x	x	x		x	x	x									
200123*	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	x	x	x	x	x	x	x		x	x										
200126*	Oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 200125	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x					x	x

Installazione di gestione rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi
ubicata in Viale dell'Artigianato n. 15, Comune di Conselve (PD)

Codici EER autorizzati in ingresso all'installazione e operazioni autorizzate

CER	DESCRIZIONE	Stoccaggio		Accorpamento		Sconfezionam./Riconf. Bancalatura/Sbancal. Travaso/Svuotamento liquidi (4)		Miscelazione		Eliminazione frazioni estranee		Selezione misti/ Smontaggio compositi		Separazione gravimetrica		Riduzione volumetrica mediante pressatura		Riduzione volumetrica mediante triturazione		Trattam. chimico-fisico rifiuti con potere calorifico	
		R13	D15	R12	D14	R12	D14	R12	D13	R12	D13	R12	D13	R12	D13	R12	D13	R12	D13	R12	D9
200127*	Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x			x (2)	x (2)	x	x
200128	Vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 200127	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x			x (2)	x (2)	x	x
200129*	Detergenti contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x			x (2)	x (2)	x	x
200130	Detergenti diversi da quelli di cui alla voce 200129	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x			x (2)	x (2)	x	x
200131*	Medicinali citotossici e citostatici	x	x	x	x	x	x		x	x	x										
200132	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x							x	x	x	x
200135*	Apparecchiature elettriche e elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121 e 200123, contenenti sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x			x	x	x									
200136	Apparecchiature elettriche e elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121 e 20123 e 200135	x	x	x	x	x	x			x	x	x									
200137*	Legno, contenente sostanze pericolose	x	x	x	x	x	x		x	x	x	x	x			x	x	x	x	x	x
200138	Legno, diverso da quello di cui alla voce 200137	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x	x	x	x	x
200139	Plastica	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x	x	x	x	x
200140	Metallo	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x	x				x	x	x	x		
200141	Rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiere	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x							x	x		
200142*	Rifiuti di batterie inclusi nelle voci da 16 06 01 a 16 06 04, da 16 06 08 a 16 06 11 o 16 06 14 e rifiuti misti di batterie contenenti tali rifiuti di batterie, inclusa anche la voce 16 06 07	x	x	x	x	x	x			x	x	x									
200143*	Rifiuti di batterie al litio inclusi nella voce 16 06 07	x	x	x	x	x	x			x	x	x									
200144	Rifiuti di batterie diversi da quelli di cui alle voci 200142 e 200143	x	x	x	x	x	x			x	x	x									
200199	Altre frazioni non specificate altrimenti	x	x	x	x	x	x			x	x										
200202	Terra e roccia	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x										
200203	Altri rifiuti non biodegradabili	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x					x	x	x	x	x	x
200303	Residui dalla pulizia stradale	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x									x	x
200304	Fanghi delle fosse settiche	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x										
200306	Rifiuti della pulizia delle fognature	x (3)	x (3)	x (3)	x (3)	x	x	x	x	x	x									x	x

Note:

(1) Rifiuti che possono essere sottoposti a pressatura anche nella pressa piccola (i rimanenti soltanto nella pressa grande).

(2) Rifiuti che possono essere sottoposti a triturazione con contestuale separazione solido-liquido, lavaggio e/o selezione dimensionale.

(3) Rifiuti che possono essere sottoposti ad operazioni di stoccaggio e accorpamento nell'area scoperta.

(4) I rifiuti costituiti da imballaggi derivanti dalle operazioni di sconfezionamento/sbancalatura/travaso e svuotamento dei rifiuti in ingresso all'installazione possono essere preparati per il riutilizzo (R3, R4) conformemente a quanto previsto dalla prescrizione n. 17 lettera i).

La Ditta è altresì autorizzata allo stoccaggio dei rifiuti prodotti in installazione nelle operazioni di gestione rifiuti. La ditta può avvalersi del deposito temporaneo esclusivamente per i rifiuti prodotti dalle attività di manutenzione degli impianti o altre attività accessorie.

MATTEO LIZIER
08-11-2026 22:17:49 CET

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B **al Decreto n.** 21194 **del** 08/11/2026 pag. 1 di 13

Installazione di gestione rifiuti ubicata in Viale dell'Artigianato n. 15, Comune di Conselve (PD)
Codici EER autorizzati all'operazione di miscelazione R12-D13 e relativi gruppi di miscelazione

EER	DESCRIZIONE	1-CARTA	2-FERROSI	3-NON FERROSI	4-PLASTICA	5-VETRO	6-LEGNO	7-TESSILI	8-MINERALI	9.1- OLI NON ALOG	9.2-OLI ALOG	9.3-OLI COM	10.1-ACIDI	10.2-BASI	10.3-LIQUIDI a D8/D9	11-LIQUIDI a R3	12-SOLVENTI	13.1-COM	13.2-COM	14-RAEE	15-BOMBOLETTE	16-FILTRI OLIO	17-DISCARICA	18-INERTIZZ/SOLIDIF	19-BATTERIE
010101	rifiuti da estrazione di minerali metalliferi								x														x	x	
010102	rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi								x														x	x	
010307*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose prodotte da trattamenti chimici e fisici di minerali metalliferi														x								x	x	
010309	fanghi rossi derivanti dalla produzione di allumina, diversi da quelli di cui alla voce 01 03 10														x				x				x		
010399	rifiuti non specificati altrimenti																						x		
010407*	rifiuti contenenti sostanze pericolose, prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi														x								x	x	
010411	rifiuti della lavorazione di potassa e salgemma, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07																						x		
010412	sterili e altri residui del lavaggio e della pulitura di minerali, diversi da quelli di cui alle voci 01 04 07 e 01 04 11																						x	x	
010413	rifiuti prodotti dal taglio e dalla segagione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07								x						x								x	x	
010499	rifiuti non specificati altrimenti																						x		
010504	fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci								x						x				x				x	x	
010505*	fanghi di perforazione e rifiuti contenenti petrolio											x			x				x				x	x	
010506*	fanghi di perforazione ed altri rifiuti di perforazione contenenti sostanze pericolose														x				x				x	x	
010507	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli delle voci 01 05 05 e 01 05 06								x						x				x				x	x	
010508	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti cloruri, diversi da quelli delle voci 01 05 05 e 01 05 06								x						x				x				x	x	
010599	rifiuti non specificati altrimenti																						x		
020101	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia								x						x				x				x	x	
020102	scarti di tessuti animali																	x	x				x		
020103	scarti di tessuti vegetali																	x	x				x		
020104	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)				x													x	x				x		
020106	feci animali, urine e letame (comprese le lettiere usate), effluenti, raccolti separatamente e trattati fuori sito																						x		
020107	rifiuti derivanti dalla silvicoltura																	x	x				x		
020108*	rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose														x				x						
020109	rifiuti agrochimici diversi da quelli della voce 02 01 08														x				x						
020110	rifiuti metallici		x	x																			x		
020199	rifiuti non altrimenti specificati																						x		
020201	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia								x						x				x				x		
020202	scarti di tessuti animali																	x	x				x		
020203	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione																	x	x				x		
020204	fanghi da trattamento sul posto degli effluenti								x						x				x				x		
020299	rifiuti non specificati altrimenti																						x		
020301	fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione								x						x				x				x	x	
020302	rifiuti legati all'impiego di conservanti														x			x	x				x		
020303	rifiuti prodotti dall'estrazione tramite solvente														x			x	x				x		
020304	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione																	x	x				x		
020305	fanghi da trattamento sul posto degli effluenti								x						x				x				x	x	
020399	rifiuti non specificati altrimenti																						x		
020401	terriccio residuo delle operazioni di pulizia e lavaggio delle barbabietole								x														x	x	
020402	carbonato di calcio fuori specifica								x										x				x	x	
020403	fanghi da trattamento sul posto degli effluenti								x						x				x				x		
020499	rifiuti non specificati altrimenti																						x		
020501	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione																	x	x				x		
020502	fanghi da trattamento sul posto degli effluenti														x				x				x		
020599	rifiuti non specificati altrimenti																						x		
020601	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione																	x	x				x		
020602	rifiuti prodotti dall'impiego di conservanti														x			x	x				x		
020603	fanghi da trattamento sul posto degli effluenti														x				x				x		
020699	rifiuti non specificati altrimenti																						x		
020701	rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima								x						x			x	x				x	x	
020702	rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche														x	x		x	x				x		
020703	rifiuti prodotti dai trattamenti chimici														x			x	x				x		
020704	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione																	x	x				x		
020705	fanghi da trattamento sul posto degli effluenti								x						x				x				x		
020799	rifiuti non specificati altrimenti																						x		
030101	scarti di corteccia e sughero						x											x	x				x		
030104*	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose																		x				x		
030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04						x											x	x				x		
030199	rifiuti non specificati altrimenti																						x		
030201*	preservanti del legno contenenti composti organici non alogenati														x		x		x				x		
030202*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici clorurati														x		x		x				x		

Installazione di gestione rifiuti ubicata in Viale dell'Artigianato n. 15, Comune di Conselve (PD)
Codici EER autorizzati all'operazione di miscelazione R12-D13 e relativi gruppi di miscelazione

EER	DESCRIZIONE	1-CARTA	2-FERROSI	3-NON FERROSI	4-PLASTICA	5-VETRO	6-LEGNO	7-TESSILI	8-MINERALI	9.1- OLI NON ALOG	9.2-OLI ALOG	9.3-OLI COM	10.1-ACIDI	10.2-BASI	10.3-LIQUIDI a D8/D9	11-LIQUIDI a R3	12-SOLVENTI	13.1-COM	13.2-COM	14-RAEE	15-BOMBOLETTE	16-FILTRI OLIO	17-DISCARICA	18-INERTIZZ/SOLIDIF	19-BATTERIE
030203*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organometallici														x				x				x		
030204*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti inorganici														x				x				x		
030205*	altri prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti sostanze pericolose														x				x				x		
030299	prodotti per i trattamenti conservativi del legno non altrimenti specificati																						x		
030301	scarti di corteccia e legno						x											x	x				x		
030302	fanghi di recupero dei bagni di macerazione (green liquor)														x				x				x		
030305	fanghi derivanti da processi di deinchiostrazione nel riciclaggio della carta														x			x	x				x		
030307	scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone				x		x								x			x	x				x		
030308	scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati	x			x													x	x				x		
030309	fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio								x						x			x	x				x	x	
030310	scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica						x		x						x			x	x				x	x	
030311	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03 03 10								x						x			x	x				x	x	
040101	carniccio e frammenti di calce														x				x				x		
040102	rifiuti di calcinazione								x									x	x				x		
040103*	bagni di sgrassatura esauriti contenenti solventi senza fase liquida														x		x		x				x		
040104	liquido di concia contenente cromo														x										
040105	liquido di concia non contenente cromo														x										
040106	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti cromo														x				x				x		
040107	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, non contenenti cromo														x				x				x		
040108	rifiuti di cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo																		x				x		
040109	rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura																	x	x				x		
040199	rifiuti non specificati altrimenti																						x		
040209	rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)				x			x										x	x				x	x	
040210	materiale organico proveniente da prodotti naturali (ad esempio grasso, cera)														x			x	x				x		
040214*	rifiuti provenienti da operazioni di finitura, contenenti solventi organici														x		x		x				x		
040215	rifiuti da operazioni di finitura, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 14							x										x	x				x		
040216*	tinture e pigmenti contenenti sostanze pericolose														x				x				x		
040217	tinture e pigmenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 16														x				x				x		
040219*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose														x				x				x		
040220	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 19														x				x				x		
040221	rifiuti da fibre tessili grezze							x										x	x				x	x	
040222	rifiuti da fibre tessili lavorate							x										x	x				x	x	
050102*	fanghi da processi di dissalazione																		x				x	x	
050103*	morchie da fondi di serbatoi														x				x				x		
050104*	fanghi di alchili acidi												x		x				x					x	
050105*	perdite di olio									x					x										
050106*	fanghi oleosi prodotti dalla manutenzione di impianti e apparecchiature									x					x				x					x	
050107*	catrami acidi												x		x				x						
050108*	altri catrami														x				x				x		
050109*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose														x				x				x	x	
050110	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 05 01 09														x				x				x		
050111*	rifiuti prodotti dalla purificazione di carburanti mediante basi													x	x				x						
050112*	acidi contenenti oli									x			x		x										
050113	fanghi residui dell'acqua di alimentazione delle caldaie														x				x				x		
050114	rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento														x				x				x		
050115*	filtri di argilla esauriti																		x				x		
050116	rifiuti contenenti zolfo prodotti dalla desolforizzazione del petrolio																		x				x		
050117	Bitume														x				x				x		
050601*	catrami acidi												x						x						
050603*	altri catrami																		x				x		
050604	rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento																		x				x		
050701*	rifiuti contenenti mercurio														x				x				x		
050702	rifiuti contenenti zolfo																		x				x		
060101*	acido solforico e acido solforoso												x		x									x	
060102*	acido cloridrico												x		x									x	
060103*	acido fluoridrico												x		x									x	
060104*	acido fosforico e fosforoso												x		x									x	

Installazione di gestione rifiuti ubicata in Viale dell'Artigianato n. 15, Comune di Conselve (PD)
Codici EER autorizzati all'operazione di miscelazione R12-D13 e relativi gruppi di miscelazione

EER	DESCRIZIONE	1-CARTA	2-FERROSI	3-NON FERROSI	4-PLASTICA	5-VETRO	6-LEGNO	7-TESSILI	8-MINERALI	9.1- OLI NON ALOG	9.2-OLI ALOG	9.3-OLI COM	10.1-ACIDI	10.2-BASI	10.3-LIQUIDI a D8/D9	11-LIQUIDI a R3	12-SOLVENTI	13.1-COM	13.2-COM	14-RAEE	15-BOMBOLETTE	16-FILTRI OLIO	17-DISCARICA	18-INERTIZZ/SOLIDIF	19-BATTERIE
060105*	acido nitrico e acido nitroso												x		x									x	
060106*	altri acidi												x		x										
060201*	idrossido di calcio													x	x				x					x	
060203*	idrossido di ammonio													x	x				x					x	
060204*	idrossido di sodio e di potassio													x	x				x					x	
060205*	altre basi													x	x				x				x	x	
060311*	sali e loro soluzioni, contenenti cianuri														x				x				x		
060313*	sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti														x				x				x		
060314	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13														x				x				x	x	
060315*	ossidi metallici contenenti metalli pesanti														x				x				x	x	
060316	ossidi metallici, diversi da quelli di cui alla voce 06 03 15														x				x				x	x	
060403*	rifiuti contenenti arsenico														x				x				x		
060404*	rifiuti contenenti mercurio														x				x				x		
060405*	rifiuti contenenti altri metalli pesanti														x				x				x		
060502*	fanghi prodotti dal trattamento in loco di effluenti, contenenti sostanze pericolose														x				x				x	x	
060503	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02														x				x				x	x	
060602*	rifiuti contenenti solfuri pericolosi														x				x				x	x	
060603	rifiuti contenenti solfuri, diversi da quelli di cui alla voce 06 06 02														x				x				x	x	
060702*	carbone attivato dalla produzione di cloro																		x						
060703*	fanghi di solfati di bario, contenenti mercurio																		x				x		
060704*	soluzioni ed acidi, ad esempio acido di contatto												x		x										
060802*	rifiuti contenenti clorosilani pericolosi																		x				x		
060899	rifiuti non altrimenti specificati																						x		
060902	scorie contenenti fosforo																		x				x		
060903*	rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio contenenti o contaminati da sostanze pericolose																		x				x		
060904	rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio, diversi da quelli di cui alla voce 06 09 03								x										x				x		
061002*	rifiuti contenenti sostanze pericolose														x				x				x		
061101	rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio nella produzione di diossido di titanio																		x				x	x	
061301*	prodotti fitosanitari, agenti conservativi del legno ed altri biocidi inorganici																		x						
061302*	carbone attivo esaurito (tranne 06 07 02)																		x				x	x	
061303	nerofumo																		x				x		
061305*	Fuliggine																		x				x		
070101*	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri														x	x			x						
070103*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri														x		x		x						
070104*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri														x		x		x						
070107*	fondi e residui di reazione, alogenati																		x				x		
070108*	altri fondi e residui di reazione																		x				x		
070109*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati																		x				x		
070110*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti																		x				x		
070111*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose														x				x				x		
070112	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 01 11														x				x				x	x	
070201*	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri														x	x			x						
070203*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri														x		x		x						
070204*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri														x		x		x						
070207*	fondi e residui di reazione, alogenati																		x				x		
070208*	altri fondi e residui di reazione																		x				x		
070209*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati																		x				x		
070210*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti																		x				x		
070211*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose														x				x				x	x	
070212	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 11														x				x				x	x	
070213	rifiuti plastici				x													x	x				x		
070214*	rifiuti prodotti da additivi, contenenti sostanze pericolose				x										x				x				x		
070215	rifiuti prodotti da additivi, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 14				x										x				x				x		
070216*	rifiuti contenenti siliconi pericolosi				x										x				x				x		
070217	rifiuti contenenti siliconi, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 16														x			x	x				x		
070301*	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri														x				x						
070303*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri														x		x		x						
070304*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri														x		x		x						
070307*	fondi e residui di reazione, alogenati																		x				x		
070308*	altri fondi e residui di reazione																		x				x		
070309*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati																		x				x		
070310*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti																		x				x	x	
070311*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose														x				x				x	x	
070312	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 03 11														x				x				x		

Installazione di gestione rifiuti ubicata in Viale dell'Artigianato n. 15, Comune di Conselve (PD)
Codici EER autorizzati all'operazione di miscelazione R12-D13 e relativi gruppi di miscelazione

EER	DESCRIZIONE	1-CARTA	2-FERROSI	3-NON FERROSI	4-PLASTICA	5-VETRO	6-LEGNO	7-TESSILI	8-MINERALI	9.1- OLI NON ALOG	9.2-OLI ALOG	9.3-OLI COM	10.1-ACIDI	10.2-BASI	10.3-LIQUIDI a D8/D9	11-LIQUIDI a R3	12-SOLVENTI	13.1-COM	13.2-COM	14-RAEE	15-BOMBOLETTE	16-FILTRI OLIO	17-DISCARICA	18-INERTIZZ/SOLIDIF	19-BATTERIE
070399	rifiuti non specificati altrimenti																						x		
070401*	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri														x	x			x						
070403*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri														x		x		x						
070404*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri														x		x		x						
070407*	fondi e residui di reazione, alogenati																		x				x		
070408*	altri fondi e residui di reazione																		x				x		
070409*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati																		x				x		
070410*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti																		x				x		
070411*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose														x				x				x		
070412	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 04 11														x				x				x		
070413*	rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose																		x				x		
070501*	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri														x	x			x						
070503*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri														x		x		x						
070504*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri														x		x		x						
070507*	fondi e residui di reazione, alogenati																		x				x		
070508*	altri fondi e residui di reazione															x			x				x		
070509*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati																		x				x		
070510*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti															x			x				x		
070511*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose														x				x				x		
070512	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 11														x				x				x		
070513*	rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose																		x				x		
070514	rifiuti solidi diversi da quelli di cui alla voce 07 05 13																	x	x				x		
070601*	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri														x				x					x	
070603*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri														x		x		x						
070604*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri														x		x		x						
070607*	fondi e residui di reazione, alogenati																		x				x		
070608*	altri fondi e residui di reazione																		x				x		
070609*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati																		x				x		
070610*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti																		x				x		
070611*	fanghi prodotti dal trattamento in loco di effluenti contenenti sostanze pericolose														x				x				x	x	
070612	fanghi prodotti dal trattamento in loco di effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11														x				x				x	x	
070701*	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri														x				x						
070703*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri														x		x		x						
070704*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri														x		x		x						
070707*	residui di distillazione e residui di reazione, alogenati																		x				x		
070708*	altri residui di distillazione e residui di reazione																		x				x		
070709*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati																		x				x		
070710*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti																		x				x		
070711*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose														x				x				x	x	
070712	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11														x				x				x	x	
080111*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose														x	x	x		x				x		
080112	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11														x	x			x				x		
080113*	fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose														x		x		x				x		
080114	fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 13														x				x				x		
080115*	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose														x		x		x				x	x	
080116	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 15														x				x				x		
080117*	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose														x		x		x				x	x	
080118	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17														x				x				x		
080119*	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose														x	x	x		x						
080120	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19														x	x			x						
080121*	residui di pittura o di sverniciatori														x		x		x				x		
080199	rifiuti non specificati altrimenti																						x		
080201	polveri di scarti di rivestimenti								x										x				x	x	
080202	fanghi acquosi contenenti materiali ceramici								x						x				x				x	x	
080203	sospensioni acquose contenenti materiali ceramici														x				x					x	
080307	fanghi acquosi contenenti inchiostro														x				x				x		
080308	rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro														x				x						
080312*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose														x		x		x				x		
080313	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12														x				x				x		

Installazione di gestione rifiuti ubicata in Viale dell'Artigianato n. 15, Comune di Conselve (PD)
Codici EER autorizzati all'operazione di miscelazione R12-D13 e relativi gruppi di miscelazione

EER	DESCRIZIONE	1-CARTA	2-FERROSI	3-NON FERROSI	4-PLASTICA	5-VETRO	6-LEGNO	7-TESSILI	8-MINERALI	9.1- OLI NON ALOG	9.2-OLI ALOG	9.3-OLI COM	10.1-ACIDI	10.2-BASI	10.3-LIQUIDI a D8/D9	11-LIQUIDI a R3	12-SOLVENTI	13.1-COM	13.2-COM	14-RAEE	15-BOMBOLETTE	16-FILTRI OLIO	17-DISCARICA	18-INERTIZZ/SOLIDIF	19-BATTERIE
080314*	fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose																		x				x		
080315	fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 14																		x				x		
080316*	residui di soluzioni per incisione														x				x						
080317*	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose																		x				x		
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17																		x				x		
080319*	oli disperdenti														x				x						
080409*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose														x		x		x				x		
080410	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09														x				x				x		
080411*	fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose														x		x		x				x	x	
080412	fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 11														x				x				x		
080413*	fanghi acquosi contenenti adesivi o sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose														x		x		x					x	
080414	fanghi acquosi contenenti adesivi o sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 13														x				x						
080415*	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi o sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose														x		x		x						
080416	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi o sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 15														x				x						
080417*	olio di resina														x				x						
080501*	isocianati di scarto														x				x				x		
090101*	soluzioni di sviluppo e soluzioni attivanti a base acquosa														x				x						
090102*	soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa														x				x						
090103*	soluzioni di sviluppo a base di solventi														x		x		x						
090104*	soluzioni di fissaggio														x				x						
090105*	soluzioni di lavaggio e di lavaggio del fissatore														x				x						
090106*	rifiuti contenenti argento prodotti dal trattamento in loco di rifiuti fotografici														x				x				x		
090107	pellicole e carta per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento																		x				x		
090108	pellicole e carta per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento																		x				x		
090113*	rifiuti liquidi acquosi prodotti dal recupero in loco dell'argento, diversi da quelli di cui alla voce 09 01 06														x										
100101	ceneri pesanti, fanghi e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)								x														x	x	
100102	ceneri leggere di carbone								x														x	x	
100103	ceneri leggere di torba e di legno non trattato								x														x	x	
100104*	ceneri leggere di olio combustibile e polveri di caldaia																		x					x	
100105	rifiuti solidi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi								x										x				x	x	
100107	rifiuti fangosi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi								x						x				x				x	x	
100109*	acido solforico												x		x									x	
100113*	ceneri leggere prodotte da idrocarburi emulsionati usati come combustibile																						x	x	
100114*	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose																						x	x	
100115	ceneri pesanti, fanghi e polveri di caldaia prodotti dal coincenerimento, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 04								x														x	x	
100116*	ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose																						x	x	
100117	ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 16								x														x	x	
100118*	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti sostanze pericolose														x								x	x	
100119	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alle voci 10 01 05, 10 01 07 e 10 01 18														x								x	x	
100120*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose														x				x				x	x	
100121	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 20								x						x				x				x	x	
100122*	fanghi acquosi da operazioni di pulizia di caldaie, contenenti sostanze pericolose														x				x					x	
100123	fanghi acquosi da operazioni di pulizia di caldaie, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 22														x				x					x	
100124	sabbie dei reattori a letto fluidizzato								x										x				x	x	
100125	rifiuti dell'immagazzinamento e della preparazione del combustibile delle centrali termoelettriche a carbone																		x				x	x	
100126	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento														x				x				x	x	
100201	rifiuti del trattamento delle scorie								x										x				x	x	
100202	scorie non trattate								x														x	x	
100207*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose																		x				x	x	

Installazione di gestione rifiuti ubicata in Viale dell'Artigianato n. 15, Comune di Conselve (PD)
Codici EER autorizzati all'operazione di miscelazione R12-D13 e relativi gruppi di miscelazione

EER	DESCRIZIONE	1-CARTA	2-FERROSI	3-NON FERROSI	4-PLASTICA	5-VETRO	6-LEGNO	7-TESSILI	8-MINERALI	9.1- OLI NON ALOG	9.2-OLI ALOG	9.3-OLI COM	10.1-ACIDI	10.2-BASI	10.3-LIQUIDI a D8/D9	11-LIQUIDI a R3	12-SOLVENTI	13.1-COM	13.2-COM	14-RAEE	15-BOMBOLETTE	16-FILTRI OLIO	17-DISCARICA	18-INERTIZZ/SOLIDIF	19-BATTERIE
100208	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 07																		x				x	x	
100210	scaglie di laminazione								x														x	x	
100211*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli									x					x								x	x	
100212	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 11								x						x				x				x	x	
100213*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose														x				x				x	x	
100214	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 13								x						x				x				x	x	
100215	altri fanghi e residui di filtrazione								x						x				x				x	x	
100302	frammenti di anodi																		x				x		
100304*	scorie della produzione primaria																						x		
100305	rifiuti di allumina																						x	x	
100308*	scorie saline della produzione secondaria																						x		
100309*	scorie nere della produzione secondaria																						x	x	
100316	scorie diverse da quelle di cui alla voce 10 03 15																						x		
100317*	rifiuti contenenti catrame derivanti dalla produzione di anodi																		x				x		
100318	rifiuti contenenti carbonio derivanti dalla produzione di anodi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 17																		x				x		
100319*	polveri dei gas di combustione contenenti sostanze pericolose																		x				x		
100320	polveri di gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 03 19																		x				x	x	
100321*	altri particolati e polveri (compresi quelli prodotti da mulini a palle), contenenti sostanze pericolose																		x				x	x	
100322	altri particolati e polveri (compresi quelli prodotte da mulini a palle), diversi da quelli di cui alla voce 10 03 21																		x				x	x	
100323*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose																						x	x	
100324	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 23																						x	x	
100325*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose														x				x				x		
100326	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 25														x				x				x		
100327*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli									x					x								x	x	
100328	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 27														x				x				x		
100329*	rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, contenenti sostanze pericolose														x								x		
100330	rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 29														x								x		
100401*	scorie della produzione primaria e secondaria																						x		
100402*	scorie e schiumature della produzione primaria e secondaria																						x		
100403*	arsenato di calcio																						x		
100404*	polveri di gas di combustione																						x		
100405*	altre polveri e particolato																		x				x		
100406*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi																		x				x		
100407*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi														x				x				x		
100409*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli									x					x								x		
100410	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 4 09														x				x				x		
100501	scorie della produzione primaria e secondaria																						x		
100503*	polveri di gas di combustione																						x		
100504	altre polveri e particolato																		x				x		
100505*	rifiuti solidi derivanti dal trattamento dei fumi																						x		
100506*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi														x				x				x		
100508*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli									x					x								x		
100509	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 05 08														x				x				x		
100511	scorie e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 05 10																						x		
100601	scorie della produzione primaria e secondaria																						x		
100602	scorie e schiumature della produzione primaria e secondaria																						x		
100603*	polveri di gas di combustione																						x		
100604	altre polveri e particolato																		x				x		
100606*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi																		x				x		
100607*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi														x				x				x		
100609*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli									x					x								x		
100610	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 06 09														x				x				x		
100701	scorie della produzione primaria e secondaria																						x		
100702	scorie e schiumature della produzione primaria e secondaria																						x		

Installazione di gestione rifiuti ubicata in Viale dell'Artigianato n. 15, Comune di Conselve (PD)
Codici EER autorizzati all'operazione di miscelazione R12-D13 e relativi gruppi di miscelazione

EER	DESCRIZIONE	1-CARTA	2-FERROSI	3-NON FERROSI	4-PLASTICA	5-VETRO	6-LEGNO	7-TESSILI	8-MINERALI	9.1- OLI NON ALOG	9.2-OLI ALOG	9.3-OLI COM	10.1-ACIDI	10.2-BASI	10.3-LIQUIDI a D8/D9	11-LIQUIDI a R3	12-SOLVENTI	13.1-COM	13.2-COM	14-RAEE	15-BOMBOLETTE	16-FILTRI OLIO	17-DISCARICA	18-INERTIZZ/SOLIDIF	19-BATTERIE
100703	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi																		x				x		
100704	altre polveri e particolato																		x				x		
100705	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi														x				x				x		
100707*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli									x					x								x		
100708	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 07 07														x				x				x		
100804	particolato e polveri																		x				x	x	
100808*	scorie saline della produzione primaria e secondaria																						x	x	
100809	altre scorie								x														x	x	
100811	scorie e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 08 10								x														x	x	
100812*	rifiuti contenenti catrame derivanti dalla produzione di anodi														x				x				x		
100813	rifiuti contenenti carbonio derivanti dalla produzione di anodi, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 12														x				x				x	x	
100814	frammenti di anodi																		x				x		
100815*	polveri dei gas di combustione contenenti sostanze pericolose																						x	x	
100816	polveri di gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 08 15																						x	x	
100817*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento di fumi, contenenti sostanze pericolose														x				x				x		
100818	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento di fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 17														x				x				x		
100819*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli									x					x								x		
100820	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 19														x				x				x	x	
100903	scorie di fusione								x														x	x	
100905*	forme e anime da fonderia inutilizzate, contenenti sostanze pericolose																						x	x	
100906	forme e anime da fonderia inutilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 05								x														x		
100907*	forme e anime da fonderia utilizzate, contenenti sostanze pericolose																						x	x	
100908	forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 07								x														x	x	
100909*	polveri dei gas di combustione contenenti sostanze pericolose																						x		
100910	polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 09																						x		
100911*	altri particolati contenenti sostanze pericolose																		x				x	x	
100912	altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 10 09 11																		x				x	x	
100913*	scarti di leganti contenenti sostanze pericolose														x				x				x		
100914	scarti di leganti diversi da quelli di cui alla voce 10 09 13														x				x				x		
100915*	scarti di rilevatori di crepe, contenenti sostanze pericolose																		x				x		
100916	scarti di rilevatori di crepe, diversi da quelli di cui alla voce 10 09 15																		x				x		
101003	scorie di fusione																						x	x	
101005*	forme e anime da fonderia inutilizzate, contenenti sostanze pericolose																						x	x	
101006	forme e anime da fonderia inutilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 05																						x	x	
101007*	forme e anime da fonderia utilizzate, contenenti sostanze pericolose																						x	x	
101008	forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 07																						x	x	
101009*	polveri di gas di combustione contenenti sostanze pericolose																		x				x	x	
101010	polveri di gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 09																		x				x		
101011*	altri particolati contenenti sostanze pericolose																		x				x	x	
101012	altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 10 10 11																		x				x	x	
101013*	scarti di leganti contenenti sostanze pericolose														x				x				x		
101014	scarti di leganti diversi da quelli di cui alla voce 10 10 13														x				x				x		
101015*	scarti di rilevatori di crepe, contenenti sostanze pericolose																		x				x		
101016	scarti di rilevatori di crepe, diversi da quelli di cui alla voce 10 10 15																		x				x		
101099	rifiuti non specificati altrimenti																						x		
101103	scarti di materiali in fibra a base di vetro					x			x										x				x	x	
101105	particolato e polveri			x		x			x										x				x	x	
101109*	residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico, contenenti sostanze pericolose																		x				x	x	
101110	residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico, diversa da quelle di cui alla voce 10 11 09					x			x										x				x	x	
101111*	rifiuti di vetro in forma di particolato e polveri di vetro contenenti metalli pesanti (provenienti ad esempio da tubi a raggi catodici)																		x				x	x	
101112	rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 11					x			x														x	x	
101113*	fanghi provenienti dalla lucidatura e dalla macinazione del vetro, contenenti sostanze pericolose														x				x				x	x	
101114	fanghi provenienti dalla lucidatura e dalla macinazione del vetro, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 13								x						x				x				x	x	

Installazione di gestione rifiuti ubicata in Viale dell'Artigianato n. 15, Comune di Conselve (PD)
Codici EER autorizzati all'operazione di miscelazione R12-D13 e relativi gruppi di miscelazione

EER	DESCRIZIONE	1-CARTA	2-FERROSI	3-NON FERROSI	4-PLASTICA	5-VETRO	6-LEGNO	7-TESSILI	8-MINERALI	9.1- OLI NON ALOG	9.2-OLI ALOG	9.3-OLI COM	10.1-ACIDI	10.2-BASI	10.3-LIQUIDI a D8/D9	11-LIQUIDI a R3	12-SOLVENTI	13.1-COM	13.2-COM	14-RAEE	15-BOMBOLETTE	16-FILTRI OLIO	17-DISCARICA	18-INERTIZZ/SOLIDIF	19-BATTERIE
101115*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento di fumi, contenenti sostanze pericolose				x-Nota 5														x				x	x	
101116	rifiuti solidi prodotti dal trattamento di fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 15																		x				x	x	
101117*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose														x				x				x		
101118	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 17								x						x				x				x	x	
101119*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco di effluenti, contenenti sostanze pericolose																		x				x	x	
101120	rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco di effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 19								x										x				x	x	
101201	residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico								x										x				x	x	
101203	polveri e particolato								x										x				x	x	
101205	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi								x						x				x				x	x	
101206	stampi di scarto								x										x				x	x	
101208	scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)								x														x	x	
101209*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose																		x				x	x	
101210	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 12 09								x										x				x	x	
101211*	rifiuti delle operazioni di smaltatura, contenenti metalli pesanti														x				x				x		
101212	rifiuti delle operazioni di smaltatura diversi da quelli di cui alla voce 10 12 11														x				x				x		
101213	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti														x				x				x		
101301	residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico								x										x				x	x	
101304	rifiuti di calcinazione e di idratazione della calce								x														x	x	
101306	particolato e polveri (eccetto quelli delle voci 10 13 12 e 10 13 13)								x										x				x	x	
101307	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi								x						x				x				x	x	
101310	rifiuti della fabbricazione di cemento-amianto, diversi da quelli di cui alla voce 10 13 09																						x		
101311	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10								x														x	x	
101312*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose																		x				x	x	
101313	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 13 12																		x				x	x	
101314	rifiuti e fanghi di cemento								x						x				x				x	x	
101401*	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti mercurio																						x		
110105*	acidi di decappaggio												x		x										
110106*	acidi non specificati altrimenti												x		x										
110107*	basi di decappaggio													x	x										
110108*	fanghi di fosfatazione														x				x				x	x	
110109*	fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose														x				x				x	x	
110110	fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 11 01 09														x				x				x	x	
110111*	soluzioni acquose di risciacquo, contenenti sostanze pericolose														x	x			x						
110112	soluzioni acquose di risciacquo, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 11														x	x			x					x	
110113*	rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose														x	x			x				x		
110114	rifiuti di sgrassaggio diversi da quelli di cui alla voce 11 01 13														x	x			x				x		
110115*	eluati e fanghi di sistemi a membrana o sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose														x				x				x		
110116*	resine a scambio ionico saturate o esaurite																		x				x		
110198*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose																		x				x		
110202*	rifiuti da processi idrometallurgici dello zinco (compresi jarosite, goethite)														x				x				x	x	
110203	rifiuti della produzione di anodi per processi elettrolitici acquosi														x				x				x	x	
110205*	rifiuti da processi idrometallurgici del rame, contenenti sostanze pericolose														x				x				x	x	
110206	rifiuti da processi idrometallurgici del rame, diversi da quelli della voce 11 02 05														x				x				x	x	
110207*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose														x				x				x	x	
110301*	rifiuti contenenti cianuro														x								x		
110302*	altri rifiuti														x				x				x		
110501	zinco solido																						x		
110502	ceneri di zinco																						x		
110503*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi																		x				x	x	
110504*	fondente esaurito																		x				x		
120101	limatura e trucioli di metalli ferrosi		x																				x	x	
120102	polveri e particolato di metalli ferrosi		x																				x	x	
120103	limatura, scaglie e polveri di metalli non ferrosi			x																			x	x	
120104	polveri e particolato di metalli non ferrosi			x																			x	x	
120105	limatura e trucioli di materiali plastici				x													x	x				x	x	

Installazione di gestione rifiuti ubicata in Viale dell'Artigianato n. 15, Comune di Conselve (PD)
Codici EER autorizzati all'operazione di miscelazione R12-D13 e relativi gruppi di miscelazione

EER	DESCRIZIONE	1-CARTA	2-FERROSI	3-NON FERROSI	4-PLASTICA	5-VETRO	6-LEGNO	7-TESSILI	8-MINERALI	9.1- OLI NON ALOG	9.2-OLI ALOG	9.3-OLI COM	10.1-ACIDI	10.2-BASI	10.3-LIQUIDI a D8/D9	11-LIQUIDI a R3	12-SOLVENTI	13.1-COM	13.2-COM	14-RAEE	15-BOMBOLETTE	16-FILTRI OLIO	17-DISCARICA	18-INERTIZZ/SOLIDIF	19-BATTERIE
120106*	oli minerali per macchinari, contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)										x														
120107*	oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)									x															
120108*	emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti alogeni										x				x								x		
120109*	emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni									x					x								x		
120112*	cere e grassi esauriti														x				x				x		
120113	rifiuti di saldatura		x	x	x														x				x		
120114*	fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose														x				x				x	x	
120115	fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14														x				x				x	x	
120116*	residui di materiale di sabbiatura, contenente sostanze pericolose																		x				x	x	
120117	residui di materiale di sabbiatura, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 16								x										x				x	x	
120118*	fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti oli									x					x				x-Nota 2				x	x	
120120*	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose																		x				x		
120121	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20		x	x					x										x				x	x	
120301*	soluzioni acquose di lavaggio														x	x			x						
120302*	rifiuti prodotti da processi di sgrassatura a vapore														x				x				x		
130104*	emulsioni clorurate										x														
130105*	emulsioni non clorurate									x															
130501*	rifiuti solidi delle camere a sabbia e di prodotti di separazione olio/acqua																		x					x	
130502*	fanghi di prodotti di separazione olio/acqua									x					x				x				x	x	
130503*	fanghi da collettori									x					x				x				x	x	
130506*	oli prodotti da separatori olio/acqua									x															
130507*	acque oleose prodotte da separatori olio/acqua									x															
130508*	miscugli di rifiuti prodotti da camere a sabbia e separatori olio/acqua									x					x								x	x	
130701*	olio combustibile e carburante diesel											x													
130702*	Benzina											x													
130703*	altri carburanti (comprese le miscele)											x													
130801*	fanghi e emulsioni da processi di dissalazione									x									x				x		
130802*	altre emulsioni									x													x		
130899*	rifiuti non specificati altrimenti																						x		
140602*	altri solventi e miscele di solventi alogenati														x		x		x						
140603*	altri solventi e miscele di solventi														x		x		x						
140604*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati														x		x		x				x		
140605*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi														x		x		x				x		
150101	imballaggi di carta e cartone	x																x	x				x		
150102	imballaggi di plastica				x													x	x				x		
150103	imballaggi in legno						x											x	x				x		
150104	imballaggi metallici		x	x																			x		
150105	imballaggi compositi	x																x	x				x		
150106	imballaggi in materiali misti	x			x													x	x				x		
150107	imballaggi di vetro					x			x														x		
150109	imballaggi in materia tessile							x										x	x				x		
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze		x	x	x														x-Nota 4		x		x		
150111*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi contenitori a pressione vuoti - Nota 3		x	x															x-Nota 4		x		x		
150202*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose		x	x	x														x			x	x		
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02		x	x				x										x	x				x		
160107*	filtri dell'olio		x	x															x			x	x		
160113*	liquidi per freni														x				x						
160114*	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose														x	x			x						
160115	liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14														x	x			x						
160117	metalli ferrosi		x																				x		
160118	metalli non ferrosi			x																			x		
160119	Plastica				x													x	x				x		
160120	Vetro					x			x														x		
160121*	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14				x														x	x			x		
160122	componenti non specificati altrimenti		x															x	x				x		
160211*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC																			x					
160213*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (3) diversi da quelli di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 12																			x					
160215*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso																			x					
160303*	rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose														x				x				x	x	
160304	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03		x						x						x				x				x	x	
160305*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose														x	x	x		x				x		

Installazione di gestione rifiuti ubicata in Viale dell'Artigianato n. 15, Comune di Conselve (PD)
Codici EER autorizzati all'operazione di miscelazione R12-D13 e relativi gruppi di miscelazione

EER	DESCRIZIONE	1-CARTA	2-FERROSI	3-NON FERROSI	4-PLASTICA	5-VETRO	6-LEGNO	7-TESSILI	8-MINERALI	9.1- OLI NON ALOG	9.2-OLI ALOG	9.3-OLI COM	10.1-ACIDI	10.2-BASI	10.3-LIQUIDI a D8/D9	11-LIQUIDI a R3	12-SOLVENTI	13.1-COM	13.2-COM	14-RAEE	15-BOMBOLETTE	16-FILTRI OLIO	17-DISCARICA	18-INERTIZZ/SOLIDIF	19-BATTERIE
160306	rifiuti organici diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05														x	x			x				x		
160504*	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose																		x-Nota 4		x				
160505	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04																		x-Nota 4		x				
160506*	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio														x				x						
160507*	sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose														x				x				x		
160508*	sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose														x	x			x				x		
160509	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08														x				x				x		
160601*	Rifiuti di batterie al piombo-acido																								x
160602*	Rifiuti di batterie al nichel-cadmio																								x
160708*	rifiuti contenenti oli									x					x				x				x		
160709*	rifiuti contenenti altre sostanze pericolose														x				x				x		
160801	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)																						x		
160802*	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi																						x		
160803	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti																		x				x		
160804	catalizzatori liquidi esauriti per il cracking catalitico (tranne 16 08 07)														x				x				x		
160805*	catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico												x						x						
160806*	liquidi esauriti usati come catalizzatori														x				x						
160807*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose																		x				x		
160901*	permanganati, ad esempio permanganato di potassio														x										
160902*	cromati, ad esempio cromato di potassio, dicromato di potassio o di sodio														x										
160903*	perossidi, ad esempio perossido d'idrogeno														x										
160904*	sostanze ossidanti non specificate altrimenti														x										
161001*	rifiuti liquidi acquosi, contenenti sostanze pericolose														x	x			x						
161002	rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01														x	x			x						
161003*	concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose														x	x			x						
161004	concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 03														x	x			x						
161101*	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti da processi metallurgici, contenenti sostanze pericolose																		x				x	x	
161102	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbonio provenienti da processi metallurgici, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 01								x										x				x	x	
161103*	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti da processi metallurgici, contenenti sostanze pericolose																		x				x	x	
161104	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti da processi metallurgici, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 03								x										x				x	x	
161105*	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, contenenti sostanze pericolose																		x				x	x	
161106	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05								x										x				x	x	
170101	Cemento								x														x	x	
170102	Mattoni								x														x	x	
170103	mattonelle e ceramiche								x														x	x	
170106*	miscugli o frazioni separate di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose																		x				x	x	
170107	miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelli di cui alla voce 17 01 06								x														x	x	
170201	Legno						x											x	x				x		
170202	Vetro					x			x														x	x	
170203	Plastica				x													x	x				x		
170204*	vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati				x														x				x	x	
170301*	miscele bituminose contenenti catrame di carbone																		x				x	x	
170302	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01								x										x				x	x	
170303*	catrame di carbone e prodotti contenenti catrame																		x				x	x	
170401	rame, bronzo, ottone			x																			x		
170402	Alluminio			x																			x		
170403	Piombo			x																			x		
170404	Zinco			x																			x		
170405	ferro e acciaio		x																				x		
170406	Stagno			x																			x		
170407	metalli misti		x	x																			x		
170409*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose		x	x																			x		
170410*	cavi impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose		x	x															x				x		
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10		x	x																			x		
170503*	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose																		x				x	x	
170504	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03								x										x				x	x	

Installazione di gestione rifiuti ubicata in Viale dell'Artigianato n. 15, Comune di Conselve (PD)
Codici EER autorizzati all'operazione di miscelazione R12-D13 e relativi gruppi di miscelazione

EER	DESCRIZIONE	1-CARTA	2-FERROSI	3-NON FERROSI	4-PLASTICA	5-VETRO	6-LEGNO	7-TESSILI	8-MINERALI	9.1- OLI NON ALOG	9.2-OLI ALOG	9.3-OLI COM	10.1-ACIDI	10.2-BASI	10.3-LIQUIDI a D8/D9	11-LIQUIDI a R3	12-SOLVENTI	13.1-COM	13.2-COM	14-RAEE	15-BOMBOLETTE	16-FILTRI OLIO	17-DISCARICA	18-INERTIZZ/SOLIDIF	19-BATTERIE
170505*	materiale di dragaggio contenente sostanze pericolose														x				x				x	x	
170506	materiale di dragaggio, diverso da quello di cui alla voce 17 05 05								x						x				x				x	x	
170507*	pietrisco per massicciate ferroviarie, contenente sostanze pericolose																						x	x	
170508	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07								x														x	x	
170603*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose				x														x				x		
170604	materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03				x		x											x	x				x	x	
170801*	materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose																		x				x	x	
170802	materiali da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01								x										x				x	x	
170901*	rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti mercurio																						x	x	
170903*	altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose																		x				x	x	
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03								x										x				x	x	
180106*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose														x				x						
180107	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06														x				x				x		
180108*	medicinali citotossici e citostatici																		x						
180109	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08																		x				x		
180110*	rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici																		x				x		
180205*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose														x				x						
180206	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 02 05														x				x				x		
180207*	medicinali citotossici e citostatici																		x						
180208	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 02 07																		x				x		
190102	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti		x																x				x		
190105*	residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi														x				x				x	x	
190106*	rifiuti liquidi acquosi prodotti dal trattamento dei fumi e altri rifiuti liquidi acquosi														x				x						
190107*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi																		x				x	x	
190110*	carbone attivo esaurito prodotto dal trattamento dei fumi																		x				x	x	
190111*	ceneri pesanti e scorie, contenenti sostanze pericolose																						x	x	
190112	ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11																						x	x	
190113*	ceneri leggere, contenenti sostanze pericolose								x														x	x	
190114	ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 13								x														x	x	
190115*	polveri di caldaia, contenenti sostanze pericolose																		x				x	x	
190116	polveri di caldaia, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 15																		x				x	x	
190117*	rifiuti della pirolisi, contenenti sostanze pericolose		x																x				x	x	
190118	rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17		x																				x	x	
190119	sabbie dei reattori a letto fluidizzato								x														x	x	
190203	rifiuti premiscelati composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi														x	x		x	x				x	x	
190204*	Rifiuti premiscelati contenenti almeno un rifiuto pericoloso														x	x			x				x	x	
190205*	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, contenenti sostanze pericolose														x				x				x	x	
190206	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 19 02 05														x				x				x	x	
190207*	oli e concentrati prodotti da processi di separazione									x		x			x				x-Nota 2				x		
190208*	rifiuti combustibili liquidi, contenenti sostanze pericolose											x			x				x						
190209*	rifiuti combustibili solidi, contenenti sostanze pericolose																		x						
190210	rifiuti combustibili, diversi da quelli di cui alle voci 19 02 08 e 19 02 09																		x						
190212*	Sali solidi e loro soluzioni contenenti metalli pesanti provenienti dal riciclaggio delle batterie														x				x				x		
190213*	Altri rifiuti contenenti sostanze pericolose														x				x				x		
190402*	ceneri leggere ed altri rifiuti dal trattamento dei fumi																						x	x	
190403*	fase solida non vetrificata																						x	x	
190404	rifiuti liquidi acquosi prodotti dalla tempra di rifiuti vetrificati														x										
190603	liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani														x										
190604	digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani																		x				x		
190605	liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale														x										
190606	digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale																						x		
190702*	percolato di discarica, contenente sostanze pericolose														x				x						
190703	percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 19 07 02														x				x						
190802	rifiuti da dissabbiamento								x						x				x				x	x	
190805	fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane														x				x				x	x	
190806*	resine a scambio ionico saturate o esaurite																		x				x		
190807*	soluzioni e fanghi di rigenerazione degli scambiatori di ioni														x				x				x		
190808*	rifiuti prodotti da sistemi a membrana, contenenti sostanze pericolose														x				x				x		
190809	miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, contenenti esclusivamente oli e grassi commestibili														x				x				x		
190810*	miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, diverse da quelle di cui alla voce 19 08 09									x					x				x-Nota 2				x		

Installazione di gestione rifiuti ubicata in Viale dell'Artigianato n. 15, Comune di Conselve (PD)
Codici EER autorizzati all'operazione di miscelazione R12-D13 e relativi gruppi di miscelazione

EER	DESCRIZIONE	1-CARTA	2-FERROSI	3-NON FERROSI	4-PLASTICA	5-VETRO	6-LEGNO	7-TESSILI	8-MINERALI	9.1- OLI NON ALOG	9.2-OLI ALOG	9.3-OLI COM	10.1-ACIDI	10.2-BASI	10.3-LIQUIDI a D8/D9	11-LIQUIDI a R3	12-SOLVENTI	13.1-COM	13.2-COM	14-RAEE	15-BOMBOLETTE	16-FILTRI OLIO	17-DISCARICA	18-INERTIZZ /SOLIDIF	19-BATTERIE
190811*	fanghi prodotti dal trattamento biologico di acque reflue industriali, contenenti sostanze pericolose														x				x				x	x	
190812	fanghi prodotti dal trattamento biologico di acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11														x				x				x	x	
190813*	fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti di acque reflue industriali														x				x				x	x	
190814	fanghi prodotti da altri trattamenti di acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13								x						x				x				x	x	
190901	rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari								x										x				x	x	
190902	fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua								x						x				x				x	x	
190903	fanghi prodotti dai processi di decarbonatazione								x						x				x				x	x	
190904	carbone attivo esaurito																		x				x	x	
190905	resine a scambio ionico saturate o esaurite																		x				x		
190906	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico														x				x				x		
190999	rifiuti non specificati altrimenti																						x		
191001	rifiuti di ferro e acciaio		x																				x		
191002	rifiuti di metalli non ferrosi			x																			x		
191005*	altre frazioni, contenenti sostanze pericolose																		x				x		
191006	altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 05																		x				x		
191101*	filtri di argilla esauriti																		x				x	x	
191102*	catrami acidi												x						x						
191103*	rifiuti liquidi acquosi														x				x						
191104*	rifiuti prodotti dalla purificazione di carburanti mediante basi													x	x				x						
191105*	fanghi prodotti dal trattamento in loco di effluenti, contenenti sostanze pericolose														x				x				x	x	
191106	fanghi prodotti dal trattamento in loco di effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 19 11 05														x			x	x				x	x	
191107*	rifiuti prodotti dalla depurazione di fumi														x				x				x	x	
191201	carta e cartone	x -nota 1																x	x				x		
191202	metalli ferrosi		x																				x		
191203	metalli non ferrosi			x																			x		
191204	plastica e gomma				x													x	x				x		
191205	Vetro					x			x										x				x	x	
191206*	legno, contenente sostanze pericolose																		x				x		
191207	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06						x											x	x				x		
191208	Prodotti tessili							x										x	x				x		
191209	minerali (ad esempio sabbia, rocce)								x										x				x	x	
191210	rifiuti combustibili (combustibile da rifiuti)																	x	x				x		
191211*	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, contenenti sostanze pericolose		x	x	x										x		x		x-Nota 4		x	x	x	x	
191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11				x-Nota 6		x		x									x	x				x	x	
191301*	rifiuti solidi prodotti da operazioni di bonifica di terreni, contenenti sostanze pericolose																		x				x	x	
191302	rifiuti solidi prodotti da operazioni di bonifica di terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01																		x				x	x	
191303*	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica di terreni, contenenti sostanze pericolose														x				x				x	x	
191304	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica di terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 03														x				x				x	x	
191305*	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose														x				x				x	x	
191306	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 05														x				x				x	x	
191307*	rifiuti liquidi acquosi e rifiuti concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose														x				x						
191308	rifiuti liquidi acquosi e rifiuti concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 07														x				x						
200101	carta e cartone	x																x	x				x		
200102	Vetro					x			x														x	x	
200113*	Solventi														x		x		x						
200114*	Acidi												x		x										
200115*	Sostanze alcaline													x											
200117*	Prodotti fotochimici																		x				x		
200119*	Pesticidi																		x						
200121*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio																			x					
200123*	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi																			x					
200126*	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25									x									x				x		
200127*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose																		x				x		
200128	vernici, inchiostri, adesivi e resine, diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27																		x				x		
200129*	detergenti, contenenti sostanze pericolose																		x				x		
200130	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29																		x				x		
200131*	medicinali citotossici e citostatici																		x						
200132	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31																		x				x		

Installazione di gestione rifiuti ubicata in Viale dell'Artigianato n. 15, Comune di Conselve (PD)
Codici EER autorizzati all'operazione di miscelazione R12-D13 e relativi gruppi di miscelazione

EER	DESCRIZIONE	1-CARTA	2-FERROSI	3-NON FERROSI	4-PLASTICA	5-VETRO	6-LEGNO	7-TESSILI	8-MINERALI	9.1- OLI NON ALOG	9.2-OLI ALOG	9.3-OLI COM	10.1-ACIDI	10.2-BASI	10.3-LIQUIDI a D8/D9	11-LIQUIDI a R3	12-SOLVENTI	13.1-COM	13.2-COM	14-RAEE	15-BOMBOLETTE	16-FILTRI OLIO	17-DISCARICA	18-INERTIZZ/SOLIDIF	19-BATTERIE
200135*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi (3)																			x					
200137*	legno contenente sostanze pericolose																		x				x		
200138	legno diverso da quello di cui alla voce 20 01 37						x											x	x				x		
200139	Plastica				x													x	x				x		
200140	Metalli		x	x																			x		
200141	rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiere																		x				x		
200202	terra e roccia																		x				x	x	
200203	altri rifiuti non biodegradabili																	x	x				x	x	
200303	residui della pulizia stradale																	x	x				x	x	
200304	fanghi delle fosse settiche														x			x	x				x	x	
200306	rifiuti prodotti dalla pulizia delle acque di scarico														x			x	x				x	x	

Gruppi di miscelazione:

1. Carta da avviare a recupero di materia R3
2. Metalli ferrosi da avviare a recupero di materia R4
3. Metalli non ferrosi da avviare a recupero di materia R4
4. Plastica da avviare a recupero di materia R3
5. Vetro da avviare a recupero di materia R5
6. Legno da avviare a recupero di materia R3
7. Tessili da avviare a recupero di materia R3
8. Minerali da avviare a recupero di materia R5 o a recupero diretto R10. Qualora il destino R5 sia riferito alla produzione di EoW in conformità al DM 152/2022, la miscela potrà comprendere solamente codici EER rientranti nell'Allegato 1 al DM 152/2022, costituiti da rifiuti di origine minerale.
9. Macrogruppo Oli:
9.1. Oli ed emulsioni non alogenati, da avviare a recupero di materia R9, a recupero energetico/incenerimento R1/D10 o a smaltimento D9 presso impianti di trattamento emulsioni così autorizzati
9.2. Oli ed emulsioni alogenati, da avviare a recupero di materia R9, a recupero energetico/incenerimento R1/D10 o a smaltimento D9 presso impianti di trattamento di emulsioni così autorizzati
9.3. Oli ed emulsioni combustibili, da avviare a recupero energetico/incenerimento R1/D10, a smaltimento D9 o a recupero di materia R3 con output della lavorazione che mantenga la qualifica di rifiuto (impianti esteri)
10. Macrogruppo Liquidi:
10.1. Acidi da avviare a recupero di materia R6
10.2. Basi da avviare a recupero di materia R6
10.3. Liquidi da avviare a trattamento D8/D9
11. Liquidi da avviare a recupero di materia R3
12. Solventi da avviare a recupero di materia R2
13. Macrogruppo Combustione:
13.1. Rifiuti da avviare a produzione CSS R3 con cessazione qualifica di rifiuto secondo DM 22/2013
13.2. Rifiuti da avviare a combustione con codifica R1/D10 o a trattamento D9/R12 per la produzione di rifiuto combustibile pericoloso o a trattamento R12 per la produzione di CSS che mantiene la qualifica di rifiuto o a R3 con output che mantiene la qualifica di rifiuto (impianti esteri),
14. RAEE da avviare a recupero di materia R4
15. Bombolette da avviare a recupero di materia R4
16. Filtri dell'olio da avviare a recupero R4/R3 e, in via residuale, R12 secondo quanto previsto al punto y.7.6 del decreto n. 23 del 12/08/2021 come aggiornato dal presente provvedimento
17. Rifiuti da avviare in discarica D1 o in siti di deposito permanente assimilabili a discarica, ancorché autorizzati con operazioni di recupero (R5), purché gli stessi rispettino i requisiti di cui alla direttiva 1999/31/CE e alla decisione 2003/33/CE
18. Rifiuti da avviare a trattamenti di inertizzazione/solidificazione D9
19. Batterie

Note:
Nota 1: Il codice EER 191201 è ammesso nel gruppo 1. Carta solo se prodotto dal trattamento meccanico dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata di rifiuti urbani e dalla raccolta di rifiuti speciali mantenuti separati alla fonte.
Nota 2: I codici EER 120118*, 190207 e 190810* sono ammessi nel gruppo 13.2. Combustibili limitatamente alle frazioni fangose e solide.
Nota 3: Il codice EER 150111* è ammesso alla miscelazione solo se non contenente amianto.
Nota 4: Qualora i rifiuti siano costituiti da bombolette e contenitori in pressione, possono essere inclusi nel macrogruppo a combustione solo per l'invio a impianti idonei a trattare tali tipologie di rifiuti e limitatamene a rifiuti contaminati da sostanze organiche.
Nota 5: Il codice EER 101115* è ammesso nel gruppo 4. Plastica limitatamente ai rifiuti costituiti da alveari delle torri di abbattimento.
Nota 6: Il codice EER 191212 è ammesso nel gruppo 4. Plastica limitatamente ai rifiuti compositi derivanti da operazioni di selezione/svuotamento (es. cisternette composte da struttura di metallo contenente otre in plastica).

MATTEO LIZIER
08-11-2026 22:17:49 CET

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI, AA.GG. E SOS AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE

(Codice interno: 595862)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI, AA.GG. E SOS AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE n. 20706 del 29 ottobre 2026

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. 31/03/2023, n. 36, del servizio di prelievo, spedizione e recapito di plichi con corriere espresso nazionale ed internazionale per la Regione del Veneto - Giunta regionale", della durata di 60 mesi a decorrere dal 07.11.2026 a favore di Poste Italiane S.p.A., con sede in Roma, Viale Europa n. 190, C.F.: 97103880585, P.I.: 01114601006. Impegno di spesa sui bilanci di esercizio 2026, 2027, 2028, 2029, 2030 e 2031. - CIG: BD8CB3FEE1. L.R. n. 39/2001.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede all'affidamento diretto del servizio prelievo, spedizione e recapito di plichi con corriere espresso nazionale ed internazionale per la Regione del Veneto della durata di 60 mesi al predetto operatore economico Poste Italiane S.p.A., con sede in Roma, Viale Europa n. 190, C.F.: 97103880585, P.I.: 01114601006 e si impegna la relativa spesa sui bilanci di esercizio 2026, 2027, 2028, 2029, 2030 e 2031.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con proprio Decreto n. 15517 del 08.07.2026 è stata autorizzata la procedura di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, previo confronto di preventivi, per il servizio in oggetto ed è stata avviata tramite la piattaforma APPTEL, n. A00111, l'indagine esplorativa di mercato;
- con proprio Decreto n. 16990 del 07.08.2026 si è preso atto preso atto che la suddetta procedura di affidamento è andata deserta poiché entro il termine previsto non è pervenuto alcun preventivo;
- con proprio Decreto n. 17036 del 10.08.2026 si è disposta la proroga tecnica dal 07.09.2026 al 06.11.2026 del contratto relativo al servizio di prelievo, spedizione e recapito di plichi con corriere espresso nazionale ed internazionale per la Regione del Veneto stipulato con Poste Italiane S.p.a. con sede in Roma, Viale Europa n. 190, C.F.: 97103880585, P.I.: 01114601006, per garantire la continuità del servizio nelle more del suo riaffidamento;

CONSIDERATO l'approssimarsi della scadenza del contratto prorogato Poste Delivery Business in essere con Poste Italiane S.p.a., prevista per il 06.11.2026 e la necessità di garantire il funzionamento del servizio in oggetto, è stata avviata su APPTEL, n. G04264, in data 15.10.2026 , una trattativa diretta ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36/2023, con l'operatore economico Poste Italiane S.p.A. con sede in Roma, Viale Europa n. 190, C.F.: 97103880585, P.I.: 01114601006, stabilendo in euro 36.300,00 (Iva 22% esclusa) l'importo complessivo dell'affidamento del servizio richiesto e invitando codesto operatore economico a presentare la propria offerta economica e contrattuale entro il termine del 28.10.2026 ore 18:00;

CONSIDERATO CHE l'importo complessivo dell'affidamento ha carattere presuntivo di stima in quanto il servizio sarà remunerato sulla base dei servizi richiesti ed effettuati e delle relative tariffe applicate;

VERIFICATO CHE sul portale degli acquisti in rete per la Pubblica Amministrazione non è al momento presente una convenzione o un accordo quadro Consip relativo al servizio in argomento con le caratteristiche analoghe a quelle richieste;

VISTA l'offerta pervenuta corredata dell'allegato dei prezzi dei servizi di corriere resi da Poste italiane S.p.A. il 23.10.2026, acquisita agli atti al protocollo n. 577470, ritenuta congrua sotto il profilo tecnico ed economico;

CONSIDERATO CHE al presente affidamento, di importo inferiore a euro 40.000,00, si applica l'art. 52 del D.lgs. 36/2023, pertanto le dichiarazioni acquisite in sede di presentazione dell'offerta in merito al possesso dei requisiti di ordine generale potranno essere oggetto di verifica a campione successivamente all'affidamento, con le modalità di cui all'art. 3.A) dell'Allegato A alla DGR n. 671 del 18 giugno 2024;

DATO ATTO CHE l'obbligazione con il predetto operatore economico si è giuridicamente perfezionata in data odierna con la sottoscrizione della lettera commerciale d'ordine, avente valore di contratto ai sensi dell'art. 18, del D.lgs. 36/2023;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'affidamento del servizio in questione all'operatore economico sopra individuato, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. 31/03/2023, n. 36, per l'importo di euro 36.300,00 (IVA 22% esclusa), riferito all'intera durata quinquennale dell'affidamento;

DATO ATTO CHE il Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, è la dott.ssa Antonella Spolaore, Dirigente della Unità Organizzativa "Servizi relativi alle Sedi, Affari Generali, Energy Manager" afferente alla Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS affidamento servizi e forniture, individuata con proprio DDR n. 13039 del 27.11.2025;

CONSIDERATO quindi necessario impegnare la spesa complessiva di euro 44.286,00 (IVA 22 % inclusa) sul capitolo 5132 "Spese postali e telegrafiche" a favore di Poste Italiane S.p.A., con sede in Roma, Viale Europa n. 190, C.F.: 97103880585, P.I.: 01114601006, CIG: BD8CB3FEE1, come di seguito riportato:

esercizio	2026	2027	2028	2029	2030	2031
importo	1.476,20 €	8.857,20 €	8.857,20 €	8.857,20 €	8.857,20 €	7.381,00 €

secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile**, il quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO che la prestazione rientra tra quelle indicate dall'articolo 10 comma 3 lett. b) del D.lgs. n. 118/2011;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei Contratti Pubblici*";

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 marzo 2012, n. 1;

VISTA la Legge Regionale n. 54/2012 "*Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale"*;

VISTO il D.lgs. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA*.";

VISTE le Leggi Regionali n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2014;

VISTO il D.lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTA la L.R. n. 2 del 10.04.2026 Legge di stabilità regionale 2026;

VISTA la L.R. n. 3 del 10.04.2026 Collegato alla legge di stabilità regionale 2026;

VISTA la L.R. n. 4 del 10.04.2026 Bilancio di previsione 2026-2028;

VISTA la DGR n. 219 del 09.04.2026 con la quale è stato approvato il "Documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTO il Decreto n. 3 del 15.04.2026 del Segretario Generale della Programmazione Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028;

VISTA la DGR n. 311 del 30 aprile 2026 "Direttive per la gestione del bilancio 2026-2028";

VISTA la DGR di programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi 2026-2028 dell'Amministrazione Regione del Veneto (DGR n. 385 del 19.05.2026), publicata in BUR n. 66 del 26/05/2026;

VISTA la DGR n. 671 del 18.06.2024;

VISTO il Protocollo di Legalità approvato con DGR n. 721/2025 e perfezionato in data 09.10.2025 che rinnova il Protocollo sottoscritto in data 17.09.2019 dalla Regione del Veneto con gli Uffici di Governo del Veneto, ANCI Veneto e UPI Veneto;

VISTI i DDR n. 15517 del 08.07.2026, n. 16990 del 07.08.2026 e n. 17036 del 10.08.2026 del Direttore della Direzione Acquisti, AA.GG. e Sos Affidamento servizi e forniture;

VISTA la documentazione della trattativa diretta APPTEL n. G04264;

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse e l'**Allegato A)** come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare le risultanze della trattativa diretta APPTEL n. G04264 e, quindi, di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. 31/03/2023, n. 36, il servizio di prelievo, spedizione e recapito di plichi con corriere espresso nazionale ed internazionale per la Regione del Veneto della durata di 60 mesi a Poste Italiane S.p.A., con sede in Roma, Viale Europa n. 190, C.F.: 97103880585 P.I.: 01114601006, CIG: BD8CB3FEE1 per l'importo complessivo di Euro 36.300,00 (Iva 22% esclusa) riferito all'intera durata dell'affidamento;
3. di impegnare la somma di euro 44.286,00 (IVA 22% inclusa) a favore di Poste Italiane S.p.A., con sede in Roma, Viale Europa n. 190, C.F.: 97103880585 P.I.: 01114601006, CIG: BD8CB3FEE1, sul capitolo 5132 "Spese postali e telegrafiche" secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto per le motivazioni di cui alla premessa;
4. di dare atto che l'obbligazione con il predetto operatore economico si è giuridicamente perfezionata in data odierna con la sottoscrizione della lettera commerciale d'ordine;

5. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, è la dott.ssa Antonella Spolaore, Dirigente della Unità Organizzativa "Servizi relativi alle Sedi, Affari Generali, Energy Manager" afferente alla Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS affidamento servizi e forniture, individuata con proprio DDR n. 13039 del 27.11.2025;
6. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto le prestazioni rientrano tra quelle previste dall'art. 10, comma 3, del D.lgs. 118/2011;
8. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla scrivente Direzione;
9. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione dell'impegno di spesa, ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
10. di dare atto che la spesa è un debito commerciale e che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto e si provvederà al pagamento delle fatture entro i termini di legge;
11. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
12. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
13. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
14. di dare atto che tutta la documentazione dell'affidamento sarà resa disponibile e consultabile sulla piattaforma di e-procurement "APPTEL" raggiungibile dal sito istituzionale della Regione del Veneto, all'interno della sottosezione "Bandi di gara e contratti", ai sensi dell'art. 27 e 85 del D.Lgs. 36/2023;
15. di trasmettere i dati e le informazioni del presente affidamento, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 36/2023, alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) nonché di pubblicare gli atti sul sito istituzionale della Regione del Veneto, sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di gara e contratti", seguendo il collegamento alla piattaforma APPTEL;
16. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione, ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. b) e dell'art. 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, visto l'art. 224 co. 4 del D.Lgs. 36/2023;
17. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo l'allegato.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 595935)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI, AA.GG. E SOS AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE n. 20756 del 30 ottobre 2026

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, della fornitura di appendiabiti per gli uffici della Giunta regionale del Veneto alla ditta BRUNEAU ITALIA S.r.l., Centro Direzionale Milanofiori Snc Strada 1 Palazzo E Scala 3/4 - 20057 Assago (Mi) - Codice Fiscale e Partita IVA 03675290286 e contestuale assunzione dell'impegno di spesa sul bilancio per l'esercizio 2026. L.R. n. 39/2001. CIG BD692E16D7.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, si affida la fornitura di appendiabiti per gli uffici della Giunta regionale del Veneto alla ditta BRUNEAU ITALIA S.r.l. di Assago (Mi) e si impegna la relativa spesa sul bilancio per l'esercizio in corso.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con scheda n. 412/2026 dell'applicativo Sportello Unico Richieste - Richieste Materiale la E.Q. Logistica sedi regionali e traslochi della Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS affidamento servizi e forniture ha chiesto la fornitura di n. 20 attaccapanni;
- verificate con la E.Q. Logistica sedi regionali e traslochi le caratteristiche precise del prodotto da acquistare, al fine di ottimizzare la procedura di acquisto si è provveduto ad effettuare un'indagine di mercato nella piattaforma AppTel e nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) con l'obiettivo di individuare gli operatori economici che potessero fornire il materiale succitato;
- a seguito dell'indagine, come da verbale del Rup agli atti d'ufficio del 5/10/2026, sono state invitate, tramite Pec, sei ditte a presentare un preventivo per il succitato materiale, chiedendo di allegare la scheda tecnica del prodotto offerto;
- sono pervenute le seguenti offerte:
- ditta GIEMME S.r.l. unipersonale di Bottega di Vallefoglia (Pu) preventivo assunto agli atti con prot. 454478 del 5/08/2026 per un importo complessivo pari ad Euro 1.650,00= (iva esclusa);
- ditta DAKART S.r.l. di Montescaglioso (Mt) preventivo assunto agli atti con prot. 476439 del 24/08/2026 per un importo complessivo pari ad Euro 3.834,60= (iva esclusa);
- ditta BRUNEAU ITALIA S.r.l. di Assago (Mi) preventivo assunto agli atti con prot. 497047 del 4/09/2026 per un importo complessivo pari ad Euro 1.440,00= (iva esclusa);

RILEVATO che il procedimento è stato istruito dal personale della E.Q. Economato della Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS affidamento servizi e forniture - U.O. Ufficiale Rogante Acquisti e Servizi generali e che il Responsabile Unico del Progetto è la Dott.ssa Ilaria Marianna Danielato;

PRESO ATTO dell'inesistenza di convenzioni Consip per analoga tipologia di fornitura, si è provveduto a pubblicare sul portale M.E.P.A. di Consip S.p.A. la Trattativa Diretta n. 6631639 con la ditta BRUNEAU ITALIA S.r.l., Centro Direzionale Milanofiori Snc Strada 1 Palazzo E Scala 3/4 - 20057 Assago (Mi) - Codice Fiscale e Partita IVA 03675290286 per la fornitura di appendiabiti per gli uffici della Giunta regionale del Veneto, con un valore massimo dell'appalto pari ad Euro 1.440,00= (Iva 22% esclusa), che ha proposto un prodotto avente le caratteristiche richieste ad un prezzo ritenuto congruo;

DATO ATTO che:

- nel presente appalto non sussiste interesse transfrontaliero certo;
- che la presente fornitura è senza posa in opera e che, pertanto, non viene indicato il CCNL di riferimento;
- che l'obbligazione è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;

PRESO ATTO che l'operatore economico succitato nella piattaforma M.E.P.A. di Consip S.p.A. ha presentato un'offerta complessiva pari ad Euro 1.440,00= (Iva 22% esclusa), precisando nel preventivo allegato alla TD il prezzo unitario per gli appendiabiti pari ad Euro 72,00= (Iva 22% esclusa);

RILEVATO, inoltre, che la ditta BRUNEAU ITALIA S.r.l. di Assago (Mi) ha attestato, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà allegata all'offerta, il possesso dei requisiti generali per la partecipazione alle procedure d'appalto, come previsto dall'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. per gli affidamenti diretti di importo inferiore ad Euro 40.000,00 e di essere, altresì, in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs n. 36/2023 e s.m.i., come descritto sopra e di aver fornito il Comune di Basiglio, il Consiglio regionale del Piemonte, la Corte Suprema di Cassazione, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Firenze e il Servizio Gestione Rifiuti Napoli;

DATO ATTO che la scrivente Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 99 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. provvederà alla verifica, tramite il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico 2.0 (FVOE) effettuata a campione, come stabilito dalla DGR n. 671 del 18 giugno 2024 e s.m.i. concernente gli *"Indirizzi Operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della regione del Veneto. Artt. 45 - 55 e Allegati II.1 e II.2 al D.lgs. 36/2023"*, della suddetta dichiarazione e che, qualora non sia confermato il possesso dei requisiti generali dichiarati, procederà alla risoluzione del contratto e ad adottare le ulteriori iniziative, come stabilito dall'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023;

ATTESO che sono stati rispettati i principi generali stabiliti dagli artt. 1 e 11 del D.Lgs. n. 36/2023 ed il principio di rotazione di cui all'art. 49 del medesimo D.Lgs. n. 36/2023, in quanto la ditta che ha in precedenza fornito la stessa tipologia di complemento d'arredo è stata la ditta Fernova S.r.l. di Selvazzano Dentro (Pd) nel 2023;

CONSIDERATO il modico valore e la tipologia ad esecuzione immediata della fornitura, la Stazione appaltante può trattenere gli importi di eventuali penali dalla fattura emessa e, pertanto, ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 si è ritenuto di non chiedere la cauzione definitiva;

CONSIDERATO pertanto necessario impegnare la spesa complessiva di Euro 1.756,80= (IVA 22% compresa) a favore della ditta BRUNEAU ITALIA S.r.l., Centro Direzionale Milanofiori Snc Strada 1 Palazzo E Scala 3/4 - 20057 Assago (Mi) - Codice Fiscale e Partita IVA 03675290286 - CIG BD692E16D7, in esercizio 2026 sul capitolo 5160 "Spese per l'acquisto di materiale di cancelleria e di altri beni ad uso ufficio", come meglio indicato nell'**Allegato A contabile** del presente atto;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTO il D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 671 del 18/06/2024 come modificata dalla D.G.R. n. 15 del 20/01/2026;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 2 del 10/04/2026 - Legge di stabilità regionale 2026;

VISTA la L.R. n. 3 del 10/04/2026- Collegato alla Legge di stabilità regionale 2026;

VISTA la L.R. n. 4 del 10/04/2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la D.G.R. n. 219 del 9/04/2026 con la quale è stato approvato il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2026-2028;

VISTO il Decreto n. 3 del 15/04/2026 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028;

VISTA la D.G.R. n. 311 del 30/04/2026 "Direttive per la gestione del Bilancio 2026-2028"

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

Tutto ciò premesso e considerato:

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'**allegato A contabile**, come parte integrante e sostanziale del presente atto e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata contestualmente all'adozione di questo atto e ha natura di debito commerciale;
2. di nominare Responsabile Unico del Progetto la Dott.ssa Ilaria Marianna Danielato, funzionario della E.Q. Economato della U.O. Ufficiale Rogante Acquisti e Servizi generali;
3. di approvare le risultanze della Trattativa Diretta n. 6631639 espletata nella piattaforma digitale M.E.P.A. di Consip S.p.A. e di incaricare il Direttore della U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali di procedere alla stipula del contratto;
4. di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, la fornitura di appendiabiti per gli uffici della Giunta regionale del Veneto alla ditta BRUNEAU ITALIA S.r.l., Centro Direzionale Milanofiori Strada Snc 1 Palazzo E Scala 3/4 - 20057 Assago (Mi) - Codice Fiscale e Partita IVA 03675290286, al prezzo complessivo di Euro 1.440,00= (Iva 22% esclusa), CIG BD692E16D7;
5. di dare atto che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto e che si provvederà al pagamento delle relative fatture entro i termini di legge;

6. di impegnare la somma di Euro 1.756,80= (Iva 22% compresa) a favore della ditta BRUNEAU ITALIA S.r.l., Centro Direzionale Milanofiori Snc Strada 1 Palazzo E Scala 3/4 - 20057 Assago (Mi) - Codice Fiscale e Partita IVA 03675290286, sul capitolo 5160 in esercizio 2026, CIG BD692E16D7, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, per le motivazioni di cui alla premessa;
7. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che trattasi di spesa non soggetta all'adozione del C.U.P. in quanto trattasi di spesa finalizzata al funzionamento ordinario dell'Ente che non rientra in alcun progetto di investimento pubblico ai sensi dell'Art. 11, Legge n. 3/2003;
9. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
10. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
11. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
12. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
13. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
14. di trasmettere i dati e le informazioni del presente affidamento, ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) nonchè di pubblicare gli atti sul sito istituzionale della Regione del Veneto, sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di gara e contratti", seguendo il collegamento alla piattaforma APPTEL;
15. di dare atto che tutta la documentazione dell'affidamento sarà resa disponibile e consultabile sulla piattaforma di e-procurement "APPTEL" raggiungibile dal sito istituzionale della Regione del Veneto, all'interno della sottosezione "Bandi di gara e contratti", ai sensi dell'art. 27 e 85 del D.Lgs. 36/2023;
16. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) e dell'art. 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, visto l'art. 2024 co. 4 del D.Lgs. 36/2023;
17. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo l'allegato.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 595852)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI, AA.GG. E SOS AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE n. 21122 del 5 novembre 2026

Indizione di una procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. e) del D.lgs. 36/2023, per l'affidamento del servizio per l'espletamento delle funzioni di medico competente e dell'attività di sorveglianza sanitaria per i dipendenti delle Sedi Centrali della Giunta Regionale del Veneto ai sensi dell'art 18 co. 1 lett. a) del d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.. CUI: S80007580279202500006. Approvazione atti di gara. Codice Gara APPTEL: G04321.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si indice la procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.lgs. n. 36/2023, per l'affidamento del servizio per l'espletamento delle funzioni di medico competente e dell'attività di sorveglianza sanitaria per i dipendenti delle Sedi Centrali della Giunta Regionale del Veneto e si approvano gli atti di gara.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- il Presidente della Giunta Regionale della Regione del Veneto con proprio decreto n. 123 del 27.10.2026 ha individuato nel Direttore della Direzione Organizzazione e Personale il soggetto al quale spettano gli obblighi del Datore di Lavoro, ai sensi del D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., per il personale in servizio nelle sedi collocate nel territorio del Comune di Venezia, con esclusione del personale in servizio presso le sedi dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Venezia, nonché per il personale in servizio presso le sedi di Roma e Bruxelles;
- il Direttore della Direzione Organizzazione e Personale, in qualità di Datore di Lavoro, è tenuto a nominare il Medico Competente, come disposto dall'art. 18 co. 1, lett. a) del suindicato D.lgs. n. 81/2008;
- si rende quindi necessario acquisire la prestazione del servizio da parte di un operatore economico in possesso dei titoli necessari all'espletamento delle funzioni di Medico Competente, in grado di prestare il servizio relativo all'attività di sorveglianza sanitaria di cui agli artt. 25 e 41 del D.lgs. 81/2008 e di effettuare le ulteriori attività specificatamente individuate dal decreto legislativo in parola;
- con DGR n. 385 del 19.05.2026 che ha approvato il "Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2026-2028 dell'amministrazione Regione del Veneto", variato da ultimo con DGR n. 857 del 19.08.2026, è stata prevista l'acquisizione del servizio in oggetto per il valore massimo stimato di 235.000,00=, CUI: S80007580279202500006;
- con DGR n. 768 del 27.06.2023 è stata individuata, ai sensi degli articoli 62 e seguenti del D.lgs. 36/2023 e del relativo Allegato II.4, la Direzione Acquisti e AA.GG., quale "Struttura Organizzativa Stabile" (SOS) per le acquisizioni di forniture e servizi per le strutture della Giunta regionale;
- con DGR n. 270 del 21.03.2024 sono state approvate le Linee guida che disciplinano le finalità, i compiti, l'organizzazione ed il funzionamento delle Strutture Organizzative Stabili nonché l'ambito di operatività delle stesse;
- in base alle succitate linee guida la Direzione Acquisti, AA.GG. e S.O.S. affidamento servizi e forniture è competente ad espletare ogni tipo di procedura per l'affidamento di servizi e forniture purché di importo uguale o superiore a euro 140.000,00= al netto di Iva;

VISTA la nota prot. n. 498264 del 07.09.2026 con la quale il Direttore della Direzione Organizzazione e Personale ha richiesto alla scrivente Direzione Acquisti, AA.GG. e S.O.S. affidamento Servizi e Forniture la collaborazione per l'avvio della procedura di acquisizione del servizio in argomento, individuando il funzionario esperto con il compito di interfacciarsi con la scrivente Direzione;

PRESO ATTO CHE, in conformità all'art. 4 delle citate Linee Guida che disciplinano l'organizzazione ed il funzionamento delle SOS, la Direzione Organizzazione e Personale con la sopracitata nota prot. n. 498264 del 07.09.2026 ha altresì trasmesso le prime bozze di Progetto Tecnico d'Appalto e Capitolato Speciale d'Appalto, che descrivono le caratteristiche del servizio di cui trattasi, che sono state congiuntamente riviste in occasione dell'incontro tra Direzioni del 12.10.2026 e confermate dalla Direzione Organizzazione e Personale con nota n. 595642 del 04.11.2026.

DATO ATTO CHE:

- Il Responsabile Unico del progetto (RUP), ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. 36/2023, è il dott. Michele Pelloso, Direzione Organizzazione e Personale;
- il Responsabile del procedimento per la fase dell'affidamento, fino all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 15, comma 4 del D.lgs. 36/2023, è la sottoscritta avv. Giulia Tambato, Direttore della Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS affidamento servizi e forniture;

DATO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 1, co. 512, della Legge n. 208/2015 e dell'art. 1, co. 449, della Legge n. 296/2006, non risultano attive convenzioni Consip comparabili alla fornitura posta a gara a cui poter aderire e il presente affidamento non

rientra nelle categorie per cui è obbligatorio il ricorso a Consip S.p.a. o agli altri soggetti aggregatori ai sensi del DPCM 11.02.2026;

VISTI i DDR n. 423 del 18.09.2026 e n. 464 del 05.11.2026 del Direttore della Direzione Organizzazione e Personale che hanno disposto la prenotazione di spesa, relativamente al servizio in oggetto compresa l'opzione di proroga, sul proprio capitolo di spesa sul bilancio d'esercizio 2027, 2028, 2029 e 2030, per complessivi euro 199.936,00 (esenti da iva ex DPR n. 633/1972);

DATO ATTO CHE:

- il valore complessivo dell'appalto, comprensivo delle opzioni, è stabilito in euro 199.936,00 (Iva ed ogni altro onere esente);
- il predetto valore è inferiore alla soglia di rilevanza europea, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. c) del D.lgs. 36/2023 e, pertanto, è possibile procedere all'individuazione dell'operatore economico aggiudicatario mediante procedura negoziata senza bando previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.lgs. 36/2023;
- si è provveduto a pubblicare, prima dell'indizione della procedura in argomento, l'Avviso di avvio consultazione ai sensi dell'art. 50, comma 2-bis, del D.lgs. n. 36/2023;
- l'invito a partecipare alla presente procedura sarà rivolto agli operatori economici che a seguito dell'avviso hanno manifestato interesse e siano iscritti all'Albo fornitori della Regione del Veneto - Giunta Regionale - per l'affidamento di contratti di servizi e forniture ex art. 50 del d.lgs. 36/2023, con le modalità e nei termini indicati nell'Avviso di avvio consultazione;
- i requisiti di partecipazione sono esplicitati nell'Invito a presentare offerta;
- per la selezione del contraente sarà applicato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 108, comma 4 del D.lgs. 36/2023, secondo i criteri di selezione indicati nell'Invito a presentare offerta;

RITENUTO pertanto di indire, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.lgs. 36/2023, la procedura negoziata senza bando con invito a presentare offerta rivolto agli operatori economici come sopra individuati, sulla piattaforma telematica regionale "APPTEL" sulla base dei seguenti allegati che si approvano e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Progetto Tecnico d'Appalto redatto ai sensi dell'art. 41, comma 12, del D.lgs. n. 36/2023 (**Allegato A**);
- Invito a presentare offerta (**Allegato B**) e relativi allegati;
- Capitolato Speciale d'Appalto (**Allegato C**);
- Avviso di avvio consultazione ai sensi dell'art. 50, comma 2-bis, del D.lgs. n. 36/2023 (**Allegato D**);

RILEVATO CHE il valore stimato dell'appalto, determinato ai sensi dell'art. 14, comma 4 del D.lgs. 36/2023, è pari a euro 199.936,00 (Iva ed ogni altro onere esente), come meglio esplicitato nel quadro economico dell'appalto riportato nel Progetto Tecnico d'Appalto e che qui si riporta:

A - IMPORTO A BASE DI GARA		
A1	Importo a base di gara	€ 99.968,00
A2	Importo oneri di sicurezza	€ 0,00
A3	Totale complessivo	€ 99.968,00
B - SOMME A DISPOSIZIONE		
B1	Iva su importo A3	€ 0,00
B2	Incentivi ex art. 45 D.Lgs. n. 36/2023 e DGR 1323 del 28 ottobre 2025	€ 0,00
B3	Eventuale opzione di proroga (art. 120 co. 10 D.Lgs. 36/2023)	€ 99.968,00
B4	IVA su importo B3	€ 0,00
B5	Totale somme a disposizione	€ 99.968,00
TOTALE Q.E. DI APPALTO		€ 199.936,00

VISTO l'art. 17, comma 1, del D. Lgs. del 31 marzo 2023, n. 36 (Codice), il quale dispone che le Stazioni Appaltanti individuino gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

DATO ATTO che il presente appalto non riveste interesse transfrontaliero certo a norma dell'art. 48, comma 3 del D.lgs. 36/2023, come richiamato dall'art. 2 dell'allegato A alla DGR n. 671 del 18 giugno 2024 "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della Regione del Veneto. Artt. 45 - 55 e Allegati II.1 e II. 2 al D.lgs. n. 36/2023";

VISTA la legge regionale Statutaria 17 marzo 2012, n. 1;

VISTA la legge regionale 54/2012 "Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale";

VISTO il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO il D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";

VISTO il Protocollo di Legalità approvato con DGR n. 721 dell'8 luglio 2025, sottoscritto in data 9 ottobre 2025 dalla Regione del Veneto con gli Uffici di Governo del Veneto, ANCI Veneto e UPI Veneto;

VISTO il Protocollo d'intesa in materia di appalti sottoscritto in data 12 Novembre 2025 da Regione del Veneto, ANCI Veneto, ANPCI, UPI Veneto, CISL, UIL, CONFINDUSTRIA VENETO, ANCE VENETO, CONFARTIGIANATO IMPRESE VENETO, CNA VENETO, CASARTIGIANI VENETO e CONFCOMMERCIO VENETO;

VISTE la DGR n. 385 del 19.05.2026 di approvazione del "Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2026-2028" e la DGR n. 857 del 19.08.2026 di aggiornamento;

VISTA la DGR n. 768 del 27 giugno 2023 "Individuazione, nell'ambito dell'articolazione organizzativa della Giunta regionale, ai sensi del D.lgs. n. 36/2023 nuovo codice dei contratti pubblici, delle strutture organizzative stabili (SOS) in tema di acquisizione forniture, servizi e lavori";

VISTO il D.lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la L.R. n. 2 del 10.04.2026 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 3 del 10.04.2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 4 del 10.04.2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la DGR n. 219 del 09.04.2026 con la quale è stato approvato il "Documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di Previsione 2026-2028";

VISTO il Decreto n. 3 del 15.04.2026 del Segretario Generale della Programmazione "Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028";

VISTA la DGR n. 311 del 30.04.2026 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026- 2028";

VISTA la DGR n. 671 del 18.06.2024 "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della Regione del Veneto. Artt. 45 - 55 e Allegati II.1 e II. 2 al D.lgs. n. 36/2023";

VISTI i decreti di prenotazione della spesa n. 423 del 18.09.2026 e n. 464 del 05.11.2026 del Direttore della Direzione Organizzazione e Personale;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di indire una procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.lgs. 36/2023, per l'affidamento del servizio per l'espletamento delle funzioni di medico competente e dell'attività di sorveglianza sanitaria per i dipendenti delle Sedi Centrali della Giunta Regionale del Veneto ai sensi dell'art 18 co. 1 lett. a) del d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., mediante invito a presentare offerta da rivolgere agli operatori economici individuati come descritto nelle premesse - Codice Gara APPTEL: G04321;
3. di dare atto che l'affidamento in oggetto è inserito nell'ambito del Programma triennale degli acquisti di Forniture e Servizi 2026-2028 (DGR n. 385 del 19.05.2026 e DGR n. 857 del 19.08.2026), CUI: S80007580279202500006;
4. di dare atto che l'intera procedura è gestita in modalità telematica mediante la piattaforma di e-procurement "APPTEL", conforme agli artt. 25 e 26 del D.lgs. n. 36/2023 e alle disposizioni di cui al D.lgs. n. 82/2005;
5. di approvare la disciplina specifica della procedura costituita dai seguenti documenti come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
   - Progetto Tecnico d'Appalto redatto ai sensi dell'art. 41, comma 12, del D.lgs. n. 36/2023 (**Allegato A**);
   - Invito a presentare offerta (**Allegato B**) e relativi allegati;
   - Capitolato Speciale d'Appalto (**Allegato C**);
   - Avviso di avvio consultazione ai sensi dell'art. 50, comma 2-bis, del D.lgs. n. 36/2023 (**Allegato D**);
6. di dare atto che per la selezione del contraente sarà applicato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 108, comma 4 del D.lgs. 36/2023, secondo i criteri di selezione indicati nell'Invito a presentare offerta

7. di dare atto che il Responsabile Unico del progetto (RUP), ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. 36/2023, è è il dott. Michele Pelloso, Direzione Organizzazione e Personale;
8. di dare atto che il Responsabile del Procedimento per la fase dell'affidamento, fino all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 15, comma 4 del D.lgs. 36/2023, è la sottoscritta avv. Giulia Tambato, Direttore della Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS affidamento servizi e forniture;
9. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
10. di dare atto che tutta la documentazione della procedura sarà disponibile e consultabile sulla piattaforma di e-procurement "APPTEL" raggiungibile dal sito istituzionale della Regione del Veneto, all'interno della sottosezione "Bandi di gara e contratti", ai sensi degli artt. 27, 84 e 85 del D.lgs. 36/2023;
11. di trasmettere i dati e le informazioni della presente procedura, ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023, alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) nonché di pubblicare gli atti sul sito istituzionale della Regione del Veneto, sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di gara e contratti", seguendo il collegamento alla piattaforma "APPTEL";
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) e dell'art. 37 del D.lgs. n. 33/2013, visto l'art. 224 co. 4 del D.lgs. n. 36/2023;
13. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo gli allegati.

Giulia Tambato

Allegati *(omissis)*

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ARIA, CLIMA, BIODIVERSITA' E PARCHI

(Codice interno: 596330)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ARIA, CLIMA, BIODIVERSITA' E PARCHI n. 21355 del 11 novembre 2026

Approvazione della graduatoria per l'assegnazione di risorse di cui al D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, in relazione al Bando approvato con DGR n. 1142 del 13 ottobre 2026, a sostegno di interventi di rimozione e smaltimento di rifiuti.
[Ambiente]

Note per la trasparenza:
Approvazione della graduatoria degli interventi ammessi ai benefici di cui al Bando approvato con DGR n. 1142 del 13 ottobre 2026, a sostegno di interventi di rimozione e smaltimento di rifiuti.

Il Direttore

PREMESSO che con DGR n. 1142 del 13 ottobre 2026 è stato pubblicato il "*Bando rivolto alle Amministrazioni comunali del Veneto che individua le modalità di assegnazione di contributi derivanti dal trasferimento di competenze di cui al D. Lgs 31 marzo 1998, n. 112, a sostegno di interventi di rimozione e smaltimento di rifiuti","* che ha definito i potenziali beneficiari, le tipologie di intervento finanziabili e le spese ammissibili, le modalità e i termini per la presentazione delle domande, la documentazione da allegare, i criteri per la valutazione delle domande medesime e per la formulazione delle graduatorie, la soglia di spesa minima degli interventi nonché la somma massima concedibile a titolo di contributo;

CONSIDERATO che la medesima DGR n. 1142 del 13 ottobre 2026 ha incaricato il Direttore della Direzione Aria, Clima, Biodiversità e Parchi della valutazione delle istanze pervenute, secondo le modalità previste dal bando, nonché della stesura della relativa graduatoria;

PRESO ATTO che, in riferimento al medesimo bando sono pervenute dalle Amministrazioni aderenti, entro il termine previsto, n. 35 istanze di contributo;

DATO ATTO che, al fine di assegnare le risorse disponibili, sono stati attentamente valutati i contenuti delle suddette istanze in relazione ai criteri e ai parametri indicati dal bando effettuando peraltro alcune rettifiche nei casi in cui il punteggio attribuito dall'istante non è risultato coerente con la descrizione dell'intervento fornita dal proponente o con il contesto ambientale dell'area interessata nonché in relazione all'ammissibilità a finanziamento delle diverse voci di spesa indicate nei rispettivi quadri economici;

DATO ATTO che sono state riconosciute ammissibili a finanziamento, entro i limiti delle risorse rese effettivamente disponibili, le n. 30 istanze indicate nella graduatoria allegata al presente provvedimento (**Allegato A**) mentre le n. 5 istanze riportate nell'**Allegato B** al presente provvedimento sono state riconosciute non ammissibili per le motivazioni ivi indicate;

VISTI:

- il D.Lgs. 31 Marzo 1998, n. 112;
- la L.R. 13 aprile 2001, n. 11;
- la L.R. 29 novembre 2001, n. 39;
- la DGR n. 1142 del 13 ottobre 2026 ed il Bando ad essa allegato;
- la L.R. 31 dicembre 2012, n. 54 e le relative deliberazioni riguardanti l'assetto organizzativo per lo svolgimento dell'attività amministrativa delle Strutture regionali;
- il regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 riguardante la disciplina delle funzioni dirigenziali della Giunta regionale e delle modalità di conferimento degli incarichi, ai sensi dell'articolo 30 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;
- la DGR n. 32 del 27 gennaio 2026, in particolare la sezione in cui descrive il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2026-2028 della Giunta regionale del Veneto;
- la DGR n. 232 del 2 marzo 2020, avente per oggetto le linee guida in materia di conflitto di interessi e obbligo di astensione dei dipendenti della Giunta regionale e in materia di attuazione delle previsioni di cui all'art. 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- la DGR n. 528 del 16 giugno 2026, di conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Aria, Clima, Biodiversità e Parchi;
- VISTE le istanze presentate dalle Amministrazioni che hanno aderito al bando;

decreta

1. di approvare, secondo le modalità ed i criteri previsti dal bando e per le motivazioni rappresentate in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, la graduatoria delle n. 30 istanze presentate dalle

Amministrazioni comunali che hanno partecipato al bando e che risultano ammissibili al contributo in parola, come indicate nella tabella allegata al presente provvedimento (Allegato A) mentre n. 5 istanze riconosciute non ammissibili a finanziamento sono riportate nel prospetto (Allegato B) al presente provvedimento per le motivazioni ivi indicate;

2. di demandare a successivo provvedimento la formale concessione dei contributi ed il conseguente impegno di spesa nei limiti delle risorse rese disponibili in forza del provvedimento in oggetto e/o di eventuali ulteriori successivi provvedimenti;
3. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dell'atto, nei termini e con le modalità previste dal D. Lgs. n. 104 del 2010, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario nei termini e con le modalità previste dal d.P.R. n. 1199 del 1971;
4. di trasmettere copia del presente decreto alle Amministrazioni interessate;
5. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Francesco Chiosi

REGIONE DEL VENETO

A giunta regionale 21355 11/11/2026

Allegato al Decreto n. del

REGIONE DEL VENETO

	Comune	intervento	spesa prevista	contributo concedibile	punti
1	Tregnago	imozione di rifiuti abbandonati rinvenuti lungo la riva del torrente Progno di Illasi a seguito di incendio in Frazione di Marcenigo	57.000,00	45.600,00	25
2	Cartigliano	Stralcio funzionale dell'intervento di rimozione di rifiuti abbandonati in area privata in danno del soggetto obbligato	100.000,00	80.000,00	24
3	Chioggia	Rimozione di rifiuti abbandonati nell'area dell'ex Batteria Forte Penzo, di proprietà del Comune	126.277,39	80.000,00	23
4	Loria	Rimozione di rifiuti abbandonati all'interno di capannone ora di proprietà comunale acquisito al patrimonio a seguito di inottemperanza a specifica ordinanza-ingiunzione	48.241,30	38.593,00	22
5	Loreo	Rimozione di un natante semiaffondato nella conca di navigazione di Volta Grimana	97.600,00	78.080,00	22
6	Cadoneghe	Rimozione e smaltimento rifiuti abbandonati presso un'area acquisita dall'Amministrazione comunale	100.000,00	80.000,00	22
7	Barbona	Rimozione di rifiuti abbandonati lungo l'argine dell'Adige e all'interno del territorio comunale	100.000,00	80.000,00	21
8	Saccolongo	Rimozione di rifiuti presenti all'interno delle pertinenze di due immobili di proprietà privata	46.811,40	37.449,00	21
9	Due Carrare	Rimozione di parti di copertura in amianto in un capannone abbandonato	15.603,80	12.483,00	21
10	Rovigo	Rimozione rifiuti in area privata in via Chiarugi	160.000,00	80.000,00	20
11	Asigliano Veneto	Rimozione di rifiuti stoccati presso immobili nel centro storico, recentemente acquisiti dal Comune	28.280,00	22.624,00	20
12	Zenson di Piave	Rimozione di rifiuti abbandonati dall'interno di un officina in danno al proprietario inadempiente	108.580,00	80.000,00	19
13	Santa Caterina d'Este	Rimozione di rifiuti abbandonati in area verde in località Carceri	99.278,00	79.422,40	19
14	San Mauro di Saline	Smaltimento materiale pericoloso sito sul territorio di San Mauro di Saline : Materiale Combusto ed Eternit	7.246,80	5.797,00	19
15	Isola della Scala	Smaltimento rifiuti presso l'area di proprietà Comunale adiacente all'edificio scolastico ENAIP in via del Lavoro	126.000,00	80.000,00	19
16	Albettone	Intervento in area privata con soggetto proprietario inadempiente all'ordinanaza di rimozione	30.686,00	24.548,80	18
17	Verona	Rimozione di rifiuti abbandonati, in danno del responsabile dell'abbandono, in via del Pestrino	45.770,79	36.616,00	18
18	Saonara	Rimozione e smaltimento di lastre in cemento amianto e materiale inerte da demolizione con frammenti di cemento amianto, abbandonati lungo l'argine della idrovia	34.000,00	27.200,00	17
19	Borso sul Grappa	Rimozione di rifiuti abbandonati lungo il pendio della Valle del Calderon nei pressi di un tornante	15.062,30	12.049,00	17
20	Camisano Vicentino	Rimozione e smaltimento di lastre in cemento amianto abbandonate nell'alveo del fiume Ceresone	20.000,00	16.000,00	17
21	Badia Calavena	Rimozione di rifiuti abbandonati da due siti del territorio comunale	100.000,00	80.000,00	16
22	San Michele al Tagliamento	Rimozione, in via sostitutiva, di rifiuti abbandonati da un'area privata	65.459,10	52.367,00	16
23	Marostica	Rimozione di rifiuti abbandonati in aree pubbliche e private	7.564,00	6.051,20	16
24	Mira	Rimozione e smaltimento rifiuti dell'area comunale in Via Uve Bianche n. 23	97.600,00	78.080,00	16
25	Cavarzere	Rimozione ci circa 600 mc di rifiuti da un capannone in via Cavour	134.235,00	80.000,00	15
26	Vò	Rimozione e smaltimento rifiuti abbandonati presso area comunale	5.368,00	4.294,00	15
27	Cornedo Vicentino	Sgombero costruzioni abusive in area comunale in via Lungo Agno	42.169,30	33.735,00	14
28	Fiesso Umbertiano	Rimozione e smaltimento rifiuti da demolizione, inerti, verde da potature, accatastati presso il muro perimetrale del Cimitero di Fiesso Umbertiano.	40.000,00	32.000,00	14
29	Portogruaro	Rimozione di rifiuti speciali, pericolosi e non, che insistono nelle aree pertinenziali di due immobili in via Loredan	86.620,00	69.296,00	14
30	Selva di Progno	Rimozione rifiuti abbandonati in un sito del territorio comunale	100.000,00	80.000,00	13

FRANCESCO CHIOSI
11-11-2026 12:07:15 CET

REGIONE DEL VENETO

B giunta regionale 21355 11/11/2026

Allegato al Decreto n. del

REGIONE DEL VENETO

Interventi non ammissibili a finanziamento

	Comune	intervento	motivazione
1	Noventa Vicentina	Completamento della rimozione di rifiuti inerti da un sito di proprietà comunale	Intervento non riconducibile a quanto previsto dall'art. 192 del D. Lgs. 152/2006
2	Lendinara	Rimozione, in via sostitutiva, di rifiuti abbandonati da un'area privata intervento realizzato nel 2025	Intervento realizzato nell'esercizio finanziario precedente a quello in corso
3	Arsiero	Rimozione e smaltimento di rifiuti risultanti dalla demolizione di un fabbricato pericolante	Non risultano ricorrere le circostanze di cui all'art. 192 del D. Lgs. 152/2006
4	Orsago	Rimozione di un cumulo di rifiuti presente all'interno dell'area del depuratore comunale e proveniente dal limitrofo cimitero	Non risultano ricorrere le circostanze di cui all'art. 192 del D. Lgs. 152/2006
5	Pieve del Grappa	Smaltimento dei rifiuti allocati presso l'area esterna al Magazzino Comunale	Non risultano ricorrere le circostanze di cui all'art. 192 del D. Lgs. 152/2006

FRANCESCO CHIOSI
11-11-2026 12:07:15 CET

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA, OSPEDALIERA E A FINALITA' COLLETTIVE

(Codice interno: 595926)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA, OSPEDALIERA E A FINALITA' COLLETTIVE n. 21143 del 6 novembre 2026

PR Veneto FESR 2021-2027, Priorità 9 "Alloggi a prezzi accessibili" Obiettivo Specifico 2.11 "Promuovere l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili (FESR)". Azione 2.11.1 "Interventi su alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP)". Approvazione degli allegati tecnici del bando ERP Azione 2.11.1.

[Ambiente]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approvano gli allegati tecnici al bando approvato con DGR n. 1251 del 30.10.2026 inerente interventi su alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) del PR Veneto FESR 21-27 per la riqualificare il patrimonio ERP esistente, ridurre le attese per l'assegnazione degli alloggi, favorire l'inclusione sociale e promuovere la sostenibilità energetica. Si approva il bando denominato "Interventi su alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP)" del PR Veneto FESR 21-27 per la riqualificare il patrimonio ERP esistente attualmente sfitto per carenze manutentive al fine di ridurre le attese per l'assegnazione degli alloggi, favorire l'inclusione sociale e promuovere la sostenibilità energetica rivolto esclusivamente ai soggetti pubblici che gestiscono il patrimonio ERP nel Veneto quali Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale (ATER), Comuni e Aziende speciali comunali.

Il Direttore

Vista la Deliberazione n. 1251 del 30.10.2026 con la quale la Giunta regionale ha approvato il bando denominato "Interventi su alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP)" relativo all'Azione 2.11.1 del PR Veneto FESR 2021 -2027;

Visto che la DGR citata incarica il Direttore della Direzione Edilizia residenziale pubblica, ospedaliera e a finalità collettive dell'esecuzione del provvedimento e dell'adozione di ogni ulteriore conseguente atto che si renda necessario;

Visto il Sistema di Gestione e controllo del PR FESR Veneto 2021-2027 approvato con Decreto n. 76 del 28/06/2023, n. 130 del 27/09/2023, n. 221 del 21/12/2023 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria e come modificato da ultimo dal Decreto n. 17 del 12/02/2025;

Visto il Manuale Procedurale del PR FESR 2021-2027 approvato con Decreto n. 130 del 27/09/2023 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria e successivamente modificato con Decreto n. 52 del 05/06/ 2026;

Considerato che per la presentazione delle domande da parte dei beneficiari viene utilizzato l'applicativo FONDI.RVE;

Ritenuto di approvare i seguenti allegati tecnici, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ai fini della presentazione delle domande, come di seguito denominati:

- "Allegato A1 Modello Relazione Tecnico illustrativa";
- "Allegato A2 Sostenibilità finanziaria";
- "Allegato A3 Scheda per fabbricati compositi";
- "Allegato A4 Modello di Relazione finale";

Dato atto che la Direzione Programmazione Unitaria ha rilasciato il visto di conformità al presente provvedimento tramite comunicazione formale di cui al prot. n. 593126 del 03.11.2026;

Vista la L.R. n. 54 del 31/12/2012 e ss.mm.ii, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

Vista la D.G.R. n. 312 del 30.04.2026 con la quale si è proceduto a definire l'articolazione apicale delle strutture amministrative per macro-materie omogenee nonché alla riorganizzazione delle Direzioni sotto ordinate alle Aree e alle altre Strutture Apicali;

Vista la D.G.R. n. 538 del 16.06.2026 con la quale viene attribuito all'ingegnere Mirco Giusti l'incarico di Direttore della Direzione Edilizia residenziale pubblica, ospedaliera e a finalità collettive;

Vista la D.G.R. n. 562 del 16.06.2026 con la quale si è provveduto al completamento dell'articolazione organizzativa delle strutture regionali;

Attesa la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale.

decreta

1. di approvare le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare, per i motivi indicati in premessa, i seguenti allegati tecnici, di cui al bando approvato con DGR 1251 del 30.10.2026, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
   - "Allegato A1 Modello Relazione Tecnico illustrativa";
   - "Allegato A2 Sostenibilità finanziaria";
   - "Allegato A3 Scheda per fabbricati compositi";
   - "Allegato A4 Modello di Relazione finale";
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel sito internet della Regione del Veneto, nella pagina web regionale dedicata alla pubblicità del bando, sezione "Bandi Avvisi Concorsi";
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
6. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Mirco Giusti

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A1 **al Decreto n.** 21143 **del** 06/11/2026 pag. 1 di 4

ALLEGATO A1

PR FESR 2021-2027 della Regione del Veneto

Priorità 9
"Alloggi a prezzi accessibili"

Obiettivo Specifico 2.11
"Promuovere l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili

Azione 2.11.1
"Interventi su alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP)"

MODELLO RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO
(Per la compilazione è possibile convertire il presente file pdf in file word, da riconvertire in pdf una volta compilato, oppure creare direttamente un nuovo file richiamando il titolo e le diverse sezioni).

1. **Descrizione approfondita del progetto e la sua coerenza con le finalità del bando.**

2. **Sezione descrittiva del rispetto dei criteri di valutazione di cui all'art. 11 del bando ove non desumibili dalla documentazione della domanda di sostegno (es. dichiarazioni rese in Fondi.RVE) o da altra documentazione o elaborati richiesti in allegato alla domanda (es. Attestati di Prestazione Energetica).**
   Il richiedente dovrà indicare nel sistema informativo FONDI.RVE, al quadro "priorità", i punteggi auto attribuiti per ciascun criterio di valutazione di cui all'articolo 11 del bando. La presente sezione dovrà essere compilata al fine di permettere la conferma, in fase istruttoria, del punteggio auto assegnato nell'applicativo informatico.
   ***Nota 1:** Il criterio D1 è verificato con l'indicazione della localizzazione nell'applicativo informatico; il criterio E è verificato con l'acquisizione dell'atto di approvazione del progetto coerente con il livello di progettazione e relativi atti di verifica e validazione degli stessi; il criterio F è verificato con l'acquisizione degli Attestati di Prestazione Energetica ante e post intervento e, per immobili composti da più unità immobiliari, anche dal relativo Allegato A3.*
   ***Nota 2:** Nel caso in cui i quadri sotto indicati non vengano valorizzati, il punteggio confermato in applicativo in fase istruttoria sarà pari a zero. Nel caso di disallineamento fra il punteggio auto attribuito in applicativo e quanto riportato nei quadri successivi, prevale quanto indicato in applicativo e si applica quanto previsto all'articolo 11 comma 4.*

   NB: I punteggi dovranno essere auto attribuiti dal richiedente nell'applicativo informatico Fondi. RVE.

Criterio/ Subcriterio	Descrizione
A	Programma costruttivo di intervento mirato ad evitare condizioni di segregazione ed esclusione, secondo criteri di assegnazione coerenti con quanto stabilito dalla Legge regionale n. 39 del 03/11/2017 “Norme in materia di edilizia residenziale pubblica.
Descrivere le modalità con cui l’intervento rispetta il criterio	
B	Programma costruttivo di intervento coerente con i valori ed i principi guida della New European Bauhaus (NEB).
Descrivere le modalità con cui l’intervento rispetta il criterio	
C	Programma costruttivo di intervento in sinergia con azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali.
Descrivere le modalità con cui l’intervento rispetta il criterio	
D2	Classe di priorità del Programma costruttivo di intervento proposto in relazione allo stato dell'edilizia residenziale pubblica.
Indicare la priorità (1 Alta, 2 media, 3 bassa, 4, 5, 6 ecc.) dell’intervento presentato con la presente istanza rispetto agli altri interventi presentati dal richiedente nello stesso comune. La priorità indicata non potrà essere ripetuta in altre istanze relative al medesimo comune.	
G	Coerenza del Programma costruttivo di intervento con il Piano europeo per l'edilizia abitativa a prezzi accessibili (COM(2025) 1025 final).

Descrivere le modalità con cui l'intervento rispetta il criterio

3. **Sezione descrittiva lo stato di progettazione ai sensi dell'art. 41 e seguenti del D.Lgs. n. 36/2023 e iter autorizzativo da svolgere a seconda della tipologia di intervento da realizzare (lavori o servizi e forniture).**

4. **Cronoprogramma del progetto con indicazioni delle attività correlate anche con riferimento alle diverse fasi di realizzazione del progetto coerente con le tempistiche di cui all'articolo 15 del bando.**

5. **il piano operativo economico finanziario che descriva: la sostenibilità nel futuro, correlazione tra obiettivi, attività, mezzi e tempi di realizzazione del progetto.**

6. **Sezione argomentata sulla compatibilità ambientale che descriva dettagliatamente le prescrizioni di cui all'articolo 5 comma 3 e comma 5 nel caso in cui la tipologia di interventi non richieda la predisposizione della Relazione di verifica climatica.**

7. Prospetto riepilogativo degli appartamenti oggetto di finanziamento con riportata la superficie utile interna di ciascun appartamento.

	Codice identificativo univoco dell'alloggio	**Superficie utile interna**	**Appartamento con miglioramento della prestazione energetica (SI/NO)[1]**	**Capacità dell'alloggio** *(Capienza in termini di persone nel rispetto della normativa di settore vigente)*	**Previsione del numero annuale di utenti post intervento**
1					
2					
3					
…					

data _____

firma _____
(del Legale rappresentante dell'Ente in modalità digitale)

[1] Allegare alla domanda di sostegno, per ogni alloggio, APE registrata ente intervento, APE previsionale post intervento ed Allegato A3 nel caso di immobili composti da più unità immobiliari

Firma GIUSTI MIRCO
Data 06-11-2026

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A2 **al Decreto n.** 21143 **del** 06/11/2026 pag. 1 di 2

ALLEGATO A2

PR FESR 2021-2027 della Regione del Veneto

Priorità 9
"Alloggi a prezzi accessibili"

Obiettivo Specifico 2.11
"Promuovere l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili

Azione 2.11.1
"Interventi su alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP)"

Dichiarazione su requisiti e condizioni (artt. 38, 46, 47 e 76 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

SOSTENIBILITA' FINANZIARIA DEL SOGGETTO ATTUATORE DELL'INIZIATIVA

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ residente a _____
PROV ____ CAP _____ Via _____ n° _____
(cod. fiscale _____) in qualità (indicazione titolo legittimante)
_____ di _____
natura giuridica _____ codice ATECO
_____ con sede legale in _____
PROV ____ CAP _____ Via _____ n° ____

Codice Fiscale															

Partita IVA											

Consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di mendace dichiarazione, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445

DICHIARA CHE

in relazione ai requisiti di ammissibilità del beneficiario previsti dall'art. 4, c. 3 del Bando approvato con atto n. ____del __/__/___ ,

- le opere oggetto della presente domanda di sostegno sono inserite nel Programma Triennale degli acquisti di beni, servizi e forniture nell'allegato elenco annuale, approvati con provvedimento n……del……..;

- le opere sono individuate mediante i seguenti identificativi: codice intervento "……..." CUP ……. titolo "……....." importo €…… anno di realizzazione …….. scala di priorità …….

ALLEGA ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE

□ Programma triennale dei lavori pubblici e allegato elenco annuale con relativo provvedimento di approvazione

data _____

firma _____
(del Legale rappresentante dell'Ente in modalità digitale)

Firma GIUSTI MIRCO
Data 06-11-2026

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A3 **al Decreto n.** 21143 **del** 06/11/2026 pag. 1 di 3

ALLEGATO A3

PR FESR 2021-2027 della Regione del Veneto

Priorità 9
"Alloggi a prezzi accessibili"

Obiettivo Specifico 2.11
"Promuovere l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili

Azione 2.11.1
"Interventi su alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP)"

Scheda di sintesi degli indicatori di efficienza energetica per immobili composti da più unità immobiliari

DICHIARAZIONE (artt. 38, 46, 47 e 76 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ residente a
_____
PROV ____ CAP _____ Via _____ n° _____
(cod. fiscale _____) in qualità (indicazione titolo legittimante)
_____ di _____
natura giuridica _____ codice ATECO
_____ con sede legale in
_____
PROV ____ CAP _____ Via _____ n° ____

Codice Fiscale | | | | | | | | | | | | | | | |

Partita IVA | | | | | | | | | | |

DICHIARA

1. **Dati identificativi della domanda di sostegno**

1.1. Titolo del Progetto	
1.2. Breve descrizione del complesso edilizio e dell'intervento.	
1.3 Numero di unità immobiliari che compongono il fabbricato, soggette ad a.p.e. distinti	

2. **Indicatori di classe energetica per singola unità immobiliare / singolo a.p.e.**

La tabella riporta, per ciascuna unità immobiliare oggetto dell'intervento, i dati identificativi e i principali indicatori desunti dall'APE ante intervento e, rispettivamente, dalla documentazione progettuale in fase di domanda di sostegno o dall'APE post-intervento in fase di saldo. I valori relativi allo stato previsto/finale devono pertanto essere compilati con i dati previsionali alla domanda e aggiornati, a saldo, con i valori effettivamente conseguiti.

					Stato di fatto ante intervento			Stato previsto/finale			
Alloggio	Codice APE	Anno	Chiave	Superficie (m^2) S_i	Classe energetica	$EP_{gl,nren}$ (kWh/m²anno)	$EP_{gl,ren}$ (kWh/m²anno)	Classe energetica	passaggi di classe[1]	$EP_{gl,nren}$ (kWh/m²anno)	$EP_{gl,ren}$ (kWh/m²anno)
1											
2											
3											
(…)											
Totale	///	///	///		///			///	///		

3. **Sintesi degli indicatori di classe energetica per l'intero fabbricato**

3.1. **Calcolo miglioramento classe energetica**

La tabella sintetizza il miglioramento della classe energetica degli alloggi, raggruppandoli in base al numero di passaggi di classe previsti alla domanda di sostegno o effettivamente conseguiti a saldo. Per ciascun gruppo deve essere indicato il numero degli alloggi interessati e calcolato il totale dei passaggi di classe, moltiplicando il numero di passaggi per il corrispondente numero di alloggi.

Passaggio di classe previsto/effettuato	n. alloggi	Passaggi di classe complessivi (*passaggio di classe × n. alloggi*)
0		
1		
2		
3		
(…)		
Totale		

Il passaggio medio di classe per alloggio è ottenuto dividendo la somma dei passaggi di classe complessivi per il numero totale degli alloggi oggetto dell'intervento.

1 Il numero di passaggi di classe è determinato confrontando la classe energetica ante intervento con quella prevista o conseguita. È attribuito un valore positivo pari al numero di classi migliorate; in caso di invarianza o peggioramento è attribuito valore zero.

$$Passaggio\ medio\ di\ classe = \frac{\sum_i (Passaggio\ di\ classe_i \times n.alloggi_i)}{\sum n.alloggi_i}$$

Passaggio medio di classe[2]	

3.2. **Consumo annuo di energia primaria**

La tabella riepiloga, per l'insieme degli alloggi oggetto dell'intervento, il consumo annuo totale di energia primaria nello stato di fatto ante intervento e nello stato previsto o finale. In fase di domanda di sostegno devono essere riportati i valori previsionali risultanti dalla documentazione progettuale, mentre a saldo tali valori devono essere aggiornati sulla base degli APE post-intervento.

1. Per ciascun alloggio calcolare il consumo annuo di energia primaria moltiplicando l'energia primaria totale specifica, pari alla somma di $EP_{gl,nren}$ ed $EP_{gl,ren}$, per la relativa superficie utile riscaldata;

2. Calcolare i consumi complessivi sommando i valori ottenuti al punto 1 per ciascun alloggio;

3. Dividere il totale ottenuto al punto 2 per 1000 al fine di convertire i valori in Mwh/anno.

	Stato di fatto ante intervento	**Stato previsto/finale**
Consumo totale di energia primaria (MWh/anno) $Consumo\ totale = \sum_i \frac{(EP_{gl.nren_i} + EP_{gl.ren_i}) \times S_i}{1000}$		

data _____

firma _____
(del Legale rappresentante dell'Ente in modalità digitale)

2 Il risultato determinato dalla media sarà arrotondato per decimale è compresa fra 5 e 9. tondato per eccesso qualora la cifra

Firma GIUSTI MIRCO
Data 06-11-2026

ALLEGATO A4

PR FESR 2021-2027 della Regione del Veneto

Priorità 9
"Alloggi a prezzi accessibili"

Obiettivo Specifico 2.11
"Promuovere l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili

Azione 2.11.1
"Interventi su alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP)"

MODELLO DI RELAZIONE FINALE DEL PROGETTO
(Da presentare con la domanda di saldo del contributo. Per la compilazione è possibile convertire il presente file pdf in file word, da riconvertire in pdf una volta compilato, oppure creare direttamente un nuovo file richiamando il titolo e le diverse sezioni).

1. **Descrizione dettagliata delle attività svolte coerentemente con le spese sostenute.**

2. **Descrizione delle fasi temporali di svolgimento del progetto: cronoprogramma di realizzazione, eventuali sospensioni e fatti rilevanti rispetto alle tempistiche previste di realizzazione dell'intervento.**

3. **Risultati ottenuti rispetto agli obiettivi attesi.**

4. **Descrizione delle modalità che saranno adottate per garantire la destinazione degli appartamenti così realizzati ai soggetti previsti dalla Legge Regionale 9/2017 e s.m.i. e dal Regolamento Regionale in materia di ERP n. 4/2018 o ad altri soggetti in particolari situazioni di disagio economico così come definiti dal bando/avviso.**

5. **Prospetto riepilogativo finale degli appartamenti oggetto dell'intervento con riportata la superficie utile interna di ciascun appartamento.**

	Codice identificativo univoco dell'alloggio	**Superficie utile interna post intervento[1]**	**Miglioramento miglioramento della prestazione energetica (SI/NO)[2]**	**Capacità dell'alloggio** *(Capienza in termini di persone nel rispetto della normativa di settore vigente)*	**Previsione del numero annuale di utenti post intervento**
1					
2					
3					
…					

data _____

firma _____
(del Legale rappresentante dell'Ente in modalità digitale)

Alla relazione finale deve essere allegata:

- *la documentazione indicata all'articolo 16 commi 3 relativamente alla domanda di saldo;*
- *la documentazione indicata all'articolo 16 comma 4, necessaria per il riconoscimento delle spese ammissibili;*
- *la dichiarazione di cui all'Appendice 1 del bando per la rendicontazione dei costi unitari relativi ai lavori (articolo 6 comma 1 lettera a);*
- *la dichiarazione di cui all'Appendice 2 del bando in merito al rispetto del principio DNSH (articolo 5 comma 3).*

[1] La superficie utile indicata in tale quadro dovrà essere uguale a quella dichiarata per il relativo alloggio nell'Appendice 1, nel caso di non coerenza prevale quanto dichiarato nell'Appendice 1.

[2] Allegare alla domanda di saldo, per ogni alloggio, APE registrata post intervento ed Allegato A3 per gli immobili composti da più unità immobiliari.

Firma GIUSTI MIRCO
Data 06-11-2026

(Codice interno: 595962)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA, OSPEDALIERA E A FINALITA' COLLETTIVE n. 21159 del 6 novembre 2026

PR Veneto FESR 2021-2027, Priorità 9 "Alloggi a prezzi accessibili" Obiettivo Specifico 2.11 "Promuovere l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili (FESR)", Azione 2.11.2: "Interventi su alloggi e complessi immobiliari per progetti di Social Housing", Sub Azione 1 "Interventi su alloggi con attribuzione delle unità abitative per finalità sociali, ai sensi dell'art. 46 della Legge Regionale n. 39 del 03/11/2017", Sub Azione 2 "Interventi su alloggi non rientranti nell'ambito di applicazione della Legge regionale n. 39 del 03/11/2017". Approvazione degli allegati tecnici del Bando ERS Azione 2.11.2.

[Lavori pubblici ed edilizia]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approvano gli allegati tecnici relativi al bando PR Veneto FESR 2021-2027, Priorità 9 "Alloggi a prezzi accessibili" Obiettivo Specifico 2.11 "Promuovere l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili (FESR)", approvato con DGR n. 1252 del 30.10.2026, relativo all'Azione 2.11.2 e che comprende in particolare la Sub Azione 1 con attribuzione delle unità abitative per finalità sociali, ai sensi dell'art. 46 della Legge Regionale n. 39 del 03/11/2017" e la Sub Azione 2 "Interventi su alloggi non rientranti nell'ambito di applicazione della Legge Regionale n. 39 del 03711/2017". Il bando è rivolto agli enti pubblici del Veneto, tra cui Comuni, Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale (AA.TT.E.R), Aziende speciali, Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (I.P.A.B), le Aziende Unità Locale Socio-Sanitaria (A.U.L.S.S), le Aziende Ospedaliere del Veneto (AO) e gli Istituti Oncologici Veneti (IOV) e finanzia interventi di recupero edilizio ed efficientamento energetico su alloggi e immobili pubblici sfitti per carenze manutentive, con l'obiettivo di renderli immediatamente abitabili e assegnabili nell'ambito di progetti di social housing.

Il Direttore

Vista la Deliberazione n. 1252 del 30.10.2026 con la quale la Giunta regionale ha approvato il bando relativo all'**Azione 2.11.2** denominato "Interventi su alloggi e complessi immobiliari per progetti di Social Housing", del PR Veneto FESR 21-27 che comprende la **Sub Azione 1** "Interventi su alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP), con attribuzione delle unità abitative per finalità sociali, ai sensi dell'art. 46 della Legge Regionale n. 39 del 03/11/2017" e la **Sub Azione 2** "Interventi su alloggi non rientranti nell'ambito di applicazione della Legge Regionale n. 39 del 03/11/2017".

Visto che la DGR citata incarica il Direttore della Direzione Edilizia residenziale pubblica, ospedaliera e a finalità collettive dell'esecuzione del provvedimento e dell'adozione di ogni ulteriore conseguente atto che si renda necessario;

Visto il Sistema di Gestione e controllo del PR FESR Veneto 2021-2027 approvato con Decreto n. 76 del 28/06/2023, n. 130 del 27/09/2023, n. 221 del 21/12/2023 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria e come modificato da ultimo dal Decreto n. 17 del 12/02/2025;

Visto il Manuale Procedurale del PR FESR 2021-2027 approvato con Decreto n. 130 del 27/09/2023 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria e successivamente modificato con Decreto n. 52 del 05/06/ 2026;

Considerato che per la presentazione delle domande da parte dei beneficiari viene utilizzato l'applicativo FONDI.RVE;

Ritenuto di approvare i seguenti allegati tecnici, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ai fini della presentazione delle domande, come di seguito denominati:

- "Allegato A1_Modello Relazione_Tecnico_illustrativa ERS";
- "Allegato A2_Capacità_finanziaria_ERS";
- "Allegato A3_Scheda per fabbricati compositi ERS.";
- "Allegato A4_Modello di Relazione finale ERS";

Dato atto che la Direzione Programmazione Unitaria ha rilasciato il visto di conformità al presente provvedimento tramite comunicazione formale di cui al prot. regionale n. 593226 del 03.11.2026;

Vista la LR n. 54 del 31/12/2012 e ss.mm.ii, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

Vista la DGR n. 312 del 30.04.2026 con la quale si è proceduto a definire l'articolazione apicale delle strutture amministrative per macro-materie omogenee nonché alla riorganizzazione delle Direzioni sotto ordinate alle Aree e alle altre Strutture Apicali;

Vista la DGR n. 538 del 16.06.2026 con la quale viene attribuito all'ingegnere Mirco Giusti l'incarico di Direttore della Direzione Edilizia residenziale pubblica, ospedaliera e a finalità collettive;

Vista la DGR n. 562 del 16.06.2026 con la quale si è provveduto al completamento dell'articolazione organizzativa delle strutture regionali;

Attesa la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale.

decreta

1. di approvare le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, per i motivi indicati in premessa, i seguenti allegati tecnici, afferenti al bando approvato con DGR n. 1252 del 30.10.2026, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
   - "Allegato A1_Modello Relazione_Tecnico_illustrativa ERS";
   - "Allegato A2_Capacità_finanziaria_ERS";
   - "Allegato A3_Scheda per fabbricati compositi ERS.";
   - "Allegato A4_Modello di Relazione finale ERS";
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel sito internet della Regione del Veneto, nella pagina web regionale dedicata alla pubblicità del bando, sezione "Bandi Avvisi Concorsi";
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
6. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Mirco Giusti

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A1 **al Decreto n.** 21159 **del** 06/11/2026 pag. 1 di 5

ALLEGATO A1

PR FESR 2021-2027 della Regione del Veneto

Priorità 9
"Alloggi a prezzi accessibili"

Obiettivo Specifico 2.11
"Promuovere l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili

2.11.2
"Interventi su alloggi e complessi immobiliari per progetti di Social Housing"

MODELLO RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO
(Per la compilazione è possibile convertire il presente file pdf in file word, da riconvertire in pdf una volta compilato, oppure creare direttamente un nuovo file richiamando il titolo e le diverse sezioni).

1. **Descrizione approfondita del progetto e la sua coerenza con le finalità del bando.**

2. **Sezione descrittiva del rispetto dei criteri di valutazione di cui all'art. 11 del bando ove non desumibili dalla documentazione della domanda di sostegno (es. dichiarazioni rese in Fondi.RVE) o da altra documentazione o elaborati richiesti in allegato alla domanda (es. Attestati di Prestazione Energetica).**
   *Il richiedente dovrà indicare nel sistema informativo FONDI.RVE, al quadro "priorità", i punteggi auto attribuiti per ciascun criterio di valutazione di cui all'articolo 11 del bando. La presente sezione dovrà essere compilata al fine di permettere la conferma, in fase istruttoria, del punteggio auto assegnato nell'applicativo informatico***.**
   ***Nota 1:** Il criterio E1 è verificato con l'indicazione della localizzazione nell'applicativo informatico; il criterio F è verificato con l'acquisizione dell'atto di approvazione del progetto coerente con il livello di progettazione e relativi atti di verifica e validazione degli stessi; il criterio G è verificato con l'acquisizione degli Attestati di Prestazione Energetica ante e post intervento e, per immobili composti da più unità immobiliari, anche dal relativo Allegato A3.*
   ***Nota 2:** Nel caso in cui i quadri sotto indicati non vengano valorizzati, il punteggio confermato in applicativo in fase istruttoria sarà pari a zero. Nel caso di disallineamento fra il punteggio auto attribuito in applicativo e quanto riportato nei quadri successivi, prevale quanto indicato in applicativo e si applica quanto previsto all'articolo 11 comma 4.*

   NB: I punteggi dovranno essere auto attribuiti dal richiedente nell'applicativo informatico Fondi. RVE.

Criterio/ Subcriterio	Descrizione
A	Partecipazione finanziaria dei beneficiari al Programma costruttivo di intervento proposto.
Descrivere le modalità con cui i beneficiari partecipano al programma costruttivo di intervento proposto	
B	Programma costruttivo di intervento mirato ad evitare condizioni di segregazione ed esclusione, secondo criteri di assegnazione coerenti con quanto stabilito dalla Legge regionale n. 39 del 03/11/2017 "Norme in materia di edilizia residenziale pubblica.
Descrivere le modalità con cui l'intervento rispetta il criterio	
C	Programma costruttivo di intervento coerente con i valori ed i principi guida della New European Bauhaus (NEB).
Descrivere le modalità con cui l'intervento rispetta il criterio	
D	Programma costruttivo di intervento in sinergia con azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali.
Descrivere le modalità con cui l'intervento rispetta il criterio	
E2	Classe di priorità del Programma costruttivo di intervento proposto in relazione allo stato dell'edilizia residenziale pubblica.
Indicare la priorità (1 Alta, 2 media, 3 bassa, 4, 5, 6 ecc.) dell'intervento presentato con la presente istanza rispetto agli altri interventi presentati dal richiedente nello stesso comune. La priorità indicata non potrà essere ripetuta in altre istanze relative al medesimo comune.	

H	Destinatari finale degli interventi: H1 - Intervento destinato al personale medico, personale infermieristico, operatori del sistema sanitario e socio-sanitario e dell'assistenza sociale che prestano servizio in aziende ed enti del servizio sanitario regionale e nelle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB), sulla base dell'ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) e dei profili professionali. H2 - Intervento destinato a giovani coppie la cui condizione economica non consente di accedere al mercato privato delle abitazioni. H3 - Intervento destinato soggetti e nuclei familiari con una capacità economica che non consente loro né di accedere ad un alloggio di edilizia residenziale pubblica, né di sostenere un canone di locazione sul mercato abitativo privato. *Ciascuna istanza di partecipazione al bando di finanziamento deve contenere una sola categoria di destinatari a scelta tra quelle previste ai subcriteri H1, H2 e H3.* ***Nel rispetto di quanto indicato all'articolo 5 comma 1, istanze che non prevedano espressamente una delle categorie sopra indicate non sono ammissibili.***
Illustrare a quale categoria finale di destinatari è indirizzato l'intervento proposto (è necessario indicare ***una solo fra le categorie*** *previsti dal bando) descrivendo sinteticamente il contesto di riferimento ed il bisogno abitativo a cui l'intervento intende rispondere.*	
I	Coerenza del Programma costruttivo di intervento con il Piano europeo per l'edilizia abitativa a prezzi accessibili (COM(2025) 1025 final).
Descrivere le modalità con cui l'intervento rispetta il criterio	

3. Sezione descrittiva lo stato di progettazione ai sensi dell'art. 41 e seguenti del D.Lgs. n. 36/2023 e iter autorizzativo da svolgere a seconda della tipologia di intervento da realizzare (lavori o servizi e forniture).

4. **Cronoprogramma del progetto con indicazioni delle attività correlate anche con riferimento alle diverse fasi di realizzazione del progetto coerente con le tempistiche di cui all'articolo 15 del bando.**

5. **il piano operativo economico finanziario che descriva: la sostenibilità nel futuro, correlazione tra obiettivi, attività, mezzi e tempi di realizzazione del progetto.**

6. **Sezione argomentata sulla compatibilità ambientale che descriva dettagliatamente le prescrizioni di cui all'articolo 5 comma 3 e comma 5 nel caso in cui la tipologia di interventi non richieda la predisposizione della Relazione di verifica climatica.**

7. **Prospetto riepilogativo degli appartamenti oggetto di finanziamento con riportata la superficie utile interna di ciascun appartamento.**

	Codice identificativo univoco dell'alloggio	**Superficie utile interna**	**Appartamento con miglioramento della prestazione energetica (SI/NO)[1]**	**Capacità dell'alloggio** *(Capienza in termini di persone nel rispetto della normativa di*	**Previsione del numero annuale di utenti post intervento**

[1] Allegare alla domanda di sostegno, per ogni alloggio, APE registrata ente intervento, APE previsionale post intervento ed Allegato A3 nel caso di immobili composti da più unità immobiliari

				settore vigente)	
1					
2					
3					
…					

data _____

firma _____
(del Legale rappresentante dell'Ente in modalità digitale)

Firma GIUSTI MIRCO
Data 06-11-2026

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A2 **al Decreto n.** 21159 **del** 06/11/2026 pag. 1 di 2

ALLEGATO A2

PR FESR 2021-2027 della Regione del Veneto

Priorità 9
"Alloggi a prezzi accessibili"

Obiettivo Specifico 2.11
"Promuovere l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili

2.11.2
"Interventi su alloggi e complessi immobiliari per progetti di Social Housing"

Dichiarazione su requisiti e condizioni (artt. 38, 46, 47 e 76 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

SOSTENIBILITA' FINANZIARIA DEL SOGGETTO ATTUATORE DELL'INIZIATIVA

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ residente a _____
PROV ____ CAP _____ Via _____ n° _____
(cod. fiscale _____) in qualità (indicazione titolo legittimante)
_____ di _____
natura giuridica _____ codice ATECO
_____ con sede legale in _____
PROV ____ CAP _____ Via _____ n° ____

Codice Fiscale															

Partita IVA										

Consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di mendace dichiarazione, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445

DICHIARA CHE

in relazione ai requisiti di ammissibilità del beneficiario previsti dall'art. 4, c. 3 del Bando approvato con atto n. _____del __/__/___ ,

- le opere oggetto della presente domanda di sostegno sono inserite nel Programma Triennale degli acquisti di beni, servizi e forniture nell'allegato elenco annuale, approvati con provvedimento n……del……..;

- le opere sono individuate mediante i seguenti identificativi: codice intervento "……..." CUP ……. titolo "……....." importo €…… anno di realizzazione …….. scala di priorità …….

ALLEGA ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE

□ Programma triennale dei lavori pubblici e allegato elenco annuale con relativo provvedimento di approvazione

data _____

firma _____
(del Legale rappresentante dell'Ente in modalità digitale)

Firma GIUSTI MIRCO
Data 06-11-2026

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A3 **al Decreto n.** 21159 **del** 06/11/2026 pag. 1 di 3

ALLEGATO A3

PR FESR 2021-2027 della Regione del Veneto

Priorità 9
"Alloggi a prezzi accessibili"

Obiettivo Specifico 2.11
"Promuovere l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili

2.11.2
"Interventi su alloggi e complessi immobiliari per progetti di Social Housing"

Scheda di sintesi degli indicatori di efficienza energetica per immobili composti da più unità immobiliari

DICHIARAZIONE (artt. 38, 46, 47 e 76 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ residente a _____
PROV ____ CAP _____ Via _____ n° _____
(cod. fiscale _____) in qualità (indicazione titolo legittimante)
_____ di _____
natura giuridica _____ codice ATECO
_____ con sede legale in _____
PROV ____ CAP _____ Via _____ n° ____

Codice Fiscale | | | | | | | | | | | | | | | |

Partita IVA | | | | | | | | | | |

DICHIARA

1. **Dati identificativi della domanda di sostegno**

1.1. Titolo del Progetto	
1.2. Breve descrizione del complesso edilizio e dell'intervento.	
1.3 Numero di unità immobiliari che compongono il fabbricato, soggette ad a.p.e. distinti	

2. Indicatori di classe energetica per singola unità immobiliare / singolo a.p.e.

La tabella riporta, per ciascuna unità immobiliare oggetto dell'intervento, i dati identificativi e i principali indicatori desunti dall'APE ante intervento e, rispettivamente, dalla documentazione progettuale in fase di domanda di sostegno o dall'APE post-intervento in fase di saldo. I valori relativi allo stato previsto/finale devono pertanto essere compilati con i dati previsionali alla domanda e aggiornati, a saldo, con i valori effettivamente conseguiti.

					Stato di fatto ante intervento			Stato previsto/finale			
Alloggio	Codice APE	Anno	Chiave	Superficie (m^2) S_i	Classe energetica	$EP_{gl,nren}$ (kWh/m²anno)	$EP_{gl,ren}$ (kWh/m²anno)	Classe energetica	passaggi di classe[1]	$EP_{gl,nren}$ (kWh/m²anno)	$EP_{gl,ren}$ (kWh/m²anno)
1											
2											
3											
(…)											
Totale	///	///	///		///			///	///		

3. Sintesi degli indicatori di classe energetica per l'intero fabbricato

3.1. Calcolo miglioramento classe energetica

La tabella sintetizza il miglioramento della classe energetica degli alloggi, raggruppandoli in base al numero di passaggi di classe previsti alla domanda di sostegno o effettivamente conseguiti a saldo. Per ciascun gruppo deve essere indicato il numero degli alloggi interessati e calcolato il totale dei passaggi di classe, moltiplicando il numero di passaggi per il corrispondente numero di alloggi.

Passaggio di classe previsto/effettuato	n. alloggi	Passaggi di classe complessivi ($passaggio\ di\ classe \times n.\ alloggi$)
0		
1		
2		
3		
(…)		
Totale		

Il passaggio medio di classe per alloggio è ottenuto dividendo la somma dei passaggi di classe complessivi per il numero totale degli alloggi oggetto dell'intervento.

$$Passaggio\ medio\ di\ classe = \frac{\sum_i (Passaggio\ di\ classe_i \times n.\ alloggi_i)}{\sum n.\ alloggi_i}$$

Passaggio medio di classe[2]	

[1] Il numero di passaggi di classe è determinato confrontando la classe energetica ante intervento con quella prevista o conseguita. È attribuito un valore positivo pari al numero di classi migliorate; in caso di invarianza o peggioramento è attribuito valore zero.

[2] Il risultato determinato dalla media sarà arrotondato per difetto qualora la cifra decimale è compresa da 0 a 4, sarà arrotondato per eccesso qualora la cifra decimale è compresa fra 5 e 9.

3.2. **Consumo annuo di energia primaria**

La tabella riepiloga, per l'insieme degli alloggi oggetto dell'intervento, il consumo annuo totale di energia primaria nello stato di fatto ante intervento e nello stato previsto o finale. In fase di domanda di sostegno devono essere riportati i valori previsionali risultanti dalla documentazione progettuale, mentre a saldo tali valori devono essere aggiornati sulla base degli APE post-intervento.

1. Per ciascun alloggio calcolare il consumo annuo di energia primaria moltiplicando l'energia primaria totale specifica, pari alla somma di $EP_{gl,nren}$ ed $EP_{gl,ren}$, per la relativa superficie utile riscaldata;

2. Calcolare i consumi complessivi sommando i valori ottenuti al punto 1 per ciascun alloggio;

3. Dividere il totale ottenuto al punto 2 per 1000 al fine di convertire i valori in Mwh/anno.

	Stato di fatto ante intervento	**Stato previsto/finale**
Consumo totale di energia primaria (MWh/anno) $Consumo\ totale = \sum_i \frac{(EP_{gl.nren_i} + EP_{gl.ren_i}) \times S_i}{1000}$		

data _____

firma _____
(del Legale rappresentante dell'Ente in modalità digitale)

Firma GIUSTI MIRCO
Data 06-11-2026

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A4 **al Decreto n.** 21159 **del** 06/11/2026 pag. 1 di 2

ALLEGATO A4

PR FESR 2021-2027 della Regione del Veneto

Priorità 9
"Alloggi a prezzi accessibili"

Obiettivo Specifico 2.11
"Promuovere l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili

2.11.2
"Interventi su alloggi e complessi immobiliari per progetti di Social Housing"

MODELLO DI RELAZIONE FINALE DEL PROGETTO
(Da presentare con la domanda di saldo del contributo. Per la compilazione è possibile convertire il presente file pdf in file word, da riconvertire in pdf una volta compilato, oppure creare direttamente un nuovo file richiamando il titolo e le diverse sezioni).

1. **Descrizione dettagliata delle attività svolte coerentemente con le spese sostenute.**

2. **Descrizione delle fasi temporali di svolgimento del progetto: cronoprogramma di realizzazione, eventuali sospensioni e fatti rilevanti rispetto alle tempistiche previste di realizzazione dell'intervento.**

3. **Risultati ottenuti rispetto agli obiettivi attesi.**

4. **Illustrare a quale categoria finale di destinatari è indirizzato l'intervento proposto (è necessario indicare una sola fra le categorie previste dal criterio H dell'articolo 11 del bando) descrivendo sinteticamente le modalità che saranno adottate per garantire la destinazione degli appartamenti così realizzati.**

5. **Prospetto riepilogativo finale degli appartamenti oggetto dell'intervento con riportata la superficie utile interna di ciascun appartamento.**

	Codice identificativo univoco dell'alloggio	**Superficie utile interna post intervento**[1]	**Miglioramento miglioramento della prestazione energetica (SI/NO)**[2]	**Capacità dell'alloggio** *(Capienza in termini di persone nel rispetto della normativa di settore vigente)*	**Previsione del numero annuale di utenti post intervento**
1					
2					
3					
…					

data _____

firma _____
(del Legale rappresentante dell'Ente in modalità digitale)

Alla relazione finale deve essere allegata:

- *la documentazione indicata all'articolo 16 commi 3 relativamente alla domanda di saldo;*
- *la documentazione indicata all'articolo 16 comma 4, necessaria per il riconoscimento delle spese ammissibili;*
- *la dichiarazione di cui all'Appendice 1 del bando per la rendicontazione dei costi unitari relativi ai lavori (articolo 6 comma 1 lettera a);*
- *la dichiarazione di cui all'Appendice 2 del bando in merito al rispetto del principio DNSH (articolo 5 comma 3).*

[1] La superficie utile indicata in tale quadro dovrà essere uguale a quella dichiarata per il relativo alloggio nell'Appendice 1, nel caso di non coerenza prevale quanto dichiarato nell'Appendice 1.
[2] Allegare alla domanda di saldo, per ogni alloggio, APE registrata post intervento ed Allegato A3 per gli immobili composti da più unità immobiliari.

Firma GIUSTI MIRCO
Data 06-11-2026

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FARMACEUTICO, PROTESICA E DISPOSITIVI MEDICI

(Codice interno: 596408)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FARMACEUTICO, PROTESICA E DISPOSITIVI MEDICI n. 21487 del 12 novembre 2026

DGR n. 165/2026 "Disciplina per l'accesso al contributo a favore delle farmacie rurali. L.R. n. 7/2016, art. 22. DGR n. 375/2017": approvazione del riparto di assegnazione dei fondi - anno 2026, con copertura a carico della linea di spesa GSA n. 86/2026.

[Sanità e servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva il riparto di assegnazione dei fondi riferiti agli interventi aggiuntivi a favore delle farmacie rurali - giusta art. 22, L.R. n. 7/2016 e s.m.i. per un importo pari a euro 400.000,00, con copertura a carico della linea di spesa GSA n. 86/2026 (progetto Readyfin n. 14828) afferente al capitolo di Bilancio regionale n. 102645, e si forniscono le dovute indicazioni ad Azienda Zero per l'avvio della gestione dei relativi flussi finanziari.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "*Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione*";

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.*" e s.m.i.;

VISTA la Legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19 "*Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS*" e s.m.i., che tra l'altro attribuisce ad Azienda Zero le funzioni e le responsabilità della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) e la gestione dei flussi di cassa relativi al finanziamento del fabbisogno sanitario regionale di cui all'articolo 20 del D.Lgs. 23.06.2011, n. 118;

VISTA la Legge di stabilità regionale 23 febbraio 2016, n. 7, che all'art. 22, nell'abrogare con decorrenza 1.1.2017 l'art. 22 della legge regionale n. 11/2014, interviene a favore delle farmacie rurali dettando al riguardo nuove disposizioni e demandando alla Giunta regionale, sentite le Associazioni di Categoria rappresentative delle farmacie pubbliche e private convenzionate, la definizione di criteri, modalità e termini per le richieste di contributo;

VISTA la DGR n. 375 del 28.03.2017 ad oggetto *"Interventi aggiuntivi a favore delle farmacie rurali: definizione criteri, modalità e termini per la presentazione delle richieste -art. 22, lr n. 7/2016. Abrogazione DGR n. 1172/2014"*;

VISTA la Legge regionale 14 dicembre 2018, n. 43 "*Collegato alla legge di stabilità regionale 2019*", con particolare riferimento all'art. 24 "*Modifiche all'articolo 22 della legge regionale 23 febbraio 2016, n. 7 Legge di stabilità regionale 2016*";

VISTA la DGR n. 165 del 17.03.2026 ad oggetto "*Disciplina per l'accesso al contributo a favore delle farmacie rurali. L.R. n. 7/2016, art. 22. DGR n. 375/2017*" con la quale si è provveduto a revisionare la disciplina di cui alla DGR n. 375 del 28 marzo 2017 al fine di allineare detta disciplina, nel rispetto della citata norma di legge regionale, alle indicazioni introdotte dal nuovo Accordo Collettivo Nazionale regolante i rapporti con le farmacie pubbliche e private relativamente alle farmacie rurali disagiate e alle farmacie a basso fatturato IVA e ad uniformare le procedure d'accesso alle agevolazioni previste a favore delle farmacie di comunità;

DATO ATTO che con la suddetta DGR n. 165/2026 sono state stabilite, nello specifico, le seguenti modalità di presentazione e istruttoria delle domande:

- scadenza per la presentazione delle domande da parte delle Farmacie alle aziende ULSS (All. A - punto 4.1): 31 maggio di ogni anno;
- scadenza per la trasmissione degli esiti delle relative istruttorie da parte delle Aziende ULSS alla Direzione Farmaceutico, Protesica e Dispositivi Medici (All. A - punto 5.1): 30 settembre di ogni anno;

DATO ATTO altresì che la richiamata DGR n. 165/2026 incarica il Direttore della Direzione Farmaceutico, Protesica e Dispositivi medici dell'approvazione con proprio atto dei provvedimenti annuali di riparto e assegnazione dei fondi sulla base degli esiti istruttori prodotti dalle Aziende ULSS, con individuati gli importi spettanti a ciascuna farmacia beneficiaria, ai fini della liquidazione alle farmacie aventi diritto delle relative spettanze;

VISTE le note, agli atti della Direzione Farmaceutico, Protesica e Dispositivi medici, con cui le Aziende ULSS hanno trasmesso gli esiti della relativa istruttoria aziendale in merito alle domande pervenute da parte delle Farmacie per l'anno 2026;

RITENUTO necessario, alla luce di quanto sopra esposto, approvare il riparto di assegnazione del sopra citato fondo ai titolari delle farmacie in possesso dei requisiti di cui alla DGR n. 165/2026, secondo le quote indicate nell'**Allegato A** del presente provvedimento, suddivise per Azienda ULSS di appartenenza territoriale, con copertura a carico dei finanziamenti della Linea di spesa GSA n. 86/2026, afferente al capitolo di Bilancio regionale n. 102685, per le azioni regionali a favore delle farmacie rurali esercizio 2026, da erogarsi per il tramite di Azienda Zero;

DATO ATTO infine che, in esecuzione di quanto disposto dalla DGR n. 1078/2025, con Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 13251 del 04.05.2026 è stata approvata la Programmazione degli interventi vincolati con Finanziamento su Linee di Spesa GSA 2026, dove viene ad esserci anche la linea di spesa sopra citata relativa a quanto in oggetto, le cui risorse sono già state erogate ad Azienda Zero con Decreto del Direttore della Direzione Programmazione e Controllo SSR n.13699 del 18/05/2026;

RITENUTO, altresì, di autorizzare Azienda Zero, ad esecutività del presente atto, alla liquidazione alle Aziende ULSS delle somme a queste spettanti secondo il riparto di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, con copertura a valere sulle risorse della Linea di spesa GSA n. 86/2026 (progetto Readyfin n. 14828);

DATO ATTO che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, c. 1 del D.Lgs n. 33 del 14.3.2013 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 39 del 29/11/2001;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 4 del 10/04/2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTO il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15/04/2026 "Bilancio Finanziario Gestionale 2026 - 2028;

VISTA la DGR n. 311 del 30.04.2026 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la DGR n. 1078 del 15/09/2025;

VISTO il Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 13251 del 04/05/2026;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Programmazione e Controllo SSR n. 13699 del 18/05/2026;

decreta

1. di ritenere le premesse e l'**Allegato A** parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
2. di approvare il riparto del finanziamento ex art. 22, LR n. 7/2016 e s.m.i. per l'anno 2026 a favore degli aventi diritto di cui all'**Allegato A**, per l'importo complessivo di euro 400.000,00, con copertura finanziaria a carico delle risorse di cui alla Linea di spesa GSA n. 86/2026 (progetto Readyfin n. 14828), afferente al capitolo di Bilancio regionale n. 102645;
3. di disporre che Azienda Zero, ad esecutività del presente atto, provveda all'erogazione agli Enti del SSR interessati delle somme spettanti, secondo il riparto di cui al punto 2;
4. di incaricare gli Enti del SSR interessati della successiva erogazione delle somme spettanti ai titolari di farmacia aventi diritto, sulla base del riparto di cui al punto 2;
5. di trasmettere il presente provvedimento, una volta divenuto esecutivo, agli Enti del SSR interessati;
6. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto; le medesime informazioni verranno rese disponibili nel sito Internet regionale all'indirizzo: *https://salute.regione.veneto.it/assistenza-farmaceutica;*
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, c. 1 del D.Lgs n. 33 del 14.3.2013 e s.m.i.;

Giovanna Scroccaro

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A **al Decreto n.** 21487 **del** 12/11/2026 pag. 1 di 2

ULSS	Codice farmacia	Intervento regionale
1. Dolomiti	1	8.706,43
	34	8.616,08
	35	3.685,43
	44	4.655,13
	49	3.722,49
	61	5.001,45
	64	12.013,34
	67	4.553,40
	71	4.389,77
	74	5.105,63
Importo da liquidare a ULSS 1		**€ 60.449,15**

ULSS	Codice farmacia	Intervento regionale
2. Marca Trevigiana	3	4.199,91
	33	3.415,87
	34	3.331,76
	188	3.454,66
	201	3.385,08
	209	3.388,17
	214	15.699,93
	275	4.399,62
	277	3.691,27
	278	10.615,49
	279	4.827,58
Importo da liquidare a ULSS 2		**€ 60.409,34**

ULSS	Codice farmacia	Intervento regionale
3. Serenissima	111	8.408,92
	225	3.944,10
	604	4.995,12
	605	4.060,09
Importo da liquidare a ULSS 3		**€ 21.408,23**

ULSS	Codice farmacia	Intervento regionale
5. Polesana	5	9.645,44
	6	3.488,15
	10	5.078,48
	14	3.807,63
	35	4.343,31
	36	4.469,22
	49	4.599,16
	61	3.678,86
	79	3.346,09
	82	4.609,68
	85	3.837,70
Importo da liquidare a ULSS 5		**€ 50.903,72**

ULSS	Codice farmacia	Intervento regionale
6. Euganea	34	4.349,15
	151	3.372,82
	165	3.923,58
	205	8.522,15
	206	10.592,06
	227	4.521,00
	281	4.483,81
Importo da liquidare a ULSS 6		**€ 39.764,57**

ULSS	Codice farmacia	Intervento regionale
7. Pedemontana	27	5.207,12
	41	3.542,78
	69	4.448,24
	92	9.563,82
	125	4.505,23
	138	3.556,18
	139	3.369,39
	173	4.806,83
	197	15.701,69
	207	15.561,51
	256	4.125,63
	268	4.213,42
Importo da liquidare a ULSS 7		**€ 78.601,84**

ULSS	Codice farmacia	Intervento regionale
8. Berica	2	4.024,12
	46	3.578,17
	202	10.010,64
	203	4.936,55
	242	4.173,06
Importo da liquidare a ULSS 8		**€ 26.722,54**

ULSS	Codice farmacia	Intervento regionale
9. Scaligera	39	4.515,69
	62	3.760,78
	76	5.183,91
	153	9.808,22
	157	4.758,92
	180	9.177,10
	208	4.625,98
	213	4.203,07
	234	3.406,32
	235	3.742,03
	278	4.908,54
	281	3.650,05
Importo da liquidare a ULSS 9		**€ 61.740,61**

TOTALE INTERVENTO REGIONALE	**€ 400.000,00**

Firma SCROCCARO GIOVANNA
Data 12-11-2026

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

(Codice interno: 596426)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE n. 464 del 5 novembre 2026

Procedura per l'affidamento del servizio per l'espletamento delle funzioni di medico competente e dell'attività di sorveglianza sanitaria ai sensi dell'art 18 co. 1 lett. a) del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. (CUI: S80007580279202500006) prenotazione di spesa per le annualità 2029 e 2030, relativa alla possibilità di esercizio dell'opzione di proroga ai sensi dell'art. 120, co. 10, del D.Lgs. 36/2023.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispone la prenotazione di spesa relativa alla procedura di cui all'Avviso di avvio di consultazione di operatori economici da individuare sul mercato di riferimento, pubblicato dalla Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS affidamento servizi e forniture in data 07/10/2026, per l'affidamento del servizio per l'espletamento delle funzioni di medico competente e dell'attività di sorveglianza sanitaria ai sensi dell'art 18 co. 1 lett. a) del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. (CUI: S80007580279202500006), relativamente alle annualità 2029 e 2030, per l'esercizio dell'opzione di proroga ai sensi dell'art. 120, co. 10, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

Il Direttore

VISTO il DPGR 123/2026 "*Disposizioni relative all'organizzazione e alla gestione della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Individuazione delle figure di "Datore di lavoro" per le sedi della Giunta regionale in attuazione dell'art. 2, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.*", che individua nel Direttore della Direzione Organizzazione e Personale il soggetto al quale spettano gli obblighi del Datore di Lavoro, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., per le sedi di Roma, Bruxelles e di quelle collocate nel territorio del Comune di Venezia e il relativo personale in servizio, con esclusione di quelle della struttura del Genio Civile di Venezia, denominata "*Unità Organizzativa Genio Civile di Venezia*";

VISTO l'art. 18 co. 1, lett. a) del citato D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., secondo cui il Datore di Lavoro è tenuto a nominare il Medico Competente, al fine di attuare la prescritta sorveglianza sanitaria dei lavoratori esposti a rischi specifici;

TENUTO CONTO che il contratto di affidamento del servizio per l'espletamento delle funzioni di Medico Competente e dell'attività di sorveglianza sanitaria, attualmente in essere, sta volgendo al termine e si concluderà in data 31 dicembre 2026;

RITENUTO che vi sia, pertanto, la necessità di dare avvio al procedimento di affidamento del predetto servizio, con decorrenza del nuovo contratto a far data dal 1° gennaio 2027, in modo tale che lo stesso possa continuare ad essere svolto senza soluzione di continuità, evitando che la sorveglianza sanitaria possa subire interruzioni;

VISTA la nota del Direttore della Direzione Organizzazione e Personale prot. n. 0498264 del 7/9/2026, a mezzo della quale è stato chiesto alla Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS affidamento servizi e forniture di procedere con l'avvio della procedura di gara per l'affidamento del servizio in oggetto, in quanto struttura organizzativa stabile (SOS) competente ai sensi di quanto prevedono la DGR 768/2023 e ss.mm.ii. "*Individuazione, nell'ambito dell'articolazione organizzativa della Giunta regionale, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 nuovo codice dei contratti pubblici, delle strutture organizzative stabili (SOS) in tema di acquisizione forniture, servizi e lavori*" e la DGR 270/2024 e ss.mm.ii. "*Approvazione delle linee guida per l'organizzazione ed il funzionamento delle strutture organizzative stabili (SOS) individuate con DGR n. 768 del 27/6/2023*";

TENUTO CONTO che l'importo totale a base di gara dell'affidamento di cui trattasi è pari a € 99.968,00 (novantanovemilanovecentosessantotto/00) e che non ricorrono i presupposti previsti dall'art. 4, co. 1, dell'All. A, alla DGR n. 1323 del 28 ottobre 2026 "*Adeguamento della disciplina regionale in tema di corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'art. 45 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 31 dicembre 2024, n. 209*";

VISTO l'art. 4 dell'All. A alla sopra richiamata DGR 270/2024, in base al quale "*il Direttore della struttura che si avvale della SOS, provvede* […] *ad assumere e trasmettere il decreto di prenotazione della spesa, con individuazione di eventuale Cup*";

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Organizzazione e Personale n. 423 del 16/09/2026 con il quale, per l'affidamento in oggetto è stata disposta una prenotazione di spesa per l'importo complessivo di euro 99.968,00 (novantanovemilanovecentosessantotto/00), esente da oneri fiscali ai sensi del DPR 633/72, che si configura come debito commerciale, sul Bilancio regionale, imputando la somma sul capitolo di spesa n. 100484, denominato "*Spese per la gestione della sicurezza sui luoghi di lavoro (D.lgs. 81/2008)*", secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'Allegato A contabile al predetto atto, secondo il seguente cronoprogramma di spesa:

- Euro 49.984,00 (esente da oneri fiscali ai sensi del DPR 633/72) - bilancio per l'esercizio 2027;
- Euro 49.984,00 (esente da oneri fiscali ai sensi del DPR 633/72) - bilancio per l'esercizio 2028;

VISTO l'Avviso di avvio di consultazione di operatori economici da individuare sul mercato di riferimento per l'affidamento del servizio in argomento, pubblicato dalla Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS affidamento servizi e forniture in data 07/10/2026, ai sensi dell'articolo 50, comma 2-bis, del D.lgs. n. 36/2023, sul sito istituzionale della Stazione Appaltante, nella sezione "Amministrazione Trasparente", al seguente link: https://bandi.regione.veneto.it/ e sulla piattaforma APPTEL, al fine di dare evidenza dell'avvio di una consultazione relativa alla procedura negoziata per l'affidamento della fornitura in oggetto;

TENUTO CONTO che, così come anche indicato nell'Avviso di cui sopra, la durata dell'affidamento sarà pari a ventiquattro mesi decorrenti dal 01/01/2027 e che è prevista la possibilità di proroga ex art. 120, co. 10, del D.Lgs. 36/2023 per ulteriori ventiquattro mesi;

TENUTO CONTO che la prenotazione di spesa adottata con il sopra richiamato Decreto del Direttore della Direzione Organizzazione e Personale n. 423 del 16/09/2026 non copre l'importo relativo alla possibilità di esercizio dell'opzione di proroga ai sensi dell'art. 120, co. 10, del D.Lgs. 36/2023;

VISTA la nota del Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS affidamento servizi e forniture prot. n. 0584934 del 28/10/2026, a mezzo della quale è stata chiesta una integrazione della prenotazione di spesa assunta con il Decreto di cui al punto che precede "*per l'intero valore del quadro economico dell'affidamento compresala proroga biennale 2029-2030*";

RITENUTO, quindi, che, in considerazione di quanto sopra esposto, vi sia la necessità di disporre una ulteriore prenotazione di spesa per l'importo complessivo di euro 99.968,00 (novantanovemilanovecentosessantotto/00), esente da oneri fiscali ai sensi del DPR 633/72, che si configura come debito commerciale, sul Bilancio regionale, imputando la somma sul capitolo di spesa n. 100484, denominato "*Spese per la gestione della sicurezza sui luoghi di lavoro (D.lgs. 81/2008)*", secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** al predetto atto, secondo il seguente cronoprogramma di spesa:

- Euro 49.984,00 (esente da oneri fiscali ai sensi del DPR 633/72) - bilancio per l'esercizio 2029;
- Euro 49.984,00 (esente da oneri fiscali ai sensi del DPR 633/72) - bilancio per l'esercizio 2030;

DATO ATTO che la predetta ripartizione rientra negli importi dei costi stimati per l'acquisto del servizio in oggetto il Codice Unico Intervento (CUI) n. S80007580279202500006, inserito nel "*Programma triennale degli acquisti di Beni e Servizi 2026-2028*" approvato con DGR n. 385 del 19 maggio 2026 di "*Approvazione del Programma triennale degli acquisti di Beni e Servizi 2026-2028 dell'Amministrazione Regione del Veneto. Art. 37 e Allegato I.5 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36*" e successive variazioni;

DATO ATTO che, a seguito dell'avvenuto affidamento del servizio in oggetto e della conseguente sottoscrizione del contratto con l'operatore economico che risulterà esserne l'affidatario, dalla quale sorgeranno le obbligazioni giuridicamente vincolanti per l'Amministrazione, si procederà all'assunzione del relativo impegno di spesa a valere sulla prenotazione disposta con il già citato Decreto del Direttore della Direzione Organizzazione e Personale n. 423 del 16/09/2026, provvedendo, altresì, a comunicare al destinatario della spesa le informazioni di cui all'art. 56, co. 7 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che, a seguito dell'eventuale esercizio dell'opzione di proroga sopra menzionata ex art. 120, co. 10, del D.Lgs. 36/2023, dalla quale sorgeranno le ulteriori obbligazioni giuridicamente vincolanti per l'Amministrazione, si procederà all'assunzione del relativo impegno di spesa, sempre a favore dell'operatore economico che risulterà essere l'affidatario del servizio in oggetto, a valere sulla prenotazione disposta con il presente atto, provvedendo, altresì, a comunicare al destinatario della spesa le informazioni di cui all'art. 56, co. 7 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. "*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*";

VISTO l'art. 4 della L.R. 54/2012 e ss.mm.ii. "*Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"*";

VISTO il DPGR 123/2026 "*Disposizioni relative all'organizzazione e alla gestione della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Individuazione delle figure di "Datore di lavoro" per le sedi della Giunta regionale in attuazione dell'art. 2, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.*";

VISTO l'art. 11 della L. 3/2003 e ss.mm.ii. "*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*";

VISTO il D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. "*Codice dei contratti pubblici*";

VISTA la DGR 768/2023 e ss.mm.ii. "*Individuazione, nell'ambito dell'articolazione organizzativa della Giunta regionale, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 nuovo codice dei contratti pubblici, delle strutture organizzative stabili (SOS) in tema di acquisizione forniture, servizi e lavori*";

VISTA la DGR 270/2024 e ss.mm.ii. "*Approvazione delle linee guida per l'organizzazione ed il funzionamento delle strutture organizzative stabili (SOS) individuate con DGR n. 768 del 27/6/2023*";

VISTA la DGR n. 385 del 19 maggio 2026 di "*Approvazione del Programma triennale degli acquisti di Beni e Servizi 2026-2028 dell'Amministrazione Regione del Veneto. Art. 37 e Allegato I.5 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36*" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 1323 del 28 ottobre 2026 "*Adeguamento della disciplina regionale in tema di corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'art. 45 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 così come modificato ed integrato dal*

Decreto Legislativo 31 dicembre 2024, n. 209";

VISTO il D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTA la L.R. 39/2001 e ss.mm.ii. "*Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione*";

VISTA la L.R. 4/2026 "*Bilancio di previsione 2026-2028*" e successive variazioni;

VISTA la DGR 219/2026 "*Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028. Art. 9, comma 1, L.R. n. 39/2001*" e successive variazioni;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3/2026 "Bilancio finanziario gestionale 2026-2028" e successive variazioni;

VISTA la DGR 311/2026 "*Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2026-2028*" e successive variazioni;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Organizzazione e Personale n. 423 del 16/09/2026;

VISTO l'Avviso di avvio di consultazione di operatori economici da individuare sul mercato di riferimento per l'affidamento del servizio in argomento, pubblicato dalla Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS affidamento servizi e forniture in data 07/10/2026;

VISTA la nota del Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS affidamento servizi e forniture prot. n. 0584934 del 28/10/2026;

ATTESTATA la avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse e gli allegati ivi citati, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di dare atto della prenotazione di spesa disposta con Decreto del Direttore della Direzione Organizzazione e Personale n. 423 del 16/09/2026, per l'importo complessivo di euro 99.968,00 (novantanovemilanovecentosessantotto/00), esente da oneri fiscali ai sensi del DPR 633/72, che si configura come debito commerciale, sul Bilancio regionale, imputando la somma sul capitolo di spesa n. 100484, denominato "*Spese per la gestione della sicurezza sui luoghi di lavoro (D.lgs. 81/2008)*", secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'Allegato A contabile al predetto atto, secondo il seguente cronoprogramma di spesa:
   - Euro 49.984,00 (esente da oneri fiscali ai sensi del DPR 633/72) - bilancio per l'esercizio 2027;
   - Euro 49.984,00 (esente da oneri fiscali ai sensi del DPR 633/72) - bilancio per l'esercizio 2028;
3. di disporre, con il presente atto, una ulteriore prenotazione di spesa per l'importo complessivo di euro 99.968,00 (novantanovemilanovecentosessantotto/00), esente da oneri fiscali ai sensi del DPR 633/72, che si configura come debito commerciale, sul Bilancio regionale, imputando la somma sul capitolo di spesa n. 100484, denominato "*Spese per la gestione della sicurezza sui luoghi di lavoro (D.lgs. 81/2008)*", secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** al predetto atto, secondo il seguente cronoprogramma di spesa:
   - Euro 49.984,00 (esente da oneri fiscali ai sensi del DPR 633/72) - bilancio per l'esercizio 2029;
   - Euro 49.984,00 (esente da oneri fiscali ai sensi del DPR 633/72) - bilancio per l'esercizio 2030;
4. di dare atto che la spesa per cui si dispone la nuova prenotazione e il relativo programma dei pagamenti sono compatibili con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, nonché con il "*Programma triennale degli acquisti di Beni e Servizi 2026-2028*";
5. di dare atto che, a seguito dell'avvenuto affidamento del servizio in oggetto e della conseguente sottoscrizione del contratto con l'operatore economico che risulterà esserne l'affidatario, dalla quale sorgeranno le obbligazioni giuridicamente vincolanti per l'Amministrazione, si procederà all'assunzione del relativo impegno di spesa a valere sulla prenotazione disposta con il già citato Decreto del Direttore della Direzione Organizzazione e Personale n. 423 del 16/09/2026, provvedendo, altresì, a comunicare al destinatario della spesa le informazioni di cui all'art. 56, co. 7 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
6. di dare atto che, a seguito dell'eventuale esercizio dell'opzione di proroga ex art. 120, co. 10, del D.Lgs. 36/2023, menzionata nelle premesse, dalla quale sorgeranno le ulteriori obbligazioni giuridicamente vincolanti per l'Amministrazione, si procederà all'assunzione del relativo impegno di spesa, sempre a favore dell'operatore economico che risulterà essere l'affidatario del servizio in oggetto, a valere sulla prenotazione disposta con il presente atto, provvedendo, altresì, a comunicare al destinatario della spesa le informazioni di cui all'art. 56, co. 7 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
7. di dare atto che la spesa di cui si dispone la prenotazione è finalizzata al funzionamento ordinario dell'Ente, pertanto non è soggetta alla associazione di un Codice unico di progetto degli investimenti pubblici (CUP), di cui all'art. 11 della L. 3/2003 e ss.mm.ii.;

8. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
9. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile, al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
10. di trasmettere il presente atto, una volta perfezionatosi e divenuto efficace, alla Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS affidamento servizi e forniture;
11. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo la pubblicazione degli Allegati.

Michele Pelloso

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 596263)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE n. 471 del 11 novembre 2026

Art. 5, comma 3, della Legge regionale 8/08/1997, n. 31, come modificato dalla Legge regionale 16/05/2019, n. 15. Nomina del componente aggiunto supplente della Commissione esaminatrice nominata con decreto n. 340 del 23/7/2026. Modifica decreto n. 410 del 3/9/2026.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 5, comma 3, della Legge regionale 08/08/1997, n. 31, si prende atto del subentro della dott.ssa Daniela Marrulli quale componente aggiunto effettivo e viene nominato il nuovo componente aggiunto supplente della Commissione del Concorso pubblico, per soli esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 3 Funzionari Ispettori Fitosanitari, indetto con decreto n. 176 del 27/04/2026.

Il Direttore

PREMESSO che con proprio decreto n. 176 del 27/04/2026 è stato indetto il Concorso pubblico, per soli esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 3 Funzionari Ispettori Fitosanitari;

DATO ATTO che nel bando di concorso è stata prevista la possibilità di integrare la Commissione esaminatrice con un componente aggiunto ai fini della valutazione e dell'accertamento, nello svolgimento delle prove orali, delle capacità comportamentali, relazionali ed attitudinali, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 09/05/1994, n. 487;

RICHIAMATO il proprio decreto n. 340 del 23/07/2026 di nomina della Commissione del Concorso pubblico sopra richiamato, che demandava a un successivo provvedimento la nomina del componente aggiunto esperto in valutazione delle competenze e selezione del personale per l'accertamento delle capacità comportamentali, relazionali e delle attitudini dei candidati;

RICHIAMATO, altresì, il decreto n. 410 del 03/09/2026 con il quale sono stati nominati il componente aggiunto effettivo e il componente aggiunto supplente della Commissione esaminatrice;

PRESO ATTO della comunicazione del 09/11/2026 con la quale il dott. Edoardo Clerici ha comunicato la propria impossibilità a far parte della Commissione esaminatrice del concorso in argomento in qualità di componente aggiunto effettivo esperto in valutazione delle competenze e nella selezione del personale per l'accertamento delle capacità comportamentali, relazionali e delle attitudini dei candidati;

DATO ATTO che, in ragione del suddetto impedimento, la dott.ssa Daniela Marrulli, già nominata supplente con il citato decreto n. 410 del 03/09/2026, subentra in qualità di componente aggiunto effettivo, esperto in valutazione delle competenze e nella selezione del personale per l'accertamento delle capacità comportamentali, relazionali e delle attitudini dei candidati;

RITENUTA, tuttavia, la necessità di nominare un nuovo componente aggiunto supplente, esperto nella valutazione delle competenze comportamentali, relazionali e delle attitudini dei candidati, che possa subentrare in caso di eventuale impedimento della dott.ssa Marrulli, al fine di assicurare la continuità delle funzioni della Commissione esaminatrice;

ACQUISITO agli atti il curriculum vitae della dott.ssa Luana Morgilli;

VISTI:

- il D.P.R. 09/05/1994, n. 487 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
- le Leggi regionali 08/08/1997, n. 31 e 31/12/2012, n. 54 e ss.mm.ii.;
- la Disciplina di accesso all'impiego regionale, approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2144 dell'11/07/2003;
- il decreto n. 410 del 03/09/2026;

su istruttoria dell'Unità Organizzativa Pianificazione e gestione del rapporto di lavoro e sviluppo delle competenze;

decreta

1. di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che, a seguito della comunicazione di impedimento del dott. Edoardo Clerici, la dott.ssa Daniela Marrulli subentra quale componente aggiunto effettivo, esperto nella valutazione delle competenze e nella selezione del personale, per l'accertamento delle capacità comportamentali, relazionali e delle attitudini dei candidati;
3. di nominare, quale nuovo componente aggiunto supplente in caso di impedimento del componente aggiunto di cui al punto 2, la dott.ssa Luana Morgilli;

4. di dare atto che il componente aggiunto effettivo e il componente aggiunto supplente, in caso di suo successivo intervento, esplicheranno la propria attività a supporto della Commissione esaminatrice nello svolgimento delle prove orali secondo le modalità previste dal bando di concorso;
5. di disporre l'invio del presente decreto ai componenti della Commissione esaminatrice nominata con decreto n. 340 del 23/07/2026 per gli adempimenti conseguenti;
6. di disporre, altresì, l'invio del presente decreto alla Consigliera di Parità regionale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 57, comma 1-bis, del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
7. di dare atto che la spesa conseguente al presente provvedimento trova copertura finanziaria nell'impegno n. 3415 assunto sul capitolo 104318 per l'anno 2026 del bilancio di previsione 2026-2028;
8. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Michele Pelloso

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA, BONIFICA E IRRIGAZIONE

(Codice interno: 595986)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA, BONIFICA E IRRIGAZIONE n. 17102 del 11 agosto 2026

Interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura in attuazione del Piano Nazionale FEAMPA 2021-2027. Scorrimento della graduatoria definitiva approvata con decreto n. 13960 del 26 maggio 2026 a favore di 31 domande acquisite a seguito dell'apertura termini disposta con DGR n. 637 dell'11 giugno 2025, a valere sull'Obiettivo Specifico 2.1 Azione 3 - Intervento 221303, Azione 4 - Intervento 221402 ed Azione 5 - Intervento 221502, in attuazione dell'art. 27 del Regolamento (UE) n. 1139 del 7 luglio 2021. Impegno di spesa e correlato accertamento di entrata.

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:
Il presente decreto dispone, in esecuzione della Programmazione FEAMPA 2021-2027 lo scorrimento della graduatoria approvata don decreto 13960/2026 a favore di n. 31 domande ammissibili a seguito dell'apertura termini disposta con DGR n. 637 dell'11 giugno 2025, grazie allo stanziamento integrativo disposto con DGR n. 818 del 28 luglio 2026.

Il Direttore

VISTO il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio che reca le disposizioni comuni applicabili, fra gli altri, anche al nuovo Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura per il periodo di programmazione 2021-2027;

VISTO il successivo Reg. (UE) n. 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio che ha istituito il FEAMPA (Fondo Europeo Affari Marittimi Pesca e Acquacoltura), nuovo strumento finanziario di sostegno del settore pesca e acquacoltura per il periodo di programmazione 2021-2027, e ne ha stabilito le priorità, il bilancio e le regole specifiche di erogazione dei finanziamenti dell'Unione, integrando le regole generali applicabili al FEAMPA a norma del Reg. (UE) n. 2021/1060;

VISTA la Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 8023 final del 03 novembre 2022 con la quale è stato approvato il programma "Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura - Programma per l'Italia" per il periodo 2021-2027 ai fini del sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura in Italia;

DATO ATTO del Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste del 4 maggio 2023, n. 233337, adottato ai sensi dell'Intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, con il quale è stato approvato l'Accordo Multiregionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi, individuati nelle Regioni e Province Autonome italiane, per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FEAMPA nell'ambito del Programma Nazionale 2021-2027 tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano che ha, tra l'altro, definito il riparto delle risorse finanziarie e le relative competenze fra l'Amministrazione centrale e le Amministrazioni delle Regioni e delle Province Autonome, con un dettaglio a livello di tipologia di intervento;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 958 del 31 luglio 2023 con la quale è stato individuato nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027 il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, quale Referente dell'Organismo Intermedio (O.I.) dell'AdG PN FEAMPA per la Regione del Veneto e contestualmente è stato approvato lo schema di Convenzione tra la Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste in qualità di Autorità di Gestione del PN FEAMPA e la Regione del Veneto in qualità di O.I. dell'AdG PN FEAMPA, Convenzione sottoscritta digitalmente dalle parti rispettivamente in data 29 settembre 2023 e 22 settembre 2023;

VISTA la DGR n. 637 dell'11 giugno 2025, pubblicata sul BUR n. 77 del 13 giugno 2025 che ha fissato le risorse finanziarie messe a bando per attuazione dell'art. 27 del Reg. (UE) 2021/1139 "Investimenti per l'attività di acquacoltura sostenibile" di cui alla Priorità 2, Obiettivo specifico 2.1, Azione 3 "Transizione energetica e mitigazione degli impatti delle attività di acquacoltura" Intervento 221303, Azione 4 "Competitività e sicurezza delle attività di acquacoltura" Intervento 221402 ed Azione 5 "Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura" Intervento 221502, cod. operazioni 01 "Investimenti nella riduzione del consumo di energia e nell'efficienza energetica", 02 "Investimenti in sistemi di energia rinnovabile", 03 "Investimenti in apparecchiature di produzione a bordo", 04 "Investimenti a bordo per migliorare la navigazione o il controllo del motore", 32 "Investimento produttivi per l'acquacoltura sostenibile", 54 "Investimenti in dispositivi di sicurezza", 55 "Investimenti nelle condizioni di lavoro" e 66 "Altre operazioni", per un importo complessivo di contributo pubblico pari ad Euro 4.000.000,00= (di cui Euro 2.000.000,00 quota 50% FEAMPA; Euro 1.400.000,00 quota 35% FdR ed Euro 600.000,00 quota 15% Cofinanziamento Regionale);

VISTE le Delibere della Giunta n. 312 del 30 aprile 2026 e n. 562 del 16 giugno 2026, con le quali, nell'ambito degli adempimenti connessi all'avvio della XII Legislatura, si è provveduto a ridefinire l'assetto delle strutture regionali, ivi inclusa la Direzione competente in materia, ora ridenominata "Direzione Programmazione e Gestione ittica, bonifica e irrigazione";

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Programmazione e Gestione ittica, bonifica e irrigazione n. 13960 del 7 luglio 2026, con la quale si è approvata la graduatoria definitiva che individua le domande ammissibili acquisite a seguito dell'apertura termini disposta con DGR n. 637 dell'11 giugno 2025, in attuazione dell'Obiettivo Specifico 2.1 "Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile", Azione 3 - Intervento 221303, Azione 4 - Intervento 221402 ed Azione 5 - Intervento 221502 del Regolamento (UE) n. 1139 del 7 luglio 2021;

CONSIDERATO che il medesimo decreto n.13960/2026, nel riportare l'elenco delle 69 domande ammissibili, ha disposto la concessione del contributo alle prime 38 imprese beneficiarie sulla base dei punteggi ottenuti e delle risorse messe a disposizione del bando, impegnando sul bilancio regionale un importo complessivo pari ad euro 3.805.453,23;

VISTA la DGR n. 818 del 28 luglio 2026 con la quale si è approvato di rideterminare in Euro 5.503.000,00 l'importo delle risorse messe a bando per l'attuazione dell'art. 27 del Reg. (UE) 2021/1139 di cui alla Priorità 2, Obiettivo specifico 2.1, Azione 3 - Intervento 221303, Azione 4 - Intervento 221402 ed Azione 5 - Intervento 221502, aumentando quindi di Euro 1.503.000,00 la dotazione finanziaria inizialmente approvata con DGR n. 637/2025;

VISTO lo stanziamento delle risorse finanziarie nei pertinenti capitoli di entrata e di spesa del bilancio di previsione per l'esercizio 2026 e 2027 che consente lo scorrimento della graduatoria a favore di ulteriori n. 31 domande ammissibili, a seguito dell'apertura termini disposta con DGR n. 637 dell'11 giugno 2025, non ancora finanziate ed inserite utilmente nella graduatoria approvata con il decreto n. 13960/2026;

DATO ATTO che le domande ammissibili oggetto del presente scorrimento della graduatoria sono riportate nel relativo elenco contenuto nell'**Allegato A**, facente parte integrante del presente provvedimento, nel quale sono riportati i riferimenti alle eventuali note con le quali sono stati comunicati i motivi ostativi parziali e le relative motivazioni per il non totale riconoscimento del contributo o del punteggio auto attribuito;

DATO ATTO che l'importo complessivo delle sovvenzioni concedibili a favore delle domande ammesse e finanziabili a seguito di incremento della dotazione del bando, risulta pari ad Euro 1.697.546,00 (di cui Euro 848.773,05 quota 50% FEAMPA; Euro 594.141,10 quota 35% FdR ed Euro 254.631,85 quota 15% Cofinanziamento Regionale);

CONSIDERATO che le imprese beneficiarie elencate nel sopracitato **Allegato A** possono richiedere, già dalla data di approvazione del presente decreto, un anticipo e presentare un acconto per attività già realizzate (S.A.L.) del contributo concesso, in conformità a quanto stabilito al paragrafo 4.2.23 "Richiesta di anticipo progetto" e al paragrafo 4.2.24 "Richiesta di Stato di Avanzamento dei Lavori (S.A.L.)" del "Manuale delle procedure e dei controlli" dell'AdG dell'Organismo Intermedio Regione del Veneto, approvato con proprio decreto n. 406 del 10 dicembre 2024, in quanto i progetti hanno incluso molte spese già sostenute dai beneficiari in conformità a quanto stabilito dal bando approvato con DGR n. 637 dell'11 giugno 2025;

RAVVISATA quindi la necessità di prevedere, per ogni beneficiario di cui all'**Allegato A**, un impegno di spesa da imputare per il 50% nel bilancio di previsione per l'esercizio 2026 e per il rimanente 50% nel bilancio di previsione per l'esercizio 2027;

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale 10 gennaio 1997, n. 1, Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione;

VISTE la Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 39 Ordinamento del bilancio e della contabilità della regione e ss.mm.ii e la Legge regionale 7 gennaio 2011, n. 1, Modifica della legge regionale 30 gennaio 1997, n. 5 "trattamento indennitario dei consiglieri regionali" e disposizioni sulla riduzione dei costi degli apparati politici ed amministrativi e ss.mm.ii. e la Legge Regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1 e ss.mm.ii;

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge Regionale Statutaria 17 Aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 219 del 09 aprile 2026 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026 - 2028";

VISTA la Legge regionale n. 2 del 10 aprile 2026 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la Legge regionale n. 3 del 10 aprile 2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la Legge regionale n. 4 del 10 aprile 2026 "Bilancio di previsione 2026 - 2028";

VISTO il Decreto n. 3 del 15 aprile 2026 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2026 - 2028;

VISTA la DGR n. 311 del 30 aprile 2026 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028";

ATTESA l'avvenuta regolare istruttoria delle pratiche, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

RITENUTO che ricorrano i presupposti di diritto e di fatto per dar corso all'impegno delle risorse necessarie.

decreta

1. di approvare le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la concessione del contributo a favore delle imprese di cui all'**Allegato A**, facente parte integrante del presente provvedimento, quali beneficiari dei progetti posizionatosi dal numero 39 al numero 69 della graduatoria dei progetti ammessi e non finanziati con il decreto del Direttore della Direzione Programmazione e Gestione ittica, bonifica e irrigazione n. 13960 del 7 luglio 2026, in attuazione dell'Obiettivo Specifico 2.1, Azione 3 - Intervento 221303, Azione 4 - Intervento 221402 ed Azione 5 - Intervento 221502 del Regolamento (UE) n. 1139 del 7 luglio 2021, a seguito dello scorrimento della graduatoria determinato dalle nuove risorse messe a disposizione dalla DGR n. 818 del 28 luglio 2026;
3. di dare atto che la graduatoria relativa agli Interventi 221303 - 221402 - 221502 di cui al punto 2 riporta, per ciascuno dei 31 progetti ammissibili e finanziati e per ciascuno dei 31 progetti ammissibili e finanziabili, i seguenti dati:
   - numero di posizione in graduatoria;
   - codice progetto;
   - descrizione sintetica del progetto;
   - CUP;
   - ragione sociale;
   - anagrafica NUSICO;
   - codice fiscale;
   - punteggio totale;
   - spesa ammissibile in Euro;
   - percentuale della sovvenzione;
   - importo della sovvenzione per singola Azione in Euro;
   - importo complessivo della sovvenzione in Euro;
   - riparto della sovvenzione tra quota comunitaria, statale e cofinanziamento regionale in Euro;
   - riferimento alla comunicazione motivi ostativi parziali;
4. di disporre la concessione dei contributi ed i conseguenti impegni di spesa a valere sul bilancio regionale per gli esercizi 2026 e 2027 per complessivi euro 1.697.546,00 a favore dei soggetti beneficiari inseriti nella tabella di cui all'**Allegato A** facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (codici qualifiche NUSICO: 221303-221402-221502 e DGR 637/2025);
5. di dare atto che le obbligazioni assunte nei confronti dei soggetti beneficiari di cui al punto 4 sono perfezionate ed esigibili nella misura del 50% nell'anno 2026 e nella misura del 50% nell'anno 2027 come riportato in premessa, a seguito di idonea rendicontazione delle spese sostenute come da cronoprogramma allegato alle domande di contributo;
6. di assicurare la copertura finanziaria della spesa di Euro 1.442.914,15 disponendo l'accertamento in entrata per competenza, ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., allegato 4/2 punto 3.12, 1° comma, sui correlati capitoli di entrata come di seguito indicato:

Annualità	Capitolo d'entrata QUOTA UE n. 101870 PdC 4.02.05.99.999	Capitolo d'entrata QUOTA FDR n. 101868 PdC 4.02.01.01.001	TOTALE
2026	424.386,59	297.070,56	721.457,15
2027	424.386,46	297.070,54	721.457,00
Totale	848.773,05	594.141,10	1.442.914,15

   tutti a carico del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura) in qualità di Autorità di Gestione PN FEAMPA (Anagrafica 00109086);
7. di dare atto che alle liquidazioni delle somme di cui trattasi provvederà il Direttore della Direzione Programmazione e Gestione ittica, bonifica e irrigazione entro l'esercizio finanziario 2026 e 2027 ad avvenuta registrazione dell'impegno contabile e successivamente alle verifiche previste dal "Manuale delle procedure e dei controlli" dell'AdG dell'Organismo Intermedio Regione del Veneto, approvato con Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca n. 406 del 10 dicembre 2024;
8. di dare atto che le obbligazioni di cui, con il presente atto, si dispone l'impegno hanno natura non commerciale;
9. di impegnare conseguentemente la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'Allegato B contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, per le motivazioni di cui alla premessa;
10. di dare atto che il capitolo di spesa n. 104993 deriva da cofinanziamento regionale e non è soggetto a vincoli di accertamento in entrata;
11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
12. di dare atto che per le domande di cui si dispone l'impegno con il presente atto sono stati adottati i CUP come riportati nell'**Allegato A**;

13. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto dagli artt. 26 comma 2 e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
15. di dare atto che avverso al presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni, decorrenti dalla data di ricevimento del presente atto, come previsto agli articoli 8 e ss. del D.P.R. n. 1199/1971;
16. di notificare il presente decreto a tutte le imprese interessate;
17. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, con la sola esclusione dell'**Allegato B contabile**.

Pietro Salvadori

Allegato B (*omissis*)

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. del

Allegato A al decreto n. del

REGIONE DEL VENETO

Reg. (UE) n. 2021/1139 - Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA)
DGR n. 637 del 11/06/2025 - Approvazione bandi per la selezione dei progetti a valere sulla programmazione FEAMPA 2021-2027
Interventi 221303, 221402 e 221502 - Investimenti per l'attività di acquacoltura sostenibile. Art. 27 del Reg. (UE) n. 2021/1139

Domande ammesse e finanziate

														Articolo PdC 008 Piano dei conti 2.03.03.03.999			
Posiz.	**Codice Progetto**	**Descrizione sintetica del progetto**	**CUP**	**Ragione Sociale**	**Anagrafica**	**Codice fiscale**	**Punti Totale**	**Spesa ammissibile Euro**	**% Sovv.**	**Sovvenzione Azione 3 Euro**	**Sovvenzione Azione 4 Euro**	**Sovvenzione Azione 5 Euro**	**Totale Sovvenzione Euro**	**Capitolo 104976 Quota FEAMPA (50%) Euro**	**Capitolo 104974 Quota FdR (35%) Euro**	**Capitolo 104993 Quota cof. reg. (15%) Euro**	**Motivi ostativi parziali**
39	12350/VE/25	ammodernamento di due impianti di pescicoltura d'acqua dolce e acquisto di mezzo di trasporto del pesce vivo	H92I25000550007	Società Agricola Pescicoltura Burrini s.s.	00164788	01985750221	53,39	324.371,85	60,00%	-	-	194.623,11	194.623,11	97.311,56	68.118,09	29.193,46	Prot. n. 229740 del 20/04/2026
40	18852/VE/25	acquisto di un furgone coibentato con gruppo frigorifero	H62I25000200007	Vinciguerra Maddalena	00178015	OMISSIS	53,20	39.783,73	60,00%	-	-	23.870,24	23.870,24	11.935,12	8.354,58	3.580,54	Prot. n. 221629 del 15/04/2026
41	18346/VE/25	acquisto di attrezzature per l'allevamento di molluschi	H92I25000560007	Pescatori Casarossa Società Cooperativa	00187772	00917510299	53,20	33.429,44	60,00%	-	-	20.057,66	20.057,66	10.028,83	7.020,18	3.008,65	Prot. n. 234974 del 22/04/2026
42	18847/VE/25	acquisto di attrezzature per l'allevamento di molluschi bivalvi e di un automezzo ATP per il trasporto del prodotto	H32I25000260007	Società Agricola F.lli Cavallari Società Semplice	00187020	01571890290	52,70	17.600,40	60,00%	-	-	10.560,24	10.560,24	5.280,12	3.696,08	1.584,04	Prot. n. 251697 del 04/05/2026
43	12347/VE/25	investimenti in attrezzature per la lavorazione e depurazione di molluschi bivalvi	H82I25000340007	Cooperativa Pescatori di Pila - Organizzazione di Produttori Società Cooperativa, denominata anche OP Società Cooperativa	00132064	00040930299	52,70	356.000,00	75,00%	-	-	267.000,00	267.000,00	133.500,00	93.450,00	40.050,00	Prot. n. 221679 del 15/04/2026
44	58347/VE/25	acquisto di radar, gruppo elettrogeno, motopompa e verricello	H92I26000170007	Ruditapes Società Semplice Agricola	00187786	04699060275	52,21	28.788,30	60,00%	-	17.272,98	-	17.272,98	8.636,49	6.045,54	2.590,95	Prot. n. 241263 del 27/04/2026
45	12349/VE/25	acquisto di attrezzature e di protezioni anti-predazione per impianto di acquacoltura d'acqua dolce	H72I25000360007	Allev.to Ittico di Cauchioli Marco Società Agricola	00174014	03366230237	51,69	108.862,16	60,00%	-	-	65.317,30	65.317,30	32.658,65	22.861,06	9.797,59	Prot. n. 229698 del 20/04/2026
46	17846/VE/25	realizzazione di nuova linea di lavorazione molluschi	H92I25000570007	Clodia Maior Società Cooperativa	00013178	00887720274	51,00	26.973,40	60,00%	-	16.184,04	-	16.184,04	8.092,02	5.664,41	2.427,61	Prot. n. 247555 del 29/04/2026
47	16352/VE/25	ammodernamento di un impianto di pisicoltura e dell'annesso laboratorio di trasformazione	H42I25000100007	Giaveri Rodolfo*	00137646	OMISSIS	50,89	332.248,82	60,00%	-	-	191.869,07	191.869,07	95.934,54	67.154,17	28.780,36	Prot. n.251655 del 04/05/2026
48	20847/VE/25	realizzazione impianto di mitilicoltura long-line e acquisto di macchinari per la lavorazione del prodotto	H92I25000580007	Vi.S.Ma - Pescatori Piccola Pesca - Società Cooperativa	00073274	02313350270	50,74	16.620,91	60,00%	-	9.972,55	-	9.972,55	4.986,28	3.490,39	1.495,88	Prot. n. 219591 del 14/04/2026
49	54846/VE/25	acquisto furgone, coibentazione e reti anti-predatori	H92I25000590007	Pizzo Nicola	00186121	OMISSIS	50,12	32.106,57	60,00%	-	-	19.263,94	19.263,94	9.631,97	6.742,38	2.889,59	Prot. n. 215073 del 10/04/2026
50	12348/VE/25	realizzazione di difese passive anti-predazione da uccelli ittiofagi e acquisto di motori f.b.	H22I25000160007	Sair s.r.l.	00169169	03184420150	50,09	29.463,56	60,00%	-	-	17.678,14	17.678,14	8.839,07	6.187,35	2.651,72	Prot. n.221641 del 15/04/2026
51	53848/VE/25	ricostruzione capanno adibito alla lavorazione molluschi e pontile di sbarco	H82I25000350007	Vidali Claudio	00097627	OMISSIS	49,90	64.094,19	60,00%	-	-	38.456,51	38.456,51	19.228,26	13.459,78	5.768,47	NA
52	7745/VE/25	realizzazione di un vivaio per ostreicoltura in Sacca degli Scardovari completo di ceste per l'allevamento	H82I25000360007	Travaglia Gianluca	00071921	OMISSIS	49,90	40.255,50	60,00%	-	-	24.153,30	24.153,30	12.076,65	8.453,66	3.622,99	Prot. n. 210274 del 08/04/2026
53	12346/VE/25	acquisto di attrezzature a supporto di attività di pescicoltura estensiva valliva	H12I25000130007	Società Agricola Valnova s.r.l.	00184230	00116070327	49,90	92.080,98	60,00%	-	-	55.248,58	55.248,58	27.624,29	19.337,00	8.287,29	Prot. n. 219643 del 14/04/2026
54	55348/VE/25	acquisto imbarcazione e motore fb e coibentazione furgone	H92I25000600007	Crepaldi Paolo	00188198	OMISSIS	48,70	28.041,82	60,00%	-	-	16.825,09	16.825,09	8.412,55	5.888,78	2.523,76	Prot. n. 234963 del 22/04/2026
55	16848/VE/25	realizzazione di nuovo impianto di molluschicoltura off shore	H72I25000370007	Perla Nera Società Semplice Agricola di Scarpa Jacopo e Ballarin Stefano	00188201	04905460277	48,20	118.830,09	60,00%	-	-	71.298,05	71.298,05	35.649,03	24.954,32	10.694,70	Prot. n. 244153 del 28/04/2026
56	50849/VE/25	acquisto di nuovo motore fuoribordo	H82I25000370007	Negri Serena	00186112	OMISSIS	48,20	6.024,60	60,00%	-	-	3.614,76	3.614,76	1.807,38	1.265,17	542,21	NA
57	53846/VE/25	acquisto piede poppiero e corda polysteel	H82I25000380007	Vallati Stefano	00085089	OMISSIS	48,20	9.856,00	60,00%	-	-	5.913,60	5.913,60	2.956,80	2.069,76	887,04	NA
58	20849/VE/25	acquisto di teli protettivi per allevamento di vongole e di macchinari per la loro pulizia	H62I25000210007	Delta Mar Società Agricola	00188319	01059460293	48,20	30.134,62	60,00%	-	-	18.080,77	18.080,77	9.040,39	6.328,27	2.712,11	Prot. n. 229798 del 20/04/2026
59	18848/VE/25	acquisto di attrezzature per ampliamento impianto di molluschicoltura marittima	H72I25000380007	Roc.My Società Semplice Di Giada Roberto e C.	00178005	04268000272	47,70	67.190,00	60,00%	-	-	40.314,00	40.314,00	20.157,00	14.109,90	6.047,10	Prot. n. 236989 del 23/04/2026
60	54351/VE/25	ammodernamento impianto di molluschicoltura e realizzazione palizzata a difesa degli insediamenti di vongola verace dagli attacchi del granchio blu	H82I25000390007	Cooperativa fra Pescatori dell'Adriatico	00064117	00076810290	47,70	28.544,53	60,00%	-	-	17.126,72	17.126,72	8.563,36	5.994,35	2.569,01	Prot. n. 215164 del 10/04/2026
61	19353/VE/25	ripristino impianto di mitilicoltura long-line	H72I25000390007	Genesi Società Cooperativa	00154776	03904040270	47,70	163.358,22	60,00%	-	-	98.014,93	98.014,93	49.007,47	34.305,23	14.702,23	Prot. n. 215188 del 10/04/2026
62	56847/VE/25	realizzazione di misure per ridurre i danni del granchio blu negli impianti, attraverso sistemi di difesa mirati	H62I25000220007	Teranova Società Agricola	00178279	01507200291	47,70	35.674,80	60,00%	-	-	21.404,88	21.404,88	10.702,44	7.491,71	3.210,73	Prot. n. 236950 del 23/04/2026

Allegato A al decreto n. del

63	56846/VE/25	interventi mirati alla protezione degli allevamenti	H92I25000610007	Società Cooperativa Poseidone	00187773	01251320295	47,70	16.895,42	60,00%	-	-	10.137,25	10.137,25	5.068,63	3.548,04	1.520,58	Prot. n. 229713 del 03/02/2026
64	57346/VE/25	acquisto di nuovo motore fuoribordo	H82I25000400007	Vidali Emanuele	00188157	OMISSIS	47,70	6.500,00	60,00%	-	-	3.900,00	3.900,00	1.950,00	1.365,00	585,00	NA
65	15356/VE/25	realizzazione di nuovo impianto di mitilicoltura in mare, acquisto e attrezzatura di unità asservita ad impianto	H72I25000400007	Rosada Mario s.n.c. di Rosada Vittorio & C.	00186156	02073430270	47,20	219.034,24	60,00%	-	-	131.420,54	131.420,54	65.710,27	45.997,19	19.713,08	Prot. n. 262648 del 08/05/2026
66	8846/VE/25	lavori di manutenzione straordinaria all'interno della valle Boccavecchia, installazione di impianto fotovoltaico e realizzazione di difese anti-cormorano	H99G25000820007	Società Agricola Vianelli G. & L. di Vianelli Valentina e Veronica S.N.C.	00188304	00093590297	45,43	314.567,11	60,00%	-	-	188.740,27	188.740,27	94.370,14	66.059,09	28.311,04	Prot. n. 247570 del 29/04/2026
67	15354/VE/25	realizzazione di nuovi immobili a servizio dell'attività di acquacoltura, ammodernamento di impianti elettrici e acquisto di attrezzature	H22I25000170007	Società Agricola Florian & Berti s.s.	00065109	02288280270	45,41	42.338,59	60,00%	-	-	25.403,16	25.403,16	12.701,58	8.891,11	3.810,47	Prot. n. 262643 del 08/05/2026
68	15346/VE/25	ristrutturazione delle campate di un allevamento di mitili e acquisizione di attrezzature innovative per l'allevamento di ostriche con sistema flip farm	H72I25000410007	Blu Oltremare Società Cooperativa	00187019	04645200272	45,29	104.040,53	60,00%	-	-	62.424,32	62.424,32	31.212,16	21.848,51	9.363,65	NA
69	56347/VE/25	miglioramento produttivo dell'impianto di ostriche nella fase di lavorazione a terra, fase di stoccaggio e lavorazione del prodotto	H72I25000420007	Aquatec Società Agricola s.r.l.	00152373	02652590270	44,40	19.000,00	60,00%	-	-	11.400,00	11.400,00	5.700,00	3.990,00	1.710,00	NA
									Totali	**0,00**	**43.429,57**	**1.654.116,43**	**1.697.546,00**	**848.773,05**	**594.141,10**	**254.631,85**	

(*) Imprese la cui sovvenzione, calcolata in base alla percentuale sulla spesa ammissibile, è stata decurtata per un importo pari agli aiuti pubblici già ricevuti.

Firma SALVADORI PIETRO
Data 11-08-2026

(Codice interno: 596026)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA, BONIFICA E IRRIGAZIONE n. 18074 del 3 settembre 2026

Approvazione dell'elenco dei beneficiari delle sovvenzioni in regime de minimis, ai sensi del Regolamento UE n. 717/2014, per il sostegno alle imprese della pesca del Veneto, armatrici di barche equipaggiate con draga idraulica, aderenti ad uno dei due Consorzi di Gestione Vongole del Veneto che non hanno esercitato la pesca nell'anno 2025, a seguito dell'apertura termini disposta con DGR n. 434 del 28 maggio 2026, concessione dei relativi contributi e contestuale impegno di spesa.

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:
Il presente decreto dispone, in esecuzione della DGR n. 434 del 28 maggio 2026, l'approvazione dell'elenco dei beneficiari, la concessione delle sovvenzioni e il contestuale impegno di spesa a favore delle imprese che hanno presentato domanda per l'accesso ai contributi previsti dalla DGR n. 434 del 28 maggio 2026 nel rispetto del Regolamento UE n. 717/2014 relativo agli aiuti in Regime de minimis.

Il Direttore

VISTA la DGR n. 434 del 28 maggio 2026, pubblicata nel BUR n. 68 del 29 maggio 2026, con la quale è stato approvato il bando per l'erogazione di sovvenzioni, in regime *de minimis* ai sensi del Regolamento UE n. 717/2014, rivolte rispettivamente alle imprese della pesca del Veneto, armatrici di barche equipaggiate con draga idraulica, aderenti ad uno dei due Consorzi di Gestione Vongole del Veneto che non hanno esercitato la pesca nell'anno 2025 a causa del blocco della pesca delle vongole di mare (*Chamelea gallina*), stabilito con l'Ordinanza della Capitaneria di Porto di Chioggia n. 71 del 2024 e con l'Ordinanza della Capitaneria di Porto di Venezia n. 86 del 2024, che alla data del 1° ottobre 2024 risultavano armate;

DATO ATTO che l'Allegato A del bando approvato con la citata DGR n. 434 del 28 maggio 2026, riporta le modalità, i termini di presentazione delle istanze di sovvenzione da parte delle imprese della pesca aderenti ad uno dei due Consorzi di Gestione Vongole del Veneto, le norme generali per l'accesso alle sovvenzioni, le disposizioni concernenti le risorse finanziarie messe a bando, i criteri applicativi e le modalità di erogazione delle sovvenzioni regionali;

CONSIDERATO che l'Allegato A del bando approvato con la citata DGR n. 434 del 28 maggio 2026 prevede l'erogazione di sovvenzioni straordinarie a favore delle imprese della pesca del Veneto, armatrici di barche equipaggiate con draga idraulica e aderenti ai Consorzi di Gestione Vongole (Co.Ge.Vo.) di Chioggia o di Venezia, che alla data del 1° ottobre 2024 risultavano armate e che non hanno esercitato la pesca professionale delle vongole (*Chamelea gallina*) nell'anno 2025 a causa del blocco della pesca dovuto alla moria da mucillagine e temperature anomale, stabilendo una disponibilità finanziaria complessiva di euro 400.000,00 così ripartita nei pertinenti capitoli di spesa del bilancio regionale per l'esercizio 2026:

a. euro 185.000,00 sul capitolo n. 105724 ("Contributo straordinario ai Co.Ge.Vo. di Venezia e Chioggia - Trasferimenti correnti") per il finanziamento delle sovvenzioni destinate alle imprese aderenti ai rispettivi Consorzi;

b. euro 215.000,00 sul capitolo n. 105680 ("Azioni regionali per favorire la pesca professionale e l'acquacoltura - Trasferimenti correnti (L.R. 28/04/1998, n. 19)") a completamento della misura d'aiuto straordinaria;

VISTO il DDR n. 15180 del 25 giugno 2026, della Direzione Agroambiente, Programmazione e gestione ittica e faunistico-venatoria, con cui è stata approvata una modifica all'articolo 2.2 lettera a) del bando approvato con DGR n. 434 del 28 maggio 2026, comprendendo tra i criteri di ammissibilità i soggetti con sede legale nella Regione del Veneto ovvero imprese armatrici di motopescherecci aventi le caratteristiche di cui al paragrafo 2.1, nonché in possesso dei seguenti requisiti: il motopeschereccio deve essere iscritto a uno dei compartimenti marittimi del Veneto e il motopeschereccio deve risultare ormeggiato per l'anno 2024 in uno dei porti pescherecci del Veneto;

VISTA la nota del Direttore della Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione prot. n. 306961 del 08 giugno 2026, con cui veniva inoltrata la richiesta di autorizzazione all'attivazione di misure di aiuti in regime *de minimis* per il sostegno alle imprese della pesca del Veneto, armatrici di barche equipaggiate con draga idraulica, aderenti ad uno dei due Consorzi di Gestione Vongole del Veneto che non hanno esercitato la pesca nell'anno 2025, di cui al bando DGR n. 434 del 28 maggio 2026, ai sensi del Regolamento UE n. 717/2014 e attivazione massimali di aiuti in SIPA al Direttore della Direzione Generale della Pesca marittima e dell'acquacoltura del Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste;

VISTA la nota del Direttore della Direzione Generale della Pesca marittima e dell'acquacoltura del Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste protocollo n. 280038 del 11 giugno 2026, acquisita in pari data al protocollo regionale n. 329900, con la quale la Regione del Veneto è stata autorizzata, sul presupposto del rispetto delle condizioni previste dal Regolamento UE n. 717 del 2014 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 TFUE agli aiuti *de minimis* nel settore della pesca e dell'acquacoltura, e in particolare delle previsioni di cui all'art. 3 in tema di "impresa unica", ad erogare, in regime *de minimis* e in base alle disposizioni comunitarie vigenti, l'importo complessivo di euro 400.000,00;

DATO ATTO che, a seguito dell'autorizzazione di cui alla citata nota del Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste del 11 giugno 2026 è stato attivato sulla banca dati del Sistema Italiano della Pesca e dell'Acquacoltura (SIPA) un massimale di spesa pari a euro 400.000,00 al quale è stato attribuito il codice CAR n. 100020526;

CONSIDERATO che l'art. 52 "Registro nazionale sugli aiuti di Stato" della Legge n. 234/2012 dispone l'obbligo di utilizzare i pertinenti registri per l'espletamento dei controlli previsti dalla normativa europea e nazionale sugli Aiuti di Stato;

VISTO che entro il termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione sul BUR della DGR n. 434/2026 (con scadenza il 29 giugno 2026), sono pervenute alla Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione complessivamente 91 istanze di sovvenzione formulate ai sensi dell'Allegato A1 da parte delle imprese aventi diritto;

VISTI gli esiti delle istruttorie di ricevibilità in base ai quali, su complessive 91 domande pervenute a valere sul bando approvato con la DGR n. 434 del 28 maggio 2026, risulta che 90 istanze sono ricevibili in base ai criteri previsti dal bando stesso, mentre la domanda presentata dall'impresa Mantovani Stefano e Simone s.n.c. (P. IVA 01468750383), acquisita al prot. reg. n. 398589 del 1° luglio 2026, è risultata irricevibile ai sensi del punto 4.1 del bando, in quanto pervenuta oltre al termine previsto dal bando, come formalizzato con nota di comunicazione dei motivi ostativi ex art. 10-bis L. 241/1990 prot. n. 475138 del 21 agosto 2026;

VISTI gli esiti delle istruttorie di ammissibilità condotte sulle domande pervenute a valere sul bando approvato con la DGR n. 434 del 28 maggio 2026;

ACCERTATO che, in conformità alle disposizioni del bando (Allegato A alla citata deliberazione), il paragrafo 2.1 stabilisce quale requisito essenziale di ammissibilità che il motopeschereccio per cui si richiede il contributo debba risultare in possesso dell'impresa richiedente e armato alla data di riferimento obbligatoria del 1° ottobre 2024;

PRESO ATTO delle risultanze istruttorie relative alle seguenti ditte, per le quali si è reso necessario l'invio della comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda ai sensi dell'art. 10-bis della Legge n. 241/1990:

- Branchi Max: domanda non ammissibile in quanto il motopeschereccio per il quale è stato richiesto il contributo risultava in possesso dell'impresa ma non armato alla data di riferimento obbligatoria del 1° ottobre 2024, come si evince dalla licenza per navi minori e galleggianti allegata alla domanda di sovvenzione riportante la data 14/11/2024;

- Perini Lucio: domanda non ammissibile, in quanto il motopeschereccio per il quale è stato richiesto il contributo non risultava in possesso dell'impresa e armato alla data obbligatoria del 1° ottobre 2024, come si evince dalla licenza per navi minori e galleggianti allegata all'istanza, la quale reca la data del 4 novembre 2024;

- Ghezzo Giovanni di Ghezzo Marco C. sas: domanda parzialmente ammissibile, con rigetto limitato al motopeschereccio "LISA G" (targa CI3881), l'imbarcazione non risultava in possesso della ditta richiedente alla data del 1° ottobre 2024, come si evince dalla licenza per navi minori e galleggianti allegata all'istanza, recante la data del 12 marzo 2026;

PRESO ATTO che le seguenti imprese sono intervenute nel procedimento con osservazioni scritte e/o altri documenti entro il termine di dieci giorni dalla comunicazione dei motivi ostativi inviata ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990:

1. Branchi Max, acquisita al protocollo regionale n. 487291 del 31/08/2026;

2. Perini Lucio, acquisita al protocollo regionale n. 481637 del 26/08/2026;

3. Ghezzo Giovanni di Ghezzo Marco C. sas, acquisita al protocollo regionale n. 479469 del 25/08/2026;

CONSIDERATO che, relativamente alle osservazioni scritte e ai documenti presentati dagli interessati sopra elencati, siano da esprimere le seguenti valutazioni:

1. Branchi Max, l'osservazione presentata non contiene elementi idonei a rimuovere il motivo ostativo, comunicato con nota prot. n. 481886 del 26/08/2026;

2. Perini Lucio, le osservazioni presentate non sono idonee al superamento dei motivi ostativi in quanto la documentazione inviata ha comprovato il possesso della barca, ma non il fatto che quest'ultima fosse armata alla data del 1° ottobre 2024;

3. Ghezzo Giovanni di Ghezzo Marco C. sas, l'osservazione presentata non contiene elementi idonei a rimuovere il motivo ostativo, la documentazione ricevuta non dimostra che l'imbarcazione fosse in possesso ed armata, dell'impresa richiedente alla data del 1° ottobre 2024;

VISTO che a seguito della citata fase istruttoria sono state ammesse a contributo 88 domande delle imprese della pesca del Veneto, armatrici di barche equipaggiate con draga idraulica, aderenti ad uno dei due Consorzi di Gestione Vongole del Veneto che non hanno esercitato la pesca nell'anno 2025;

DATO ATTO che il paragrafo 3.2 dell'Allegato A del bando di cui alla DGR n. 434/2026 stabilisce che l'aiuto erogabile a ciascuna impresa armatrice sia assegnato proporzionalmente in relazione al numero complessivo di barche oggetto di richiesta e risultate ammissibili alla misura di sostegno;

DATO ATTO che, a fronte delle 88 domande di contributo dichiarate ammissibili all'esito delle istruttorie, il numero complessivo delle imbarcazioni dotate di draga idraulica in possesso dei requisiti di bando risulta pari a complessive 97 unità;

DATO ATTO che, sulla base di tale riparto proporzionale, la quota di contributo spettante per ogni singola imbarcazione ammessa è determinata in euro 4.123,71 (euro quattromilacentoventitre/71);

ACCERTATO che l'aiuto complessivo riconosciuto a ciascuna impresa unica (pari alla quota unitaria per barca moltiplicata per il numero di barche ammissibili di cui l'impresa è armatrice) rispetta in ogni singolo caso il limite massimo di euro 40.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari, previsto dal Regolamento (UE) n. 717/2014 in materia di aiuti *de minimis*;

VISTE le visure effettuate sulle domande risultate ammissibili a contributo, presso il Registro Nazionale Aiuti di Stato al fine delle verifiche sulla concreta possibilità di concedere aiuti in regime *de minimis* di cui al Regolamento (UE) della Commissione n. 2023/2391, nel limite dell'importo di euro 40.000,00;

CONSIDERATO che le domande presentate sono state finanziate per la totalità del contributo spettante in quanto, per tutte le imprese interessate, l'importo complessivo degli aiuti *de minimis* nell'arco di tre esercizi finanziari, incluso l'aiuto di cui al presente bando, non supera il valore di euro 40.000,00;

VISTO che, a seguito della fase istruttoria delle domande pervenute è stato elaborato l'elenco, "**Allegato A**" al presente provvedimento, delle imprese armatrici di motopescherecci, ammessi a contributo e risultati finanziabili in misura proporzionale con le risorse messe a bando e l'elenco delle imprese inserite nell' "**Allegato B**", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenete i nominativi delle imprese armatrici di motopescherecci non in possesso dei requisiti previsti dal bando;

DATO ATTO che gli aiuti individuali, riportati nella tabella di cui all'**"Allegato A"** sono stati registrati nella banca dati del Sistema Italiano della Pesca e dell'Acquacoltura (SIPA) ed è stato attribuito il rispettivo Codice Concessione RNA - COR come riportato nello stesso **"Allegato A"**;

DATO ATTO che l'importo complessivo delle risorse finanziarie da erogare, in base alla somma delle singole sovvenzioni ammesse di cui all'**"Allegato A"** facente parte integrante del presente provvedimento risulta pari a euro 399.999,87 (euro trecentonovantanovemilanovecentonovantanove/87);

RAVVISATA quindi la necessità di prevedere per ogni beneficiario di cui all'**Allegato A** un impegno di spesa da imputare nel bilancio regionale per l'esercizio 2026 per euro 185.000,00 nel capitolo di spesa n. 105724 Contributo Straordinario ai Co.Ge.Vo. di Venezia e Chioggia - Trasferimenti Correnti (art. 39, L.R. 10/04/2026, N.3) art. 12 PdC 1.04.03.99.999 e per euro 214.999,87 nel capitolo di spesa n. 105680 Azioni Regionali per Favorire la Pesca Professionale e l'acquacoltura - Trasferimenti Correnti (L.R. 28/04/1998, n.19) art. 12 PdC 1.04.03.99.999;

DATO ATTO che le obbligazioni a favore dei succitati beneficiari per la concessione delle sovvenzioni precedentemente identificate hanno natura non commerciale e che le stesse sono perfezionate ed esigibili nel corrente esercizio;

RITENUTO che ricorrano i presupposti di diritto e di fatto per dar corso all'impegno delle risorse necessarie;

VISTE le Delibere della Giunta n. 312 del 30 aprile 2026 e n. 562 del 16 giugno 2026, con le quali, nell'ambito degli adempimenti connessi all'avvio della XII Legislatura, si è provveduto a ridefinire l'assetto delle strutture regionali, ivi inclusa la Direzione competente in materia, ora ridenominata "Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione";

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale 10 gennaio 1997, n. 1, Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione;

VISTE la Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 39 Ordinamento del bilancio e della contabilità della regione e ss.mm.ii e la Legge regionale 7 gennaio 2011, n. 1, Modifica della legge regionale 30 gennaio 1997, n. 5 "trattamento indennitario dei consiglieri regionali" e disposizioni sulla riduzione dei costi degli apparati politici ed amministrativi e ss.mm.ii. e la Legge Regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge Regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 219 del 09 aprile 2026 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026 - 2028";

VISTA la Legge regionale n. 2 del 10 aprile 2026 "Legge di stabilità regionale 2026;

VISTA la Legge regionale n. 3 del 10 aprile 2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la Legge regionale n. 4 del 10 aprile 2026 "Bilancio di previsione 2026 - 2028";

VISTO il Decreto n. 3 del 15 aprile 2026 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2026 - 2028;

VISTA la DGR n. 311 del 30 aprile 2026 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di approvare le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'elenco, di cui all' "**Allegato A**", facente parte integrante del presente provvedimento, che riporta i soggetti beneficiari delle domande acquisite a seguito del bando approvato con la DGR n. 434 del 28 maggio 2026, ammesse a contributo e risultate finanziabili in misura proporzionale con le risorse messe a bando;
3. di rigettare le istanze pervenute da parte delle imprese inserite all' "**Allegato B**", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenete i nominativi delle imprese armatrici di motopescherecci non in possesso dei requisiti previsti dal bando;
4. di disporre la concessione delle sovvenzioni straordinarie in regime *de minimis* a favore delle imprese della pesca armatrici di barche equipaggiate con draga idraulica, aderenti ai Co.Ge.Vo. di Venezia o Chioggia, inserite nell' "**Allegato A**" al presente provvedimento, che non hanno esercitato la pesca professionale delle vongole di mare (*Chamelea gallina*) nell'anno 2025 a causa del blocco delle attività derivante dalle Ordinanze delle Capitanerie di Porto di Venezia (n. 86/2024) e di Chioggia (n. 71/2024), per l'importo complessivo di euro 399.999,87 (euro trecentonovantanovemilanovecentonovantanove/87), a valere sui pertinenti capitoli del bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2026, secondo la seguente ripartizione:
   - euro 185.000,00 sul capitolo n. 105724 Contributo Straordinario ai Co.Ge.Vo. di Venezia e Chioggia - Trasferimenti Correnti (art. 39, L.R. 10/04/2026, N.3) art. 12 PdC 1.04.03.99.999;
   - euro 214.999,87 sul capitolo n. 105680 Azioni Regionali per Favorire la Pesca Professionale e l'acquacoltura - Trasferimenti Correnti (L.R. 28/04/1998, n.19) art. 12 PdC 1.04.03.99.999;
5. di impegnare la spesa a favore dei soggetti beneficiari individuati nell' **"Allegato A"** secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato C contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa ed a valere sui capitoli del bilancio di previsione 2026 sopra richiamati;
6. di dare atto che le obbligazioni assunte nei confronti dei soggetti beneficiari di cui al **"Allegato A"** sono perfezionate ed esigibili nell'anno 2026;
7. di dare atto che alla liquidazione dei contributi concessi con il presente provvedimento si procederà con successivo atto del Direttore della Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione;
8. di dare atto che le obbligazioni di cui, con il presente atto, si dispone l'impegno hanno natura non commerciale e sono assoggettate al codice CUP, riportato nella tabella di cui all' **"Allegato A"**;
9. di accertare, ai sensi dell'articolo 56, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011, la compatibilità dei pagamenti con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26, comma 2, e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
13. di notificare il presente decreto ai nominativi di cui all' "**Allegato A**" e "**Allegato B**" al presente provvedimento;
14. di dare atto che avverso al presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni, decorrenti dalla data di ricevimento del presente atto, come previsto agli articoli 8 e ss. del D.P.R. n. 1199/1971;
15. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, ad esclusione dell'**Allegato C contabile**.

Pietro Salvadori

Allegato C (*omissis*)

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A **al Decreto n.** 18074 **del** 03/09/2026 pag. 1 di 2

DGR n. 434 del 28/05/2026 - Approvazione di un bando per il sostegno alle imprese della pesca del Veneto, armatrici di barche equipaggiate con draga idraulica, aderenti ad uno dei due Consorzi di Gestione Vongole del Veneto che non hanno esercitato la pesca nell'anno 2025.

Domande ammesse e finanziate

Progr	Prot.	Data domanda	CUP	Ragione Sociale	Anagrafica	P.IVA	Codice COR	Visura de minimis	Data Visura De minimis	n. barche riconosciute	Totale Sovvenzione Euro	capitolo n. 105724	capitolo n. 105680
1	306097	04/06/2026	H39G26000110002	ALESSANDRO FACCIOLI	00187415	01528650292	'05261	38296610	13/07/2026	1	4.123,71	4.123,71	
2	310260	08/06/2026	H79G26000140002	GIADA LIVIO E GIADA GUERRINO S.N.C.	00188108	03295310274	'05262	38296611	13/07/2026	1	4.123,71	4.123,71	
3	335577	12/06/2026	H99G26000020002	SNC ISABEN DI SALVAGNO FIORELLO & C.	00029405	02532030273	'05263	38296612	13/07/2026	1	4.123,71	4.123,71	
4	347106	16/06/2026	H69G26000090002	D.B.MAR SOC.COOP. A R.L.	00163958	03250540279	'05264	38296619	13/07/2026	2	8.247,42	8.247,42	
5	353393	17/06/2026	H79G26000150002	GHEZZO GIOVANNI DI GHEZZO MARCO & C. S.A.S	00188585	00612840272	'05265	38296623	13/07/2026	2	8.247,42	8.247,42	
6	357596	18/06/2026	H99G26000030002	T.Z. MARE SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	00029420	2533500274	'05266	38296644	13/07/2026	1	4.123,71	4.123,71	
7	361724	19/06/2026	H69G26000100002	DAVIDE GIANELLA	00188849	1625070386	'05267	38296647	13/07/2026	1	4.123,71	4.123,71	
8	361734	19/06/2026	H39G26000120002	ANDREA DI DONA' & C. S.N.C.	00187795	01175000296	'05268	38296665	13/07/2026	1	4.123,71	4.123,71	
9	361881	19/06/2026	H79G26000160002	ALASKA SNC DI VIANELLO MARCO E C.	00188516	04742370275	'05269	38296664	13/07/2026	2	8.247,42	8.247,42	
10	362685	19/06/2026	H89G26000020002	MAURIZIO MANTOVAN	00066333	00969930296	'052610	38296668	13/07/2026	1	4.123,71	4.123,71	
11	362686	19/06/2026	H89G26000030002	FEDERICO MANTOVAN	00188517	01148400292	'052611	38296670	13/07/2026	1	4.123,71	4.123,71	
12	362698	19/06/2026	H39G26000130002	EMANUELE MANTOAN	00099043	00880610290	'052612	38296672	13/07/2026	1	4.123,71	4.123,71	
13	362772	19/06/2026	H19G26000150002	SOC. LUANA DI FRANZOSO FRANCO E ARSENIO &C. S.A.S.	00131272	00799050299	'052613	38296688	13/07/2026	1	4.123,71	4.123,71	
14	362832	19/06/2026	H69G26000110002	NICESOLO SOCIETA' COOPERATIVA	00150608	01943180271	'052614	38296684	13/07/2026	2	8.247,42	8.247,42	
15	363058	19/06/2026	H99G26000040002	MIRCO ENZO	00085241	02161360272	'052615	38296689	13/07/2026	1	4.123,71	4.123,71	
16	364783	22/06/2026	H69G26000120002	DONATELLO SONCINI	00186086	01211450380	'052616	38296690	13/07/2026	1	4.123,71	4.123,71	
17	364835	22/06/2026	H69G26000120002	DONATELLO SONCINI	00186086	01211450380	'052617	38296698	13/07/2026	1	4.123,71	4.123,71	
18	365313	22/06/2026	H79G26000170002	ALFIO SCARPA	00077286	01193110275	'052618	38296703	13/07/2026	1	4.123,71	4.123,71	
19	367386	23/06/2026	H49G26000040002	NIKI BANIN	00188522	01362460386	'052619	38296705	13/07/2026	1	4.123,71	4.123,71	
20	368137	23/06/2026	H99G26000050002	ALESSANDRO GHEZZO	00188524	3262870276	'052620	38296708	13/07/2026	1	4.123,71	4.123,71	
21	368170	23/06/2026	H99G26000060002	GHEMON SRL	00188525	04798170272	'052621	38296906	13/07/2026	1	4.123,71	4.123,71	
22	368538	23/06/2026	H99G26000070002	RELAMPAGO II DI VICENTINI GIANNI E C. S.A.S.	00188527	02145810384	'052622	38296908	13/07/2026	1	4.123,71	4.123,71	
23	368770	23/06/2026	H69G26000130002	LUIGI SCARPA	00188528	00703930388	'052623	38296915	13/07/2026	1	4.123,71	4.123,71	
24	370763	24/06/2026	H69G26000140002	NEW ULISSE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	00187405	02163630383	'052624	38296923	13/07/2026	1	4.123,71	4.123,71	
25	371581	24/06/2026	H69G26000160002	MARE VIVO SOC. COOPERATIVA	00117923	03311270270	'052625	38296927	13/07/2026	3	12.371,13	12.371,13	
26	371642	24/06/2026	H89G26000060002	TONINO G. GIACOMO, DANIELE L.& VETTORELLO ANNA MARIA S.N.C.	00014970	01016360297	'052626	38296928	13/07/2026	1	4.123,71	4.123,71	
27	372020	24/06/2026	H99G26000080002	CLAUDIO MANTOAN	00070391	01059030294	'052627	38296941	13/07/2026	1	4.123,71	4.123,71	
28	376618	25/06/2026	H79G26000180002	ANTARTIDE S.N.C. DI GHEZZO MARCELLO E FLAVIO	00188532	01782400277	'052628	38296948	13/07/2026	1	4.123,71	4.123,71	
29	376685	25/06/2026	H19G26000160002	ALDO MIAN	00188533	01843020304	'052629	38296949	13/07/2026	1	4.123,71	4.123,71	
30	376926	25/06/2026	H99G26000090002	ACAPULCO SAS DI BOSCOLO STEFANO "CONTADIN" & C.	00188574	03525580274	'052630	38296955	13/07/2026	1	4.123,71	4.123,71	
31	376947	26/06/2026	H99G26000100002	ALBINO T. DI TIOZZO BENVENUTO & C. - S.N.C.	00025444	02150930275	'052631	38296960	13/07/2026	2	8.247,42	8.247,42	
32	377237	26/06/2026	H99G26000110002	ADRIANO BOSCOLO GIOACHINA	00188534	04512990278	'052632	38296969	13/07/2026	1	4.123,71	4.123,71	
33	377250	25/06/2026	H79G26000190002	MICHELE & MARCO BALLARIN SOCIETA' SEMPLICE	00188575	04596850273	'052633	38296976	13/07/2026	1	4.123,71	4.123,71	
34	377255	25/06/2026	H99G26000140002	AZZURRO 64 DI BOSCOLO MARCO ANZOLETTI E C. SNC	00026758	02274690276	'052634	38296978	13/07/2026	1	4.123,71	4.123,71	
35	377283	25/06/2026	H99G26000160002	CHIMERA DI BOSCOLO GINO E C. SNC	00188623	02251520272	'052635	38296986	13/07/2026	1	4.123,71	4.123,71	
36	377295	25/06/2026	H99G26000170002	LUCA SCARPA	00069843	02438140275	'052636	38296992	13/07/2026	1	4.123,71	4.123,71	
37	377302	25/06/2026	H79G26000280002	ANDREA S.N.C. DI TAGLIAPIETRA ANDREA E TREVISAN MICHELE	00188535	03313870275	'052637	38296995	13/07/2026	1	4.123,71	4.123,71	
38	377303	25/06/2026	H79G26000320002	TAGLIAPIETRA SEBASTIANO E BUSETTO FABRIZIO S.N.C.	00186868	03257830277	'052638	38296996	13/07/2026	1	4.123,71	3.556,76	566,95
39	377307	25/06/2026	H99G26000200002	MIRCO BOSCOLO ZEMELO	00174258	03403880275	'052639	38297011	13/07/2026	1	4.123,71		4.123,71
40	377310	25/06/2026	H99G26000210002	TIOZZO VITTORINO E TIOZZO CLAUDIO S.N.C.	00188536	1646770279	'052640	38297009	13/07/2026	1	4.123,71		4.123,71
41	377316	25/06/2026	H79G26000330002	VANNI COSTANTINI	00188537	03470510276	'052641	38297016	13/07/2026	1	4.123,71		4.123,71
42	377330	25/06/2026	H99G26000220002	GIUSEPPE COSTANTINI	00047684	03466620279	'052642	38297017	13/07/2026	1	4.123,71		4.123,71
43	377333	25/06/2026	H99G26000230002	PREDEN ROBERTO & C. S.A.S.	00122320	02534890278	'052643	38297034	13/07/2026	1	4.123,71		4.123,71
44	377350	25/06/2026	H99G26000240002	STEFANO BOSCOLO SORAMIO	00188538	04136980275	'052644	38297033	13/07/2026	1	4.123,71		4.123,71
45	377358	25/06/2026	H79G26000340002	EMIMAR S.N.C. DI BALLARIN EMILIANO E MARELLA MARIO	00188588	03696640279	'052645	38297032	13/07/2026	1	4.123,71		4.123,71
46	377359	25/06/2026	H99G26000250002	FENICE DI MATTIOLI MATTIA & C. S.N.C.	00173539	04342040278	'052646	38297035	13/07/2026	2	8.247,42		8.247,42
47	377363	25/06/2026	H99G26000260002	VERONESE IADER ED ENDRIO SNC	00024912	02097350272	'052647	38295463	13/07/2026	1	4.123,71		4.123,71
48	377365	25/06/2026	H69G26000180002	GIUSEPPE VISENTINI	00068234	00950270298	'052648	38297047	13/07/2026	1	4.123,71		4.123,71
49	377370	25/06/2026	H79G26000360002	STEFANO TAGLIAPIETRA	00066364	01837740271	'052649	38297046	13/07/2026	1	4.123,71		4.123,71

ALLEGATO A al Decreto n. 18074 del 03/09/2026

50	377475	25/06/2026	H99G26000290002	MAURIZIO BOSCOLO MENEGUOLO	00071906	02728980273	'052650	38297051	13/07/2026	1	4.123,71		4.123,71
51	377506	25/06/2026	H99G26000300002	ROBERTO DI BOSCOLO DOMENICO E C. SNC	00026223	02224810271	'052651	38297052	13/07/2026	1	4.123,71		4.123,71
52	377685	25/06/2026	H99G26000310002	VOLTOLINA SANDRO E PERINI LUCIO SNC	00175967	03574690271	'052652	38297066	13/07/2026	1	4.123,71		4.123,71
53	377693	25/06/2026	H99G26000320002	SANTA BARBARA DI TIOZZO GIANLUIGI & C. S.N.C.	00188609	02131360279	'052653	38297067	13/07/2026	1	4.123,71		4.123,71
54	377712	25/06/2026	H79G26000370002	MANUELE SCARPA	00071044	02675790279	'052654	38297062	13/07/2026	1	4.123,71		4.123,71
55	377736	25/06/2026	H99G26000330002	TIOZZO ANGELO E MASSIMO SNC	00188622	01646820272	'052655	38297068	13/07/2026	1	4.123,71		4.123,71
56	377780	25/06/2026	H99G26000340002	MASSIMO TIOZZO FASIOLO	00076949	02555780275	'052656	38297070	13/07/2026	1	4.123,71		4.123,71
57	377791	25/06/2026	H99G26000350002	BOSCOLO MARCO ZEMELO SNC DI BOSCOLO MARCO ZEMELO E C.	00027881	2375380272	'052657	38297071	13/07/2026	2	8.247,42		8.247,42
58	377806	25/06/2026	H39G26000150002	IVAN PADOVAN	00188540	01361410291	'052658	38297074	13/07/2026	1	4.123,71		4.123,71
59	377830	25/06/2026	H99G26000360002	ALDO BOSCOLO BIELO	00188541	04424850271	'052659	38297073	13/07/2026	1	4.123,71		4.123,71
60	378200	25/06/2026	H99G26000280002	SILVIA G. S.N.C. DI BOSCOLO MATTIA CEGION & C.	00188542	02935360277	'052660	38297079	13/07/2026	1	4.123,71		4.123,71
61	378204	25/06/2026	H99G26000270002	LAGUNARE SNC DI TIOZZO NORGE NETTI E C.	00188543	02332130273	'052661	38297087	13/07/2026	1	4.123,71		4.123,71
62	378207	25/06/2026	H79G26000350002	ROBERTO BOSCOLO	00188610	04370100275	'052662	38297105	13/07/2026	1	4.123,71		4.123,71
63	378210	25/06/2026	H99G26000190002	ERMES BERGO	00188544	03947830273	'052663	38297107	13/07/2026	1	4.123,71		4.123,71
64	378544	25/06/2026	H79G26000310002	BRUMAR DI BALLARIN BRUNO E MARCO SNC	00188545	03882780277	'052664	38297114	13/07/2026	1	4.123,71		4.123,71
65	378548	25/06/2026	H79G26000300002	BALLARIN MAURIZIO E STEFANO SNC	00188546	02807520271	'052665	38297113	13/07/2026	1	4.123,71		4.123,71
66	378551	25/06/2026	H79G26000290002	GORIN MARCO E SCARPA ANDREA S.N.C.	00188547	04203920279	'052666	38297118	13/07/2026	1	4.123,71		4.123,71
67	378556	25/06/2026	H79G26000270002	VIANELLO GIOVANNI E VIANELLO LUIGINO ASSOCIAZIONE ALLA PARTE FRA PESCATORI S.S.	00188548	02668200278	'052667	38297117	13/07/2026	1	4.123,71		4.123,71
68	378562	25/06/2026	H99G26000180002	MIRCO GIBBIN	00188550	04528920277	'052668	38297125	13/07/2026	1	4.123,71		4.123,71
69	384913	26/06/2026	H79G26000260002	GIOVANNA S.N.C. DI SCARPA EMANUELE E GIADA DANIELE	00186887	04194000271	'052669	38297124	13/07/2026	1	4.123,71		4.123,71
70	384915	26/06/2026	H99G26000150002	ORLANDINO TIOZZO NETTI	00071923	02728120276	'052670	38297123	13/07/2026	1	4.123,71		4.123,71
71	384935	26/06/2026	H79G26000250002	GIANNI GHEZZO	00188553	01975800275	'052671	38297127	13/07/2026	1	4.123,71		4.123,71
72	384962	26/06/2026	H79G26000240002	SCARPA ALESSIO E ANGELO SNC	00183200	03422540272	'052672	38297133	13/07/2026	1	4.123,71		4.123,71
73	384967	26/06/2026	H29G26000060002	FEDERICO BOTTAN	00125588	04966300271	'052673	38297135	13/07/2026	1	4.123,71		4.123,71
74	384987	26/06/2026	H79G26000230002	LUCIANO GHEZZO	00188621	03882590270	'052674	38297142	13/07/2026	1	4.123,71		4.123,71
75	384997	26/06/2026	H79G26000220002	GHEZZO GIORGIO E GHEZZO MARCO S.N.C.	00188611	02780680275	'052675	38297143	13/07/2026	1	4.123,71		4.123,71
76	385025	26/06/2026	H69G26000170002	GEMINI SOCIETA' AGRICOLA SRLS	00188557	02149820389	'052676	38297146	13/07/2026	1	4.123,71		4.123,71
77	385096	26/06/2026	H89G26000090002	CRISTIANO FRANZOSO	00188559	00861040293	'052677	38297157	13/07/2026	1	4.123,71		4.123,71
78	385289	26/06/2026	H89G26000080002	MARE DI PILA SNC DI ZAGO MAURO & C.	00171227	01211080294	'052678	38297161	13/07/2026	1	4.123,71		4.123,71
79	385341	26/06/2026	H99G26000370002	BROCCATELLI DI BOSCOLO MARCHI MICHELE E C. S.A.S.	00173628	02277660276	'052679	38297164	13/07/2026	1	4.123,71		4.123,71
80	385376	26/06/2026	H79G26000210002	MICHELE SCARPA	00188562	03926650270	'052680	38297168	13/07/2026	1	4.123,71		4.123,71
81	385429	26/06/2026	H99G26000130002	GIANDOMENICO PUCCIO	00188564	03290350275	'052681	38297179	13/07/2026	1	4.123,71		4.123,71
82	385440	26/06/2026	H79G26000200002	BALLARIN GUERRINO E GHEZZO GIUSEPPE S.N.C	00026560	02254670272	'052682	38297185	13/07/2026	1	4.123,71		4.123,71
83	385478	26/06/2026	H99G26000120002	JONA SENIGAGLIA	00188566	04428780276	'052683	38297189	13/07/2026	1	4.123,71		4.123,71
84	391103	29/06/2026	H69G26000190002	DIEGO DAVIDE ZUCCONELLI	00188567	01121910382	'052684	38297191	13/07/2026	1	4.123,71		4.123,71
85	393224	29/06/2026	H89G26000070002	STEFANO MANTOVAN	00186410	01372270296	'052685	38297192	13/07/2026	1	4.123,71		4.123,71
86	394984	30/06/2026	H89G26000050002	BMZ S.N.C. DI ZUCCONELLI MICAEL E ZANINELLO BARBARA	00188568	01551350299	'052686	38297197	13/07/2026	1	4.123,71		4.123,71
87	394990	30/06/2026	H89G26000040002	GIOVANNI FRANZOSO	00073182	01078970298	'052687	38297200	13/07/2026	1	4.123,71		4.123,71
88	394996	30/06/2026	H69G26000150002	VALERIO PASSARELLA	00188569	00559310388	'052688	38297201	13/07/2026	1	4.123,71		4.123,71
									Totale	**97**	**399.999,87**	**185.000,00**	**214.999,87**

Firma SALVADORI PIETRO
Data 03-09-2026

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B **al Decreto n.** 18074 **del** 03/09/2026 pag. 1 di 1

REGIONE DEL VENETO

DGR n. 434 del 28/05/2026 - Approvazione di un bando per il sostegno alle imprese della pesca del Veneto, armatrici di barche equipaggiate con draga idraulica, aderenti ad uno dei due Consorzi di Gestione Vongole del Veneto che non hanno esercitato la pesca nell'anno 2025.

Domande non ammesse a finanziamento

Progr	Prot.	Data domanda	Ragione Sociale	P.IVA	n. barche non riconosciute	Motivazione
1	353393	17/06/2026	GHEZZO GIOVANNI DI GHEZZO MARCO C. SAS	00612840272	1	Domanda parzialmente ammissibile, con rigetto limitato al motopeschereccio "LISA G" (targa CI3881),tale imbarcazione non risultava in possesso della ditta richiedente alla data del 1° ottobre 2024, come si evince dalla licenza per navi minori e galleggianti allegata all'istanza, recante la data del 12 marzo 2026.
2	367390	23/06/2026	BRANCHI MAX	001514440385	1	Domanda non ammissibile in quanto il motopeschereccio per il quale è stato richiesto il contributo risultava in possesso dell'impresa ma non armato alla data di riferimento obbligatoria del 1° ottobre 2024, come si evince dalla licenza per navi minori e galleggianti allegata alla domanda di sovvenzione riportante la data 14 novembre 2024.
3	377314	25/06/2026	PERINI LUCIO	02718110279	1	Domanda non ammissibile, in quanto il motopeschereccio per il quale è stato richiesto il contributo non risultava in possesso dell'impresa e armato alla data obbligatoria del 1° ottobre 2024, come si evince dalla licenza per navi minori e galleggianti allegata all'istanza, la quale reca la data del 4 novembre 2024.
4	398589	01/07/2026	MANTOVANI STEFANO SIMONE SNC	01468750383	1	Domanda non ammissibile, risultata irricevibile ai sensi del punto 4.1 del bando, in quanto pervenuta oltre al termine previsto dal bando, come formalizzato con nota di comunicazione dei motivi ostativi ex art. 10-bis L. 241/1990 prot. n. 475138 del 21 agosto 2026.

Firma SALVADORI PIETRO
Data 03-09-2026

(Codice interno: 595829)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA, BONIFICA E IRRIGAZIONE n. 20225 del 20 ottobre 2026

Consorzio di bonifica Brenta (C.F. 90013790283). Lavori di somma urgenza per il ripristino di franamenti spondali a seguito degli eventi calamitosi del 15, 16 e 21 maggio 2024, nei Comuni di Piazzola sul Brenta, Villafranca Padovana, Campodoro e Veggiano (PD) - Intervento n. 1: canale scolmatore Piazzola nel Comune di Piazzola sul Brenta (PD) - CUP J38H24000800002. Perizia a consuntivo datata 7 gennaio 2026. Impegno del contributo a carico del bilancio regionale 2026.

[Ambiente]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si dispone il finanziamento di un'ulteriore quota dei lavori di somma urgenza di cui alla perizia a consuntivo del 7 gennaio 2026, relativi al ripristino di franamenti spondali a seguito degli eventi calamitosi del 15, 16 e 21 maggio 2024 - Intervento n. 1: canale scolmatore Piazzola nel Comune di Piazzola sul Brenta (PD), a favore del Consorzio di bonifica Brenta di Cittadella (PD).

Il Direttore

VISTA la nota prot. n. 12293 del 4 luglio 2024 con la quale il Direttore Generale del Consorzio di bonifica Brenta ha trasmesso agli Uffici regionali il verbale di somma urgenza sottoscritto il 26 giugno 2024 dal Capo Settore Lavori del Consorzio di bonifica Brenta nel quale, tra l'altro, si segnalava che, durante gli eccezionali eventi atmosferici verificatisi il 15, 16 e 21 maggio 2024, le abbondanti precipitazioni avevano generato lungo il canale scolmatore Piazzola, nel tratto parallelo a Via Tolleo, nel territorio del Comune di Piazzola sul Brenta (PD), diversi franamenti spondali che, ostacolando il regolare scorrimento del canale, avevano provocato la tracimazione nella vicina sede stradale e l'allagamento delle zone circostanti. Si era reso pertanto necessario intervenire per il ripristino della sponda destra danneggiata;

PRESO ATTO che il Consorzio di bonifica Brenta, rilevata la necessità di scongiurare ogni possibile aggravio della situazione di pericolo e al fine di assicurare l'incolumità pubblica, aveva avviato l'esecuzione dei lavori con affidamento degli stessi alla ditta CO.I.MA. Costruzioni Idrauliche Marangoni s.r.l. con sede a Camisano Vicentino (VI) e che gli interventi sono stati ultimati il 6 agosto 2025, come risulta dal relativo certificato sottoscritto dal Direttore dei lavori e dall'Appaltatore;

VISTA la nota prot. n. 5919 del 26 marzo 2026, con la quale il Direttore del Consorzio di bonifica Brenta ha trasmesso, per l'approvazione da parte dei competenti Organi regionali e per il relativo finanziamento a carico del bilancio regionale, la perizia a consuntivo dei "Lavori di somma urgenza per il ripristino di franamenti spondali a seguito degli eventi calamitosi del 15, 16 e 21 maggio 2024, nei Comuni di Piazzola sul Brenta, Villafranca Padovana, Campodoro e Veggiano (PD) - Intervento n. 1: canale scolmatore Piazzola nel Comune di Piazzola sul Brenta (PD)" - CUP J38H24000800002, dell'importo di spesa finale di euro 122.579,67;

PRESO ATTO che con la Deliberazione n. 30 del 12 marzo 2026, il Commissario Straordinario del citato Consorzio di bonifica ha approvato gli atti della contabilità finale dei lavori, il certificato di regolare esecuzione, e l'importo della spesa effettivamente sostenuta per la realizzazione dei lavori sopra richiamati, pari a euro 122.579,67, con il seguente quadro economico di spesa:

A. Lavori in appalto		€ 92.114,11
- Lavori ditta CO.I.MA. Costruzioni Idrauliche Marangoni S.r.l.	€ 92.114,11	
B. Somme a disposizione dell'Amministrazione		€ 30.465,56
- Indennizzo occupazioni temporanee	€ 1.004,00	
- Spese tecniche	€ 9.196,46	
- I.V.A. 22%	€ 20.265,10	
Totale		€ 122.579,67

VISTA la Deliberazione n. 482 del 9 giugno 2026 con la quale la Giunta regionale ha disposto, tra l'altro, il riparto delle risorse del Fondo di solidarietà Nazionale di euro 1.652.134,00, assegnate dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali a favore dei Consorzi di bonifica, destinando a favore del Consorzio di bonifica Brenta l'importo di euro 81.302,91 per la realizzazione di interventi di ripristino e adeguamento delle opere di bonifica ricadenti nei Comuni individuati nelle declaratorie ministeriali;

VISTO il Decreto n. 18676 del 17 settembre 2026 con il quale il Direttore della Direzione Programmazione e gestione ittica, Bonifica e Irrigazione ha impegnato l'importo di euro 81.302,91 a valere sul capitolo U 10031 impegno 7646/2026 per la realizzazione dei lavori in oggetto finanziandone quota parte;

VISTA la Deliberazione n. 8/5 del 7 settembre 2026 con la quale il Consiglio di Amministrazione del Consorzio di bonifica Brenta ha chiesto il finanziamento dell'importo di euro 41.276,76, al fine di permettere il completo finanziamento dei lavori di somma urgenza in oggetto;

STABILITO, pertanto, di porre a carico del bilancio regionale la quota parte dell'intervento in oggetto, non finanziata con le risorse ministeriali assegnate dal Fondo di solidarietà nazionale, pari ad euro 41.276,76;

ACCERTATO che con la Legge regionale 10 aprile 2026, n. 4 "Bilancio di previsione 2026-2028" e il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15 aprile 2026 "Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028" è stato disposto lo stanziamento di competenza di euro 1.390.000,00 sul capitolo U 100701/2026 "Somma urgenza riguardante opere pubbliche di bonifica a seguito di calamità naturali (art. 2, c. 2, lett. a, p.to 5, art. 33, c. 2, L.R. n. 27/2003)";

ACCERTATO che la spesa di euro 41.276,76 relativa ai lavori di somma urgenza di cui trattasi, esigibile nel corrente esercizio finanziario, trova copertura a carico del capitolo U 100701 del bilancio regionale di previsione 2026;

VISTO il verbale istruttorio redatto in data 12 ottobre 2026 dall'Istruttore incaricato, che attesta il soddisfacimento dei presupposti necessari per la predisposizione del provvedimento di impegno dell'importo di euro 41.276,76 a carico del bilancio regionale 2026, a favore del Consorzio di bonifica Brenta di Cittadella (PD), per il finanziamento dei lavori di ripristino di franamenti spondali avvenuti a seguito degli eventi calamitosi del 15, 16 e 21 maggio 2024 - lungo la sponda destra dello scolmatore Piazzola;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 3 del 15 aprile 2026, con il quale il Segretario Generale della Programmazione ha approvato il "Bilancio finanziario gestionale 2026-2028" e il Decreto n. 15462 del 3 luglio 2026 del Direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria con il quale è stato aggiornato l'Allegato A del "Bilancio finanziario gestionale 2026-2028" a seguito della ridefinizione dell'assetto organizzativo regionale;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 311 del 30 aprile 2026 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028";

VISTE le Leggi regionali:

29 novembre 2001, n. 39;

7 novembre 2003, n. 27;

8 maggio 2009, n. 12;

10 aprile 2026, n. 4;

decreta

1. di approvare le premesse, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di riconoscere al Consorzio di bonifica Brenta di Cittadella (PD) (C.F. 90013790283) il contributo regionale di euro 41.276,76 quale quota parte dell'importo dei "Lavori di somma urgenza per il ripristino di franamenti spondali a seguito degli eventi calamitosi del 15, 16 e 21 maggio 2024, nei Comuni di Piazzola sul Brenta, Villafranca Padovana, Campodoro e Veggiano (PD) - Intervento n. 1: canale scolmatore Piazzola nel Comune di Piazzola sul Brenta (PD)" - CUP J38H24000800002, di cui alla perizia a consuntivo redatta il 7 gennaio 2026 dagli Uffici tecnici consortili, con il seguente quadro economico di spesa finale:

A. Lavori in appalto		€ 92.114,11
- Lavori ditta CO.I.MA. Costruzioni Idrauliche Marangoni S.r.l.	€ 92.114,11	
B. Somme a disposizione dell'Amministrazione		€ 30.465,56
- Indennizzo occupazioni temporanee	€ 1.004,00	
- Spese tecniche	€ 9.196,46	
- I.V.A. 22%	€ 20.265,10	
Totale		€ 122.579,67

3. di stabilire che, sulla base di quanto esposto nelle premesse, la spesa di euro 122.579.67 per l'esecuzione dei lavori di somma urgenza di cui al punto 2., esigibile nel corrente esercizio, deve essere posta per euro 41.276,76 a carico del bilancio regionale di previsione 2026 - capitolo U 100701 e per euro 81.302,91 trova copertura nel capitolo U 10031 impegno 7646/2026 (Decreto del Direttore della Direzione Programmazione e gestione ittica, Bonifica e Irrigazione n. 18676 del 17 settembre 2026);
4. di impegnare la spesa di euro 41.276,76 secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alle premesse;
5. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata;
6. di dare atto che trattasi di debito non commerciale;

7. di dare atto che il programma di pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che verrà data comunicazione al Consorzio di bonifica Brenta degli estremi dell'impegno contabile, ai sensi del comma 7, art. 56, del D. Lgs. n. 118/2011;
9. di stabilire che la liquidazione e il pagamento del contributo regionale di euro 41.276,76 a favore del Consorzio di bonifica Brenta, verranno disposti sulla base della Deliberazione esecutiva con la quale l'Ente appaltante ha approvato gli atti di contabilità finale, il certificato di regolare esecuzione e la spesa effettivamente sostenuta, ai sensi dell'art. 54, comma 5, della Legge regionale 7 novembre 2003, n. 27, nonché sulla base della relazione dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Padova acclarante i rapporti tra il Consorzio di bonifica Brenta e la Regione in merito all'esecuzione dei lavori di somma urgenza in argomento;
10. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 comma 2 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
12. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo l'Allegato A.

Pietro Salvadori

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 595834)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA, BONIFICA E IRRIGAZIONE n. 20347 del 22 ottobre 2026

Consorzio di bonifica Adige Po di Rovigo. (C.F. 93030520295). Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della botte sifone dello Scolo Bottrighe Vallon Dossolo, sottopassante i due rami di scarico dello Scolo Crespino in Comune di Adria (RO). (CUP F68H26000120002). (art. 140 del D. Lgs. n. 36/2023, Leggi regionali n. 12/2009 e n. 27/2003). Approvazione della perizia di somma urgenza datata 5 maggio 2026 e impegno del contributo a carico del bilancio regionale 2026.

[Ambiente]

Note per la trasparenza:
Si dispone l'approvazione della perizia di somma urgenza e il riconoscimento del contributo regionale sulla perizia datata 5 maggio 2026, dei lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della botte sifone dello Scolo Bottrighe Vallon Dossolo, sottopassante i due rami di scarico dello Scolo Crespino in Comune di Adria (RO), nonché l'impegno di spesa a carico del bilancio regionale 2026 a favore del Consorzio di bonifica Adige Po di Rovigo.

Il Direttore

VISTO il verbale di somma urgenza del 20 aprile 2026 redatto dal Direttore Tecnico del Consorzio di bonifica Adige Po, nonché il verbale di accertamento congiunto sottoscritto in data 28 aprile 2026 da personale dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Rovigo e da personale tecnico del Consorzio di bonifica nel quale si segnala che si sono riscontrati dei trafilamenti/sifonamenti in corrispondenza della botte dello scolo Bottrighe Vallon Dossolo, in attraversamento dei due rami di scarico in Collettore Padano Polesano, dello Scolo Crespino. Nello specifico è stato riscontrato che l'argine sinistro dello scolo Crespino in corrispondenza della botte sifone dello scolo Bottrighe Vallon Dossolo, presentava degli ammanchi di terreno con abbassamento delle quote di sicurezza nonché ruscellamenti interni alla botte dati dall'acqua dello scolo Crespino che trafilava lateralmente. Accertata tale situazione e ritenendo che tale condizione poteva pregiudicare la stabilità degli argini degenerando in una vera e propria rottura degli stessi, è stato ritenuto di intervenire con lavori in regime di somma urgenza;

PRESO ATTO che il Consorzio di bonifica Adige Po, rilevata la necessità di scongiurare ogni possibile aggravio della situazione di pericolo e al fine di assicurare l'incolumità pubblica, ha prontamente avviato l'esecuzione dei lavori di ripristino, con affidamento degli stessi all'Impresa CO.GI.PA di Loreo (RO). Gli interventi sono stati ultimati il 17 giugno 2026, come risulta dal relativo certificato e dallo stato finale dei lavori;

VISTA la nota prot. n. 5989 del 7 maggio 2026 con la quale il Direttore Generale del Consorzio di bonifica Adige Po ha trasmesso, per l'approvazione dei competenti Organi regionali e per il relativo finanziamento a carico del bilancio regionale, la perizia dei lavori in oggetto indicata redatta in data 5 maggio 2026, dell'importo presuntivo di spesa di euro 130.000,00;

VISTA la nota prot. n. 13396 del 9 ottobre 2026, con la quale il Direttore Generale del Consorzio di bonifica Adige Po ha trasmesso, per l'approvazione dei competenti Organi regionali e per il relativo finanziamento a carico del bilancio regionale, il consuntivo dei lavori in oggetto indicati, dell'importo di spesa finale di euro 129.338,12;

PRESO ATTO che:

- con Deliberazione n. 7 del 6 maggio 2026 del Presidente del citato Consorzio di bonifica è stata approvata la perizia dei lavori in oggetto dell'importo di euro 130.000,00;
- con Deliberazione n. 9/3 del 17 settembre 2026 il Consiglio di Amministrazione consortile, visti gli atti di contabilità finale dei lavori di somma urgenza di cui trattasi, ha approvato lo Stato Finale e il certificato di regolare esecuzione dei lavori, nonché l'ammontare della spesa complessivamente sostenuta pari a euro 129.338,12, con il seguente quadro economico di spesa finale:

A. Lavori in appalto		€ 96.838,25
- Lavori ditta CO.GI.PA. srl	€ 94.838,25	
- Oneri per la sicurezza	€ 2.000,00	
B. Somme a disposizione dell'Amministrazione		€ 32.499,87
- Spese tecniche	€ 7.280,00	
- Spese generali	€ 1.417,45	
- Imprevisti - ditta Fersisub srl	€ 900,00	
- IVA 22%	€ 22.902,45	
Totale		€ 129.338,12

VISTA la nota prot. n. 305247 del 4 giugno 2026 con la quale il Direttore della Unità Organizzativa Genio Civile di Rovigo ha comunicato l'emissione del parere favorevole n. 53 del 29 maggio 2026 della Commissione Tecnica Regionale Decentrata Lavori Pubblici di Rovigo, relativamente alla perizia di somma urgenza in argomento;

ACCERTATO che con la Legge regionale 10 aprile 2026, n. 4 "Bilancio di previsione 2026-2028" e il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15 aprile 2026 "Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028" è stato disposto lo stanziamento di competenza di euro 1.390.000,00 sul capitolo U 100701/2026 "Somma urgenza riguardante opere pubbliche di bonifica a seguito di calamità naturali (art. 2, c. 2, lett. a, p.to 5, art. 33, c. 2, L.R. n. 27/2003)";

ACCERTATO, pertanto, che la spesa di euro 129.338,12 relativa ai lavori di somma urgenza cui trattasi, esigibile nel corrente esercizio finanziario, trova copertura a carico del capitolo U 100701 del bilancio regionale di previsione 2026;

DATO ATTO che la liquidazione e il pagamento del contributo regionale di euro 129.338,12 verranno disposte sulla base della Deliberazione esecutiva con la quale l'Ente appaltante ha approvato gli atti di contabilità finale, il certificato di regolare esecuzione e la spesa effettivamente sostenuta, ai sensi dell'art. 54, comma 5, della Legge regionale 7 novembre 2003, n. 27, nonché sulla base della relazione dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Rovigo acclarante i rapporti tra il Consorzio di bonifica Adige Po di Rovigo e la Regione in merito all'esecuzione dei lavori di somma urgenza in argomento;

VISTO il verbale istruttorio in data 21 ottobre 2026 dall'Istruttore incaricato, che attesta il soddisfacimento dei presupposti necessari per la predisposizione del provvedimento approvazione della perizia di somma urgenza per i lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della botte sifone dello Scolo Bottrighe Vallon Dossolo, sottopassante i due rami di scarico dello Scolo Crespino in Comune di Adria (RO), nonché il riconoscimento del contributo regionale con impegno dell'importo di euro 129.338,12 a carico del bilancio regionale 2026, a favore del Consorzio di bonifica Adige Po;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 3 del 15 aprile 2026, con il quale il Segretario Generale della Programmazione ha approvato il "Bilancio finanziario gestionale 2026-2028" e il Decreto n. 15462 del 3 luglio 2026 del Direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria con il quale è stato aggiornato l'Allegato A del "Bilancio finanziario gestionale 2026-2018" a seguito della ridefinizione dell'assetto organizzativo regionale;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 311 del 30 aprile 2026 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028";

VISTE le Leggi regionali:

29 novembre 2001, n. 39;

7 novembre 2003, n. 27;

8 maggio 2009, n. 12;

10 aprile 2026, n. 4;

decreta

1. di approvare le premesse, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di riconoscere al Consorzio di bonifica Adige Po di Rovigo (C.F. 93030520295), il contributo regionale di euro 129.338,12 per i "Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della botte sifone dello Scolo Bottrighe Vallon Dossolo, sottopassante i due rami di scarico dello Scolo Crespino in Comune di Adria (RO)" - CUP F68H26000120002 e di approvare la perizia redatta il 5 maggio 2026 dagli Uffici tecnici consortili, con il seguente quadro economico di spesa finale:

A. Lavori in appalto		€ 96.838,25
- Lavori ditta CO.GI.PA. srl	€ 94.838,25	
- Oneri per la sicurezza	€ 2.000,00	
B. Somme a disposizione dell'Amministrazione		€ 32.499,87
- Spese tecniche	€ 7.280,00	
- Spese generali	€ 1.417,45	
- Imprevisti - ditta Fersisub srl	€ 900,00	
- IVA 22%	€ 22.902,45	
Totale		€ 129.338,12

3. di stabilire che la spesa di euro 129.338,12 per l'esecuzione dei lavori di somma urgenza di cui al punto 2., è esigibile nel corrente esercizio finanziario e trova copertura a carico del capitolo U 100701 "Somma urgenza riguardante opere pubbliche di bonifica a seguito di calamità naturali (art. 2, c. 2, lett. a, p.to 5, art. 33, c. 2, L.R. n. 27/2003)" del bilancio regionale di previsione 2026;
4. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata;
5. di impegnare la spesa di euro 129.338,12 secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;

6. di dare atto che trattasi di debito non commerciale;
7. di dare atto che verrà data comunicazione al Consorzio di bonifica Adige Po degli estremi dell'impegno contabile, ai sensi del comma 7, art. 56, del D. Lgs. n. 118/2011;
8. di dare atto che la liquidazione e il pagamento del contributo regionale di euro 129.338,12 a favore del Consorzio di bonifica Adige Po, verranno disposti sulla base della Deliberazione esecutiva con la quale l'Ente appaltante ha approvato gli atti di contabilità finale, il certificato di regolare esecuzione e la spesa effettivamente sostenuta, ai sensi dell'art. 54, comma 5, della Legge regionale 7 novembre 2003, n. 27, nonché sulla base della relazione dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Rovigo acclarante i rapporti tra il Consorzio di bonifica Adige Po e la Regione in merito all'esecuzione dei lavori di somma urgenza in argomento;
9. di attestare che il programma di pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 comma 2 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
12. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione omettendo l'Allegato A.

Pietro Salvadori

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 595951)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA, BONIFICA E IRRIGAZIONE n. 20859 del 2 novembre 2026

Consorzio di bonifica Veronese (C.F. 93216480231). Deliberazione della Giunta regionale n. 482 del 9 giugno 2026. Lavori di ripristino della sponda della fossa del Vescovo in Comune di Isola Rizza (VR) danneggiata dalle avversità atmosferiche verificatesi dal 15 al 31 maggio 2024 - CUP: C98H26000200007. (D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102). Approvazione progetto esecutivo datato 24 agosto 2026, concessione esecuzione lavori e impegno di spesa a carico del bilancio regionale.

[Ambiente]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si dispone l'approvazione del progetto esecutivo datato 24 agosto 2026 "Lavori di ripristino della sponda della fossa del Vescovo in Comune di Isola Rizza (VR) danneggiata dalle avversità atmosferiche verificatesi dal 15 al 31 maggio 2024", la concessione dell'esecuzione dei lavori al Consorzio di bonifica Veronese di Verona, nonché l'impegno di spesa a carico del bilancio regionale.

Il Direttore

VISTA la Deliberazione n. 482 del 9 giugno 2026 con la quale la Giunta regionale ha disposto, tra l'altro, il riparto di euro 1.652.134,00 assegnati dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali a favore dei Consorzi di bonifica individuati nell'allegato A al medesimo provvedimento;

RILEVATO che, come riportato nell'allegato A alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 482 del 9 giugno 2026, a favore del Consorzio di bonifica Veronese è stato destinato l'importo di euro 25.167,62 per la realizzazione di interventi di ripristino e adeguamento delle opere di bonifica ricadenti nei Comuni individuati nelle declaratorie ministeriali;

RILEVATO che con note prot. nn. 143636 del 2 marzo 2026, 293189 del 27 maggio 2026 e 348947 del 16 giugno 2026, il Direttore della Direzione regionale AdG FEASR Bonifica e Irrigazione, ha invitato il Consorzio di bonifica Veronese a presentare il progetto, per gli interventi di cui sopra, all'istruttoria degli Uffici regionali competenti, ai sensi delle Leggi regionali n. 27 del 2003 e n. 12 del 2009;

VISTE le note prot. nn. 12595 del 28 agosto 2026 e 13425 del 15 settembre 2026 con le quali il Direttore Generale del Consorzio di bonifica Veronese ha trasmesso agli Uffici regionali il progetto esecutivo datato 24 agosto 2026 "Lavori di ripristino della sponda della fossa del Vescovo in Comune di Isola Rizza (VR) danneggiata dalle avversità atmosferiche verificatesi dal 15 al 31 maggio 2024";

VISTA la Deliberazione n. 90/2026 del 18 settembre 2026 con la quale il Consiglio di Amministrazione consortile ha approvato il progetto esecutivo, datato 24 agosto 2026, dell'importo di euro 31.887,62, dei quali la quota di euro 6.720,00 a carico del Consorzio stesso;

VISTA la nota prot. n. 551321 del 7 ottobre 2026 con la quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona ha trasmesso il voto n. 92 del 22 settembre 2026 nel quale la Commissione Tecnica Regionale Decentrata Lavori Pubblici ha espresso parere favorevole in linea tecnica ed economica sui lavori in oggetto, dell'importo complessivo di euro 31.887,62;

VISTO il quadro economico della spesa del progetto in argomento approvato con il citato voto n. 92/2026, dell'importo complessivo di euro 31.887,62, come di seguito specificato:

LAVORI		
- lavori di ripresa frane spondali e posa pietrame (con mezzi e personale del Consorzio)	€ 6.720,00	
FORNITURE		
- fornitura di pietrame e terreno	€ 18.233,74	
Totale lavori e forniture		€ 24.953,74
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
- I.V.A. su forniture 22%	€ 4.011,42	
- spese tecniche	€ 1.458,70	
- imprevisti e arrotondamenti	€ 1.463,76	
Totale somme a disposizione dell'Amministrazione		€ 6.933,88
Totale costo intervento		**€ 31.887,62**

PRESO ATTO che, in seguito alle avversità verificatesi nel territorio regionale dal 15 maggio 2024 al 4 giugno 2024, il Presidente della Giunta Regionale, valutata la straordinarietà degli eventi, ha dichiarato lo stato di emergenza regionale e che, in seguito ad una prima ricognizione dei danni, con D.C.M. del 3 luglio 2024 il Consiglio dei Ministri ha provveduto a dichiarare lo stato di emergenza nazionale e stanziato risorse sul Fondo per emergenze nazionali;

RILEVATO che a seguito delle piogge di particolare intensità verificatesi tra il 15 e il 31 maggio 2024, un tratto della fossa del Vescovo ha manifestato franamenti spondali. Parte delle frane sono state prontamente riprese dal personale di campagna del consorzio nei giorni immediatamente successivi alle avversità atmosferiche, mentre con il progetto in argomento si prevede la ripresa dei tratti di sponda franati e il rinforzo mediante posa di pietrame compatto non gelivo di idonea pezzatura;

PRESO ATTO che le "spese tecniche" ammissibili al contributo regionale sono quelle individuate dall'art. 51 della Legge regionale 7 novembre 2003, n. 27 e dalla circolare 26 febbraio 2004, n. 138912/46.04, del Dirigente regionale della Direzione Lavori Pubblici "Chiarimenti in merito alle spese ammissibili a contributo ai sensi dell'art. 51 e alle spese tecniche di progettazione sostenute per le opere pubbliche realizzate in regime di concessione regionale";

RITENUTO, pertanto, che la somma accantonata per spese tecniche, il cui ammontare presuntivo è pari a complessivi euro 1.458,70, potrà essere liquidata a consuntivo sulla base di specifica documentazione di spesa presentata dal Consorzio, in ottemperanza alle disposizioni di Legge e della circolare sopra citata, nonché con l'utilizzo degli schemi-tipo approvati dalla Giunta regionale con la Deliberazione n. 2629 del 7 agosto 2006;

RITENUTO, che il Consorzio di bonifica concessionario dovrà provvedere all'esecuzione dei lavori e forniture il cui importo è pari a euro 24.953,74 in conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui al Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Progetto ha redatto e sottoscritto in data 24 agosto 2026 la "Dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza" di cui all'allegato A al DDR n. 15 del 17 febbraio 2025 del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso nelle more della DGR n. 28 del 14 gennaio 2025;

VISTO il cronoprogramma finanziario dell'intervento, comunicato dal Consorzio in data 16 ottobre 2026, che individua come segue l'esercizio finanziario di esigibilità della spesa:

- euro 31.887,62 nell'anno 2027;

VISTO il principio contabile applicato 5.4.2 (All. 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011) relativo all'istituzione del Fondo pluriennale vincolato;

VISTO il decreto n. 13977 del 26 maggio 2026 con il quale il Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione ha disposto l'accertamento dell'assegnazione statale per la realizzazione di interventi di ripristino delle infrastrutture irrigue e di bonifica, con prelevamento dal Fondo di solidarietà nazionale per l'anno 2025, di cui all'art. 5, comma 6, del decreto legislativo n. 102 del 29 marzo 2004, per l'importo di euro 1.652.134,00 nel capitolo E100045 "Assegnazione del fondo di solidarietà in agricoltura per le opere di bonifica" con l'accertamento n. 3010 del 2026;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 389 del 19 maggio 2026 "Variazione al Bilancio di previsione 2026-2028 e al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028 ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011. (provvedimento di variazione n. BIL001) /VINCOLATE." che ha apportato le necessarie variazioni in termini di competenza e di cassa per complessivi euro 1.652.134,00 sul capitolo di entrata E 100045 e sul relativo capitolo di uscita U 10031;

ACCERTATO che la copertura finanziaria della spesa per la realizzazione dei lavori di cui al progetto in argomento (CUP C98H26000200007) del Consorzio di bonifica Veronese, finanziato dalle entrate vincolate di cui all'accertamento n. 3010 del 2026, viene disposta mediante l'assunzione dell'impegno di spesa di euro 25.167,62 a carico del capitolo U10031 "Contributi per il ripristino di opere pubbliche di bonifica e di bonifica montana danneggiate da avversità atmosferiche o da calamità naturali" del bilancio regionale di previsione con la seguente esigibilità della spesa:

- Esercizio 2027 impegno di euro 25.167,62, Art. 8, Codice di V livello del Piano dei conti finanziario U.2.03.03.03.999, a favore del Consorzio di bonifica Veronese - C.F. 93216480231;

STABILITO che la liquidazione e il pagamento del contributo di euro 25.167,62 verrà disposta sulla base della Deliberazione esecutiva con la quale l'Ente appaltante ha approvato gli atti di contabilità finale, il certificato di regolare esecuzione e la spesa effettivamente sostenuta, ai sensi dell'art. 54, comma 5, della Legge regionale 7 novembre 2003, n. 27, nonché sulla base della relazione dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona acclarante i rapporti tra il Consorzio di bonifica Veronese di Verona e la Regione in merito all'esecuzione dei lavori di somma urgenza in argomento;

DATO ATTO che le obbligazioni in parola sono riconducibili a "debiti non commerciali" ai sensi delle vigenti direttive di bilancio;

ATTESTATO che:

- l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata e che la copertura finanziaria risulta essere completa fino al V livello del Piano dei Conti;
- il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VISTO il verbale istruttorio redatto in data 26 ottobre 2026 dall'Istruttore incaricato, che attesta il soddisfacimento dei presupposti necessari per la predisposizione del provvedimento di approvazione del progetto esecutivo, datato 24 agosto 2026, "Lavori di ripristino della sponda della fossa del Vescovo in Comune di Isola Rizza (VR) danneggiata dalle avversità

atmosferiche verificatesi dal 15 al 31 maggio 2024", di concessione dell'esecuzione dei lavori e di impegno dell'importo di euro 25.167,62 a carico del bilancio regionale, a favore del Consorzio di bonifica Veronese di Verona;

VISTO il R.D. 13 febbraio 1933, n. 215;

VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO il Decreto n. 3 del 15 aprile 2026, con il quale il Segretario Generale della Programmazione ha approvato il "Bilancio finanziario gestionale 2026-2028";

VISTO il Decreto n. 15462 del 3 luglio 2026, con il quale il Direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria ha aggiornato l'Allegato A al "Bilancio finanziario gestionale 2026-2028";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 311 del 30 aprile 2026 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028";

VISTE le Leggi regionali:

29 novembre 2001, n. 39;

7 novembre 2003, n. 27;

8 maggio 2009, n. 12;

10 aprile 2026, n. 4;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di riconoscere al Consorzio di bonifica Veronese di Verona (C.F. 93216480231) il contributo regionale di euro 25.167,62 per la quota parte dei "Lavori di ripristino della sponda della fossa del Vescovo in Comune di Isola Rizza (VR) danneggiata dalle avversità atmosferiche verificatesi dal 15 al 31 maggio 2024" - CUP: C98H26000200007, e di approvare negli aspetti tecnici ed amministrativi, sulla base di quanto espresso nel parere della Commissione Tecnica Regionale Decentrata Lavori pubblici di Verona n. 92 del 22 settembre 2026, il progetto esecutivo, datato 24 agosto 2026, dell'importo complessivo di euro 31.887,62, dei quali la quota di euro 6.720,00 resta a carico del Consorzio stesso, con il seguente quadro economico di spesa:

LAVORI		
- lavori di ripresa frane spondali e posa pietrame (con mezzi e personale del Consorzio)	€ 6.720,00	
FORNITURE		
- fornitura di pietrame e terreno	€ 18.233,74	
Totale lavori e forniture		€ 24.953,74
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
- I.V.A. su forniture 22%	€ 4.011,42	
- spese tecniche	€ 1.458,70	
- imprevisti e arrotondamenti	€ 1.463,76	
Totale somme a disposizione dell'Amministrazione		€ 6.933,88
Totale costo intervento		**€ 31.887,62**

3. di concedere in esecuzione al Consorzio di bonifica Veronese, in conformità all'art. 20 della Legge regionale 8 maggio 2009, n. 12, i lavori di cui al punto 2;
4. di dichiarare di pubblica utilità, nonché urgenti e indifferibili, le opere previste nel progetto come sopra approvato;
5. di autorizzare il Consorzio di bonifica concessionario a procedere alle necessarie eventuali occupazioni di terreno secondo quanto disposto dall'art. 70, comma 6, della Legge regionale n. 27 del 2003, nonché dall'art. 20, comma 2, della Legge regionale 8 maggio 2009, n. 12;
6. di stabilire, sotto comminatoria di decadenza in caso di inadempienza, che il concessionario dovrà:
   a. procedere all'aggiudicazione dei lavori e forniture con le modalità riportate in premessa;
   b. osservare, nell'affidamento dei lavori e forniture, le norme vigenti in materia di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso;
   c. seguire nell'aggiudicazione, contabilizzazione, direzione e collaudo dei lavori, le norme vigenti in materia di appalti pubblici;

d. iniziare e ultimare i lavori nel rispetto del cronoprogramma di avanzamento dei lavori e della spesa comunicato in data 16 ottobre 2026;
e. comunicare tempestivamente alla Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione le date di consegna dei lavori, delle eventuali sospensioni e riprese, nonché quelle dell'ultimazione dei lavori;
f. disporre la sospensione dei lavori nei casi, modi e termini di cui all'art. 121 del D. Lgs. n. 36 del 2023;
g. eventuali proroghe all'ultimazione dei lavori, la cui richiesta deve essere tempestivamente presentata, potranno essere autorizzate per giustificati motivi. Il termine di ultimazione dei lavori in ogni caso non potrà superare il termine di cui all'art. 54, comma 6, della Legge regionale n. 27 del 2003;
h. osservare le norme tecniche contenute nel progetto con le prescrizioni ed istruzioni che saranno impartite dall'Unità Organizzativa Genio Civile competente per territorio circa le modalità esecutive dei lavori ai quali potranno essere apportate, nell'ambito della spesa complessivamente ammessa con il presente provvedimento, aggiunte o varianti alle condizioni e nei limiti previsti dalla normativa vigente in materia di lavori pubblici di competenza regionale. L'autorizzazione all'utilizzo di somme derivanti da ribassi d'asta o da altre economie di spesa nell'ambito della concessione dovrà essere, in ogni caso, formalmente richiesta al Direttore della Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione;

7. di stabilire che la decadenza della concessione potrà essere dichiarata, oltre che per inadempienza alle disposizioni contenute nel presente provvedimento, anche quando il concessionario per negligenza o imperizia comprometta, a giudizio dell'Amministrazione regionale, la riuscita dei lavori concessi. In caso di inadempienza è riservato alla Regione del Veneto il diritto di avvalersi di tutti gli elaborati progettuali predisposti per la realizzazione del progetto;
8. di demandare all'Unità Organizzativa Genio Civile competente per territorio, la sorveglianza e l'accertamento degli adempimenti sopra prescritti;
9. di stabilire che il concessionario è tenuto a manlevare e tenere indenne la Regione del Veneto da qualsiasi pretesa o richiesta risarcitoria avanzata da terzi, connessa o conseguente all'esecuzione dei lavori oggetto della concessione;
10. di dare atto che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dall'accertamento n. 3010 del 2026 dell'importo di euro 1.652.134,00, a valere sul capitolo E 100045 "Assegnazione del fondo di solidarietà in agricoltura per le opere di bonifica";
11. di impegnare la spesa di euro 25.167,62 secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alle premesse;
12. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata;
13. di dare atto che trattasi di debito non commerciale;
14. di dare atto che il programma di pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
15. di stabilire che i pagamenti a favore del Consorzio di bonifica Veronese saranno erogati per acconti, nel rispetto del cronoprogramma di spesa e fino al raggiungimento del 90% del contributo regionale concesso, sulla base di apposita richiesta del beneficiario corredata degli stati di avanzamento dei lavori debitamente vistati e muniti del nulla osta al pagamento di quanto richiesto, espresso dal Direttore della Unità Organizzativa Genio Civile competente per territorio. Il pagamento del saldo del contributo verrà effettuato in conformità a quanto stabilito dall'art. 54, comma 5, della Legge regionale n. 27/2003;
16. di stabilire che il Soggetto beneficiario del finanziamento è tenuto al rispetto dei termini di rendicontazione indicati nel cronoprogramma di spesa; eventuali proroghe agli stessi potranno essere concesse, su motivata istanza del beneficiario, con apposito provvedimento e nel rispetto del termine ultimo stabilito dall'art. 54, comma 6, della Legge regionale n. 27 del 2003. La mancata presentazione, nel termine stabilito, della deliberazione esecutiva con la quale il Soggetto appaltante approva gli atti di contabilità finale, il certificato di regolare esecuzione e la spesa effettivamente sostenuta ammissibile a contributo, comporta la decadenza dal contributo e la conseguente revoca per la parte non ancora erogata;
17. di provvedere a comunicare, ai sensi dell'art. 56, c. 7 del D.Lgs. n. 118/2011, al Soggetto beneficiario suindicato le informazioni relative all'impegno;
18. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
19. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 comma 2 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
20. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo l'Allegato A.

Pietro Salvadori

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 596043)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA, BONIFICA E IRRIGAZIONE n. 21015 del 4 novembre 2026

Consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta (C.F. 92021070237). Deliberazione della Giunta regionale n. 482 del 9 giugno 2026. Intervento di sistemazione idraulica e messa in sicurezza dello scolo Siron in Comune di Villaga (VI), danneggiato dalle eccezionali avversità atmosferiche di maggio e giugno 2024 e di aprile 2025. (D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102). Progetto esecutivo (P214) datato 28 agosto 2026 - CUP B48H26001130002. Impegno del contributo a carico del bilancio regionale.

[Ambiente]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si dispone l'impegno del contributo riconosciuto con la deliberazione della Giunta regionale n. 482 del 9 giugno 2026 a favore del Consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta di San Bonifacio (VR) per il progetto esecutivo (P214) datato 28 agosto 2026, relativo all'"Intervento di sistemazione idraulica e messa in sicurezza dello scolo Siron in Comune di Villaga (VI)", danneggiato dalle eccezionali avversità atmosferiche di maggio e giugno 2024 e di aprile 2025.

Il Direttore

VISTA la Deliberazione n. 482 del 9 giugno 2026 con la quale la Giunta regionale ha disposto, tra l'altro, il riparto di euro 1.652.134,00 assegnati dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali a favore dei Consorzi di bonifica individuati nell'allegato A al medesimo provvedimento;

RILEVATO che, come riportato nell'allegato A alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 482 del 9 giugno 2026, a favore del Consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta è stato destinato l'importo di euro 355.722,67 per la realizzazione di interventi di ripristino e adeguamento delle opere di bonifica ricadenti nei Comuni individuati nelle declaratorie ministeriali;

RILEVATO che con note prot. nn. 143643 del 2 marzo 2026 e 348939 del 16 giugno 2026, il Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione, ha invitato il Consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta a presentare il progetto, per gli interventi di cui sopra, all'istruttoria degli Uffici regionali competenti, ai sensi delle Leggi regionali n. 27 del 2003 e n. 12 del 2009;

VISTA la nota prot. n. 8731 del 20 ottobre 2026 con la quale il Direttore dell'Area Tecnica del Consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta ha trasmesso, per l'approvazione da parte dei competenti Organi regionali e per il relativo finanziamento a carico del bilancio regionale, il progetto esecutivo (P214), datato 28 agosto 2026, relativo all'"Intervento di sistemazione idraulica e messa in sicurezza dello scolo Siron in Comune di Villaga (VI)", danneggiato dalle eccezionali avversità atmosferiche di maggio e giugno 2024 e di aprile 2025;

PRESO ATTO che con la Deliberazione n. 123 del 29 settembre 2026 il Consiglio di Amministrazione consortile ha approvato il progetto esecutivo (P214), datato 28 agosto 2026, relativo all'"Intervento di sistemazione idraulica e messa in sicurezza dello scolo Siron in Comune di Villaga (VI)", per l'importo di euro 355.722,67, con il seguente quadro economico di spesa:

LAVORI		
- Lavori	€ 194.717,68	
- Manodopera (non soggetta a ribasso)	€ 55.318,72	
- Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 5.000,00	
Totale lavori		€ 255.036,40
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
- Imprevisti	€ 13.574,62	
- Indennizzi per occupazioni temporanee, danni, soprassuoli e frutti pendenti	€ 5.000,00	
- Spese tecniche	€ 26.003,64	
- IVA 22% su lavori	€ 56.108,01	
Totale somme a disposizione dell'amministrazione		€ 100.686,27
TOTALE		**€ 355.722,67**

RILEVATO che i lavori del progetto esecutivo in argomento prevedono la ricostruzione e il consolidamento dei tratti spondali danneggiati dalle eccezionali avversità atmosferiche di maggio e giugno 2024, e aprile 2025, al fine di ridurre il rischio di cedimenti ed esondazioni e ripristinare la regolarità del deflusso, lungo lo scolo Siron, tra via Ponte Botti in comune di Agugliaro e via Berico Euganea in comune di Villaga (VI);

VISTO il decreto n. 13977 del 26 maggio 2026 con il quale il Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione ha disposto l'accertamento dell'assegnazione statale per la realizzazione di interventi di ripristino delle infrastrutture irrigue e di bonifica, con prelevamento dal Fondo di solidarietà nazionale per l'anno 2025, di cui all'art. 5, comma 6, del decreto legislativo n. 102 del 29 marzo 2004, per l'importo di euro 1.652.134,00 nel capitolo E 100045 "Assegnazione del fondo di solidarietà in agricoltura per le opere di bonifica" con l'accertamento n. 3010 del 2026;

VISTO il principio contabile applicato 5.4.2 (All. 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011) relativo all'istituzione del Fondo pluriennale vincolato;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 389 del 19 maggio 2026 "Variazione al Bilancio di previsione 2026-2028 e al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028 ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011. (provvedimento di variazione n. BIL001) /VINCOLATE." che ha apportato le necessarie variazioni in termini di competenza e di cassa per complessivi euro 1.652.134,00 sul capitolo di entrata E 100045 e sul relativo capitolo di uscita U 10031;

ACCERTATO che la copertura finanziaria della spesa per la realizzazione dei lavori di cui al progetto esecutivo in argomento (CUP B48H26001130002), finanziata dalle entrate vincolate di cui all'accertamento n. 3010 del 2026, viene disposta mediante l'assunzione dell'impegno di spesa di euro 355.722,67 a carico del capitolo U 10031 "Contributi per il ripristino di opere pubbliche di bonifica e di bonifica montana danneggiate da avversità atmosferiche o da calamità naturali" del bilancio regionale di previsione, con la seguente esigibilità della spesa, come da cronoprogramma dei lavori e della spesa trasmesso con nota consortile prot. n. 8731 del 20 ottobre 2026:

- Esercizio 2027 impegno di euro 355.722,67, Art. 8, Codice di V livello del Piano dei conti finanziario U.2.03.03.03.999, a favore del Consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta - C.F. 92021070237, con istituzione, a copertura, del fondo pluriennale vincolato;

DATO ATTO che le obbligazioni in parola sono riconducibili a "debiti non commerciali" ai sensi delle vigenti direttive di bilancio;

ATTESTATO che:

- l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata e che la copertura finanziaria risulta essere completa fino al V livello del Piano dei Conti;
- il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

CONSIDERATO che i pagamenti a favore del Consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta saranno erogati per acconti, nel rispetto del cronoprogramma di spesa e fino al raggiungimento del 90% del contributo regionale concesso, sulla base di apposita richiesta del beneficiario corredata degli stati di avanzamento dei lavori debitamente vistati e muniti del nulla osta al pagamento di quanto richiesto, espresso dal Direttore della Unità Organizzativa Genio Civile competente per territorio. Il pagamento del saldo del contributo verrà effettuato in conformità a quanto stabilito dall'art. 54, comma 5, della Legge regionale n. 27/2003;

VISTO il verbale istruttorio, redatto in data 3 novembre 2026 dall'Istruttore incaricato, che attesta il soddisfacimento dei presupposti necessari per la predisposizione del provvedimento di impegno dell'importo di euro 355.722,67 a carico del bilancio regionale, a favore del Consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta di San Bonifacio (VR), per l'"Intervento di sistemazione idraulica e messa in sicurezza dello scolo Siron in Comune di Villaga (VI)", danneggiato dalle eccezionali avversità atmosferiche di maggio e giugno 2024 e di aprile 2025;

VISTO il R.D. 13 febbraio 1933, n. 215;

VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO il Decreto n. 3 del 15 aprile 2026, con il quale il Segretario Generale della Programmazione ha approvato il "Bilancio finanziario gestionale 2026-2028";

VISTO il Decreto n. 15462 del 3 luglio 2026, con il quale il Direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria ha aggiornato l'Allegato A al "Bilancio finanziario gestionale 2026-2028";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 311 del 30 aprile 2026 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028";

VISTE le Leggi regionali:

29 novembre 2001, n. 39;

7 novembre 2003, n. 27;

8 maggio 2009, n. 12;

10 aprile 2026, n. 4;

decreta

1. di approvare le premesse, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di riconoscere al Consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta di San Bonifacio (VR) (C.F. 92021070237) il contributo regionale di euro 355.722,67 per l'"Intervento di sistemazione idraulica e messa in sicurezza dello scolo Siron in Comune di Villaga (VI)", danneggiato dalle eccezionali avversità atmosferiche di maggio e giugno 2024, e aprile 2025 - CUP B48H26001130002, di cui al progetto esecutivo datato 28 agosto 2026, con il seguente quadro economico di spesa:

LAVORI		
- Lavori	€ 194.717,68	
- Manodopera (non soggetta a ribasso)	€ 55.318,72	
- Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 5.000,00	
Totale lavori		€ 255.036,40
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
- Imprevisti	€ 13.574,62	
- Indennizzi per occupazioni temporanee, danni, soprassuoli e frutti pendenti	€ 5.000,00	
- Spese tecniche	€ 26.003,64	
- IVA 22% su lavori	€ 56.108,01	
Totale somme a disposizione dell'amministrazione		€ 100.686,27
TOTALE		**€ 355.722,67**

3. di dare atto che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dall'accertamento n. 3010 del 2026 dell'importo di euro 1.652.134,00, a valere sul capitolo E 100045 "Assegnazione del fondo di solidarietà in agricoltura per le opere di bonifica";
4. di impegnare la spesa di euro 355.722,67 secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alle premesse;
5. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata;
6. di dare atto che trattasi di debito non commerciale;
7. di dare atto che il programma di pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di stabilire che i pagamenti a favore del Consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta saranno erogati per acconti, nel rispetto del cronoprogramma di spesa e fino al raggiungimento del 90% del contributo regionale concesso, sulla base di apposita richiesta del beneficiario corredata degli stati di avanzamento dei lavori debitamente vistati e muniti del nulla osta al pagamento di quanto richiesto, espresso dal Direttore della Unità Organizzativa Genio Civile competente per territorio. Il pagamento del saldo del contributo verrà effettuato in conformità a quanto stabilito dall'art. 54, comma 5, della Legge regionale n. 27/2003;
9. di stabilire che il Soggetto beneficiario del finanziamento è tenuto al rispetto dei termini di rendicontazione indicati nel cronoprogramma di spesa; eventuali proroghe agli stessi potranno essere concesse, su motivata istanza del beneficiario, con apposito provvedimento e nel rispetto del termine ultimo stabilito dall'art. 54, comma 6, della Legge regionale n. 27 del 2003. La mancata presentazione, nel termine stabilito, della deliberazione esecutiva con la quale il Soggetto appaltante approva gli atti di contabilità finale, il certificato di regolare esecuzione e la spesa effettivamente sostenuta ammissibile a contributo, comporta la decadenza dal contributo e la conseguente revoca per la parte non ancora erogata;
10. di dare atto che verrà data comunicazione al Consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta degli estremi dell'impegno contabile, ai sensi del comma 7, art. 56, del D. Lgs. n. 118/2011;
11. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 comma 2 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
13. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo l'Allegato A.

Pietro Salvadori

Allegato (*omissis)*

(Codice interno: 596041)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA, BONIFICA E IRRIGAZIONE n. 21016 del 4 novembre 2026

Consorzio di bonifica Acque Risorgive (C.F. 94072730271). Deliberazione della Giunta regionale n. 482 del 9 giugno 2026.Lavori di somma urgenza per il ripristino delle opere danneggiate da eventi meteo eccezionali dei giorni 16, 17 e 24 maggio 2024 nei territori di Massanzago, Camposampiero, Villa del Conte, Vigonza e Trebaseleghe in Provincia di Padova (CUP I97J24000000005). (D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102). Approvazione della perizia a consuntivo datata 20 ottobre 2025. Impegno del contributo a carico del bilancio regionale.

[Ambiente]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si dispone l'approvazione della perizia a consuntivo, datata 20 ottobre 2025, della spesa sostenuta dal Consorzio di bonifica Acque Risorgive di Chirignago (VE) per la realizzazione dei "Lavori di somma urgenza per il ripristino opere danneggiate da eventi meteo eccezionali dei giorni 16, 17 e 24 maggio 2024 nei territori di Massanzago, Camposampiero, Villa del Conte, Vigonza e Trebaseleghe in Provincia di Padova (AR177)" - CUP I97J24000000005, nonché l'impegno del contributo a carico del bilancio regionale.

Il Direttore

VISTA la Deliberazione n. 482 del 9 giugno 2026 con la quale la Giunta regionale ha disposto, tra l'altro, il riparto di euro 1.652.134,00 assegnati dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali a favore dei Consorzi di bonifica individuati nell'allegato A al medesimo provvedimento;

RILEVATO che, come riportato nell'allegato A alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 482 del 9 giugno 2026, a favore del Consorzio di bonifica Acque Risorgive è stato destinato l'importo di euro 346.536,54 per la realizzazione di interventi di ripristino e adeguamento delle opere di bonifica ricadenti nei Comuni individuati nelle declaratorie ministeriali;

RILEVATO che con note regionali prot. nn. 143619 del 2 marzo 2026 e 482182 del 26 agosto 2026, il Consorzio di bonifica Acque Risorgive è stato invitato a presentare il progetto, per gli interventi di cui sopra, all'istruttoria degli Uffici regionali competenti, ai sensi delle Leggi regionali n. 27 del 2003 e n. 12 del 2009;

VISTE le note prot. nn. 16641 del 10 novembre 2025, 17607 del 25 novembre 2025, 19220 del 29 dicembre 2025, 613 del 20 gennaio 2026, 6126 del 29 aprile 2026, 7792 del 29 maggio 2026, 13271 del 15 settembre 2026 e 13775 del 23 settembre 2026, con le quali il Direttore del Consorzio di bonifica Acque Risorgive ha trasmesso, per l'approvazione dei competenti Organi regionali e per il relativo finanziamento a carico del bilancio regionale, la perizia a consuntivo in oggetto indicata e la relativa documentazione integrativa, per l'importo complessivo di spesa di euro 395.689,23;

VISTA la nota prot. n. 561235 del 14 ottobre 2026 con la quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Padova ha trasmesso il voto n. 80 del 30 settembre 2026 nel quale la Commissione Tecnica Regionale Decentrata Lavori Pubblici ha espresso parere favorevole in linea tecnica ed economica sui lavori in oggetto, dell'importo di euro 395.689,23;

VISTO il quadro economico della spesa complessivamente sostenuta, approvata con il citato voto n. 80/2026, come di seguito specificato:

A. Lavori		€ 333.533,27
- Lavori e forniture in appalto	€ 282.208,90	
- Lavori in diretta amministrazione (personale e mezzi)	€ 51.324,37	
B. Somme a disposizione dell'Amministrazione		€ 62.155,96
- I.V.A. 22%	€ 62.085,96	
- Spese per gare d'appalto	€ 70,00	
Totale		**€ 395.689,23**

PRESO ATTO che, in seguito alle avversità verificatesi nel territorio regionale dal 15 maggio 2024 al 4 giugno 2024, il Presidente della Giunta Regionale, valutata la straordinarietà degli eventi, ha dichiarato lo stato di emergenza regionale e che, in seguito ad una prima ricognizione dei danni, con D.C.M. del 3 luglio 2024 il Consiglio dei Ministri ha provveduto a dichiarare lo stato di emergenza nazionale e stanziato risorse sul Fondo per emergenze nazionali;

VISTA l'Ordinanza O.C.D.P.C. n. 1093 del 30 luglio 2024, con la quale il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, previa intesa della Regione del Veneto, ha nominato il Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio quale Commissario delegato per la realizzazione degli interventi necessari al superamento del contesto emergenziale in argomento;

RILEVATO che i lavori realizzati con la perizia in argomento erano volti a ripristinare la piena funzionalità dei manufatti idraulici e delle strutture arginali nei Comuni di Massanzago, Camposampiero, Villa del Conte, Vigonza e Trebaseleghe, danneggiati dagli eventi meteo del mese di maggio 2024;

PRESO ATTO che i "Lavori di somma urgenza per il ripristino opere danneggiate da eventi meteo eccezionali dei giorni 16, 17 e 24 maggio 2024 nei territori di Massanzago, Camposampiero, Villa del Conte, Vigonza e Trebaseleghe in Provincia di Padova (AR177)" - CUP I97J24000000005, sono stati inseriti dal Commissario delegato nel II stralcio del piano degli interventi urgenti approvati con Ordinanza n. 5 del 7 marzo 2025, e che gli stessi sono stati ammessi a finanziamento per l'importo complessivo di euro 173.625,00;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione n. 12940 del 26 novembre 2025 con il quale è stato assunto l'impegno di spesa dell'importo di euro 152.695,09, quota parte assegnata per la realizzazione dell'intervento "Lavori di somma urgenza per il ripristino opere danneggiate da eventi meteo eccezionali nei territori di Massanzago, Camposampiero, Villa del Conte, Vigonza e Trebaseleghe in Provincia di Padova" - CUP I97J24000000005, sul capitolo U 100701 - impegno n. 9170/2025;

STABILITO di dover porre a carico del bilancio regionale la quota residua dei lavori in oggetto, pari ad euro 69.369,14, non finanziata con le risorse di cui all'O.C.D.P.C. 1093/2024 e al sopra citato Decreto regionale n. 12940 del 26 novembre 2025;

VISTO il decreto n. 13977 del 26 maggio 2026 con il quale il Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione ha disposto l'accertamento dell'assegnazione statale per la realizzazione di interventi di ripristino delle infrastrutture irrigue e di bonifica, con prelevamento dal Fondo di solidarietà nazionale per l'anno 2025, di cui all'art. 5, comma 6, del decreto legislativo n. 102 del 29 marzo 2004, per l'importo di euro 1.652.134,00 nel capitolo E 100045 "Assegnazione del fondo di solidarietà in agricoltura per le opere di bonifica" con l'accertamento n. 3010 del 2026;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 389 del 19 maggio 2026 "Variazione al Bilancio di previsione 2026-2028 e al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028 ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011. (provvedimento di variazione n. BIL001) /VINCOLATE." che ha apportato le necessarie variazioni in termini di competenza e di cassa per complessivi euro 1.652.134,00 sul capitolo di entrata E 100045 e sul relativo capitolo di uscita U 10031;

ACCERTATO che la copertura finanziaria della spesa per la realizzazione dei lavori di cui alla perizia in argomento (CUP I97J24000000005) del Consorzio di bonifica Acque Risorgive, finanziato dalle entrate vincolate di cui all'accertamento n. 3010 del 2026, viene disposta mediante l'assunzione dell'impegno di spesa di euro 69.369,14 a carico del capitolo U 10031 "Contributi per il ripristino di opere pubbliche di bonifica e di bonifica montana danneggiate da avversità atmosferiche o da calamità naturali" del bilancio regionale di previsione con la seguente esigibilità della spesa:

- Esercizio 2026 impegno di euro 69.369,14, Art. 8, Codice di V livello del Piano dei conti finanziario U.2.03.03.03.999, a favore del Consorzio di bonifica Acque Risorgive - C.F. 94072730271;

STABILITO che la liquidazione e il pagamento del contributo di euro 69.369,14 verrà disposta sulla base della Deliberazione esecutiva con la quale l'Ente appaltante ha approvato gli atti di contabilità finale, il certificato di regolare esecuzione e la spesa effettivamente sostenuta, ai sensi dell'art. 54, comma 5, della Legge regionale 7 novembre 2003, n. 27, nonché sulla base della relazione dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Padova acclarante i rapporti tra il Consorzio di bonifica Acque Risorgive di Chirignago (VE) e la Regione in merito all'esecuzione dei lavori di somma urgenza in argomento;

DATO ATTO che le obbligazioni in parola sono riconducibili a "debiti non commerciali" ai sensi delle vigenti direttive di bilancio;

VISTO il verbale istruttorio in data 2 novembre 2026, redatto dall'Istruttore incaricato, che attesta il soddisfacimento dei presupposti necessari per la predisposizione del provvedimento di approvazione della perizia a consuntivo per la realizzazione dei "Lavori di somma urgenza per il ripristino opere danneggiate da eventi meteo eccezionali dei giorni 16, 17 e 24 maggio 2024 nei territori di Massanzago, Camposampiero, Villa del Conte, Vigonza e Trebaseleghe in Provincia di Padova (AR177)", nonché di impegno di spesa del contributo regionale di euro 69.369,14 a favore del Consorzio di bonifica Acque Risorgive di Chirignago (VE);

VISTO il R.D. 13 febbraio 1933, n. 215;

VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO il Decreto n. 3 del 15 aprile 2026, con il quale il Segretario Generale della Programmazione ha approvato il "Bilancio finanziario gestionale 2026-2028";

VISTO il Decreto n. 15462 del 3 luglio 2026, con il quale il Direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria ha aggiornato l'Allegato A al "Bilancio finanziario gestionale 2026-2028";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 311 del 30 aprile 2026 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028";

VISTE le Leggi regionali:

29 novembre 2001, n. 39;

7 novembre 2003, n. 27;

8 maggio 2009, n. 12;

10 aprile 2026, n. 4;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di riconoscere al Consorzio di bonifica Acque Risorgive di Chirignago (VE) (C.F. 94072730271) il contributo regionale di euro 69.369,14 quale quota parte residua per la realizzazione dei "Lavori di somma urgenza per il ripristino opere danneggiate da eventi meteo eccezionali dei giorni 16, 17 e 24 maggio 2024 nei territori di Massanzago, Camposampiero, Villa del Conte, Vigonza e Trebaseleghe in Provincia di Padova (AR177)" - CUP I97J24000000005, non finanziata con le risorse di cui all'O.C.D.P.C. 1093/2024 e al Decreto regionale n. 12940 del 26 novembre 2025, di approvare negli aspetti tecnici ed amministrativi, sulla base di quanto espresso nel parere della Commissione Tecnica Regionale Decentrata Lavori pubblici di Padova n. 80 del 30 settembre 2026, la perizia a consuntivo datata 20 ottobre 2025, con il seguente quadro economico di spesa finale:

A. Lavori		€ 333.533,27
- Lavori e forniture in appalto	€ 282.208,90	
- Lavori in diretta amministrazione (personale e mezzi)	€ 51.324,37	
B. Somme a disposizione dell'Amministrazione		€ 62.155,96
- I.V.A. 22%	€ 62.085,96	
- Spese per gare d'appalto	€ 70,00	
Totale		**€ 395.689,23**

3. di dare atto che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dall'accertamento n. 3010 del 2026 dell'importo di euro 69.369,14, a valere sul capitolo E 100045 "Assegnazione del fondo di solidarietà in agricoltura per le opere di bonifica";
4. di impegnare la spesa di euro 69.369,14 secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alle premesse;
5. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata;
6. di dare atto che trattasi di debito non commerciale;
7. di dare atto che il programma di pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che verrà data comunicazione al Consorzio di bonifica Acque Risorgive degli estremi dell'impegno contabile, ai sensi del comma 7, art. 56, del D. Lgs. n. 118/2011;
9. di stabilire che la liquidazione e il pagamento del contributo regionale di euro 69.369,14 a favore del Consorzio di bonifica Acque Risorgive, verranno disposti sulla base della Deliberazione esecutiva con la quale l'Ente appaltante ha approvato gli atti di contabilità finale, il certificato di regolare esecuzione e la spesa effettivamente sostenuta, ai sensi dell'art. 54, comma 5, della Legge regionale 7 novembre 2003, n. 27, nonché sulla base della relazione dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Padova acclarante i rapporti tra il Consorzio di bonifica Acque Risorgive e la Regione in merito all'esecuzione dei lavori di somma urgenza in argomento;
10. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 comma 2 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
12. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo l'Allegato A.

Pietro Salvadori

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE

(Codice interno: 596224)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE n. 21175 del 6 novembre 2026

Affidamento diretto del servizio di formazione specialistica per la conduzione e l'utilizzo di carrelli industriali semoventi, carrelli semoventi a braccio telescopico e carrelli semoventi telescopici rotativi, rivolto ai volontari di Protezione Civile della Regione del Veneto - annualità 2026, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023. CUP H13C26000200002, CIG BDAEC14AF2. Impegno di spesa a favore dell'operatore economico Formedil Rovigo - Scuola costruzioni.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Affidamento diretto del servizio di formazione specialistica per la conduzione e l'utilizzo di carrelli industriali semoventi, carrelli semoventi a braccio telescopico e carrelli semoventi telescopici rotativi, rivolto ai volontari di Protezione Civile della Regione del Veneto - annualità 2026, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023. CUP H13C26000200002, CIG BDAEC14AF2. Impegno di spesa a favore dell'operatore economico Formedil Rovigo - Scuola costruzioni.

Il Direttore

PREMESSO che nel quadro della L.R. 1° giugno 2022, n. 13 "Disciplina delle attività di protezione civile" la formazione rappresenta uno strumento strategico per la crescita del Sistema Regionale di Protezione Civile;

PREMESSO che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1389 del 29 agosto 2017 e successivi D.D.R. della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, sono state approvate le "Linee guida per la formazione e l'addestramento delle componenti del Sistema regionale di Protezione Civile", al fine di disciplinare i principali percorsi formativi rivolti sia ai soggetti istituzionali del Sistema regionale di Protezione Civile, sia alle Associazioni di Volontariato;

RILEVATA la necessità di abilitare i volontari impiegati nelle attività di Protezione Civile all'utilizzo di alcune tipologie di attrezzature da lavoro ai sensi del D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e in conformità ai contenuti dell'Allegato A), Parte II, dell'Accordo Stato Regioni del 17.04.2025;

CONSIDERATA, in particolare, l'esigenza di procedere nell'anno in corso con la formazione specialistica dei volontari di Protezione Civile che intervengono in situazioni d'emergenza per le quali è richiesta la conduzione e l'utilizzo di carrelli industriali semoventi, carrelli semoventi a braccio telescopico e carrelli semoventi telescopici rotativi;

VALUTATA l'opportunità di ottimizzare la formazione dei volontari utilizzando per lo svolgimento dei corsi i carrelli di proprietà della Regione del Veneto attualmente in dotazione alla Protezione Civile regionale, collocati presso la Piattaforma Logistica sita nel Comune di Mogliano Veneto, località Bonisiolo;

VISTI l'art. 50, comma 1 lettera b), del D.lgs. 36/2023 (c.d. affidamento diretto) nonché gli "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza Europea per le esigenze della Regione del Veneto. Artt. 45 - 55 e Allegati II.1 e II. 2 al Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36", approvati con DGR n. 671 del 18.06.2024, che dispongono la procedura semplificata dell'affidamento diretto per il reperimento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a euro 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici "...assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali...";

DATO ATTO che nel 2023 la Regione del Veneto ha attivato una propria piattaforma di e-procurement denominata "APPTEL", interconnessa con la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici di ANAC, per la gestione delle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi e che dal 2025 gli operatori economici possono altresì accreditarsi presso la medesima piattaforma ai fini dell'inserimento nell'Albo fornitori dell'Ente;

DATO ATTO che per l'affidamento dell'incarico in oggetto è stato individuato l'operatore economico Formedil Rovigo - Scuola costruzioni, C.F. 93016390291 e P.Iva 01336070295, accreditato presso APPTEL e iscritto all'elenco degli operatori economici per l'affidamento di contratti di servizi e forniture ex art. 50 del D.lgs. 36/2023, con abilitazione a categorie di servizi e classi di importo conformi all'oggetto dell'affidamento;

DATO ATTO che, a seguito di apposita richiesta, per l'organizzazione di un corso per la conduzione e l'utilizzo di carrelli industriali semoventi, carrelli semoventi a braccio telescopico e carrelli semoventi telescopici rotativi destinato a 15 volontari, l'operatore economico Formedil Rovigo - Scuola costruzioni, C.F. 93016390291 e P.Iva 01336070295, in data 23.09.2026 ha trasmesso un preventivo di spesa di euro 5.250,00=Iva inclusa, pari a euro 4.303,28=al netto di Iva, ritenuto congruo e allineato ai valori di mercato;

RITENUTO pertanto di stimare un importo massimo di affidamento pari a euro 4.303,28=al netto di Iva;

DATO ATTO che per il servizio in oggetto attualmente non sussistono convenzioni Consip attive cui poter aderire o da utilizzare come parametro di prezzo-qualità;

RITENUTO che le prestazioni oggetto dell'affidamento non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, in particolare per l'esiguità dell'importo;

RILEVATO che ricorrono i presupposti per l'affidamento diretto del servizio, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 36/2023;

VISTO l'art. 25, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, secondo cui le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;

DATO ATTO che nel 2023 la Regione del Veneto ha attivato una propria piattaforma di e-procurement denominata "APPTEL" (acronimo di Appalti Telematici), per la gestione delle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi;

DATO ATTO che, a tal fine, in data 15.10.2026 è stata avviata su APPTEL la procedura di affidamento diretto n. G04333, mediante trasmissione di apposita Lettera di invito all'operatore economico Formedil Rovigo - Scuola costruzioni, secondo quanto stabilito dal "Documento Unico di Affidamento" di cui all'**Allegato A** al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che, entro il termine fissato nella procedura a Invito, con Comunicazione via APPTEL acquisita al protocollo regionale n. 571055 del 20.10.2026, l'operatore economico ha presentato la propria offerta per l'importo complessivo di euro 4.303,28=al netto di IVA;

RITENUTA equa e congrua l'offerta economica presentata dall'operatore economico Formedil Rovigo - Scuola costruzioni;

RICONOSCIUTA la completezza della documentazione amministrativa presentata dall'operatore economico, comprensiva dell'autodichiarazione concernente il possesso dei requisiti di cui agli articoli 94 e seguenti del D.lgs. n. 36/2023 e delle documentate esperienze pregresse;

PRESO ATTO che:

- ai sensi del comma 1 dell'art. 52 del D.lgs. 36/2023 è previsto che "Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000,00 Euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno";
- in merito alle modalità di verifica, gli "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza Europea per le esigenze della Regione del Veneto. Artt. 45 - 55 e Allegati II.1 e II. 2 al Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36", approvati con DGR n. 671 del 18.06.2024, prevedono per gli affidamenti avviati dal 1° gennaio 2025 un controllo a posteriori previo sorteggio di un campione da individuare con le modalità definite annualmente con apposito provvedimento del Direttore dell'Area competente in materia di lavori pubblici;

RICONOSCIUTA la completezza della documentazione amministrativa presentata dall'operatore economico, comprensiva dell'autodichiarazione concernente il possesso dei requisiti di cui agli articoli 94 e seguenti del D.lgs. n. 36/2023;

VERIFICATA la regolarità contributiva mediante procedura telematica;

DATO ATTO che l'affidamento in oggetto rispetta il principio di rotazione stabilito dall'art. 49 del D.lgs. n. 36/2023;

RITENUTO di non richiedere la garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.lgs. 36/2023, in virtù dell'esiguità dell'importo;

RITENUTO pertanto di affidare all'operatore economico Formedil Rovigo - Scuola costruzioni, il servizio di formazione specialistica per la conduzione e l'utilizzo di carrelli industriali semoventi, carrelli semoventi a braccio telescopico e carrelli semoventi telescopici rotativi, rivolto ai volontari di Protezione Civile della Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, come da procedura n. G04333 espletata sulla piattaforma APPTEL, per un importo complessivo pari a euro 4.303,28=al netto di IVA, da eseguirsi entro il 31.12.2026, secondo quanto indicato nel "Documento Unico di Affidamento" di cui all'**Allegato A** al presente atto e nell'offerta formulata dall'operatore economico;

DATO ATTO che:

- il CIG relativo alla procedura di affidamento oggetto del presente provvedimento è il n. BDAEC14AF2;
- il servizio rientra nel settore merceologico "Servizi di formazione specialistica" identificato con CPV 80510000-2;
- trattandosi di servizi di natura intellettuale, non si rende necessaria l'indicazione dei costi della manodopera e del CCNL applicabile;
- la spesa rientra nel CUP H13C26000200002;

RITENUTO pertanto di impegnare a favore dell'operatore economico Formedil Rovigo - Scuola costruzioni, l'importo complessivo di euro 5.250,00=Iva Inclusa sul capitolo 104560 "Azioni regionali per attività di formazione e informazione - acquisto di beni e servizi (art. 3, 6, 9,22, 26, l.r. 01/06/2022, n.13)", secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'Allegato B contabile al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che alla liquidazione di spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, su presentazione di regolare fattura elettronica, previa verifica della regolarità del D.U.R.C. e del servizio, secondo le modalità indicate nell'art. 13 nel "Documento Unico di Affidamento" di cui all'**Allegato A** del presente atto;

RITENUTO di individuare quale Responsabile Unico del Progetto l'ing. Enrico Sartorel, Direttore dell'U.O. "Volontariato, logistica e formazione", presso la Direzione Protezione Civile, giusta delibera di conferimento dell'incarico n. 788 del 28.07.2026;

RITENUTO di nominare quale Direttore dell'esecuzione contrattuale la dott.ssa Rosanna Lorenzi, titolare della E.Q. "Formazione" della Direzione Protezione Civile;

DATO ATTO che, secondo quanto previsto dall'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.:

- il sottoscritto, in qualità di soggetto competente ad adottare il presente provvedimento, non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi con il procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 6 del Codice di Comportamento della Regione del Veneto;
- il personale intervenuto nello svolgimento della presente procedura di affidamento non ha comunicato situazioni di conflitto di interesse;

VISTI:

- il D.lgs. n. 36/2023;
- il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 1/2018 "Codice della Protezione Civile" e ss.mm.ii.;
- la Legge Statutaria n. 1/2012 e ss.mm.ii.;
- le LL. RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 13 del 01.06.2022 "Disciplina delle attività di Protezione Civile";
- la L.R. n. 4 del 10.04.2026 "Bilancio di previsione 2026 - 2028";
- la L.R. n. 2 del 10.04.2026 "Legge di stabilità regionale 2026";
- la L.R. n. 3 del 10.04.2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";
- la D.G.R. n. 219 del 09.04.2026 "Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2026 - 2028";
- il D.S.G.P. n. 3 del 15.04.2026 "Bilancio Finanziario Gestionale 2026 - 2028";
- la DGR n. 311 del 30.04.2026 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026 - 2028";
- la DGR n. 671 del 18.06.2024 "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della Regione del Veneto. Artt. 45 - 55 e Allegati II.1 e II. 2 al Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36";
- la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Tutto ciò premesso e considerato,

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di individuare quale Responsabile Unico del Progetto l'ing. Enrico Sartorel, Direttore dell'U.O. "Volontariato, logistica e formazione" presso la Direzione Protezione Civile e quale Direttore dell'esecuzione contrattuale la dott.ssa Rosanna Lorenzi, titolare della E.Q. "Formazione";
3. di approvare il "Documento Unico di Affidamento" di cui all'**Allegato A** al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
4. di affidare all'operatore economico Formedil Rovigo - Scuola costruzioni, C.F. 93016390291 e P.Iva 01336070295, il servizio di formazione specialistica per la conduzione e l'utilizzo di carrelli industriali semoventi, carrelli semoventi a braccio telescopico e carrelli semoventi telescopici rotativi, rivolto ai volontari di Protezione Civile della Regione del Veneto, per l'importo complessivo di euro 4.303,28=al netto di Iva, pari a 5.250,00=Iva inclusa, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, come da procedura n. G04333 espletata sulla piattaforma APPTEL (CUP H13C26000200002, CIG BDAEC14AF2), da eseguirsi entro il 31.12.2026, secondo quanto indicato nel "Documento Unico di Affidamento" di cui all'**Allegato A** al presente atto e nell'offerta formulata dall'Operatore economico;
5. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è giuridicamente perfezionata in data odierna mediante sottoscrizione e trasmissione della lettera d'ordine, avente valore di contratto ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. n. 36/2023;
6. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;

7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, su presentazione di regolare fattura elettronica, previa verifica della regolarità del D.U.R.C. e del servizio, secondo le modalità indicate nell'art. 13 nel "Documento Unico di Affidamento" di cui all'**Allegato A** del presente atto;
8. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di attestare che la spesa in argomento rientra tra gli obiettivi del DEFR 2026 della Direzione Protezione Civile "Sviluppare la formazione degli operatori del Sistema di Protezione Civile e della popolazione";
10. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno di spesa ai sensi di quanto disposto dall'art. 56 comma 7 del D.lgs. n. 118/2011;
11. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Bilancio e Ragioneria, per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013;
13. di trasmettere i dati e le informazioni del presente affidamento, ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023, alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) e sul sito istituzionale della Regione del Veneto "Amministrazione Trasparente" all'interno della sezione "Bandi di gara e contratti";
14. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Tommaso Settin

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A **al Decreto n.** 21175 **del** 06/11/2026 pag. 1 di 14

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Affidamento diretto del servizio di formazione specialistica per la conduzione e l'utilizzo di carrelli industriali semoventi, carrelli semoventi a braccio telescopico e carrelli semoventi telescopici rotativi, rivolto ai volontari di Protezione Civile della Regione del Veneto – annualità 2026

DOCUMENTO UNICO DI AFFIDAMENTO

INDICE

Art. 1 - Premesse 2
Art. 2 - Oggetto del servizio 3
Art. 3 - Termini e modalità di esecuzione 4
Art. 4 - Modalità di affidamento e valore stimato 4
Art. 5 - Requisiti di partecipazione 4
Art. 6 - Termini di presentazione e contenuto delle offerte 5
Art. 7 - Soccorso istruttorio 5
Art. 8 - Garanzie 5
Art. 9 - Adempimenti per la stipula del contratto 5
Art. 10 - Spese contrattuali 6
Art. 11 - Revisione prezzi 6
Art. 12 - Subappalto 6
Art. 13 - Modalità di pagamento 7
Art. 14 - Tracciabilità dei flussi finanziari 8
Art. 15 - Penali 8
Art. 16 - Risoluzione del contratto 8
Art. 17 - Recesso 9
Art. 18 - Responsabilità e obblighi dell'affidatario 10
Art. 19 - Protocollo di legalità 10
Art. 20 - Divieto di cessione del contratto 10
Art. 21 - Comunicazione tentativi di estorsione 11
Art. 22 - Prevenzione interferenze illecite – Misure anticorruzione 11
Art. 23 - Ulteriori obblighi informativi 11
Art. 24 - Codice di comportamento dei dipendenti 11
Art. 25 - Accesso agli atti 11
Art. 26 - Definizione delle controversie 11
Art. 27 - Informativa sul trattamento dei dati personali 12
Art. 28 - Disposizioni finali 14

Art. 1 - Premesse

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 1389 del 29 agosto 2017 e successivi DDR della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, sono state approvate le "Linee guida per la formazione e l'addestramento delle componenti del Sistema regionale di Protezione Civile", al fine di disciplinare i principali percorsi formativi rivolti sia ai soggetti istituzionali del Sistema regionale di Protezione Civile, sia alle associazioni di Volontariato.

La Regione del Veneto - Direzione Protezione Civile intende abilitare i Volontari impiegati nelle attività di Protezione Civile all'utilizzo di alcune tipologie di attrezzature da lavoro ai sensi del D.lgs. 81/08 e ss.mm.ii. e ed in conformità ai contenuti dell'Allegato A), Parte II, dell'Accordo Stato Regioni del 17/04/2025.

Ciò premesso, si rileva l'attuale esigenza di procedere con la formazione di base dei Volontari di Protezione Civile che intervengono in situazioni d'emergenza per le quali è richiesta la conduzione e l'utilizzo di carrelli industriali semoventi, carrelli semoventi a braccio telescopico e carrelli semoventi telescopici rotativi di proprietà della Regione del Veneto e in dotazione alla Protezione Civile regionale.

Il presente documento ha pertanto ad oggetto l'affidamento diretto del servizio di formazione specialistica per la realizzazione di corsi – come sopra meglio descritti - rivolto ai volontari di Protezione Civile della Regione del Veneto, da svolgere nell'anno 2026.

Piattaforma di negoziazione

L'affidamento diretto verrà gestito digitalmente mediante utilizzo del sistema di intermediazione telematica denominato "APPTEL", acronimo di "Appalti Telematici", (di seguito per brevità anche solo "APPTEL"). Il portale di accesso per gli Operatori Economici è raggiungibile dal seguente link: https://appaltitelematici.regione.veneto.it/PortaleAppalti. Per l'eventuale supporto tecnico si rinvia alla sezione "Informazioni", sottosezione "Assistenza Operatori Economici" della piattaforma.

Affidamento diretto su APPTEL n. G04333.

Ulteriori informazioni

CPV: 80510000-2 - Servizi di formazione specialistica

Il presente affidamento è disciplinato dal D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. (di seguito "Codice") e dalla sottoindicata documentazione:

- Documento Unico di Affidamento inviato all'Operatore economico tramite piattaforma AppTel
- Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 09.10.2025: https://www.regione.veneto.it/documents/10136/13816557/Protocollo_legalita_DGR_721_2025_Firmato_signed.pdf/bea11e6b-ff14-4a59-8c2c-29a757e6e954
- Codice di comportamento dei dipendenti adottato dalla Regione del Veneto con DGR n. 1368 del 04.11.2025: https://bur.regione.veneto.it/BurvServices/Pubblica/DettaglioDgr.aspx?id=569061
- Protocollo d'intesa in materia di appalti perfezionato in data 12.11.2025 tra Regione del Veneto, ANCI Veneto, ANPCI, UPI Veneto, CISL, UIL, CONFINDUSTRIA VENETO, ANCE VENETO, CONFARTIGIANATO IMPRESE VENETO, CNA VENETO, CASARTIGIANI VENETO E CONFCOMMERCIO VENETO: https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-intesa

documenti che l'Operatore economico si obbliga a osservare nell'esecuzione del servizio, in quanto facenti parte integrante e sostanziale del contratto stipulato secondo le modalità previste dal presente Documento Unico di Affidamento, anche se non materialmente allegati allo stesso.

Responsabile Unico del Progetto e contatti con la stazione appaltante

Il Responsabile Unico del Progetto è l'ing. Enrico Sartorel, Direttore dell'Unità organizzativa Volontariato, Logistica e Formazione della Direzione Protezione Civile della Regione del Veneto.

La Stazione appaltante è la Regione del Veneto – Giunta regionale, Direzione Protezione Civile, Viale Paolucci n. 34 Venezia.

Punti di contatto: Ufficio Formazione, dott.ssa Rosanna Lorenzi tel. 041.2795671
E-mail: protezionecivile.formazione@regione.veneto.it
Pec: protezionecivile@pec.regione.veneto.it

Art. 2 - Oggetto del servizio

Il servizio oggetto dell'affidamento consiste nell'organizzazione e docenza del percorso formativo riportato nella seguente tabella, da svolgersi nell'anno 2026 presso la sede "Piattaforma Logistica della Protezione Civile - Regione del Veneto" in Via Grigoletto e Pasqualato – Mogliano Veneto (TV), mediante l'utilizzo delle attrezzature di proprietà della Regione del Veneto e in dotazione alla Protezione Civile:

TIPOLOGIA ATTIVITÀ FORMATIVA	DURATA in ore	Numero DISCENTI
Corso per abilitazione alla conduzione di carrelli industriali semoventi, carrelli semoventi a braccio telescopico e carrelli semoventi telescopici rotativi	16	15

Il corso dovrà essere conforme alle seguenti specifiche:

- *Destinatari:* Volontari di Protezione Civile appartenenti a OdV/Gruppi Comunali iscritti all'Elenco territoriale del volontariato di Protezione Civile della Regione del Veneto. Il D.lgs. 81/08 e in conformità ai contenuti dell'Allegato A), Parte II, dell'Accordo Stato Regioni del 17/04/2025 stabilisce che per le lezioni teoriche non è previsto un numero massimo di discenti mentre per le lezioni pratiche è previsto un numero massimo di 6 discenti per istruttore;
- *Articolazione del corso:* il corso dovrà essere svolto in presenza, in giornate da concordare con l'Ufficio Formazione della Direzione Protezione Civile, per una durata complessiva di 16 ore, secondo quanto disposto dal D.lgs. 81/08 e in conformità ai contenuti dell'Allegato A), Parte II, dell'Accordo Stato Regioni del 17/04/2025.
- *Obiettivi:* fornire l'abilitazione all'uso alla conduzione di carrelli industriali semoventi, carrelli semoventi a braccio telescopico e carrelli semoventi telescopici rotativi.
- *Programma:* il programma teorico e pratico del corso deve essere conforme ai contenuti previsti nel D.lgs. 81/08 e in conformità ai contenuti dell'Allegato A), Parte II, dell'Accordo Stato Regioni del 17/04/2025.
- *Materiale didattico*: dovrà essere fornito ai discenti a cura dell'affidatario, previa condivisione e verifica con la stazione appaltante.
- *Logistica*: presso la sede "Piattaforma Logistica della Protezione Civile - Regione del Veneto" in Via Grigoletto e Pasqualato – Mogliano Veneto (TV) mediante l'utilizzo delle attrezzature di proprietà della Regione del Veneto e in dotazione alla Protezione Civile.
- *Registro e test*: l'affidatario dovrà predisporre il registro delle presenze e i test per la valutazione dei discenti, conformemente a quanto previsto dal D.lgs. 81/08 e in conformità ai contenuti dell'Allegato A), Parte II, dell'Accordo Stato Regioni del 17/04/2025.
- *Attestato:* l'affidatario dovrà rilasciare un attestato di abilitazione a tutti coloro che hanno frequentato il corso e che hanno superato i test finali nonché trasmetterlo alla stazione appaltante.

- *Questionario*: al completamento del corso dovrà essere somministrato ai partecipanti un questionario di valutazione del corso, da trasmettere alla stazione appaltante.

Dovrà essere indicato un **responsabile del corso** contattabile dalla stazione appaltante per il coordinamento delle attività e la risoluzione di eventuali problematiche organizzative.

L'affidatario garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e di quelle che dovessero sopravvenire nel corso dell'esecuzione del contratto e secondo le condizioni, le modalità ed i termini contenuti nel presente Documento.

Art. 3 – Termine di esecuzione

L'incarico avrà decorrenza dalla data di stipula del contratto e fino alla completa realizzazione del servizio, compresa la trasmissione degli attestati di partecipazione ed il questionario di valutazione del corso, alla stazione appaltante; il servizio dovrà essere eseguito entro e non oltre il termine del 31.12.2026.

Le **date di svolgimento dei corsi** verranno concordate fra l'affidatario e la stazione appaltante a seguito della stipula del contratto.

A tal fine, l'affidatario dovrà indicare un **referente** che la stazione appaltante potrà contattare quale interlocutore principale per quanto concerne gli aspetti relativi all'esecuzione delle prestazioni. Il nominativo e i contatti del referente dovranno essere indicati nell'apposito campo dell'Autodichiarazione di possesso dei requisiti.

Art. 4 - Modalità di affidamento e valore stimato

Il servizio viene affidato mediante "Affidamento diretto" senza confronto competitivo ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Codice.

L'importo del contratto è stimato in euro 4.303,28 ribassabile ma non superabile in sede di offerta. Tale somma indica l'importo totale pagabile per tutte le prestazioni indicate all'art. 2 del presente Documento, compresi i costi e i servizi necessari alla corretta esecuzione del contratto, anche se non espressamente indicati.

Per il servizio oggetto del presente affidamento, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 81/2008, non sussistono costi della sicurezza di natura interferenziale.

Nel presente affidamento non sussiste l'obbligo di indicare i costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 108, comma 9, del Codice, in quanto trattasi di servizi di natura intellettuale.

Art. 5 - Requisiti di partecipazione

L'operatore economico invitato a offrire deve rientrare tra i soggetti indicati agli articoli 65 e 66 del Codice e deve essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice stesso e del requisito di ordine speciale previsto all'art. 100, comma 3 del Codice: iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura per un'attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto dell'appalto.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 (cd. divieto di pantouflage) a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Art. 6 - Termini di presentazione e contenuto delle offerte

L'intero affidamento è gestito in modalità telematica. Per rispondere all'Invito a offrire trasmesso sulla piattaforma APPTEL, **l'operatore economico dovrà far pervenire la propria offerta, a pena di irricevibilità, entro e non oltre la data e l'ora indicata a sistema**, utilizzando la modalità "Comunicazioni". Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente Documento.

Al presente affidamento è assegnato su APPTEL il codice n. G04333.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla piattaforma APPTEL. Le operazioni di invio di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

L'offerta economica e la documentazione richiesta devono essere **sottoscritte** con firma digitale, altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata, o, in mancanza delle medesime, con firma autografa accompagnata da copia del documento di identità.

Si invita a trasmettere l'offerta utilizzando la funzione "Comunicazioni" di APPTEL, allegando la seguente documentazione:

- **Offerta economica**, predisposta dall'operatore economico su propria carta intestata e sottoscritta a cura del legale rappresentante dello stesso con le modalità suindicate;
- **Autodichiarazione relativa al possesso dei requisiti per l'affidamento dei contratti pubblici** ex artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 del codice dei contratti, sottoscritta dal legale rappresentante con le modalità su indicate, secondo il modello fornito dalla stazione appaltante;
- **Scheda dati anagrafici**, sottoscritta dal legale rappresentante con le modalità su indicate, secondo il modello fornito dalla Stazione Appaltante.

L'offerta presentata è irrevocabile per 90 giorni a partire dal termine per la presentazione della stessa.

La presentazione dell'offerta, in risposta all'invito su APPTEL, comporta l'accettazione integrale da parte del concorrente di tutte le condizioni e le clausole contenute in tutti i documenti caricati dalla stazione appaltante nella piattaforma e allegati all'invito stesso.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di verificare la congruità dell'offerta ricevuta.

Art. 7 - Soccorso istruttorio

Si rinvia all'art. 101 del Codice.

Art. 8 - Garanzie

Per il presente affidamento, la stazione appaltante non richiede garanzie provvisorie.

Qualora richiesta, l'affidatario dovrà costituire, per i termini di durata contrattuale, la garanzia definitiva pari al 5 per cento dell'importo contrattuale, secondo le modalità indicate all'art. 117 del Codice. Ai sensi dell'art. 53, comma 4, del Codice, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non richiedere la garanzia definitiva per motivate ragioni.

Art. 9 - Adempimenti per la stipula del contratto

L'efficacia dell'aggiudicazione è subordinata alla verifica da parte della stazione appaltante della sussistenza dei requisiti di ordine generale, ai sensi degli articoli 94 e seguenti del Codice. Si precisa, tuttavia, che ai sensi dell'art. 52 del Codice, nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di

notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

Una volta divenuta efficace l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 18 del Codice si procederà alla stipula del contratto mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014.

Il contratto, quindi, si intenderà perfezionato mediante l'invio di apposita "Lettera commerciale d'ordine" ex. art. 18 del Codice, a firma del Direttore della Direzione Protezione civile, con la quale verranno altresì comunicati il CIG e il numero e la data del Decreto di impegno.

Si intendono parte integrante e sostanziale del contratto, anche se non materialmente allegati allo stesso, il presente Documento Unico di Affidamento, l'offerta economica, il Protocollo di Legalità, il Protocollo d'intesa e il Codice di Comportamento dei dipendenti.

Art. 10 - Spese contrattuali

Sono a carico dell'affidatario tutte le spese di contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari.

I contratti di importo inferiore a euro 40.000,00 oltre Iva sono esenti dal versamento dell'imposta di bollo, come previsto dall'Allegato I.4 al Codice.

Il contratto verrà registrato solo in caso d'uso, ai sensi di quanto disposto dall'art. 5, comma 2, del D.P.R. 131/1986.

Art. 11 - Revisione prezzi

Ai sensi dell'art. 60 del codice, qualora nel corso dell'esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo della fornitura superiore al 5% dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'80% del valore eccedente la variazione del 5%, in relazione alle prestazioni da eseguire e si applicherà alle prestazioni da liquidare. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi, in conformità all'allegato II.2-bis del Codice, la stazione appaltante ha individuato l'indice dei prezzi al consumo "Corsi d'istruzione e di formazione", reperibile con la sua modalità di calcolo nel portale istituzionale dell'ISTAT. Per il calcolo della variazione si utilizzerà la seguente formula, indicata al comma 7 della Tabella D di cui al summenzionato allegato:

$$V_t = \frac{I_t - I_0}{I_0} * 100$$

t=0 corrisponde alla data del decreto di aggiudicazione, contestuale alla stipula del contratto; t =1, 2, 3, ecc. corrisponde alla data di fine del periodo di rilevazione (trimestrale) e "I" è l'indice utilizzato.

Art. 12 - Subappalto

Si applica l'art. 119 del Codice.

Art. 13 - Modalità di pagamento

L'affidatario non potrà esigere dalla scrivente Direzione, per le prestazioni oggetto del presente contratto, pagamenti superiori al corrispettivo pattuito. Con il pagamento del suddetto corrispettivo, l'affidatario si intenderà soddisfatto di ogni sua pretesa.

Ai sensi dell'art. 33, comma 1, dell'Allegato II.14 al Codice, al presente servizio non si applicano le disposizioni di cui all'art. 125, comma 1 del Codice stesso in tema di anticipazione del prezzo avendo il contratto ad oggetto prestazioni intellettuali.

A conclusione dell'intero servizio, la Stazione appaltante provvederà alla verifica della regolare esecuzione e al rilascio del relativo certificato, ai sensi degli articoli 50, comma 7 e 116, comma 7 del Codice. L'emissione della fattura da parte dell'affidatario è subordinata alla comunicazione dell'esito positivo della verifica di cui sopra nei termini di legge.

La comunicazione di **autorizzazione alla fatturazione** verrà trasmessa via pec. In caso di emissione/invio della fattura prima del ricevimento della stessa, la Stazione appaltante richiederà all'affidatario l'emissione immediata di nota di accredito di corrispondente valore.

Il pagamento verrà effettuato mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, nel rispetto dell'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii., **previo accertamento della regolarità contributiva dell'affidatario**. I pagamenti avverranno entro i 30 giorni successivi al ricevimento della fattura.

In ottemperanza alle norme che disciplinano i rapporti economici con la Pubblica Amministrazione (Legge n. 244/2007, art.1, commi da 209 a 214, D.M. 3 aprile 2013, n. 55, D.L. 24 aprile 2014, n. 66, art. 25) l'Amministrazione non potrà accettare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo le specifiche del citato D.M. n. 55/2013.

Si rende noto che la stazione appaltante è soggetta allo split-payment. Pertanto, laddove compatibile con la normativa vigente, la fattura dovrà riportare l'annotazione "scissione dei pagamenti" in quanto all'affidatario sarà pagato il solo corrispettivo imponibile mentre la quota relativa dell'IVA verrà versata direttamente all'Erario dall'Amministrazione.

La fattura, in formato elettronico, dovrà essere intestata e inviata a:

Denominazione	Regione del Veneto – Direzione Protezione Civile
Sede legale	Viale Paolucci 34, 30175 Marghera - Venezia
C.F.	80007580279
P.IVA	02392630279
codice IPA	KDL02G

Nella descrizione della fattura dovranno essere inoltre indicati i seguenti dati:

Corso per abilitazione alla conduzione di carrelli industriali semoventi, carrelli semoventi a braccio telescopico e carrelli semoventi telescopici rotativi - anno 2026
CIG (**che verrà comunicato con la lettera d'ordine**)
CUP (**che verrà comunicato con la lettera d'ordine**)
Numero e data del Decreto di impegno (**che verranno comunicati con la lettera d'ordine**)

La mancata indicazione di CIG, CUP e numero e data del Decreto di impegno comporterà il rifiuto della fattura elettronica e la necessità di ri-emissione della fattura corretta.

Art. 14 - Tracciabilità dei flussi finanziari

L'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii. e si impegna in particolare a:

- dare comunicazione alla stazione appaltante, ai sensi del comma 7 del citato art. 3, degli estremi identificativi dei conti correnti dedicati propri nonché dei subappaltatori e dei subcontraenti, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione; gli estremi identificativi possono essere riportato nel contratto di subappalto e di subaffidamento;
- dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità determinerà la risoluzione del contratto, secondo le modalità di cui alla Legge 136/2010.

Art. 15 - Penali

In caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'affidatario, verrà applicata una penale pari all'1 per mille (un euro ogni mille euro) dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni; l'ammontare della penale non potrà superare il 10 (dieci) per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Gli importi relativi a detta penale saranno detratti in sede di liquidazione della fattura.

Non sarà motivo di applicazione di penalità l'eventuale ritardo espressamente autorizzato dall'Amministrazione per cause di forza maggiore non imputabili all'affidatario, a fronte della richiesta scritta e motivata dall'operatore economico trasmessa entro il termine di esecuzione contrattualmente previsto.

Art. 16 - Risoluzione del contratto

Salvo quanto previsto all'art. 122 del Codice in materia di risoluzione del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c., nelle ipotesi successivamente elencate:

a. violazione degli obblighi di tracciabilità di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ss.mm.ii.;
b. in caso di mancato rispetto, da parte dell'affidatario, dei suoi dipendenti e collaboratori del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto adottato dalla Regione del Veneto con DGR n. 1368 del 04.11.2025;
c. cessazione dell'attività, fallimento o altra procedura concorsuale a carico dell'affidatario;
d. violazione del divieto di cessione del contratto;
e. violazione degli obblighi di riservatezza;
f. inadempienza accertata, da parte dell'affidatario, alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale dell'esecuzione delle attività previste dal contratto;
g. per grave errore professionale o quando l'affidatario interrompesse l'esecuzione del contratto, anche se in presenza di contestazioni;
h. per sopravvenuta perdita di uno qualsiasi dei requisiti di professionalità e di moralità;
i. per manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dell'incarico;
j. subappalto non autorizzato o violazione dei limiti al subappalto;

k. ritardo nell'esecuzione delle prestazioni che comporti l'applicazione delle penali per un valore superiore al 10% del valore del contratto;
l. perdita dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e ss. del Codice;
m. accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'affidatario nel corso dell'affidamento;
n. mancato rispetto del divieto di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001;
o. mancato rispetto delle clausole contenute nel Protocollo di legalità.

In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

I casi di cui sopra si intendono clausole risolutive espresse, pertanto, la risoluzione del contratto sarà immediatamente operativa a seguito della comunicazione che l'Amministrazione darà per iscritto al Fornitore, a mezzo PEC.

Ogni altra grave inadempienza, diverse da quelle sopra indicate, potrà dar luogo alla risoluzione del contratto, previa contestazione scritta degli addebiti ed assegnazione di un termine di 5 (cinque) giorni dal ricevimento della relativa comunicazione da parte del Fornitore per presentare le proprie controdeduzioni.

La risoluzione dà diritto alla stazione appaltante a rivalersi sugli eventuali crediti contrattuali vantati dall'affidatario nei confronti della stessa e sulla cauzione definitiva, salvo il risarcimento dell'ulteriore danno.

La risoluzione dà altresì diritto alla stazione appaltante di affidare a terzi l'esecuzione del servizio in danno dell'affidatario, con addebito delle relative spese.

Il contratto è risolto immediatamente e automaticamente qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del D.lgs. n. 159/2011. In tal caso, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno. Ove possibile, le penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

L'affidatario si impegna ad inserire nel contratto di subappalto o in altro subcontratto relativo, una clausola risolutiva espressa che preveda la risoluzione immediata ed automatica del contratto di subappalto, previa revoca dell'autorizzazione al subappalto, ovvero la risoluzione del subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del subappalto o del subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159. L'appaltatore si obbliga altresì ad inserire nel contratto di subappalto o nel subcontratto una clausola che preveda l'applicazione a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche di una penale nella misura del 10% del valore del subappalto o del subcontratto, salvo il maggior danno, specificando che le somme provenienti dall'applicazione delle penali saranno affidate in custodia all'appaltatore e destinate all'attuazione di misure incrementali della sicurezza dell'intervento, secondo le indicazioni che saranno impartite dalla Prefettura.

La risoluzione del contratto o del subcontratto nei casi previsti dal Protocollo di legalità non comporta obblighi di carattere indennitario o risarcitorio a qualsiasi titolo, fatto salvo il pagamento delle prestazioni eseguite, al netto dell'applicazione delle penali previste.

Art. 17 - Recesso

Ai sensi dell'art. 123 del Codice, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga

indenne l'appaltatore mediante il pagamento dei lavori eseguiti o delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere nel caso di lavori o in magazzino nel caso di servizi o forniture, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite, calcolato secondo quanto previsto dell'allegato II.14.

L'esercizio del diritto di recesso è manifestato dalla stazione appaltante mediante una formale comunicazione all'appaltatore da darsi per iscritto con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna il servizio ed effettua la verifica di regolarità.

L'affidatario rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, e a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 1, comma 13 del D.L. n. 95/2012, convertito in L. n. 135/2012, l'Amministrazione ha, altresì, il diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'affidatario con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della L. n. 488/1999, successivamente alla stipula del predetto contratto, siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'affidatario non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3, della L. n. 488/1999.

Art. 18 - Responsabilità e obblighi dell'affidatario

L'affidatario garantisce che il servizio sia eseguito a perfetta regola d'arte secondo le condizioni, le modalità ed i termini contenuti nel presente documento e sia conforme alla normativa vigente per la tipologia di incarico affidato.

L'affidatario dovrà uniformarsi a tutte le prescrizioni di legge - particolarmente in ordine all'assunzione del personale, alle assicurazioni sociali e alla prevenzione contro gli infortuni sul lavoro - e dovrà mantenere la stazione appaltante sollevata e indenne da ogni responsabilità, o richiesta o molestia di sorta, sia in merito a quanto sopra, sia per quanto riguarda le prescrizioni impartite dalle leggi e dalle autorità competenti circa il servizio affidato.

È a carico dell'affidatario e di sua esclusiva spettanza, l'attuazione delle misure di sicurezza previste dal D.lgs. n. 81/2008, ivi compreso il controllo sull'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme di sicurezza citate in ordine all'espletamento del servizio.

Art. 19 - Protocollo di legalità

Al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di Legalità perfezionato in data 09.10.2025, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile al seguente link: https://www.regione.veneto.it/documents/10136/13816557/Protocollo_legalita_DGR_721_2025_Firmato_signed.pdf/bea11e6b-ff14-4a59-8c2c-29a757e6e954.

La mancata accettazione delle clausole del Protocollo di legalità è causa di esclusione dalla presente procedura di affidamento.

Art. 20 - Divieto di cessione del contratto

È vietata all'affidatario la cessione del contratto. In caso di sostituzione dell'affidatario da parte di un nuovo contraente per causa di morte o insolvenza o a seguito di ristrutturazioni societarie, che comportino successione nei rapporti pendenti, si applica l'art. 120 del Codice.

Art. 21 - Comunicazione tentativi di estorsione

Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, l'affidatario si impegna a riferire tempestivamente alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altre utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione delle prestazioni nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

L'affidatario si impegna ad inserire nei contratti di subappalto e nei contratti stipulati con ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nell'esecuzione delle prestazioni la clausola che obbliga il subaffidatario o il subcontraente ad assumere l'obbligo di cui al periodo precedente.

Art. 22 - Prevenzione interferenze illecite – Misure anticorruzione

L'affidatario si impegna a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura-Ufficio territoriale, di tentativi di concussione che siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., qualora nei confronti di pubblici amministratori della stazione appaltante che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del Codice penale.

La stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., qualora nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 322, 322-bis, 346-bis, 353 e 353-bis del Codice penale.

Art. 23 - Ulteriori obblighi informativi

L'affidatario si impegna a comunicare tempestivamente alla stazione appaltante ogni eventuale variazione dei dati riportati nei certificati camerali propri e delle imprese subcontraenti e, in particolare, ogni variazione intervenuta dopo la produzione del certificato stesso relativo ai soggetti che hanno la rappresentanza legale e/o l'amministrazione dell'impresa e al direttore tecnico.

L'affidatario si impegna, per il periodo che va dalla stipulazione del contratto pubblico sino alla conclusione delle prestazioni a non celare alcuna informazione in suo possesso di qualunque genere che possa interessare l'esecuzione del contratto, le erogazioni di pagamento, sia in termini di regolarità contributiva sia in termini di leggi antimafia e quindi farla presente alla stazione appaltante.

Art. 24 - Codice di comportamento dei dipendenti

L'affidatario si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il Codice di comportamento dei dipendenti approvato definitivamente dalla Giunta Regionale del Veneto con D.G.R. n. 1368 del 04.11.2025, consultabile sul Sito istituzionale della Regione del Veneto al seguente link: https://bur.regione.veneto.it/BurvServices/Pubblica/DettaglioDgr.aspx?id=569061, pena la risoluzione del contratto.

Art. 25 - Accesso agli atti

Si rinvia all'art. 35 del Codice.

Art. 26 - Definizione delle controversie

Le eventuali vertenze tra l'Amministrazione e l'affidatario che non si siano potute definire in via amministrativa, saranno deferite alla competenza esclusiva del Foro di Venezia.

Art. 27 - Informativa sul trattamento dei dati personali

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano".

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto - Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901 - 30123 Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati, ai sensi della DGR n. 596 del 08 maggio 2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione Protezione Civile con sede in Marghera – Venezia, Viale Paolucci, 34, e-mail protezionecivile@regione.veneto.it, PEC protezionecivile@pec.regione.veneto.it.

Il Responsabile della Protezione dei dati/Data Protection Officer ha sede presso Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168 - 30121 Venezia; la casella e-mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it; PEC: dpo@pec.regione.veneto.it.

La base giuridica del trattamento, ai sensi dell'art. 6 co. 1 lettere c) ed e) del Reg. UE 2016/679, è rinvenibile nel D.lgs. n. 36/2023 e nell'art. 56 della L.R. n. 27/2003.

Il conferimento dei dati è necessario per la conclusione del contratto in oggetto. In caso di mancato conferimento dei dati, il soggetto economico verrà escluso dall'affidamento di cui in premessa.

Per procedere alla registrazione ed al successivo utilizzo del portale è necessario accedere all'Area Riservata tramite il sistema federato di Regione del Veneto e scegliere la propria credenziale SPID - CIE – CNS se operatore economico del territorio italiano; diversamente tramite account MyID di Regione del Veneto appositamente richiesto.

Per problemi di autenticazione (SPID, CIE, MyID ecc.) il punto di contatto è call.center@regione.veneto.it.

Per questioni legate al funzionamento e all'utilizzo dell'applicativo "Appalti Telematici" (APPTEL) il punto di contatto è: sezione "Informazioni", sottosezione "Assistenza Operatori Economici" ed al telefono Call Center: +39 0422 26 7755 e-mail: service.appalti@maggioli.it.

I dati saranno trattati con le modalità e per le finalità seguenti:

1. Oggetto del trattamento

Il Titolare tratta i seguenti dati personali comunicati in occasione dell'iscrizione al bando di gara (in seguito, "Dati" o "Dati Personali") inerenti al soggetto terzo partecipante al bando e/o inerenti soggetti terzi in raggruppamenti temporanei di imprese (RTI):

- Dati identificativi e non sensibili del soggetto/i terzo/i partecipante/i alla gara d'appalto, del suo rappresentante legale e dei suoi dipendenti (in particolare, nome, cognome, indirizzo, e-mail, numero di telefono, codice fiscale partita IVA, etc.);

- Dati giudiziari quali, ad esempio, il casellario giudiziale, i carichi pendenti e la certificazione antimafia del/dei rappresentante/i legale/i e dei suoi famigliari fino al 4^ grado di parentela, solo laddove necessario ai sensi della normativa in materia di appalti pubblici e ai sensi della normativa antimafia.

2. Finalità e basi giuridiche del trattamento

I Dati Personali sono trattati, senza previo consenso, per le seguenti finalità e basi giuridiche:

l'esecuzione del contratto e/o l'adempimento di impegni precontrattuali, in particolare per:

- la partecipazione alle procedure per l'affidamento di appalti e concessioni determina l'attivazione di rapporti contrattuali e precontrattuali con la stazione appaltante;

- l'esecuzione del contratto;

- la gestione degli incassi e dei pagamenti.

l'adempimento da parte del Titolare di obblighi di legge, quali:

- l'ottemperanza agli obblighi previsti da leggi, regolamenti o dalla normativa comunitaria, anche in materia di trasparenza (D.lgs. 33/2013), di appalti pubblici (D.lgs. 36/2023) e in materia antimafia (D.lgs. 159/2011), ovvero imposti dalle Autorità competenti;

l'adempimento a un compito di interesse pubblico, in particolare:

- la prevenzione e repressione di atti illeciti.

3. Modalità del trattamento

Il trattamento dei Dati Personali è realizzato, con modalità elettroniche e cartacee, per mezzo delle operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati.

I dati personali forniti dagli Utenti/Operatori Economici attraverso APPTEL saranno trattati da personale regionale autorizzato nonché dalla Ditta Maggioli S.p.A., Responsabile esterno del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento 2016/679/UE.

4. Conservazione dei Dati

I Dati Personali vengono conservati per il tempo necessario all'adempimento delle finalità di cui sopra e comunque per tutto il tempo necessario alla gestione della procedura nonché, successivamente, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa dell'Ente – DGR n. 778 dell'8 giugno 2018, modificata dal DDR n. 232 del 24 ottobre 2022 della Direzione Acquisti e AA.GG. – e alle Leggi e ai Regolamenti in materia.

5. Conferimento dei Dati

Il conferimento dei Dati sulle piattaforme telematiche è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali Dati comporta l'impossibilità di instaurare o proseguire con le procedure per l'affidamento di appalti e l'attivazione di rapporti contrattuali e precontrattuali con la stazione appaltante.

6. Accesso ai Dati

I Dati potranno essere resi accessibili per le finalità di cui sopra a:

dipendenti e/o collaboratori del delegato, nella loro qualità di incaricati del trattamento e/o amministratori di sistema;

enti, società e/o soggetti terzi (ad esempio istituti di credito, studi professionali, etc.) che svolgono attività in outsourcing per conto del delegato, nella loro qualità di responsabili esterni del trattamento.

7. Comunicazione e diffusione dei Dati

I Dati possono essere comunicati, anche senza previo consenso, a organi di controllo, forze dell'ordine o magistratura Ministero delle finanze, Agenzia delle Entrate, enti ministeriali e Autorità competenti, Enti locali (province e/o comuni), commissioni tributarie provinciali, su loro espressa richiesta, che li tratteranno in qualità di autonomi titolari del trattamento per finalità istituzionali e/o in forza di legge nel corso di indagini e controlli.

Infine, i dati potranno essere diffusi, senza previo consenso, in ottemperanza agli obblighi di legge statuiti per finalità di trasparenza (d.lgs. 33/2013) e/o per obblighi di pubblicità legale.

8. Trasferimento dei Dati

I Dati non saranno diffusi né trasferiti in paesi extra UE.

9. Diritti dell'interessato

All'operatore economico competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere ai punti di contatto sopra riportati l'accesso ai dati personali che lo riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente o di adire le opportune sedi giudiziarie.

10. Nomina a Responsabile esterno del trattamento

Con riferimento ai dati forniti all'affidatario per l'esecuzione dell'attività affidata, il Titolare del trattamento dei dati, per il tramite del Delegato competente, nominerà l'affidatario "Responsabile del trattamento" dei dati, ai sensi dell'art. 28 del GDPR. L'affidatario si impegna ad accettare la nomina a "Responsabile del trattamento", ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 196/2003, a trattare i dati personali conferiti in linea con le istruzioni impartite dal titolare del trattamento e comunque conformemente al disposto del Codice di cui sopra, tra cui l'adozione delle misure minime di sicurezza ivi previste.

Art. 28 - Disposizioni finali

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente documento, si rinvia al D.lgs. 36/2023 e alla normativa attualmente vigente in materia di contratti pubblici e affidamenti, fatte salve le disposizioni in materia contenute nel Codice civile.

Firma SETTIN TOMMASO
Data 06-11-2026

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR **N.** 21175 **del** 06/11/2026

Struttura 1600030000
DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE

Oggetto AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER LA CONDUZIONE E L'UTILIZZO DI CARRELLI INDUSTRIALI SEMOVENTI, CARRELLI SEMOVENTI A BRACCIO TELESCOPICO E CARRELLI SEMOVENTI TELESCOPICI ROTATIVI, RIVOLTO AI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE DEL VENETO - ANNUALITÀ 2026, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. N. 36/2023. CUP H13C26000200002, CIG BDAEC14AF2. IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELL'OPERATORE ECONOMICO FORMEDIL ROVIGO - SCUOLA COSTRUZIONI.

SPESA

Capitolo: 104560 AZIONI REGIONALI PER ATTIVITA' DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (ART. 3, 6, 9,22, 26, L.R. 01/06/2022, N.13) **P. Sanità** **NO**

Articolo: 025 ALTRI SERVIZI

Piano dei Conti: U.1.03.02.99.010 FORMAZIONE A PERSONALE ESTERNO ALL'ENTE

Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00008791 000	5.250,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	SI
Totale:	5.250,00	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Totale
104560	0,00	5.250,00	0,00	0,00	0,00	5.250,00
Totale	0,00	5.250,00	0,00	0,00	0,00	5.250,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00189192 FORMEDIL ROVIGO - SCUOLA COSTRUZIONI								
I 2026 00008791 000	0,00	5.250,00	0,00	0,00	0,00	BDAEC14AF2	H13C26000200002	5.250,00
Totale Anagrafica :	0,00	5.250,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	5.250,00	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

Firma SETTIN TOMMASO
Data 06-11-2026

(Codice interno: 596413)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE n. 21397 del 11 novembre 2026

OO.C.D.P.C. n. 761/2021, n. 973/2023 e n. 1018/2023 - Interventi d'emergenza conseguenti agli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio delle province di Belluno, Treviso e Padova, dei Comuni di Torre di Quartesolo, Vicenza e Longare in provincia di Vicenza, nell'area dell'Alto Vicentino della provincia di Vicenza e nella fascia costiera della provincia di Venezia, finanziati con risorse da gestire nel Bilancio regionale ai sensi della D.G.R. n. 1007 del 02/09/2025. Comune di Alpago (BL) - Conferma del finanziamento e assunzione dell'impegno di spesa della quota residua assegnata per il completamento di interventi programmati e non ultimati.

[Protezione civile]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si provvede all'impegno di spesa a favore del Comune di Alpago (BL) della quota residua assegnata per gli interventi in oggetto, a valere sulle risorse stanziate per il contesto critico di cui all'O.C.D.P.C. n. 761/2021 da gestire nel bilancio regionale, ai sensi delle disposizioni di cui alle OO.C.D.P.C. n. 973/2022 e n. 1018/2023, nelle modalità di cui alla D.G.R. n. 1007/2025.

Il Direttore

PREMESSO che:

- nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 il territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 30.12.2020 è stato dichiarato, per 12 mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza. Il predetto termine è stato successivamente prorogato di 12 mesi con Delibera del Consiglio dei Ministri in data 29 dicembre 2021;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 761 del 30.03.2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - serie generale n. 84 del 08.04.2021, il Direttore di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione del Settore Primario dott. Nicola Dell'Acqua è stato nominato Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi meteorologici di cui in premessa;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'08.07.2021 sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza ai territori delle Province di Treviso e di Padova, dell'area dell'Alto Vicentino della Provincia di Vicenza e della fascia costiera della Provincia di Venezia colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020;
- con O.C.D.P.C. n. 973 dell'1.03.2023, pubblicata nella G.U. n. 59, serie generale del 10.03.2023, l'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura", è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 761 del 30 marzo 2021, nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio delle province di Belluno, Treviso e Padova, dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in provincia di Vicenza, nell'area dell'Alto Vicentino della provincia di Vicenza e nella fascia costiera della provincia di Venezia
- con O.C.D.P.C. n. 1018 del 28 agosto 2023, pubblicata in G.U. n. 209 del 07/09/2023, la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 761 del 30 marzo 2021, nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio delle province di Belluno, Treviso e Padova, dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in provincia di Vicenza, nell'area dell'Alto Vicentino della provincia di Vicenza e nella fascia costiera della provincia di Venezia, in sostituzione dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura", originariamente individuata quale Amministrazione competente, ai sensi dell'art. 1, comma 1, della Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 973 dell'1 marzo 2023. Per le suddette finalità, il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 761/2021 e nelle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvati dal Dipartimento della protezione civile alla data di adozione della O.C.D.P.C. n. 973/2023, a tal fine autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla Contabilità speciale n. 6272, al medesimo intestata;
- per il superamento del contesto critico in argomento sono state assegnate alla Regione Veneto risorse di diversa provenienza, di importo complessivo pari ad Euro 51.424.498,67, accreditate in quota parte, pari ad Euro 34.221.498,67, nella predetta contabilità speciale, rimanendo una quota da accreditare pari ad Euro 17.203.000,00, come di seguito riepilogato:

provenienza risorse	provvedimento di stanziamento	Importo assegnato	ACCREDITI su CS 6249	DA ACCREDITARE sul Bilancio regionale
FEN lett a e b	DCM 30/12/2020	7.400.000,00	7.400.000,00	0,00

FEN lett a e b	DCM 08/07/2021	8.950.000,00	8.950.000,00	0,00
FEN lett a, b e c	DCM 09/12/2021	3.406.000,00	1.703.000,00	1.703.000,00
FEN lett d	DCM 04/08/2022	31.000.000,00	15.500.000,00	15.500.000,00
L. 234/2021 ann. 2023	OCDPC 932/2022 OCDPC 1009/2023	504.708,30	504.708,30	0,00
L. 234/2021 ann. 2024	OCDPC 932/2022 OCDPC 1009/2023	163.790,37	163.790,37	0,00
TOTALE		**51.424.498,67**	**34.221.498,67**	**17.203.000,00**

- nell'ambito delle indicazioni volte a definire le modalità di subentro in ordinario del Soggetto responsabile nelle attività commissariali, con O.C.D.P.C. n. 1018/2023 venivano inoltre disposte le tempistiche relative all'operatività della contabilità speciale n. 6272, alla scadenza della quale, ai sensi della medesima ordinanza, con nota prot. reg. n. 20715 del 22/04/2025, successivamente integrata con nota prot. reg. n. 293203 del 16/06/2025, è stata inoltrata al Dipartimento della Protezione Civile la relazione periodica relativa allo stato di attuazione degli interventi programmati, volta a quantificare le risorse da trasferire al bilancio regionale;
- con note prott. n. DPC-POST 0022884 del 13/05/2025 e n. DPC-POST 0030823 del 25/06/2025, acquisite al prot. reg. al n. 237116 del 13/05/2025 e al n. 312504 del 25/06/2025, il Dipartimento della Protezione Civile, sulla base della predetta relazione, ha autorizzato il trasferimento delle risorse residue giacenti in contabilità speciale, da quantificare al momento del trasferimento effettivo, specificando che la quota di finanziamento non accreditata sulla medesima contabilità speciale, al netto di eventuali decurtazioni, è soggetta a trasferimento diretto nel Bilancio regionale da parte del Dipartimento stesso al raggiungimento dei requisiti disciplinati con Circolare dipartimentale prot. n. 51838 dell'11/11/2022;
- in esito a specifica ricognizione sono stati selezionati gli interventi aventi i requisiti per poter procedere, nell'annualità 2026, all'impegno o alla prenotazione, in contabilità ordinaria, dei relativi finanziamenti assegnati, il cui importo complessivo è stato quantificato in euro 18.150.059,64;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale n. 254 del 15/05/2026, con il quale si è provveduto ad individuare le risorse con cui dare copertura al suddetto fabbisogno, in parte derivanti da apposito trasferimento disposto col medesimo provvedimento dalla Contabilità Speciale n. 6272, pari ad euro 947.059,64 e, in parte, derivanti dal credito vantato nei confronti del Dipartimento della Protezione Civile, pari ad euro 17.203.000,00;

DATO ATTO che, con riferimento alle suddette risorse, posto che le stesse sono destinate ad interventi già ricompresi in piani approvati dal Dipartimento della Protezione Civile nonché nelle eventuali rimodulazioni degli stessi, col medesimo Decreto n. 254/2026 è stata definita l'assegnazione del rispettivo contributo, secondo le ripartizioni di cui agli Allegati A, B e C al medesimo provvedimento (tenuto conto delle modifiche all'organizzazione delle strutture regionali, ai sensi della D.G.R. n. 562/2026), come sinteticamente riepilogato nella seguente tabella:

TIPOLOGIA ATTIVITÀ	SOGGETTO ATTUATORE	STRUTTURA COMPETENTE	IMPORTO DA IMPEGNARE SU BIL. REG.
Interventi degli Enti Locali (Allegato A)	VARI (Enti locali, Cons. Bonifica, Società, ecc.)	Direzione Protezione Civile	16.262.438,76
Opere idrauliche (Allegato B)	UU.OO. GENIO CIVILE	Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS e Servizi Tecnici	1.409.432,79
Sistemazione idraulico-forestale (Allegato C)	Ex U.O. Servizi Forestali	Direzione Foreste, Programmazione e Gestione Faunistico Venatoria	478.188,09
		TOTALE	**18.150.059,64**

DATO ATTO, in particolare che, con riferimento alle risorse di competenza della Direzione Protezione Civile, relative alla tipologia di attività "Interventi degli Enti Locali", di importo pari ad euro 16.262.438,76, sono state assegnate come rappresentato in Allegato A al Decreto n. 254/2026;

DATO ATTO che, per la gestione delle suddette risorse, sul bilancio regionale è stato costituito, tra gli altri, il capitolo di spesa n. 105788 U denominato "Finanziamento degli interventi finalizzati al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della provincia di Belluno e dei comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in provincia di Vicenza e nella fascia costiera della provincia di Venezia - contributi degli investimenti (art. 27 comma 5 D.lgs. 1/2018 - OCDPC 761/21 - 973/23 -1018/23)";

PRESO ATTO che all'interno del piano di cui al suddetto Allegato A al Decreto n. 254/2026, è compreso l'intervento di competenza del Soggetto Attuatore - Comune di Alpago (BL) rappresentato nella tabella seguente, le cui risorse devono conseguentemente essere impegnate sul citato capitolo di spesa n. 105788 U:

CODICE INTERVENTO	SOGGETTO ATTUATORE NOME ENTE	CUP	ASSEGNATO	LIQUIDATO IN CS 6272	TRASFERITO DA IMPEGNARE IN BIL REG
DLgs1-2018-761-BL-A-18	Comune di Alpago	B67H21012360001	400.000,00	-	400.000,00
TOTALE			**400.000,00**	-	**400.000,00**

RITENUTO di procedere, per le motivazioni sopra esposte:

- a confermare il contributo assegnato al Soggetto Attuatore - Comune di Alpago (BL) per l'intervento sopra riportato;
- ad impegnare le risorse assegnate al Comune di Alpago (BL), secondo importi ed esigibilità riferiti al cronoprogramma procedurale comunicato dal suddetto Soggetto Attuatore con nota prot. n. 7421 del 30/06/2026 acquisita al prot. reg. n. 396777 del 30/06/2026, con istituzione del Fondo pluriennale vincolato di cui al punto 5.4. dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, come dettagliato nella seguente tabella riepilogativa:

CODICE INTERVENTO	CUP	TRASFERITO DA IMPEGNARE IN BIL REG CAP 105788 U	IMPEGNO E.F. 2026	IMPEGNO E.F. 2027	IMPEGNO E.F. 2028
DLgs1-2018-761-BL-A-18	B67H21012360001	400.000,00	20.000,00	266.000,00	114.000,00
TOTALE		**400.000,00**	**20.000,00**	**266.000,00**	**114.000,00**

- a rinviare a successivi provvedimenti, a seguito di acquisizione della documentazione di rendicontazione delle spese sostenute dal Soggetto Attuatore, la liquidazione delle somme impegnate a favore del Comune di Alpago (BL), in relazione al piano delle scadenze di cui al punto precedente;

DATO ATTO che per quanto concerne la rendicontazione delle spese sostenute e il monitoraggio degli interventi assegnati, il Comune di Alpago (BL) dovrà fare riferimento alle specifiche tecniche comunicate con nota prot. reg. 355902 del 18/06/2026;

DATO ATTO che:

- la copertura finanziaria dell'obbligazione di cui al presente provvedimento è assicurata dalle risorse accertate con Decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile n. 21108 del 05/11/2026, sul capitolo n. 102228E, pari ad euro 17.193.767,24;
- il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese;
- l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata;
- tale programma di pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;
- la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni di cui alla L.R. n. 1/2011;
- l'impegno di cui al presente provvedimento non è associato ad obiettivi del vigente DEFR 2026-2028;
- l'obbligazione derivante dal presente impegno ha natura non commerciale;

VISTI:

- la L.R. n. 39 del 29/11/2001 e successive modifiche e integrazioni;
- il D. Lgs n. 118 del 23/06/2011 e successive modifiche e integrazioni;
- il D. Lgs n. 126 del 10/08/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs n. 118/2011;
- il D. Lgs n. 1 del 02/01/2018 e successive modifiche e integrazioni;
- la L.R. n. 2 del 10/04/2026 "Legge di stabilità regionale 2026";
- la L.R. n. 3 del 10/04/2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";
- la L.R. n. 4 del 10/04/2026 "Bilancio di previsione 2026 - 2028" e successive variazioni;
- la D.G.R. n. 219 del 09/04/2026 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028";
- il Decreto n. 3 del 15/04/2026 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del "Bilancio Finanziario Gestionale 2026 - 2028";
- la D.G.R. n. 311 del 30/04/2026 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2026-2028";

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di confermare il contributo assegnato al Soggetto Attuatore - Comune di Alpago (BL) per l'intervento riportato nella seguente tabella:

CODICE INTERVENTO	SOGGETTO ATTUATORE NOME ENTE	CUP	ASSEGNATO	LIQUIDATO IN CS 6272	TRASFERITO DA IMPEGNARE IN BIL REG
DLgs1-2018-761-BL-A-18	Comune di Alpago	B67H21012360001	400.000,00	-	400.000,00
TOTALE			**400.000,00**	**-**	**400.000,00**

3. di impegnare le risorse assegnate al Comune di Alpago (BL), secondo importi ed esigibilità riferiti al cronoprogramma procedurale comunicato dal suddetto Soggetto Attuatore con nota prot. n. 7421 del 30/06/2026 acquisita al prot. reg. n. 396777 del 30/06/2026, con istituzione del Fondo pluriennale vincolato di cui al punto 5.4. dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, come dettagliato nella seguente tabella riepilogativa:

CODICE INTERVENTO	CUP	TRASFERITO DA IMPEGNARE IN BIL REG CAP 105788 U	IMPEGNO E.F. 2026	IMPEGNO E.F. 2027	IMPEGNO E.F. 2028
DLgs1-2018-761-BL-A-18	B67H21012360001	400.000,00	20.000,00	266.000,00	114.000,00
TOTALE		**400.000,00**	**20.000,00**	**266.000,00**	**114.000,00**

4. di attestare che la copertura finanziaria dell'obbligazione di cui al presente provvedimento è assicurata dalle risorse accertate con Decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile n. 21108 del 05/11/2026, sul capitolo n. 102228 E, pari ad euro 17.193.767,24;
5. di rinviare all'**Allegato A contabile**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, i dati riferiti all'impegno di spesa di cui al punto 3. e all'accertamento in entrata a copertura della spesa di cui al punto 4.;
6. di rinviare a successivi provvedimenti, a seguito di acquisizione della documentazione di rendicontazione delle spese sostenute dal Soggetto Attuatore, la liquidazione delle somme impegnate a favore del Comune di Alpago (BL), in relazione al piano delle scadenze di cui al punto 3;
7. di dare atto che per quanto concerne la rendicontazione delle spese sostenute e il monitoraggio degli interventi assegnati, il Comune di Alpago (BL) dovrà fare riferimento alle specifiche tecniche comunicate con nota prot. reg. 355902 del 18/06/2026;
8. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata;
9. di dare atto che tale programma di pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;
10. di dare atto che spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni di cui alla L.R. n. 1/2011;
11. di dare atto che l'impegno di cui al presente provvedimento non è associato ad obiettivi del vigente DEFR 2026-2028;
12. di dare atto che l'obbligazione derivante dal presente impegno ha natura non commerciale;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Amministrazione trasparente);
14. di trasmettere il presente Decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria, per gli adempimenti di propria competenza e al Comune di Alpago (BL) unitamente alle informazioni relative all'impegno (D.Lgs. 118/2011, art. 56, comma 7);
15. di pubblicare integralmente il presente Decreto (allegati contabili omissis) sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Tommaso Settin

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO E MARKETING TERRITORIALE

(Codice interno: 596396)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO E MARKETING TERRITORIALE n. 21364 del 11 novembre 2026

Impegno di spesa e contestuale liquidazione dell'acconto a favore dei beneficiari del Bando 2026 per la concessione di contributi a sostegno delle attività di promozione e valorizzazione turistica, culturale, folcloristica ed enogastronomica locale realizzate dalle forme associate delle Pro Loco. Deliberazione n. 801 del 28 luglio 2026. Legge regionale 22 ottobre 2014, n. 34 art. 8. CUP Assegnato al Progetto: H18D14000070002.

[Turismo]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede all'impegno di spesa di euro 286.633,89 ed alla contestuale liquidazione dell'acconto del 60% pari ad euro 171.980,33 a favore delle forme associate delle Pro Loco che sono state ammesse al contributo di cui alla graduatoria approvata con Decreto del Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale n. 21221 del 9 novembre 2026.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

con Deliberazione n. 801 del 28 luglio 2026 la Giunta regionale ha approvato il bando 2026 per la concessione di contributi alle forme associate delle Pro Loco ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 22 ottobre 2014, n. 34 e destinato a tal fine l'importo massimo di Euro 290.000,00, stanziato sul capitolo U/102295 "Valorizzazione del territorio veneto attraverso le Pro Loco - Trasferimenti correnti (Artt. 7, 8, L.R. 22/10/2014, N.34)" del bilancio di previsione 2026 - 2028, esercizio finanziario 2026;

alla data di chiusura dei termini per la presentazione delle domande, fissata per il 30 settembre 2026, sono pervenute complessivamente 30 domande di contributo, 7 presentate da parte dei Comitati provinciali e 23 da parte dei Consorzi di Pro Loco;

ai sensi del punto n. 9 del Bando "Limiti di spesa e percentuale di contributo" la percentuale del contributo è fissata con il limite massimo dell'80% della spesa complessivamente ammessa, sostenuta e rendicontata;

in base al punto 12 del Bando "Termini per l'esecuzione delle attività e modalità di erogazione del contributo" le iniziative di promozione e valorizzazione turistica locale dovranno essere realizzate nell'anno in corso (dal 1° gennaio 2026) e concludersi entro il 30 novembre 2026 e, come previsto dal punto n. 13 "Modalità di rendicontazione" la rendicontazione delle azioni realizzate deve intervenire entro 30 giorni dal termine della conclusione del programma;

DATO ATTO CHE

il punto 12 comma 2 del Bando prevede che il contributo sia erogato in due quote, un acconto del 60% successivamente al decreto di approvazione della graduatoria ed il saldo alla presentazione di una dettagliata relazione finale delle attività svolte;

il punto 11 del Bando denominato "Valutazione delle domande di contributo - Punteggi e priorità", prevede la costituzione di una Commissione Tecnica di valutazione, composta da tre dipendenti regionali esperti del settore, alla quale demandare il compito di valutare le domande di contributo presentate dai Comitati provinciali e dai Consorzi di Pro Loco al fine di stilare la graduatoria delle domande ammissibili e non ammissibili;

con decreto del Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale n. 19657 dell'8 ottobre 2026 è stata nominata la Commissione Tecnica di valutazione delle domande di contributo per accertare la regolarità e l'ammissibilità delle domande presentate;

DATO ATTO CHE

dall'esito dei lavori della Commissione Tecnica di valutazione, i cui verbali sono agli atti della Direzione Turismo e Marketing Territoriale, risulta che tutte le domande presentate dai Comitati Provinciali e dai Consorzi di Pro Loco sono ammesse al contributo;

CONSIDERATO CHE

con decreto del Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale n. 21221 del 9 novembre 2026 sono state fatte proprie le risultanze finali delle operazioni di valutazione delle domande da parte della Commissione Tecnica di valutazione ed è stata approvata la graduatoria finale delle domande ammettendo a contributo 7 Comitati provinciali e 23 Consorzi di Pro Loco;

RISCONTRATO CHE:

l'articolo 3 del Bando "Destinazione delle risorse" prevede che la somma di euro 290.000,00 stanziata sia così suddivisa: euro 150.000,00 a favore dei Comitati provinciali ed euro 140.000,00 a favore dei Consorzi di Pro Loco e che, qualora le richieste risultino inferiori all'importo complessivamente disponibile per uno dei due gruppi indicati, la differenza possa essere utilizzata per l'altro gruppo di beneficiari;

DATO ATTO CHE

dalla verifica delle domande presentate risulta che i Comitati provinciali hanno presentato progetti ammissibili a contributo regionale nella misura dell'80%, pari ad euro 153.822,40, con una differenza in più di euro 3.822,40 rispetto al budget previsto di euro 150.000,00, e che i Consorzi di Pro Loco hanno presentato progetti ammissibili a contributo regionale nella misura dell'80% pari ad euro 132.811,49, con una differenza in meno di euro 7.188,51 rispetto al budget previsto di euro 140.000,00, per un importo complessivo pari ad euro 286.633,89, inferiore per euro 3.366,11 al budget massimo stanziato di euro 290.000,00 e, quindi, in linea con quanto previsto dall'articolo 3 del Bando di cui alla DGR n. 801/2026;

con nota prot. 524920 del 22 settembre 2026 il Presidente del Comitato regionale UNPLI Veneto APS ha formalizzato la richiesta di spostare il budget di euro 3.822,40 dalla somma prevista per i Consorzi di Pro Loco al budget previsto per i Comitati provinciali come previsto dal punto 3 del Bando;

RITENUTO PERTANTO CHE

sussistano le condizioni per poter procedere, per le motivazioni sopra esposte, all'impegno di spesa dell'importo complessivo pari ad **euro 286.633,89** e alla contestuale liquidazione dell'acconto del 60% del contributo regionale come previsto dal punto n. 12 del bando, a favore dei beneficiari e per gli importi assegnati a ciascuno, come indicato nell'**Allegato A contabile** del presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi" e successive variazioni;

VISTA la legge regionale del 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto";

VISTA la legge regionale del 22 ottobre 2014, n. 34 "Disciplina delle Associazioni Pro Loco";

VISTA la Legge regionale 10 aprile 2026, n. 2 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la Legge regionale 10 aprile 2026, n. 3 "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la Legge regionale 10 aprile 2026, n. 4 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 219 del 9 aprile 2026 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15 aprile 2026 di approvazione del "Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028".

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 311 del 30/04/2026 di approvazione delle Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2026-2028;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 801 del 28 luglio 2026;

VISTE le dichiarazioni rilasciate ai sensi della L. R. 11 maggio 2018 n. 16 dai beneficiari;

VISTI i Documenti Unici di Regolarità Contributiva (DURC) rilasciati dall'INAIL/INPS in corso di validità;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale n. 19657 dell'8 ottobre 2026 di nomina della Commissione Tecnica di valutazione delle domande di contributo presentate;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale n. 21221 del 9 novembre 2026 che approva la graduatoria dei beneficiari ammessi e la modulistica per la rendicontazione della spesa;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di confermare il contributo alle forme associate delle Pro Loco di cui alla graduatoria approvata con Decreto del Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale n. 21221 del 9 novembre 2026;
3. di impegnare la spesa pari a complessivi **euro 286.633,89** secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
4. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è giuridicamente perfezionata per effetto dell'approvazione della graduatoria finale delle domande di cui al Decreto citato al punto 2. ed esigibile ai sensi dell'articolo n. 56, commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 118/2011 nell'esercizio 2026;

5. di dare atto che le attività per le quali si provvede all'impegno di spesa con il presente provvedimento saranno realizzate entro il corrente esercizio finanziario;
6. di dare atto che trattasi di spesa di natura non commerciale;
7. di provvedere a liquidare ai beneficiari ammessi di cui al DDR n. 21221 del 9 novembre 2026 un acconto pari al 60% del contributo assegnato, così come previsto dal punto 12 comma 2 del Bando e ad esecutività del presente provvedimento;
8. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di notificare il presente provvedimento ai destinatari del contributo;
10. di dare atto che l'attività di cui al presente decreto rientra tra gli obiettivi operativi complementari del DEFR 2026-2028 - Missione 7 - Obiettivo gestionale 07.01.06 "Promuovere il territorio per lo sviluppo del turismo";
11. di rinviare ad un successivo decreto la liquidazione del saldo, che avverrà a seguito della presentazione da parte dei beneficiari di una dettagliata relazione finale delle attività svolte e della rendicontazione delle spese sostenute conformi al preventivo di spesa presentato e che dovrà avvenire entro 30 giorni dal 30 novembre 2026 come indicato al punto 13 del Bando;
12. di prevedere la restituzione delle somme non utilizzate qualora l'importo rendicontato risulti inferiore alla prima quota del 60% di cui si dispone la liquidazione con il presente decreto così come indicato nel punto 15 del Bando "Economie di spesa, riduzione e revoca del contributo";
13. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
14. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
15. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 26 e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i;
16. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Stefano Sisto

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** 21364 **del** 11/11/2026

Struttura 3800080000

DIREZIONE TURISMO E MARKETING TERRITORIALE

Oggetto IMPEGNO DI SPESA E CONTESTUALE LIQUIDAZIONE DELL'ACCONTO A FAVORE DEI BENEFICIARI DEL BANDO 2026 PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE TURISTICA, CULTURALE, FOLCLORISTICA ED ENOGASTRONOMICA LOCALE REALIZZATE DALLE FORME ASSOCIATE DELLE PRO LOCO. DELIBERAZIONE N. 801 DEL 28 LUGLIO 2026. LEGGE REGIONALE 22 OTTOBRE 2014, N. 34 ART. 8. CUP ASSEGNATO AL PROGETTO: H18D14000070002.

SPESA

Capitolo: 102295 VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO VENETO ATTRAVERSO LE PRO LOCO - TRASFERIMENTI CORRENTI (ARTT. 7, 8, L.R. 22/10/2014, N.34) **P. Sanità NO**

Articolo: 013 TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

Piano dei Conti: U.1.04.04.01.001 TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00008374 000	286.633,89	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
Totale:	286.633,89	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Totale
102295	0,00	286.633,89	0,00	0,00	0,00	286.633,89
Totale	0,00	286.633,89	0,00	0,00	0,00	286.633,89

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00165056 CONSORZIO PRO LOCO LE RISORGIVE DELLA PIANURA VERONESE								
I 2026 00008374 000	0,00	4.040,00	0,00	0,00	0,00		H18D14000070002	4.040,00
Totale Anagrafica :	0,00	4.040,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00183072 CONSORZIO DELLE PRO LOCO DEL QUARTIER DEL PIAVE UNPLI A.P.S.								
I 2026 00008374 000	0,00	7.084,80	0,00	0,00	0,00		H18D14000070002	7.084,80
Totale Anagrafica :	0,00	7.084,80	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00183179 CONSORZIO PRO LOCO DELLE PREALPI UNPLI APS								
I 2026 00008374 000	0,00	4.640,00	0,00	0,00	0,00		H18D14000070002	4.640,00
Totale Anagrafica :	0,00	4.640,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00183336 COMITATO PRO LOCO UNPLI ROVIGO APS								
I 2026 00008374 000	0,00	16.952,80	0,00	0,00	0,00		H18D14000070002	16.952,80
Totale Anagrafica :	0,00	16.952,80	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00183338 CONSORZIO PRO LOCO DEL DECUMANO APS								
I 2026 00008374 000	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00		H18D14000070002	5.000,00
Totale Anagrafica :	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00183339 CONSORZIO DELLE PRO LOCO DELLA VALPOLICELLA APS								
I 2026 00008374 000	0,00	4.140,80	0,00	0,00	0,00		H18D14000070002	4.140,80
Totale Anagrafica :	0,00	4.140,80	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00183650 COMITATO PROVINCIALE UNPLI TREVISO APS								
I 2026 00008374 000	0,00	24.931,20	0,00	0,00	0,00		H18D14000070002	24.931,20
Totale Anagrafica :	0,00	24.931,20	0,00	0,00	0,00			

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** **del**

Struttura 3800080000

DIREZIONE TURISMO E MARKETING TERRITORIALE

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00183714 UNPLI VICENZA APS								
I 2026 00008374 000	0,00	26.400,00	0,00	0,00	0,00		H18D14000070002	26.400,00
Totale Anagrafica :	0,00	26.400,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00183715 CONSORZIO PRO LOCO VERONA EST APS								
I 2026 00008374 000	0,00	4.431,74	0,00	0,00	0,00		H18D14000070002	4.431,74
Totale Anagrafica :	0,00	4.431,74	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00183716 CONSORZIO FRA LE PRO LOCO DEL MEDIO-ALTO POLESINE APS								
I 2026 00008374 000	0,00	3.960,00	0,00	0,00	0,00		H18D14000070002	3.960,00
Totale Anagrafica :	0,00	3.960,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00183717 CONSORZIO PRO LOCO VAL LEOGRA UNPLI APS								
I 2026 00008374 000	0,00	10.480,00	0,00	0,00	0,00		H18D14000070002	10.480,00
Totale Anagrafica :	0,00	10.480,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00183718 CONSORZIO PRO LOCO DELL'AGORDINO UNPLI APS								
I 2026 00008374 000	0,00	7.200,00	0,00	0,00	0,00		H18D14000070002	7.200,00
Totale Anagrafica :	0,00	7.200,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00183719 CONSORZIO PRO LOCO BASSO VERONESE UNPLI APS								
I 2026 00008374 000	0,00	4.144,80	0,00	0,00	0,00		H18D14000070002	4.144,80
Totale Anagrafica :	0,00	4.144,80	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00183720 COMITATO PROVINCIALE UNPLI VENEZIA APS								
I 2026 00008374 000	0,00	23.178,40	0,00	0,00	0,00		H18D14000070002	23.178,40
Totale Anagrafica :	0,00	23.178,40	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00183721 CONSORZIO PRO LOCO ASTICO BRENTA UNPLI APS								
I 2026 00008374 000	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00		H18D14000070002	10.000,00
Totale Anagrafica :	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00183722 CONSORZIO PRO LOCO COLLI BERICI - BASSO VICENTINO UNPLI APS								
I 2026 00008374 000	0,00	5.520,00	0,00	0,00	0,00		H18D14000070002	5.520,00
Totale Anagrafica :	0,00	5.520,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00183723 COMITATO PRO LOCO UNPLI VERONA APS								
I 2026 00008374 000	0,00	20.506,40	0,00	0,00	0,00		H18D14000070002	20.506,40
Totale Anagrafica :	0,00	20.506,40	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00183724 COMITATO PROVINCIALE UNPLI BELLUNO APS								
I 2026 00008374 000	0,00	18.796,00	0,00	0,00	0,00		H18D14000070002	18.796,00
Totale Anagrafica :	0,00	18.796,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00183768 CONSORZIO EUGANEO PRO LOCO UNPLI APS								
I 2026 00008374 000	0,00	5.863,20	0,00	0,00	0,00		H18D14000070002	5.863,20
Totale Anagrafica :	0,00	5.863,20	0,00	0,00	0,00			

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** **del**

Struttura 3800080000

DIREZIONE TURISMO E MARKETING TERRITORIALE

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00183789 CONSORZIO PRO LOCO PADOVA SUD EST UNPLI APS								
I 2026 00008374 000	0,00	4.263,20	0,00	0,00	0,00		H18D14000070002	4.263,20
Totale Anagrafica :	0,00	4.263,20	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00184808 CONSORZIO PRO LOCO DEL GRATICOLATO ROMANO APS								
I 2026 00008374 000	0,00	4.903,20	0,00	0,00	0,00		H18D14000070002	4.903,20
Totale Anagrafica :	0,00	4.903,20	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00184809 CONSORZIO ATESINO DELLE PRO LOCO APS								
I 2026 00008374 000	0,00	5.063,20	0,00	0,00	0,00		H18D14000070002	5.063,20
Totale Anagrafica :	0,00	5.063,20	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00184820 COMITATO PROVINCIALE UNPLI PADOVA APS								
I 2026 00008374 000	0,00	23.057,60	0,00	0,00	0,00		H18D14000070002	23.057,60
Totale Anagrafica :	0,00	23.057,60	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00184867 CONSORZIO DI PRO LOCO "LA SERENISSIMA AGNO CHIAMPO" APS								
I 2026 00008374 000	0,00	4.498,63	0,00	0,00	0,00		H18D14000070002	4.498,63
Totale Anagrafica :	0,00	4.498,63	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00185330 CONSORZIO PRO LOCO PEDEMONTANE, VALBELLUNA E FELTRINO UNPLI APS								
I 2026 00008374 000	0,00	7.215,52	0,00	0,00	0,00		H18D14000070002	7.215,52
Totale Anagrafica :	0,00	7.215,52	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00185540 CONSORZIO DELLE PRO LOCO DELLA CASTELLANA UNPLI APS								
I 2026 00008374 000	0,00	9.280,00	0,00	0,00	0,00		H18D14000070002	9.280,00
Totale Anagrafica :	0,00	9.280,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00186472 CONSORZIO PRO LOCO DELTA DEL PO UNPLI APS								
I 2026 00008374 000	0,00	6.506,40	0,00	0,00	0,00		H18D14000070002	6.506,40
Totale Anagrafica :	0,00	6.506,40	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00188942 CONSORZIO PRO LOCO OPITERGINO MOTTENSE UNPLI APS								
I 2026 00008374 000	0,00	6.352,00	0,00	0,00	0,00		H18D14000070002	6.352,00
Totale Anagrafica :	0,00	6.352,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00188993 CONSORZIO PRO LOCO BALDO GARDA UNPLI APS								
I 2026 00008374 000	0,00	4.144,00	0,00	0,00	0,00		H18D14000070002	4.144,00
Totale Anagrafica :	0,00	4.144,00	0,00	0,00	0,00			

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** **del**

Struttura 3800080000

DIREZIONE TURISMO E MARKETING TERRITORIALE

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00189163 CONSORZIO PRO LOCO LESSINIA UNPLI APS								
I 2026 00008374 000	0,00	4.080,00	0,00	0,00	0,00		H18D14000070002	4.080,00
Totale Anagrafica :	0,00	4.080,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	286.633,89	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

STEFANO SISTO
11-11-2026 13:05:53 CET

(Codice interno: 596919)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO E MARKETING TERRITORIALE n. 21855 del 18 novembre 2026

Individuazione della Società in house Veneto Innovazione S.p.A. come soggetto gestore delle attività di supporto tecnico ed organizzativo finalizzate all'acquisizione di un nuovo concept creativo da utilizzare per la caratterizzazione degli stand istituzionali nelle manifestazioni del settore agroalimentare e vitivinicolo di rilevanza internazionale. Approvazione dello schema di Convenzione. Programma Promozionale del Settore Primario 2026. DGR n. 424 del 28 maggio 2026. Legge regionale 14 marzo 1980, n. 16 e ss.mm.ii.

[Turismo]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, si individua Veneto Innovazione S.p.A. (C.F./P.I. 02568090274), società in house della Regione del Veneto, come soggetto gestore delle attività di supporto tecnico ed organizzativo finalizzate all'acquisizione di un nuovo concept creativo da utilizzare per la caratterizzazione degli stand istituzionali nelle manifestazioni del settore agroalimentare e vitivinicolo di rilevanza internazionale. Si approva inoltre il relativo schema di Convenzione che disciplina i rapporti tra la Regione del Veneto e Veneto Innovazione S.p.A.

Il Direttore

PREMESSO

- che la Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 12, comma 1 della Legge regionale. n. 16/1980, con deliberazione n. 424 del 28 maggio 2026 e a seguito del parere favorevole espresso dalla competente Commissione consiliare, ha approvato il Programma Promozionale del Settore Primario anno 2026 (*di seguito indicato come "PPSP 2026"*);
- che con il PPSP 2026 la Giunta regionale ha autorizzato il Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale al compimento di tutti gli atti necessari per la realizzazione delle attività previste nel Programma, ivi compreso l'esperimento delle procedure di evidenza pubblica, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 avvalendosi della collaborazione della società in house Veneto Innovazione S.p.A., attraverso apposite Convenzioni, nei limiti delle assegnazioni finanziarie previste dal Programma stesso;
- che il PPSP 2026 ha come finalità la pianificazione strategica degli interventi di promozione in materia agroalimentare ed enogastronomica e della partecipazione regionale ad eventi di rilievo nazionale e/o internazionale finalizzata alla promozione dei territori e dei suoi prodotti tipici anche mediante la veicolazione del marchio collettivo "Veneto The Land of Venice" che integra la promozione del territorio veneto con quella delle proprie eccellenze tra le quali specificatamente i prodotti agricoli ed agroalimentari certificati secondo i sistemi di qualità riconosciuti a livello comunitario, nazionale e regionale e per i quali è prevista l'indicazione di origine in etichetta (DOP, IGP e Qualità Verificata);

CONSIDERATO

- l'opportunità di rinnovare l'immagine con la quale la Regione si presenta alle manifestazioni del settore agroalimentare e vitivinicolo di rilevanza internazionale mediante lo sviluppo di un nuovo concept creativo da utilizzare per la caratterizzazione degli stand istituzionali;

RITENUTO

- opportuno inserire le attività in parola in maniera armoniosa e coerente anche nell'ambito di manifestazioni la cui realizzazione è oggetto di apposite Convenzioni stipulate con la Società Veneto Innovazione S.p.A.e di affidare quindi l'attività di supporto tecnico/organizzativo alla stessa Società;
- congruo, in base alla rilevanza delle manifestazioni per le quali è prevista dal Programma Promozionale del Settore Primario la partecipazione della Regione e alla spesa storica sostenuta per la realizzazione di attività similari, una spesa di € 66.900,00 (IVA inclusa), che comprende anche le attività di gestione e assistenza tecnica da parte della Società in house;

DATO ATTO che Veneto Innovazione S.p.A.:

- è società in house della Regione del Veneto, istituita con legge regionale del 6 settembre 1988 n. 45, così come modificata dalle leggi regionali n. 30/2016 e n. 14/2023, che può svolgere attività di promozione del sistema economico del Veneto, in tutti i suoi aspetti economico-produttivi, curandone la diffusione e l'informazione e favorendo l'attivazione di sinergie;
- è società a partecipazione regionale totalitaria e che lo statuto societario esclude la possibilità che privati, ovvero imprese private, partecipino alla compagine societaria; si precisa, altresì, che le previsioni contenute nello Statuto sociale configurano l'esistenza di un controllo da parte della Regione sulla Società analogo a quello esercitato nei confronti dei propri servizi e che essa svolge un'attività prevalentemente rivolta alla Regione del Veneto, in ossequio a quanto previsto dal comma 3 dell'art. 16 del TUSP.

DATO ATTO inoltre che:

- con deliberazione di Giunta regionale n. 1141/2023 è stata approvata la metodologia per la valutazione della congruità economica della prestazione relativa agli affidamenti diretti a Veneto Innovazione S.p.A, in qualità di organismo in house ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e sono stati definiti i parametri di confronto;
- la società Veneto Innovazione S.p.A è in possesso di specifiche competenze e professionalità, sia tecniche che giuridiche, necessarie per svolgere in maniera efficace ed efficiente i compiti affidati per la realizzazione delle suindicate attività, garantendo nel contempo, all'Amministrazione regionale, un servizio economicamente vantaggioso rispetto a quanto proposto dai possibili concorrenti presenti sul mercato, tenuto conto anche dei parametri indicati dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1141/2023, oltre che giustificato dalla capacità della società di organizzare e coordinare servizi ad alto valore aggiunto, grazie anche al know how maturato negli anni per iniziative similari affidate alla società Veneto Innovazione S.p.A.;

CONSIDERATO, pertanto che:

- come previsto dall'art. 7 del decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, l'affidamento alla Società risulta vantaggioso in termini di efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e di razionale impiego delle risorse pubbliche;
- l'affidamento in house garantisce, infatti, una maggior autonomia decisionale e tempi di risoluzione delle problematiche più immediati e certi rispetto ad un modello in cui risulta necessario un confronto negoziale con un terzo soggetto gestore;
- la Regione del Veneto per la realizzazione di iniziative similari si è più volte avvalsa con risultati ottimali della collaborazione e della professionalità degli addetti della società in house providing Veneto Innovazione S.p.A.;

PRESO ATTO che Veneto Innovazione S.p.A., acquisita a prot. R.V. 610796 del 13 novembre 2026, ha quantificato in € 3.580,70 (IVA inclusa) il costo dell'attività di gestione e assistenza tecnica per la realizzazione delle attività in parola, sulla base di tariffe standard - per attività di project manager, sia esso senior o junior - definite con la metodologia per la valutazione della congruità economica della prestazione relativa agli affidamenti diretti a Veneto Innovazione S.p.A. approvata con provvedimento della Giunta regionale n. 1141 del 19 settembre 2023;

RITENUTO pertanto di individuare in Veneto Innovazione S.p.A. il soggetto gestore delle attività di supporto tecnico ed organizzativo finalizzate alla acquisizione di un nuovo concept creativo da utilizzare per la caratterizzazione degli stand istituzionali mediante i quali la Regione si presenterà alle manifestazioni del settore agroalimentare e vitivinicolo di rilevanza internazionale, secondo quanto stabilito nello schema di Convenzione di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che la spesa complessiva prevista per la realizzazione delle attività in parola ammonta a € 66.900,00 (IVA inclusa).

DATO ATTO che con successivo provvedimento si procederà, ai sensi di quanto disposto dalla normativa sui contratti pubblici, ad affidare a Veneto Innovazione S.p.A. l'incarico di gestione e supporto tecnico/organizzativo finalizzato a garantire la realizzazione delle attività in parola;

VISTA la Legge regionale 14 marzo 1980, n. 16 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 424 del 28 maggio 2026;

VISTA la Legge regionale del 6 settembre 1988 n. 45, così come modificata dalle Leggi regionali n. 30/2016 e n. 14/2023;

VISTO l'art. 16 del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175;

VISTO l'art. 3, comma 2, della Legge regionale 24 dicembre 2013, n. 39 e ss.mm.ii;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

VISTA la Legge regionale 4 luglio 2023, n. 14;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1141 del 19 settembre 2023;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 456 del 2 maggio 2024;

VISTA la Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 10 aprile 2026, n. 4 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 219 del 9 aprile 2026 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15 aprile 2026 di approvazione del "Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028";

VISTA la DGR n. 311 del 30 aprile 2026 che ha approvato le "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 560 del 16 giugno 2026 con la quale è stato affidato al Dott. Stefano Sisto l'incarico di Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di individuare in Veneto Innovazione S.p.A. il soggetto gestore delle attività di supporto tecnico ed organizzativo finalizzate alla acquisizione di un nuovo concept creativo da utilizzare per la caratterizzazione degli stand istituzionali mediante i quali la Regione si presenterà alle manifestazioni del settore agroalimentare e vitivinicolo di rilevanza internazionale;
3. di approvare lo schema di Convenzione di cui all'**Allegato A,** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che disciplina i rapporti tra la Direzione Turismo e Marketing Territoriale e la società Veneto Innovazione S.p.A, alla cui sottoscrizione provvederà il Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale;
4. di quantificare in € 66.900,00 (IVA inclusa) il costo complessivo previsto per la partecipazione regionale alla manifestazione in oggetto di cui € 3.580,70 (IVA inclusa) per la gestione e assistenza tecnica da parte di Veneto Innovazione S.p.A.;
5. di dare atto che con successivo provvedimento si procederà, ai sensi della vigente normativa in materia di procedure ad evidenza pubblica, all'affidamento diretto alla Società in house Veneto Innovazione S.p.A. dell'incarico per la gestione delle sopra evidenziate attività per un importo complessivo di € 66.900,00 (IVA inclusa) la cui copertura finanziaria sarà garantita sul capitolo 30020/U "Iniziative regionali per promozione economico - fieristica del settore primario (L.R. 14/03/1980, n.16)";
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
7. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Stefano Sisto

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A **al Decreto n.** 21855 **del** 18/11/2026 pag. 1 di 5

SCHEMA DI CONVENZIONE

PER L' ATTIVITÀ DI SUPPORTO TECNICO ED ORGANIZZATIVO FINALIZZATE ALLA ACQUISIZIONE DI UN NUOVO CONCEPT CREATIVO PER LA CARATTERIZZAZIONE DEGLI STAND ISTITUZIONALI

TRA

La **Regione del Veneto**, di seguito denominata *"Regione"* con sede a Venezia Dorsoduro 3901, codice fiscale 80007580279, rappresentata dal Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale……..……., nato a ……., il …./…./……, il quale interviene nel presente atto non per sé, ma in nome e per conto della Regione, presso la cui sede elegge domicilio, ai sensi della Legge regionale n. 54/2012 e per dare esecuzione al DDR n. …….. del ……

E

La società **Veneto Innovazione S.p.A.**, in seguito denominata *"Società",* con sede a Mestre (Venezia), in Via delle Industrie 19/D, codice fiscale C.F. 02568090274, rappresentata dal suo Amministratore Unico e legale rappresentante ……..……nato a……... il …./…./……

di seguito denominate anche "Le Parti"

PREMESSO CHE

- con Deliberazione della Giunta regionale n. 424 del 28 maggio 2026 è stato approvato il Programma Promozionale del Settore Primario anno 2026;
- con il suddetto provvedimento è stato demandato al Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale il compimento di tutti gli atti necessari per la realizzazione delle attività del Programma Promozionale del Settore Primario anno 2026, ivi compreso l'esperimento delle procedure di evidenza pubblica del D.Lgs. n. 36/2023 e, ove ne ricorrano i presupposti, l'affidamento in house alla società Veneto Innovazione S.p.A., nonché la stipula di contratti e convenzioni, previa approvazione del relativo schema con proprio provvedimento, nei limiti delle assegnazioni finanziarie disposte dal Programma stesso;
- con Decreto del Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale n. ……. del …….. è stata individuata la Società in house Veneto Innovazione S.p.A come soggetto gestore delle attività di supporto tecnico ed organizzativo finalizzate alla acquisizione di un nuovo concept creativo da utilizzare per la caratterizzazione degli stand istituzionali mediante i quali la Regione si presenterà alle manifestazioni del settore agroalimentare e vitivinicolo di rilevanza internazionale

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

La Società Veneto Innovazione S.p.A. si impegna a svolgere l'attività di supporto tecnico organizzativo finalizzata alla acquisizione di un nuovo concept creativo da utilizzare per la caratterizzazione degli stand istituzionali mediante i quali la Regione si presenterà alle manifestazioni del settore agroalimentare e vitivinicolo di rilevanza internazionale.

Per la realizzazione delle predette attività, la Società, in accordo con la Direzione Turismo e Marketing Territoriale, secondo le specifiche competenze, predispone tutti gli atti necessari al buon esito dell'attività.

La proprietà di relazioni, stime e ogni altro elaborato prodotto da Veneto Innovazione S.p.A. resterà in capo alla Regione del Veneto, che ne concede l'uso per soli fini statistici o di studio alla società Veneto Innovazione S.p.A..

Veneto Innovazione S.p.A., in quanto società "in house" della Regione del Veneto, è tenuta ad attenersi alle direttive di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 2951 del 14 dicembre 2010, con particolare riferimento a quelle in materia di affidamento lavori, forniture e servizi, ed a quelle in materia di personale dipendente.

La Società in relazione alle procedure di affidamento di servizi/forniture dalla medesima autonomamente gestite, dovrà attenersi alla normativa statale vigente sugli appalti di servizi e forniture, oltre a quanto disposto nel proprio regolamento interno sugli acquisti in economia di beni/servizi (pubblicato nel sito istituzionale della Società).

E' riconosciuto a Veneto Innovazione S.p.A. un importo pari ad € 3.580,70 (IVA compresa) per l'attività di gestione e assistenza tecnica organizzativa finalizzata alla realizzazione delle attività oggetto della presente Convenzione

Articolo 2 - DURATA

Le attività previste nell'ambito della presente Convenzione dovranno essere portate a conclusione entro il 31 dicembre 2026, termine che potrà essere prorogato dal Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale, previa richiesta motivata da parte della Società.

Articolo 3 – PIANO FINANZIARIO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

A copertura delle spese necessarie per la realizzazione delle attività oggetto della presente Convenzione, a favore della Società è riconosciuto un importo totale massimo di € 66.900,00 (IVA compresa) che sarà erogato su presentazione di regolare fattura, a seguito della sottoscrizione della presente Convenzione, previa comunicazione di avvio delle attività.

La Società, entro 60 giorni dalla conclusione delle attività, è tenuta a presentare la seguente documentazione:

- relazione dettagliata delle attività realizzate nell'ambito della presente Convenzione;
- rendiconto finale delle spese effettivamente sostenute.

Le eventuali economie di spesa che si dovessero verificare nell'espletamento delle procedure di affidamento servizi relative delle attività di cui all'art. 1, potranno essere utilizzate, previo accordo con la Direzione Turismo e Marketing Territoriale, per l'acquisizione di materiale promozionale.

Qualora allo scadere della presente Convenzione, risultino non impiegate in tutto o in parte le risorse trasferite alla Società, quest'ultima è tenuta a riaccreditare alla Regione le somme introitate e non utilizzate.

Articolo 4 - METODOLOGIA PER LA VALUTAZIONE DELLA CONGRUITÀ ECONOMICA DELLA PRESTAZIONE RELATIVA AGLI AFFIDAMENTI DIRETTI A VENETO INNOVAZIONE S.P.A.

La Società nell'espletamento delle attività e dei servizi oggetto della presente Convenzione garantisce il rispetto dei criteri determinati con la Deliberazione della Giunta regionale n. 1141 del 19 settembre 2023 "Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità economica della prestazione relativa agli affidamenti diretti a Veneto Innovazione S.p.A. in qualità di organismo in house ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e definizione dei parametri di confronto".

In particolare la Società si impegna a rispettare, in fase di esecuzione della presente Convenzione, i limiti di congruenza economica come determinati, assicurando un affidamento che risulti sia economicamente vantaggioso per la Regione sia vantaggioso per la collettività in termini di efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e di razionale impiego delle risorse pubbliche.

Articolo 5 - ATTIVITÀ DI VIGILANZA, DI INDIRIZZO E CONTROLLO

I servizi e le attività oggetto della presente Convenzione saranno svolti da Veneto Innovazione S.p.A. sotto la vigilanza della Direzione Turismo e Marketing Territoriale, che adotterà idonei provvedimenti nel caso in cui si verifichino ritardi o inadempimenti.

La Direzione Turismo e Marketing Territoriale si riserva la possibilità di effettuare delle verifiche in loco volte ad accertare - anche tramite riscontri documentali - la corretta esecuzione delle prestazioni facenti capo a Veneto Innovazione S.p.A.

Articolo 6 - RECESSO, INADEMPIMENTI E CLAUSOLA RISOLUTIVA

Le Parti, per gravi e comprovati motivi che non consentano di addivenire ad altra soluzione, possono recedere dalla presente Convenzione con un preavviso di almeno 15 giorni. In ogni caso a Veneto Innovazione S.p.A. sarà riconosciuto, per le sole attività regolarmente eseguite e accettate dalla Regione sino alla data del recesso, il relativo corrispettivo.

La Regione si riserva di verificare in ogni momento la corrispondenza delle prestazioni rese rispetto a quanto pattuito o alle direttive impartite; nel caso di inadempienze, la Regione intimerà a Veneto Innovazione S.p.A. di adempiere quanto necessario.

Il mancato rispetto dei termini come il verificarsi di altri inadempimenti nonostante l'intimazione ad eseguire nei confronti di Veneto Innovazione S.p.A. autorizza la Regione a ridurre, con provvedimento motivato, il corrispettivo o, nel caso di gravi inadempienze, a dare corso all'immediata risoluzione del rapporto ai sensi dell'articolo 1456 C.C.

Articolo 7 – RISERVATEZZA

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e, in particolare, dell'art.6 comma 1 lett. b), nonché del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, in tema di liceità del trattamento, le Parti si danno reciprocamente atto, ed accettano, che i dati personali relativi a ciascuna di esse siano trattati per le finalità connesse all'esecuzione della presente Convenzione, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, ovvero per finalità di informazione legate ai servizi, ovvero ancora per dare esecuzione agli obblighi previsti dalla normativa vigente o dalle Autorità competenti.

Ai fini sopra evidenziati, le Parti precisano che l'acquisizione dei rispettivi dati personali è considerata dalle stesse quale presupposto indispensabile per l'esecuzione della presente Convenzione, in conformità a quanto disposto dalla normativa sopracitata.

La Società s'impegna altresì a far rispettare al proprio personale e ai suoi eventuali consulenti o collaboratori esterni le disposizioni sulla riservatezza di cui al presente articolo.

La Società non potrà utilizzare per sé, né fornire a terzi, dati relativi all'attività oggetto della prestazione o pubblicare in maniera anche parziale i contenuti degli stessi, senza preventiva autorizzazione della Regione.

Articolo 8 - DIVIETO DI CESSIONE DELLA CONVENZIONE

E' fatto espresso divieto alla Società di trasferire a terzi (in tutto o in parte) i diritti contemplati nella presente Convenzione, a pena di risoluzione della medesima.

Articolo 9 - RESPONSABILITA' E OBBLIGHI

La Società solleva la Regione da qualsiasi responsabilità e onere inerenti l'assicurazione e la gestione delle risorse umane direttamente alle proprie dipendenze ed occupate nelle attività previste dal contratto.

La Società si impegna, in particolare, a osservare le norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, segreto statistico e tutela delle persone e di altri soggetti in merito al trattamento dei dati personali nonché al rispetto delle direttive contenute nella Deliberazione della Giunta regionale n. 2951 del 14/12/2010 *"Direttive alle società partecipate dalla Regione Veneto per la razionalizzazione delle risorse e il contenimento dei costi di gestione, nonché di adeguamento degli assetti societari"*, così come integrata dalla Deliberazione n. 258 del 05/03/2013, con particolare riferimento a quelle (lett. A) in materia di affidamento di lavori, forniture e servizi ed a quelle (lett. C) in materia di personale dipendente.

La Società risponderà altresì di eventuali danni arrecati a persone o cose facenti capo all'Amministrazione Regionale o a terzi dal personale a disposizione.

Articolo 10 – DESIGNAZIONE QUALE RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Veneto Innovazione S.p.A., nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, ai sensi e per gli effetti del regolamento UE 2016/679 (GDPR), è nominato Responsabile esterno del trattamento dei dati personali di cui la Giunta regionale è Titolare, nell'ambito delle attività e per le finalità indicate all'art. 1 della presente convenzione e di quei trattamenti che in futuro potrebbero essere affidati nell'ambito delle attività oggetto della medesima Convenzione.

Il Responsabile si impegna a garantire la correttezza del trattamento nel rispetto dei principi di cui all'articolo 5 del GDPR e adeguate misure di sicurezza a protezione dei dati trattati ai sensi di quanto disposto dall'articolo 32 del GDPR, nonché a custodire i documenti contenenti eventuali dati personali particolari (art. 9, par. 1, del GDPR) e/o dati relativi a condanne penali e reati, in maniera che ad essi non accedano persone non autorizzate.

Il responsabile garantisce altresì la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza in relazione al trattamento svolto per il servizio affidatogli, anche da parte del personale impiegato e dei propri collaboratori (persone autorizzate al trattamento).

Articolo 11 -TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI

Ai fini di quanto disposto dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", Veneto Innovazione S.p.A.:

a) dichiara di essere informata in ordine alle disposizioni di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e smi e di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ivi previsti;

b) dichiara di essere a conoscenza che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti di incasso o pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione della presente Convenzione;

c) si impegna a dare immediata comunicazione alla Regione e alla prefettura - Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria;

d) si obbliga a inserire nei contratti con i propri subcontraenti, a pena di nullità assoluta del subcontratto, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni.

Articolo 12 - REGISTRAZIONE DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione è oggetto di registrazione solo ed esclusivamente in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, 2° comma, del D.P.R. n. 131/1986, con tutte le spese a carico del richiedente. Le spese di bollo della presente Convenzione sono a carico della Società.

Articolo 13 – ARBITRATO

Ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti in ordine alla validità, all'efficacia, all'interpretazione, alla esecuzione ed alla risoluzione della presente convenzione sarà rimessa ad un collegio arbitrale composto di tre membri. Un membro dovrà essere nominato dalla Regione, uno dalla società e uno d'intesa fra le parti ovvero, in carenza di accordo, secondo le norme del C.P.C..

Il collegio arbitrale giudicherà secondo le norme di diritto ed emetterà la sua decisione ai sensi dell'art. 816 e seguenti del C.P.C..

Articolo 14 - NORMA DI RINVIO

La presente Convenzione è composta da n. …… pagine e da n. ….. articoli. Per quanto non espressamente indicato dalla presente Convenzione, si fa rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

Letto, confermato e sottoscritto

La presente Convenzione, a pena di nullità, è sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera q-bis) del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata

Per la Regione del Veneto
Il Direttore della Direzione
Turismo e Marketing Territoriale

Per Veneto Innovazione S.p.A.
L'Amministratore Unico e
Legale Rappresentante

STEFANO SISTO
18-11-2026 14:25:55 CET

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI

(Codice interno: 596342)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI n. 20357 del 22 ottobre 2026

Appalto dei lavori di risanamento dei serramenti dell'Ala storica presso la sede regionale del Palazzo della Regione in Cannaregio Fondamenta S. Lucia 23, Venezia - CUP: H77H21004300002 - CUI: L80007580279202500011 - CIG B86288829E. Importo del Quadro economico dell'opera di Euro 1.200.000,00. Affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto degli artt. 17, comma 2, e 50, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., della fornitura e posa in opera di tende modello alla "veneziana" da installare sui suddetti serramenti e impegno di spesa di Euro 71.553,00 (IVA 22% inclusa) a favore dell'impresa individuale "Gasparin Vinicio Srl.", P. IVA: 05584670284 - CIG: BD4CE69341 sui bilanci di esercizio 2026; a valere sulla prenotazione n.754/2026. Differimento all'Esercizio 2027 della quota residua delle prenotazioni di spesa n.754/2026 di Euro 217.919,27 assunta sul capitolo U/100630, imputata all'Esercizio 2026, con movimento del Fondo Pluriennale Vincolato. Rideterminazione del quadro complessivo dell'opera e presa d'atto della variazione del cronoprogramma dei lavori e modifica delle relative scritture contabili. L.r. n. 39/2001 e ss.mm.ii.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva l'affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto degli artt. 17, comma 2, e 50, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. della fornitura e posa in opera di "tende alla veneziana" da installare sui serramenti dell'Ala storica presso la sede regionale del Palazzo della Regione, sito in Cannaregio Fondamenta S. Lucia 23, Venezia - CUP: H77H21004300002 - CUI: L80007580279202500011 e si impegna la spesa di Euro 71.553,00 (IVA 22% inclusa) a favore dell'impresa individuale "Gasparin Vinicio Srl.", P. IVA: 05584670284 - CIG: BD4CE69341 sui Bilanci di esercizio 2026, a valere sulla prenotazione n.754/2026. Contestualmente si ridetermina il quadro economico complessivo dell'opera e si dispone il differimento all'esercizio finanziario 2027 della quota residua della prenotazione di spesa n. n.754/2026 di Euro 217.919,27, assunta sul capitolo U/100630, imputata all'Esercizio 2026, a seguito della modifica del cronoprogramma dei lavori di risanamento dei serramenti dell'Ala storica presso la sede regionale del Palazzo della Regione in Cannaregio Fondamenta S. Lucia 23, Venezia - CUP: H77H21004300002 - CUI: L80007580279202500011 - CIG B86288829E, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Direttore

PREMESSO che:

- nella Programmazione dei lavori Pubblici della Regione del Veneto, approvata con D.G.R. 1368 del 12/10/2021 e D.C.R. n. 94 del 14.09.2021 è stato previsto l'intervento relativo ai lavori di risanamento dei serramenti dell'Ala storica presso la sede regionale del Palazzo della Regione, sita in Cannaregio Fondamenta S. Lucia 23, Venezia - CUP: H77H21004300002 - CUI: L80007580279202500011, il quale è stato poi riproposto nella Programmazione triennale 2025-2027 ed Elenco annuale 2025, approvata con D.G.R. n. 115 del 10 febbraio 2025;
- con Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 119 del 23/12/2021 sono stati affidati allo Studio Associato AQUATTRO di Arch. Rizzi Giorgio e Arch. Traverso Franco, P.IVA 02945330278 i servizi tecnici di Progettazione definitiva-esecutiva e di Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, dell'intervento di cui trattasi ed è stato approvato il Quadro economico dell'opera con prenotazione dell'importo complessivo di Euro 1.000.000,00;
- con Decreto del Direttore ad interim della U.O. Complessi monumentali, Progetti di valorizzazione e manutenzione delle Sedi n. 12 del 14/03/2025 è stata approvata la variazione in aumento del Quadro Economico dell'opera, a seguito della revisione del Progetto, resasi necessaria a seguito delle modifiche legislative intervenute al D.Lgs n. 36/2023 e dell'aggiornamento del Prezzario Regionale di riferimento, portando la spesa complessiva dell'opera da Euro 1.000.000,00 ad Euro 1.200.000,00;
- con Decreto del Direttore ad interim della U.O. Complessi Monumentali, Progetti di valorizzazione e manutenzione delle Sedi n. 48 del 27 giugno 2025, è stato approvato il Progetto esecutivo dei lavori;
- con Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 57 del 10 settembre 2025 è stata indetta la procedura negoziata senza bando per l'affidamento dei lavori di cui trattasi, per l'importo a base d'asta di Euro 741.728,56 (comprensivo di Euro 24.173,79 per oneri di sicurezza specifici e importo della manodopera pari Euro 102.833,15);
- con Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa - SOS Lavori e Servizi Tecnici n. 384 del 26/11/2025 è stata disposta l'aggiudicazione dei lavori favore dell'operatore economico "Carretta Serramenti S.r.l.", P.IVA:02331030243, per un importo di aggiudicazione pari ad Euro 620.727,30 (comprensivo di € 24.173,79 per oneri di sicurezza) al netto di IVA;
- con Decreto Direttore della U.O. Complessi Monumentali, Progetti di valorizzazione e manutenzione delle Sedi n.13870 del 22/12/2025 è stata impegnata la spesa di Euro 757.287,31 (IVA 22% inclusa) a favore di "Carretta Serramenti S.r.l.",

P.IVA:02331030243 e contestualmente si sono assunti gli impegni di spesa per complessivi Euro 14.834,57 per gli incentivi ai sensi dell'art. 45 D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;

- con Decreto Direttore della U.O. Complessi Monumentali, Progetti di valorizzazione e manutenzione delle Sedi n.11179 del 18/02/2026 sono stati affidati i servizi tecnici di Direzione Lavori e di Coordinamento della sicurezza in fase esecuzione, comprensivi della predisposizione della pratica per il Conto Termico 3.0 a favore dello Studio Professionale Aquattro, P.IVA 02945330278 - CIG: BA46AD55B8, è stata impegnata la relativa spesa di Euro 84.731,64 CNPAIA 4% e IVA 22% inclusi ed è stato rideterminato Quadro Economico complessivo dell'opera;
- con Decreto del Direttore della U.O. Complessi Monumentali, Progetti di valorizzazione e manutenzione delle Sedi n.17261 del 13/08/2026 è stato impegnato l'importo di Euro 814,82 per l'Irap a carico dell'Ente, si sono disposte le scritture contabili in ottemperanza al principio contabile 5.2 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs.n.118/2011 per gli incentivi previsti dall'articolo 45 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii, ed è stato rideterminato il Quadro economico dell'opera come di seguito indicato:

	QUADRO ECONOMICO LAVORI DI RISANAMENTO DEI SERRAMENTI ESTERNI DELL'ALA STORICA DELLA SEDE REGIONALE DEL "PALAZZO DELLA REGIONE", IN CANNAREGIO, FONDAMENTA S. LUCIA 23 - VENEZIA CUI: L80007580279202500011 - CUP: H77H21004300002	
A	**A) LAVORI (CIG: B86288829E)**	**IMPORTO Euro**
A.1	Lavori	596.553,51
A.4	Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)	24.173,79
	sommano A)	**620.727,30**
B	**B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE**	
B.1	Spese per lavori esclusi dall'appalto IVA compresa	190.752,93
B.2	Spese tecniche di Progettazione Definitiva-Esecutiva e CSP - CIG ZF133E1915	41.660,93
B.2a	oneri (4%) ed IVA (22%) su Spese di Progettazione e CSP - CIG ZF133E1915	11.198,46
B.3	Spese tecniche per DL + CSE + Conto Termico 3.0 CIG:BA46AD55B8	66.780,92
B.3a	Oneri (4%) e IVA (22%) su Spese per DL + CSE + Conto Termico 3.0 CIG:BA46AD55B8	17.950,72
B.4	IVA 22% su lavori	136.560,01
B.5	Incentivi (art. 45 D.Lgs. 36/2023 s.m.i.)	14.834,57
B.6	Irap a carico dell'Ente D.M.del 16.03.2026	814,82
B.7	Contributo ANAC (Delibera 21.12.2016 n.1377)	375,00
B.8	Imprevisti IVA compresa	61.257,91
B.9	Accantonamento per adeguamento prezzi IVA compresa	37.086,43
	Sommano B)	**579.272,70**
	TOTALE GENERALE A) + B)	**1.200.000,00**

VERIFICATO che il Quadro economico degli interventi risulta coperto dalle seguenti scritture contabili:

Capitolo	n. riferimento scrittura	Importo Euro	DDR	Beneficiario	Oggetto
100630	I 10942/2021	21.032,85	n.119/2021	Studio Associato AQUATTRO	Servizio di progettazione
100630	I 3483/2024	22.944,94	n.119/2021	Studio Associato AQUATTRO	Servizio di progettazione
100630	I.531-001/2025	8.881,60	n.12/2025	Studio Associato AQUATTRO	Adeguamento prezzi compenso professionale
100630	I 754-002/2026	84.731,64	n.11179/2026	Studio Associato AQUATTRO	Servizio tecnico DL e CSE
100630	I 531-002/2025	2.966,91	n.13870/2025	Regione Veneto	Incentivi funzioni tecniche
100630	I 531-003/2025	11.867,66	n.13870/2025	Regione Veneto	Incentivi funzioni tecniche
100630	I 1053-003/2026	814,82	n.17261/2026	Regione Veneto	Irap su Incentivi funzioni tecniche
100630	I 531-004/2025	476.283,83	n.13870/2025	Carretta Serramenti srl	Lavori
100630	I 754-001/2026	81.003,48	n.13870/2025	Carretta Serramenti srl	Lavori

100630	I 1053-001/2026	200.000,00	n.13870/2025	Carretta Serramenti srl	Lavori
100630	P 754/2026	289.472,27	n.62/2024	Beneficiari Diversi	Copertura del QE
	TOTALE	**1.200.000,00**			

CONSIDERATO che, in occasione dell'intervento di risanamento dei serramenti dell'Ala storica del Palazzo della Regione, si rende necessario provvedere anche al lavoro supplementare di fornitura e posa in opera di n. 612 "tende alla veneziana" da installare sui nuovi serramenti, quali elementi complementari e funzionali all'isolamento termico svolto dagli infissi ed alla riduzione dell'irraggiamento, per un importo stimato a base di affidamento pari ad Euro 58.650,00 al netto di IVA, alle condizioni di cui al Disciplinare di procedura e Capitolato prestazionale, agli atti d'ufficio;

RITENUTO di procedere con l'affidamento diretto del suddetto lavoro supplementare, attingendo le relative risorse dal Quadro Economico dell'opera, prevedendo quale criterio di aggiudicazione dell'appalto, quello del minor prezzo, secondo quanto previsto dall'art. 108 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., con invito rivolto a "Gasparin Vinicio S.r.l.", P. IVA: 05584670284, selezionato dall'Elenco degli operatori economici della Regione del Veneto ed in possesso dei requisiti necessari, previa valutazione del curriculum professionale, acquisito agli atti d'ufficio;

DATO ATTO che, in ottemperanza a quanto disposto dalla D.G.R. n. 671 del 18/06/2024 recante "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della Regione del Veneto artt. 45 - 55 e allegati II.1 e II. 2 al D.lgs. n. 36/2023", Allegato A), Parte II^ 1.A, lett. c., come modificata dalla D.G.R. n. 15 del 20 gennaio 2026 recante "Modifiche alla DGR 671 del 18 giugno 2024", relativamente all'affidamento di cui al presente provvedimento, non sussiste un interesse transfrontaliero certo, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del D.Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 49, comma 4, del D.Lgs n. 36/2023 e l'art. 4 dell'Allegato A) alla sopra citata D.G.R. n. 671 del 18/06/2024 come modificata dalla D.G.R. n. 15 del 20 gennaio 2026, sulla necessità di rispettare il principio di rotazione degli affidamenti;

RICHIAMATO l'art. 25 del D. Lgs. n. 36/2023 che prevede che "Le *stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici*....." e ritenuto di avvalersi della piattaforma telematica APPTEL acronimo di "Appalti Telematici" della Regione del Veneto, conforme agli articoli 40 e 44 del sopra citato Codice, alle prescrizioni del D.P.C.M. n. 148/2021 e nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 82/2005;

VISTA l'offerta economica pervenuta a mezzo piattaforma telematica APPTEL (gara n. G04104) dal suddetto operatore economico, il quale ha offerto l'importo di Euro 58.650,00, al netto di IVA, di cui Euro 57.000,00 per lavori (comprensivo di Euro 4.768,00 per costo stimato della manodopera scorporata) ed Euro 1.650,00 per oneri per la sicurezza, non soggetto a ribasso e quindi complessivamente Euro 71.553,00 comprensivi di IVA al 22%;

DATO ATTO che sono state effettuate con esito regolare le verifiche in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale e speciale, previsti dagli artt. 11 e 94, 95, 97 e 98 del Codice, nonché dal Disciplinare di gara, in capo al suddetto operatore economico;

VISTO l'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. ed in particolare, il paragrafo 5.3.14, il quale prevede che: "*Nei casi in cui l'avvio del procedimento di spesa comporta direttamente il perfezionamento dell'obbligazione giuridica, ad esempio nei casi di affidamento diretto di cui all'art. 50, comma 1, lettera a), del d.lgs. 36/2023, gli stanziamenti di spesa sono immediatamente impegnati sulla base della decisione di contrarre, o atto equivalente di cui all'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 e, per gli enti locali, di cui all'art. 192 del TUEL*";

VISTO il parere del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 3177 del 30 gennaio 2025 secondo il quale, nel caso di affidamento diretto, l'obbligazione giuridica si perfeziona con l'atto di affidamento stesso, per cui la sottoscrizione del contratto non incide sull'efficacia dell'impegno di spesa, che si è già perfezionata con l'adozione del presente decreto di affidamento;

RITENUTO di procedere con l'assunzione dell'impegno di spesa per complessivi Euro 71.553,00 (di cui Euro 58.650,00 imponibile ed Euro 12.903,00 per IVA al 22%) a favore di Gasparin Vinicio SRL, P.IVA: 05584670284, a valere sulla prenotazione n. 754/2026 assunta con Decreto n. 62 del 15/10/2024 del Direttore ad Interim dell' U.O. Complessi Monumentali Progetti di Valorizzazione e Manutenzione delle Sedi, sul capitolo U/100630 sul bilancio di esercizio 2026, CUP: H77H21004300002 - CIG: BD4CE69341, secondo le specifiche contenute nell'**Allegato contabile A** che forma parte integrante del presente provvedimento;

PRECISATO che l'intervento oggetto del presente provvedimento, segue il cronoprogramma dei lavori principali dell'opera, in sede di Riaccertamento Ordinario dei residui al 31/12/2026, l'importo della presente obbligazione relativa ai lavori che non saranno eseguiti entro l'esercizio, sarà reimputato all'esercizio 2027;

DATO ATTO che la suddetta spesa trova copertura alla voce B.2 "Spese per fornitura e posa in opera di "tende alla veneziana" IVA compresa - CIG: BD4CE69341" del Quadro economico che viene rideterminato con il presente provvedimento, come di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO LAVORI DI RISANAMENTO DEI SERRAMENTI ESTERNI DELL'ALA STORICA DELLA SEDE REGIONALE DEL "PALAZZO DELLA REGIONE", IN CANNAREGIO, FONDAMENTA S. LUCIA 23 - VENEZIA CUI: L80007580279202500011 - CUP: H77H21004300002		
A	**A) LAVORI (CIG: B86288829E - CODICE APPTEL: G02956)**	**IMPORTO Euro**
A.1	Lavori	596.553,51
A.4	Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)	24.173,79
	sommano A)	**620.727,30**
B	**B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE**	
B.1	Spese per lavori esclusi dall'appalto IVA compresa	119.199,93
B.2	Spese per fornitura e posa in opera di "tende alla veneziana" IVA compresa - CIG: BD4CE69341	71.553,00
B.3	Spese tecniche di Progettazione Definitiva-Esecutiva e CSP - CIG ZF133E1915	41.660,93
B.3a	oneri (4%) ed IVA (22%) su Spese di Progettazione e CSP - CIG ZF133E1915	11.198,46
B.4	Spese tecniche per DL + CSE + Conto Termico 3.0 CIG:BA46AD55B8	66.780,92
B.4a	Oneri (4%) e IVA (22%) su Spese per DL + CSE + Conto Termico 3.0 CIG:BA46AD55B8	17.950,72
B.5	IVA 22% su lavori	136.560,01
B.6	Incentivi (art. 45 D.Lgs. 36/2023 s.m.i.)	14.834,57
B.7	Irap a carico dell'Ente D.M.del 16.03.2026	814,82
B.8	Contributo ANAC (Delibera 21.12.2016 n.1377)	375,00
B.9	Imprevisti IVA compresa	61.257,91
B.10	Accantonamento per adeguamento prezzi IVA compresa	37.086,43
	Sommano B)	**579.272,70**
	TOTALE GENERALE A)+B)	**1.200.000,00**

CONSIDERATO altresì che risulta necessario provvedere al differimento della quota residua della prenotazione assunta per l'intervento CUP: H77H21004300002 - CUI: L80007580279202500011 - CIG B86288829E, in quanto non si è potuto rispettare il cronoprogramma dei lavori a causa delle necessità di sottoporre i prototipi dei serramenti proposti dall'Appaltatore alle valutazioni preventive della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna, in merito all'estetica, ai materiali ed alle proporzioni originarie dell'immobile, prima di procedere alla messa in produzione dei serramenti;

PRESO ATTO del nuovo cronoprogramma di esigibilità della spesa, come sotto riportato:

Voce Q.E.	Importo impegnato in Esercizi precedenti	Importo impegnato nel 2026	Importo imputato al 2027	Totale importo
A	€ 620.727,30			**€ 620.727,30**
B.1			€ 119.199,93	**€ 119.199,93**
B.2		€ 71.553,00		**€ 71.553,00**
B.3 B.3a	€ 52.859,39			**€ 52.859,39**
B.4 B.4a		€ 84.731,64		**€ 84.731,64**
B.5	€ 136.560,01		€	**€ 136.560,01**
B.6		€ 14.834,57	€	**€ 14.834,57**
B.7		€ 814,82		**€ 814,82**
B.8/B.9/B.10		€	€ 98.719,34	**€ 98.719,34**
Totali	**€ 810.146,70**	**€ 171.934,03**	**€ 217.919,27**	**€ 1.200.000,00**

CONSIDERATO infine che a seguito della necessità di procedere alla ridefinizione del cronoprogramma di spesa, come sopra riportato ed al fine di garantire la copertura della spesa prevista nel Quadro economico, si rende necessario, come meglio precisato nell'**Allegato A** al presente provvedimento, il differimento della seguente prenotazione a valere sull'Esercizio 2027:

Voce del Q.E.	Capitolo	Numero prenotazione	Importo da differire al 2027
B.1/B.8/B.9/B.10	100630	754/2026	€ 217.919,27
		Importo totale da differire	**€ 217.919,27**

ATTESTATO che il differimento avviene nel rispetto di quanto previsto nel punto 5.4.10 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per la motivazione sopra riportata, in quanto nel 2026 si è dato corso all'esecuzione dei lavori stipulati con contratto di appalto Rep. n.46056 del 22.12.2025 con la ditta "Carretta Serramenti S.r.l." CIG: B86288829E ed è stata impegnata la relativa spesa con Decreto del Direttore U.O. Complessi Monumentali, Progetti di Valorizzazione e Manutenzione delle Sedi n.13870 del 22.12.2025;

DATO ATTO che il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà regionale ed è identificato dal seguente codice ID: 82375 - Sede S. Lucia-Ex Compartimentale;

DATO ATTO che il Responsabile Unico di Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., è il Direttore della U.O. Complessi Monumentali, Progetti di valorizzazione e Manutenzione delle Sedi;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Demanio e Gestione de Patrimonio n. 15576 del 10/07/2026 di "Conferimento delle deleghe al Direttore dell'Unità Organizzativa Complessi monumentali, Progetti di valorizzazione e manutenzione delle Sedi e riconferma dello stesso nel ruolo del R.U.P., ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., per quanto riguarda i procedimenti di competenza della U.O. Complessi monumentali, Progetti di valorizzazione e manutenzione delle Sedi. Legge Regionale 31 dicembre 2012 n. 54 e Regolamento Regionale 31 maggio 2016 n. 1";

VISTO il D.Lgs. 118/2011e ss.mm.ii. "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali /e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTE la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTA la L.R. n. 2 del 10/04/2026 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 3 del 10/04/2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 4 del 10/04/2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la D.S.G.P. n. 3 del 15/04/2026 "Bilancio Finanziario Gestionale 2026 - 2028" e relativi allegati;

VISTA la D.G.R. n. 219 del 09/04/2026 "Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2026 - 2028";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di considerare le premesse, compreso **l'Allegato contabile A**, come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che il Responsabile Unico di Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., è il Direttore della U.O. Complessi Monumentali, Progetti di valorizzazione e Manutenzione delle Sedi;
3. di affidare, ai sensi ai sensi del combinato disposto degli artt. 17, comma 2, e 50, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., la fornitura e posa in opera di "tende alla veneziana" da installare sui serramenti dell'Ala storica presso la sede regionale del Palazzo della Regione in Cannaregio Fondamenta S. Lucia 23, Venezia, per l'importo di Euro 71.553,00 (IVA 22% inclusa) a favore dell'impresa individuale "Gasparin Vinicio Srl.", P. IVA: 05584670284 - CIG: BD4CE69341 per l'importo di Euro 58.650,00, al netto di IVA;
4. di approvare la rideterminazione del Quadro economico dell'opera come di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO LAVORI DI RISANAMENTO DEI SERRAMENTI ESTERNI DELL'ALA STORICA DELLA SEDE REGIONALE DEL "PALAZZO DELLA REGIONE", IN CANNAREGIO, FONDAMENTA S. LUCIA 23 - VENEZIA CUI: L80007580279202500011 - CUP: H77H21004300002		
A	**A) LAVORI (CIG: B86288829E - CODICE APPTEL: G02956)**	**IMPORTO Euro**
A.1	Lavori	596.553,51
A.4	Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)	24.173,79
	sommano A)	**620.727,30**
B	**B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE**	
B.1	Spese per lavori esclusi dall'appalto IVA compresa	119.199,93
B.2	Spese per fornitura e posa in opera di "tende alla veneziana" IVA compresa - CIG: BD4CE69341	71.553,00
B.3	Spese tecniche di Progettazione Definitiva-Esecutiva e CSP - CIG ZF133E1915	41.660,93
B.3a	oneri (4%) ed IVA (22%) su Spese di Progettazione e CSP - CIG ZF133E1915	11.198,46
B.4	Spese tecniche per DL + CSE + Conto Termico 3.0 CIG:BA46AD55B8	66.780,92
B.4a	Oneri (4%) e IVA (22%) su Spese per DL + CSE + Conto Termico 3.0 CIG:BA46AD55B8	17.950,72
B.5	IVA 22% su lavori	136.560,01

B.6	Incentivi (art. 45 D.Lgs. 36/2023 s.m.i.)	14.834,57
B.7	Irap a carico dell'Ente D.M.del 16.03.2026	814,82
B.8	Contributo ANAC (Delibera 21.12.2016 n.1377)	375,00
B.9	Imprevisti IVA compresa	61.257,91
B.10	Accantonamento per adeguamento prezzi IVA compresa	37.086,43
	Sommano B)	**579.272,70**
	TOTALE GENERALE A)+B)	**1.200.000,00**

5. di assumere l'impegno di spesa di Euro 71.553,00 (Iva 22% compresa) a favore di Gasparin Vinicio SRL, P.IVA: 05584670284, a valere sulla prenotazione n. 754/2026 assunta con Decreto n. 62 del 15/10/2024 del Direttore ad Interim dell' U.O. Complessi Monumentali Progetti di Valorizzazione e Manutenzione delle Sedi, sul capitolo U/100630 sul bilancio di esercizio 2026, CUP: H77H21004300002 - CIG: BD4CE69341, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
6. di dare atto che l'obbligazione di spesa di cui si assume l'impegno trova copertura alla voce B.2 "Spese per fornitura e posa in opera di "tende alla veneziana" IVA compresa - CIG: BD4CE69341" del Quadro economico rideterminato con il presente provvedimento;
7. di prendere atto della variazione del cronoprogramma dei lavori per le motivazioni di cui alle premesse;
8. di differire all'esercizio finanziario 2027 la prenotazione di spesa n .754/2026 di Euro 217.919,27 assunta con Decreto n. 62 del 15/10/2024 con movimento del Fondo Pluriennale Vincolato, per le motivazioni di cui alle premesse, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
9. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione dell'impegno di spesa, ai sensi dell'art. 56, comma 7, del D. Lgs. n. 118/2011e ss.mm.ii.;
10. di provvedere alla liquidazione ed al pagamento delle prestazioni, su presentazione di fatture a norma di legge, secondo quanto previsto dal contratto d'appalto;
11. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
12. di dare atto che l'intervento relativo ai lavori di risanamento dei serramenti dell'Ala storica presso la sede regionale del Palazzo della Regione in Cannaregio Fondamenta S. Lucia 23, Venezia è stato inserito nella Programmazione dei lavori Pubblici della Regione del Veneto, approvata con D.G.R. 1368 del 12/10/2021 e con D.C.R. n. 94 del 14.09.2021" - CUI: L80007580279202500011 - CUP: H77H21004300002 ed è stato riproposto nella Programmazione triennale 2025-2027 ed Elenco annuale 2025 approvato con D.G.R. n. 115 del 10 febbraio 2025;
13. di dare atto che la spesa in argomento rientra nell' obiettivo SFERE n. 01.06.03 "Conservare, Riqualificare e Valorizzare le sedi regionali", assegnato alla scrivente Struttura di Progetto;
14. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
15. di dare atto che il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà regionale ed è identificato dal seguente codice ID: 82375 Sede S. Lucia-Ex Compartimentale, REG.SAL 1084;
16. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
17. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
18. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi degli art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023 sulla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) e sul sito istituzionale della Regione del Veneto www.regione.veneto.it, all'interno della sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi";
19. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) e dell'art. 37 del D. Lgs. n. 33/2013, visto l'art. 224, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023;
20. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo gli allegati.

Alberto Franceschini

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 596343)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI n. 21026 del 4 novembre 2026

Affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto degli artt. 17, commi 1 e 2, e 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii. dei servizi tecnici di Progettazione di Fattibilità tecnico ed economica (PFTE) e Direzione Lavori (DL) relativi ai lavori di restauro conservativo e riqualificazione degli infissi esterni presso la Sede Regionale di Palazzo Sceriman, sito in Venezia, Cannaregio 168, a favore dell'Arch. Isabella Magello, P.IVA: IT04044400283 e impegno della spesa di Euro 15.587,08 (compresi CNPAIA 4% ed IVA 22%), per la quota relativa al servizio tecnico di PFTE, sul capitolo U/100630 del bilancio di esercizio 2026. - CIG: BD716AEACA. Approvazione del Quadro Economico dell'opera di complessivi Euro 270.000,00 CUI: L80007580279202300013 - CUP: H75F21000950002 e prenotazione della spesa di Euro 254.412,92 a copertura del Q.E. L.R. 39/2021.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si procede con l'affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto degli artt. 17, commi 1 e 2, e 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii. dei servizi tecnici di Progettazione di Fattibilità tecnico ed economica (PFTE) e Direzione Lavori (DL) per i lavori di restauro conservativo e riqualificazione degli infissi esterni presso la Sede Regionale di Palazzo Sceriman sito in Venezia, Cannaregio 168, a favore dell'Arch. Isabella Magello, P.IVA: IT04044400283 e si impegna la spesa di Euro 15.587,08 (compresi CNPAIA 4% ed IVA 22%) per il servizio tecnico di Progettazione di Fattibilità tecnico ed economica (PFTE), sul capitolo U/100630 del bilancio di esercizio 2026 - CIG: BD716AEACA Contestualmente si approva il Quadro Economico dell'intervento e si prenota la spesa di Euro 254.412,92 a copertura dell'opera. CUI: L80007580279202300013 - CUP: H75F21000950002.

Il Direttore

PREMESSO che la Regione del Veneto è proprietaria del Compendio immobiliare denominato "Palazzo Sceriman" sito in Venezia, Rio Terà Lista di Spagna;

DATO ATTO che il suddetto immobile è sottoposto a vincolo monumentale, come da notifica dell'Interesse Culturale ai sensi degli articoli 10 comma 1 e 12 comma 2 del D.lgs. n. 42/2004, prot. 367927 del 22/08/2019 e a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio);

CONSIDERATA la necessità di eseguire un intervento di restauro conservativo e riqualificazione degli infissi esterni presso il suddetto immobile, come descritto nel Documento di Indirizzo alla Progettazione (D.I.P.), ai sensi dell'art. 3 dell'Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii, agli atti d'ufficio, per un importo stimato dell'opera pari ad Euro 270.000,00;

DATO ATTO che l'intervento in questione è stato inserito nella Programmazione Triennale dei lavori Pubblici 2026-2028 ed Elenco annuale 2026 della Regione del Veneto, approvato con D.G.R. n. 439 del 28/05/2026 e con D.C.R. n. 124 del 07/07/2026 - CUI: L80007580279202300013 - CUP: H75F21000950002;

CONSIDERATO che per realizzare l'intervento di cui trattasi è necessario affidare i servizi tecnici di Progettazione di Fattibilità tecnico ed economica (PFTE) e Direzione Lavori (DL), per un importo di Euro 29.688,49, comprensivo delle spese e dei compensi accessori, al netto di oneri contributivi e IVA, determinato in base ai parametri di cui al D.M. 17 Giugno 2016, recante l'"Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, co. 8, del D.Lgs. n. 50/2016";

CONSIDERATO che l'attività di progettazione e direzione lavori per l'intervento di cui trattasi richiede specifiche competenze professionali, attualmente non disponibili presso la U.O. Complessi monumentali, Progetti di valorizzazione e Manutenzione delle Sedi, in relazione alle numerose attività già in corso di competenza della predetta Struttura;

VISTA la nota prot. n. 518240 del 17.09.2026 con la quale è stata nominato il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione (CSP) e Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE), per lo svolgimento dei compiti e delle funzioni previsti, rispettivamente, dagli artt. 91 e 92 del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., nella persona dell'Arch. B.M., dipendente interno incardinato presso la U.O. Complessi monumentali, Progetti di valorizzazione e Manutenzione delle Sedi;

DATO ATTO che, in ottemperanza a quanto disposto dalla D.G.R. n. 671 del 18/06/2024 recante "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della Regione del Veneto artt. 45 - 55 e allegati II.1 e II. 2 al D.lgs. n. 36/2023", Allegato A), Parte II^ 1.A, lett. c., come modificata dalla D.G.R. n. 15 del 20 gennaio 2026 recante "Modifiche alla DGR 671 del 18 giugno 2024", relativamente all'affidamento di cui al presente provvedimento, non sussiste un interesse transfrontaliero certo, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del D.Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 49, comma 4, del D.Lgs n. 36/2023 e l'art. 4 dell'Allegato A) alla sopra citata D.G.R. n. 671 del 18/06/2024 come modificata dalla D.G.R. n. 15 del 20 gennaio 2026, sulla necessità di rispettare il principio di rotazione degli affidamenti;

RITENUTO di procedere ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 con l'affidamento diretto dei suddetti servizi, con il criterio del minor prezzo, secondo quanto previsto dall'art. 108 del D. Lgs. n. 36/2023, con invito rivolto all'operatore economico Arch. Isabella Magello, P.IVA: IT04044400283, con Studio in Piazzola sul Brenta (PD), Passaggio della Tintoria n. 2/4, iscritta all'Albo Fornitori della Regione del Veneto - Giunta regionale, per l'affidamento di contratti di servizi professionali di architettura ed ingegneria ex art. 50 del D.lgs. 36/2023 ed in possesso dei requisiti necessari per l'esecuzione dell'incarico, previa valutazione del curriculum professionale, acquisito agli atti d'ufficio;

RICHIAMATO l'art. 25 del D.Lgs. n. 23/2023, il quale prevede che " *Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici....."* e ritenuto di avvalersi della piattaforma telematica APPTEL acronimo di "Appalti Telematici", della Regione del Veneto, conforme agli articoli 40 e 44 del Codice e alle prescrizioni del DPCM n. 148/2021 e nel rispetto delle disposizioni di cui al Decreto legislativo n. 82/2005;

VISTA l'offerta economica pervenuta a mezzo piattaforma telematica APPTEL (gara n. G04223) dal suddetto operatore economico, il quale ha offerto un ribasso del 20% sull'importo a base di affidamento pari ad Euro 29.688,49, comprensivo delle spese e dei compensi accessori, al netto di oneri contributivi e IVA, calcolato ai sensi del D.M. 17/06/2016, rientrante quindi nei limiti di quanto previsto dall'art. 41, comma 15 quater del D.L.gs. n. 36/2023 e ss.mm.ii, determinando un importo di aggiudicazione pari ad Euro 23.750,79, comprensivo delle spese e dei compensi accessori, al netto di oneri contributivi e IVA e quindi complessivamente Euro 30.135,01 (di cui Euro 950,03 per CNPAIA al 4% ed Euro 5.434,18 per IVA al 22%);

DATO ATTO che sono state effettuate con esito regolare le verifiche in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale e speciale, previsti dagli artt. 11 e 94, 95, 97 e 98 del D.Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii., nonché dalla Lettera di invito in capo al Professionista incaricato;

RITENUTO di di affidare, ai sensi del combinato disposto degli artt. 17, commi 1 e 2, e 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii., i servizi tecnici di Progettazione di Fattibilità tecnico ed economica (PFTE) e Direzione Lavori (DL) a favore dell'Arch. Isabella Magello, P.IVA: IT04044400283, CUI: L80007580279202300013 - CUP: H75F21000950002 - CIG: BD716AEACA, alle condizioni di cui alla Lettera di invito, agli atti dell'ufficio;

RITENUTO altresì di approvare il Quadro economico dell'intervento, come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO **LAVORI DI RESTAURO CONSERVATIVO E RIQUALIFICAZIONE DEGLI INFISSI ESTERNI PRESSO PALAZZO SCERIMAN SITO IN VENEZIA, CANNAREGIO 168.** CUI: L80007580279202300013 - CUP: H75F21000950002		
A	**LAVORI:**	
A.1	Lavori	€ 179.611,65
A.2	Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 5.388,35
	Totale A- Lavori in Appalto	**€ 185.000,00**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE:**	
B.1	IVA 10% sui Lavori	€ 18.500,00
B.2	Spese tecniche di Progettazione - (comprensive di CNPAIA 4% e IVA 22%) - CIG: BD716AEACA	€ 15.587,08
B.3	Spese tecniche di Direzione Lavori (DL) - (comprensive di CNPAIA 4% e IVA 22%) - CIG: BD716AEACA	€ 14.547,93
B.4	Incentivi funzione tecniche 2% su importo appalto (art. 45 Dlgs 36/2023)	€ 3.700,00
B.5	IRAP su Incentivi (DM 16/03/2026)	€ 203,23
B.6	Imprevisti	€ 17.461,76
B.7	Indagini e rilievi e conseguenti elaborati IVA inclusa	€ 15.000,00
	Totale B - Somme a disposizione	**€ 85.000,00**
	IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO (A+B)	**€ 270.000,00**

RICHIAMATO il principio contabile 5.3.14 dell'Allegato 4/2 del D. Lgs.118/2011 e ss.mm.ii. afferente le spese per gli interventi inseriti nel programma triennale dei lavori pubblici e nell'elenco annuale che dispone la necessità che gli stanziamenti siano interamente prenotati a seguito dell'avvio del procedimento di spesa;

RICHIAMATO altresì il principio contabile 5.4.9 dell'Allegato 4/2 del D. Lgs.118/2011 afferente la conservazione del Fondo Pluriennale Vincolato per le spese non ancora impegnate;

RITENUTO di:

- impegnare, con il presente provvedimento, la quota relativa al servizio di Progettazione di Fattibilità tecnico ed economica (PFTE), pari ad Euro15.587,08 (di cui Euro 491,40 per CNPAIA 4% ed Euro 2.810,78 per IVA 22%), comprensivo delle spese e dei compensi accessori;
- rinviare l'impegno di Euro14.547,93 comprensivo delle spese e dei compensi accessori (comprensive di CNPAIA 4% e IVA 22%) per la quota di Direzione Lavori (DL) al momento dell'adozione del provvedimento di aggiudicazione dei lavori all'operatore economico che risulterà aggiudicatario;

ATTESO che alla luce di quanto sin qui esposto, risulta necessario assumere le seguenti scritture contabili sul capitolo U/100630 - come riportato nell'**Allegato A** contabile che forma parte integrante del presente atto:

- impegno di spesa di Euro 15.587,08, (di cui Euro 491,40 per CNPAIA 4% ed Euro 2.810,78 per IVA 22%), a favore di Isabella Magello Architetto, P.IVA: IT04044400283, con studio in Piazzola sul Brenta (PD), Passaggio della Tintoria n. 2/4, CIG: BD716AEACA - CUI: L80007580279202300013 - CUP: H75F21000950002, per la quota dei servizi tecnici di PFTE, con esigibilità a carico del bilancio di esercizio 2026;
- prenotazione della spesa di Euro 254.412,92, con istituzione del Fondo Pluriennale Vincolato carico del bilancio di esercizio 2027 - CUP: H75F21000950002 - CUI: L80007580279202300013, sul capitolo U/100630, art 009 P.D.C. U. 2.02.01.10.009 "Fabbricati ad uso strumentale di valore culturale, storico ed artistico"; a completa copertura del quadro economico dell'opera;

VISTO l'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. ed in particolare, il paragrafo 5.3.14, il quale prevede che: "*Nei casi in cui l'avvio del procedimento di spesa comporta direttamente il perfezionamento dell'obbligazione giuridica, ad esempio nei casi di affidamento diretto di cui all'art. 50, comma 1, lettera a), del d.lgs. 36/2023, gli stanziamenti di spesa sono immediatamente impegnati sulla base della decisione di contrarre, o atto equivalente di cui all'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 e, per gli enti locali, di cui all'art. 192 del TUEL*";

VISTO il parere del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 3177 del 30 gennaio 2025 secondo il quale, nel caso di affidamento diretto, l'obbligazione giuridica si perfeziona con l'atto di affidamento stesso, per cui la sottoscrizione del contratto non incide sull'efficacia dell'impegno di spesa, che si è già perfezionata con l'adozione del presente decreto di affidamento;

DATO ATTO che l'obbligazione di spesa si è perfezionata contestualmente al presente provvedimento e trova copertura alla voce B.2 "Spese tecniche di Progettazione - (comprensive di CNPAIA 4% e IVA 22%) - CIG: BD716AEACA" del Quadro Economico approvato con il presente provvedimento;

ATTESTATO che, nel rispetto di quanto previsto dalla Lettera d) del punto 5.4.9 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, ovvero in seguito all'affidamento dei servizi tecnici per la Progettazione di fattibilità tecnica ed economica, impegnati a favore dell'Arch. Isabella Magello, P.IVA: IT04044400283, contestualmente all'adozione del presente provvedimento e tenuto conto che trattasi di spese presenti nel relativo Quadro economico progettuale, si può procedere con l'istituzione del Fondo Pluriennale Vincolato;

VISTO il Decreto 17069 del 10/08/2026 di nomina del Gruppo di lavoro finalizzato alla corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche, ai sensi e per gli effetti di cui all'Allegato A alla D.G.R. n. 1056 del 17 settembre 2024, dei soggetti destinatari degli incentivi di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023;

VISTA la D.G.R. 548 del 16 giugno 2026 recante "Adempimenti connessi all'avvio della XII^ Legislatura: conferimento dell'incarico a termine di Direttore della Direzione Demanio e Gestione del Patrimonio, incardinata presso l'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Pianificazione, Demanio e Patrimonio, ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e ss.mm.ii";

VISTA la D.G.R. n. 562 del 16/06/2026 recante "Adempimenti connessi all'avvio della XII^ Legislatura e preordinati al completamento dell'articolazione delle strutture della Giunta regionale. Istituzione delle Unità Organizzative, di alcune Strutture temporanee e connesso incardinamento degli attuali incarichi di Elevata Qualificazione. Artt. 17, 19 e 20 della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii.", con la quale si procede, nell'ambito degli adempimenti connessi all'avvio della XII^ Legislatura, a completare l'articolazione organizzativa delle strutture regionali, con l'istituzione delle Unità Organizzative (art. 17 della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii.), di alcune Strutture temporanee (art. 19 della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii.) e con il connesso incardinamento degli attuali incarichi di Elevata Qualificazione (art. 20 della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii.);

VISTA la D.G.R. 629 del 24/06/2026 recante "Adempimenti connessi all'avvio della XII^ Legislatura: conferimento degli incarichi a termine di Direttore di Unità Organizzativa e di Responsabile di Struttura temporanea nell'ambito dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Pianificazione, Demanio e Patrimonio, ai sensi dell'art. 17 della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii. ed ai sensi dell'art. 12, comma 8, lett. b) del Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 e ss.mm.ii.", con la quale è stata deliberata la nomina del nuovo Direttore Unità Organizzativa Complessi Monumentali, Progetti di Valorizzazione e manutenzione delle Sedi, nella persona dell'Ing. Alberto Franceschini, con efficacia a decorrere dal 01/07/2026;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Demanio e Gestione del Patrimonio n. 15576 del 10/07/2026 che conferisce la delega al Direttore della U.O. Complessi monumentali, Progetti di valorizzazione e Manutenzione delle Sedi, per l'adozione di tutti gli atti di spesa e di entrata, compresa la sottoscrizione dei contratti nonché la relativa gestione contabile in relazione ai procedimenti di competenza della U.O. Complessi monumentali, Progetti di valorizzazione e Manutenzione delle Sedi;

DATO ATTO che il R.U.P. dell'intervento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 36/2023, è l'Ing. Alberto Franceschini, Direttore della U.O. Complessi monumentali, Progetti di valorizzazione e Manutenzione delle Sedi, giusto Decreto del Direttore della Direzione Demanio e Gestione del Patrimonio n. 15576 del 10/07/2026;

DATO ATTO che il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà regionale ed è identificato dal seguente ID: 104865 - Complesso Sceriman - Palazzo Sceriman;

VISTO il D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 118/2011e ss.mm.ii. "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali /e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTE la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTA la L.R. n. 2 del 10/04/2026 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 3 del 10/04/2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 4 del 10/04/2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la D.S.G.P. n. 3 del 15/04/2026 "Bilancio Finanziario Gestionale 2026 - 2028" e relativi allegati;

VISTA la D.G.R. n. 219 del 09/04/2026 "Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2026 - 2028";

VISTA la D.G.R. n.1323 del 28/10/2025;

VISTA la D.G.R. n. 671 del 18/06/2024 recante "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della Regione del Veneto. Artt. 45 - 55 e allegati II.1 e II. 2 al D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.", come modificata dalla D.G.R. n. 15 del 20 gennaio 2026 recante "Modifiche alla DGR 671 del 18 giugno 2024";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse e l'**Allegato A** formano parte integrante del presente provvedimento e che l'obbligazione di spesa si è giuridicamente perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
2. di dare atto che il R.U.P. dell'intervento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 36/2023, è il Direttore della U.O. Complessi monumentali, Progetti di valorizzazione e Manutenzione delle Sedi, giusto Decreto del Direttore della Direzione Demanio e Gestione del Patrimonio n. 15576 del 10/07/2026;
3. di affidare, ai sensi del combinato disposto degli artt. 17, commi 1 e 2, e 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii., i servizi tecnici di Progettazione di Fattibilità tecnico ed economica (PFTE) e Direzione Lavori (DL) a favore dell'Arch. Isabella Magello, P.IVA: IT04044400283, CUI: L80007580279202300013 - CUP: H75F21000950002 - CIG: BD716AEACA, per l'importo di Euro 23.750,79, comprensivo delle spese e dei compensi accessori, al netto di oneri contributivi e IVA;
4. di approvare il Quadro economico dell'intervento, come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO		
LAVORI DI RESTAURO CONSERVATIVO E RIQUALIFICAZIONE DEGLI INFISSI ESTERNI PRESSO PALAZZO SCERIMAN SITO IN VENEZIA, CANNAREGIO 168. CUI: L80007580279202300013 - CUP: H75F21000950002		
A	**LAVORI:**	
A.1	Lavori	€ 179.611,65
A.2	Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 5.388,35
	Totale A- Lavori in Appalto	**€ 185.000,00**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE:**	
B.1	IVA 10% sui Lavori	€ 18.500,00
B.2	Spese tecniche di Progettazione - (comprensive di CNPAIA 4% e IVA 22%) - Spese tecniche di Progettazione - (comprensive di CNPAIA 4% e IVA 22%) - CIG: BD716AEACA	€ 15.587,08
B.3	Spese tecniche di Direzione Lavori (DL) - (comprensive di CNPAIA 4% e IVA 22%) - Spese tecniche di Progettazione - (comprensive di CNPAIA 4% e IVA 22%) - CIG: BD716AEACA	€ 14.547,93
B.4	Incentivi funzione tecniche 2% su importo appalto (art. 45 Dlgs 36/2023)	€ 3.700,00
B.5	IRAP su Incentivi (DM 16/03/2026)	€ 203,23
B.6	Imprevisti	€ 17.461,77
B.7	Indagini e rilievi e conseguenti elaborati IVA inclusa	€ 15.000,00
	Totale B - Somme a disposizione	**€ 85.000,00**
	IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO (A+B)	**€ 270.000,00**

5. di disporre le seguenti registrazioni contabili, sul capitolo U/100630 secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale:
   - Impegno di spesa di Euro 15.587,08, (di cui Euro 491,40 per CNPAIA 4% ed Euro 2.810,78 per IVA 22%), a favore dell'Arch. Isabella Magello, P.IVA: IT 04044400283, con studio in Piazzola sul Brenta (PD), Passaggio della Tintoria n. 2/4 - CIG: BD716AEACA - CUI: L80007580279202300013 - CUP: H75F21000950002, per la quota dei servizi tecnici di PFTE, con esigibilità a carico del bilancio di esercizio 2026;
   - Prenotazione della spesa di Euro 254.412,92, CUP H75F21000950002 - CUI: L80007580279202300013, sul bilancio di esercizio 2027, con istituzione del Fondo Pluriennale Vincolato, sul capitolo U/100630 art 009 P.D.C. U. 2.02.01.10.009 "Fabbricati ad uso strumentale di valore culturale, storico ed artistico"; a completa copertura del quadro economico dell'opera;
6. di rinviare l'impegno di Euro 14.547,93 per la quota di Direzione Lavori (DL) al momento dell'adozione del provvedimento di aggiudicazione dei lavori all'operatore economico che risulterà aggiudicatario;
7. di attestare che l'istituzione del Fondo Pluriennale Vincolato avviene nel rispetto di quanto disposto alla Lettera d) del punto 5.4.9 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 ovvero in seguito all'affidamento dei servizi tecnici per la Progettazione di fattibilità tecnica ed economica, di cui al presente provvedimento;
8. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno di spesa trova copertura alla voce B.2, del Quadro economico dell'Opera, approvato con il presente provvedimento;
9. di dare atto che il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà regionale ed è identificato dal seguente ID: 104865 - Complesso Sceriman - Palazzo Sceriman, REG. SAL.1686;
10. di provvedere alla liquidazione ed al pagamento dei servizi tecnici, su presentazione di fatture a norma di legge;
11. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
12. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
13. di dare atto che la spesa in argomento rientra nell' obiettivo SFERE 01.06.03 "Conservare, Riqualificare e Valorizzare le Sedi Regionali" assegnato alla Struttura;
14. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
15. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
16. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi degli art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023 sulla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) attraverso la piattaforma Apptel e sul sito istituzionale della Regione del Veneto www.regione.veneto.it, all'interno della sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi";
17. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) e dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013, visto l'art. 224, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023;
18. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel B.U.R.V., omettendo l'allegato.

Alberto Franceschini

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

(Codice interno: 596929)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE n. 120 del 10 novembre 2026

Approvazione delle risultanze istruttorie di valutazione delle richieste di contributo per la realizzazione di una manifestazione fieristica nel corso del 2026 finalizzata alla promozione del commercio equo e solidale, concessione contributo e assunzione impegno di spesa. DGR n. 1000 del 15.09.2026. DGR n. 1020 del 16.09.2026. DDR n. 94 del 29.09.2026. DDR n. 115 del 03.11.2026. L.R. 22 gennaio 2010, n. 6. Codice CES2026F01. CUP H44H26000180009.
[Relazioni internazionali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approvano le risultanze istruttorie degli enti iscritti nell'elenco regionale delle organizzazioni del commercio equo e solidale che hanno partecipato nel 2026 al Bando per la realizzazione di una manifestazione fieristica finalizzata alla promozione del commercio equo e solidale; si concede il contributo e si assume l'impegno di spesa a favore di Pace e Sviluppo s.c.s. di Treviso.

Il Direttore

PREMESSO che con deliberazione n. 1020 del 16 settembre 2026 la Giunta Regionale ha approvato il "*Piano di attuazione degli interventi di promozione dei diritti umani e della cooperazione allo sviluppo sostenibile per il triennio 2026-2028. Programmazione degli interventi per l'annualità 2026*" di cui alla L.R. 21 giugno 2018, n. 21, articolo 3, destinando, come evidenziato al punto 2. Interventi di sostegno del commercio equo e solidale, azione 1 del Piano di attuazione, lo stanziamento di Euro 25.000,00 disponibile sul capitolo sul capitolo 101493 "Azioni regionali per la diffusione del commercio equo e solidale (L.R. 22/01/2010, n. 6)" del Bilancio di previsione 2026-2028 alla presentazione delle richieste di contributo per la realizzazione, nel corso del 2026, di una manifestazione fieristico finalizzata alla promozione del commercio equo e solidale;

RICHIAMATO il punto 2. Interventi di sostegno del commercio equo e solidale, azione 1) della DGR n. 1020/2026 che incarica il Direttore dell'U.O. Cooperazione internazionale di dare esecuzione al detto provvedimento, provvedendo in particolare all'approvazione del bando e della relativa modulistica per la presentazione delle iniziative di promozione del commercio equo e solidale da parte dei soggetti titolati iscritti nell'apposito elenco regionale, all'approvazione delle risultanze istruttorie, delle modalità di liquidazione dei contributi e di rendicontazione dei progetti finanziati, nonché all'assunzione dei relativi impegni di spesa;

VISTO il decreto n. 94 del 29.09.2026 del Direttore dell'U.O. Cooperazione internazionale, che ha approvato il bando e la relativa modulistica per la presentazione delle richieste di contributo per la realizzazione di una manifestazione fieristica nell'annualità 2026 finalizzata alla promozione del commercio equo e solidale;

DATO ATTO che il termine ultimo per la presentazione delle richieste di contributo relative al sostegno regionale in oggetto è stato fissato dal decreto n. 94/2026 al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, termine scaduto il giorno 1 novembre 2026;

VERIFICATO che alla data di scadenza prevista è pervenuta una domanda di contributo e che la Commissione tecnica nominata con decreto n. 115 del 03 novembre 2026, seguendo le prescrizioni previste dal citato Bando, ha esperito l'istruttoria per la quale è stato redatto apposito verbale in data 09 novembre 2026, agli atti della U.O. Cooperazione internazionale;

RITENUTO di approvare le risultanze dell'istruttoria, compiuta seguendo le prescrizioni previste dal citato bando, in base alla quale l'unico progetto pervenuto dal titolo "Spoiler, immagine il futuro è ancora possibile" presentato da Pace e Sviluppo s.c.s. di Treviso, ha ottenuto il punteggio di 38/50 e pertanto viene ammesso al finanziamento con codice CES2026F01;

DATO ATTO che la spesa di cui al presente atto riporta il Codice Unico di Progetto (CUP) H44H26000180009 che identifica in maniera univoca il progetto d'investimento pubblico;

VISTO il Decreto n. 94/2026 con cui al punto VI del bando si concede il contributo pubblico ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 18/12/2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore "De minimis", pubblicato in GUUE serie L del 15 dicembre 2023 in vigore dal 01 gennaio 2024;

VISTO il Decreto Interministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato", di seguito RNA, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", che detta le modalità attuative di tale norma;

DATO ATTO che la registrazione della concessione all'ente beneficiario avviene contestualmente all'adozione dell'impegno di spesa e che è è stata effettuata la registrazione ai sensi dell'articolo 9 del Decreto Interministeriale 31 maggio 2017, n. 115 presso il Registro Nazionale Aiuti (RNA) dell'aiuto concesso con il presente provvedimento all'ente beneficiario Pace e

Sviluppo s.c.s. di Treviso, codice fiscale 02463340261, misura CAR 36942 e che il relativo Codice Concessione RNA-COR è 26557705 ed è stato effettuato il relativo controllo visura "De minimis";

DATO ATTO che la concessione di contributi determina il perfezionamento giuridico delle relative obbligazioni ai sensi del paragrafo 5.1 dell'Allegato n. 4/2 al Decreto Legislativo n. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria";

DATO ATTO che, come previsto dal punto "*II. Requisiti di ammissibilità"*, l'evento dovrà avere una durata minima di una giornata e dovrà tenersi entro il 31 dicembre 2026 e che entro due mesi dalla conclusione dell'evento dovrà avvenire la presentazione della relazione conclusiva e della rendicontazione di spesa;

RILEVATO che nel Bando Allegato A al Decreto n. 94/2026, al punto *VII "Modalità di erogazione e di rendicontazione dei contributi"* è previsto che il contributo sia erogato in una unica soluzione quale saldo del contributo medesimo, previa presentazione da parte del rappresentante legale dell'ente beneficiario, entro due mesi dalla conclusione delle attività, della relazione finale sull'attività svolta, del rendiconto finanziario e dell'ulteriore documentazione prevista dal bando;

DATO ATTO, pertanto, che ricorrono i presupposti di diritto e di fatto per provvedere a dare copertura finanziaria alle obbligazioni in argomento per la spesa complessiva di Euro **25.000,00,** con imputazione a carico del capitolo n. 101493 "Azioni regionali per la diffusione del commercio equo e solidale (L.R. 22/01/2010, n. 6)" del Bilancio di previsione 2026-2028, esercizio finanziario 2026;

CONSIDERATO che, per quanto non disposto nel presente atto, si farà riferimento alla DGR n. 1020/2026;

RICHIAMATO il decreto del Direttore della Direzione Relazioni Internazionali n. 19 del 26.08.2026, che specifica, ai sensi dell'articolo 18 della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.e ii., le attività di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale e contestualmente delega il medesimo all'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate limitatamente agli atti e provvedimenti relativi alle attività di competenza;

Vista la L.R. 22 gennaio 2010, n. 6.

Vista la L.R. 21 giugno 2018, n. 21;

Vista la L.R. n. 39 del 29.11.2001 e successive variazioni;

Visto il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e successive variazioni;

Vista la L.R. n. 54 del 31.12.2012 e successive variazioni;

Vista la L.R. n. 2 del 10.04.2026 "Legge di stabilità regionale 2026";

Vista la L.R. n. 3 del 10.04.2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";

Vista la L.R. n. 4 del 10.04.2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

Vista la DGR n. 219 del 09.04.2026 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2026-2028. Art. 9, comma 1, L.R. n. 39/2001";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15 aprile 2026 "Bilancio finanziario gestionale 2026-2028";

VISTA la D.G.R. n. 311 del 30.04.2026 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028. L.R. n. 39/2001, art. 29, comma 3. L.R. n. 54/2012, art. 2, comma 2, lett. c)";

Visti gli atti d'ufficio;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare le risultanze dell'istruttoria compiuta seguendo le prescrizioni previste dal bando indetto con decreto del Direttore dell'U.O. Cooperazione internazionale n. 94 del 29.09.2026, in base alla quale l'unico progetto pervenuto dall'ente Pace e Sviluppo s.c.s. con sede a Treviso, iscritto nell'elenco regionale delle organizzazioni del commercio equo e solidale dal titolo "Spoiler, immaginare il futuro è ancora possibile" per la realizzazione di una manifestazione fieristica finalizzata alla promozione del commercio equo e solidale ha ottenuto il punteggio di 38/50 e pertanto viene ammesso al finanziamento;
3. di concedere il contributo di € 25.000,00 a favore dell'ente Pace e Sviluppo s.c.s. di Treviso (C.F. 02463340261) per la realizzazione dell'iniziativa progettuale dal titolo "Spoiler, immaginare il futuro è ancora possibile", codice CES2026F01;
4. di impegnare la somma di € 25.000,00 a favore di Pace e Sviluppo s.c.s. di Treviso (C.F. 02463340261) secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
5. di attestare che le obbligazioni per le quali si dispone l'impegno di spesa con il presente provvedimento sono perfezionate ed esigibili nel corrente esercizio;

6. di dare atto che l'impegno di cui al precedente punto 4 non costituisce debito commerciale;
7. di dare atto che alla liquidazione del contributo si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, mediante erogazione in una unica soluzione, quale saldo del contributo medesimo, previa presentazione da parte del rappresentante legale dell'ente beneficiario della relazione finale sull'attività svolta, del rendiconto finanziario e dell'ulteriore documentazione prevista dal punto VII del Bando, da presentare entro due mesi dalla conclusione della manifestazione fieristica;
8. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di attestare che la spesa di cui al presente atto è assoggettata alla normativa sul CUP;
10. di prendere atto che il contributo pubblico è concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 18/12/2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore "De minimis", pubblicato in GUUE serie L del 15 dicembre 2023 in vigore dal 01 gennaio 2024;
11. di dare atto che la registrazione della concessione all'ente beneficiario avviene contestualmente all'adozione dell'impegno di spesa e che è stata effettuata la registrazione ai sensi dell'articolo 9 del Decreto Interministeriale 31 maggio 2017, n. 115 presso il Registro Nazionale Aiuti (RNA) dell'aiuto concesso all'ente beneficiario Pace e Sviluppo s.c.s. di Treviso, codice fiscale 02463340261, misura CAR 36942 con il presente provvedimento e che il relativo Codice Concessione RNA-COR è 26557705;
12. di dare atto che l'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento non è correlato agli obiettivi DEFR 2026-2028;
13. di attestare la regolarità amministrativa del presente provvedimento;
14. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso giurisdizionale al Capo dello Stato entro 120 giorni.
15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
16. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
17. di pubblicare integralmente il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omesso l'**Allegato A contabile**.

Luigi Zanin

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 596872)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE n. 129 del 18 novembre 2026

Approvazione del secondo Bando a sostegno di progetti di ricognizione, ripristino e ricollocazione dei Leoni Marciani. Anno 2026. Spese in conto capitale. Legge regionale 8 settembre 2025, n. 22. DGR n. 1192 del 7 ottobre 2025.
[Relazioni internazionali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento viene approvato un secondo Bando in materia di valorizzazione dei Leoni Marciani a sostegno di progetti di ricognizione, ripristino e ricollocazione di tali Leoni.

Il Direttore

VISTA:

- la Legge regionale 8 settembre 2025, n. 22, “Norme per la valorizzazione dei Leoni Marciani”, con cui la Regione del Veneto si è dotata di una specifica normativa in materia di valorizzazione delle testimonianze storiche e culturali costituite dai Leoni Marciani, simbolo dell'identità storica della Repubblica di Venezia e del suo dominio politico fino al 1797, che indica tra le azioni da favorire e sostenere il ripristino/ricollocazione dei Leoni Marciani ove non più presenti nel sito originario e loro nuova posa in un nuovo sito, significativo per la comunità, non già interessato dalla presenza o preesistenza di tale bene;
- la DGR n. 1192 del 7 ottobre 2025 con la quale è stato approvato il provvedimento attuativo di tale Legge, incluse le modalità di riparto, le priorità sull'erogazione dei contributi nonché l'ambito di applicazione della Legge, coincidente con l'area di dominio politico della Repubblica di Venezia, e che, sotto il profilo finanziario, recepisce quanto già indicato all’art. 5 della norma in parola, ovvero che le attività di ripristino/ricollocazione e nuova posa sono finanziate con spesa in conto capitale, quantificate in euro 100.000,00 per ciascuno degli esercizi 2025, 2026 e 2027.

VISTO i propri DDR:

- n. 36 del 23 aprile 2026 con il quale, ai sensi della DGR n. 1192/2025, è stato approvato un primo bando pubblico per il 2026 per l’avvio, sulle spese in conto capitale, di iniziative di progetti per il recupero e la ricollocazione dei Leoni Marciani;
- n. 81 del 13 agosto 2026 con il quale sono state approvate le risultanze istruttorie del bando, con il finanziamento di otto progetti, con una spesa complessiva di 58.700,19 euro, cui ha fatto seguito l’impegno della spesa ai singoli beneficiari avvenuta con DDR n. 85 dell’8 settembre 2026;

ACCERTATA la sussistenza nel capitolo di spesa n. 105611 per l’annualità corrente di euro 41.299,81 che consentono pertanto il finanziamento di ulteriori progettualità;

RITENUTO conseguentemente di procedere all'approvazione di un secondo Bando pubblico per il 2026 per l’avvio, sulle spese in conto capitale, di iniziative di progetti per il recupero e la ricollocazione dei Leoni Marciani (**Allegato A**), inclusa la modulistica per la presentazione della domanda (**Allegato B)** e il facsimile della targa da apporre nel caso di restauro di beni culturali (**Allegato C**);

DATO ATTO che, come previsto nel Bando, il termine ultimo per la presentazione delle domande di contributo è fissato alle ore 23.59 del 15° (quindicesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

RICHIAMATO il DDR del Direttore della Direzione Relazioni Internazionali n. 19 del 26 agosto 2026 che specifica le attività di competenza del Direttore dell’Unità Organizzativa Cooperazione internazionale e contestualmente delega il medesimo Direttore all’esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate in relazione ai limiti degli atti e provvedimenti per le competenze ivi individuate;

VISTA la L.R. n. 22/2025;

VISTA la DGR n. 1192/2025;

VISTI i propri DDR n. 36/2026, n. 81/2026 e n. 85/2026;

VISTA la L.R. n. 2 del 10 aprile 2026 “Legge di stabilità regionale 2026”;

VISTA la L.R. n. 4 del 10 aprile 2026 “Bilancio di previsione 2026-2028”;

VISTA la DGR n. 219 del 9 aprile 2026 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2026-2028. Art. 9, comma 1, L.R. n. 39/2001”;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15 aprile 2026 “Bilancio finanziario gestionale 2026-2028”;

VISTA la DGR n. 58 del 27 gennaio 2025 “Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2025-2027;

VISTO il DDR n. 19/2026;

VISTI gli atti d’ufficio;

decreta

1. di approvare le premesse e gli **Allegati A - C** quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare il Bando secondo pubblico per il 2026 per l’avvio, sulle spese in conto capitale, di iniziative di progetti per il recupero e la ricollocazione dei Leoni Marciani (**Allegato A**), inclusa la modulistica per la presentazione della domanda (**Allegato B**) e il facsimile della targa da apporre nel caso di restauro di beni culturali (**Allegato C**);
3. di dare atto che il termine ultimo per la presentazione delle domande di contributo è fissato alle ore 23.59 del 15° (quindicesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell’articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
5. di pubblicare il presente atto in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Luigi Zanin

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 129 del 18/11/2026 pag. 1/8

Secondo bando pubblico per l'avvio di iniziative per il recupero e la ricollocazione dei Leoni Marciani. Spese in conto capitale. Anno 2026. Legge regionale 8 settembre 2025, n. 22.

Il Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale

VISTI:

- la Legge regionale 8 settembre 2025, n. 22, "Norme per la valorizzazione dei Leoni marciani", con cui la Regione del Veneto si è dotata di una Legge specifica in materia di valorizzazione delle testimonianze storiche e culturali costituite dai Leoni marciani, simbolo dell'identità storica della Repubblica di Venezia e del suo dominio politico fino al 1797;
- l'art. 1 della citata Legge che stabilisce tra le finalità della norma la valorizzazione della specificità artistica e culturale costituita dai Leoni marciani, quali testimonianza del territorio regionale ed alla Repubblica di Venezia, mediante interventi di conservazione di quelli esistenti, la realizzazione dei nuovi e la promozione e diffusione della loro conoscenza;
- la DGR n. 1192 del 7 ottobre 2025 con la quale è stato approvato il provvedimento attuativo di tale Legge, incluse le modalità di riparto, le priorità sull'erogazione dei contributi nonché l'ambito di applicazione della legge che coincide con l'area di dominio politico della Repubblica di Venezia, esteso in un'ampia fascia di territorio nell'Italia nordorientale e nelle coste adriatiche, egee e mediterranee, entro la quale sono rinvenibili testimonianze del Leone marciano;

rende noto

che sono riaperti i termini per la presentazione di richieste di contributo regionale per le iniziative previste all'articolo 2, comma 2, lettere b) e c) dalla citata Legge regionale, finanziate con spese in conto capitale. Il termine per la presentazione delle domande è fissato entro le ore **23.59 del quindicesimo (15°) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto**, secondo i criteri e le modalità sottoindicati.

1. STANZIAMENTO

Per la realizzazione dei progetti dettagliati al successivo articolo 2 sono messi a bando Euro 41.299,81.

2. PROGETTI E SOGGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO

Le iniziative comprendono le seguenti azioni:

a) restauri, ricognizioni volte al recupero di sculture e rilievi, anche presenti in cippi storici ma comunque sempre esposti al pubblico, dei Leoni Marciani in tutte le loro espressioni figurative, purché esplicitanti i simboli che ne caratterizzano l'identità storica collegata alla Repubblica di Venezia;
b) restauri di affreschi presenti in luoghi pubblici raffiguranti il Leone Marciano;
c) recupero di ulteriori testimonianze artistiche rappresentate da tele, quadri, stendardi rappresentanti il Leone Marciano come elemento prioritario della composizione artistica;
d) realizzazione di nuove iniziative collocate nel contesto purché coerenti con il contesto ambientale ed architettonico specifico, sulla base delle autorizzazioni degli Enti di tutela competenti.

L'area d'intervento si estende al territorio regionale del Veneto e all'area che appartenne al dominio politico della Repubblica di Venezia fino al 1797, e va considerata tenuto conto delle mutevoli estensioni storiche che hanno caratterizzato nel tempo lo "Stato da Mar" e lo "Stato da Tera", entro cui sono oggi rinvenibili testimonianze del Leone marciano.

I soggetti titolati a presentare progetti nell'ambito dell'iniziativa sono:

a) Comuni;
b) Province e/o la Città metropolitana di Venezia;
c) altri enti pubblici;
d) soggetti proprietari di manufatti o iconografia storica rappresentanti Leoni Marciani sottoposti a vincolo;
e) soggetti proprietari di immobili o manufatti ove sia comprovata l'esistenza in passato di Leoni Marciani di valore riconosciuto;
f) enti del terzo settore con finalità statutarie coerenti con l'art. 3 comma 1 lett. f) della L.R. n. 22/2025 e almeno 5 anni di attività documentata mediante l'allegazione di statuto e atto costitutivo.

Il possesso dei requisiti sopra elencati deve essere **autocertificato** dal Legale rappresentante del soggetto richiedente mediante compilazione e sottoscrizione della domanda di contributo del presente bando. La Regione del Veneto si riserva di effettuare in ogni momento i controlli previsti ai sensi di Legge, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese. Qualora il beneficiario modifichi nel corso del progetto la sua formula giuridica, tali modifiche devono essere tempestivamente comunicate alla Regione e dichiarate anche in fase di rendicontazione.

Il progetto presentato deve essere privo di scopo di lucro per tutti i proponenti, condizione che deve emergere dal bilancio dell'iniziativa allegata alla domanda e dalle singole voci di spesa. È ammessa la possibilità di presentare un progetto partenariale.

3. QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO

La quantificazione del contributo posto a bando è dettata dalla L.R. n. 22/2025 e viene differenziata sulla base della medesima in applicazione della DGR n. 1192/2025 in relazione alla natura giuridica del soggetto proponente nei termini che seguono:

a) le iniziative presentate **dagli Enti pubblici e dagli Enti del terzo settore** che abbiano tra le finalità statutarie lo svolgimento di attività di promozione, valorizzazione e tutela della cultura veneta sono sostenute con contribuzione **pari al massimo al 50% della spesa ritenuta ammissibile** (riferimento normativo art. 4, comma 1, lett. a));
b) le iniziative presentate dai **soggetti privati** proprietari di Leoni Marciani sottoposti a vincolo, nonché dai soggetti privati proprietari di immobili o manufatti ove sia comprovata l'esistenza in passato di Leoni Marciani di valore riconosciuto, sono sostenute **al massimo con un contributo al 30% della spesa ritenuta ammissibile**.

Il contributo concedibile per singolo intervento va **da un minimo di 2.000,00 euro** ad un **massimo di 20.000,00 euro**.

Il Soggetto proponente dovrà inoltre indicare la modalità di cofinanziamento dell'iniziativa secondo quanto previsto dal fac-simile di domanda. Si specifica al riguardo che non è ammesso il cofinanziamento mediante costi di personale interno all'Ente o Soggetto presentatore che viene dedicato al progetto.

L'importo viene **erogato in un'unica soluzione**, in anticipazione con garanzia fidejussoria nel caso di beneficiari privati.
Il Beneficiario si impegna a restituire eventuali somme corrispondenti alla minore spesa preventivata in fase di domanda alla conclusione del progetto, a seguito della presentazione della documentazione attestante la completa realizzazione dell'iniziativa corredata dalle spese sostenute.
Le proposte progettuali con un preventivo di spesa inferiore alle soglie indicate saranno valutate mantenendo in tutte le fasi del progetto ferma la percentuale del contributo erogabile richiesto.

4. CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA

Sono ammissibili solo le spese specificamente necessarie alla realizzazione dell'iniziativa per la quale è richiesto il contributo. **Le spese, pena l'inammissibilità,** dovranno essere **sostenute dal Capofila e/o dai partner esclusivamente nel periodo di realizzazione dell'iniziativa (proroghe incluse) ed entro i**

successivi 60 giorni dalla chiusura delle attività, ovvero entro il periodo tra la chiusura del progetto e l'invio alla Regione del rendiconto.

Come sopra anticipato, la rendicontazione della spesa dovrà essere inviata **entro i successivi 60 giorni dalla chiusura delle attività.**

Le spese dovranno essere rendicontate sulla base di documenti giustificativi formali quietanzati, emessi nel periodo sopra esposto. Fanno eccezione le spese d'ufficio e amministrative, da rendicontarsi in modo forfetario per un massimo del 5% della spesa complessiva del progetto valutata ammissibile: oltre tale percentuale questa spesa non potrà essere ammessa a rendiconto. Nel caso di regime fiscale con IVA detraibile, gli importi dovranno essere indicati al netto di IVA.

Le eventuali spese in valuta estera saranno ammesse per il corrispondente importo in euro secondo il tasso di cambio ufficiale fornito dalla Banca d'Italia per il giorno di emissione del documento contabile. Si chiede di indicare nel rendiconto il tasso di cambio applicato.

Le spese dovranno essere:
- riferite temporalmente al periodo di realizzazione del progetto;
- pertinenti e imputabili al progetto ovvero strettamente necessari alla realizzazione dell'iniziativa descritta nello stesso;
- effettivamente sostenute e contabilizzate (le spese devono cioè essere state effettivamente pagate dal beneficiario e/o dai partner, qualora presenti);
- giustificate da documenti contabili aventi un valore probatorio;
- tracciabili. Non saranno quindi ammessi acquisti non comprovati da documenti fiscalmente validi (es. pagamenti in contanti).

Le seguenti **spese non** sono considerate **ammissibili**:
- spese pagate prima della pubblicazione del presente Bando nel BURV;
- spese in contanti;
- spese per l'acquisto di beni immobili;
- spese per l'acquisto di beni strumentali (es: computer, macchine fotografiche, stampanti, libri etc.);
- spese bancarie, oneri finanziari, debiti e interessi passivi su debiti;
- differenze di cambio valutario;
- IVA, in caso di regime fiscale con IVA detraibile.

La Regione potrà apportare riduzioni o modifiche ai costi preventivati dei progetti presentati, ritenendo non ammissibili alcune voci di spesa o parti di esse.

5. TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO, PROROGHE E VARIAZIONI

Le iniziative proposte non devono aver avuto inizio prima della pubblicazione del Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e dovranno concludersi **entro il 31 dicembre 2027**.

È ammessa una sola modifica del progetto comprendente la rimodulazione del programma di spesa. La richiesta di variazione dovrà essere presentata prima della scadenza del progetto, adeguatamente motivata e corredata del nuovo piano di spesa e delle attività, ma dovrà rispettare i requisiti soggettivi e oggettivi del progetto che hanno comportato l'attribuzione del punteggio e il finanziamento concesso.

Nella richiesta di variazione dovranno in particolare essere fornite informazioni su:
- in caso di modifica alla durata del progetto: adeguata e valida motivazione, con individuazione dei nuovi termini di conclusione delle attività e/o di presentazione della documentazione conclusiva di progetto;
- in caso di modifica delle attività e/o delle previsioni di spesa: adeguata motivazione delle variazioni di attività e/o budget.

Nel caso di approvazione della variazione questa avverrà con Decreto direttoriale, comunicato successivamente al beneficiario.

6. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Il modulo di domanda, allegato al presente bando, è disponibile anche in formato editabile sul sito web della Regione del Veneto (https://www.regione.veneto.it/web/relazioni-internazionali/contributi-legge-222025) e dovrà essere obbligatoriamente compilato in italiano e in ogni sua parte ed essere sottoscritto dal Legale rappresentante dell'ente proponente. La sottoscrizione della domanda va apposta in originale o in digitale. Non saranno ammesse domande presentate in fotocopia o con firma scansionata.

Alla proposta di progetto devono essere allegati:

a) copia del documento d'identità del Legale rappresentante dell'ente. Si precisa che ci deve essere coincidenza tra il soggetto che sottoscrive la domanda e la persona indicata nella prima pagina del modulo di domanda;
b) piano economico-finanziario dell'iniziativa (già previsto nella domanda);
c) lettere di partenariato (opzione facoltativa), scritta su base libera;
d) Statuto e/o atto costitutivo dell'ente richiedente, qualora non sia già depositato agli atti della Struttura regionale competente (in quest'ultimo caso, dichiararne la presentazione). Si specifica che, qualora il capofila sia un soggetto di natura privata, è necessario che dallo Statuto o dall'atto costitutivo si evinca la coerenza degli scopi istituzionali con le finalità culturali e di valorizzazione del patrimonio storico-artistico;
e) dichiarazione di conformità alla L.R. 11 maggio 2018, n. 16 per la concessione di provvidenze regionali (modello allegato al presente bando);
f) allegati tecnici e fotografie del bene oggetto dell'iniziativa (se in possesso);
g) Scheda Dati Anagrafici[1] (scaricabile dal link https://www.regione.veneto.it/web/ragioneria/schede-beneficiari?p_p_id=56_INSTANCE_uGD7&p_p_lifecycle=0&p_p_state=normal&p_p_mode=view&p_p_col_id=column-2&p_p_col_count=1);
h) Scheda Posizione Fiscale (solo per beneficiari italiani). Scaricabile dal link https://www.regione.veneto.it/web/ragioneria/schede-beneficiari?p_p_id=56_INSTANCE_uGD7&p_p_lifecycle=0&p_p_state=normal&p_p_mode=view&p_p_col_id=column-2&p_p_col_count=1

Le richieste di contributo dovranno essere corredate da marca da bollo da 16,00 euro di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642. Sono esenti gli enti del terzo settore ai sensi dell'art. 82, comma 5 del D.Lgs. n. 117/2017. Gli enti che non hanno sede in Italia (compresi i soggetti pubblici) sono tenuti all'apposizione della marca da bollo da euro 16,00. L'imposta di bollo potrà essere assolta in modo virtuale:

- in virtù di specifica autorizzazione ottenuta dall'Agenzia delle Entrate; in questo caso andranno indicati nella domanda gli estremi della citata autorizzazione, ai sensi dell'art. 15 del DPR n. 642/1972;
- qualora non autorizzato dall'Agenzia delle Entrate, il Soggetto richiedente possa allegare dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui attesta, sotto la propria personale responsabilità ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, di aver assolto al pagamento dell'imposta in questione indicando i dati relativi all'identificativo della marca. La domanda in originale, recante la marca da bollo annullata, deve essere conservata agli atti del richiedente per eventuali controlli da parte della Regione.

Le domande di contributo dovranno essere trasmesse **esclusivamente** con una delle seguenti modalità:

- consegna a mano o con Raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo:
  Regione del Veneto
  Direzione Relazioni internazionali
  Unità Organizzativa Cooperazione internazionale

[1] Rispetto alle Scheda Dati Anagrafici e/o Posizione fiscale, si chiede attenzione nella loro compilazione, in particolare per quanto concerne la denominazione e la categoria giuridica di appartenenza: si consiglia di attenersi a quanto indicato nella visura catastale di riferimento.

Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23
30121 Venezia

oppure

- utilizzando un account di posta elettronica certificata (PEC) o non certificata per gli esteri (es. Gmail, Libero, Alice…), indirizzando la corrispondenza a relazioninternazionali@pec.regione.veneto.it In tal caso la domanda di contributo e tutti gli allegati dovranno essere presentati esclusivamente in uno dei seguenti formati, PENA IL RIPUDIO e la conseguente ESCLUSIONE DELLA DOMANDA: pdf, pdf/A, odf, txt, jpg, tiff, xml. Nell'eventualità che la trasmissione provenga da un account di posta elettronica non certificata, allegare sempre la scansione in pdf del documento d'identità del legale rappresentante del soggetto proponente, altrimenti l'e-mail sarà ripudiata dal sistema e la domanda non potrà essere accolta. Nel testo dell'e-mail dovrà essere indicato che il destinatario è la Unità Organizzativa Cooperazione internazionale. IMPORTANTE: ai fini dell'ammissibilità della domanda inviata in questi termini, si invita a consultare le informazioni sulle modalità di trasmissione al seguente indirizzo: http://www.regione.veneto.it/web/affari-generali/pec-regione-veneto

Sul frontespizio della busta o come oggetto dell'e-mail, dovrà essere indicata la seguente dicitura: "L.R. n. 22/2025. Finanziamento 2026 + il nome del proponente".

In caso di inoltro a mezzo posta, la data da spedizione sarà comprovata dal timbro dell'ufficio postale accettante. Il mancato rispetto del termine comporterà la non ammissibilità della domanda. La Regione del Veneto declina ogni responsabilità connessa ad eventuali disguidi postali che dovessero comportare il ritardo o il mancato invio della richiesta di contributo entro il termine sopra indicato.

7. VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Le domande pervenute saranno esaminate da un'apposita Commissione tecnica di valutazione delle istanze di contributo composta da personale regionale e nominata dal Responsabile di procedimento.

La Commissione procederà alla valutazione di merito dei progetti e all'assegnazione dei punteggi secondo i criteri sotto riportati, verificando la corrispondenza delle proposte con gli ambiti della Legge in oggetto, ed attribuendo un punteggio da 0 (peggiore) a 10 (migliore) sulla base della valutazione dei seguenti singoli elementi:

a) valore storico dell'opera, considerato sulla base della sua antichità;
b) valore artistico dell'opera;
c) grado di cantierabilità: iniziativa già in possesso delle autorizzazioni da parte degli Enti di tutela;
d) collocazione dell'opera nel contesto pubblico e di grande fruizione;
e) valorizzazione delle proposte con maggior cofinanziamento da parte del proponente o di altri sponsor;
f) valutazione delle iniziative per la promozione del progetto.

Le proposte con un punteggio a fino a 30 non sono considerate adeguate ai fini della graduatoria, per la cui ammissione dovrà invece essere acquisito un punteggio minimo di almeno 31 punti. In caso di punteggio paritario, verrà data priorità alla cronologia di arrivo delle richieste di finanziamento.

Nei casi di manifesta illogicità e/o infondatezza o non proporzionalità delle previsioni di spesa, la Commissione potrà apportare riduzioni ai costi preventivati dei progetti presentati, ritenendo non ammissibili alcune voci di spesa o parti di esse, fermo restando il diritto di rinuncia del Soggetto beneficiario.

8. MODALITÀ DI EROGAZIONE DI RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI E REVOCA

La Regione invierà a ciascun richiedente una comunicazione formale di chiusura dell'istruttoria:

a) in caso di assegnazione di un contributo: verranno specificati i termini di accettazione del progetto e sarà inviato un link (specifico per ogni progetto) per accedere al software regionale *Nextcloud* sul quale sarà possibile caricare qualsiasi documentazione richiesta;

b) in caso di rigetto della domanda di contributo: verrà motivata di tale decisione.

In caso di accoglimento della domanda, si valuterà l'opportunità di richiedere ai beneficiari italiani il CUP (Codice Unico di Progetto)[2] per l'attività. Nel caso di beneficiari esteri tale richiesta sarà fatta per loro dagli uffici regionali.

L'intero **contributo** sarà **erogato in un'unica soluzione, a saldo**, alla fine dell'intervento. La liquidazione dell'impegno di spesa avverrà a seguito della presentazione da parte del soggetto beneficiario, in *Nextcloud*, della seguente documentazione:

a) relazione descrittiva delle attività realizzate e dei risultati del progetto;
b) rendiconto finanziario, predisposto sulla base del prospetto riepilogativo entrate/spese fornito dalla competente Struttura Regionale, indicante, per ciascuna delle spese sostenute per il progetto, gli estremi dei documenti contabili che ne attestino l'effettuazione e la quietanza e corredato da copia fotostatica di questi ultimi;
c) dichiarazione di conformità del progetto finale a quello presentato e finanziato, contenente anche l'attestazione che gli originali dei documenti di spesa sono depositati nella sede indicata dal beneficiario;
d) liberatoria alla pubblicazione e diffusione dei materiali prodotti nell'ambito del progetto;
e) documentazione fotografica e video disponibile.

Viene disposta la **revoca** del contributo su base annuale nei seguenti casi:

- mancato avvio delle attività nei termini approvati;
- rinuncia al contributo da parte del beneficiario;
- ravvisato lucro emerso in caso di rendiconto;
- mancata presentazione della documentazione a rendicontazione entro la data prevista, proroga inclusa. La struttura regionale invierà al massimo due note a richiamo, dopo di che si procederà alla revoca;
- documentazione a rendicontazione presentata non sufficiente ed idonea a stabilire costi sostenuti ed eventuali attività realizzate;
- realizzazione dei progetti non conforme a quanto previsto in fase di assegnazione del contributo, escluse eventuali variazioni progettuali autorizzate dal Direttore della competente Struttura regionale.

9. MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

La Giunta Regionale, per il tramite della competente Struttura regionale, si riserva di procedere, in qualsiasi fase di realizzazione del progetto, anche con sopralluoghi in loco, a verifiche e controlli dell'effettiva e conforme realizzazione delle iniziative progettuali finanziate.

10. VERIFICA DELLA RICONOSCIBILITÀ' DEGLI INTERVENTI

Sui materiali realizzati (libri, pubblicazioni varie, dépliant, manifesti, brochure e su tutto il materiale promozionale, inclusi i gadget…) dovrà **obbligatoriamente** essere apposto, nei termini concordati con la struttura regionale di riferimento (https://www.regione.veneto.it/web/comunicazione-e-informazione/stemma-regionale), il logo della Regione del Veneto e la seguente dicitura: "Intervento realizzato con il contributo della Regione del Veneto ai sensi della L.R. n. 22/2025". **In caso di pubblicazioni senza logo regionale sarà applicata sulla loro spesa un taglio del 5%.**

Sui beni culturali restaurati con il sostegno della Regione del Veneto deve essere prevista l'apposizione di una targa, secondo facsimile allegato al presente bando, che menzioni la Regione del Veneto tra i finanziatori dell'intervento, previa autorizzazione all'utilizzo del logo regionale. La richiesta di autorizzazione all'utilizzo

[2] Si rimanda al "Manuale utente CUP" (https://www.programmazioneeconomica.gov.it/it/mip-cup-mgo/documentazione/) per maggiori dettagli, specificando che la voce "Costo totale del progetto" non corrisponde alla voce "Importo del finanziamento pubblico richiesto/assegnato": nel primo si deve indicare il costo totale del progetto; nel secondo i contributi concessi.

dell'apposito logo dovrà essere concordata con la struttura regionale di riferimento (https://www.regione.veneto.it/web/comunicazione-e-informazione/stemma-regionale).

I risultati dei progetti realizzati con il contributo regionale dovranno essere accessibili *on line* a titolo gratuito. A tale fine si provvederà, previa acquisizione dei necessari *nulla osta* relativi ai diritti di pubblicazione delle immagini, alla pubblicazione della versione .pdf degli elaborati nella pagina istituzionale dedicata alla R.R. n. 22/2025 nel sito www.regione.veneto.it.

In caso di contributi concessi a privati, al fine di garantire la trasparenza dei rapporti, in ottemperanza alla Legge n. 124/2017 (art. 1, comma 125), nei canali on line di riferimento del capofila, dovranno essere pubblicate delle informazioni su sovvenzioni, contributi, sussidi, aiuti economici di qualunque genere relative all'anno precedente e superiori a 10.000,00 euro. Tale attività dovrà essere svolta entro il 30 giugno di ogni anno.

11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI E INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13, REGOLAMENTO 2016/679/UE – GDPR)

In base al Regolamento 2016/679/ UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano". I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia. Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018, è il Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale, email cooperazioneinternazionale@regione.veneto.it; PEC relazioninternazionali@pec.regione.veneto.it. Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella email, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it; PEC dpo@pec.regione.veneto.it. La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la concessione dei contributi regionali previsti dalla Legge regionale 8 settembre 2025, n. 22 "Norme per la valorizzazione dei Leoni Marciani" e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/ 679/UE) è lo svolgimento della funzione pubblicistica di cui è investito il titolare sulla base della predetta legge regionale. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici, anche tramite strumenti informatici e telematici. I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati all'Autorità giudiziaria per i controlli previsti da legge o regolamento e non saranno diffusi. I dati non saranno trasferiti presso un paese esterno allo Spazio Economico Europeo e non sono sottoposti ad alcun processo decisionale automatizzato. Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti regionali e nazionali in materia. I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/67 9/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento. Ha diritto di proporre reclamo, ai senti dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 – 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente o di adire le opportune sedi giudiziarie. L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali necessari per l'espletamento dell'istruttoria ai fini dell'adozione dell'eventuale provvedimento finale del relativo procedimento amministrativo, pena l'impossibilità di accedere ai contributi economici e di conclusione delle procedure relative alle finalità sopra citate.

12. RICHIESTA INFORMAZIONI

Informazioni sui contenuti del bando potranno essere richieste all'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale ai seguenti riferimenti:

- cooperazioneinternazionale@regione.veneto.it
- +39 041.279 4352

Il Direttore dell'Unità Organizzativa
Cooperazione internazionale
Dott. Luigi Zanin

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 129 del 18/11/2026 pag. 1/9

marca da bollo
€ 16,00

Indicare il motivo di esenzione:
☐ organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, ONLUS (art. 104 e art. 82, comma 5 D. Lgs n. 117/2017);
☐ altro_

Modulo di domanda per

Progetti per il recupero e la ricollocazione dei Leoni Marciani
Legge regionale 8 settembre 2025, n. 22

SPESE IN CONTO CAPITALE

- Anno 2026 -

Alla Regione del Veneto
Direzione Relazioni internazionali
Unità Organizzativa Cooperazione internazionale
Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23
30121 V E N E Z I A

Il sottoscritto _____, in qualità di legale rappresentante dell'Ente capofila denominato _____

con sede legale in Comune di _____ via _____ numero_____ CAP _____ Provincia _____ Stato _____

Telefono	e-mail	pec

Codice fiscale / OIB	Partita IVA

visto il bando approvato con il Decreto del Direttore della Unità Organizzativa Cooperazione internazionale n. 36 del 23/04/2026 e consapevole che la mancata rispondenza anche ad una soltanto delle condizioni di ammissibilità in esso indicate costituirà motivo di non ammissibilità ai fini della concessione del contributo regionale

CHIEDE

ai sensi della L.R. n. 22/2025, di poter accedere ai contributi regionali per il recupero e la ricollocazione dei Leoni Marciani, memoria storica della Repubblica di Venezia.

TITOLO PROGETTO

A tal fine, il sottoscritto

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni previste per le dichiarazioni mendaci dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000, che:

1) l'Ente rientra in una delle seguenti tipologie di soggetti (barrare la casella che interessa):

☐ Comune;
☐ Province / Città metropolitana di Venezia;
☐ altri enti pubblici;
☐ soggetti proprietari di Leoni Marciani sottoposti a vincolo;
☐ soggetti proprietari di immobili o manufatti ove sia comprovata l'esistenza in passato di Leoni Marciani di valore riconosciuto;
☐ enti del terzo settore con finalità statutarie lo svolgimento di attività di promozione, valorizzazione e tutela della cultura veneta.

2) Il Referente del progetto è:

Nome e cognome *Telefono* *e-mail*

3) l'iniziativa non persegue fini di lucro;

4) l'ente non persegue scopo di lucro;

5) l'ente dispone di atto costitutivo e/o statuto redatto nella forma di atto pubblico o scrittura privata. Nel caso si tratti di ente di natura privata, è necessario che dallo statuto o dall'atto costitutivo si evinca la coerenza degli scopi istituzionali con la L.R. n. 39/2019;

6) l'ente è dotato di autonomia finanziaria;

7) l'ente è titolare di un conto corrente;

8) dichiara altresì di essere a conoscenza che il Bando prevede la possibilità di partecipare in qualità di capofila ad un unico progetto e a non più di due progetti in qualità di partner;

9) il **capofila** e/o il/i **partner** (*citare i Soggetti dichiaranti; il partner non è obbligatorio*) si impegna/impegnano a cofinanziare il progetto, che ha un valore complessivo di euro _____, con una quota pari ad euro _____ attraverso (specificare ad esempio: autofinanziamento del capofila o dei partner, contributi ministeriali, o di altri enti pubblici, finanziamenti europei, etc.) _____

ALLEGA I SEGUENTI DOCUMENTI OBBLIGATORI:

Barrare la casella

☐ Documento di identità del rappresentante legale dell'ente richiedente;

☐ Piano economico-finanziario (pag. 6);

☐ Lettere di partenariato, scritta su carta libera (*non obbligatorio*);

☐ Statuto e/o atto costitutivo del capofila *oppure* indicare la Struttura regionale presso la quale lo Statuto e/o l'atto costitutivo è già depositato

---

☐ Dichiarazione di conformità alla L.R. 11.05.2018, n. 16, sottoscritta dal Legale rappresentante (v. pag. 8);

☐ Allegati tecnici previsti dalla domanda e fotografie del bene oggetto dell'iniziativa;

☐ CUP di progetto *(se previsto);*

☐ Scheda Dati Anagrafici;

☐ Scheda Posizione fiscale.

Ulteriori allegati eventuali: (barrare la casella)

☐ Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui attesta di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo nel caso di invio della domanda tramite pec

☐ (specificare): _____ .

Data _____

Firma del Rappresentante legale

_____

Allegato B al Decreto n. 129 del 18/11/2026 n. pag. 4/9

DATI DEL PARTENARIATO
(non obbligatorio)

Denominazione partner

SEDE LEGALE

Via e numero civico	Città	CAP	Provincia	STATO

Telefono	fax	e-mail	pec

Codice fiscale / OIB	Partita IVA

Dichiara altresì che l'Ente partner non persegue scopo di lucro e rientra in una delle seguenti tipologie di soggetti (barrare la casella che interessa):

☐	Ente locale	☐	Istituzione pubblica	☐	Associazione senza scopo di lucro
☐		☐	Organismo associativo di volontariato		

TIPOLOGIA DI INIZIATIVA
(selezionare una sola tipologia)

Interventi ammessi a contributo *barrare una sola tipologia*	
☐	Sculture e rilievi, anche presenti in cippi storici ma comunque sempre esposti al pubblico, dei Leoni Marciani in tutte le loro espressioni figurative, purché esplicitanti i simboli che ne caratterizzano l'identità storica collegata alla Repubblica di Venezia.
☐	Affreschi presenti in luoghi pubblici raffiguranti il Leone marciano.
☐	Ulteriori testimonianze artistiche rappresentate da tele, quadri, stendardi rappresentanti il Leone marciano come elemento prioritario della composizione artistica.
☐	Realizzazione di nuove iniziative collocate nel contesto purché coerenti con il contesto ambientale ed architettonico specifico, sulla base delle autorizzazioni degli Enti di tutela competenti.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Contenuti e finalità dell'iniziativa proposta

Descrizione (massimo 100 righe, dimensione carattere 10)
Nella relazione va evidenziato il valore storico e la rilevanza artistica del manufatto che si intende recuperare o esporre.

Descrizione del contesto espositivo e della fruizione pubblica

Descrizione (massimo 100 righe, dimensione carattere 10)
In questa sede va posta in evidenza la relazione tra l'intervento e la sua fruibilità pubblica, ma anche la possibilità di rappresentare un elemento iconico dell'ambiente in cui si trova.

Iniziative per la promozione dell'intervento

Descrizione (massimo 50 righe, dimensione carattere 10)
Devono essere rappresentate le attività che l'Ente promuove per la presentazione pubblica dell'intervento. Si ricorda che in base al bando le spese per la promozione del progetto non sono ammissibili a contributo.

Eventuale suddivisione dell'attività in stralci progettuali con specificazione degli specifici importi ed evidenziazione di quello oggetto della presente domanda

Stralci progettuali	Attività previste	Annualità di riferimento	Costo in euro
I Stralcio			
II Stralcio			
III Stralcio			
Totale			

Al fine di CONSENTIRE UNA ADEGUATA VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA

ALLEGA OBBLIGATORIAMENTE:

1) rilievi o disegni o foto che rappresentino la situazione del bene attuale (prima dell'intervento e/o bozzetto della nuova rilevazione)

2) il documento progettuale (nel caso di restauri la relazione progettuale) specificando (alternativamente) se:

- ☐ Progetto /documento preliminare dell'intervento (ad esempio una relazione preliminare);
- ☐ Progetto definitivo/ esecutivo dell'intervento;
- ☐ Progetto definitivo approvato dall'Autorità deputata alla tutela dei beni storici (allegare e indicare anche il numero dell'autorizzazione _____e la data _____)

3) documento che dettagli le voci dei singoli costi progettuali, con rinvio alle singole voci del prezziario ufficiale (se disponibile).

TEMPI DI REALIZZAZIONE PREVISTI *Nota bene: Le iniziative proposte non devono essere state avviate prima della pubblicazione del Bando in BURV e dovranno essere avviate entro la fine del corrente anno.*			
Data di avvio		**Data di conclusione**	

Piano economico finanziario

USCITE		**ENTRATE**	
Descrizione (per tipologia di spesa)	IMPORTO	**Descrizione**	IMPORTO
		Contributi pubblici - - Contributi privati - - - - Altre (entrate da biglietti, stand, ecc.) - - - Quota a carico del soggetto richiedente	

		(A) Totale entrate proprie e da terzi	€
		Richiesta alla Regione del Veneto	€
TOTALE	€	(B)Totale complessivo	€

Data _____

Firma del Rappresentante legale

_____

Allegato B al Decreto n. 129 del 18/11/2026 n. pag. 8/9

DICHIARAZIONE AI SENSI DELLA L.R. 11.05.2018, N. 16
PER LA CONCESSIONE DI PROVVIDENZE REGIONALI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(rilasciata ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ C.F. _____, residente in _____, in qualità di legale rappresentante di _____, con sede legale in _____, C.F./P.IVA _____, ai sensi della Legge regionale 11 maggio 2018, n.16, consapevole delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità,

dichiara

che ognuno dei seguenti soci che ricoprono un significativo ruolo decisionale e/o gestionale nell'associazione (organi di rappresentanza, amministrazione o di direzione)

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita	Residenza	Codice fiscale

1) non hanno riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza passata in giudicato, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi degli articoli 444 e seguenti del codice di procedura penale, che da sole o sommate raggiungano:
a) un tempo superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, con effetti fino alla riabilitazione;
b) un tempo non superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, quando non sia stato concesso il beneficio della sospensione condizionale della pena, con effetti fino alla riabilitazione o alla dichiarazione di estinzione del reato per effetto di specifica pronuncia del giudice dell'esecuzione, in applicazione degli articoli 445, comma 2, e 460, comma 5, del codice di procedura penale;

2) sono consapevoli del fatto che nel caso previsto dalla lettera b) del precedente punto 1) la revoca della sospensione condizionale della pena comporta l'obbligo della restituzione del sostegno pubblico ricevuto;

3) non sono soggetti destinatari di misure di prevenzione personale applicate dall'autorità giudiziaria, di cui al Libro I, Titolo I, Capo II del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", per gli effetti di cui all'articolo 67, comma 1, lettera g), salvo riabilitazione;
Dichiara, inoltre:
- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;
che la società (l'ente fornito di personalità giuridica, l'associazione anche priva di personalità giuridica richiedente) non è stata condannata alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300";

- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R (2).

Data _____ Firma _____

(1) Nell'elenco ricomprendere anche il dichiarante.
(2) L'Informativa generale privacy è pubblicata nella sezione "Privacy" del sito www.regione.veneto.it, accessibile dal link in calce alla home page, o consultabile direttamente all'indirizzo: https://www.regione.veneto.it/web/guest/privacy

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato C al Decreto n. 129 del 18/11/2026 pag. 1/1

Facsimile della targa da apporre nel caso di restauri di beni culturali

Al fine di garantire una adeguata visibilità del Soggetto finanziatore, sui beni culturali restaurati con il sostegno della Regione del Veneto dovrà essere ben visibilmente esposta, nel rispetto delle leggi locali, una targa delle dimensioni minime di cm 20 x 30, riportante la dicitura "Opera finanziata con Legge Regionale n. 22/2025", secondo il facsimile sotto riportato.

La targa, se esposta all'estero, dovrà essere bilingue in quanto la dicitura sotto riportata potrà essere tradotta nella lingua corrente locale.

Per l'utilizzo del logo regionale dovrà essere inviata una richiesta alla struttura competente, avvalendosi del modulo disponibile alla pagina https://www.regione.veneto.it/web/comunicazione-e-informazione/stemma-regionale



DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, SPORT, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE

(Codice interno: 596087)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, SPORT, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 21294 del 10 novembre 2026

Diniego di iscrizione dell'Ente denominato "ANITA HOPE FOUNDATION" (rep. n. 180443; C.F. 91065010240) nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ai sensi dell'articolo 47 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale 15 settembre 2020 n. 106.

[Sanità e servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si provvede a denegare l'iscrizione dell'Ente denominato "ANITA HOPE FOUNDATION" (rep. n. 180443; C.F. 91065010240) nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ai sensi dell'articolo 47 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale 15 settembre 2020 n. 106.

Il Direttore

UFFICIO REGIONALE DEL RUNTS

VISTO il Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i., di seguito "Codice del Terzo Settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 15 settembre 2020 n. 106, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo Settore, così come modificato dal D.M. 13 gennaio 2026 n. 2 (pubblicato in G.U. n. 66 del 20/03/2026) recante il Regolamento sul funzionamento del RUNTS, con particolare riferimento alle disposizioni sul procedimento di iscrizione e variazione;

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria del 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2 e l'art. 9;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04/06/2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, incardinato nella "Direzione Servizi sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale";

VISTE le deliberazioni della Giunta regionale n. 312 del 30 aprile 2026 e n. 562 del 16 giugno 2026 aventi ad oggetto gli adempimenti connessi all'avvio della XII^ Legislatura e preordinati all'articolazione delle strutture della Giunta regionale nonché all'istituzione delle Unità Organizzative in attuazione degli articoli 11, 12, 17, 19 e 20 della citata legge regionale n. 54 del 31.12.2012 e ss.mm.ii.";

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 536 del 16/06/2026 di attribuzione dell'incarico di Direttore della "Direzione Servizi sociali, Terzo Settore e Sport";

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 631 del 24/06/2026 di attribuzione dell'incarico di Direttore della Unità Organizzativa "Dipendenze, Terzo Settore, Sport, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale";

VISTO il DDR n. 15574 del 10/07/2026 con il quale il Direttore della Direzione Servizi sociali, Terzo Settore e Sport ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Sport, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTI l'articolo 47, comma 3, lett. b), del Codice del Terzo Settore e l'articolo 9, comma 3, del D.M. n. 106/2020;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. G) del Codice del Terzo Settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo codice, in data 21/07/2026, dall'Ente denominato "ANITA HOPE FOUNDATION" (rep. n. 180443; C.F. 91065010240; prot. n. 430677\22/07/2026) con sede in VIA CALIBRI 62, 36022 - CASSOLA (VI);

VISTA la richiesta di integrazioni formulata ai sensi dell'art. 9 comma 3 del D.M. n. 106/2020, con nota prot. n. 519270 del 18/09/2026;

PRESO ATTO del mancato riscontro, nei termini di legge, sia alla citata nota direttoriale sia alla comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, formalizzata ai sensi dell'art. 10bis della L. n. 241/1990, con nota prot. n. 573973 del 21/10/2026;

ACCERTATA l'insussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione dell'Ente in oggetto nella sezione richiesta del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;

RICORDATE le sanzioni a carico del rappresentante legale e dei componenti degli organi amministrativi, di cui all'art. 91, comma 3 del Codice del Terzo Settore, per l'utilizzo illegittimo dell'indicazione di "ETS";

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47, comma 3, lett. b) del D.Lgs. n. 117/2017 e dell'articolo 9, comma 3, del D.M. n. 106/2020 il diniego di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore dell'Ente denominato "ANITA HOPE FOUNDATION" (C.F. 91065010240);
3. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA FITOSANITARIO

(Codice interno: 596057)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA FITOSANITARIO n. 20903 del 3 novembre 2026

Attività di ispezione fitosanitaria per l'esportazione, art. 6, comma 3, lett. n) D.lgs. 2 febbraio 2021, n. 9 - dotazione "certificati fitosanitari". Impegno di spesa.

[Settore primario]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si impegna l'importo per la stampa dei certificati fitosanitari in carta filigranata da parte dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a.

Il Direttore

VISTO il D.lgs. 2 febbraio 2021, n. 19 *"Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'art. 11 L. 04.10.2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/2031 e del Regolamento (UE) 2017/625"* che all'art. 6, comma 3, lett. n) affida ai Servizi Fitosanitari Regionali, tra gli altri compiti, l'attività relativa alla certificazione fitosanitaria per i vegetali e prodotti vegetali destinati all'esportazione verso Paesi terzi;

CONSIDERATO che, dopo l'esecuzione dei prescritti controlli sullo stato fitosanitario dei vegetali e dei documenti d'identità della merce spedita, il Servizio Fitosanitario Regionale rilascia un "certificato fitosanitario" conforme al modello standard riportato nella normativa comunitaria;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 7 comma 3, lett. c), n. 2) del D.lgs. n. 19/2021, al Comitato Fitosanitario Nazionale compete l'approvazione dei documenti fitosanitari per la protezione delle piante, inclusi gli standard tecnici e le procedure operative;

CONSIDERATO che i "certificati fitosanitari" sono dotazione documentale del Servizio Fitosanitario Regionale per l'espletamento delle proprie funzioni istituzionali;

CONSIDERATA altresì la necessità di provvedere alla stampa in carta filigranata di n. 1.000 blocchi da 20 certificati fitosanitari Export e di n. 250 blocchi da 20 certificati fitosanitari Re-Export;

VISTO il preventivo dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a., offerta n. 20055102, assunta agli atti con prot. reg.le n. 566246 del 16/10/2026, che per la stampa dei certificati sopraccitati riporta un costo di € 5.590,17 + IVA € 1.229,84, per un importo complessivo di € 6.820,01 IVA inclusa;

CONSIDERATO che l'art. 50, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici - prevede che per gli affidamenti sotto soglia si possa procedere: "per affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 Euro, mediante affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

PRESO ATTO che per procedere all'affidamento dell'incarico ed acquisire il CIG si è ricorsi all'utilizzo della piattaforma di *e-procurement* della Regione del Veneto APPTEL;

RTENUTO, pertanto, di affidare l'incarico per la stampa in carta filigranata di n. 1.000 blocchi da 20 certificati fitosanitari Export e di n. 250 blocchi da 20 certificati fitosanitari Re-Export all' Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a., con sede in Via Salaria n. 691, 00138 Roma - cod. fisc. 00399810589, p. IVA 00880711007, per un importo di € 5.590,17 + IVA € 1.229,84, per un totale complessivo di € 6.820,01 IVA inclusa;

CONSIDERATO che l'obbligazione contrattuale si è perfezionata con l'invio della lettera di incarico, con cui l'U.O. Fitosanitario ha affidato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a. l'incarico *de quo*, contestualmente all'adozione del presente atto;

CONSIDERATO che l'obbligazione di spesa è perfezionata ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e che la stessa sarà esigibile secondo il seguente piano delle scadenze:

ANNO 2026	ANNO 2027
€ 0 (zero)	€ 6.820,01

DATO ATTO che la spesa suindicata può essere sostenuta con i fondi stanziati a carico:

- capitolo 105566 *"Azioni regionali per emergenza e profilassi fitosanitaria - risorse regionali - acquisto di beni e servizi (art. 61, L.R. 12/12/2003, n.40 - D.Lgs. 02/02/2021, n.19)"* Art. 018 "*Servizi ausiliari per il funzionamento dell'Ente*",

codice V livello U.1.03.02.13.004 "*Stampa e rilegatura*" del bilancio di previsione 2026-2028 a favore dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., per l'importo complessivo di € 0 (zero) anno 2026;

- capitolo 105566 *"Azioni regionali per emergenza e profilassi fitosanitaria - risorse regionali - acquisto di beni e servizi (art. 61, L.R. 12/12/2003, n.40 - D.Lgs. 02/02/2021, n.19)"* Art. 018 "*Servizi ausiliari per il funzionamento dell'Ente*", codice V livello U.1.03.02.13.004 "*Stampa e rilegatura*" del bilancio di previsione 2026-2028 a favore dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., per l'importo complessivo di € 6.820,01 anno 2027;

	ANNO 2026	ANNO 2027
capitolo n. 105566 - Art. 018 - codice V^ livello U. U.1.03.02.13.004	€ 0 (zero)	€ 6.820,01

ACCERTATO che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DATO ATTO

- che la prestazione in argomento rientra tra quelle previste dall'art. 10, comma 3 del D.lgs. n. 118/2011;
- che si necessita provvedere agli impegni per la copertura della spesa per € 6.820,01 a favore dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.;
- che l'obbligazione si configura quale debito commerciale;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. n. 33/2013 e il D.lgs. n. 97/2016;

VISTO il D.lgs. n. 36/2023;

VISTA la L.R. n. 1/2011;

VISTA la L.R. 29/11/2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la L.R. 10/04/2026, n. 02 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R 10/04/2026, n. 03 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. 10/04/2026, n. 04 "Bilancio di Previsione 2026 - 2028";

VISTO il Decreto n. 03 del 15/04/2026 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del "Bilancio Finanziario Gestionale 2026 - 2028" e relativi allegati;

VISTA la DGR n. 219 del 09/04/2026 che approva il "documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la L. R. 31/12/ 2012, n. 54 come modificata dalla L.R. 14/2016;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di incaricare l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., con sede in Via Salaria n. 691, 00138 Roma - cod. fisc. 00399810589, p. IVA 00880711007, per la stampa in carta filigranata di n. 1.000 blocchi da 20 certificati fitosanitari Export e di n. 250 blocchi da 20 certificati fitosanitari Re-Export, per un importo complessivo di € 6.820,01 IVA inclusa - CIG n. BDA19912B2;
3. di impegnare la spesa di € 5.590,17 + IVA € 1.229,84, per un importo complessivo di € 6.820,01 IVA inclusa, a favore dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. (anagrafica n. 00088531), secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni esposte in premessa;
4. di non richiedere la garanzia definitiva a norma dell'art. 53, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023, in considerazione dell'affidabilità dell'operatore economico (Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato), nonché della particolare modalità di esecuzione e liquidazione, che avverrà unicamente a saldo della fornitura;
5. di dare atto che, in considerazione della tipologia di prestazione e del luogo di realizzazione l'appalto non presenta un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023;
6. di dare atto che la spesa rientra tra quelle previste all'articolo 10, comma 3, del D.lgs. n. 118/2011;
7. di attestare che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto è giuridicamente perfezionata, ai sensi dell'art. 56, commi 1 e 2 del D.lgs. n. 118/2011 e che la stessa sarà esigibile come da cronoprogramma di seguito specificato:
   - Euro 0 (zero) nell'anno 2026;
   - Euro 6.820,01 entro il 2027;

8. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto ha natura di debito commerciale;
10. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolare fattura;
11. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa ai sensi dell'art. 56, comma 7 del D.lgs. n. 118/2011;
12. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
13. di attestare che trattasi di spesa non assoggettata alla richiesta di CUP;
14. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013 e dell'art. 28 del D.lgs. n. 36/2023;
16. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
17. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione ad eccezione dell'allegato contabile.

Paolo Frasson

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA PIANIFICAZIONE E GESTIONE FAUNISTICO VENATORIA

(Codice interno: 596050)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA PIANIFICAZIONE E GESTIONE FAUNISTICO VENATORIA n. 21282 del 10 novembre 2026

Bando per misure complementari di sostegno alla difesa delle greggi dagli attacchi dei lupi finalizzato alla concessione di un contributo una tantum agli allevatori di ovicaprini che utilizzano cani da guardiania per la difesa delle greggi dagli attacchi dei lupi di cui alla DGR n. 1247 del 30/10/2026. Approvazione modulistica.

[Settore primario]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto, si approva la modulistica per la presentazione delle istanze di partecipazione al Bando riferito all'esercizio 2026 ed approvato con DGR n. 1247 del 30/10/2026.

Il Direttore

VISTA la DGR n. 1247 del 30/10/2026 che ha approvato criteri e modalità attuative generali per la concessione di un contributo una tantum agli allevatori di ovicaprini per sostenere la difesa delle greggi dall'attacco dei lupi ai sensi dell'art. 28 della Legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50;

PREMESSO che al punto n. 7 del dispositivo della DGR n. 1247 del 30/10/2026 si è disposto quanto segue:

"*7. di incaricare il Direttore della Direzione Foreste, Programmazione e Gestione faunistico-venatoria della gestione del Bando di cui al punto 3, ivi compresi lo svolgimento dell'istruttoria delle domande pervenute, la predisposizione delle relative graduatorie e l'assunzione dei pertinenti impegni di spesa*";

RILEVATO che, in attuazione di quanto disposto al richiamato punto n. 7, e dando atto che l'Allegato A è stato adottato con DGR n. 1247 del 30/10/2026 si rende necessario provvedere anche all'approvazione della modulistica di seguito indicata:

1. **Allegato A**: Schema di domanda (Mod. 1/A);
2. **Allegato B**: dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 DPR 28 dicembre 2000 n. 445) attestante l'elenco dei cani da guardiania risultanti iscritti all'anagrafe canina a nome del beneficiario (indicando Codice microchip, data di nascita, razza, data di registrazione o di passaggio di proprietà) (Mod. 2/A);
3. **Allegato C**: dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 DPR 28 dicembre 2000 n. 445) attestante il numero di cani da guardiania rapportato ai capi di bestiame allevati e il numero degli animali allevati (Mod. 3/A);
4. **Allegato D**: dichiarazione sostitutiva di certificazione ai fini dell'erogazione di contributi regionali (Mod. 6/A).

dando atto che per i moduli 4/A (Scheda dati anagrafici) e 5/A (Scheda dati fiscali) non è necessaria una specifica approvazione, trattandosi di modelli di uso comune per azioni ed interventi a sostegno regionale analoghi promossi dall'Amministrazione regionale;

RICHIAMATO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

RICHIAMATA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni, recante disposizioni in ordine alla disciplina del procedimento amministrativo;

VISTA la L.R. 9 dicembre 1993, n. 50 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio", ed in particolare l'art. 28;

VISTA la L.R. 23 aprile 2013, n. 6 "Iniziative per la gestione della fauna selvatica nel territorio regionale precluso all'esercizio dell'attività venatoria", ed in particolare l'art. 3;

VISTO l'art. 2, comma 2 della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 687 del 7 luglio 2026;

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

decreta

1. di richiamare quanto riportato in premessa, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, in attuazione di quanto disposto con DGR n. 1247 del 30/10/2026, la modulistica di seguito riportata:
   a. **Allegato A**, schema di domanda (Mod. 1/A);

b. **Allegato B**, dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 DPR 28 dicembre 2000 n. 445) attestante l'elenco dei cani da guardiania risultanti iscritti all'anagrafe canina a nome del beneficiario (indicando Codice microchip, data di nascita, razza, data di registrazione o di passaggio di proprietà) (Mod. 2/A);

c. **Allegato C**, dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 DPR 28 dicembre 2000 n. 445) attestante il numero di cani da guardiania rapportato ai capi di bestiame allevati e il numero degli animali allevati (Mod. 3/A);

d. **Allegato D**: dichiarazione sostitutiva di certificazione ai fini dell'erogazione di contributi regionali (Mod. 6/A).

parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando altresì atto che per i moduli 4/A (Scheda dati anagrafici) e 5/A (Scheda posizione fiscale) non è necessaria l'approvazione, trattandosi di modelli di uso comune per azioni ed interventi a sostegno regionale analoghi promossi dall'Amministrazione regionale;

3. di dare atto che i moduli indicati al precedente punto n. 2 costituiscono la modulistica da adottare per la presentazione delle istanze di partecipazione al «Bando per misure complementari di sostegno alla difesa delle greggi dagli attacchi dei lupi» approvato con DGR n. 1247 del 30/10/2026;
4. di dare atto che l'adozione del presente provvedimento non comporta alcun onere a carico del Bilancio Regionale;
5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione nella forma integrale.

Stefano Omizzolo

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A **al Decreto n.** 21282 **del** 10/11/2026 pag. 1 di 4

Mod. 1/A

Modulo di domanda per il "*Bando per misure complementari di sostegno alla difesa delle greggi dagli attacchi dei lupi*" finalizzato alla concessione di un contributo una tantum agli allevatori di ovicaprini che utilizzano cani da guardiania per la difesa delle greggi dagli attacchi dei lupi di cui alla DGR n. 1247 del 30/10/2026. Esercizio 2026.

Alla Regione del Veneto
Direzione Foreste, Programmazione e Gestione faunistico-venatoria
via Caffi, 33
32100 Belluno BL
PEC: direzioneforeste@pec.regione.veneto.it

Il/la sottoscritto/a_____, nato/a a _____ il ___/___/____ e residente a _____ in via _____ n. _____ tel._____ cell._____e-mail:_____ in qualità di legale rappresentante dell'Azienda_____, con sede in _____, Codice Fiscale_____, Partita IVA _____ presenta domanda di contributo regionale ai sensi del Bando per misure complementari di sostegno alla difesa delle greggi dagli attacchi dei lupi, in particolare, ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, dichiara di:

1. essere Imprenditore Agricolo, come specificato dall'art. 2135 Codice Civile, che opera nel settore zootecnico a partire dal _____;
2. essere titolare di allevamento di animali ovini e/o caprini identificati sulla base del codice aziendale n. _____ ricadenti nel territorio della Regione Veneto, in particolare nel Comune di _____ provincia di _____;
3. di avere una consistenza di n. _____ capi ovicaprini iscritti alla Banca Dati Nazionale zootecnica (BDN), alla data di presentazione della domanda;
4. di possedere uno specifico codice identificativo dell'allevamento rilasciato dall'ASL competente della Regione del Veneto n. _____;
5. di avere n. _____ cani da guardiania tra le razze elencate nella Sezione Seconda del Bando con almeno 3 mesi di età al momento della domanda, risultanti iscritti all'anagrafe canina a nome del beneficiario.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali che in caso di mendace dichiarazione sono comminate ai sensi dell'articolo 496 del Codice Penale, dichiara, ai sensi del DPR n. 445/2000, sotto la propria responsabilità:

1) di non avere richiesto o ricevuto dall'Unione Europea, dallo Stato, dalla Regione o da altri Enti Pubblici, contributi a fondo perduto o crediti agevolati per le stesse finalità di cui alla presente domanda;
2) in caso contrario, precisare di seguito, l'Ente e la somma richiesta o ricevuta: _____
_____
3) di aver letto e compreso quanto indicato nell'art. 13 "Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679 GDPR del "BANDO PER MISURE COMPLEMENTARI DI SOSTEGNO ALLA DIFESA DELLE GREGGI DAGLI ATTACCHI DEI LUPI" relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e di acconsentire al trattamento dei dati personali con le modalità e per le finalità indicate nella normativa stessa, comunque strettamente connesse e strumentali alla gestione della presente domanda di contributo.

Il sottoscritto dichiara inoltre di conoscere ed accettare ogni disposizione contenuta nel Bando indicato in oggetto e **si impegna a mantenere per almeno un (1) anno dal momento della domanda i cani da guardiania per i quali è stata presentata domanda di contributo**. In caso di morte del cane questo deve essere sostituito con un altro soggetto appartenente alle razze elencate nella Sezione Seconda del presente Bando ed a sottoporsi ad eventuali controlli di mantenimento del vincolo a semplice richiesta dell'amministrazione regionale.

A completamento della domanda di contributo **allega alla presente**:

1. copia del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto richiedente e sottoscrittore della domanda;

2. eventuale copia della Delibera del Consiglio di Amministrazione che autorizza il Presidente della Cooperativa/Organizzazione a presentare domanda di contributo per il presente bando;
3. breve relazione sulla tipologia/caratteristiche dell'allevamento ovicaprino (anche con foto, se necessario);
4. certificazione[1] attestante l'essere Imprenditore Agricolo, come specificato dall'art. 2135 Codice Civile, che opera nel settore zootecnico;
5. certificazione attestante l'essere titolare di allevamenti di animali ovini e/o caprini identificati sulla base del codice aziendale ricadenti nel territorio della Regione Veneto;
6. certificazione attestante l'essere la consistenza non inferiore a 30 capi ovicaprini iscritti alla Banca Dati Nazionale zootecnica (BDN), alla data di presentazione della domanda;
7. certificazione attestante l'essere il possesso di uno specifico codice identificativo dell'allevamento rilasciato dall'ASL competente della Regione del Veneto;
8. certificazione attestante l'essere legittimo proprietario di minimo n. 6 cani da guardiania tra le razze elencate nella Sezione Terza del presente Bando con almeno 3 mesi di età al momento della domanda, risultanti iscritti all'anagrafe canina a nome del beneficiario;
9. dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445) attestante l'elenco dei cani da guardiania risultanti iscritti all'anagrafe canina a nome del beneficiario (indicando Codice microchip/data di nascita/razza/data di registrazione o di passaggio di proprietà) - *modulo 2/A*;
10. dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445) attestante il numero di cani da guardiania rapportato ai capi di bestiame allevati e il numero degli animali allevati (*modulo 3/A*);
11. scheda dati anagrafici e scheda di posizione fiscale, aggiornate e correttamente compilate (*modulo 4/A* e *modulo 5/A*);
12. dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445) ai fini dell'erogazione di contributi regionali (L.R. n. 16/2018) – *modulo 6/A*;
13. _____ *(altra documentazione che si ritiene utile al fine del corretto svolgimento dell'istruttoria amministrativa)*.

_____, lì ____/____/_____

FIRMA LEGGIBILE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

Informativa ai sensi del Regolamento Generale di Protezione dei Dati Personali (RPGD) (UE) 2016/679, artt. 13 e 14.

Facendo riferimento all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile

[1] Emessa/ricavata/scaricata da un organismo o altra organizzazione, pubblica o privata la quale attesta e certifica in maniera inconfutabile quanto richiesto.

2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

a. titolare del trattamento è la Regione del Veneto – Giunta Regionale con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia;
b. delegato al trattamento dei dati ai sensi della DGR n. 596 dell'08/05/2018 è il Direttore pro tempore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria;
c. Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (RPD-DPO) ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 - Venezia;
d. la casella mail a cui è possibile rivolgersi per questioni relative al trattamento di dati è: dpo@regione.veneto.it;
e. il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione al bando e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;
f. le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
g. l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lett. b), tra cui quello di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento;
h. i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori della Regione del Veneto implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, i dati raccolti potranno essere trattati a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;
i. il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura prevista dal bando e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
j. contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza di Monte Citorio n. 12, 00186, Roma – Italia, in conformità con le procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/679.

_____, lì ___/___/____

FIRMA LEGGIBILE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

N.B.: per l'invio della domanda tramite posta elettronica certificata - PEC all'indirizzo direzioneforeste@pec.regione.veneto.it attenersi alle seguenti disposizioni:

✓ **Formati**

Ai messaggi ricevuti nella casella PEC della Regione del Veneto possono essere allegati esclusivamente formati portabili statici non modificabili. Si richiedono pertanto, per documenti di testo o scansionati, i seguenti formati: .pdf,

.pdf/A, .odf, .txt, .jpg, .gif, .tiff, .xml. Gli allegati trasmessi in altri formati diversi (es. .doc, .xls, ecc.) saranno rifiutati e non ammessi.

✓ **Scansioni**

Assicurarsi, in caso di scansione di documenti cartacei, che il documento digitalizzato risulti leggibile. La risoluzione di scansione consigliata è di 300 punti per pollice "d.p.i.".

✓ **Per la trasmissione**

Nell'oggetto della comunicazione riportare la seguente dicitura: «**BANDO CANI DA GUARDIANIA 2026-bis: TRASMISSIONE DOMANDA CONTRIBUTO [NOME e COGNOME del richiedente]»;**

Nel corpo della mail dovrà essere riportata:

a) **Direzione Foreste, Programmazione e Gestione faunistico-venatoria** quale Struttura regionale destinataria;
b) **richiesta di contributo regionale per la partecipazione al BANDO CANI DA GUARDIANIA 2026-bis: TRASMISSIONE DOMANDA DI CONTRIBUTO [NOME e COGNOME del richiedente]**. Nell'ipotesi di invio di successive comunicazioni (es. integrazioni, ecc.) si dovrà fornire espresso ed inequivocabile riferimento all'istanza principale, richiamandone l'oggetto, la data di invio e, se conosciuto, il numero di protocollo di registrazione al Protocollo Generale;
c) **dati identificativi del richiedente.**

Firma OMIZZOLO STEFANO
Data 10-11-2026

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B **al Decreto n.** 21282 **del** 10/11/2026 pag. 1 di 2

Mod. 2/A

Dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445) attestante l'elenco dei cani da guardiania risultanti iscritti all'anagrafe canina a nome del beneficiario. DGR n. 1247 del 30/10/2026.

Alla Regione del Veneto
Direzione Foreste, Programmazione e Gestione faunistico-venatoria
via Caffi, 33
32100 Belluno BL
PEC: direzioneforeste@pec.regione.veneto.it

Il/la sottoscritto/a_____, nato/a a _____ il ___/___/____ e residente a _____ in via _____ n. _____ tel._____ cell._____e-mail:_____ in qualità di legale rappresentante dell'Azienda_____, con sede in _____, Codice Fiscale_____, Partita IVA _____,

consapevole delle sanzioni penali che in caso di mendace dichiarazione sono comminate ai sensi dell'articolo 496 del Codice penale,

dichiara

ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità:

di essere legittimo proprietario di n. _____ cani da guardiania tra le razze elencate nella Sezione Seconda del "*Bando per misure complementari di sostegno alla difesa delle greggi dagli attacchi dei lupi*" di cui alla DGR n. 1247 del 30/10/2026 con almeno 3 mesi di età al momento della domanda, risultanti iscritti all'anagrafe canina a nome del beneficiario, così in dettaglio specificato:

Cane n. 1: Codice microchip (di 15 cifre)_____ data di nascita _____ razza del cane _____ n. mesi del cane _____data di registrazione o di passaggio di proprietà _____, note: _____

_____

Cane n. 2: Codice microchip (di 15 cifre)_____ data di nascita _____ razza del cane _____ n. mesi del cane _____data di registrazione o di passaggio di proprietà _____, note: _____

_____

Cane n. 3: Codice microchip (di 15 cifre)_____ data di nascita _____ razza del cane _____ n. mesi del cane _____data di registrazione o di passaggio di proprietà _____, note: _____

_____

Cane n. 4: Codice microchip (di 15 cifre)_____ data di nascita _____ razza del cane _____ n. mesi del cane _____data di registrazione o di passaggio di proprietà _____, note: _____

_____

Cane n. 5: Codice microchip (di 15 cifre)_____ data di nascita _____ razza del cane _____ n. mesi del cane _____data di registrazione o di passaggio di proprietà _____, note: _____

_____

Cane n. 6: Codice microchip (di 15 cifre)_____ data di nascita _____ razza del cane _____ n. mesi del cane _____data di registrazione o di passaggio di proprietà _____, note: _____

_____

Cane n. …..: Codice microchip (di 15 cifre)_____ data di nascita _____ razza del cane _____ n. mesi del cane _____data di registrazione o di passaggio di proprietà _____, note: _____

_____

Cane n. …..: Codice microchip (di 15 cifre)_____ data di nascita _____ razza del cane _____ n. mesi del cane _____data di registrazione o di passaggio di proprietà _____, note: _____

_____

_____, lì ___/___/____

FIRMA LEGGIBILE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

Firma OMIZZOLO STEFANO
Data 10-11-2026

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato C **al Decreto n.** 21282 **del** 10/11/2026 pag. 1 di 1

Mod. 3/A

Dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445) attestante il numero di cani da guardiania rapportato ai capi di bestiame allevati e il numero degli animali allevati. DGR n. 1247 del 30/10/2026.

Alla Regione del Veneto
Direzione Foreste, Programmazione e Gestione faunistico-venatoria
via Caffi, 33
32100 Belluno BL
PEC: direzioneforeste@pec.regione.veneto.it

Il/la sottoscritto/a_____, nato/a a _____ il ___/___/_____ e residente a _____ in via _____ n. _____ tel._____ cell._____e-mail:_____ in qualità di legale rappresentante dell'Azienda_____, con sede in _____, Codice Fiscale_____, Partita IVA _____,

consapevole delle sanzioni penali che in caso di mendace dichiarazione sono comminate ai sensi dell'articolo 496 del Codice penale,

dichiara

ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità:

1. di essere legittimo proprietario di n. _____ cani da guardiania tra le razze elencate nella Sezione Seconda del Bando con almeno 3 mesi di età al momento della domanda, risultanti iscritti all'anagrafe canina a nome del beneficiario;
2. di avere una consistenza di n. _____ capi ovicaprini allevati ed iscritti alla Banca Dati Nazionale zootecnica (BDN), alla data di presentazione della domanda;
3. di avere n. 1 cane da guardiania rapportato al numero di capi di ovicaprini allevati pari a (barrare con x):

☐ 1 cane da guardiania per un numero di capi di bestiame > di 400

☐ 1 cane da guardiania per un numero di capi di bestiame compreso tra 251 e 400

☐ 1 cane da guardiania per un numero di capi di bestiame compreso tra 101 e 250

☐ 1 cane da guardiania per un numero di capi di bestiame compreso tra 20 e 100

_____, lì ___/___/_____

FIRMA LEGGIBILE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

Firma OMIZZOLO STEFANO
Data 10-11-2026

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato D **al Decreto n.** 21282 **del** 10/11/2026 pag. 1 di 2

Mod. 6/A

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI FINI DELL'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI

(articoli 47 e 48 del DPR n. 445/2000)

Il sottoscritto Cognome		Nome	
Luogo e data di nascita:			
In qualità di legale rappresentante di			
Indirizzo / sede legale:			
C.F./ P.IVA			
Comune:		Prov:	Cap:

Ai sensi della L.R. n. 16/2018, consapevole delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del DPR n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) di non aver riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza passata in giudicato, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta delle parti, ai sensi degli articoli 444 e seguenti del codice di procedura penale, che da sole o sommate raggiungano:
   a. un tempo superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, con effetti fino alla riabilitazione;
   b. un tempo non superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, quando non sia stato concesso il beneficio della sospensione condizionale della pena, con effetti fino alla riabilitazione o alla dichiarazione di estinzione del reato per effetto di specifica pronuncia del giudice dell'esecuzione, in applicazione degli articoli 445, comma 2, e 460, comma 5, del codice di procedura penale;
2) di essere consapevole del fatto che nel caso previsto dalla lettera b) del precedente punto 1), la revoca della sospensione condizionale della pena comporta l'obbligo della restituzione del sostegno pubblico ricevuto;
3) di non essere soggetto destinatario di misure di prevenzione personale applicate dall'autorità giudiziaria, di cui al Libro I, Titolo I, Capo II del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", per gli effetti di cui all'articolo 67, comma 1, lettera g), salvo riabilitazione;
4) di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;
5) che l'Ente/Associazione/società rappresentato non è stato condannato alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300";
6) di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R [1].

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO ***(di cui si allega fotocopia)***

Tipo di documento:	Numero documento:
Rilasciato da:	il:
Data di scadenza:	

[1] L'informativa generale privacy è pubblicata nella sezione "privacy" del sito www.regione.veneto.it, accessibile dal link in calce alla home page

(luogo) *(data)*

IN FEDE: _____

(Timbro e Firma leggibile del rappresentante legale)

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'Ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo PEC.

Firma OMIZZOLO STEFANO
Data 10-11-2026

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA PREVENZIONE - SANITA' PUBBLICA

(Codice interno: 596921)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA PREVENZIONE - SANITA' PUBBLICA n. 21624 del 16 novembre 2026

Impegno di spesa, liquidazione e successiva assegnazione di quota parte delle somme derivanti dagli introiti ottenuti dal pagamento delle sanzioni ai sensi del D.Lgs. n. 758/1994 e del D.Lgs. n. 81/2008 nell'anno 2021.
[Sanità e servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si dispongono l'impegno, la liquidazione e la e successiva assegnazione di quota parte delle somme derivanti dagli introiti ottenuti dal pagamento delle sanzioni ai sensi del D.Lgs. n. 758/1994 e del D.Lgs. n. 81/2008 nell'anno 2021 - rese disponibili con DGR n. 895 del 25 agosto 2026, che ha approvato la reiscrizione in c/avanzo sul bilancio 2026-2028, esercizio 2026 - per l'importo di € 2.217.069,91 sul capitolo di spesa n. 060920 (Spesa sanitaria aggiuntiva per progettualità e interventi regionali vari - Sviluppo e miglioramento dell' attivita' degli SPISAL (art. 8, c. 1, l.r. 16/08/2007, n.23 - art. 20, c. 1 p.to b, lett. a, d.lgs. 23/06/2011, n.118)(Progetto readyfin n. 14817).

Il Direttore

PREMESSO che la L.R. n. 23 del 16 agosto 2007 dispone all'art. 8, comma 1, che «*l'importo introitato a seguito dei pagamenti effettuati ai sensi dell'articolo 21, comma 2, del decreto legislativo 19 dicembre 1994, n. 758 [...] e dell'articolo 14, comma 5, lettera b), del decreto legislativo 81/2008, integra l'apposito capitolo regionale per finanziare l'attività di prevenzione nei luoghi di lavoro svolta dalle aziende (ULSS) ai sensi dell'articolo 13, comma 1, del decreto legislativo 81/2008. Analogamente, l'importo introitato a seguito dei pagamenti effettuati ai sensi dell'articolo 301-bis, del decreto legislativo 81/2008 integra il medesimo capitolo regionale per finanziare l'attività di prevenzione nei luoghi di lavoro*»;

CONSIDERATO che l'art. 8, comma 1 bis della medesima Legge regionale destina prioritariamente le somme introitate «*ad attività di sorveglianza epidemiologica di rischi e danni associati all'esposizione professionale; al supporto delle attività dei Servizi Prevenzione Igiene e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPISAL) anche mediante acquisizione di personale aggiuntivo e investimenti; ad attività di promozione della salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro; ad attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro*»;

CONSIDERATO, altresì, che l'art 8, comma 1 ter della L.R. n. 23/2007 attribuisce alla Giunta regionale la facoltà di definire annualmente nuove indicazioni programmatorie e criteri per l'attribuzione degli importi derivanti dalle sanzioni comminate dalle Aziende ULSS, sempre al fine di sostenere le attività di prevenzione nei luoghi di lavoro realizzate dai Dipartimenti di Prevenzione, coerentemente con la norma statale vigente;

VISTA la DGR n. 750, del 14 maggio 2017 che ha specificato i criteri per l'attribuzione a favore delle Aziende ULSS del Veneto dei fondi introitati dagli SPISAL, ai sensi del citato art. 8, commi 1 ter della L.R. n. 23/2007, e ha disposto che gli stessi confluissero in entrata nel capitolo n. 7944 "*Proventi derivanti da infrazioni alle norme in materia di sicurezza e igiene del lavoro (art. 21, c. 2, D. Lgs. 19.12.1994, n. 758 - art. 14, c. 8, D. Lgs. 9.4.2008, n. 81)*" e in uscita sui capitoli U 101818 "*Spesa sanitaria aggiuntiva per progettualità ed interventi vari - Utilizzo dei proventi derivanti da infrazioni alle nonne in materia di sicurezza ed igiene del lavoro - trasferimenti correnti (art. 8, c. 1, L.R 16/08/2007, n. 23 - art. 20, c. l, P.to b, lett. a D. Lgs 23/06/2011 n. 118)*" e U 102319 "*Spesa sanitaria aggiuntiva per progettualità ed interventi vari - Utilizzo dei proventi derivanti da infrazioni alle norme in materia di sicurezza ed igiene del lavoro - contributi agli investimenti (art. 8, c. t, L.R 16/08/2007, n. 23 - art. 20, c. l, P.to b, lett. a D. Lgs 23/06/2011 n. 118)*";

VISTA la DGR n. 911 del 6 agosto 2024 che ha approvato i nuovi criteri di ripartizione dei fondi ottenuti dalla riscossione delle sanzioni pecuniarie in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in sostituzione di quelli declinati nella citata DGR n. 750/2017, da applicarsi sulle somme acquisite a partire dall'annualità 2020. In particolare, si prevede che i fondi annualmente riscossi dagli SPISAL siano ripartiti come di seguito indicato:

- Una quota, pari al 65% delle risorse annue, a sostegno - per almeno il 50% della stessa - di progetti di formazione e sostegno di imprese, enti e lavoratori e - per la restante parte - del raggiungimento dei LEA, quest'ultima da ripartirsi tra le Aziende ULSS in base alla distribuzione territoriale del numero di imprese;
- Una quota, pari al 26% delle risorse annue, a sostegno del personale UOC SPISAL, da ripartirsi tra le Aziende ULSS in base al numero di operatori in servizio al 31 dicembre dell'anno precedente;
- Una quota, pari al 7% delle risorse annue, per le iniziative di prevenzione negli ambienti di lavoro di livello regionale, da assegnare alla UO Prevenzione - Sanità pubblica della Regione del Veneto;
- Una quota, pari al 2% delle risorse annue, per le iniziative a sostegno del mondo della scuola, da assegnare all'Azienda ULSS incaricata del coordinamento del SiRVeSS;

VISTO il DDR n. 2 del 15 gennaio 2021 con il quale si è provveduto ad accertare ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 118/2011 l'importo di euro 4.000.000,00 a valere sul capitolo di entrata n. 7944 (*Proventi derivanti da infrazioni alle norme in materia di sicurezza e igiene del lavoro (art. 21, c. 2, D. Lgs. 19.12.1994, n. 758 - art. 14, c. 8, D. Lgs. 9.4.2008, n. 81)*) del bilancio

regionale 2021-2023, esercizio 2021, collegato al capitolo di spesa n. 060920 (*Spesa sanitaria aggiuntiva per progettualità e interventi regionali vari - Sviluppo e miglioramento dell' attivita' degli SPISAL (art. 8, c. 1, l.r. 16/08/2007, n.23 - art. 20, c. 1 p.to b, lett. a, d.lgs. 23/06/2011, n.118)*), capitoli entrambi perimetrati sanità;

PRESO ATTO che per l'anno 2021 gli importi effettivamente accertati in entrata nel capitolo n. 7944, provenienti dai pagamenti effettuati ai sensi del D.Lgs. n. 758/1994 e del D.Lgs. n. 81/2008, sono pari a complessivi € 3.789.863,10, come di seguito specificato:

Anno	Accertamento	Capitolo	Importo
2021	00000814	007944	€ 3.777.946,58
2021	00000815	007944	€ 11.916,52

VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";*

VISTA la L.R. n. 19 del 25 ottobre 2016 di *"Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato - Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero. Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende U.L.S.S."* con la quale viene istituita Azienda Zero ed affidata ad essa la responsabilità della GSA e della gestione dei flussi di cassa relativi al finanziamento del fabbisogno sanitario regionale, confluiti nell'apposito conto di tesoreria Unica intestato alla sanità;

VISTA la DGR n. 895 del 25 agosto 2026 avente per oggetto "*Variazione al Bilancio di previsione 2026-2028 e al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2026-2028 per l'utilizzo della quota vincolata ed accantonata del risultato di amministrazione ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 118/2011 (provvedimento di variazione n. BIL021)*", con la quale, previa richiesta della direzione competente, è stato reiscritto nel Bilancio regionale 2026-2028, esercizio 2026, l'importo di € 2.217.069,91 sul capitolo di spesa n. 060920, inerente all'importo accertato nell'esercizio 2021 (tot. € 3.789.863,10), a valere sul capitolo di entrata n. 7944;

VISTO il DDR n. 17981 del 2 settembre 2026 del Direttore della Direzione Ragioneria e Bilancio, recante "*Variazioni al "Bilancio finanziario gestionale 2026-2028" e al "Bilancio finanziario gestionale 2026-2028. Capitoli di entrata e di spesa del perimetro sanitario di cui all'art. 20, c.1 D.Lgs. 118/2011 (art. 39, c. 13, D.Lgs. 118/2011)*"";

DATO ATTO che gli importi oggetto della citata reiscrizione concernono esclusivamente la quota del 26% delle risorse annue, a sostegno del personale UOC SPISAL e il 50% della quota del 65% delle risorse annue, a sostegno di progetti di formazione e sostegno di imprese, enti e lavoratori, come di seguito specificato:

- Per il 2021, a fronte di un totale accertato di € 3.789.863,10 e di un totale reiscritto pari ad € 2.217.069,91:
- € 1.231.705,51 pari al 50% della quota del 65% delle risorse annue, a sostegno di progetti di formazione e sostegno di imprese, enti e lavoratori;
- € 985.364,40 pari al 26% delle risorse annue, a sostegno del personale UOC SPISAL;

RITENUTO, per quanto sopra espresso, di procedere, ai sensi dell'art. 20, c. 2, lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 2, c. 1, lett. b) della L.R. n. 19/2016, all'impegno di spesa a favore di Azienda Zero (anagrafica 165738) dell'importo di € 2.217.069,91 sul capitolo di spesa n. 060920 (Progetto readyfin n. 14817), del Bilancio regionale 2026-2028, esercizio 2026, che presenta sufficiente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A Contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di procedere altresì alla liquidazione a favore di Azienda Zero dell'importo complessivo di € 2.217.069,91;

CONSIDERATO che, alla luce della DGR n. 911/2024, la quota del 26% delle risorse incassate nel 2021, pari ad € 985.364,40, è assegnata alle Aziende ULSS per sostenere il personale UOC SPISAL sulla base del personale in servizio al 31 dicembre 2020, così come comunicato dalla competente Direzione Risorse Umane del SSR in base agli strumenti in uso alle Aziende ULSS per il monitoraggio delle risorse umane;

CONSIDERATO che, alla luce della DGR n. 911/2024, il 50% della quota del 65% delle risorse annue, pari ad € 1.231.705,51 per il 2021, è assegnata ad Azienda Zero per i progetti di formazione e sostegno alle imprese;

RITENUTO, pertanto, di assegnare a favore di Azienda Zero l'importo complessivo di € 1.231.705,51 a valere sul capitolo di spesa n. 060920 per i progetti di formazione e sostegno alle imprese e a favore delle Aziende ULSS, secondo la ripartizione di cui all'**Allegato B** al presente provvedimento, l'importo di € 985.364,40 a valere sul capitolo di spesa n. 060920 per sostenere il personale UOC SPISAL;

RITENUTO di incaricare Azienda Zero di erogare alle Aziende ULSS la somma ad esse assegnata, per l'importo complessivo di € 985.364,40, così come indicata nella tabella di cui all'**Allegato B**, in un'unica soluzione, ad esecutività del presente provvedimento;

RITENUTO di incaricare Azienda Zero di trattenere l'importo di € 1.231.705,51 alla stessa assegnato per i progetti di formazione e sostegno alle imprese fino a nuove disposizioni;

RITENUTO di disporre che le risorse liquidate alle Aziende ULSS con il presente provvedimento possano essere utilizzate sino alla data del 31 dicembre 2029;

DATO ATTO che le obbligazioni, di natura non commerciale, per le quali si dispone l'impegno con il presente atto, sono giuridicamente perfezionate, liquide ed esigibili nel corrente esercizio;

DATO ATTO che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che la copertura finanziaria risulta completa fino al V° livello del PdC;

VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001;

VISTA la L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012 come modificata con L.R. n. 14 del 15 maggio 2016;

VISTA la L.R. 25 ottobre 2016, n. 19 con cui è stata istituita l'Azienda Zero;

VISTA la L.R. 10 aprile 2026, n. 2 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. 10 aprile 2026, n. 3 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. 10 aprile 2026, n. 4 "Bilancio di previsione 2026 - 2028";

VISTA la DGR 9 aprile 2026, n. 219 "Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2026 - 2028";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione 15 aprile 2026, n. 3 "Bilancio Finanziario Gestionale 2026 - 2028" e relativi allegati;

VISTA la DGR 30 aprile 2026, n. 311, "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028";

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di impegnare a favore di Azienda Zero (anagrafica 165738), ai sensi dell'art. 20, c. 2, lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 2, c. 1, lett. b) della L.R. n. 19/2016, l'importo di € 2.217.069,91 sul capitolo di spesa n. 060920 (*Spesa sanitaria aggiuntiva per progettualità e interventi regionali vari - Sviluppo e miglioramento dell' attivita' degli SPISAL (art. 8, c. 1, l.r. 16/08/2007, n.23 - art. 20, c. 1 p.to b, lett. a, d.lgs. 23/06/2011, n.118*)(Progetto readyfin n. 14817), del Bilancio regionale 2026-2028, esercizio 2026, che presenta sufficiente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A Contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di liquidare l'importo di cui all'**Allegato A Contabile** a favore di Azienda Zero, ad esecutività del presente atto, a valere sulle risorse affluite sul conto di contabilità speciale di Tesoreria Unica - Sanità, di cui all'art.21 del D. Lgs n. 118/2011;
4. di assegnare a favore di Azienda Zero l'importo complessivo di € 1.231.705,51 a valere sul capitolo di spesa n. 060920 per i progetti di formazione e sostegno alle imprese e a favore delle Aziende ULSS, secondo la ripartizione di cui all'**Allegato B** al presente provvedimento, l'importo di € 985.364,40 a valere sul capitolo di spesa n. 060920 per sostenere il personale UOC SPISAL;
5. di incaricare Azienda Zero di erogare alle Aziende ULSS la somma ad esse assegnata, per l'importo complessivo di € 985.364,40, così come indicata nella tabella di cui all'**Allegato B**, in un'unica soluzione, ad esecutività del presente provvedimento;
6. di incaricare Azienda Zero di trattenere l'importo di € 1.231.705,51 alla stessa assegnato per i progetti di formazione e sostegno alle imprese fino a nuove disposizioni;
7. di disporre che le risorse liquidate alle Aziende ULSS con il presente provvedimento possano essere utilizzate sino alla data del 31 dicembre 2029;
8. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto ha natura di "debito non commerciale";
9. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata, liquida ed esigibile per quanto scritto in premessa;
10. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
12. di attestare che l'impegno di cui al presente decreto non è assoggettato a CUP;
13. di trasmettere ad Azienda Zero il presente provvedimento;
14. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria, per quanto di competenza;
15. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Vera Comiati

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** 21624 **del** 16/11/2026

Struttura 7200230100

UNITA' ORGANIZZATIVA PREVENZIONE - SANITA' PUBBLICA

Oggetto IMPEGNO DI SPESA, LIQUIDAZIONE E SUCCESSIVA ASSEGNAZIONE DI QUOTA PARTE DELLE SOMME DERIVANTI DAGLI INTROITI OTTENUTI DAL PAGAMENTO DELLE SANZIONI AI SENSI DEL D.LGS. N. 758/1994 E DEL D.LGS. N. 81/2008 NELL'ANNO 2021.

SPESA

Capitolo: 060920 SPESA SANITARIA AGGIUNTIVA PER PROGETTUALITÀ E INTERVENTI REGIONALI VARI - SVILUPPO E MIGLIORAMENTO DELL' ATTIVITA' DEGLI SPISAL (ART. 8, C. 1, L.R. 16/08/2007, N.23 - ART. 20, C. 1 P.TO B, LETT. A, D.LGS. 23/06/2011, N.118) **P. Sanità SI**

Articolo: 002 TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI

Piano dei Conti: U.1.04.01.02.020 TRASFERIMENTI CORRENTI A AZIENDE SANITARIE LOCALI A TITOLO DI FINANZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00008344 000	2.217.069,91	0,00	0,00	0,00	I. - REISCR.	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
Totale:	2.217.069,91	0,00	0,00	0,00				

COLLEGAMENTI SPESE / ENTRATE

Capitolo: 060920 **Articolo:** 002 **Piano dei Conti:** U.1.04.01.02.020 **P. Sanità** SI

Impegno	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo Accertamento	Atto Accertamento
I 2026 00008344 000	2.217.069,91	2021 00000814 000	E 007944 000	Atto 2021 DDR 2 000 7200090000
Totale Vincolato:	2.217.069,91			

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Totale
060920	0,00	2.217.069,91	0,00	0,00	0,00	2.217.069,91
Totale	0,00	2.217.069,91	0,00	0,00	0,00	2.217.069,91

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00165738 AZIENDA ZERO								
I 2026 00008344 000	0,00	2.217.069,91	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	2.217.069,91	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	2.217.069,91	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

Firma COMIATI VERA
Data 16-11-2026

B 21624 16/11/2026

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato al Decreto n. del pag. 1 di 1

QUOTA DEL 26% DELLE SANZIONI 2021 A SOSTEGNO DEL PERSONALE UOC SPISAL

Tot. importo **€ 985.364,40** a valere sul capitolo di spesa n. 060920 (Progetto *readyfin* n. 14817).

2021	**26%**		**Totale** assegnato e liquidato a ciascuna Azienda Ulss ad esecutività del presente decreto
	Fondo Comparto	Fondo Dirigenza	
Azienda ULSS 1	€33.870,68	€11.679,55	€ 45.550,23
Azienda ULSS 2	€104.337,28	€11.679,55	€ 116.016,83
Azienda ULSS 3	€131.978,88	€19.465,91	€ 151.444,79
Azienda ULSS 4	€50.611,37	€3.893,18	€ 54.504,55
Azienda ULSS 5	€72.802,51	€19.465,91	€ 92.268,42
Azienda ULSS 6	€201.666,84	€38.931,82	€ 240.598,66
Azienda ULSS 7	€58.397,73	€3.893,18	€ 62.290,91
Azienda ULSS 8	€68.909,32	€15.572,73	€ 84.482,05
Azienda ULSS 9	€110.955,69	€27.252,27	€ 138.207,96
TOTALE	€833.530,30	€ 151.834,10	€ 985.364,40

Firma COMIATI VERA
Data 16-11-2026

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 594004)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1139 del 13 ottobre 2026

Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione del Veneto e Comune di Albignasego (PD) finalizzato ad analizzare, attivare e verificare la realizzabilità della nuova infrastruttura denominata "Collegamento tra Tangenziale Sud di Padova - Casello di Padova Sud e S.S. 16 "Adriatica" in Comune di Albignasego (PD) - CUP D61B18000180002".

[Viabilità e trasporti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva lo schema di Protocollo d'Intesa tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione del Veneto e il Comune di Albignasego (PD), nel testo condiviso con il Ministero a seguito della nota prot. n. 27142 del 30 luglio 2026, finalizzato a definire le attività di cooperazione istituzionale volte a verificare le condizioni di realizzabilità dell'intervento denominato: "Collegamento tra Tangenziale Sud di Padova – Casello di Padova Sud e S.S. 16 "Adriatica" in Comune di Albignasego (PD)".

L'Assessore Marco Zecchinato riferisce quanto segue.

Con Legge regionale 13 aprile 2001 n. 11 la Regione del Veneto ha disciplinato le modalità di intervento e di gestione della rete stradale trasferita ai sensi del Decreto Legislativo del 31 marzo 1998 n. 112. In attuazione di tale normativa, con Provvedimento n. 59 del 24 luglio 2002 il Consiglio regionale del Veneto ha individuato la rete viaria di interesse regionale.

Successivamente, nel periodo compreso tra il 2002 e il 2012 il Consiglio regionale ha approvato una serie di Provvedimenti per l'adeguamento della rete viaria. In tale quadro, con Deliberazione del Consiglio regionale n. 6 del 4 marzo 2009 è stato approvato il "Piano triennale di interventi per l'adeguamento della rete viaria. Triennio 2009-2011" che ha individuato, tra gli interventi prioritari nella Provincia di Padova, al n. 416, un nuovo svincolo viario di collegamento tra il Casello di Padova Sud dell'Autostrada A13, la Strada Statale n. 16 "Adriatica" e la viabilità comunale del centro di Albignasego (PD).

Nel 2009 la Regione del Veneto, la Provincia di Padova, il Comune di Albignasego (PD) e la società Veneto Strade S.p.A. hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa avente ad oggetto la realizzazione dell'opera. In attuazione del Protocollo, dal 2011 Veneto Strade S.p.A. ne ha curato la progettazione fino al livello esecutivo, con il finanziamento degli Enti sottoscrittori.

Lo svincolo si inserisce in un più ampio progetto di riorganizzazione della viabilità di grande scorrimento a livello sovracomunale che interessa l'area metropolitana di Padova e i Comuni di cintura, sgravando la bretella di collegamento in corrispondenza di Via Vespucci e Via Roma, classificata come S.P. n. 92, attualmente percorse anche dal traffico pesante diretto verso le zone produttive, in Provincia di Padova, presenti nei Comuni di Albignasego, Maserà di Padova e Due Carrare, con benefici estesi anche per i Comuni posti più a sud, fino a Conselve.

Si tratta, nello specifico, di uno svincolo a livelli sfalsati di collegamento fra la zona produttiva lungo la S.S. n. 16 "Adriatica" e la viabilità comunale del centro di Albignasego, da un lato, con il raccordo autostradale del Casello di Padova Sud della A13 e la Tangenziale Est di Padova, dall'altro, al fine di riqualificare la rete stradale di interscambio.

A seguito della sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa aggiuntivo, stipulato nel 2024 tra Veneto Strade S.p.A. e il Comune di Albignasego, con cui sono stati resi disponbili ulteriori fondi, il progetto è stato oggetto di un aggiornamento effettuato da Veneto Strade S.p.A. Il costo complessivo dell'opera, aggiornato sulla base dei nuovi prezzari regionali, è stato stimato in Euro 33.600.000,00. Nel dicembre 2024, il progetto ha ricevuto un preventivo parere favorevole con prescrizioni da parte del Concessionario autostradale Autostrade per l'Italia S.p.A. (ASPI), delle quali occorrerà tenere conto nel perfezionamento del progetto esecutivo, unitamente alle ulteriori risultanze dell'iter autorizzativo.

I prossimi passi procedurali consistono nell'adeguamento conclusivo del progetto, ai fini della convocazione della Conferenza di servizi decisoria e del reperimento delle relative risorse finanziarie per la successiva realizzazione dell'opera.

In considerazione della strategicità dell'iniziativa, che interessa principalmente viabilità gestita da concessionari dello Stato, in particolare ASPI S.p.A. per il raccordo autostradale della A13 e ANAS S.p.A. per la S.S. n. 16 "Adriatica", la questione è stata preliminarmente trattata nel corso di un incontro tenutosi il 3 giugno 2026 presso gli uffici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

A seguito di tale riunione, con nota prot. n. 337231 del 12 giugno 2026 a firma del Consigliere Delegato alle Infrastrutture e all'attuazione di Programma, la Regione del Veneto ha chiesto al Ministero di valutare l'inserimento dell'intervento nell'ambito delle Convenzioni in essere tra il Ministero e i concessionari sopra indicati, evidenziandone l'importanza per il potenziamento della rete autostradale nel territorio veneto, e ha contestualmente trasmesso una proposta di Protocollo d'Intesa, con relativi

allegati, da sottoscriversi tra il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, la Regione del Veneto e il Comune di Albignasego (PD).

Con nota prot. n. 24180 del 9 luglio 2026 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per le autostrade e la vigilanza sui contratti di concessione autostradale - ha comunicato l'avvio delle valutazioni di competenza in relazione all'intervento e al testo del Protocollo trasmesso, inviando, con successiva comunicazione prot. n. 27142 del 30 luglio 2026, il testo della proposta di Protocollo d'Intesa integrato e modificato all'esito delle proprie valutazioni, nella sua versione emendata.

Lo schema di Protocollo d'Intesa di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ha per oggetto le condizioni e gli impegni delle Parti relativi alle attività finalizzate ad analizzare, attuare e verificare la realizzabilità dell'intervento. Il Protocollo disciplina, altresì, le modalità di collaborazione tra le Parti per lo sviluppo delle necessarie valutazioni e per l'individuazione e il reperimento delle risorse finanziarie occorrenti all'attuazione dell'intervento.

In particolare, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti si impegna a favorire il coordinamento con ASPI S.p.A. e con ANAS S.p.A. per l'avanzamento delle procedure autorizzative e per la definizione degli accordi attuativi necessari alla realizzazione dell'opera.

La Regione del Veneto si impegna a mettere a disposizione delle Parti il progetto esecutivo aggiornato, sviluppato da Veneto Strade S.p.A., corredato dal relativo quadro economico, da utilizzarsi quale punto di partenza per il successivo adeguamento, nonchè a proporre Veneto Strade S.p.A. quale soggetto tecnico cui affidare, qualora ritenuto d'interesse dalle Parti, le attività di sviluppo progettuale, approvazione, appalto ed esecuzione dei lavori e ad inserire l'intervento negli strumenti di programmazione di settore.

Il Comune di Albignasego (PD) si impegna a collaborare all'avvio dell'iter di approvazione del progetto, anche ai fini del conseguimento della conformità urbanistica, adottando tempestivamente gli atti di propria competenza e prestando supporto a tutti gli enti interessati per l'ottenimento delle autorizzazioni necessarie.

Come individuato nello schema di Protocollo, resta comunque inteso che la realizzazione dell'opera sarà condizionata al reperimento delle risorse finanziarie e potrà avvenire previa sottoscrizione di apposita convenzione attuativa disciplinante i reciproci rapporti.

La durata del Protocollo d'intesa è fissata in diciotto mesi decorrenti dalla data dell'ultima sottoscrizione, eventualmente prorogabili mediante la redazione e la stipula di un atto integrativo di competenza della Giunta regionale.

Si propone, pertanto, l'approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa da sottoscriversi tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione del Veneto e il Comune di Albignasego (PD), come riportato nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale e rinviando a successivi atti della Giunta regionale la definizione degli eventuali impegni conseguenti al reperimento delle risorse finanziarie.

Si propone, inoltre, di incaricare il Presidente della Giunta regionale o un suo delegato della sottoscrizione del Protocollo d'Intesa in argomento.

Da ultimo, si incarica il Direttore della Direzione Infrastrutture e trasporti dell'esecuzione del presente atto, ivi compreso l'apporto allo schema di Protocollo d'Intesa di cui all'**Allegato A** di eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie nell'interesse dell'Amministrazione regionale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 15 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990;

VISTA la nota regionale prot. n. 337231 del 12 giugno 2026 del Consigliere Delegato alle Infrastrutture e all'attuazione di Programma;

VISTE le note del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per le autostrade e la vigilanza sui contratti di concessione autostradale prot. n. 24180 del 9 luglio 2026 e prot. n. 27142 del 30 luglio 2026;

VISTO l'art. 2, comma 2 della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di promuovere ogni azione utile alla realizzazione dell'intervento *"Collegamento tra Tangenziale Sud di Padova - Casello di Padova Sud e S.S. 16 "Adriatica" in Comune di Albignasego (PD)"*, finalizzato a riqualificare la rete stradale di interscambio fra i centri abitati posti ad est e ad ovest del sistema autostrada-tangenziale nonchè a riorganizzare la viabilità di grande scorrimento a livello sovracomunale che interessa l'area metropolitana di Padova e i Comuni di cintura quali Albignasego, Due Carrare e Maserà di Padova;
3. di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione del Veneto e il Comune di Albignasego (PD) finalizzato ad analizzare, attivare e verificare la realizzabilità della nuova infrastruttura denominata *"Collegamento tra Tangenziale Sud di Padova – Casello di Padova Sud e S.S. 16 "Adriatica" in Comune di Albignasego (PD)"*, come riportato nell'**Allegato A,** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di rinviare ogni determinazione da parte della Giunta regionale in merito all'individuazione delle soluzioni ritenute più opportune e funzionali alla realizzazione dell'intervento, subordinando ogni determinazione al reperimento delle risorse finanziarie necessarie per sostenere la realizzazione dell'intervento;
5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 4 dello schema di Protocollo d'Intesa, di cui al punto 3, la Regione del Veneto si impegna a mettere a disposizione delle Parti il progetto esecutivo aggiornato sviluppato da Veneto Strade S.p.A., corredato dal relativo quadro economico, e a proporre Veneto Strade S.p.A. quale soggetto tecnico cui affidare, qualora ritenuto d'interesse dalle Parti, le attività di sviluppo progettuale, approvazione, appalto ed esecuzione dei lavori, inserendo l'intervento negli strumenti di programmazione di settore;
6. di dare atto che il Protocollo d'Intesa di cui al punto 3, non ha carattere vincolante e non crea obbligazioni in capo alle Parti e ha validità di diciotto mesi dalla data dell'ultima sottoscrizione, eventualmente prorogabili con atto di Giunta regionale;
7. di incaricare il Presidente della Giunta regionale o un suo delegato della sottoscrizione del Protocollo d'Intesa di cui al punto 3;
8. di autorizzare il Direttore della Direzione Infrastrutture e trasporti ad apportare allo schema di Protocollo d'Intesa di cui all'**Allegato A** eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie nell'interesse dell'Amministrazione regionale;
9. di incaricare il Direttore della Direzione Infrastrutture e trasporti dell'esecuzione del presente atto;
10. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
12. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1139 del 13 ottobre 2026

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE

E DEI TRASPORTI

REGIONE DEL VENETO

COMUNE DI ALBIGNASEGO

per la realizzazione dell'intervento denominato:

"Collegamento tra Tangenziale Sud di Padova – Casello di Padova Sud e S.S. 16 "Adriatica" in Comune di Albignasego (PD)"

3532bc22

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – rappresentato da …….;

E

- Regione del Veneto, rappresentata da …….…….....;

E

- Comune di Albignasego, rappresentato da ……..…

nel prosieguo anche congiuntamente solo le "Parti";

PREMESSO CHE

- nel 2009 è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa tra la Regione del Veneto, la Provincia di Padova, il Comune di Albignasego e Veneto Strade S.p.A., avente ad oggetto la realizzazione di un nuovo svincolo viario di collegamento tra il Casello di Padova Sud dell'Autostrada A13, la S.S. n. 16 "Adriatica" e la viabilità comunale del centro di Albignasego;
- a partire dal 2011, su impulso dell'Amministrazione comunale di Albignasego, è stato avviato lo sviluppo progettuale dell'intervento, che ha portato alla redazione della progettazione esecutiva da parte di Veneto Strade S.p.A.;
- il progetto riguarda, in particolare, la realizzazione del nuovo svincolo a livelli sfalsati, di collegamento fra la zona produttiva localizzata lungo la S.S. n. 16 "Adriatica" e la viabilità comunale del centro di Albignasego, con il raccordo autostradale del Casello di Padova Sud dell'A13 e la Tangenziale Est di Padova;
- l'intervento si propone di riqualificare la rete stradale di interscambio fra i centri abitati posti ad est e ad ovest del sistema autostrada-tangenziale, favorendo una più efficace connessione con il Casello della A13 senza impegnare ulteriormente la bretella di collegamento in corrispondenza di Via Vespucci e la S.P. n. 92 (Via Roma);
- l'opera si inserisce in un più ampio progetto di riorganizzazione della viabilità di grande scorrimento a livello sovracomunale (tangenziale Sud-Est, tangenziale nord-ovest, complanare alla A13) che interessa l'area metropolitana di Padova e i comuni di cintura quali Albignasego, Due Carrare e Maserà di Padova, con benefici anche per alcuni comuni posti più a sud, fino a Conselve; l'intervento agevolerebbe e implementerebbe l'accesso alla rete autostradale da parte soprattutto di mezzi pesanti che oggi transitano sulla viabilità locale;
- nel dicembre 2024, Autostrade per l'Italia S.p.A. (ASPI) ha espresso un "*parere di massima favorevole*", con prescrizioni, sull'intervento in argomento, pur nelle more del necessario adeguamento del progetto esecutivo già sviluppato da Veneto Strade S.p.A.;
- le Parti concordano in merito alla necessità di procedere alla sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa, al fine di condividere le azioni di rispettiva competenza per analizzare,

attuare ed verificare, con la individuazione di opportune soluzioni e il reperimento delle risorse finanziare necessarie, la realizzabilità della nuova infrastruttura, considerata la strategicità dell'iniziativa per il territorio ed in particolare l'interconnessione della medesima con rete viaria di interesse nazionale (SS 16 "Adriatica" e bretella di collegamento ad autostrada A13, Padova-Venezia, gestita dalla concessionaria ASPI);

TUTTO CIO' PREMESSO
LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Valore delle premesse

Le premesse esposte in narrativa e gli allegati fanno parte integrante del presente Protocollo di Intesa (di seguito nominato "Protocollo").

ART. 2 - Oggetto del Protocollo d'Intesa

Costituiscono oggetto del presente "Protocollo" le condizioni e gli impegni delle parti relativamente alle attività per analizzare, attuare e verificare, con la individuazione di opportune soluzioni e il reperimento delle risorse finanziare necessarie, la realizzabilità dell'intervento denominato "Collegamento tra Tangenziale Sud di Padova – Casello di Padova Sud e S.S. 16 "Adriatica" in Comune di Albignasego (PD)" (di seguito anche solo l'Intervento).

ART. 3 - Descrizione dell'intervento da finanziare

L'Intervento è relativo alla realizzazione di un nuovo svincolo a livelli sfalsati di collegamento fra la zona produttiva lungo la S.S. n. 16 "Adriatica", la viabilità comunale del centro di Albignasego, il raccordo autostradale del Casello di Padova Sud dell'Autostrada A13 e la Tangenziale Est di Padova, ricadenti nel territorio del Comune di Albignasego (PD).

L'opera prevede, inoltre, la realizzazione delle opere connesse e complementari necessarie all'inserimento del nuovo svincolo nel contesto infrastrutturale esistente, ivi comprese le opere di adeguamento della viabilità locale interferita.

L'intervento è stato oggetto negli anni 2023-2024, di un primo aggiornamento progettuale effettuato da parte della società Veneto Strade S.p.a. per conto della Regione del Veneto, tenendo conto dei nuovi prezzari regionali, prevedendo un costo stimato in euro 33.600.000,00. Il progetto esecutivo dell'Intervento dovrà essere perfezionato sulla base delle risultanze emerse nell'ambito dell'iter autorizzativo, comprensive delle prescrizioni della Concessionaria Autostrade per l'Italia (ASPI).

ART. 4 - Impegni delle parti

Con la sottoscrizione del presente "Protocollo", le Parti convengono nella necessità di adottare, ciascuno per gli ambiti di competenza, ogni azione volta a porre in essere tutte le attività necessarie e le iniziative possibili per analizzare, attuare e verificare, con la individuazione di opportune soluzioni e il reperimento delle risorse finanziare necessarie, la realizzabilità dell'Intervento in argomento, in

particolare:

a) il MINISTERO si impegna:

- a favorire il coordinamento con il concessionario autostradale Autostrade per l'Italia S.p.A. (ASPI) e con l'Anas S.p.A. per l'avanzamento delle procedure autorizzative e per la definizione degli accordi attuativi necessari alla realizzazione dell'opera, tenuto conto del parere di massima favorevole già espresso da ASPI nel dicembre 2024 nonché per la definizione degli accordi attuativi necessari alla realizzazione dell'Intervento;

b) Regione Veneto si impegna:

- a mettere a disposizione delle Parti il progetto esecutivo dell'Intervento aggiornato corredato dal relativo quadro economico, ai sensi del precedente articolo 3, sviluppato da Veneto Strade S.p.A., quale base per ogni successivo sviluppo e adeguamento, a fine di avviare con celerità le procedure per la verifica di realizzabilità e la programmazione dell'opera;
- a individuare nella propria concessionaria Veneto Strade S.p.A. il soggetto tecnico cui affidare, qualora ritenuto d'interesse dalle Parti, le attività di sviluppo progettuale, approvazione, appalto ed esecuzione dei lavori, previo reperimento delle risorse finanziare necessarie;

c) il Comune di Albignasego si impegna:

- a collaborare nell'avvio dell'iter per l'approvazione del progetto, anche in virtù della necessità di ottenere la conformità urbanistica dell'intervento, adottando tempestivamente gli atti di propria competenza e prestando supporto con le altre parti per il conseguimento delle autorizzazioni necessarie.

Nel rispetto del principio di leale collaborazione, le parti si impegnano a compiere tutte le azioni necessarie per predisporre le condizioni amministrative, finanziarie, programmatiche e fattuali affinché l'Intervento così individuato possano trovare effettiva attuazione.

In particolare, il Comune e la Regione, ciascuno per gli ambiti di propria competenza si impegnano, sin da ora, a perfezionare tutte le attività necessarie finalizzate all'inserimento dell'Intervento all'interno degli strumenti propri di programmazione di settore.

La realizzazione dell'Intervento resta condizionato al reperimento delle risorse finanziarie a seguito di sottoscrizione di apposita convenzione attuativa.

ART 5. Attuazione dell'Intervento

L'attuazione dell'Intervento, subordinatamente al reperimento delle risorse finanziarie, potrà avvenire previa sottoscrizione di Convenzione disciplinante i reciproci rapporti.

ART. 6 Effetti tra le Parti

Il presente Protocollo non disciplina impegni contrattuali e regola i principi di una cooperazione istituzionale in funzione dell'interesse pubblico sotteso alla realizzazione dell'Intervento. Le Parti si danno quindi espressamente atto che il presente Protocollo non è vincolante e non crea alcuna

3532bc22

obbligazione in capo alle Parti, salvo quanto stabilito all'articolo 11, né alcun vincolo tra le stesse.

ART. 7 – Termini di validità del Protocollo

Il presente "Protocollo" è valido per 18 mesi successivi alla data di ultima stipula, nel corso dei quali le Parti condivideranno gli esiti delle attività di propria competenza, aggiornando i firmatari su sviluppi e/o avanzamenti significativi.

Resta inteso che le Parti potranno estendere i termini di durata delle attività disciplinate dal presente Protocollo, procedendo alla redazione e stipula di un atto integrativo.

Art. 8 - Richiamo alla normativa nazionale e regionale

Per quanto non espressamente indicato nel presente Protocollo, si rinvia alla legislazione nazionale e regionale vigente in materia.

Art. 9 - Modifiche al presente protocollo

Il presente Protocollo potrà essere modificato, in tutto o in parte, solo con il consenso scritto delle Parti.

Le eventuali modifiche saranno vincolanti dalla data stabilita dalle Parti o, in mancanza di espressa indicazione, dalla data della relativa sottoscrizione.

Le disposizioni contenute nel presente Protocollo debbono intendersi sostituite, modificate, abrogate ovvero disapplicate automaticamente ove il relativo contenuto sia incompatibile con sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari, ovvero con eventuali modifiche introdotte dalle Parti al Protocollo medesimo.

Art. 10 - Controversie

Le Parti si impegnano ad attuare ed interpretare il presente Protocollo secondo il principio di leale collaborazione e buona fede, anche al fine di prevenire l'insorgenza di ogni possibile conflitto.

Qualora insorgessero controversie in ordine alla interpretazione ed esecuzione del presente Protocollo le Parti convengono di attivare apposito tentativo di conciliazione stragiudiziale, esperito il quale, in caso di mancato accordo, la parte interessata devolverà la soluzione alla Autorità Giudiziaria competente territorialmente e *ratione materia*, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Art. 11 – Patto di riservatezza e trattamento dei dati personali

Le Parti convengono che tutti i dati personali di cui verranno in possesso saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente Protocollo d'Intesa, nel rispetto dei contenuti e degli obblighi di cui al d.lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata nonché al Regolamento UE n. 2016/679 recante il "Regolamento generale sulla protezione dei dati personali".

Le parti si impegnano a non divulgare né utilizzare per fini diversi da quelli inerenti al presente Protocollo d'Intesa, le notizie riservate di cui siano venute a conoscenza.
Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire che i dati personali forniti o raccolti in conseguenza della stipula del presente accordo verranno trattati esclusivamente per le finalità ivi indicate ed in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

Art. 12 – Domicilio legale e spese di stipulazione

Agli effetti del presente Protocollo d'Intesa e per tutte le comunicazioni afferenti alla stessa, le parti eleggono domicilio legale ciascuna presso la propria sede legale.
Il presente protocollo è soggetto all'imposta di registro in caso d'uso e con imposta di registro in misura fissa ai sensi dell'art. 4 della Tariffa – Parte Seconda del DPR 16 aprile 1986, n. 131. L'imposta farà carico alla Parte che chiederà la registrazione.
Approvato e sottoscritto digitalmente, il presente "Protocollo" consta di n. 5 pagine

Roma, lì.....

Per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

_____

Per la Regione del Veneto

_____

Per il Comune di Albignasego

_____

Allegati: 1) Scheda descrittiva dell'intervento;
2) Quadro economico dell'opera

3532bc22

SCHEDA DESCRITTIVA DI PROGETTO

S.S. n° 16 Adriatica – Collegamento Tangenziale Sud di Padova / Casello PD Sud / Zona Industriale di Albignasego (PD)

1. CONTESTO E MOTIVAZIONI DELL'INTERVENTO

Il Comune di Albignasego, situato nella prima cintura a sud di Padova con circa 26.800 abitanti, presenta una criticità infrastrutturale nella zona produttiva localizzata lungo la S.S. n° 16, che non dispone di un collegamento diretto e funzionale con il casello autostradale di Padova Sud (A13) e con la Tangenziale Est di Padova. Il traffico pesante afferente alle zone produttive di Albignasego, Maserà di Padova e Due Carrare è costretto a percorrere la viabilità ordinaria – in particolare la Via Roma (S.P. n° 92) e la bretella di Via Vespucci – generando congestione, problematiche alla sicurezza stradale e impatti ambientali rilevanti sui centri abitati.
L'intervento nasce in un più ampio programma di riorganizzazione della viabilità sovracomunale dell'area metropolitana di Padova, denominato "Complanare all'asse Autostradale della A13 Padova-Bologna", previsto dal Piano Provinciale della Viabilità (delibera C.P. n. 69 del 20/12/2012) e inserito con l'identificativo 416 nel Piano Triennale Regionale delle Opere Viarie 2009/2011 (delibera C.R. n. 6 del 04/03/2009). Il progetto del nuovo svincolo costituisce il tratto iniziale di una più complessa infrastruttura di scorrimento.



2. ITER PROGETTUALE E PROCEDURALE

Il percorso progettuale e approvativo ha avuto un iter complesso e articolato, sviluppatosi nell'arco di quasi vent'anni:

- 2007: il Comune di Albignasego elabora il Progetto Preliminare del nuovo svincolo per un importo di circa 10,5 milioni di euro. ANAS esprime parere favorevole (prot. CDG-0025297 del 26/02/2007) con prescrizioni tecniche recepite nell'aggiornamento del Preliminare.
- 2009: la Provincia di Padova, con Decreto n° 32/VIA/2009, esclude l'opera dalla procedura VIA, subordinando l'esclusione al rispetto di prescrizioni ambientali (ecodotti, schermature verdi, barriere acustiche).
- 2011: a seguito della consegna del Progetto Definitivo viene avviata apposita Conferenza di Servizi in ottobre, che registra pareri favorevoli di Regione Veneto, Provincia di Padova, Comune di Albignasego, Genio Civile di Padova e Consorzio di Bonifica Bacchiglione, mentre rimane sospeso il parere ASPI.
- 2012: Veneto Strade S.p.A. approva il Progetto Definitivo.
- 2017 - 19: elaborazione del Progetto Esecutivo ed emissione del Verbale di Validazione.
- 2018: ASPI richiede che venga rivisto il viadotto di scavalco; viene avviata una nuova fase di progettazione.

3532bc22

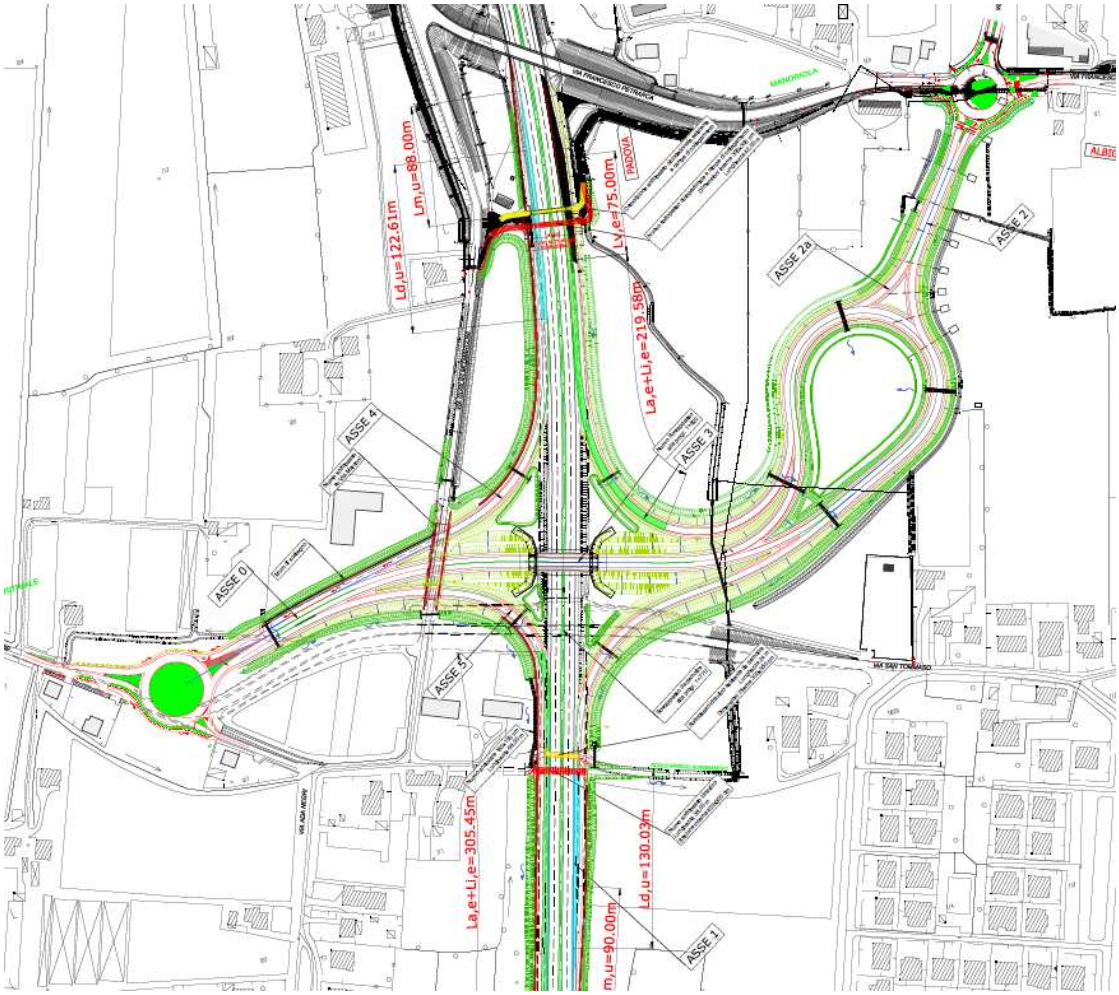
- 2023-2024: aggiornamento progettuale recependo gli standard ASPI, aggiornamento ai nuovi prezziari regionali (DGR n. 572/2024), integrazione di studi specialistici, completamento dell'Aggiornamento del Progetto Esecutivo (Rev. 00) per l'acquisizione del parere formale di ASPI.

Il progetto esecutivo revisionato si compone di 117 elaborati complessivi tra tavole grafiche e documenti tecnico-amministrativi ed economici, oltre a 56 allegati al Piano di Sicurezza e di Coordinamento.
La progettazione strutturale fa riferimento alle NTC 2018 (D.M. 17/01/2018) e alle relative istruzioni applicative (Circolare n. 7/2019), agli Eurocodici 1, 2, 3, 4 e 8, nonche' agli standard ASPI per opere d'arte analoghe.

3. DESCRIZIONE TECNICA DELLE OPERE

3.1 Configurazione generale dello svincolo

L'opera si configura come svincolo a livelli sfalsati, con una dimensione planimetrica complessiva di circa 900 metri tra le due rotatorie terminali e si sviluppa con percorrenza prevalente in direzione sud – sud-ovest: parte dalla rotatoria su Via Petrarca (intersezione con Via Carducci), raggiunge la rotatoria su Via dell'Industria, scavalcando nel tratto intermedio il raccordo autostradale della A13 mediante un nuovo viadotto a luce unica.
L'andamento planimetrico prevede: una deviazione verso est con raggio di circa 250 m in prossimità della rotatoria di Via dell'Industria; il transito in rettifilo sul sovrappasso autostradale; una curva verso nord-est con raggio di circa 180 m e infine un cappio di ritorno avente raggio di circa 50 metri per il raccordo con le rampe della carreggiata nord dell'A13. La velocità di progetto varia da 40 a 60 km/h sulla viabilità principale e da 40 a 100 km/h sulle rampe autostradali. La pendenza longitudinale massima è del 5,5%.



3.2 Sovrappasso bretella autostradale A13 – Opera principale

Il sovrappasso sulla bretella di raccordo autostradale costituisce l'opera d'arte principale dell'intero svincolo e presenta una lunghezza complessiva di 41 m.
Le fondazioni appoggiano su pali trivellati, e la carreggiata misura 10,50 m (due corsie da 3,75 m e due banchine da 1,50 m), affiancata da due marciapiedi da 1,50 m. La geometria del cavalcavia garantisce anche la possibilità di una futura terza corsia per senso di marcia sul raccordo autostradale sottostante.
Il ponte, classificato di 1ª categoria, viene realizzato in zona sismica 3 in ottemperanza al D.G.R.V. n° 244 del 09/03/2021 e alle NTC 2018.

3.3 Rampe autostradali e viabilità principale

Lo svincolo prevede quattro rampe di immissione/uscita dall'autostrada A13, due per la carreggiata nord (in direzione Padova) e due per la carreggiata sud (in direzione Bologna). In prossimità dei fabbricati adiacenti all'autostrada sono previsti muri di sostegno di circa 2,50 m di altezza con barriere fonoassorbenti in sommità.
La viabilità principale tra le due rotatorie è classificata come strada tipo C1 'Extraurbana Secondaria' (D.M. 5.11.2001), con piattaforma di 12,50 m (due corsie da 3,75 m e banchine esterne sormontabili da 1,50 m).

3.4 Rotatorie, sottovia e opere minori

Le due rotatorie sono progettate per gestire i flussi di traffico in maniera fluida e sicura e sono completate da una pista ciclabile perimetrale larga 2,50 m.; sono presenti un sottopasso in c.a. per uno sviluppo di circa 55 m e lo Scolo Irriguo Albignasego è deviato mediante un nuovo tombotto con sezione aumentata a 4,00 x 3,00 m, posato con la tecnica del monolite a spinta per non interferire con il traffico autostradale esistente.

3.5 Studi specialistici e mitigazioni ambientali

Lo studio trasportistico ha impiegato un modello di microsimulazione dinamica per verificare la funzionalità dell'infrastruttura nelle condizioni di traffico future.
I flussi veicolari attesi – con TGM massimo di 5.500 veicoli sul cavalcavia – determinano un tipo III di traffico (TGM > 1.000 con oltre il 15% di veicoli pesanti). Le verifiche mostrano livelli di servizio LOS B-C su tutte le rampe e accodamenti medi contenuti su entrambe le rotatorie, confermando la funzionalità complessiva dello svincolo.
Lo studio acustico ha determinato la necessità di prevedere barriere fonoassorbenti per una lunghezza di oltre 700 metri, di altezza compresa tra 3,00 e 4,00 m per raggiungere l'obiettivo di minimizzare il rumore nel contesto ambientale circostante.
La Valutazione di Compatibilità Idraulica (V.C.I.), aggiornata alle normative vigenti, ha dimensionato il sistema di laminazione in cinque sottobacini idraulici con scarico verso lo Scolo Condotto Irriguo di Albignasego ed è previsto un volume di invaso che supera il minimo richiesto per l'invarianza idraulica.

4. QUADRO TECNICO ECONOMICO

A seguito dell'aggiornamento tecnico ed economico sviluppato nel 2023-2024, che ha recepito i nuovi prezziari regionali, gli oneri aggiuntivi per il nuovo viadotto a luce unica e le maggiori aree di esproprio richieste da ASPI, l'importo complessivo del progetto ammonta a 33.600.000 euro.

Voce	Descrizione	Importo (€)
A1	Lavori in appalto – base d'asta	21.550.000,00
A2	Oneri sicurezza cantiere (non soggetti a ribasso)	450.000,00
	TOTALE LAVORI (A = A1 + A2)	22.000.000,00

Voce	Descrizione	Importo (€)
B1	Lavori esclusi dall'appalto (bonifica bellica, PMV/TVCC, archeologia)	290.000,00
B2	Rilievi, accertamenti e indagini topografiche	35.000,00
B3	Spostamenti, allacciamenti e oneri per servizi	450.000,00
B4	Imprevisti diversi e arrotondamenti (~4,5% di A)	440.000,00
B5	Acquisizione aree ed immobili	1.960.000,00

B6	Spese tecniche (progettazione, DL, CSP, CSE, proc. espropri, studi)	2.420.000,00
B7	Spese per attività di consulenza e supporto	50.000,00
B8	Commissioni di gara	20.000,00
B9	Spese per pubblicità	20.000,00
B10	Accertamenti di laboratorio, collaudo statico e tecnico-amministrativo	200.000,00
B11	IVA 22% (su A, B1-B4, B6-B10)	5.703.500,00
B12	Arrotondamenti	11.500,00
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B1÷B12)	11.600.000,00
TOTALE COMPLESSIVO PROGETTO (A + B)		**33.600.000,00 €**

4.1 Ulteriori dati economici di riferimento

Voce	Importo (€)
Importo della manodopera (incidenza ~22% sui lavori)	4.842.263,08
Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	450.000,00
Spese tecniche totali (B6 – circa 11% sull'importo lavori)	2.420.000,00
Acquisizione aree	1.960.000,00
IVA complessiva (22%)	5.703.500,00

5. TEMPI

Il Cronoprogramma prevede 730 giorni lavorativi necessari per la realizzazione dell'opera.

3532bc22

(Codice interno: 596868)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1312 del 10 novembre 2026

Trentesima Assemblea del Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (GECT) "Euregio Senza Confini r.l." - 18 novembre 2026.

[Enti regionali o società a partecipazione regionale]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si prende atto della convocazione e si dispone la partecipazione alla Trentesima Assemblea del Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (GECT) "Euregio Senza Confini r.l." che si svolgerà a Venezia il 18 novembre 2026 e dei punti che nella stessa verranno trattati, così come indicati dal relativo ordine del giorno.

L'Assessore Marco Zecchinato riferisce quanto segue.

Con Legge regionale n. 41 del 12 ottobre 2012 recante "Istituzione del Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (GECT) Euregio Senza Confini r.l.", la Giunta regionale è stata autorizzata a compiere tutti gli atti necessari alla partecipazione della Regione al GECT, nel rispetto degli articoli 46, 47 e 48 della Legge 7 luglio 2009, n. 88 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - Legge comunitaria 2008", attuativi del Regolamento CE n. 1082/2006.

La Giunta regionale con Deliberazione n. 2247 del 13 novembre 2012 ha successivamente autorizzato il Presidente della Regione alla sottoscrizione degli atti costitutivi dell'Organismo.

Dal 2018 la Presidenza del GECT è assunta dal Presidente del Land Carinzia, che in occasione della Ventiquattresima Assemblea riunitasi l'11 aprile 2024 è stato riconfermato nella carica fino al 30 giugno 2027.

Con nota del 19 ottobre 2026 il Presidente ha convocato la Trentesima Assemblea dell'Organismo in data 18 novembre 2026 alle ore 11.00 a Venezia per deliberare sui seguenti argomenti iscritti all'ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della XXIX Assemblea del GECT "Euregio Senza Confini r.l." svoltasi a Trieste il 23 marzo 2026 alle ore 11:30;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Approvazione del Bilancio Previsionale 2027-2029 e dei relativi allegati previsti dal Regolamento;
4. Conferma del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2026-2028 e della documentazione correlata;
5. Premio per la sostenibilità edizione 2026;
6. Varie ed eventuali.

In data 27 ottobre 2026 il GECT ha inviato alla Direzione Relazioni Internazionali il verbale della Ventinovesima Assemblea di cui al punto n. 1 dell'ordine del giorno, la documentazione di cui al punto n. 3 riferita al Bilancio Previsionale 2027-2029 con i relativi allegati previsti dal Regolamento, e la documentazione di cui al punto n. 5 riferita all'edizione 2026 del Premio per la sostenibilità.

In relazione al punto 1 all'ordine del giorno, si propone di approvare il verbale della Ventinovesima Assemblea tenutasi il 23 marzo 2026 a Trieste, così come trasmesso dal Direttore del GECT.

In relazione al punto 2 all'ordine del giorno, si propone di incaricare il rappresentante regionale di prendere atto delle comunicazioni e degli aggiornamenti che saranno resi verbalmente nel corso dell'Assemblea da parte del Presidente del GECT.

Per quanto concerne il punto 3 all'ordine del giorno, si rappresenta che il Direttore del GECT ha trasmesso la documentazione riferita al bilancio economico preventivo annuale e pluriennale 2027-2029 con allegata la Relazione illustrativa del bilancio e la Relazione dei Revisori dei conti.

L'attività finanziaria per l'anno 2027 indicata a preventivo prevede un costo della gestione di Euro 733.094,00, di Euro 322.869,00 per il 2028 e di Euro 209.633,00 per il 2029. Oltre alle quote versate da parte dei singoli membri del GECT, il valore delle entrate è dato dalla previsione di contributi derivanti dalla partecipazione dell'Ente a progetti europei di cooperazione. I costi di produzione si riferiscono alle spese di funzionamento degli organi sociali e del personale, alle spese di gestione dei vari progetti avviati e ai costi per la realizzazione dell'attività istituzionale.

L'esercizio 2027 prevede un disavanzo di gestione pari ad Euro 7.899,00, che trova copertura negli avanzi di gestione maturati negli esercizi precedenti. Gli esercizi 2028 e 2029 prevedono un sostanziale pareggio. In relazione alle informazioni sopra esposte, dato atto del parere positivo dei Revisori dei conti rilasciato in data 27 ottobre 2026 e allegato alla documentazione trasmessa, si propone di approvare il bilancio economico preventivo annuale e pluriennale 2027-2029 e la relativa documentazione allegata.

Per quanto concerne il punto 4 all'ordine del giorno, si rappresenta che nel corso della Ventisettesima Assemblea sono stati approvati il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2026-2028 e la documentazione

correlata. Non essendo intervenute variazioni, il Direttore del GECT ne propone la conferma per il periodo 2027-2029. Si propone di incaricare il rappresentante regionale di confermare il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2026-2028 per il periodo 2027-2029 e la documentazione correlata.

Per quanto riguarda il punto 5 all'ordine del giorno, si propone di incaricare il rappresentante regionale di prendere atto dell'esito della valutazione del bando indetto dal GECT per l'attribuzione del Premio di Sostenibilità 2026 dedicato al tema "Scuole per lo sviluppo sostenibile", che sarà illustrata dal Presidente del GECT.

Per quanto concerne infine il punto 6 all'ordine del giorno, si dà indicazione al rappresentante regionale di prendere atto di quanto sarà eventualmente comunicato.

Si dà atto che alla Trentesima Assemblea del Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (GECT) "Euregio Senza Confini r.l." la Regione del Veneto sarà rappresenta dal Presidente della Giunta regionale o da un suo delegato.

Si propone di incaricare la Direzione Relazioni Internazionali dell'esecuzione del presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1082/2006 del 5 luglio 2006 relativo a un Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (GECT);

VISTO il Regolamento (UE) n. 1302 del 17 dicembre 2013 che modifica il regolamento (CE) n. 1082/2006 relativo a un Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (GECT) per quanto concerne il chiarimento, la semplificazione e il miglioramento delle norme in tema di costituzione e di funzionamento di tali gruppi;

VISTA la Legge 7 luglio 2009, n. 88 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - Legge comunitaria 2008";

VISTA la Legge regionale n. 41 del 12 ottobre 2012 Istituzione del Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (GECT) "Euregio Senza Confini r.l.";

VISTI lo Statuto ed il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (GECT) "Euregio Senza Confini r.l.";

VISTA la documentazione trasmessa dal Direttore del GECT "Euregio Senza Confini r.l.";

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto della nota di convocazione della Trentesima Assemblea del Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (GECT) "Euregio Senza Confini r.l.", che si terrà il 18 novembre 2026 alle ore 11.00 a Venezia con il seguente ordine del giorno:
    1. Approvazione del verbale della XXIX Assemblea del GECT "Euregio Senza Confini r.l." svoltasi a Trieste il 23 marzo 2026 alle ore 11:30;
    2. Comunicazioni del Presidente;
    3. Approvazione del Bilancio Previsionale 2027-2029 e dei relativi allegati previsti dal Regolamento;
    4. Conferma del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2026-2028 e della documentazione correlata;
    5. Premio per la sostenibilità edizione 2026;
    6. Varie ed eventuali;
3. di dare atto che la Regione del Veneto alla Trentesima Assemblea del Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (GECT) "Euregio Senza Confini r.l." del 18 novembre 2026 sarà rappresentata dal Presidente della Giunta regionale o da un suo delegato;
4. di incaricare il rappresentante regionale, in relazione al punto 1 all'ordine del giorno, di approvare il verbale della Ventinovesima Assemblea del GECT "Euregio Senza Confini r.l." del 23 marzo 2026;
5. di incaricare il rappresentante regionale, in relazione al punto 2 all'ordine del giorno, di prendere atto delle comunicazioni e degli aggiornamenti che saranno resi verbalmente nel corso dell'Assemblea da parte del Presidente del GECT;

6. di incaricare il rappresentante regionale, in relazione al punto 3 all'ordine del giorno, di approvare il bilancio economico preventivo annuale e pluriennale 2027-2029 e i relativi allegati previsti dal Regolamento, preso atto del parere positivo dei Revisori dei conti rilasciato in data 27 ottobre 2026;
7. di incaricare il rappresentante regionale, in relazione al punto 4 all'ordine del giorno, di confermare il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2026-2028 e la documentazione correlata;
8. di incaricare il rappresentante regionale, in relazione al punto 5 all'ordine del giorno, di prendere atto dell'esito della valutazione del bando indetto dal GECT per l'attribuzione del Premio di Sostenibilità 2026 dedicato al tema "Scuole per lo sviluppo sostenibile";
9. di incaricare il rappresentante regionale, in relazione al punto 6 all'ordine del giorno, di prendere atto di quanto sarà eventualmente comunicato;
10. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
11. di incaricare la Direzione Relazioni Internazionali dell'esecuzione del presente provvedimento;
12. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 597003)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1350 del 17 novembre 2026

Autorizzazione alla partecipazione regionale ad iniziative promozionali in programma in Italia e all'estero nel corso del primo semestre 2027 nei mercati di interesse per il turismo veneto e presidio delle attività di coordinamento e promozione all'estero del prodotto turistico legato al segmento golf veneto. Approvazione dello schema di Convenzione tra la Regione del Veneto e Veneto Innovazione S.p.A.. Piano Turistico Annuale 2026. Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11, art 7.

[Turismo]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si autorizza la pianificazione e la programmazione operativa relativa alla partecipazione regionale ad iniziative a carattere promo-commerciale da realizzarsi in Italia e all'estero nel corso del primo semestre 2027, nonché le attività di coordinamento e promozione all'estero del prodotto golfistico regionale. La gestione tecnico-amministrativa per la realizzazione delle iniziative promozionali è affidata a Veneto Innovazione S.p.A., mediante la sottoscrizione dello schema di Convenzione tra la Regione del Veneto e Veneto Innovazione S.p.A..

Il Vicepresidente Lucas Pavanetto riferisce quanto segue.

Il Piano Turistico Annuale 2026 (PTA), approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 423 del 28 maggio 2026 "Approvazione del Piano Turistico Annuale (PTA) per l'anno 2026. Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto. Art. 7, comma 1 della L.R. 14 giugno 2013, n. 11. Deliberazione/CR n. 30 del 28 aprile 2026", stabilisce che la Giunta regionale, nell'ambito del budget complessivo di spesa individuato e nel rispetto delle azioni definite dal Piano stesso, provveda, con proprie deliberazioni, a definire le condizioni di operatività, gli ambiti di intervento nonché le risorse finanziarie specificatamente destinate alle singole iniziative di promozione e valorizzazione turistica.

In particolare, l'Asse "Veneto Attuale - linea strategica 4.1.2: Un sistema identitario" del PTA autorizza la Giunta regionale ad individuare, con propri provvedimenti, ulteriori iniziative ritenute importanti per i mercati di riferimento, oltre a quelle riportate nel Piano stesso.

Con il presente provvedimento si propone pertanto la partecipazione regionale e la relativa pianificazione alle sotto evidenziate iniziative in programma nel primo semestre 2027. Si tratta di iniziative che si rivolgono ai mercati di riferimento per il turismo veneto e che riguardano prodotti turistici nei confronti dei quali sono già stati avviati progetti che necessitano di continuità di promozione.

Le iniziative promozionali individuate, per le quali si propone la partecipazione regionale e la programmazione operativa, sono le seguenti:

- ITW - Italian Travel Workshop: ITWOW Madrid (19 gennaio 2027); ITW Berlino (15 marzo 2027); ITW Shanghai (24 maggio 2027);
- Evento Meeting Industry veneta (Padova, 10-13 marzo 2027);
- Evento Lonely Planet (Madrid, aprile 2027);
- Wedding Fam Trip (Veneto, aprile/maggio 2027);
- ILTM Latin America (San Paolo, 3-6 maggio 2027);
- Press Tour Giro d'Italia (Veneto, maggio 2027);
- Serata promozionale nel mercato balcanico (Belgrado, 21 giugno 2027).

Inoltre, si prevede l'affidamento delle attività di coordinamento del progetto Italy Golf and More 2026-2027, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1272 del 30 ottobre 2026, finalizzate alla realizzazione di iniziative promozionali previste nell'ambito del sopra citato progetto interregionale, nonché allo sviluppo di attività autonome di promo-commercializzazione dell'offerta Veneto Golf Destination.

Le citate iniziative riguardano gli ambiti di promozione, caratterizzati per tematismi, prodotti e destinazioni, come di seguito descritti:

ITW Italian Travel Workshop: ITWOW Madrid (19 gennaio 2027), ITW Berlino (15 marzo 2027) e ITW Shanghai (24 maggio 2027)

ITW Italian Travel Workshop è un marchio che rappresenta a livello internazionale l'organizzazione di eventi mirati caratterizzati dal qualificato ed alto livello degli operatori partecipanti dalla Società Comitel & Partners, che offrono importanti opportunità di networking e visibilità. I mercati dell'Europa rappresentano tuttora la quota più importante e consolidata nel tempo di turisti esteri che soggiornano in Veneto, mentre i mercati extra europei sono in costante ascesa. Si tratta di un target che necessita di essere presidiato attraverso adeguate azioni di promozione e di marketing da un lato, e di adeguamento qualitativo dell'offerta turistica alle peculiarità della relativa domanda dall'altro. La Regione del Veneto ha partecipato negli scorsi anni con successo, unitamente ad altre Regioni, ad alcune edizioni dell'Italian Travel Workshop (ITW), evento B2B

organizzato in esclusiva dalla Società Comitel & Partners S.r.l. Si propone, pertanto, di partecipare a ITWow Madrid, versione spagnola dell'evento in occasione di FITUR Madrid 2027, con n. 4 postazioni, a ITW Berlino con n. 7 postazioni e a ITW Shanghai con n. 5 postazioni. Le postazioni sono composte da desk attrezzati con agenda appuntamenti per gli incontri b2b con importanti buyer dei mercati in questione, nonché un infopoint istituzionale dedicato alla regione. Per la partecipazione ai suddetti eventi è previsto un importo complessivo di € 53.930,00 (IVA inclusa), come da preventivo agli atti della Direzione Turismo e marketing territoriale.

Evento Meeting Industry veneta (Padova, 10-13 marzo 2027)

La Regione del Veneto e il Venice Region Convention Bureau Network svolgono un ruolo chiave nella promozione del segmento MICE (Meetings, Incentives, Conferences and Exhibitions) per promuovere e candidare il Veneto come destinazione ideale per l'organizzazione di eventi, convegni e incentive, in linea con gli obiettivi di programmazione. Ogni anno vengono programmate iniziative mirate alla Meeting Industry, tra cui eventi B2B organizzati a rotazione in una delle destinazioni dei Convention Bureau e presidi organizzati dei territori. Questi momenti rappresentano preziosi incontri tra operatori veneti e buyers interessati alle opportunità offerte dal territorio. Quest'anno Padova ospiterà l'evento principale, coinvolgendo gli altri Convention Bureau e i presidi organizzati dei territori per garantire una forte rappresentanza e sinergia. L'obiettivo è quello di promuovere l'offerta MICE dei sette Convention Bureau della Regione Veneto al fine di rafforzare il posizionamento internazionale del MICE nel Veneto, coinvolgendo buyer qualificati di target internazionali in linea con i mercati di riferimento di ciascuna destinazione, attraverso attività di networking e programmi di educational e post tour diffusi sul territorio regionale prevedendo un'ampia collaborazione tra le destinazioni. Si tratta di 3 giornate di relazioni, workshop e networking tra domanda internazionale e offerta regionale con significativo riscontro sulla stampa specializzata, sui media locali e sui canali social. Saranno assicurati servizi di ospitalità e momenti conviviali tra gli operatori presenti all'iniziativa, favorendo networking, scambio di best practice e lo sviluppo di nuove opportunità di collaborazione. Il costo totale previsto è di € 48.775,60 (IVA compresa), in linea con i precedenti eventi della Meeting Industry veneta.

Evento Lonely Planet (Madrid, aprile 2027)

In occasione della pubblicazione dell'edizione in lingua spagnola della guida Lonely Planet Pocket dedicata a Padova, Terme e Colli Euganei, quale importante occasione di promozione e valorizzazione del territorio nel mercato spagnolo, si propone di organizzare un evento di presentazione della stessa. L'iniziativa si svolgerà presso una location di prestigio a Madrid, in collaborazione con Planeta, casa editrice spagnola del gruppo Lonely Planet, e sarà rivolta a giornalisti e rappresentanti della stampa spagnola. L'iniziativa sarà inoltre l'occasione per raccontare e promuovere le eccellenze del territorio attraverso la degustazione dei suoi prodotti tipici enogastronomici. Per l'organizzazione di tale iniziativa si prevede una spesa complessiva di € 24.400,00 (IVA inclusa).

Wedding Fam Trip (Veneto, aprile/maggio 2027)

Il segmento del wedding tourism rappresenta un'interessante opportunità di sviluppo e qualificazione dell'offerta turistica regionale, quale ambito specifico del comparto MICE. In tale contesto, si propone di organizzare nel periodo primaverile un Wedding Fam Trip in Veneto, ovvero un tour riservato a selezionati wedding planner internazionali, finalizzato a far conoscere direttamente le potenzialità della destinazione e le sue più prestigiose location per l'organizzazione di matrimoni ed eventi, dai contesti storico-artistici alle dimore di charme, dalle ville storiche ai paesaggi naturali di straordinario fascino. Attraverso visite ed esperienze dedicate, l'iniziativa intende promuovere il Veneto quale destinazione di eccellenza per il wedding tourism, favorendo la conoscenza dell'offerta regionale e lo sviluppo di nuove opportunità di collaborazione commerciale con operatori specializzati del settore. Per l'organizzazione di tale iniziativa si prevede una spesa complessiva di € 25.010,00 (IVA inclusa).

ILTM Latin America (San Paolo, 3-6 maggio 2027)

ILTM Latin America è la più importante fiera B2B internazionale dedicata al settore del turismo di lusso nel mercato sudamericano. La manifestazione rappresenta un'importante piattaforma di incontro e confronto tra destinazioni e operatori specializzati nel turismo di alta gamma, favorendo lo sviluppo di relazioni commerciali e nuove opportunità di business. La partecipazione consentirà di rafforzare il posizionamento del Veneto sul mercato sudamericano, intercettando una domanda qualificata e consolidando le relazioni con i principali operatori del comparto. Si propone, pertanto, di partecipare a ILTM Latin America all'interno della collettiva ENIT/Italia, con l'acquisizione di n. 4 postazioni dedicate agli operatori delle destinazioni venete e di un infopoint istituzionale regionale. È prevista una quota di compartecipazione economica a carico degli operatori aderenti all'iniziativa, pari a € 2.440,00 (IVA inclusa) per ciascuna postazione. Per la partecipazione alla manifestazione è previsto un importo complessivo di € 52.704,00 (IVA inclusa).

Press Tour Giro d'Italia (Veneto, maggio 2027)

In occasione delle tappe venete del Giro d'Italia 2027, si propone di organizzare un Press Tour rivolto a selezionati giornalisti della stampa italiana e internazionale, quale importante occasione di promozione e valorizzazione della destinazione attraverso la visibilità offerta da uno dei principali eventi sportivi a livello nazionale e internazionale. L'iniziativa sarà finalizzata a far conoscere e raccontare la ricchezza e la varietà dell'offerta turistica regionale, con particolare riferimento al turismo sportivo e cicloturistico, valorizzando il Veneto quale destinazione ideale per la pratica della bicicletta e delle attività outdoor. Attraverso un programma dedicato di visite ed esperienze sul territorio, il tour consentirà ai giornalisti di scoprire non solo i percorsi e gli itinerari ciclabili, ma anche il patrimonio paesaggistico, storico-artistico, culturale ed enogastronomico delle diverse destinazioni coinvolte. Per l'organizzazione di tale iniziativa si prevede una spesa complessiva di € 21.960,00 (IVA inclusa).

Serata promozionale nel mercato balcanico (Belgrado, 21 giugno 2027)

In occasione dell'Esposizione Internazionale Specializzata - Expo in programma nella capitale serba dal 15 maggio al 15 agosto 2027, durante la quale la Regione del Veneto sarà protagonista dal 20 al 22 giugno 2027, con un'area espositiva dedicata all'interno del Padiglione Italia, si propone di organizzare una serata promozionale rivolta a giornalisti, tour operator, agenzie di viaggio e rappresentanti del settore turistico del mercato balcanico. L'iniziativa, che mira a sfruttare la visibilità generata da una vetrina di prestigio come l'Expo Belgrado 2027, rappresenterà un'importante occasione per presentare e valorizzare le eccellenze e la variegata offerta turistica regionale al mercato serbo e, più in generale, della penisola balcanica, caratterizzato da un interesse sempre più crescente nei confronti della destinazione Veneto. Attraverso un momento di incontro e networking, accompagnato dalla presentazione delle principali attrattive del territorio e dalla degustazione di prodotti tipici enogastronomici, si intende quindi rafforzare la visibilità della destinazione e favorire lo sviluppo di nuove relazioni e opportunità di collaborazione. Per l'organizzazione di tale iniziativa si prevede una spesa complessiva di € 34.160,00 (IVA inclusa).

Attività di coordinamento e promozione dell'offerta Veneto Golf Destination

Il segmento golf, che conta circa 70 milioni di golfisti nel mondo, rappresenta un asset turistico capace di generare flussi turistici internazionali grazie ad un'offerta turistica in grado di abbinare la passione del golf alle bellezze turistiche e storico-artistiche della destinazione. Ciò comporta la necessità di fare sistema con gli stakeholder e i player del settore per sviluppare un prodotto golfistico integrato da presentare nell'ambito di una più ampia offerta golfistica italiana nei mercati internazionali. Questo è l'obiettivo del Progetto "Italy Golf & More", un accordo interregionale di promo-commercializzazione, al quale la Regione del Veneto partecipa dal 2016. Nell'ambito dell'ultimo Accordo, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1272 del 30 ottobre 2026, è prevista l'organizzazione e la partecipazione al Comitato tecnico del progetto per la definizione e il coordinamento delle iniziative promozionali di interesse regionale, nonché la partecipazione a fiere e manifestazioni di settore all'estero dedicate sia ad operatori trade che pubblico consumer. Inoltre, considerata la valenza strategica del segmento, così come previsto dal PTA 2026, si prevede lo sviluppo di attività autonome di promo-commercializzazione dell'offerta Veneto Golf Destination, mediante l'implementazione e lo sviluppo del prodotto golfistico regionale. Per la realizzazione di tali attività si prevede una spesa complessiva di € 12.200,00 (IVA inclusa).

Gli operatori turistici che parteciperanno all'interno dello stand regionale nelle iniziative sopra citate, sono individuati ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale n. 884 del 30 luglio 2024 (Allegato A), con la quale sono stati approvati i criteri di selezione per la partecipazione degli operatori turistici a fiere, workshop ed eventi promozionali, individuati nell'ambito del Piano Turistico Annuale (PTA) al fine di favorire la rappresentatività e l'ampiezza della gamma di prodotti turistici regionali disponibili, nonché la qualità e l'attrattività dell'offerta turistica veneta.

Considerata l'esigenza di avviare le procedure per la definizione dei contratti con i soggetti organizzatori degli eventi e fornitori dei servizi ed attivare conseguentemente i relativi procedimenti amministrativi, si ritiene di affidare l'attività di supporto tecnico/organizzativo alla Società Veneto Innovazione S.p.A..

La Direzione Turismo e marketing territoriale, competente per materia, a seguito della ricognizione effettuata finalizzata all'affidamento delle attività di cui sopra, ha attestato che la Società Veneto Innovazione S.p.A. possiede tutti i requisiti di professionalità e tecnico-giuridici per assolvere tale compito.

Sempre secondo la Direzione competente, come previsto dall'art. 7 del Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, l'affidamento alla Società risulta vantaggioso anche per la collettività in termini di efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e di razionale impiego delle risorse pubbliche.

L'affidamento in house garantisce infatti una maggior autonomia decisionale e tempi di risoluzione delle problematiche più immediati e certi rispetto ad un modello in cui risulta necessario un confronto negoziale con un terzo soggetto gestore.

Si rammenta inoltre che la Regione del Veneto per la realizzazione di iniziative similari si è più volte avvalsa con risultati ottimali della collaborazione e della professionalità degli addetti della società in house providing Veneto Innovazione S.p.A.. Con riferimento a questo aspetto, la Direzione competente ritiene che, rispetto a possibili concorrenti, l'affidamento risulti giustificato dalle specifiche competenze interne di Veneto Innovazione S.p.A. e dalla capacità della società di organizzare e coordinare servizi ad alto valore aggiunto, in quanto la capitalizzazione avvenuta negli anni del know how maturato risulta essere un asset intangibile e importante per la tipologia e la specificità delle attività previste nella presente deliberazione.

In tal senso è necessario precisare che Veneto Innovazione S.p.A. è società in house della Regione del Veneto, istituita con Legge regionale del 6 settembre 1988 n. 45, così come modificata dalle Leggi regionali n. 30/2016 e n. 14/2023, che può svolgere attività di promozione del sistema economico del Veneto, in tutti i suoi aspetti economico-produttivi, curandone la diffusione e l'informazione e favorendo l'attivazione di sinergie.

Si fa presente, inoltre, che Veneto Innovazione S.p.A. è una società a partecipazione regionale totalitaria e che lo statuto societario esclude la possibilità che privati, ovvero imprese private, partecipino alla compagine societaria. Si precisa, altresì, che le previsioni contenute nello Statuto sociale configurano l'esistenza di un controllo da parte della Regione sulla Società analogo a quello esercitato nei confronti dei propri servizi e che essa svolge un'attività prevalentemente rivolta alla Regione del Veneto, in ossequio a quanto previsto dal comma 3 dell'art. 16 del TUSP.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 2 della Legge regionale 24 dicembre 2013, n. 39 e dalla vigente normativa in materia di affidamenti in house providing, la Direzione competente ha valutato che per l'attività da svolgersi, Veneto Innovazione S.p.A. non richiederà alcun mark up (ricarica) commerciale.

Inoltre, con riguardo all'attività di gestione e assistenza tecnica, è previsto il costo di € 17.692,85 (IVA inclusa) comunicato da Veneto Innovazione S.p.A. in data 4 novembre 2026 con nota acquisita a prot. R.V. n. 595941 del 4 novembre 2026, quantificato sulla base di tariffe standard - per attività di project manager, sia esso senior o junior - definite con la metodologia per la valutazione della congruità economica della prestazione relativa agli affidamenti diretti a Veneto Innovazione S.p.A. approvata con provvedimento della Giunta regionale n. 1141 del 19 settembre 2023.

Sulla base delle suddette tariffe standard, agli atti della Direzione Turismo e marketing territoriale, i costi relativi all'attività di gestione di Veneto Innovazione S.p.A. risultano inferiori rispetto al pricing medio/giornata rilevati nel mercato, e conseguentemente l'affidamento risulta economicamente vantaggioso.

Si fa presente, infine, che per le attività ed i servizi non svolti direttamente dalla Società affidataria, e in relazione alle procedure di affidamento di servizi/forniture dalla medesima autonomamente gestite, la stessa, in quanto Società partecipata pubblica, dovrà attenersi alla normativa statale in materia di procedure ad evidenza pubblica vigente all'atto degli affidamenti.

Si propone pertanto di affidare a Veneto Innovazione S.p.A. l'attività di supporto tecnico/organizzativo e di tutte le attività connesse alla realizzazione delle sopra evidenziate iniziative, secondo quanto stabilito nello schema di Convenzione di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un importo complessivo di € 290.832,45 (IVA inclusa).

Tenuto conto che la quota di compartecipazione finanziaria prevista a carico degli operatori veneti partecipanti alla manifestazione ILTM San Paolo 2027 ammonta a € 9.760,00 (IVA inclusa), l'importo a carico del bilancio regionale da riconoscere alla Società Veneto Innovazione S.p.A. per l'affidamento in argomento ammonta a complessivi € 281.072,45 (IVA inclusa), ed è così ripartito:

INIZIATIVE	IMPORTO	IMPORTO ATTIVITA' DI GESTIONE E ASSISTENZA TECNICA
ITW Italian Travel Workshop: Madrid (19 gennaio 2027), Berlino (15 marzo 2027) e Shanghai (24 maggio 2027)	€ 53.930,00	€ 3.551,70
Evento Meeting Industry veneta (Padova, 10-13 marzo 2027)	€ 48.775,60	€ 1.938,25
Evento Lonely Planet (Madrid, aprile 2027)	€ 24.400,00	€ 1.938,25
Wedding Fam Trip (Veneto, aprile/maggio 2027)	€ 25.010,00	€ 1.938,25
ILTM Latin America (San Paolo, 3-6 maggio 2027)	€ 42.944,00	€ 2.511,65
Press Tour Giro d'Italia (Veneto, maggio 2027)	€ 21.960,00	€ 1.938,25
Serata promozionale nel mercato balcanico (giugno 2027)	€ 34.160,00	€ 1.938,25
Attività di coordinamento e promozione Veneto Golf Destination	€ 12.200,00	€ 1.938,25
TOTALE	€ 263.379,60	€ 17.692,85

Le esigenze operative di organizzazione e coordinamento della partecipazione della Regione alle manifestazioni ed agli eventi in argomento rendono opportuna la presenza, presso gli spazi che verranno assegnati alla Regione del Veneto, di un presidio da parte del competente personale regionale che verrà individuato dal Direttore della Direzione Turismo e marketing territoriale.

Qualora dovesse rendersi necessaria una ridefinizione del periodo di svolgimento e/o delle modalità organizzative delle iniziative in oggetto, in considerazione dell'evolversi della crisi geopolitica internazionale o per altra causa di forza maggiore, si propone di autorizzare il Direttore della Direzione competente ad approvare le nuove date e modalità di svolgimento che verranno indicate dagli organizzatori degli eventi, fermo restando l'invarianza della spesa.

In ordine all'aspetto finanziario si determina pertanto in € 281.072,45 (IVA inclusa) l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Turismo e marketing territoriale, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati nel capitolo 101891/U "Iniziative per la promozione e valorizzazione del Turismo veneto e dei prodotti turistici (art.19 L.R. 14/6/2013 n.11)" del Bilancio di previsione 2026-2028, esercizio 2026.

Si propone infine di incaricare il Direttore della Direzione Turismo e marketing territoriale della gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa dei procedimenti derivanti dall'adozione del presente provvedimento, ivi compresa la sottoscrizione della Convenzione disciplinante i rapporti tra la Regione del Veneto e Veneto Innovazione S.p.A., di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il Direttore della Direzione Turismo e marketing territoriale è autorizzato altresì ad apportare allo schema di Convenzione di cui all'**Allegato A** eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie nell'interesse dell'Amministrazione regionale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e

che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 423 del 28 maggio 2026;

VISTA la Legge regionale del 6 settembre 1988, n. 45, così come modificata dalle Leggi regionali n. 30/2016 e n. 14/2023;

VISTO l'art. 16 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175;

VISTO l'art. 3, comma 2 della Legge regionale 24 dicembre 2013, n. 39 e ss.mm.ii;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

VISTA la Legge regionale 4 luglio 2023, n. 14;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1141 del 19 settembre 2023;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 884 del 30 luglio 2024;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1272 del 30 ottobre 2026;

VISTA la Legge regionale 10 aprile 2026, n. 4;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale di variazione del bilancio di previsione 2026-2028 approvata in data odierna;

VISTA la Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, in attuazione del Piano Turistico Annuale 2026, per le attività di promozione in Italia e all'estero, la pianificazione e la programmazione operativa relativa alla partecipazione regionale ad iniziative a carattere promo-commerciale da realizzarsi in Italia e all'estero nel corso del primo semestre 2027:
   - ITW - Italian Travel Workshop: ITWOW Madrid (19 gennaio 2027); ITW Berlino (15 marzo 2027); ITW Shanghai (24 maggio 2027);
   - Evento Meeting Industry veneta (Padova, 10-13 marzo 2027);
   - Evento Lonely Planet (Madrid, aprile 2027);
   - Wedding Fam Trip (Veneto, aprile/maggio 2027);
   - ILTM Latin America (San Paolo, 3-6 maggio 2027);
   - Press Tour Giro d'Italia (Veneto, maggio 2027);
   - Serata promozionale nel mercato balcanico (Belgrado, 21 giugno 2027),

   nonchè le attività di coordinamento e promozione all'estero del prodotto golfistico regionale;
3. di autorizzare l'affidamento alla società in house Veneto Innovazione S.p.A., ai sensi della vigente normativa in materia di procedure ad evidenza pubblica, dell'incarico di supporto tecnico ed organizzativo per lo svolgimento delle attività necessarie a garantire la realizzazione delle attività indicate al punto 2, per un importo complessivo di € 290.832,45 (IVA inclusa), di cui € 17.692,85 (IVA inclusa) per la gestione e assistenza tecnica da parte di Veneto Innovazione S.p.A.;
4. di determinare in € 9.760,00 (IVA inclusa) la quota di compartecipazione finanziaria prevista a carico degli operatori veneti partecipanti alla manifestazione ILTM San Paolo 2027;
5. di determinare in € 281.072,45 (IVA inclusa) l'importo a carico del bilancio regionale da riconoscere alla Società Veneto Innovazione S.p.A. per l'affidamento delle attività di cui al punto 2, secondo la ripartizione sotto evidenziata:

INIZIATIVE	IMPORTO
ITW Italian Travel Workshop: Madrid (19 gennaio 2027), Berlino (15 marzo 2027) e Shanghai (24 maggio 2027)	€ 53.930,00
Evento Meeting Industry veneta (Padova, 10-13 marzo 2027)	€ 48.775,60
Evento Lonely Planet (Madrid, aprile 2027)	€ 24.400,00
Wedding Fam Trip (Veneto, aprile/maggio 2027)	€ 25.010,00
ILTM Latin America (San Paolo, 3-6 maggio 2027)	€ 42.944,00

Press Tour Giro d'Italia (Veneto, maggio 2027)	€21.960,00
Serata promozionale nel mercato balcanico (giugno 2027)	€ 34.160,00
Attività di coordinamento e promozione Veneto Golf Destination	€ 12.200,00
ATTIVITA'	
Attività di gestione e assistenza tecnica	€ 17.692,85
TOTALE	€ 281.072,45

6. di stabilire che i criteri di selezione degli operatori partecipanti alle manifestazioni di cui al punto 2 sono quelli definiti con Deliberazione della Giunta regionale n. 884 del 30 luglio 2024;
7. di approvare, ai fini della realizzazione delle attività indicate al punto 2, lo schema di Convenzione per la definizione dei reciproci rapporti tra la Regione del Veneto e Veneto Innovazione S.p.A., di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
8. di incaricare il Direttore della Direzione Turismo e marketing territoriale della sottoscrizione della Convenzione di cui al punto 7;
9. di autorizzare il Direttore della Direzione Turismo e marketing territoriale ad apportare allo schema di Convenzione di cui all'**Allegato A**, eventualiu modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie nell'interesse dell'Amministrazione regionale;
10. di stabilire che qualora dovesse rendersi necessaria una ridefinizione del periodo di svolgimento e/o delle modalità organizzative delle iniziative in oggetto, a seguito dell'evolversi della crisi geopolitica internazionale o di altra causa di forza maggiore, il Direttore della Direzione Turismo e marketing territoriale è autorizzato ad approvare le nuove date e modalità di svolgimento indicate dagli organizzatori degli eventi, fermo restando l'invarianza della spesa;
11. di dare atto che per le attività e i servizi non svolti direttamente dalla Società affidataria, e in relazione alle procedure di affidamento di servizi/forniture dalla medesima autonomamente gestite, la stessa dovrà attenersi alla normativa statale vigente sugli appalti di servizi e forniture;
12. di incaricare il Direttore della Direzione Turismo e marketing territoriale di individuare il personale regionale competente per garantire un presidio organizzativo e di coordinamento presso gli spazi che verranno assegnati alla Regione del Veneto alle manifestazioni e agli eventi in argomento;
13. di determinare in € 281.072,45 (IVA inclusa) l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Turismo e marketing territoriale, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati nel capitolo 101891/U "Iniziative per la promozione e valorizzazione del Turismo veneto e dei prodotti turistici (art.19 L.R. 14/6/2013 n.11)" del Bilancio di previsione 2026 – 2028, esercizio 2026;
14. di dare atto che il Direttore della Direzione Turismo e marketing territoriale a cui è stato assegnato il capitolo di cui al punto precedente, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
15. di incaricare la Direzione Turismo e marketing territoriale dell'esecuzione del presente atto;
16. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
17. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1350 del 17 novembre 2026

SCHEMA DI CONVENZIONE

PER L'INCARICO DI SUPPORTO TECNICO/ORGANIZZATIVO FINALIZZATO A GARANTIRE LA PARTECIPAZIONE REGIONALE AD INIZIATIVE A CARATTERE PROMO-COMMERCIALE DA REALIZZARSI IN ITALIA E ALL'ESTERO NEL PRIMO SEMESTRE 2027 E LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI COORDINAMENTO E PROMOZIONE DEL PRODOTTO GOLFISTICO REGIONALE

TRA

La Regione del Veneto, di seguito denominata "Regione" con sede a Venezia Dorsoduro 3901, codice fiscale 80007580279, rappresentata dal Direttore della Direzione Turismo e marketing territoriale ……..…….., nato a ……., il …./…./……, il quale interviene nel presente atto non per sé, ma in nome e per conto della Regione, presso la cui sede elegge domicilio, ai sensi della Legge regionale n. 54/2012 e per dare esecuzione alla Deliberazione della Giunta regionale n. …. del ……

E

La Società Veneto Innovazione S.p.A., in seguito denominata "Società", con sede a Venezia - Marghera - Via delle Industrie 19/d, codice fiscale C.F. 02568090274, rappresentata dal suo Amministratore Unico e legale rappresentante …….……nato a……... il …./…./……

di seguito denominate anche "**Le Parti**"

PREMESSO CHE

- con Deliberazione della Giunta regionale n……. del…… è stata approvata la partecipazione della Regione del Veneto ai seguenti eventi:
  - ITW - Italian Travel Workshop:
    - ITWOW Madrid (19 gennaio 2027);
    - ITW Berlino (15 marzo 2027);
    - ITW Shanghai (24 maggio 2027);
  - Evento Meeting Industry veneta (Padova, 10-13 marzo 2027);
  - Evento Lonely Planet (Madrid, 19/20 aprile 2027);
  - Wedding Fam Trip (Veneto, aprile/maggio 2027);
  - ILTM Latin America (San Paolo, 3-6 maggio 2027);
  - Press Tour Giro d'Italia (Veneto, maggio 2027);
  - Serata promozionale nel mercato balcanico (giugno 2027);

  nonchè l'affidamento delle attività di coordinamento del progetto Italy Golf and More 2026-2027, approvato con deliberazione n. 1272 del 30 ottobre 2026, finalizzate alla realizzazione di iniziative promozionali previste nell'ambito del sopra citato progetto interregionale, nonché allo sviluppo di attività autonome di promo-commercializzazione dell'offerta Veneto Golf Destination;
- con il suddetto provvedimento è stato approvato l'affidamento a Veneto Innovazione S.p.A. della gestione tecnico-organizzativa delle attività finalizzate a garantire la realizzazione delle suindicate iniziative;

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

La Società Veneto Innovazione S.p.A. si impegna a svolgere l'incarico di supporto tecnico ed organizzativo finalizzato a garantire la partecipazione della Regione del Veneto ai seguenti eventi e la realizzazione delle sotto evidenziate attività, ed in particolare:

- *ITW - Italian Travel Workshop (ITWOW Madrid, 19 gennaio 2027 - ITW Berlino, 15 marzo 2027 - ITW Shanghai, 24 maggio 2027)*
  Acquisizione dalla Società Comitel & Partners S.r.l. di agende/postazioni per gli operatori veneti partecipanti agli incontri B2B, di un desk info point attrezzato per la promozione istituzionale regionale e di una pagina promozionale all'interno del catalogo dell'iniziativa, nonchè l'organizzazione di momenti conviviali con gli operatori presenti al workshop.
  Importo di spesa previsto: € 53.930,00 (IVA inclusa);

- *Evento Meeting Industry veneta (Padova, 10-13 marzo 2027)*
  Organizzazione, in collaborazione con il Venice Region Convention Bureau Network, di un evento finalizzato a promuovere i territori dei 7 Convention Bureau / presidi organizzati del territorio della Regione Veneto, coinvolgendo buyer qualificati di target internazionale in linea con i mercati di riferimento di ciascuna destinazione, attraverso attività di networking e programmi di educational e post tour diffusi sul territorio regionale prevedendo un'ampia collaborazione tra le destinazioni.
  Importo di spesa previsto: € 48.775,60 (IVA inclusa);

- *Evento Lonely Planet (Madrid, aprile 2027)*
  Organizzazione di un evento rivolto alla stampa di settore del mercato spagnolo, per la presentazione dell'edizione in lingua spagnola guida Lonely Planet Pocket dedicata a Padova, Terme e Colli Euganei.
  Importo di spesa previsto: € 24.400,00 (IVA inclusa);

- *Wedding Fam Trip (Veneto, aprile/maggio 2027)*
  Organizzazione di un educational tour rivolto a selezionati wedding planner internazionali per far conoscere la variegata offerta turistica regionale legata alle sue prestigiose location per l'organizzazione di matrimoni ed eventi.
  Importo di spesa previsto: € 25.010,00 (IVA inclusa);

- *ILTM Latin America (San Paolo, 3-6 maggio 2027)*
  Acquisizione di n. 4 postazioni e un desk istituzionale nell'ambito della collettiva ENIT/Italia.
  Importo di spesa previsto: € 52.704,00 (IVA inclusa), di cui € 9.760,00 (IVA inclusa) a carico degli operatori turistici partecipanti;

- *Press Tour Giro d'Italia (Veneto, maggio 2027)*
  Organizzazione di un press tour rivolto a giornalisti della stampa italiana e internazionale, in occasione delle tappe venete del Giro d'Italia, finalizzato a promuovere il Veneto quale destinazione di riferimento per il turismo sportivo e cicloturistico.
  Importo di spesa previsto: € 21.960,00 (IVA inclusa);

- *Serata promozionale nel mercato balcanico (Belgrado, 21 giugno 2027)*

Organizzazione di una serata promozionale rivolta a rappresentanti del settore turistico del mercato serbo e, e più in generale, della penisola balcanica, in occasione della partecipazione della Regione del Veneto a Expo 2027 Belgrado, finalizzata a valorizzare l'offerta turistica regionale, rafforzare la presenza del Veneto nell'area e sviluppare nuove opportunità di collaborazione con gli operatori locali.

Importo di spesa previsto: € 34.160,00 (IVA inclusa);

- *Attività di coordinamento e promozione dell'offerta Veneto Golf Destination*
  Coordinamento delle attività di promozione regionale nell'ambito del Progetto "Italy Golf & More" e implementazione di attività autonome di promo-commercializzazione dell'offerta Veneto Golf Destination, mediante lo sviluppo del prodotto golfistico regionale.

  Importo di spesa previsto: € 12.200,00 (IVA inclusa).

Per la realizzazione delle suddette attività la Società, in accordo con la Direzione Turismo e marketing territoriale, secondo le specifiche competenze, predispone tutti gli atti necessari al buon esito del servizio affidato.

La proprietà di relazioni, stime ed ogni altro elaborato prodotto dalla Società resterà in capo alla Regione, che ne concede l'uso per soli fini statistici o di studio alla Società.

Per esigenze operative di organizzazione e coordinamento relative alla partecipazione della Regione del Veneto agli eventi sopra riportati è prevista presso gli spazi che verranno assegnati alla Regione la presenza di un presidio da parte del personale regionale che verrà individuato dal Direttore della Direzione Turismo e marketing territoriale.

Veneto Innovazione S.p.A., in quanto società "in house" della Regione del Veneto, è tenuta ad attenersi alle direttive di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 2951 del 14 dicembre 2010, con particolare riferimento a quelle in materia di affidamento lavori, forniture e servizi, ed a quelle in materia di personale dipendente.

La Società, in relazione alle procedure di affidamento di servizi/forniture dalla medesima autonomamente gestite, dovrà attenersi alla normativa statale vigente sugli appalti di servizi e forniture, oltre a quanto disposto nel proprio regolamento interno sugli acquisti in economia di beni/servizi (pubblicato nel sito istituzionale della Società).

È riconosciuto, inoltre, a Veneto Innovazione S.p.A. un importo pari ad € 17.692,85 (IVA inclusa) per le attività di supporto e assistenza tecnica volte alla realizzazione delle attività di cui sopra.

Articolo 2 - DURATA

Le attività previste nell'ambito della presente Convenzione dovranno essere portate a conclusione entro il 31 dicembre 2026 termine che potrà essere prorogato dal Direttore della Direzione Turismo e marketing territoriale, previa richiesta motivata da parte della Società.

Articolo 3 - PIANO FINANZIARIO E MODALITA' DI PAGAMENTO

A copertura delle spese necessarie per la realizzazione delle attività oggetto della presente Convenzione, a favore della Società Veneto Innovazione S.p.A. è riconosciuto un importo complessivo di € 290.832,45 (IVA inclusa), di cui:

- € 9.760,00 (IVA inclusa) a carico degli operatori partecipanti alla manifestazione fieristica ILTM San Paolo 2027;

- € 281.072,45 (IVA inclusa) a carico del bilancio regionale, ripartito secondo quanto evidenziato nella sotto riportata tabella:

INIZIATIVE	IMPORTO
ITW Italian Travel Workshop: Madrid (19 gennaio 2027), Berlino (15 marzo 2027) e Shanghai (24 maggio 2027)	€ 53.930,00
Evento Meeting Industry veneta (Padova, 10-13 marzo 2027)	€ 48.775,60
Evento Lonely Planet (Madrid, aprile 2027)	€ 24.400,00
Wedding Fam Trip (Veneto, aprile/maggio 2027)	€ 25.010,00
ILTM Latin America (San Paolo, 3-6 maggio 2027)	€ 42.944,00
Press Tour Giro d'Italia (Veneto, maggio 2027)	€ 21.960,00
Serata promozionale nel mercato balcanico (giugno 2027)	€ 34.160,00
Attività di coordinamento e promozione Veneto Golf Destination	€ 12.200,00
ATTIVITA'	
Attività di gestione ed assistenza tecnica	€ 17.692,85
TOTALE	**€ 281.072,45**

L'importo pari a € 281.072,45 (IVA inclusa) sarà erogato su presentazione di regolare fattura, a seguito della sottoscrizione della presente Convenzione, previa comunicazione di avvio delle attività.

La Società, entro sessanta giorni dalla conclusione delle attività previste nella presente Convenzione, è tenuta a presentare la seguente documentazione:

- relazione dettagliata delle attività realizzate;
- rendiconto finale delle spese effettivamente sostenute.

Per quanto riguarda la partecipazione alla manifestazione fieristica ILTM San Paolo 2027, secondo quanto disposto dalla Deliberazione della Giunta regionale n. ……. del…….., la Società è tenuta a richiedere a ciascun operatore partecipante l'introito della quota di partecipazione pari a € 2.440,00 (IVA inclusa) per la disponibilità di una postazione.

Tale quota sarà introitata e contabilizzata a cura della Società che provvederà secondo normativa di legge all'autonoma gestione contabile. Sarà inoltre oggetto di rendiconto nello stato dell'entrata dell'iniziativa e utilizzata fino a concorrenza dei costi preventivati, oppure a copertura di maggiori oneri non individuati nel budget di spesa e appositamente autorizzati da parte del Direttore della Direzione Turismo e marketing territoriale.

Qualora al termine delle iniziative programmate nella presente Convenzione risultino non impiegate in tutto o in parte le risorse trasferite alla Società, quest'ultima è tenuta ad accreditare alla Regione le somme introitate e non utilizzate.

Articolo 4 – METODOLOGIA PER LA VALUTAZIONE DELLA CONGRUITÀ ECONOMICA DELLA PRESTAZIONE RELATIVA AGLI AFFIDAMENTI DIRETTI A VENETO INNOVAZIONE S.P.A.

La Società nell'espletamento delle attività e dei servizi oggetto della presente Convenzione garantisce il rispetto dei criteri determinati con la Deliberazione della Giunta regionale n 1141 del 19 settembre 2023 "Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità economica della prestazione relativa agli affidamenti diretti a Veneto Innovazione S.p.A. in qualità di organismo in house ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e definizione dei parametri di confronto".

In particolare, la Società si impegna a rispettare, in fase di esecuzione della presente Convenzione, i limiti di congruenza economica come determinati, assicurando un affidamento che risulti sia economicamente vantaggioso per la Regione sia vantaggioso per la collettività in termini di efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e di razionale impiego delle risorse pubbliche.

Articolo 5 – ATTIVITÀ DI VIGILANZA, DI INDIRIZZO E CONTROLLI

Le attività e i servizi oggetto della presente Convenzione saranno svolti dalla Società sotto la vigilanza della Direzione Turismo e marketing territoriale, che adotterà idonei provvedimenti nel caso in cui si verifichino ritardi o inadempimenti.

La Direzione Turismo e marketing territoriale si riserva la possibilità di effettuare delle verifiche volte ad accertare - anche tramite riscontri documentali - la corretta esecuzione delle prestazioni facenti capo alla Società.

Articolo 6 - RECESSO E INADEMPIMENTI

La Regione del Veneto può recedere dalla presente Convenzione per ragioni di interesse pubblico con un preavviso di almeno n. 30 giorni, notificato alla Controparte tramite PEC, salvo riconoscimento alla Società del corrispettivo per il lavoro effettivamente svolto fino alla data del recesso.

La Regione si riserva peraltro la facoltà di verificare in ogni momento la corrispondenza della prestazione effettuata dalla Società con quanto pattuito o successivamente concordato.
In caso di eventuali inadempienze troveranno applicazione le disposizioni contenute negli artt. 1453 e seguenti del Codice Civile.

Articolo 7 - DIVIETO DI CESSIONE DELLA CONVENZIONE

È fatto espresso divieto alla Società di trasferire a terzi (in tutto o in parte) i diritti contemplati nella presente Convenzione, a pena di risoluzione della medesima.

Articolo 8 – RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI

La Società solleva la Regione da qualsiasi responsabilità e oneri inerenti l'assicurazione e la gestione delle risorse umane direttamente alle proprie dipendenze ed occupate nelle attività previste dalla Convenzione.

La Società si impegna, in particolare, ad osservare le norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, segreto statistico e tutela delle persone e di altri soggetti in merito al trattamento dei dati personali nonché al rispetto delle direttive contenute nella Deliberazione della Giunta regionale n. 2951 del 14 dicembre 2010 "Direttive alle società partecipate dalla Regione del Veneto per la razionalizzazione delle risorse e il contenimento dei costi di gestione, nonché di adeguamento degli assetti societari", così

come integrata dalla Deliberazione n. 258 del 5 marzo 2013, con particolare riferimento a quelle (lett. A) in materia di affidamento di lavori, forniture e servizi ed a quelle (lett. C) in materia di personale dipendente.

La Società risponderà altresì di eventuali danni arrecati a persone o cose facenti capo all'Amministrazione Regionale o a terzi dal personale a disposizione.

Articolo 9 – RISERVATEZZA

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e, in particolare, dell'art. 6 comma 1 lett. b), nonché del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 in tema di liceità del trattamento, le Parti si danno reciprocamente atto, ed accettano, che i dati personali relativi a ciascuna di esse siano trattati per le finalità connesse all'esecuzione della presente Convenzione, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, ovvero per finalità di informazione legate ai servizi, ovvero ancora per dare esecuzione agli obblighi previsti dalla normativa vigente o dalle Autorità competenti.

Ai fini sopra evidenziati, le Parti precisano che l'acquisizione dei rispettivi dati personali è considerata dalle stesse quale presupposto indispensabile per l'esecuzione della presente Convenzione, in conformità a quanto disposto dalla normativa sopracitata.

La Società s'impegna altresì a far rispettare al proprio personale e ai suoi eventuali consulenti o collaboratori esterni le disposizioni sulla riservatezza di cui al presente articolo.

La Società non potrà utilizzare per sé, né fornire a terzi, dati relativi all'attività oggetto della prestazione o pubblicare in maniera anche parziale i contenuti degli stessi, senza preventiva autorizzazione della Regione.

Articolo 10 - DESIGNAZIONE QUALE RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Veneto Innovazione S.p.A., nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, ai sensi e per gli effetti del regolamento UE 2016/679 (GDPR), è nominato Responsabile esterno del trattamento dei dati personali di cui la Giunta regionale è Titolare, nell'ambito delle attività e per le finalità indicate all'art. 1 della presente Convenzione e di quei trattamenti che in futuro potrebbero essere affidati nell'ambito delle attività oggetto della medesima Convenzione.

Il Responsabile si impegna a garantire la correttezza del trattamento nel rispetto dei principi di cui all'articolo 5 del GDPR e adeguate misure di sicurezza a protezione dei dati trattati ai sensi di quanto disposto dall'articolo 32 del GDPR, nonché a custodire i documenti contenenti eventuali dati personali particolari (art. 9, par. 1, del GDPR) e/o dati relativi a condanne penali e reati, in maniera che ad essi non accedano persone non autorizzate.

Il Responsabile garantisce altresì la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza in relazione al trattamento svolto per il servizio affidatogli, anche da parte del personale impiegato e dei propri collaboratori (persone autorizzate al trattamento).

Articolo 11 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI

Ai fini di quanto disposto dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", Veneto Innovazione S.p.A.:

a) dichiara di essere informata in ordine alle disposizioni di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e smi e di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ivi previsti;

b) dichiara di essere a conoscenza che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti di incasso o pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione della presente Convenzione;

c) si impegna a dare immediata comunicazione alla Regione e alla prefettura - Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria;

d) si obbliga a inserire nei contratti con i propri subcontraenti, a pena di nullità assoluta del subcontratto, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni.

Articolo 12 - ARBITRATO

Ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti in ordine alla validità, all'efficacia, all'interpretazione, alla esecuzione ed alla risoluzione della presente Convenzione sarà rimessa ad un collegio arbitrale composto di tre membri.

Un membro dovrà essere nominato dalla Regione, uno dalla società e uno d'intesa fra le parti ovvero, in carenza di accordo, secondo le norme del C.P.C..

Il collegio arbitrale giudicherà secondo le norme di diritto ed emetterà la sua decisione ai sensi dell'art. 816 e seguenti del C.P.C..

Articolo 13 – REGISTRAZIONE

La presente Convenzione è oggetto di registrazione solo ed esclusivamente in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, 2° comma, del D.P.R. n. 131/1986, con tutte le spese a carico del richiedente. Le spese di bollo della presente Convenzione sono a carico della Società.

Articolo 14 - NORMA DI RINVIO

La presente Convenzione è composta da n. ….. pagine e da n. ….. articoli.
Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, si fa rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

Letto, approvato e sottoscritto.

La presente Convenzione, a pena di nullità, è sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera q-bis) del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

Per la Regione del Veneto
Il Direttore della Direzione
Turismo e marketing territoriale

Per Veneto Innovazione S.p.A.
L'Amministratore Unico e
Legale Rappresentante

(Codice interno: 597004)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1351 del 17 novembre 2026

Approvazione accordo di collaborazione con il Comitato regionale UNPLI Veneto APS per la realizzazione di ulteriori iniziative regionali di promozione della realtà associativa delle Pro Loco, di valorizzazione turistica e attività complementari di formazione. L.R. n. 34/2014, art. 7 e DGR n. 307 del 30 aprile 2026.

[Turismo]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si provvede ad approvare un Accordo di collaborazione tra la Regione ed il Comitato Regionale UNPLI Veneto APS, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 34/2014, per la realizzazione di ulteriori iniziative per la valorizzazione turistica e culturale, di salvaguardia del patrimonio storico, culturale, folcloristico, sociale, enogastronomico, ambientale e del patrimonio immateriale delle località e attività complementari di formazione dei volontari e dirigenti che operano nelle singole Associazioni Pro Loco. Importo di spesa euro 200.000,00.

Il Vicepresidente Lucas Pavanetto, di concerto con l'Assessore Paola Roma, riferisce quanto segue.

La Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto" rappresenta il quadro di riferimento normativo per il turismo e prevede che tutte le attività, iniziative o eventi che generino flussi turistici e siano in grado di valorizzare e promuovere le eccellenze del territorio siano da considerarsi risorse turistiche da tutelare e sviluppare in un'ottica di diversificazione delle attività.

In questo contesto, assume uno specifico valore il ruolo che il Legislatore regionale con la Legge regionale 22 ottobre 2014, n. 34 "Disciplina delle Associazioni Pro Loco" e ss.mm.ii. ha ritenuto di riconoscere alle Pro Loco, Associazioni locali organizzate in modo volontario, prive di finalità di lucro, il cui fine consiste nello svolgimento di attività che concorrono alla valorizzazione turistica, artistica, storica e culturale del territorio, alla tutela dei valori della tradizione veneta e alla promozione dell'identità culturale e storica del popolo veneto.

Ai sensi dell'art. 7, la L.R. n. 34/2014 consente di definire accordi di collaborazione tra la Regione e il Comitato regionale UNPLI Veneto APS, per lo svolgimento delle attività specificate nell'art. 2, in particolare nell'ambito delle tematiche relative al turismo, alla cultura, all'identità veneta e allo sviluppo rurale, attraverso lo svolgimento di iniziative volte a favorire la valorizzazione turistica del territorio.

Il Legislatore regionale attribuisce alle Associazioni Pro Loco un importante rilievo locale in quanto le stesse svolgono, ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 34/2014, attività di promozione del territorio in cui operano, mediante iniziative per lo sviluppo del turismo, dello sport, delle attività culturali, sociali, ambientali, di sviluppo delle tradizioni popolari e per la salvaguardia dei patrimoni storico-artistici ed architettonici.

Nell'ambito della manovra di bilancio 2026, con Legge regionale 10 aprile 2026, n. 4 "Bilancio di previsione 2026-2028" è stata stanziata una somma complessiva di euro 550.000,00 sul capitolo 102295/U "Valorizzazione del territorio veneto attraverso le Pro Loco – Trasferimenti correnti (artt. 7, 8, L.R. 22/10/2014, n. 34)" per l'esercizio finanziario 2026, per le seguenti finalità:

- accordi di collaborazione con il Comitato regionale UNPLI Veneto APS per la realizzazione di iniziative regionali di promozione della realtà associativa delle Pro Loco e di valorizzazione turistica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 della L.R. n. 34/2014;
- concessione di contributi a sostegno delle attività volte a favorire la valorizzazione turistica, tra le quali l'informazione e accoglienza turistica, la valorizzazione culturale e la salvaguardia del patrimonio storico, culturale, folcloristico, sociale, enogastronomico, ambientale e del patrimonio immateriale della località.

In particolare, la Regione ed il Comitato regionale UNPLI Veneto APS hanno già consolidato negli anni un importante ed efficace rapporto di partnership istituzionale nell'ambito dei succitati accordi di collaborazione e da ultimo, con DGR n. 307 del 30 aprile 2026 è stato stipulato un primo accordo per la realizzazione di iniziative regionali di promozione della realtà associativa delle Pro Loco e di valorizzazione turistica per l'anno 2026.

Con successivo Decreto del Direttore della Direzione Turismo e Marketing territoriale n. 15142 del 25 giugno 2026 è stato approvato il sopra citato programma di attività che il Comitato regionale UNPLI Veneto APS dovrà realizzare nel corso del 2026 dal titolo "Le Pro Loco del Veneto: Custodi dell'Identità e motore dello sviluppo turistico regionale".

Con Deliberazione n. 801 del 28 luglio 2026 è stato quindi approvato il bando per la concessione di contributi a sostegno delle attività di promozione e valorizzazione turistica, culturale, folcloristica ed enogastronomica locale realizzate dalle forme associate delle Pro Loco per un importo di 290.000 euro.

Nel corso dell'attuazione del Programma di attività 2026, tutt'ora in corso, è emersa la necessità di implementare nuove ed ulteriori linee d'azione strategiche, necessarie per rispondere a ulteriori e mutati fabbisogni di promozione territoriale e di coordinamento della rete associativa delle Pro Loco, nonché dall'esigenza di rafforzare - ai fini dell'attuazione di tali misure -

le competenze della rete delle Pro Loco, tenuto anche conto del mutato quadro normativo in tema di adempimenti in materia di sicurezza e fiscalità per gli enti non profit.

Il Codice del Terzo settore (D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) della L. 6 giugno 2016, n. 106) ha previsto infatti, dal 1° gennaio 2026 l'entrata in vigore del nuovo regime fiscale per le associazioni del Terzo settore, che interessa in modo rilevante la gestione contabile e fiscale anche delle Associazioni Pro Loco.

Tutto ciò premesso, con nota acquisita al protocollo regionale n. 553277 dell'8 ottobre 2026, il Comitato regionale UNPLI Veneto APS ha presentato alla Regione del Veneto una proposta per lo svolgimento di un piano coordinato di iniziative per la valorizzazione e promozione turistica del territorio regionale e la formazione rivolta ai dirigenti e ai volontari che operano nelle singole Associazioni Pro Loco, considerata l'entrata in vigore dal 1° gennaio 2026 del nuovo regime fiscale del Terzo settore previsto dal D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, ai sensi dell'art. 7 della Legge regionale n. 34/2014.

La proposta progettuale presentata, per la cui realizzazione il Comitato regionale UNPLI Veneto APS chiede alla Giunta regionale la concessione di un contributo complessivo di euro 200.000,00, prevede la realizzazione di un ulteriore piano di iniziative per la valorizzazione e promozione turistica del territorio regionale, congiuntamente ad attività complementari di formazione dei dirigenti e volontari che operano nelle singole Associazioni Pro Loco secondo le sotto riportate linee specifiche di azione:

A. sostegno alla valorizzazione turistica e culturale, alla salvaguardia del patrimonio storico, culturale, folcloristico, sociale, enogastronomico, ambientale e del patrimonio immateriale delle località mediante l'organizzazione di eventi locali a valenza turistica di interesse regionale realizzati dalle singole Associazioni Pro Loco;
B. sostegno all'organizzazione di eventi sovra territoriali a valenza turistica di interesse regionale organizzati dai Comitati provinciali;
C. sostegno alla programmazione di attività di formazione ed informazione rivolte ai dirigenti e ai volontari delle Pro Loco, con particolare riferimento alle novità di carattere fiscale, amministrativo, organizzativo, di sicurezza, di comunicazione e di aggiornamento apportate dalla riforma del Terzo Settore;
D. spese per il coordinamento, la gestione contabile e amministrativa e segreteria organizzativa del Comitato regionale UNPLI Veneto APS.

La competente Direzione Turismo e Marketing territoriale ha valutato la coerenza della proposta presentata con le misure di sostegno previste dall'art. 7 della Legge regionale n. 34/2014 e pertanto, alla luce delle considerazioni esposte, si propone con il presente provvedimento di approvare la proposta progettuale presentata dal Comitato regionale UNPLI Veneto APS, conferendo al medesimo Comitato un contributo pari ad euro 200.000,00, a valere sullo stanziamento previsto sul capitolo 102295/U "Valorizzazione del territorio veneto attraverso le Pro Loco – Trasferimenti correnti" (art. 7, 8, L.R. 22/10/2014, n. 34) del Bilancio pluriennale 2026-2028, esercizio finanziario 2026.

Il Comitato regionale UNPLI Veneto APS in attuazione dell'art. 7 della L.R. n. 34/2014, provvederà alla realizzazione e gestione delle attività, successivamente alla data della sottoscrizione dell'accordo, a partire dal 1° dicembre 2026 e per i successivi 12 mesi.

Il Comitato regionale UNPLI Veneto APS presenterà, entro 10 giorni dalla sottoscrizione dell'Accordo un Piano esecutivo per l'anno 2026/2027 (12 mesi) contenente il progetto dettagliato delle attività, la tempistica di realizzazione delle azioni, le modalità tecniche e gestionali delle iniziative nonché i costi di ciascuna iniziativa, che sarà approvato con Decreto del Direttore della Direzione Turismo e Marketing territoriale.

Le iniziative che il Comitato regionale UNPLI Veneto APS inserirà nel Piano esecutivo, dovranno essere individuate rispettando i seguenti criteri di selezione:

1. Storicità dell'evento;
2. Capacità di intercettare pubblico interprovinciale e regionale;
3. Coinvolgimento di altri stakeholder locali nell'organizzazione delle iniziative promozionali.

Le iniziative che il Comitato regionale UNPLI Veneto APS selezionerà nel rispetto dei criteri su esposti ed inserirà nel Piano esecutivo non dovranno riguardare iniziative oggetto di contributo precedentemente finanziate con DGR n. 307 del 30 aprile 2026 e DGR n. 801 del 28 luglio 2026 escludendo, inoltre, il contributo per le stesse spese da parte di altri Enti pubblici nel rispetto del divieto del doppio finanziamento.

Alla luce delle considerazioni esposte, con il presente provvedimento si propone di approvare lo schema di Accordo di collaborazione tra la Regione ed il Comitato regionale UNPLI Veneto APS per l'attuazione da parte di quest'ultimo delle attività sopra indicate, il cui schema viene riportato nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, conferendo al medesimo Comitato un contributo pari ad euro 200.000,00 a valere sullo stanziamento previsto sul capitolo 102295/U "Valorizzazione del territorio veneto attraverso le Pro Loco – Trasferimenti correnti (art. 7, 8, L.R. 22/10/2014, n. 34)" del bilancio di previsione 2026-2028.

Il Comitato regionale UNPLI Veneto APS rendiconterà la spesa con la presentazione di una dettagliata relazione finale delle attività svolte completa di copia del materiale promozionale realizzato e delle spese sostenute come meglio precisato nello schema di Accordo di collaborazione.

Si propone di incaricare il Direttore della Direzione Turismo e Marketing territoriale dell'esecuzione, della gestione tecnica, amministrativa e finanziaria dei procedimenti derivanti dall'adozione del presente atto, ivi compresa la sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione di cui all'**Allegato A.**

Il Direttore della Direzione Turismo e Marketing territoriale viene autorizzato ad apportare allo schema di accordo di cui all'**Allegato A** eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie nell'interesse dell'Amministrazione regionale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Decreto Legislativo n. 118/2011 e il Decreto Legislativo n. 33/2013;

VISTA la Legge regionale 22 ottobre 2014, n. 34 "Disciplina delle Associazioni Pro Loco", art. 7;

VISTO l'Elenco regionale delle forme associate delle Pro Loco approvato con Decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 8 del 8 febbraio 2017 e successivi aggiornamenti, ai sensi degli artt. 4 e 5 della L.R. n. 34/2014;

VISTA la Legge regionale 10 aprile 2026, n. 2 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la Legge regionale 10 aprile 2026, n. 3"Collegato alla Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la Legge regionale 10 aprile 2026, n. 4 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 219 del 9 aprile 2026 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15 aprile 2026 di approvazione del "Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028";

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge regionale 31 dicembre 2012 n. 54 e ss. mm. e ii.;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 307 del 30 aprile 2026;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 801 del 28 luglio 2026;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto della proposta progettuale presentata dal Comitato regionale UNPLI Veneto APS finalizzata alla valorizzazione e promozione della rete regionale delle Pro Loco, anche alla luce dell'entrata in vigore, dal 1° gennaio 2026, del nuovo regime fiscale per le associazioni del Terzo settore, che interessa in modo rilevante la gestione contabile e fiscale anche delle Associazioni Pro Loco, come previsto dal Codice del Terzo settore (D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) della L. 6 giugno 2016, n. 106);
3. di sostenere, ai sensi dell'art. 7 della Legge regionale 22 ottobre 2014, n. 34 le iniziative proposte dal Comitato regionale UNPLI Veneto APS di cui al punto 2;
4. di approvare la collaborazione tra la Regione del Veneto e UNPLI Veneto APS per la realizzazione di un piano coordinato di iniziative per la valorizzazione e promozione turistica del territorio regionale e la formazione rivolta ai dirigenti e ai volontari che operano nelle singole Associazioni Pro Loco, considerata l'entrata in vigore dal 1° gennaio 2026 del nuovo regime fiscale del Terzo settore previsto dal D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, ai sensi dell'art. 7 della Legge regionale n. 34/2014;
5. di approvare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 34/2014, lo schema di Accordo di collaborazione tra Regione del Veneto ed il Comitato regionale UNPLI Veneto APS, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per la realizzazione delle attività di cui alla proposta di cui ai punti 2 e 4;
6. di disporre che il Comitato regionale UNPLI Veneto APS presenti alla Direzione Turismo e Marketing territoriale entro 10 giorni dalla sottoscrizione dell'Accordo di cui al punto 5 un Piano esecutivo per l'anno 2026/2027, contenente il progetto dettagliato delle attività, la tempistica di realizzazione delle azioni da svolgersi a partire dal 1° dicembre 2026 e per 12 mesi, le modalità tecniche e gestionali delle iniziative, nonché i costi di ciascuna iniziativa, che sarà approvato con Decreto del Direttore della Direzione Turismo e Marketing territoriale;
7. di stabilire che le iniziative che il Comitato regionale UNPLI Veneto APS inserirà nel Piano esecutivo dovranno essere individuate rispettando i seguenti criteri di selezione:
    - Storicità dell'evento;
    - Capacità di intercettare pubblico interprovinciale e regionale;

- Coinvolgimento di altri stakeholder locali nell’organizzazione delle iniziative promozionali;

8. di assegnare al Comitato regionale UNPLI Veneto APS l'importo di euro 200.000,00 quale contributo per lo svolgimento del programma di attività di cui ai punti 2 e 4;
9. di determinare in euro 200.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Turismo e Marketing territoriale, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 102295 "Valorizzazione del territorio veneto attraverso le Pro Loco - Trasferimenti correnti (art. 7, 8, L.R. 22/10/2014, n. 34)" del Bilancio di previsione 2026-2028, esercizio 2026;
10. di dare atto che la Direzione Turismo e Marketing territoriale, a cui è stato assegnato il capitolo di spesa di cui al precedente punto ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
11. di incaricare il Direttore della Direzione Turismo e Marketing territoriale della sottoscrizione dell’Accordo di collaborazione di cui al punto 5;
12. di autorizzare il Direttore della Direzione Turismo e Marketing territoriale ad apportare allo schema di accordo di cui all'**Allegato A** eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie nell'interesse dell'Amministrazione regionale;
13. di incaricare il Direttore della Direzione Turismo e Marketing territoriale dell’esecuzione del presente provvedimento;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23, 26, comma 2 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
15. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1351 del 17 novembre 2026

SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA LA REGIONE DEL VENETO E L'UNPLI VENETO - APS L.R. 22 ottobre 2014, n. 34 art. 7

La Regione del Veneto, con sede in Venezia, Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901, C.F. 80007580279, rappresentata dal dott. ……., nato a …… il ……., il quale interviene al presente atto nella qualità di Direttore pro tempore della Direzione Turismo e Marketing territoriale, ai sensi della L.R. n. 54 del 2012, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. del ;

E

L'UNPLI Veneto – APS, con sede in Piazza Squillace n. 2 Miane fraz. Combai (Treviso) codice fiscale ……. P.IVA ……, rappresentato dal …….. nato a ……. il ……. il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Presidente regionale del già menzionato UNPLI Veneto - APS;

PREMESSO CHE

- con Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto" la Regione ha previsto che tutte le attività, iniziative o eventi che generino flussi turistici e siano in grado di valorizzare e promuovere le eccellenze del territorio sono da considerarsi risorse turistiche da tutelare e sviluppare in un'ottica di diversificazione delle attività;
- con Legge regionale del 22 ottobre 2014, n. 34 "Disciplina delle Associazioni Pro Loco" la Regione ha disciplinato l'intera materia delle attività ed iniziative che caratterizzano le comunità venete, riconoscendo come Associazioni Pro Loco, le Associazioni locali, organizzate in modo volontario, prive di finalità di lucro, il cui fine consiste nello svolgimento di attività che concorrono alla valorizzazione delle risorse naturali, artistiche, storiche e culturali del territorio;
- ai sensi dell'articolo 7 della Legge regionale del 22 ottobre 2014, n. 34 "Disciplina delle Associazioni Pro Loco", la Giunta regionale può definire accordi di collaborazione con il Comitato regionale UNPLI VENETO APS per lo svolgimento delle attività di cui all'articolo 2 della medesima Legge regionale;
- con Deliberazione n. _____ del _____la Giunta regionale ha approvato la proposta presentata dal Comitato regionale UNPLI VENETO APS, per lo svolgimento di un piano coordinato di iniziative per la valorizzazione e promozione turistica del territorio regionale e la formazione rivolta ai dirigenti e ai volontari che operano nelle singole Associazioni Pro Loco, considerata l'entrata in vigore dal 1° gennaio 2026 del nuovo regime fiscale del Terzo settore previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, ai sensi dell'articolo 7 della Legge regionale n. 34/2014;

CONSIDERATO CHE

• ai sensi dell'articolo 7 – Accordi di collaborazione con il Comitato regionale dell'UNPLI Veneto, la Giunta regionale può definire accordi di collaborazione con il Comitato regionale UNPLI Veneto APS per lo svolgimento delle attività di cui all'articolo 2 della medesima Legge regionale;

• con Deliberazione n. del la Giunta regionale ha stabilito di formalizzare l'Accordo di collaborazione previsto dall'articolo 7 della L.R. n. 34/2014 destinando la somma massima di euro 200.000,00 alle iniziative di valorizzazione turistica e di formazione, tenuto anche

conto dell'applicazione da parte delle Associazioni Pro Loco della nuova normativa fiscale per gli Enti non profit disposta dal Codice del Terzo settore svolta dal Comitato regionale UNPLI Veneto - APS.

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Oggetto dell'accordo di collaborazione

Il presente Accordo prevede la realizzazione di un ulteriore piano di iniziative per la valorizzazione e promozione turistica del territorio regionale, congiuntamente ad attività complementari di formazione dei dirigenti e volontari che operano nelle singole Associazioni Pro Loco
Le iniziative oggetto del presente accordo non dovranno riguardare iniziative oggetto di contributo precedentemente finanziate con DGR n. 307 del 30 aprile 2026 e DGR n. 801 del 28 luglio 2026 escludendosi, inoltre, il contributo per le stesse spese da parte di altri Enti pubblici nel rispetto del divieto del doppio finanziamento.

Articolo 2 – Modalità di attuazione della collaborazione

Il Comitato regionale UNPLI Veneto APS provvederà, in attuazione del presente Accordo di collaborazione, alla realizzazione e gestione delle attività inerenti il:

A. sostegno alla valorizzazione turistica e culturale, alla salvaguardia del patrimonio storico, culturale, folcloristico, sociale, enogastronomico, ambientale e del patrimonio immateriale delle località mediante l'organizzazione di eventi locali a valenza turistica regionale realizzati dalle singole Associazioni Pro Loco;

B. sostegno all'organizzazione di eventi sovra territoriali a valenza turistica di interesse regionale organizzati dai Comitati provinciali;

C. sostegno alla programmazione di attività di formazione ed informazione rivolte ai Dirigenti e ai volontari delle Pro Loco, con particolare riferimento alle novità di carattere fiscale, amministrativo, organizzativo, di sicurezza, di comunicazione e di aggiornamento apportate dalla riforma del Terzo Settore;

D. spese per il coordinamento, la gestione contabile e amministrativa e segreteria organizzativa del Comitato regionale UNPLI Veneto APS che non dovranno superare la percentuale del 10% della spesa complessiva.

Il progetto dettagliato delle attività, la tempistica di realizzazione, le modalità tecniche e gestionali delle iniziative, nonché i costi dettagliati per ogni specifica attività sopra indicate formeranno oggetto di un Piano esecutivo che il Comitato regionale UNPLI Veneto APS è tenuto a presentare alla Direzione Turismo e Marketing territoriale entro 10 giorni dalla sottoscrizione del presenta accordo.

Le iniziative che il Comitato regionale UNPLI Veneto APS inserirà nel Piano esecutivo dovranno essere individuate rispettando i seguenti criteri di selezione:

- Storicità dell'evento;
- Capacità di intercettare pubblico interprovinciale e regionale;
- Coinvolgimento di altri stakeholder locali nell'organizzazione delle iniziative promozionali;

Il Piano esecutivo sarà approvato con decreto del Direttore della Direzione Turismo e Marketing territoriale, accertato che i costi risultino congrui e le azioni, i tempi e le modalità siano pertinenti alle finalità del presente Accordo.

Il Piano esecutivo sarà monitorato in fase attuativa dal Direttore della Direzione Turismo e Marketing territoriale, potendo lo stesso apportare delle modificazioni in ordine a specifiche variazioni che si rendessero necessarie nel corso dell'operatività.

Al Piano esecutivo dovrà essere allegata:
- la Dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà rilasciata ai sensi degli art. 47 e 48 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ai sensi della Legge regionale 11 maggio 2018 n. 16 (DGR n. 690 del 21 maggio 2018) utilizzando il modulo per le persone giuridiche disponibile al seguente link:
http://www.regione.veneto.it/web/guest/sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici

Articolo 3 – Obiettivi e risultati

Alla conclusione delle attività di cui al presente Accordo di collaborazione saranno valutati dalla Direzione Turismo e Marketing territoriale i risultati ottenuti e l'efficacia delle azioni in relazione, almeno, ai seguenti indicatori di risultato:
- numero delle Associazioni Pro Loco e dei Comitati provinciali coinvolti;
- numero delle iniziative formative e informative organizzate;

Articolo 4 – Contributo

La Regione del Veneto contribuisce alla realizzazione delle attività indicate all'articolo 2 del presente Accordo con la somma di euro 200.000,00, pari al 100% della spesa complessivamente sostenuta dal Comitato regionale UNPLI Veneto APS.
Tale somma è comprensiva di ogni spesa ed onere sostenuti per lo svolgimento delle attività previste.

Articolo 5 – Durata della collaborazione

La collaborazione per la realizzazione delle attività indicate all'articolo 2 ha decorrenza a partire dal 1° dicembre 2026 e per i successivi 12 mesi.
Eventuali variazioni alla durata del contratto saranno concordate tra le Parti firmatarie dell'Accordo mediante scambio di note scritte.

Articolo 6 – Modalità di pagamento

Il Direttore della Direzione Turismo e Marketing territoriale, con proprio decreto, eroga il contributo mediante liquidazione anticipata del 100% dello stesso successivamente alla sottoscrizione del presente Accordo ed all'approvazione del Piano esecutivo;

L'erogazione della quota a titolo di anticipazione, pari a Euro 200.000,00, in favore del Comitato regionale Unpli Veneto APS, è subordinata alla preventiva presentazione, da parte dell'Associazione stessa, di regolare fideiussione bancaria o assicurativa prestata a favore della Regione del Veneto da enti bancari e assicurativi abilitati ai sensi della normativa vigente ovvero dagli intermediari finanziari sottoposti a vigilanza ai sensi dell'articolo 106 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385, di importo pari al 100% della quota erogabile a titolo di anticipazione. La garanzia dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, l'operatività a prima richiesta del beneficiario e la validità fino all'approvazione formale del rendiconto finale e all'espresso svincolo da parte dell'Amministrazione regionale.

La fideiussione bancaria o assicurativa, in forma digitale dovrà essere inviata alla PEC della Direzione Turismo e Marketing territoriale entro il corrente esercizio finanziario;

Le spese di commissione bancaria sostenute possono essere ammesse al contributo.

Il Direttore della Direzione Turismo e Marketing territoriale procede con proprio decreto alla riduzione del contributo nel caso di una minor spesa rendicontata e ammissibile rispetto al valore del contributo assegnato pari ad euro 200.000,00.

Il medesimo Direttore procede alla revoca del contributo nel caso di:
- mancata realizzazione del piano di attività nei termini previsti;
- mancata presentazione della documentazione richiesta per la rendicontazione entro i termini prescritti;
- violazione del divieto di cumulo con altri contributi pubblici;
- qualora il Beneficiario abbia reso, nel modulo di domanda e in qualunque altra fase del procedimento, dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia.

Eventuali somme erogate eccedenti il contributo effettivamente concedibile e accertato dalla Direzione Turismo e Marketing territoriale a seguito, di parziale realizzazioni delle iniziative o di minor spesa rendicontata e ammissibile, vanno restituite alla Regione.

La revoca o riduzione del contributo comporta la restituzione alla Regione degli importi del contributo indebitamente erogati, maggiorati di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca o riduzione, aumentato di due punti percentuali ai sensi dell'art. 11, comma 5 della Legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5 e s.m.i..

Articolo 7 – Modalità di rendicontazione

Entro il termine di 60 giorni dal termine delle attività, il Comitato UNPLI Veneto dovrà presentare una dettagliata relazione finale delle attività svolte e una rendicontazione delle spese sostenute, conformemente al Piano esecutivo, tramite presentazione di copie di fatture quietanzate o di altri idonei documenti giustificativi di spesa che specifichino la tipologia di spesa coerente con il Piano attuato completa di copia del materiale promozionale realizzato.
La rendicontazione delle attività realizzate dovrà essere inviata a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) della Direzione Turismo e Marketing territoriale turismo@pec.regione.veneto.it. La rendicontazione deve riguardare esclusivamente le spese sostenute per la realizzazione del Piano di attività approvato (compreso l'eventuale importo per l'I.V.A. qualora dovuto), e risultare, ai fini dell'ottenimento dell'intero contributo assegnato, almeno pari alla spesa ritenuta ammissibile a contributo. I documenti fiscali dovranno essere ordinati per ciascuna attività realizzata utilizzando la modulistica riepilogativa predisposta dalla Direzione Turismo e Marketing territoriale disponibile nel sito internet istituzionale della Regione del Veneto collegandosi al link di seguito indicato della sezione Bandi Avvisi e Concorsi: https://bandi.regione.veneto.it/Public/Elenco?Tipo=1
Tipo Atto: **Bandi** – Filtri - **Categoria**: Contributo, **Destinatari**: Ente, **Materia**: Turismo.

È fatto obbligo al Comitato regionale UNPLI Veneto APS, ai sensi dell'art. 1 commi 125 e 127 della Legge 4 agosto 2017, n. 124 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza", di pubblicare sul proprio sito o portale digitale le informazioni relative alle somme erogate per il contributo ricevuto.

Articolo 8 – Responsabilità della collaborazione

La responsabilità delle attività previste dall'Accordo è affidata al Presidente del Comitato regionale UNPLI Veneto APS …….

Articolo 9 – Documenti della collaborazione

Il Comitato regionale UNPLI Veneto APS mette a disposizione degli Uffici regionali i documenti relativi alle attività realizzate.

Articolo 10 – Riservatezza

Il Comitato regionale UNPLI Veneto APS si rende garante che il personale designato allo svolgimento delle attività mantenga nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata, la riservatezza per quanto attiene a informazioni, cognizioni e documenti riservati dei quali possa venire a conoscenza nell'ambito del presente Accordo.

Articolo 11 – Controversie

Tutte le eventuali controversie relative all'espletamento dell'attività, che non si potessero definire in via amministrativa, saranno deferite ad un arbitro nominato di comune accordo o, in difetto, al Presidente del Tribunale di Venezia.

Articolo 12 – Trattamento dei dati

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e, in particolare, dell'art. 6 comma 1 lett. b) nonché del D. Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in tema di liceità del trattamento, la Regione del Veneto e il Comitato regionale UNPLI Veneto APS si danno reciprocamente atto, ed accettano, che i dati personali relativi a ciascuna di esse siano trattati per le finalità connesse all'esecuzione del presente Accordo, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, ovvero per finalità di informazione legate ai servizi, ovvero ancora per dare esecuzione agli obblighi previsti dalla normativa vigente o dalle Autorità competenti.

Ai fini sopra evidenziati, le Parti precisano che l'acquisizione dei rispettivi dati personali è considerata dalle stesse quale presupposto indispensabile per l'esecuzione del presente Accordo in conformità a quanto disposto dalla normativa sopracitata.

Articolo 13 – Corrispondenza

La corrispondenza relativa al presente accordo dovrà essere indirizzata alla Direzione Turismo e Marketing territoriale - Palazzo Sceriman - Cannaregio n. 168 – 30121 – Venezia o indirizzo PEC: turismo@pec.regione.veneto.it.

Art. 14 – Registrazione e firma

Il presente Accordo viene sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art. 24 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera q bis) del citato Decreto Legislativo, o con altra firma elettronica qualificata come disposto dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221.
Il presente Accordo è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 (Tariffa, Parte II, art. 4) del D.P.R. n. 131/1986 e successive modifiche ed integrazioni.
L'imposta di bollo dovrà eventualmente essere assolta dal Comitato regionale UNPLI VENETO APS, come previsto dal D.P.R. n. 642/1972 e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 15 – Disposizioni finali

Il presente Accordo composto da n. 15 articoli e n. 5 pagine.
Per quanto non esplicitamente indicato nel presente Accordo, valgono le disposizioni di legge vigenti in materia.

Letto, approvato e sottoscritto

REGIONE DEL VENETO
Il Direttore della Direzione Turismo e Marketing territoriale

_____

Comitato regionale UNPLI VENETO APS
Il Presidente

_____

(Codice interno: 596892)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1374 del 17 novembre 2026

Approvazione dello schema di Accordo di collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento relativo alla presentazione di una proposta di iscrizione del Monte Baldo nella lista propositiva italiana dei beni da candidare a patrimonio Mondiale Unesco.

[Cultura e beni culturali]

Note per la trasparenza:
Si approva uno schema di Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e la Provincia Autonoma di Trento che definisce il ruolo e l'impegno di ciascuna amministrazione nel favorire e sostenere le azioni dei Comuni dell'area del Monte Baldo necessarie al percorso di candidatura a patrimonio Mondiale Unesco.

L'Assessore Marco Zecchinato riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto dedica da tempo una particolare attenzione al patrimonio posto sotto la tutela dell'Unesco presente nel proprio territorio, consapevole della sua valenza fortemente identitaria per le comunità locali, così come della sua alta visibilità data dal prestigioso riconoscimento da parte dell'organismo internazionale.

L'Amministrazione regionale sin dal 2021 ha avviato un dialogo con la Provincia autonoma di Trento in merito alla valorizzazione dell'unicità ed eccezionalità del Monte Baldo.

Il Baldo è infatti compreso tra i due territori regionali ed è universalmente conosciuto come il "Giardino d'Europa" **(***Hortus Europae*) per la sua straordinaria biodiversità botanica, la ricchezza di specie vegetali, la varietà climatica e ambientale.

L'intera area del Baldo rappresenta un *unicum,* sotto il profilo climatico e geologico, per la diversificazione del patrimonio floristico e per la presenza di habitat diversi con specie rare di flora e fauna. Costituisce un ecosistema particolarissimo, esempio significativo di importanti processi ecologici e biologici in atto nell'evoluzione e nello sviluppo di ecosistemi e di ambienti vegetali e animali terrestri, di acqua dolce, costieri e marini.

Amministrativamente il Monte Baldo è diviso tra la Regione del Veneto (58%) e la Provincia autonoma di Trento (42%) e tra quindici Comuni: dieci veneti (Brentino Belluno, Brenzone sul Garda, Caprino Veronese, Costermano sul Garda, Ferrara di Monte Baldo, Garda, Malcesine, Rivoli Veronese, San Zeno di Montagna, Torri del Benaco) e cinque trentini (Ala, Avio, Brentonico, Mori, Nago-Torbole).

I Comuni compresi nell'area hanno manifestato da tempo un diffuso interesse a proporre la candidatura del Monte Baldo a un riconoscimento internazionale nell'ambito di un programma Unesco, considerando sia la Lista del Patrimonio Mondiale sia il programma MAB - Man and Biosphere.

Il confronto tra la Regione del Veneto, la Provincia autonoma di Trento e i Comuni interessati è proseguito nel corso del 2022 e del 2023, anche a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio regionale del Veneto delle Deliberazioni amministrative n. 118 e n. 119 del 2 agosto 2022, con le quali il Consiglio regionale ha impegnato la Giunta regionale, rispettivamente:

- a farsi portavoce presso i Ministeri competenti affinché la candidatura del sito del Monte Baldo venisse inserita nella lista propositiva nazionale dei siti da candidare a patrimonio mondiale Unesco (*Tentative List*);
- a farsi parte attiva affinché fosse avviato un tavolo di confronto per coinvolgere i Comuni delle aree lacustri e montane del lago di Garda e condividere un percorso per attivare la necessaria procedura per presentare la candidatura, col sostegno del Governo italiano, della vasta area Garda-Monte Baldo nell'ambito del programma MAB UNESCO, programma ritenuto rispondente alle concrete esigenze del territorio.

In data 14 ottobre 2022 la Regione del Veneto ha quindi comunicato alla Provincia autonoma di Trento l'adesione al programma di candidatura del Monte Baldo unitario a Patrimonio Mondiale Unesco condividendone i presupposti, il merito e gli obiettivi.

Successivamente, in data 27 luglio 2023, con nota a firma dell'Assessore al Territorio - Cultura - Sicurezza - Flussi migratori, la Regione del Veneto ha formalizzato alla Provincia autonoma di Trento il benestare alla presentazione alla Commissione Nazionale Italiana della richiesta di formale inserimento del sito del Monte Baldo nella *Tentative List* dello Stato italiano.

A seguito di un ampio e approfondito confronto sviluppatosi a tale proposito sul territorio, i Comuni di Brentino Belluno (VR), Brenzone sul Garda (VR), Caprino Veronese (VR), Ferrara di Monte Baldo (VR), Malcesine (VR), Rivoli Veronese (VR), Ala (TN), Avio (TN), Brentonico (TN), Mori (TN) e Nago-Torbole (TN) hanno approvato la sottoscrizione di un Protocollo d'intesa finalizzato alla candidatura del Monte Baldo a Patrimonio Mondiale Unesco.

Con tale Protocollo, che vede quali sottoscrittori gli 11 Comuni sopracitati, gli Enti convengono di cooperare per favorire la presentazione della proposta di iscrizione, di avviare in comune ogni azione utile corrispondente ai requisiti richiesti da Unesco per il conseguimento dell'obiettivo della candidatura, di verificare la necessità di integrare e perfezionare la documentazione già agli atti anche affidando a un gruppo multidisciplinare di esperti l'incarico di redigere gli stessi in conformità alle Linee

guida stabilite da Unesco, attraverso l'omogeneizzazione delle informazioni fornite dai singoli Enti territoriali e in stretta collaborazione con la Provincia autonoma di Trento e la Regione del Veneto.

Nel Protocollo si individuano la Provincia autonoma di Trento e la Regione del Veneto quali soggetti incaricati di coordinare i rapporti con i Ministeri competenti nonché le attività connesse alla procedura per la presentazione.

Il Protocollo, inoltre, dà atto che le modalità di gestione del bene "Monte Baldo" verranno definite in una seconda fase insieme da tutti i soggetti sottoscrittori sulla base delle loro competenze e autonomie.

La Regione del Veneto e la Provincia autonoma di Trento intendono di conseguenza sottoscrivere un Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, strettamente correlato al Protocollo d'Intesa tra i Comuni, oltre che per attuare una strategia comune, anche per specificare il ruolo dei due enti sovraordinati e definire i compiti e gli impegni di ciascuno nel percorso che porta alla candidatura a patrimonio mondiale Unesco.

L'iniziativa segue quanto indicato dal Consiglio regionale del Veneto con le citate Deliberazioni amministrative n. 118/2022 e n. 119/2022, e recentemente rinnovato con Deliberazione amministrativa n. 44 del 2 aprile 2026 con la quale il Consiglio regionale ha approvato un Ordine del Giorno che impegna la Giunta regionale ad attivarsi presso il Governo e il Ministero competente per promuovere ogni iniziativa utile all'ottenimento del riconoscimento Unesco del Monte Baldo.

L'iscrizione, secondo gli appositi criteri, nella Lista del Patrimonio Mondiale come patrimonio culturale o naturale o misto appartiene a una fase successiva, così come l'individuazione o la costituzione del soggetto promotore deputato a elaborare e presentare la proposta.

Sin dalle sue fasi iniziali si ritiene però importante favorire il percorso che può portare all'iscrizione dell'area del Monte Baldo nella lista propositiva italiana dei beni da candidare a Patrimonio mondiale Unesco, perché questa si configura non solo come azione strategica per un esito finale positivo, ma al contempo anche come opportunità di valorizzazione dell'Area.

L'Accordo di collaborazione, **Allegato A** al presente provvedimento, individua il ruolo, specifica i compiti e gli impegni che le due Amministrazioni intendono assumere nell'operazione, con opportune precisazioni e definizioni in rapporto ai contenuti del Protocollo d'Intesa tra i Comuni interessati.

Con l'Accordo la Regione del Veneto e la Provincia autonoma di Trento convengono:

- di cooperare, nell'ambito del proprio ruolo istituzionale, per favorire la presentazione della proposta di iscrizione del Monte Baldo nella lista propositiva italiana dei beni da candidare a Patrimonio Mondiale Unesco, presentandone il territorio come un "unicum" connotato da condizioni geografiche, storiche, naturali e ambientali diverse e integrate tra loro in linea con i criteri predefiniti da Unesco;
- di supportare i Comuni dell'area del Monte Baldo nel percorso intrapreso, anche al fine di facilitare i rapporti con le competenti Autorità statali;
- di valutare, compatibilmente con le disponibilità del proprio Bilancio 2027-2029 un possibile sostegno economico per le azioni necessarie a predisporre gli atti istruttori e a perfezionare la documentazione per la richiesta di inserimento del Monte Baldo nella Lista Propositiva, nonché le risorse relative alle eventuali fasi successive all'inserimento nella *Tentative List*.

L'Accordo non comporta dunque oneri diretti a carico dei soggetti sottoscrittori. Ciascun soggetto partecipa alle attività previste nell'ambito delle proprie competenze e funzioni istituzionali e nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

L'Accordo entra in vigore alla data della sua sottoscrizione e ha durata di tre anni. Potrà essere rinnovato, aggiornato, integrato o modificato previo accordo tra i soggetti sottoscrittori, anche in relazione all'evoluzione del quadro normativo, istituzionale e programmatico di riferimento. Eventuali modifiche o integrazioni all'Accordo potranno essere approvate dai soggetti sottoscrittori secondo le rispettive procedure interne.

Per la Regione l'Accordo di collaborazione sarà firmato dal Presidente o da suo delegato.

La Regione del Veneto conferma così la volontà di sostenere unitamente alla Provincia autonoma di Trento l'iter di candidatura del Monte Baldo a bene del Patrimonio Mondiale dell'Umanità Unesco, assicurando il proprio supporto nei rapporti con gli enti coinvolti e con i Ministeri competenti (MASE e MIC).

L'obiettivo comune delle due Amministrazioni, così come di tutti i Comuni dell'area interessati, resta l'esigenza di preservare i beni naturali di pregio per le generazioni future.

Considerate anche le particolari caratteristiche dell'area geografica del Monte Baldo, la sua varietà di flora e fauna, l'esigenza di preservare il territorio ma anche di creare le condizioni per un suo sviluppo sostenibile, si individua sin da ora nella Direzione Aria, clima, biodiversità e parchi la struttura regionale incaricata dell'esecuzione degli adempimenti amministrativi conseguenti e successivi che si rendessero necessari per quanto di competenza, con la collaborazione della Direzione Cultura.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 – "Statuto del Veneto";

VISTA la Convenzione per la Tutela del Patrimonio Mondiale Culturale e Naturale, adottata dall'Unesco a Parigi il 16 novembre 1972, e ratificata dallo Stato italiano con Legge 6 aprile 1977, n. 184;

VISTA la Legge 20 febbraio 2006, n. 77 e s.m.i.;

VISTE le Deliberazioni amministrative del Consiglio regionale n. 118 del 2 agosto 2022, n. 119 del 2 agosto 2022 e n. 44 del 2 aprile 2026;

VISTO l'art. 2, comma 2 della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che i Comuni compresi nell'area del Monte Baldo (amministrativamente suddivisa tra la Regione del Veneto e la Provincia autonoma di Trento) hanno manifestato da tempo un diffuso interesse a proporre la candidatura del sito "Monte Baldo" a un riconoscimento internazionale nell'ambito di un programma Unesco, considerando sia la Lista del Patrimonio Mondiale sia il programma MAB – Man and Biosphere;
3. di dare atto che la Regione del Veneto, con le Deliberazioni amministrative del Consiglio regionale n. 118 e n. 119 del 2 agosto 2022, ha manifestato il proprio sostegno alla candidatura del Monte Baldo a un riconoscimento Unesco;
4. di prendere atto che i Comuni di Ala (TN), Avio (TN), Brentonico (TN), Mori (TN), Nago-Torbole (TN), Brentino Belluno (VR), Brenzone sul Garda (VR), Caprino Veronese (VR), Ferrara di Monte Baldo (VR), Malcesine (VR) e Rivoli Veronese (VR) hanno approvato un Protocollo d'intesa finalizzato alla candidatura del Monte Baldo a Patrimonio Mondiale Unesco, individuando la Provincia autonoma di Trento e la Regione del Veneto quali soggetti incaricati di coordinare i rapporti con i Ministeri competenti nonché le attività connesse alla procedura per la presentazione;
5. di richiamare la Deliberazione amministrativa n. 44 del 2 aprile 2026 con la quale il Consiglio regionale ha approvato un Ordine del Giorno che impegna la Giunta regionale ad attivarsi presso il Governo e il Ministero competente per promuovere ogni iniziativa utile all'ottenimento del riconoscimento Unesco del Monte Baldo;
6. di formalizzare il supporto della Regione del Veneto ai Comuni dell'area del Monte Baldo nel percorso finalizzato alla candidatura del Monte Baldo a Patrimonio Mondiale Unesco, anche al fine di facilitare i rapporti con le competenti Autorità statali;
7. di approvare a tal fine lo schema di Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, tra la Regione del Veneto e la Provincia autonoma di Trento per la proposta di iscrizione del Monte Baldo nella Lista Propositiva italiana dei beni da candidare a Patrimonio Mondiale Unesco, come riportato nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
8. di dare atto che, per conto della Regione, l'Accordo di cui al punto 7 sarà firmato dal Presidente o da suo delegato;
9. di dare atto che l'Accordo di cui al punto 7 entra in vigore alla data della sua sottoscrizione, ha durata di tre anni e potrà essere rinnovato, aggiornato, integrato o modificato previo accordo tra i soggetti sottoscrittori, anche in relazione all'evoluzione del quadro normativo, istituzionale e programmatico di riferimento;
10. di individuare nella Direzione Aria, clima, biodiversità e parchi la struttura incaricata, per gli aspetti di competenza, della predisposizione ed esecuzione degli atti conseguenti e successivi che si rendessero necessari, con la collaborazione della Direzione Cultura;
11. di rinviare a successivo eventuale provvedimento della Giunta regionale la previsione di un possibile sostegno economico per le azioni necessarie a predisporre gli atti istruttori e a perfezionare la documentazione per la richiesta di inserimento del Monte Baldo nella lista propositiva italiana dei beni da candidare a Patrimonio Mondiale Unesco, nonché per le eventuali fasi successive all'inserimento nella *Tentative List*, compatibilmente con le disponibilità del Bilancio di previsione 2027-2029;
12. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
14. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1374 del 17 novembre 2026

Schema di

Accordo di collaborazione
ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990

tra la Regione del Veneto e la Provincia autonoma di Trento per la proposta di iscrizione del Monte Baldo nella lista propositiva italiana dei beni da candidare a patrimonio Mondiale Unesco.

- Premesso che i Comuni di Ala, Avio, Brentonico, Mori, Nago-Torbole, ricadenti nel territorio della Provincia autonoma di Trento, e i Comuni di Brentino Belluno Veronese, Brenzone sul Garda, Caprino Veronese, Ferrara Monte Baldo, Malcesine, Rivoli Veronese, ricadenti nel territorio della Regione del Veneto, hanno da tempo aderito all'iniziativa di presentare una proposta di iscrizione del Monte Baldo nella lista propositiva italiana dei beni da candidare a patrimonio Mondiale Unesco, manifestando la disponibilità a contribuire alla predisposizione degli atti istruttori e di quant'altro si dovesse rendere necessario, anche con l'ausilio della Associazione Monte Baldo Patrimonio dell'Umanità a.p.s., appositamente costituita;
- dato atto che i Comuni di Ala, Avio, Brentonico, Mori, Nago-Torbole, e i Comuni di Brentino Belluno Veronese, Brenzone sul Garda, Caprino Veronese, Ferrara Monte Baldo, Malcesine, Rivoli Veronese si sono trovati concordi nell'impegno per integrare e perfezionare gli atti per la presentazione della richiesta di iscrizione del Monte Baldo nella lista propositiva dello Stato italiano per la candidatura all'iscrizione nel Patrimonio mondiale Unesco, in considerazione del fatto che il Monte Baldo rappresenta, anche storicamente, un bene di eccezionale valore naturalistico, che caratterizza significativamente i territori degli Enti territoriali anzidetti;
- rilevato inoltre che una candidatura del Monte Baldo comporterebbe una garanzia per la conservazione della sua integrità e sarebbe al contempo altamente significativa per la valorizzazione culturale e ambientale e lo sviluppo sostenibile dell'intera area coinvolta;
- considerato che i Comuni di Ala, Avio, Brentonico, Mori, Nago-Torbole, compresi nel territorio della Provincia autonoma di Trento e i Comuni di Brentino Belluno Veronese, Brenzone sul Garda, Caprino Veronese, Ferrara Monte Baldo, Malcesine, Rivoli Veronese, nel territorio del Veneto, hanno approvato la sottoscrizione di un Protocollo d'intesa per dar corso alla candidatura del sito del Monte Baldo alla lista propositiva italiana (*Tentative List);*
- richiamato quanto disposto dalle *Operational Guidelines for the Implementation of the World Heritage Convention*, nella più recente revisione, emanata dal World Heritage Committee dell'Unesco il 29 luglio 2026, e in particolare al Paragrafo 123, circa il ruolo dei portatori di interesse locali e il carattere partecipativo dei processi di candidatura di beni culturali e naturali alla World Heritage List.

Tutto ciò premesso, la Regione del Veneto e la Provincia autonoma di Trento

convengono

- di cooperare, ciascuno nell'ambito del proprio ruolo istituzionale, per favorire la presentazione di una proposta di iscrizione del Monte Baldo nella lista propositiva italiana dei beni da candidare a Patrimonio Mondiale Unesco, presentandone il territorio come un *unicum* connotato da condizioni geografiche, storiche, naturali e ambientali diverse e integrate tra loro in linea con i criteri predefiniti da Unesco;
- di supportare i Comuni dell'area del Monte Baldo nel percorso intrapreso, anche al fine di facilitare i rapporti con le competenti Autorità statali;
- di valutare, compatibilmente con le disponibilità del proprio Bilancio 2027-2029 un possibile sostegno economico per le azioni necessarie a predisporre gli atti istruttori e a perfezionare la documentazione per la richiesta di inserimento del Monte Baldo nella Lista Propositiva, nonché le risorse relative alle eventuali fasi successive all'inserimento nella Lista propositiva italiana (*Tentative List)*;

- di definire in una fase successiva la scelta sull'individuazione o costituzione di un soggetto *ad hoc*, referente per la candidatura e per tutte le attività a essa connesse, così come l'individuazione del programma Unesco ritenuto più pertinente per le caratteristiche naturali del Monte Baldo;
- di rimandare all'eventuale fase successiva la definizione, insieme alla Provincia autonoma di Trento e a tutti i soggetti sottoscrittori del Protocollo, delle modalità di gestione del bene "Monte Baldo" sulla base delle loro competenze e autonomie gestionali, assicurando i criteri di integrità definiti da Unesco per la conservazione dei beni del Patrimonio mondiale.

Luogo e data ……..

Letto, firmato e sottoscritto

Per la Provincia autonoma di Trento

_____

Per la Regione del Veneto

_____

PARTE TERZA

CONCORSI

(Codice interno: 596250)

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA, VERONA

Avviso pubblico, per soli titoli per l'assunzione a tempo determinato Tecnici Sanitari di Radiologia Medica - APSF.

E' indetto avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato di Tecnici Sanitari di Radiologia Medica, A.P.S.F. ruolo sanitario.

Il bando sarà aperto dopo la pubblicazione del presente estratto nel BUR e fino al 31/12/2026.

I candidati possono presentare domanda in modalità telematica entro le seguenti scadenze **30 novembre 2026 e 31 dicembre 2026**.

Il testo integrale del bando integrale è reperibile nel sito istituzionale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata - Verona www.aovr.veneto.it. nella sezione "Concorsi e Avvisi –

Avviso pubblico per soli titoli per l'assunzione a tempo determinato di Tecnici Sanitari di Radiologia Medica 2026".

Il Direttore ff UOC Gestione Risorse Umane, Personale universitario in convenzione e rapporti con l'Università
Dott. Davide Alviggi

(Codice interno: 596252)

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA, VERONA

Avviso pubblico, per soli titoli per l'assunzione a tempo determinato di Ostetriche, - APSF.

E' indetto avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato di Ostetriche, A.P.S.F. ruolo sanitario.

Il bando sarà aperto dopo la pubblicazione del presente estratto nel BUR e fino al 31/12/2026.

I candidati possono presentare domanda in modalità telematica entro le seguenti scadenze **30 novembre 2026 e 31 dicembre 2026**.

Il testo integrale del bando integrale è reperibile nel sito istituzionale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata - Verona www.aovr.veneto.it. nella sezione "Concorsi e Avvisi – Avviso pubblico per soli titoli per l'assunzione a tempo determinato di Ostetriche 2026".

Il Direttore UOC Gestione Risorse Umane, Personale universitario in convenzione e rapporti con l'Università
Dott. Davide Alviggi

(Codice interno: 596254)

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA, VERONA

Avviso pubblico, per soli titoli per l'assunzione a tempo determinato di Tecnici della Prevenzione nell'Ambiente e nei luoghi di lavoro, - APSF.

E' indetto avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato di Tecnici della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro, A.P.S.F. ruolo sanitario.

Il bando sarà aperto dopo la pubblicazione del presente estratto nel BUR e fino al 31/12/2026.

I candidati possono presentare domanda in modalità telematica entro le seguenti scadenze **30 novembre 2026 e 31 dicembre 2026**.

Il testo integrale del bando integrale è reperibile nel sito istituzionale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata - Verona www.aovr.veneto.it. nella sezione "Concorsi e Avvisi – Avviso pubblico per soli titoli per l'assunzione a tempo determinato di Tecnici della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro 2026".

Il Direttore ff UOC Gestione Risorse Umane Personale Universitario in convenzione e rapporti con l'Università
Dott. Davide Alviggi

(Codice interno: 596261)

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA, VERONA

Avviso pubblico, per soli titoli per l'assunzione a tempo determinato di Dietisti, - APSF.

E' indetto avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato di Dietisti, A.P.S.F. ruolo sanitario.

Il bando sarà aperto dopo la pubblicazione del presente estratto nel BUR e fino al 31/12/2026.

I candidati possono presentare domanda in modalità telematica entro le seguenti scadenze **30 novembre 2026 e 31 dicembre 2026**.

Il testo integrale del bando integrale è reperibile nel sito istituzionale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata - Verona www.aovr.veneto.it. nella sezione "Concorsi e Avvisi – Avviso pubblico per soli titoli per l'assunzione a tempo determinato di Dietisti 2026".

Il Direttore ff UOC gestione Risorse Umane Personale universitario in convenzione e rapporti con l'Università
Dott. Davide Alviggi

(Codice interno: 596291)

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI VICENZA (ATER), VICENZA

Avviso di mobilità volontaria esterna per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 posizioni di livello B2 (ex 5°) CCNL Utilitalia Servizi Ambientali da inquadrare presso l'Area Tecnica / Ufficio manutenzione.

Requisiti ammissione:

- diploma di geometra, oppure del diploma di istituto tecnico settore tecnologico, indirizzo costruzioni ambiente e territorio, oppure di titolo assorbente, equipollente e/o equiparato;
- diploma di laurea (vecchio ordinamento), laurea triennale, laurea specialistica, laurea magistrale in architettura, ingegneria edile, ingegneria civile, ingegneria edile-architettura, ingegneria per l'ambiente e il territorio, pianificazione territoriale e urbanistica, pianificazione territoriale urbanistica e ambientale, urbanistica oppure di titolo assorbente, equipollente e/o equiparato;

La figura professionale ricercata ha le seguenti conoscenze e competenze:

- legislazione in materia di abbattimento delle barriere architettoniche;
- legislazione in materia di edilizia e di urbanistica;
- legislazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro e nei cantieri;
- progettazione, direzione lavori, contabilità e collaudo delle opere pubbliche di cui al Codice dei Contratti pubblici;
- normativa riguardante l'edilizia residenziale pubblica;
- legislazione in materia di progettazione strutturale;
- catasto e topografia;
- utilizzo dei software Autodesk.

Termine delle domande: **lunedì 7 dicembre 2026**

Avviso pubblicato sul sito aziendale: www.atervicenza.it

Il Direttore Mirko Campagnolo

(Codice interno: 596412)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di Infermiere Area dei professionisti della salute e funzionari – ruolo sanitario.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di Infermiere Area dei professionisti della salute e funzionari – ruolo sanitario.

Le domande dovranno essere compilate unicamente tramite procedura telematica attiva sul sito https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it, entro il termine del **17° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BUR Veneto**.

Possono partecipare i candidati in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa e riportati nell'avviso pubblico inserito nel sito aziendale www.aulss2.veneto.it – concorsi – alla sezione avvisi pubblici. Per ogni ulteriore informazione e precisazione, rivolgersi alla U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana - Tel. 0423/421641/23/42.

Il Direttore Amministrativo Dott. Giovanni Ferro

(Codice interno: 595998)

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA

Avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per l'assunzione di personale a tempo pieno e determinato nel profilo professionale di Assistente Sanitario – Area dei professionisti della salute e dei funzionari – ruolo sanitario (Bando n. 37/2026).

Con determinazione del Direttore U.O.C. Gestione Risorse Umane n. 1965 del 26/10/2026 è stato indetto Avviso Pubblico, per titoli e prova colloquio, per l'assunzione di personale a tempo pieno e determinato nel profilo professionale di ASSISTENTE SANITARIO – Area dei professionisti della salute e dei funzionari del ruolo sanitario.

Il termine utile per la presentazione delle domande, che dovranno essere esclusivamente prodotte tramite procedura telematica, scade il **20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.**

Il bando integrale con indicate le modalità di partecipazione è consultabile nel sito internet https://www.aulss3.veneto.it – sezione – "Concorsi".

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane – Ufficio Concorsi dell'Azienda ULSS 3 Serenissima Via Don Federico Tosatto, 147 Mestre VE (tel. 041/2608776 – 8758 – 8683).

Il Direttore U.O.C. Gestione Risorse Umane Dott.ssa Patrizia Bonesso

(Codice interno: 596222)

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA

Avviso per l'attribuzione di n. 9 incarichi a tempo indeterminato per l'assistenza penitenziaria presso gli Istituti Penitenziari di Venezia ai sensi degli artt. 72e 73 dell'accordo Collettivo Nazionale (ACN) per la disciplina dei rapporti con i medici di Medicina Generale 15 Gennaio 2026 e s.m.i. - anno 2026.

Ai sensi della deliberazione del Direttore Generale n. 1155 del 11/08/2026 in attuazione degli artt. 72 e 73 dell'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale 15 gennaio 2026 e s.m.i., l'Azienda Ulss 3 Serenissima, valutato il fabbisogno di medici di Assistenza Penitenziaria, ha necessità di attribuire n. 9 incarichi a tempo indeterminato di 24h settimanali fino ad un massimo di 38h settimanali di medico di Assistenza Penitenziaria presso gli Istituti Penitenziari di Venezia.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E GRADUAZIONE PER MEDICI TITOLATI

Ai sensi dell'art. 72, comma 3, lettere a), b), c), d), e) ed f) dell'A.C.N. 15 gennaio 2026 e s.m.i., i medici interessati possono concorrere al conferimento degli incarichi secondo l'ordine di precedenza di seguito specificato:

a. per trasferimento: medici titolari di incarico a tempo indeterminato di assistenza penitenziaria da almeno un anno. I medici già titolari di incarico possono concorrere all'assegnazione solo per trasferimento. I trasferimenti sono possibili fino alla concorrenza di un terzo dei posti disponibili e i quozienti frazionali ottenuti nel calcolo del terzo di cui sopra si approssimano alla unità più vicina. In caso di disponibilità di un solo posto per questo può essere esercitato il diritto di trasferimento. I medici sono graduati in base all'anzianità di incarico a tempo indeterminato in qualità di medico di assistenza penitenziaria, detratti i periodi di eventuale sospensione dall'incarico. A parità di punteggio sono graduati nell'ordine di minore età, voto di laurea e anzianità di laurea. Il medico che accetta l'incarico per trasferimento decade dall'incarico di provenienza.
b. medici inclusi nella graduatoria regionale valida per l'anno in corso. I medici sono graduati nell'ordine risultante dai seguenti criteri:

   1) punteggio riportato nella graduatoria regionale valevole per l'anno 2026, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 157 del 28 novembre 2025;

   2) punti 5 ai medici che hanno la residenza nell'ambito deII'Azienda ULSS 3 Serenissima fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale (31/01/2023) e che tale requisito abbiano mantenuto fino al conferimento dell'incarico;

   3) punti 20 ai medici che hanno residenza nell'ambito della Regione del Veneto da almeno due anni antecedenti la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale (31/01/2023) e che tale requisito abbiano mantenuto fino al conferimento dell'incarico.

A parità di punteggio i medici sono graduati nell'ordine di minore età, voto di laurea e anzianità di laurea;

c. medici che abbiano acquisito il titolo di formazione specifica in medicina generale successivamente alla data del 31/01/2025, autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della domanda;
d. medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale, non compresi nella lettera precedente;
e. medici di cui all'articolo 9, comma 1, del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12, frequentanti il corso di formazione specifica in Medicina Generale nella Regione del Veneto. I medici sono graduati nel rispetto deII'annuaIità di frequenza del corso (terza, seconda, prima), a partire dalla data di effettivo inizio dello stesso.
f. medici di cui all'articolo 12, comma 3, del D.L. 30 aprile 2019, n. 35 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 giugno 2019, n. 60, frequentanti il corso di formazione specifica in medicina generale nella Regione Veneto. I medici sono graduati nel rispetto deII'annuaIità di frequenza del corso (terza, seconda, prima), a partire dalla data di effettivo inizio dello stesso.

In caso di pari anzianità i medici di cui alle lettere c), d), e) e f) sono graduati nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea e dell'anzianità di laurea, dando priorità ai residenti nel territorio aziendale, in Regione e da ultimo fuori Regione.

I requisiti prescritti devono essere posseduti all'atto di presentazione della domanda.

Fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal richiedente, lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

MODALITA' E TERMINE DI TRASMISSIONE DELLA DOMANDA

Le domande, corredate da copia di valido documento di riconoscimento in corso di validità e in regola con le norme in materia di bollo, dovranno essere inviate, utilizzando lo schema allegato al presente avviso (Allegato A), **entro 20 giorni dalla**

pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC protocollo.aulss3@pecveneto.it

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio. Verranno escluse le domande inviate in data successiva alla scadenza sopra indicata. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o l'invio successivo di documenti mancanti è privo di ogni effetto.

Non saranno prese in considerazione le domande redatte non utilizzando lo schema allegato al presente avviso, non firmate e non debitamente compilate.

È altresì obbligatorio comunicare il proprio indirizzo di posta elettronica.

La sottoscrizione della domanda di partecipazione inviata tramite PEC deve essere effettuata con una delle seguenti modalità: sottoscrizione effettuata tramite firma digitale del candidato oppure scansione della domanda cartacea con firma autografa del candidato.

Si raccomanda di conservare l'originale della domanda, che potrà essere richiesto da questa Azienda.

L'Azienda declina fin d'ora ogni responsabilità per mancato buon fine delle comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato, o per eventuali altri disguidi tecnico-informatici non imputabili all'Azienda stessa.

ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI

Al termine della scadenza per la presentazione delle domande l'Azienda provvederà a predisporre la graduatoria che sarà pubblicata sul sito internet deII'Azienda:

https://trasparenza.aulss3.veneto.it/index.cfm?action=trasparenza.concorsi

Successivamente si procederà all'assegnazione degli incarichi a tempo indeterminato, o degli incarichi "temporanei" (per i medici di cui alle lettere e) ed f) dell'art. 72, comma 3, dell'A.C.N. 15 gennaio 2026 e s.m.i. sino al conseguimento del diploma di formazione in medicina generale), convocando i medici secondo l'ordine di precedenza e con le priorità di interpello specificate nel presente avviso.

Ciascun incarico sarà conferito al medico avente titolo in condizioni di compatibilità secondo le vigenti disposizioni in materia, avrà decorrenza dalla data di conferimento dell'incarico stesso e sarà comunicato al medico esclusivamente a mezzo PEC indicata nella domanda.

Per quanto riguarda i compiti del medico e il trattamento economico spettante, si rinvia alla normativa di cui al vigente A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale e ai relativi Accordi Regionali ed Aziendali vigenti in materia.

Si precisa, altresì, che essendo l'accesso alle strutture penitenziarie subordinato ad apposita autorizzazione da parte della Direzione degli Istituti Penitenziari: l'eventuale mancato rilascio di tale autorizzazione, ovvero il ritiro della stessa, comporterà la revoca automatica e immediata dell'incarico.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente avviso qualora, a suo insindacabile giudizio, nel rispetto della vigente normativa in materia, ne rilevasse la necessità o l'opportunità, dandone comunicazione nel sito istituzionale dell'Azienda.

La presentazione della domanda implica da parte dei concorrenti l'accettazione incondizionata di tutte le prescrizioni contenute nel presente avviso.

Per eventuali chiarimenti ed informazioni gli interessati potranno contattare l'U.O.S. Rapporti con i medici in convenzione al seguente indirizzo di posta elettronica convenzioni.ca@aulss3.veneto.it oppure telefonicamente ai seguenti numeri:

0412608555 - 0412608565.

Il Direttore Generale Dott. Massimo Zuin

Applicare qui la
marca da bollo
(€ 16,00) secondo le vigenti disposizioni in materia

All'Azienda ULSS n. 3 Serenissima
Via Don Tosatto, 147
30174 Mestre-Venezia

protocollo.aulss3@pecveneto.it

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 9 INCARICHI A TEMPO INDETERMINATO DI MEDICO DI ASSISTENZA PENITENZIARIA PRESSO GLI ISTITUTI PENITENZIARI DI VENEZIA – ANNO 2026.

Il/La sottoscritto/a dott./dott.ssa _____

C H I E D E

di partecipare all'avviso per l'assegnazione di incarichi a tempo indeterminato di 24h settimanali fino ad un massimo di 38h settimanali di medico di Assistenza Penitenziaria presso gli Istituti Penitenziari di Venezia.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., consapevole delle sanzioni previste in caso di dichiarazioni non veritiere dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

D I C H I A R A

1) di essere nato/a a _____ prov. _____ il _____, Codice fiscale _____;

2) di essere cittadino/a _____;

3) di essere residente a _____ prov. _____, dal _____ - via _____ n. _____ CAP _____, tel. _____, e-mail _____, PEC _____;

4) di essere in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia

☐ abilitante

☐ NON abilitante, conseguito presso l'Università degli Studi di

in data con voto ; per titoli conseguiti all'estero riportare gli estremi del provvedimento di riconoscimento

5) **di essere** iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di al n° dal e di ☐ **avere** ☐ **non avere** *(barrare la voce che interessa)* procedimenti disciplinari in corso;

6) **di non fruire** del trattamento per invalidità assoluta e permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 15 ottobre 1976 del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

7) **di non fruire** del trattamento di quiescenza come previsto dalla normativa vigente (tale incompatibilità non opera nei confronti dei medici che beneficiano delle sole prestazioni delle "quote A e B" del fondo di previdenza generale dell'ENPAM o che fruiscano dell'Anticipo della Prestazione Previdenziale (APP), di cui all'allegato 5) del vigente ACN);

8) **di** ☐ **essere** ☐ **non essere** *(barrare la voce che interessa)* titolare a tempo indeterminato di assistenza penitenziaria per n. ore settimanali dal presso l'Azienda ULSS ;

9) **di** ☐ **essere** ☐ **non essere** *(barrare la voce che interessa)* inserito nella graduatoria della Regione del Veneto per la medicina generale valida per l'anno 2025 con punteggio ;

10) **di** ☐ **essere** ☐ **non essere in possesso** *(barrare la voce che interessa)* del diploma di formazione specifica in medicina generale di cui al D.Lgs n. 368/99 e smi. Se affermativo, conseguito presso:

☐ Regione Veneto, il ;

☐ altra Regione *(specificare)* , il ;

11) ☐ **di essere** ☐ **non essere iscritto** *(barrare la voce che interessa)* al corso di formazione specifica in medicina generale di cui al D.Lgs n. 368/99 e smi. Se affermativo: anno di frequenza (1°, 2° 3° anno) _____ e data effettiva di inizio corso _____, in qualità di *(barrare la voce che interessa)*:

☐ ordinario

☐ soprannumerario (ex L. 401/2000),

☐ avviso riservato (ex DL n. 35/2019 convertito in L. n. 60/2019, cd. Decreto Calabria),

presso:

☐ Regione Veneto,

☐ altra Regione *(specificare)* _____;

12) di ☐ **essere** ☐ **non essere iscritto** *(barrare la voce che interessa)* al corso di specializzazione in _____

dal _____ presso l'Università degli Studi di _____;

13) di ☐ **essere** ☐ **non essere** *(barrare la voce che interessa)* a conoscenza di ☐ **essere** ☐ **essere stato** *(barrare la voce che interessa)* sottoposto a procedimenti penali. In caso affermativo specificare per quale reato e come si è concluso il procedimento (es. archiviazione, patteggiamento, sentenza di condanna,ecc.)

_____

_____;

14) di ☐ **avere** ☐ **non avere** riportato *(barrare la voce che interessa)* condanne per i reati di cui agli articoli del codice penale 600 bis – Prostituzione minorile; 600 ter – Pornografia minorile; 600 quater – Detenzione di materiale pornografico; 600 quinquies – Iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile; 609 undecies – Adescamento di minorenni;

15) di ☐ **avere** ☐ **non avere** *(barrare la voce che interessa)* subito provvedimenti di revoca o decadenza del rapporto convenzionale. In caso affermativo specificare la data di irrogazione effettiva della sanzione o la data di decadenza del rapporto convenzionale _____;

16) di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali;

17) altro: _____

_____

_____

DICHIARA INOLTRE

- di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00; a comprova indica i seguenti dati della marca da bollo utilizzata:
  - data e ora di emissione
  - IDENTIFICATIVO n.
- di aver apposto la marca da bollo sulla presente domanda e di aver **annullato** la stessa **mediante apposizione della sottoscrizione o della data parte sulla marca e parte sul foglio**

Si impegna a conservare l'originale della domanda per eventuali controlli da parte dell'Amministrazione.

****

Il/La sottoscritto/a dichiara altresì di essere consapevole che eventuali incompatibilità ai sensi dell'art. 21 dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale 15/01/2026 e s.m.i. e/o conflitti di interesse dovranno essere rimossi con contestuale comunicazione all'Azienda prima della data di decorrenza dell'incarico, pena la decadenza immediata dall'incarico stesso.

****

Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione che dovesse modificare la propria posizione come sopra segnalata (compresa l'annualità di iscrizione al corso di formazione specifica in medicina generale).

NOTE:

data, firma _____

Allegato: fotocopia leggibile di un documento d'identità in corso di validità.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR) e del D.Lgs. n. 196/2003

L'Azienda ULSS n. 3 Serenissima (di seguito "Azienda"), in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, rilascia la presente nel rispetto della disciplina europea e italiana in materia di protezione dei dati personali.

1. **Responsabile della protezione dei dati**
Il Titolare ha nominato il Responsabile della protezione dei dati, ai sensi dell'art. 37 del GDPR, che potrà essere contattato scrivendo al seguente recapito: Avv. Piergiovanni Cervato, dati di contatto: rpd@aulss3.veneto.it

2. **Soggetti autorizzati al trattamento**
I Suoi dati personali sono trattati da personale interno, preventivamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, cui sono impartite idonee istruzioni.

3. **Finalità trattamento dati**
I Suoi dati personali sono trattati dall'Azienda per finalità connesse o strumentali allo svolgimento dell'attività di ricerca e selezione dei candidati, in particolare per la predisposizione della graduatoria aziendale per l'anno 2026 per l'attribuzione di incarichi a tempo determinato e di sostituzione di medico del ruolo unico di Assistenza Primaria a ciclo di scelta e ad attività oraria e di incarichi provvisori, a tempo determinato e di sostituzione di medico del servizio di Assistenza Penitenziaria ai sensi dell'ACN per i Medici di Medicina Generale 15/01/2026 e s.m.i.

4. **Natura del conferimento dei dati e conseguenze in caso di rifiuto**
Il conferimento dei Suoi dati è necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'esclusione dalla partecipazione al presente procedimento.

5. Destinatari dati personali
I Suoi dati personali saranno oggetto di comunicazione ad altre Pubbliche Amministrazioni per l'effettuazione delle verifiche relative alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ai sensi del DPR 28.12.2000 n. 445, nonché per l'acquisizione, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative, della documentazione necessaria in caso di eventuale instaurazione del rapporto convenzionale con l'Azienda.
Tali destinatari, ove trattino dati per conto dell'Azienda, sono nominati responsabili del trattamento con apposito contratto o altro atto giuridico.

6. **Trasferimento dei dati personali ai paesi extra UE**
I Suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

7. **Modalità di trattamento**
Il trattamento dei dati sarà effettuato mediate archiviazione manuale e/o automatizzata, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza, ad opera di soggetti appositamente autorizzati.

8. **Periodo di conservazione dei dati**
I Suoi dati personali sono conservati per un periodo di dieci anni dalla data del provvedimento di presa d'atto dell'esito della presente procedura selettiva.

9. **Diritti degli interessati**
Nella Sua qualità di interessato, Lei potrà esercitare i diritti previsti dagli articoli 15-22 del GDPR tra cui il diritto:
- di accesso ai dati personali
- di ottenere la rettifica dei dati personali inesatti
- di ottenere la cancellazione dei dati personali qualora non fossero più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti nonché nel caso in cui i dati personali siano stati trattati illecitamente
- di opporsi al trattamento dei propri dati personali.

Per esercitare i propri diritti, Lei può utilizzare il modulo disponibile al link https://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/1089924 e inoltrarlo al seguente recapito: Ufficio Privacy, inviando una email all'indirizzo azienda.sanitaria@aulss3.veneto.it Lei ha anche il diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo competente in materia, Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it).

(Codice interno: 596397)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale, con profilo professionale di Infermiere - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Professioni sanitarie Infermieristiche - ruolo Sanitario, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato. (Determinazione Dirigenziale n. 2974 del 12.11.2026).

I candidati devono essere in possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni in materia e, in particolare, dal D.P.R. n. 220 del 27.03.2001.

Il termine per la presentazione delle domande scade **alle ore 24.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando di avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il Bando è disponibile sul sito internet www.aulss6.veneto.it.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'U.O.C. Risorse Umane - Sezione Concorsi - sede di Camposampiero dell'Az. Ulss n. 6 Euganea - tel. 0499324267-85 (dal Lunedì al Venerdì - ore 10.30-13.00).

Il Direttore U.O.C. Gestione Risorse Umane Dott.ssa Maria Camilla Boato

(Codice interno: 595941)

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per assunzioni a tempo determinato di Dirigenti Medici - disciplina di anestesia e rianimazione. Avviso solo per specialisti.

E' indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di Dirigenti Medici- disciplina di anestesia e rianimazione. Avviso solo per specialisti.

Il termine per la presentazione delle domande, che dovranno essere PRODOTTE ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, scade il **20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.** Non saranno considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità.

Il bando integrale, con le relative modalità di partecipazione, sono consultabili sul sito internet www.aulss9.veneto.it, nella sezione "Bandi di concorso".

Per informazioni rivolgersi all'UOC Gestione Risorse Umane (Tel. 045—6712412-6712359-6712488-6712380).

Il Direttore U.O.C. Gestione Risorse Umane Dott.ssa Flavia Naverio

(Codice interno: 596701)

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

Avviso pubblico per titoli e colloquio per l'assunzione a tempo determinato di Dirigenti Medici - Disciplina di radiodiagnostica. Avviso solo per specialisti.

E' indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di Dirigenti Medici - disciplina di radiodiagnostica– Avviso solo per Specialisti.

Il termine per la presentazione delle domande, che dovranno essere PRODOTTE ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, scade il **20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.** Non saranno considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità.

Il bando integrale, con le relative modalità di partecipazione, sono consultabili sul sito internet www.aulss9.veneto.it, nella sezione "Bandi di concorso".

Per informazioni rivolgersi all'UOC Gestione Risorse Umane (Tel. 045–6712412-6712359-6712488-6712380).

Il Direttore UOC Gestione Risorse Umane Dott.ssa Flavia Naverio

(Codice interno: 596705)

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

Avviso pubblico per soli titoli per l'assunzione a tempo determinato di Dirigenti Medici - Disciplina di medicina interna. Avviso solo per specialisti.

E' indetto avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato di Dirigenti Medici - disciplina di medicina interna– Avviso solo per Specialisti.

Il termine per la presentazione delle domande, che dovranno essere PRODOTTE ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, scade il **20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.** Non saranno considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità.

Il bando integrale, con le relative modalità di partecipazione, sono consultabili sul sito internet www.aulss9.veneto.it, nella sezione "Bandi di concorso".

Per informazioni rivolgersi all'UOC Gestione Risorse Umane (Tel. 045–6712412-6712359-6712488-6712380).

Il Direttore U.O.C. Gestione Risorse Umane Dott.ssa Flavia Naverio

(Codice interno: 595796)

AZIENDA ZERO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 139 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Medicina d'Emergenza-Urgenza Area Medica e delle Specialità Mediche Profilo Professionale: Dirigente Medico – Ruolo Sanitario a tempo pieno, indeterminato ed a rapporto esclusivo.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 711 del 11/11/2026 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

n. 139 posti di Dirigente Medico nella disciplina di **MEDICINA D'EMERGENZA-URGENZA** Area Medica e delle Specialità Mediche Profilo Professionale: Dirigente Medico – Ruolo Sanitario

a tempo pieno, indeterminato ed a rapporto esclusivo

Azienda Zero, ente per il governo della sanità della Regione del Veneto, svolge le procedure di selezione del comparto sanità, per conto delle aziende ed enti del S.S.R. della Regione del Veneto (di seguito denominati "aziende"), ai sensi dell'art. 2, c. 1, lett. g), punto 2), della L.R. n. 19/2016.

La presente procedura, quindi, viene svolta da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole aziende interessate:

- **Azienda Ulss n. 1 Dolomiti** – n. 10 posti;
- **Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana** – n. 1 posto;
- **Azienda Ulss n. 3 Serenissima** – n. 23 posti;
- **Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale** – n. 17 posti;
- **Azienda Ulss n. 5 Polesana** – n. 15 posti;
- **Azienda Ulss n. 6 Euganea** – n. 17 posti;
- **Azienda Ulss n. 7 Pedemontana** – n. 4 posti;
- **Azienda Ulss n. 8 Berica** – n. 35 posti;
- **Azienda Ulss n. 9 Scaligera** – n. 15 posti;
- **Azienda Ospedale-Università Padova** – n. 1 posto;
- **Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona** – n. 1 posto;

per complessivi n. 139 posti.

Il candidato dovrà indicare una sola azienda per cui intenda concorrere: tale indicazione non potrà più essere modificata dopo la scadenza dei termini di presentazione della domanda di partecipazione.

La scelta dell'azienda per la quale concorrere implica la consapevolezza di poter essere destinati a prestare servizio presso qualunque sede della stessa: il candidato è pertanto invitato a prendere adeguata visione dell'ambito territoriale dell'azienda di interesse.

La procedura si svolgerà con modalità che ne garantiscano l'imparzialità, l'efficienza, l'efficacia nel soddisfare prontamente i fabbisogni di personale dell'Amministrazione interessata e la celerità di espletamento, ricorrendo anche all'ausilio di sistemi automatizzati, al fine precipuo di garantire i livelli essenziali di assistenza previsti dalla normativa vigente.

La procedura si conforma ai principi e alla normativa attualmente vigente, per quanto applicabile, in merito al reclutamento del personale presso il S.S.N. e il S.S.R. della Regione del Veneto, tra cui principalmente:

- Reg. U.E. n. 679/2016, recante disposizioni in merito al trattamento dei dati personali;
- L. n. 241/1990, recante disposizioni generali in merito al procedimento amministrativo;
- D.Lgs. n. 368/1999, recante disposizioni relative alla formazione e all'attività di medico-chirurgo;
- D.Lgs. n. 502/1992, recante disposizioni generali in materia sanitaria;
- D.Lgs. n. 165/2001, recante disposizioni generali in materia di lavoro alle dipendenze della P.A. e in materia concorsuale;
- D.Lgs. n. 82/2005, recante disposizioni in merito al processo di digitalizzazione della P.A., il cui art. 12, in particolare, prevede che la P.A. debba utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei rapporti con i privati per realizzare gli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione, partecipazione e non discriminazione, nonché per conseguire l'effettivo riconoscimento dei diritti di cui al medesimo decreto;
- L. n. 145/2018, il cui art. 1, cc. 547, 548, 548-bis e 548-ter, consente la partecipazione ai concorsi per il profilo di dirigente medico di cui al D.P.R. n. 483/1997 anche ai medici regolarmente iscritti, a partire dal secondo anno, al corso di formazione specialistica di cui al D.I. n. 68/2015 nella specifica disciplina bandita;
- D.L. n. 34/2023, recante disposizioni in materia di salute, il cui art. 12, c. 1, in particolare, consente, fino al 31/12/2026, la partecipazione ai concorsi per dirigente medico nella disciplina di emergenza-urgenza anche a coloro che non siano in

possesso di alcuna specializzazione, ancorché soddisfino determinati requisiti specificamente indicati nella medesima disposizione;

- D.P.R. n. 483/1997, recante disposizioni relative al reclutamento del personale dirigenziale afferente al S.S.N., i cui artt. 24 e ss., in particolare, riportano specifiche disposizioni relativamente al reclutamento della dirigenza medica;
- D.P.R. n. 484/1997, il cui art. 4, c. 2 (così come modificato ed integrato dagli Accordi del 21/3/2002, dell'11/7/2002 e del 29/7/2004 della Conferenza Stato – Regioni), elenca le discipline oggetto di specializzazione ai fini della partecipazione ai concorsi per la dirigenza medica, in relazione a quanto disposto dall'art. 24, c. 1, lett. b), del D.P.R. n. 483/1997;
- D.M. del 30/1/1998, la cui tabella "B", che ne costituisce parte integrante, riporta le specializzazioni equipollenti alla scuola corrispondente alla disciplina a concorso ai fini della partecipazione ai concorsi per la dirigenza medica, in relazione a quanto disposto dall'art. 56, c. 1, del D.P.R. n. 483/1997;
- D.M. del 31/1/1998, la cui tabella, che ne costituisce parte integrante, riporta le specializzazioni affini alla scuola corrispondente alla disciplina a concorso ai fini della partecipazione ai concorsi per la dirigenza medica, in relazione a quanto disposto dall'art. 15, c. 7, del D.Lgs. n. 502/1992;
- D.P.R. n. 445/2000, recante disposizioni in materia di documentazione amministrativa, il cui art. 38, c. 2, in particolare, prevede che le domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l'assunzione, a qualsiasi titolo, presso la P.A. debbano considerarsi valide se presentate secondo le modalità telematiche previste dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005;
- D.I. n. 68/2015, così come integrato dal D.I. n. 1109/2021, recante disposizioni in merito alle scuole di specializzazione di area sanitaria;
- Reg. R. n. 3/2017, recante disposizioni in merito alle procedure selettive del comparto sanità espletate da Azienda Zero, ente per il governo della sanità della Regione del Veneto;
- C.C.N.L. dell'Area della Sanità vigente.

Inoltre, la procedura è disciplinata dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando di concorso, il quale costituisce *lex specialis* della procedura stessa in quanto atto amministrativo generale.

Conformemente a quanto disposto dall'art. 28 della L.R. Statutaria n. 1/2012 e con particolare riferimento alla presente procedura, l'attività amministrativa dell'Amministrazione procedente, quale ente del S.S.R. della Regione del Veneto, è orientata al conseguimento del risultato, nel rispetto dell'opportuno, puntuale e concreto bilanciamento dei principi di legalità, imparzialità, partecipazione, semplicità ed efficienza, nonché di tutti gli altri principi fondamentali dell'azione amministrativa, tra cui, principalmente, quelli caratterizzanti le procedure selettive della P.A., anche in ragione delle eventuali e contingenti circostanze di necessità ed urgenza.

Ai sensi dell'art. 7, c. 1, del D.Lgs. n. 165/2001, la procedura garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne, nonché l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua nell'accesso al lavoro presso la P.A..

MOBILITÀ COLLETTIVA

Viene subordinata all'esito negativo della mobilità collettiva di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 la partecipazione alla presente procedura da parte delle seguenti aziende:

- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana;
- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale;
- Azienda Ulss n. 5 Polesana;
- Azienda Ulss n. 6 Euganea;
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana;
- Azienda Ulss n. 8 Berica;
- Azienda Ulss n. 9 Scaligera;
- Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona.

Il candidato che sceglierà di partecipare per una delle suddette aziende dovrà necessariamente indicare, come seconda opzione, un'azienda non subordinata alla procedura di mobilità collettiva: qualora tale procedura dovesse consentire la copertura dei posti messi a bando dall'azienda scelta come prima opzione, il candidato verrà considerato partecipante per l'azienda scelta come seconda opzione.

In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo della predetta procedura, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

La partecipazione per l'azienda scelta come prima opzione o per l'azienda scelta come seconda opzione sarà disposta con Deliberazione del Direttore Generale in ragione degli esiti della procedura di mobilità collettiva.

RISERVA DI POSTI

D.L. N. 34/2023: SERVIZI ESTERNALIZZATI

Ai sensi dell'art. 10, c. 7, del D.L. n. 34/2023 e ad eccezione delle aziende con un unico posto a bando, con il presente concorso è garantita la riserva del 50% dei posti messi a bando da ciascuna azienda ai medici che abbiano prestato servizio in mansioni corrispondenti nelle attività dei servizi esternalizzati e che abbiano garantito assistenza ai pazienti per almeno sei mesi di servizio: ai fini del controllo di cui all'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, il candidato è invitato ad allegare, già nella domanda di partecipazione al concorso, idonea documentazione attestante tale servizio e la relativa durata. L'idoneità di tale documentazione sarà oggetto di insindacabile valutazione di merito da parte dell'Amministrazione procedente.

Non ha diritto alla suddetta riserva il personale che abbia interrotto volontariamente il rapporto di lavoro dipendente con una struttura sanitaria pubblica per prestare la propria attività presso un operatore economico privato che fornisce i servizi di cui ai commi 1, 2 e 4 dell'art. 10 del D.L. n. 34/2023 in regime di esternalizzazione.

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Ai fini dell'ammissione alla procedura e a pena di esclusione, il candidato deve essere necessariamente in possesso di tutti i seguenti requisiti generali sia entro il termine di scadenza di presentazione delle domande sia al momento dell'eventuale assunzione:

1) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati appartenenti all'U.E.;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 38, c. 1, del D.Lgs. n. 165/2001, i familiari dei cittadini degli Stati appartenenti all'U.E. possono iscriversi alla procedura qualora, pur non avendo la cittadinanza di uno degli Stati appartenenti all'U.E., siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (per la definizione di "familiare" si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30/2007): il candidato è invitato ad allegare, nella procedura telematica di iscrizione, il documento in corso di validità rilasciato dall'Autorità competente e comprovante tali requisiti;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 38, c. 3-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 25, c. 2, del D.Lgs. n. 251/2007, possono iscriversi alla procedura anche i cittadini titolari del permesso di soggiorno U.E. per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria: il candidato è invitato ad allegare, nella procedura telematica di iscrizione, il documento in corso di validità rilasciato dall'Autorità competente e comprovante tali requisiti;

2) idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale ricercato: l'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato a cura dell'azienda, attraverso la visita preventiva all'assunzione eseguita prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, c. 2, lett. a), del D.Lgs. n. 81/2008;

3) età inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;

4) adeguata conoscenza della lingua italiana, la quale verrà accertata dalla Commissione Esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame;

5) godimento dei diritti civili e politici: per il candidato non cittadino italiano e non titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito allo Stato di cittadinanza.

Ai sensi dell'art. 1, c. 2, del D.P.R. n. 483/1997, non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una P.A. per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Non possono accedere all'impiego, altresì, coloro che siano stati licenziati da una P.A. a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Coloro che hanno a proprio carico provvedimenti iscritti nei casellari di cui al D.P.R. n. 313/2002, ancorché ricompresi nelle fattispecie di cui all'art. 28, c. 8, del D.P.R. n. 313/2002, o che hanno in corso, altresì, procedimenti iscritti o iscrivibili nei medesimi registri devono necessariamente darne notizia all'Amministrazione procedente al momento della presentazione della candidatura, precisando gli estremi identificativi del provvedimento iscritto nei suddetti casellari (comprensivi del nominativo dell'Autorità che lo ha emanato), nonché gli estremi identificativi di un eventuale procedimento in corso iscritto o iscrivibile nei medesimi registri (comprensivi del nominativo dell'Autorità procedente). È altresì tenuto a tale dichiarazione il candidato che abbia a proprio carico, all'estero, provvedimenti o procedimenti per fattispecie che in Italia sarebbero o potrebbero essere suscettibili di iscrizione nei registri di cui al D.P.R. n. 313/2002. Nella consapevolezza delle sanzioni di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, le suddette circostanze devono necessariamente essere riportate dal candidato nella domanda di iscrizione: l'Amministrazione procedente si riserva di valutare se tali circostanze possano risultare ostative all'eventuale futura instaurazione del rapporto di lavoro, tenendo conto, segnatamente, del profilo professionale a concorso e delle attività attribuite allo stesso dalla normativa vigente: la ritenuta ostatività delle medesime circostanze comporterà necessariamente l'esclusione del candidato dalla procedura selettiva, in qualsivoglia fase della stessa e ad ogni conseguente effetto.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

In relazione al fabbisogno di personale relativamente al profilo professionale e alla disciplina a concorso, tenendo conto, altresì, della mutata denominazione intervenuta relativamente ai titoli di studio conseguente al riordino dei corsi universitari, così come disposto dall'art. 4, c. 3, lett. a), del Reg. R. n. 3/2017, ai fini dell'ammissione alla procedura e unitamente ai suddetti

requisiti generali, a pena di esclusione, il candidato deve necessariamente essere in possesso di tutti i seguenti requisiti specifici sia entro il termine di scadenza di presentazione delle domande sia al momento dell'eventuale assunzione:

1) laurea magistrale appartenente alla classe "LM-41 MEDICINA E CHIRURGIA", rilasciata secondo il D.M. n. 270/2004;

ovvero, in alternativa:

titolo equiparato alla suddetta classe di laurea magistrale secondo il D.I. del 9/7/2009 e i criteri di equiparazione ivi tassativamente stabiliti con riferimento esclusivo ai bandi che fanno riferimento all'ordinamento di cui al D.M. n. 270/2004;

2) specializzazione nella scuola corrispondente alla disciplina a concorso;

ovvero, in alternativa:

specializzazione equipollente alla scuola corrispondente alla disciplina a concorso, ai sensi del D.M. del 30/1/1998;

ovvero, in alternativa:

specializzazione affine alla scuola corrispondente alla disciplina a concorso, ai sensi del D.M. del 31/1/1998;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 1, cc. 547, 548, 548-bis e 548-ter della L. n. 145/2018, regolare iscrizione al corso di specializzazione, a partire dal secondo anno, nella scuola di "MEDICINA D'EMERGENZA-URGENZA" di cui al D.I. n. 68/2015, afferente alla classe della medicina clinica generale e specialistica inclusa nell'area medica;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 56, c. 2, del D.P.R. n. 483/1997, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore di tale decreto è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso aziende diverse da quella di appartenenza;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 12, c. 1, del D.L. n. 34 del 30/3/2023, il personale medico che, nel periodo intercorrente tra il 1/1/2013 e il 31/12/2025, abbia maturato, presso i servizi di emergenza-urgenza del S.S.N., almeno tre anni di servizio, anche non continuativo, con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, con contratti di convenzione o altre forme di lavoro flessibile, ovvero abbia svolto un documentato numero di ore di attività, equivalente ad almeno tre anni di servizio del personale medico del S.S.N. a tempo pieno, anche non continuative, presso i predetti servizi, è ammesso a partecipare ai concorsi per l'accesso alla dirigenza medica del S.S.N. nella disciplina di Medicina d'Emergenza-Urgenza, ancorché non in possesso di alcun diploma di specializzazione: il candidato è invitato ad allegare, nella procedura di iscrizione, la certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 12, c. 1, del D.L. n. 34/2023 dalla struttura presso cui è stato svolto tale servizio;

3) iscrizione all'albo italiano dell'ordine dei medici-chirurghi;

ovvero, in alternativa:

iscrizione al corrispondente albo professionale in uno degli Stati appartenenti all'U.E.: ai sensi dell'art. 1, c. 1, lett. d), del D.P.R. n. 483/1997, il candidato ha l'obbligo di iscrizione al corrispondente albo italiano prima dell'assunzione in servizio.

Il candidato in possesso di un titolo conseguito all'estero, necessario ai fini dell'ammissione alla procedura selettiva, è invitato ad allegare, nella procedura di iscrizione, il provvedimento di riconoscimento di tale titolo, rilasciato dall'Autorità competente secondo la normativa vigente, che lo autorizzi ad esercitare in Italia la professione regolamentata di cui alla presente procedura.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che risulteranno essere già dipendenti a tempo indeterminato, nel profilo professionale e nella disciplina a concorso, presso l'azienda per la quale richiedono di partecipare.

PROCEDURA TELEMATICA DI ISCRIZIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione, tramite la specifica procedura telematica di iscrizione descritta di seguito entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione, per estratto, del presente bando nella G.U. della Repubblica Italiana,** accedendo alla piattaforma telematica di iscrizione tramite il *link* https://azeroveneto.concorsismart.it indicato nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione "Concorsi e Avvisi" del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il *link* https://azero.veneto.it).

Sarà esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione della domanda: eventuali domande pervenute con differenti modalità saranno inammissibili e, conseguentemente, non verranno prese in considerazione.

La procedura telematica di iscrizione sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione, per estratto, del presente bando nella G.U. della Repubblica Italiana e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**: il termine sarà perentorio e dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione della domanda telematica di

iscrizione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa, né tantomeno sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda telematica di iscrizione potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un terminale connesso alla rete internet e dotato di un browser ricompreso tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo di "Google Chrome"): sarà possibile accedere alla piattaforma telematica di iscrizione anche da dispositivi mobili, quali *smartphone* e *tablet*.

Si consiglia di effettuare la compilazione della domanda telematica di iscrizione con un congruo anticipo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione della domanda telematica di iscrizione il candidato dovrà attenersi scrupolosamente alle istruzioni operative contenute nella sezione dedicata alla presente procedura del sito istituzionale di Azienda Zero.

Per la modifica e la variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato potrà effettuare la riapertura della domanda telematica di iscrizione dalla sezione "riepilogo domanda" della piattaforma telematica, selezionando il tasto "annulla invio domanda": una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione cliccando il tasto "invia domanda" presente nella sezione "conferma e invio".

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Il candidato è invitato ad allegare quanto indicato nel presente bando o prescritto dalla normativa vigente, tra cui:

1) per il candidato non avente cittadinanza italiana o di uno degli Stati appartenenti all'U.E.: documentazione comprovante i requisiti generali che consenta allo stesso di partecipare alla procedura;

2) per il candidato affetto da disabilità: certificazione rilasciata dalle Commissioni di cui all'art. 4 della L. n. 104/1992 comprovante lo stato di disabilità di cui all'art. 3 della L. n. 104/1992. Sarà esonerato dall'eventuale preselezione chi, sulla base della suddetta certificazione, risulterà avere un'invalidità superiore o uguale all'80%. Ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992, il candidato che intende avvalersi di ausili o tempi aggiuntivi dovrà indicarli nella procedura in relazione alla propria disabilità. L'adozione di tali benefici, nel caso in cui non siano riportati nella certificazione prodotta, sarà valutata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice sulla scorta della certificazione stessa;

3) per il candidato affetto da D.S.A.: adeguata certificazione rilasciata dalla Commissione Medico-Legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica ai sensi dell'art. 3, c. 4-bis, del D.L. n. 80/2021. Tale candidato dovrà fare esplicita richiesta, nella domanda di iscrizione, relativamente alla misura dispensativa, allo strumento compensativo e/o ai tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza: l'adozione dei benefici indicati sarà valutata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice sulla scorta della certificazione prodotta e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. del 9/11/2021;

4) per il candidato che voglia usufruire della riserva di posti di cui all'art. **10, c. 7, del D.L. n. 34/2023**: idonea documentazione attestante il servizio svolto e la relativa durata;

5) per il candidato che intenda iscriversi alla procedura in conformità all'art. 12, c. 1, del D.L. n. 34/2023: certificazione relativa al servizio svolto, rilasciata dalla struttura presso la quale il medesimo è stato svolto;

6) per il candidato in possesso di un titolo conseguito all'estero: documentazione attestante il riconoscimento in Italia di tale titolo secondo la normativa vigente;

7) per il candidato che ha svolto servizi sanitari all'estero: documentazione attestante il riconoscimento in Italia di tali servizi secondo la normativa vigente;

8) per il candidato che intenda allegare delle pubblicazioni alla domanda di iscrizione: massimo 10 pubblicazioni edite a stampa, attinenti al profilo professionale ricercato e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D.P.R. n. 445/2000, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

In conformità e nei limiti di quanto disposto dall'art. 3 del D.P.R. n. 445/2000, gli stati, le qualità personali e i fatti non certificabili o non attestabili da parte di soggetti pubblici italiani sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati da traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Il caricamento della documentazione dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" della piattaforma telematica di iscrizione, cliccando l'icona "allega" nei limiti della dimensione massima prevista nel *format*, nonché dei formati supportati dalla stessa.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, **non rimborsabile in nessun caso**, per la copertura dei costi della procedura pari ad € 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero.

CODICE IDENTIFICATIVO PERSONALE

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla *mail* indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente un **codice identificativo alfanumerico** riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato **nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato** in luogo del suo cognome e nome, ad eccezione, per i soli vincitori, della graduatoria finale di merito.

ASSISTENZA APPLICATIVO

È consultabile e scaricabile, nella piattaforma telematica di iscrizione, il "manuale d'uso" contenente ulteriori informazioni specifiche oltre a quelle presenti nella fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la *chat* cliccando sul tasto "contattaci" oppure inviare una *mail* agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it": gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00 (le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile).

L'U.O.C. Gestione Risorse Umane – Ufficio Concorsi di Azienda Zero potrà essere contattata alla *mail* "concorsi@azero.veneto.it" o telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00, ai seguenti numeri: 049.8778191 – 8312 – 8170 – 8324 – 8439 – 8231 – 8509 – 8175 - 8442 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti alla procedura di selezione e non relative alla compilazione della domanda).

ISTRUTTORIA

La trasmissione della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva costituisce dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000: pertanto, in ossequio al principio di autoresponsabilità del concorrente, si invita il candidato a compilare la domanda con precisione ed accortezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma telematica offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si precisa, altresì, che il contenuto della domanda dovrà essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Nel rispetto del principio della *par condicio* tra i concorrenti, nonché della conseguente e necessaria natura decadenziale dei termini a cui è soggetta la presente procedura, l'attività istruttoria sarà svolta esclusivamente sulla scorta delle informazioni fornite dal candidato nella piattaforma telematica, nonché sulla base della documentazione che, eventualmente, lo stesso è invitato ad allegare per attestare alcune di tali informazioni, con esclusivo riguardo alle specifiche informazioni per le quali viene richiesta l'attestazione: pertanto, qualsivoglia informazione non riportata nella piattaforma telematica, ancorché presente nella documentazione allegata alla domanda o eventualmente trasmessa, non sarà presa in considerazione ai fini della presente procedura.

Ai sensi dell'art. 6, c. 1, lett. b), della L. n. 241/1990, l'Amministrazione procedente potrà compiere attività di soccorso istruttorio nei confronti del candidato: tale attività istruttoria è volta a chiarire unicamente mere irregolarità emergenti dalle dichiarazioni o dalla documentazione contenute nella domanda di iscrizione e, pertanto, non sarà consentito in alcun modo al candidato di modificare quanto già dichiarato o allegato nella suddetta domanda.

In ossequio al principio della certezza pubblica, il quale comporta necessariamente, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e dell'art. 16 del Reg. R. n. 3/2017, la possibilità di un adeguato controllo sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato, nonché in ragione dei principi di economicità dell'azione amministrativa e di speditezza delle operazioni concorsuali, potrà essere richiesto allo stesso candidato di produrre, sia al momento dell'iscrizione sia successivamente, idonea documentazione attestante le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione, anche qualora, conformemente ai principi di leale collaborazione e buona fede tra P.A. e cittadini, il suddetto accertamento dovesse risultare gravoso o impossibile per l'Amministrazione procedente, tale da poter alterare il perseguimento del risultato dell'azione amministrativa.

In particolare, l'Amministrazione procedente potrà compiere, in qualsiasi fase della procedura, attività istruttoria di controllo sulle dichiarazioni rese dal candidato nella domanda di iscrizione, nonché sulla documentazione ivi allegata, secondo le modalità previste dall'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000. Qualora gli stati, le qualità personali e i fatti non risultino o non possano risultare da certificati o attestazioni rilasciati da altre PP.AA. italiane, si procederà con le modalità ritenute più idonee in relazione al dato da accertare, tra cui la richiesta diretta di documentazione al dichiarante, ad ogni conseguente effetto secondo gli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, anche nel caso di rifiuto o di inerzia dello stesso. L'accertamento della mancanza dei requisiti di ammissione comporterà necessariamente l'esclusione del candidato dalla procedura, in qualsiasi fase della stessa, oltre alle sanzioni di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

PRESELEZIONE

Ai sensi dell'art. 35, c. 3, lett. a), del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 4, c. 3, lett. b), del Reg. R. n. 3/2017, Azienda Zero, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di far precedere le prove d'esame da una preselezione, anche con l'eventuale ausilio di aziende specializzate nella preselezione del personale.

La preselezione non è una prova d'esame e, pertanto, il punteggio ottenuto non concorrerà in alcun modo alla valutazione finale del candidato riportata nella graduatoria di merito.

La convocazione alla preselezione sarà pubblicata nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione "Concorsi e Avvisi" del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il *link* https://azero.veneto.it) con un preavviso di almeno 15 giorni. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, il candidato dovrà controllare frequentemente la suddetta pagina *web*: il candidato potrà identificarsi tramite il proprio codice identificativo personale.

La convocazione riporterà indicazioni relativamente alla sede, alla data e all'orario della preselezione, nonché ulteriori specifiche rispetto a quelle già indicate nel presente bando.

Il candidato che si trovi nella condizione di cui all'art. 20, c. 2-bis, della L. n. 104/1992, il quale stabilisce che la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non sia tenuta a sostenere la preselezione, deve necessariamente allegare idonea certificazione di cui all'art. 4 della L. n. 104/1992 comprovante il suddetto stato di invalidità: accertata la sussistenza del diritto e successivamente alla verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso alla presente procedura, secondo le modalità indicate nella sezione "ammissione ed esclusione" del presente bando.

Il candidato che non si trovi nella condizione di cui all'art. 20, c. 2-bis, della L. n. 104/1992 sarà convocato alla preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando: Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento di tali requisiti secondo quanto disciplinato nel presente bando.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare l'eventuale preselezione con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente in più sedi: in tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

L'ingresso del candidato presso la sede di svolgimento della preselezione è subordinato al suo riconoscimento mediante esibizione di un valido documento di identità personale.

Il candidato che non si presenterà a sostenere la preselezione nella sede, nella data e nell'ora stabilite sarà considerato rinunciatario, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dello stesso.

Il risultato della preselezione sarà disponibile nell'area riservata a ciascun candidato della piattaforma di iscrizione, accedendo alla stessa tramite il *link* https://azeroveneto.concorsismart.it.

Supererà la preselezione un numero di candidati pari a venti volte il numero dei posti totali messi a bando, nonché tutti coloro che conseguiranno un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

Previa ammissione alla presente procedura, secondo le modalità indicate nella sezione "ammissione ed esclusione" del presente bando, coloro che supereranno la preselezione, unitamente ai candidati che si trovino nella condizione di cui all'art. 20, c. 2-bis, della L. n. 104/1992, saranno convocati a sostenere le prove d'esame secondo le modalità indicate nella sezione "convocazione alle prove d'esame" del presente bando.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

L'ammissione e l'esclusione dei candidati alla presente procedura saranno disposte con Deliberazione del Direttore Generale.

L'ammissione e l'esclusione saranno comunicate ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione "Concorsi e Avvisi" del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il *link* https://azero.veneto.it)**.** Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, il candidato dovrà controllare frequentemente la suddetta pagina *web*: il candidato potrà identificarsi tramite il proprio codice identificativo personale.

L'esclusione dalla partecipazione alla procedura sarà altresì notificata al candidato non ammesso tramite P.E.C. o raccomandata con avviso di ricevimento entro 30 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di esclusione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con Deliberazione del Direttore Generale e la stessa sarà costituita in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 165/2001, al D.P.R. n. 483/1997 e al Reg. R. n. 3/2017.

Ai sensi dell'art. 5, c. 3, del D.P.R. n. 483/1997, ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni, unico restante il presidente.

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 483/1997 avranno luogo presso la sede di Azienda Zero – Passaggio Gaudenzio 1 – Padova, alle ore 10:00 del giorno successivo (non festivo) alla data di scadenza del presente bando: qualora i titolari e/o i supplenti della commissione di sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

La funzione di segreteria sarà assunta dal personale in servizio presso l'U.O.C. "Gestione Risorse Umane" di Azienda Zero.

CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

Il diario delle prove d'esame e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicati al candidato **esclusivamente** mediante pubblicazione nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione "Concorsi e Avvisi" del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il *link* https://azero.veneto.it) con un preavviso di almeno 15 giorni per la prova

scritta e di almeno 20 giorni per le prove pratica e orale. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, il candidato dovrà controllare frequentemente la suddetta pagina *web*. Il candidato potrà identificarsi tramite il proprio codice identificativo personale.

Il candidato che, per qualsiasi motivo, non si presenterà a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, sarà considerato rinunciatario qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dello stesso.

PROVE D'ESAME

Ai sensi del D.P.R. n. 483/1997, il candidato dovrà sostenere le seguenti prove secondo l'ordine di seguito riportato:

1) prova scritta;

2) prova pratica;

3) prova orale.

Il mancato superamento di una prova comporta necessariamente la non ammissione alla successiva prova.

L'ingresso del candidato nella sede di svolgimento di ogni prova sarà subordinato al suo riconoscimento mediante esibizione di un valido documento di identità personale.

Il risultato di ogni prova sarà disponibile nell'area riservata a ciascun candidato della piattaforma di iscrizione, accedendo alla stessa tramite il *link* https://azeroveneto.concorsismart.it.

L'eventuale convocazione alla successiva prova, secondo l'ordine sopra riportato e a condizione del superamento della precedente prova, sarà pubblicata nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione "Concorsi e Avvisi" del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il *link* https://azero.veneto.it). Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, il candidato dovrà controllare frequentemente la suddetta pagina *web*: il candidato potrà identificarsi tramite il proprio codice identificativo personale.

La Commissione Esaminatrice avrà a disposizione un massimo di 80 punti totali per la valutazione delle prove.

PROVA SCRITTA

La prova scritta consisterà in una relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, ovvero nella soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova scritta sarà di 30 punti ed il suo superamento sarà subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 21 punti: l'ammissione alla successiva prova pratica sarà subordinata, almeno, al raggiungimento del punteggio minimo previsto.

PROVA PRATICA

La prova pratica verterà su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso: tale prova, comunque, deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova pratica sarà di 30 punti ed il suo superamento sarà subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 21 punti: l'ammissione alla successiva prova orale sarà subordinata, almeno, al raggiungimento del punteggio minimo previsto.

PROVA ORALE

La prova orale verterà sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse: del giudizio conclusivo di tale verifica si terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La Commissione Esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova orale sarà di 20 punti ed il suo superamento è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14 punti.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico: l'accesso, per chi vorrà assistere, potrà essere subordinato al riconoscimento personale.

TITOLI

I titoli saranno valutati successivamente allo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per coloro che avranno superato tutte le prove d'esame, secondo i criteri e le modalità di valutazione stabiliti dalla Commissione Esaminatrice conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 483/1997 e al Reg. R. n. 3/2017.

La Commissione Esaminatrice avrà a disposizione un massimo di 20 punti per la valutazione dei titoli, con la seguente ripartizione:

- titoli di carriera: massimo 10 punti;
- titoli accademici e di studio: massimo 3 punti;
- pubblicazioni e titoli scientifici: massimo 3 punti;
- curriculum formativo e professionale: massimo 4 punti.

I titoli fatti valere come requisiti specifici di ammissione non saranno oggetto di valutazione, salvo specifiche disposizioni di legge.

Per la valutazione dei servizi e dei titoli di studio nelle discipline equipollenti o affini si farà riferimento, rispettivamente, al D.M. del 30/1/1998 e al D.M. del 31/1/1998.

In conformità a quanto disposto dall'art. 11, c. 1, lett. b), del D.P.R. n. 483/1997, le pubblicazioni potranno essere oggetto di valutazione solamente se allegate alla domanda di partecipazione ed edite a stampa (nelle stesse dovrà comparire necessariamente il nominativo del candidato tra gli autori: diversamente, le stesse non saranno oggetto di valutazione).

I titoli conseguiti all'estero potranno essere oggetto di valutazione solamente se riconosciuti in Italia secondo le disposizioni normative vigenti.

In particolare, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997, i servizi sanitari svolti all'estero potranno essere oggetto di valutazione solamente se riconosciuti secondo la normativa vigente: il candidato è invitato ad allegare il provvedimento di riconoscimento nella domanda di partecipazione alla procedura selettiva.

La valutazione dei titoli sarà resa disponibile nell'area riservata a ciascun candidato accedendo alla piattaforma di iscrizione tramite il *link* https://azeroveneto.concorsismart.it.

GRADUATORIE DI MERITO

In conformità a quanto disposto dall'art. 12, c. 1, del Reg. R. n. 3/2017, la Commissione Esaminatrice, successivamente all'espletamento delle prove d'esame e al termine della valutazione dei titoli, **formulerà, esclusivamente sulla base della valutazione delle prove sostenute e della valutazione dei titoli in possesso dei candidati, le graduatorie di merito, per ogni azienda partecipante alla procedura, nelle quali risulteranno presenti i vincitori di merito ed eventuali idonei.**

In conformità a quanto disposto dall'art. 1, c. 547, della L. n. 145/2018, gli eventuali specializzandi che supereranno tutte le prove d'esame saranno collocati, per ogni singola azienda partecipante alla procedura, in graduatorie separate rispetto a quelle predisposte per gli specialisti.

Le graduatorie di merito saranno formulate per ordine di punteggio totale (dal maggiore al minore) costituito, per ogni candidato, dalla somma tra il punteggio complessivo ottenuto nelle prove d'esame e il punteggio complessivo ottenuto nella valutazione dei titoli.

Con riguardo all'applicazione di eventuali titoli preferenziali nella formulazione delle graduatorie di merito (che devono comunque essere specificamente indicati dal candidato nella procedura di iscrizione), a parità di punteggio totale tra candidati, nonché in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, **si farà riferimento alla normativa di settore con esclusivo riguardo alla formulazione già applicata al reclutamento del personale del S.S.N..**

Secondo quanto disposto dall'art. 2-ter, c. 3 del D.L. n. 18/2020, le attività professionali svolte presso le aziende ed enti del S.S.N. ai sensi dell'art. 2-ter, cc. 1 e 2, del D.L. n. 18/2020 in ragione delle esigenze straordinarie ed urgenti derivanti dalla diffusione del COVID-19, costituiscono titoli preferenziali nelle procedure concorsuali per l'assunzione presso le aziende ed enti del S.S.N.: tale titolo preferenziale, costituendo un beneficio previsto da legge speciale, precederà qualsivoglia altra tipologia di preferenza.

Assume carattere residuale, in assenza di altri titoli preferenziali, l'applicazione della previsione di cui all'art. 3, c. 7, della L. n. 127/1997 relativa alla preferenza del candidato più giovane di età anagrafica.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 483/1997 e dell'art. 12, c. 2, del Reg. R. n. 3/2017, il Direttore Generale di Azienda Zero, con propria Deliberazione, prenderà atto dei verbali rimessi dalla Commissione Esaminatrice, approverà le graduatorie e dichiarerà i vincitori di merito.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura saranno rese al candidato esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione "Concorsi e Avvisi" del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il *link* https://azero.veneto.it)**.**

Ai sensi dell'art. 12, c. 3, del Reg. R. n. 3/2017, Azienda Zero provvederà alla pubblicazione delle graduatorie di merito nel B.U.R. della Regione del Veneto, comprensive dei vincitori di merito e degli eventuali idonei, e le trasmetterà alle aziende partecipanti alla procedura. Queste, a loro volta, provvederanno alla pubblicazione nel rispettivo sito istituzionale.

Le pubblicazioni delle graduatorie di merito avverranno per i vincitori di merito mediante il nome e il cognome e per gli idonei mediante il codice identificativo personale, unitamente al punteggio totale conseguito.

Le graduatorie di merito verranno utilizzate in ordine di punteggio totale (dal maggiore al minore), tenendo conto di eventuali precedenze dovute esclusivamente alle riserve di posti indicate nel presente bando. Ai sensi dell'art. 1, c. 548, della L. n. 145/2018, l'utilizzo delle graduatorie degli specializzandi è subordinato all'esaurimento della rispettiva graduatoria degli specialisti.

In conformità e nei limiti di quanto disposto dagli indirizzi specifici in materia di personale per le aziende del S.S.R. della Regione del Veneto, definiti annualmente ai sensi dell'art. 29, c. 1, della L.R. n. 30/2016, una volta soddisfatto il fabbisogno delle aziende partecipanti al concorso, le graduatorie di merito saranno rese disponibili anche alle altre aziende del S.S.R. della Regione del Veneto.

Ai sensi dell'art. 35, c. 5-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, le graduatorie di merito rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data della loro approvazione per eventuali coperture di posti inerenti al profilo professionale e alla disciplina a concorso, e che, successivamente ed entro tale data, dovessero rendersi disponibili.

Ai sensi del Reg. R. n. 3/2017, Azienda Zero espleta esclusivamente la procedura concorsuale e, pertanto, informazioni in merito all'utilizzo e allo scorrimento delle graduatorie di merito potranno essere fornite esclusivamente dalle aziende per le quali le stesse graduatorie sono state formulate.

CONTRATTO INDIVIDUALE

L'azienda interessata, in ragione delle proprie esigenze di reclutamento ed in conformità alle disposizioni vigenti relativamente all'assunzione di personale, potrà stipulare contratti di lavoro subordinato con i candidati presenti nella graduatoria utilizzata, tenuto conto altresì della vigente normativa in materia e fatta salva la rilevazione di eventuali incompatibilità o di cause di esclusione dalla procedura, ancorché sopravvenute al termine di scadenza di presentazione delle domande.

Il contratto di lavoro subordinato stipulato in ragione della presente procedura sarà a tempo pieno ed a rapporto esclusivo, ai sensi della normativa e della contrattazione collettiva di settore vigente.

Il candidato sarà inquadrato nel ruolo, nel profilo professionale, nell'area e nella disciplina a concorso.

Il rapporto di lavoro sarà disciplinato dalla normativa di settore vigente e, con particolare riferimento al trattamento giuridico ed economico, dalle disposizioni contenute nel C.C.N.L. dell'Area della Sanità vigente.

La scelta della sede presso la quale il candidato verrà destinato a prestare servizio sarà di esclusiva competenza dell'azienda interessata all'utilizzo della graduatoria nella quale il medesimo candidato risulterà utilmente collocato, sulla base delle esigenze della stessa azienda al momento di utilizzo della graduatoria e dell'eventuale assunzione: la rinuncia a prestare servizio a tempo indeterminato nella sede proposta dall'azienda nella cui graduatoria il candidato risulti utilmente collocato comporterà l'immediato depennamento del nominativo del candidato dalla graduatoria stessa, ad ogni conseguente effetto.

Fermo restando quanto disciplinato da specifiche disposizioni in materia, ai sensi dell'art. 4, c. 7, della L. n. 412/1991, con il S.S.N. può intercorrere un unico rapporto di lavoro; tale rapporto è incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro dipendente, pubblico o privato, e con altri rapporti anche di natura convenzionale con il S.S.N.; il rapporto di lavoro con il S.S.N. è altresì incompatibile con l'esercizio di altre attività o con la titolarità o con la compartecipazione delle quote di imprese che possono configurare conflitto di interessi con lo stesso. Il candidato che presenti o possa presentare tali incompatibilità è tenuto a darne tempestiva comunicazione all'azienda interessata prima dell'assunzione e della conseguente immissione in servizio.

Ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 483/1997 e dell'art. 16 del Reg. R. n. 3/2017, le aziende interessate provvederanno autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni, tenendo conto che i requisiti di partecipazione al concorso devono essere in possesso del candidato anche al momento dell'eventuale assunzione.

ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO

Ai sensi dell'art. 35, c. 5-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, l'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'azienda di prima assunzione per un periodo di almeno 5 anni anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre aziende del S.S.R. della Regione del Veneto.

Qualora un candidato, vincitore o idoneo, utilmente collocato nella graduatoria di merito, dovesse rinunciare alla proposta di assunzione a tempo indeterminato avanzata nei termini e alle condizioni proposti dall'azienda nella cui graduatoria egli risulti utilmente collocato, il suo nominativo verrà immediatamente depennato dalla graduatoria stessa e tale candidato non potrà più essere chiamato per qualsiasi ulteriore proposta in relazione all'utilizzo della medesima: in tal caso, si procederà con lo scorrimento della stessa per verificare la disponibilità all'assunzione degli eventuali idonei.

Ai sensi dell'art. 13, c. 2, del Reg. R. n. 3/2017, il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito a cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse rispetto a quella per la quale ha concorso, non decade dalla graduatoria in caso di rinuncia a tale proposta: qualora invece il candidato dovesse accettare la proposta di assunzione a tempo indeterminato, il suo nominativo verrà immediatamente depennato dalla graduatoria e tale candidato non potrà più essere chiamato per qualsiasi ulteriore proposta in relazione all'utilizzo della medesima (nemmeno da parte dell'azienda per la quale il candidato ha concorso).

Ai sensi dell'art. 1, c. 548, della L. n. 145/2018, l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei candidati specializzandi risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione.

ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO

Ai sensi dell'art. 1, c. 548-bis, della L. n. 145/2018, in conformità e nei limiti delle disposizioni vigenti, le aziende possono procedere all'assunzione degli specializzandi utilmente collocati nelle graduatorie di merito mediante contratto di lavoro subordinato e a tempo determinato: a decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, coloro che sono assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del S.S.N. ai sensi dell'art. 1, c. 548, della L. n. 145/2018.

Ai sensi dell'art. 36, c. 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 13, c. 3, del Reg. R. n. 3/2017, le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato: la rinuncia all'assunzione a tempo determinato da parte del candidato collocato nella graduatoria di concorso per assunzione a tempo indeterminato non comporta la decadenza dalla stessa.

VARIAZIONE DEL DOMICILIO O DEL RECAPITO

Successivamente al termine di scadenza per la presentazione delle domande, il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni del domicilio o del recapito (che si verifichino durante l'espletamento della procedura e fino all'approvazione delle graduatorie di merito) esclusivamente all'indirizzo *mail* "concorsi@azero.veneto.it" o all'indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", precisando altresì gli estremi della procedura interessata.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'azienda prescelta.

Azienda Zero declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili al fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione alla presente procedura è implicita, da parte del concorrente, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni contenute nel presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende del S.S.N. e del S.S.R. della Regione del Veneto.

Ai sensi del Reg. U.E. n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali forniti dall'interessato nella domanda di partecipazione saranno trattati nel rispetto di quanto previsto nell'informativa *privacy*, pubblicata nella procedura informatica di iscrizione.

Nel rispetto della disciplina in materia di trattamento dei dati personali, l'accesso agli atti è consentito in conformità alle disposizioni di cui al vigente regolamento aziendale, tenuto conto dell'interesse pubblico alla riservatezza e alla speditezza delle operazioni concorsuali, anche con riferimento alle competenze attribuite *ex lege* alla Commissione Esaminatrice quale organo straordinario dell'Amministrazione procedente: a tal fine, il candidato deve necessariamente compilare il modello disponibile nel sito istituzionale di Azienda Zero e trasmetterlo tramite P.E.C. o raccomandata con avviso di ricevimento. Ove l'accesso non possa essere temporaneamente consentito, anche in ragione del contingente espletamento della procedura selettiva, ne sarà disposto il relativo differimento.

In conformità e nei limiti di cui all'art. 73 del D.P.R. n. 445/2000, le PP.AA. e i loro dipendenti sono esenti da ogni responsabilità per gli atti emanati, quando l'emanazione sia conseguenza di false dichiarazioni o di documenti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, prodotti dall'interessato o da terzi.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno dell'azienda partecipante alla procedura, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando.

Alla presente procedura saranno applicate le disposizioni normative vigenti al momento dell'indizione e contestuale pubblicazione del presente bando nell'albo *online* di Azienda Zero, salvo che, in caso di *ius superveniens*, eventuali disposizioni normative non dispongano esplicitamente la propria applicazione anche per le procedure in corso.

Azienda Zero ha comunque la facoltà, in regime di autotutela, di modificare, sospendere, revocare o annullare la presente procedura per ragioni di pubblico interesse o anche per disposizioni normative sopravvenute.

Il Direttore Generale Ing. Paolo Fattori

(Codice interno: 595807)

AZIENDA ZERO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 31 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Psichiatria Area Medica e delle Specialità Mediche Profilo Professionale: Dirigente Medico – Ruolo Sanitario a tempo pieno, indeterminato ed a rapporto esclusivo.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 708 del 11/11/2026 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

n. 31 posti di Dirigente Medico nella disciplina di **PSICHIATRIA** Area Medica e delle Specialità Mediche Profilo Professionale: Dirigente Medico – Ruolo Sanitario

a tempo pieno, indeterminato ed a rapporto esclusivo

Azienda Zero, ente per il governo della sanità della Regione del Veneto, svolge le procedure di selezione del comparto sanità, per conto delle aziende ed enti del S.S.R. della Regione del Veneto (di seguito denominati "aziende"), ai sensi dell'art. 2, c. 1, lett. g), punto 2), della L.R. n. 19/2016.

La presente procedura, quindi, viene svolta da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole aziende interessate:

- **Azienda Ulss n. 1 Dolomiti** – n. 8 posti;
- **Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana** – n. 1 posto;
- **Azienda Ulss n. 3 Serenissima** – n. 6 posti;
- **Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale** – n. 8 posti;
- **Azienda Ulss n. 7 Pedemontana** – n. 1 posto;
- **Azienda Ulss n. 8 Berica** – n. 1 posto;
- **Azienda Ulss n. 9 Scaligera** – n. 5 posti;
- **Azienda Ospedale-Università Padova** – n. 1 posto;

per complessivi n. 31 posti.

Il candidato dovrà indicare una sola azienda per cui intenda concorrere: tale indicazione non potrà più essere modificata dopo la scadenza dei termini di presentazione della domanda di partecipazione.

La scelta dell'azienda per la quale concorrere implica la consapevolezza di poter essere destinati a prestare servizio presso qualunque sede della stessa: il candidato è pertanto invitato a prendere adeguata visione dell'ambito territoriale dell'azienda di interesse.

La procedura si svolgerà con modalità che ne garantiscano l'imparzialità, l'efficienza, l'efficacia nel soddisfare prontamente i fabbisogni di personale dell'Amministrazione interessata e la celerità di espletamento, ricorrendo anche all'ausilio di sistemi automatizzati, al fine precipuo di garantire i livelli essenziali di assistenza previsti dalla normativa vigente.

La procedura si conforma ai principi e alla normativa attualmente vigente, per quanto applicabile, in merito al reclutamento del personale presso il S.S.N. e il S.S.R. della Regione del Veneto, tra cui principalmente:

- Reg. U.E. n. 679/2016, recante disposizioni in merito al trattamento dei dati personali;
- L. n. 241/1990, recante disposizioni generali in merito al procedimento amministrativo;
- D.Lgs. n. 368/1999, recante disposizioni relative alla formazione e all'attività di medico-chirurgo;
- D.Lgs. n. 502/1992, recante disposizioni generali in materia sanitaria;
- D.Lgs. n. 165/2001, recante disposizioni generali in materia di lavoro alle dipendenze della P.A. e in materia concorsuale;
- D.Lgs. n. 82/2005, recante disposizioni in merito al processo di digitalizzazione della P.A., il cui art. 12, in particolare, prevede che la P.A. debba utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei rapporti con i privati per realizzare gli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione, partecipazione e non discriminazione, nonché per conseguire l'effettivo riconoscimento dei diritti di cui al medesimo decreto;
- L. n. 145/2018, il cui art. 1, cc. 547, 548, 548-bis e 548-ter, consente la partecipazione ai concorsi per il profilo di dirigente medico di cui al D.P.R. n. 483/1997 anche ai medici regolarmente iscritti, a partire dal secondo anno, al corso di formazione specialistica di cui al D.I. n. 68/2015 nella specifica disciplina bandita;
- D.P.R. n. 483/1997, recante disposizioni relative al reclutamento del personale dirigenziale afferente al S.S.N., i cui artt. 24 e ss., in particolare, riportano specifiche disposizioni relativamente al reclutamento della dirigenza medica;
- D.P.R. n. 484/1997, il cui art. 4, c. 2 (così come modificato ed integrato dagli Accordi del 21/3/2002, dell'11/7/2002 e del 29/7/2004 della Conferenza Stato – Regioni), elenca le discipline oggetto di specializzazione ai fini della partecipazione ai concorsi per la dirigenza medica, in relazione a quanto disposto dall'art. 24, c. 1, lett. b), del D.P.R. n. 483/1997;

- D.M. del 30/1/1998, la cui tabella "B", che ne costituisce parte integrante, riporta le specializzazioni equipollenti alla scuola corrispondente alla disciplina a concorso ai fini della partecipazione ai concorsi per la dirigenza medica, in relazione a quanto disposto dall'art. 56, c. 1, del D.P.R. n. 483/1997;
- D.M. del 31/1/1998, la cui tabella, che ne costituisce parte integrante, riporta le specializzazioni affini alla scuola corrispondente alla disciplina a concorso ai fini della partecipazione ai concorsi per la dirigenza medica, in relazione a quanto disposto dall'art. 15, c. 7, del D.Lgs. n. 502/1992;
- D.P.R. n. 445/2000, recante disposizioni in materia di documentazione amministrativa, il cui art. 38, c. 2, in particolare, prevede che le domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l'assunzione, a qualsiasi titolo, presso la P.A. debbano considerarsi valide se presentate secondo le modalità telematiche previste dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005;
- D.I. n. 68/2015, così come integrato dal D.I. n. 1109/2021, recante disposizioni in merito alle scuole di specializzazione di area sanitaria;
- Reg. R. n. 3/2017, recante disposizioni in merito alle procedure selettive del comparto sanità espletate da Azienda Zero, ente per il governo della sanità della Regione del Veneto;
- C.C.N.L. dell'Area della Sanità vigente.

Inoltre, la procedura è disciplinata dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando di concorso, il quale costituisce *lex specialis* della procedura stessa in quanto atto amministrativo generale.

Conformemente a quanto disposto dall'art. 28 della L.R. Statutaria n. 1/2012 e con particolare riferimento alla presente procedura, l'attività amministrativa dell'Amministrazione procedente, quale ente del S.S.R. della Regione del Veneto, è orientata al conseguimento del risultato, nel rispetto dell'opportuno, puntuale e concreto bilanciamento dei principi di legalità, imparzialità, partecipazione, semplicità ed efficienza, nonché di tutti gli altri principi fondamentali dell'azione amministrativa, tra cui, principalmente, quelli caratterizzanti le procedure selettive della P.A., anche in ragione delle eventuali e contingenti circostanze di necessità ed urgenza.

Ai sensi dell'art. 7, c. 1, del D.Lgs. n. 165/2001, la procedura garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne, nonché l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua nell'accesso al lavoro presso la P.A..

MOBILITÀ COLLETTIVA

Viene subordinata all'esito negativo della mobilità collettiva di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 la partecipazione alla presente procedura da parte delle seguenti aziende:

- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana;
- Azienda Ulss n. 3 Serenissima;
- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale;
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana;
- Azienda Ulss n. 8 Berica;
- Azienda Ulss n. 9 Scaligera.

Il candidato che sceglierà di partecipare per una delle suddette aziende dovrà necessariamente indicare, come seconda opzione, un'azienda non subordinata alla procedura di mobilità collettiva: qualora tale procedura dovesse consentire la copertura dei posti messi a bando dall'azienda scelta come prima opzione, il candidato verrà considerato partecipante per l'azienda scelta come seconda opzione.

In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo della predetta procedura, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

La partecipazione per l'azienda scelta come prima opzione o per l'azienda scelta come seconda opzione sarà disposta con Deliberazione del Direttore Generale in ragione degli esiti della procedura di mobilità collettiva.

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Ai fini dell'ammissione alla procedura e a pena di esclusione, il candidato deve essere necessariamente in possesso di tutti i seguenti requisiti generali sia entro il termine di scadenza di presentazione delle domande sia al momento dell'eventuale assunzione:

1) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati appartenenti all'U.E.;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 38, c. 1, del D.Lgs. n. 165/2001, i familiari dei cittadini degli Stati appartenenti all'U.E. possono iscriversi alla procedura qualora, pur non avendo la cittadinanza di uno degli Stati appartenenti all'U.E., siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (per la definizione di "familiare" si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30/2007): il candidato è invitato ad allegare, nella procedura telematica di iscrizione, il documento in corso di validità rilasciato dall'Autorità competente e comprovante tali requisiti;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 38, c. 3-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 25, c. 2, del D.Lgs. n. 251/2007, possono iscriversi alla procedura anche i cittadini titolari del permesso di soggiorno U.E. per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria: il candidato è invitato ad allegare, nella procedura telematica di iscrizione, il documento in corso di validità rilasciato dall'Autorità competente e comprovante tali requisiti;

2) idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale ricercato: l'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato a cura dell'azienda, attraverso la visita preventiva all'assunzione eseguita prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, c. 2, lett. a), del D.Lgs. n. 81/2008;

3) età inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;

4) adeguata conoscenza della lingua italiana, la quale verrà accertata dalla Commissione Esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame;

5) godimento dei diritti civili e politici: per il candidato non cittadino italiano e non titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito allo Stato di cittadinanza.

Ai sensi dell'art. 1, c. 2, del D.P.R. n. 483/1997, non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una P.A. per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Non possono accedere all'impiego, altresì, coloro che siano stati licenziati da una P.A. a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Coloro che hanno a proprio carico provvedimenti iscritti nei casellari di cui al D.P.R. n. 313/2002, ancorché ricompresi nelle fattispecie di cui all'art. 28, c. 8, del D.P.R. n. 313/2002, o che hanno in corso, altresì, procedimenti iscritti o iscrivibili nei medesimi registri devono necessariamente darne notizia all'Amministrazione procedente al momento della presentazione della candidatura, precisando gli estremi identificativi del provvedimento iscritto nei suddetti casellari (comprensivi del nominativo dell'Autorità che lo ha emanato), nonché gli estremi identificativi di un eventuale procedimento in corso iscritto o iscrivibile nei medesimi registri (comprensivi del nominativo dell'Autorità procedente). È altresì tenuto a tale dichiarazione il candidato che abbia a proprio carico, all'estero, provvedimenti o procedimenti per fattispecie che in Italia sarebbero o potrebbero essere suscettibili di iscrizione nei registri di cui al D.P.R. n. 313/2002. Nella consapevolezza delle sanzioni di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, le suddette circostanze devono necessariamente essere riportate dal candidato nella domanda di iscrizione: l'Amministrazione procedente si riserva di valutare se tali circostanze possano risultare ostative all'eventuale futura instaurazione del rapporto di lavoro, tenendo conto, segnatamente, del profilo professionale a concorso e delle attività attribuite allo stesso dalla normativa vigente: la ritenuta ostatività delle medesime circostanze comporterà necessariamente l'esclusione del candidato dalla procedura selettiva, in qualsivoglia fase della stessa e ad ogni conseguente effetto.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

In relazione al fabbisogno di personale relativamente al profilo professionale e alla disciplina a concorso, tenendo conto, altresì, della mutata denominazione intervenuta relativamente ai titoli di studio conseguente al riordino dei corsi universitari, così come disposto dall'art. 4, c. 3, lett. a), del Reg. R. n. 3/2017, ai fini dell'ammissione alla procedura e unitamente ai suddetti requisiti generali, a pena di esclusione, il candidato deve necessariamente essere in possesso di tutti i seguenti requisiti specifici sia entro il termine di scadenza di presentazione delle domande sia al momento dell'eventuale assunzione:

1) laurea magistrale appartenente alla classe "LM-41 MEDICINA E CHIRURGIA", rilasciata secondo il D.M. n. 270/2004;

ovvero, in alternativa:

titolo equiparato alla suddetta classe di laurea magistrale secondo il D.I. del 9/7/2009 e i criteri di equiparazione ivi tassativamente stabiliti con riferimento esclusivo ai bandi che fanno riferimento all'ordinamento di cui al D.M. n. 270/2004;

2) specializzazione nella scuola corrispondente alla disciplina a concorso;

ovvero, in alternativa:

specializzazione equipollente alla scuola corrispondente alla disciplina a concorso, ai sensi del D.M. del 30/1/1998;

ovvero, in alternativa:

specializzazione affine alla scuola corrispondente alla disciplina a concorso, ai sensi del D.M. del 31/1/1998;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 1, cc. 547, 548, 548-bis e 548-ter della L. n. 145/2018, regolare iscrizione al corso di specializzazione, a partire dal secondo anno, nella scuola di "PSICHIATRIA" di cui al D.I. n. 68/2015, afferente alla classe delle neuroscienze e scienze cliniche del comportamento inclusa nell'area medica;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 56, c. 2, del D.P.R. n. 483/1997, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore di tale decreto è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta

data per la partecipazione ai concorsi presso aziende diverse da quella di appartenenza;

3) iscrizione all'albo italiano dell'ordine dei medici-chirurghi;

ovvero, in alternativa:

iscrizione al corrispondente albo professionale in uno degli Stati appartenenti all'U.E.: ai sensi dell'art. 1, c. 1, lett. d), del D.P.R. n. 483/1997, il candidato ha l'obbligo di iscrizione al corrispondente albo italiano prima dell'assunzione in servizio.

Il candidato in possesso di un titolo conseguito all'estero, necessario ai fini dell'ammissione alla procedura selettiva, è invitato ad allegare, nella procedura di iscrizione, il provvedimento di riconoscimento di tale titolo, rilasciato dall'Autorità competente secondo la normativa vigente, che lo autorizzi ad esercitare in Italia la professione regolamentata di cui alla presente procedura.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che risulteranno essere già dipendenti a tempo indeterminato, nel profilo professionale e nella disciplina a concorso, presso l'azienda per la quale richiedono di partecipare.

PROCEDURA TELEMATICA DI ISCRIZIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione, tramite la specifica procedura telematica di iscrizione descritta di seguito entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione, per estratto, del presente bando nella G.U. della Repubblica Italiana**, accedendo alla piattaforma telematica di iscrizione tramite il *link* https://azeroveneto.concorsismart.it indicato nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione "Concorsi e Avvisi" del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il *link* https://azero.veneto.it).

Sarà esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione della domanda: eventuali domande pervenute con differenti modalità saranno inammissibili e, conseguentemente, non verranno prese in considerazione.

La procedura telematica di iscrizione sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione, per estratto, del presente bando nella G.U. della Repubblica Italiana e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**: il termine sarà perentorio e dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione della domanda telematica di iscrizione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa, né tantomeno sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda telematica di iscrizione potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un terminale connesso alla rete internet e dotato di un browser ricompreso tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo di "Google Chrome"): sarà possibile accedere alla piattaforma telematica di iscrizione anche da dispositivi mobili, quali *smartphone* e *tablet*.

Si consiglia di effettuare la compilazione della domanda telematica di iscrizione con un congruo anticipo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione della domanda telematica di iscrizione il candidato dovrà attenersi scrupolosamente alle istruzioni operative contenute nella sezione dedicata alla presente procedura del sito istituzionale di Azienda Zero.

Per la modifica e la variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato potrà effettuare la riapertura della domanda telematica di iscrizione dalla sezione "riepilogo domanda" della piattaforma telematica, selezionando il tasto "annulla invio domanda": una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione cliccando il tasto "invia domanda" presente nella sezione "conferma e invio".

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Il candidato è invitato ad allegare quanto indicato nel presente bando o prescritto dalla normativa vigente, tra cui:

1) per il candidato non avente cittadinanza italiana o di uno degli Stati appartenenti all'U.E.: documentazione comprovante i requisiti generali che consenta allo stesso di partecipare alla procedura;

2) per il candidato affetto da disabilità: certificazione rilasciata dalle Commissioni di cui all'art. 4 della L. n. 104/1992 comprovante lo stato di disabilità di cui all'art. 3 della L. n. 104/1992. Sarà esonerato dall'eventuale preselezione chi, sulla base della suddetta certificazione, risulterà avere un'invalidità superiore o uguale all'80%. Ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992, il candidato che intende avvalersi di ausili o tempi aggiuntivi dovrà indicarli nella procedura in relazione alla propria disabilità. L'adozione di tali benefici, nel caso in cui non siano riportati nella certificazione prodotta, sarà valutata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice sulla scorta della certificazione stessa;

3) per il candidato affetto da D.S.A.: adeguata certificazione rilasciata dalla Commissione Medico-Legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica ai sensi dell'art. 3, c. 4-bis, del D.L. n. 80/2021. Tale candidato dovrà fare esplicita richiesta, nella domanda di iscrizione, relativamente alla misura dispensativa, allo strumento compensativo e/o ai tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza: l'adozione dei benefici indicati sarà valutata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice sulla scorta della certificazione prodotta e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. del 9/11/2021;

4) per il candidato in possesso di un titolo conseguito all'estero: documentazione attestante il riconoscimento in Italia di tale titolo secondo la normativa vigente;

5) per il candidato che ha svolto servizi sanitari all'estero: documentazione attestante il riconoscimento in Italia di tali servizi secondo la normativa vigente;

6) per il candidato che intenda allegare delle pubblicazioni alla domanda di iscrizione: massimo 10 pubblicazioni edite a stampa, attinenti al profilo professionale ricercato e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D.P.R. n. 445/2000, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

In conformità e nei limiti di quanto disposto dall'art. 3 del D.P.R. n. 445/2000, gli stati, le qualità personali e i fatti non certificabili o non attestabili da parte di soggetti pubblici italiani sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati da traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Il caricamento della documentazione dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" della piattaforma telematica di iscrizione, cliccando l'icona "allega" nei limiti della dimensione massima prevista nel *format*, nonché dei formati supportati dalla stessa.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, **non rimborsabile in nessun caso**, per la copertura dei costi della procedura pari ad € 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero.

CODICE IDENTIFICATIVO PERSONALE

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla *mail* indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente un **codice identificativo alfanumerico** riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato **nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato** in luogo del suo cognome e nome, ad eccezione, per i soli vincitori, della graduatoria finale di merito.

ASSISTENZA APPLICATIVO

È consultabile e scaricabile, nella piattaforma telematica di iscrizione, il "manuale d'uso" contenente ulteriori informazioni specifiche oltre a quelle presenti nella fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la *chat* cliccando sul tasto "contattaci" oppure inviare una *mail* agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it": gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00 (le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile).

L'U.O.C. Gestione Risorse Umane – Ufficio Concorsi di Azienda Zero potrà essere contattata alla *mail* "concorsi@azero.veneto.it" o telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00, ai seguenti numeri: 049.8778175 – 8439 – 8231 – 8509 – 8442 – 8191 – 8312 – 8170 – 8324 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti alla procedura di selezione e non relative alla compilazione della domanda).

ISTRUTTORIA

La trasmissione della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva costituisce dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000: pertanto, in ossequio al principio di autoresponsabilità del concorrente, si invita il candidato a compilare la domanda con precisione ed accortezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma telematica offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si precisa, altresì, che il contenuto della domanda dovrà essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Nel rispetto del principio della *par condicio* tra i concorrenti, nonché della conseguente e necessaria natura decadenziale dei termini a cui è soggetta la presente procedura, l'attività istruttoria sarà svolta esclusivamente sulla scorta delle informazioni fornite dal candidato nella piattaforma telematica, nonché sulla base della documentazione che, eventualmente, lo stesso è invitato ad allegare per attestare alcune di tali informazioni, con esclusivo riguardo alle specifiche informazioni per le quali viene richiesta l'attestazione: pertanto, qualsivoglia informazione non riportata nella piattaforma telematica, ancorché presente nella documentazione allegata alla domanda o eventualmente trasmessa, non sarà presa in considerazione ai fini della presente procedura.

Ai sensi dell'art. 6, c. 1, lett. b), della L. n. 241/1990, l'Amministrazione procedente potrà compiere attività di soccorso istruttorio nei confronti del candidato: tale attività istruttoria è volta a chiarire unicamente mere irregolarità emergenti dalle dichiarazioni o dalla documentazione contenute nella domanda di iscrizione e, pertanto, non sarà consentito in alcun modo al candidato di modificare quanto già dichiarato o allegato nella suddetta domanda.

In ossequio al principio della certezza pubblica, il quale comporta necessariamente, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e dell'art. 16 del Reg. R. n. 3/2017, la possibilità di un adeguato controllo sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato, nonché in ragione dei principi di economicità dell'azione amministrativa e di speditezza delle operazioni concorsuali, potrà

essere richiesto allo stesso candidato di produrre, sia al momento dell'iscrizione sia successivamente, idonea documentazione attestante le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione, anche qualora, conformemente ai principi di leale collaborazione e buona fede tra P.A. e cittadini, il suddetto accertamento dovesse risultare gravoso o impossibile per l'Amministrazione procedente, tale da poter alterare il perseguimento del risultato dell'azione amministrativa.

In particolare, l'Amministrazione procedente potrà compiere, in qualsiasi fase della procedura, attività istruttoria di controllo sulle dichiarazioni rese dal candidato nella domanda di iscrizione, nonché sulla documentazione ivi allegata, secondo le modalità previste dall'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000. Qualora gli stati, le qualità personali e i fatti non risultino o non possano risultare da certificati o attestazioni rilasciati da altre PP.AA. italiane, si procederà con le modalità ritenute più idonee in relazione al dato da accertare, tra cui la richiesta diretta di documentazione al dichiarante, ad ogni conseguente effetto secondo gli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, anche nel caso di rifiuto o di inerzia dello stesso. L'accertamento della mancanza dei requisiti di ammissione comporterà necessariamente l'esclusione del candidato dalla procedura, in qualsiasi fase della stessa, oltre alle sanzioni di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

PRESELEZIONE

Ai sensi dell'art. 35, c. 3, lett. a), del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 4, c. 3, lett. b), del Reg. R. n. 3/2017, Azienda Zero, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di far precedere le prove d'esame da una preselezione, anche con l'eventuale ausilio di aziende specializzate nella preselezione del personale.

La preselezione non è una prova d'esame e, pertanto, il punteggio ottenuto non concorrerà in alcun modo alla valutazione finale del candidato riportata nella graduatoria di merito.

La convocazione alla preselezione sarà pubblicata nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione "Concorsi e Avvisi" del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il *link* https://azero.veneto.it) con un preavviso di almeno 15 giorni. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, il candidato dovrà controllare frequentemente la suddetta pagina *web*: il candidato potrà identificarsi tramite il proprio codice identificativo personale.

La convocazione riporterà indicazioni relativamente alla sede, alla data e all'orario della preselezione, nonché ulteriori specifiche rispetto a quelle già indicate nel presente bando.

Il candidato che si trovi nella condizione di cui all'art. 20, c. 2-bis, della L. n. 104/1992, il quale stabilisce che la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non sia tenuta a sostenere la preselezione, deve necessariamente allegare idonea certificazione di cui all'art. 4 della L. n. 104/1992 comprovante il suddetto stato di invalidità: accertata la sussistenza del diritto e successivamente alla verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso alla presente procedura, secondo le modalità indicate nella sezione "ammissione ed esclusione" del presente bando.

Il candidato che non si trovi nella condizione di cui all'art. 20, c. 2-bis, della L. n. 104/1992 sarà convocato alla preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando: Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento di tali requisiti secondo quanto disciplinato nel presente bando.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare l'eventuale preselezione con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente in più sedi: in tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

L'ingresso del candidato presso la sede di svolgimento della preselezione è subordinato al suo riconoscimento mediante esibizione di un valido documento di identità personale.

Il candidato che non si presenterà a sostenere la preselezione nella sede, nella data e nell'ora stabilite sarà considerato rinunciatario, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dello stesso.

Il risultato della preselezione sarà disponibile nell'area riservata a ciascun candidato della piattaforma di iscrizione, accedendo alla stessa tramite il *link* https://azeroveneto.concorsismart.it.

Supererà la preselezione un numero di candidati pari a venti volte il numero dei posti totali messi a bando, nonché tutti coloro che conseguiranno un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

Previa ammissione alla presente procedura, secondo le modalità indicate nella sezione "ammissione ed esclusione" del presente bando, coloro che supereranno la preselezione, unitamente ai candidati che si trovino nella condizione di cui all'art. 20, c. 2-bis, della L. n. 104/1992, saranno convocati a sostenere le prove d'esame secondo le modalità indicate nella sezione "convocazione alle prove d'esame" del presente bando.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

L'ammissione e l'esclusione dei candidati alla presente procedura saranno disposte con Deliberazione del Direttore Generale.

L'ammissione e l'esclusione saranno comunicate ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione "Concorsi e Avvisi" del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il *link* https://azero.veneto.it)**.** Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, il candidato dovrà controllare frequentemente la suddetta pagina *web*: il candidato potrà identificarsi tramite il proprio codice identificativo personale.

L'esclusione dalla partecipazione alla procedura sarà altresì notificata al candidato non ammesso tramite P.E.C. o raccomandata con avviso di ricevimento entro 30 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di esclusione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con Deliberazione del Direttore Generale e la stessa sarà costituita in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 165/2001, al D.P.R. n. 483/1997 e al Reg. R. n. 3/2017.

Ai sensi dell'art. 5, c. 3, del D.P.R. n. 483/1997, ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni, unico restante il presidente.

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 483/1997 avranno luogo presso la sede di Azienda Zero – Passaggio Gaudenzio 1 – Padova, alle ore 10:00 del giorno successivo (non festivo) alla data di scadenza del presente bando: qualora i titolari e/o i supplenti della commissione di sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

La funzione di segreteria sarà assunta dal personale in servizio presso l'U.O.C. "Gestione Risorse Umane" di Azienda Zero.

CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

Il diario delle prove d'esame e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicati al candidato **esclusivamente** mediante pubblicazione nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione "Concorsi e Avvisi" del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il *link* https://azero.veneto.it) con un preavviso di almeno 15 giorni per la prova scritta e di almeno 20 giorni per le prove pratica e orale. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, il candidato dovrà controllare frequentemente la suddetta pagina *web*. Il candidato potrà identificarsi tramite il proprio codice identificativo personale.

Il candidato che, per qualsiasi motivo, non si presenterà a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, sarà considerato rinunciatario qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dello stesso.

PROVE D'ESAME

Ai sensi del D.P.R. n. 483/1997, il candidato dovrà sostenere le seguenti prove secondo l'ordine di seguito riportato:

1) prova scritta;

2) prova pratica;

3) prova orale.

Il mancato superamento di una prova comporta necessariamente la non ammissione alla successiva prova.

L'ingresso del candidato nella sede di svolgimento di ogni prova sarà subordinato al suo riconoscimento mediante esibizione di un valido documento di identità personale.

Il risultato di ogni prova sarà disponibile nell'area riservata a ciascun candidato della piattaforma di iscrizione, accedendo alla stessa tramite il *link* https://azeroveneto.concorsismart.it.

L'eventuale convocazione alla successiva prova, secondo l'ordine sopra riportato e a condizione del superamento della precedente prova, sarà pubblicata nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione "Concorsi e Avvisi" del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il *link* https://azero.veneto.it). Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, il candidato dovrà controllare frequentemente la suddetta pagina *web*: il candidato potrà identificarsi tramite il proprio codice identificativo personale.

La Commissione Esaminatrice avrà a disposizione un massimo di 80 punti totali per la valutazione delle prove.

PROVA SCRITTA

La prova scritta consisterà in una relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, ovvero nella soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova scritta sarà di 30 punti ed il suo superamento sarà subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 21 punti: l'ammissione alla successiva prova pratica sarà subordinata, almeno, al raggiungimento del punteggio minimo previsto.

PROVA PRATICA

La prova pratica verterà su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso: tale prova, comunque, deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova pratica sarà di 30 punti ed il suo superamento sarà subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 21 punti: l'ammissione alla successiva prova orale sarà subordinata, almeno, al raggiungimento del punteggio minimo previsto.

PROVA ORALE

La prova orale verterà sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse: del giudizio conclusivo di tale verifica si terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La Commissione Esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova orale sarà di 20 punti ed il suo superamento è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14 punti.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico: l'accesso, per chi vorrà assistere, potrà essere subordinato al riconoscimento personale.

TITOLI

I titoli saranno valutati successivamente allo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per coloro che avranno superato tutte le prove d'esame, secondo i criteri e le modalità di valutazione stabiliti dalla Commissione Esaminatrice conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 483/1997 e al Reg. R. n. 3/2017.

La Commissione Esaminatrice avrà a disposizione un massimo di 20 punti per la valutazione dei titoli, con la seguente ripartizione:

- titoli di carriera: massimo 10 punti;
- titoli accademici e di studio: massimo 3 punti;
- pubblicazioni e titoli scientifici: massimo 3 punti;
- curriculum formativo e professionale: massimo 4 punti.

I titoli fatti valere come requisiti specifici di ammissione non saranno oggetto di valutazione, salvo specifiche disposizioni di legge.

Per la valutazione dei servizi e dei titoli di studio nelle discipline equipollenti o affini si farà riferimento, rispettivamente, al D.M. del 30/1/1998 e al D.M. del 31/1/1998.

In conformità a quanto disposto dall'art. 11, c. 1, lett. b), del D.P.R. n. 483/1997, le pubblicazioni potranno essere oggetto di valutazione solamente se allegate alla domanda di partecipazione ed edite a stampa (nelle stesse dovrà comparire necessariamente il nominativo del candidato tra gli autori: diversamente, le stesse non saranno oggetto di valutazione).

I titoli conseguiti all'estero potranno essere oggetto di valutazione solamente se riconosciuti in Italia secondo le disposizioni normative vigenti.

In particolare, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997, i servizi sanitari svolti all'estero potranno essere oggetto di valutazione solamente se riconosciuti secondo la normativa vigente: il candidato è invitato ad allegare il provvedimento di riconoscimento nella domanda di partecipazione alla procedura selettiva.

La valutazione dei titoli sarà resa disponibile nell'area riservata a ciascun candidato accedendo alla piattaforma di iscrizione tramite il *link* https://azeroveneto.concorsismart.it.

GRADUATORIE DI MERITO

In conformità a quanto disposto dall'art. 12, c. 1, del Reg. R. n. 3/2017, la Commissione Esaminatrice, successivamente all'espletamento delle prove d'esame e al termine della valutazione dei titoli, **formulerà, esclusivamente sulla base della valutazione delle prove sostenute e della valutazione dei titoli in possesso dei candidati, le graduatorie di merito, per ogni azienda partecipante alla procedura, nelle quali risulteranno presenti i vincitori di merito ed eventuali idonei.**

In conformità a quanto disposto dall'art. 1, c. 547, della L. n. 145/2018, gli eventuali specializzandi che supereranno tutte le prove d'esame saranno collocati, per ogni singola azienda partecipante alla procedura, in graduatorie separate rispetto a quelle predisposte per gli specialisti.

Le graduatorie di merito saranno formulate per ordine di punteggio totale (dal maggiore al minore) costituito, per ogni candidato, dalla somma tra il punteggio complessivo ottenuto nelle prove d'esame e il punteggio complessivo ottenuto nella valutazione dei titoli.

Con riguardo all'applicazione di eventuali titoli preferenziali nella formulazione delle graduatorie di merito (che devono comunque essere specificamente indicati dal candidato nella procedura di iscrizione), a parità di punteggio totale tra candidati, nonché in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, **si farà riferimento alla normativa di settore con esclusivo riguardo alla formulazione già applicata al reclutamento del personale del S.S.N..**

Secondo quanto disposto dall'art. 2-ter, c. 3 del D.L. n. 18/2020, le attività professionali svolte presso le aziende ed enti del S.S.N. ai sensi dell'art. 2-ter, cc. 1 e 2, del D.L. n. 18/2020 in ragione delle esigenze straordinarie ed urgenti derivanti dalla diffusione del COVID-19, costituiscono titoli preferenziali nelle procedure concorsuali per l'assunzione presso le aziende ed enti del S.S.N.: tale titolo preferenziale, costituendo un beneficio previsto da legge speciale, precederà qualsivoglia altra tipologia di preferenza.

Assume carattere residuale, in assenza di altri titoli preferenziali, l'applicazione della previsione di cui all'art. 3, c. 7, della L. n. 127/1997 relativa alla preferenza del candidato più giovane di età anagrafica.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 483/1997 e dell'art. 12, c. 2, del Reg. R. n. 3/2017, il Direttore Generale di Azienda Zero, con propria Deliberazione, prenderà atto dei verbali rimessi dalla Commissione Esaminatrice, approverà le graduatorie e dichiarerà i vincitori di merito.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura saranno rese al candidato esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione "Concorsi e Avvisi" del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il *link* https://azero.veneto.it)**.**

Ai sensi dell'art. 12, c. 3, del Reg. R. n. 3/2017, Azienda Zero provvederà alla pubblicazione delle graduatorie di merito nel B.U.R. della Regione del Veneto, comprensive dei vincitori di merito e degli eventuali idonei, e le trasmetterà alle aziende partecipanti alla procedura. Queste, a loro volta, provvederanno alla pubblicazione nel rispettivo sito istituzionale.

Le pubblicazioni delle graduatorie di merito avverranno per i vincitori di merito mediante il nome e il cognome e per gli idonei mediante il codice identificativo personale, unitamente al punteggio totale conseguito.

Le graduatorie di merito verranno utilizzate in ordine di punteggio totale (dal maggiore al minore). Ai sensi dell'art. 1, c. 548, della L. n. 145/2018, l'utilizzo delle graduatorie degli specializzandi è subordinato all'esaurimento della rispettiva graduatoria degli specialisti.

In conformità e nei limiti di quanto disposto dagli indirizzi specifici in materia di personale per le aziende del S.S.R. della Regione del Veneto, definiti annualmente ai sensi dell'art. 29, c. 1, della L.R. n. 30/2016, una volta soddisfatto il fabbisogno delle aziende partecipanti al concorso, le graduatorie di merito saranno rese disponibili anche alle altre aziende del S.S.R. della Regione del Veneto.

Ai sensi dell'art. 35, c. 5-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, le graduatorie di merito rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data della loro approvazione per eventuali coperture di posti inerenti al profilo professionale e alla disciplina a concorso, e che, successivamente ed entro tale data, dovessero rendersi disponibili.

Ai sensi del Reg. R. n. 3/2017, Azienda Zero espleta esclusivamente la procedura concorsuale e, pertanto, informazioni in merito all'utilizzo e allo scorrimento delle graduatorie di merito potranno essere fornite esclusivamente dalle aziende per le quali le stesse graduatorie sono state formulate.

CONTRATTO INDIVIDUALE

L'azienda interessata, in ragione delle proprie esigenze di reclutamento ed in conformità alle disposizioni vigenti relativamente all'assunzione di personale, potrà stipulare contratti di lavoro subordinato con i candidati presenti nella graduatoria utilizzata, tenuto conto altresì della vigente normativa in materia e fatta salva la rilevazione di eventuali incompatibilità o di cause di esclusione dalla procedura, ancorché sopravvenute al termine di scadenza di presentazione delle domande.

Il contratto di lavoro subordinato stipulato in ragione della presente procedura sarà a tempo pieno ed a rapporto esclusivo, ai sensi della normativa e della contrattazione collettiva di settore vigente.

Il candidato sarà inquadrato nel ruolo, nel profilo professionale, nell'area e nella disciplina a concorso.

Il rapporto di lavoro sarà disciplinato dalla normativa di settore vigente e, con particolare riferimento al trattamento giuridico ed economico, dalle disposizioni contenute nel C.C.N.L. dell'Area della Sanità vigente.

La scelta della sede presso la quale il candidato verrà destinato a prestare servizio sarà di esclusiva competenza dell'azienda interessata all'utilizzo della graduatoria nella quale il medesimo candidato risulterà utilmente collocato, sulla base delle esigenze della stessa azienda al momento di utilizzo della graduatoria e dell'eventuale assunzione: la rinuncia a prestare servizio a tempo indeterminato nella sede proposta dall'azienda nella cui graduatoria il candidato risulti utilmente collocato comporterà l'immediato depennamento del nominativo del candidato dalla graduatoria stessa, ad ogni conseguente effetto.

Fermo restando quanto disciplinato da specifiche disposizioni in materia, ai sensi dell'art. 4, c. 7, della L. n. 412/1991, con il S.S.N. può intercorrere un unico rapporto di lavoro; tale rapporto è incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro dipendente, pubblico o privato, e con altri rapporti anche di natura convenzionale con il S.S.N.; il rapporto di lavoro con il S.S.N. è altresì incompatibile con l'esercizio di altre attività o con la titolarità o con la compartecipazione delle quote di imprese che possono configurare conflitto di interessi con lo stesso. Il candidato che presenti o possa presentare tali incompatibilità è tenuto a darne tempestiva comunicazione all'azienda interessata prima dell'assunzione e della conseguente immissione in servizio.

Ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 483/1997 e dell'art. 16 del Reg. R. n. 3/2017, le aziende interessate provvederanno autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni, tenendo conto che i requisiti di partecipazione al concorso devono essere in possesso del candidato anche al momento dell'eventuale assunzione.

ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO

Ai sensi dell'art. 35, c. 5-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, l'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'azienda di prima assunzione per un periodo di almeno 5 anni anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre aziende del S.S.R. della Regione del Veneto.

Qualora un candidato, vincitore o idoneo, utilmente collocato nella graduatoria di merito, dovesse rinunciare alla proposta di assunzione a tempo indeterminato avanzata nei termini e alle condizioni proposti dall'azienda nella cui graduatoria egli risulti utilmente collocato, il suo nominativo verrà immediatamente depennato dalla graduatoria stessa e tale candidato non potrà più essere chiamato per qualsiasi ulteriore proposta in relazione all'utilizzo della medesima: in tal caso, si procederà con lo scorrimento della stessa per verificare la disponibilità all'assunzione degli eventuali idonei.

Ai sensi dell'art. 13, c. 2, del Reg. R. n. 3/2017, il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito a cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse rispetto a quella per la quale ha concorso, non decade dalla graduatoria in caso di rinuncia a tale proposta: qualora invece il candidato dovesse accettare la proposta di assunzione a tempo indeterminato, il suo nominativo verrà immediatamente depennato dalla graduatoria e tale candidato non potrà più essere chiamato per qualsiasi ulteriore proposta in relazione all'utilizzo della medesima (nemmeno da parte dell'azienda per la quale il candidato ha concorso).

Ai sensi dell'art. 1, c. 548, della L. n. 145/2018, l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei candidati specializzandi risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione.

ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO

Ai sensi dell'art. 1, c. 548-bis, della L. n. 145/2018, in conformità e nei limiti delle disposizioni vigenti, le aziende possono procedere all'assunzione degli specializzandi utilmente collocati nelle graduatorie di merito mediante contratto di lavoro subordinato e a tempo determinato: a decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, coloro che sono assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del S.S.N. ai sensi dell'art. 1, c. 548, della L. n. 145/2018.

Ai sensi dell'art. 36, c. 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 13, c. 3, del Reg. R. n. 3/2017, le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato: la rinuncia all'assunzione a tempo determinato da parte del candidato collocato nella graduatoria di concorso per assunzione a tempo indeterminato non comporta la decadenza dalla stessa.

VARIAZIONE DEL DOMICILIO O DEL RECAPITO

Successivamente al termine di scadenza per la presentazione delle domande, il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni del domicilio o del recapito (che si verifichino durante l'espletamento della procedura e fino all'approvazione delle graduatorie di merito) esclusivamente all'indirizzo *mail* "concorsi@azero.veneto.it" o all'indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", precisando altresì gli estremi della procedura interessata.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'azienda prescelta.

Azienda Zero declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili al fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione alla presente procedura è implicita, da parte del concorrente, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni contenute nel presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende del S.S.N. e del S.S.R. della Regione del Veneto.

Ai sensi del Reg. U.E. n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali forniti dall'interessato nella domanda di partecipazione saranno trattati nel rispetto di quanto previsto nell'informativa *privacy*, pubblicata nella procedura informatica di iscrizione.

Nel rispetto della disciplina in materia di trattamento dei dati personali, l'accesso agli atti è consentito in conformità alle disposizioni di cui al vigente regolamento aziendale, tenuto conto dell'interesse pubblico alla riservatezza e alla speditezza delle operazioni concorsuali, anche con riferimento alle competenze attribuite *ex lege* alla Commissione Esaminatrice quale organo straordinario dell'Amministrazione procedente: a tal fine, il candidato deve necessariamente compilare il modello disponibile nel sito istituzionale di Azienda Zero e trasmetterlo tramite P.E.C. o raccomandata con avviso di ricevimento. Ove l'accesso non possa essere temporaneamente consentito, anche in ragione del contingente espletamento della procedura selettiva, ne sarà disposto il relativo differimento.

In conformità e nei limiti di cui all'art. 73 del D.P.R. n. 445/2000, le PP.AA. e i loro dipendenti sono esenti da ogni responsabilità per gli atti emanati, quando l'emanazione sia conseguenza di false dichiarazioni o di documenti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, prodotti dall'interessato o da terzi.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno dell'azienda partecipante alla procedura, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando.

Alla presente procedura saranno applicate le disposizioni normative vigenti al momento dell'indizione e contestuale pubblicazione del presente bando nell'albo *online* di Azienda Zero, salvo che, in caso di *ius superveniens*, eventuali disposizioni normative non dispongano esplicitamente la propria applicazione anche per le procedure in corso.

Azienda Zero ha comunque la facoltà, in regime di autotutela, di modificare, sospendere, revocare o annullare la presente procedura per ragioni di pubblico interesse o anche per disposizioni normative sopravvenute.

Il Direttore Generale Ing. Paolo Fattori

(Codice interno: 595808)

AZIENDA ZERO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 28 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Ginecologia e Ostetricia Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche Profilo Professionale: Dirigente Medico – Ruolo Sanitario a tempo pieno, indeterminato ed a rapporto esclusivo.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 705 del 11/11/2026 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

n. 28 posti di Dirigente Medico nella disciplina di **GINECOLOGIA E OSTETRICIA** Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche Profilo Professionale: Dirigente Medico – Ruolo Sanitario a tempo pieno, indeterminato ed a rapporto esclusivo.

Azienda Zero, ente per il governo della sanità della Regione del Veneto, svolge le procedure di selezione del comparto sanità, per conto delle aziende ed enti del S.S.R. della Regione del Veneto (di seguito denominati "aziende"), ai sensi dell'art. 2, c. 1, lett. g), punto 2), della L.R. n. 19/2016.

La presente procedura, quindi, viene svolta da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole aziende interessate:

- **Azienda Ulss n. 1 Dolomiti** – n. 3 posti;
- **Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana** – n. 1 posto;
- **Azienda Ulss n. 3 Serenissima** – n. 6 posti;
- **Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale** – n. 9 posti;
- **Azienda Ulss n. 5 Polesana** – n. 4 posti;
- **Azienda Ulss n. 7 Pedemontana** – n. 1 posto;
- **Azienda Ulss n. 8 Berica** – n. 1 posto;
- **Azienda Ospedale-Università Padova** – n. 1 posto;
- **Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona** – n. 2 posti;

per complessivi n. 28 posti.

Il candidato dovrà indicare una sola azienda per cui intenda concorrere: tale indicazione non potrà più essere modificata dopo la scadenza dei termini di presentazione della domanda di partecipazione.

La scelta dell'azienda per la quale concorrere implica la consapevolezza di poter essere destinati a prestare servizio presso qualunque sede della stessa: il candidato è pertanto invitato a prendere adeguata visione dell'ambito territoriale dell'azienda di interesse.

La procedura si svolgerà con modalità che ne garantiscano l'imparzialità, l'efficienza, l'efficacia nel soddisfare prontamente i fabbisogni di personale dell'Amministrazione interessata e la celerità di espletamento, ricorrendo anche all'ausilio di sistemi automatizzati, al fine precipuo di garantire i livelli essenziali di assistenza previsti dalla normativa vigente.

La procedura si conforma ai principi e alla normativa attualmente vigente, per quanto applicabile, in merito al reclutamento del personale presso il S.S.N. e il S.S.R. della Regione del Veneto, tra cui principalmente:

- Reg. U.E. n. 679/2016, recante disposizioni in merito al trattamento dei dati personali;
- L. n. 241/1990, recante disposizioni generali in merito al procedimento amministrativo;
- D.Lgs. n. 368/1999, recante disposizioni relative alla formazione e all'attività di medico-chirurgo;
- D.Lgs. n. 502/1992, recante disposizioni generali in materia sanitaria;
- D.Lgs. n. 165/2001, recante disposizioni generali in materia di lavoro alle dipendenze della P.A. e in materia concorsuale;
- D.Lgs. n. 82/2005, recante disposizioni in merito al processo di digitalizzazione della P.A., il cui art. 12, in particolare, prevede che la P.A. debba utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei rapporti con i privati per realizzare gli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione, partecipazione e non discriminazione, nonché per conseguire l'effettivo riconoscimento dei diritti di cui al medesimo decreto;
- L. n. 145/2018, il cui art. 1, cc. 547, 548, 548-bis e 548-ter, consente la partecipazione ai concorsi per il profilo di dirigente medico di cui al D.P.R. n. 483/1997 anche ai medici regolarmente iscritti, a partire dal secondo anno, al corso di formazione specialistica di cui al D.I. n. 68/2015 nella specifica disciplina bandita;
- D.P.R. n. 483/1997, recante disposizioni relative al reclutamento del personale dirigenziale afferente al S.S.N., i cui artt. 24 e ss., in particolare, riportano specifiche disposizioni relativamente al reclutamento della dirigenza medica;
- D.P.R. n. 484/1997, il cui art. 4, c. 2 (così come modificato ed integrato dagli Accordi del 21/3/2002, dell'11/7/2002 e del 29/7/2004 della Conferenza Stato – Regioni), elenca le discipline oggetto di specializzazione ai fini della partecipazione ai concorsi per la dirigenza medica, in relazione a quanto disposto dall'art. 24, c. 1, lett. b), del D.P.R. n. 483/1997;

- D.M. del 30/1/1998, la cui tabella "B", che ne costituisce parte integrante, riporta le specializzazioni equipollenti alla scuola corrispondente alla disciplina a concorso ai fini della partecipazione ai concorsi per la dirigenza medica, in relazione a quanto disposto dall'art. 56, c. 1, del D.P.R. n. 483/1997;
- D.M. del 31/1/1998, la cui tabella, che ne costituisce parte integrante, riporta le specializzazioni affini alla scuola corrispondente alla disciplina a concorso ai fini della partecipazione ai concorsi per la dirigenza medica, in relazione a quanto disposto dall'art. 15, c. 7, del D.Lgs. n. 502/1992;
- D.P.R. n. 445/2000, recante disposizioni in materia di documentazione amministrativa, il cui art. 38, c. 2, in particolare, prevede che le domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l'assunzione, a qualsiasi titolo, presso la P.A. debbano considerarsi valide se presentate secondo le modalità telematiche previste dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005;
- D.I. n. 68/2015, così come integrato dal D.I. n. 1109/2021, recante disposizioni in merito alle scuole di specializzazione di area sanitaria;
- Reg. R. n. 3/2017, recante disposizioni in merito alle procedure selettive del comparto sanità espletate da Azienda Zero, ente per il governo della sanità della Regione del Veneto;
- C.C.N.L. dell'Area della Sanità vigente.

Inoltre, la procedura è disciplinata dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando di concorso, il quale costituisce *lex specialis* della procedura stessa in quanto atto amministrativo generale.

Conformemente a quanto disposto dall'art. 28 della L.R. Statutaria n. 1/2012 e con particolare riferimento alla presente procedura, l'attività amministrativa dell'Amministrazione procedente, quale ente del S.S.R. della Regione del Veneto, è orientata al conseguimento del risultato, nel rispetto dell'opportuno, puntuale e concreto bilanciamento dei principi di legalità, imparzialità, partecipazione, semplicità ed efficienza, nonché di tutti gli altri principi fondamentali dell'azione amministrativa, tra cui, principalmente, quelli caratterizzanti le procedure selettive della P.A., anche in ragione delle eventuali e contingenti circostanze di necessità ed urgenza.

Ai sensi dell'art. 7, c. 1, del D.Lgs. n. 165/2001, la procedura garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne, nonché l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua nell'accesso al lavoro presso la P.A..

MOBILITÀ COLLETTIVA

Viene subordinata all'esito negativo della mobilità collettiva di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 la partecipazione alla presente procedura da parte delle seguenti aziende:

- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana;
- Azienda Ulss n. 3 Serenissima;
- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale;
- Azienda Ulss n. 5 Polesana;
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana;
- Azienda Ulss n. 8 Berica.

Il candidato che sceglierà di partecipare per una delle suddette aziende dovrà necessariamente indicare, come seconda opzione, un'azienda non subordinata alla procedura di mobilità collettiva: qualora tale procedura dovesse consentire la copertura dei posti messi a bando dall'azienda scelta come prima opzione, il candidato verrà considerato partecipante per l'azienda scelta come seconda opzione.

In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo della predetta procedura, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

La partecipazione per l'azienda scelta come prima opzione o per l'azienda scelta come seconda opzione sarà disposta con Deliberazione del Direttore Generale in ragione degli esiti della procedura di mobilità collettiva.

RISERVA DI POSTI

D.L. N. 34/2023: SERVIZI ESTERNALIZZATI

A**i sensi dell'art. 10, c. 7, del D.L. n. 34/2023 e ad eccezione delle aziende con un unico posto a bando, con il presente concorso è garantita la riserva del 50% dei posti messi a bando da ciascuna azienda ai medici che abbiano prestato servizio in mansioni corrispondenti nelle attività dei servizi esternalizzati e che abbiano garantito assistenza ai pazienti per almeno sei mesi di servizio: ai fini del controllo di cui all'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, il candidato è invitato ad allegare, già nella domanda di partecipazione al concorso, idonea documentazione attestante tale servizio e la relativa durata. L'idoneità di tale documentazione sarà oggetto di insindacabile valutazione di merito da parte dell'Amministrazione procedente.**

Non ha diritto alla suddetta riserva il personale che abbia interrotto volontariamente il rapporto di lavoro dipendente con una struttura sanitaria pubblica per prestare la propria attività presso un operatore economico privato che fornisce i servizi di cui ai commi 1, 2 e 4 dell'art. 10 del D.L. n. 34/2023 in regime di esternalizzazione.

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Ai fini dell'ammissione alla procedura e a pena di esclusione, il candidato deve essere necessariamente in possesso di tutti i seguenti requisiti generali sia entro il termine di scadenza di presentazione delle domande sia al momento dell'eventuale assunzione:

1) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati appartenenti all'U.E.;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 38, c. 1, del D.Lgs. n. 165/2001, i familiari dei cittadini degli Stati appartenenti all'U.E. possono iscriversi alla procedura qualora, pur non avendo la cittadinanza di uno degli Stati appartenenti all'U.E., siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (per la definizione di "familiare" si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30/2007): il candidato è invitato ad allegare, nella procedura telematica di iscrizione, il documento in corso di validità rilasciato dall'Autorità competente e comprovante tali requisiti;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 38, c. 3-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 25, c. 2, del D.Lgs. n. 251/2007, possono iscriversi alla procedura anche i cittadini titolari del permesso di soggiorno U.E. per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria: il candidato è invitato ad allegare, nella procedura telematica di iscrizione, il documento in corso di validità rilasciato dall'Autorità competente e comprovante tali requisiti;

2) idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale ricercato: l'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato a cura dell'azienda, attraverso la visita preventiva all'assunzione eseguita prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, c. 2, lett. a), del D.Lgs. n. 81/2008;

3) età inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;

4) adeguata conoscenza della lingua italiana, la quale verrà accertata dalla Commissione Esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame;

5) godimento dei diritti civili e politici: per il candidato non cittadino italiano e non titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito allo Stato di cittadinanza.

Ai sensi dell'art. 1, c. 2, del D.P.R. n. 483/1997, non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una P.A. per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Non possono accedere all'impiego, altresì, coloro che siano stati licenziati da una P.A. a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Coloro che hanno a proprio carico provvedimenti iscritti nei casellari di cui al D.P.R. n. 313/2002, ancorché ricompresi nelle fattispecie di cui all'art. 28, c. 8, del D.P.R. n. 313/2002, o che hanno in corso, altresì, procedimenti iscritti o iscrivibili nei medesimi registri devono necessariamente darne notizia all'Amministrazione procedente al momento della presentazione della candidatura, precisando gli estremi identificativi del provvedimento iscritto nei suddetti casellari (comprensivi del nominativo dell'Autorità che lo ha emanato), nonché gli estremi identificativi di un eventuale procedimento in corso iscritto o iscrivibile nei medesimi registri (comprensivi del nominativo dell'Autorità procedente). È altresì tenuto a tale dichiarazione il candidato che abbia a proprio carico, all'estero, provvedimenti o procedimenti per fattispecie che in Italia sarebbero o potrebbero essere suscettibili di iscrizione nei registri di cui al D.P.R. n. 313/2002. Nella consapevolezza delle sanzioni di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, le suddette circostanze devono necessariamente essere riportate dal candidato nella domanda di iscrizione: l'Amministrazione procedente si riserva di valutare se tali circostanze possano risultare ostative all'eventuale futura instaurazione del rapporto di lavoro, tenendo conto, segnatamente, del profilo professionale a concorso e delle attività attribuite allo stesso dalla normativa vigente: la ritenuta ostatività delle medesime circostanze comporterà necessariamente l'esclusione del candidato dalla procedura selettiva, in qualsivoglia fase della stessa e ad ogni conseguente effetto.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

In relazione al fabbisogno di personale relativamente al profilo professionale e alla disciplina a concorso, tenendo conto, altresì, della mutata denominazione intervenuta relativamente ai titoli di studio conseguente al riordino dei corsi universitari, così come disposto dall'art. 4, c. 3, lett. a), del Reg. R. n. 3/2017, ai fini dell'ammissione alla procedura e unitamente ai suddetti requisiti generali, a pena di esclusione, il candidato deve necessariamente essere in possesso di tutti i seguenti requisiti specifici sia entro il termine di scadenza di presentazione delle domande sia al momento dell'eventuale assunzione:

1) laurea magistrale appartenente alla classe "LM-41 MEDICINA E CHIRURGIA", rilasciata secondo il D.M. n. 270/2004;

ovvero, in alternativa:

titolo equiparato alla suddetta classe di laurea magistrale secondo il D.I. del 9/7/2009 e i criteri di equiparazione ivi tassativamente stabiliti con riferimento esclusivo ai bandi che fanno riferimento all'ordinamento di cui al D.M. n. 270/2004;

2) specializzazione nella scuola corrispondente alla disciplina a concorso;

ovvero, in alternativa:

specializzazione equipollente alla scuola corrispondente alla disciplina a concorso, ai sensi del D.M. del 30/1/1998;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 1, cc. 547, 548, 548-bis e 548-ter della L. n. 145/2018, regolare iscrizione al corso di specializzazione, a partire dal secondo anno, nella scuola di "GINECOLOGIA E OSTETRICIA" di cui al D.I. n. 68/2015, afferente alla classe delle chirurgie generali e specialistiche inclusa nell'area chirurgica;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 56, c. 2, del D.P.R. n. 483/1997, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore di tale decreto è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso aziende diverse da quella di appartenenza;

3) iscrizione all'albo italiano dell'ordine dei medici-chirurghi;

ovvero, in alternativa:

iscrizione al corrispondente albo professionale in uno degli Stati appartenenti all'U.E.: ai sensi dell'art. 1, c. 1, lett. d), del D.P.R. n. 483/1997, il candidato ha l'obbligo di iscrizione al corrispondente albo italiano prima dell'assunzione in servizio.

Il candidato in possesso di un titolo conseguito all'estero, necessario ai fini dell'ammissione alla procedura selettiva, è invitato ad allegare, nella procedura di iscrizione, il provvedimento di riconoscimento di tale titolo, rilasciato dall'Autorità competente secondo la normativa vigente, che lo autorizzi ad esercitare in Italia la professione regolamentata di cui alla presente procedura.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che risulteranno essere già dipendenti a tempo indeterminato, nel profilo professionale e nella disciplina a concorso, presso l'azienda per la quale richiedono di partecipare.

PROCEDURA TELEMATICA DI ISCRIZIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione, tramite la specifica procedura telematica di iscrizione descritta di seguito entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione, per estratto, del presente bando nella G.U. della Repubblica Italiana,** accedendo alla piattaforma telematica di iscrizione tramite il *link* https://azeroveneto.concorsismart.it indicato nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione "Concorsi e Avvisi" del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il *link* https://azero.veneto.it).

Sarà esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione della domanda: eventuali domande pervenute con differenti modalità saranno inammissibili e, conseguentemente, non verranno prese in considerazione.

La procedura telematica di iscrizione sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione, per estratto, del presente bando nella G.U. della Repubblica Italiana e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**: il termine sarà perentorio e dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione della domanda telematica di iscrizione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa, né tantomeno sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda telematica di iscrizione potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un terminale connesso alla rete internet e dotato di un browser ricompreso tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo di "Google Chrome"): sarà possibile accedere alla piattaforma telematica di iscrizione anche da dispositivi mobili, quali *smartphone* e *tablet*.

Si consiglia di effettuare la compilazione della domanda telematica di iscrizione con un congruo anticipo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione della domanda telematica di iscrizione il candidato dovrà attenersi scrupolosamente alle istruzioni operative contenute nella sezione dedicata alla presente procedura del sito istituzionale di Azienda Zero.

Per la modifica e la variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato potrà effettuare la riapertura della domanda telematica di iscrizione dalla sezione "riepilogo domanda" della piattaforma telematica, selezionando il tasto "annulla invio domanda": una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione cliccando il tasto "invia domanda" presente nella sezione "conferma e invio".

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Il candidato è invitato ad allegare quanto indicato nel presente bando o prescritto dalla normativa vigente, tra cui:

1) per il candidato non avente cittadinanza italiana o di uno degli Stati appartenenti all'U.E.: documentazione comprovante i requisiti generali che consenta allo stesso di partecipare alla procedura;

2) per il candidato affetto da disabilità: certificazione rilasciata dalle Commissioni di cui all'art. 4 della L. n. 104/1992 comprovante lo stato di disabilità di cui all'art. 3 della L. n. 104/1992. Sarà esonerato dall'eventuale preselezione chi, sulla base della suddetta certificazione, risulterà avere un'invalidità superiore o uguale all'80%. Ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992, il candidato che intende avvalersi di ausili o tempi aggiuntivi dovrà indicarli nella procedura in relazione

alla propria disabilità. L'adozione di tali benefici, nel caso in cui non siano riportati nella certificazione prodotta, sarà valutata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice sulla scorta della certificazione stessa;

3) per il candidato affetto da D.S.A.: adeguata certificazione rilasciata dalla Commissione Medico-Legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica ai sensi dell'art. 3, c. 4-bis, del D.L. n. 80/2021. Tale candidato dovrà fare esplicita richiesta, nella domanda di iscrizione, relativamente alla misura dispensativa, allo strumento compensativo e/o ai tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza: l'adozione dei benefici indicati sarà valutata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice sulla scorta della certificazione prodotta e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. del 9/11/2021;

4) per il candidato che voglia usufruire della riserva di posti di cui all'art. 10, c. 7, del D.L. n. 34/2023: idonea documentazione attestante il servizio svolto e la relativa durata;

5) per il candidato in possesso di un titolo conseguito all'estero: documentazione attestante il riconoscimento in Italia di tale titolo secondo la normativa vigente;

6) per il candidato che ha svolto servizi sanitari all'estero: documentazione attestante il riconoscimento in Italia di tali servizi secondo la normativa vigente;

7) per il candidato che intenda allegare delle pubblicazioni alla domanda di iscrizione: massimo 10 pubblicazioni edite a stampa, attinenti al profilo professionale ricercato e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D.P.R. n. 445/2000, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

In conformità e nei limiti di quanto disposto dall'art. 3 del D.P.R. n. 445/2000, gli stati, le qualità personali e i fatti non certificabili o non attestabili da parte di soggetti pubblici italiani sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati da traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Il caricamento della documentazione dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" della piattaforma telematica di iscrizione, cliccando l'icona "allega" nei limiti della dimensione massima prevista nel *format*, nonché dei formati supportati dalla stessa.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, **non rimborsabile in nessun caso**, per la copertura dei costi della procedura pari ad € 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero.

CODICE IDENTIFICATIVO PERSONALE

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla *mail* indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente un **codice identificativo alfanumerico** riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato **nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato** in luogo del suo cognome e nome, ad eccezione, per i soli vincitori, della graduatoria finale di merito.

ASSISTENZA APPLICATIVO

È consultabile e scaricabile, nella piattaforma telematica di iscrizione, il "manuale d'uso" contenente ulteriori informazioni specifiche oltre a quelle presenti nella fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la *chat* cliccando sul tasto "contattaci" oppure inviare una *mail* agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it": gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00 (le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile).

L'U.O.C. Gestione Risorse Umane – Ufficio Concorsi di Azienda Zero potrà essere contattata alla *mail* "concorsi@azero.veneto.it" o telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00, ai seguenti numeri: 049.8778324 – 8312 – 8170– 8191 – 8439 – 8231 – 8509 – 8442 - 8175 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti alla procedura di selezione e non relative alla compilazione della domanda).

ISTRUTTORIA

La trasmissione della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva costituisce dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000: pertanto, in ossequio al principio di autoresponsabilità del concorrente, si invita il candidato a compilare la domanda con precisione ed accortezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma telematica offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si precisa, altresì, che il contenuto della domanda dovrà essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Nel rispetto del principio della *par condicio* tra i concorrenti, nonché della conseguente e necessaria natura decadenziale dei termini a cui è soggetta la presente procedura, l'attività istruttoria sarà svolta esclusivamente sulla scorta delle informazioni fornite dal candidato nella piattaforma telematica, nonché sulla base della documentazione che, eventualmente, lo stesso è invitato ad allegare per attestare alcune di tali informazioni, con esclusivo riguardo alle specifiche informazioni per le quali viene richiesta l'attestazione: pertanto, qualsivoglia informazione non riportata nella piattaforma telematica, ancorché presente nella documentazione allegata alla domanda o eventualmente trasmessa, non sarà presa in considerazione ai fini della presente procedura.

Ai sensi dell'art. 6, c. 1, lett. b), della L. n. 241/1990, l'Amministrazione procedente potrà compiere attività di soccorso istruttorio nei confronti del candidato: tale attività istruttoria è volta a chiarire unicamente mere irregolarità emergenti dalle dichiarazioni o dalla documentazione contenute nella domanda di iscrizione e, pertanto, non sarà consentito in alcun modo al candidato di modificare quanto già dichiarato o allegato nella suddetta domanda.

In ossequio al principio della certezza pubblica, il quale comporta necessariamente, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e dell'art. 16 del Reg. R. n. 3/2017, la possibilità di un adeguato controllo sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato, nonché in ragione dei principi di economicità dell'azione amministrativa e di speditezza delle operazioni concorsuali, potrà essere richiesto allo stesso candidato di produrre, sia al momento dell'iscrizione sia successivamente, idonea documentazione attestante le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione, anche qualora, conformemente ai principi di leale collaborazione e buona fede tra P.A. e cittadini, il suddetto accertamento dovesse risultare gravoso o impossibile per l'Amministrazione procedente, tale da poter alterare il perseguimento del risultato dell'azione amministrativa.

In particolare, l'Amministrazione procedente potrà compiere, in qualsiasi fase della procedura, attività istruttoria di controllo sulle dichiarazioni rese dal candidato nella domanda di iscrizione, nonché sulla documentazione ivi allegata, secondo le modalità previste dall'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000. Qualora gli stati, le qualità personali e i fatti non risultino o non possano risultare da certificati o attestazioni rilasciati da altre PP.AA. italiane, si procederà con le modalità ritenute più idonee in relazione al dato da accertare, tra cui la richiesta diretta di documentazione al dichiarante, ad ogni conseguente effetto secondo gli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, anche nel caso di rifiuto o di inerzia dello stesso. L'accertamento della mancanza dei requisiti di ammissione comporterà necessariamente l'esclusione del candidato dalla procedura, in qualsiasi fase della stessa, oltre alle sanzioni di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

PRESELEZIONE

Ai sensi dell'art. 35, c. 3, lett. a), del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 4, c. 3, lett. b), del Reg. R. n. 3/2017, Azienda Zero, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di far precedere le prove d'esame da una preselezione, anche con l'eventuale ausilio di aziende specializzate nella preselezione del personale.

La preselezione non è una prova d'esame e, pertanto, il punteggio ottenuto non concorrerà in alcun modo alla valutazione finale del candidato riportata nella graduatoria di merito.

La convocazione alla preselezione sarà pubblicata nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione "Concorsi e Avvisi" del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il *link* https://azero.veneto.it) con un preavviso di almeno 15 giorni. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, il candidato dovrà controllare frequentemente la suddetta pagina *web*: il candidato potrà identificarsi tramite il proprio codice identificativo personale.

La convocazione riporterà indicazioni relativamente alla sede, alla data e all'orario della preselezione, nonché ulteriori specifiche rispetto a quelle già indicate nel presente bando.

Il candidato che si trovi nella condizione di cui all'art. 20, c. 2-bis, della L. n. 104/1992, il quale stabilisce che la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non sia tenuta a sostenere la preselezione, deve necessariamente allegare idonea certificazione di cui all'art. 4 della L. n. 104/1992 comprovante il suddetto stato di invalidità: accertata la sussistenza del diritto e successivamente alla verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso alla presente procedura, secondo le modalità indicate nella sezione "ammissione ed esclusione" del presente bando.

Il candidato che non si trovi nella condizione di cui all'art. 20, c. 2-bis, della L. n. 104/1992 sarà convocato alla preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando: Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento di tali requisiti secondo quanto disciplinato nel presente bando.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare l'eventuale preselezione con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente in più sedi: in tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

L'ingresso del candidato presso la sede di svolgimento della preselezione è subordinato al suo riconoscimento mediante esibizione di un valido documento di identità personale.

Il candidato che non si presenterà a sostenere la preselezione nella sede, nella data e nell'ora stabilite sarà considerato rinunciatario, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dello stesso.

Il risultato della preselezione sarà disponibile nell'area riservata a ciascun candidato della piattaforma di iscrizione, accedendo alla stessa tramite il *link* https://azeroveneto.concorsismart.it.

Supererà la preselezione un numero di candidati pari a venti volte il numero dei posti totali messi a bando, nonché tutti coloro che conseguiranno un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

Previa ammissione alla presente procedura, secondo le modalità indicate nella sezione "ammissione ed esclusione" del presente bando, coloro che supereranno la preselezione, unitamente ai candidati che si trovino nella condizione di cui all'art. 20, c. 2-bis, della L. n. 104/1992, saranno convocati a sostenere le prove d'esame secondo le modalità indicate nella sezione "convocazione alle prove d'esame" del presente bando.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

L'ammissione e l'esclusione dei candidati alla presente procedura saranno disposte con Deliberazione del Direttore Generale.

L'ammissione e l'esclusione saranno comunicate ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione "Concorsi e Avvisi" del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il *link* https://azero.veneto.it)**.** Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, il candidato dovrà controllare frequentemente la suddetta pagina *web*: il candidato potrà identificarsi tramite il proprio codice identificativo personale.

L'esclusione dalla partecipazione alla procedura sarà altresì notificata al candidato non ammesso tramite P.E.C. o raccomandata con avviso di ricevimento entro 30 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di esclusione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con Deliberazione del Direttore Generale e la stessa sarà costituita in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 165/2001, al D.P.R. n. 483/1997 e al Reg. R. n. 3/2017.

Ai sensi dell'art. 5, c. 3, del D.P.R. n. 483/1997, ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni, unico restante il presidente.

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 483/1997 avranno luogo presso la sede di Azienda Zero – Passaggio Gaudenzio 1 – Padova, alle ore 10:00 del giorno successivo (non festivo) alla data di scadenza del presente bando: qualora i titolari e/o i supplenti della commissione di sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

La funzione di segreteria sarà assunta dal personale in servizio presso l'U.O.C. "Gestione Risorse Umane" di Azienda Zero.

CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

Il diario delle prove d'esame e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicati al candidato **esclusivamente** mediante pubblicazione nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione "Concorsi e Avvisi" del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il *link* https://azero.veneto.it) con un preavviso di almeno 15 giorni per la prova scritta e di almeno 20 giorni per le prove pratica e orale. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, il candidato dovrà controllare frequentemente la suddetta pagina *web*. Il candidato potrà identificarsi tramite il proprio codice identificativo personale.

Il candidato che, per qualsiasi motivo, non si presenterà a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, sarà considerato rinunciatario qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dello stesso.

PROVE D'ESAME

Ai sensi del D.P.R. n. 483/1997, il candidato dovrà sostenere le seguenti prove secondo l'ordine di seguito riportato:

1) prova scritta;

2) prova pratica;

3) prova orale.

Il mancato superamento di una prova comporta necessariamente la non ammissione alla successiva prova.

L'ingresso del candidato nella sede di svolgimento di ogni prova sarà subordinato al suo riconoscimento mediante esibizione di un valido documento di identità personale.

Il risultato di ogni prova sarà disponibile nell'area riservata a ciascun candidato della piattaforma di iscrizione, accedendo alla stessa tramite il *link* https://azeroveneto.concorsismart.it.

L'eventuale convocazione alla successiva prova, secondo l'ordine sopra riportato e a condizione del superamento della precedente prova, sarà pubblicata nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione "Concorsi e Avvisi" del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il *link* https://azero.veneto.it). Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, il candidato dovrà controllare frequentemente la suddetta pagina *web*: il candidato potrà identificarsi tramite il proprio codice identificativo personale.

La Commissione Esaminatrice avrà a disposizione un massimo di 80 punti totali per la valutazione delle prove.

PROVA SCRITTA

La prova scritta consisterà in una relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, ovvero nella soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova scritta sarà di 30 punti ed il suo superamento sarà subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 21 punti: l'ammissione alla successiva prova pratica sarà subordinata, almeno, al raggiungimento del punteggio minimo previsto.

PROVA PRATICA

La prova pratica verterà su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso: tale prova, comunque, deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova pratica sarà di 30 punti ed il suo superamento sarà subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 21 punti: l'ammissione alla successiva prova orale sarà subordinata, almeno, al raggiungimento del punteggio minimo previsto.

PROVA ORALE

La prova orale verterà sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse: del giudizio conclusivo di tale verifica si terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La Commissione Esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova orale sarà di 20 punti ed il suo superamento è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14 punti.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico: l'accesso, per chi vorrà assistere, potrà essere subordinato al riconoscimento personale.

TITOLI

I titoli saranno valutati successivamente allo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per coloro che avranno superato tutte le prove d'esame, secondo i criteri e le modalità di valutazione stabiliti dalla Commissione Esaminatrice conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 483/1997 e al Reg. R. n. 3/2017.

La Commissione Esaminatrice avrà a disposizione un massimo di 20 punti per la valutazione dei titoli, con la seguente ripartizione:

- titoli di carriera: massimo 10 punti;
- titoli accademici e di studio: massimo 3 punti;
- pubblicazioni e titoli scientifici: massimo 3 punti;
- curriculum formativo e professionale: massimo 4 punti.

I titoli fatti valere come requisiti specifici di ammissione non saranno oggetto di valutazione, salvo specifiche disposizioni di legge.

Per la valutazione dei servizi e dei titoli di studio nelle discipline equipollenti o affini si farà riferimento, rispettivamente, al D.M. del 30/1/1998 e al D.M. del 31/1/1998.

In conformità a quanto disposto dall'art. 11, c. 1, lett. b), del D.P.R. n. 483/1997, le pubblicazioni potranno essere oggetto di valutazione solamente se allegate alla domanda di partecipazione ed edite a stampa (nelle stesse dovrà comparire necessariamente il nominativo del candidato tra gli autori: diversamente, le stesse non saranno oggetto di valutazione).

I titoli conseguiti all'estero potranno essere oggetto di valutazione solamente se riconosciuti in Italia secondo le disposizioni normative vigenti.

In particolare, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997, i servizi sanitari svolti all'estero potranno essere oggetto di valutazione solamente se riconosciuti secondo la normativa vigente: il candidato è invitato ad allegare il provvedimento di riconoscimento nella domanda di partecipazione alla procedura selettiva.

La valutazione dei titoli sarà resa disponibile nell'area riservata a ciascun candidato accedendo alla piattaforma di iscrizione tramite il *link* https://azeroveneto.concorsismart.it.

GRADUATORIE DI MERITO

In conformità a quanto disposto dall'art. 12, c. 1, del Reg. R. n. 3/2017, la Commissione Esaminatrice, successivamente all'espletamento delle prove d'esame e al termine della valutazione dei titoli, **formulerà, esclusivamente sulla base della valutazione delle prove sostenute e della valutazione dei titoli in possesso dei candidati, le graduatorie di merito, per ogni azienda partecipante alla procedura, nelle quali risulteranno presenti i vincitori di merito ed eventuali idonei.**

In conformità a quanto disposto dall'art. 1, c. 547, della L. n. 145/2018, gli eventuali specializzandi che supereranno tutte le prove d'esame saranno collocati, per ogni singola azienda partecipante alla procedura, in graduatorie separate rispetto a quelle predisposte per gli specialisti.

Le graduatorie di merito saranno formulate per ordine di punteggio totale (dal maggiore al minore) costituito, per ogni candidato, dalla somma tra il punteggio complessivo ottenuto nelle prove d'esame e il punteggio complessivo ottenuto nella valutazione dei titoli.

Con riguardo all'applicazione di eventuali titoli preferenziali nella formulazione delle graduatorie di merito (che devono comunque essere specificamente indicati dal candidato nella procedura di iscrizione), a parità di punteggio totale tra candidati, nonché in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, **si farà riferimento alla normativa di settore con esclusivo riguardo alla formulazione già applicata al reclutamento del personale del S.S.N..**

Secondo quanto disposto dall'art. 2-ter, c. 3 del D.L. n. 18/2020, le attività professionali svolte presso le aziende ed enti del S.S.N. ai sensi dell'art. 2-ter, cc. 1 e 2, del D.L. n. 18/2020 in ragione delle esigenze straordinarie ed urgenti derivanti dalla diffusione del COVID-19, costituiscono titoli preferenziali nelle procedure concorsuali per l'assunzione presso le aziende ed enti del S.S.N.: tale titolo preferenziale, costituendo un beneficio previsto da legge speciale, precederà qualsivoglia altra tipologia di preferenza.

Assume carattere residuale, in assenza di altri titoli preferenziali, l'applicazione della previsione di cui all'art. 3, c. 7, della L. n. 127/1997 relativa alla preferenza del candidato più giovane di età anagrafica.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 483/1997 e dell'art. 12, c. 2, del Reg. R. n. 3/2017, il Direttore Generale di Azienda Zero, con propria Deliberazione, prenderà atto dei verbali rimessi dalla Commissione Esaminatrice, approverà le graduatorie e dichiarerà i vincitori di merito.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura saranno rese al candidato esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione "Concorsi e Avvisi" del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il *link* https://azero.veneto.it)**.**

Ai sensi dell'art. 12, c. 3, del Reg. R. n. 3/2017, Azienda Zero provvederà alla pubblicazione delle graduatorie di merito nel B.U.R. della Regione del Veneto, comprensive dei vincitori di merito e degli eventuali idonei, e le trasmetterà alle aziende partecipanti alla procedura. Queste, a loro volta, provvederanno alla pubblicazione nel rispettivo sito istituzionale.

Le pubblicazioni delle graduatorie di merito avverranno per i vincitori di merito **m**ediante il nome e il cognome e per gli idonei mediante il codice identificativo personale, unitamente al punteggio totale conseguito.

Le graduatorie di merito verranno utilizzate in ordine di punteggio totale (dal maggiore al minore), tenendo conto di eventuali precedenze dovute esclusivamente alle riserve di posti indicate nel presente bando. Ai sensi dell'art. 1, c. 548, della L. n. 145/2018, l'utilizzo delle graduatorie degli specializzandi è subordinato all'esaurimento della rispettiva graduatoria degli specialisti.

In conformità e nei limiti di quanto disposto dagli indirizzi specifici in materia di personale per le aziende del S.S.R. della Regione del Veneto, definiti annualmente ai sensi dell'art. 29, c. 1, della L.R. n. 30/2016, una volta soddisfatto il fabbisogno delle aziende partecipanti al concorso, le graduatorie di merito saranno rese disponibili anche alle altre aziende del S.S.R. della Regione del Veneto.

Ai sensi dell'art. 35, c. 5-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, le graduatorie di merito rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data della loro approvazione per eventuali coperture di posti inerenti al profilo professionale e alla disciplina a concorso, e che, successivamente ed entro tale data, dovessero rendersi disponibili.

Ai sensi del Reg. R. n. 3/2017, Azienda Zero espleta esclusivamente la procedura concorsuale e, pertanto, informazioni in merito all'utilizzo e allo scorrimento delle graduatorie di merito potranno essere fornite esclusivamente dalle aziende per le quali le stesse graduatorie sono state formulate.

CONTRATTO INDIVIDUALE

L'azienda interessata, in ragione delle proprie esigenze di reclutamento ed in conformità alle disposizioni vigenti relativamente all'assunzione di personale, potrà stipulare contratti di lavoro subordinato con i candidati presenti nella graduatoria utilizzata, tenuto conto altresì della vigente normativa in materia e fatta salva la rilevazione di eventuali incompatibilità o di cause di esclusione dalla procedura, ancorché sopravvenute al termine di scadenza di presentazione delle domande.

Il contratto di lavoro subordinato stipulato in ragione della presente procedura sarà a tempo pieno ed a rapporto esclusivo, ai sensi della normativa e della contrattazione collettiva di settore vigente.

Il candidato sarà inquadrato nel ruolo, nel profilo professionale, nell'area e nella disciplina a concorso.

Il rapporto di lavoro sarà disciplinato dalla normativa di settore vigente e, con particolare riferimento al trattamento giuridico ed economico, dalle disposizioni contenute nel C.C.N.L. dell'Area della Sanità vigente.

La scelta della sede presso la quale il candidato verrà destinato a prestare servizio sarà di esclusiva competenza dell'azienda interessata all'utilizzo della graduatoria nella quale il medesimo candidato risulterà utilmente collocato, sulla base delle esigenze della stessa azienda al momento di utilizzo della graduatoria e dell'eventuale assunzione: la rinuncia a prestare servizio a tempo indeterminato nella sede proposta dall'azienda nella cui graduatoria il candidato risulti utilmente collocato comporterà l'immediato depennamento del nominativo del candidato dalla graduatoria stessa, ad ogni conseguente effetto.

Fermo restando quanto disciplinato da specifiche disposizioni in materia, ai sensi dell'art. 4, c. 7, della L. n. 412/1991, con il S.S.N. può intercorrere un unico rapporto di lavoro; tale rapporto è incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro dipendente, pubblico o privato, e con altri rapporti anche di natura convenzionale con il S.S.N.; il rapporto di lavoro con il S.S.N. è altresì incompatibile con l'esercizio di altre attività o con la titolarità o con la compartecipazione delle quote di imprese che possono configurare conflitto di interessi con lo stesso. Il candidato che presenti o possa presentare tali incompatibilità è tenuto a darne tempestiva comunicazione all'azienda interessata prima dell'assunzione e della conseguente immissione in servizio.

Ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 483/1997 e dell'art. 16 del Reg. R. n. 3/2017, le aziende interessate provvederanno autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni, tenendo conto che i requisiti di partecipazione al concorso devono essere in possesso del candidato anche al momento dell'eventuale assunzione.

ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO

Ai sensi dell'art. 35, c. 5-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, l'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'azienda di prima assunzione per un periodo di almeno 5 anni anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre aziende del S.S.R. della Regione del Veneto.

Qualora un candidato, vincitore o idoneo, utilmente collocato nella graduatoria di merito, dovesse rinunciare alla proposta di assunzione a tempo indeterminato avanzata nei termini e alle condizioni proposti dall'azienda nella cui graduatoria egli risulti utilmente collocato, il suo nominativo verrà immediatamente depennato dalla graduatoria stessa e tale candidato non potrà più essere chiamato per qualsiasi ulteriore proposta in relazione all'utilizzo della medesima: in tal caso, si procederà con lo scorrimento della stessa per verificare la disponibilità all'assunzione degli eventuali idonei.

Ai sensi dell'art. 13, c. 2, del Reg. R. n. 3/2017, il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito a cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse rispetto a quella per la quale ha concorso, non decade dalla graduatoria in caso di rinuncia a tale proposta: qualora invece il candidato dovesse accettare la proposta di assunzione a tempo indeterminato, il suo nominativo verrà immediatamente depennato dalla graduatoria e tale candidato non potrà più essere chiamato per qualsiasi ulteriore proposta in relazione all'utilizzo della medesima (nemmeno da parte dell'azienda per la quale il candidato ha concorso).

Ai sensi dell'art. 1, c. 548, della L. n. 145/2018, l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei candidati specializzandi risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione.

ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO

Ai sensi dell'art. 1, c. 548-bis, della L. n. 145/2018, in conformità e nei limiti delle disposizioni vigenti, le aziende possono procedere all'assunzione degli specializzandi utilmente collocati nelle graduatorie di merito mediante contratto di lavoro subordinato e a tempo determinato: a decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, coloro che sono assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del S.S.N. ai sensi dell'art. 1, c. 548, della L. n. 145/2018.

Ai sensi dell'art. 36, c. 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 13, c. 3, del Reg. R. n. 3/2017, le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato: la rinuncia all'assunzione a tempo determinato da parte del candidato collocato nella graduatoria di concorso per assunzione a tempo indeterminato non comporta la decadenza dalla stessa.

VARIAZIONE DEL DOMICILIO O DEL RECAPITO

Successivamente al termine di scadenza per la presentazione delle domande, il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni del domicilio o del recapito (che si verifichino durante l'espletamento della procedura e fino all'approvazione delle graduatorie di merito) esclusivamente all'indirizzo *mail* "concorsi@azero.veneto.it" o all'indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", precisando altresì gli estremi della procedura interessata.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'azienda prescelta.

Azienda Zero declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili al fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione alla presente procedura è implicita, da parte del concorrente, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni contenute nel presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende del S.S.N. e del S.S.R. della Regione del Veneto.

Ai sensi del Reg. U.E. n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali forniti dall'interessato nella domanda di partecipazione saranno trattati nel rispetto di quanto previsto nell'informativa *privacy*, pubblicata nella procedura informatica di iscrizione.

Nel rispetto della disciplina in materia di trattamento dei dati personali, l'accesso agli atti è consentito in conformità alle disposizioni di cui al vigente regolamento aziendale, tenuto conto dell'interesse pubblico alla riservatezza e alla speditezza delle operazioni concorsuali, anche con riferimento alle competenze attribuite *ex lege* alla Commissione Esaminatrice quale organo straordinario dell'Amministrazione procedente: a tal fine, il candidato deve necessariamente compilare il modello disponibile nel sito istituzionale di Azienda Zero e trasmetterlo tramite P.E.C. o raccomandata con avviso di ricevimento. Ove l'accesso non possa essere temporaneamente consentito, anche in ragione del contingente espletamento della procedura selettiva, ne sarà disposto il relativo differimento.

In conformità e nei limiti di cui all'art. 73 del D.P.R. n. 445/2000, le PP.AA. e i loro dipendenti sono esenti da ogni responsabilità per gli atti emanati, quando l'emanazione sia conseguenza di false dichiarazioni o di documenti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, prodotti dall'interessato o da terzi.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno dell'azienda partecipante alla procedura, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando.

Alla presente procedura saranno applicate le disposizioni normative vigenti al momento dell'indizione e contestuale pubblicazione del presente bando nell'albo *online* di Azienda Zero, salvo che, in caso di *ius superveniens*, eventuali disposizioni normative non dispongano esplicitamente la propria applicazione anche per le procedure in corso.

Azienda Zero ha comunque la facoltà, in regime di autotutela, di modificare, sospendere, revocare o annullare la presente procedura per ragioni di pubblico interesse o anche per disposizioni normative sopravvenute.

Il Direttore Generale Ing. Paolo Fattori

(Codice interno: 595811)

AZIENDA ZERO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Medicina Nucleare Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi Profilo Professionale: Dirigente Medico – Ruolo Sanitario a tempo pieno, indeterminato ed a rapporto esclusivo.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 709 del 11/11/2026 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

n. 3 posti di Dirigente Medico nella disciplina di **MEDICINA NUCLEARE** Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi Profilo Professionale: Dirigente Medico – Ruolo Sanitario

a tempo pieno, indeterminato ed a rapporto esclusivo

Azienda Zero, ente per il governo della sanità della Regione del Veneto, svolge le procedure di selezione del comparto sanità, per conto delle aziende ed enti del S.S.R. della Regione del Veneto (di seguito denominati "aziende"), ai sensi dell'art. 2, c. 1, lett. g), punto 2), della L.R. n. 19/2016.

La presente procedura, quindi, viene svolta da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole aziende interessate:

- **Azienda Ulss n. 1 Dolomiti** – n. 1 posto;
- **Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana** – n. 1 posto;
- **Azienda Ulss n. 3 Serenissima** – n. 1 posto;

per complessivi n. 3 posti.

Il candidato dovrà indicare una sola azienda per cui intenda concorrere: tale indicazione non potrà più essere modificata dopo la scadenza dei termini di presentazione della domanda di partecipazione.

La scelta dell'azienda per la quale concorrere implica la consapevolezza di poter essere destinati a prestare servizio presso qualunque sede della stessa: il candidato è pertanto invitato a prendere adeguata visione dell'ambito territoriale dell'azienda di interesse.

La procedura si svolgerà con modalità che ne garantiscano l'imparzialità, l'efficienza, l'efficacia nel soddisfare prontamente i fabbisogni di personale dell'Amministrazione interessata e la celerità di espletamento, ricorrendo anche all'ausilio di sistemi automatizzati, al fine precipuo di garantire i livelli essenziali di assistenza previsti dalla normativa vigente.

La procedura si conforma ai principi e alla normativa attualmente vigente, per quanto applicabile, in merito al reclutamento del personale presso il S.S.N. e il S.S.R. della Regione del Veneto, tra cui principalmente:

- Reg. U.E. n. 679/2016, recante disposizioni in merito al trattamento dei dati personali;
- L. n. 241/1990, recante disposizioni generali in merito al procedimento amministrativo;
- D.Lgs. n. 368/1999, recante disposizioni relative alla formazione e all'attività di medico-chirurgo;
- D.Lgs. n. 502/1992, recante disposizioni generali in materia sanitaria;
- D.Lgs. n. 165/2001, recante disposizioni generali in materia di lavoro alle dipendenze della P.A. e in materia concorsuale;
- D.Lgs. n. 82/2005, recante disposizioni in merito al processo di digitalizzazione della P.A., il cui art. 12, in particolare, prevede che la P.A. debba utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei rapporti con i privati per realizzare gli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione, partecipazione e non discriminazione, nonché per conseguire l'effettivo riconoscimento dei diritti di cui al medesimo decreto;
- L. n. 145/2018, il cui art. 1, cc. 547, 548, 548-bis e 548-ter, consente la partecipazione ai concorsi per il profilo di dirigente medico di cui al D.P.R. n. 483/1997 anche ai medici regolarmente iscritti, a partire dal secondo anno, al corso di formazione specialistica di cui al D.I. n. 68/2015 nella specifica disciplina bandita;
- D.P.R. n. 483/1997, recante disposizioni relative al reclutamento del personale dirigenziale afferente al S.S.N., i cui artt. 24 e ss., in particolare, riportano specifiche disposizioni relativamente al reclutamento della dirigenza medica;
- D.P.R. n. 484/1997, il cui art. 4, c. 2 (così come modificato ed integrato dagli Accordi del 21/3/2002, dell'11/7/2002 e del 29/7/2004 della Conferenza Stato – Regioni), elenca le discipline oggetto di specializzazione ai fini della partecipazione ai concorsi per la dirigenza medica, in relazione a quanto disposto dall'art. 24, c. 1, lett. b), del D.P.R. n. 483/1997;
- D.M. del 30/1/1998, la cui tabella "B", che ne costituisce parte integrante, riporta le specializzazioni equipollenti alla scuola corrispondente alla disciplina a concorso ai fini della partecipazione ai concorsi per la dirigenza medica, in relazione a quanto disposto dall'art. 56, c. 1, del D.P.R. n. 483/1997;
- D.M. del 31/1/1998, la cui tabella, che ne costituisce parte integrante, riporta le specializzazioni affini alla scuola corrispondente alla disciplina a concorso ai fini della partecipazione ai concorsi per la dirigenza medica, in relazione a quanto disposto dall'art. 15, c. 7, del D.Lgs. n. 502/1992;

- D.P.R. n. 445/2000, recante disposizioni in materia di documentazione amministrativa, il cui art. 38, c. 2, in particolare, prevede che le domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l'assunzione, a qualsiasi titolo, presso la P.A. debbano considerarsi valide se presentate secondo le modalità telematiche previste dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005;
- D.I. n. 68/2015, così come integrato dal D.I. n. 1109/2021, recante disposizioni in merito alle scuole di specializzazione di area sanitaria;
- Reg. R. n. 3/2017, recante disposizioni in merito alle procedure selettive del comparto sanità espletate da Azienda Zero, ente per il governo della sanità della Regione del Veneto;
- C.C.N.L. dell'Area della Sanità vigente.

Inoltre, la procedura è disciplinata dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando di concorso, il quale costituisce *lex specialis* della procedura stessa in quanto atto amministrativo generale.

Conformemente a quanto disposto dall'art. 28 della L.R. Statutaria n. 1/2012 e con particolare riferimento alla presente procedura, l'attività amministrativa dell'Amministrazione procedente, quale ente del S.S.R. della Regione del Veneto, è orientata al conseguimento del risultato, nel rispetto dell'opportuno, puntuale e concreto bilanciamento dei principi di legalità, imparzialità, partecipazione, semplicità ed efficienza, nonché di tutti gli altri principi fondamentali dell'azione amministrativa, tra cui, principalmente, quelli caratterizzanti le procedure selettive della P.A., anche in ragione delle eventuali e contingenti circostanze di necessità ed urgenza.

Ai sensi dell'art. 7, c. 1, del D.Lgs. n. 165/2001, la procedura garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne, nonché l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua nell'accesso al lavoro presso la P.A..

MOBILITÀ COLLETTIVA

Viene subordinata all'esito negativo della mobilità collettiva di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 la partecipazione alla presente procedura da parte delle seguenti aziende:

- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana;
- Azienda Ulss n. 3 Serenissima.

Il candidato che sceglierà di partecipare per una delle suddette aziende dovrà necessariamente indicare, come seconda opzione, l'azienda non subordinata alla procedura di mobilità collettiva: qualora tale procedura dovesse consentire la copertura dei posti messi a bando dall'azienda scelta come prima opzione, il candidato verrà considerato partecipante per l'azienda scelta come seconda opzione.

In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo della predetta procedura, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

La partecipazione per l'azienda scelta come prima opzione o per l'azienda scelta come seconda opzione sarà disposta con Deliberazione del Direttore Generale in ragione degli esiti della procedura di mobilità collettiva.

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Ai fini dell'ammissione alla procedura e a pena di esclusione, il candidato deve essere necessariamente in possesso di tutti i seguenti requisiti generali sia entro il termine di scadenza di presentazione delle domande sia al momento dell'eventuale assunzione:

1) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati appartenenti all'U.E.;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 38, c. 1, del D.Lgs. n. 165/2001, i familiari dei cittadini degli Stati appartenenti all'U.E. possono iscriversi alla procedura qualora, pur non avendo la cittadinanza di uno degli Stati appartenenti all'U.E., siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (per la definizione di "familiare" si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30/2007): il candidato è invitato ad allegare, nella procedura telematica di iscrizione, il documento in corso di validità rilasciato dall'Autorità competente e comprovante tali requisiti;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 38, c. 3-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 25, c. 2, del D.Lgs. n. 251/2007, possono iscriversi alla procedura anche i cittadini titolari del permesso di soggiorno U.E. per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria: il candidato è invitato ad allegare, nella procedura telematica di iscrizione, il documento in corso di validità rilasciato dall'Autorità competente e comprovante tali requisiti;

2) idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale ricercato: l'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato a cura dell'azienda, attraverso la visita preventiva all'assunzione eseguita prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, c. 2, lett. a), del D.Lgs. n. 81/2008;

3) età inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;

4) adeguata conoscenza della lingua italiana, la quale verrà accertata dalla Commissione Esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame;

5) godimento dei diritti civili e politici: per il candidato non cittadino italiano e non titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito allo Stato di cittadinanza.

Ai sensi dell'art. 1, c. 2, del D.P.R. n. 483/1997, non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una P.A. per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Non possono accedere all'impiego, altresì, coloro che siano stati licenziati da una P.A. a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Coloro che hanno a proprio carico provvedimenti iscritti nei casellari di cui al D.P.R. n. 313/2002, ancorché ricompresi nelle fattispecie di cui all'art. 28, c. 8, del D.P.R. n. 313/2002, o che hanno in corso, altresì, procedimenti iscritti o iscrivibili nei medesimi registri devono necessariamente darne notizia all'Amministrazione procedente al momento della presentazione della candidatura, precisando gli estremi identificativi del provvedimento iscritto nei suddetti casellari (comprensivi del nominativo dell'Autorità che lo ha emanato), nonché gli estremi identificativi di un eventuale procedimento in corso iscritto o iscrivibile nei medesimi registri (comprensivi del nominativo dell'Autorità procedente). È altresì tenuto a tale dichiarazione il candidato che abbia a proprio carico, all'estero, provvedimenti o procedimenti per fattispecie che in Italia sarebbero o potrebbero essere suscettibili di iscrizione nei registri di cui al D.P.R. n. 313/2002. Nella consapevolezza delle sanzioni di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, le suddette circostanze devono necessariamente essere riportate dal candidato nella domanda di iscrizione: l'Amministrazione procedente si riserva di valutare se tali circostanze possano risultare ostative all'eventuale futura instaurazione del rapporto di lavoro, tenendo conto, segnatamente, del profilo professionale a concorso e delle attività attribuite allo stesso dalla normativa vigente: la ritenuta ostatività delle medesime circostanze comporterà necessariamente l'esclusione del candidato dalla procedura selettiva, in qualsivoglia fase della stessa e ad ogni conseguente effetto.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

In relazione al fabbisogno di personale relativamente al profilo professionale e alla disciplina a concorso, tenendo conto, altresì, della mutata denominazione intervenuta relativamente ai titoli di studio conseguente al riordino dei corsi universitari, così come disposto dall'art. 4, c. 3, lett. a), del Reg. R. n. 3/2017, ai fini dell'ammissione alla procedura e unitamente ai suddetti requisiti generali, a pena di esclusione, il candidato deve necessariamente essere in possesso di tutti i seguenti requisiti specifici sia entro il termine di scadenza di presentazione delle domande sia al momento dell'eventuale assunzione:

1) laurea magistrale appartenente alla classe "LM-41 MEDICINA E CHIRURGIA", rilasciata secondo il D.M. n. 270/2004;

ovvero, in alternativa:

titolo equiparato alla suddetta classe di laurea magistrale secondo il D.I. del 9/7/2009 e i criteri di equiparazione ivi tassativamente stabiliti con riferimento esclusivo ai bandi che fanno riferimento all'ordinamento di cui al D.M. n. 270/2004;

2) specializzazione nella scuola corrispondente alla disciplina a concorso;

ovvero, in alternativa:

specializzazione equipollente alla scuola corrispondente alla disciplina a concorso, ai sensi del D.M. del 30/1/1998;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 1, cc. 547, 548, 548-bis e 548-ter della L. n. 145/2018, regolare iscrizione al corso di specializzazione, a partire dal secondo anno, nella scuola di "MEDICINA NUCLEARE" di cui al D.I. n. 68/2015, afferente alla classe della diagnostica per immagini e radioterapia inclusa nell'area servizi clinici;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 56, c. 2, del D.P.R. n. 483/1997, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore di tale decreto è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso aziende diverse da quella di appartenenza;

3) iscrizione all'albo italiano dell'ordine dei medici-chirurghi;

ovvero, in alternativa:

iscrizione al corrispondente albo professionale in uno degli Stati appartenenti all'U.E.: ai sensi dell'art. 1, c. 1, lett. d), del D.P.R. n. 483/1997, il candidato ha l'obbligo di iscrizione al corrispondente albo italiano prima dell'assunzione in servizio.

Il candidato in possesso di un titolo conseguito all'estero, necessario ai fini dell'ammissione alla procedura selettiva, è invitato ad allegare, nella procedura di iscrizione, il provvedimento di riconoscimento di tale titolo, rilasciato dall'Autorità competente secondo la normativa vigente, che lo autorizzi ad esercitare in Italia la professione regolamentata di cui alla presente procedura.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che risulteranno essere già dipendenti a tempo indeterminato, nel profilo professionale e nella disciplina a concorso, presso l'azienda per la quale richiedono di partecipare.

PROCEDURA TELEMATICA DI ISCRIZIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione, tramite la specifica procedura telematica di iscrizione descritta di seguito entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione, per estratto, del presente bando nella G.U. della Repubblica Italiana,** accedendo alla piattaforma telematica di iscrizione tramite il *link* https://azeroveneto.concorsismart.it indicato nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione "Concorsi e Avvisi" del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il *link* https://azero.veneto.it).

Sarà esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione della domanda: eventuali domande pervenute con differenti modalità saranno inammissibili e, conseguentemente, non verranno prese in considerazione.

La procedura telematica di iscrizione sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione, per estratto, del presente bando nella G.U. della Repubblica Italiana e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**: il termine sarà perentorio e dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione della domanda telematica di iscrizione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa, né tantomeno sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda telematica di iscrizione potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un terminale connesso alla rete internet e dotato di un browser ricompreso tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo di "Google Chrome"): sarà possibile accedere alla piattaforma telematica di iscrizione anche da dispositivi mobili, quali *smartphone* e *tablet*.

Si consiglia di effettuare la compilazione della domanda telematica di iscrizione con un congruo anticipo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione della domanda telematica di iscrizione il candidato dovrà attenersi scrupolosamente alle istruzioni operative contenute nella sezione dedicata alla presente procedura del sito istituzionale di Azienda Zero.

Per la modifica e la variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato potrà effettuare la riapertura della domanda telematica di iscrizione dalla sezione "riepilogo domanda" della piattaforma telematica, selezionando il tasto "annulla invio domanda": una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione cliccando il tasto "invia domanda" presente nella sezione "conferma e invio".

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Il candidato è invitato ad allegare quanto indicato nel presente bando o prescritto dalla normativa vigente, tra cui:

1) per il candidato non avente cittadinanza italiana o di uno degli Stati appartenenti all'U.E.: documentazione comprovante i requisiti generali che consenta allo stesso di partecipare alla procedura;

2) per il candidato affetto da disabilità: certificazione rilasciata dalle Commissioni di cui all'art. 4 della L. n. 104/1992 comprovante lo stato di disabilità di cui all'art. 3 della L. n. 104/1992. Sarà esonerato dall'eventuale preselezione chi, sulla base della suddetta certificazione, risulterà avere un'invalidità superiore o uguale all'80%. Ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992, il candidato che intende avvalersi di ausili o tempi aggiuntivi dovrà indicarli nella procedura in relazione alla propria disabilità. L'adozione di tali benefici, nel caso in cui non siano riportati nella certificazione prodotta, sarà valutata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice sulla scorta della certificazione stessa;

3) per il candidato affetto da D.S.A.: adeguata certificazione rilasciata dalla Commissione Medico-Legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica ai sensi dell'art. 3, c. 4-bis, del D.L. n. 80/2021. Tale candidato dovrà fare esplicita richiesta, nella domanda di iscrizione, relativamente alla misura dispensativa, allo strumento compensativo e/o ai tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza: l'adozione dei benefici indicati sarà valutata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice sulla scorta della certificazione prodotta e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. del 9/11/2021;

4) per il candidato in possesso di un titolo conseguito all'estero: documentazione attestante il riconoscimento in Italia di tale titolo secondo la normativa vigente;

5) per il candidato che ha svolto servizi sanitari all'estero: documentazione attestante il riconoscimento in Italia di tali servizi secondo la normativa vigente;

6) per il candidato che intenda allegare delle pubblicazioni alla domanda di iscrizione: massimo 10 pubblicazioni edite a stampa, attinenti al profilo professionale ricercato e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D.P.R. n. 445/2000, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

In conformità e nei limiti di quanto disposto dall'art. 3 del D.P.R. n. 445/2000, gli stati, le qualità personali e i fatti non certificabili o non attestabili da parte di soggetti pubblici italiani sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati da traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Il caricamento della documentazione dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" della piattaforma telematica di iscrizione, cliccando l'icona "allega" nei limiti della dimensione massima prevista nel *format*, nonché dei formati supportati dalla stessa.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, **non rimborsabile in nessun caso**, per la copertura dei costi della procedura pari ad € 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero.

CODICE IDENTIFICATIVO PERSONALE

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla *mail* indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente un **codice identificativo alfanumerico** riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato **nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato** in luogo del suo cognome e nome, ad eccezione, per i soli vincitori, della graduatoria finale di merito.

ASSISTENZA APPLICATIVO

È consultabile e scaricabile, nella piattaforma telematica di iscrizione, il "manuale d'uso" contenente ulteriori informazioni specifiche oltre a quelle presenti nella fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la *chat* cliccando sul tasto "contattaci" oppure inviare una *mail* agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it": gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00 (le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile).

L'U.O.C. Gestione Risorse Umane – Ufficio Concorsi di Azienda Zero potrà essere contattata alla *mail* "concorsi@azero.veneto.it" o telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00, ai seguenti numeri: 049.8778509 – 8175 – 8442 – 8312 – 8170 – 8324 – 8439 – 8231 – 8191 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti alla procedura di selezione e non relative alla compilazione della domanda).

ISTRUTTORIA

La trasmissione della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva costituisce dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000: pertanto, in ossequio al principio di autoresponsabilità del concorrente, si invita il candidato a compilare la domanda con precisione ed accortezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma telematica offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si precisa, altresì, che il contenuto della domanda dovrà essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Nel rispetto del principio della *par condicio* tra i concorrenti, nonché della conseguente e necessaria natura decadenziale dei termini a cui è soggetta la presente procedura, l'attività istruttoria sarà svolta esclusivamente sulla scorta delle informazioni fornite dal candidato nella piattaforma telematica, nonché sulla base della documentazione che, eventualmente, lo stesso è invitato ad allegare per attestare alcune di tali informazioni, con esclusivo riguardo alle specifiche informazioni per le quali viene richiesta l'attestazione: pertanto, qualsivoglia informazione non riportata nella piattaforma telematica, ancorché presente nella documentazione allegata alla domanda o eventualmente trasmessa, non sarà presa in considerazione ai fini della presente procedura.

Ai sensi dell'art. 6, c. 1, lett. b), della L. n. 241/1990, l'Amministrazione procedente potrà compiere attività di soccorso istruttorio nei confronti del candidato: tale attività istruttoria è volta a chiarire unicamente mere irregolarità emergenti dalle dichiarazioni o dalla documentazione contenute nella domanda di iscrizione e, pertanto, non sarà consentito in alcun modo al candidato di modificare quanto già dichiarato o allegato nella suddetta domanda.

In ossequio al principio della certezza pubblica, il quale comporta necessariamente, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e dell'art. 16 del Reg. R. n. 3/2017, la possibilità di un adeguato controllo sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato, nonché in ragione dei principi di economicità dell'azione amministrativa e di speditezza delle operazioni concorsuali, potrà essere richiesto allo stesso candidato di produrre, sia al momento dell'iscrizione sia successivamente, idonea documentazione attestante le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione, anche qualora, conformemente ai principi di leale collaborazione e buona fede tra P.A. e cittadini, il suddetto accertamento dovesse risultare gravoso o impossibile per l'Amministrazione procedente, tale da poter alterare il perseguimento del risultato dell'azione amministrativa.

In particolare, l'Amministrazione procedente potrà compiere, in qualsiasi fase della procedura, attività istruttoria di controllo sulle dichiarazioni rese dal candidato nella domanda di iscrizione, nonché sulla documentazione ivi allegata, secondo le modalità previste dall'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000. Qualora gli stati, le qualità personali e i fatti non risultino o non possano risultare da certificati o attestazioni rilasciati da altre PP.AA. italiane, si procederà con le modalità ritenute più idonee in relazione al dato da accertare, tra cui la richiesta diretta di documentazione al dichiarante, ad ogni conseguente effetto secondo gli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, anche nel caso di rifiuto o di inerzia dello stesso. L'accertamento della mancanza dei requisiti di ammissione comporterà necessariamente l'esclusione del candidato dalla procedura, in qualsiasi fase della stessa, oltre alle sanzioni di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

PRESELEZIONE

Ai sensi dell'art. 35, c. 3, lett. a), del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 4, c. 3, lett. b), del Reg. R. n. 3/2017, Azienda Zero, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di far precedere le prove d'esame da una preselezione, anche con l'eventuale ausilio di aziende specializzate nella preselezione del personale.

La preselezione non è una prova d'esame e, pertanto, il punteggio ottenuto non concorrerà in alcun modo alla valutazione finale del candidato riportata nella graduatoria di merito.

La convocazione alla preselezione sarà pubblicata nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione "Concorsi e Avvisi" del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il *link* https://azero.veneto.it) con un preavviso di almeno 15 giorni. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, il candidato dovrà controllare frequentemente la suddetta pagina *web*: il candidato potrà identificarsi tramite il proprio codice identificativo personale.

La convocazione riporterà indicazioni relativamente alla sede, alla data e all'orario della preselezione, nonché ulteriori specifiche rispetto a quelle già indicate nel presente bando.

Il candidato che si trovi nella condizione di cui all'art. 20, c. 2-bis, della L. n. 104/1992, il quale stabilisce che la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non sia tenuta a sostenere la preselezione, deve necessariamente allegare idonea certificazione di cui all'art. 4 della L. n. 104/1992 comprovante il suddetto stato di invalidità: accertata la sussistenza del diritto e successivamente alla verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso alla presente procedura, secondo le modalità indicate nella sezione "ammissione ed esclusione" del presente bando.

Il candidato che non si trovi nella condizione di cui all'art. 20, c. 2-bis, della L. n. 104/1992 sarà convocato alla preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando: Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento di tali requisiti secondo quanto disciplinato nel presente bando.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare l'eventuale preselezione con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente in più sedi: in tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

L'ingresso del candidato presso la sede di svolgimento della preselezione è subordinato al suo riconoscimento mediante esibizione di un valido documento di identità personale.

Il candidato che non si presenterà a sostenere la preselezione nella sede, nella data e nell'ora stabilite sarà considerato rinunciatario, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dello stesso.

Il risultato della preselezione sarà disponibile nell'area riservata a ciascun candidato della piattaforma di iscrizione, accedendo alla stessa tramite il *link* https://azeroveneto.concorsismart.it.

Supererà la preselezione un numero di candidati pari a venti volte il numero dei posti totali messi a bando, nonché tutti coloro che conseguiranno un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

Previa ammissione alla presente procedura, secondo le modalità indicate nella sezione "ammissione ed esclusione" del presente bando, coloro che supereranno la preselezione, unitamente ai candidati che si trovino nella condizione di cui all'art. 20, c. 2-bis, della L. n. 104/1992, saranno convocati a sostenere le prove d'esame secondo le modalità indicate nella sezione "convocazione alle prove d'esame" del presente bando.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

L'ammissione e l'esclusione dei candidati alla presente procedura saranno disposte con Deliberazione del Direttore Generale.

L'ammissione e l'esclusione saranno comunicate ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione "Concorsi e Avvisi" del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il *link* https://azero.veneto.it)**.** Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, il candidato dovrà controllare frequentemente la suddetta pagina *web*: il candidato potrà identificarsi tramite il proprio codice identificativo personale.

L'esclusione dalla partecipazione alla procedura sarà altresì notificata al candidato non ammesso tramite P.E.C. o raccomandata con avviso di ricevimento entro 30 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di esclusione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con Deliberazione del Direttore Generale e la stessa sarà costituita in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 165/2001, al D.P.R. n. 483/1997 e al Reg. R. n. 3/2017.

Ai sensi dell'art. 5, c. 3, del D.P.R. n. 483/1997, ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni, unico restante il presidente.

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 483/1997 avranno luogo presso la sede di Azienda Zero – Passaggio Gaudenzio 1 – Padova, alle ore 10:00 del giorno successivo (non festivo) alla data di scadenza del presente bando: qualora i titolari e/o i supplenti della commissione di sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

La funzione di segreteria sarà assunta dal personale in servizio presso l'U.O.C. "Gestione Risorse Umane" di Azienda Zero.

CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

Il diario delle prove d'esame e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicati al candidato **esclusivamente** mediante pubblicazione nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione "Concorsi e Avvisi" del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il *link* https://azero.veneto.it) con un preavviso di almeno 15 giorni per la prova scritta e di almeno 20 giorni per le prove pratica e orale. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, il candidato dovrà controllare frequentemente la suddetta pagina *web*. Il candidato potrà identificarsi tramite il proprio codice identificativo personale.

Il candidato che, per qualsiasi motivo, non si presenterà a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, sarà considerato rinunciatario qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dello stesso.

PROVE D'ESAME

Ai sensi del D.P.R. n. 483/1997, il candidato dovrà sostenere le seguenti prove secondo l'ordine di seguito riportato:

1) prova scritta;

2) prova pratica;

3) prova orale.

Il mancato superamento di una prova comporta necessariamente la non ammissione alla successiva prova.

L'ingresso del candidato nella sede di svolgimento di ogni prova sarà subordinato al suo riconoscimento mediante esibizione di un valido documento di identità personale.

Il risultato di ogni prova sarà disponibile nell'area riservata a ciascun candidato della piattaforma di iscrizione, accedendo alla stessa tramite il *link* https://azeroveneto.concorsismart.it.

L'eventuale convocazione alla successiva prova, secondo l'ordine sopra riportato e a condizione del superamento della precedente prova, sarà pubblicata nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione "Concorsi e Avvisi" del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il *link* https://azero.veneto.it). Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, il candidato dovrà controllare frequentemente la suddetta pagina *web*: il candidato potrà identificarsi tramite il proprio codice identificativo personale.

La Commissione Esaminatrice avrà a disposizione un massimo di 80 punti totali per la valutazione delle prove.

PROVA SCRITTA

La prova scritta consisterà in una relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, ovvero nella soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova scritta sarà di 30 punti ed il suo superamento sarà subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 21 punti: l'ammissione alla successiva prova pratica sarà subordinata, almeno, al raggiungimento del punteggio minimo previsto.

PROVA PRATICA

La prova pratica verterà su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso: tale prova, comunque, deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova pratica sarà di 30 punti ed il suo superamento sarà subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 21 punti: l'ammissione alla successiva prova orale sarà subordinata, almeno, al raggiungimento del punteggio minimo previsto.

PROVA ORALE

La prova orale verterà sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse: del giudizio conclusivo di tale verifica si terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La Commissione Esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova orale sarà di 20 punti ed il suo superamento è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14 punti.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico: l'accesso, per chi vorrà assistere, potrà essere subordinato al riconoscimento personale.

TITOLI

I titoli saranno valutati successivamente allo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per coloro che avranno superato tutte le prove d'esame, secondo i criteri e le modalità di valutazione stabiliti dalla Commissione Esaminatrice conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 483/1997 e al Reg. R. n. 3/2017.

La Commissione Esaminatrice avrà a disposizione un massimo di 20 punti per la valutazione dei titoli, con la seguente ripartizione:

- titoli di carriera: massimo 10 punti;
- titoli accademici e di studio: massimo 3 punti;
- pubblicazioni e titoli scientifici: massimo 3 punti;
- curriculum formativo e professionale: massimo 4 punti.

I titoli fatti valere come requisiti specifici di ammissione non saranno oggetto di valutazione, salvo specifiche disposizioni di legge.

Per la valutazione dei servizi e dei titoli di studio nelle discipline equipollenti o affini si farà riferimento, rispettivamente, al D.M. del 30/1/1998 e al D.M. del 31/1/1998.

In conformità a quanto disposto dall'art. 11, c. 1, lett. b), del D.P.R. n. 483/1997, le pubblicazioni potranno essere oggetto di valutazione solamente se allegate alla domanda di partecipazione ed edite a stampa (nelle stesse dovrà comparire necessariamente il nominativo del candidato tra gli autori: diversamente, le stesse non saranno oggetto di valutazione).

I titoli conseguiti all'estero potranno essere oggetto di valutazione solamente se riconosciuti in Italia secondo le disposizioni normative vigenti.

In particolare, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997, i servizi sanitari svolti all'estero potranno essere oggetto di valutazione solamente se riconosciuti secondo la normativa vigente: il candidato è invitato ad allegare il provvedimento di riconoscimento nella domanda di partecipazione alla procedura selettiva.

La valutazione dei titoli sarà resa disponibile nell'area riservata a ciascun candidato accedendo alla piattaforma di iscrizione tramite il *link* https://azeroveneto.concorsismart.it.

GRADUATORIE DI MERITO

In conformità a quanto disposto dall'art. 12, c. 1, del Reg. R. n. 3/2017, la Commissione Esaminatrice, successivamente all'espletamento delle prove d'esame e al termine della valutazione dei titoli, **formulerà, esclusivamente sulla base della valutazione delle prove sostenute e della valutazione dei titoli in possesso dei candidati, le graduatorie di merito, per ogni azienda partecipante alla procedura, nelle quali risulteranno presenti i vincitori di merito ed eventuali idonei.**

In conformità a quanto disposto dall'art. 1, c. 547, della L. n. 145/2018, gli eventuali specializzandi che supereranno tutte le prove d'esame saranno collocati, per ogni singola azienda partecipante alla procedura, in graduatorie separate rispetto a quelle predisposte per gli specialisti.

Le graduatorie di merito saranno formulate per ordine di punteggio totale (dal maggiore al minore) costituito, per ogni candidato, dalla somma tra il punteggio complessivo ottenuto nelle prove d'esame e il punteggio complessivo ottenuto nella valutazione dei titoli.

Con riguardo all'applicazione di eventuali titoli preferenziali nella formulazione delle graduatorie di merito (che devono comunque essere specificamente indicati dal candidato nella procedura di iscrizione), a parità di punteggio totale tra candidati, nonché in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, **si farà riferimento alla normativa di settore con esclusivo riguardo alla formulazione già applicata al reclutamento del personale del S.S.N..**

Secondo quanto disposto dall'art. 2-ter, c. 3 del D.L. n. 18/2020, le attività professionali svolte presso le aziende ed enti del S.S.N. ai sensi dell'art. 2-ter, cc. 1 e 2, del D.L. n. 18/2020 in ragione delle esigenze straordinarie ed urgenti derivanti dalla diffusione del COVID-19, costituiscono titoli preferenziali nelle procedure concorsuali per l'assunzione presso le aziende ed enti del S.S.N.: tale titolo preferenziale, costituendo un beneficio previsto da legge speciale, precederà qualsivoglia altra tipologia di preferenza.

Assume carattere residuale, in assenza di altri titoli preferenziali, l'applicazione della previsione di cui all'art. 3, c. 7, della L. n. 127/1997 relativa alla preferenza del candidato più giovane di età anagrafica.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 483/1997 e dell'art. 12, c. 2, del Reg. R. n. 3/2017, il Direttore Generale di Azienda Zero, con propria Deliberazione, prenderà atto dei verbali rimessi dalla Commissione Esaminatrice, approverà le graduatorie e dichiarerà i vincitori di merito.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura saranno rese al candidato esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione "Concorsi e Avvisi" del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il *link* https://azero.veneto.it)**.**

Ai sensi dell'art. 12, c. 3, del Reg. R. n. 3/2017, Azienda Zero provvederà alla pubblicazione delle graduatorie di merito nel B.U.R. della Regione del Veneto, comprensive dei vincitori di merito e degli eventuali idonei, e le trasmetterà alle aziende partecipanti alla procedura. Queste, a loro volta, provvederanno alla pubblicazione nel rispettivo sito istituzionale.

Le pubblicazioni delle graduatorie di merito avverranno per i vincitori di merito **m**ediante il nome e il cognome e per gli idonei mediante il codice identificativo personale, unitamente al punteggio totale conseguito.

Le graduatorie di merito verranno utilizzate in ordine di punteggio totale (dal maggiore al minore). Ai sensi dell'art. 1, c. 548, della L. n. 145/2018, l'utilizzo delle graduatorie degli specializzandi è subordinato all'esaurimento della rispettiva graduatoria degli specialisti.

In conformità e nei limiti di quanto disposto dagli indirizzi specifici in materia di personale per le aziende del S.S.R. della Regione del Veneto, definiti annualmente ai sensi dell'art. 29, c. 1, della L.R. n. 30/2016, una volta soddisfatto il fabbisogno delle aziende partecipanti al concorso, le graduatorie di merito saranno rese disponibili anche alle altre aziende del S.S.R. della Regione del Veneto.

Ai sensi dell'art. 35, c. 5-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, le graduatorie di merito rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data della loro approvazione per eventuali coperture di posti inerenti al profilo professionale e alla disciplina a concorso, e che, successivamente ed entro tale data, dovessero rendersi disponibili.

Ai sensi del Reg. R. n. 3/2017, Azienda Zero espleta esclusivamente la procedura concorsuale e, pertanto, informazioni in merito all'utilizzo e allo scorrimento delle graduatorie di merito potranno essere fornite esclusivamente dalle aziende per le quali le stesse graduatorie sono state formulate.

CONTRATTO INDIVIDUALE

L'azienda interessata, in ragione delle proprie esigenze di reclutamento ed in conformità alle disposizioni vigenti relativamente all'assunzione di personale, potrà stipulare contratti di lavoro subordinato con i candidati presenti nella graduatoria utilizzata, tenuto conto altresì della vigente normativa in materia e fatta salva la rilevazione di eventuali incompatibilità o di cause di esclusione dalla procedura, ancorché sopravvenute al termine di scadenza di presentazione delle domande.

Il contratto di lavoro subordinato stipulato in ragione della presente procedura sarà a tempo pieno ed a rapporto esclusivo, ai sensi della normativa e della contrattazione collettiva di settore vigente.

Il candidato sarà inquadrato nel ruolo, nel profilo professionale, nell'area e nella disciplina a concorso.

Il rapporto di lavoro sarà disciplinato dalla normativa di settore vigente e, con particolare riferimento al trattamento giuridico ed economico, dalle disposizioni contenute nel C.C.N.L. dell'Area della Sanità vigente.

La scelta della sede presso la quale il candidato verrà destinato a prestare servizio sarà di esclusiva competenza dell'azienda interessata all'utilizzo della graduatoria nella quale il medesimo candidato risulterà utilmente collocato, sulla base delle esigenze della stessa azienda al momento di utilizzo della graduatoria e dell'eventuale assunzione: la rinuncia a prestare servizio a tempo indeterminato nella sede proposta dall'azienda nella cui graduatoria il candidato risulti utilmente collocato comporterà l'immediato depennamento del nominativo del candidato dalla graduatoria stessa, ad ogni conseguente effetto.

Fermo restando quanto disciplinato da specifiche disposizioni in materia, ai sensi dell'art. 4, c. 7, della L. n. 412/1991, con il S.S.N. può intercorrere un unico rapporto di lavoro; tale rapporto è incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro dipendente, pubblico o privato, e con altri rapporti anche di natura convenzionale con il S.S.N.; il rapporto di lavoro con il S.S.N. è altresì incompatibile con l'esercizio di altre attività o con la titolarità o con la compartecipazione delle quote di imprese che possono configurare conflitto di interessi con lo stesso. Il candidato che presenti o possa presentare tali incompatibilità è tenuto a darne tempestiva comunicazione all'azienda interessata prima dell'assunzione e della conseguente immissione in servizio.

Ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 483/1997 e dell'art. 16 del Reg. R. n. 3/2017, le aziende interessate provvederanno autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni, tenendo conto che i requisiti di partecipazione al concorso devono essere in possesso del candidato anche al momento dell'eventuale assunzione.

ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO

Ai sensi dell'art. 35, c. 5-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, l'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'azienda di prima assunzione per un periodo di almeno 5 anni anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre aziende del S.S.R. della Regione del Veneto.

Qualora un candidato, vincitore o idoneo, utilmente collocato nella graduatoria di merito, dovesse rinunciare alla proposta di assunzione a tempo indeterminato avanzata nei termini e alle condizioni proposti dall'azienda nella cui graduatoria egli risulti utilmente collocato, il suo nominativo verrà immediatamente depennato dalla graduatoria stessa e tale candidato non potrà più essere chiamato per qualsiasi ulteriore proposta in relazione all'utilizzo della medesima: in tal caso, si procederà con lo scorrimento della stessa per verificare la disponibilità all'assunzione degli eventuali idonei.

Ai sensi dell'art. 13, c. 2, del Reg. R. n. 3/2017, il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito a cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse rispetto a quella per la quale ha concorso, non decade dalla graduatoria in caso di rinuncia a tale proposta: qualora invece il candidato dovesse accettare la proposta di assunzione a tempo indeterminato, il suo nominativo verrà immediatamente depennato dalla graduatoria e tale candidato non potrà più essere

chiamato per qualsiasi ulteriore proposta in relazione all'utilizzo della medesima (nemmeno da parte dell'azienda per la quale il candidato ha concorso).

Ai sensi dell'art. 1, c. 548, della L. n. 145/2018, l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei candidati specializzandi risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione.

ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO

Ai sensi dell'art. 1, c. 548-bis, della L. n. 145/2018, in conformità e nei limiti delle disposizioni vigenti, le aziende possono procedere all'assunzione degli specializzandi utilmente collocati nelle graduatorie di merito mediante contratto di lavoro subordinato e a tempo determinato: a decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, coloro che sono assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del S.S.N. ai sensi dell'art. 1, c. 548, della L. n. 145/2018.

Ai sensi dell'art. 36, c. 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 13, c. 3, del Reg. R. n. 3/2017, le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato: la rinuncia all'assunzione a tempo determinato da parte del candidato collocato nella graduatoria di concorso per assunzione a tempo indeterminato non comporta la decadenza dalla stessa.

VARIAZIONE DEL DOMICILIO O DEL RECAPITO

Successivamente al termine di scadenza per la presentazione delle domande, il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni del domicilio o del recapito (che si verifichino durante l'espletamento della procedura e fino all'approvazione delle graduatorie di merito) esclusivamente all'indirizzo *mail* "concorsi@azero.veneto.it" o all'indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", precisando altresì gli estremi della procedura interessata.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'azienda prescelta.

Azienda Zero declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili al fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione alla presente procedura è implicita, da parte del concorrente, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni contenute nel presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende del S.S.N. e del S.S.R. della Regione del Veneto.

Ai sensi del Reg. U.E. n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali forniti dall'interessato nella domanda di partecipazione saranno trattati nel rispetto di quanto previsto nell'informativa *privacy*, pubblicata nella procedura informatica di iscrizione.

Nel rispetto della disciplina in materia di trattamento dei dati personali, l'accesso agli atti è consentito in conformità alle disposizioni di cui al vigente regolamento aziendale, tenuto conto dell'interesse pubblico alla riservatezza e alla speditezza delle operazioni concorsuali, anche con riferimento alle competenze attribuite *ex lege* alla Commissione Esaminatrice quale organo straordinario dell'Amministrazione procedente: a tal fine, il candidato deve necessariamente compilare il modello disponibile nel sito istituzionale di Azienda Zero e trasmetterlo tramite P.E.C. o raccomandata con avviso di ricevimento. Ove l'accesso non possa essere temporaneamente consentito, anche in ragione del contingente espletamento della procedura selettiva, ne sarà disposto il relativo differimento.

In conformità e nei limiti di cui all'art. 73 del D.P.R. n. 445/2000, le PP.AA. e i loro dipendenti sono esenti da ogni responsabilità per gli atti emanati, quando l'emanazione sia conseguenza di false dichiarazioni o di documenti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, prodotti dall'interessato o da terzi.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno dell'azienda partecipante alla procedura, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando.

Alla presente procedura saranno applicate le disposizioni normative vigenti al momento dell'indizione e contestuale pubblicazione del presente bando nell'albo *online* di Azienda Zero, salvo che, in caso di *ius superveniens*, eventuali disposizioni normative non dispongano esplicitamente la propria applicazione anche per le procedure in corso.

Azienda Zero ha comunque la facoltà, in regime di autotutela, di modificare, sospendere, revocare o annullare la presente procedura per ragioni di pubblico interesse o anche per disposizioni normative sopravvenute.

Il Direttore Generale Ing. Paolo Fattori

(Codice interno: 595816)

AZIENDA ZERO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Scienza dell'Alimentazione e Dietetica Area Medica e delle Specialità Mediche Profilo Professionale: Dirigente Medico – Ruolo Sanitario a tempo pieno, indeterminato ed a rapporto esclusivo.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 721 del 11/11/2026 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

n. 2 posti di Dirigente Medico nella disciplina di **SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE E DIETETICA** Area Medica e delle Specialità Mediche Profilo Professionale: Dirigente Medico – Ruolo Sanitario a tempo pieno indeterminato ed a rapporto esclusivo.

Azienda Zero, ente per il governo della sanità della Regione del Veneto, svolge le procedure di selezione del comparto sanità, per conto delle aziende ed enti del S.S.R. della Regione del Veneto (di seguito denominati "aziende"), ai sensi dell'art. 2, c. 1, lett. g), punto 2), della L.R. n. 19/2016.

La presente procedura, quindi, viene svolta da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole aziende interessate:

- **Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale** – n. 1 posto;
- **Azienda Ulss n. 8 Berica** – n. 1 posto;

per complessivi n. 2 posti.

Il candidato dovrà indicare una sola azienda per cui intenda concorrere: tale indicazione non potrà più essere modificata dopo la scadenza dei termini di presentazione della domanda di partecipazione.

La scelta dell'azienda per la quale concorrere implica la consapevolezza di poter essere destinati a prestare servizio presso qualunque sede della stessa: il candidato è pertanto invitato a prendere adeguata visione dell'ambito territoriale dell'azienda di interesse.

La procedura si svolgerà con modalità che ne garantiscano l'imparzialità, l'efficienza, l'efficacia nel soddisfare prontamente i fabbisogni di personale dell'Amministrazione interessata e la celerità di espletamento, ricorrendo anche all'ausilio di sistemi automatizzati, al fine precipuo di garantire i livelli essenziali di assistenza previsti dalla normativa vigente.

La procedura si conforma ai principi e alla normativa attualmente vigente, per quanto applicabile, in merito al reclutamento del personale presso il S.S.N. e il S.S.R. della Regione del Veneto, tra cui principalmente:

- Reg. U.E. n. 679/2016, recante disposizioni in merito al trattamento dei dati personali;
- L. n. 241/1990, recante disposizioni generali in merito al procedimento amministrativo;
- D.Lgs. n. 368/1999, recante disposizioni relative alla formazione e all'attività di medico-chirurgo;
- D.Lgs. n. 502/1992, recante disposizioni generali in materia sanitaria;
- D.Lgs. n. 165/2001, recante disposizioni generali in materia di lavoro alle dipendenze della P.A. e in materia concorsuale;
- D.Lgs. n. 82/2005, recante disposizioni in merito al processo di digitalizzazione della P.A., il cui art. 12, in particolare, prevede che la P.A. debba utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei rapporti con i privati per realizzare gli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione, partecipazione e non discriminazione, nonché per conseguire l'effettivo riconoscimento dei diritti di cui al medesimo decreto;
- L. n. 145/2018, il cui art. 1, cc. 547, 548, 548-bis e 548-ter, consente la partecipazione ai concorsi per il profilo di dirigente medico di cui al D.P.R. n. 483/1997 anche ai medici regolarmente iscritti, a partire dal secondo anno, al corso di formazione specialistica di cui al D.I. n. 68/2015 nella specifica disciplina bandita;
- D.P.R. n. 483/1997, recante disposizioni relative al reclutamento del personale dirigenziale afferente al S.S.N., i cui artt. 24 e ss., in particolare, riportano specifiche disposizioni relativamente al reclutamento della dirigenza medica;
- D.P.R. n. 484/1997, il cui art. 4, c. 2 (così come modificato ed integrato dagli Accordi del 21/3/2002, dell'11/7/2002 e del 29/7/2004 della Conferenza Stato – Regioni), elenca le discipline oggetto di specializzazione ai fini della partecipazione ai concorsi per la dirigenza medica, in relazione a quanto disposto dall'art. 24, c. 1, lett. b), del D.P.R. n. 483/1997;
- D.M. del 30/1/1998, la cui tabella "B", che ne costituisce parte integrante, riporta le specializzazioni equipollenti alla scuola corrispondente alla disciplina a concorso ai fini della partecipazione ai concorsi per la dirigenza medica, in relazione a quanto disposto dall'art. 56, c. 1, del D.P.R. n. 483/1997;
- D.M. del 31/1/1998, la cui tabella, che ne costituisce parte integrante, riporta le specializzazioni affini alla scuola corrispondente alla disciplina a concorso ai fini della partecipazione ai concorsi per la dirigenza medica, in relazione a quanto disposto dall'art. 15, c. 7, del D.Lgs. n. 502/1992;
- D.P.R. n. 445/2000, recante disposizioni in materia di documentazione amministrativa, il cui art. 38, c. 2, in particolare, prevede che le domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l'assunzione, a qualsiasi titolo, presso la P.A.

debbano considerarsi valide se presentate secondo le modalità telematiche previste dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005;

- D.I. n. 68/2015, così come integrato dal D.I. n. 1109/2021, recante disposizioni in merito alle scuole di specializzazione di area sanitaria;
- Reg. R. n. 3/2017, recante disposizioni in merito alle procedure selettive del comparto sanità espletate da Azienda Zero, ente per il governo della sanità della Regione del Veneto;
- C.C.N.L. dell'Area della Sanità vigente.

Inoltre, la procedura è disciplinata dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando di concorso, il quale costituisce *lex specialis* della procedura stessa in quanto atto amministrativo generale.

Conformemente a quanto disposto dall'art. 28 della L.R. Statutaria n. 1/2012 e con particolare riferimento alla presente procedura, l'attività amministrativa dell'Amministrazione procedente, quale ente del S.S.R. della Regione del Veneto, è orientata al conseguimento del risultato, nel rispetto dell'opportuno, puntuale e concreto bilanciamento dei principi di legalità, imparzialità, partecipazione, semplicità ed efficienza, nonché di tutti gli altri principi fondamentali dell'azione amministrativa, tra cui, principalmente, quelli caratterizzanti le procedure selettive della P.A., anche in ragione delle eventuali e contingenti circostanze di necessità ed urgenza.

Ai sensi dell'art. 7, c. 1, del D.Lgs. n. 165/2001, la procedura garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne, nonché l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua nell'accesso al lavoro presso la P.A..

MOBILITÀ COLLETTIVA

Viene subordinata all'esito negativo della mobilità collettiva di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 la partecipazione alla presente procedura da parte dell'Azienda Ulss n. 8 Berica.

Il candidato che sceglierà di partecipare per la suddetta azienda dovrà necessariamente indicare, come seconda opzione, l'azienda non subordinata alla procedura di mobilità collettiva: qualora tale procedura dovesse consentire la copertura dei posti messi a bando dall'azienda scelta come prima opzione, il candidato verrà considerato partecipante per l'azienda scelta come seconda opzione.

In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo della predetta procedura, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

La partecipazione per l'azienda scelta come prima opzione o per l'azienda scelta come seconda opzione sarà disposta con Deliberazione del Direttore Generale in ragione degli esiti della procedura di mobilità collettiva.

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Ai fini dell'ammissione alla procedura e a pena di esclusione, il candidato deve essere necessariamente in possesso di tutti i seguenti requisiti generali sia entro il termine di scadenza di presentazione delle domande sia al momento dell'eventuale assunzione:

1) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati appartenenti all'U.E.;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 38, c. 1, del D.Lgs. n. 165/2001, i familiari dei cittadini degli Stati appartenenti all'U.E. possono iscriversi alla procedura qualora, pur non avendo la cittadinanza di uno degli Stati appartenenti all'U.E., siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (per la definizione di "familiare" si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30/2007): il candidato è invitato ad allegare, nella procedura telematica di iscrizione, il documento in corso di validità rilasciato dall'Autorità competente e comprovante tali requisiti;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 38, c. 3-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 25, c. 2, del D.Lgs. n. 251/2007, possono iscriversi alla procedura anche i cittadini titolari del permesso di soggiorno U.E. per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria: il candidato è invitato ad allegare, nella procedura telematica di iscrizione, il documento in corso di validità rilasciato dall'Autorità competente e comprovante tali requisiti;

2) idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale ricercato: l'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato a cura dell'azienda, attraverso la visita preventiva all'assunzione eseguita prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, c. 2, lett. a), del D.Lgs. n. 81/2008;

3) età inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;

4) adeguata conoscenza della lingua italiana, la quale verrà accertata dalla Commissione Esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame;

5) godimento dei diritti civili e politici: per il candidato non cittadino italiano e non titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito allo Stato di cittadinanza.

Ai sensi dell'art. 1, c. 2, del D.P.R. n. 483/1997, non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una P.A. per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Non possono accedere all'impiego, altresì, coloro che siano stati licenziati da una P.A. a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Coloro che hanno a proprio carico provvedimenti iscritti nei casellari di cui al D.P.R. n. 313/2002, ancorché ricompresi nelle fattispecie di cui all'art. 28, c. 8, del D.P.R. n. 313/2002, o che hanno in corso, altresì, procedimenti iscritti o iscrivibili nei medesimi registri devono necessariamente darne notizia all'Amministrazione procedente al momento della presentazione della candidatura, precisando gli estremi identificativi del provvedimento iscritto nei suddetti casellari (comprensivi del nominativo dell'Autorità che lo ha emanato), nonché gli estremi identificativi di un eventuale procedimento in corso iscritto o iscrivibile nei medesimi registri (comprensivi del nominativo dell'Autorità procedente). È altresì tenuto a tale dichiarazione il candidato che abbia a proprio carico, all'estero, provvedimenti o procedimenti per fattispecie che in Italia sarebbero o potrebbero essere suscettibili di iscrizione nei registri di cui al D.P.R. n. 313/2002. Nella consapevolezza delle sanzioni di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, le suddette circostanze devono necessariamente essere riportate dal candidato nella domanda di iscrizione: l'Amministrazione procedente si riserva di valutare se tali circostanze possano risultare ostative all'eventuale futura instaurazione del rapporto di lavoro, tenendo conto, segnatamente, del profilo professionale a concorso e delle attività attribuite allo stesso dalla normativa vigente: la ritenuta ostatività delle medesime circostanze comporterà necessariamente l'esclusione del candidato dalla procedura selettiva, in qualsivoglia fase della stessa e ad ogni conseguente effetto.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

In relazione al fabbisogno di personale relativamente al profilo professionale e alla disciplina a concorso, tenendo conto, altresì, della mutata denominazione intervenuta relativamente ai titoli di studio conseguente al riordino dei corsi universitari, così come disposto dall'art. 4, c. 3, lett. a), del Reg. R. n. 3/2017, ai fini dell'ammissione alla procedura e unitamente ai suddetti requisiti generali, a pena di esclusione, il candidato deve necessariamente essere in possesso di tutti i seguenti requisiti specifici sia entro il termine di scadenza di presentazione delle domande sia al momento dell'eventuale assunzione:

1) laurea magistrale appartenente alla classe "LM-41 MEDICINA E CHIRURGIA", rilasciata secondo il D.M. n. 270/2004;

ovvero, in alternativa:

titolo equiparato alla suddetta classe di laurea magistrale secondo il D.I. del 9/7/2009 e i criteri di equiparazione ivi tassativamente stabiliti con riferimento esclusivo ai bandi che fanno riferimento all'ordinamento di cui al D.M. n. 270/2004;

2) specializzazione nella scuola corrispondente alla disciplina a concorso;

ovvero, in alternativa:

specializzazione equipollente alla scuola corrispondente alla disciplina a concorso, ai sensi del D.M. del 30/1/1998;

ovvero, in alternativa:

specializzazione affine alla scuola corrispondente alla disciplina a concorso, ai sensi del D.M. del 31/1/1998;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 1, cc. 547, 548, 548-bis e 548-ter della L. n. 145/2018, regolare iscrizione al corso di specializzazione, a partire dal secondo anno, nella scuola di "SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE" di cui al D.I. n. 68/2015, afferente alla classe della medicina clinica generale e specialistica inclusa nell'area medica;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 56, c. 2, del D.P.R. n. 483/1997, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore di tale decreto è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso aziende diverse da quella di appartenenza;

3) iscrizione all'albo italiano dell'ordine dei medici-chirurghi;

ovvero, in alternativa:

iscrizione al corrispondente albo professionale in uno degli Stati appartenenti all'U.E.: ai sensi dell'art. 1, c. 1, lett. d), del D.P.R. n. 483/1997, il candidato ha l'obbligo di iscrizione al corrispondente albo italiano prima dell'assunzione in servizio.

Il candidato in possesso di un titolo conseguito all'estero, necessario ai fini dell'ammissione alla procedura selettiva, è invitato ad allegare, nella procedura di iscrizione, il provvedimento di riconoscimento di tale titolo, rilasciato dall'Autorità competente secondo la normativa vigente, che lo autorizzi ad esercitare in Italia la professione regolamentata di cui alla presente procedura.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che risulteranno essere già dipendenti a tempo indeterminato, nel profilo professionale e nella disciplina a concorso, presso l'azienda per la quale richiedono di partecipare.

PROCEDURA TELEMATICA DI ISCRIZIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione, tramite la specifica procedura telematica di iscrizione descritta di seguito entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione, per estratto, del presente bando nella G.U. della Repubblica Italiana**, accedendo alla piattaforma telematica di iscrizione tramite il *link* https://azeroveneto.concorsismart.it indicato nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione "Concorsi e Avvisi" del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il *link* https://azero.veneto.it).

Sarà esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione della domanda: eventuali domande pervenute con differenti modalità saranno inammissibili e, conseguentemente, non verranno prese in considerazione.

La procedura telematica di iscrizione sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione, per estratto, del presente bando nella G.U. della Repubblica Italiana e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**: il termine sarà perentorio e dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione della domanda telematica di iscrizione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa, né tantomeno sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda telematica di iscrizione potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un terminale connesso alla rete internet e dotato di un browser ricompreso tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo di "Google Chrome"): sarà possibile accedere alla piattaforma telematica di iscrizione anche da dispositivi mobili, quali *smartphone* e *tablet*.

Si consiglia di effettuare la compilazione della domanda telematica di iscrizione con un congruo anticipo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione della domanda telematica di iscrizione il candidato dovrà attenersi scrupolosamente alle istruzioni operative contenute nella sezione dedicata alla presente procedura del sito istituzionale di Azienda Zero.

Per la modifica e la variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato potrà effettuare la riapertura della domanda telematica di iscrizione dalla sezione "riepilogo domanda" della piattaforma telematica, selezionando il tasto "annulla invio domanda": una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione cliccando il tasto "invia domanda" presente nella sezione "conferma e invio".

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Il candidato è invitato ad allegare quanto indicato nel presente bando o prescritto dalla normativa vigente, tra cui:

1) per il candidato non avente cittadinanza italiana o di uno degli Stati appartenenti all'U.E.: documentazione comprovante i requisiti generali che consenta allo stesso di partecipare alla procedura;

2) per il candidato affetto da disabilità: certificazione rilasciata dalle Commissioni di cui all'art. 4 della L. n. 104/1992 comprovante lo stato di disabilità di cui all'art. 3 della L. n. 104/1992. Sarà esonerato dall'eventuale preselezione chi, sulla base della suddetta certificazione, risulterà avere un'invalidità superiore o uguale all'80%. Ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992, il candidato che intende avvalersi di ausili o tempi aggiuntivi dovrà indicarli nella procedura in relazione alla propria disabilità. L'adozione di tali benefici, nel caso in cui non siano riportati nella certificazione prodotta, sarà valutata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice sulla scorta della certificazione stessa;

3) per il candidato affetto da D.S.A.: adeguata certificazione rilasciata dalla Commissione Medico-Legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica ai sensi dell'art. 3, c. 4-bis, del D.L. n. 80/2021. Tale candidato dovrà fare esplicita richiesta, nella domanda di iscrizione, relativamente alla misura dispensativa, allo strumento compensativo e/o ai tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza: l'adozione dei benefici indicati sarà valutata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice sulla scorta della certificazione prodotta e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. del 9/11/2021;

4) per il candidato in possesso di un titolo conseguito all'estero: documentazione attestante il riconoscimento in Italia di tale titolo secondo la normativa vigente;

5) per il candidato che ha svolto servizi sanitari all'estero: documentazione attestante il riconoscimento in Italia di tali servizi secondo la normativa vigente;

6) per il candidato che intenda allegare delle pubblicazioni alla domanda di iscrizione: massimo 10 pubblicazioni edite a stampa, attinenti al profilo professionale ricercato e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D.P.R. n. 445/2000, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

In conformità e nei limiti di quanto disposto dall'art. 3 del D.P.R. n. 445/2000, gli stati, le qualità personali e i fatti non certificabili o non attestabili da parte di soggetti pubblici italiani sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati da traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Il caricamento della documentazione dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" della piattaforma telematica di iscrizione, cliccando l'icona "allega" nei limiti della dimensione massima prevista nel *format*, nonché dei formati supportati dalla stessa.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, **non rimborsabile in nessun caso**, per la copertura dei costi della procedura pari ad € 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero.

CODICE IDENTIFICATIVO PERSONALE

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla *mail* indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente un **codice identificativo alfanumerico** riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato **nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato** in luogo del suo cognome e nome, ad eccezione, per i soli vincitori, della graduatoria finale di merito.

ASSISTENZA APPLICATIVO

È consultabile e scaricabile, nella piattaforma telematica di iscrizione, il "manuale d'uso" contenente ulteriori informazioni specifiche oltre a quelle presenti nella fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la *chat* cliccando sul tasto "contattaci" oppure inviare una *mail* agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it": gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00 (le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile).

L'U.O.C. Gestione Risorse Umane – Ufficio Concorsi di Azienda Zero potrà essere contattata alla *mail* "concorsi@azero.veneto.it" o telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00, ai seguenti numeri: 049.8778191 – 8312 – 8170 – 8324 – 8439 – 8231 – 8509 – 8175 - 8442 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti alla procedura di selezione e non relative alla compilazione della domanda).

ISTRUTTORIA

La trasmissione della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva costituisce dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000: pertanto, in ossequio al principio di autoresponsabilità del concorrente, si invita il candidato a compilare la domanda con precisione ed accortezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma telematica offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si precisa, altresì, che il contenuto della domanda dovrà essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Nel rispetto del principio della *par condicio* tra i concorrenti, nonché della conseguente e necessaria natura decadenziale dei termini a cui è soggetta la presente procedura, l'attività istruttoria sarà svolta esclusivamente sulla scorta delle informazioni fornite dal candidato nella piattaforma telematica, nonché sulla base della documentazione che, eventualmente, lo stesso è invitato ad allegare per attestare alcune di tali informazioni, con esclusivo riguardo alle specifiche informazioni per le quali viene richiesta l'attestazione: pertanto, qualsivoglia informazione non riportata nella piattaforma telematica, ancorché presente nella documentazione allegata alla domanda o eventualmente trasmessa, non sarà presa in considerazione ai fini della presente procedura.

Ai sensi dell'art. 6, c. 1, lett. b), della L. n. 241/1990, l'Amministrazione procedente potrà compiere attività di soccorso istruttorio nei confronti del candidato: tale attività istruttoria è volta a chiarire unicamente mere irregolarità emergenti dalle dichiarazioni o dalla documentazione contenute nella domanda di iscrizione e, pertanto, non sarà consentito in alcun modo al candidato di modificare quanto già dichiarato o allegato nella suddetta domanda.

In ossequio al principio della certezza pubblica, il quale comporta necessariamente, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e dell'art. 16 del Reg. R. n. 3/2017, la possibilità di un adeguato controllo sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato, nonché in ragione dei principi di economicità dell'azione amministrativa e di speditezza delle operazioni concorsuali, potrà essere richiesto allo stesso candidato di produrre, sia al momento dell'iscrizione sia successivamente, idonea documentazione attestante le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione, anche qualora, conformemente ai principi di leale collaborazione e buona fede tra P.A. e cittadini, il suddetto accertamento dovesse risultare gravoso o impossibile per l'Amministrazione procedente, tale da poter alterare il perseguimento del risultato dell'azione amministrativa.

In particolare, l'Amministrazione procedente potrà compiere, in qualsiasi fase della procedura, attività istruttoria di controllo sulle dichiarazioni rese dal candidato nella domanda di iscrizione, nonché sulla documentazione ivi allegata, secondo le modalità previste dall'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000. Qualora gli stati, le qualità personali e i fatti non risultino o non possano risultare da certificati o attestazioni rilasciati da altre PP.AA. italiane, si procederà con le modalità ritenute più idonee in relazione al dato da accertare, tra cui la richiesta diretta di documentazione al dichiarante, ad ogni conseguente effetto secondo gli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, anche nel caso di rifiuto o di inerzia dello stesso. L'accertamento della mancanza dei requisiti di ammissione comporterà necessariamente l'esclusione del candidato dalla procedura, in qualsiasi fase della stessa, oltre alle sanzioni di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

PRESELEZIONE

Ai sensi dell'art. 35, c. 3, lett. a), del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 4, c. 3, lett. b), del Reg. R. n. 3/2017, Azienda Zero, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di far precedere le prove d'esame da una preselezione, anche con l'eventuale ausilio di aziende specializzate nella preselezione del personale.

La preselezione non è una prova d'esame e, pertanto, il punteggio ottenuto non concorrerà in alcun modo alla valutazione finale del candidato riportata nella graduatoria di merito.

La convocazione alla preselezione sarà pubblicata nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione "Concorsi e Avvisi" del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il *link* https://azero.veneto.it) con un preavviso di almeno 15 giorni. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, il candidato dovrà controllare frequentemente la suddetta pagina *web*: il candidato potrà identificarsi tramite il proprio codice identificativo personale.

La convocazione riporterà indicazioni relativamente alla sede, alla data e all'orario della preselezione, nonché ulteriori specifiche rispetto a quelle già indicate nel presente bando.

Il candidato che si trovi nella condizione di cui all'art. 20, c. 2-bis, della L. n. 104/1992, il quale stabilisce che la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non sia tenuta a sostenere la preselezione, deve necessariamente allegare idonea certificazione di cui all'art. 4 della L. n. 104/1992 comprovante il suddetto stato di invalidità: accertata la sussistenza del diritto e successivamente alla verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso alla presente procedura, secondo le modalità indicate nella sezione "ammissione ed esclusione" del presente bando.

Il candidato che non si trovi nella condizione di cui all'art. 20, c. 2-bis, della L. n. 104/1992 sarà convocato alla preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando: Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento di tali requisiti secondo quanto disciplinato nel presente bando.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare l'eventuale preselezione con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente in più sedi: in tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

L'ingresso del candidato presso la sede di svolgimento della preselezione è subordinato al suo riconoscimento mediante esibizione di un valido documento di identità personale.

Il candidato che non si presenterà a sostenere la preselezione nella sede, nella data e nell'ora stabilite sarà considerato rinunciatario, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dello stesso.

Il risultato della preselezione sarà disponibile nell'area riservata a ciascun candidato della piattaforma di iscrizione, accedendo alla stessa tramite il *link* https://azeroveneto.concorsismart.it.

Supererà la preselezione un numero di candidati pari a venti volte il numero dei posti totali messi a bando, nonché tutti coloro che conseguiranno un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

Previa ammissione alla presente procedura, secondo le modalità indicate nella sezione "ammissione ed esclusione" del presente bando, coloro che supereranno la preselezione, unitamente ai candidati che si trovino nella condizione di cui all'art. 20, c. 2-bis, della L. n. 104/1992, saranno convocati a sostenere le prove d'esame secondo le modalità indicate nella sezione "convocazione alle prove d'esame" del presente bando.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

L'ammissione e l'esclusione dei candidati alla presente procedura saranno disposte con Deliberazione del Direttore Generale.

L'ammissione e l'esclusione saranno comunicate ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione "Concorsi e Avvisi" del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il *link* https://azero.veneto.it)**.** Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, il candidato dovrà controllare frequentemente la suddetta pagina *web*: il candidato potrà identificarsi tramite il proprio codice identificativo personale.

L'esclusione dalla partecipazione alla procedura sarà altresì notificata al candidato non ammesso tramite P.E.C. o raccomandata con avviso di ricevimento entro 30 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di esclusione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con Deliberazione del Direttore Generale e la stessa sarà costituita in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 165/2001, al D.P.R. n. 483/1997 e al Reg. R. n. 3/2017.

Ai sensi dell'art. 5, c. 3, del D.P.R. n. 483/1997, ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni, unico restante il presidente.

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 483/1997 avranno luogo presso la sede di Azienda Zero – Passaggio Gaudenzio 1 – Padova, alle ore 10:00 del giorno successivo (non festivo) alla data di scadenza del presente bando: qualora i titolari e/o i supplenti della commissione di sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

La funzione di segreteria sarà assunta dal personale in servizio presso l'U.O.C. "Gestione Risorse Umane" di Azienda Zero.

CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

Il diario delle prove d'esame e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicati al candidato **esclusivamente** mediante pubblicazione nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione "Concorsi e Avvisi" del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il *link* https://azero.veneto.it) con un preavviso di almeno 15 giorni per la prova scritta e di almeno 20 giorni per le prove pratica e orale. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, il candidato dovrà controllare frequentemente la suddetta pagina *web*. Il candidato potrà identificarsi tramite il proprio codice identificativo personale.

Il candidato che, per qualsiasi motivo, non si presenterà a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, sarà considerato rinunciatario qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dello stesso.

PROVE D'ESAME

Ai sensi del D.P.R. n. 483/1997, il candidato dovrà sostenere le seguenti prove secondo l'ordine di seguito riportato:

1) prova scritta;

2) prova pratica;

3) prova orale.

Il mancato superamento di una prova comporta necessariamente la non ammissione alla successiva prova.

L'ingresso del candidato nella sede di svolgimento di ogni prova sarà subordinato al suo riconoscimento mediante esibizione di un valido documento di identità personale.

Il risultato di ogni prova sarà disponibile nell'area riservata a ciascun candidato della piattaforma di iscrizione, accedendo alla stessa tramite il *link* https://azeroveneto.concorsismart.it.

L'eventuale convocazione alla successiva prova, secondo l'ordine sopra riportato e a condizione del superamento della precedente prova, sarà pubblicata nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione "Concorsi e Avvisi" del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il *link* https://azero.veneto.it). Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, il candidato dovrà controllare frequentemente la suddetta pagina *web*: il candidato potrà identificarsi tramite il proprio codice identificativo personale.

La Commissione Esaminatrice avrà a disposizione un massimo di 80 punti totali per la valutazione delle prove.

PROVA SCRITTA

La prova scritta consisterà in una relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, ovvero nella soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova scritta sarà di 30 punti ed il suo superamento sarà subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 21 punti: l'ammissione alla successiva prova pratica sarà subordinata, almeno, al raggiungimento del punteggio minimo previsto.

PROVA PRATICA

La prova pratica verterà su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso: tale prova, comunque, deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova pratica sarà di 30 punti ed il suo superamento sarà subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 21 punti: l'ammissione alla successiva prova orale sarà subordinata, almeno, al raggiungimento del punteggio minimo previsto.

PROVA ORALE

La prova orale verterà sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse: del giudizio conclusivo di tale verifica si terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La Commissione Esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova orale sarà di 20 punti ed il suo superamento è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14 punti.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico: l'accesso, per chi vorrà assistere, potrà essere subordinato al riconoscimento personale.

TITOLI

I titoli saranno valutati successivamente allo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per coloro che avranno superato tutte le prove d'esame, secondo i criteri e le modalità di valutazione stabiliti dalla Commissione Esaminatrice conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 483/1997 e al Reg. R. n. 3/2017.

La Commissione Esaminatrice avrà a disposizione un massimo di 20 punti per la valutazione dei titoli, con la seguente ripartizione:

- titoli di carriera: massimo 10 punti;
- titoli accademici e di studio: massimo 3 punti;
- pubblicazioni e titoli scientifici: massimo 3 punti;
- curriculum formativo e professionale: massimo 4 punti.

I titoli fatti valere come requisiti specifici di ammissione non saranno oggetto di valutazione, salvo specifiche disposizioni di legge.

Per la valutazione dei servizi e dei titoli di studio nelle discipline equipollenti o affini si farà riferimento, rispettivamente, al D.M. del 30/1/1998 e al D.M. del 31/1/1998.

In conformità a quanto disposto dall'art. 11, c. 1, lett. b), del D.P.R. n. 483/1997, le pubblicazioni potranno essere oggetto di valutazione solamente se allegate alla domanda di partecipazione ed edite a stampa (nelle stesse dovrà comparire necessariamente il nominativo del candidato tra gli autori: diversamente, le stesse non saranno oggetto di valutazione).

I titoli conseguiti all'estero potranno essere oggetto di valutazione solamente se riconosciuti in Italia secondo le disposizioni normative vigenti.

In particolare, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997, i servizi sanitari svolti all'estero potranno essere oggetto di valutazione solamente se riconosciuti secondo la normativa vigente: il candidato è invitato ad allegare il provvedimento di riconoscimento nella domanda di partecipazione alla procedura selettiva.

La valutazione dei titoli sarà resa disponibile nell'area riservata a ciascun candidato accedendo alla piattaforma di iscrizione tramite il *link* https://azeroveneto.concorsismart.it.

GRADUATORIE DI MERITO

In conformità a quanto disposto dall'art. 12, c. 1, del Reg. R. n. 3/2017, la Commissione Esaminatrice, successivamente all'espletamento delle prove d'esame e al termine della valutazione dei titoli, **formulerà, esclusivamente sulla base della valutazione delle prove sostenute e della valutazione dei titoli in possesso dei candidati, le graduatorie di merito, per ogni azienda partecipante alla procedura, nelle quali risulteranno presenti i vincitori di merito ed eventuali idonei.**

In conformità a quanto disposto dall'art. 1, c. 547, della L. n. 145/2018, gli eventuali specializzandi che supereranno tutte le prove d'esame saranno collocati, per ogni singola azienda partecipante alla procedura, in graduatorie separate rispetto a quelle predisposte per gli specialisti.

Le graduatorie di merito saranno formulate per ordine di punteggio totale (dal maggiore al minore) costituito, per ogni candidato, dalla somma tra il punteggio complessivo ottenuto nelle prove d'esame e il punteggio complessivo ottenuto nella valutazione dei titoli.

Con riguardo all'applicazione di eventuali titoli preferenziali nella formulazione delle graduatorie di merito (che devono comunque essere specificamente indicati dal candidato nella procedura di iscrizione), a parità di punteggio totale tra candidati, nonché in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, **si farà riferimento alla normativa di settore con esclusivo riguardo alla formulazione già applicata al reclutamento del personale del S.S.N..**

Secondo quanto disposto dall'art. 2-ter, c. 3 del D.L. n. 18/2020, le attività professionali svolte presso le aziende ed enti del S.S.N. ai sensi dell'art. 2-ter, cc. 1 e 2, del D.L. n. 18/2020 in ragione delle esigenze straordinarie ed urgenti derivanti dalla diffusione del COVID-19, costituiscono titoli preferenziali nelle procedure concorsuali per l'assunzione presso le aziende ed enti del S.S.N.: tale titolo preferenziale, costituendo un beneficio previsto da legge speciale, precederà qualsivoglia altra tipologia di preferenza.

Assume carattere residuale, in assenza di altri titoli preferenziali, l'applicazione della previsione di cui all'art. 3, c. 7, della L. n. 127/1997 relativa alla preferenza del candidato più giovane di età anagrafica.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 483/1997 e dell'art. 12, c. 2, del Reg. R. n. 3/2017, il Direttore Generale di Azienda Zero, con propria Deliberazione, prenderà atto dei verbali rimessi dalla Commissione Esaminatrice, approverà le graduatorie e dichiarerà i vincitori di merito.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura saranno rese al candidato esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione "Concorsi e Avvisi" del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il *link* https://azero.veneto.it)**.**

Ai sensi dell'art. 12, c. 3, del Reg. R. n. 3/2017, Azienda Zero provvederà alla pubblicazione delle graduatorie di merito nel B.U.R. della Regione del Veneto, comprensive dei vincitori di merito e degli eventuali idonei, e le trasmetterà alle aziende partecipanti alla procedura. Queste, a loro volta, provvederanno alla pubblicazione nel rispettivo sito istituzionale.

Le pubblicazioni delle graduatorie di merito avverranno per i vincitori di merito **m**ediante il nome e il cognome e per gli idonei mediante il codice identificativo personale, unitamente al punteggio totale conseguito.

Le graduatorie di merito verranno utilizzate in ordine di punteggio totale (dal maggiore al minore). Ai sensi dell'art. 1, c. 548, della L. n. 145/2018, l'utilizzo delle graduatorie degli specializzandi è subordinato all'esaurimento della rispettiva graduatoria degli specialisti.

In conformità e nei limiti di quanto disposto dagli indirizzi specifici in materia di personale per le aziende del S.S.R. della Regione del Veneto, definiti annualmente ai sensi dell'art. 29, c. 1, della L.R. n. 30/2016, una volta soddisfatto il fabbisogno delle aziende partecipanti al concorso, le graduatorie di merito saranno rese disponibili anche alle altre aziende del S.S.R. della Regione del Veneto.

Ai sensi dell'art. 35, c. 5-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, le graduatorie di merito rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data della loro approvazione per eventuali coperture di posti inerenti al profilo professionale e alla disciplina a concorso, e che, successivamente ed entro tale data, dovessero rendersi disponibili.

Ai sensi del Reg. R. n. 3/2017, Azienda Zero espleta esclusivamente la procedura concorsuale e, pertanto, informazioni in merito all'utilizzo e allo scorrimento delle graduatorie di merito potranno essere fornite esclusivamente dalle aziende per le quali le stesse graduatorie sono state formulate.

CONTRATTO INDIVIDUALE

L'azienda interessata, in ragione delle proprie esigenze di reclutamento ed in conformità alle disposizioni vigenti relativamente all'assunzione di personale, potrà stipulare contratti di lavoro subordinato con i candidati presenti nella graduatoria utilizzata, tenuto conto altresì della vigente normativa in materia e fatta salva la rilevazione di eventuali incompatibilità o di cause di esclusione dalla procedura, ancorché sopravvenute al termine di scadenza di presentazione delle domande.

Il contratto di lavoro subordinato stipulato in ragione della presente procedura sarà a tempo pieno ed a rapporto esclusivo, ai sensi della normativa e della contrattazione collettiva di settore vigente.

Il candidato sarà inquadrato nel ruolo, nel profilo professionale, nell'area e nella disciplina a concorso.

Il rapporto di lavoro sarà disciplinato dalla normativa di settore vigente e, con particolare riferimento al trattamento giuridico ed economico, dalle disposizioni contenute nel C.C.N.L. dell'Area della Sanità vigente.

La scelta della sede presso la quale il candidato verrà destinato a prestare servizio sarà di esclusiva competenza dell'azienda interessata all'utilizzo della graduatoria nella quale il medesimo candidato risulterà utilmente collocato, sulla base delle esigenze della stessa azienda al momento di utilizzo della graduatoria e dell'eventuale assunzione: la rinuncia a prestare servizio a tempo indeterminato nella sede proposta dall'azienda nella cui graduatoria il candidato risulti utilmente collocato comporterà l'immediato depennamento del nominativo del candidato dalla graduatoria stessa, ad ogni conseguente effetto.

Fermo restando quanto disciplinato da specifiche disposizioni in materia, ai sensi dell'art. 4, c. 7, della L. n. 412/1991, con il S.S.N. può intercorrere un unico rapporto di lavoro; tale rapporto è incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro dipendente, pubblico o privato, e con altri rapporti anche di natura convenzionale con il S.S.N.; il rapporto di lavoro con il S.S.N. è altresì incompatibile con l'esercizio di altre attività o con la titolarità o con la compartecipazione delle quote di imprese che possono configurare conflitto di interessi con lo stesso. Il candidato che presenti o possa presentare tali incompatibilità è tenuto a darne tempestiva comunicazione all'azienda interessata prima dell'assunzione e della conseguente immissione in servizio.

Ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 483/1997 e dell'art. 16 del Reg. R. n. 3/2017, le aziende interessate provvederanno autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni, tenendo conto che i requisiti di partecipazione al concorso devono essere in possesso del candidato anche al momento dell'eventuale assunzione.

ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO

Ai sensi dell'art. 35, c. 5-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, l'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'azienda di prima assunzione per un periodo di almeno 5 anni anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre aziende del S.S.R. della Regione del Veneto.

Qualora un candidato, vincitore o idoneo, utilmente collocato nella graduatoria di merito, dovesse rinunciare alla proposta di assunzione a tempo indeterminato avanzata nei termini e alle condizioni proposti dall'azienda nella cui graduatoria egli risulti utilmente collocato, il suo nominativo verrà immediatamente depennato dalla graduatoria stessa e tale candidato non potrà più essere chiamato per qualsiasi ulteriore proposta in relazione all'utilizzo della medesima: in tal caso, si procederà con lo scorrimento della stessa per verificare la disponibilità all'assunzione degli eventuali idonei.

Ai sensi dell'art. 13, c. 2, del Reg. R. n. 3/2017, il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito a cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse rispetto a quella per la quale ha concorso, non decade dalla graduatoria in caso di rinuncia a tale proposta: qualora invece il candidato dovesse accettare la proposta di assunzione a tempo indeterminato, il suo nominativo verrà immediatamente depennato dalla graduatoria e tale candidato non potrà più essere

chiamato per qualsiasi ulteriore proposta in relazione all'utilizzo della medesima (nemmeno da parte dell'azienda per la quale il candidato ha concorso).

Ai sensi dell'art. 1, c. 548, della L. n. 145/2018, l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei candidati specializzandi risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione.

ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO

Ai sensi dell'art. 1, c. 548-bis, della L. n. 145/2018, in conformità e nei limiti delle disposizioni vigenti, le aziende possono procedere all'assunzione degli specializzandi utilmente collocati nelle graduatorie di merito mediante contratto di lavoro subordinato e a tempo determinato: a decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, coloro che sono assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del S.S.N. ai sensi dell'art. 1, c. 548, della L. n. 145/2018.

Ai sensi dell'art. 36, c. 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 13, c. 3, del Reg. R. n. 3/2017, le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato: la rinuncia all'assunzione a tempo determinato da parte del candidato collocato nella graduatoria di concorso per assunzione a tempo indeterminato non comporta la decadenza dalla stessa.

VARIAZIONE DEL DOMICILIO O DEL RECAPITO

Successivamente al termine di scadenza per la presentazione delle domande, il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni del domicilio o del recapito (che si verifichino durante l'espletamento della procedura e fino all'approvazione delle graduatorie di merito) esclusivamente all'indirizzo *mail* "concorsi@azero.veneto.it" o all'indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", precisando altresì gli estremi della procedura interessata.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'azienda prescelta.

Azienda Zero declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili al fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione alla presente procedura è implicita, da parte del concorrente, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni contenute nel presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende del S.S.N. e del S.S.R. della Regione del Veneto.

Ai sensi del Reg. U.E. n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali forniti dall'interessato nella domanda di partecipazione saranno trattati nel rispetto di quanto previsto nell'informativa *privacy*, pubblicata nella procedura informatica di iscrizione.

Nel rispetto della disciplina in materia di trattamento dei dati personali, l'accesso agli atti è consentito in conformità alle disposizioni di cui al vigente regolamento aziendale, tenuto conto dell'interesse pubblico alla riservatezza e alla speditezza delle operazioni concorsuali, anche con riferimento alle competenze attribuite *ex lege* alla Commissione Esaminatrice quale organo straordinario dell'Amministrazione procedente: a tal fine, il candidato deve necessariamente compilare il modello disponibile nel sito istituzionale di Azienda Zero e trasmetterlo tramite P.E.C. o raccomandata con avviso di ricevimento. Ove l'accesso non possa essere temporaneamente consentito, anche in ragione del contingente espletamento della procedura selettiva, ne sarà disposto il relativo differimento.

In conformità e nei limiti di cui all'art. 73 del D.P.R. n. 445/2000, le PP.AA. e i loro dipendenti sono esenti da ogni responsabilità per gli atti emanati, quando l'emanazione sia conseguenza di false dichiarazioni o di documenti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, prodotti dall'interessato o da terzi.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno dell'azienda partecipante alla procedura, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando.

Alla presente procedura saranno applicate le disposizioni normative vigenti al momento dell'indizione e contestuale pubblicazione del presente bando nell'albo *online* di Azienda Zero, salvo che, in caso di *ius superveniens*, eventuali disposizioni normative non dispongano esplicitamente la propria applicazione anche per le procedure in corso.

Azienda Zero ha comunque la facoltà, in regime di autotutela, di modificare, sospendere, revocare o annullare la presente procedura per ragioni di pubblico interesse o anche per disposizioni normative sopravvenute.

Il Direttore Generale Ing. Paolo Fattori

(Codice interno: 595819)

AZIENDA ZERO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 19 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Radiodiagnostica Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi Profilo Professionale: Dirigente Medico – Ruolo Sanitario a tempo pieno, indeterminato ed a rapporto esclusivo.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 706 del 11/11/2026 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

n. 19 posti di Dirigente Medico nella disciplina di **RADIODIAGNOSTICA** Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi Profilo Professionale: Dirigente Medico – Ruolo Sanitario a tempo pieno, indeterminato ed a rapporto esclusivo.

Azienda Zero, ente per il governo della sanità della Regione del Veneto, svolge le procedure di selezione del comparto sanità, per conto delle aziende ed enti del S.S.R. della Regione del Veneto (di seguito denominati "aziende"), ai sensi dell'art. 2, c. 1, lett. g), punto 2), della L.R. n. 19/2016.

La presente procedura, quindi, viene svolta da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole aziende interessate:

- **Azienda Ulss n. 1 Dolomiti** – n. 4 posti;
- **Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana** – n. 1 posto;
- **Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale** – n. 3 posti;
- **Azienda Ulss n. 5 Polesana** – n. 4 posti;
- **Azienda Ulss n. 7 Pedemontana** – n. 5 posti;
- **Azienda Ospedale-Università Padova** – n. 1 posto;
- **Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona** – n. 1 posto;

per complessivi n. 19 posti.

Il candidato dovrà indicare una sola azienda per cui intenda concorrere: tale indicazione non potrà più essere modificata dopo la scadenza dei termini di presentazione della domanda di partecipazione.

La scelta dell'azienda per la quale concorrere implica la consapevolezza di poter essere destinati a prestare servizio presso qualunque sede della stessa: il candidato è pertanto invitato a prendere adeguata visione dell'ambito territoriale dell'azienda di interesse.

La procedura si svolgerà con modalità che ne garantiscano l'imparzialità, l'efficienza, l'efficacia nel soddisfare prontamente i fabbisogni di personale dell'Amministrazione interessata e la celerità di espletamento, ricorrendo anche all'ausilio di sistemi automatizzati, al fine precipuo di garantire i livelli essenziali di assistenza previsti dalla normativa vigente.

La procedura si conforma ai principi e alla normativa attualmente vigente, per quanto applicabile, in merito al reclutamento del personale presso il S.S.N. e il S.S.R. della Regione del Veneto, tra cui principalmente:

- Reg. U.E. n. 679/2016, recante disposizioni in merito al trattamento dei dati personali;
- L. n. 241/1990, recante disposizioni generali in merito al procedimento amministrativo;
- D.Lgs. n. 368/1999, recante disposizioni relative alla formazione e all'attività di medico-chirurgo;
- D.Lgs. n. 502/1992, recante disposizioni generali in materia sanitaria;
- D.Lgs. n. 165/2001, recante disposizioni generali in materia di lavoro alle dipendenze della P.A. e in materia concorsuale;
- D.Lgs. n. 82/2005, recante disposizioni in merito al processo di digitalizzazione della P.A., il cui art. 12, in particolare, prevede che la P.A. debba utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei rapporti con i privati per realizzare gli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione, partecipazione e non discriminazione, nonché per conseguire l'effettivo riconoscimento dei diritti di cui al medesimo decreto;
- L. n. 145/2018, il cui art. 1, cc. 547, 548, 548-bis e 548-ter, consente la partecipazione ai concorsi per il profilo di dirigente medico di cui al D.P.R. n. 483/1997 anche ai medici regolarmente iscritti, a partire dal secondo anno, al corso di formazione specialistica di cui al D.I. n. 68/2015 nella specifica disciplina bandita;
- D.P.R. n. 483/1997, recante disposizioni relative al reclutamento del personale dirigenziale afferente al S.S.N., i cui artt. 24 e ss., in particolare, riportano specifiche disposizioni relativamente al reclutamento della dirigenza medica;
- D.P.R. n. 484/1997, il cui art. 4, c. 2 (così come modificato ed integrato dagli Accordi del 21/3/2002, dell'11/7/2002 e del 29/7/2004 della Conferenza Stato – Regioni), elenca le discipline oggetto di specializzazione ai fini della partecipazione ai concorsi per la dirigenza medica, in relazione a quanto disposto dall'art. 24, c. 1, lett. b), del D.P.R. n. 483/1997;
- D.M. del 30/1/1998, la cui tabella "B", che ne costituisce parte integrante, riporta le specializzazioni equipollenti alla scuola corrispondente alla disciplina a concorso ai fini della partecipazione ai concorsi per la dirigenza medica, in relazione a quanto disposto dall'art. 56, c. 1, del D.P.R. n. 483/1997;

- D.M. del 31/1/1998, la cui tabella, che ne costituisce parte integrante, riporta le specializzazioni affini alla scuola corrispondente alla disciplina a concorso ai fini della partecipazione ai concorsi per la dirigenza medica, in relazione a quanto disposto dall'art. 15, c. 7, del D.Lgs. n. 502/1992;
- D.P.R. n. 445/2000, recante disposizioni in materia di documentazione amministrativa, il cui art. 38, c. 2, in particolare, prevede che le domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l'assunzione, a qualsiasi titolo, presso la P.A. debbano considerarsi valide se presentate secondo le modalità telematiche previste dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005;
- D.I. n. 68/2015, così come integrato dal D.I. n. 1109/2021, recante disposizioni in merito alle scuole di specializzazione di area sanitaria;
- Reg. R. n. 3/2017, recante disposizioni in merito alle procedure selettive del comparto sanità espletate da Azienda Zero, ente per il governo della sanità della Regione del Veneto;
- C.C.N.L. dell'Area della Sanità vigente.

Inoltre, la procedura è disciplinata dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando di concorso, il quale costituisce *lex specialis* della procedura stessa in quanto atto amministrativo generale.

Conformemente a quanto disposto dall'art. 28 della L.R. Statutaria n. 1/2012 e con particolare riferimento alla presente procedura, l'attività amministrativa dell'Amministrazione procedente, quale ente del S.S.R. della Regione del Veneto, è orientata al conseguimento del risultato, nel rispetto dell'opportuno, puntuale e concreto bilanciamento dei principi di legalità, imparzialità, partecipazione, semplicità ed efficienza, nonché di tutti gli altri principi fondamentali dell'azione amministrativa, tra cui, principalmente, quelli caratterizzanti le procedure selettive della P.A., anche in ragione delle eventuali e contingenti circostanze di necessità ed urgenza.

Ai sensi dell'art. 7, c. 1, del D.Lgs. n. 165/2001, la procedura garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne, nonché l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua nell'accesso al lavoro presso la P.A..

MOBILITÀ COLLETTIVA

Viene subordinata all'esito negativo della mobilità collettiva di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 la partecipazione alla presente procedura da parte delle seguenti aziende:

- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana;
- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale;
- Azienda Ulss n. 5 Polesana;
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana;
- Azienda Ospedale-Università Padova.

Il candidato che sceglierà di partecipare per una delle suddette aziende dovrà necessariamente indicare, come seconda opzione, un'azienda non subordinata alla procedura di mobilità collettiva: qualora tale procedura dovesse consentire la copertura dei posti messi a bando dall'azienda scelta come prima opzione, il candidato verrà considerato partecipante per l'azienda scelta come seconda opzione.

In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo della predetta procedura, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

La partecipazione per l'azienda scelta come prima opzione o per l'azienda scelta come seconda opzione sarà disposta con Deliberazione del Direttore Generale in ragione degli esiti della procedura di mobilità collettiva.

RISERVA DI POSTI

D.L. N. 34/2023: SERVIZI ESTERNALIZZATI

Ai sensi dell'art. 10, c. 7, del D.L. n. 34/2023 e ad eccezione delle aziende con un unico posto a bando, con il presente concorso è garantita la riserva del 50% dei posti messi a bando da ciascuna azienda ai medici che abbiano prestato servizio in mansioni corrispondenti nelle attività dei servizi esternalizzati e che abbiano garantito assistenza ai pazienti per almeno sei mesi di servizio: ai fini del controllo di cui all'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, il candidato è invitato ad allegare, già nella domanda di partecipazione al concorso, idonea documentazione attestante tale servizio e la relativa durata. L'idoneità di tale documentazione sarà oggetto di insindacabile valutazione di merito da parte dell'Amministrazione procedente.

Non ha diritto alla suddetta riserva il personale che abbia interrotto volontariamente il rapporto di lavoro dipendente con una struttura sanitaria pubblica per prestare la propria attività presso un operatore economico privato che fornisce i servizi di cui ai commi 1, 2 e 4 dell'art. 10 del D.L. n. 34/2023 in regime di esternalizzazione.

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Ai fini dell'ammissione alla procedura e a pena di esclusione, il candidato deve essere necessariamente in possesso di tutti i seguenti requisiti generali sia entro il termine di scadenza di presentazione delle domande sia al momento dell'eventuale assunzione:

1) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati appartenenti all'U.E.;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 38, c. 1, del D.Lgs. n. 165/2001, i familiari dei cittadini degli Stati appartenenti all'U.E. possono iscriversi alla procedura qualora, pur non avendo la cittadinanza di uno degli Stati appartenenti all'U.E., siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (per la definizione di "familiare" si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30/2007): il candidato è invitato ad allegare, nella procedura telematica di iscrizione, il documento in corso di validità rilasciato dall'Autorità competente e comprovante tali requisiti;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 38, c. 3-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 25, c. 2, del D.Lgs. n. 251/2007, possono iscriversi alla procedura anche i cittadini titolari del permesso di soggiorno U.E. per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria: il candidato è invitato ad allegare, nella procedura telematica di iscrizione, il documento in corso di validità rilasciato dall'Autorità competente e comprovante tali requisiti;

2) idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale ricercato: l'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato a cura dell'azienda, attraverso la visita preventiva all'assunzione eseguita prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, c. 2, lett. a), del D.Lgs. n. 81/2008;

3) età inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;

4) adeguata conoscenza della lingua italiana, la quale verrà accertata dalla Commissione Esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame;

5) godimento dei diritti civili e politici: per il candidato non cittadino italiano e non titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito allo Stato di cittadinanza.

Ai sensi dell'art. 1, c. 2, del D.P.R. n. 483/1997, non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una P.A. per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Non possono accedere all'impiego, altresì, coloro che siano stati licenziati da una P.A. a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Coloro che hanno a proprio carico provvedimenti iscritti nei casellari di cui al D.P.R. n. 313/2002, ancorché ricompresi nelle fattispecie di cui all'art. 28, c. 8, del D.P.R. n. 313/2002, o che hanno in corso, altresì, procedimenti iscritti o iscrivibili nei medesimi registri devono necessariamente darne notizia all'Amministrazione procedente al momento della presentazione della candidatura, precisando gli estremi identificativi del provvedimento iscritto nei suddetti casellari (comprensivi del nominativo dell'Autorità che lo ha emanato), nonché gli estremi identificativi di un eventuale procedimento in corso iscritto o iscrivibile nei medesimi registri (comprensivi del nominativo dell'Autorità procedente). È altresì tenuto a tale dichiarazione il candidato che abbia a proprio carico, all'estero, provvedimenti o procedimenti per fattispecie che in Italia sarebbero o potrebbero essere suscettibili di iscrizione nei registri di cui al D.P.R. n. 313/2002. Nella consapevolezza delle sanzioni di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, le suddette circostanze devono necessariamente essere riportate dal candidato nella domanda di iscrizione: l'Amministrazione procedente si riserva di valutare se tali circostanze possano risultare ostative all'eventuale futura instaurazione del rapporto di lavoro, tenendo conto, segnatamente, del profilo professionale a concorso e delle attività attribuite allo stesso dalla normativa vigente: la ritenuta ostatività delle medesime circostanze comporterà necessariamente l'esclusione del candidato dalla procedura selettiva, in qualsivoglia fase della stessa e ad ogni conseguente effetto.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

In relazione al fabbisogno di personale relativamente al profilo professionale e alla disciplina a concorso, tenendo conto, altresì, della mutata denominazione intervenuta relativamente ai titoli di studio conseguente al riordino dei corsi universitari, così come disposto dall'art. 4, c. 3, lett. a), del Reg. R. n. 3/2017, ai fini dell'ammissione alla procedura e unitamente ai suddetti requisiti generali, a pena di esclusione, il candidato deve necessariamente essere in possesso di tutti i seguenti requisiti specifici sia entro il termine di scadenza di presentazione delle domande sia al momento dell'eventuale assunzione:

1) laurea magistrale appartenente alla classe "LM-41 MEDICINA E CHIRURGIA", rilasciata secondo il D.M. n. 270/2004;

ovvero, in alternativa:

titolo equiparato alla suddetta classe di laurea magistrale secondo il D.I. del 9/7/2009 e i criteri di equiparazione ivi tassativamente stabiliti con riferimento esclusivo ai bandi che fanno riferimento all'ordinamento di cui al D.M. n. 270/2004;

2) specializzazione nella scuola corrispondente alla disciplina a concorso;

ovvero, in alternativa:

specializzazione equipollente alla scuola corrispondente alla disciplina a concorso, ai sensi del D.M. del 30/1/1998;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 1, cc. 547, 548, 548-bis e 548-ter della L. n. 145/2018, regolare iscrizione al corso di specializzazione, a partire dal secondo anno, nella scuola di "RADIODIAGNOSTICA" di cui al D.I. n. 68/2015, afferente alla classe della diagnostica per

immagini e radioterapia inclusa nell'area servizi clinici;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 56, c. 2, del D.P.R. n. 483/1997, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore di tale decreto è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso aziende diverse da quella di appartenenza;

3) iscrizione all'albo italiano dell'ordine dei medici-chirurghi;

ovvero, in alternativa:

iscrizione al corrispondente albo professionale in uno degli Stati appartenenti all'U.E.: ai sensi dell'art. 1, c. 1, lett. d), del D.P.R. n. 483/1997, il candidato ha l'obbligo di iscrizione al corrispondente albo italiano prima dell'assunzione in servizio.

Il candidato in possesso di un titolo conseguito all'estero, necessario ai fini dell'ammissione alla procedura selettiva, è invitato ad allegare, nella procedura di iscrizione, il provvedimento di riconoscimento di tale titolo, rilasciato dall'Autorità competente secondo la normativa vigente, che lo autorizzi ad esercitare in Italia la professione regolamentata di cui alla presente procedura.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che risulteranno essere già dipendenti a tempo indeterminato, nel profilo professionale e nella disciplina a concorso, presso l'azienda per la quale richiedono di partecipare.

PROCEDURA TELEMATICA DI ISCRIZIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione, tramite la specifica procedura telematica di iscrizione descritta di seguito entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione, per estratto, del presente bando nella G.U. della Repubblica Italiana**, accedendo alla piattaforma telematica di iscrizione tramite il *link* https://azeroveneto.concorsismart.it indicato nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione "Concorsi e Avvisi" del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il *link* https://azero.veneto.it).

Sarà esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione della domanda: eventuali domande pervenute con differenti modalità saranno inammissibili e, conseguentemente, non verranno prese in considerazione.

La procedura telematica di iscrizione sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione, per estratto, del presente bando nella G.U. della Repubblica Italiana e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**: il termine sarà perentorio e dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione della domanda telematica di iscrizione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa, né tantomeno sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda telematica di iscrizione potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un terminale connesso alla rete internet e dotato di un browser ricompreso tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo di "Google Chrome"): sarà possibile accedere alla piattaforma telematica di iscrizione anche da dispositivi mobili, quali *smartphone* e *tablet*.

Si consiglia di effettuare la compilazione della domanda telematica di iscrizione con un congruo anticipo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione della domanda telematica di iscrizione il candidato dovrà attenersi scrupolosamente alle istruzioni operative contenute nella sezione dedicata alla presente procedura del sito istituzionale di Azienda Zero.

Per la modifica e la variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato potrà effettuare la riapertura della domanda telematica di iscrizione dalla sezione "riepilogo domanda" della piattaforma telematica, selezionando il tasto "annulla invio domanda": una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione cliccando il tasto "invia domanda" presente nella sezione "conferma e invio".

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Il candidato è invitato ad allegare quanto indicato nel presente bando o prescritto dalla normativa vigente, tra cui:

1) per il candidato non avente cittadinanza italiana o di uno degli Stati appartenenti all'U.E.: documentazione comprovante i requisiti generali che consenta allo stesso di partecipare alla procedura;

2) per il candidato affetto da disabilità: certificazione rilasciata dalle Commissioni di cui all'art. 4 della L. n. 104/1992 comprovante lo stato di disabilità di cui all'art. 3 della L. n. 104/1992. Sarà esonerato dall'eventuale preselezione chi, sulla base della suddetta certificazione, risulterà avere un'invalidità superiore o uguale all'80%. Ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992, il candidato che intende avvalersi di ausili o tempi aggiuntivi dovrà indicarli nella procedura in relazione alla propria disabilità. L'adozione di tali benefici, nel caso in cui non siano riportati nella certificazione prodotta, sarà valutata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice sulla scorta della certificazione stessa;

3) per il candidato affetto da D.S.A.: adeguata certificazione rilasciata dalla Commissione Medico-Legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica ai sensi dell'art. 3, c. 4-bis, del D.L. n. 80/2021. Tale candidato dovrà fare esplicita richiesta, nella domanda di iscrizione, relativamente alla misura dispensativa, allo strumento compensativo e/o ai

tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza: l'adozione dei benefici indicati sarà valutata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice sulla scorta della certificazione prodotta e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. del 9/11/2021;

4) per il candidato che voglia usufruire della riserva di posti di cui all'art. **10, c. 7, del D.L. n. 34/2023**: idonea documentazione attestante il servizio svolto e la relativa durata;

5) per il candidato in possesso di un titolo conseguito all'estero: documentazione attestante il riconoscimento in Italia di tale titolo secondo la normativa vigente;

6) per il candidato che ha svolto servizi sanitari all'estero: documentazione attestante il riconoscimento in Italia di tali servizi secondo la normativa vigente;

7) per il candidato che intenda allegare delle pubblicazioni alla domanda di iscrizione: massimo 10 pubblicazioni edite a stampa, attinenti al profilo professionale ricercato e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D.P.R. n. 445/2000, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

In conformità e nei limiti di quanto disposto dall'art. 3 del D.P.R. n. 445/2000, gli stati, le qualità personali e i fatti non certificabili o non attestabili da parte di soggetti pubblici italiani sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati da traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Il caricamento della documentazione dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" della piattaforma telematica di iscrizione, cliccando l'icona "allega" nei limiti della dimensione massima prevista nel *format*, nonché dei formati supportati dalla stessa.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, **non rimborsabile in nessun caso**, per la copertura dei costi della procedura pari ad € 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero.

CODICE IDENTIFICATIVO PERSONALE

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla *mail* indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente un **codice identificativo alfanumerico** riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato **nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato** in luogo del suo cognome e nome, ad eccezione, per i soli vincitori, della graduatoria finale di merito.

ASSISTENZA APPLICATIVO

È consultabile e scaricabile, nella piattaforma telematica di iscrizione, il "manuale d'uso" contenente ulteriori informazioni specifiche oltre a quelle presenti nella fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la *chat* cliccando sul tasto "contattaci" oppure inviare una *mail* agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it": gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00 (le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile).

L'U.O.C. Gestione Risorse Umane – Ufficio Concorsi di Azienda Zero potrà essere contattata alla *mail* "concorsi@azero.veneto.it" o telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00, ai seguenti numeri: 049.8778442 – 8439 – 8231 – 8509 – 8175 – 8312 – 8170 – 8324 – 8191 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti alla procedura di selezione e non relative alla compilazione della domanda).

ISTRUTTORIA

La trasmissione della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva costituisce dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000: pertanto, in ossequio al principio di autoresponsabilità del concorrente, si invita il candidato a compilare la domanda con precisione ed accortezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma telematica offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si precisa, altresì, che il contenuto della domanda dovrà essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Nel rispetto del principio della *par condicio* tra i concorrenti, nonché della conseguente e necessaria natura decadenziale dei termini a cui è soggetta la presente procedura, l'attività istruttoria sarà svolta esclusivamente sulla scorta delle informazioni fornite dal candidato nella piattaforma telematica, nonché sulla base della documentazione che, eventualmente, lo stesso è invitato ad allegare per attestare alcune di tali informazioni, con esclusivo riguardo alle specifiche informazioni per le quali viene richiesta l'attestazione: pertanto, qualsivoglia informazione non riportata nella piattaforma telematica, ancorché presente

nella documentazione allegata alla domanda o eventualmente trasmessa, non sarà presa in considerazione ai fini della presente procedura.

Ai sensi dell'art. 6, c. 1, lett. b), della L. n. 241/1990, l'Amministrazione procedente potrà compiere attività di soccorso istruttorio nei confronti del candidato: tale attività istruttoria è volta a chiarire unicamente mere irregolarità emergenti dalle dichiarazioni o dalla documentazione contenute nella domanda di iscrizione e, pertanto, non sarà consentito in alcun modo al candidato di modificare quanto già dichiarato o allegato nella suddetta domanda.

In ossequio al principio della certezza pubblica, il quale comporta necessariamente, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e dell'art. 16 del Reg. R. n. 3/2017, la possibilità di un adeguato controllo sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato, nonché in ragione dei principi di economicità dell'azione amministrativa e di speditezza delle operazioni concorsuali, potrà essere richiesto allo stesso candidato di produrre, sia al momento dell'iscrizione sia successivamente, idonea documentazione attestante le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione, anche qualora, conformemente ai principi di leale collaborazione e buona fede tra P.A. e cittadini, il suddetto accertamento dovesse risultare gravoso o impossibile per l'Amministrazione procedente, tale da poter alterare il perseguimento del risultato dell'azione amministrativa.

In particolare, l'Amministrazione procedente potrà compiere, in qualsiasi fase della procedura, attività istruttoria di controllo sulle dichiarazioni rese dal candidato nella domanda di iscrizione, nonché sulla documentazione ivi allegata, secondo le modalità previste dall'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000. Qualora gli stati, le qualità personali e i fatti non risultino o non possano risultare da certificati o attestazioni rilasciati da altre PP.AA. italiane, si procederà con le modalità ritenute più idonee in relazione al dato da accertare, tra cui la richiesta diretta di documentazione al dichiarante, ad ogni conseguente effetto secondo gli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, anche nel caso di rifiuto o di inerzia dello stesso. L'accertamento della mancanza dei requisiti di ammissione comporterà necessariamente l'esclusione del candidato dalla procedura, in qualsiasi fase della stessa, oltre alle sanzioni di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

PRESELEZIONE

Ai sensi dell'art. 35, c. 3, lett. a), del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 4, c. 3, lett. b), del Reg. R. n. 3/2017, Azienda Zero, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di far precedere le prove d'esame da una preselezione, anche con l'eventuale ausilio di aziende specializzate nella preselezione del personale.

La preselezione non è una prova d'esame e, pertanto, il punteggio ottenuto non concorrerà in alcun modo alla valutazione finale del candidato riportata nella graduatoria di merito.

La convocazione alla preselezione sarà pubblicata nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione "Concorsi e Avvisi" del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il *link* https://azero.veneto.it) con un preavviso di almeno 15 giorni. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, il candidato dovrà controllare frequentemente la suddetta pagina *web*: il candidato potrà identificarsi tramite il proprio codice identificativo personale.

La convocazione riporterà indicazioni relativamente alla sede, alla data e all'orario della preselezione, nonché ulteriori specifiche rispetto a quelle già indicate nel presente bando.

Il candidato che si trovi nella condizione di cui all'art. 20, c. 2-bis, della L. n. 104/1992, il quale stabilisce che la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non sia tenuta a sostenere la preselezione, deve necessariamente allegare idonea certificazione di cui all'art. 4 della L. n. 104/1992 comprovante il suddetto stato di invalidità: accertata la sussistenza del diritto e successivamente alla verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso alla presente procedura, secondo le modalità indicate nella sezione "ammissione ed esclusione" del presente bando.

Il candidato che non si trovi nella condizione di cui all'art. 20, c. 2-bis, della L. n. 104/1992 sarà convocato alla preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando: Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento di tali requisiti secondo quanto disciplinato nel presente bando.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare l'eventuale preselezione con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente in più sedi: in tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

L'ingresso del candidato presso la sede di svolgimento della preselezione è subordinato al suo riconoscimento mediante esibizione di un valido documento di identità personale.

Il candidato che non si presenterà a sostenere la preselezione nella sede, nella data e nell'ora stabilite sarà considerato rinunciatario, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dello stesso.

Il risultato della preselezione sarà disponibile nell'area riservata a ciascun candidato della piattaforma di iscrizione, accedendo alla stessa tramite il *link* https://azeroveneto.concorsismart.it.

Supererà la preselezione un numero di candidati pari a venti volte il numero dei posti totali messi a bando, nonché tutti coloro che conseguiranno un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

Previa ammissione alla presente procedura, secondo le modalità indicate nella sezione "ammissione ed esclusione" del presente bando, coloro che supereranno la preselezione, unitamente ai candidati che si trovino nella condizione di cui all'art. 20, c. 2-

bis, della L. n. 104/1992, saranno convocati a sostenere le prove d'esame secondo le modalità indicate nella sezione "convocazione alle prove d'esame" del presente bando.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

L'ammissione e l'esclusione dei candidati alla presente procedura saranno disposte con Deliberazione del Direttore Generale.

L'ammissione e l'esclusione saranno comunicate ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione "Concorsi e Avvisi" del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il *link* https://azero.veneto.it)**.** Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, il candidato dovrà controllare frequentemente la suddetta pagina *web*: il candidato potrà identificarsi tramite il proprio codice identificativo personale.

L'esclusione dalla partecipazione alla procedura sarà altresì notificata al candidato non ammesso tramite P.E.C. o raccomandata con avviso di ricevimento entro 30 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di esclusione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con Deliberazione del Direttore Generale e la stessa sarà costituita in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 165/2001, al D.P.R. n. 483/1997 e al Reg. R. n. 3/2017.

Ai sensi dell'art. 5, c. 3, del D.P.R. n. 483/1997, ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni, unico restante il presidente.

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 483/1997 avranno luogo presso la sede di Azienda Zero – Passaggio Gaudenzio 1 – Padova, alle ore 10:00 del giorno successivo (non festivo) alla data di scadenza del presente bando: qualora i titolari e/o i supplenti della commissione di sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

La funzione di segreteria sarà assunta dal personale in servizio presso l'U.O.C. "Gestione Risorse Umane" di Azienda Zero.

CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

Il diario delle prove d'esame e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicati al candidato **esclusivamente** mediante pubblicazione nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione "Concorsi e Avvisi" del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il *link* https://azero.veneto.it) con un preavviso di almeno 15 giorni per la prova scritta e di almeno 20 giorni per le prove pratica e orale. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, il candidato dovrà controllare frequentemente la suddetta pagina *web*. Il candidato potrà identificarsi tramite il proprio codice identificativo personale.

Il candidato che, per qualsiasi motivo, non si presenterà a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, sarà considerato rinunciatario qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dello stesso.

PROVE D'ESAME

Ai sensi del D.P.R. n. 483/1997, il candidato dovrà sostenere le seguenti prove secondo l'ordine di seguito riportato:

1) prova scritta;

2) prova pratica;

3) prova orale.

Il mancato superamento di una prova comporta necessariamente la non ammissione alla successiva prova.

L'ingresso del candidato nella sede di svolgimento di ogni prova sarà subordinato al suo riconoscimento mediante esibizione di un valido documento di identità personale.

Il risultato di ogni prova sarà disponibile nell'area riservata a ciascun candidato della piattaforma di iscrizione, accedendo alla stessa tramite il *link* https://azeroveneto.concorsismart.it.

L'eventuale convocazione alla successiva prova, secondo l'ordine sopra riportato e a condizione del superamento della precedente prova, sarà pubblicata nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione "Concorsi e Avvisi" del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il *link* https://azero.veneto.it). Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, il candidato dovrà controllare frequentemente la suddetta pagina *web*: il candidato potrà identificarsi tramite il proprio codice identificativo personale.

La Commissione Esaminatrice avrà a disposizione un massimo di 80 punti totali per la valutazione delle prove.

PROVA SCRITTA

La prova scritta consisterà in una relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, ovvero nella soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova scritta sarà di 30 punti ed il suo superamento sarà subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 21 punti: l'ammissione alla successiva prova pratica sarà subordinata, almeno, al raggiungimento del punteggio minimo previsto.

PROVA PRATICA

La prova pratica verterà su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso: tale prova, comunque, deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova pratica sarà di 30 punti ed il suo superamento sarà subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 21 punti: l'ammissione alla successiva prova orale sarà subordinata, almeno, al raggiungimento del punteggio minimo previsto.

PROVA ORALE

La prova orale verterà sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse: del giudizio conclusivo di tale verifica si terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La Commissione Esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova orale sarà di 20 punti ed il suo superamento è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14 punti.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico: l'accesso, per chi vorrà assistere, potrà essere subordinato al riconoscimento personale.

TITOLI

I titoli saranno valutati successivamente allo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per coloro che avranno superato tutte le prove d'esame, secondo i criteri e le modalità di valutazione stabiliti dalla Commissione Esaminatrice conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 483/1997 e al Reg. R. n. 3/2017.

La Commissione Esaminatrice avrà a disposizione un massimo di 20 punti per la valutazione dei titoli, con la seguente ripartizione:

- titoli di carriera: massimo 10 punti;
- titoli accademici e di studio: massimo 3 punti;
- pubblicazioni e titoli scientifici: massimo 3 punti;
- curriculum formativo e professionale: massimo 4 punti.

I titoli fatti valere come requisiti specifici di ammissione non saranno oggetto di valutazione, salvo specifiche disposizioni di legge.

Per la valutazione dei servizi e dei titoli di studio nelle discipline equipollenti o affini si farà riferimento, rispettivamente, al D.M. del 30/1/1998 e al D.M. del 31/1/1998.

In conformità a quanto disposto dall'art. 11, c. 1, lett. b), del D.P.R. n. 483/1997, le pubblicazioni potranno essere oggetto di valutazione solamente se allegate alla domanda di partecipazione ed edite a stampa (nelle stesse dovrà comparire necessariamente il nominativo del candidato tra gli autori: diversamente, le stesse non saranno oggetto di valutazione).

I titoli conseguiti all'estero potranno essere oggetto di valutazione solamente se riconosciuti in Italia secondo le disposizioni normative vigenti.

In particolare, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997, i servizi sanitari svolti all'estero potranno essere oggetto di valutazione solamente se riconosciuti secondo la normativa vigente: il candidato è invitato ad allegare il provvedimento di riconoscimento nella domanda di partecipazione alla procedura selettiva.

La valutazione dei titoli sarà resa disponibile nell'area riservata a ciascun candidato accedendo alla piattaforma di iscrizione tramite il *link* https://azeroveneto.concorsismart.it.

GRADUATORIE DI MERITO

In conformità a quanto disposto dall'art. 12, c. 1, del Reg. R. n. 3/2017, la Commissione Esaminatrice, successivamente all'espletamento delle prove d'esame e al termine della valutazione dei titoli, **formulerà, esclusivamente sulla base della valutazione delle prove sostenute e della valutazione dei titoli in possesso dei candidati, le graduatorie di merito, per ogni azienda partecipante alla procedura, nelle quali risulteranno presenti i vincitori di merito ed eventuali idonei.**

In conformità a quanto disposto dall'art. 1, c. 547, della L. n. 145/2018, gli eventuali specializzandi che supereranno tutte le prove d'esame saranno collocati, per ogni singola azienda partecipante alla procedura, in graduatorie separate rispetto a quelle predisposte per gli specialisti.

Le graduatorie di merito saranno formulate per ordine di punteggio totale (dal maggiore al minore) costituito, per ogni candidato, dalla somma tra il punteggio complessivo ottenuto nelle prove d'esame e il punteggio complessivo ottenuto nella valutazione dei titoli.

Con riguardo all'applicazione di eventuali titoli preferenziali nella formulazione delle graduatorie di merito (che devono comunque essere specificamente indicati dal candidato nella procedura di iscrizione), a parità di punteggio totale tra candidati, nonché in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, **si farà riferimento alla normativa di settore con esclusivo riguardo alla formulazione già applicata al reclutamento del personale del S.S.N..**

Secondo quanto disposto dall'art. 2-ter, c. 3 del D.L. n. 18/2020, le attività professionali svolte presso le aziende ed enti del S.S.N. ai sensi dell'art. 2-ter, cc. 1 e 2, del D.L. n. 18/2020 in ragione delle esigenze straordinarie ed urgenti derivanti dalla diffusione del COVID-19, costituiscono titoli preferenziali nelle procedure concorsuali per l'assunzione presso le aziende ed enti del S.S.N.: tale titolo preferenziale, costituendo un beneficio previsto da legge speciale, precederà qualsivoglia altra tipologia di preferenza.

Assume carattere residuale, in assenza di altri titoli preferenziali, l'applicazione della previsione di cui all'art. 3, c. 7, della L. n. 127/1997 relativa alla preferenza del candidato più giovane di età anagrafica.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 483/1997 e dell'art. 12, c. 2, del Reg. R. n. 3/2017, il Direttore Generale di Azienda Zero, con propria Deliberazione, prenderà atto dei verbali rimessi dalla Commissione Esaminatrice, approverà le graduatorie e dichiarerà i vincitori di merito.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura saranno rese al candidato esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione "Concorsi e Avvisi" del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il *link* https://azero.veneto.it)**.**

Ai sensi dell'art. 12, c. 3, del Reg. R. n. 3/2017, Azienda Zero provvederà alla pubblicazione delle graduatorie di merito nel B.U.R. della Regione del Veneto, comprensive dei vincitori di merito e degli eventuali idonei, e le trasmetterà alle aziende partecipanti alla procedura. Queste, a loro volta, provvederanno alla pubblicazione nel rispettivo sito istituzionale.

Le pubblicazioni delle graduatorie di merito avverranno per i vincitori di merito **m**ediante il nome e il cognome e per gli idonei mediante il codice identificativo personale, unitamente al punteggio totale conseguito.

Le graduatorie di merito verranno utilizzate in ordine di punteggio totale (dal maggiore al minore), tenendo conto di eventuali precedenze dovute esclusivamente alle riserve di posti indicate nel presente bando. Ai sensi dell'art. 1, c. 548, della L. n. 145/2018, l'utilizzo delle graduatorie degli specializzandi è subordinato all'esaurimento della rispettiva graduatoria degli specialisti.

In conformità e nei limiti di quanto disposto dagli indirizzi specifici in materia di personale per le aziende del S.S.R. della Regione del Veneto, definiti annualmente ai sensi dell'art. 29, c. 1, della L.R. n. 30/2016, una volta soddisfatto il fabbisogno delle aziende partecipanti al concorso, le graduatorie di merito saranno rese disponibili anche alle altre aziende del S.S.R. della Regione del Veneto.

Ai sensi dell'art. 35, c. 5-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, le graduatorie di merito rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data della loro approvazione per eventuali coperture di posti inerenti al profilo professionale e alla disciplina a concorso, e che, successivamente ed entro tale data, dovessero rendersi disponibili.

Ai sensi del Reg. R. n. 3/2017, Azienda Zero espleta esclusivamente la procedura concorsuale e, pertanto, informazioni in merito all'utilizzo e allo scorrimento delle graduatorie di merito potranno essere fornite esclusivamente dalle aziende per le quali le stesse graduatorie sono state formulate.

CONTRATTO INDIVIDUALE

L'azienda interessata, in ragione delle proprie esigenze di reclutamento ed in conformità alle disposizioni vigenti relativamente all'assunzione di personale, potrà stipulare contratti di lavoro subordinato con i candidati presenti nella graduatoria utilizzata, tenuto conto altresì della vigente normativa in materia e fatta salva la rilevazione di eventuali incompatibilità o di cause di esclusione dalla procedura, ancorché sopravvenute al termine di scadenza di presentazione delle domande.

Il contratto di lavoro subordinato stipulato in ragione della presente procedura sarà a tempo pieno ed a rapporto esclusivo, ai sensi della normativa e della contrattazione collettiva di settore vigente.

Il candidato sarà inquadrato nel ruolo, nel profilo professionale, nell'area e nella disciplina a concorso.

Il rapporto di lavoro sarà disciplinato dalla normativa di settore vigente e, con particolare riferimento al trattamento giuridico ed economico, dalle disposizioni contenute nel C.C.N.L. dell'Area della Sanità vigente.

La scelta della sede presso la quale il candidato verrà destinato a prestare servizio sarà di esclusiva competenza dell'azienda interessata all'utilizzo della graduatoria nella quale il medesimo candidato risulterà utilmente collocato, sulla base delle

esigenze della stessa azienda al momento di utilizzo della graduatoria e dell'eventuale assunzione: la rinuncia a prestare servizio a tempo indeterminato nella sede proposta dall'azienda nella cui graduatoria il candidato risulti utilmente collocato comporterà l'immediato depennamento del nominativo del candidato dalla graduatoria stessa, ad ogni conseguente effetto.

Fermo restando quanto disciplinato da specifiche disposizioni in materia, ai sensi dell'art. 4, c. 7, della L. n. 412/1991, con il S.S.N. può intercorrere un unico rapporto di lavoro; tale rapporto è incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro dipendente, pubblico o privato, e con altri rapporti anche di natura convenzionale con il S.S.N.; il rapporto di lavoro con il S.S.N. è altresì incompatibile con l'esercizio di altre attività o con la titolarità o con la compartecipazione delle quote di imprese che possono configurare conflitto di interessi con lo stesso. Il candidato che presenti o possa presentare tali incompatibilità è tenuto a darne tempestiva comunicazione all'azienda interessata prima dell'assunzione e della conseguente immissione in servizio.

Ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 483/1997 e dell'art. 16 del Reg. R. n. 3/2017, le aziende interessate provvederanno autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni, tenendo conto che i requisiti di partecipazione al concorso devono essere in possesso del candidato anche al momento dell'eventuale assunzione.

ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO

Ai sensi dell'art. 35, c. 5-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, l'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'azienda di prima assunzione per un periodo di almeno 5 anni anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre aziende del S.S.R. della Regione del Veneto.

Qualora un candidato, vincitore o idoneo, utilmente collocato nella graduatoria di merito, dovesse rinunciare alla proposta di assunzione a tempo indeterminato avanzata nei termini e alle condizioni proposti dall'azienda nella cui graduatoria egli risulti utilmente collocato, il suo nominativo verrà immediatamente depennato dalla graduatoria stessa e tale candidato non potrà più essere chiamato per qualsiasi ulteriore proposta in relazione all'utilizzo della medesima: in tal caso, si procederà con lo scorrimento della stessa per verificare la disponibilità all'assunzione degli eventuali idonei.

Ai sensi dell'art. 13, c. 2, del Reg. R. n. 3/2017, il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito a cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse rispetto a quella per la quale ha concorso, non decade dalla graduatoria in caso di rinuncia a tale proposta: qualora invece il candidato dovesse accettare la proposta di assunzione a tempo indeterminato, il suo nominativo verrà immediatamente depennato dalla graduatoria e tale candidato non potrà più essere chiamato per qualsiasi ulteriore proposta in relazione all'utilizzo della medesima (nemmeno da parte dell'azienda per la quale il candidato ha concorso).

Ai sensi dell'art. 1, c. 548, della L. n. 145/2018, l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei candidati specializzandi risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione.

ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO

Ai sensi dell'art. 1, c. 548-bis, della L. n. 145/2018, in conformità e nei limiti delle disposizioni vigenti, le aziende possono procedere all'assunzione degli specializzandi utilmente collocati nelle graduatorie di merito mediante contratto di lavoro subordinato e a tempo determinato: a decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, coloro che sono assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del S.S.N. ai sensi dell'art. 1, c. 548, della L. n. 145/2018.

Ai sensi dell'art. 36, c. 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 13, c. 3, del Reg. R. n. 3/2017, le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato: la rinuncia all'assunzione a tempo determinato da parte del candidato collocato nella graduatoria di concorso per assunzione a tempo indeterminato non comporta la decadenza dalla stessa.

VARIAZIONE DEL DOMICILIO O DEL RECAPITO

Successivamente al termine di scadenza per la presentazione delle domande, il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni del domicilio o del recapito (che si verifichino durante l'espletamento della procedura e fino all'approvazione delle graduatorie di merito) esclusivamente all'indirizzo *mail* "concorsi@azero.veneto.it" o all'indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", precisando altresì gli estremi della procedura interessata.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'azienda prescelta.

Azienda Zero declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili al fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione alla presente procedura è implicita, da parte del concorrente, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni contenute nel presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende del S.S.N. e del S.S.R. della Regione del Veneto.

Ai sensi del Reg. U.E. n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali forniti dall'interessato nella domanda di partecipazione saranno trattati nel rispetto di quanto previsto nell'informativa *privacy*, pubblicata nella procedura informatica di iscrizione.

Nel rispetto della disciplina in materia di trattamento dei dati personali, l'accesso agli atti è consentito in conformità alle disposizioni di cui al vigente regolamento aziendale, tenuto conto dell'interesse pubblico alla riservatezza e alla speditezza delle operazioni concorsuali, anche con riferimento alle competenze attribuite *ex lege* alla Commissione Esaminatrice quale organo straordinario dell'Amministrazione procedente: a tal fine, il candidato deve necessariamente compilare il modello disponibile nel sito istituzionale di Azienda Zero e trasmetterlo tramite P.E.C. o raccomandata con avviso di ricevimento. Ove l'accesso non possa essere temporaneamente consentito, anche in ragione del contingente espletamento della procedura selettiva, ne sarà disposto il relativo differimento.

In conformità e nei limiti di cui all'art. 73 del D.P.R. n. 445/2000, le PP.AA. e i loro dipendenti sono esenti da ogni responsabilità per gli atti emanati, quando l'emanazione sia conseguenza di false dichiarazioni o di documenti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, prodotti dall'interessato o da terzi.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno dell'azienda partecipante alla procedura, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando.

Alla presente procedura saranno applicate le disposizioni normative vigenti al momento dell'indizione e contestuale pubblicazione del presente bando nell'albo *online* di Azienda Zero, salvo che, in caso di *ius superveniens*, eventuali disposizioni normative non dispongano esplicitamente la propria applicazione anche per le procedure in corso.

Azienda Zero ha comunque la facoltà, in regime di autotutela, di modificare, sospendere, revocare o annullare la presente procedura per ragioni di pubblico interesse o anche per disposizioni normative sopravvenute.

Il Direttore Generale Ing. Paolo Fattori

(Codice interno: 595820)

AZIENDA ZERO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 89 posti di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari – Ruolo Sanitario a tempo pieno ed indeterminato.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 712 del 11/11/2026 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

n. 89 posti di TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari – Ruolo Sanitario a tempo pieno ed indeterminato.

Azienda Zero, ente per il governo della sanità della Regione del Veneto, svolge le procedure di selezione del comparto sanità, per conto delle aziende ed enti del S.S.R. della Regione del Veneto (di seguito denominati "aziende"), ai sensi dell'art. 2, c. 1, lett. g), punto 2), della L.R. n. 19/2016.

La presente procedura, quindi, viene svolta da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole aziende interessate:

- **Azienda Ulss n. 1 Dolomiti** – n. 15 posti;
- **Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana** – n. 7 posti;
- **Azienda Ulss n. 3 Serenissima** – n. 17 posti;
- **Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale** – n. 4 posti;
- **Azienda Ulss n. 5 Polesana** – n. 1 posto;
- **Azienda Ulss n. 6 Euganea** – n. 14 posti;
- **Azienda Ulss n. 8 Berica** – n. 6 posti;
- **Azienda Ulss n. 9 Scaligera** – n. 8 posti;
- **Azienda Ospedale-Università Padova** – n. 12 posti;
- **Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona** – n. 4 posti;
- **Istituto Oncologico Veneto IRCCS** – n. 1 posto;

per complessivi n. 89 posti.

Il candidato dovrà indicare una sola azienda per cui intenda concorrere: tale indicazione non potrà più essere modificata dopo la scadenza dei termini di presentazione della domanda di partecipazione.

La scelta dell'azienda per la quale concorrere implica la consapevolezza di poter essere destinati a prestare servizio presso qualunque sede della stessa: il candidato è pertanto invitato a prendere adeguata visione dell'ambito territoriale dell'azienda di interesse.

La procedura si svolgerà con modalità che ne garantiscano l'imparzialità, l'efficienza, l'efficacia nel soddisfare prontamente i fabbisogni di personale dell'Amministrazione interessata e la celerità di espletamento, ricorrendo anche all'ausilio di sistemi automatizzati, al fine precipuo di garantire i livelli essenziali di assistenza previsti dalla normativa vigente.

La procedura si conforma ai principi e alla normativa attualmente vigente, per quanto applicabile, in merito al reclutamento del personale presso il S.S.N. e il S.S.R. della Regione del Veneto, tra cui principalmente:

- Reg. U.E. n. 679/2016, recante disposizioni in merito al trattamento dei dati personali;
- D.Lgs. C.P.S. n. 233/1946, il cui art. 5, c. 2, in particolare, stabilisce che per l'esercizio di ciascuna delle professioni sanitarie, in qualunque forma giuridica svolto, sia necessaria l'iscrizione al rispettivo albo;
- L. n. 241/1990, recante disposizioni generali in merito al procedimento amministrativo;
- D.Lgs. n. 502/1992, recante disposizioni generali in materia sanitaria;
- D.Lgs. n. 165/2001, recante disposizioni generali in materia di lavoro alle dipendenze della P.A. e in materia concorsuale;
- D.Lgs. n. 82/2005, recante disposizioni in merito al processo di digitalizzazione della P.A., il cui art. 12, in particolare, prevede che la P.A. debba utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei rapporti con i privati per realizzare gli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione, partecipazione e non discriminazione, nonché per conseguire l'effettivo riconoscimento dei diritti di cui al medesimo decreto;
- D.P.R. n. 445/2000, recante disposizioni in materia di documentazione amministrativa, il cui art. 38, c. 2, in particolare, prevede che le domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l'assunzione, a qualsiasi titolo, presso la P.A. debbano considerarsi valide se presentate secondo le modalità telematiche previste dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005;
- D.P.R. n. 220/2001, recante disposizioni relative al reclutamento del personale non dirigenziale afferente al S.S.N.;
- D.M. del 29/3/2001, recante l'individuazione delle figure professionali afferenti alle professioni sanitarie, ai sensi dell'art. 6, c. 1, della L. n. 251/2000;

- D.M. del 19/2/2009, il cui allegato, che ne costituisce parte integrante, individua le classi dei corsi di laurea per le professioni sanitarie infermieristiche e ostetriche, della riabilitazione, tecniche e della prevenzione;
- Reg. R. n. 3/2017, recante disposizioni in merito alle procedure selettive del comparto sanità espletate da Azienda Zero, ente per il governo della sanità della Regione del Veneto;
- C.C.N.L. relativo al personale del comparto Sanità vigente.

Inoltre, la procedura è disciplinata dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando di concorso, il quale costituisce *lex specialis* della procedura stessa in quanto atto amministrativo generale.

Conformemente a quanto disposto dall'art. 28 della L.R. Statutaria n. 1/2012 e con particolare riferimento alla presente procedura, l'attività amministrativa dell'Amministrazione procedente, quale ente del S.S.R. della Regione del Veneto, è orientata al conseguimento del risultato, nel rispetto dell'opportuno, puntuale e concreto bilanciamento dei principi di legalità, imparzialità, partecipazione, semplicità ed efficienza, nonché di tutti gli altri principi fondamentali dell'azione amministrativa, tra cui, principalmente, quelli caratterizzanti le procedure selettive della P.A., anche in ragione delle eventuali e contingenti circostanze di necessità ed urgenza.

Ai sensi dell'art. 7, c. 1, del D.Lgs. n. 165/2001, la procedura garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne, nonché l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua nell'accesso al lavoro presso la P.A..

La procedura, inoltre, garantisce la tutela a peculiari categorie riservatarie di cui alla L. n. 68/1999, al D.Lgs. n. 66/2010 e al D.Lgs. n. 40/2017.

MOBILITÀ COLLETTIVA

Viene subordinata all'esito negativo della mobilità collettiva di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 la partecipazione alla presente procedura da parte delle seguenti aziende:

- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana;
- Azienda Ulss n. 3 Serenissima;
- Azienda Ulss n. 5 Polesana;
- Azienda Ulss n. 6 Euganea;
- Azienda Ulss n. 8 Berica;
- Azienda Ulss n. 9 Scaligera;
- Istituto Oncologico Veneto IRCCS.

Il candidato che sceglierà di partecipare per una delle suddette aziende dovrà necessariamente indicare, come seconda opzione, un'azienda non condizionata alla procedura di mobilità collettiva: qualora tale procedura dovesse consentire la copertura dei posti messi a bando dall'azienda scelta come prima opzione, il candidato verrà considerato partecipante per l'azienda scelta come seconda opzione.

In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo della predetta procedura, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

La partecipazione per l'azienda scelta come prima opzione o per l'azienda scelta come seconda opzione sarà disposta con Deliberazione del Direttore Generale in ragione degli esiti della procedura di mobilità collettiva.

RISERVA DI POSTI

L. N. 68/1999: CATEGORIE PROTETTE

Con riferimento alla categoria riservataria di cui agli artt. 1 e 3 della L. n. 68/1999, con il presente bando vengono riservati i seguenti posti:

- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana: n. 1 posto;
- Azienda Ulss n. 3 Serenissima: n. 2 posti;
- Azienda Ulss n. 6 Euganea: n. 1 posto;
- Azienda Ospedale-Università Padova: n. 2 posti.

Il candidato appartenente alla suddetta categoria è tenuto ad allegare, nella procedura di iscrizione, la certificazione di cui all'art. 4 della L. n. 104/1992.

Nel caso in cui non vi sia alcun candidato idoneo appartenente a tale categoria, il posto sarà assegnato ad altri candidati utilmente collocati nella medesima graduatoria di merito.

Con riferimento alla categoria riservataria di cui all'art. 18, c. 2, della L. n. 68/1999, con il presente bando vengono riservati i seguenti posti:

- Azienda Ulss n. 8 Berica: n. 1 posto.

Nel caso in cui non vi sia alcun candidato idoneo appartenente a tale categoria, il posto sarà assegnato ad altri candidati utilmente collocati nella medesima graduatoria di merito.

D.LGS. N. 66/2010: FORZE ARMATE

Con riferimento alla categoria riservataria di cui agli artt. 678 e 1014 del D.Lgs. n. 66/2010, con il presente bando vengono riservati i seguenti posti:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti: n. 4 posti;
- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana: n. 2 posti;
- Azienda Ulss n. 3 Serenissima: n. 4 posti;
- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale: n. 1 posto;
- Azienda Ulss n. 6 Euganea: n. 3 posti;
- Azienda Ulss n. 8 Berica: n. 2 posti;
- Azienda Ulss n. 9 Scaligera: n. 3 posti;
- Azienda Ospedale-Università Padova: n. 3 posti.

Il candidato appartenente alla suddetta categoria è invitato ad allegare, nella procedura di iscrizione, idonea documentazione comprovante tale condizione.

Nel caso in cui non vi sia alcun candidato idoneo appartenente a tale categoria, il posto sarà assegnato ad altri candidati utilmente collocati nella medesima graduatoria di merito.

D.LGS. N. 40/2017: SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Con riferimento alla categoria riservataria di cui all'art. 18, c. 4, del D.Lgs. n. 40/2017, con il presente bando vengono riservati i seguenti posti:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti: n. 2 posti;
- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana: n. 1 posto;
- Azienda Ulss n. 3 Serenissima: n. 2 posti;
- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale: n. 1 posto;
- Azienda Ulss n. 6 Euganea: n. 3 posti;
- Azienda Ulss n. 9 Scaligera: n. 2 posti;
- Azienda Ospedale-Università Padova: n. 1 posto.

Il candidato appartenente alla suddetta categoria è invitato ad allegare, nella procedura di iscrizione, idonea documentazione comprovante tale condizione.

Nel caso in cui non vi sia alcun candidato idoneo appartenente a tale categoria, il posto sarà assegnato ad altri candidati utilmente collocati nella medesima graduatoria di merito.

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Ai fini dell'ammissione alla procedura e a pena di esclusione, il candidato deve essere necessariamente in possesso di tutti i seguenti requisiti generali sia entro il termine di scadenza di presentazione delle domande sia al momento dell'eventuale assunzione:

1) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati appartenenti all'U.E.;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 38, c. 1, del D.Lgs. n. 165/2001, i familiari dei cittadini degli Stati appartenenti all'U.E. possono iscriversi alla procedura qualora, pur non avendo la cittadinanza di uno degli Stati appartenenti all'U.E., siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (per la definizione di "familiare" si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30/2007): il candidato è invitato ad allegare, nella procedura telematica di iscrizione, il documento in corso di validità rilasciato dall'Autorità competente e comprovante tali requisiti;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 38, c. 3-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 25, c. 2, del D.Lgs. n. 251/2007, possono iscriversi alla procedura anche i cittadini titolari del permesso di soggiorno U.E. per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria: il candidato è invitato ad allegare, nella procedura telematica di iscrizione, il documento in corso di validità rilasciato dall'Autorità competente e comprovante tali requisiti;

2) idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale ricercato: l'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato a cura dell'azienda, attraverso la visita preventiva all'assunzione eseguita prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, c. 2, lett. a), del D.Lgs. n. 81/2008;

3) età inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;

4) adeguata conoscenza della lingua italiana, la quale verrà accertata dalla Commissione Esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame;

5) godimento dei diritti civili e politici: per il candidato non cittadino italiano e non titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito allo Stato di cittadinanza.

Ai sensi dell'art. 2, c. 2, del D.P.R. n. 220/2001, non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso PP.AA., ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Coloro che hanno a proprio carico provvedimenti iscritti nei casellari di cui al D.P.R. n. 313/2002, ancorché ricompresi nelle fattispecie di cui all'art. 28, c. 8, del D.P.R. n. 313/2002, o che hanno in corso, altresì, procedimenti iscritti o iscrivibili nei medesimi registri devono necessariamente darne notizia all'Amministrazione procedente al momento della presentazione della candidatura, precisando gli estremi identificativi del provvedimento iscritto nei suddetti casellari (comprensivi del nominativo dell'Autorità che lo ha emanato), nonché gli estremi identificativi di un eventuale procedimento in corso iscritto o iscrivibile nei medesimi registri (comprensivi del nominativo dell'Autorità procedente). È altresì tenuto a tale dichiarazione il candidato che abbia a proprio carico, all'estero, provvedimenti o procedimenti per fattispecie che in Italia sarebbero o potrebbero essere suscettibili di iscrizione nei registri di cui al D.P.R. n. 313/2002. Nella consapevolezza delle sanzioni di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, le suddette circostanze devono necessariamente essere riportate dal candidato nella domanda di iscrizione: l'Amministrazione procedente si riserva di valutare se tali circostanze possano risultare ostative all'eventuale futura instaurazione del rapporto di lavoro, tenendo conto, segnatamente, del profilo professionale a concorso e delle attività attribuite allo stesso dalla normativa vigente: la ritenuta ostatività delle medesime circostanze comporterà necessariamente l'esclusione del candidato dalla procedura selettiva, in qualsivoglia fase della stessa e ad ogni conseguente effetto.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

In relazione al fabbisogno di personale relativamente al profilo professionale a concorso, tenendo conto, altresì, della mutata denominazione intervenuta relativamente ai titoli di studio conseguente al riordino dei corsi universitari, così come disposto dall'art. 4, c. 3, lett. a), del Reg. R. n. 3/2017, ai fini dell'ammissione alla procedura e unitamente ai suddetti requisiti generali, a pena di esclusione, il candidato deve necessariamente essere in possesso di tutti i seguenti requisiti specifici sia entro il termine di scadenza di presentazione delle domande sia al momento dell'eventuale assunzione:

1) laurea appartenente alla classe delle lauree in professioni sanitarie tecniche (L/SNT 3) di cui al D.M. n. 270/2004, abilitante all'esercizio della professione di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico;

ovvero, in alternativa:

titolo equiparato alla suddetta classe di laurea secondo il D.I. del 9/7/2009 e il D.I. del 11/11/2011;

ovvero, in alternativa:

titolo equipollente ai suddetti titoli secondo il D.M. del 27/7/2000;

2) iscrizione all'albo italiano del profilo professionale a concorso;

ovvero, in alternativa:

iscrizione al corrispondente albo professionale in uno degli Stati appartenenti all'U.E.: ai sensi dell'art. 2, c. 1, lett. d), del D.P.R. n. 220/2001, il candidato ha l'obbligo di iscrizione al corrispondente albo italiano prima dell'assunzione in servizio.

Il candidato in possesso di un titolo conseguito all'estero, necessario ai fini dell'ammissione alla procedura selettiva, è invitato ad allegare, nella procedura di iscrizione, il provvedimento di riconoscimento di tale titolo, rilasciato dall'Autorità competente secondo la normativa vigente, che lo autorizzi ad esercitare in Italia la professione regolamentata di cui alla presente procedura.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che risulteranno essere già dipendenti a tempo indeterminato, nel profilo professionale a concorso, presso l'azienda per la quale richiedono di partecipare.

PROCEDURA TELEMATICA DI ISCRIZIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione, tramite la specifica procedura telematica di iscrizione descritta di seguito entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione, per estratto, del presente bando nella G.U. della Repubblica Italiana,** accedendo alla piattaforma telematica di iscrizione tramite il *link* https://azeroveneto.concorsismart.it indicato nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione "Concorsi e Avvisi" del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il *link* https://azero.veneto.it).

Sarà esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione della domanda: eventuali domande pervenute con differenti modalità saranno inammissibili e, conseguentemente, non verranno prese in considerazione.

La procedura telematica di iscrizione sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione, per estratto, del presente bando nella G.U. della Repubblica Italiana e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**: il

termine sarà perentorio e dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione della domanda telematica di iscrizione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa, né tantomeno sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda telematica di iscrizione potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un terminale connesso alla rete internet e dotato di un browser ricompreso tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo di "Google Chrome"): sarà possibile accedere alla piattaforma telematica di iscrizione anche da dispositivi mobili, quali *smartphone* e *tablet*.

Si consiglia di effettuare la compilazione della domanda telematica di iscrizione con un congruo anticipo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione della domanda telematica di iscrizione il candidato dovrà attenersi scrupolosamente alle istruzioni operative contenute nella sezione dedicata alla presente procedura del sito istituzionale di Azienda Zero.

Per la modifica e la variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato potrà effettuare la riapertura della domanda telematica di iscrizione dalla sezione "riepilogo domanda" della piattaforma telematica, selezionando il tasto "annulla invio domanda": una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione cliccando il tasto "invia domanda" presente nella sezione "conferma e invio".

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Il candidato è invitato ad allegare quanto indicato nel presente bando o prescritto dalla normativa vigente, tra cui:

1) per il candidato non avente cittadinanza italiana o di uno degli Stati appartenenti all'U.E.: documentazione comprovante i requisiti generali che consenta allo stesso di partecipare alla procedura;

2) per il candidato affetto da disabilità: certificazione rilasciata dalle Commissioni di cui all'art. 4 della L. n. 104/1992 comprovante lo stato di disabilità di cui all'art. 3 della L. n. 104/1992. Sarà esonerato dall'eventuale preselezione chi, sulla base della suddetta certificazione, risulterà avere un'invalidità superiore o uguale all'80%. Ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992, il candidato che intende avvalersi di ausili o tempi aggiuntivi dovrà indicarli nella procedura in relazione alla propria disabilità. L'adozione di tali benefici, nel caso in cui non siano riportati nella certificazione prodotta, sarà valutata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice sulla scorta della certificazione stessa;

3) per il candidato affetto da D.S.A.: adeguata certificazione rilasciata dalla Commissione Medico-Legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica ai sensi dell'art. 3, c. 4-bis, del D.L. n. 80/2021. Tale candidato dovrà fare esplicita richiesta, nella domanda di iscrizione, relativamente alla misura dispensativa, allo strumento compensativo e/o ai tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza: l'adozione dei benefici indicati sarà valutata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice sulla scorta della certificazione prodotta e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. del 9/11/2021;

4) per il candidato in possesso di un titolo conseguito all'estero: documentazione attestante il riconoscimento in Italia di tale titolo secondo la normativa vigente;

5) per il candidato che voglia usufruire delle riserve di posti previste nel presente bando: idonea documentazione, ove richiesta, attestante l'appartenenza a tali categorie riservatarie;

6) per il candidato che ha svolto servizi sanitari all'estero: documentazione attestante il riconoscimento in Italia di tali servizi secondo la normativa vigente;

7) per il candidato che intenda allegare delle pubblicazioni alla domanda di iscrizione: massimo 10 pubblicazioni edite a stampa, attinenti al profilo professionale ricercato e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D.P.R. n. 445/2000, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

In conformità e nei limiti di quanto disposto dall'art. 3 del D.P.R. n. 445/2000, gli stati, le qualità personali e i fatti non certificabili o non attestabili da parte di soggetti pubblici italiani sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati da traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Il caricamento della documentazione dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" della piattaforma telematica di iscrizione, cliccando l'icona "allega" nei limiti della dimensione massima prevista nel *format*, nonché dei formati supportati dalla stessa.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, **non rimborsabile in nessun caso**, per la copertura dei costi della procedura pari ad € 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero.

CODICE IDENTIFICATIVO PERSONALE

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla *mail* indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente un **codice identificativo alfanumerico** riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato **nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato** in luogo del suo cognome e nome, fatta eccezione per i soli vincitori della graduatoria finale di merito.

ASSISTENZA APPLICATIVO

È consultabile e scaricabile, nella piattaforma telematica di iscrizione, il "manuale d'uso" contenente ulteriori informazioni specifiche oltre a quelle presenti nella fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la *chat* cliccando sul tasto "contattaci" oppure inviare una *mail* agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it": gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00 (le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile).

L'U.O.C. Gestione Risorse Umane – Ufficio Concorsi di Azienda Zero potrà essere contattata alla *mail* "concorsi@azero.veneto.it" o telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00, ai seguenti numeri: 049.8778311 – 8444 – 8312 – 8186 – 8407 – 8310 – 8222 – 8442 – 8175 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti alla procedura di selezione e non relative alla compilazione della domanda).

ISTRUTTORIA

La trasmissione della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva costituisce dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000: pertanto, in ossequio al principio di autoresponsabilità del concorrente, si invita il candidato a compilare la domanda con precisione ed accortezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma telematica offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si precisa, altresì, che il contenuto della domanda dovrà essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Nel rispetto del principio della *par condicio* tra i concorrenti, nonché della conseguente e necessaria natura decadenziale dei termini a cui è soggetta la presente procedura, l'attività istruttoria sarà svolta esclusivamente sulla scorta delle informazioni fornite dal candidato nella piattaforma telematica, nonché sulla base della documentazione che, eventualmente, lo stesso è invitato ad allegare per attestare alcune di tali informazioni, con esclusivo riguardo alle specifiche informazioni per le quali viene richiesta l'attestazione: pertanto, qualsivoglia informazione non riportata nella piattaforma telematica, ancorché presente nella documentazione allegata alla domanda o eventualmente trasmessa, non sarà presa in considerazione ai fini della presente procedura.

Ai sensi dell'art. 6, c. 1, lett. b), della L. n. 241/1990, l'Amministrazione procedente potrà compiere attività di soccorso istruttorio nei confronti del candidato: tale attività istruttoria è volta a chiarire unicamente mere irregolarità emergenti dalle dichiarazioni o dalla documentazione contenute nella domanda di iscrizione e, pertanto, non sarà consentito in alcun modo al candidato di modificare quanto già dichiarato o allegato nella suddetta domanda.

In ossequio al principio della certezza pubblica, il quale comporta necessariamente, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e dell'art. 16 del Reg. R. n. 3/2017, la possibilità di un adeguato controllo sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato, nonché in ragione dei principi di economicità dell'azione amministrativa e di speditezza delle operazioni concorsuali, potrà essere richiesto allo stesso candidato di produrre, sia al momento dell'iscrizione sia successivamente, idonea documentazione attestante le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione, anche qualora, conformemente ai principi di leale collaborazione e buona fede tra P.A. e cittadini, il suddetto accertamento dovesse risultare gravoso o impossibile per l'Amministrazione procedente, tale da poter alterare il perseguimento del risultato dell'azione amministrativa.

In particolare, l'Amministrazione procedente potrà compiere, in qualsiasi fase della procedura, attività istruttoria di controllo sulle dichiarazioni rese dal candidato nella domanda di iscrizione, nonché sulla documentazione ivi allegata, secondo le modalità previste dall'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000. Qualora gli stati, le qualità personali e i fatti non risultino o non possano risultare da certificati o attestazioni rilasciati da altre PP.AA. italiane, si procederà con le modalità ritenute più idonee in relazione al dato da accertare, tra cui la richiesta diretta di documentazione al dichiarante, ad ogni conseguente effetto secondo gli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, anche nel caso di rifiuto o di inerzia dello stesso. L'accertamento della mancanza dei requisiti di ammissione comporterà necessariamente l'esclusione del candidato dalla procedura, in qualsiasi fase della stessa, oltre alle sanzioni di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

PRESELEZIONE

Ai sensi dell'art. 35, c. 3, lett. a), del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 4, c. 3, lett. b), del Reg. R. n. 3/2017, Azienda Zero, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di far precedere le prove d'esame da una preselezione, anche con l'eventuale ausilio di aziende specializzate nella preselezione del personale.

La preselezione non è una prova d'esame e, pertanto, il punteggio ottenuto non concorrerà in alcun modo alla valutazione finale del candidato riportata nella graduatoria di merito.

La convocazione alla preselezione sarà pubblicata nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione "Concorsi e Avvisi" del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il *link* https://azero.veneto.it) con un preavviso

di almeno 15 giorni. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, il candidato dovrà controllare frequentemente la suddetta pagina *web*: il candidato potrà identificarsi tramite il proprio codice identificativo personale.

La convocazione riporterà indicazioni relativamente alla sede, alla data e all'orario della preselezione, nonché ulteriori specifiche rispetto a quelle già indicate nel presente bando.

Il candidato che si trovi nella condizione di cui all'art. 20, c. 2-bis, della L. n. 104/1992, il quale stabilisce che la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non sia tenuta a sostenere la preselezione, deve necessariamente allegare idonea certificazione di cui all'art. 4 della L. n. 104/1992 comprovante il suddetto stato di invalidità: accertata la sussistenza del diritto e successivamente alla verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso alla presente procedura, secondo le modalità indicate nella sezione "ammissione ed esclusione" del presente bando.

Il candidato che non si trovi nella condizione di cui all'art. 20, c. 2-bis, della L. n. 104/1992 sarà convocato alla preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando: Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento di tali requisiti secondo quanto disciplinato nel presente bando.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare l'eventuale preselezione con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente in più sedi: in tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

L'ingresso del candidato presso la sede di svolgimento della preselezione è subordinato al suo riconoscimento mediante esibizione di un valido documento di identità personale.

Il candidato che non si presenterà a sostenere la preselezione nella sede, nella data e nell'ora stabiliti sarà considerato rinunciatario, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dello stesso.

Il risultato della preselezione sarà disponibile nell'area riservata a ciascun candidato della piattaforma di iscrizione, accedendo alla stessa tramite il *link* https://azeroveneto.concorsismart.it.

Supererà la preselezione un numero di candidati pari a venti volte il numero dei posti totali messi a bando, nonché tutti coloro che conseguiranno un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

Previa ammissione alla presente procedura, secondo le modalità indicate nella sezione "ammissione ed esclusione" del presente bando, coloro che supereranno la preselezione, unitamente ai candidati che si trovino nella condizione di cui all'art. 20, c. 2-bis, della L. n. 104/1992, saranno convocati a sostenere le prove d'esame secondo le modalità indicate nella sezione "convocazione alle prove d'esame" del presente bando.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

L'ammissione e l'esclusione dei candidati alla presente procedura saranno disposte con Deliberazione del Direttore Generale.

L'ammissione e l'esclusione saranno comunicate ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione "Concorsi e Avvisi" del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il *link* https://azero.veneto.it)**.** Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, il candidato dovrà controllare frequentemente la suddetta pagina *web*: il candidato potrà identificarsi tramite il proprio codice identificativo personale.

L'esclusione dalla partecipazione alla procedura sarà altresì notificata al candidato non ammesso tramite P.E.C. o raccomandata con avviso di ricevimento entro 30 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di esclusione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con Deliberazione del Direttore Generale e la stessa sarà costituita in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 165/2001, al D.P.R. n. 220/2001 e al Reg. R. n. 3/2017.

Ai sensi dell'art. 6, c. 3, del D.P.R. n. 220/2001, ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni, unico restante il presidente.

La funzione di segreteria sarà assunta dal personale in servizio presso l'U.O.C. "Gestione Risorse Umane" di Azienda Zero.

CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

Il diario delle prove d'esame e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicati al candidato **esclusivamente** mediante pubblicazione nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione "Concorsi e Avvisi" del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il *link* https://azero.veneto.it) con un preavviso di almeno 15 giorni per la prova scritta e di almeno 20 giorni per le prove pratica e orale. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, il candidato dovrà controllare frequentemente la suddetta pagina *web*. Il candidato potrà identificarsi tramite il proprio codice identificativo personale.

Il candidato che, per qualsiasi motivo, non si presenterà a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, sarà considerato rinunciatario qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dello stesso.

PROVE D'ESAME

Ai sensi del D.P.R. n. 220/2001, il candidato dovrà sostenere le seguenti prove secondo l'ordine di seguito riportato:

1) prova scritta;

2) prova pratica;

3) prova orale.

Il mancato superamento di una prova comporta necessariamente la non ammissione alla successiva prova.

L'ingresso del candidato nella sede di svolgimento di ogni prova sarà subordinato al suo riconoscimento mediante esibizione di un valido documento di identità personale.

Il risultato di ogni prova sarà disponibile nell'area riservata a ciascun candidato della piattaforma di iscrizione, accedendo alla stessa tramite il *link* https://azeroveneto.concorsismart.it.

L'eventuale convocazione alla successiva prova, secondo l'ordine sopra riportato e a condizione del superamento della precedente prova, sarà pubblicata nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione "Concorsi e Avvisi" del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il *link* https://azero.veneto.it). Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, il candidato dovrà controllare frequentemente la suddetta pagina *web*: il candidato potrà identificarsi tramite il proprio codice identificativo personale.

La Commissione Esaminatrice avrà a disposizione un massimo di 70 punti totali per la valutazione delle prove.

PROVA SCRITTA

La prova scritta potrà consistere in quesiti a risposta multipla, in quesiti a risposta sintetica, o in un tema (anche nella combinazione totale o parziale delle predette modalità), vertenti su conoscenze e competenze specifiche inerenti al profilo professionale a concorso, al quale competono le funzioni e le attività previste dal D.M. n. 745/1994.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova scritta sarà di 30 punti ed il suo superamento sarà subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 21 punti: l'ammissione alla successiva prova pratica sarà subordinata, almeno, al raggiungimento del punteggio minimo previsto.

PROVA PRATICA

La prova pratica, che potrà svolgersi anche in forma scritta, verterà su tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale richiesta.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova pratica sarà di 20 punti ed il suo superamento sarà subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14 punti: l'ammissione alla successiva prova orale sarà subordinata, almeno, al raggiungimento del punteggio minimo previsto.

PROVA ORALE

La prova orale verterà sull'approfondimento delle materie di cui alle prove scritta e pratica.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse: del giudizio conclusivo di tale verifica si terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La Commissione Esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova orale sarà di 20 punti ed il suo superamento sarà subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14 punti.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico: l'accesso, per chi vorrà assistere, potrà essere subordinato al riconoscimento personale.

TITOLI

I titoli saranno valutati successivamente allo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per coloro che avranno superato tutte le prove d'esame, secondo i criteri e le modalità di valutazione stabiliti dalla Commissione Esaminatrice conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 220/2001 e al Reg. R. n. 3/2017.

La Commissione Esaminatrice avrà a disposizione un massimo di 30 punti per la valutazione dei titoli, con la seguente ripartizione:

- titoli di carriera: massimo 15 punti;
- titoli accademici e di studio: massimo 5 punti;

- pubblicazioni e titoli scientifici: massimo 3 punti;
- curriculum formativo e professionale: massimo 7 punti.

I titoli fatti valere come requisiti specifici di ammissione non saranno oggetto di valutazione, salvo specifiche disposizioni di legge.

In conformità a quanto disposto dall'art. 4, c. 5, lett. b), del D.P.R. n. 220/2001, le pubblicazioni potranno essere oggetto di valutazione solamente se allegate alla domanda di partecipazione ed edite a stampa (nelle stesse dovrà comparire necessariamente il nominativo del candidato tra gli autori: diversamente, le stesse non saranno oggetto di valutazione).

I titoli conseguiti all'estero potranno essere oggetto di valutazione solamente se riconosciuti in Italia secondo le disposizioni normative vigenti.

In particolare, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 220/2001, i servizi sanitari svolti all'estero potranno essere oggetto di valutazione solamente se riconosciuti secondo la normativa vigente: il candidato è invitato ad allegare il provvedimento di riconoscimento nella domanda di partecipazione alla procedura selettiva.

La valutazione dei titoli sarà resa disponibile nell'area riservata a ciascun candidato accedendo alla piattaforma di iscrizione tramite il *link* https://azeroveneto.concorsismart.it.

GRADUATORIE DI MERITO

In conformità a quanto disposto dall'art. 12, c. 1, del Reg. R. n. 3/2017, la Commissione Esaminatrice, successivamente all'espletamento delle prove d'esame e al termine della valutazione dei titoli, **formulerà, esclusivamente sulla base della valutazione delle prove sostenute e della valutazione dei titoli in possesso dei candidati, le graduatorie di merito, per ogni azienda partecipante alla procedura, nelle quali risulteranno presenti i vincitori di merito ed eventuali idonei.**

Le graduatorie di merito saranno formulate per ordine di punteggio totale (dal maggiore al minore) costituito, per ogni candidato, dalla somma tra il punteggio complessivo ottenuto nelle prove d'esame e il punteggio complessivo ottenuto nella valutazione dei titoli.

Con riguardo all'applicazione di eventuali titoli preferenziali nella formulazione delle graduatorie di merito (che devono comunque essere specificamente indicati dal candidato nella procedura di iscrizione), a parità di punteggio totale tra candidati, nonché in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, **si farà riferimento alla normativa di settore con esclusivo riguardo alla formulazione già applicata al reclutamento del personale del S.S.N..**

Secondo quanto disposto dall'art. 2-ter, c. 3 del D.L. n. 18/2020, le attività professionali svolte presso le aziende ed enti del S.S.N. ai sensi dell'art. 2-ter, cc. 1 e 2, del D.L. n. 18/2020 in ragione delle esigenze straordinarie ed urgenti derivanti dalla diffusione del COVID-19, costituiscono titoli preferenziali nelle procedure concorsuali per l'assunzione presso le aziende ed enti del S.S.N.: tale titolo preferenziale, costituendo un beneficio previsto da legge speciale, precederà qualsivoglia altra tipologia di preferenza.

Assume carattere residuale, in assenza di altri titoli preferenziali, l'applicazione della previsione di cui all'art. 3, c. 7, della L. n. 127/1997 relativa alla preferenza del candidato più giovane di età anagrafica.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 220/2001 e dell'art. 12, c. 2, del Reg. R. n. 3/2017, il Direttore Generale di Azienda Zero, con propria Deliberazione, prenderà atto dei verbali rimessi dalla Commissione Esaminatrice, approverà le graduatorie e dichiarerà i vincitori di merito.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura saranno rese al candidato esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione "Concorsi e Avvisi" del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il *link* https://azero.veneto.it)**.**

Ai sensi dell'art. 12, c. 3, del Reg. R. n. 3/2017, Azienda Zero provvederà alla pubblicazione delle graduatorie di merito nel B.U.R. della Regione del Veneto, comprensiva dei vincitori di merito e degli eventuali idonei, e le trasmetterà alle aziende partecipanti alla procedura. Queste, a loro volta, provvederanno alla pubblicazione nel rispettivo sito istituzionale.

Le pubblicazioni delle graduatorie di merito avverranno per i vincitori di merito mediante il nome e il cognome e per gli idonei mediante il codice identificativo personale, unitamente al punteggio totale conseguito.

Le graduatorie di merito, contenenti l'indicazione di eventuali candidati appartenenti alle specifiche categorie alle quali vengono riservati dei posti (con esclusivo riferimento alle aziende aventi riserve di posti a bando), saranno rese disponibili a coloro che avranno superato tutte le prove d'esame nell'area riservata a ciascun candidato della piattaforma di iscrizione, accedendo alla stessa tramite il *link* https://azeroveneto.concorsismart.it.

Le graduatorie di merito verranno utilizzate in ordine di punteggio totale (dal maggiore al minore), tenendo conto di eventuali precedenze dovute esclusivamente alle riserve di posti indicate nel presente bando.

In conformità e nei limiti di quanto disposto dagli indirizzi specifici in materia di personale per le aziende del S.S.R. della Regione del Veneto, definiti annualmente ai sensi dell'art. 29, c. 1, della L.R. n. 30/2016, una volta soddisfatto il fabbisogno delle aziende partecipanti al concorso, le graduatorie di merito saranno rese disponibili anche alle altre aziende del S.S.R. della Regione del Veneto.

Ai sensi dell'art. 35, c. 5-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, le graduatorie di merito rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data della loro approvazione per eventuali coperture di posti inerenti al profilo professionale e alla disciplina a concorso, e che, successivamente ed entro tale data, dovessero rendersi disponibili.

Ai sensi del Reg. R. n. 3/2017, Azienda Zero espleta esclusivamente la procedura concorsuale e, pertanto, informazioni in merito all'utilizzo e allo scorrimento delle graduatorie di merito potranno essere fornite esclusivamente dalle aziende per le quali le stesse graduatorie sono state formulate.

CONTRATTO INDIVIDUALE

L'azienda interessata, in ragione delle proprie esigenze di reclutamento ed in conformità alle disposizioni vigenti relativamente all'assunzione di personale, potrà stipulare contratti di lavoro subordinato con i candidati presenti nella graduatoria utilizzata, tenuto conto altresì della vigente normativa in materia e fatta salva la rilevazione di eventuali incompatibilità o di cause di esclusione dalla procedura, ancorché sopravvenute al termine di scadenza di presentazione delle domande.

Il contratto di lavoro subordinato stipulato in ragione della presente procedura sarà a tempo pieno, ai sensi della normativa e della contrattazione collettiva di settore vigente.

Il candidato sarà inquadrato nell'area, nel ruolo e nel profilo professionale a concorso.

Il rapporto di lavoro sarà disciplinato dalla normativa di settore vigente e, con particolare riferimento al trattamento giuridico ed economico, dalle disposizioni contenute nel C.C.N.L. relativo al personale del comparto Sanità vigente.

La scelta della sede presso la quale il candidato verrà destinato a prestare servizio sarà di esclusiva competenza dell'azienda interessata all'utilizzo della graduatoria nella quale il medesimo candidato risulterà utilmente collocato, sulla base delle esigenze della stessa azienda al momento di utilizzo della graduatoria e dell'eventuale assunzione: la rinuncia a prestare servizio a tempo indeterminato nella sede proposta dall'azienda nella cui graduatoria il candidato risulti utilmente collocato comporterà l'immediato depennamento del nominativo del candidato dalla graduatoria stessa, ad ogni conseguente effetto.

Fermo restando quanto disciplinato da specifiche disposizioni in materia, ai sensi dell'art. 4, c. 7, della L. n. 412/1991, con il S.S.N. può intercorrere un unico rapporto di lavoro; tale rapporto è incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro dipendente, pubblico o privato, e con altri rapporti anche di natura convenzionale con il S.S.N.; il rapporto di lavoro con il S.S.N. è altresì incompatibile con l'esercizio di altre attività o con la titolarità o con la compartecipazione delle quote di imprese che possono configurare conflitto di interessi con lo stesso. Il candidato che presenti o possa presentare tali incompatibilità è tenuto a darne tempestiva comunicazione all'azienda interessata prima dell'assunzione e della conseguente immissione in servizio.

Ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 220/2001 e dell'art. 16 del Reg. R. n. 3/2017, le aziende interessate provvederanno autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni, tenendo conto che i requisiti di partecipazione al concorso devono essere in possesso del candidato anche al momento dell'eventuale assunzione.

ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO

Ai sensi dell'art. 35, c. 5-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, l'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'azienda di prima assunzione per un periodo di almeno 5 anni anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre aziende del S.S.R. della Regione del Veneto.

Qualora un candidato, vincitore o idoneo, utilmente collocato nella graduatoria di merito, dovesse rinunciare alla proposta di assunzione a tempo indeterminato avanzata nei termini e alle condizioni proposti dall'azienda nella cui graduatoria egli risulti utilmente collocato, il suo nominativo verrà immediatamente depennato dalla graduatoria stessa e tale candidato non potrà più essere chiamato per qualsiasi ulteriore proposta in relazione all'utilizzo della medesima: in tal caso, si procederà con lo scorrimento della stessa per verificare la disponibilità all'assunzione degli eventuali idonei.

Ai sensi dell'art. 13, c. 2, del Reg. R. n. 3/2017, il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito a cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse rispetto a quella per la quale ha concorso, non decade dalla graduatoria in caso di rinuncia a tale proposta: qualora invece il candidato dovesse accettare la proposta di assunzione a tempo indeterminato, il suo nominativo verrà immediatamente depennato dalla graduatoria e tale candidato non potrà più essere chiamato per qualsiasi ulteriore proposta in relazione all'utilizzo della medesima (nemmeno da parte dell'azienda per la quale il candidato ha concorso).

ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO

Ai sensi dell'art. 36, c. 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 13, c. 3, del Reg. R. n. 3/2017, le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato: la rinuncia all'assunzione a tempo determinato da parte del candidato collocato nella graduatoria di concorso per assunzione a tempo indeterminato non comporta la decadenza dalla stessa.

VARIAZIONE DEL DOMICILIO O DEL RECAPITO

Successivamente al termine di scadenza per la presentazione delle domande, il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni del domicilio o del recapito (che si verifichino durante l'espletamento della procedura e fino all'approvazione delle graduatorie di merito) esclusivamente all'indirizzo *mail* "concorsi@azero.veneto.it" o all'indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", precisando altresì gli estremi della procedura interessata.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'azienda prescelta.

Azienda Zero declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili al fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione alla presente procedura è implicita, da parte del concorrente, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni contenute nel presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende del S.S.N. e del S.S.R. della Regione del Veneto.

Ai sensi del Reg. U.E. n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali forniti dall'interessato nella domanda di partecipazione saranno trattati nel rispetto di quanto previsto nell'informativa *privacy*, pubblicata nella procedura informatica di iscrizione.

Nel rispetto della disciplina in materia di trattamento dei dati personali, l'accesso agli atti è consentito in conformità alle disposizioni di cui al vigente regolamento aziendale, tenuto conto dell'interesse pubblico alla riservatezza e alla speditezza delle operazioni concorsuali, anche con riferimento alle competenze attribuite *ex lege* alla Commissione Esaminatrice quale organo straordinario dell'Amministrazione procedente: a tal fine, il candidato deve necessariamente compilare il modello disponibile nel sito istituzionale di Azienda Zero e trasmetterlo tramite P.E.C. o raccomandata con avviso di ricevimento. Ove l'accesso non possa essere temporaneamente consentito, anche in ragione del contingente espletamento della procedura selettiva, ne sarà disposto il relativo differimento.

In conformità e nei limiti di cui all'art. 73 del D.P.R. n. 445/2000, le PP.AA. e i loro dipendenti sono esenti da ogni responsabilità per gli atti emanati, quando l'emanazione sia conseguenza di false dichiarazioni o di documenti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, prodotti dall'interessato o da terzi.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno dell'azienda partecipante alla procedura, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando.

Alla presente procedura saranno applicate le disposizioni normative vigenti al momento dell'indizione e contestuale pubblicazione del presente bando nell'albo *online* di Azienda Zero, salvo che, in caso di *ius superveniens*, eventuali disposizioni normative non dispongano esplicitamente la propria applicazione anche per le procedure in corso.

Azienda Zero ha comunque la facoltà, in regime di autotutela, di modificare, sospendere, revocare o annullare la presente procedura per ragioni di pubblico interesse o anche per disposizioni normative sopravvenute.

Il Direttore Generale Ing. Paolo Fattori

(Codice interno: 595954)

AZIENDA ZERO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 14 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Medicina Trasfusionale Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi Profilo Professionale: Dirigente Medico – Ruolo Sanitario a tempo pieno, indeterminato ed a rapporto esclusivo.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 707 del 11/11/2026 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

n. 14 posti di Dirigente Medico nella disciplina di **MEDICINA TRASFUSIONALE** Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi Profilo Professionale: Dirigente Medico – Ruolo Sanitario a tempo pieno, indeterminato ed a rapporto esclusivo

Azienda Zero, ente per il governo della sanità della Regione del Veneto, svolge le procedure di selezione del comparto sanità, per conto delle aziende ed enti del S.S.R. della Regione del Veneto (di seguito denominati "aziende"), ai sensi dell'art. 2, c. 1, lett. g), punto 2), della L.R. n. 19/2016.

La presente procedura, quindi, viene svolta da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole aziende interessate:

- **Azienda Ulss n. 1 Dolomiti** – n. 1 posto;
- **Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana** – n. 1 posto;
- **Azienda Ulss n. 3 Serenissima** – n. 4 posti;
- **Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale** – n. 2 posti;
- **Azienda Ulss n. 6 Euganea** – n. 2 posti;
- **Azienda Ulss n. 8 Berica** – n. 1 posto;
- **Azienda Ulss n. 9 Scaligera** – n. 2 posti;
- **Azienda Ospedale-Università Padova** – n. 1 posto;

per complessivi n. 14 posti.

Il candidato dovrà indicare una sola azienda per cui intenda concorrere: tale indicazione non potrà più essere modificata dopo la scadenza dei termini di presentazione della domanda di partecipazione.

La scelta dell'azienda per la quale concorrere implica la consapevolezza di poter essere destinati a prestare servizio presso qualunque sede della stessa: il candidato è pertanto invitato a prendere adeguata visione dell'ambito territoriale dell'azienda di interesse.

La procedura si svolgerà con modalità che ne garantiscano l'imparzialità, l'efficienza, l'efficacia nel soddisfare prontamente i fabbisogni di personale dell'Amministrazione interessata e la celerità di espletamento, ricorrendo anche all'ausilio di sistemi automatizzati, al fine precipuo di garantire i livelli essenziali di assistenza previsti dalla normativa vigente.

La procedura si conforma ai principi e alla normativa attualmente vigente, per quanto applicabile, in merito al reclutamento del personale presso il S.S.N. e il S.S.R. della Regione del Veneto, tra cui principalmente:

- Reg. U.E. n. 679/2016, recante disposizioni in merito al trattamento dei dati personali;
- L. n. 241/1990, recante disposizioni generali in merito al procedimento amministrativo;
- D.Lgs. n. 368/1999, recante disposizioni relative alla formazione e all'attività di medico-chirurgo;
- D.Lgs. n. 502/1992, recante disposizioni generali in materia sanitaria;
- D.Lgs. n. 165/2001, recante disposizioni generali in materia di lavoro alle dipendenze della P.A. e in materia concorsuale;
- D.Lgs. n. 82/2005, recante disposizioni in merito al processo di digitalizzazione della P.A., il cui art. 12, in particolare, prevede che la P.A. debba utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei rapporti con i privati per realizzare gli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione, partecipazione e non discriminazione, nonché per conseguire l'effettivo riconoscimento dei diritti di cui al medesimo decreto;
- L. n. 145/2018, il cui art. 1, cc. 547, 548, 548-bis e 548-ter, consente la partecipazione ai concorsi per il profilo di dirigente medico di cui al D.P.R. n. 483/1997 anche ai medici regolarmente iscritti, a partire dal secondo anno, al corso di formazione specialistica di cui al D.I. n. 68/2015 nella specifica disciplina bandita;
- D.P.R. n. 483/1997, recante disposizioni relative al reclutamento del personale dirigenziale afferente al S.S.N., i cui artt. 24 e ss., in particolare, riportano specifiche disposizioni relativamente al reclutamento della dirigenza medica;
- D.P.R. n. 484/1997, il cui art. 4, c. 2 (così come modificato ed integrato dagli Accordi del 21/3/2002, dell'11/7/2002 e del 29/7/2004 della Conferenza Stato – Regioni), elenca le discipline oggetto di specializzazione ai fini della partecipazione ai concorsi per la dirigenza medica, in relazione a quanto disposto dall'art. 24, c. 1, lett. b), del D.P.R. n. 483/1997;
- D.M. del 30/1/1998, la cui tabella "B", che ne costituisce parte integrante, riporta le specializzazioni equipollenti alla scuola corrispondente alla disciplina a concorso ai fini della partecipazione ai concorsi per la dirigenza medica, in

relazione a quanto disposto dall'art. 56, c. 1, del D.P.R. n. 483/1997;

- D.M. del 31/1/1998, la cui tabella, che ne costituisce parte integrante, riporta le specializzazioni affini alla scuola corrispondente alla disciplina a concorso ai fini della partecipazione ai concorsi per la dirigenza medica, in relazione a quanto disposto dall'art. 15, c. 7, del D.Lgs. n. 502/1992;
- D.P.R. n. 445/2000, recante disposizioni in materia di documentazione amministrativa, il cui art. 38, c. 2, in particolare, prevede che le domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l'assunzione, a qualsiasi titolo, presso la P.A. debbano considerarsi valide se presentate secondo le modalità telematiche previste dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005;
- D.I. n. 68/2015, così come integrato dal D.I. n. 1109/2021, recante disposizioni in merito alle scuole di specializzazione di area sanitaria; il cui allegato riporta la medicina trasfusionale tra i profili di apprendimento e tra gli obiettivi formativi delle scuole di specializzazione di "ematologia" e di "patologia clinica e biochimica clinica";
- Reg. R. n. 3/2017, recante disposizioni in merito alle procedure selettive del comparto sanità espletate da Azienda Zero, ente per il governo della sanità della Regione del Veneto;
- C.C.N.L. dell'Area della Sanità vigente.

Inoltre, la procedura è disciplinata dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando di concorso, il quale costituisce *lex specialis* della procedura stessa in quanto atto amministrativo generale.

Conformemente a quanto disposto dall'art. 28 della L.R. Statutaria n. 1/2012 e con particolare riferimento alla presente procedura, l'attività amministrativa dell'Amministrazione procedente, quale ente del S.S.R. della Regione del Veneto, è orientata al conseguimento del risultato, nel rispetto dell'opportuno, puntuale e concreto bilanciamento dei principi di legalità, imparzialità, partecipazione, semplicità ed efficienza, nonché di tutti gli altri principi fondamentali dell'azione amministrativa, tra cui, principalmente, quelli caratterizzanti le procedure selettive della P.A., anche in ragione delle eventuali e contingenti circostanze di necessità ed urgenza.

Ai sensi dell'art. 7, c. 1, del D.Lgs. n. 165/2001, la procedura garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne, nonché l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua nell'accesso al lavoro presso la P.A..

MOBILITÀ COLLETTIVA

Viene subordinata all'esito negativo della mobilità collettiva di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 la partecipazione alla presente procedura da parte delle seguenti aziende:

- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana;
- Azienda Ulss n. 3 Serenissima;
- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale;
- Azienda Ulss n. 6 Euganea;
- Azienda Ulss n. 8 Berica;
- Azienda Ulss n. 9 Scaligera.

Il candidato che sceglierà di partecipare per una delle suddette aziende dovrà necessariamente indicare, come seconda opzione, un'azienda non subordinata alla procedura di mobilità collettiva: qualora tale procedura dovesse consentire la copertura dei posti messi a bando dall'azienda scelta come prima opzione, il candidato verrà considerato partecipante per l'azienda scelta come seconda opzione.

In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo della predetta procedura, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

La partecipazione per l'azienda scelta come prima opzione o per l'azienda scelta come seconda opzione sarà disposta con Deliberazione del Direttore Generale in ragione degli esiti della procedura di mobilità collettiva.

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Ai fini dell'ammissione alla procedura e a pena di esclusione, il candidato deve essere necessariamente in possesso di tutti i seguenti requisiti generali sia entro il termine di scadenza di presentazione delle domande sia al momento dell'eventuale assunzione:

1) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati appartenenti all'U.E.;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 38, c. 1, del D.Lgs. n. 165/2001, i familiari dei cittadini degli Stati appartenenti all'U.E. possono iscriversi alla procedura qualora, pur non avendo la cittadinanza di uno degli Stati appartenenti all'U.E., siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (per la definizione di "familiare" si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30/2007): il candidato è invitato ad allegare, nella procedura telematica di iscrizione, il documento in corso di validità rilasciato dall'Autorità competente e comprovante tali requisiti;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 38, c. 3-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 25, c. 2, del D.Lgs. n. 251/2007, possono iscriversi alla procedura anche i cittadini titolari del permesso di soggiorno U.E. per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria: il candidato è invitato ad allegare, nella procedura telematica di iscrizione, il documento in corso di validità rilasciato dall'Autorità competente e comprovante tali requisiti;

2) idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale ricercato: l'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato a cura dell'azienda, attraverso la visita preventiva all'assunzione eseguita prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, c. 2, lett. a), del D.Lgs. n. 81/2008;

3) età inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;

4) adeguata conoscenza della lingua italiana, la quale verrà accertata dalla Commissione Esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame;

5) godimento dei diritti civili e politici: per il candidato non cittadino italiano e non titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito allo Stato di cittadinanza.

Ai sensi dell'art. 1, c. 2, del D.P.R. n. 483/1997, non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una P.A. per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Non possono accedere all'impiego, altresì, coloro che siano stati licenziati da una P.A. a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Coloro che hanno a proprio carico provvedimenti iscritti nei casellari di cui al D.P.R. n. 313/2002, ancorché ricompresi nelle fattispecie di cui all'art. 28, c. 8, del D.P.R. n. 313/2002, o che hanno in corso, altresì, procedimenti iscritti o iscrivibili nei medesimi registri devono necessariamente darne notizia all'Amministrazione procedente al momento della presentazione della candidatura, precisando gli estremi identificativi del provvedimento iscritto nei suddetti casellari (comprensivi del nominativo dell'Autorità che lo ha emanato), nonché gli estremi identificativi di un eventuale procedimento in corso iscritto o iscrivibile nei medesimi registri (comprensivi del nominativo dell'Autorità procedente). È altresì tenuto a tale dichiarazione il candidato che abbia a proprio carico, all'estero, provvedimenti o procedimenti per fattispecie che in Italia sarebbero o potrebbero essere suscettibili di iscrizione nei registri di cui al D.P.R. n. 313/2002. Nella consapevolezza delle sanzioni di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, le suddette circostanze devono necessariamente essere riportate dal candidato nella domanda di iscrizione: l'Amministrazione procedente si riserva di valutare se tali circostanze possano risultare ostative all'eventuale futura instaurazione del rapporto di lavoro, tenendo conto, segnatamente, del profilo professionale a concorso e delle attività attribuite allo stesso dalla normativa vigente: la ritenuta ostatività delle medesime circostanze comporterà necessariamente l'esclusione del candidato dalla procedura selettiva, in qualsivoglia fase della stessa e ad ogni conseguente effetto.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

In relazione al fabbisogno di personale relativamente al profilo professionale e alla disciplina a concorso, tenendo conto, altresì, della mutata denominazione intervenuta relativamente ai titoli di studio conseguente al riordino dei corsi universitari, così come disposto dall'art. 4, c. 3, lett. a), del Reg. R. n. 3/2017, ai fini dell'ammissione alla procedura e unitamente ai suddetti requisiti generali, a pena di esclusione, il candidato deve necessariamente essere in possesso di tutti i seguenti requisiti specifici sia entro il termine di scadenza di presentazione delle domande sia al momento dell'eventuale assunzione:

1) laurea magistrale appartenente alla classe "LM-41 MEDICINA E CHIRURGIA", rilasciata secondo il D.M. n. 270/2004;

ovvero, in alternativa:

titolo equiparato alla suddetta classe di laurea magistrale secondo il D.I. del 9/7/2009 e i criteri di equiparazione ivi tassativamente stabiliti con riferimento esclusivo ai bandi che fanno riferimento all'ordinamento di cui al D.M. n. 270/2004;

2) specializzazione nella scuola corrispondente alla disciplina a concorso;

ovvero, in alternativa:

specializzazione equipollente alla scuola corrispondente alla disciplina a concorso, ai sensi del D.M. del 30/1/1998;

ovvero, in alternativa:

specializzazione affine alla scuola corrispondente alla disciplina a concorso, ai sensi del D.M. del 31/1/1998;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 1, cc. 547, 548, 548-bis e 548-ter della L. n. 145/2018, regolare iscrizione al corso di formazione specialistica, a partire dal secondo anno, nella scuola di "EMATOLOGIA" di cui al D.I. n. 68/2015, afferente alla classe della medicina clinica generale e specialistica inclusa nell'area medica;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 1, cc. 547, 548, 548-bis e 548-ter della L. n. 145/2018, regolare iscrizione al corso di formazione specialistica, a partire dal secondo anno, nella scuola di "PATOLOGIA CLINICA E BIOCHIMICA CLINICA" di cui al D.I. n. 68/2015, afferente alla classe della medicina diagnostica e di laboratorio inclusa nell'area servizi clinici;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 56, c. 2, del D.P.R. n. 483/1997, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore di tale decreto è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso aziende diverse da quella di appartenenza;

3) iscrizione all'albo italiano dell'ordine dei medici-chirurghi;

ovvero, in alternativa:

iscrizione al corrispondente albo professionale in uno degli Stati appartenenti all'U.E.: ai sensi dell'art. 1, c. 1, lett. d), del D.P.R. n. 483/1997, il candidato ha l'obbligo di iscrizione al corrispondente albo italiano prima dell'assunzione in servizio.

Il candidato in possesso di un titolo conseguito all'estero, necessario ai fini dell'ammissione alla procedura selettiva, è invitato ad allegare, nella procedura di iscrizione, il provvedimento di riconoscimento di tale titolo, rilasciato dall'Autorità competente secondo la normativa vigente, che lo autorizzi ad esercitare in Italia la professione regolamentata di cui alla presente procedura.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che risulteranno essere già dipendenti a tempo indeterminato, nel profilo professionale e nella disciplina a concorso, presso l'azienda per la quale richiedono di partecipare.

PROCEDURA TELEMATICA DI ISCRIZIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione, tramite la specifica procedura telematica di iscrizione descritta di seguito entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione, per estratto, del presente bando nella G.U. della Repubblica Italiana,** accedendo alla piattaforma telematica di iscrizione tramite il *link* https://azeroveneto.concorsismart.it indicato nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione "Concorsi e Avvisi" del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il *link* https://azero.veneto.it).

Sarà esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione della domanda: eventuali domande pervenute con differenti modalità saranno inammissibili e, conseguentemente, non verranno prese in considerazione.

La procedura telematica di iscrizione sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione, per estratto, del presente bando nella G.U. della Repubblica Italiana e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**: il termine sarà perentorio e dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione della domanda telematica di iscrizione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa, né tantomeno sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda telematica di iscrizione potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un terminale connesso alla rete internet e dotato di un browser ricompreso tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo di "Google Chrome"): sarà possibile accedere alla piattaforma telematica di iscrizione anche da dispositivi mobili, quali *smartphone* e *tablet*.

Si consiglia di effettuare la compilazione della domanda telematica di iscrizione con un congruo anticipo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione della domanda telematica di iscrizione il candidato dovrà attenersi scrupolosamente alle istruzioni operative contenute nella sezione dedicata alla presente procedura del sito istituzionale di Azienda Zero.

Per la modifica e la variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato potrà effettuare la riapertura della domanda telematica di iscrizione dalla sezione "riepilogo domanda" della piattaforma telematica, selezionando il tasto "annulla invio domanda": una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione cliccando il tasto "invia domanda" presente nella sezione "conferma e invio".

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Il candidato è invitato ad allegare quanto indicato nel presente bando o prescritto dalla normativa vigente, tra cui:

1) per il candidato non avente cittadinanza italiana o di uno degli Stati appartenenti all'U.E.: documentazione comprovante i requisiti generali che consenta allo stesso di partecipare alla procedura;

2) per il candidato affetto da disabilità: certificazione rilasciata dalle Commissioni di cui all'art. 4 della L. n. 104/1992 comprovante lo stato di disabilità di cui all'art. 3 della L. n. 104/1992. Sarà esonerato dall'eventuale preselezione chi, sulla base della suddetta certificazione, risulterà avere un'invalidità superiore o uguale all'80%. Ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992, il candidato che intende avvalersi di ausili o tempi aggiuntivi dovrà indicarli nella procedura in relazione alla propria disabilità. L'adozione di tali benefici, nel caso in cui non siano riportati nella certificazione prodotta, sarà valutata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice sulla scorta della certificazione stessa;

3) per il candidato affetto da D.S.A.: adeguata certificazione rilasciata dalla Commissione Medico-Legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica ai sensi dell'art. 3, c. 4-bis, del D.L. n. 80/2021. Tale candidato dovrà fare esplicita richiesta, nella domanda di iscrizione, relativamente alla misura dispensativa, allo strumento compensativo e/o ai tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza: l'adozione dei benefici indicati sarà valutata ad

insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice sulla scorta della certificazione prodotta e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. del 9/11/2021;

4) per il candidato in possesso di un titolo conseguito all'estero: documentazione attestante il riconoscimento in Italia di tale titolo secondo la normativa vigente;

5) per il candidato che ha svolto servizi sanitari all'estero: documentazione attestante il riconoscimento in Italia di tali servizi secondo la normativa vigente;

6) per il candidato che intenda allegare delle pubblicazioni alla domanda di iscrizione: massimo 10 pubblicazioni edite a stampa, attinenti al profilo professionale ricercato e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D.P.R. n. 445/2000, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

In conformità e nei limiti di quanto disposto dall'art. 3 del D.P.R. n. 445/2000, gli stati, le qualità personali e i fatti non certificabili o non attestabili da parte di soggetti pubblici italiani sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati da traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Il caricamento della documentazione dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" della piattaforma telematica di iscrizione, cliccando l'icona "allega" nei limiti della dimensione massima prevista nel *format*, nonché dei formati supportati dalla stessa.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, **non rimborsabile in nessun caso**, per la copertura dei costi della procedura pari ad € 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero.

CODICE IDENTIFICATIVO PERSONALE

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla *mail* indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente un **codice identificativo alfanumerico** riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato **nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato** in luogo del suo cognome e nome, ad eccezione, per i soli vincitori, della graduatoria finale di merito.

ASSISTENZA APPLICATIVO

È consultabile e scaricabile, nella piattaforma telematica di iscrizione, il "manuale d'uso" contenente ulteriori informazioni specifiche oltre a quelle presenti nella fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la *chat* cliccando sul tasto "contattaci" oppure inviare una *mail* agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it": gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00 (le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile).

L'U.O.C. Gestione Risorse Umane – Ufficio Concorsi di Azienda Zero potrà essere contattata alla *mail* "concorsi@azero.veneto.it" o telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00, ai seguenti numeri: 049.8778509 – 8175 – 8442 – 8191 – 8312 – 8170 – 8324 – 8439 – 8231 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti alla procedura di selezione e non relative alla compilazione della domanda).

ISTRUTTORIA

La trasmissione della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva costituisce dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000: pertanto, in ossequio al principio di autoresponsabilità del concorrente, si invita il candidato a compilare la domanda con precisione ed accortezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma telematica offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si precisa, altresì, che il contenuto della domanda dovrà essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Nel rispetto del principio della *par condicio* tra i concorrenti, nonché della conseguente e necessaria natura decadenziale dei termini a cui è soggetta la presente procedura, l'attività istruttoria sarà svolta esclusivamente sulla scorta delle informazioni fornite dal candidato nella piattaforma telematica, nonché sulla base della documentazione che, eventualmente, lo stesso è invitato ad allegare per attestare alcune di tali informazioni, con esclusivo riguardo alle specifiche informazioni per le quali viene richiesta l'attestazione: pertanto, qualsivoglia informazione non riportata nella piattaforma telematica, ancorché presente nella documentazione allegata alla domanda o eventualmente trasmessa, non sarà presa in considerazione ai fini della presente procedura.

Ai sensi dell'art. 6, c. 1, lett. b), della L. n. 241/1990, l'Amministrazione procedente potrà compiere attività di soccorso istruttorio nei confronti del candidato: tale attività istruttoria è volta a chiarire unicamente mere irregolarità emergenti dalle

dichiarazioni o dalla documentazione contenute nella domanda di iscrizione e, pertanto, non sarà consentito in alcun modo al candidato di modificare quanto già dichiarato o allegato nella suddetta domanda.

In ossequio al principio della certezza pubblica, il quale comporta necessariamente, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e dell'art. 16 del Reg. R. n. 3/2017, la possibilità di un adeguato controllo sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato, nonché in ragione dei principi di economicità dell'azione amministrativa e di speditezza delle operazioni concorsuali, potrà essere richiesto allo stesso candidato di produrre, sia al momento dell'iscrizione sia successivamente, idonea documentazione attestante le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione, anche qualora, conformemente ai principi di leale collaborazione e buona fede tra P.A. e cittadini, il suddetto accertamento dovesse risultare gravoso o impossibile per l'Amministrazione procedente, tale da poter alterare il perseguimento del risultato dell'azione amministrativa.

In particolare, l'Amministrazione procedente potrà compiere, in qualsiasi fase della procedura, attività istruttoria di controllo sulle dichiarazioni rese dal candidato nella domanda di iscrizione, nonché sulla documentazione ivi allegata, secondo le modalità previste dall'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000. Qualora gli stati, le qualità personali e i fatti non risultino o non possano risultare da certificati o attestazioni rilasciati da altre PP.AA. italiane, si procederà con le modalità ritenute più idonee in relazione al dato da accertare, tra cui la richiesta diretta di documentazione al dichiarante, ad ogni conseguente effetto secondo gli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, anche nel caso di rifiuto o di inerzia dello stesso. L'accertamento della mancanza dei requisiti di ammissione comporterà necessariamente l'esclusione del candidato dalla procedura, in qualsiasi fase della stessa, oltre alle sanzioni di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

PRESELEZIONE

Ai sensi dell'art. 35, c. 3, lett. a), del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 4, c. 3, lett. b), del Reg. R. n. 3/2017, Azienda Zero, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di far precedere le prove d'esame da una preselezione, anche con l'eventuale ausilio di aziende specializzate nella preselezione del personale.

La preselezione non è una prova d'esame e, pertanto, il punteggio ottenuto non concorrerà in alcun modo alla valutazione finale del candidato riportata nella graduatoria di merito.

La convocazione alla preselezione sarà pubblicata nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione "Concorsi e Avvisi" del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il *link* https://azero.veneto.it) con un preavviso di almeno 15 giorni. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, il candidato dovrà controllare frequentemente la suddetta pagina *web*: il candidato potrà identificarsi tramite il proprio codice identificativo personale.

La convocazione riporterà indicazioni relativamente alla sede, alla data e all'orario della preselezione, nonché ulteriori specifiche rispetto a quelle già indicate nel presente bando.

Il candidato che si trovi nella condizione di cui all'art. 20, c. 2-bis, della L. n. 104/1992, il quale stabilisce che la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non sia tenuta a sostenere la preselezione, deve necessariamente allegare idonea certificazione di cui all'art. 4 della L. n. 104/1992 comprovante il suddetto stato di invalidità: accertata la sussistenza del diritto e successivamente alla verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso alla presente procedura, secondo le modalità indicate nella sezione "ammissione ed esclusione" del presente bando.

Il candidato che non si trovi nella condizione di cui all'art. 20, c. 2-bis, della L. n. 104/1992 sarà convocato alla preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando: Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento di tali requisiti secondo quanto disciplinato nel presente bando.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare l'eventuale preselezione con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente in più sedi: in tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

L'ingresso del candidato presso la sede di svolgimento della preselezione è subordinato al suo riconoscimento mediante esibizione di un valido documento di identità personale.

Il candidato che non si presenterà a sostenere la preselezione nella sede, nella data e nell'ora stabilite sarà considerato rinunciatario, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dello stesso.

Il risultato della preselezione sarà disponibile nell'area riservata a ciascun candidato della piattaforma di iscrizione, accedendo alla stessa tramite il *link* https://azeroveneto.concorsismart.it.

Supererà la preselezione un numero di candidati pari a venti volte il numero dei posti totali messi a bando, nonché tutti coloro che conseguiranno un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

Previa ammissione alla presente procedura, secondo le modalità indicate nella sezione "ammissione ed esclusione" del presente bando, coloro che supereranno la preselezione, unitamente ai candidati che si trovino nella condizione di cui all'art. 20, c. 2-bis, della L. n. 104/1992, saranno convocati a sostenere le prove d'esame secondo le modalità indicate nella sezione "convocazione alle prove d'esame" del presente bando.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

L'ammissione e l'esclusione dei candidati alla presente procedura saranno disposte con Deliberazione del Direttore Generale.

L'ammissione e l'esclusione saranno comunicate ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione "Concorsi e Avvisi" del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il *link* https://azero.veneto.it)**.** Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, il candidato dovrà controllare frequentemente la suddetta pagina *web*: il candidato potrà identificarsi tramite il proprio codice identificativo personale.

L'esclusione dalla partecipazione alla procedura sarà altresì notificata al candidato non ammesso tramite P.E.C. o raccomandata con avviso di ricevimento entro 30 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di esclusione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con Deliberazione del Direttore Generale e la stessa sarà costituita in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 165/2001, al D.P.R. n. 483/1997 e al Reg. R. n. 3/2017.

Ai sensi dell'art. 5, c. 3, del D.P.R. n. 483/1997, ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni, unico restante il presidente.

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 483/1997 avranno luogo presso la sede di Azienda Zero – Passaggio Gaudenzio 1 – Padova, alle ore 10:00 del giorno successivo (non festivo) alla data di scadenza del presente bando: qualora i titolari e/o i supplenti della commissione di sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

La funzione di segreteria sarà assunta dal personale in servizio presso l'U.O.C. "Gestione Risorse Umane" di Azienda Zero.

CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

Il diario delle prove d'esame e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicati al candidato **esclusivamente** mediante pubblicazione nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione "Concorsi e Avvisi" del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il *link* https://azero.veneto.it) con un preavviso di almeno 15 giorni per la prova scritta e di almeno 20 giorni per le prove pratica e orale. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, il candidato dovrà controllare frequentemente la suddetta pagina *web*. Il candidato potrà identificarsi tramite il proprio codice identificativo personale.

Il candidato che, per qualsiasi motivo, non si presenterà a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, sarà considerato rinunciatario qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dello stesso.

PROVE D'ESAME

Ai sensi del D.P.R. n. 483/1997, il candidato dovrà sostenere le seguenti prove secondo l'ordine di seguito riportato:

1) prova scritta;

2) prova pratica;

3) prova orale.

Il mancato superamento di una prova comporta necessariamente la non ammissione alla successiva prova.

L'ingresso del candidato nella sede di svolgimento di ogni prova sarà subordinato al suo riconoscimento mediante esibizione di un valido documento di identità personale.

Il risultato di ogni prova sarà disponibile nell'area riservata a ciascun candidato della piattaforma di iscrizione, accedendo alla stessa tramite il *link* https://azeroveneto.concorsismart.it.

L'eventuale convocazione alla successiva prova, secondo l'ordine sopra riportato e a condizione del superamento della precedente prova, sarà pubblicata nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione "Concorsi e Avvisi" del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il *link* https://azero.veneto.it). Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, il candidato dovrà controllare frequentemente la suddetta pagina *web*: il candidato potrà identificarsi tramite il proprio codice identificativo personale.

La Commissione Esaminatrice avrà a disposizione un massimo di 80 punti totali per la valutazione delle prove.

PROVA SCRITTA

La prova scritta consisterà in una relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, ovvero nella soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova scritta sarà di 30 punti ed il suo superamento sarà subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 21 punti: l'ammissione alla successiva prova pratica sarà subordinata, almeno, al raggiungimento del punteggio minimo previsto.

PROVA PRATICA

La prova pratica verterà su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso: tale prova, comunque, deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova pratica sarà di 30 punti ed il suo superamento sarà subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 21 punti: l'ammissione alla successiva prova orale sarà subordinata, almeno, al raggiungimento del punteggio minimo previsto.

PROVA ORALE

La prova orale verterà sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse: del giudizio conclusivo di tale verifica si terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La Commissione Esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova orale sarà di 20 punti ed il suo superamento è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14 punti.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico: l'accesso, per chi vorrà assistere, potrà essere subordinato al riconoscimento personale.

TITOLI

I titoli saranno valutati successivamente allo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per coloro che avranno superato tutte le prove d'esame, secondo i criteri e le modalità di valutazione stabiliti dalla Commissione Esaminatrice conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 483/1997 e al Reg. R. n. 3/2017.

La Commissione Esaminatrice avrà a disposizione un massimo di 20 punti per la valutazione dei titoli, con la seguente ripartizione:

- titoli di carriera: massimo 10 punti;
- titoli accademici e di studio: massimo 3 punti;
- pubblicazioni e titoli scientifici: massimo 3 punti;
- curriculum formativo e professionale: massimo 4 punti.

I titoli fatti valere come requisiti specifici di ammissione non saranno oggetto di valutazione, salvo specifiche disposizioni di legge.

Per la valutazione dei servizi e dei titoli di studio nelle discipline equipollenti o affini si farà riferimento, rispettivamente, al D.M. del 30/1/1998 e al D.M. del 31/1/1998.

In conformità a quanto disposto dall'art. 11, c. 1, lett. b), del D.P.R. n. 483/1997, le pubblicazioni potranno essere oggetto di valutazione solamente se allegate alla domanda di partecipazione ed edite a stampa (nelle stesse dovrà comparire necessariamente il nominativo del candidato tra gli autori: diversamente, le stesse non saranno oggetto di valutazione).

I titoli conseguiti all'estero potranno essere oggetto di valutazione solamente se riconosciuti in Italia secondo le disposizioni normative vigenti.

In particolare, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997, i servizi sanitari svolti all'estero potranno essere oggetto di valutazione solamente se riconosciuti secondo la normativa vigente: il candidato è invitato ad allegare il provvedimento di riconoscimento nella domanda di partecipazione alla procedura selettiva.

La valutazione dei titoli sarà resa disponibile nell'area riservata a ciascun candidato accedendo alla piattaforma di iscrizione tramite il *link* https://azeroveneto.concorsismart.it.

GRADUATORIE DI MERITO

In conformità a quanto disposto dall'art. 12, c. 1, del Reg. R. n. 3/2017, la Commissione Esaminatrice, successivamente all'espletamento delle prove d'esame e al termine della valutazione dei titoli, **formulerà, esclusivamente sulla base della valutazione delle prove sostenute e della valutazione dei titoli in possesso dei candidati, le graduatorie di merito, per ogni azienda partecipante alla procedura, nelle quali risulteranno presenti i vincitori di merito ed eventuali idonei.**

In conformità a quanto disposto dall'art. 1, c. 547, della L. n. 145/2018, gli eventuali specializzandi che supereranno tutte le prove d'esame saranno collocati, per ogni singola azienda partecipante alla procedura, in graduatorie separate rispetto a quelle predisposte per gli specialisti.

Le graduatorie di merito saranno formulate per ordine di punteggio totale (dal maggiore al minore) costituito, per ogni candidato, dalla somma tra il punteggio complessivo ottenuto nelle prove d'esame e il punteggio complessivo ottenuto nella valutazione dei titoli.

Con riguardo all'applicazione di eventuali titoli preferenziali nella formulazione delle graduatorie di merito (che devono comunque essere specificamente indicati dal candidato nella procedura di iscrizione), a parità di punteggio totale tra candidati, nonché in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, **si farà riferimento alla normativa di settore con esclusivo riguardo alla formulazione già applicata al reclutamento del personale del S.S.N..**

Secondo quanto disposto dall'art. 2-ter, c. 3 del D.L. n. 18/2020, le attività professionali svolte presso le aziende ed enti del S.S.N. ai sensi dell'art. 2-ter, cc. 1 e 2, del D.L. n. 18/2020 in ragione delle esigenze straordinarie ed urgenti derivanti dalla diffusione del COVID-19, costituiscono titoli preferenziali nelle procedure concorsuali per l'assunzione presso le aziende ed enti del S.S.N.: tale titolo preferenziale, costituendo un beneficio previsto da legge speciale, precederà qualsivoglia altra tipologia di preferenza.

Assume carattere residuale, in assenza di altri titoli preferenziali, l'applicazione della previsione di cui all'art. 3, c. 7, della L. n. 127/1997 relativa alla preferenza del candidato più giovane di età anagrafica.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 483/1997 e dell'art. 12, c. 2, del Reg. R. n. 3/2017, il Direttore Generale di Azienda Zero, con propria Deliberazione, prenderà atto dei verbali rimessi dalla Commissione Esaminatrice, approverà le graduatorie e dichiarerà i vincitori di merito.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura saranno rese al candidato esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione "Concorsi e Avvisi" del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il *link* https://azero.veneto.it)**.**

Ai sensi dell'art. 12, c. 3, del Reg. R. n. 3/2017, Azienda Zero provvederà alla pubblicazione delle graduatorie di merito nel B.U.R. della Regione del Veneto, comprensive dei vincitori di merito e degli eventuali idonei, e le trasmetterà alle aziende partecipanti alla procedura. Queste, a loro volta, provvederanno alla pubblicazione nel rispettivo sito istituzionale.

Le pubblicazioni delle graduatorie di merito avverranno per i vincitori di merito mediante il nome e il cognome e per gli idonei mediante il codice identificativo personale, unitamente al punteggio totale conseguito.

Le graduatorie di merito verranno utilizzate in ordine di punteggio totale (dal maggiore al minore). Ai sensi dell'art. 1, c. 548, della L. n. 145/2018, l'utilizzo delle graduatorie degli specializzandi è subordinato all'esaurimento della rispettiva graduatoria degli specialisti.

In conformità e nei limiti di quanto disposto dagli indirizzi specifici in materia di personale per le aziende del S.S.R. della Regione del Veneto, definiti annualmente ai sensi dell'art. 29, c. 1, della L.R. n. 30/2016, una volta soddisfatto il fabbisogno delle aziende partecipanti al concorso, le graduatorie di merito saranno rese disponibili anche alle altre aziende del S.S.R. della Regione del Veneto.

Ai sensi dell'art. 35, c. 5-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, le graduatorie di merito rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data della loro approvazione per eventuali coperture di posti inerenti al profilo professionale e alla disciplina a concorso, e che, successivamente ed entro tale data, dovessero rendersi disponibili.

Ai sensi del Reg. R. n. 3/2017, Azienda Zero espleta esclusivamente la procedura concorsuale e, pertanto, informazioni in merito all'utilizzo e allo scorrimento delle graduatorie di merito potranno essere fornite esclusivamente dalle aziende per le quali le stesse graduatorie sono state formulate.

CONTRATTO INDIVIDUALE

L'azienda interessata, in ragione delle proprie esigenze di reclutamento ed in conformità alle disposizioni vigenti relativamente all'assunzione di personale, potrà stipulare contratti di lavoro subordinato con i candidati presenti nella graduatoria utilizzata, tenuto conto altresì della vigente normativa in materia e fatta salva la rilevazione di eventuali incompatibilità o di cause di esclusione dalla procedura, ancorché sopravvenute al termine di scadenza di presentazione delle domande.

Il contratto di lavoro subordinato stipulato in ragione della presente procedura sarà a tempo pieno ed a rapporto esclusivo, ai sensi della normativa e della contrattazione collettiva di settore vigente.

Il candidato sarà inquadrato nel ruolo, nel profilo professionale, nell'area e nella disciplina a concorso.

Il rapporto di lavoro sarà disciplinato dalla normativa di settore vigente e, con particolare riferimento al trattamento giuridico ed economico, dalle disposizioni contenute nel C.C.N.L. dell'Area della Sanità vigente.

La scelta della sede presso la quale il candidato verrà destinato a prestare servizio sarà di esclusiva competenza dell'azienda interessata all'utilizzo della graduatoria nella quale il medesimo candidato risulterà utilmente collocato, sulla base delle esigenze della stessa azienda al momento di utilizzo della graduatoria e dell'eventuale assunzione: la rinuncia a prestare servizio a tempo indeterminato nella sede proposta dall'azienda nella cui graduatoria il candidato risulti utilmente collocato comporterà l'immediato depennamento del nominativo del candidato dalla graduatoria stessa, ad ogni conseguente effetto.

Fermo restando quanto disciplinato da specifiche disposizioni in materia, ai sensi dell'art. 4, c. 7, della L. n. 412/1991, con il S.S.N. può intercorrere un unico rapporto di lavoro; tale rapporto è incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro dipendente, pubblico o privato, e con altri rapporti anche di natura convenzionale con il S.S.N.; il rapporto di lavoro con il S.S.N. è altresì incompatibile con l'esercizio di altre attività o con la titolarità o con la compartecipazione delle quote di imprese che possono

configurare conflitto di interessi con lo stesso. Il candidato che presenti o possa presentare tali incompatibilità è tenuto a darne tempestiva comunicazione all'azienda interessata prima dell'assunzione e della conseguente immissione in servizio.

Ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 483/1997 e dell'art. 16 del Reg. R. n. 3/2017, le aziende interessate provvederanno autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni, tenendo conto che i requisiti di partecipazione al concorso devono essere in possesso del candidato anche al momento dell'eventuale assunzione.

ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO

Ai sensi dell'art. 35, c. 5-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, l'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'azienda di prima assunzione per un periodo di almeno 5 anni anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre aziende del S.S.R. della Regione del Veneto.

Qualora un candidato, vincitore o idoneo, utilmente collocato nella graduatoria di merito, dovesse rinunciare alla proposta di assunzione a tempo indeterminato avanzata nei termini e alle condizioni proposti dall'azienda nella cui graduatoria egli risulti utilmente collocato, il suo nominativo verrà immediatamente depennato dalla graduatoria stessa e tale candidato non potrà più essere chiamato per qualsiasi ulteriore proposta in relazione all'utilizzo della medesima: in tal caso, si procederà con lo scorrimento della stessa per verificare la disponibilità all'assunzione degli eventuali idonei.

Ai sensi dell'art. 13, c. 2, del Reg. R. n. 3/2017, il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito a cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse rispetto a quella per la quale ha concorso, non decade dalla graduatoria in caso di rinuncia a tale proposta: qualora invece il candidato dovesse accettare la proposta di assunzione a tempo indeterminato, il suo nominativo verrà immediatamente depennato dalla graduatoria e tale candidato non potrà più essere chiamato per qualsiasi ulteriore proposta in relazione all'utilizzo della medesima (nemmeno da parte dell'azienda per la quale il candidato ha concorso).

Ai sensi dell'art. 1, c. 548, della L. n. 145/2018, l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei candidati specializzandi risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione.

ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO

Ai sensi dell'art. 1, c. 548-bis, della L. n. 145/2018, in conformità e nei limiti delle disposizioni vigenti, le aziende possono procedere all'assunzione degli specializzandi utilmente collocati nelle graduatorie di merito mediante contratto di lavoro subordinato e a tempo determinato: a decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, coloro che sono assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del S.S.N. ai sensi dell'art. 1, c. 548, della L. n. 145/2018.

Ai sensi dell'art. 36, c. 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 13, c. 3, del Reg. R. n. 3/2017, le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato: la rinuncia all'assunzione a tempo determinato da parte del candidato collocato nella graduatoria di concorso per assunzione a tempo indeterminato non comporta la decadenza dalla stessa.

VARIAZIONE DEL DOMICILIO O DEL RECAPITO

Successivamente al termine di scadenza per la presentazione delle domande, il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni del domicilio o del recapito (che si verifichino durante l'espletamento della procedura e fino all'approvazione delle graduatorie di merito) esclusivamente all'indirizzo *mail* "concorsi@azero.veneto.it" o all'indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", precisando altresì gli estremi della procedura interessata.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'azienda prescelta.

Azienda Zero declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili al fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione alla presente procedura è implicita, da parte del concorrente, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni contenute nel presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende del S.S.N. e del S.S.R. della Regione del Veneto.

Ai sensi del Reg. U.E. n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali forniti dall'interessato nella domanda di partecipazione saranno trattati nel rispetto di quanto previsto nell'informativa *privacy*, pubblicata nella procedura informatica di iscrizione.

Nel rispetto della disciplina in materia di trattamento dei dati personali, l'accesso agli atti è consentito in conformità alle disposizioni di cui al vigente regolamento aziendale, tenuto conto dell'interesse pubblico alla riservatezza e alla speditezza delle operazioni concorsuali, anche con riferimento alle competenze attribuite *ex lege* alla Commissione Esaminatrice quale organo straordinario dell'Amministrazione procedente: a tal fine, il candidato deve necessariamente compilare il modello disponibile nel sito istituzionale di Azienda Zero e trasmetterlo tramite P.E.C. o raccomandata con avviso di ricevimento. Ove

l'accesso non possa essere temporaneamente consentito, anche in ragione del contingente espletamento della procedura selettiva, ne sarà disposto il relativo differimento.

In conformità e nei limiti di cui all'art. 73 del D.P.R. n. 445/2000, le PP.AA. e i loro dipendenti sono esenti da ogni responsabilità per gli atti emanati, quando l'emanazione sia conseguenza di false dichiarazioni o di documenti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, prodotti dall'interessato o da terzi.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno dell'azienda partecipante alla procedura, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando.

Alla presente procedura saranno applicate le disposizioni normative vigenti al momento dell'indizione e contestuale pubblicazione del presente bando nell'albo *online* di Azienda Zero, salvo che, in caso di *ius superveniens*, eventuali disposizioni normative non dispongano esplicitamente la propria applicazione anche per le procedure in corso.

Azienda Zero ha comunque la facoltà, in regime di autotutela, di modificare, sospendere, revocare o annullare la presente procedura per ragioni di pubblico interesse o anche per disposizioni normative sopravvenute.

Il Direttore Generale Ing. Paolo Fattori

(Codice interno: 595958)

AZIENDA ZERO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 10 posti di Dirigente Farmacista nella disciplina di Farmacia Ospedaliera Area di Farmacia Profilo Professionale: Dirigente Farmacista – Ruolo Sanitario a tempo pieno, indeterminato ed a rapporto esclusivo.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 687 del 29/10/2026 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

n. 10 posti di Dirigente Farmacista nella disciplina di **FARMACIA OSPEDALIERA** Area di Farmacia Profilo Professionale: Dirigente Farmacista – Ruolo Sanitario

a tempo pieno, indeterminato ed a rapporto esclusivo

Azienda Zero, ente per il governo della sanità della Regione del Veneto, svolge le procedure di selezione del comparto sanità, per conto delle aziende ed enti del S.S.R. della Regione del Veneto (di seguito denominati "aziende"), ai sensi dell'art. 2, c. 1, lett. g), punto 2), della L.R. n. 19/2016.

La presente procedura, quindi, viene svolta da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole aziende interessate:

- **Azienda Ulss n. 1 Dolomiti** – n. 1 posto;
- **Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana** – n. 1 posto;
- **Azienda Ulss n. 3 Serenissima** – n. 2 posti;
- **Azienda Ulss n. 7 Pedemontana** – n. 1 posto;
- **Azienda Ulss n. 8 Berica** – n. 1 posto;
- **Azienda Ulss n. 9 Scaligera** – n. 1 posto;
- **Azienda Ospedale-Università Padova** – n. 1 posto;
- **Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona** – n. 1 posto;
- **Istituto Oncologico Veneto IRCCS** – n. 1 posto;

per complessivi n. 10 posti.

Il candidato dovrà indicare una sola azienda per cui intenda concorrere: tale indicazione non potrà più essere modificata dopo la scadenza dei termini di presentazione della domanda di partecipazione.

La scelta dell'azienda per la quale concorrere implica la consapevolezza di poter essere destinati a prestare servizio presso qualunque sede della stessa: il candidato è pertanto invitato a prendere adeguata visione dell'ambito territoriale dell'azienda di interesse.

La procedura si svolgerà con modalità che ne garantiscano l'imparzialità, l'efficienza, l'efficacia nel soddisfare prontamente i fabbisogni di personale dell'Amministrazione interessata e la celerità di espletamento, ricorrendo anche all'ausilio di sistemi automatizzati, al fine precipuo di garantire i livelli essenziali di assistenza previsti dalla normativa vigente.

La procedura si conforma ai principi e alla normativa attualmente vigente, per quanto applicabile, in merito al reclutamento del personale presso il S.S.N. e il S.S.R. della Regione del Veneto, tra cui principalmente:

- Reg. U.E. n. 679/2016, recante disposizioni in merito al trattamento dei dati personali;
- L. n. 241/1990, recante disposizioni generali in merito al procedimento amministrativo;
- D.Lgs. n. 502/1992, recante disposizioni generali in materia sanitaria;
- D.Lgs. n. 165/2001, recante disposizioni generali in materia di lavoro alle dipendenze della P.A. e in materia concorsuale;
- D.Lgs. n. 82/2005, recante disposizioni in merito al processo di digitalizzazione della P.A., il cui art. 12, in particolare, prevede che la P.A. debba utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei rapporti con i privati per realizzare gli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione, partecipazione e non discriminazione, nonché per conseguire l'effettivo riconoscimento dei diritti di cui al medesimo decreto;
- L. n. 145/2018, il cui art. 1, cc. 547, 548, 548-bis e 548-ter, consente la partecipazione ai concorsi per il profilo di dirigente farmacista di cui al D.P.R. n. 483/1997 anche ai farmacisti regolarmente iscritti, a partire dal secondo anno, al corso di formazione specialistica di cui al D.I. n. 68/2015 nella specifica disciplina bandita, ossia farmacia ospedaliera;
- D.P.R. n. 483/1997, recante disposizioni relative al reclutamento del personale dirigenziale afferente al S.S.N., i cui artt. 32 e ss., in particolare, riportano specifiche disposizioni relativamente al reclutamento del profilo professionale di dirigente farmacista;
- D.P.R. n. 484/1997, il cui art. 4, c. 2 (così come modificato ed integrato dagli Accordi del 21/3/2002, dell'11/7/2002 e del 29/7/2004 della Conferenza Stato – Regioni), elenca le discipline oggetto di specializzazione ai fini della partecipazione ai concorsi per dirigente farmacista, in relazione a quanto disposto dall'art. 32, c. 1, lett. b), del D.P.R. n. 483/1997;

- D.M. del 30/1/1998, la cui tabella "B", che ne costituisce parte integrante, riporta le specializzazioni equipollenti alla scuola corrispondente alla disciplina a concorso ai fini della partecipazione ai concorsi per dirigente farmacista, in relazione a quanto disposto dall'art. 56, c. 1, del D.P.R. n. 483/1997;
- D.M. del 31/1/1998, la cui tabella, che ne costituisce parte integrante, riporta le specializzazioni affini alla scuola corrispondente alla disciplina a concorso ai fini della partecipazione ai concorsi per dirigente farmacista, in relazione a quanto disposto dall'art. 15, c. 7, del D.Lgs. n. 502/1992;
- D.P.R. n. 445/2000, recante disposizioni in materia di documentazione amministrativa, il cui art. 38, c. 2, in particolare, prevede che le domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l'assunzione, a qualsiasi titolo, presso la P.A. debbano considerarsi valide se presentate secondo le modalità telematiche previste dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005;
- D.I. n. 68/2015, così come integrato dal D.I. n. 1109/2021, recante disposizioni in merito alle scuole di specializzazione di area sanitaria, tra le quali figura la scuola di specializzazione in farmacia ospedaliera, corrispondente alla disciplina a concorso, con accesso riservato ai farmacisti;
- Reg. R. n. 3/2017, recante disposizioni in merito alle procedure selettive del comparto sanità espletate da Azienda Zero, ente per il governo della sanità della Regione del Veneto;
- C.C.N.L. dell'Area della Sanità vigente.

Inoltre, la procedura è disciplinata dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando di concorso, il quale costituisce *lex specialis* della procedura stessa in quanto atto amministrativo generale.

Conformemente a quanto disposto dall'art. 28 della L.R. Statutaria n. 1/2012 e con particolare riferimento alla presente procedura, l'attività amministrativa dell'Amministrazione procedente, quale ente del S.S.R. della Regione del Veneto, è orientata al conseguimento del risultato, nel rispetto dell'opportuno, puntuale e concreto bilanciamento dei principi di legalità, imparzialità, partecipazione, semplicità ed efficienza, nonché di tutti gli altri principi fondamentali dell'azione amministrativa, tra cui, principalmente, quelli caratterizzanti le procedure selettive della P.A., anche in ragione delle eventuali e contingenti circostanze di necessità ed urgenza.

Ai sensi dell'art. 7, c. 1, del D.Lgs. n. 165/2001, la procedura garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne, nonché l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua nell'accesso al lavoro presso la P.A..

MOBILITÀ COLLETTIVA

Viene subordinata all'esito negativo della mobilità collettiva di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 la partecipazione alla presente procedura da parte delle seguenti aziende:

- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana;
- Azienda Ulss n. 3 Serenissima;
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana;
- Azienda Ulss n. 8 Berica;
- Azienda Ulss n. 9 Scaligera;
- Azienda Ospedale-Università Padova;
- Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona;
- Istituto Oncologico Veneto IRCCS.

Il candidato che sceglierà di partecipare per una delle suddette aziende dovrà necessariamente indicare, come seconda opzione, un'azienda non subordinata alla procedura di mobilità collettiva: qualora tale procedura dovesse consentire la copertura dei posti messi a bando dall'azienda scelta come prima opzione, il candidato verrà considerato partecipante per l'azienda scelta come seconda opzione.

In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo della predetta procedura, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

La partecipazione per l'azienda scelta come prima opzione o per l'azienda scelta come seconda opzione sarà disposta con Deliberazione del Direttore Generale in ragione degli esiti della procedura di mobilità collettiva.

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Ai fini dell'ammissione alla procedura e a pena di esclusione, il candidato deve essere necessariamente in possesso di tutti i seguenti requisiti generali sia entro il termine di scadenza di presentazione delle domande sia al momento dell'eventuale assunzione:

1) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati appartenenti all'U.E.;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 38, c. 1, del D.Lgs. n. 165/2001, i familiari dei cittadini degli Stati appartenenti all'U.E. possono iscriversi alla procedura qualora, pur non avendo la cittadinanza di uno degli Stati appartenenti all'U.E., siano titolari del diritto di soggiorno

o del diritto di soggiorno permanente (per la definizione di "familiare" si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30/2007): il candidato è invitato ad allegare, nella procedura telematica di iscrizione, il documento in corso di validità rilasciato dall'Autorità competente e comprovante tali requisiti;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 38, c. 3-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 25, c. 2, del D.Lgs. n. 251/2007, possono iscriversi alla procedura anche i cittadini titolari del permesso di soggiorno U.E. per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria: il candidato è invitato ad allegare, nella procedura telematica di iscrizione, il documento in corso di validità rilasciato dall'Autorità competente e comprovante tali requisiti;

2) idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale ricercato: l'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato a cura dell'azienda, attraverso la visita preventiva all'assunzione eseguita prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, c. 2, lett a), del D.Lgs. n. 81/2008;

3) età inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;

4) adeguata conoscenza della lingua italiana, la quale verrà accertata dalla Commissione Esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame;

5) godimento dei diritti civili e politici: per il candidato non cittadino italiano e non titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito allo Stato di cittadinanza.

Ai sensi dell'art. 1, c. 2, del D.P.R. n. 483/1997, non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una P.A. per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Non possono accedere all'impiego, altresì, coloro che siano stati licenziati da una P.A. a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Coloro che hanno a proprio carico provvedimenti iscritti nei casellari di cui al D.P.R. n. 313/2002, ancorché ricompresi nelle fattispecie di cui all'art. 28, c. 8, del D.P.R. n. 313/2002, o che hanno in corso, altresì, procedimenti iscritti o iscrivibili nei medesimi registri devono necessariamente darne notizia all'Amministrazione procedente al momento della presentazione della candidatura, precisando gli estremi identificativi del provvedimento iscritto nei suddetti casellari (comprensivi del nominativo dell'Autorità che lo ha emanato), nonché gli estremi identificativi di un eventuale procedimento in corso iscritto o iscrivibile nei medesimi registri (comprensivi del nominativo dell'Autorità procedente). È altresì tenuto a tale dichiarazione il candidato che abbia a proprio carico, all'estero, provvedimenti o procedimenti per fattispecie che in Italia sarebbero o potrebbero essere suscettibili di iscrizione nei registri di cui al D.P.R. n. 313/2002. Nella consapevolezza delle sanzioni di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, le suddette circostanze devono necessariamente essere riportate dal candidato nella domanda di iscrizione: l'Amministrazione procedente si riserva di valutare se tali circostanze possano risultare ostative all'eventuale futura instaurazione del rapporto di lavoro, tenendo conto, segnatamente, del profilo professionale a concorso e delle attività attribuite allo stesso dalla normativa vigente: la ritenuta ostatività delle medesime circostanze comporterà necessariamente l'esclusione del candidato dalla procedura selettiva, in qualsivoglia fase della stessa e ad ogni conseguente effetto.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

In relazione al fabbisogno di personale relativamente al profilo professionale e alla disciplina a concorso, tenendo conto, altresì, della mutata denominazione intervenuta relativamente ai titoli di studio conseguente al riordino dei corsi universitari, così come disposto dall'art. 4, c. 3, lett. a), del Reg. R. n. 3/2017, ai fini dell'ammissione alla procedura e unitamente ai suddetti requisiti generali, a pena di esclusione, il candidato deve necessariamente essere in possesso di tutti i seguenti requisiti specifici sia entro il termine di scadenza di presentazione delle domande sia al momento dell'eventuale assunzione:

1) laurea magistrale appartenente alla classe di laurea "LM-13 FARMACIA E FARMACIA INDUSTRIALE", rilasciata secondo il D.M. n. 270/2004;

ovvero, in alternativa:

titolo equiparato alla suddetta classe di laurea magistrale secondo il D.I. del 9/7/2009 e i criteri di equiparazione ivi tassativamente stabiliti con riferimento esclusivo ai bandi che fanno riferimento all'ordinamento di cui al D.M. n. 270/2004;

2) specializzazione nella scuola corrispondente alla disciplina a concorso;

ovvero, in alternativa:

specializzazione equipollente alla scuola corrispondente alla disciplina a concorso, ai sensi del D.M. del 30/1/1998;

ovvero, in alternativa:

specializzazione affine alla scuola corrispondente alla disciplina a concorso, ai sensi del D.M. del 31/1/1998;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 1, cc. 547, 548, 548-bis e 548-ter della L. n. 145/2018, regolare iscrizione al corso di specializzazione, a partire dal secondo anno, nella scuola di "FARMACIA OSPEDALIERA" di cui al D.I. n. 68/2015, afferente alla classe della farmaceutica inclusa nell'area servizi clinici;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 56, c. 2, del D.P.R. n. 483/1997, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore di tale decreto è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso aziende diverse da quella di appartenenza;

3) iscrizione all'albo italiano dell'ordine dei farmacisti;

ovvero, in alternativa:

iscrizione al corrispondente albo professionale in uno degli Stati appartenenti all'U.E.: ai sensi dell'art. 1, c. 1, lett. d), del D.P.R. n. 483/1997, il candidato ha l'obbligo di iscrizione al corrispondente albo italiano prima dell'assunzione in servizio.

Il candidato in possesso di un titolo conseguito all'estero, necessario ai fini dell'ammissione alla procedura selettiva, è invitato ad allegare, nella procedura di iscrizione, il provvedimento di riconoscimento di tale titolo, rilasciato dall'Autorità competente secondo la normativa vigente, che lo autorizzi ad esercitare in Italia la professione regolamentata di cui alla presente procedura.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che risulteranno essere già dipendenti a tempo indeterminato, nel profilo professionale e nella disciplina a concorso, presso l'azienda per la quale richiedono di partecipare.

PROCEDURA TELEMATICA DI ISCRIZIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione, tramite la specifica procedura telematica di iscrizione descritta di seguito entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione, per estratto, del presente bando nella G.U. della Repubblica Italiana**, accedendo alla piattaforma telematica di iscrizione tramite il *link* https://azeroveneto.concorsismart.it indicato nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione "Concorsi e Avvisi" del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il *link* https://azero.veneto.it).

Sarà esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione della domanda: eventuali domande pervenute con differenti modalità saranno inammissibili e, conseguentemente, non verranno prese in considerazione.

La procedura telematica di iscrizione sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione, per estratto, del presente bando nella G.U. della Repubblica Italiana e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**: il termine sarà perentorio e dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione della domanda telematica di iscrizione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa, né tantomeno sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda telematica di iscrizione potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un terminale connesso alla rete internet e dotato di un browser ricompreso tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo di "Google Chrome"): sarà possibile accedere alla piattaforma telematica di iscrizione anche da dispositivi mobili, quali *smartphone* e *tablet*.

Si consiglia di effettuare la compilazione della domanda telematica di iscrizione con un congruo anticipo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione della domanda telematica di iscrizione il candidato dovrà attenersi scrupolosamente alle istruzioni operative contenute nella sezione dedicata alla presente procedura del sito istituzionale di Azienda Zero.

Per la modifica e la variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato potrà effettuare la riapertura della domanda telematica di iscrizione dalla sezione "riepilogo domanda" della piattaforma telematica, selezionando il tasto "annulla invio domanda": una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione cliccando il tasto "invia domanda" presente nella sezione "conferma e invio".

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Il candidato è invitato ad allegare quanto indicato nel presente bando o prescritto dalla normativa vigente, tra cui:

1) per il candidato non avente cittadinanza italiana o di uno degli Stati appartenenti all'U.E.: documentazione comprovante i requisiti generali che consenta allo stesso di partecipare alla procedura;

2) per il candidato affetto da disabilità: certificazione rilasciata dalle Commissioni di cui all'art. 4 della L. n. 104/1992 comprovante lo stato di disabilità di cui all'art. 3 della L. n. 104/1992. Sarà esonerato dall'eventuale preselezione chi, sulla base della suddetta certificazione, risulterà avere un'invalidità superiore o uguale all'80%. Ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992, il candidato che intende avvalersi di ausili o tempi aggiuntivi dovrà indicarli nella procedura in relazione alla propria disabilità. L'adozione di tali benefici, nel caso in cui non siano riportati nella certificazione prodotta, sarà valutata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice sulla scorta della certificazione stessa;

3) per il candidato affetto da D.S.A.: adeguata certificazione rilasciata dalla Commissione Medico-Legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica ai sensi dell'art. 3, c. 4-bis, del D.L. n. 80/2021. Tale candidato dovrà fare esplicita richiesta, nella domanda di iscrizione, relativamente alla misura dispensativa, allo strumento compensativo e/o ai tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza: l'adozione dei benefici indicati sarà valutata ad

insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice sulla scorta della certificazione prodotta e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. del 9/11/2021;

4) per il candidato in possesso di un titolo conseguito all'estero: documentazione attestante il riconoscimento in Italia di tale titolo secondo la normativa vigente;

5) per il candidato che ha svolto servizi sanitari all'estero: documentazione attestante il riconoscimento in Italia di tali servizi secondo la normativa vigente;

6) per il candidato che intenda allegare delle pubblicazioni alla domanda di iscrizione: massimo 10 pubblicazioni edite a stampa, attinenti al profilo professionale ricercato e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D.P.R. n. 445/2000, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

In conformità e nei limiti di quanto disposto dall'art. 3 del D.P.R. n. 445/2000, gli stati, le qualità personali e i fatti non certificabili o non attestabili da parte di soggetti pubblici italiani sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati da traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Il caricamento della documentazione dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" della piattaforma telematica di iscrizione, cliccando l'icona "allega" nei limiti della dimensione massima prevista nel *format*, nonché dei formati supportati dalla stessa.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, **non rimborsabile in nessun caso**, per la copertura dei costi della procedura pari ad € 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero.

CODICE IDENTIFICATIVO PERSONALE

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla *mail* indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente un **codice identificativo alfanumerico** riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato **nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato** in luogo del suo cognome e nome, fatta eccezione per i soli vincitori della graduatoria finale di merito.

ASSISTENZA APPLICATIVO

È consultabile e scaricabile, nella piattaforma telematica di iscrizione, il "manuale d'uso" contenente ulteriori informazioni specifiche oltre a quelle presenti nella fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la *chat* cliccando sul tasto "contattaci" oppure inviare una *mail* agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it": gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00 (le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile).

L'U.O.C. Gestione Risorse Umane – Ufficio Concorsi di Azienda Zero potrà essere contattata alla *mail* "concorsi@azero.veneto.it" o telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00, ai seguenti numeri: 049.8778314 – 8191 – 8312 – 8170 – 8324 – 8439 – 8231 – 8509 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti alla procedura di selezione e non relative alla compilazione della domanda).

ISTRUTTORIA

La trasmissione della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva costituisce dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000: pertanto, in ossequio al principio di autoresponsabilità del concorrente, si invita il candidato a compilare la domanda con precisione ed accortezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma telematica offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si precisa, altresì, che il contenuto della domanda dovrà essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Nel rispetto del principio della *par condicio* tra i concorrenti, nonché della conseguente e necessaria natura decadenziale dei termini a cui è soggetta la presente procedura, l'attività istruttoria sarà svolta esclusivamente sulla scorta delle informazioni fornite dal candidato nella procedura di iscrizione, nonché sulla base della documentazione che, eventualmente, lo stesso è invitato ad allegare per attestare alcune di tali informazioni.

Ai sensi dell'art. 6, c. 1, lett. b), della L. n. 241/1990, l'Amministrazione procedente potrà compiere attività di soccorso istruttorio nei confronti del candidato: tale attività istruttoria è volta a chiarire unicamente mere irregolarità emergenti dalle dichiarazioni o dalla documentazione contenute nella domanda di iscrizione e, pertanto, non sarà consentito in alcun modo al candidato di modificare quanto già dichiarato o allegato nella suddetta domanda.

In ossequio al principio della certezza pubblica, il quale comporta necessariamente, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e dell'art. 16 del Reg. R. n. 3/2017, la possibilità di un adeguato controllo sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato, nonché in ragione dei principi di economicità dell'azione amministrativa e di speditezza delle operazioni concorsuali, potrà essere richiesto allo stesso candidato di produrre, sia al momento dell'iscrizione sia successivamente, idonea documentazione attestante le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione, anche qualora, conformemente ai principi di leale collaborazione e buona fede tra P.A. e cittadini, il suddetto accertamento dovesse risultare gravoso o impossibile per l'Amministrazione procedente, tale da poter alterare il perseguimento del risultato dell'azione amministrativa.

In particolare, l'Amministrazione procedente potrà compiere, in qualsiasi fase della procedura, attività istruttoria di controllo sulle dichiarazioni rese dal candidato nella domanda di iscrizione, nonché sulla documentazione ivi allegata, secondo le modalità previste dall'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000. Qualora gli stati, le qualità personali e i fatti non risultino o non possano risultare da certificati o attestazioni rilasciati da altre PP.AA. italiane, si procederà con le modalità ritenute più idonee in relazione al dato da accertare, tra cui la richiesta diretta di documentazione al dichiarante, ad ogni conseguente effetto secondo gli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, anche nel caso di rifiuto o di inerzia dello stesso. L'accertamento della mancanza dei requisiti di ammissione comporterà necessariamente l'esclusione del candidato dalla procedura, in qualsiasi fase della stessa, oltre alle sanzioni di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

PRESELEZIONE

Ai sensi dell'art. 35, c. 3, lett. a), del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 4, c. 3, lett. b), del Reg. R. n. 3/2017, Azienda Zero, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di far precedere le prove d'esame da una preselezione, anche con l'eventuale ausilio di aziende specializzate nella preselezione del personale.

La preselezione non è una prova d'esame e, pertanto, il punteggio ottenuto non concorrerà in alcun modo alla valutazione finale del candidato riportata nella graduatoria di merito.

La convocazione alla preselezione sarà pubblicata nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione "Concorsi e Avvisi" del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il *link* https://azero.veneto.it) con un preavviso di almeno 15 giorni. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, il candidato dovrà controllare frequentemente la suddetta pagina *web*: il candidato potrà identificarsi tramite il proprio codice identificativo personale.

La convocazione riporterà indicazioni relativamente alla sede, alla data e all'orario della preselezione, nonché ulteriori specifiche rispetto a quelle già indicate nel presente bando.

Il candidato che si trovi nella condizione di cui all'art. 20, c. 2-bis, della L. n. 104/1992, il quale stabilisce che la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non sia tenuta a sostenere la preselezione, deve necessariamente allegare idonea certificazione di cui all'art. 4 della L. n. 104/1992 comprovante il suddetto stato di invalidità: accertata la sussistenza del diritto e successivamente alla verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso alla presente procedura, secondo le modalità indicate nella sezione "ammissione ed esclusione" del presente bando.

Il candidato che non si trovi nella condizione di cui all'art. 20, c. 2-bis, della L. n. 104/1992 sarà convocato alla preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando: Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento di tali requisiti secondo quanto disciplinato nel presente bando.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare l'eventuale preselezione con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente in più sedi: in tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

L'ingresso del candidato presso la sede di svolgimento della preselezione è subordinato al suo riconoscimento mediante esibizione di un valido documento di identità personale.

Il candidato che non si presenterà a sostenere la preselezione nella sede, nella data e nell'ora stabiliti sarà considerato rinunciatario, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dello stesso.

Il risultato della preselezione sarà disponibile nell'area riservata a ciascun candidato della piattaforma di iscrizione, accedendo alla stessa tramite il *link* https://azeroveneto.concorsismart.it.

Supererà la preselezione un numero di candidati pari a venti volte il numero dei posti totali messi a bando, nonché tutti coloro che conseguiranno un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

Previa ammissione alla presente procedura, secondo le modalità indicate nella sezione "ammissione ed esclusione" del presente bando, coloro che supereranno la preselezione, unitamente ai candidati che si trovino nella condizione di cui all'art. 20, c. 2-bis, della L. n. 104/1992, saranno convocati a sostenere le prove d'esame secondo le modalità indicate nella sezione "convocazione alle prove d'esame" del presente bando.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

L'ammissione e l'esclusione dei candidati alla presente procedura saranno disposte con Deliberazione del Direttore Generale.

L'ammissione e l'esclusione saranno comunicate ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione "Concorsi e Avvisi" del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il *link* https://azero.veneto.it)**.** Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, il

candidato dovrà controllare frequentemente la suddetta pagina *web*: il candidato potrà identificarsi tramite il proprio codice identificativo personale.

L'esclusione dalla partecipazione alla procedura sarà altresì notificata al candidato non ammesso tramite P.E.C. o raccomandata con avviso di ricevimento entro 30 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di esclusione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con Deliberazione del Direttore Generale e la stessa sarà costituita in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 165/2001, al D.P.R. n. 483/1997 e al Reg. R. n. 3/2017.

Ai sensi dell'art. 5, c. 3, del D.P.R. n. 483/1997, ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni, unico restante il presidente.

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 483/1997 avranno luogo presso la sede di Azienda Zero – Passaggio Gaudenzio 1 – Padova, alle ore 10:00 del giorno successivo (non festivo) alla data di scadenza del presente bando: qualora i titolari e/o i supplenti della commissione di sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

La funzione di segreteria sarà assunta dal personale in servizio presso l'U.O.C. "Gestione Risorse Umane" di Azienda Zero.

CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

Il diario delle prove d'esame e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicati al candidato **esclusivamente** mediante pubblicazione nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione "Concorsi e Avvisi" del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il *link* https://azero.veneto.it) con un preavviso di almeno 15 giorni per la prova scritta e di almeno 20 giorni per le prove pratica e orale. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, il candidato dovrà controllare frequentemente la suddetta pagina *web*. Il candidato potrà identificarsi tramite il proprio codice identificativo personale.

Il candidato che, per qualsiasi motivo, non si presenterà a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, sarà considerato rinunciatario qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dello stesso.

PROVE D'ESAME

Ai sensi del D.P.R. n. 483/1997, il candidato dovrà sostenere le seguenti prove secondo l'ordine di seguito riportato:

1) prova scritta;

2) prova pratica;

3) prova orale.

Il mancato superamento di una prova comporta necessariamente la non ammissione alla successiva prova.

L'ingresso del candidato nella sede di svolgimento di ogni prova sarà subordinato al suo riconoscimento mediante esibizione di un valido documento di identità personale.

Il risultato di ogni prova sarà disponibile nell'area riservata a ciascun candidato della piattaforma di iscrizione, accedendo alla stessa tramite il *link* https://azeroveneto.concorsismart.it.

L'eventuale convocazione alla successiva prova, secondo l'ordine sopra riportato e a condizione del superamento della precedente prova, sarà pubblicata nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione "Concorsi e Avvisi" del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il *link* https://azero.veneto.it). Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, il candidato dovrà controllare frequentemente la suddetta pagina *web*: il candidato potrà identificarsi tramite il proprio codice identificativo personale.

La Commissione Esaminatrice avrà a disposizione un massimo di 80 punti totali per la valutazione delle prove.

PROVA SCRITTA

La prova scritta consisterà nello svolgimento di un tema su argomenti di farmacologia o nella risoluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla materia stessa;

Il punteggio massimo attribuibile alla prova scritta sarà di 30 punti ed il suo superamento sarà subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 21 punti: l'ammissione alla successiva prova pratica sarà subordinata, almeno, al raggiungimento del punteggio minimo previsto.

PROVA PRATICA

La prova pratica verterà su tecniche e manualità peculiari della disciplina farmaceutica messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

Il punteggio massimo attribuibile alla prova pratica sarà di 30 punti ed il suo superamento sarà subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 21 punti: l'ammissione alla successiva prova orale sarà subordinata, almeno, al raggiungimento del punteggio minimo previsto.

PROVA ORALE

La prova orale verterà sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse: del giudizio conclusivo di tale verifica si terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La Commissione Esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova orale sarà di 20 punti ed il suo superamento è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14 punti.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico: l'accesso, per chi vorrà assistere, potrà essere subordinato al riconoscimento personale.

TITOLI

I titoli saranno valutati successivamente allo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per coloro che avranno superato tutte le prove d'esame, secondo i criteri e le modalità di valutazione stabiliti dalla Commissione Esaminatrice conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 483/1997 e al Reg. R. n. 3/2017.

La Commissione Esaminatrice avrà a disposizione un massimo di 20 punti per la valutazione dei titoli, con la seguente ripartizione:

- titoli di carriera: massimo 10 punti;
- titoli accademici e di studio: massimo 3 punti;
- pubblicazioni e titoli scientifici: massimo 3 punti;
- curriculum formativo e professionale: massimo 4 punti.

I titoli fatti valere come requisiti specifici di ammissione non saranno oggetto di valutazione, salvo specifiche disposizioni di legge.

Per la valutazione dei servizi e dei titoli di studio nelle discipline equipollenti o affini si farà riferimento, rispettivamente, al D.M. del 30/1/1998 e al D.M. del 31/1/1998.

In conformità a quanto disposto dall'art. 11, c. 1, lett. b), del D.P.R. n. 483/1997, le pubblicazioni potranno essere oggetto di valutazione solamente se allegate alla domanda di partecipazione ed edite a stampa (nelle stesse dovrà comparire necessariamente il nominativo del candidato tra gli autori: diversamente, le stesse non saranno oggetto di valutazione).

I titoli conseguiti all'estero potranno essere oggetto di valutazione solamente se riconosciuti in Italia secondo le disposizioni normative vigenti.

In particolare, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997, i servizi sanitari svolti all'estero potranno essere oggetto di valutazione solamente se riconosciuti secondo la normativa vigente: il candidato è invitato ad allegare il provvedimento di riconoscimento nella domanda di partecipazione alla procedura selettiva.

La valutazione dei titoli sarà resa disponibile nell'area riservata a ciascun candidato accedendo alla piattaforma di iscrizione tramite il *link* https://azeroveneto.concorsismart.it.

GRADUATORIE DI MERITO

In conformità a quanto disposto dall'art. 12, c. 1, del Reg. R. n. 3/2017, la Commissione Esaminatrice, successivamente all'espletamento delle prove d'esame e al termine della valutazione dei titoli, **formulerà, esclusivamente sulla base della valutazione delle prove sostenute e della valutazione dei titoli in possesso dei candidati, le graduatorie di merito nelle quali risulteranno presenti i vincitori di merito ed eventuali idonei.**

In conformità a quanto disposto dall'art. 1, c. 547, della L. n. 145/2018, gli eventuali specializzandi che supereranno tutte le prove d'esame saranno collocati, per ogni singola azienda partecipante alla procedura, in graduatorie separate rispetto a quelle predisposte per gli specialisti.

Le graduatorie di merito saranno formulate per ordine di punteggio totale (dal maggiore al minore) costituito, per ogni candidato, dalla somma tra il punteggio complessivo ottenuto nelle prove d'esame e il punteggio complessivo ottenuto nella valutazione dei titoli.

Con riguardo all'applicazione di eventuali titoli preferenziali nella formulazione delle graduatorie di merito (che devono comunque essere specificamente indicati dal candidato nella procedura di iscrizione), a parità di punteggio totale tra candidati,

nonché in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, **si farà riferimento alla normativa di settore con esclusivo riguardo alla formulazione già applicata al reclutamento del personale del S.S.N..**

Secondo quanto disposto dall'art. 2-ter, c. 3, del D.L. n. 18/2020, le attività professionali svolte presso le aziende ed enti del S.S.N. ai sensi dell'art. 2-ter, cc. 1 e 2, del D.L. n. 18/2020 in ragione delle esigenze straordinarie ed urgenti derivanti dalla diffusione del COVID-19, costituiscono titoli preferenziali nelle procedure concorsuali per l'assunzione presso le aziende ed enti del S.S.N.: tale titolo preferenziale, costituendo un beneficio previsto da legge speciale, precederà qualsivoglia altra tipologia di preferenza.

Assume carattere residuale, in assenza di altri titoli preferenziali, l'applicazione della previsione di cui all'art. 3, c. 7, della L. n. 127/1997 relativa alla preferenza del candidato più giovane di età anagrafica.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 483/1997 e dell'art. 12, c. 2, del Reg. R. 3/2017, il Direttore Generale di Azienda Zero, con propria Deliberazione, prenderà atto dei verbali rimessi dalla Commissione Esaminatrice, approverà le graduatorie e dichiarerà i vincitori di merito.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura saranno rese al candidato esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione "Concorsi e Avvisi" del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il *link* https://azero.veneto.it)**.**

Ai sensi dell'art. 12, c. 3, del Reg. R. 3/2017, Azienda Zero provvederà alla pubblicazione delle graduatorie di merito nel B.U.R. della Regione del Veneto, comprensiva dei vincitori di merito e degli eventuali idonei, e le trasmetterà alle aziende partecipanti alla procedura. Queste, a loro volta, provvederanno alla pubblicazione nel rispettivo sito istituzionale.

Le pubblicazioni delle graduatorie di merito avverranno per i vincitori di merito **m**ediante il nome e il cognome e per gli idonei mediante il codice identificativo personale, unitamente al punteggio totale conseguito.

Le graduatorie di merito verranno utilizzate in ordine di punteggio totale (dal maggiore al minore), tenendo conto di eventuali precedenze dovute esclusivamente alle riserve di posti indicate nel presente bando. Ai sensi dell'art. 1, c. 548, della L. n. 145/2018, l'utilizzo delle graduatorie degli specializzandi è subordinato all'esaurimento della rispettiva graduatoria degli specialisti.

In conformità e nei limiti di quanto disposto dagli indirizzi specifici in materia di personale per le aziende del S.S.R. della Regione del Veneto, definiti annualmente ai sensi dell'art. 29, c. 1, della L.R. n. 30/2016, una volta soddisfatto il fabbisogno delle aziende partecipanti al concorso, le graduatorie di merito saranno rese disponibili anche alle altre aziende del S.S.R. della Regione del Veneto.

Ai sensi dell'art. 35, c. 5-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, le graduatorie di merito rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data della loro approvazione per eventuali coperture di posti inerenti al profilo professionale e alla disciplina a concorso, e che, successivamente ed entro tale data, dovessero rendersi disponibili.

Ai sensi del Reg. R. n. 3/2017, Azienda Zero espleta esclusivamente la procedura concorsuale e, pertanto, informazioni in merito all'utilizzo e allo scorrimento delle graduatorie di merito potranno essere fornite esclusivamente dalle aziende per le quali le stesse graduatorie sono state formulate.

CONTRATTO INDIVIDUALE

L'azienda interessata, in ragione delle proprie esigenze di reclutamento ed in conformità alle disposizioni vigenti relativamente all'assunzione di personale, potrà stipulare contratti di lavoro subordinato con i candidati presenti nella graduatoria utilizzata, tenuto conto altresì della vigente normativa in materia e fatta salva la rilevazione di eventuali incompatibilità o di cause di esclusione dalla procedura, ancorché sopravvenute al termine di scadenza di presentazione delle domande.

Il contratto di lavoro subordinato stipulato in ragione della presente procedura sarà a tempo pieno ed a rapporto esclusivo, ai sensi della normativa e della contrattazione collettiva di settore vigente.

Il candidato sarà inquadrato nel ruolo, nel profilo professionale, nell'area e nella disciplina a concorso.

Il rapporto di lavoro sarà disciplinato dalla normativa di settore vigente e, con particolare riferimento al trattamento giuridico ed economico, dalle disposizioni contenute nel C.C.N.L. dell'Area della Sanità vigente.

La scelta della sede presso la quale il candidato verrà destinato a prestare servizio sarà di esclusiva competenza dell'azienda interessata all'utilizzo della graduatoria nella quale il medesimo candidato risulterà utilmente collocato, sulla base delle esigenze della stessa azienda al momento di utilizzo della graduatoria e dell'eventuale assunzione: la rinuncia a prestare servizio a tempo indeterminato nella sede proposta dall'azienda nella cui graduatoria il candidato risulti utilmente collocato comporterà l'immediato depennamento del nominativo del candidato dalla graduatoria stessa, ad ogni conseguente effetto.

Fermo restando quanto disciplinato da specifiche disposizioni in materia, ai sensi dell'art. 4, c. 7, della L. n. 412/1991, con il S.S.N. può intercorrere un unico rapporto di lavoro; tale rapporto è incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro dipendente, pubblico o privato, e con altri rapporti anche di natura convenzionale con il S.S.N.; il rapporto di lavoro con il S.S.N. è altresì incompatibile con l'esercizio di altre attività o con la titolarità o con la compartecipazione delle quote di imprese che possono configurare conflitto di interessi con lo stesso. Il candidato che presenti o possa presentare tali incompatibilità è tenuto a darne tempestiva comunicazione all'azienda interessata prima dell'assunzione e della conseguente immissione in servizio.

Ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 483/1997 e dell'art. 16 del Reg. R. n. 3/2017, le aziende interessate provvederanno autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni, tenendo conto che i requisiti di partecipazione al concorso devono essere in possesso del candidato anche al momento dell'eventuale assunzione.

ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO

Ai sensi dell'art. 35, c. 5-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, l'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'azienda di prima assunzione per un periodo di almeno 5 anni anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre aziende del S.S.R. della Regione del Veneto.

Qualora un candidato, vincitore o idoneo, utilmente collocato nella graduatoria di merito, dovesse rinunciare alla proposta di assunzione a tempo indeterminato avanzata nei termini e alle condizioni proposti dall'azienda nella cui graduatoria egli risulti utilmente collocato, il suo nominativo verrà immediatamente depennato dalla graduatoria stessa e tale candidato non potrà più essere chiamato per qualsiasi ulteriore proposta in relazione all'utilizzo della medesima: in tal caso, si procederà con lo scorrimento della stessa per verificare la disponibilità all'assunzione degli eventuali idonei.

Ai sensi dell'art. 13, c. 2, del Reg. R. n. 3/2017, il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito a cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse rispetto a quella per la quale ha concorso, non decade dalla graduatoria in caso di rinuncia a tale proposta: qualora invece il candidato dovesse accettare la proposta di assunzione a tempo indeterminato, il suo nominativo verrà immediatamente depennato dalla graduatoria e tale candidato non potrà più essere chiamato per qualsiasi ulteriore proposta in relazione all'utilizzo della medesima (nemmeno da parte dell'azienda per la quale il candidato ha concorso).

Ai sensi dell'art. 1, c. 548, della L. n. 145/2018, l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei candidati specializzandi risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione.

ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO

Ai sensi dell'art. 1, c. 548-bis, della L. n. 145/2018, in conformità e nei limiti delle disposizioni vigenti, le aziende possono procedere all'assunzione degli specializzandi utilmente collocati nelle graduatorie di merito mediante contratto di lavoro subordinato e a tempo determinato: a decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, coloro che sono assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del S.S.N. ai sensi dell'art. 1, c. 548, della L. n. 145/2018.

Ai sensi dell'art. 36, c. 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 13, c. 3, del Reg. R. n. 3/2017, le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato: la rinuncia all'assunzione a tempo determinato da parte del candidato collocato nella graduatoria di concorso per assunzione a tempo indeterminato non comporta la decadenza dalla stessa.

VARIAZIONE DEL DOMICILIO O DEL RECAPITO

Successivamente al termine di scadenza per la presentazione delle domande, il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni del domicilio o del recapito (che si verifichino durante l'espletamento della procedura e fino all'approvazione delle graduatorie di merito) esclusivamente all'indirizzo *mail* "concorsi@azero.veneto.it" o all'indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", precisando altresì gli estremi della procedura interessata.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'azienda prescelta.

Azienda Zero declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili al fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione alla presente procedura è implicita, da parte del concorrente, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni contenute nel presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende del S.S.N. e del S.S.R. della Regione del Veneto.

Ai sensi del Reg. U.E. n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali forniti dall'interessato nella domanda di partecipazione saranno trattati nel rispetto di quanto previsto nell'informativa *privacy*, pubblicata nella procedura informatica di iscrizione.

Nel rispetto della disciplina in materia di trattamento dei dati personali, l'accesso agli atti è consentito in conformità alle disposizioni di cui al vigente regolamento aziendale, tenuto conto dell'interesse pubblico alla riservatezza e alla speditezza delle operazioni concorsuali, anche con riferimento alle competenze attribuite *ex lege* alla Commissione Esaminatrice quale organo straordinario dell'Amministrazione procedente: a tal fine, il candidato deve necessariamente compilare il modello disponibile nel sito istituzionale di Azienda Zero e trasmetterlo tramite P.E.C. o raccomandata con avviso di ricevimento. Ove l'accesso non possa essere temporaneamente consentito, anche in ragione del contingente espletamento della procedura selettiva, ne sarà disposto il relativo differimento.

In conformità e nei limiti di cui all'art. 73 del D.P.R. n. 445/2000, le PP.AA. e i loro dipendenti sono esenti da ogni responsabilità per gli atti emanati, quando l'emanazione sia conseguenza di false dichiarazioni o di documenti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, prodotti dall'interessato o da terzi.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno dell'azienda partecipante alla procedura, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando.

Alla presente procedura saranno applicate le disposizioni normative vigenti al momento dell'indizione e contestuale pubblicazione del presente bando nell'albo *online* di Azienda Zero, salvo che, in caso di *ius superveniens*, eventuali disposizioni normative non dispongano esplicitamente la propria applicazione anche per le procedure in corso.

Azienda Zero ha comunque la facoltà, in regime di autotutela, di modificare, sospendere, revocare o annullare la presente procedura per ragioni di pubblico interesse o anche per disposizioni normative sopravvenute.

Il Direttore Generale Ing. Paolo Fattori

(Codice interno: 595989)

AZIENDA ZERO

Graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 6 posti di Dirigente Medico disciplina Anestesia e Rianimazione ovvero disciplina Medicina d'Emergenza – Urgenza.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 675 del 29/10/2026 sono state approvate le graduatorie di merito di cui all'allegato.

Il Direttore Generale Ing. Paolo Fattori

Azienda Ulss n. 3 Serenissima

GRADUATORIA SPECIALISTI		
Posizione	**Candidato**	**Punteggio Totale**
1	BELTRAMELLI BENEDETTA	87,527
2	W6NTY6ZY3R	**77,825**
3	TUQ4CDNDYX	**76,104**
4	Z8BGG88268	**70,218**
5	2XRRG94QQE	**69,080**
6	HB6A664DN5	**68,094**
7	EP2PF1EBRX	**65,850**

GRADUATORIA SPECIALIZZANDI		
Posizione	**Candidato**	**Punteggio Totale**
1	4GTGKWMQW6	**66,730**
2	DWREMXMAFG	**65,480**
3	NDSN6FK9PB	**62,145**
4	KRMU37W4D3	**61,310**
5	KHVC8SA342	**61,060**
6	SV1QNH2KW1	**60,050**
7	PKWYWCD2WW	**58,290**

Azienda Ulss n. 5 Polesana

GRADUATORIA SPECIALISTI		
Posizione	**Candidato**	**Punteggio Totale**
1	SANTORO AMANDA	**78,830**
2	NZHUXB87D7	**70,200**

GRADUATORIA SPECIALIZZANDI		
Posizione	**Candidato**	**Punteggio Totale**
1	KBPURCF4D7	**61,190**

Azienda Ulss n. 7 Pedemontana

GRADUATORIA SPECIALIZZANDI		
Posizione	**Candidato**	**Punteggio Totale**
1	TCCKV5TR1T	**66,050**

Azienda Ulss n. 8 Berica

GRADUATORIA SPECIALISTI		
Posizione	**Candidato**	**Punteggio Totale**
1	GIORDANO STEFANO	**71,459**
2	GW8H6S6WVY	**69,078**

GRADUATORIA SPECIALIZZANDI		
Posizione	**Candidato**	**Punteggio Totale**
1	WU2QF1CZM5	**69,200**
2	C6Q7Y94X96	**62,970**

(Codice interno: 596347)

AZIENDA ZERO

Graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente Ingegnere Elettrico ovvero Dirigente Ingegnere Elettronico da collocare presso l'Unità Operativa Complessa "Servizi Tecnici e Patrimoniali" per conto dell'Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 704 dell'11/11/2026 è stata approvata la graduatoria di merito di seguito riportata:

GRADUATORIA		
Posizione	**Candidato**	**Punteggio Totale**
1	PETTENA' ALAN	**82,093**
2	7Z9MWG96EK	**68,134**
3	PDRVRF19W2	**62,167**

Il Direttore Generale Ing. Paolo Fattori

(Codice interno: 596083)

COMUNE DI VIGONZA (PADOVA)

Concorso pubblico per soli esami, per la copertura di n. 1 posto di Istruttore Amministrativo Contabile – Area degli Istruttori, C.C.N.L. Personale non Dirigente Comparto Funzioni Locali 2025/2027 a tempo pieno ed indeterminato.

Le domande dovranno pervenire entro il **09.12.2026.**

Le modalità di partecipazione, i requisiti e il calendario delle prove sono indicati nel bando di concorso, pubblicato integralmente nel portale InPA e nel sito istituzionale del Comune di Vigonza (www.comune.vigonza.pd.it) nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Bandi di concorso.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Risorse Umane: tel. 0498090216-217-316-264 – e-mail: uff.personale@comune.vigonza.pd.it

Il Responsabile Settore Gestione Risorse Umane, Dott.ssa Maria Cristina Cavallari

(Codice interno: 595889)

IPAB OPERE PIE D'ONIGO, PEDEROBBA (TREVISO)

Mobilità volontaria per 1 posto di per Operatore Socio Sanitario Area degli Operatori Esperti CCNL comparto Funzioni Locali rif. OSSM2026-02.

L'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza "Opere Pie d'Onigo", con sede in Pederobba (TV), cap 31040, via Roma n. 77/a, indice la seguente selezione:

- avviso per mobilità volontaria con passaggio diretto tra amministrazioni diverse, per 1 posto a tempo indeterminato e a tempo pieno profilo di Operatore Socio Sanitario presso Centro Servizi area Sanitaria e Socio-Sanitaria per Persone non autosufficienti prevalentemente anziane e con disabilità, CCNL comparto "Funzioni Locali", Area degli Operatori Esperti (ex categoria B1)

Scadenza termini presentazione delle domande: **ore 10:00 del 07/12/2026**

Inizio prove il 10/12/2026.

Per informazioni: tel. 0423 694711, e-mail concorsi@operepiedionigo.it, PEC protocollo@cert.operepiedionigo.it

Il testo integrale dell'avviso di mobilità, con l'indicazione dei requisiti, del link per la presentazione della candidatura e del calendario delle prove, sono disponibili sul sito istituzionale delle Opere Pie d'Onigo https://www.operepiedionigo.it/ all'indirizzo specifico nella sezione per concorsi ed assunzioni, in amministrazione trasparente nella sezione bandi di concorso e all'albo on-line repertorio 2026-286.

Segretario-Direttore Nilo Furlanetto

(Codice interno: 595890)

IPAB OPERE PIE D'ONIGO, PEDEROBBA (TREVISO)

Concorso pubblico, per esami, per 5 posti di per Operatore Socio Sanitario Area degli Operatori Esperti CCNL Comparto Funzioni Locali rif. OSSC2026-02.

L'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza "Opere Pie d'Onigo", con sede in Pederobba (TV), cap 31040, via Roma n. 77/a, indice la seguente selezione:

- bando di concorso pubblico, per soli esami, per formare una graduatoria per 5 posti a tempo pieno ed indeterminato (subordinato all'esito dell'avviso pubblico di mobilità) e per assunzioni a tempo determinato, profilo di Operatore Socio Sanitario presso Centro Servizi area Sanitaria e Socio-Sanitaria per Persone non autosufficienti prevalentemente anziane e con disabilità, CCNL comparto "Funzioni Locali", Area degli Operatori Esperti.

Scadenza termini presentazione delle domande: **ore 10:00 del 07/12/2026.**

Inizio prove il 09/12/2026.

Per informazioni: tel. 0423 694711, e-mail concorsi@operepiedionigo.it, PEC protocollo@cert.operepiedionigo.it

Il testo integrale del bando di concorso, con l'indicazione dei requisiti, del link per la presentazione della candidatura e del calendario delle prove, sono disponibili sul sito istituzionale delle Opere Pie d'Onigo https://www.operepiedionigo.it/ all'indirizzo specifico nella sezione per concorsi ed assunzioni, in amministrazione trasparente nella sezione bandi di concorso e all'albo on-line repertorio 2026-287.

Segretario-Direttore Nilo Furlanetto

(Codice interno: 596068)

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE, LEGNARO (PADOVA)

Graduatoria finale relativa al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto nel profilo professionale di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico (APSF) da assegnare alla Struttura SCS3 dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.

Con Deliberazione della Direttrice generale n. 317 del 06/11/2026 è stata approvata la graduatoria del Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto nel profilo professionale di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico (APSF) da assegnare alla Struttura SCS3 dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, in esecuzione della DDG n. 139 del 24/04/2026 (già indetto con DDG n. 390 del 10/12/2025).

La Direttrice Generale Antonia Ricci

Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto nel profilo professionale di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico – Area dei professionisti della salute e dei funzionari – ruolo sanitario – da assegnare alla Struttura SCS3 dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, in esecuzione della DDG n. 139 del 24/04/2026 (già indetto con DDG n. 390 del 10/12/2025).

GRADUATORIA
approvata con DDG n. 317 del 06/11/2026

Posizione	Candidato	Punteggio finale
1	BRUGIOLO ANDREA ID 5367330	71,055
2	ID 5384691	70,085
3	ID 5396676	69,839
4	ID 5389446	69,676
5	ID 5358061	69,537
6	ID 5388414	68,977
7	ID 5342740	67,140
8	ID 5642930	65,992
9	ID 5371616	61,300
10	ID 5389880	60,661
11	ID 5348247	58,507
12	ID 5362443	57,700

Allegato alla Delibera sottoscritta digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

(Codice interno: 596843)

VENETO INNOVAZIONE SPA, MESTRE - VENEZIA

Estratto avviso pubblico per la raccolta di candidature finalizzate al reclutamento di un profilo di Ict Project Manager per Veneto Innovazione S.P.A.

Veneto Innovazione S.p.A. (di seguito anche la "Società"), società *in house providing* della Regione del Veneto, detenuta al 100% da Veneto Sviluppo S.p.A., con il presente Avviso intende acquisire candidature da parte di soggetti interessati ad essere inseriti nell'Area Promozione e Sviluppo Digitale a riporto del Responsabile d'Area, come ICT Project Manager.

Il rapporto di lavoro che si intende instaurare è a tempo indeterminato.

La mission di Veneto Innovazione S.p.A. è sostenere lo sviluppo economico del tessuto imprenditoriale del territorio regionale nonché la sua competitività, nel rispetto degli ambiti delineati dagli artt. 117 e 118 della Costituzione, dallo Statuto della Regione del Veneto, dalle Leggi Regionali nn. 45/1988 e 14/2023 nonché dalla normativa regionale e dello Statuto sociale.

La legittimità a procedere con il presente Avviso trova fondamento nella DGR n. 1321/25 con la quale la Giunta Regionale del Veneto ha approvato il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale della Società per gli anni 2025-2027.

Il presente Avviso è conforme alle previsioni del Regolamento Procedurale in materia di reclutamento del personale, approvato dall'Amministratore Unico, nella sua più recente versione, in data 25 ottobre 2025 e uniformato ai principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza e pari opportunità.

Il presente Avviso è pubblicato per estratto sul BUR della Regione del Veneto e sul sito di Veneto Innovazione S.p.A. (https://venetoinnovazione.portaletrasparenza.net/it/trasparenza/selezione-del-personale/reclutamento-del-personale/avvisi-di-selezione/bandi-e-avvisi-di-selezione-per-i-quali-e-possibile-presentare-domanda-di-partecipazione.html).

La scadenza per il ricevimento delle candidature è fissata per **il 15 dicembre 2026 alle ore 23.59.**

Veneto Innovazione S.p.A. si riserva di annullare in qualsiasi momento la presente procedura di selezione, senza che alcuno possa sollevare richieste di risarcimento del danno di alcun tipo.

(Codice interno: 596092)

VENETO STRADE SPA, VENEZIA

Avviso pubblico di selezione per il conferimento dell'incarico a termine di Responsabile del Settore Direzione Operativa di Belluno di Veneto Strade S.p.a.

Con Avviso di selezione pubblica prot. n.34062/2026 del 06/11/2026 è stata indetta una selezione per il conferimento dell'incarico a termine di Responsabile del Settore Direzione Operativa di Belluno di Veneto Strade S.p.a..

Le informazioni integrali relative all'avviso di selezione sono reperibili sul sito internet della Società Veneto Strade www.venetostrade.it /Lavora con noi- Selezioni in corso. Il termine di scadenza per la presentazione delle domande è il **25/11/2026 entro le ore 23.59.**

Responsabile Ufficio Amministrazione Risorse Umane dott.ssa Roberta Bortoluzzi

(Codice interno: 596098)

VENETO STRADE SPA, VENEZIA

Avviso pubblico di selezione per il conferimento dell'incarico a termine di Responsabile del Settore Esercizio e Monitoraggio della Rete Viaria di Veneto Strade S.p.a.

Con avviso di selezione pubblica prot. 34063/2026 del 06/11/2026 è stata indetta una selezione per il conferimento dell'incarico di Responsabile del Settore Esercizio e Monitoraggio della Rete Viaria di Veneto Strade S.p.a.

Le informazioni integrali relative all'avviso di selezione sono reperibili sul sito internet della Società Veneto Strade www.venetostrade.it/Lavora con noi- Selezioni in corso. Il termine di scadenza per la presentazione delle domande è il **25/11/2026 entro le ore 23.59.**

Responsabile Ufficio Amministrazione Risorse Umane dott.ssa Roberta Bortoluzzi

AVVISI

(Codice interno: 597165)

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 69 del 20 novembre 2026. Proposte di candidatura per la designazione di un componente esperto del Comitato scientifico delle Gallerie dell'Accademia di Venezia (art. 12, comma 2 del Decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 23 dicembre 2014).

IL PRESIDENTE

VISTO il Decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 23 dicembre 2014 recante "*Organizzazione e funzionamento dei musei statali*", che ha modificato l'organizzazione e il funzionamento dei musei di propria competenza e in particolare l'art. 8 del medesimo Decreto che ha disciplinato la tipologia dei musei statali dotati di autonomia speciale, ricomprendendo tra questi, come riportato negli Allegati 1 e 2 del medesimo Decreto, le Gallerie dell'Accademia di Venezia;

VISTO il successivo art. 9 del citato D.M. Mibact 23 dicembre 2014 che prevede, tra gli organi dei musei dotati di autonomia speciale, il Comitato scientifico, il quale svolge funzione consultiva del Direttore sulle questioni di carattere scientifico nell'ambito di attività dell'istituto;

VISTO altresì l'art. 12, comma 2 del D.M. Mibact 23 dicembre 2014, nel quale è stabilito che il Comitato scientifico sia composto:

- dal Direttore dell'Istituto, che lo presiede;
- da un membro designato dal Ministro;
- da un membro designato dal Consiglio superiore "Beni culturali e paesaggistici";
- da un membro designato dalla Regione ove ha sede il museo;
- da un membro designato dal Comune ove ha sede il museo;

e che i componenti del Comitato siano individuati tra professori universitari di ruolo in settori attinenti all'ambito disciplinare di attività dell'istituto o esperti di particolare e comprovata qualificazione scientifica e professionale in materia di tutela e valorizzazione dei beni culturali;

VISTO inoltre il successivo comma 3 dell'art.12 del D.M. Mibact 23 dicembre 2014 il quale stabilisce che "*fatta eccezione del direttore, i componenti del Comitato scientifico sono nominati con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo per una durata di cinque anni e possono essere confermati per una sola volta; i componenti eventualmente nominati in sostituzione di altri restano in carica fino alla naturale scadenza dell'organo.";*

PRESO ATTO altresì che il citato art. 9 del D.M. Mibact 23 dicembre 2014 prevede che la composizione degli organi collegiali è determinata nel rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi;

DATO ATTO che con Decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo n. 65 del 22 febbraio 2022 è stato nominato il Comitato scientifico delle Gallerie dell'Accademia di Venezia;

DATO ATTO che con Decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 2 del 15 aprile 2022 è stato designato il componente di competenza regionale nel Comitato Scientifico delle Gallerie dell'Accademia di Venezia;

DATO ATTO altresì che con successivo Decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo n. 168 del 20 aprile 2022 si è proceduto alla sostituzione del rappresentante della Regione del Veneto nel Comitato scientifico delle Gallerie dell'Accademia di Venezia, confermando la scadenza del Comitato scientifico nominato con D.M. n. 65 del 22 febbraio 2022;

RILEVATO pertanto che l'attuale Comitato scientifico delle Gallerie dell'Accademia di Venezia scadrà il 22 febbraio 2027;

DATO ATTO che è necessario provvedere, alla scadenza dell'attuale Comitato scientifico, alla designazione del rappresentante regionale ai sensi del citato art. 12, comma 2 del Decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 23 dicembre 2014;

DATO ATTO che, come indicato nell'art. 12, comma 3 del medesimo D.M. Mibact 23 dicembre 2014, la partecipazione al Comitato scientifico non è cumulabile con quella ad altri organi collegiali del medesimo museo e non dà titolo a compenso, gettoni, indennità di alcun tipo, salvo il rimborso, a valere sul bilancio del museo ed esclusivamente per i componenti eventualmente non residenti nel Comune dove ha sede l'istituto, delle spese ordinarie di viaggio documentate sostenute per presenziare alle sedute del Comitato. I componenti del Comitato non possono essere titolari di rapporti di collaborazione professionale con il museo, né possono assumere incarichi professionali in progetti o iniziative il cui finanziamento, anche parziale, è a carico del museo;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (*Codice dell'amministrazione digitale*);

VISTO il Regolamento (UE) 23 luglio 2014, n. 910 del Parlamento europeo e del Consiglio in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno e che abroga la Direttiva 1999/93/CE;

VISTA la Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27 che disciplina le nomine di competenza regionale;

VISTO in particolare l'art. 5, comma 3 della L.R. n. 27/1997 che stabilisce che il Presidente della Regione dia adeguata informazione delle nomine e designazioni da effettuarsi anche attraverso avviso da pubblicarsi nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto;

RITENUTO di dover quindi provvedere alla pubblicazione dell'avviso per la proposizione delle candidature da parte dei soggetti interessati,

RENDE NOTO

1. che il Consiglio regionale deve provvedere alla designazione di un componente esperto del Comitato scientifico delle Gallerie dell'Accademia di Venezia ai sensi dell'art. 12, comma 2 del Decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 23 dicembre 2014;
2. che possono presentare proposta di candidatura al Presidente del Consiglio regionale entro il sessantesimo giorno antecedente il termine entro cui deve essere effettuata la designazione, e cioè **entro le ore 12.00 del 24 dicembre 2026**, i soggetti indicati nell'art. 6, commi 6 e 7 della Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27;
3. che, per presentare la propria proposta di candidatura, il candidato dovrà accedere al portale delle nomine e designazioni del Consiglio regionale del Veneto raggiungibile all'indirizzo https://consiglioveneto.elixforms.it e compilare il modulo di candidatura esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID, CIE o CNS;
4. che i Consiglieri regionali possono presentare proposte di candidatura ai sensi dell'art. 6, comma 5 bis della L.R. n. 27/1997, in forma digitale;
5. che le proposte di candidatura devono contenere la dichiarazione di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;
6. che, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 27/1997, è esclusa la possibilità di ricoprire l'incarico per coloro che svolgono funzioni di tesoriere e/o segretario amministrativo, a qualsiasi livello (locale, provinciale, regionale o nazionale), in:
   - partiti politici;
   - movimenti politici;
   - associazioni;
   - sindacati.

   La nomina è inefficace se al momento dell'accettazione dell'incarico il candidato non ha fatto cessare tali incarichi o funzioni che determinano l'incompatibilità;
7. che, ai sensi dell'art. art. 12 del D.M. Mibact 23 dicembre 2014, la partecipazione al Comitato scientifico non è cumulabile con quella ad altri organi collegiali del medesimo museo. I componenti del Comitato non possono essere titolari di rapporti di collaborazione professionale con il museo, né possono assumere incarichi professionali in progetti o iniziative il cui finanziamento, anche parziale, è a carico del museo;
8. che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 *bis* della L.R. n. 27/1997, le candidature ritenute idonee restano valide fino alla scadenza del mandato per il quale sono state istruite, ma comunque non oltre la fine della legislatura, solo per sostituzioni che dovessero rendersi necessarie;
9. che ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche tramite strumenti informatici e telematici, per le finalità previste dalla Legge regionale n. 27/1997, secondo i principi previsti dall'art. 5 del GDPR e nei limiti necessari al perseguimento delle finalità predette o connesse alle pubbliche funzioni esercitate, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. Il conferimento dei dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione. I dati forniti possono essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche a fini di verifica di quanto dichiarato ed essere diffusi nei limiti previsti dalla vigente normativa. I dati non saranno trasferiti presso un paese esterno allo Spazio Economico Europeo e non sono sottoposti ad alcun processo decisionale automatizzato. I dati raccolti saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale, con sede a Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 – 30124 Venezia. Il delegato al trattamento dei dati è il Dirigente capo servizio responsabile del procedimento. Gli interessati hanno il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del GDPR); l'apposita istanza è presentata contattando il succitato delegato al trattamento dei dati. Il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer) presso il Consiglio regionale del Veneto ha sede a Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 – 30124 Venezia, indirizzo e-mail: rpd@consiglioveneto.it. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma, o di adire le opportune sedi giudiziarie;
10. che eventuali informazioni possono essere richieste alla Segreteria Generale del Consiglio regionale – Unità Rapporti Istituzionali, Tel. 041 270.1323.

Il Presidente Alberto Stefani

(Codice interno: 597166)

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 70 del 20 novembre 2026. Proposte di candidatura per la designazione a componente del Collegio Sindacale di Aziende Sanitarie e Ospedaliere del SSR (art. 3-ter del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502).

IL PRESIDENTE

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 *"Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421"* ed in particolare l'art. 3-ter che al comma 1 disciplina le funzioni del Collegio sindacale delle Aziende sanitarie e delle Aziende Ospedaliere e che al successivo comma 3 stabilisce che il medesimo Collegio sindacale *«dura in carica tre anni ed è composto da tre membri, di cui uno designato dal Presidente della Giunta regionale, uno dal Ministro dell'Economia e delle Finanze e uno dal Ministro della Salute»*;

VISTA la Legge regionale 14 settembre 1994, n. 55 recante *"Norme sull'assetto programmatorio, contabile, gestionale e di controllo delle Unità Locali Socio Sanitarie e delle Aziende Ospedaliere in attuazione del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria", così come modificato dal Decreto Legislativo 7 dicembre 1993, n. 517"*, ed in particolare l'art. 40 laddove dispone che *«a norma dell'articolo 3-ter del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421", il Collegio sindacale delle Aziende ULSS è composto da tre membri, di cui uno designato dal Presidente della Giunta regionale, uno dal Ministro dell'Economia e delle Finanze e uno dal Ministero della Salute e dura in carica tre anni. Tale normativa si applica anche alle Aziende Ospedaliere, agli IRCSS e alle Aziende Ospedaliere Integrate Universitarie. Per quest'ultime il componente regionale deve essere designato di concerto con il Rettore dell'Università»;*

VISTA inoltre la Legge regionale 14 settembre 1994, n. 56, recante *"Norme e principi per il riordino del servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria così come modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517"*, ed in particolare l'art. 4 bis recante "Aziende ospedaliero-universitarie integrate" il quale al comma 2 dispone che *«le modalità di costituzione, di attivazione, di organizzazione e di funzionamento delle Aziende ospedaliero-universitarie integrate sono disciplinate dai protocolli d'intesa previsti dal Decreto legislativo n. 517 del 1999 e successive modificazioni»*;

VISTO il Protocollo d'Intesa tra Regione del Veneto e Università degli Studi di Verona approvato con Deliberazione del Consiglio regionale del Veneto n. 75 del 26 giugno 2018 disciplinante l'apporto della Scuola di Medicina e Chirurgia alle attività assistenziali del Servizio Sanitario regionale il quale all'art. 10 prevede che *"il Collegio sindacale, composto da tre membri nominati in conformità alla legislazione vigente, svolge le funzioni stabilite dalla legislazione vigente e dura in carica tre anni"*;

VISTO il Protocollo d'Intesa tra Regione del Veneto e Università degli Studi di Padova approvato con Deliberazione del Consiglio regionale del Veneto n. 151 del 14 novembre 2017 disciplinante l'apporto della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Padova alle attività assistenziali del Servizio sanitario regionale il quale all'art. 10 prevede che "*il Collegio sindacale, composto da membri nominati in conformità alla legislazione vigente, svolge le funzioni stabilite dalla legislazione vigente"*;

VISTA la Legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19, recante "Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS" ed in particolare il comma 1 dell'art. 6 che prevede che *"il Collegio sindacale è composto da tre membri nominati dal Direttore generale e designati uno dal Presidente della Giunta regionale, uno dal Ministro dell'economia e delle finanze e uno dal Ministro della Salute"* e al comma 4 ne definisce le funzioni prevedendo alla lett. e) che tale organo *"svolge l'attività di terzo certificatore nei confronti della GSA ai sensi dell'articolo 22 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"*;

DATO ATTO che da ultimo sono stati designati i componenti di competenza regionale nei Collegi Sindacali delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere del SSR con durata triennale dell'incarico, con i Decreti del Presidente della Giunta regionale di seguito riportati:

- n. 119 del 28 dicembre 2023 relativo all'Azienda ULSS n. 5 Polesana;
- n. 120 del 28 dicembre 2023 relativo all'Azienda ULSS n. 7 Pedemontana;
- n. 121 del 28 dicembre 2023 relativo all'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti;
- n. 122 del 28 dicembre 2023 relativo all'Azienda ULSS n. 9 Scaligera;
- n. 24 del 29 febbraio 2024 relativo all'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona (AOUI);
- n. 27 del 13 marzo 2024 relativo all'Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana;
- n. 57 del 20 giugno 2024 relativo all'Azienda Zero;
- n. 67 del 17 luglio 2024 relativo all'Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale;
- n. 76 del 13 agosto 2024 relativo all'Azienda ULSS n. 6 Euganea;
- n. 81 del 06 settembre 2024 relativo all'Azienda Ospedale Università di Padova;

- n. 86 del 12 settembre 2024 relativo all'Azienda ULSS n. 3 Serenissima;
- n. 88 del 16 settembre 2024 relativo all'Azienda ULSS n. 8 Berica;

PRESO ATTO, pertanto, che tra il mese di febbraio 2027 e il mese di novembre 2027 verranno a scadenza i Collegi Sindacali attualmente in carica, con termini differenti stante l'eterogeneità della decorrenza di insediamento dei medesimi, come di seguito indicato:

Collegio Sindacale dell'Azienda ULSS n. 9 Scaligera	data scadenza 21 febbraio 2027
Collegio Sindacale dell'Azienda ULSS n. 5 Polesana	data scadenza 26 marzo 2027
Collegio Sindacale dell'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti	data scadenza 4 aprile 2027
Collegio Sindacale dell'Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana	data scadenza 16 maggio 2027
Collegio Sindacale dell'Azienda ULSS n. 7 Pedemontana	data scadenza 5 luglio 2027
Collegio Sindacale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona	data scadenza 10 luglio 2027
Collegio Sindacale dell'Azienda Zero	data scadenza 1° settembre 2027
Collegio Sindacale dell'Azienda ULSS n. 6 Euganea	data scadenza 9 ottobre 2027
Collegio Sindacale dell'Azienda ULSS n. 3 Serenissima	data scadenza 11 ottobre 2027
Collegio Sindacale dell'Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale	data scadenza 6 novembre 2027
Collegio Sindacale dell'Azienda Ospedale Università di Padova	data scadenza 20 novembre 2027
Collegio Sindacale dell'Azienda ULSS n. 8 Berica	data scadenza 22 novembre 2027

CONSIDERATO che devono essere effettuate dal Presidente della Giunta regionale le designazioni, ai sensi della Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27, di un componente del Collegio Sindacale di ciascuna delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere del SSR, entro la data di scadenza dell'organismo stesso;

PRESO ATTO in particolare che ai sensi dell'art. 6, co. 1 della L.R. n. 27/1997, le proposte di candidatura devono essere presentate entro il sessantesimo giorno antecedente il termine entro cui devono essere effettuate le nomine o le designazioni;

VALUTATA l'opportunità, considerata la diversa decorrenza dei mandati dei Collegi sindacali e la conseguente distribuzione delle relative scadenze nell'arco dell'anno 2027, di procedere alla pubblicazione di due distinti Avvisi, al fine di assicurare un'adeguata informazione sulle designazioni da effettuare nel rispetto dei termini previsti dalla L.R. n. 27/1997 per la presentazione delle proposte di candidatura, prevedendo, in particolare, la pubblicazione di un primo Avviso per la presentazione delle proposte di candidatura per la designazione del componente di competenza regionale del Collegio Sindacale delle seguenti Aziende Sanitarie e Ospedaliere che hanno scadenza nella prima parte dell'anno 2027:

- Collegio Sindacale dell'Azienda ULSS n. 9 Scaligera;
- Collegio Sindacale dell'Azienda ULSS n. 5 Polesana;
- Collegio Sindacale dell'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti;
- Collegio Sindacale dell'Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana;
- Collegio Sindacale dell'Azienda ULSS n. 7 Pedemontana;
- Collegio Sindacale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona;

DATO ATTO fin d'ora che, entro il mese di giugno 2027, sarà pubblicato un secondo Avviso per la presentazione delle proposte di candidatura per la designazione del componente di competenza regionale del Collegio Sindacale delle seguenti Aziende Sanitarie e Ospedaliere che hanno scadenza nella seconda parte dell'anno 2027:

- Collegio Sindacale dell'Azienda Zero;
- Collegio Sindacale dell'Azienda ULSS n. 6 Euganea;
- Collegio Sindacale dell'Azienda ULSS n. 3 Serenissima;
- Collegio Sindacale dell'Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale;
- Collegio Sindacale dell'Azienda Ospedale Università di Padova;
- Collegio Sindacale dell'Azienda ULSS n. 8 Berica;

CONSIDERATO altresì che il comma 13 dell'art. 3 del D.Lgs. n. 502/1992 stabilisce l'entità del compenso dei componenti del Collegio Sindacale in rapporto a quello spettante al Direttore Generale "*L'indennità annua lorda spettante ai componenti del collegio dei revisori [ora collegio sindacale] è fissata in misura pari al 10 per cento degli emolumenti del direttore generale dell'unità sanitaria locale. Al presidente del collegio compete una maggiorazione pari al 20 per cento dell'indennità fissata per gli altri componenti*";

VISTA la Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27, che disciplina le nomine di competenza regionale;

VISTO in particolare l'art. 5, comma 3, della L.R. n. 27/1997, che stabilisce che il Presidente della Regione dia adeguata informazione delle nomine e designazioni da effettuarsi anche attraverso avviso da pubblicarsi nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto;

RITENUTO, atteso quanto sopra, di dover quindi provvedere alla pubblicazione di un primo Avviso per la proposizione delle candidature da parte dei soggetti interessati;

RENDE NOTO

1. che il Presidente della Giunta regionale deve provvedere alla designazione di un componente per ciascuno dei Collegi Sindacali delle seguenti Aziende Sanitarie e Ospedaliere che giungeranno a scadenza nella prima parte dell'anno 2027:

- Collegio Sindacale dell'Azienda ULSS n. 9 Scaligera;
- Collegio Sindacale dell'Azienda ULSS n. 5 Polesana;
- Collegio Sindacale dell'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti;
- Collegio Sindacale dell'Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana;
- Collegio Sindacale dell'Azienda ULSS n. 7 Pedemontana;
- Collegio Sindacale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona;

2. che la durata dell'incarico è triennale e possono presentare proposta di candidatura al Presidente della Giunta regionale entro il sessantesimo giorno antecedente il termine entro cui deve essere effettuata la designazione nei termini riportati **nella seguente tabella,** i soggetti indicati nell'art. 6, commi 6 e 7 della Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27:

	Data scadenza presentazione candidature
Collegio Sindacale dell'Azienda ULSS n. 9 Scaligera	**Martedì 22 dicembre 2026**
Collegio Sindacale dell'Azienda ULSS n. 5 Polesana	**Lunedì 25 gennaio 2027**
Collegio Sindacale dell'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti	**Martedì 2 febbraio 2027**
Collegio Sindacale dell'Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana	**Martedì 16 marzo 2027**
Collegio Sindacale dell'Azienda ULSS n. 7 Pedemontana	**Mercoledì 5 maggio 2027**
Collegio Sindacale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona	**Lunedì 10 maggio 2027**

3. che entro il mese di giugno 2027 sarà pubblicato un secondo Avviso per la presentazione delle proposte di candidatura per la designazione del componente di competenza regionale del Collegio Sindacale delle seguenti Aziende Sanitarie e Ospedaliere che hanno scadenza nella seconda parte dell'anno 2027:

- Collegio Sindacale dell'Azienda Zero;
- Collegio Sindacale dell'Azienda ULSS n. 6 Euganea;
- Collegio Sindacale dell'Azienda ULSS n. 3 Serenissima;
- Collegio Sindacale dell'Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale;
- Collegio Sindacale dell'Azienda Ospedale Università di Padova;
- Collegio Sindacale dell'Azienda ULSS n. 8 Berica;

4. che le proposte di candidatura vanno indirizzate al Presidente della Giunta regionale e possono essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata della Regione Veneto: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it con le seguenti modalità:

a. trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, qualora risultino sottoscritte mediante firma digitale o firma elettronica qualificata, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;
b. trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, qualora l'autore del documento sia identificato dal sistema informatico con l'uso della carta di identità elettronica o con la carta nazionale dei servizi;
c. trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, a seguito di processo di scansione dell'istanza/documento sottoscritto in forma autografa, unitamente ad una copia del documento d'identità del sottoscrittore;
d. trasmesse dall'autore mediante la propria casella di posta elettronica certificata, cosiddetta PEC-ID, per la quale le credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato.

I documenti allegati al messaggio, dovranno essere trasmessi in uno dei formati file ammessi (.pdf, .pdf/A, .odf, .txt, .jpg, .gif, .tiff, .xml.). L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in ordine alla mancata ricezione di messaggi non conformi a quanto sopra o alle caratteristiche pubblicate nel sito internet www.regione.veneto.it. In alternativa, è comunque possibile recapitare le proposte all'indirizzo Presidente della Giunta regionale – Protocollo Generale, Palazzo Grandi Stazioni, Fondamenta S. Lucia, Cannaregio, 23 - 30121 Venezia:

- tramite posta raccomandata con avviso di ricevimento (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante);

5. che le proposte di candidatura devono essere redatte in carta libera in conformità a quanto previsto dall'art. 6, commi 3 e 4, della L.R. n. 27/1997;

6. che alla proposta di candidatura va allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

7. che i candidati devono essere iscritti nel Registro dei Revisori Legali istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di cui al D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39;

8. che le proposte di candidatura devono contenere la dichiarazione di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;

9. che, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 27/1997, è esclusa la possibilità di ricoprire l'incarico per coloro che svolgono funzioni di tesoriere e/o segretario amministrativo, a qualsiasi livello (locale, provinciale, regionale o nazionale), in:

- partiti politici;
- movimenti politici;
- associazioni;
- sindacati.

La nomina è inefficace se al momento dell'accettazione dell'incarico il candidato non ha fatto cessare tali incarichi o funzioni che determinano l'incompatibilità;

10. che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 *bis* della L.R. n. 27/1997, le candidature ritenute idonee restano valide fino alla scadenza del mandato per il quale sono state istruite, ma comunque non oltre la fine della legislatura, solo per sostituzioni che dovessero rendersi necessarie;

11. che il responsabile del procedimento è il Direttore della U.O. Legislazione sanitaria e contenzioso;

12. che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche tramite strumenti informatici e telematici, per le finalità previste dalla L.R. n. 27/1997, secondo i principi previsti dall'art. 5 del GDPR e nei limiti necessari al perseguimento delle finalità predette o connesse alle pubbliche funzioni esercitate, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. Il conferimento dei dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione. I dati forniti possono essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche a fini di verifica di quanto dichiarato ed essere diffusi nei limiti previsti dalla vigente normativa. I dati non saranno trasferiti presso un paese esterno allo Spazio Economico Europeo e non sono sottoposti ad alcun processo decisionale automatizzato.
I dati raccolti saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
Il Titolare del trattamento dei dati è la Giunta regionale, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901 – 30123 Venezia. Il delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Struttura responsabile del procedimento. Gli interessati hanno il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento); l'apposita istanza è presentata contattando il succitato delegato al trattamento dei dati. Il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer) presso la Giunta regionale del Veneto ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 Venezia (indirizzi e-mail e PEC indicati nel sito internet www.regione.veneto.it). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma, o di adire le opportune sedi giudiziarie;

13. che eventuali informazioni possono essere richieste alla U.O. Legislazione sanitaria e contenzioso E-mail legislazionesanitaria@regione.veneto.it

Il Presidente Alberto Stefani

Facsimile di proposta di candidatura

Oggetto: Presentazione proposta di candidatura per la designazione a componente del Collegio Sindacale di Aziende Sanitarie e Ospedaliere del SSR (art. 3-ter del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502).

Al Presidente della Giunta regionale
del Veneto
presso Area Sanità e Sociale
Palazzo Molin, San Polo, 2514
30125 Venezia

area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it

Il/La sottoscritto/a …..…….…… nato/a a ……..…..…. il ……..…....…,
residente a …..…….……..…….…… in via/piazza …….…… n. .....…....
recapito telefonico ……..……..……. mail ……..…..…….

propone

la propria candidatura per la designazione, da parte del Presidente della Giunta regionale, a componente del Collegio Sindacale di Aziende Sanitarie e Ospedaliere del SSR consapevole che il componente designato per l'Azienda Zero svolgerà anche le funzioni previste dall'art. 6, comma 4, lett. e) della Legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19.

Indicare uno o più Aziende Sanitarie e Ospedaliere del SSR per cui si propone la candidatura:

☐ Collegio Sindacale dell'Azienda ULSS n. 9 Scaligera;

☐ Collegio Sindacale dell'Azienda ULSS n. 5 Polesana;

☐ Collegio Sindacale dell'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti;

☐ Collegio Sindacale dell'Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana;

☐ Collegio Sindacale dell'Azienda ULSS n. 7 Pedemontana;

☐ Collegio Sindacale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona;

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità,

dichiara

1. di possedere il seguente titolo di studio: ……..…….;
2. di essere in possesso dei requisiti richiesti agli effetti della designazione……;
3. di svolgere la seguente professione od occupazione abituale ……, nonché di ricoprire le seguenti cariche pubbliche o presso Società a partecipazione pubblica …..……..……;
4. di aver ricoperto le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica: ……..……..…….;

5. di possedere i seguenti ulteriori titoli che ritiene di segnalare in quanto utili per svolgere l'incarico in oggetto: ……..……...;

6. di essere iscritto nel Registro dei Revisori Legali istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di cui al D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 al n…….;

7. di essere informato/a che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche tramite strumenti informatici e telematici, per le finalità previste dalla L.R. n. 27/1997, secondo i principi previsti dall'art. 5 del GDPR e nei limiti necessari al perseguimento delle finalità predette o connesse alle pubbliche funzioni esercitate, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici; che il conferimento dei dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione; che i dati forniti possono essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche a fini di verifica di quanto dichiarato ed essere diffusi nei limiti previsti dalla vigente normativa; che i dati non saranno trasferiti presso un paese esterno allo Spazio Economico Europeo e non sono sottoposti ad alcun processo decisionale automatizzato; che i dati raccolti saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; che il Titolare del trattamento dei dati è la Giunta regionale, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901 – 30123 Venezia; che il delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Struttura responsabile del procedimento;che gli interessati hanno il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento); che l'apposita istanza è presentata contattando il succitato delegato al trattamento dei dati; che il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer) presso la Giunta regionale del Veneto ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 Venezia (indirizzo e-mail e PEC indicati nel sito internet www.regione.veneto.it); che gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma, o di adire le opportune sedi giudiziarie;

dichiara inoltre:

a. di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;

b. ☐ di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità previste dall'art. 10 della L.R. n. 27/1997, in quanto non ricopre la carica di tesoriere e/o segretario amministrativo a livello locale, provinciale, regionale, nazionale presso partiti politici, movimenti politici, associazioni e sindacati;

oppure

☐ di trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dall'art. 10 della L.R. n. 27/1997, in quanto ricopre la carica di tesoriere e/o segretario amministrativo presso ……, e di impegnarsi a cessare tale incarico prima dell'accettazione dell'eventuale nomina;

c. di essere disponibile all'accettazione dell'incarico presso le Aziende Sanitarie e Ospedaliere del SSR oggetto di candidatura;

Allega altresì:
- curriculum vitae in formato europeo (modello scaricabile dal sito http://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae);
- copia fotostatica non autenticata del documento d'identità in corso di validità.

Data ……

Firma

APPENDICE NORMATIVA

Articolo 7 del Decreto Legislativo 31 dicembre 2012 n. 235 "Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190"

Art.7 - Incandidabilità alle elezioni regionali

1. Non possono essere candidati alle elezioni regionali, e non possono comunque ricoprire le cariche di presidente della giunta regionale, assessore e consigliere regionale, amministratore e componente degli organi comunque denominati delle unità sanitarie locali:

a) coloro che hanno riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;

b) coloro che hanno riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51 commi 3 bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);

c) coloro che hanno riportato condanna definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319 quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis del codice penale;

d) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);

e) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;

f) coloro nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

2. Le disposizioni previste dal comma 1 si applicano a qualsiasi altro incarico con riferimento al quale l'elezione o la nomina è di competenza del consiglio regionale, della giunta regionale, dei rispettivi presidenti e degli assessori regionali.

3. L'eventuale elezione o nomina di coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1 è nulla. L'organo che ha deliberato la nomina o la convalida dell'elezione è tenuto a revocarla non appena venuto a conoscenza dell'esistenza delle condizioni stesse.

Articolo 10 della Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27 "Procedure per la nomina e designazione a pubblici incarichi di competenza regionale e disciplina della durata degli organi"

Art.10 – Incompatibilità

1. Fatte salve le incompatibilità sancite da leggi statali, non possono ricoprire gli incarichi di cui all'articolo 1 coloro che ricoprono la carica di tesoriere e/o segretario amministrativo a livello locale, provinciale, regionale, nazionale in partiti politici, movimenti politici, associazioni e sindacati.

2. Nelle situazioni di incompatibilità di cui al comma 1, la nomina o la designazione è inefficace se il nominato o il designato, al momento dell'accettazione non ha fatto cessare la situazione medesima.

3. Il sopravvenire delle situazioni di incompatibilità nel corso degli incarichi comporta la decadenza dagli incarichi stessi qualora entro il termine di venti giorni non sia rimossa la causa delle incompatibilità. La decadenza è pronunciata dal Consiglio regionale o dalla Giunta regionale secondo le rispettive competenze nella nomina o designazione.

4. Fatta salva la possibilità di nomina o designazione, per un terzo mandato, dei componenti dell'organo di amministrazione di una società di capitali, nessuno può essere nominato o designato nel medesimo incarico per più di due mandati. È consentito un terzo mandato se uno dei due mandati precedenti ha avuto durata inferiore a due anni, sei mesi e un giorno per cause diverse dalle dimissioni.

5. Al Difensore civico, di cui alla legge regionale n. 28/1988 e al titolare dell'Ufficio di protezione e pubblica tutela dei minori di cui alla legge regionale n. 42/1988 si applica la disciplina stabilita rispettivamente dall'articolo 5 della legge regionale n. 28/1988 come sostituito dall'articolo 51 della legge regionale 5 febbraio 1996, n. 6 e dall'articolo 5 della legge regionale n. 42/1988 come sostituito dall'articolo 52 della legge regionale n. 6/1996. Sono abrogati il comma 5 dell'articolo 4 della legge regionale 6 giugno 1988, n. 28 e il comma 4 dell' articolo 4 della legge regionale 9 agosto 1988, n. 42.

Articolo 3-ter del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421."

Art. 3-ter – Collegio sindacale

1. Il collegio sindacale:

a) verifica l'amministrazione dell'azienda sotto il profilo economico;

b) vigila sull'osservanza della legge;

c) accerta la regolare tenuta della contabilità e la conformità del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili, ed effettua periodicamente verifiche di cassa;

d) riferisce almeno trimestralmente alla regione, anche su richiesta di quest'ultima, sui risultati del riscontro eseguito, denunciando immediatamente i fatti se vi è fondato sospetto di gravi irregolarità; trasmette periodicamente, e comunque con cadenza almeno semestrale, una propria relazione sull'andamento dell'attività dell'unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera rispettivamente alla Conferenza dei sindaci o al sindaco del comune capoluogo della provincia dove è situata l'azienda stessa.

2. I componenti del collegio sindacale possono procedere ad atti di ispezione e controllo, anche individualmente.

3. Il collegio sindacale dura in carica tre anni ed è composto da tre membri, di cui uno designato dal presidente della giunta regionale, uno dal Ministro dell'economia e delle finanze e uno dal Ministro della salute. I componenti del collegio sindacale sono scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero di grazia e giustizia, ovvero tra i funzionari del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica che abbiano esercitato per almeno tre anni le funzioni di revisori dei conti o di componenti dei collegi sindacali.

4. I riferimenti contenuti nella normativa vigente al collegio dei revisori delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere si intendono applicabili al collegio sindacale di cui al presente articolo.

(Codice interno: 596507)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Agroalimentare e Servizio Fitosanitario. Richiesta di modifica ordinaria del disciplinare di produzione della IGP *"RISO DEL DELTA DEL PO"*. Regolamento (UE) 2024/1143 e Decreto M ASAF 22 dicembre 2025. Pubblicazione disciplinare di produzione.

Si informa che, con nota del 09/11/2026, la scrivente Direzione ha ricevuto la domanda di modifica ordinaria del disciplinare di produzione della IGP *"RISO DEL DELTA DEL PO"* presentata dal Consorzio di Tutela del Riso del Delta del Po IGP con sede legale in via J.F. Kennedy, 136 – Taglio di Po (RO).

Chiunque abbia interesse può prendere visione del disciplinare di produzione modificato che è stato presentato, consultando la sezione BANDI - AVVISI - CONCORSI del portale della Giunta regionale o rivolgendosi a:

Regione del Veneto

Direzione Agroalimentare e servizio fitosanitario

Unità Organizzativa Qualità agroalimentari e diversificazione attività agricole

inoltrando una richiesta al seguente indirizzo PEC: agroalimentare@pec.regione.veneto.it

e, per conoscenza, al seguente indirizzo di posta elettronica ordinaria: agroalimentare@regione.veneto.it

In relazione all'istruttoria riguardante la domanda in oggetto, le eventuali osservazioni dovranno pervenire ad entrambi gli indirizzi di posta elettronica sopra indicati della scrivente Direzione, **non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto**.

Per permettere l'eventuale richiesta di integrazioni e chiarimenti, coloro che intendono presentare osservazioni devono indicare nella comunicazione i seguenti dati: nome e cognome, impresa/organizzazione di appartenenza ed almeno un recapito (e-mail o numero di telefono).

Il Direttore dott. Lucio Della Bianca

(Codice interno: 595970)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Padova. Pubblicazione Avviso istanza di regolarizzazione e concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante n. 1 pozzo ad uso irriguo (piante fruttifere) nel Comune di Baone (PD).

Prat. n. 1439IIC. Richiedente: Sig. Trivellin Pietro.

La ditta individuale "Trivellin Pietro" (C.F. *omissis*), con sede a Este (PD) (*omissis)*, ha presentato in data 03.11.2025 prot. reg. n. 602260, e successivi aggiornamenti del 23.01.2026 prot. reg. n. 34915 del 29.07.2026 prot. reg. n. 441894 e del 28.10.2026 prot. reg. n. 584430, istanza di regolarizzazione e concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante un pozzo ad uso irriguo (piante fruttifere), in località via Ca' Bianche n. 8 nel Comune di Baone (PD), per una portata media annua pari a 0,01586 l/s, e un prelievo massimo annuo di 500 m^3.

L'opera di presa è individuata catastalmente al foglio 5 mappale 767 del Comune di Baone (PD).

Ai sensi e per gli effetti dell'art.7 del R.D. n.1775/1933, è fissato in **trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto**, il termine perentorio per la presentazione di eventuali domande in concorrenza.

Ing. Filippo Squarcina

(Codice interno: 595979)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Padova. Pubblicazione Avviso Istanza per la ricerca e concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea mediante n.1 pozzo ad uso irriguo per la coltivazione di colture orticole, sbiancamento del radicchio e il lavaggio dei prodotti agricoli (igienico assimilati) in Via Caofratta nel Comune di Trebaseleghe (PD). Pratica n. 1468IIC. Richiedente: Az. Agric. Caofratta di Marazzato Alessandro.

L'azienda agricola Caofratta di Marazzato Alessandro ha presentato in data 16/09/2026 registrata al prot. regionale n. 514039 e successiva integrazione datata 22/10/2026. reg. 574977, domanda di Autorizzazione alla ricerca – Concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante realizzazione di n.1 pozzo ad uso irriguo per la coltivazione di colture orticole, sbiancamento del radicchio e il lavaggio dei prodotti agricoli (igienico e assimilati) in Via Caofratta nel Comune di Trebaseleghe (PD).

L'opera di presa è individuata catastalmente al foglio 17 mappale 888 nel Comune di Trebaseleghe (PD).

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933, è fissato in **30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto**, il termine perentorio per la presentazione di eventuali domande in concorrenza.

Ing. Filippo Squarcina

(Codice interno: 594209)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo. Istanza in data 07/10/2026 di concessione per derivazione di moduli medi 0,00300 di acqua pubblica da falda sotterranea tramite un pozzo ubicato al fg. 6 mapp. 121 in Comune di Bagnolo di Po (RO) per uso irriguo presentata dalla Società Candini Giorgio e Giuseppe S.S. Società Agricola con sede in Bagnolo di Po (RO) in Via Arioste n. 2795. pos. 514/1.

In data 07/10/2026 la Società Candini Giorgio e Giuseppe S.S. Società Agricola con sede in Bagnolo di Po (RO) in Via Arioste n. 2795 ha presentato domanda di concessione per derivazione di acqua pubblica da falda sotterranea tramite un pozzo ubicato al fg. 6 mapp. 121 in Comune di Bagnolo di Po (Ro) ad uso irriguo e sulla stessa è in corso la procedura ai sensi della DGR 1628 del 19/11/2015.

Ai sensi del T.U. 1775/1933, art. 7, eventuali osservazioni/opposizioni potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo V.le della Pace 1/D – Rovigo, PEC: geniocivilero@pec.regione.veneto.it, **entro e non oltre 30 gg. dalla data della presente pubblicazione.**

Ing. Alessandra Tessarollo

(Codice interno: 596248)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo. Istanza in data 26.10.2026 di concessione per derivazione di moduli medi 0,0352 di acqua pubblica da falda sotterranea al Fg. 15 Mapp. 517 nel Comune di Occhiobello per uso Irriguo presentata da PREARO ANGELO con sede in Occhiobello Via Palazzi, 10/A.

In data 26.10.2026 PREARO ANGELO con sede in Occhiobello (RO) Via Palazzi, 10/A ha presentato domanda di concessione per derivazione di acqua pubblica ad uso Irriguo, dalla falda sotterranea al Fg. 15 Mapp. 517 nel Comune di Occhiobello e sulla stessa è in corso la procedura ai sensi della DGR 1628 del 19/11/2015.

Ai sensi del T.U. 1775/1933, art.7, eventuali osservazioni/opposizioni potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo V.le della Pace 1/D-Rovigo, PEC: geniocivilero@pec.regione.veneto.it, **entro e non oltre 30 gg. dalla data della presente pubblicazione.**

Ing. Alessandra Tessarollo

(Codice interno: 595946)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Azienda Agricola TERRE SPINE di Freschet Graziano per concessione di derivazione d'acqua in Comune di San Fior (TV) ad uso irriguo da pozzo esistente realizzato in assenza di autorizzazione. Pratica n. 6979.

Si rende noto che la Ditta Azienda Agricola TERRE SPINE di Freschet Graziano, con sede in Via Cal Larga n. 5/B, San Fior (TV), in data 28.10.2026 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00032 d'acqua per uso irriguo da falda sotterranea in località Via Baver, Foglio 14, Mappale 911, nel Comune di San Fior (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso **entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso**.

Dott. Ing. Nicola Gaspardo

(Codice interno: 595858)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Favaro Dino per concessione di derivazione d'acqua in Comune di San Biagio di Callalta (TV) a uso irriguo. Pratica n. 6999.

Si rende noto che la Ditta Favaro Dino, con sede in (*omissis*) San Biagio Di Callalta (TV), in data 04.11.2026 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0,00055 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in località Spercenigo, foglio 54, mappale 810, nel Comune di San Biagio di Callalta (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso **entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.**

Dott. Ing. Nicola Gaspardo

(Codice interno: 595947)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta GAST CAMPILONGHI Società Agricola Cooperativa per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Montebelluna (TV) ad uso irriguo (antibrina). Pratica n. 6996.

Si rende noto che la Ditta GAST CAMPILONGHI Società Agricola Cooperativa, con sede in Via G. Legrenzi n. 30/A, Montebelluna (TV), in data 28.10.2026 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00066 d'acqua per uso irriguo (antibrina) da falda sotterranea in località Via Zapparè, Foglio 37, Mappale 357, nel Comune di Montebelluna (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso **entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.**

Dott. Ing. Nicola Gaspardo

(Codice interno: 596357)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Consorzio nuova Via delle Batterie, per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo aree verdi in Comune di Cavallino Treporti Via delle Batterie, da moduli medi 0,001044 a moduli 0,025 massimi e mc/anni 3293. Pratica n. PDPZa04060.

La Ditta CONSORZIO NUOVA VIA DELLE BATTERIE, con sede legale in via Fausta n°71/A del Comune di CAVALLINO TREPORTI (VE), ha presentato in data 04/11/2026 ns. protocollo n. 595047 una domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua e la concessione per derivare dalla falda sotterranea un volume annuo d'acqua di mc. 3293, di moduli medi 0,001044 (l/s 0,1044) e moduli massimi 0,025 (2,5 l/s).

Il pozzo verrà terebrato nel Fg. 34 Mapp. 720 del Comune di CAVALLINO TREPORTI, ad uso IRRIGAZIONE AREE VERDI.

È fissato in **30 (trenta) giorni, successivi alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, ai sensi dell'art.7 del R.D. 1775/1933, da depositare presso l'UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VENEZIA con sede in Via Longhena 6 - 30175 Marghera - Venezia.

Il Direttore Ing. Gabriele Micaroni

(Codice interno: 596073)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Venice Industries Srl, per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo aree verdi in Comune di Dolo Via Cazzaghetto, da moduli medi 0,0002 a moduli 0,02 massimi e mc/anni 603. Pratica n. PDPZA04059.

La Ditta VENICE INDUSTRIES SRL, con sede legale in via Vittorio Veneto n°23/A del Comune di Dolo (VE), ha presentato in data 03/11/2026 ns. protocollo n. 592975 una domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua e la concessione per derivare dalla falda sotterranea un volume annuo d'acqua di mc. 603, di moduli medi 0,0002 (l/s 0,02) e moduli massimi 0,02 (2 l/s).

Il pozzo verrà terebrato nel Fg. 2 Mapp. 185 del Comune di Dolo**,** ad uso Irrigazione Aree Verdi.

È fissato in **30 (trenta) giorni, successivi alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto,** il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, ai sensi dell'art.7 del R.D. 1775/1933, da depositare presso l'Unità Organizzativa Genio Civile VeneziaA con sede in Via Longhena 6 — 30175 Marghera — Venezia.

Il Direttore Ing. Gabriele Micaroni

(Codice interno: 596054)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Castagnini Giovanni. Rif. pratica D/14449. Usi: irriguo a vigneto - Comune di Tregnago (VR).

In data 22/09/2026 prot.n. 523881, Castagnini Alessandro ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua su foglio 42 mappale 265, e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,0146 (1,46 l/s) e massimi moduli 0,04 (4,00 l/s), e un volume massimo annuo richiesto di 2.103,00 mc, nel Comune di Tregnago (VR) loc. Castagnini via Castagnini snc, ad uso irriguo a vigneto.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica** (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 – 37126 – Verona.

Dott. Ing. Pasquale Lo Fiego

(Codice interno: 596059)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Melchiori Claudio. Rif. pratica D/14462. Usi: irriguo e igienico-sanitario - Comune di Vestenanova (VR).

In data 15/09/2026 prot.n. 513252**,** Melchiori Claudio hanno presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua foglio 33 mappale 385 e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,0048 (0,48 l/s) e massimi moduli 0,0288 (2,88 l/s) e un volume massimo annuo di 4.147,00 mc, nel periodo (365 gg– 8 h/g), ad uso irriguo e igienico-sanitario, *nel Comune di* Vestenanova (VR) via Monte 11.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica** (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 – 37126 – Verona.

Dott. Ing. Pasquale Lo Fiego

(Codice interno: 596061)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Piccoli Laura. Rif. pratica D/14456. Usi: irriguo a frutteto - Comune di Belfiore (VR).

In data 24/08/2026 prot.n. 477751, Piccoli Laura ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua su foglio 34 mappale 205, e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,1066 (10,66 l/s) massimi moduli 0,15 (15,00 l/s), nel periodo (60 interventi/anno - 6 h/intervento), per un volume massimo richiesto annuo di 9.212,00 mc, nel Comune di Belfiore (VR) loc Torrion di Bionde via Zerpa, per uso irriguo a frutteto.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica** (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 – 37126 – Verona.

Dott. Ing. Pasquale Lo Fiego

(Codice interno: 596056)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Società Vivai Guardini s.s. Rif. pratica D/14463. Usi: irriguo a vivaio - Comune di Pescantina (VR).

In data 30/09/2026 prot.n. 540060, Società Vivai Guardini s.s. ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua su foglio 7 mappale 938, e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,0328 (3,28 l/s) massimi moduli 0,0515 (5,15 l/s), nel periodo (Aprile/settembre - 180 gg - 15 h/g), per un volume massimo richiesto annuo di 51.140,00 mc, nel Comune di Pescantina (VR) loc/via Bardoline 8, per uso irriguo a vivaio.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica** (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 – 37126 – Verona.

Dott. Ing. Pasquale Lo Fiego

(Codice interno: 596060)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica. Richiedente: Società Agricola Girlanda s.s. Rif. pratica D/14455. Usi: irriguo – antibrina - fitosanitario - Comune di Buttapietra (VR).

In data 20/08/2026 prot.n. 473540 Società Agricola Girlanda s.s. ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla derivazione di n.1 pozzo in progetto su foglio 11 mappale 934, la concessione per derivazione idrica da falda sotterranea per volume totale richiesto di 10.725,00 mc nel periodo (Aprile-15 Novembre – circa 200 gg – 8h/gg) pari a medi moduli 0.02 (2,00 l/s) e massimi moduli 0,12 (12,00 l/s) ad uso irriguo – antibrina - fitosanitario, nel Comune di Buttapietra (VR) via Giuseppe Verdi.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica** (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 – 37126 – Verona.

Dott. Ing. Pasquale Lo Fiego

(Codice interno: 596079)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. Avviso di pubblicazione istanza presentata dal Consorzio di Bonifica Brenta per la derivazione d'acqua pubblica dal Canale Unico in località Ponte Argine in territorio del comune di Bassano del Grappa per la produzione di energia idroelettrica. Pratica n. 702/BR.

In data 26.02.2026 prot.n.138204 il Consorzio di Bonifica Brenta con sede in via Riva IV Novembre, n.15 Comune di Cittadella (PD) ha presentato istanza tendente ad ottenere la concessione a derivare dal Canale Unico in località Ponte Argine in territorio del comune di Bassano del Grappa (Fg.26 mapp.191) per una potenzia media nominale pari a kW 139.69 moduli massimi 90.00 (litri al secondo 9.000) e medi 71,20 (litri al secondo 7.120) di acqua, a uso idroelettrico, con restituzione nel Canale Unico in località Ponte Argine in territorio del comune di Bassano del Grappa (Fg.26 mapp.191).

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 – 36100 Vicenza.

Ing Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 596081)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. Avviso di pubblicazione istanza presentata dal Consorzio di Bonifica Brenta per la derivazione d'acqua pubblica dal Canale Unico in località Salto Agostini in territorio del comune di Nove per la produzione di energia idroelettrica. Pratica n. 703/BR.

In data 26.02.2026 prot.n.138206 il Consorzio di Bonifica Brenta con sede in via Riva IV Novembre, n.15 Comune di Cittadella (PD) ha presentato istanza tendente ad ottenere la concessione a derivare dal Canale Unico in località Salto Agostini in territorio del comune di Nove (Fg.2 mapp.279) per una potenzia media nominale pari a kW 155.06 moduli massimi 90.00 (litri al secondo 9.000) e medi 71,20 (litri al secondo 7.120) di acqua, a uso idroelettrico, con restituzione nel Canale Unico in località Salto Agostini in territorio del comune di Nove (Fg.2 mapp.279).

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 – 36100 Vicenza.

Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 595913)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Avviso di pubblicazione istanza in data 06/10/2026 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.0008 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg.7 mapp.124 in Comune di Lonigo. Richiedente: Allegri Cristian - Prat. n.2167/AG.

In data 06/10/2026 il Sig. Allegri Cristian con sede in via Mortise n.10 in Comune di Lonigo (VI) ha presentato istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, moduli medi 0.0008 a mezzo di un pozzo da ubicare al fg.7 mapp.124 in Comune di Lonigo.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto,** il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 – 36100 Vicenza.

Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 594248)

COMUNE DI CEREA (VERONA)

Avviso di avvenuta adozione di decreto sindacale di approvazione di accordo tra la Provincia di Verona e il Comune di Cerea (VR).

Il Responsabile del Servizio

rende noto

che con Decreto Sindacale n. 27 del 5 ottobre 226, è stato formalmente approvato l'Accordo sottoscritto in data 15 settembre 2026 tra la Provincia di Verona e il Comune di Cerea.

L'accordo ha per oggetto: "Accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. n. 267/2000 per la regolazione delle condizioni di realizzazione dell'opera pubblica denominata "messa in sicurezza dello svincolo stradale in località Motta tra il comune di Cerea e il comune di Angiari" e per l'erogazione del contributo compartecipazione alla spesa".

Il provvedimento e il relativo testo dell'accordo sono depositati in copia integrale e messi a disposizione del pubblico per la libera consultazione presso l'Ufficio Lavori Pubblici del Comune di Cerea, nelle ore di apertura al pubblico, nonché pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Responsabile del Servizio Dott. Massimiliano Gianfriddo

ACCORDO DI PROGRAMMA

tra la **Provincia di Verona** e il **Comune di Cerea** per la regolazione delle condizioni di realizzazione dell'opera pubblica denominata "*messa in sicurezza dello svincolo stradale in località Motta tra il comune di Cerea e il comune di Angiari*" CUP G97H25000130007 e per l'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla spesa ai sensi e per gli effetti dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 267/00 e dell'articolo 15 della legge n. 241/90 fra

- il **Comune di Cerea**, di seguito denominato "Comune", C.F.83000070231, rappresentato dal Sindaco pro tempore Marco Franzoni,

e

- la **Provincia di Verona**, di seguito denominata "Provincia", C.F. 00654810233, rappresentata dal Presidente pro tempore Flavio Massimo Pasini,

premesso che:

- con deliberazione del Presidente n. 11 del 6 febbraio 2025 sono stati approvati i criteri di indirizzo per l'assegnazione dei contributi agli investimenti ai Comuni del territorio che attivano opere pubbliche finalizzate alla risoluzione di punti critici tra viabilità provinciale e viabilità di competenza comunale o di altri enti;

- nello stesso provvedimento è stata prevista la sottoscrizione di apposito accordo di programma con i Comuni beneficiari del contributo, nel quale disciplinare le rispettive competenze e in particolare assegnare al Comune le funzioni di stazione appaltante dell'opera pubblica e di autorità espropriante per l'occupazione e l'espropriazione di aree di proprietà di terzi, con piena assunzione da parte del Comune stesso di ogni onere di azione e/o difesa in sede legale in rapporto a qualsiasi fase procedimentale;

- dal 6 febbraio 2025 al 28 marzo 2025 è stato pubblicato l'avviso pubblico per le manifestazioni di interesse da parte dei Comuni finalizzate alla risoluzione di punti critici tra viabilità provinciale e viabilità di competenza comunale o di altri enti;

- con nota del 28 marzo 2025, protocollo provinciale 18510, il Comune di Cerea ha presentato istanza per per l'ammissione al contributo in parola;

- in particolare la richiesta si riferisce all'opera "*messa in sicurezza dello svincolo stradale in località Motta tra il comune di Cerea e il comune di Angiari*";

- con deliberazione provinciale 125 del 23 ottobre 2025 sono state recepite le risultanze dei lavori della commissione tecnica istituita per la valutazione delle istanze dei Comuni sulla base di avviso pubblicato nell'anno 2025, con approvazione della graduatoria delle domande ritenute tecnicamente idonee e con assegnazione di contributi straordinari a n. 43 Comuni nel limite dello stanziamento di bilancio 2025;

vista l'istruttoria del settore pianificazione, urbanistica e viabilità per la verifica della sussistenza delle misure di miglioramento della sicurezza stradale e della congruità della spesa;

si stipula e si conviene quanto segue:

Articolo 1

(Premesse)

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente accordo di programma.

Articolo 2
(Oggetto)

1. La "Provincia" e il "Comune" convengono di procedere alla conclusione del presente accordo di programma per la realizzazione dell'opera pubblica "*messa in sicurezza dello svincolo stradale in località Motta tra il comune di Cerea e il comune di Angiari*".
2. "Provincia" e "Comune" danno atto che il "Comune" è soggetto competente in via prevalente sull'opera pubblica sopracitata.
3. Il quadro economico di spesa per la realizzazione dell'opera è di euro 62.000,00;
4. La spesa cofinanziabile da parte della "Provincia", determinata come differenza tra il quadro economico di spesa e gli eventuali contributi di soggetti pubblici diversi dal "Comune" e dalla "Provincia", è di euro 62.000,00;
5. La "Provincia" assegna al "Comune" un contributo agli investimenti di euro 49.600,00 per la realizzazione della suddetta opera, pari al 80% sulla spesa cofinanziabile.

Articolo 3
(Impegni del "Comune")

1. Il "Comune" è stazione appaltante dell'opera pubblica indicata al precedente articolo 2, in quanto soggetto competente. Se per l'opera pubblica si rendessero necessarie l'occupazione e l'espropriazione di aree di proprietà di terzi, il "Comune" è autorità espropriante.
2. Il "Comune" assume l'impegno:
a) di finanziare la spesa dell'opera, per la parte eccedente il contributo provinciale;
b) di acquisire i necessari pareri, autorizzazioni, nulla osta e quanto previsto dalla vigente normativa nazionale e regionale;
3. Il "Comune" assume l'impegno di far collocare n. 2 (due) cartelli nelle aree di cantiere, con il logo comunale e il logo provinciale completi della frase: "*Opera pubblica essa in sicurezza dello svincolo stradale in località Motta tra il comune di Cerea e il comune di Angiari*", eseguita in accordo di programma tra Comune di Cerea e Provincia di Verona, sottoscritto in data ……...".
4. Il "Comune" assume l'impegno di trasmettere alla "Provincia":
a) una relazione intermedia sullo stato del procedimento entro tre anni dalla sottoscrizione del presente accordo, per consentire il monitoraggio e le valutazioni intermedie;
b) la relazione acclarante finale entro cinque anni dalla sottoscrizione del presente accordo.
5. Se la scadenza finale non venisse rispettata, sarà disposta l'attivazione del procedimento di revoca del finanziamento all'ente beneficiario con il recupero delle somme eventualmente anticipate.

Articolo 4
(Impegni della "Provincia")

1. La "Provincia" si obbliga a esaminare le istanze di autorizzazioni e nulla osta sul progetto definitivo entro 3(tre) mesi dalla consegna alla "Provincia" dei relativi elaborati come definiti dal Codice dei Contratti pubblici.
2. La "Provincia" si obbliga a corrispondere al "Comune" un contributo agli investimenti di euro 49.600,00, a titolo di concorso nella spesa per la realizzazione dell'intervento di cui all'articolo 2, comma 1, corrispondente al 80% sulla spesa cofinanziabile.
3. La "Provincia" si impegna a pagare il contributo assegnato di euro 49.600,00 al "Comune" entro 45 giorni rispetto alle seguenti scadenze:
per interventi tipologia elencati nell'avviso 2024 da: 2.a a 2.f :
- per il 50% alla fase di autorizzazione provinciale sul progetto a base di gara;
- per ulteriore 30% alla fase di affidamento dei lavori;
- il 20% corrispondente al saldo con il deposito della relazione acclarante delle spese effettivamente sostenute e documentate e dell'elaborato "Piano delle consistenze comunali e provinciali finale", fatto salvo quanto indicato al successivo articolo 5.

Per tipologia elencato nell'avviso 2024: 2.g:
- per il 50% alla fase del bando di affidamento del progetto;
- per l'ulteriore 30% alla stipula del contratto;
- il 20% corrispondente al saldo con la trasmissione del provvedimento di approvazione progetto (post nulla osta provinciale).

Articolo 5
(Definitiva determinazione a consuntivo del contributo straordinario)

1. Le Parti concordano che il contributo straordinario viene rideterminato in base:
- alla relazione acclarante finale che riepiloghi le spese effettivamente e direttamente sostenute dal Comune proponente, documentate con titoli di pagamento e di riscossione, qualora la spesa totale sia inferiore a quella del contributo assegnato;
- all'elaborato "Piano delle consistenze comunale e provinciale finale", redatto sull'as built, che attesterà la consistenza finale della consistenza provinciale e comunale.
2. Qualora il "Comune" non procedesse nell'opera dopo la riscossione del primo acconto del contributo, ne dovrà dare tempestiva comunicazione alla "Provincia".
3. La comunicazione del "Comune" deve essere accompagnata dal formale provvedimento che elimina l'opera dalla programmazione comunale; in questo caso il "Comune" si impegna a restituire alla "Provincia" tutte le somme già riscosse entro 90 (novanta) giorni dalla comunicazione di desistenza, oltre alla somma di euro 500,00 a titolo di spese istruttorie.

Articolo 6
(Collaudo e consegna delle opere)

1. Dalla data dell'intervenuto collaudo le opere relative all'opera pubblica "*messa in sicurezza dello svincolo stradale in località Motta tra il comune di Cerea e il comune di Angiari*" verranno prese in carico dalla "Provincia" e dal "Comune" per le opere di competenza, secondo l'elaborato "Piano delle consistenze comunale e provinciale finale".
2. La "Provincia" potrà comunque sempre disporre l'apertura al regolare transito veicolare e pedonale e la presa in carico provvisoria dell'opera pubblica "*messa in sicurezza dello svincolo stradale in località Motta tra il comune di Cerea e il comune di Angiari*" a lavori ultimati, anche solo per tratte funzionali, in pendenza del collaudo tecnico-amministrativo.
3. Il Comune si impegna ad assumere direttamente i lavori di rifacimento o messa in sicurezza viabilistica ove emergano vizi in fase di collaudo o anche, occulti, nel decennio successivo, assumendosi direttamente le eventuali controversie con gli operatori economici realizzatori.

Articolo 7
(Aspetti patrimoniali e manutenzione)

1. La "Provincia" si impegna a includere nel proprio demanio stradale le nuove opere stradali per le parti che saranno evidenziate in uno specifico elaborato di schema infrastrutturale che farà parte integrante del progetto definitivo dell'opera da presentare alla Provincia per le autorizzazioni.
2. La manutenzione e la gestione delle suddette infrastrutture saranno curate dalla Provincia, ad eccezione di quanto previsto al successivo comma 4.
3. Nel caso di deviazioni delle sedi stradali provinciali originarie, ove il tratto da dismettere abbia ancora funzioni di viabilità lo stesso sarà declassificato a comunale, ove invece costituisca relitto dovrà essere frazionato e resterà in capo alla Provincia.
4. Il "Comune" si impegna ad accettare a proprio carico tutti gli oneri amministrativi ed economici connessi all'attivazione e alla fornitura di utenze eventualmente programmate sull'intersezione, nonché tutti gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria di opere murarie, impiantistiche e di verde eventualmente inserite nell'area dell'intersezione.

Articolo 8

(Durata)

1. Il presente accordo ha validità fino al pagamento del saldo del contributo provinciale di cui all'articolo 4, comma 3, purché sia rispettato il termine di cinque anni dalla sottoscrizione per la presentazione della relazione acclarante finale delle spese effettivamente sostenute e documentate, secondo quanto disposto all'articolo 3, comma 4, lettera b).

Articolo 9
(Approvazione)

1. Il presente accordo di programma sarà approvato con decreto del Sindaco del "Comune" e pubblicato sul Bollettino Ufficiale a spese e cura del "Comune".

Articolo 10
(Efficacia dell'accordo di programma)

1. Il presente "Accordo" diventa efficace e vincolante per i soggetti sottoscrittori dopo che sarà approvato secondo le regole previste dagli ordinamenti di ciascuno e sarà sottoscritto digitalmente, come previsto dall'articolo 15, comma 2-bis, della Legge 241/1990.

Articolo 11
(Vigilanza)

1. Sull'esecuzione del presente accordo è costituito, come previsto dall'articolo 34, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il collegio di vigilanza formato da:
- Sindaco del "Comune" o suo delegato, con funzioni di Presidente;
- Presidente della "Provincia", o suo delegato.
2. Al collegio di vigilanza è attribuito il compito di vigilare sulla piena, sollecita e corretta attuazione dell'accordo di programma, nel rispetto degli indirizzi enunciati, e di risolvere le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione e all'attuazione dell'accordo stesso.
3. Il suddetto collegio si avvarrà della struttura di coordinamento composta dal dirigente del settore sviluppo del territorio della "Provincia" e dal responsabile dell'area tecnica del "Comune".

Articolo 12
(Spese di bollo e di registrazione)

1. Il presente atto è esente dall'imposta di bollo come previsto dall'articolo 1, secondo capoverso, e dal punto 16 dell'allegato B al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, e successive modificazioni.
2. Il presente atto è esente da registrazione come previsto dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131, e dall'articolo 1 della tabella allegata al suddetto decreto.

Per il Comune di Cerea
Il Sindaco Marco Franzoni

Per la Provincia di Verona
Il Presidente Flavio Massimo Pasini

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 15, comma 2-bis, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni.

(Codice interno: 596641)

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) PATAVINO SCARL, MONSELICE (PADOVA)

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul bando a gestione diretta GAL per l'Intervento ISL05 – "Informazione per la fruibilità dei territori rurali" – del PSL "DaiColliallAdige – Next Generation. Vivi, lavora e sogna da LEADER".

Il GAL Patavino ha aperto i termini per la presentazione delle domande d'aiuto a valere sul bando a gestione diretta GAL per l'Intervento **ISL05 – "Informazione per la fruibilità dei territori rurali"** – previsto dal PSL "DaiColliallAdige – Next Generation. Vivi, lavora e sogna da LEADER" approvato con DGR n. 1510 del 4 Dicembre 2023.

I soggetti che possono presentare domanda di aiuto sono: Gruppo di Azione Locale GAL Patavino Scarl. L'importo finanziario messo a bando è pari a euro 18.804,47 (diciottomilaottocentoquattro/47).

La presentazione delle domande, da parte dei soggetti richiedenti, deve avvenire **entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto** del presente Avviso, secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali del CSR.

Il testo integrale del bando è disponibile sul sito www.galpatavino.it sezione bandi.

Per informazioni contattare il GAL Patavino, dal lunedì al venerdì in orario 10.00-12.00 in Via Santo Stefano Superiore, 35 - 35043 Monselice (PD) - Tel. 0429.784872 - e-mail: info@galpatavino.it - PEC: galpatavino@pec.it

Il Direttore Dott. Sabina Bordiga

(Codice interno: 596370)

PROVINCIA DI BELLUNO

Avviso di pubblicazione istanza di concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea, in territorio del Comune di Cibiana di Cadore (BL) ad uso potabile. Ditta: Baita Deona srls.

Il soggetto proprietario della Baita Deona, ha presentato istanza di concessione (protocollo provinciale n. 24387 del 19.09.2025, successiva integrazioni prot. n. 29056 in data 30.10.2026 e prot. n. 29546 in data 4.11.2026) per derivare acqua sotterranea da pozzo nel comune di Cibiana di Cadore, in Via Pianezze n.61/I, mappale 306 del foglio 9, per moduli massimi 0,0005 (0,05 l/s) e medi 0,00014 (0,014 l/s) con una volume annuo di 448,3 m3, a uso potabile.

E' fissato in **30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR Veneto** il termine perentorio per la presentazione di eventuali domande in concorrenza.

Il Dirigente Settore Acque, Ambiente e Cultura Dott.ssa Antonella Bortoluzzi

(Codice interno: 595866)

PROVINCIA DI ROVIGO

Chiron Energy SPV 17 S.r.l. – Impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica "Masi", via La Pioppa snc, interessante i comuni di Masi (PD), Badia Polesine (RO) e Lendinara (RO). Ordinanza di svincolo dell'indennità depositata a favore della ditta GUERRA LUCIA.

IL DIRIGENTE

Richiamato il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 (Testo Unico Espropri);

Vista la quietanza di deposito n° 1442840 del 21/05/2026, emessa dalla Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia a favore di GUERRA LUCIA;

Vista l'istanza di svincolo presentata dalla Sig.ra Guerra Lucia in data 27/08/2026 prot. 20164

Accertata la piena proprietà del bene e l'assenza di vincoli o ipoteche;

RENDE NOTO

Che con proprio provvedimento dirigenziale n° 75 del 19/10/2026 è stato ordinato quanto segue:

Autorizzazione allo svincolo: È autorizzato lo svincolo a favore del Sig.ra Guerra Lucia dell'indennità di asservimento pari a € **1.472,70** (euro millequattrocentosettantadue/70) - (versamento effettuato dalla società CHIRON ENERGY SPV 17 S.r.l.), importo depositato presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia. .

Trattamento fiscale: Sulla suddetta somma non viene operata la ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 327/2001, trattandosi di asservimento di aree a destinazione agricola.

Opponibilità: Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. del Veneto entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica o pubblicazione.

Il testo integrale del provvedimento e i relativi allegati catastali sono depositati e consultabili presso l'Ufficio Espropri della Provincia di Rovigo.

Il Dirigente Area Governo del Territorio Michele Bonito

(Codice interno: 595869)

PROVINCIA DI ROVIGO

Chiron Energy SPV 17 S.r.l. – Impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica "Masi", via La Pioppa snc, interessante i comuni di Masi (PD), Badia Polesine (RO) e Lendinara (RO). Ordinanza di svincolo dell'indennità depositata a favore della ditta SAONCELLA ANNA MARIA - ZEGGIO EMANUELA - ZEGGIO MICAELA.

IL DIRIGENTE

Richiamato il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 (Testo Unico Espropri);

Vista la quietanza di deposito n° 1448211 del 07/08/2026, emessa dalla Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia a favore di SAONCELLA ANNA MARIA - ZEGGIO EMANUELA - ZEGGIO MICAELA;

Vista l'istanza di svincolo presentata dalla ditta SAONCELLA ANNA MARIA - ZEGGIO EMANUELA - ZEGGIO MICAELA in data 16/09/2026 prot. 21601;

Accertata la piena proprietà del bene e l'assenza di vincoli o ipoteche:

RENDE NOTO

Che con proprio provvedimento dirigenziale n° 76 del 19/10/2026 è stato ordinato quanto segue:

Autorizzazione allo svincolo: È autorizzato lo svincolo a favore delle Sig.re SAONCELLA ANNA MARIA - ZEGGIO EMANUELA - ZEGGIO MICAELA dell'indennità di asservimento pari a € 998,33 (euro novecentonovantotto,33) - (versamento effettuato dalla società CHIRON ENERGY SPV 17 S.r.l.), importo depositato presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia.

Trattamento fiscale: Sulla suddetta somma non viene operata la ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 327/2001, trattandosi di asservimento di aree a destinazione agricola.

Opponibilità: Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. del Veneto entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica o pubblicazione.

Il testo integrale del provvedimento e i relativi allegati catastali sono depositati e consultabili presso l'Ufficio Espropri della Provincia di Rovigo.

Il Dirigente Area Governo del Territorio Michele Bonito

(Codice interno: 596182)

SERVIZI INTEGRATI BELLUNESI SPA

Condizioni tariffarie in vigore nel mese di novembre 2026 in riferimento alla vendita di gas GPL a mezzo rete urbana nelle località delle Province di Belluno e Udine.

Servizi Integrati Bellunesi Spa comunica le condizioni tariffarie in vigore nel mese di novembre 2026 in riferimento alla vendita di gas GPL a mezzo rete urbana nelle seguenti località delle Province di Belluno e Udine (per ciascuna località sono riportati rispettivamente il valore del coefficiente "C" di cui all'art. 6 dell'All. A alla delibera 570/2019/R/gas):

	Coefficiente "C"
Costalissoio (S. Stefano di Cad.)	0,953750
Forno (Val di Zoldo)	0,958149
Padola (Comelico Sup.)	0,924825
Pecol (Val di Zoldo)	0,927795
Quantin (Ponte nelle Alpi)	0,998588
Sappada	0,926990

PCS 0,10007

ACCISE

Aliquote		sconto zone montane
normale	ridotta	
€/smc	€/smc	€/smc
0,37836960	0,03783696	0,30081192

TARIFFA

	quota fissa	distribuz	vendita		
			QVD fissa	QTCA	QEPROPMC
	€/PdR/mese	€/smc	€/pdr/mese	€/GJ	€/GJ
Nov-26	3,12	1,210000	4,41	3,523381	15,755459
Nov-26 uso pubblico	3,12	1,028500	4,41	2,994874	13,392140

Esempio prezzo finale per tipologia cliente

	Es.di costo per uso riscaldam Individuale/altri/pubblico (Iva 22% e sconto zone montane compresi)			**Es.di costo per uso cottura cibi (Iva 10% e sconto zone montane compresi)**		
	quota fissa + QVD	quota variab	quota variab	quota fissa + QVD	quota variab	quota variab
	€/PdR/anno	€/smc	€/litro	€/PdR/anno	€/smc	€/litro
Novembre 26 Individuale/altri	**110,25**	**3,99**	1,042	**99,41**	**3,57**	0,932
Novembre 26 Uso pubblico	**110,25**	**3,42**	0,893			

Belluno, 10/11/2026

Il Direttore Generale Dott. Ing. Fabio Gasperin

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS)

(Codice interno: 596915)

CALZEDONIA S.P.A., MALCESINE (VERONA)

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione impianto agrivoltaico innovativo su Foglio 15 Mappali 84, 96, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 532, 533, 534, 535, 537, 538, 539, 540, 541, 544, 545, 547, 548, 549, 550, 551, 553, 554, 555, 556, 557, 560, 561, 562, 563, 568, 570, 571, 573, 574, 577, 580, 582, 583, 584, 587, 588, 589, 592, 594,596, 597, 598, 600, 603 e Foglio 19 Mappali 395, 396, 413, 420 situato in zona a destinazione produttiva artigianale-industriale, di potenza nominale pari a kW 3.285,00, da realizzarsi nel comune di Castagnaro VR in Via Europa, SN.

Si comunica che la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) presentata al Comune di Castagnaro tramite portale SUAP in data 09/09/2026, identificata con Codice Pratica SUAP : 03742500238-10082026-1145 e Prot. REP_PROV_VR/VR-SUPRO/0509724 del 09/09/2026

Si comunica che la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), presentata tramite il portale SUAP del Comune di Castagnaro (VR) con Codice Pratica SUAP: 03742500238-10082026-1145 e Protocollo SUAP: REP_PROV_VR/VR-SUPRO/0509724 del 09/09/2026, avente quale CALZEDONIA S.P.A. – Malcesine (VR), C.F.: 01037050422 e P.Iva: 02253210237, avente ad oggetto l'autorizzazione alla realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico a terra di potenza nominale pari a 3285,00 kW nella tipologia "fotovoltaico a terra" a inseguitori monoassiali", comprensivo delle relative opere connesse — sito in Via Europa, SN, Castagnaro (VR)- si è conclusa con esito favorevole per decorrenza dei termini. Non essendo stato notificato alcun provvedimento espresso di diniego entro sessanta giorni dalla presentazione del progetto, il termine procedimentale è spirato in data 07/11/2026. Pertanto, il titolo abilitativo si è perfezionato per silenzio-assenso ai sensi di legge ed è divenuto efficace dal giorno successivo, ossia dal 08/11/2026.

Le opere di connessione alla rete elettrica MT verranno realizzate direttamente da parte di E-Distribuzione SpA.

Tutta la documentazione relativa alla pratica in oggetto si trova presso L'Ufficio competente – Sportello SUAP del Comune di Castagnaro (VR).

Ai sensi dell'art. 8, comma 9 del D.Lgs. 190/2024, si provvede alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

(Codice interno: 596649)

FERRARESSO ALESSIO E MOROSIN DEBORAH, CAMPODARSEGO (PADOVA)

Richiesta di pubblicazione Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per installazione di impianto fotovoltaico su copertura di unità immobiliare sita in via Padre Ezechiele Ramin 2 a Campodarsego (PD).

Si comunica che:

- Con Pratica edilizia n. PAS-4-2026 prot. 15274 del 10/08/2026 è stata protocollata la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) in oggetto distinta. L'impianto è previsto sulla copertura dell'unità immobiliare sita in via Padre Ezechiele Ramin 2 a Campodarsego, censita al N.C.E.U. Foglio 15 Mappale 870 Sub 48 e 49;
- In data 12/08/2026 il Comune di Campodarsego ha indetto la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990 e dell'art. 8 comma 8 della L. 190/2024;
- In data 20/10/2026 il procedimento si è concluso con determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria.

I proponenti sono i Sigg. Ferraresso Alessio, codice fiscale omissis, e Morosin Deborah, codice fiscale omissis, residenti in omissis a Campodarsego (PD).

Tutta la documentazione inerente al procedimento PAS è a disposizione presso lo scrivente ed il comune di Campodarsego (PD).

(Codice interno: 596646)

OS 1 FV S.R.L., MONSELICE (PADOVA)

Avviso di intervenuto perfezionamento della PAS (art. 8, comma 9, D.Lgs. n. 190/2024) per un impianto agrivoltaico nel Comune di Carbonera (TV).

Si comunica che la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 190/2024, presentata dalla OS 1 FV S.r.l., con sede in Monselice (PD), Via Squero n. 12/1 – 35043, C.F./P.IVA 05756970280, sul portale telematico UNIPASS del SUAP del Comune di Carbonera (TV) (pratica n. 05756970280-13032026-1929) in data 16/03/2026 con prot. n. 4925, pratica edilizia n. 52/2026, per la costruzione e l'esercizio di un impianto agrivoltaico della potenza nominale di 2.100 kW e delle relative opere di connessione alla rete MT di e-distribuzione, in area idonea ai sensi dell'art. 20, comma 8, lett. c-ter), n. 1, del D.Lgs. n. 199/2021, in località Vascon, Via Armando Diaz, sui terreni censiti al Catasto Terreni al Foglio 6, mappali 55, 231, 416, 680, 682 e 684, si è perfezionata in data 16/10/2026 con presa d'atto comunale prot. n. 18766, recante le prescrizioni del parere della Provincia di Treviso prot. n. 13568 del 23/07/2026.

Ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024, dalla data di pubblicazione del presente avviso il titolo abilitativo acquista efficacia, è opponibile ai terzi e decorrono i relativi termini di impugnazione. Tutta la documentazione inerente al procedimento è a disposizione presso gli Uffici del Comune di Carbonera.

Il legale rappresentante OS 1 FV S.r.l. Ivano Selvestrel

(Codice interno: 596647)

OS 2 FV S.R.L., MONSELICE (PADOVA)

Avviso di intervenuto perfezionamento della PAS (art. 8, comma 9, D.Lgs. n. 190/2024) per un impianto agrivoltaico nel Comune di Caerano di San Marco (TV).

Si comunica che la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), ai sensi degli artt. 7, comma 8, e 8 del D.Lgs. n. 190/2024, presentata dalla OS 2 FV S.r.l., con sede in Monselice (PD), Via Squero n. 12/1 – 35043, C.F./P.IVA 05756980289, al Comune di Caerano di San Marco (TV) in data 04/08/2026 con prot. n. 9105 (pratica n. 2026003), per la realizzazione di un impianto agrivoltaico avanzato della potenza di 3.000 kW (AC) e 3.050,16 kWp (DC) e delle relative opere di connessione alla rete MT di e-distribuzione, in Via San Marco, sui terreni censiti al Catasto Terreni al Foglio 12, mappali 1571, 1639, 1640, 1641, 1644, 1645, 1646, 1648, 1649 e 1651, come individuati nel progetto presentato, si è perfezionata in data 24/09/2026 con determinazione favorevole del Responsabile del Settore Tecnico, trasmessa con prot. n. 11187 del 28/09/2026.

Ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024, dalla data di pubblicazione del presente avviso il titolo abilitativo acquista efficacia, è opponibile ai terzi e decorrono i relativi termini di impugnazione. Tutta la documentazione inerente al procedimento è a disposizione presso gli Uffici del Comune di Caerano di San Marco.

Il legale rappresentante OS 2 FV S.r.l. Ivano Selvestrel

(Codice interno: 596600)

RENPV5 S.R.L., MILANO

Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo. Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs 190/2024 e s.m.i. di un impianto fotovoltaico per la produzione elettrica da fonte rinnovabile denominato "Belluno Salce" di potenza di picco pari a 3.906 kWp, situato nel comune di Belluno (BL).

La Scrivente
Denominazione: RENPV5 S.r.l.
P.IVA: 13631700962
Sede Legale: Via Malipiero, 16-18 - 20138 Milano
PEC: renpv5@pec.snam.it
In qualità di soggetto proponente

Premesso che

- è stata presentata tramite portale SUAP la Procedura Abilitativa Semplificata per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "Belluno Salce", da realizzarsi nel Comune di Belluno (BL), procedimento SUAP 13631710962-04052026-1514, prot. 0165296 del 15/05/2026;

- l'intervento è localizzato in Via del Boscon snc, nel Comune di Belluno (BL), su aree censite catastalmente al Foglio 87, mappali 120, 140, 240, 261, 262, 263 e 264;

- nel corso dell'istruttoria sono stati acquisiti i pareri, nulla osta e autorizzazioni degli Enti interessati;

rende noto

ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. 190/2024 e s.m.i., l'intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo relativo alla realizzazione del suddetto impianto fotovoltaico, la cui efficacia decorre dal 10 novembre 2026, come comunicato dal Comune di Belluno con nota prot. PE-0229-2026 del 10/11/2026.

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, conformemente alla normativa vigente.

(Codice interno: 596645)

SUNPRIME SUSTAINABLE SOLAR S.R.L., MILANO

Pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Veneto della dichiarazione di Procedura Abilitativa Semplificata per gli impianti di produzione di energia alimentati da fonte rinnovabile, ai sensi dell'art. 6, comma 7-bis) del D.Lgs. 28/2011 - Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) PRATICA SUAP 12407340962-09092026-0931 del 09/09/2026, per la realizzazione ed esercizio delle opere di connessione alla rete elettrica dell'impianto di produzione di energia da fonte solare di cui alla CILA REP_PROV_VE/VE-SUPRO/0085834 del 21/02/2023 localizzare nel Comune di Gruaro (VE), Via Giuseppe Garibaldi 9.

Il Proponente Fulvio Mariani in qualità di legale rappresentante dell'impresa SUNPRIME SUSTAINABLE SOLAR S.r.l. con sede a Milano (MI) in via Fabio Filzi n. 7 CAP 20124 e C.F. 12407340962 P.IVA 07218950488

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, che in data 09/09/2026 è stata trasmessa al Comune di Gruaro (VE) la dichiarazione di cui all'art. 6 del D. Lgs. 28/2011 nell'ambito della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), prot. SUAP 12407340962-09092026-0931, perfezionatasi decorsi i termini per silenzio assenso, relativa alla realizzazione ed esercizio delle opere di connessione alla rete elettrica dell'impianto di produzione di energia da fonte solare di cui alla CILA REP_PROV_VE/VE-SUPRO/0085834 del 21/02/2023 localizzare nel Comune di Gruaro (VE), Via Giuseppe Garibaldi 9, come da documenti allegati.

Legale Rappresentante Fulvio Mariani

(Codice interno: 597134)

SUNPRIME SUSTAINABLE SOLAR S.R.L., MILANO

Pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Veneto della dichiarazione di Procedura Abilitativa Semplificata per gli impianti di produzione di energia alimentati da fonte rinnovabile, ai sensi dell'art. 6, comma 7-bis) del D.Lgs. 28/2011 - Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) PRATICA SUAP 12407340962-01092025-1613 del 01/09/2025 n. REP_PROV_PD/PD-SUPRO/0484117, per la rimozione amianto in copertura, successivo ripristino delle stesse con lamiera coibentata, per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale di 800kW e di tutte le opere necessarie per l'immissione dell'energia in rete, relativa all'allevamento avicolo ubicato in Via Condotto 47, nel Comune di Lozzo Atestino (PD).

Il Proponente Fulvio Mariani in qualità di legale rappresentante dell'impresa SUNPRIME SUSTAINABLE SOLAR S.r.l. con sede a Milano (MI) in via Fabio Filzi n. 7 CAP 20124 e C.F. 12407340962 P.IVA 07218950488

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, che con comunicazione Prot.n. 0008472 del 29/10/2026 è stata trasmessa dal Comune di Lozzo Atestino (VE) la Comunicazione di assenso alla realizzazione degli interventi oggetto della PAS PRATICA SUAP 12407340962-01092025-1613 del 01/09/2025 n. REP_PROV_PD/PD-SUPRO/0484117, perfezionatasi con conferenza servizi decisoria del 16/10/2026.

Legale Rappresentante Sunprime Sustainable Solar S.r.l. Fulvio Mariani

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

(Codice interno: 596055)

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

Decreto del Responsabile della Struttura Territoriale Veneto e Friuli-Venezia Giulia prot. n. 1039420 del 6 novembre 2026

VE29 - Variante alla SS 12 "dell'Abetone e del Brennero" da Buttapietra alla Tangenziale Sud di Verona (VR).

Il Responsabile della Struttura Territoriale Veneto e Friuli-Venezia Giulia

decreta

l'espropriazione definitiva ed Il passaggio a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO Ramo Strade - Proprietario (codice fiscale 97905250581) con sede in Roma; ANAS S.p.A. – Concessionario, dei beni sottoelencati siti nel Comune di Isola della Scala (VR).

Decreto di esproprio prot. n. CDG.REGISTRO_UFFICIALE_I_.1021209 del 03-11-2026, FURLANI RENATO nato a VERONA (VR) il 07/08/1965 C.F. FRLRNT65M07L781Z, Proprietà 1000/1000, foglio 3 part. 397, indennità di esproprio € 14.940,00;

Decreto di esproprio prot. n. CDG.REGISTRO_UFFICIALE_I_.1021275 del 03-11-2026, A.M.M. S.R.L. con sede in SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA (VR) C.F. 03587990239, Proprietà 1/1, foglio 3 part. 419, indennità di esproprio € 15.147,00;

Decreto di esproprio prot. n. CDG.REGISTRO_UFFICIALE_I_.1021228 del 03-11-2026, BOSCHI GIOVANNI nato a ISOLA DELLA SCALA (VR) il 07/09/1956 c.f. BSCGNN56P07E349H, PROPRIETA' per 1/1, foglio 11 part. 157, indennità di esproprio € 12.618,00.

Decreto di esproprio prot. n. CDG.REGISTRO_UFFICIALE_I_.1021295 del 03-11-2026, WARNAKULASURIYA RANWALAGE FERNANDO ANJALIKA RASANJALI nata a SRI LANKA (EE) il 21/04/1998 C.F. WRNNLK98D61Z209X Proprietà 1/1, foglio 18 particelle 490, 492,498, indennità di esproprio € 24.646,86

Ai sensi dell'Art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., entro 30 giorni dalla presente pubblicazione i terzi potranno proporre opposizioni ai citati decreti.

Il Responsabile della Struttura Territoriale Ing. Ettore De La Grennelais

(Codice interno: 596052)

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

Decreto del Responsabile della Struttura Territoriale Veneto e Friuli-Venezia Giulia prot. n. 1039424 del 6 novembre 2026

VE29 - Variante alla SS 12 "dell'Abetone e del Brennero" da Buttapietra alla Tangenziale Sud di Verona (VR).

Il Responsabile della Struttura Territoriale Veneto e Friuli-Venezia Giulia

decreta

l'espropriazione definitiva ed Il passaggio a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO Ramo Strade - Proprietario (codice fiscale 97905250581) con sede in Roma; ANAS S.p.A. – Concessionario, dei beni sotto elencati siti nel comune di Verona (VR).

Decreto di esproprio prot. n. CDG.REGISTRO_UFFICIALE_I_.1021216 del 03-11-2026, FINOTTI BRUNELLA nata a VERONA (VR) il 07/08/1957 C.F. FNTBNL57M47L781L, Proprietà 2/3, MARCONI GESSICA nata a VERONA (VR) il 24/05/1983 C.F. MRCGSC83E64L781M, Proprietà 1/6, MARCONI MASSIMILIANO nato a VERONA (VR) il 16/10/1973 C.F. MRCMSM73R16L781A, Proprietà 1/6, foglio 400 particella 910, indennità di esproprio € 47.070,00;

Ai sensi dell'Art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., entro 30 giorni dalla presente pubblicazione i terzi potranno proporre opposizioni ai citati decreti.

Il Responsabile della Struttura Territoriale Ing. Ettore De La Grennelais

(Codice interno: 596058)

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

Decreto del Responsabile della Struttura Territoriale Veneto e Friuli-Venezia Giulia prot. n. 1039429 del 6 novembre 2026

Variante alla SS 12 "dell'Abetone e del Brennero" da Buttapietra alla Tangenziale Sud di Verona (VR).

Il Responsabile della Struttura Territoriale Veneto e Friuli-Venezia Giulia

decreta

l’espropriazione definitiva ed Il passaggio a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO Ramo Strade - Proprietario (codice fiscale 97905250581) con sede in Roma; ANAS S.p.A. – Concessionario, dei beni sottoelencati siti nel Comune di Buttapietra (VR).

Decreto di esproprio prot. n. CDG.REGISTRO_UFFICIALE_I_.1021200 del 03-11-2026, AGRICOLA LA FRASSANARA S.R.L. con sede in BUTTAPIETRA (VR) C.F. 03063150233, Proprietà 1/1, foglio 17 particella 315, indennità di esproprio € 18.360,00.

Ai sensi dell'Art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., entro 30 giorni dalla presente pubblicazione i terzi potranno proporre opposizioni ai citati decreti.

Il Responsabile della Struttura Territoriale Ing. Ettore de la Grennelais

(Codice interno: 596077)

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

Decreto del Responsabile della Struttura Territoriale Veneto e Friuli-Venezia Giulia prot. n. 1039438 del 6 novembre 2026

S.S. 309 "Romea" Lavori di Realizzazione dell'intersezione a rotatoria su Via Fogolana in Località Codevigo (PD) al Km 99+250.

Il Responsabile della Struttura Territoriale Veneto e Friuli-Venezia Giulia

decreta

l'espropriazione definitiva ed Il passaggio a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO Ramo Strade - Proprietario (codice fiscale 97905250581) con sede in Roma; ANAS S.p.A. – Concessionario, dei beni sottoelencati.

Decreto di esproprio prot. n. CDG.REGISTRO_UFFICIALE_I_.1021494 del 03-11-2026, SOL LEVANTE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA, con sede in CODEVIGO (PD) C.F. 01642900292, Proprietà 1/1, comune di Codevigo (PD) foglio 35 particelle 423, 424, 434,435, indennità di esproprio € **1.111,35;**

Decreto di esproprio prot. n. CDG.REGISTRO_UFFICIALE_I_.1021488 del 03-11-2026, COMUNE DI CODEVIGO con sede in CODEVIGO (PD) C.F. 80024660286, Proprietà 1/1, comune di Codevigo (PD) foglio 35 particelle 289, 291, 294, 418, 419, indennità di esproprio € **3.784,20;**

Decreto di esproprio prot. n. CDG.REGISTRO_UFFICIALE_I_.1021512 del 03-11-2026, DE BONI ELISABETTA nata a PADOVA (PD) il 28/04/1965 C.F. DBNLBT65D68G224C, Proprietà 1/1, comune di Codevigo (PD) foglio 35 particella 427, indennità di esproprio € 87,55;

Decreto di esproprio prot. n. CDG.REGISTRO_UFFICIALE_I_.1021520 del 03-11-2026, AL CAMIONISTA S.A.S. DI GAMBA GIOSUE' E C. con sede in CODEVIGO (PD) C.F. 01377950280, Proprietà 1/1, comune di Codevigo (PD) foglio 35 particella 292, indennità di esproprio € **488,70**.

Ai sensi dell'Art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., entro 30 giorni dalla presente pubblicazione i terzi potranno proporre opposizioni ai citati decreti.

Il Responsabile della Struttura Territoriale Ing. Ettore De La Grennelais

(Codice interno: 596000)

CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

Decreto dirigenziale di esproprio n. 84 del 29 ottobre 2026

Completamento percorso ciclabile da Portegrandi a Ca' Sabbioni, nel Comune di Quarto D'altino, Marcon e Venezia- I°e II° Lotto. Espropriazione per pubblica utilità. decreto di esproprio ex art. 23 del D.P.R. 327/2001 a seguito della corresponsione dell'indennità condivisa determinata ai sensi dell'art. 22 bis del dpr n. 327/2001.

Con Decreto dirigenziale n. 84/2026 del 29/10/2026 si dà atto che:

- è stata pronunciata, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, l'espropriazione degli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera pubblica denominata "COMPLETAMENTO PERCORSO CICLABILE DA PORTEGRANDI A CA' SABBIONI, NEL COMUNE DI QUARTO D'ALTINO, MARCON E VENEZIA-I° E II° LOTTO", disponendo il trasferimento della proprietà a favore del **Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Idrico** con sede in Via Barberini 38, 00187 Roma, C.F. 97905270589;
- ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. f) del D.P.R. 327/2001, il passaggio della proprietà oggetto della espropriazione è disposta sotto la condizione sospensiva che il decreto sia successivamente notificato;
- l'esecuzione del decreto debba intendersi già avvenuta per effetto della immissione in possesso da parte del Demanio dello Stato, quale beneficiario dell'esproprio, con la redazione del relativo verbale di cui all'art. 24 D.P.R. n. 327/2001, in sede di esecuzione della disposta occupazione d'urgenza ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 22 *bis* D.P.R. 327/2001;
- ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. e-bis del D.P.R. n. 327/2001, è stato emanato il decreto di occupazione di urgenza preordinato all'esproprio dei beni immobili interessati dalla realizzazione del progetto, a norma dell'art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001. Il decreto di occupazione è stato eseguito nelle date indicate in calce al decreto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001.

Elenco delle ditte espropriate, dei beni immobili interessati siti nel Comune di Venezia (VE), Marcon (VE) e Quarto d'Altino (VE) e delle indennità di espropriazione

Unità negoziale	Rif. ditta piano particellare	Ditta	Comune	Foglio	Mappali	Superficie (mq)	Indennità (€)
1	Lotto 1.2 – Ditta 3	LA IMMOBILIARE VENEZIANA S.R.L.	Venezia – Sezione Mestre	143	628, 631, 632	991, 250, 160	34.053,33
2	Lotto 2.1 – Ditta 2	ARTICO Riccardo, ARTICO Marta, ALBINI Roberta, LEPSCKY Francesca, MONTIGLIO Rosetta, LEVORATO Gabriella, FERRARO Gianumberto	Venezia – Sezione Favaro Veneto	150	471, 527, 796, 780	450, 290, 823, 157	3.439,96
3	Lotto 2.1 – Ditta 3	SOCIETA' AGRICOLA SAVE A R.L.	Venezia – Sezione Favaro Veneto	157	789, 792, 215	795, 2730, 360	8.870,00
4	Lotto 2.1 – Ditta 4	CESTARO Gianni e TIOZZO Vincenzina	Venezia	157	254	330	660,00
5	Lotto 2.2 – Ditta 6	TENUTA ZUCCARELLO – SOCIETA' AGRICOLA DI ALESSANDRA COLLALTO E C. S.S.	Marcon	21	371, 372	2379, 206	24.916,00
6	Lotto 2.2 – Ditta 7	ALTINO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	Quarto d'Altino	25	206	386	5.395,10

Il decreto dispone, inoltre, che:

- il provvedimento sia notificato ai proprietari ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. g) T.U. nelle forme degli atti processuali civili;
- il decreto sia registrato, trascritto e volturato presso i competenti Uffici, invocando l'esenzione dal pagamento dell'imposta di registro ai sensi dell'art. 57 comma 8 del D.P.R. 131/1986, delle imposte ipotecaria e catastale ai sensi rispettivamente dell'art. 1 comma 2 e dell'art. 10 comma 3 del D.Lgs. n. 347/1990, dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 22 della Tabella Allegato B del D.P.R. n. 642/1972, trattandosi nella fattispecie di trasferimento operato in favore dello Stato;

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, **entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, i terzi aventi diritto possono proporre opposizione**.

Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma depositata.

Arch. Alberta Parolin

(Codice interno: 596069)

COMUNE DI BARDOLINO (VERONA)

Estratto Decreto del Responsabile Area Tecnica n. 981 del 12 ottobre 2026

Lavori di riqualificazione e miglioramento della sicurezza pedonale a Calmasino. Interventi B e C. Esproprio ai sensi dell'art. 20, comma 11 e dell'art. 23, comma 1 del D.P.R. 327/2001. ep. n. 5409 del 09/11/2026.

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con il **Decreto Rep. n. 5409 del 09/11/2026** è stata pronunciata, a favore del Comune di Bardolino l'espropriazione degli immobili di seguito elencati:

A. Comune di Bardolino: **CT: sez U fgl 16 part. 516 di mq 202; Stella S.R.L., prop. per 1/1;**

B. Comune di Bardolino: **CT: sez U fgl 16 part. 1712 di mq 26; CT: sez U fgl 16 part. 1710 di mq 7; Caldana Giulia, prop. per 1/1;**

C. Comune di Bardolino: **CT: sez U fgl 16 part. 1713 di mq 2; Cengiarotti Fabrizio, prop. per 1/1;**

D. Comune di Bardolino: **CT: sez U fgl 16 part. 1714 di mq 10; Zardini Luca, prop. per 1/1;**

E. Comune di Bardolino: **CT: sez U fgl 16 part. 1715 di mq 4; Bissolotti Gisella, prop. per 325/1000; Salvadori Claudio, prop. per 325/1000; Allegrini Fabio, prop. per 175/1000; Bonazzo Lia, prop. per 175/1000;**

F. Comune di Bardolino: **CT: sez U fgl 16 part. 905 di mq 15; CT: sez U fgl 16 part. 1404 di mq 51; Mancini Alessio, prop. per 1/2; Mancini Paola, prop. per 1/2;**

G. Comune di Bardolino: **CT: sez U fgl 16 part. 260 di mq 58; Rossi Adelino, prop. per 1/1;**

H. Comune di Bardolino: **CT: sez U fgl 16 part. 753 di mq 10; Loredan Maria Cristina, prop. per 8/12; Rizzardi Agostino, prop. per 1/12; Rizzardi Giuseppe, prop. per 1/12; Rizzardi Olimpia, prop. per 1/12; Rizzardi Orsola, prop. per 1/12.**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile Area Tecnica Arch. Ennio Residori

(Codice interno: 596411)

COMUNE DI PIEVE DI CADORE (BELLUNO)

Estratto decreto di esproprio del Soggetto Attuatore per il Comune di Pieve di Cadore n. 1/2026 del 12 novembre 2026 - prot. n. 9974 del 11 novembre 2026

Lavori per la protezione idraulica dell'abitato di Tai — Secondo lotto in Comune di Pieve di Cadore. Esproprio e imposizione di servitù ai sensi dell'art. art.22 bis e art. 23 del D.P.R. 327/2001 con le deroghe previste dall'OCDPC n. 558/2018 e n. 836/2022.

Ai sensi dell'art. dell'art. art.22 bis e art. 23 del D.P.R. 327/2001 con le deroghe previste dall'OCDPC n. 558/2018 e n. 836/2022, si rende noto che con il **decreto di esproprio n. 1/2026 e prot. n. 9974 del 11.11.2026** è stata pronunciata, a favore del Comune di Pieve di Cadore (BL)

A) l'espropriazione degli immobili di seguito elencati:

1) Comune di Pieve di Cadore — C.T.: Fg. **23** Mapp. **372** di mq 333; C.T.: Fg. **34** Mapp. **732** di mq 21; **GIANNICO GIOVANNI** prop. per 1/1.

2) Comune di Pieve di Cadore — C.T.: Fg. **23** Mapp. **381** di mq 630; C.T.: Fg. **23** Mapp. **366** di mq 139; **DE LOTTO MARIANNA** prop. per 1/1.

3) Comune di Pieve di Cadore — C.T.: Fg. **23** Mapp. **386** di mq 310; **VISSA' ANTONIO** prop. per 1/1.

4) Comune di Pieve di Cadore — C.T.: Fg. **23** Mapp. **388** di mq 334; **GOBBO ROBERTO** prop. per 1/4; **GOBBO GINO** prop. per 1/4 ; **BUTTI LUISA** prop. per 1/2.

5) Comune di Pieve di Cadore — C.T.: Fg. **23** Mapp. **378** di mq 480; C.T.: Fg. **23** Mapp. **374** di mq 347; **VISSA' ADONE** prop. per 2/4; **COLA ROBERTO** prop. per 1/4 ; **COLA ALESSANDRA** prop. per 1/4.

6) Comune di Pieve di Cadore — C.T.: Fg. **23** Mapp. **376** di mq 204; **TOFFOLI ELVIRA** prop. per 1/1.

7) Comune di Pieve di Cadore — C.T.: Fg. **23** Mapp. **370** di mq 55; **TORMEN CRISTIANA** prop. per 500/1000; **TORMEN VITTORE** prop. per 500/1000.

8) Comune di Pieve di Cadore — C.T.: Fg. **23** Mapp. **368** di mq 78; **PORZIO NICOLA** prop. per 1/4; **PORZIO IGOR** prop. per 1/4 ; **PORZIO ADA** prop. per 2/4.

9) Comune di Pieve di Cadore — C.T.: Fg. **34** Mapp. **33** di mq 67; **RIGHETTI MAURIZIA** prop. per 1/4; **RIGHETTI DONATELLA** prop. per 1/4 ; **RIGHETTI CLARA** prop. per 1/4 ; **RIGHETTI ADRIANA** prop. per 1/4.

10) Comune di Pieve di Cadore — C.T.: Fg. **23** Mapp. **392** di mq 37; C.T.: Fg. **23** Mapp. **390** di mq 9; **CRAVAGNA GIORGIO** prop. per 1000/1000.

B) l'imposizione di servitù sugli immobili di seguito elencati:

11) Comune di Pieve di Cadore — C.T.: Fg. **34** Mapp. **306** di mq 470, per una superficie asservita di mq 24; **SOMMACAL MARIA** prop. 1/12; **COLETTI SANDRA** prop. per 1/12, **COLETTI LARA** prop. 3/4; **COLETTI ERCOLE** prop. 1/12;.

12) Comune di Pieve di Cadore — C.T.: Fg. **34** Mapp. **512** di mq 1650, per una superficie asservita di mq 50; **PANCOTTO DIEGO** prop. 1/1;.

13) Comune di Pieve di Cadore — C.T.: Fg. **34** Mapp. **305** di mq 1540, per una superficie asservita di mq 26; **DE POLO OLIVO** prop. 1/16; **DE POLO IRIDE** prop. per 1/16; **DE POLO GIULIA** prop. 1/16; **DE POLO GIACOMO** prop. per 1/16; **DE POLO FRANCESCO** prop. 1/4; **MARENGON RENZO** prop. per 1/18; **MARENGON MARIA ANTONIA** prop. 1/6; **MARENGON FRANCESCO** prop. per 1/18; **MARENGON DOMENICO** prop. 1/12; **MARENGON ANGELO** prop. per 1/12; **DE MARCO LUCIA** prop. 1/18.

14) Comune di Pieve di Cadore — C.T.: Fg. **34** Mapp. **304** di mq 840, per una superficie asservita di mq 67; **GIANNICO GIOVANNI** prop. 1/1;.

15) Comune di Pieve di Cadore — C.T.: Fg. **34** Mapp. **302** di mq 1470, per una superficie asservita di mq 78; **ZANDEGIACOMO ORSOLINA GIUSEPPINA** prop. 1/2; **DAL PONT OMAR** prop. 1/2;.

16) Comune di Pieve di Cadore — C.T.: Fg. **34** Mapp. **703** di mq 1810, per una superficie asservita di mq 185; **PICCINATO SABINA** prop. 1/1;.

17) Comune di Pieve di Cadore — C.T.: Fg. **23** Mapp. **118** di mq 1070, per una superficie asservita di mq 95; **DE LOTTO MARIANNA** prop. 1/1;.

18) Comune di Pieve di Cadore — C.T.: Fg. **23** Mapp. **169 sub 1** di mq 1250, per una superficie asservita di mq 57; **COLETTI ANTONELLA** prop. 2/18; **COLETTI EUGENIA** prop. per 2/18; **COLETTI STEFANO** prop. 2/18; **DE LAZZER LUCIANA** prop. 3/18; **COLETTI LUCIO** prop. per 1/2.

20) Comune di Pieve di Cadore — C.T.: Fg. **35** Mapp. **2142** di mq 1112, per una superficie asservita di mq 136; **TROLESE MARIA ROSA** prop. 3/9; **DE MATTIA ROBERTA** prop. per 2/9; **DE MATTIA GUIDO** prop. 2/9; **DE MATTIA GIADA** prop. per 2/9;.

Opposizione dei terzi - Ai sensi dell'art. 23, comma 5, del D.P.R. n. 327/2001, i terzi titolari di diritti reali o personali sul bene espropriato possono proporre opposizione entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione del presente estratto.

Il decreto sarà registrato e trascritto presso gli uffici competenti ai sensi dell’art. 23, commi 2 e 4, del DPR 327/2001.

Il Soggetto attuatore per il Comune di Pieve di Cadore La Sindaca Avv. Sindi Manushi

(Codice interno: 596419)

COMUNE DI PIEVE DI CADORE (BELLUNO)

Estratto decreto di esproprio del Soggetto Attuatore per il Comune di Pieve di Cadore n. 2/2026 del 12 novembre 2026 - prot. n. 9975 del 11 novembre 2026

Lavori per la protezione idraulica dell'abitato di Tai — Secondo lotto in Comune di Pieve di Cadore. Esproprio e imposizione di servitù ai sensi dell'art. art.22 bis e art. 23 del D.P.R. 327/2001 con le deroghe previste dall'OCDPC n. 558/2018 e n. 836/2022.

Ai sensi dell'art. dell'art. art.22 bis e art. 23 del D.P.R. 327/2001 con le deroghe previste dall'OCDPC n. 558/2018 e n. 836/2022, si rende noto che con il **decreto di esproprio n. 2/2026 e prot. n. 9975 del 11.11.2026** è stata pronunciata, a favore del Comune di Pieve di Cadore (BL)

A) l'espropriazione degli immobili di seguito elencati:

1) Comune di Pieve di Cadore — C.T.: Fg. **23** Mapp. **165** di mq 240; **GOBBIN ORNELLA** prop. per 1/4; **GOBBIN GIOVANNI** prop. per 1/4; **DE POLO VIRGINIA FU GIOVANNI** prop. per 1/4.

B) l'imposizione di servitù sugli immobili di seguito elencati:

2) Comune di Pieve di Cadore — C.T.: Fg. **34** Mapp. **336** di mq 62, per una superficie asservita di mq 20; **DE LOTTO AUGUSTO** — prop. 1/2; **DA FORNO GUIDO** prop. per 1/2.

Opposizione dei terzi - Ai sensi dell'art. 23, comma 5, del D.P.R. n. 327/2001, i terzi titolari di diritti reali o personali sul bene espropriato possono proporre opposizione entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione del presente estratto.

Il decreto sarà registrato e trascritto presso gli uffici competenti ai sensi dell'art. 23, commi 2 e 4, del DPR 327/2001.

Il Soggetto attuatore per il Comune di Pieve di Cadore La Sindaca avv. Sindi Manushi

(Codice interno: 595878)

COMUNE DI SAONARA (PADOVA)

Estratto Decreto del Responsabile dell'Area 2 – Lavori Pubblici - Rep. n. 2682 del 6 novembre 2026

Realizzazione pista ciclabile in Via Morosini. Esproprio ai sensi dell'art. 20, comma 11 e dell'art. 23, comma 1 del D.P.R. 327/2001.

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con il Decreto Rep. n. 2682 del 06/11/2026 è stata pronunciata, a favore del Comune di Saonara l'espropriazione degli immobili di seguito elencati:

A) Comune di Saonara: CT: sez U fgl 10 part. 1457 di mq 10; CT: sez U fgl 10 part. 1449 di mq 24; CT: sez U fgl 10 part. 1456 di mq 20; CT: sez U fgl 10 part. 1442 di mq 9; CT: sez U fgl 10 part. 1455 di mq 30; Pengo Giuseppe, prop. per 1/1;

B) Comune di Saonara: CT: sez U fgl 10 part. 1453 di mq 9; CT: sez U fgl 10 part. 1447 di mq 3; CT: sez U fgl 10 part. 1444 di mq 25; Pengo Maria Emilia, prop. per 1/1;

C) Comune di Saonara: CT: sez U fgl 10 part. 1445 di mq 21; CT: sez U fgl 10 part. 1436 di mq 27; CT: sez U fgl 10 part. 1438 di mq 18; Lazzaro Michela, prop. per 1/1;

D) Comune di Saonara: CT: sez U fgl 10 part. 1434 di mq 64; Stivanello Renzo, prop. per 1/1;

E) Comune di Saonara: CT: sez U fgl 10 part. 1429 di mq 104; Lazzaro Marta, nuda prop. per 305/1000, prop. per 291/1000; Lazzaro Vitaliano, usuf. per 305/1000; Lazzaro Arianna, prop. per 354/1000; Lazzaro Clara, prop. per 50/1000;

F) Comune di Saonara: CT: sez U fgl 10 part. 1443 di mq 43; CT: sez U fgl 10 part. 1439 di mq 11; Lazzaro Catia, prop. per 1/1;

G) Comune di Saonara: CT: sez U fgl 10 part. 1458 di mq 12; Lazzaro Denis, prop. per 1/2; Pizzo Dublanca, prop. per 1/2;

H) Comune di Saonara: CT: sez U fgl 10 part. 1451 di mq 93; Lazzaro Sergio, prop. per 1/1;

I) Comune di Saonara: CT: sez U fgl 10 part. 1426 di mq 92; Lazzaro Silvia, prop. per 1/1;

J) Comune di Saonara: CT: sez U fgl 10 part. 1432 di mq 4; Bacchin Giovanni, prop. per 1/2; Nardin Ivana, prop. per 1/2;

K) Comune di Saonara: CT: sez U fgl 10 part. 1441 di mq 85; Bacchin Giovanni, prop. per 1/1;

L) Comune di Saonara: CT: sez U fgl 10 part. 1425 di mq 22; Scanferla Giuliana, prop. per 1/1;

M) Comune di Saonara: CT: sez U fgl 10 part. 1431 di mq 7; Infrastrutture Wireless Italiane S.P.A., prop. per 1/1;

N) Comune di Saonara: CT: sez U fgl 10 part. 1430 di mq 23; Fibercop S.P.A., prop. per 1/1;

O) Comune di Saonara: CT: sez U fgl 10 part. 1428 di mq 10; Manole Vasile, prop. per 1/1;

P) Comune di Saonara: CT: sez U fgl 10 part. 1427 di mq 8; Sartore Massimo, prop. per 1/1;

Q) Comune di Saonara: CT: sez U fgl 14 part. 315 di mq 114; Bonaldi Tiziana, prop. per 1/1.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

La Responsabile Area 2 Lavori Pubblici Dott.ssa Elisa Camerotto

(Codice interno: 595874)

COMUNE DI VILLAFRANCA DI VERONA (VERONA)

Determinazione del Responsabile Unita' Lavori pubblici-Espropri- Area Tecnica n. 1179 del 6 novembre 2026

Realizzazione tangenziale Sud di Villafranca di Verona - CUP: B87H21003080007 - Espropriazione di aree tratto C: ordine di pagamento e di deposito indennità di esproprio.

Il Responsabile Unita' Lavori pubblici-Espropri- Area Tecnica del Comune di Villafranca di Verona, ai sensi dell'art. 26 D.P.R. 327/2001, relativamente all'espropriazione indicata in oggetto, con determinazione n. 1179 del 06/11/2026 ha emesso:

- l'**ordine di pagamento** delle seguenti indennità di esproprio condivise, censite al Catasto del Comune di Villafranca di Verona:

- Ditta 18: Faccini Luisa Maria, 1/1, CT fg 59, map. 469, indennità di esproprio totale € 3.501,10;
- Ditta 34: Bellesini Silvano, 1/1, CT fg 59, map. 471, indennità di esproprio totale € 2.557,12;
- Ditta 35: Buffatti Michael, 1/1, CT fg 59, mapp. 474, 477, 482, 508, 485, 487, 488, 490, 491, 494, 498, 501, 502, 506, 522, 401, 402, 403, 404, 511, 512, 514, 516, indennità di esproprio totale € 150.153,38;
- Ditta 36: Buffatti Carlo, 1/4, Buffatti Francesco, 1/4, Buffatti Margherita, 1/4, Buffatti Michael, 1/4,usufruttuario Bottagisio Elisa, 1/1, CT fg 59, mapp. 463, 465, 466, 497, 504, indennità di esproprio totale € 33.523,20;
- Ditta 37: Venturi Maurizio, 1/1, CT fg 59, map. 481, indennità di esproprio totale € 27.649,00;
- Ditta 38: La Casa 2002 Srl, 1/1, CT fg 59, map. 524, indennità di esproprio totale € 468,48;
- Ditta 42: Tamoil Italia Spa, 1/1, CT fg 59, map. 467, indennità di esproprio totale € 453,84.

Con la stessa determinazione ha emesso **l'ordine di deposito** della seguente indennità di esproprio non condivisa:

- Ditta 44: Regione del Veneto, 1/1, usuario Consorzio di Bonifica Veronese 1/1, CT fg 59, map. 527, indennità di esproprio totale € 4.904,00.

Nei trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto è proponibile l'opposizione del terzo al provvedimento n. 1179 del 06/11/2026.

Ing. Enrico Scomazzon

(Codice interno: 596362)

CONSORZIO DI BONIFICA "BACCHIGLIONE", PADOVA

Ordinanza del Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni rep. n. 3087/E del 11 novembre 2026

Interventi di trasformazione irrigua del bacino di Bernio in sinistra del canale Nuovissimo nei comuni di Chioggia (VE) e Codevigo (PD) - STRALCIO 1 - CUP F93B09000250002 (Comune di Chioggia) - ID 004-09.

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni pubblica per estratto l'ordinanza di deposito rep. n. 3087/E emessa in data del 11/11/2026 presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia, Servizio Depositi, dell'importo **complessivo di € € 19.822,78 di cui *€ 8.498,41 l'indennità di asservimento* e *€ 11.324,37** per indennità di occupazione,* a favore delle seguenti ditte secondo le somme per ognuna indicate, a titolo di indennità spettante dei beni immobili sotto riportati:

DITTA 13: B.N. proprietario 1\3,**G.A.**proprietario 1\3,**G.GO** proprietario 1\3 ***Catasto Terreni - Comune di CHIOGGIA*** Fg. 12 Mapp. 145 superficie d'asservire mq 505; Fg. 12 Mapp. 244 superficie d'asservire mq 12; Fg. 12 Mapp. 145 superficie 'occupazione mq 1510 ;Fg. 12 Mapp. 166 superficie d'occupazione mq 33; Fg. 12 Mapp. 244 superficie d'occupazione mq 37; Fg. 12 Mapp. 55 superficie d'occupazione mq 400; Importo indennità d'asservimento da depositare: € 1.163,25 Importo indennità occupazioni da depositare: € 1.485,00 **Importo totale da depositare € 2.648,25**

DITTA 22: B.M. proprieta' 1\2 **G.F.** proprieta' 1\2 ***Catasto Terreni - Comune di CHIOGGIA*** Fg. 10 Mapp. 505 superficie d'asservire mq 238; Fg. 10 Mapp. 505 superficie d'occupazione mq 1207; Importo indennità d'asservimento da depositare: € 535,50 Importo indennità occupazioni da depositare: € 905,25 **Importo totale da depositare € 1.440,75**

DITTA 23: G.F.proprieta' 1000\1000 ***Catasto Terreni - Comune di CHIOGGIA*** Fg. 10 Mapp. 173 superficie d'asservire mq 25; Fg. 10 Mapp. 173 superficie d'occupazione mq 75; Importo indennità d'asservimento da depositare: € 56,25Importo indennità occupazioni da depositare: € 56,25 **Importo totale da depositare € 112,5**

Ditta 30: D.S. proprieta' 1000\1000000 ***Catasto Terreni - Comune di CHIOGGIA*** Fg. 10 Mapp. 40 superficie d'asservire mq 25; Fg. 10 Mapp. 40 superficie d'occupazione mq 75; Importo indennità d'asservimento da depositare: € 56,25 Importo indennità occupazioni da depositare: € 56,25 **Importo totale da depositare € 112,50**

DITTA 33: B.L. proprieta' 18/324 **G.F.** proprieta' 6/324 **G.G.** proprieta' 1/18 **G.J** proprieta' 18/324 **G.M.** proprieta' 18/324 **G.N.** proprieta' 7/27 **G.R.**proprietario 18\216 **G.F.**proprietario 18\216 ***Catasto Terreni - Comune di CHIOGGIA*** Fg. 10 Mapp. 78 superficie d'asservire mq 208; Fg. 10 Mapp. 78 superficie d'occupazione mq 1252; Importo indennità d'asservimento da depositare: € 312,00 Importo indennità occupazioni da depositare: € 626,00 **Importo totale da depositare 938,00**

DITTA 34: D.C.proprieta' 1\2 **D.M.** proprieta' 1\2 ***Catasto Terreni - Comune di CHIOGGIA*** Fg. 10 Mapp. 291 superficie d'asservire mq 25; Fg. 10 Mapp. 79 superficie d'asservire mq 297; Fg. 10 Mapp. 84 superficie d'asservire mq 104; Fg. 10 Mapp. 291 superficie d'occupazione mq 75; Fg. 10 Mapp. 79 superficie d'occupazione mq 693;Fg. 10 Mapp. 84 superficie d'occupazione mq 244; Importo indennità d'asservimento da depositare: € 958,50 Importo indennità occupazioni da depositare: € 759,00 **Importo totale da depositare € 1.717,50**

DITTA 37: G.M.proprietario 1\1 ***Catasto Terreni - Comune di CHIOGGIA Catasto Terreni - Comune di CHIOGGIA*** Fg. 10 Mapp. 83 superficie d'asservire mq 130; Fg. 10 Mapp. 83 superficie d'occupazione mq 270; Importo indennità d'asservimento da depositare: € 292,50 Importo indennità occupazioni da depositare: € 202,50 **Importo totale da depositare € 495,00**

DITTA 41: C.A.proprietario 2\42 **C.C.**proprietario 2\42 **C.C.**proprieta' 7\21**C.E.A.**proprieta' 2\21**C.I.**proprieta' 2\21 **C.M.T.**proprieta' 2\21**C.M.**proprieta' 2\21**C.O.N.**proprieta' 2\21**C.R.**proprieta' 2\21 ***Catasto Terreni - Comune di CHIOGGIA***Fg. 10 Mapp. 101 superficie d'asservire mq 25; Fg. 10 Mapp. 116 superficie d'asservire mq 180; Fg. 10 Mapp. 101 superficie d'occupazione mq 345; Fg. 10 Mapp. 114 superficie d'occupazione mq 42; Fg. 10 Mapp. 116 superficie d'occupazione mq 459; Importo indennità d'asservimento da depositare: € 461,25 Importo indennità occupazioni da depositare: € 634,50 **Importo totale da depositare € 1.095,75**

DITTA 43: S.A.P. S.S.proprieta' 1\1 ***Catasto Terreni - Comune di CHIOGGIA*** Fg. 10 Mapp. 117 superficie d'asservire mq 12; Fg. 10 Mapp. 119 superficie d'asservire mq 295; Fg. 10 Mapp. 142 superficie d'asservire mq 31; Fg. 10 Mapp.178 superficie d'asservire mq 145,Fg. 10 Mapp. 211 superficie d'asservire mq 25; Fg. 10 Mapp. 345 superficie d'asservire mq 25; Fg. 10 Mapp. 360 superficie d'asservire mq 35; Fg. 10 Mapp. 362 superficie d'asservire mq 265; Fg. 10 Mapp. 178 superficie d'asservire mq 265 ;Fg. 10 Mapp. 106 superficie d'occupazione mq 420; Fg. 10 Mapp. 107 superficie d'occupazione mq 427; Fg. 10 Mapp. 117 superficie d'occupazione mq 226; Fg. 10 Mapp. 119 superficie d'occupazione mq 100; Fg. 10 Mapp. 142 superficie d'occupazione mq 90; Fg. 10 Mapp. 151 superficie d'occupazione mq 557; Fg. 10 Mapp. 152 superficie d'occupazione mq 300; Fg. 10 Mapp. 211 superficie d'occupazione mq 58;Fg. 10 Mapp. 278 superficie d'occupazione mq 35; Fg. 10 Mapp. 345 superficie d'occupazione mq 259; Fg. 10 Mapp. 360 superficie d'occupazione mq 164; Fg. 10 Mapp. 362 superficie d'occupazione mq 775; Fg. 10 Mapp. 387 superficie d'occupazione mq 138; Fg. 10 Mapp. 524 superficie d'occupazione mq 129; Fg. 10 Mapp.178 superficie d'occupazione 457 Importo indennità d'asservimento da depositare: € 2.129,25 Importo indennità occupazioni da depositare: € 3.523,75 **Importo totale da depositare € 5.653,00**

DITTA 44: L. E. proprieta' 1\4 **S.S.** proprieta' 1\4 ***Catasto Terreni - Comune di CHIOGGIA*** Fg. 10 Mapp. 122 superficie d'asservire mq 25; Fg. 10 Mapp. 131 superficie d'asservire mq 19; Fg. 10 Mapp. 122 superficie d'occupazione mq 157; Fg. 10 Mapp. 131 superficie d'occupazione mq 12; Fg. 10 Mapp. 133 superficie d'occupazione mq 25; Importo indennità d'asservimento da depositare: € 37,00 Importo indennità occupazioni da depositare: € 42,42 **Importo totale da depositare € 79,42**

DITTA 46: LE. proprieta' 1\4 **S.S.** proprieta' 1\4 ***Catasto Terreni - Comune di CHIOGGIA*** Fg. 10 Mapp. 124 superficie d'occupazione mq 112; **Importo indennità occupazioni da depositare: € 23,34**

DITTA 48 : F.M. proprieta' 1000\1000 ***Catasto Terreni - Comune di CHIOGGIA*** Fg. 10 Mapp. 159 superficie d'asservire mq 71; Fg. 10 Mapp. 159 superficie d'occupazione mq 165;Importo indennità d'asservimento da depositare: € 159,75 Importo indennità occupazioni da depositare: € 123,75; **Importo totale da depositare € 283,50**

DITTA 49: B.M. proprietario 1\1 C***atasto Terreni - Comune di CHIOGGIA*** Fg. 10 Mapp. 179 superficie d'asservire mq 120; Fg. 10 Mapp. 210 superficie d'occupazione mq 99;Importo indennità d'asservimento da depositare: € 450,00 Importo indennità occupazioni da depositare: € 74,25; **Importo totale da depositare € 524,25**

DITTA51: F.S. proprieta' 1000\1000 ***Catasto Terreni - Comune di CHIOGGIA*** Fg. 10 Mapp. 242 superficie d'asservire mq 92; Fg. 10 Mapp. 270 superficie d'asservire mq 75; Fg. 10 Mapp. 242 superficie d'occupazione mq 182; Fg. 10 Mapp. 270 superficie d'occupazione mq 175; Importo indennità d'asservimento da depositare: € 375,75 Importo indennità occupazioni da depositare: € 267,75 **Importo totale da depositare € 643,50**

DITTA 56: C. DI C. proprieta' 1000\1000 ***Catasto Terreni - Comune di CHIOGGIA*** Fg. 10 Mapp. 315 superficie d'asservire mq 25; Fg. 10 Mapp. 315 superficie d'occupazione mq 99; Importo indennità d'asservimento da depositare: € 56,25. Importo indennità occupazioni da depositare: € 74,25 **Importo totale da depositare € 130,50**

DITTA 57: C.B. proprieta' 1\1***Catasto Terreni - Comune di CHIOGGIA*** Fg. 10 Mapp. 320 superficie d'asservire mq 126; Fg. 10 Mapp. 348 superficie d'asservire mq 161; Fg. 10 Mapp. 349 superficie d'asservire mq 108; Fg. 10 Mapp. 68 superficie d'asservire mq 42; Fg. 10 Mapp. 320 superficie d'occupazione mq 294; Fg. 10 Mapp. 348 superficie d'occupazione mq 332; Fg. 10 Mapp. 349 superficie d'occupazione mq 252; Fg. 10 Mapp. 68 superficie d'occupazione mq 98; Importo indennità d'asservimento da depositare: € 1.208,25 Importo indennità occupazioni da depositare: € 907,00 **Importo totale da depositare € 2.115,25**

DITTA 62: B.S. proprieta' 9\160 **B.V.** proprieta' 18/160 **B. D.**proprietario 36\852 **B.L.** proprietario 36\852 **C.B. propr**ietario 36\852 ***Catasto Terreni - Comune di CHIOGGIA*** Fg. 10 Mapp. 190 superficie d'asservire mq 25; Fg. 10 Mapp. 433 superficie d'asservire mq 120; Fg. 10 Mapp. 190 superficie d'occupazione mq 153; Fg. 10 Mapp. 433 superficie d'occupazione mq 265; Importo indennità d'asservimento da depositare: € 103,41 Importo indennità occupazioni da depositare: € 99,36 **Importo totale da depositare € 202,77**

DITTA 63 : D.M.proprieta' 1\1***Catasto Terreni - Comune di CHIOGGIA*** Fg. 10 Mapp. 443 superficie d'asservire mq 35; Fg. 10 Mapp. 443 superficie d'occupazione mq 1397; Importo indennità d'asservimento da depositare: € 78,75 Importo indennità occupazioni da depositare: € 1.047,75; **Importo totale da depositare € 1.126,50**

DITTA 64: L.B.N. nuda proprieta' 1\1 **R. R.** usufrutto 1\1***Catasto Terreni - Comune di CHIOGGIA*** Fg. 10 Mapp. 11 superficie d'asservire mq 12; Fg. 10 Mapp. 11 superficie d'occupazione mq 183; Fg. 10 Mapp. 57 superficie d'occupazione mq 73; Importo indennità d'asservimento da depositare: € 27,00 Importo indennità occupazioni da depositare: € 228,50 **Importo totale da depositare € 255,50**

DITTA 69: R.L.S.R.L.***Catasto Terreni - Comune di CHIOGGIA*** Fg. 10 Mapp. 288 superficie d'asservire mq 25; Fg. 10 Mapp. 288 superficie d'occupazione mq 165; Importo indennità d'asservimento da depositare: € 93,75 Importo indennità occupazioni da depositare: € 206,25 **Importo totale da depositare € 300,00**

DITTA 71: P.D. proprieta' 1\1***Catasto Terreni - Comune di CHIOGGIA*** Fg. 10 Mapp. 405 superficie d'occupazione mq 50; **Importo indennità occupazioni da depositare: € 37,50**

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulle predette indennità possono proporre opposizione entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Decorso tale termine, le indennità restano fissate nelle somme suindicate.

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni Ing. Nazzareno Paganizza

(Codice interno: 596576)

CONSORZIO DI BONIFICA "BRENTA", CITTADELLA (PADOVA)

Decreto del Direttore n. 8/2026 prot. n. 17628 del 7 ottobre 2026

Progetto: ricarica dell'acquifero in fascia pedemontana in destra Brenta tramite impianto pluvirriguo di 1550 ettari nei Comuni di Molvena, Mason, Breganze, Schiavon e Sandrigo in Provincia di Vicenza - 1° lotto funzionale - ordinanza di pagamento delle indennità per la costituzione di servitù di acquedotto relativa alla condotta interrata secondaria. (artt. 20 comma 8 e 26 D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.). Avviso di Rettifica.

IL DIRETTORE

con riferimento al Decreto in oggetto pubblicato nel Bur n. 155 del 6 novembre 2026, comunica la sostituzione dell'elenco dei proprietari concordatari della somma complessiva di **€ 225.969,89 (duecentoventicinquemilanovecentosessantanove/89)**, erroneamente pubblicato, con l'elenco qui allegato.

Il Direttore Dott. Ing. Umberto Niceforo

Elenco allegato al decreto n. 8/2026 del 07/10/2026

						DATI CATASTALI						SERVITU'	INDENNIZZO			
COGNOME E NOME DITTA	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE DI RESIDENZA	PR	TITOLO PROPRIETA'	QUOTA	QUOTA	COMUNE	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE SERVITU'	INDENNIZZO SERVITU' PER QUOTA	INDENNIZZO OCCUPAZIONE TEMPORANEA PER QUOTA	DANNI	TOTALE INDENNIZZO SERVITU'+ OCCUPAZIONE TEMPORANEA+ INDENNIZO DANNI: PER QUOTA
										n°	n°	mq	€	€	€	€
RAMO A - 1																
MARCOLIN MARIO	MRCMRA57R08E970K	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	5	1209	56,00	84,00	42,00		126,00
DALLA VALLE MARTINO	DLLMTN76P01B563K	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	5	1207	228,00	342,00	171,00		513,00
FARESIN INDUSTRIES S.P.A. Ex SOCIETA' AGRICOLA MARCHIORI	03542090281	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	5	1160	58,00	87,00	43,50		130,50
RAMO A - 2																
CATTANEO SONIA	CTTSNO64D60L157A	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Nudo Proprietario	1	1	MOLVENA	5	387	96,00	144,00			144,00
MENEGHIN ELVIRA	MNGLVR39A63E970R	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Usufrutto	1	1	MOLVENA	5	387	96,00		72,00		72,00
BISINELLA MARIA GRAZIA	BSNMGR48P60H580I	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MOLVENA	5	196	100,00	150,00	75,00		225,00
BISINELLA MARIA GRAZIA	BSNMGR48P60H580I	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	4	MOLVENA	5	1018	96,00	36,00	18,00		54,00
CARLI SILVIA	CRLSLV78A47E970T	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	3	4	MOLVENA	5	1018	96,00	108,00	54,00		162,00
RAMO A - 3																
CARLI SILVIA	CRLSLV78A47E970T	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MOLVENA	5	270-193	566,00	849,00	424,50		1.273,50
RAMO A - 4																
MEDA INGRID	MDENRD73M46E864T	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	4	1418-56	318,00	477,00	238,50		715,50
GUERRA PIERGIORGIO	GRRPGR66P25E970D	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Nudo Proprietario	1	2	MASON	4	391	26,00	19,50	9,75		29,25
GUERRA MARIA LORENA	GRRMLR65M50A703L	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Nudo Proprietario	1	2	MASON	4	391	26,00	19,50	9,75		29,25
MEDA ZAIRA	MDEZRA49A59F019G	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	4	211	140,00	210,00	105,00		315,00
RAMO A - 4'																
GUERRA PIERGIORGIO	GRRPGR66P25E970D	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	4	391	372,00	279,00	139,50		418,50
GUERRA MARIA LORENA	GRRMLR65M50A703L	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	4	391	372,00	279,00	139,50		418,50
PETUCCO MONICA	PTCMNC66A59A703D	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	4	678-677-679-54-676	158,00	237,00	118,50		355,50
MEDA INGRID	MDENRD73M46E864T	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	4	1418	16,00	24,00	12,00		36,00
ZAN MANUELA	ZNAMNL65T50Z401Y	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	4	675-671	52,00	78,00	39,00		117,00
MEDA FABIO	MDEFBA69A31E970S	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	4	670	38,00	57,00	28,50		85,50
MEDA DOLORES	MDEDRS76C41E970U	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	4	208	22,00	16,50			16,50
MEDA FABIO	MDEFBA69A31E970S	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	4	208	22,00	16,50			16,50
PASSARIN GIOVANNA	PSSGNN43P60E970X	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Usufrutto	1	1	MASON	4	208	22,00		16,50		16,50
RAMO A - 4"																
PRANDINA SERINA	PRNSRN64E49E970J	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MOLVENA	4	867	36,00	54,00	27,00		81,00
CANADA DI MEDA CARLO & C. S.A.S.	02948060245	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MOLVENA	4	213	16,00	24,00	12,00		36,00
RAMO A - 5																
GUERRA PIERGIORGIO	GRRPGR66P25E970D	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	4	680	48,00	36,00	18,00		54,00
GUERRA MARIA LORENA	GRRMLR65M50A703L	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	4	680	48,00	36,00	18,00		54,00
MEDA INGRID	MDENRD73M46E864T	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	4	56	110,00	165,00	82,50		247,50
MEDA ZAIRA	MDEZRA49A59F019G	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	4	211-392	244,00	366,00	183,00		549,00
RAMO A - 6																
MIOTTI TERESA	MTTTRS40H63F019H	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	4	401	8,00	12,00	6,00		18,00
MUNARETTO ARMANDO	MNRRND60L21E970D	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	4	1459	166,00	249,00	124,50		373,50
RAMO A - 7'																
SASSO STEFANIA	SSSSFN32P68F306U	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	4	609	118,00	177,00	88,50		265,50
LAVARDA MARIA TERESA	LVRMTR64P51L219L	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	5274	10000	MASON	4	1349-1350-1351	220,00	174,04	87,02		261,06
LAVARDA IVANO GIUSEPPE	LVRVGS67E09D933R	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	4726	10000	MASON	4	1349-1350-1351	220,00	155,96	77,98		233,94
MIOTTI TERESA	MTTTRS40H63F019H	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	4	1314	50,00	75,00	37,50		112,50
MUNARETTO ARMANDO	MNRRND60L21E970D	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	4	1452	50,00	75,00	37,50		112,50
RAMO A - 7																
SASSO STEFANIA	SSSSFN32P68F306U	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	4	609-781	84,00	126,00	63,00	510,00	699,00
SASSO UGO	SSSGUO63B08H829I	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	4	380 ora 1610-780 ora 1613	90,00	135,00	67,50		202,50
SASSO DANIELA	SSSDNL50C46F019L	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	4	610	140,00	210,00	105,00		315,00
RAMO A - 8																
SASSO STEFANIA	SSSSFN32P68F306U	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	4	609	164,00	246,00	123,00		369,00
RAMO A - 8'																
SASSO STEFANIA	SSSSFN32P68F306U	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	4	609	146,00	219,00	109,50		328,50
RAMO A - 9																
FILIPPI FEDERICA	FLPFRC77S51H829C	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	4	505	60,00	90,00	45,00		135,00
BIANCHI MICHELE	BNCMHL68M20L157F	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	4	131	230,00	345,00	172,50		517,50
PIGATTO SABRINA	PGTSRN67H53E970Q	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	4	1359-817-819	174,00	261,00	130,50		391,50
PIGATTO STEFANO	PGTSFN75T25E970V	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	4	1049	220,00	330,00	165,00		495,00
ZANIN CLAUDIO	ZNNCLD65B08E970H	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	4	124	200,00	300,00	150,00		450,00
PIGATO CRISTINA	PGTCST67S53E970F	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	4	MASON	4	1476 ora 1567	110,00	41,25	20,63		61,88
PIGATO EMANUELE	PGTMNL74S29E970Z	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	4	MASON	4	1476 ora 1567	110,00	41,25	20,63		61,88
PIGATO SIMONE	PGTSMN84C05E970Q	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	4	MASON	4	1476 ora 1567	110,00	41,25	20,63		61,88
PIGATO STEFANIA	PGTSFN70H58E970C	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	4	MASON	4	1476 ora 1567	110,00	41,25	20,63		61,88
RAMO A - 10																
MEDA ZAIRA	MDEZRA49A59F019G	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	9	7	22,00	33,00	16,50		49,50

Elenco allegato al decreto n. 8/2026 del 07/10/2026

						DATI CATASTALI						SERVITU'	INDENNIZZO			
COGNOME E NOME DITTA	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE DI RESIDENZA	PR	TITOLO PROPRIETA'	QUOTA	QUOTA	COMUNE	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE SERVITU'	INDENNIZZO SERVITU' PER QUOTA	INDENNIZZO OCCUPAZIONE TEMPORANEA PER QUOTA	DANNI	TOTALE INDENNIZZO SERVITU'+ OCCUPAZIONE TEMPORANEA+ INDENNIZO DANNI: PER QUOTA
										n°	n°	mq	€	€	€	€
VIERO GIORGIO	VRIGRG68T26L157X	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	MASON	9	117	110,00	55,00	27,50		82,50
VIERO PATRIZIA	VRIPRZ64A54L157F	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	MASON	9	117	110,00	55,00	27,50		82,50
VIERO PIETRO	VRIPTR66L19L157Q	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	MASON	9	117	110,00	55,00	27,50		82,50
CRESTANI DORIANA	CRSDRN56T46F306H	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	9 e 5	94 e 1236	156,00	234,00	117,00		351,00
PERIN PIERANGELO	PRNPNG71A12E970J	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario e nudo proprietario	1	1	MASON	5	138-551-1237	168,00	252,00	49,50		301,50
PERIN ANNA LIDIA	PRNNLD40P57F019S	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Usufrutto	1	1	MASON	5	1237	102,00		76,50		76,50
PERIN TERENZIO	PRNTNZ37B20F019T	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Nudo Proprietario	1	1	MASON	5	342-527	88,00	132,00			132,00
PERIN ANNA LIDIA	PRNNLD40P57F019S	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Usufrutto	1	1	MASON	5	342-527	88,00		66,00		66,00
RAMO A - 10*																
PIGATTO FRANCESCO	PGTFNC53R01F019Y	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	5	139	10,00	15,00	7,50		22,50
RAMO A - 10'																
PIGATTO FRANCESCO	PGTFNC53R01F019Y	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	5	139	356,00	534,00	267,00		801,00
RAMO A - 10"																
PIGATTO FRANCESCO	PGTFNC53R01F019Y	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	5	139	22,00	33,00	16,50		49,50
FILIPPI FEDERICA	FLPFRC77S51H829C	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	5	337	58,00	87,00	43,50		130,50
PERIN TERENZIO	PRNTNZ37B20F019T	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario e nudo proprietario	1	1	MASON	5	342	58,00	87,00			87,00
PERIN ANNA LIDIA	PRNNLD40P57F019S	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Usufrutto	1	1	MASON	5	342	58,00		43,50		43,50
PERIN TERENZIO	PRNTNZ37B20F019T	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	5	527	100,00	150,00			150,00
PERIN ANNA LIDIA	PRNNLD40P57F019S	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Usufrutto	1	1	MASON	5	527	100,00		75,00		75,00
CELI ROBERTO		OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	5	151	20,00	30,00	15,00		45,00
PETTENON PAOLA	PTTPLA68H45E970P	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	5	418	4,00	6,00	3,00		9,00
RAMO A - 11																
MEDA ZAIRA	MDEZRA49A59F019G	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	9	7	32,00	48,00	24,00		72,00
PETTENON FLORINDO	PTTFRN45C10F019H	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	MASON	9	6	74,00	37,00	18,50		55,50
CRESTANI DORIANA	CRSDRN56T46F306H	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	9	81-5	106,00	159,00	79,50		238,50
PIGATTO FRANCESCO	PGTFNC53R01F019Y	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	9	4	126,00	189,00	94,50		283,50
MICHELETTO GEMMA	MCHGMM74T44H829O	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	9	3	58,00	87,00			87,00
SEGANFREDDO MARIA LORETA	SGNMLR48E53F019H	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Usufrutto	1	1	MASON	9	3	58,00		43,50		43,50
BAVARESCO DIANA	BVRDNI52H53F019C	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	4	MASON	9	234	140,00	52,50	26,25		78,75
BAVARESCO ELEONORA	BVRLNR54H49F019I	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	4	MASON	9	234	140,00	52,50	26,25		78,75
BAVARESCO LILIANA	BVRLLN47D57F019A	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	4	MASON	9	234	140,00	52,50	26,25		78,75
BAVARESCO MICHELA	BVRMHL64B49H829G	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	4	MASON	9	234	140,00	52,50	26,25		78,75
VOLPATO ALBERTO	VLPLRT65E06L157J	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	9	393	170,00	255,00	127,50		382,50
VOLPATO ANDREA	VLPNDR61H27H829G	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	9 4	394-121	216,00	324,00	162,00		486,00
VOLPATO ANDREA	VLPNDR61H27H829G	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Comproprietario	1	2	MASON	4	949	4,00	3,00	1,50		4,50
LAZZARETTO BRUNA	LZZBRN62C50H829V	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Comproprietario	1	2	MASON	4	949	4,00	3,00	1,50		4,50
NICOLI GINA	NCLGNI36E70F019O	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	9	159-340	190,00	285,00	142,50		427,50
NICOLI GRAZIANO	NCLGZN66M22Z133T	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	9	182	70,00	105,00	52,50		157,50
COSTENARO FLAVIO	CSTFLV52E14E970E	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	9	626	4,00	6,00	3,00		9,00
NICOLI STEFANO	NCLSFN72L30E970A	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	4	1554-1551-1205-1178	220,00	330,00	165,00		495,00
ZANIN CLAUDIO	ZNNCLD65B08E970H	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	4	122-124	8,00	12,00	6,00		18,00
PIGATO CRISTINA	PGTCST67S53E970F	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	4	MASON	4	1476 ora 1567	4,00	1,50	0,75		2,25
PIGATO EMANUELE	PGTMNL74S29E970Z	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	4	MASON	4	1476 ora 1567	4,00	1,50	0,75		2,25
PIGATO SIMONE	PGTSMN84C05E970Q	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	4	MASON	4	1476 ora 1567	4,00	1,50	0,75		2,25
PIGATO STEFANIA	PGTSFN70H58E970C	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	4	MASON	4	1476 ora 1567	4,00	1,50	0,75		2,25
ROSA GIULIANA	RSOGLN57T59E970X	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	4	1503	4,00	6,00	3,00		9,00
RAMO A - 12																
SASSO LUCIANO	SSSLCN47A25F019B	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	9	10	10,00	15,00	7,50		22,50
SASSO ORNELLA	SSSRLL64C42L157K	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	9	604-210-118	32,00	48,00	24,00		72,00
SASSO TIZIANA	SSSTZN67C56E970V	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	9	603	34,00	51,00	25,50		76,50
ZAMBONINI CATIA	ZMBCTA64E68B132J	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	4	MASON	9	344	110,00	41,25	20,63		61,88
ZAMBONINI ENZO	ZMBNZE55E02F019F	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	4	MASON	9	344	110,00	41,25	20,63		61,88
ZAMBONINI LORIS	ZMBLRS63A07B132N	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	4	MASON	9	344	110,00	41,25	20,63		61,88
ZAMBONINI MARISA	ZMBMRS59H52B132B	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	4	MASON	9	344	110,00	41,25	20,63		61,88
TAPPARELLO TIZIANO	TPPTZN37E18F019C	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	9	369-366-364-362-360	108,00	162,00	81,00		243,00
CORRADIN EGIDIO	CRRGDE72H29Z401K	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	9	350	208,00	312,00	156,00		468,00
SCALABRIN FLAVIO	SCLFLV66P30E970F	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	9	596	30,00	45,00	22,50		67,50
SCALABRIN GILBERTO	SCLGBR62B04E970W	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	9	595	34,00	51,00	25,50		76,50
SEGANFREDDO DUILIO	SGNDLU63S24L157J	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	9	300	36,00	54,00	27,00		81,00
SEGANFREDDO GIULIO	SGNGLI66B09L157B	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	9	298	66,00	99,00	49,50		148,50
VOLPATO ALBERTO	VLPLRT65E06L157J	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	9	393	52,00	78,00	39,00		117,00
VOLPATO ANDREA	VLPNDR61H27H829G	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	9	394	14,00	21,00	10,50		31,50
VOLPATO ANDREA	VLPNDR61H27H829G	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	4	121	26,00	39,00	19,50		58,50
BIGARELLA ETTORE	BGRPRZ61T54E970J	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	9	188-302- 611-612-216-187	472,00	708,00	354,00	500,00	1.562,00

Elenco allegato al decreto n. 8/2026 del 07/10/2026

						DATI CATASTALI						SERVITU'	INDENNIZZO			
COGNOME E NOME DITTA	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE DI RESIDENZA	PR	TITOLO PROPRIETA'	QUOTA	QUOTA	COMUNE	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE SERVITU'	INDENNIZZO SERVITU' PER QUOTA	INDENNIZZO OCCUPAZIONE TEMPORANEA PER QUOTA	DANNI	TOTALE INDENNIZZO SERVITU'+ OCCUPAZIONE TEMPORANEA+ INDENNIZO DANNI: PER QUOTA
										n°	n°	mq	€	€	€	€
LE MURA SAS	03157850243	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	9	625	4,00	6,00	3,00		9,00
RAMO A - 12'																
CRESTANI DORIANA	CRSDRN56T46F306H	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	9	81	4,00	6,00	3,00		9,00
PIGATTO FRANCESCO	PGTFNC53R01F019Y	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	9	4	4,00	6,00	3,00		9,00
MICHELETTO GEMMA	MCHGMM74T44H829O	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	9	3	4,00	6,00			6,00
SEGANFREDDO MARIA LORETA	SGNMLR48E53F019H	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Usufrutto	1	1	MASON	9	3	4,00		3,00		3,00
BAVARESCO DIANA	BVRDNI52H53F019C	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	4	MASON	9	234	4,00	1,50	0,75		2,25
BAVARESCO ELEONORA	BVRLNR54H49F019I	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	4	MASON	9	234	4,00	1,50	0,75		2,25
BAVARESCO LILIANA	BVRLLN47D57F019A	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	4	MASON	9	234	4,00	1,50	0,75		2,25
BAVARESCO MICHELA	BVRMHL64B49H829G	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	4	MASON	9	234	4,00	1,50	0,75		2,25
RAMO A - 12"																
CORRADIN EGIDIO	CRRGDE72H29Z401K	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	9	350	142,00	213,00	106,50		319,50
RAMO A - 12"'																
TAPPARELLO TIZIANO	TPPTZN37E18F019C	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	9	369	84,00	126,00	63,00		189,00
TAPPARELLO SERGIO	TPPSRG47P15F019V	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	9	370	72,00	108,00	54,00		162,00
RAMO A - 13																
SASSO LUCIANO E FEDERICO S.S. - SOCIETA' AGRICOLA	03256360243	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	9	10-96-211	60,00	90,00	45,00		135,00
BONORA ANGELA	BNRNGL41L45F019P	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	9	121-122	72,00	108,00	54,00		162,00
BAVARESCO MICHELA	BVRMHL64B49H829G	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario per	1	4	MASON	9	11	116,00	43,50	21,75		65,25
BAVARESCO DIANA	BVRDNI52H53F019C	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario per	1	4	MASON	9	11	116,00	43,50	21,75		65,25
BAVARESCO LILIANA	BVRLLN47D57F019A	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario per	1	4	MASON	9	11	116,00	43,50	21,75		65,25
BAVARESCO ELEONORA	BVRLNR54H49F019I	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario per	1	4	MASON	9	11	116,00	43,50	21,75		65,25
ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOST. DEL CLERO	95009310244	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	9	291	206,00	309,00	154,50		463,50
PERIN TERENZIO	PRNTNZ37B20F019T	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario e Nudo Proprietario	1	1	MASON	9	13	62,00	93,00			93,00
PERIN ANNA LIDIA	PRNNLD40P57F019S	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Usufrutto	1	1	MASON	9	13	62,00		46,50		46,50
ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOST. DEL CLERO	95009310244	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	9	14	196,00	294,00	147,00		441,00
ARTUSO MARGHERITA	RTSMGH55T41E970M	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	8	MASON	9	15	88,00	16,50	8,25		24,75
SORGATO FRANCESCO MATTEO	SRGFNC69M23A703Q	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	8	MASON	9	15	88,00	16,50	8,25		24,75
POLI MARIO	PLOMRA48A08B132N	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	9	152	32,00	24,00	12,00		36,00
SEGANFREDDO FIORENZA	SGNFNZ50P49F019B	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	9	152	32,00	24,00	12,00		36,00
RAMO A - 14																
CORRADIN GIORGIO	CRRGRG59L13H829D	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	9	411	80,00	120,00	60,00	500,00	680,00
RAMO A - 15																
BOZZETTO EGISTO	BZZGST39P01F957W	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	8	70-633	62,00	46,50	23,25		69,75
MUNARI ELISA	MNRLSE43T63F019D	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	8	70-633	62,00	46,50	23,25		69,75
MUNARI ELISA	MNRLSE43T63F019D	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	8	632	36,00	54,00	27,00		81,00
ROMAN SERENO	RMNSRN55H18F019G	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	8	937	132,00	198,00	99,00		297,00
RAMO A - 16																
CAMPAGNOLO NIVO	CMPNVI52L19E970V	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	8	68	66,00	49,50	24,75		74,25
MUNARI SANTINA	MNRSTN52D45F019V	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	8	68	66,00	49,50	24,75		74,25
BLUE STAR SRL	03195200245	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	8	904	166,00	249,00	124,50		373,50
RAMO A - 17																
MUNARI SANTINA	MNRSTN52D45F019V	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	8	110-730	60,00	90,00	45,00		135,00
MUNARI MARIA GIUSEPPINA	MNRMGS55R45F019Z	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	8	731	30,00	45,00	22,50		67,50
MUNARI ANNA MARIA	MNRNMR50L67F019Z	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	8	732	30,00	45,00	22,50		67,50
SASSO PACIFICO PIERGIORGIO	SSSPFC62A07H829A	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	8	915	110,00	165,00	82,50		247,50
ROMAN SERENO	RMNSRN55H18F019G	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	8	931	60,00	90,00	45,00		135,00
RAMO A - 18																
MUNARI ANTONIO	MNRNTN54M20F019P	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	8	896-900	58,00	43,50	21,75		65,25
MUNARI GIOVANNA	MNRGNN49B46F019N	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	8	896-900	58,00	43,50	21,75		65,25
MUNARI ELIGIO	MNRLGE52M09F019V	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	8	897-898-787	38,00	57,00	28,50		85,50
ZOLIN ROBERTO	ZLNRRT62P01L157V	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	proprietario	1	1	MASON	8	883	162,00	243,00	121,50		364,50
RAMO A - 20																
ZOLIN ROBERTO	ZLNRRT62P01L157V	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietà	1	1	MASON	8	883	76,00	114,00	57,00		171,00
ZOLIN ORIANO	ZLNRNO61E03L157O	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietà	1	1	MASON	8	781	96,00	144,00	72,00		216,00
ZOLIN LORIS	ZLNLRS64C05F019A	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	11	3-218	110,00	82,50	41,25		123,75
ZOLIN ORNELLA	ZLNRLL68P44H829S	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	11	3-218	110,00	82,50	41,25		123,75
ZOLIN GIULIANO	ZLNGLN70H01L157O	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	11	120	10,00	15,00	7,50		22,50
RAMO A - 22 e 23																
ZOLIN Oriano	ZLNRNO61E03L157O	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	8	256-259	156,00	234,00	117,00		351,00
ZOLIN GIULIANO	ZLNGLN70H01L157O	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	8	863	12,00	18,00	9,00		27,00
ZOLIN ANNALISA	ZLNNLS54R67F019J	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	8	886-890-806	334,00	501,00	250,50		751,50
MEDA NARCISO	MDENCS53A25F019W	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	7	237-109	226,00	339,00	169,50		508,50

Elenco allegato al decreto n. 8/2026 del 07/10/2026

						DATI CATASTALI						SERVITU'	INDENNIZZO			
COGNOME E NOME DITTA	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE DI RESIDENZA	PR	TITOLO PROPRIETA'	QUOTA	QUOTA	COMUNE	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE SERVITU'	INDENNIZZO SERVITU' PER QUOTA	INDENNIZZO OCCUPAZIONE TEMPORANEA PER QUOTA	DANNI	TOTALE INDENNIZZO SERVITU'+ OCCUPAZIONE TEMPORANEA+ INDENNIZO DANNI: PER QUOTA
										n°	n°	mq	€	€	€	€
MEDA TIZIANO	MDETZN58H20H829T	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	7	212	34,00	25,50	12,75		38,25
MEDA RENATA	MDERNT54B67F019Y	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	7	212	34,00	25,50	12,75		38,25
CORRADIN LORENZO	CRRLNZ74H23H829A	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	7 e 8	110-245-805-108	200,00	150,00	75,00		225,00
CORRADIN SILVANO	CRRSVN70L05H829Y	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	7 e 8	110-245-805-108	200,00	150,00	75,00		225,00
SASSO FABRIZIO	SSSFRZ68B19H829S	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	7	475	6,00	9,00	4,50		13,50
SASSO GIUSEPPE	SSSGPP53S14F306B	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	7	476	6,00	9,00	4,50		13,50
MEDA LIDIANA	MDELDN57T55F019L	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	7	388	110,00	165,00	82,50		247,50
MEDA ZAIRA	MDEZRA50R48F019F	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	7	162	4,00	6,00	3,00		9,00
RAMO A - 24																
ZOLIN ROBERTO	ZLNRRT62P01L157V	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	100	100	MASON	8	229-231	220,00	330,00	165,00		495,00
CORRADIN LORENZO	CRRLNZ74H23H829A	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario per	1	2	MASON	8	225	382,00	286,50	143,25		429,75
CORRADIN SILVANO	CRRSVN70L05H829Y	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario per	1	2	MASON	8	225	382,00	286,50	143,25		429,75
FARESIN ORSOLA	FRSRSL48T53B132E	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	3	6	MASON	7	113-391	410,00	307,50	153,75		461,25
MARCON NADIA	MRCNDA76B57H829Y	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	6	MASON	7	113-391	410,00	102,50	51,25		153,75
MARCON ROBERTO	MRCRRT71P20L840N	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	6	MASON	7	113-391	410,00	102,50	51,25		153,75
MARCON MARIA LUCIA	MRCMLC76B57H829W	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	6	MASON	7	113-391	410,00	102,50	51,25		153,75
PETUCCO EROS	PTCRSE74L03E970V	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	4	5	MASON	7 e 11	125-215-124	160,00	192,00	96,00		288,00
PETUCCO PIER	PTCPRI81A10E970K	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	5	MASON	7 e 11	125-215-124	160,00	48,00	24,00		72,00
CORRADIN GIUSEPPE	CRRGPP42B07F019G	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	11	72	8,00	12,00	6,00		18,00
MEDA CARLO	MDECRL54P20F019Y	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	11	215	4,00	6,00	3,00		9,00
MEDA ZAIRA	MDEZRA50R48F019F	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	11	216	4,00	6,00	3,00		9,00
RAMO A - 24'																
ZOLIN ROBERTO	ZLNRRT62P01L157V	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	da verificare	100	100	MASON	8	229-109	166,00	249,00	124,50		373,50
RAMO A - 25																
SOCIETA' AGRICOLA RIGON ANGELO & C. S.S.	02864010240	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	11	5 e 93	220,00	330,00	165,00		495,00
GUERRA MARIAROSA	GRRMRS54L61E970I	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	4	6	MASON	11	94	142,00	142,00	71,00		213,00
MARCOLIN ANNA	MRCNNA86M48E970Q	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	6	MASON	11	94	142,00	35,50	17,75		53,25
MARCOLIN GIAMPIETRO	MRCGPT84D22E970I	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	6	MASON	11	94	142,00	35,50	17,75		53,25
MUNARI ELISA	MNRLSE43T63F019D	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	11	196	70,00	105,00	52,50		157,50
MUNARI ANNA MARIA	MNRNMR50L67F019Z	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	11	195	70,00	105,00	52,50		157,50
MUNARI MARIA GIUSEPPINA	MNRMGS55R45F019Z	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	11	194	70,00	105,00	52,50		157,50
CORRADIN LORENZO	CRRLNZ74H23H829A	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario per	1	2	MASON	11	160	80,00	60,00	30,00		90,00
CORRADIN SILVANO	CRRSVN70L05H829Y	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario per	1	2	MASON	11	160	80,00	60,00	30,00		90,00
CORRADIN LORENZO	CRRLNZ74H23H829A	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	4	MASON	11	123	62,00	23,25	11,63		34,88
CORRADIN SILVANO	CRRSVN70L05H829Y	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	4	MASON	11	123	62,00	23,25	11,63		34,88
CORRADIN GIUSEPPE	CRRGPP42B07F019G	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	4	MASON	11	123	62,00	23,25	11,63		34,88
PERIN ANGELA	PRNNGL42E45F019O	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	4	MASON	11	123	62,00	23,25	11,63		34,88
RAMO A - 26																
SOCIETA' AGRICOLA RIGON ANGELO & C. S.S.	02864010240	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	11	47	250,00	375,00	187,50		562,50
NICOLI GIUSEPE	NCLGPP54B11I527E	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	11	75-9-126	254,00	381,00	190,50		571,50
CORRADIN LORENZO	CRRLNZ74H23H829A	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario per	1	2	MASON	11	159-96	30,00	22,50	11,25		33,75
CORRADIN SILVANO	CRRSVN70L05H829Y	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario per	1	2	MASON	11	159-96	30,00	22,50	11,25		33,75
PERIN MATTEO	PRNMTT37L27F019U	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	11	140-78	222,00	333,00	166,50		499,50
FIORE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	04226240242	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	11	197	4,00	6,00	3,00		9,00
MUNARI SANTINA	MNRSTN52D45F019V	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	11	199	4,00	6,00	3,00		9,00
RAMO A - 27																
GUERRA MARIA ROSA	GRRMRS54L61E970I	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	11	70	94,00	141,00	70,50		211,50
RIGON GIACOMINO	RGNGMN68H16L157E	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	11	69	162,00	243,00	121,50		364,50
BELLINASO GIULIETTA	BLLGTT51T63F306S	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	11	98	106,00	79,50	39,75		119,25
GUERRA GIUSEPPE	GRRGPP46C11B132Q	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	11	98	106,00	79,50	39,75		119,25
GASPARINI ANTONIO	GSPNTN47T28D496H	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	11	64	58,00	87,00	43,50		130,50
RIGON GIACOMINO	RGNGMN68H16L157E	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	11	63	110,00	165,00	82,50		247,50
GUERRA GIOVANNI	GRRGNN47M09B132N	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	11	89-90	12,00	18,00	9,00		27,00
RIGON GIACOMINO	RGNGMN68H16L157E	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	11	50	8,00	12,00	6,00		18,00
RAMO A - 28																
GUERRA GIOVANNI	GRRGNN47M09B132N	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	11	90	12,00	18,00	9,00		27,00
RIGON GIACOMINO	RGNGMN68H16L157E	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	BREGANZE	12	86	254,00	381,00	190,50		571,50
GASPARINI ANTONIO	GSPNTN47T28D496H	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	BREGANZE	12	117	186,00	279,00	139,50		418,50
RIGON GIACOMINO	RGNGMN68H16L157E	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	BREGANZE	12	212	128,00	192,00	96,00		288,00
LAVARDA SONIA	LVRSNO51M60F019W	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	BREGANZE	12	243	40,00	60,00	30,00		90,00
RIGON GIACOMINO	RGNGMN68H16L157E	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	13	88	104,00	156,00	78,00		234,00
MUNARI CARLA	MNRCRL65M52H829B	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	13	2	64,00	96,00	48,00		144,00
CORRADIN LORENZO	CRRLNZ74H23H829A	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	13	132	56,00	42,00	21,00		63,00
CORRADIN SILVANO	CRRSVN70L05H829Y	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	13	132	56,00	42,00	21,00		63,00

Elenco allegato al decreto n. 8/2026 del 07/10/2026

						DATI CATASTALI						SERVITU'	INDENNIZZO			
COGNOME E NOME DITTA	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE DI RESIDENZA	PR	TITOLO PROPRIETA'	QUOTA	QUOTA	COMUNE	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE SERVITU'	INDENNIZZO SERVITU' PER QUOTA	INDENNIZZO OCCUPAZIONE TEMPORANEA PER QUOTA	DANNI	TOTALE INDENNIZZO SERVITU'+ OCCUPAZIONE TEMPORANEA+ INDENNIZO DANNI: PER QUOTA
										n°	n°	mq	€	€	€	€
BERTACCO PIETRO	BRTPTR48B17B132R	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	13	6	4,00	3,00	1,50		4,50
LUNARDI ENZA	LNRNZE49T66F306P	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	13	6	4,00	3,00	1,50		4,50
RAMO A - 29																
NICOLI ROSALINA	NCLRLN58D64F019B	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	13	106	210,00	315,00	157,50		472,50
NICOLI GIUSEPPE	NCLGPP54B11I527E	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	13	4	54,00	81,00	40,50		121,50
PERIN MATTEO	PRNMTT37L27F019U	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	13	189 e 5	16,00	24,00	12,00		36,00
PEGIO SOCIETA' AGRICOLA S.S	03526830249	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	13	198	8,00	12,00	6,00		18,00
RAMO A - 30																
NICOLI ROSALINA	NCLRLN58D64F019B	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	13	106	6,00	9,00	4,50		13,50
NICOLI ROSALINA	NCLRLN58D64F019B	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	11	45	170,00	255,00	127,50		382,50
CORRADIN CLAUDIA	CRRCLD67M68H829X	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	13	359	4,00	6,00	3,00		9,00
PERIN MATTEO	PRNMTT37L27F019U	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	11	91	4,00	6,00	3,00		9,00
NICOLI ROSALINA	NCLRLN58D64F019B	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	13	182	4,00	6,00	3,00		9,00
CORRADIN GIUSEPPE	CRRGPP59H27H829F	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	13	134	4,00	6,00	3,00		9,00
RAMO A - 30'																
CORRADIN LUIGIA	CRRLGU66C52H829F	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	13	358	84,00	126,00	63,00		189,00
NICOLI MANUELA	NCLMNL85H50E970T	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	13	370	10,00	7,50	3,75		11,25
SPEROTTO ANDREA	SPRNDR85M09E970M	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	13	370	10,00	7,50	3,75		11,25
RAMO A - 31																
NICOLI SONIA	NCLSNO78D45E970E	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	13	369 ex 306	60,00	90,00	45,00		135,00
NICOLI LORIS	NCLLRS91H12E970L	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	13	367	82,00	123,00	61,50		184,50
NICOLI ANTONIO	NCLNTN47R03F019V	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	13	282	74,00	111,00	55,50		166,50
NOVELLO GIANLUCA	NVLGLC67H09L157U	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	13	298	274,00	411,00	205,50		616,50
NOVELLO GIANLUCA	NVLGLC67H09L157U	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	13	299	32,00	48,00	24,00		72,00
FARINA RENZO	FRNRNZ52R20F019K	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	13	341	56,00	84,00	42,00		126,00
FARINA RENZO	FRNRNZ52R20F019K	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	13	353	84,00	126,00	63,00		189,00
FARINA MARIA	FRNMRA48A50F019S	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	13	352	36,00	54,00	27,00		81,00
MUNARI CLAUDIO	MNRCLD58P30E970F	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	13	301	144,00	216,00	108,00		324,00
MUNARI FLAVIO	MNRFLV63C10H829N	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	13	285	10,00	15,00	7,50		22,50
FARINA ANTONIO	FRNNTN45H07F019K	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	13	150	4,00	6,00	3,00		9,00
MUNARI CLAUDIO	MNRMRC82M06E970S	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	13	362	4,00	6,00	3,00		9,00
MUNARI FLAVIO	MNRFLV63C10H829N	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	13	363-365-154	8,00	12,00	6,00		18,00
RAMO A - 31'																
NICOLI MANUELA	NCLMNL85H50E970T	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	13	371	62,00	93,00	46,50		139,50
CORRADIN ANDREA	CRRNDR86M18E970H	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Nudo proprietà	1	1	MASON	13	347	4,00	6,00			6,00
CORRADIN LUIGI	CRRLGU55P30F019Z	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Usufrutto	1	2	MASON	13	347	4,00		1,50		1,50
RIGON CARLA	RGNCRL62C57I527J	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Usufrutto	1	2	MASON	13	347	4,00		1,50		1,50
RAMO A - 32																
PETTENON NIOBE	PTTNBI29L42F019I	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	13	68	296,00	444,00	222,00		666,00
NOVELLO GIANLUCA	NVLGLC67H09L157U	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	13	78- 108	94,00	141,00	70,50		211,50
RAMO A - 32'																
PETTENON NIOBE	PTTNBI29L42F019I	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	13	68	156,00	234,00	117,00		351,00
FARINA RENZO	FRNRNZ52R20F019K	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	13	351	4,00	6,00	3,00		9,00
RAMO A - 33																
TONIOLO LUIGINA SANTINA	TNLLNS64C58L840H	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	13	104	228,00	342,00	171,00		513,00
MUNARI GIUSEPPINA	MNRGPP63B58H829Y	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	13	319	18,00	27,00	13,50		40,50
CORRADIN LORENZO	CRRLNZ74H23H829A	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	13	314	46,00	34,50	17,25		51,75
CORRADIN SILVANO	CRRSVN70L05H829Y	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	13	314	46,00	34,50	17,25		51,75
RAMO A - 33'																
TONIOLO LUIGINA SANTINA	TNLLNS64C58L840H	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	13	104	6,00	9,00	4,50		13,50
PETTENON NIOBE	PTTNBI29L42F019I	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	13	68	146,00	219,00	109,50		328,50
RAMO A - 34*																
LAGGIONI MARIA	LGGMRA46A55F465I	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	SCHIAVON	6	12 e 13 ora 727 e 14 ora 729 e 95 ora 724	536,00	402,00	201,00		603,00
ZOLIN LODOVICO	ZLNLVC46D17B132W	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	SCHIAVON	6	12 e 13 ora 727 e 14 ora 729 e 95 ora 724	536,00	402,00	201,00		603,00
CORRADIN LORENZO	CRRLNZ74H23H829A	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	13	317	20,00	15,00	7,50		22,50
CORRADIN SILVANO	CRRSVN70L05H829Y	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	13	317	20,00	15,00	7,50		22,50
CORRA' SEVERINO	CRRSRN57T17H829O	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	6	94	50,00	75,00	37,50		112,50
RAMO A - 34																
LAGGIONI MARIA	LGGMRA46A55F465I	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	SCHIAVON	5	720	10,00	7,50	3,75		11,25
ZOLIN LODOVICO	ZLNLVC46D17B132W	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	SCHIAVON	5	720	10,00	7,50	3,75		11,25
CORRADIN LORENZO	CRRLNZ74H23H829A	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	13	317	50,00	37,50	18,75		56,25
CORRADIN SILVANO	CRRSVN70L05H829Y	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	13	317	50,00	37,50	18,75		56,25
RAMO A - 35																
SALBEGO SANDRA	SLBSDR72R49L157U	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	13	177-179	420,00	630,00	315,00		945,00

Elenco allegato al decreto n. 8/2026 del 07/10/2026

						DATI CATASTALI						SERVITU'	INDENNIZZO			
COGNOME E NOME DITTA	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE DI RESIDENZA	PR	TITOLO PROPRIETA'	QUOTA	QUOTA	COMUNE	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE SERVITU'	INDENNIZZO SERVITU' PER QUOTA	INDENNIZZO OCCUPAZIONE TEMPORANEA PER QUOTA	DANNI	TOTALE INDENNIZZO SERVITU'+ OCCUPAZIONE TEMPORANEA+ INDENNIZO DANNI: PER QUOTA
										n°	n°	mq	€	€	€	€
NICOLI LORETA	NCLLRT55L70F019S	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	13	64	234,00	351,00	175,50		526,50
RIGON FABIO	RGNFBA75E15H829D	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	13	145	430,00	645,00	322,50		967,50
NICOLI ANTONIO	NCLNTN47R03F019V	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	13	126	152,00	228,00	114,00		342,00
NCOLI SONIA	NCLSNO78D45E970E	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	13	201	80,00	120,00	60,00		180,00
NICOLI GIOVANNA	NCLGNN63T54H829E	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Nuda proprietario e Proprietario	1	1	MASON	13	215	136,00	204,00	102,00		306,00
RAMO A - 35'																
PERON GIUSEPPE	PRNGPP68D18E970R	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	6	17	10,00	15,00	7,50		22,50
SALBEGO SANDRA	SLBSDR72R49L157U	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	13	59	110,00	165,00	82,50		247,50
RAMO A - 35*																
RAMON LUIGI	RMNLGU63L23L840W	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	13	178	84,00	126,00	63,00		189,00
RAMON LUIGI	RMNLGU63L23L840W	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	6	195	66,00	99,00	49,50		148,50
RAMON ADRIANO	RMNDRN73M28L840C	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Nudo Proprietario	1	2	SCHIAVON	6	194	88,00	66,00			66,00
RAMON ANNA MARIA	RMNNMR63L63L840C	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Nudo Proprietario	1	2	SCHIAVON	6	194	88,00	66,00			66,00
TONIOLO TERESA	TNLTRS32A71E970W	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	usufruttuario	1	1	SCHIAVON	6	194	88,00		66,00		66,00
RAMO A - 35''																
SALBEGO SANDRA	SLBSDR72R49L157U	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	13	59	268,00	402,00	201,00		603,00
NICOLI RENATO	NCLRNT58T26H829B	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	13	155	112,00	168,00	84,00		252,00
CORRADIN LAURA	CRRLRA71P41H829T	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	13	181	4,00	3,00	1,50		4,50
CORRADIN LUIGIA	CRRLGU66C52H829F	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	13	181	4,00	3,00	1,50		4,50
RAMO A - 36																
PESAVENTO ADILA	PSVDLA57P45E970H	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietà	1	1	SCHIAVON	3	751	164,00	246,00	123,00		369,00
MODALINI LUCIANO	MDLLCN37M04L840A	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	SCHIAVON	3	399-339	80,00	60,00	30,00		90,00
ANDRIOLI MARIA LUISA	NDRMLS38P68L840N	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	SCHIAVON	3	399-339	80,00	60,00	30,00		90,00
PESAVENTO PIETRO	PSVPTR38E24I527W	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Usufruttuario	1	1	SCHIAVON	3	345-344-346	196,00	294,00	147,00		441,00
RAMO A - 36'																
COGO ALBERTO	CGOLRT78E15L840N	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	3	779	110,00	165,00	82,50		247,50
COGO GIOVANNI	CGOGNN73H14H829B	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	3	43	106,00	159,00	79,50		238,50
PERON ALESSANDRO		OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	SCHIAVON	3	44-140	140,00	70,00	35,00		105,00
PERON DIEGO	PRNDGI77H07H829R	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	SCHIAVON	3	44-140	140,00	70,00	35,00		105,00
PERON GIUSEPPE	PRNGPP71M23H829C	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	SCHIAVON	3	44-140	140,00	70,00	35,00		105,00
RAMO A - 37																
PERON GIOVANNI BATTISTA	PRNGNN33H11I527R	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Usufrutto	1	1	SCHIAVON	3	81-152	716,00		537,00		537,00
PERON LUCA	PRNLCU78A09H829Q	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	proprietario	1	1	SCHIAVON	3	81-152	716,00	1074,00			1.074,00
PARISE ALBA	PRSLBA35D44H829U	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Usufrutto	1	1	SCHIAVON	3	285	62,00		46,50		46,50
PERON DAVIDE	PRNDVD67T29H829I	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	proprietario	1	1	SCHIAVON	3	285	62,00	93,00			93,00
RAMO A - 37'																
PERON ALESSANDRO	PRNLSN73A08H829J	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	4	SCHIAVON	3	704-220-214	500,00	187,50	93,75		281,25
PERON DIEGO	PRNDGI77H07H829R	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	4	SCHIAVON	3	704-220-214	500,00	187,50	93,75		281,25
PERON GIUSEPPE	PRNGPP71M23H829C	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	4	SCHIAVON	3	704-220-214	500,00	187,50	93,75		281,25
PERON STEFANO	PRNSFN39T30I527C	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	4	SCHIAVON	3	704-220-214	500,00	187,50	93,75		281,25
RAMO A - 37*																
BONATO MARY	BNTMRY62B65Z700U	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	SCHIAVON	3	834	96,00	72,00	36,00		108,00
PERON CLAUDIO	PRNCLD58C31I527O	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	SCHIAVON	3	834	96,00	72,00	36,00		108,00
CORRADIN MARIANGELA	CRRMNG56T70F019H	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	3	649-46	310,00	465,00	232,50		697,50
RAMO A - 37''																
PERON GIOVANNI BATTISTA	PRNGNN33H11I527R	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Usufrutto	1	1	SCHIAVON	3	152	54,00		40,50		40,50
PERON LUCA	PRNLCU78A09H829Q	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	proprietario	1	1	SCHIAVON	3	152	54,00	81,00			81,00
PARISE ALBA	PRSLBA35D44H829U	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Usufrutto	1	1	SCHIAVON	3	285	72,00		54,00		54,00
PERON DAVIDE	PRNDVD67T29H829I	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	proprietario	1	1	SCHIAVON	3	285	72,00	108,00			108,00
NICOLI GIUSEPPE	NCLGPP54B11I527E	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	3	142	8,00	12,00	6,00		18,00
RIGON ANTONIO LUIGINO	RGNNNL51S18I527I	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	3	45	46,00	69,00	34,50		103,50
RIGON Livio	RGNLVI61C21H829F	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	SCHIAVON	3	164	40,00	20,00	10,00		30,00
RIGON Eric	RGNRCE92L30E970U	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	SCHIAVON	3	164	40,00	20,00	10,00		30,00
RIGON Dario	RGNDRA95P17A703M	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	SCHIAVON	3	164	40,00	20,00	10,00		30,00
RIGON MARIA	RGNMRA51L67I527F	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	3	141	78,00	117,00	58,50		175,50
RAMO A - 38																
PERON GIUSEPPE	PRNGPP68D18E970R	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	3	145-688-240-160-643-847	380,00	570,00	285,00		855,00
PERON GIUSEPPE	PRNGPP49C19I527T	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	3	651	290,00	435,00	217,50		652,50
PERON STEFANIA	PRNSFN90S57L840S	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	3	848	4,00	6,00	3,00		9,00
RAMO A - 38*																
SOSTER BRUNO	SSTBRN38C23Z110S	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	3	192	360,00	540,00	270,00		810,00
SOSTER ERMINIO	SSTRMN51B03I527X	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	3	194	236,00	354,00	177,00		531,00
SOSTER ERMINIO LICINIO	SSTRNL49E05I527Q	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	3	55	8,00	12,00	6,00		18,00
PIGATO MAURIZIO	PGTMRZ63R31H829Q	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	3	122-239-352	210,00	315,00	157,50		472,50

Elenco allegato al decreto n. 8/2026 del 07/10/2026

						DATI CATASTALI						SERVITU'	INDENNIZZO			
COGNOME E NOME DITTA	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE DI RESIDENZA	PR	TITOLO PROPRIETA'	QUOTA	QUOTA	COMUNE	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE SERVITU'	INDENNIZZO SERVITU' PER QUOTA	INDENNIZZO OCCUPAZIONE TEMPORANEA PER QUOTA	DANNI	TOTALE INDENNIZZO SERVITU'+ OCCUPAZIONE TEMPORANEA+ INDENNIZO DANNI: PER QUOTA
										n°	n°	mq	€	€	€	€
PIGATO SERGIO	PGTSRG59H16H829D	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	3	353-354	150,00	225,00	112,50		337,50
SOSTER GIOVANNA	SSTGNN33A55Z110J	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	3	193	8,00	12,00	6,00		18,00
LUNARDON ANNA	LNRNNA30L50E970E	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	3	165	56,00	84,00	42,00		126,00
RAMO A - 39																
NICOLI RENATO	NCLRNT58T26H829B	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	3	783	474,00	711,00	355,50		1.066,50
CARRARO GIANANTONIO	CRRGNT57T12H829I	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	3	119	102,00	153,00	76,50		229,50
PARISE ALBA	PRSLBA35D44H829U	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Usufruttuario	1	2	SCHIAVON	3	777	4,00		1,50		1,50
PERON DAVIDE	PRNDVD67T29H829I	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Nudo proprietario	1	2	SCHIAVON	3	777	4,00	3,00			3,00
PERON GIOVANNI BATTISTA	PRNGNN33H111527R	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Usufruttuario	1	2	SCHIAVON	3	777	4,00		1,50		1,50
PERON LUCA	PRNLCU78A09H829Q	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Nudo proprietario	1	2	SCHIAVON	3	777	4,00	3,00			3,00
NICOLI GIUSEPPE	NCLGPP54B111527E	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	3	794-404	184,00	276,00	138,00		414,00
RAMO A - 39'																
PETUCCO GIORGIO	PTCGRG66A03H829V	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	SCHIAVON	3	843	340,00	255,00	127,50	700,80	1.083,30
PETUCCO ORIANA	PTCRNO56E52H829J	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	SCHIAVON	3	843	340,00	255,00	127,50		382,50
PETUCCO PAOLA	PTCPLA77P54E970Q	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	3	697	86,00	129,00	64,50		193,50
PETUCO SANDRO	PTCSDR73A14E970D	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	3	698	50,00	75,00	37,50		112,50
PETUCCO ANTONIO	PTCNTN42H04E970H	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	3	736	56,00	84,00	42,00		126,00
RIGON ROBERTO	RGNRRT57B06I527X	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	3	729	4,00	6,00	3,00		9,00
RIGON ANTONIO	RGNNTN51P08I527U	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	3	38	80,00	120,00	60,00		180,00
RIGON MARILISA	RGNMLS55P54I527N	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	3	628	56,00	84,00	42,00		126,00
MONDIALSTAMPI DI CORTESE GIORGIO E C. S.N.C.	02122210244	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	3	110	60,00	90,00	45,00		135,00
RAMO A - 39"																
PETUCCO GIORGIO	PTCGRG66A03H829V	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	SCHIAVON	3	843	140,00	105,00	52,50		157,50
PETUCCO ORIANA	PTCRNO56E52H829J	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	SCHIAVON	3	843	140,00	105,00	52,50		157,50
RAMO A - 39"'																
PERON GIOVANNI BATTISTA	PRNGNN33H111527R	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Usufruttuario	1	1	SCHIAVON	3	733	164,00		123,00		123,00
PERON LUCA	PRNLCU78A09H829Q	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Nudo proprietario	1	1	SCHIAVON	3	733	164,00	246,00			246,00
PARISE ALBA	PRSLBA35D44H829U	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Usufruttuario	1	2	SCHIAVON	3	817	24,00		9,00		9,00
PERON DAVIDE	PRNDVD67T29H829I	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Nudo proprietario	1	2	SCHIAVON	3	817	24,00	18,00			18,00
PERON GIOVANNI BATTISTA	PRNGNN33H111527R	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Usufruttuario	1	2	SCHIAVON	3	817	24,00		9,00		9,00
PERON LUCA	PRNLCU78A09H829Q	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Nudo proprietario	1	2	SCHIAVON	3	817	24,00	18,00			18,00
PETUCCO STEFANIA	PTCSFN65D47A703N	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	3	731	8,00	12,00	6,00		18,00
RAMO B - 1																
TOALDO MARGHERITA	TLDMGH49R57E970R	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MOLVENA	5	1317	60,00	90,00	45,00		135,00
CORRADIN ORSOLINDA	CRRRLN49H67G560S	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MOLVENA	5	941	92,00	69,00	34,50		103,50
DALLA VALLE ANTONIO	DLLNTN48E30E970V	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MOLVENA	5	941	92,00	69,00	34,50		103,50
PARISE CHIARA	PRSCHR88P48E970Y	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	4	6	MOLVENA	5	212-478	138,00	138,00	69,00		207,00
PARISE FRANCESCO	PRSFNC44P13E970M	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	6	MOLVENA	5	212-478	138,00	34,50	17,25		51,75
PARISE GIOVANNA	PRSGNN46E56E970S	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	6	MOLVENA	5	212-478	138,00	34,50	17,25		51,75
RAMO B - 2																
ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOST. DEL CLERO	95009310244	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MOLVENA	5	1307	174,00	261,00	130,50		391,50
RAMO B - 2'																
ROGGIA IAMES	RGGMSI81B16H829Q	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MOLVENA	5	1252-630-653	238,00	357,00	178,50		535,50
VIERO GIANELLA	VRIGLL68H41H829E	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MOLVENA	5	652-633	96,00	72,00	36,00		108,00
VIERO MARIA ANGELA	VRIMNG64H47E970S	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MOLVENA	5	652-633	96,00	72,00	36,00		108,00
ROGGIA MARIA	RGGMRA44L47G560J	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MOLVENA	5	632	98,00	147,00	73,50		220,50
EZIO S.R.L.	003114110244	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MOLVENA	5	1369	20,00	30,00	15,00		45,00
BELLINASO BRUNA	BLLBRN38M42G560B	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	MOLVENA	5	207	10,00	5,00	2,50		7,50
BERTOLLO EUCLIDE	BRTCLD64A24E970A	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	MOLVENA	5	207	10,00	5,00	2,50		7,50
BERTOLLO MARTINA	BRTMTN71H59E970I	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	MOLVENA	5	207	10,00	5,00	2,50		7,50
RAMO B - 2"																
VIERO SARA	VRISRA67C62G224C	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Nudo proprietario	1	1	MOLVENA	5	226-272-260	356,00	534,00	267,00		801,00
BERTAZZO ALCIDE	BRTLCD48D26E970U	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MOLVENA	5	1205	122,00	183,00	91,50		274,50
PERIN FRANCESCO	PRNFNC33A26G560R	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MOLVENA	5	415	4,00	3,00	1,50		4,50
ROGGIA ELENA	RGGLNE39M58G560S	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MOLVENA	5	415	4,00	3,00	1,50		4,50
RAMO C1 - 2																
FARINA GIOVANNI	FRNGNN45P06G560R	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	5	1151	134,00	100,50	50,25		150,75
MARZARO MARIA	MRZMRA52R65F810Q	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	5	1151	134,00	100,50	50,25		150,75
MABILIA STEFANO	MBLSFN74M08E970C	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	5	406	260,00	390,00	195,00		585,00
MABILIA ESTERINO	MBLSRN58S25E514H	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	5	17	152,00	228,00	114,00		342,00
FARINA GIOVANNI	FRNGNN45P06G560R	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	6	MASON	5	404	6,00	1,50	0,75		2,25
MABILIA ESTERINO	MBLSRN58S25E514H	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	2	6	MASON	5	404	6,00	3,00	1,50		4,50
MABILIA STEFANO	MBLSFN74M08E970C	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	2	6	MASON	5	404	6,00	3,00	1,50		4,50
MARZARO MARIA	MRZMRA52R65F810Q	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	6	MASON	5	404	6,00	1,50	0,75		2,25

Elenco allegato al decreto n. 8/2026 del 07/10/2026

						DATI CATASTALI						SERVITU'	INDENNIZZO			
COGNOME E NOME DITTA	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE DI RESIDENZA	PR	TITOLO PROPRIETA'	QUOTA	QUOTA	COMUNE	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE SERVITU'	INDENNIZZO SERVITU' PER QUOTA	INDENNIZZO OCCUPAZIONE TEMPORANEA PER QUOTA	DANNI	TOTALE INDENNIZZO SERVITU'+ OCCUPAZIONE TEMPORANEA+ INDENNIZO DANNI: PER QUOTA
										n°	n°	mq	€	€	€	€
FARINA GIOVANNI	FRNGNN45P06G560R	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	5	1128	30,00	45,00	22,50		67,50
GHIRARDELLO SARA	GHRSRA49T41F019Q	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	proprietario	158736	967680	MASON	5	1134	10,00	2,46	1,23		3,69
MISSIAGLIA DARIA	MSSDRA60R46L682K	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	proprietario	3307	40320	MASON	5	1134	10,00	1,23	0,62		1,85
MISSIAGLIA MAURA	MSSMRA67M43L682C	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	proprietario	3307	40320	MASON	5	1134	10,00	1,23	0,62		1,85
MISSIAGLIA UMBERTO	MSSMRT61T23L682J	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	proprietario	57103	967680	MASON	5	1134	10,00	0,89	0,44		1,33
SAPORITI GIANCARLO	SPRGCR46T05C004N	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	proprietario	43200	967680	MASON	5	1134	10,00	0,67	0,33		1,00
SAPORITI PIERO	SPRPRI50E11C004X	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	proprietario	43200	967680	MASON	5	1134	10,00	0,67	0,33		1,00
TONIATO IVANO	TNTVNI65S01L682F	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	proprietario	52912	967680	MASON	5	1134	10,00	0,82	0,41		1,23
TONIATO RENZO	TNTRNZ65S01L682S	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	proprietario	52912	967680	MASON	5	1134	10,00	0,82	0,41		1,23
TONIATO VILMA	TNTVLM68D69L682S	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	proprietario	52912	967680	MASON	5	1134	10,00	0,82	0,41		1,23
GABRIELLA DALLA VALLE	DLLGRL73S66E970D	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	5	963	80,00	120,00	60,00		180,00
RAMO C1 - 3																
PETTENON LUCIANO	PTTLCN46M16F019M	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	5	461-1125	134,00	201,00	100,50		301,50
CAPPELLARI ILVA	CPPLVI51R63F306K	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	5	462	52,00	78,00	39,00		117,00
PETTENON TIZIANO	PTTTZN60B12L840R	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	5	463	56,00	84,00	42,00		126,00
DALLA VALLE VALENTINA	DLLVNT89M62E970Q	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	5	197-208	174,00	261,00	130,50		391,50
DALLA VALLE ALMERINO	DLLLRN61M26E970I	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	5	1044	62,00	93,00	46,50		139,50
DALLA VALLE GIAMPIETRO	DLLGPT60B08E970N	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	5	1043	4,00	6,00	3,00		9,00
PETTENON FLORINDO	PTTFRN45C10F019H	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	5	1122-1119	54,00	81,00	40,50		121,50
PIGATO PAOLA AMBRA	PGTPMB78D45H829Z	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	5	1181	4,00	6,00	3,00		9,00
RAMO C1 - 4																
CUCCAROLLO ANTONIA	CCCNTN59E63A703Q	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	5	1089	120,00	90,00	45,00		135,00
SEGANFREDDO FABRIZIO	SGNFRZ58A20E970E	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	5	1089	120,00	90,00	45,00		135,00
LA BICOCCA S.A.S. DI LAZZARETTI ARIANNA	02949680249	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	5	1106	400,00	600,00	300,00		900,00
CATTANEO ALESSANDRO	CTTLSN60R04E970J	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	5	1097	90,00	135,00	67,50		202,50
BIANCHI ADRIANA	BNCDRN75M66H829W	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	5	531	4,00	6,00	3,00		9,00
RAMO C2 - 1																
CATTANEO SONIA	CTTSNO64D60L157A	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	5	1142	66,00	99,00			99,00
MENEGHIN ELVIRA	MNGLVR39A63E970R	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Usufruttuario	1	1	MASON	5	1142	66,00		49,50		49,50
TRENTIN REMO	TRNRME67T29E970A	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	MASON	5	867	700,00	350,00	175,00		525,00
PERUZZO PIETRO	PRZPTR46P25F019U	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	MASON	5	867	700,00	350,00	175,00		525,00
PERUZZO ROSA	PRZRSO39R71F019P	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	MASON	5	867	700,00	350,00	175,00		525,00
RAMO C2 - 2																
CHIMINELLO PELLEGRINO	CHMPLG51B28F019O	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	5	1126-305-1196	334,00	501,00	250,50		751,50
CHIMINELLO LUIGI	CHMLGU57H21F019N	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	5	1195	60,00	90,00	45,00		135,00
BERTOLIN ERMANNO	BRTRNN71D16E970Z	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	5	1171	210,00	315,00	157,50		472,50
PETTENON LUCIANO	PTTLCN46M16F019M	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	5	1123	54,00	81,00	40,50		121,50
RAMO C2 - 3																
PERUZZO ADRIANO	PRZDRN55B03F019Q	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	7	30	MASON	5	282	92,00	32,20	16,10		48,30
PERUZZO GIUSEPPE	PRZGPP53D13F019W	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	7	30	MASON	5	282	92,00	32,20	16,10		48,30
CARON GIOVANNI LUIGI	CRNGNN51L31G560Y	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	25	MASON	5	278	66,00	3,96	1,98		5,94
CARON MARIANGELA	CRNMNG58E41E970R	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	25	MASON	5	278	66,00	3,96	1,98		5,94
ROMAN FRANCESCO	RMNFNC35C17G560Y	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	5	25	MASON	5	278	66,00	19,80	9,90		29,70
ZANARELLA GIUSEPPINA	ZNRGPP55P44I107X	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	5	50	MASON	5	278	66,00	9,90	4,95		14,85
ZANARELLA RENATA	ZNRRNT58S54H829O	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	5	50	MASON	5	278	66,00	9,90	4,95		14,85
PERON LAURA	PRNLRA70M47E970S	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	MASON	5	255	38,00	19,00	9,50		28,50
PERON ROBERTO	PRNRRT77S09E970S	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	MASON	5	255	38,00	19,00	9,50		28,50
PETUCO GIOVANNI	PTCGNN68T10E970I	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	5	490	130,00	195,00	97,50		292,50
PERON LAURA	PRNLRA70M47E970S	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	MASON	5	1203	164,00	82,00	41,00		123,00
PERON ROBERTO	PRNRRT77S09E970S	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	MASON	5	1203	164,00	82,00	41,00		123,00
RAMO C2 - 4																
PERUZZO ADRIANO	PRZDRN55B03F019Q	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	7	30	MASON	5	164	174,00	60,90	30,45		91,35
PERUZZO GIUSEPPE	PRZGPP53D13F019W	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	7	30	MASON	5	164	174,00	60,90	30,45		91,35
MOTTIN LUCIANA	MTTLCN43D62F306H	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	5	819	4,00	6,00	3,00		9,00
RAMO C2 - 5																
MUNARETTO MARIA RINA	MNRMRN53T52F306J	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	6	MASON	5	1096-1116-1180	354,00	88,50	44,25		132,75
SEGANFREDDO FABIO	SGNFBA87R21E970I	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	6	MASON	5	1096-1116-1180	354,00	88,50	44,25		132,75
SEGANFREDDO ROBERTA	SGNRRT80L57H829U	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	6	MASON	5	1096-1116-1180	354,00	88,50	44,25		132,75
SEGANFREDDO FABRIZIO	SGNFRZ58A20E970E	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	5	1096-1116-1180	354,00	265,50	132,75		398,25
LA BICOCCA S.A.S. DI LAZZARETTI ARIANNA	02949680249	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	5	1109	60,00	90,00	45,00		135,00
MUNARETTO MARIA RINA	MNRMRN53T52F306J	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	6	MASON	5	940	54,00	13,50	6,75		20,25
SEGANFREDDO FABIO	SGNFBA87R21E970I	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	6	MASON	5	940	54,00	13,50	6,75		20,25
SEGANFREDDO ROBERTA	SGNRRT80L57H829U	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	6	MASON	5	940	54,00	13,50	6,75		20,25
SEGANFREDDO FABRIZIO	SGNFRZ58A20E970E	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	5	940	54,00	40,50	20,25		60,75

Elenco allegato al decreto n. 8/2026 del 07/10/2026

						DATI CATASTALI						SERVITU'	INDENNIZZO			
COGNOME E NOME DITTA	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE DI RESIDENZA	PR	TITOLO PROPRIETA'	QUOTA	QUOTA	COMUNE	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE SERVITU'	INDENNIZZO SERVITU' PER QUOTA	INDENNIZZO OCCUPAZIONE TEMPORANEA PER QUOTA	DANNI	TOTALE INDENNIZZO SERVITU'+ OCCUPAZIONE TEMPORANEA+ INDENNIZO DANNI: PER QUOTA
										n°	n°	mq	€	€	€	€
IPSILON SNC DI STEFANI DOMENICO & C	02078930241	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	5	983	32,00	48,00	24,00		72,00
CUCCAROLLO ANTONIA	CCCNTN59E63A703Q	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	5	514	98,00	73,50	36,75		110,25
SEGANFREDDO FABRIZIO	SGNFRZ58A20E970E	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	5	514	98,00	73,50	36,75		110,25
RAMO C2 - 5'																
CUCCAROLLO ANTONIA	CCCNTN59E63A703Q	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	5	514-515	62,00	46,50	23,25		69,75
SEGANFREDDO FABRIZIO	SGNFRZ58A20E970E	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	5	514-515	62,00	46,50	23,25		69,75
CORRA' ANGELO	CRRNGL55R17F019L	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	5	519	64,00	96,00	48,00		144,00
VERONESE MAURIZIO	VRNMRZ69C10Z133C	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	5	934	56,00	84,00	42,00		126,00
CORRA' MADDALENA	CRRMDL83E53L840I	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	5	516	4,00	6,00	3,00		9,00
RAMO C2 - 5"																
ANTICHINI LETIZIA	NTCLTZ56E54E588Y	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	MASON	5	513-935-936	264,00	132,00	66,00		198,00
CORRA' ALICE	CRRLCA88D44E970W	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	MASON	5	513-935-936	264,00	132,00	66,00		198,00
CORRA' FRANCESCA	CRRFNC82A48L840H	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	MASON	5	513-935-936	264,00	132,00	66,00		198,00
MAGRIN SONIA	MGRSNO71M58L157V	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	5	890	78,00	117,00	58,50		175,50
MAGRIN NATALE	MGRNTL39A20F019O	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	5	1231 (ex855)	230,00	345,00	172,50		517,50
RAMO D - 1																
PIGATTO SABRINA	PGTSRN67H53E970Q	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	4	246	230,00	345,00	172,50		517,50
MAGRIN NATALE	MGRNTL39A20F019O	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	4	1389	240,00	360,00	180,00		540,00
CORRADIN ANTONIO	CRRNTN44C07F019D	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	4	264-1277	172,00	258,00	129,00		387,00
RAMO D - 1'																
MENEGHIN LORIS	MNGLRS82B17E970Z	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	4	1281	94,00	141,00	70,50		211,50
PETUCCO MONICA	PTCMNC66A59A703D	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	MASON	4	1210	4,00	2,00	1,00		3,00
PETUCCO SIMONE	PTCSMN70S29A703W	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	MASON	4	1210	4,00	2,00	1,00		3,00
PETUCCO STEFANIA	PTCSFN62T54A703K	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	MASON	4	1210	4,00	2,00	1,00		3,00
RAMO D - 2																
PERIN GIUSEPPE	PRNGPP39M30F019A	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	4	228-95	454,00	681,00	340,50		1.021,50
RAMO D - 3																
PERIN GIUSEPPE	PRNGPP39M30F019A	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	4	227	170,00	255,00	127,50		382,50
ANGONESE SOCIETA' AGRICOLA - S.S.	03256550249	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	4	1383-1384-764	260,00	390,00	195,00		585,00
ANGONESE ANNA GLORIA	NGNNGL76C45A703Y	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	4	46- 1602ex1461	94,00	70,50	35,25		105,75
ANGONESE GRAZIA VENERE	NGNGZV80T62E970R	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	4	46- 1602ex1461	94,00	70,50	35,25		105,75
BELLINASO ROMILDA	BLLRLD49L47F306F	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	4	498	60,00	90,00	45,00		135,00
RAMO D - 3'																
ANGONESE SOCIETA' AGRICOLA - S.S.	03256550249	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	4	1379-1539	500,00	750,00	375,00		1.125,00
DANIELI BENEDETTO	DNLBDT44D16F486U	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	4	1026	4,00	6,00	3,00		9,00
RAMO D - 3"																
CORRADIN ANTONIO	CRRNTN44C07F019D	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	4	69-1480	370,00	555,00	277,50		832,50
RAMO D - 4																
ANGONESE SOCIETA' AGRICOLA - S.S.	03256550249	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	4	402-1388-1387	194,00	291,00	145,50		436,50
BELLINASO ROMILDA	BLLRLD49L47F306F	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Abitazione	1	1	MASON	4	93	66,00	99,00	49,50		148,50
AMBROSINI MARIO PIO	MBRMRP61S29E970Q	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	4	496	60,00	45,00	22,50		67,50
MUNARI CARLA	MNRCRL65M52H829B	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	4	496	60,00	45,00	22,50		67,50
RAMO E - 1																
PIGATTO MARIO	PGTMRA50D03F019U	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	5	1036-264	80,00	120,00	60,00		180,00
RAMO E - 2																
SEGANFREDDO FIORENZA	SGNFNZ50P49F019B	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	6	MASON	10	13	94,00	23,50	11,75		35,25
SEGANFREDDO GABRIELLA	SGNGRL63A51H829G	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	6	MASON	10	13	94,00	23,50	11,75		35,25
SEGANFREDDO GIOVANNI	SGNGNN54T03F019N	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	2	6	MASON	10	13	94,00	47,00	23,50		70,50
SEGANFREDDO IGINO	SGNGNI52A10F019O	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	2	6	MASON	10	13	94,00	47,00	23,50		70,50
PARISE ALICE	PRSLCA97R49A703D	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	6	MASON	10	5-246-3	406,00	101,50	50,75		152,25
PARISE GIORGIO	PRSGRG66E02H829G	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	6	MASON	10	5-246-3	406,00	101,50	50,75		152,25
PARISE NICOLA	PRSNCL00E04A703A	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	6	MASON	10	5-246-3	406,00	101,50	50,75		152,25
CELI TERESA	CLETRS63T70E970N	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	10	5-246-3	406,00	304,50	152,25		456,75
RAMO E - 2"																
PARISE ALICE	PRSLCA97R49A703D	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	6	MASON	10	5 e 6 e 7	210,00	52,50	26,25		78,75
PARISE GIORGIO	PRSGRG66E02H829G	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	6	MASON	10	5 e 6 e 7	210,00	52,50	26,25		78,75
PARISE NICOLA	PRSNCL00E04A703A	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	6	MASON	10	5 e 6 e 7	210,00	52,50	26,25		78,75
CELI TERESA	CLETRS63T70E970N	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	10	5 e 6 e 7	210,00	157,50	78,75		236,25
PETTENON SILVANA	PTTSVN46R67F019V	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Usufruttuario	1	1	MASON	10	8 e 9	60,00		45,00		45,00
ZUECH FRANCESCO	ZCHFNC70T02E970I	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	MASON	10	8 e 9	60,00	30,00			30,00
ZUECH MICHELE	ZCHMHL72P15E970V	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	MASON	10	8 e 9	60,00	30,00			30,00
ZUECH STEFANO	ZCHSFN77L19E970N	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	MASON	10	8 e 9	60,00	30,00			30,00
PETTENON SILVANA	PTTSVN46R67F019V	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Usufruttuario	1	2	MASON	10	10	60,00		22,50		22,50
ZUECH GIUSEPPE	ZCHGPP44L18G560Z	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Usufruttuario	1	2	MASON	10	10	60,00		22,50		22,50

Elenco allegato al decreto n. 8/2026 del 07/10/2026

						DATI CATASTALI						SERVITU'	INDENNIZZO			
COGNOME E NOME DITTA	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE DI RESIDENZA	PR	TITOLO PROPRIETA'	QUOTA	QUOTA	COMUNE	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE SERVITU'	INDENNIZZO SERVITU' PER QUOTA	INDENNIZZO OCCUPAZIONE TEMPORANEA PER QUOTA	DANNI	TOTALE INDENNIZZO SERVITU'+ OCCUPAZIONE TEMPORANEA+ INDENNIZO DANNI: PER QUOTA
										n°	n°	mq	€	€	€	€
ZUECH FRANCESCO	ZCHFNC70T02E970I	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	MASON	10	10	60,00	30,00			30,00
ZUECH MICHELE	ZCHMHL72P15E970V	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	MASON	10	10	60,00	30,00			30,00
ZUECH STEFANO	ZCHSFN77L19E970N	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	MASON	10	10	60,00	30,00			30,00
MAGRIN NATALE	MGRNTL39A20F019O	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	10	11	4,00	6,00	3,00		9,00
RAMO E - 2°																
PARISE ALICE	PRSLCA97R49A703D	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	6	MASON	10	5-246-198-6-7	90,00	22,50	11,25		33,75
PARISE GIORGIO	PRSGRG66E02H829G	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	6	MASON	10	5-246-198-6-7	90,00	22,50	11,25		33,75
PARISE NICOLA	PRSNCL00E04A703A	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	6	MASON	10	5-246-198-6-7	90,00	22,50	11,25		33,75
CELI TERESA	CLETRS63T70E970N	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	10	5-246-198-6-7	90,00	67,50	33,75		101,25
ROSSI PAOLO	RSSPLA92E11C743Q	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	10	454	4,00	6,00	3,00		9,00
RAMO E - 3																
SEGANFREDDO GIOVANNI	SGNGNN54T03F019N	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	10	109-13	46,00	69,00	34,50		103,50
MICHELIN LUISA	MCHLSU58M61H829S	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	10	173	26,00	19,50	9,75		29,25
VISENTIN LINO	VSNLNI51R19G587T	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	10	173	226,00	169,50	84,75		254,25
BERTACCO SANTA	BRTSNT31D42F019K	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	17	24	MASON	10	15	78,00	82,88	41,44		124,31
MICHELIN LUISA	MCHLSU58M61H829S	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	7	24	MASON	10	15	30,00	13,13	6,56		19,69
AMBROSINI JUCIARA	MBRJCR90M63Z602Z	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	4	MASON	10	374	150,00	56,25	28,13		84,38
MUNARI GIUSEPPINA	MNRGPP63B58H829Y	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	3	4	MASON	10	374	150,00	168,75	84,38		253,13
SEGANFREDDO GIOVANNI	SGNGNN54T03F019N	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	10	123	4,00	6,00	3,00		9,00
RAMO E - 4																
SEGANFREDDO FIORENZA	SGNFNZ50P49F019B	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	10	701-Ex 423	200,00	300,00	150,00		450,00
SEGANFREDDO GIOVANNI	SGNGNN54T03F019N	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	10	703 -Ex 423	52,00	78,00	39,00		117,00
MICHELON ANTONIA	MCHNTN53C67D496B	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	10	372	4,00	6,00	3,00		9,00
MAGRIN NATALE	MGRNTL39A20F019O	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	10	337	4,00	6,00	3,00		9,00
RAMO E - 5																
MAGRIN NATALE	MGRNTL39A20F019O	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	10	20-169	164,00	246,00	123,00		369,00
MAGRIN ADRIANO	MGRDRN54B04B132N	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	2	3	MASON	10	281-283	184,00	184,00	92,00		276,00
TOMASI LUCIA	TMSLCU59C69I531W	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	MASON	10	281-283	184,00	92,00	46,00		138,00
DAL PRA GUERRINO	DLPGRN60D03I531X	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	10	472	4,00	6,00	3,00		9,00
RAMO E - 6																
MAGRIN NATALE	MGRNTL39A20F019O	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	10	20	130,00	195,00	97,50		292,50
MAGRIN NATALE	MGRNTL39A20F019O	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	10	236	126,00	189,00	94,50		283,50
MICHELON ANTONIA	MCHNTN53C67D496B	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	10	372-371	200,00	300,00	150,00		450,00
RAMO F - 1																
ROMAN ANNALISA	RMNNLS65H64E970E	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	9	149	256,00	192,00	96,00		288,00
ROMAN ENRICO	RMNNRC73R23E970D	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	9	149	256,00	192,00	96,00		288,00
DE VEI MANUELE	DVEMNL78L05E970Z	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	9	154	4,00	6,00	3,00		9,00
RAMO F - 3																
BRAZZALE ROBERTA	BRZRRT65L41H829F	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	9	425	10,00	7,50	3,75		11,25
MUNARI MARIO DAMIANO	MNRMDM65L14H829X	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	9	425	10,00	7,50	3,75		11,25
MIOTTI ANTONIO	MTTNTN75T20H829X	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	2	9	MASON	9	155	180,00	60,00	30,00		90,00
MIOTTI ROSANNA	MTTRNN71C70L157J	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	2	9	MASON	9	155	180,00	60,00	30,00		90,00
MIOTTI FERRUCCIO	MTTFRC44S23B132F	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	MASON	9	155	180,00	90,00	45,00		135,00
MIOTTI ALESSANDRA	MTTLSN74H64L157R	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	2	9	MASON	9	155	180,00	60,00	30,00		90,00
LANARO MARIA PIA	LNRMRP39C49F019E	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	9	219	68,00	102,00	51,00		153,00
LANARO SANTA GIOVANNA	LNRSTG42A71F019G	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	9	156	68,00	102,00	51,00		153,00
LANARO PATRIZIA	LNRPRZ62D65E970T	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	9	220	68,00	102,00	51,00		153,00
LANARO MARIA LORETA	LNRMLR50B57F019R	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	9	157	68,00	102,00	51,00		153,00
RAMO F - 4																
SEGANFREDDO ROBERTO	SGNRRT61R02L157O	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	9	424	20,00	30,00	15,00		45,00
SASSO MORENA	SSSMRN56C42L840N	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	9	555	410,00	615,00	307,50	432,00	1.354,50
AZZOLIN JESSICA	ZZLJSC93L60E970N	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	9	560-570	366,00	549,00	274,50	100,00	923,50
BRAZZALE ROBERTA	BRZRRT65L41H829F	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	9	545	46,00	34,50	17,25		51,75
MUNARI MARIO DAMIANO	MNRMDM65L14H829X	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	9	545	46,00	34,50	17,25		51,75
RAMO F - 5																
MAINO MARIA	MNAMRA40B49F019K	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	usufrutto	1	1	MASON	9	468-472-176	360,00		270,00		270,00
BIZZOTTO GIOVANNI	BZZGNN66L07A703X	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	nuda proprietà	1	1	MASON	9	468-472-176	360,00	540,00			540,00
BIZZOTTO GIOVANNI	BZZGNN66L07A703X	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	9	290-288	112,00	168,00	84,00		252,00
ZOLIN DEMETRIO	ZLNDTR65H17A703L	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	9	620	288,00	432,00	216,00		648,00
MICHELETTO TRANQUILLA	MCHTNQ44A63D496Z	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	9	396	40,00	30,00	15,00		45,00
NICOLI RENZO	NCLRNZ40D06F810P	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	9	396	40,00	30,00	15,00		45,00
MICHELETTO TRANQUILLA	MCHTNQ44A63D496Z	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	9	198	10,00	15,00	7,50		22,50
MICHELETTO LUIGINO	MCHLGN47C30D496H	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	9	334-332-421	70,00	105,00	52,50		157,50
MICHELETTO CATIA	MCHCTA68E68H829D	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	9	420-224-320	32,00	48,00	12,00		60,00

Elenco allegato al decreto n. 8/2026 del 07/10/2026

						DATI CATASTALI						SERVITU'	INDENNIZZO			
COGNOME E NOME DITTA	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE DI RESIDENZA	PR	TITOLO PROPRIETA'	QUOTA	QUOTA	COMUNE	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE SERVITU'	INDENNIZZO SERVITU' PER QUOTA	INDENNIZZO OCCUPAZIONE TEMPORANEA PER QUOTA	DANNI	TOTALE INDENNIZZO SERVITU'+ OCCUPAZIONE TEMPORANEA+ INDENNIZO DANNI: PER QUOTA
										n°	n°	mq	€	€	€	€
MICHELETTO GENESIO	MCHGNS40L07D496R	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Usufrutto	1	1	MASON	9	320	16,00		12,00		12,00
REMONATO VALERIA LIANA	RMNVRL49B46A703L	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	9	460	160,00	240,00	120,00		360,00
RAMO G - 1																
SASSO PACIFICO PIERGIORGIO	SSSPFC62A07H829A	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	8	768-58	180,00	270,00	135,00		405,00
SASSO ROSANGELA	SSSRNG60L51H829C	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	8	52	4,00	6,00	3,00		9,00
BIGARELLA TULLIO	BGRTLL57A13E970G	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	8	99-148	160,00	240,00	120,00		360,00
BIGARELLA ETTORE	BGRTTR58H29E970C	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	8	118	4,00	6,00	3,00		9,00
MEDA CHRISTIAN	MDECRS83B24E970U	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	8	119-57	92,00	138,00	69,00		207,00
MORESCO EMANUELA	MRSMNL60A66E970E	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	8	301-458	60,00	90,00	45,00		135,00
MORESCO MARINA	MRSMRN56L53E970S	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	nuda proprietà	1	3	MASON	8	685	30,00	15,00	7,50		22,50
MORESCO BIANCA	MRSMNL60A66E970E	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	nuda proprietà	1	3	MASON	8	685	30,00	15,00	7,50		22,50
MORESCO EMANUELA	MRSMNL60A66E970E	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	nuda proprietà	1	3	MASON	8	685	30,00	15,00	7,50		22,50
RAMO G - 2																
SASSO MARISA	SSSMRS64C44E970U	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	8	164	100,00	150,00	75,00		225,00
SASSO FABRIZIO	SSSFRZ68B19H829S	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	8	630	260,00	390,00	195,00		585,00
SASSO ROSANGELA	SSSRNG60L51H829C	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	8	352	50,00	75,00	37,50		112,50
RAMO G - 3																
SASSO LUCIANO	SSSLCN47A25F019B	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	8	23	220,00	330,00	165,00		495,00
SASSO LUCIANO	SSSLCN47A25F019B	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	8	170	170,00	127,50	63,75		191,25
CAVALLI LEONILDA	CVLLLD52D63E970M	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	8	170	170,00	127,50	63,75		191,25
SASSO LUCIANO	SSSLCN47A25F019B	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	8	753-176-751	320,00	480,00	240,00		720,00
ZOLIN MARILENA	ZLNMLN53C44F019P	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	8	467-165	316,00	474,00	237,00		711,00
CRESTANI DORIANA	CRSDRN56T46F306H	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	8	520	136,00	204,00	102,00		306,00
RAMO G - 3°																
SASSO LUCIANO	SSSLCN47A25F019B	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	8	23-24-25-26	270,00	405,00	202,50		607,50
LANARO LOREDANA	LNRLDN64L47L157D	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	8	821	110,00	165,00	82,50		247,50
SASSO LUCIANO	SSSLCN47A25F019B	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	8	697-709	180,00	270,00	135,00		405,00
RAMO G - 4																
AZZOLIN FRANCO	ZZLFNC60L26E970S	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	8	55	238,00	357,00	178,50		535,50
SASSO FABRIZIO	SSSFRZ68B19H829S	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	8	630	4,00	6,00	3,00		9,00
MASCARELLO MARIA GRAZIA	MSCMGR63T71L157B	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	8	216	72,00	108,00	54,00		162,00
SASSO LUCIANO	SSSLCN47A25F019B	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	8	91	36,00	27,00	13,50		40,50
CAVALLI LEONILDA	CVLLLD52D63E970M	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	8	91	36,00	27,00	13,50		40,50
SASSO LUCIANO	SSSLCN47A25F019B	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	8	173	54,00	81,00	40,50		121,50
SASSO FABRIZIO	SSSFRZ68B19H829S	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	8	20	130,00	195,00	97,50		292,50
SASSO PACIFICO PIERGIORGIO	SSSPFC62A07H829A	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	8	151	8,00	12,00	6,00		18,00
RAMO H - 1																
MASCARELLO CLAUDIO	MSCCLD61C29E970X	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	8	66	112,00	168,00	84,00		252,00
CASOLIN SANTINA	CSLSTN61C64I531C	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	8	65-122	250,00	187,50	93,75		281,25
MASCARELLO CLAUDIO	MSCCLD61C29E970X	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	8	65-122	250,00	187,50	93,75		281,25
SASSO GIUSEPPE	SSSGPP53S14F306B	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	8	121-120-64	74,00	111,00	55,50		166,50
RAMO H - 1°																
SASSO GIUSEPPE	SSSGPP53S14F306B	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	8	201	214,00	321,00	160,50		481,50
SASSO NORBERTO	SSSNBR57P29H829L	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietari	1	1	MASON	8	62-59-206	430,00	645,00	322,50		967,50
LAZZARETTO NIVES	LZZNVS57E45E970Q	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	8	103	186,00	279,00	139,50		418,50
SASSO FABRIZIO	SSSFRZ68B19H829S	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	8	100	264,00	396,00	198,00		594,00
SASSO NORBERTO	SSSNBR57P29H829L	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietari	1	1	MASON	8	186	96,00	144,00	72,00		216,00
RAMO H - 2																
CRESTANI DORIANA	CRSDRN56T46F306H	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	8	104	14,00	21,00	10,50		31,50
CORRADIN RITA	CRRRTI72D50L840G	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	8	811	82,00	123,00	61,50		184,50
CORRADIN CLAUDIO	CRRCLD63R13H829S	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	8	812	272,00	408,00	204,00		612,00
CORRADIN RITA	CRRRTI72D50L840G	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	8	954- ex 816	4,00	6,00	3,00		9,00
CORRADIN FRANCO	CRRFNC75R01H829G	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	8	813	74,00	111,00	55,50		166,50
CORRADIN GRAZIANO	CRRGZN70L14L840I	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	8	814	80,00	120,00	60,00		180,00
CORRADIN ALESSANDRO	CRRLSN60E17H829B	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	8	819	14,00	21,00	10,50		31,50
CORRADIN ALESSANDRO	CRRLSN60E17H829B	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	8	809	24,00	36,00	18,00		54,00
SASSO FABRIZIO	SSSFRZ68B19H829S	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	8	279-208	12,00	18,00	9,00		27,00
RAMO H - 3																
LAZZARETTO FRANCO	LZZFNC56T05E970C	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	8	289	166,00	249,00	124,50		373,50
MEDA CHRISTIAN	MDECRS83B24E970U	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	8	205	10,00	7,50	3,75		11,25
MEDA MIRCO	MDEMRC76H10E970X	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	8	205	10,00	7,50	3,75		11,25
RAMO H - 3°																
MEDA CHRISTIAN	MDECRS83B24E970U	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	8	205	126,00	94,50	47,25		141,75
MEDA MIRCO	MDEMRC76H10E970X	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	8	205	126,00	94,50	47,25		141,75

Elenco allegato al decreto n. 8/2026 del 07/10/2026

						DATI CATASTALI						SERVITU'	INDENNIZZO			
COGNOME E NOME DITTA	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE DI RESIDENZA	PR	TITOLO PROPRIETA'	QUOTA	QUOTA	COMUNE	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE SERVITU'	INDENNIZZO SERVITU' PER QUOTA	INDENNIZZO OCCUPAZIONE TEMPORANEA PER QUOTA	DANNI	TOTALE INDENNIZZO SERVITU'+ OCCUPAZIONE TEMPORANEA+ INDENNIZO DANNI: PER QUOTA
										n°	n°	mq	€	€	€	€
RAMO H - 3°																
MEDA NARCISO	MDENCS53A25F019W	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	7	324	102,00	153,00	76,50		229,50
MEDA RENATA	MDERNT54B67F019Y	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	7	349	4,00	3,00	1,50		4,50
MEDA TIZIANO	MDETZN58H20H829T	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	7	349	4,00	3,00	1,50		4,50
RAMO H - 4																
MEDA NARCISO	MDENCS53A25F019W	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	7	397-427	156,00	234,00	117,00		351,00
MEDA NARCISO	MDENCS53A25F019W	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	7	401	14,00	21,00	10,50		31,50
ZOLIN ADRIANA	ZLNDRN56B44E970N	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	8	846-844	114,00	171,00	85,50		256,50
ZOLIN CARMEN	ZLNCMN64L56L157H	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	8	834-836-832	124,00	186,00	93,00		279,00
ZOLIN GIUSEPPE		OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	8	842	4,00	3,00	1,50		4,50
ZOLIN SERGIO		OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	8	842	4,00	3,00	1,50		4,50
RAMO H - 5																
MEDA NARCISO	MDENCS53A25F019W	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	7	397	10,00	15,00	7,50		22,50
MEDA RENATA	MDERNT54B67F019Y	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	7	415	80,00	60,00	30,00		90,00
MEDA TIZIANO	MDETZN58H20H829T	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	7	415	80,00	60,00	30,00		90,00
FARESIN ORSOLA	FRS RSL48T53B132E	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	2	3	MASON	7	405	140,00	140,00	70,00		210,00
MARCON NADIA	MRCNDA76B57H829Y	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	2	18	MASON	7	405	140,00	23,33	11,67		35,00
MARCON ROBERTO	MRCRRT71P20L840N	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	2	18	MASON	7	405	140,00	23,33	11,67		35,00
MARCON M. LUCIA	MRCMLC76B57H829W	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	2	18	MASON	7	405	140,00	23,33	11,67		35,00
MARCON ELISABETTA	MRCLBT85D67A703S	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	MASON	7	465	20,00	10,00	5,00		15,00
MARCON FRANCESCA	MRCFNC88L63E970O	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	MASON	7	465	20,00	10,00	5,00		15,00
MARCON TERESA	MRCTRS94C60E970Z	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	MASON	7	465	20,00	10,00	5,00		15,00
MARCON ELISABETTA	MRCLBT85D67A703S	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	MASON	7	413-431	110,00	55,00	27,50		82,50
MARCON FRANCESCA	MRCFNC88L63E970O	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	MASON	7	413-431	110,00	55,00	27,50		82,50
MARCON TERESA	MRCTRS94C60E970Z	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	MASON	7	413-431	110,00	55,00	27,50		82,50
RAMO H - 5°																
MARCON ELISABETTA	MRCLBT85D67A703S	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	MASON	7	465	150,00	75,00	37,50		112,50
MARCON FRANCESCA	MRCFNC88L63E970O	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	MASON	7	465	150,00	75,00	37,50		112,50
MARCON TERESA	MRCTRS94C60E970Z	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	MASON	7	465	150,00	75,00	37,50		112,50
MARCON ELISABETTA	MRCLBT85D67A703S	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	MASON	7	272	56,00	28,00	14,00		42,00
MARCON FRANCESCA	MRCFNC88L63E970O	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	MASON	7	272	56,00	28,00	14,00		42,00
MARCON TERESA	MRCTRS94C60E970Z	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	MASON	7	272	56,00	28,00	14,00		42,00
MEDA GIUSEPPE	MDEGPP62M22H829P	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	7	115	4,00	6,00	3,00		9,00
MARCON ELISABETTA	MRCLBT85D67A703S	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	MASON	7	431-436	300,00	150,00	75,00		225,00
MARCON FRANCESCA	MRCFNC88L63E970O	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	MASON	7	431-436	300,00	150,00	75,00		225,00
MARCON TERESA	MRCTRS94C60E970Z	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	MASON	7	431-436	300,00	150,00	75,00		225,00
MEDA GIUSEPPE	MDEGPP62M22H829P	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	7	331	4,00	6,00	3,00		9,00
RAMO H1 - 1°																
ZOLIN ORNELLA	ZLNRLL68P44H829S	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	11	223	170,00	127,50	63,75		191,25
ZOLIN LORIS	ZLNLRS64C05F019A	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	11	223	170,00	127,50	63,75		191,25
ZOLIN ORNELLA	ZLNRLL68P44H829S	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	11	112	30,00	22,50	11,25		33,75
ZOLIN LORIS	ZLNLRS64C05F019A	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	11	112	30,00	22,50	11,25		33,75
RAMO H1 - 1°																
RIELLO GIANCARLO	RLLGCR41A03F019T	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	11	15	100,00	150,00	75,00		225,00
RAMO H1 - 1																
NICOLI GIUSEPPE	NCLGPP41T12F810C	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	9	398	30,00	22,50	11,25		33,75
PERDONCIN GABRIELLA	PRDGRL41C58F019P	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	9	398	30,00	22,50	11,25		33,75
MUNARI ANTONIO	MNRNTN59R27H829V	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	9	61	56,00	84,00	42,00		126,00
MUNARI ALICE	MNRLCA94A54E970Y	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	6	MASON	9	316	60,00	15,00	7,50		22,50
MUNARI ANTONIO	MNRNTN59R27H829V	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	2	3	MASON	9	316	60,00	60,00	30,00		90,00
MUNARI LAURA	MNRLRA89T51E970I	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	6	MASON	9	316	60,00	15,00	7,50		22,50
PERIN ENERGIE SRL	0516350246	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	9	144	54,00	81,00	40,50		121,50
RAMO H1 - 2																
NICOLI GIUSEPPE	NCLGPP41T12F810C	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	9	398	4,00	3,00	1,50		4,50
PERDONCIN GABRIELLA	PRDGRL41C58F019P	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	9	398	4,00	3,00	1,50		4,50
MUNARI RAFFAELLA	MNRRFL72E55E970D	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	9	600	376,00	564,00	282,00		846,00
BENETTI ADRIANO	BNTDRN60B11I527D	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	usufrutto	1	1	MASON	9	435	76,00		57,00		57,00
BENETTI VALENTINA	BNTVNT92M51E970K	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	nuda proprietà	1	1	MASON	9	435	76,00	114,00			114,00
MUNARI MARIO DAMIANO	MNRMDM65L14H829X	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	9	599	38,00	57,00	28,50		85,50
SEGANFREDDO GIOVANNI	SGNGNN54T03F019N	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	9	630-ex 450	24,00	36,00	18,00		54,00
SEGANFREDDO IGINO	SGNGNI52A10F019O	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	9	631-ex 450	2,00	3,00	1,50		4,50
SEGANFREDDO IGINO	SGNGNI52A10F019O	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	9	448-446	50,00	75,00	37,50		112,50
BENETTI ADRIANO	BNTDRN60B11I527D	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	usufrutto	1	1	MASON	9	444	24,00		18,00		18,00
BENETTI VALENTINA	BNTVNT92M51E970K	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	nuda proprietà	1	1	MASON	9	444	24,00	36,00			36,00

Elenco allegato al decreto n. 8/2026 del 07/10/2026

						DATI CATASTALI						SERVITU'	INDENNIZZO			
COGNOME E NOME DITTA	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE DI RESIDENZA	PR	TITOLO PROPRIETA'	QUOTA	QUOTA	COMUNE	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE SERVITU'	INDENNIZZO SERVITU' PER QUOTA	INDENNIZZO OCCUPAZIONE TEMPORANEA PER QUOTA	DANNI	TOTALE INDENNIZZO SERVITU'+ OCCUPAZIONE TEMPORANEA+ INDENNIZO DANNI: PER QUOTA
										n°	n°	mq	€	€	€	€
SEGANFREDDO IGINO	SGNGNI52A10F019O	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	9	91	102,00	153,00	76,50		229,50
LOVISON CATERINA	LVSCRN50E41F019K	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	4	6	MASON	9	172-99	164,00	164,00	82,00		246,00
CATTELAN SABRINA	CTTSRN71H53L157B	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	6	MASON	9	172-99	164,00	41,00	20,50		61,50
CATTELAN MIRKO	CTTMRK73M03H829G	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	6	MASON	9	172-99	164,00	41,00	20,50		61,50
RAMO H1 - 3																
NICOLI GIUSEPPE	NCLGPP41T12F810C	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	9	398	4,00	3,00	1,50		4,50
PERDONCIN GABRIELLA	PRDGRL41C58F019P	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	9	398	4,00	3,00	1,50		4,50
SEGANFREDDO SONIA	SGNSNO55L58H829D	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	9	60	164,00	246,00	123,00		369,00
AZZOLIN ROBERTA	ZZLRRT75P65E970R	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	9	383	16,00	12,00	6,00		18,00
BUSATO MARCO	BSTMRC72P03A001G	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	9	383	16,00	12,00	6,00		18,00
AZZOLIN ANTONELLO	ZZLNNL69S04E970S	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	9	384	16,00	24,00	12,00		36,00
MUNARI VINCENZO	MNRVCN80T03H829L	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	9	58-108-241	118,00	88,50	44,25		132,75
VIGOLO MARIA IOSE	VGLMRS52E55I527K	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	10	58-108-241	118,00	88,50	44,25		132,75
RAMO H1 - 4																
MUNARI VINCENZO	MNRVCN80T03H829L	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	9	241	4,00	3,00	1,50		4,50
VIGOLO MARIA IOSE	VGLMRS52E55I527K	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	9	241	4,00	3,00	1,50		4,50
LOVISON CATERINA	LVSCRN50E41F019K	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	4	6	MASON	9	172	4,00	4,00	2,00		6,00
CATTELAN SABRINA	CTTSRN71H53L157B	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	6	MASON	9	172	4,00	1,00	0,50		1,50
CATTELAN MIRKO	CTTMRK73M03H829G	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	6	MASON	9	172	4,00	1,00	0,50		1,50
LOVISON CATERINA	LVSCRN50E41F019K	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	4	6	MASON	9	48	114,00	114,00	57,00		171,00
CATTELAN SABRINA	CTTSRN71H53L157B	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	6	MASON	9	48	114,00	28,50	14,25		42,75
CATTELAN MIRKO	CTTMRK73M03H829G	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	6	MASON	9	48	114,00	28,50	14,25		42,75
RAMO H1 - 5																
TELVE GAETANO	TLVGTN65D20E970B	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	9	105	116,00	174,00	87,00		261,00
MAINO MARIA	MNAMRA40B49F019K	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	usufrutto	1	1	MASON	9	232	48,00		36,00		36,00
BIZZOTTO GIOVANNI	BZZGNN66L07A703X	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	nuda proprietà	1	1	MASON	9	232	48,00	72,00			72,00
CORRA' CIRINO	CRRCRN52M11F019L	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	9	106	120,00	180,00	90,00		270,00
TELVE GAETANO	TLVGTN65D20E970B	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	9	542	102,00	153,00	76,50		229,50
PARISE LORENZO	PRSLNZ55A18F019Z	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	9	537	466,00	699,00	349,50		1.048,50
TELVE GAETANO	TLVGTN65D20E970B	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	9	306	4,00	6,00	3,00		9,00
SASSO MANUELA	SSSMNL81A66E970E	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	9	554	196,00	294,00	147,00		441,00
SASSO DIEGO	SSSDGI50T16F019J	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	9	580	44,00	66,00	33,00		99,00
RAMO H1 - 6																
RIELLO GIANCARLO	RLLGCR41A03F019T	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	9	51	200,00	300,00	150,00		450,00
TELVE ANTONIO	TLVNTN61R26E970T	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	9	52	72,00	108,00	54,00		162,00
RAMO H1 - 7																
RIELLO GIANCARLO	RLLGCR41A03F019T	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	11	184	216,00	324,00	162,00		486,00
RIELLO GIANCARLO	RLLGCR41A03F019T	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	11	20	74,00	111,00	55,50		166,50
SEGANFREDDO CLAUDIO	SGNCLD60T22E970M	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	11	21	36,00	27,00	13,50		40,50
FERRI RITA	FRRRTI60T67L157G	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	MASON	11	21	36,00	27,00	13,50		40,50
LUCCHETTA MASSIMO	LCCMSM71E22A703B	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	9	204-89	80,00	120,00	60,00		180,00
CORRA LUIGI	CRRLGU58M24E970D	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	9	354	64,00	96,00	48,00		144,00
RAMO I - 1																
PERON GIUSEPPE	PRNGPP68D18E970R	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	6	125-17	386,00	579,00	289,50		868,50
PERON GIOVANNI BATTISTA	PRNGNN33H11I527R	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Usufrutto	1	1	SCHIAVON	6	139	104,00		78,00		78,00
PERON LUCA	PRNLCU78A09H829Q	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Nuda proprietà	1	1	SCHIAVON	6	139	104,00	156,00			156,00
PARISE ALBA	PRSLBA35D44H829U	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Usufrutto	1	1	SCHIAVON	6	124	98,00		73,50		73,50
PERON DAVIDE	PRNDVD67T29H829I	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Nuda proprietà	1	1	SCHIAVON	6	124	98,00	147,00			147,00
PERON VINCENZO	PRNVCN70C31I527O	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	6	140-131	180,00	270,00	135,00		405,00
SALBEGO SANDRA	SLBSDR72R49L157U	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	13	59	104,00	156,00	78,00		234,00
RAMO I - 2																
AURORA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI SIMONATO ANTONELLA E VIERO ALBERTO	03469040244	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	6	134	76,00	114,00	57,00		171,00
MORESCO ERMELINDA	MRSRLN39A61B132J	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	4	6	SCHIAVON	6	137	96,00	96,00	48,00		144,00
TONIOLO ALESSANDRA	TNLLSN69P55L157P	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	6	SCHIAVON	6	137	96,00	24,00	12,00		36,00
TONIOLO ROBERTO	TNLRRT72B07H829E	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	6	SCHIAVON	6	137	96,00	24,00	12,00		36,00
MORESCO ERMELINDA	MRSRLN39A61B132J	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	4	6	SCHIAVON	6	18	32,00	32,00	16,00		48,00
TONIOLO ALESSANDRA	TNLLSN69P55L157P	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	6	SCHIAVON	6	18	32,00	8,00	4,00		12,00
TONIOLO ROBERTO	TNLRRT72B07H829E	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	6	SCHIAVON	6	18	32,00	8,00	4,00		12,00
COGO GIOVANNI	CGOGNN73H14H829B	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	6	283	200,00	300,00	150,00		450,00
RAMO I - 3																
VIERO GIAMPIETRO	VRIGPT59P16H829I	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	6	695	446,00	669,00	334,50		1.003,50
RAMO I - 3'																
VIERO GIAMPIETRO	VRIGPT59P16H829I	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	6	695	10,00	15,00	7,50		22,50

Elenco allegato al decreto n. 8/2026 del 07/10/2026

						DATI CATASTALI						SERVITU'	INDENNIZZO			
COGNOME E NOME DITTA	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE DI RESIDENZA	PR	TITOLO PROPRIETA'	QUOTA	QUOTA	COMUNE	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE SERVITU'	INDENNIZZO SERVITU' PER QUOTA	INDENNIZZO OCCUPAZIONE TEMPORANEA PER QUOTA	DANNI	TOTALE INDENNIZZO SERVITU'+ OCCUPAZIONE TEMPORANEA+ INDENNIZO DANNI: PER QUOTA
										n°	n°	mq	€	€	€	€
VIERO ISEO	VRISIE56T03H829U	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	6	135	210,00	315,00	157,50		472,50
AURORA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI SIMONATO ANTONELLA E VIERO ALBERTO	03469040244	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	6	134	168,00	252,00	126,00		378,00
GUERRA MARIAROSA	GRRMRS54L61E970I	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	SCHIAVON	6	138	268,00	134,00	67,00		201,00
MARCOLIN ANNA	MRCNNA86M48E970Q	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	SCHIAVON	6	138	268,00	134,00	67,00		201,00
MARCOLIN GIAMPIETRO	MRCGPT84D22E970I	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	SCHIAVON	6	138	268,00	134,00	67,00		201,00
RAMO I - 4																
PERON ALESSANDRO	PRNLSN73A08H829J	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	4	SCHIAVON	6	238	444,00	166,50	83,25	400,00	649,75
PERON DIEGO	PRNDGI77H07H829R	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	4	SCHIAVON	6	238	444,00	166,50	83,25	400,00	649,75
PERON GIUSEPPE	PRNGPP71M23H829C	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	4	SCHIAVON	6	238	444,00	166,50	83,25	400,00	649,75
PERON STEFANO	PRNSFN39T30I527C	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	4	SCHIAVON	6	238	444,00	166,50	83,25	400,00	649,75
NOVELLO GIUSEPPE	NVLGPP62H08H829P	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	SCHIAVON	6	120	70,00	35,00	17,50		52,50
NOVELLO LUCIANO	NVLLCN72H28H829Y	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	SCHIAVON	6	120	70,00	35,00	17,50		52,50
NOVELLO LUIGI	NVLLGU63L03H829N	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	SCHIAVON	6	120	70,00	35,00	17,50		52,50
RAMO I - 4'																
DE TOFFOLI ADELINA	DTFDLN36R47I527L	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	6	219	520,00	780,00	390,00		1.170,00
RIGON CHIARA	RGNCHR76L71H829X	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	6	119-220	104,00	156,00	78,00		234,00
COGO LUIGI	CGOLGU60A30I527Y	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	SCHIAVON	6	210	52,00	39,00	19,50		58,50
COGO ANTONIO	CGONTN62L09H829X	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	SCHIAVON	6	210	52,00	39,00	19,50		58,50
DE TOFFOLI MARCELLA	DTFMCL46C57I527T	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	6	221	230,00	345,00	172,50		517,50
BONORA ADA	BNRDAA42C61I527J	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	12	18	SCHIAVON	6	200	114,00	114,00	57,00		171,00
CARRARO FAUSTO	CRRFST73D26E970N	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	2	18	SCHIAVON	6	200	114,00	19,00	9,50		28,50
CARRARO GIUSEPPINA	CRRGPP64E59H829B	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	2	18	SCHIAVON	6	200	114,00	19,00	9,50		28,50
CARRARO MICHELA	CRRMHL69M47H829A	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	2	18	SCHIAVON	6	200	114,00	19,00	9,50		28,50
RAMO I - 5																
RIGON PARIDE	RGNPRD71E03L840Z	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	6	27	214,00	321,00	160,50		481,50
CARLESSO GIULIANA NADIA	CRLGNN45R65F957Y	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	6	155	160,00	240,00	120,00		360,00
CARLESSO GIULIANA NADIA	CRLGNN45R65F957Y	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	6	66	38,00	57,00	28,50		85,50
RIGON PARIDE	RGNPRD71E03L840Z	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	6	24	4,00	6,00	3,00		9,00
RAMO I - 6																
CADORE GRAZIELLA	CDRGZL52D46E970A	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	6	711	44,00	66,00	33,00		99,00
RAMO I - 7																
COGO ANTONIO	CGONTN62L09H829X	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	SCHIAVON	6	239	30,00	22,50	11,25		33,75
COGO LUIGI	CGOLGU60A30I527Y	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	SCHIAVON	6	239	30,00	22,50	11,25		33,75
COGO ANTONIO	CGONTN62L09H829X	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	SCHIAVON	6	222	96,00	72,00	36,00		108,00
COGO LUIGI	CGOLGU60A30I527Y	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	SCHIAVON	6	222	96,00	72,00	36,00		108,00
NICOLI ANDREA	NCLNDR60R17H829X	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	6	710	38,00	57,00	28,50		85,50
COGO BORTOLO	CGOBTL43T03I527R	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	6	281	4,00	6,00	3,00		9,00
NICOLI ROBERTO	NCLRRT65B21A703M	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	6	709	42,00	63,00	31,50		94,50
ZATTRA EDOARDO	ZTTDRD57R13F486N	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	6	712	4,00	6,00	3,00		9,00
RAMO I - 8																
COGO ANTONIO	CGONTN62L09H829X	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	SCHIAVON	6	239	60,00	45,00	22,50		67,50
COGO LUIGI	CGOLGU60A30I527Y	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	SCHIAVON	6	239	478,00	358,50	179,25		537,75
CORTESE GIOVANNA	CRTGNN41C68I527Z	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	6	SCHIAVON	6	688-684-686	80,00	20,00	10,00		30,00
GASPAROTTO BATTISTA	GSPBTS37R09F019K	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	5	6	SCHIAVON	6	688-684-686	80,00	100,00	50,00		150,00
GUIDOLIN DIEGO	GDLDGI66S14H829K	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	3	10	SCHIAVON	6	111	46,00	20,70	10,35		31,05
GUIDOLIN ENZO	GDLNZE70C22H829K	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	5	SCHIAVON	6	111	46,00	13,80	6,90		20,70
GUIDOLIN SANTE	GDLSNT60M19H829B	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	3	10	SCHIAVON	6	111	46,00	20,70	10,35		31,05
GUIDOLIN SILVANO	GDLSVN62P07H829T	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	5	SCHIAVON	6	111	46,00	13,80	6,90		20,70
COGO GIOVANNI	CGOGNN55B21I527R	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Usufrutto	1	1	SCHIAVON	6	23	96,00		72,00		72,00
COGO LUCA	CGOLCU93P02L840V	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	6	23	96,00	144,00			144,00
GUIDOLIN DIEGO	GDLDGI66S14H829K	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	3	10	SCHIAVON	6	257	210,00	94,50	47,25		141,75
GUIDOLIN ENZO	GDLNZE70C22H829K	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	5	SCHIAVON	6	257	210,00	63,00	31,50		94,50
GUIDOLIN SANTE	GDLSNT60M19H829B	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	3	10	SCHIAVON	6	257	210,00	94,50	47,25		141,75
GUIDOLIN SILVANO	GDLSVN62P07H829T	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	5	SCHIAVON	6	257	210,00	63,00	31,50		94,50
COGO GIOVANNI	CGOGNN55B21I527R	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Usufrutto	1	1	SCHIAVON	6 E 7	75- 64	70,00		52,50		52,50
COGO LUCA	CGOLCU93P02L840V	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	6 E 7	75-64	70,00	105,00			105,00
MARCOLIN NICOLO	MRCNCL60R13I527K	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	6	86-47	52,00	78,00	39,00		117,00
COGO ELISA	CGOLSE88C68L840L	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	7	194	10,00	15,00	7,50		22,50
RAMO I - 9																
DELLAI GIULIA	DLLGLI92P65L840Q	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	12	SCHIAVON	6	223-226-123	256,00	32,00	16,00		48,00
DELLAI MARCO	DLLMRC76M04H829N	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	12	SCHIAVON	6	223-226-123	256,00	32,00	16,00		48,00
DELLAI GRAZIANO	DLLGZN50B21I527P	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	5	6	SCHIAVON	6	223-226-123	256,00	320,00	160,00		480,00
COGO ELISA	CGOLSE88C68L840L	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	6	45-44	150,00	225,00			225,00

Elenco allegato al decreto n. 8/2026 del 07/10/2026

						DATI CATASTALI						SERVITU'	INDENNIZZO			
COGNOME E NOME DITTA	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE DI RESIDENZA	PR	TITOLO PROPRIETA'	QUOTA	QUOTA	COMUNE	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE SERVITU'	INDENNIZZO SERVITU' PER QUOTA	INDENNIZZO OCCUPAZIONE TEMPORANEA PER QUOTA	DANNI	TOTALE INDENNIZZO SERVITU'+ OCCUPAZIONE TEMPORANEA+ INDENNIZO DANNI: PER QUOTA
										n°	n°	mq	€	€	€	€
COGO GIOVANNI	CGOGNN55B21I527R	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Usufrutto	1	1	SCHIAVON	6	45-44	150,00		112,50		112,50
COGO BORTOLO		OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	6	61-57-18-99	260,00	390,00	195,00		585,00
AURORA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI SIMONATO ANTONELLA E VIERO ALBERTO	03469040244	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	6	145	4,00	6,00	3,00		9,00
RAMO L - 3																
PARISE ALBA	PRSLBA35D44H829U	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Usufrutto	1	1	SCHIAVON	3	56	20,00		15,00		15,00
PERON DAVIDE	PRNDVD67T29H829I	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	3	56	20,00	30,00			30,00
SOSTER FLAVIO	SSTFLV62S07H829N	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	3	721	50,00	75,00	37,50		112,50
SOSTER MORENO	SSTMRN66D02E970N	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	7	720	150,00	225,00	112,50		337,50
RAMO L - 4																
RIGON ANTONIO	RGNNTN51P08I527U	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	3	73	48,00	72,00	36,00		108,00
RIGON GIULIANO	RGNGLN43T28I527O	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	3	261	30,00	45,00	22,50		67,50
RIGON GIACOMINO	RGNGMN68H16L157E	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	3	151	64,00	96,00	48,00		144,00
PARISE ALBA	PRSLBA35D44H829U	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Usufrutto	1	1	SCHIAVON	3	56	144,00		108,00		108,00
PERON DAVIDE	PRNDVD67T29H829I	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	3	56	144,00	216,00			216,00
RAMO L - 5																
PARISE GIUDITTA	PRSGTT38R55H829F	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Usufrutto	1	2	SCHIAVON	3	61	22,00		8,25		8,25
PERON GIOVANNI BATTISTA	PRNGNN33H11I527R	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Usufrutto	1	2	SCHIAVON	3	61	22,00		8,25		8,25
PERON LUCA	PRNLCU78A09H829Q	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	3	61	22,00	33,00			33,00
SOSTER NEVIO	SSTNVE59E04I527V	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	3	62	46,00	69,00	34,50		103,50
SOSTER BRUNO	SSTBRN38C23Z110S	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	3	219	4,00	6,00	3,00		9,00
RAMO L - 7																
CURTI GIOVANNI	CRTGNN68M30L840Z	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	7	3	320,00	480,00	240,00		720,00
RAMO L - 8																
COGO BORTOLO	CGOBTL43T03I527R	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	7	27	78,00	117,00	58,50		175,50
BIZZOTTO ADRIANO	BZZDRN42D01I527A	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	7	29	160,00	240,00	120,00		360,00
NOVELLO MARIA	NVLMRA41B65I527E	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	7	6 E 7	8,00	12,00	6,00		18,00
PERIN ANNALISA	PRNNLS48D51F019C	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	5	9	SCHIAVON	7	31-506	70,00	58,33	29,17		87,50
ZANINI DIEGO	ZNNDGI80R28H829X	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	4	9	SCHIAVON	7	31-506	70,00	46,67	23,33		70,00
ZANINI PIERINA	ZNNPRN48L60D379C	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	7	505	90,00	135,00	67,50		202,50
VIALETTO GIANMICHELE	VLTGMC58E07I527S	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	7	36-192	134,00	201,00	100,50		301,50
COMUNE DI SCHIAVON	00522840248	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	7	47	140,00	210,00	105,00		315,00
ZANINI ANTONIO	ZNNNTN52H19I527I	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	7	46	48,00	72,00	36,00		108,00
COMUNE DI SCHIAVON	00522840248	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	7	420	70,00	105,00	52,50		157,50
RAMO L - 8'																
CELEBRON ANTONELLA	CLBNNL62M59H829O	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	SCHIAVON	7	529	220,00	165,00	82,50		247,50
TAPPARELLO DANILO	TPPDNL55C23H829R	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	SCHIAVON	7	529	220,00	165,00	82,50		247,50
PASSUELLO BIANCA MARIA	PSSBCM67R67E970H	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	7	489	74,00	111,00	55,50		166,50
PASSUELLO LUCIANO	PSSLCN60H04I527N	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	7	488	70,00	105,00	52,50		157,50
PARISE EGIDIO	PRSGDE51C02I527J	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	7	10	210,00	315,00	157,50		472,50
RAMO L - 8"																
PARISE ANTONIO	PRSNTN85M17E970J	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	9	SCHIAVON	7	309	280,00	46,67	23,33		70,00
PARISE EGIDIO	PRSGDE51C02I527J	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	6	9	SCHIAVON	7	309	280,00	280,00	140,00		420,00
PARISE FRANCESCA	PRSFNC78R58E970T	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	9	SCHIAVON	7	309	280,00	46,67	23,33		70,00
PARISE MIRIAM	PRSMRM76D49E970W	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	9	SCHIAVON	7	309	280,00	46,67	23,33		70,00
PARISE EGIDIO	PRSGDE51C02I527J	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	7	191	114,00	171,00	85,50		256,50
RAMO L - 9																
IL BOSCHETTO S.S. AGRICOLA DI PERON GIUSEPPE E DIEGO	04084260241	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	7	61	400,00	600,00	300,00		900,00
RAMO L - 10																
COREZZOLA GRAZIOSA	CRZGZS41R61I527A	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	SCHIAVON	7	177	100,00	50,00	25,00		75,00
RIGON ADRIANO	RGNDRN67C07L840H	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	SCHIAVON	7	177	100,00	50,00	25,00		75,00
RIGON BORTOLO	RGNBTL64M02H829V	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	SCHIAVON	7	177	100,00	50,00	25,00		75,00
COGO BORTOLINO	CGOBTL67R07H829O	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	2	9	SCHIAVON	7	176-280	94,00	31,33	15,67		47,00
COGO MICHELA	CGOMHL71M56H829L	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	2	9	SCHIAVON	7	176-280	94,00	31,33	15,67		47,00
COGO ROBERTA	CGORRT83R43H829A	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	2	9	SCHIAVON	7	176-280	94,00	31,33	15,67		47,00
PARISE AGNESE	PRSGNS43D46H829H	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	3	9	SCHIAVON	7	176-280	94,00	47,00	23,50		70,50
COGO ANTONIO	CGONTN62L09H829X	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	SCHIAVON	7	175	124,00	93,00	46,50		139,50
COGO LUIGI	CGOLGU60A30I527Y	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	SCHIAVON	7	175	124,00	93,00	46,50		139,50
IL BOSCHETTO S.S. AGRICOLA DI PERON GIUSEPPE E DIEGO	04084260241	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	7	179	8,00	12,00	6,00		18,00
MAGRIN SILVANA	MGRSVN58C41H829W	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	7	60	68,00	102,00	51,00		153,00
MAGRIN MARINO	MGRMRN60T24H829Y	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	7	399	8,00	12,00	6,00		18,00
SPEROTTO LUCIA	SPRLCU40S66H829G	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	7	289-290	280,00	420,00	210,00		630,00
NICOLI ROBERTO	NCLRRT65B21A703M	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	7	267	106,00	159,00	79,50		238,50

Elenco allegato al decreto n. 8/2026 del 07/10/2026

						DATI CATASTALI						SERVITU'	INDENNIZZO			
COGNOME E NOME DITTA	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE DI RESIDENZA	PR	TITOLO PROPRIETA'	QUOTA	QUOTA	COMUNE	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE SERVITU'	INDENNIZZO SERVITU' PER QUOTA	INDENNIZZO OCCUPAZIONE TEMPORANEA PER QUOTA	DANNI	TOTALE INDENNIZZO SERVITU'+ OCCUPAZIONE TEMPORANEA+ INDENNIZO DANNI: PER QUOTA
										n°	n°	mq	€	€	€	€
PERON GIUSEPPE	PRNGPP71M23H829C	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	7	58	8,00	12,00	6,00		18,00
COGO MICHELA	CGOMHL71M56H829L	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	SCHIAVON	7	288	4,00	2,00	1,00		3,00
COGO ROBERTA	CGORRT83R43H829A	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	SCHIAVON	7	288	4,00	2,00	1,00		3,00
DELLAI SILVIA	DLLSLV38H64I527W	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	SCHIAVON	7	288	4,00	2,00	1,00		3,00
SPEROTTO LUCIA	SPRLCU40S66H829G	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	7	385	4,00	6,00	3,00		9,00
RAMO L - 11																
IL BOSCHETTO S.S. AGRICOLA DI PERON GIUSEPPE E DIEGO	04084260241	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	7	180-76	176,00	264,00	132,00		396,00
MAGRIN MARINO	MGRMRN60T24H829Y	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	7	317-498-178-399-398	200,00	300,00	150,00		450,00
DELLAI GIULIA	DLLGLI92P65L840Q	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	12	SCHIAVON	7	75-550	8,00	1,00	0,50		1,50
DELLAI GRAZIANO	DLLGZN50B21I527P	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	5	6	SCHIAVON	7	75-550	8,00	10,00	5,00		15,00
DELLAI MARCO	DLLMRC76M04H829N	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	12	SCHIAVON	7	75-550	8,00	1,00	0,50		1,50
MAGRIN GIUSEPPE	MGRGPP63M30H829P	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	7	155-499	94,00	141,00	70,50		211,50
AZZOLIN DANIELE	ZZLDNL77E17H829E	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	7	513	50,00	75,00	37,50		112,50
AZZOLIN PAOLO	ZZLPLA81H28H829W	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	7	533	54,00	81,00	40,50		121,50
MAGRIN MARINO	MGRMRN60T24H829Y	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	7	70	4,00	6,00	3,00		9,00
COGO ANTONIO	CGONTN62L09H829X	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	SCHIAVON	7	574	54,00	40,50	20,25		60,75
COGO LUIGI	CGOLGU60A30I527Y	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	SCHIAVON	7	574	54,00	40,50	20,25		60,75
AZZOLIN VIRGINIO	ZZLVGN47B01I527B	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	SCHIAVON	7	66-374	216,00	162,00	81,00		243,00
GUARISE MARIA	GRSMRA55H70H580G	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	SCHIAVON	7	66-374	216,00	162,00	81,00		243,00
AZZOLIN MARIANO	ZZLMRN44S20I527X	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	7	338	4,00	6,00	3,00		9,00
AZZOLIN VIRGINIO	ZZLVGN47B01I527B	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	7	68	32,00	48,00	24,00		72,00
AZZOLIN BERNARDO	ZZLBNR40A29I527H	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	usufruttuario	1	1	SCHIAVON	7	337	4,00		3,00		3,00
AZZOLIN GRAZIELLA	ZZLGZL73E52E970I	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	nudo proprietario	1	2	SCHIAVON	7	337	4,00	3,00			3,00
AZZOLIN MARA	ZZLMRA70M68E970J	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	nudo proprietario	1	2	SCHIAVON	7	337	4,00	3,00			3,00
RAMO L - 12																
IL BOSCHETTO S.S. AGRICOLA DI PERON GIUSEPPE E DIEGO	04084260241	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	7	180-525-61	168,00	252,00	126,00		378,00
CURTI LORENZO	CRTLNZ65B21L840T	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	7	526	22,00	33,00	16,50		49,50
COREZZOLA GRAZIOSA	CRZGZS41R61I527A	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	SCHIAVON	7	221	26,00	13,00	6,50		19,50
RIGON ADRIANO	RGNDRN67C07L840H	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	SCHIAVON	7	221	26,00	13,00	6,50		19,50
RIGON BORTOLO	RGNBTL64M02H829V	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	SCHIAVON	7	221	26,00	13,00	6,50		19,50
COREZZOLA GRAZIOSA	CRZGZS41R61I527A	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	SCHIAVON	7	182	148,00	74,00	37,00		111,00
RIGON ADRIANO	RGNDRN67C07L840H	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	SCHIAVON	7	182	148,00	74,00	37,00		111,00
RIGON BORTOLO	RGNBTL64M02H829V	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	SCHIAVON	7	182	148,00	74,00	37,00		111,00
COGO BORTOLINO	CGOBTL67R07H829O	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	7	187	4,00	6,00	3,00		9,00
COGO ANTONIO	CGONTN62L09H829X	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	SCHIAVON	7	183	70,00	52,50	26,25		78,75
COGO LUIGI	CGOLGU60A30I527Y	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	SCHIAVON	7	183	70,00	52,50	26,25		78,75
DELLAI SILVIA	DLLSLV38H64I527W	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	SCHIAVON	7	281-559	102,00	51,00	25,50		76,50
COGO MICHELA	CGOMHL71M56H829L	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	SCHIAVON	7	281-559	102,00	51,00	25,50		76,50
COGO ROBERTA	CGORRT83R43H829A	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	SCHIAVON	7	281-559	102,00	51,00	25,50		76,50
COREZZOLA GRAZIOSA	CRZGZS41R61I527A	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	SCHIAVON	7	552	68,00	34,00	17,00		51,00
RIGON ADRIANO	RGNDRN67C07L840H	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	SCHIAVON	7	552	68,00	34,00	17,00		51,00
RIGON BORTOLO	RGNBTL64M02H829V	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	SCHIAVON	7	552	68,00	34,00	17,00		51,00
RAMO L - 12'																
CURTI ALESSANDRA	CRTLSN63H46L840F	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	SCHIAVON	7	521	184,00	92,00	46,00		138,00
CURTI GIOVANNI	CRTGNN68M30L840Z	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	SCHIAVON	7	521	184,00	92,00	46,00		138,00
CURTI LORENZO	CRTLNZ65B21L840T	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	SCHIAVON	7	521	184,00	92,00	46,00		138,00
COMUNE DI SCHIAVON	00522840248	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	7	502	4,00	6,00	3,00		9,00
COREZZOLA GRAZIOSA	CRZGZS41R61I527A	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	7	84	86,00	129,00	64,50		193,50
RAMO L - 13'																
CORTESE TARCISIO	CRTTCS34D11I527H	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	7	554	4,00	6,00	3,00		9,00
DELLAI GIULIA	DLLGLI92P65L840Q	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	12	SCHIAVON	7	75	4,00	0,50	0,25		0,75
DELLAI GRAZIANO	DLLGZN50B21I527P	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	5	6	SCHIAVON	7	75	4,00	5,00	2,50		7,50
DELLAI MARCO	DLLMRC76M04H829N	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	12	SCHIAVON	7	75	4,00	0,50	0,25		0,75
RAMO L - 13																
CORTESE TARCISIO	CRTTCS34D11I527H	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	7	554-548-569	114,00	171,00	85,50		256,50
RAMO L - 14																
PRIMON BORTOLO	PRMBTL42M16I527T	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	2	3	SCHIAVON	9	150	40,00	40,00	20,00		60,00
PERIN CECILIA	PRNCCL49M59F019S	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	SCHIAVON	9	150	40,00	20,00	10,00		30,00
BIANCHI BORTOLO	BNCBTL44P10I527Y	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	SCHIAVON	9	134	52,00	39,00	19,50		58,50
MAZZARDO ADRIANA	MZZDRN50M43D956U	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	SCHIAVON	9	134	52,00	39,00	19,50		58,50
BIANCHI ANTONIO	BNCNTN41H12I527B	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	9	149-238	74,00	111,00	55,50		166,50
BIANCHI ANDREA	BNCNDR72H12L840C	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	9	87	74,00	111,00	55,50		166,50
DELLAI ANDREA	DLLNDR80T30E970Z	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Nudo Proprietario	1	1	SCHIAVON	9	478-477	74,00	111,00			111,00

Elenco allegato al decreto n. 8/2026 del 07/10/2026

						DATI CATASTALI						SERVITU'	INDENNIZZO			
COGNOME E NOME DITTA	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE DI RESIDENZA	PR	TITOLO PROPRIETA'	QUOTA	QUOTA	COMUNE	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE SERVITU'	INDENNIZZO SERVITU' PER QUOTA	INDENNIZZO OCCUPAZIONE TEMPORANEA PER QUOTA	DANNI	TOTALE INDENNIZZO SERVITU'+ OCCUPAZIONE TEMPORANEA+ INDENNIZO DANNI: PER QUOTA
										n°	n°	mq	€	€	€	€
STEFANI ROSANNA	STFRNN50R55H829A	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Usufruttuario	1	1	SCHIAVON	9	478-477	74,00		55,50		55,50
DELLAI SERGIO	DLLSRG51T26I527J	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	13	14	SCHIAVON	9	241	148,00	206,14	103,07		309,21
MIROTTI DANIELA	MRTDNL53P44H829I	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	14	SCHIAVON	9	241	148,00	15,86	7,93		23,79
RAMO L - 15																
PRIMON BORTOLO	PRMBTL42M16I527T	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	2	3	SCHIAVON	9	150-89 e 121-203	210,00	210,00	105,00		315,00
PERIN CECILIA	PRNCCL49M59F019S	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	SCHIAVON	9	150-89	210,00	105,00	52,50		157,50
PERON GIUSEPPE	PRNGPP71M23H829C	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	9	88	100,00	150,00	75,00		225,00
CORTESE GIAMPIETRO	CRTGPT57M03H829C	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	9	200	90,00	135,00	67,50		202,50
GHIRARDELLO CLAUDIO	GHRCLD54S30I527I	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	5	SCHIAVON	9	90	90,00	27,00	13,50		40,50
PADOVAN DANIELA	PDVDNL57M66L840O	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	SCHIAVON	9	199-462	130,00	97,50	48,75		146,25
PADOVAN MARIA	PDVMRA46T59L840W	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	SCHIAVON	9	199-462	130,00	97,50	48,75		146,25
COGO CAMILLO	CGOCLL44M21I527I	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	9	436-437	74,00	111,00	55,50		166,50
PERON GIUSEPPE	PRNGPP71M23H829C	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	9	374-85	12,00	18,00	9,00		27,00
IMPRESA EDILE NICOLI GIOVANNI & LUIGINO S.N.C.	02887520241	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	9	310	4,00	6,00	3,00		9,00
RAMO L - 16																
ZANETTI ALBERTO	ZNTLRT84A02C743R	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	2	6	SCHIAVON	9	450	120,00	60,00	30,00		90,00
ZANETTI DELFINO	ZNTDFN54S12C743O	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	SCHIAVON	9	450	120,00	60,00	30,00		90,00
ZANETTI ENRICO	ZNTNRC91H26C743D	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	2	6	SCHIAVON	9	450	120,00	60,00	30,00		90,00
CAROLLO DAMIANO	CRLDMN69D30A703P	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	SCHIAVON	9	335	120,00	90,00	45,00		135,00
CASTELLAN VALENTINA	CSTVNT71L50A703T	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	SCHIAVON	9	335	120,00	90,00	45,00		135,00
BERNARDI STEFANO	BRNSFN55T26I527O	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	9	451	4,00	6,00	3,00	99,00	108,00
STEFANI GIOVANNI	STFGNN80M25E970M	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	SCHIAVON	9	118	4,00	2,00	1,00		3,00
STEFANI VALENTINA	STFVNT77H59E970W	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	SCHIAVON	9	118	4,00	2,00	1,00		3,00
TOMASI GABRIELA	TMSGRL50B64F829I	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	SCHIAVON	9	118	4,00	2,00	1,00		3,00
STEFANI GIOVANNI	STFGNN80M25E970M	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	SCHIAVON	9	80	32,00	24,00	12,00		36,00
STEFANI VALENTINA	STFVNT77H59E970W	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	SCHIAVON	9	80	32,00	24,00	12,00		36,00
CORTESE RAFFAELE	CRTRFL65L26H829L	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	9	143	24,00	36,00	18,00		54,00
CAROLLO PIETRO	CRLPTR38B22I527E	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	9	79	24,00	36,00	18,00		54,00
BONORA ADA	BNRDAA42C61I527J	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	12	18	SCHIAVON	9	13 e 12	100,00	100,00	50,00		150,00
CARRARO FAUSTO	CRRFST73D26E970N	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	2	18	SCHIAVON	9	13 e 12	100,00	16,67	8,33		25,00
CARRARO GIUSEPPINA	CRRGPP64E59H829B	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	2	18	SCHIAVON	9	13 e 12	100,00	16,67	8,33		25,00
CARRARO MICHELA	CRRMHL69M47H829A	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	2	18	SCHIAVON	9	13 e 12	100,00	16,67	8,33		25,00
SIMONETTO CLAUDIA	SMNCLD67C44G587H	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	9	483	20,00	30,00	15,00		45,00
NOVELLO FRANCESCO	NVLFNC67H23L157X	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	SCHIAVON	9	11 E 10	10,00	7,50	3,75		11,25
NOVELLO LUCIANO	NVLLCN72H28H829Y	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	SCHIAVON	9	11 E 10	10,00	7,50	3,75		11,25
RAMO L - 18																
LUCIETTI RENATO	LCTRNT60C14H829Z	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	9	285-45	170,00	255,00	127,50		382,50
LUCIETTI PIERANGELO	LCTPNG66B20H829E	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	9	284-444	78,00	117,00	58,50		175,50
BERNARDI ELIA	BRNLEI47T16I527V	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	9	105	44,00	66,00	33,00		99,00
RAMO L - 18'																
LUCIETTI RENATO	LCTRNT60C14H829Z	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	9	451	32,00	48,00	24,00		72,00
RAMO L - 19																
CHEMELLO GIOVANNI BATTISTA	CHMGNN43A08H829U	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	9	429-431	70,00	105,00	52,50		157,50
LUCIETTI RENATO	LCTRNT60C14H829Z	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	9	44	82,00	123,00	61,50		184,50
RAMO L - 19'																
CARLESSO ROSA ANNA	CRLRNN41R71F957T	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Usufrutto	1	1	SCHIAVON	9	328-329-331	50,00		37,50		37,50
COGO ROBERTA	CGORRT65M67E970E	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Nuda proprieta'	1	1	SCHIAVON	9	329-331	50,00	75,00			75,00
COGO ROBERTA	CGORRT65M67E970E	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Nuda proprieta'	1	2	SCHIAVON	9	328	6,00	4,50	2,25		6,75
COGO STEFANIA	CGOSFN68M44E970X	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Nuda proprieta'	1	2	SCHIAVON	9	328	6,00	4,50	2,25		6,75
COGO RENATO GIUSEPPE	CGORTG56L18I527M	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	5	SCHIAVON	9	300-298	100,00	30,00	15,00		45,00
GIRARDI ANTONIA	GRRNTN34P45I527V	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	5	SCHIAVON	9	300-298	100,00	30,00	15,00		45,00
COGO BORTOLO LIDIO	CGOBTL54R11I527K	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	5	SCHIAVON	9	300-298	100,00	30,00	15,00		45,00
GIRARDI ANTONIA	GRRNTN34P45I527V	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	9	140-141-213	380,00	570,00	285,00		855,00
COGO ANTONIO MARIO	CGONNM43E14I527I	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	9	142	36,00	54,00	27,00		81,00
COGO ANTONIO MARIO	CGONNM43E14I527I	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	9	390	52,00	78,00	39,00		117,00
CAROLO BEPPINO	CRLBPN65L06H829B	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	2	30	SCHIAVON	9	320	10,00	1,00	0,50		1,50
CAROLO CHETI	CRLCHT62H60H829Y	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	2	30	SCHIAVON	9	320	10,00	1,00	0,50		1,50
CAROLO GIOVANNI BATTISTA	CRLGNN38C22I527C	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	8	12	SCHIAVON	9	320	10,00	10,00	5,00		15,00
CAROLO LUCA	CRLLCU69L08H829C	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	2	30	SCHIAVON	9	320	10,00	1,00	0,50		1,50
CAROLO MORENA	CRLMRN70R41H829H	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	2	30	SCHIAVON	9	320	10,00	1,00	0,50		1,50
CAROLO NADIA	CRLNDA74E59H829V	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	2	30	SCHIAVON	9	320	10,00	1,00	0,50		1,50
RAMO L - 20*																
RIGON FLAVIO	RGNFLV56A12H829J	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	SCHIAVON	9	93	10,00	7,50	3,75		11,25
ZONTA MARGHERITA	ZNTMGH57L65I527L	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	SCHIAVON	9	93	10,00	7,50	3,75		11,25

Elenco allegato al decreto n. 8/2026 del 07/10/2026

						DATI CATASTALI						SERVITU'	INDENNIZZO			
COGNOME E NOME DITTA	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE DI RESIDENZA	PR	TITOLO PROPRIETA'	QUOTA	QUOTA	COMUNE	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE SERVITU'	INDENNIZZO SERVITU' PER QUOTA	INDENNIZZO OCCUPAZIONE TEMPORANEA PER QUOTA	DANNI	TOTALE INDENNIZZO SERVITU'+ OCCUPAZIONE TEMPORANEA+ INDENNIZO DANNI: PER QUOTA
										n°	n°	mq	€	€	€	€
RIGON GERMANO	RGNGMN64R22H829Y	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	SCHIAVON	9	295	34,00	25,50	12,75		38,25
SALIN RENATA	SLNRNT67A53Z133N	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	SCHIAVON	9	295	34,00	25,50	12,75		38,25
RAMO L - 20																
BERNARDI ELIA	BRNLEI47T16I527V	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	2	3	SCHIAVON	9	128	10,00	10,00	5,00		15,00
BERNARDI MADDALENA	BRNMDL32B47I527H	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	SCHIAVON	9	128	10,00	5,00	2,50		7,50
PIGATO BORTOLO	PGTBTL51S22I527S	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	9	148-147	72,00	108,00	54,00		162,00
RIGON RAFFAELLA	RGNRFL70S67H829U	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	9	127	70,00	105,00	52,50		157,50
SQUARZON CARLO	SQRCRL65M26E970P	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	4	SCHIAVON	9	92-359	446,00	167,25	83,63		250,88
SQUARZON PAOLO	SQRPLA64L03H829E	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	4	SCHIAVON	9	92-359	446,00	167,25	83,63		250,88
SQUARZON SERGIO	SQRSRG67R20H829U	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	4	SCHIAVON	9	92-359	446,00	167,25	83,63		250,88
RIGON GERMANO	RGNGMN64R22H829Y	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	9	135	4,00	6,00	3,00		9,00
PERON GIUSEPPE	PRNGPP71M23H829C	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	9	95-151	8,00	12,00	6,00		18,00
IL BOSCHETTO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI PERON GIUSEPPE E DIEGO	RGNMJN72L47H829R	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	9	231	4,00	6,00	3,00		9,00
SQUARZON SERGIO	SQRSRG67R20H829U	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	9	96	4,00	6,00	3,00		9,00
RAMO L - 20'																
BERNARDI ELIA	BRNLEI47T16I527V	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	9	128	10,00	15,00	7,50		22,50
BERNARDI ELIA	BRNLEI47T16I527V	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	9	153	34,00	51,00	25,50		76,50
BIZZOTTO ROBERTO	BZZRRT54H07I527B	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	9	129	176,00	264,00	132,00		396,00
RIGON FLAVIO	RGNFLV56A12H829J	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	2	4	SCHIAVON	9	93	190,00	142,50	71,25		213,75
ZONTA MARGHERITA	ZNTMGH57L65I527L	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	2	4	SCHIAVON	9	93	190,00	142,50	71,25		213,75
RAMO L - 21																
ZANETTIN SOCIETA' AGRICOLA S.S.	03694370242	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SANDRIGO	9	1 E 3	140,00	210,00	105,00		315,00
BALDISSERI GIANCARLO E MARIO S.A. S.S	02246610246	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SANDRIGO	9	239	152,00	228,00	114,00		342,00
RAMO L - 22																
ZANETTIN SOCIETA' AGRICOLA S.S.	03694370242	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SANDRIGO	9	1 E 5	420,00	630,00	315,00		945,00
ZANETTIN SOCIETA' AGRICOLA S.S.	03694370242	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SANDRIGO	9	348	84,00	126,00	63,00		189,00
MENIN ANGELA	MNNNGL40S50H829K	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	3	9	SANDRIGO	9	2	124,00	62,00	31,00		93,00
RIGON MARTA	RGNMRT71D49H829Q	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	2	9	SANDRIGO	9	2	124,00	41,33	20,67		62,00
RIGON MICHELA	RGNMHL68E43H829K	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	2	9	SANDRIGO	9	2	124,00	41,33	20,67		62,00
RIGON STEFANO	RGNSFN66A08H829M	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	2	9	SANDRIGO	9	2	124,00	41,33	20,67		62,00
RAMO L - 23																
BALDISSERI GIANCARLO E MARIO S.A. S.S.	02246610246	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SANDRIGO	9	7	184,00	276,00	138,00		414,00
MILAN LUCA	MLNLCU73S19H829G	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	SANDRIGO	9	4	150,00	112,50	56,25		168,75
RAMO L - 24'																
LOVO FRANCA	LVOFNC38P60H829H	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	SANDRIGO	9	313	78,00	58,50	29,25		87,75
LOVO SONIA	LVOSNO44R58H829A	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	SANDRIGO	9	313	78,00	58,50	29,25		87,75
LOVO CLAUDIA	LVOCLD48R55H829H	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	4	SANDRIGO	9	168	80,00	30,00	15,00		45,00
LOVO FRANCESCO		OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	4	SANDRIGO	9	168	80,00	30,00	15,00		45,00
LOVO MARIA CRISTINA	LVOMCR64R60H829X	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	4	SANDRIGO	9	168	80,00	30,00	15,00		45,00
LOVO SERGIO	LVOSRG59B08H829C	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	4	SANDRIGO	9	168	80,00	30,00	15,00		45,00
CORRA' LUCIANA	CRRLCN55A54H829L	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SANDRIGO	9	167	150,00	225,00	112,50		337,50
RAMO L - 24																
PIGATO ANTONIO VINCENZO	PGTNNV54M11H829G	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SANDRIGO	9	9 - 8 - 10 - 436	340,00	510,00	255,00		765,00
BALDISSERI GIANCARLO E MARIO S.A. S.S.	02246610246	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SANDRIGO	9	519	8,00	12,00	6,00		18,00
RAMO L - 25																
BALDISSERI GIANCARLO E MARIO S.A. S.S.	02246610246	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	2	2	SANDRIGO	9	15-14-12	200,00	300,00	150,00		450,00
BERNARDI GIROLAMO REMO	BRNGLM49P29H829W	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SANDRIGO	9	13	96,00	144,00	72,00		216,00
RAMO L - 26																
BALDISSERI GIANCARLO E MARIO S.A. S.S.	02246610246	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	2	2	SANDRIGO	9	15-565	76,00	114,00	57,00		171,00
PIGATO ANTONIO VINCENZO	PGTNNV54M11H829G	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SANDRIGO	9	566	4,00	6,00	3,00		9,00
CORRA' ERIKA	CRRRKE88L49E970M	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SANDRIGO	9	431	4,00	6,00	3,00		9,00
RAMO L - 26'																
STEFANI BORTOLO	STFBTL42C21H829H	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SANDRIGO	9	430-614	172,00	258,00	129,00		387,00
RAMO L - 26*																
ZANON FRANCO	ZNNFNC57D19G957Z	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SANDRIGO	9	585	72,00	108,00	54,00		162,00
ZANON AMALIA	ZNNMLA50T46G957L	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SANDRIGO	9	434	218,00	327,00	163,50		490,50
BELTRAME BARBARA	BLTBBR79M58H829E	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	SANDRIGO	9	435	92,00	69,00	34,50		103,50
BELTRAME VIVIANA	BLTVVN77P64H829E	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	SANDRIGO	9	435	92,00	69,00	34,50		103,50
RAMO L - 27																
CENTOFANTE ROBERTA	CNTRRT44H42E762R	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	SANDRIGO	9	460	4,00	3,00	1,50		4,50
NOVELLO UMBERTO	NVLMRT71S13H829P	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	SANDRIGO	9	460	4,00	3,00	1,50		4,50
NOVELLO BRUNA	NVLBRN35H51H829U	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SANDRIGO	9	459	100,00	150,00	75,00		225,00
NOVELLO ENRICO	NVLNRC71M31L840M	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SANDRIGO	9	458-480	124,00	186,00	93,00		279,00

Elenco allegato al decreto n. 8/2026 del 07/10/2026

						DATI CATASTALI						SERVITU'	INDENNIZZO			
COGNOME E NOME DITTA	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE DI RESIDENZA	PR	TITOLO PROPRIETA'	QUOTA	QUOTA	COMUNE	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE SERVITU'	INDENNIZZO SERVITU' PER QUOTA	INDENNIZZO OCCUPAZIONE TEMPORANEA PER QUOTA	DANNI	TOTALE INDENNIZZO SERVITU'+ OCCUPAZIONE TEMPORANEA+ INDENNIZO DANNI: PER QUOTA
										n°	n°	mq	€	€	€	€
RAMO L - 28																
CENTOFANTE ROBERTA	CNTRRT44H42E762R	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	SANDRIGO	9	460	100,00	75,00	37,50		112,50
NOVELLO UMBERTO	NVLMRT71S13H829P	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	SANDRIGO	9	460	100,00	75,00	37,50		112,50
NOVELLO STEFANO	NVLSFN66E30H829Q	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SANDRIGO	9	461	110,00	165,00	82,50		247,50
NOVELLO DARIO	NVLDRA61P30H829Y	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SANDRIGO	9	462	132,00	198,00	99,00		297,00
CUMAN MORENO	CMNMRN68M27E970H	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	SANDRIGO	9	463	4,00	3,00	1,50		4,50
MARANGON MAURA	MRNMRA74S59H620D	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	SANDRIGO	9	463	4,00	3,00	1,50		4,50
CUMAN MORENO	CMNMRN68M27E970H	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	SANDRIGO	9	464	4,00	3,00	1,50		4,50
MARANGON MAURA	MRNMRA74S59H620D	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	SANDRIGO	9	464	4,00	3,00	1,50		4,50
RAMO L* - 1*																
DELLAI EGIDIO	DLLGDE44B15I527C	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	proprietario	1	1	SCHIAVON	9	70	6,00	9,00	4,50		13,50
DELLAI GIAN MICHELE	DLLGMC73R28H829Q	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	proprietario	1	3	SCHIAVON	9	227	192,00	96,00	48,00		144,00
DELLAI SIMONE	DLLSMN72B11H829K	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	proprietario	1	3	SCHIAVON	9	227	192,00	96,00	48,00		144,00
DELLAI MASSIMO	DLLMSM74R21H829I	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	proprietario	1	3	SCHIAVON	9	227	192,00	96,00	48,00		144,00
DELLAI LUIGI PIETRO	DLLLPT48E14I527B	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	proprietario	1	1	SCHIAVON	9	71	138,00	207,00	103,50		310,50
CORTESE GIUSEPPE	CRTGPP45C18I527J	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	proprietario	52	76	SCHIAVON	9	136	138,00	141,63	70,82		212,45
DE TOFFOLI AMPELIA	DTFMPL53H64I527X	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	proprietario	24	76	SCHIAVON	9	136	138,00	65,37	32,68		98,05
CORTESE FELICE	CRTFLC35M04I527W	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	proprietario	1	1	SCHIAVON	9	137	4,00	6,00	3,00		9,00
STEFANI GIOVANNI	STFGNN80M25E970M	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	SCHIAVON	9	14	6,00	3,00	1,50		4,50
STEFANI VALENTINA	STFVNT77H59E970W	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	SCHIAVON	9	14	6,00	3,00	1,50		4,50
TOMASI GABRIELA	TMSGRL50B64F829I	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	SCHIAVON	9	14	6,00	3,00	1,50		4,50
NOVELLO GIUSEPPE	NVLGPP62H08H829P	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	SCHIAVON	9	15	44,00	33,00	16,50		49,50
NOVELLO LUIGI	NVLLGU63L03H829N	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	SCHIAVON	9	15	44,00	33,00	16,50		49,50
NOVELLO LUCIANO	NVLLCN72H28H829Y	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	9	189	44,00	66,00	33,00		99,00
CORTESE BARBARA	CRTBBR71L53A703I	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	9	441	36,00	54,00	27,00		81,00
BAGGIO VALENTINA	BGGVNT39T50A703L	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	proprietario	1	2	SCHIAVON	9	422	44,00	33,00	16,50		49,50
CORTESE FELICE	CRTFLC35M04I527W	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	proprietario	1	2	SCHIAVON	9	422	44,00	33,00	16,50		49,50
RIGON GIACOMINO	RGNGMN68H16L157E	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	9	471	324,00	486,00	243,00		729,00
CAROLLO GIUSEPPE	CRLGPP35C24I527O	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	SCHIAVON	9	467	18,00	13,50	6,75		20,25
LANCERIN GIANFRANCA	LNCGFR38H67A703H	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	SCHIAVON	9	467	18,00	13,50	6,75		20,25
RAMO L* - 1																
RIGON FABIO	RGNFBA75E15H829D	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	9	27	208,00	312,00	156,00		468,00
AZZOLIN MASSIMO	ZZLMSM89D11E970B	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	9	18-19-20	68,00	102,00	51,00		153,00
CENTRO DI AIUTO ALLA VITA DI VICENZA - ODV	00692180243	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	9	278-416	104,00	156,00	78,00		234,00
NODARI SONIA	NDRSNO63D58H829Z	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	9	458	36,00	54,00	27,00	225,00	306,00
NODARI IDA FRANCESCA	NDRDRN82D44E970Z	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Nuda proprietà	1	1	SCHIAVON	9	254	6,00	9,00			9,00
NODARI GIORGIO	NDRGRG58D06H829N	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	usufruttuario	1	1	SCHIAVON	9	254	6,00		4,50		4,50
RAMO L* - 2																
CORTESE LORIS	CRTLRS77R12E970O	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	10	445	144,00	216,00	108,00		324,00
CORTESE STEFANO	CRTFRC60B21E970X	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	proprietario	1	2	SCHIAVON	10	148-306	116,00	87,00	43,50		130,50
CORTESE GIORGIO	CRTGRG64H10E970X	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	proprietario	1	2	SCHIAVON	10	148-306	116,00	87,00	43,50		130,50
CORTESE SARA	CRTSRA83B61H829J	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	proprietario	1	2	SCHIAVON	10	146	60,00	45,00	22,50		67,50
DALLA VIA MARIA ANGELA	DLLMNG41C67L297K	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	proprietario	1	2	SCHIAVON	10	146	60,00	45,00	22,50		67,50
CORTESE ANTONIO	CRTNTN31D28I527W	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	10	307	128,00	192,00	96,00		288,00
CORTESE LORIS	CRTLRS77R12E970O	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	10	204	30,00	45,00	22,50		67,50
CORTESE FELICE	CRTFLC35M04I527W	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	10	309	180,00	270,00	135,00		405,00
FIORAVANZO CATERINA	FRVCRN39L60I527A	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	10	593-48	410,00	615,00	307,50		922,50
CAROLLO PIETRO	CRLPTR38A22I527F	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	10	127	40,00	60,00	30,00		90,00
CORTESE RAFFAELE	CRTRFL65L26H829L	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	10	240	40,00	60,00	30,00		90,00
BERNARDI TIZIANO	BRNTZN62P10H829H	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	10	128	80,00	120,00	60,00		180,00
FIORAVANZO BERTILLA	FRVBTL50S65I527U	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	10	129	84,00	126,00	63,00		189,00
CORTESE ENRICO	CRTNRC93L02A459X	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	10	130	86,00	129,00	64,50		193,50
FIORAVANZO CATERINA	FRVCRN39L60I527A	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	proprietario	1	2	SCHIAVON	10	131	88,00	66,00	33,00		99,00
PARISE ALESSIA	PRSLSS68T47H829Y	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	proprietario	1	2	SCHIAVON	10	131	88,00	66,00	33,00		99,00
SIMONETTO DOMENICO ANGELO	SMNDNC63E08G587D	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	proprietario	1	2	SCHIAVON	10	138	86,00	64,50	32,25		96,75
SIMONETTO GIANFRANCO	SMNGFR69R04G587J	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	proprietario	1	2	SCHIAVON	10	138	86,00	64,50	32,25		96,75
BEDIN STEFANO	BDNSFN37H13I527Q	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	10	139	54,00	81,00	40,50		121,50
RAMO L* - 3																
BONORA ADA	BNRDAA42C61I527J	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	12	18	SCHIAVON	10	20	46,00	46,00	23,00		69,00
CARRARO FAUSTO	CRRFST73D26E970N	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	2	18	SCHIAVON	10	20	46,00	7,67	3,83		11,50
CARRARO GIUSEPPINA	CRRGPP64E59H829B	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	2	18	SCHIAVON	10	20	46,00	7,67	3,83		11,50
CARRARO MICHELA	CRRMHL69M47H829A	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	2	18	SCHIAVON	10	20	46,00	7,67	3,83		11,50
CORTESE GIAMPIETRO	CRTGPT57M03H829C	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	10	657	54,00	81,00	40,50		121,50
CORTESE SERGIO	CRTSRG62C02H829O	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	10	656	54,00	81,00	40,50		121,50

Elenco allegato al decreto n. 8/2026 del 07/10/2026

						DATI CATASTALI						SERVITU'	INDENNIZZO			
COGNOME E NOME DITTA	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE DI RESIDENZA	PR	TITOLO PROPRIETA'	QUOTA	QUOTA	COMUNE	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE SERVITU'	INDENNIZZO SERVITU' PER QUOTA	INDENNIZZO OCCUPAZIONE TEMPORANEA PER QUOTA	DANNI	TOTALE INDENNIZZO SERVITU'+ OCCUPAZIONE TEMPORANEA+ INDENNIZO DANNI: PER QUOTA
										n°	n°	mq	€	€	€	€
CORTESE RAFFAELE	CRTRFL65L26H829L	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	10	655-285	84,00	126,00	63,00		189,00
CORTESE CATIA	CRTCTA67C49Z133J	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	SCHIAVON	10	692	92,00	46,00	23,00		69,00
CORTESE NADIA	CRTNDA62M59Z133W	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	SCHIAVON	10	692	92,00	46,00	23,00		69,00
CORTESE SABRINA	CRTSRN72D51Z133L	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	SCHIAVON	10	692	92,00	46,00	23,00		69,00
CORTESE CLAUDIO	CRTCLD58R30H829X	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	SCHIAVON	10	43	126,00	63,00	31,50		94,50
CORTESE ENRICO	CRTNRC93L02A459X	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	SCHIAVON	10	43	126,00	63,00	31,50		94,50
CORTESE LORETTA	CRTLTT56B42H829B	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	SCHIAVON	10	43	126,00	63,00	31,50		94,50
SIMONETTO AGNESE	SMNGNS36S56D956V	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	10	547	120,00	180,00	90,00		270,00
RAMO L* *- 1																
CORTESE GIUSEPPE	CRTGPP45C18I527J	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	SCHIAVON	10	474	100,00	75,00	37,50		112,50
DE TOFFOLI AMPELIA	DTFMPL53H64I527X	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	SCHIAVON	10	474	100,00	75,00	37,50		112,50
CAROLLO GIUSEPPE	CRLGPP35C24I527O	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	SCHIAVON	9	54	348,00	261,00	130,50		391,50
LANCERIN GIANFRANCA	LNCGFR38H67A703H	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	SCHIAVON	9	54	348,00	261,00	130,50		391,50
CENTRO DI AIUTO ALLA VITA DI VICENZA - ODV	00692180243	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	9	55	90,00	135,00	67,50		202,50
RAMO L* *- 1'																
CORTESE GIUSY	CRTGSY77M44H829A	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	10	99	44,00	66,00	33,00		99,00
RAMO L* *- 2																
CORTESE GIUSEPPE	CRTGPP45C18I527J	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	SCHIAVON	10	168-415	116,00	87,00	43,50		130,50
DE TOFFOLI AMPELIA	DTFMPL53H64I527X	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	SCHIAVON	10	168-415	116,00	87,00	43,50		130,50
CORTESE LORIS	CRTLRS77R12E970O	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	10	151-171-108-152	634,00	951,00	475,50		1.426,50
CORTESE DANILO	CRTDNL44R15I527P	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	10	654	10,00	15,00	7,50		22,50
DE TOFFOLI LORENZO	DTFLNZ56P21I527D	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	10	544-545	232,00	348,00	174,00	225,00	747,00
COSTA EDOARDO	CSTDRD81R15E970W	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	10	509-644	266,00	399,00	199,50		598,50
COSTA ANTONIO	CSTNTN79H08E970Q	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	10	645	60,00	90,00	45,00		135,00
RAMO L* *- 3																
DE TOFFOLI AMPELIA	DTFMPL53H64I527X	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	10	562	188,00	282,00	141,00		423,00
DE TOFFOLI ELIO	DTFLEI49D061527R	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	10	563-538	66,00	99,00	49,50		148,50
RAMO M - 1																
PERON STEFANO	PRNSFN39T30I527C	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	3	263	322,00	483,00	241,50		724,50
RIGON GIULIANO	RGNGLN43T28I527O	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	3	76	4,00	6,00	3,00		9,00
RAMO M - 2																
NOVELLO SILVANO	NVLSVN44D07B132C	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	3	21-265-411	286,00	429,00	214,50		643,50
RAMO M - 3																
NOVELLO SILVANO	NVLSVN44D07B132C	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	3	407-7-411	480,00	720,00	360,00		1.080,00
RIGON GIULIANO	RGNGLN43T28I527O	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	3	6 e 17	420,00	630,00	315,00		945,00
RAMO M - 4																
CONZATO GIOVANNA	CNZGNN57D63G957N	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	3	408	310,00	465,00	232,50	300	997,50
GUERRA MARIAROSA	GRRMRS54L61E970I	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	3	409	44,00	66,00	33,00		99,00
RAMO M*																
CONZATO GIOVANNA	CNZGNN57D63G957N	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	3	412	60,00	90,00	45,00		135,00
PERON STEFANO	PRNSFN39T30I527C	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	3	787	20,00	30,00	15,00		45,00
RAMO M*-1																
PERON FLAVIO	PRNFLV68M01E970O	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	SCHIAVON	3	426-422-420-875	506,00	379,50	189,75		569,25
PERON PAOLO	PRNPLA73H09H829K	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	SCHIAVON	3	426-422-420-875	506,00	379,50	189,75		569,25
PERON FLAVIO	PRNFLV68M01E970O	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	3	617-876	186,00	279,00	139,50		418,50
PERON STEFANO	PRNSFN39T30I527C	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	3	425	34,00	51,00	25,50		76,50
RAMO M* - 1'																
PERON FLAVIO	PRNFLV68M01E970O	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	SCHIAVON	3	422-26	460,00	345,00	172,50		517,50
PERON PAOLO	PRNPLA73H09H829K	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	SCHIAVON	3	422-26	460,00	345,00	172,50		517,50
CONZATO GIOVANNA	CNZGNN57D63G957N	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	3	408	154,00	231,00	115,50		346,50
GUERRA MARIAROSA	GRRMRS54L61E970I	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	3	410	20,00	30,00	15,00		45,00
RAMO M* - 2																
RIGON FERRUCCIO	RGNFRC71P02I527L	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	3	893	240,00	360,00	180,00		540,00
RIGON AMELIA	RGNMLA46C43I527R	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	3	83	280,00	420,00	210,00		630,00
RIGON ESTERINA	RGNSRN62A52E970E	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	3	109	92,00	138,00	69,00		207,00
PERON FLAVIO	PRNFLV68M01E970O	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	SCHIAVON	3	663	10,00	7,50	3,75		11,25
PERON PAOLO	PRNPLA73H09H829K	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	SCHIAVON	3	663	10,00	7,50	3,75		11,25
RAMO M* - 2'																
RIGON FERRUCCIO	RGNFRC71P02I527L	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	3	893	240,00	360,00	180,00		540,00
RIGON BRUNO	RGNBRN61M23I527J	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	3	894-166	110,00	165,00	82,50		247,50
RAMO M* - 3																
NICOLI RENATO	NCLRNT58T26H829B	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	3	114	176,00	264,00	132,00		396,00
RIGON ANTONIO	RGNNTN51P08I527U	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	3	708	4,00	6,00	3,00		9,00
RIGON MAURIZIO	RGNMRZ73B12H829Y	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	3	87	276,00	414,00	207,00		621,00

Elenco allegato al decreto n. 8/2026 del 07/10/2026

						DATI CATASTALI						SERVITU'	INDENNIZZO			
COGNOME E NOME DITTA	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE DI RESIDENZA	PR	TITOLO PROPRIETA'	QUOTA	QUOTA	COMUNE	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE SERVITU'	INDENNIZZO SERVITU' PER QUOTA	INDENNIZZO OCCUPAZIONE TEMPORANEA PER QUOTA	DANNI	TOTALE INDENNIZZO SERVITU'+ OCCUPAZIONE TEMPORANEA+ INDENNIZO DANNI: PER QUOTA
										n°	n°	mq	€	€	€	€
GUERRA MARIAROSA	GRRMRS54L61E970I	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	4	6	SCHIAVON	3	348-234	270,00	270,00	135,00		405,00
MARCOLIN ANNA	MRCNNA86M48E970Q	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	6	SCHIAVON	3	348-234	270,00	67,50	33,75		101,25
MARCOLIN GIAMPIETRO	MRCGPT84D22E970I	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	6	SCHIAVON	3	348-234	270,00	67,50	33,75		101,25
VIALETTO GIANMICHELE	VLTGMC58E07I527S	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	3	225	4,00	6,00	3,00		9,00
COMUNE DI SCHIAVON	00522840248	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	3	710	116,00	174,00	87,00		261,00
RAMO M° - 4																
RIGON ADRIANO	RGNDRN66R12E970W	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	SCHIAVON	3	859-415-416-158	420,00	315,00	157,50		472,50
RIGON NICOLA	RGNNCL49R25I527O	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	SCHIAVON	3	859-415-416-158	420,00	315,00	157,50		472,50
MONDIALSTAMPI DI CORTESE GIORGIO E C. S.N.C.	02122210244	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	3	110	104,00	156,00	78,00		234,00
VZ DECORCOLOR SRL DI VENDRAMIN ENRICO	03165820246	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	3	746	108,00	162,00	81,00		243,00
RIGON MAURIZIO	RGNMRZ65B28L840Z	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	3	852	4,00	6,00	3,00		9,00
AUTOTRASPORTI POZZA C.D. SRL	03686140249	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	3	860-414	100,00	150,00	75,00		225,00
RIGON ANTONIO	RGNNTN51P08I527U	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	3	168	90,00	135,00	67,50		202,50
RIGON LORENZO	RGNLNZ58M08E970Z	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	3	745	100,00	150,00	75,00		225,00
MONDIALSTAMPI DI CORTESE GIORGIO E C. S.N.C.	02122210244	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	3	680	10,00	15,00	7,50		22,50
COSTRUZIONI ELETTRONICHE INDUSTRIALI AUTOMATISMI S.P.A.	00308150515	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	3	822	10,00	15,00	7,50		22,50
CORRADIN MARINA	CRRMRN61C65H829W	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	MASON	9	412			312	400,00	712,00
														TOTALE		**195.232,41**
RAMO I - 10																
DELLAI GRAZIANO	DLLGZN50B21I527P	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	6	749-740-738-54	306,00	459,00	229,50		688,50
AURORA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI SIMONATO ANTONELLA E VIERO ALBERTO	03469040244	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	6	38-158-37-35-90-32	760,00	1140,00	570,00		1.710,00
RAMO I - 11																
DELLAI GRAZIANO	DLLGZN50B21I527P	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	6	748-742-227	130,00	195,00	97,50		292,50
DELLAI MARCO	DLLMRC76M04H829N	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	6	229	200,00	300,00	150,00		450,00
GUGLIELMI ALESSANDRO	GGLLSN67T01L157A	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	7	593-592	106,00	159,00	79,50	615,60	854,10
RAMO I - 12																
BIZZOTTO ADRIANO	BZZDRN42D01I527A	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SANDRIGO/ SCHIAVON	3/6	185/51	350,00	525,00	262,50		787,50
BIZZOTTO GIAN MICHELE	BZZGMC60L06I527S	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SANDRIGO	3	187	120,00	180,00	90,00		270,00
RAMO I - 13																
FARINA FRANCESCO	FRNFNC36P10D496B	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SANDRIGO/ SCHIAVON	3/9	190/221	350,00	525,00	262,50		787,50
FARINA FRANCESCO	FRNFNC36P10D496B	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	13	16	SCHIAVON	9	158-220	186,00	226,69	113,34		340,03
MIOTTI TERESA	MTTTRS40H63F019H	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	3	16	SCHIAVON	9	158-220	186,00	52,31	26,16		78,47
LOLLATO DEVIS	LLLDVS74P22A703B	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario/nuda proprietà	1	1	SCHIAVON	9	420	146,00	219,00	54,75		273,75
ZONTA GIANNA	ZNTGNN52P46A703U	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	usufrutto	1	2	SCHIAVON	9	420	146,00	0,00	54,75		54,75
RIGON GIACOMINO	RGNGMN68H16L157E	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	9	505-507	232,00	348,00	174,00		522,00
RAMO I - 14																
MAGRIN GIUSEPPE	MGRGPP63M30H829P	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SANDRIGO	3	217-216	208,00	312,00	156,00		468,00
MAGRIN MARIA	MGRMRA39T70I527A	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	SANDRIGO	3	383	172,00	86,00	43,00		129,00
MAGRIN TERESA	MGRTRS37E60I527R	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	SANDRIGO	3	383	172,00	86,00	43,00		129,00
MAGRIN GIUSEPPE	MGRGPP63M30H829P	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	12	SANDRIGO	3	383	172,00	21,50	10,75		32,25
MAGRIN MARINO	MGRMRN60T24H829Y	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	12	SANDRIGO	3	383	172,00	21,50	10,75		32,25
MAGRIN SILVANA	MGRSVN58C41H829W	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	12	SANDRIGO	3	383	172,00	21,50	10,75		32,25
RAMO I - 15																
MARCOLIN NICOLO'	MRCNCL60R13I527K	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SANDRIGO /SCHIAVON	3/9	191/159	260,00	390,00	195,00		585,00
CARLESSO GIULIANA NADIA	CRLGNN45R65F957Y	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	9	160	278,00	417,00	208,50		625,50
MAGRIN MARIA	MGRMRA39T70I527A	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	SCHIAVON	9	178	140,00	70,00	35,00		105,00
MAGRIN TERESA	MGRTRS37E60I527R	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	SCHIAVON	9	178	140,00	70,00	35,00		105,00
MAGRIN GIUSEPPE	MGRGPP63M30H829P	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	12	SCHIAVON	9	178	140,00	17,50	8,75		26,25
MAGRIN MARINO	MGRMRN60T24H829Y	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	12	SCHIAVON	9	178	140,00	17,50	8,75		26,25
MAGRIN SILVANA	MGRSVN58C41H829W	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	12	SCHIAVON	9	178	140,00	17,50	8,75		26,25
RAMO I - 16																
AZZOLIN MARIANO	ZZLMRN44S20I527X	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	SANDRIGO	3	301	52,00	39,00	19,50		58,50
BEVILACQUA ELISABETTA	BVLLBT51A57B161V	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	SANDRIGO	3	301	52,00	39,00	19,50		58,50
AZZOLIN FLAVIO	ZZLFLV67L09E970G	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SANDRIGO	3	300	116,00	174,00	87,00		261,00
AZZOLIN VIRGINIO	ZZLVGN47B01I527B	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	SANDRIGO	3	299	114,00	85,50	42,75		128,25
GUARISE MARIA	GRSMRA55H70H580G	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	SANDRIGO	3	299	114,00	85,50	42,75		128,25
AZZOLIN ROSINA	ZZLRSN48T48I527G	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SANDRIGO	3	194	120,00	180,00	90,00		270,00
DELLAI EGIDIO	DLLGDE44B15I527C	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SANDRIGO	3	84	66,00	99,00	49,50		148,50
RAMO I - 16'																
RIGON FABIO	RGNFBA75E15H829D	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SANDRIGO	3	192	130,00	195,00	97,50		292,50
RAMO I - 17																
GIRARDI GIUSEPPE	GRRGPP74S06H829F	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SANDRIGO/ SCHIAVON	3/9	193/161	514,00	771,00	385,50		1.156,50
GIRARDI ANTONIO	GRRNTN43A29I527A	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	9	400	160,00	240,00	120,00		360,00

Elenco allegato al decreto n. 8/2026 del 07/10/2026

						DATI CATASTALI						SERVITU'	INDENNIZZO			
COGNOME E NOME DITTA	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE DI RESIDENZA	PR	TITOLO PROPRIETA'	QUOTA	QUOTA	COMUNE	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE SERVITU'	INDENNIZZO SERVITU' PER QUOTA	INDENNIZZO OCCUPAZIONE TEMPORANEA PER QUOTA	DANNI	TOTALE INDENNIZZO SERVITU'+ OCCUPAZIONE TEMPORANEA+ INDENNIZO DANNI: PER QUOTA
										n°	n°	mq	€	€	€	€
SIMONATO ANTONELLA	SMNNNL64D43L157C	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	SCHIAVON	9	166	120,00	90,00	45,00		135,00
AURORA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI SIMONATO ANTONELLA E VIERO ALBERTO	03469040244	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	SCHIAVON	9	166	120,00	90,00	45,00		135,00
DELLAI LUCIANO	DLLLCN62A16H829E	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	9	339	120,00	180,00	90,00		270,00
DELLAI FRANCO	DLLFNC70C01H829Q	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	9	340	310,00	465,00	232,50		697,50
DELLAI NATALINA	DLLNLN58T65I527Q	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	SCHIAVON	9	181	88,00	66,00	33,00		99,00
MARAGNO ANGELO FRANCESCO	MRGNLF56P13H829V	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	SCHIAVON	9	181	88,00	66,00	33,00		99,00
DELLAI GIOVANNI	DLLGNN65H26H829I	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	9	36-37	138,00	207,00	103,50		310,50
BERTACCO MARIA	BRTMRA51B52B132G	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Usufrutto	1	1	SCHIAVON	9	111-316	150,00		112,50		112,50
DELLAI DENIS	DLLDNS76H29H829T	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Nuda Proprietà	1	1	SCHIAVON	9	111	150,00	225,00	0,00		225,00
RAMO I - 17'																
SIMONATO ANTONELLA	SMNNNL64D43L157C	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	SCHIAVON	9	166-175	252,00	189,00	94,50		283,50
AURORA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI SIMONATO ANTONELLA E VIERO ALBERTO	03469040244	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	SCHIAVON	9	166-175	252,00	189,00	94,50		283,50
PIGATTO SEVERINO	PGTSRN44L23G224G	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	9	176	100,00	150,00	75,00		225,00
RAMO I - 18																
CAROLLO PIETRO	CRLPTR05S08I527T	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SANDRIGO	3	209	290,00	435,00	217,50		652,50
BASSO VINCENZO	BSSVCN54H14I527X	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SANDRIGO	3	208	186,00	279,00	139,50		418,50
MARCHESIN ANGELO	MRCNGL41M25H829P	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	SANDRIGO	3	313-312-311	156,00	78,00	39,00		117,00
MARCHESIN MARCO	MRCMRC81A07H829T	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	SANDRIGO	3	313-312-311	156,00	78,00	39,00		117,00
MARCHESIN MARTINA	MRCMTN72H49H829H	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	3	SANDRIGO	3	313-312-311	156,00	78,00	39,00		117,00
CHEMELLO SOCIETA' AGRICOLA S.S	03795930241	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SANDRIGO	3	197	166,00	249,00	124,50		373,50
DELLAI NATALINA	DLLNLN58T65I527Q	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SANDRIGO	3	203	100,00	150,00	75,00		225,00
RAMO I - 18'																
CHEMELLO SOCIETA' AGRICOLA S.S	03795930241	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SANDRIGO	3	246-310	292,00	438,00	219,00		657,00
RAMO I - 19																
CHEMELLO SOCIETA' AGRICOLA S.S	03795930241	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SANDRIGO	3	385	298,00	447,00	223,50		670,50
RAMO I - 19'																
GIRARDI ANTONIETTA	GRRNNT36E71I527F	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SANDRIGO	3	388	116,00	174,00	87,00		261,00
RAMO I* - 1'																
DELLAI GIAN CARLO	DLLGCR46E07I527B	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	9	41	184,00	276,00	138,00		414,00
RAMO I* - 1*																
DELLAI GERVASIO	DLLGVS54D08I527J	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	9	274	94,00	141,00	70,50		211,50
DELLAI GRAZIELLA	DLLGZL60R44I527I	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	9	260	60,00	90,00	45,00		135,00
DELLAI MARIA ELISA	DLLMLS52C49I527L	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SCHIAVON	9	259	20,00	30,00	15,00		45,00
RAMO I* - 2																
MAINO CATERINA	MNACRN65B45H829L	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	SANDRIGO	8	47	186,00	139,50	69,75		209,25
MAINO VALENTINO	MNAVNT61T30H829T	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	SANDRIGO	8	47	186,00	139,50	69,75		209,25
CATTELAN ROBERTO	CTTRRT74A05H829K	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SANDRIGO	8	104	66,00	99,00	49,50		148,50
DELLAI MARIA ELISA	DLLMLS52C49I527L	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SANDRIGO	8	46	80,00	120,00	60,00		180,00
CROVADORE AMEDEA	CRVMDA64S62H829M	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SANDRIGO	8	45	240,00	360,00	180,00		540,00
RAMO I* - 3																
MAINO CATERINA	MNACRN65B45H829L	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	SANDRIGO	8	49	158,00	118,50	59,25		177,75
MAINO VALENTINO	MNAVNT61T30H829T	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	SANDRIGO	8	49	158,00	118,50	59,25		177,75
RAMO I* - 4																
RIGONI GIOVANNI	RGNGNN41D30H829N	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SANDRIGO	8	73	488,00	732,00	366,00		1.098,00
RAMO I* - 5																
MAINO CATERINA	MNACRN65B45H829L	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	SANDRIGO	8	55	158,00	118,50	59,25		177,75
MAINO VALENTINO	MNAVNT61T30H829T	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	SANDRIGO	8	55	158,00	118,50	59,25		177,75
NICOLI CARMELA	NCLCML47R50Z110K	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	30	480	SANDRIGO	8	54-264-203	200,00	18,75	9,38		28,13
NICOLI TARCISIO ANTONIO	NCLTCS49H10Z110C	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	30	480	SANDRIGO	8	54-264-203	200,00	18,75	9,38		28,13
RIGONI ANNALIA	RGNNNL53H63A465W	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	12	480	SANDRIGO	8	54-264-203	200,00	7,50	3,75		11,25
RIGONI DANIELA	RGNDNL54P67A465J	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	12	480	SANDRIGO	8	54-264-203	200,00	7,50	3,75		11,25
RIGONI DARIA	RGNDRA76T58H829Z	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	20	480	SANDRIGO	8	54-264-203	200,00	12,50	6,25		18,75
RIGONI GIGLIOLA	RGNGLL60R60H829E	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	20	480	SANDRIGO	8	54-264-203	200,00	12,50	6,25		18,75
RIGONI GUIDO	RGNGDU67C14L840J	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	30	480	SANDRIGO	8	54-264-203	200,00	18,75	9,38		28,13
RIGONI IVANA	RGNVNI47T59H829G	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	15	480	SANDRIGO	8	54-264-203	200,00	9,38	4,69		14,06
RIGONI LIVIO	RGNLVI46E06H829V	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	15	480	SANDRIGO	8	54-264-203	200,00	9,38	4,69		14,06
RIGONI MARA	RGNMRA65M67H829I	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	30	480	SANDRIGO	8	54-264-203	200,00	18,75	9,38		28,13
RIGONI MARIA GRAZIA	RGNMGR57L49A465Z	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	12	480	SANDRIGO	8	54-264-203	200,00	7,50	3,75		11,25
RIGONI NEREO	RGNNRE66D17A465D	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	12	480	SANDRIGO	8	54-264-203	200,00	7,50	3,75		11,25
RIGONI OSCAR	RGNSCR61H03A465M	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	12	480	SANDRIGO	8	54-264-203	200,00	7,50	3,75		11,25
RIGONI RENATO FLAVIO	RGNRTF52L06H829X	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	15	480	SANDRIGO	8	54-264-203	200,00	9,38	4,69		14,06
RIGONI SONIA	RGNSNO58C71H829M	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	20	480	SANDRIGO	8	54-264-203	200,00	12,50	6,25		18,75
RIGONI WILMA	RGNWLM44R62H829X	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	15	480	SANDRIGO	8	54-264-203	200,00	9,38	4,69		14,06

Elenco allegato al decreto n. 8/2026 del 07/10/2026

						DATI CATASTALI						SERVITU'	INDENNIZZO			
COGNOME E NOME DITTA	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE DI RESIDENZA	PR	TITOLO PROPRIETA'	QUOTA	QUOTA	COMUNE	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE SERVITU'	INDENNIZZO SERVITU' PER QUOTA	INDENNIZZO OCCUPAZIONE TEMPORANEA PER QUOTA	DANNI	TOTALE INDENNIZZO SERVITU'+ OCCUPAZIONE TEMPORANEA+ INDENNIZO DANNI: PER QUOTA
										n°	n°	mq	€	€	€	€
RIGON LORIS	RGNLRS48T16H829L	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	30	480	SANDRIGO	8	54-264-203	200,00	18,75	9,38		28,13
CROVADORE AMEDEA	CRVMDA64S62H829M	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	4	SANDRIGO	8	54-264-203	200,00	75,00	37,50		112,50
RAMO I* - 6																
RIGONI GIOVANNI	RGNGNN41D30H829N	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SANDRIGO	8	130-126-91	474,00	711,00	355,50		1.066,50
RAMO I* - 7																
RIGON LORIS	RGNLRS48T16H829L	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SANDRIGO	8	227	122,00	183,00	91,50		274,50
CELEBRON ALBERTO	CLBLRT73C11H829Z	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	2	4	SANDRIGO	8	228	8,00	6,00	3,00		9,00
RIGON LORIS	RGNLRS48T16H829L	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	4	SANDRIGO	8	228	8,00	3,00	1,50		4,50
CELEBRON ALBERTO	CLBLRT73C11H829Z	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SANDRIGO	8	229	30,00	45,00	22,50		67,50
CHEMELLO RENATO	CHMRNT48T01H829K	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SANDRIGO	8	230	110,00	165,00	82,50		247,50
BERNARDI BONA	BRNBNO50B66H829Z	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	SANDRIGO	8	158	134,00	100,50	50,25		150,75
CELEBRON GIANPIETRO	CLBGPT46E10B132B	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	2	SANDRIGO	8	158	134,00	100,50	50,25		150,75
RAMO I* - 8																
LA COLOMBAIA SRL SOCIETA' AGRICOLA	03499280240	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SANDRIGO	8	70-61	610,00	915,00	457,50		1.372,50
RAMO I* - 9																
RIGONI GIOVANNI	RGNGNN41D30H829N	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SANDRIGO	8	75-128	508,00	762,00	381,00		1.143,00
RAMO I* - 10																
LA COLOMBAIA SRL SOCIETA' AGRICOLA	03499280240	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SANDRIGO	8	88-300-69-67	740,00	1110,00	555,00		1.665,00
RAMO I* - 11																
RIGONI GIOVANNI	RGNGNN41D30H829N	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Proprietario	1	1	SANDRIGO	8	77-129	660,00	990,00	495,00		1.485,00
														TOTALE		**225.969,89**

(Codice interno: 596236)

CONSORZIO DI BONIFICA "VERONESE", VERONA

Decreto di esproprio prot. n. 16978 del 10 novembre 2026

P157 - Lavori per la messa in sicurezza del fiume Menago nei Comuni di Oppeano, Bovolone e Cerea (VR) – CUP C87H21000730001. Decreto n. 58 del 16.07.2025 della Direzione Autorità di Gestione Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale Bonifica e Irrigazione. Primo e unico elenco di n. 3 Ditte.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

omissis

è pronunciato l'esproprio a favore del Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Bonifica, con sede in Via Barberini 38 – 00187 Roma C.F. 979 0527 0582, usuario il Consorzio di Bonifica Veronese, con sede in Strada della Genovesa 31/e – 37135 Verona, C.F. 932 164 8023 1, dei beni illustrati nella planimetria allegata e così catastalmente identificati:

1 - C498-154-614-DIC GALVANI Enzo, GLVNZE48L22C498N, GALVANI Michela, GLVMHL82E47B107P, GALVANI Federico, GLVFRC73S17B107P, GALVANI Savio, GLVSVA78L24B107S, CEREA, F. 6, m.n. 57, € 343,20 160 m²

2 - 20241205-112004 MERLIN Luigi Antonio, MRLLNT53R07F918U, CEREA, F. 6, m.n. 18, 42, 42, 53, 55, 55, 58, 58, 63, 67, 69, € 13.980,25 3718 m²

3 - 20241205-112152 MERLIN Luigi Antonio, MRLLNT53R07F918U, CORTE CANTARANE TERZI SOCIETA` AGRICOLA S.S. , 03675450237, CEREA, F. 6, m.n. 60, 60, 64, € 6.914,25 3196 m²

Un estratto del presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni Dott. Lorenzo De Togni

(Codice interno: 596294)

ETRA S.P.A. SOCIETÀ BENEFIT, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Ordinanza di pagamento diretto, prot. 179900 del 4 novembre 2026 ex art. 20 e 26 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327.

Potenziamento dell'impianto di filtrazione di Cismon Del Grappa – P0569.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTE:

- la Determina del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta protocollo n. 53 del 14/09/2021, con la quale è stato approvato, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto definitivo di cui all'oggetto, confermata la delega per l'esercizio dei poteri espropriativi ad ETRA S.p.A. Società Benefit per la realizzazione dell'opera indicata in oggetto, nonché adottata la variante urbanistica e apposto il Vincolo Preordinato all'esproprio;
- la successiva Determina del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta protocollo n. 62 del 08/11/2021, con la quale è stata approvata la variante urbanistica precedentemente adottata. "*omissis*"

VISTO l'accordo sottoscritto con la ditta proprietaria che si è resa concorde alla cessione dei terreni necessari per la realizzazione di queste barriere e per le quali è stato redatto apposito progetto di acquisizione, "*omissis*", debitamente approvato con Determina del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta protocollo n. 60 del 05/08/2026, con la quale è stata anche confermata la delega per l'esercizio dei poteri espropriativi ad ETRA S.p.A. Società Benefit per l'acquisizione delle aree necessarie all'opera indicata in oggetto. "*omissis*"

ORDINA

Il pagamento diretto, a favore della ditta concordataria, delle somme accettate a titolo di indennità di esproprio degli immobili occorrenti all'esecuzione dei lavori in oggetto, come indicato nella tabella allegata (allegato "A"), parte integrante del presente provvedimento. "*omissis*"

Area di Business Servizio Idrico Integrato Il Co-Direttore Generale Ing. Alberto Liberatore

Comune di VALBRENTA

P0569: POTENZIAMENTO DELL'IMPIANTO DI FILTRAZIONE DI CISMON DEL GRAPPA

ALLEGATO A - Ordinanza di Pagamento

Ditta n°	Accettazioni	DITTA CATASTALE								DATI IMMOBILE							Esproprio			INDENNITA' TOTALE [€]
										Catasto Terreni										
														Superficie						
		Cognome	Nome	Luogo di nascita / sede	Prov	Data di nascita	Codice Fiscale / P. IVA	Diritto	Quota	Sezione	Foglio	Particella	Qualità	Ha	a	ca	Sup. interessata [mq]	Valore unitario [€/mq]	Indennità [€]	
01	X	FIORESE	FABRIZIO	CISMON DEL GRAPPA	VI	21/02/1959	FRSFRZ59B21C734F	P	1/1	B - Cismon del Grappa	2	1637 ex 1542	PRATO	00	05	30	530		1.590,00	3.468,00
												1640 ex 1543	PRATO	00	04	36	436	3,00	1.308,00	
												1641 ex 1543	PRATO	00	01	90	190		570,00	
TOTALE																	1.156		3.468,00	3.468,00

(Codice interno: 596096)

ETRA S.P.A. SOCIETÀ BENEFIT, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Ordinanza di svincolo prot. n. 182279 del 9 novembre 2026 ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327

"Collegamento dell'acquedotto della frazione di Stoccaredo in Comune di Gallio all'acquedotto di Sasso in Comune di Asiago – P1200".

Il Responsabile del Procedimento,

Visto che, con determina del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta n. 15 del 14/03/2022, è stato approvato il progetto definitivo delle opere indicate in oggetto e delegate le funzioni al Soggetto Gestore di Autorità Espropriante, ai sensi dell'articolo 6, comma 8 del D.P.R. 327/2001;

ordina

omissis

il NULLA OSTA ALLO SVINCOLO e quindi alla restituzione della somma depositata di seguito indicata, maggiorata dei relativi interessi, in ottemperanza ai provvedimenti citati nelle premesse:: *omissis*

Riferimento deposito n. VE01400796I del 10/01/2024, indennità depositata pari ad euro 73,00 "omissis" a favore di BAU' ANTONELLA "omissis" LONGHINI ROBERTA "omissis", MARINI LUIGI "omissis", MARINI PIERINO

omissis.

Area di Business Servizio Idrico Integrato Il Co-Direttore Generale Ing. Alberto Liberatore

(Codice interno: 596266)

ETRA S.P.A. SOCIETÀ BENEFIT, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Decreto di esproprio e di asservimento repertorio 88 del 10 novembre 2026, ex art. 23 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327.

Estensione della rete fognaria e sostituzione della rete idrica lungo Via Pignan in Comune di Piombino Dese – P1339.

A favore di ETRA S.P.A. SOCIETA' BENEFIT "omissis", Autorità Espropriante e beneficiario del procedimento per l'esproprio e l'asservimento coattivo dei beni immobili ubicati nel comune di PIOMBINO DESE occorrenti per far luogo ai lavori in epigrafe

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTA la Determinazione del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta n. 73 del 25/11/2025 con la quale è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica dell'opera indicata in oggetto, contestualmente adottata la variante urbanistica, dichiarata la pubblica utilità dell'opera, nonché confermata la delega per l'esercizio dei poteri espropriativi, volti all'acquisizione dei beni e all'imposizione di asservimenti concernenti la gestione del Servizio Idrico Integrato, al soggetto gestore;

DATO ATTO che con successiva determina del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta n. 3 del 26/01/2026, è stata costituita la variante allo strumento di pianifica-zione urbanistica e territoriale, apposto il vincolo preordinato all'esproprio e all'asservimento e resa quindi efficace la dichiarazione di pubblica utilità;

omissis

DECRETA

Art. 1 – E' pronunciato a favore di ETRA S.P.A. SOCIETA' BENEFIT, avente sede a Bassano del Grappa (VI) in Largo Parolini 82/B, Autorità Espropriante e Beneficiario dell'esproprio, per la causale di cui in narrativa, l'esproprio dell'immobile descritto nella tabella allegata ("Allegato A") e come precisato anche nella planimetria allegata ("TAVOLA n. 1"), parti integranti del presente decreto, sito nel Comune di PIOMBINO DESE, autorizzandone l'occupazione permanente con trasferimento del diritto di proprietà in capo alla predetta Autorità Espropriante.

Art. 2 – E' altresì pronunciata, a favore di ETRA S.P.A. SOCIETA' BENEFIT, avente sede a Bassano del Grappa (VI) in Largo Parolini 82/B, Autorità Espropriante, per la causale di cui in narrativa, la Servitù di elettrodotto, per l'immobile descritto nella tabella allegata ("Allegato B"), come precisato graficamente nella planimetria allegata ("TAVOLA n. 2").

omissis

Area di Business Servizio Idrico Integrato Il Co-Direttore Generale Ing. Alberto Liberatore

Comune di PIOMBINO DESE

P1339: ESTENSIONE DELLA RETE FOGNARIA E SOSTITUZIONE DELLA RETE IDRICA LUNGO VIA PIGNAN IN COMUNE DI PIOMBINO DESE

ALLEGATO A - Esproprio

Ditta n°	DITTA CATASTALE								DATI IMMOBILE							Esproprio		
									Catasto Terreni									
													Superficie					
	Cognome	Nome	Luogo di nascita / sede	Prov	Data di nascita	Codice Fiscale / P. IVA	Diritto	Quota	Sezione	Foglio	Particella	Qualità	Ha	a	ca	Sup. interessata [mq]	Valore unitario [€/mq]	Indennità [€]
01	FANTON	ARTURO	*omissis*	*omissis*	*omissis*	*omissis*	P	1/1	U	13	**448 ex 95**	SEMINATIVO	00	00	79	**79**	8,50	**671,50**

Comune di PIOMBINO DESE

P1339: ESTENSIONE DELLA RETE FOGNARIA E SOSTITUZIONE DELLA RETE IDRICA LUNGO VIA PIGNAN IN COMUNE DI PIOMBINO DESE

ALLEGATO B - Servitù di elettrodotto

Ditta n°	DITTA CATASTALE								DATI IMMOBILE							Servitù Elettrodotto		
									Catasto Terreni									
													Superficie					
	Cognome	Nome	Luogo di nascita / sede	Prov	Data di nascita	Codice Fiscale / P. IVA	Diritto	Quota	Sezione	Foglio	Particella	Qualità	Ha	a	ca	Sup. interessata [mq]	Valore unitario [€/mq]	Indennità [€]
02	SEVERIN	ANTONELLA	*omissis*	*omissis*	*omissis*	*omissis*	P	1/3	U	16	**322**	SEMINATIVO	00	50	38	**6**	2,00	**12,00**
	SEVERIN	DONATELLA	*omissis*	*omissis*	*omissis*	*omissis*	P	1/3										
	SEVERIN	PAOLA	*omissis*	*omissis*	*omissis*	*omissis*	P	1/3										

(Codice interno: 596286)

ETRA S.P.A. SOCIETÀ BENEFIT, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Decreto di asservimento Rep. n.89 del 11 novembre 2026, ex art. 23 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327

Sostituzione emergenziale delle reti di acquedotto e fognatura esistenti in località Fosse in Comune di Enego – P1348.

A favore di ETRA S.P.A. SOCIETA' BENEFIT avente sede in Bassano del Grappa, Largo Parolini, 82/B, (C.F. e P.I. 03278040245), Autorità Espropriante e beneficiario del procedimento per l'asservimento coattivo dei beni immobili ubicati nel comune di ENEGO occorrenti per far luogo ai lavori in epigrafe.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTO che:

- Il Comune di Enego, con Deliberazione di Giunta Comunale n° 112 del 05/12/2024, ha approvato il progetto esecutivo in oggetto e contestualmente dichiarato la pubblica utilità, indifferibilità e urgenza dell'opera, nonché apposto il vincolo preordinato all'espropriazione e all'asservimento.
- Con la predetta delibera viene altresì conferita espressa delega dei poteri espropriativi alla società ETRA SpA Società Benefit."*omissis*"

DECRETA

Art. 1 – Art. 1 – È pronunciato a favore di ETRA S.P.A. SOCIETA' BENEFIT, con sede in Bassano del Grappa, Largo Parolini, 82/B, (C.F. e P.I. 03278040245), Autorità Espropriante per la causale di cui in narrativa, l'asservimento degli immobili, siti nel comune di ENEGO, autorizzandone l'occupazione permanente con le condotte di acquedotto e fognatura interrate, costituendo il diritto di servitù in capo alla predetta Autorità Espropriante secondo le indicazioni riportate nelle tabelle allegate ("allegato A e B") e il tracciato meglio rappresentato nelle planimetrie allegate ("TAVOLE da n. 1 a n. 6"), parti integranti del presente atto. "*omissis*"

Area di Business Servizio Idrico Integrato Il Co-Direttore Generale Ing. Alberto Liberatore

Comune di ENEGO

P1348: SOSTITUZIONE EMERGENZIALE DELLE RETI DI ACQUEDOTTO E FOGNATURA ESISTENTI IN LOCALITÀ FOSSE IN COMUNE DI ENEGO

ALLEGATO A - Servitù di Acquedotto

Ditta n°	DITTA CATASTALE								DATI IMMOBILE							Servitù Acquedotto			INDENNITA' TOTALE [€]
									Catasto Terreni										
	Cognome	Nome	Luogo di nascita / sede	Prov	Data di nascita	Codice Fiscale / P. IVA	Diritto	Quota	Sezione	Foglio	Particella	Qualità	Superficie			Sup. interessata [mq]	Valore unitario [€/mq]	Indennità [€]	
													Ha	a	ca				
1	AGOSTINI	GIOVANNI	*omissis*	*omissis*	*omissis*	*omissis*	P	1/3	U	9	**1715 ex 1650**	PRATO	00	00	62	**6**	0,50	**3,00**	**239,00**
	AGOSTINI	MONICA	*omissis*	*omissis*	*omissis*	*omissis*	P	1/3											
	AGOSTINI	ROBERTO	*omissis*	*omissis*	*omissis*	*omissis*	P	1/3			**1714 ex 1650**	PRATO	02	42	16	**472**		**236,00**	
4	FRANCESCATO	ENNIO	*omissis*	*omissis*	*omissis*	*omissis*	P	1/2	U	9	**1691**	SEMIN ARBOR	00	01	09	**28**	0,50	**14,00**	**14,00**
	MONTIBELLER	IVONA	*omissis*	*omissis*	*omissis*	*omissis*	P	1/2											
5-7	POLETTO	BORTOLO	*omissis*	*omissis*	*omissis*	*omissis*	P	1/1	U	9	**1690**	SEMIN ARBOR	00	10	69	**195**	0,50	**97,50**	**98,00**
											240	SEMINATIVO	00	02	41	**1**		**0,50**	
6	SMANIOTTO	LUIGI	*omissis*	*omissis*	*omissis*	*omissis*	P	1/1	U	9	**239**	SEMINATIVO	00	04	80	**32**	0,50	**16,00**	**16,00**
8	CAREGNATO	MARINA	*omissis*	*omissis*	*omissis*	*omissis*	P	1/4	U	9	**1181**	SEMINATIVO	00	01	55	**17**	0,50	**8,50**	**8,50**
	CAREGNATO	ROBERTO	*omissis*	*omissis*	*omissis*	*omissis*	P	3/4											
9	CAREGNATO	ROBERTO	*omissis*	*omissis*	*omissis*	*omissis*	P	1/1	U	9	**1184**	SEMINATIVO	00	09	70	**31**	0,50	**15,50**	**15,50**
TOTALE																**782**		**391,00**	**391,00**

Comune di ENEGO

P1348: SOSTITUZIONE EMERGENZIALE DELLE RETI DI ACQUEDOTTO E FOGNATURA ESISTENTI IN LOCALITÀ FOSSE IN COMUNE DI ENEGO

ALLEGATO B - Servitù di Fognatura

Ditta n°	DITTA CATASTALE								DATI IMMOBILE							Servitù Fognatura			INDENNITA' TOTALE [€]
									Catasto Terreni										
													Superficie						
	Cognome	Nome	Luogo di nascita / sede	Prov	Data di nascita	Codice Fiscale / P. IVA	Diritto	Quota	Sezione	Foglio	Particella	Qualità	Ha	a	ca	Sup. interessata [mq]	Valore unitario [€/mq]	Indennità [€]	
1	AGOSTINI	GIOVANNI	*omissis*	*omissis*	*omissis*	*omissis*	P	1/3	U	9	**1715 ex 1650**	PRATO	00	00	62	**6**	0,50	**3,00**	**239,00**
	AGOSTINI	MONICA	*omissis*	*omissis*	*omissis*	*omissis*	P	1/3											
	AGOSTINI	ROBERTO	*omissis*	*omissis*	*omissis*	*omissis*	P	1/3			**1714 ex 1650**	PRATO	02	42	16	**472**		**236,00**	
4	FRANCESCATO	ENNIO	*omissis*	*omissis*	*omissis*	*omissis*	P	1/2	U	9	**1691**	SEMIN ARBOR	00	01	09	**28**	0,50	**14,00**	**14,00**
	MONTIBELLER	IVONA	*omissis*	*omissis*	*omissis*	*omissis*	P	1/2											
5-7	POLETTO	BORTOLO	*omissis*	*omissis*	*omissis*	*omissis*	P	1/1	U	9	**1690**	SEMIN ARBOR	00	10	69	**195**	0,50	**97,50**	**98,00**
											240	SEMINATIVO	00	02	41	**1**		**0,50**	
6	SMANIOTTO	LUIGI	*omissis*	*omissis*	*omissis*	*omissis*	P	1/1	U	9	**239**	SEMINATIVO	00	04	80	**32**	0,50	**16,00**	**16,00**
11	CAREGNATO	GIACOMO	*omissis*	*omissis*	*omissis*	*omissis*	P	1/2	U	9	**788**	SEMINATIVO	00	02	50	**82**	0,50	**41,00**	**41,00**
	CAREGNATO	MARISA	*omissis*	*omissis*	*omissis*	*omissis*	P	1/2											
13-14	CAREGNATO	ANGELA; FU DOMENICO	'*omissis*	'*omissis*	'*omissis*	*omissis*	P	-	U	9	**1450**	SEMINATIVO	00	01	81	**13**	0,50	**6,50**	**6,50**
	CAREGNATO	ANGELA ; MAR GALVAN FU MELCHIORE	*omissis*	*omissis*	*omissis*	*omissis*	P	-											
	CAREGNATO	ANTONIA ; FU DOMENICO	*omissis*	*omissis*	*omissis*	*omissis*	P	-											
	CAREGNATO	DOMENICO	*omissis*	*omissis*	*omissis*	*omissis*	P	-											
	CAREGNATO	MARIA ; VED LUNARDI FU MELCHIORE	*omissis*	*omissis*	*omissis*	*omissis*	P	-											
TOTALE																**829**		**414,50**	**414,50**

(Codice interno: 596288)

ETRA S.P.A. SOCIETÀ BENEFIT, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Decreto di asservimento rep. n. 90 del 11 novembre 2026, ex art. 23 del Testo Unico delle disposizioni legi-slative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327

Adeguamento dello sfioratore esistente all'interno dell'area dell'ex depuratore di Via Campiello a Roana e realizzazione di una nuova condotta di scarico – P1285.

A favore di ETRA S.P.A. SOCIETA' BENEFIT avente sede in Bassano del Grappa, Largo Parolini, 82/B, (C.F. e P.I. 03278040245), Autorità Espropriante e beneficiario del procedimento per l'asservimento coattivo dei beni immobili ubicati nel comune di ROANA occorrenti per far luogo ai lavori in epigrafe.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTO:

- Il progetto di asservimento delle aree relative alla messa in esercizio dell'opera in oggetto, tramite il quale sono state individuate le aree da asservire;
- L'accordo per l'istituzione della servitù di fognatura sottoscritto con i proprietari dei terreni interessati dall'asservimento (ns. protocollo n. 31726 del 24/02/2026), con il quale è stata anche concordata l'indennità da corrispondere;

DATO ATTO che con Determina del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta protocollo n. 63 del 05/08/2026 è stato approvato, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto di asservimento delle aree da destinare al pubblico utilizzo per l'utilizzazione dell'opera di cui all'oggetto, apposizione del vincolo preordinato all'asservimento e conferma della delega ad ETRA S.p.A. Società Benefit per l'esercizio dei poteri espropriativi e per la realizzazione dell'opera; "*omissis*"

DECRETA

Art. 1 – Art. 1 – È pronunciato a favore di ETRA S.P.A. SOCIETA' BENEFIT, con sede in Bassano del Grappa, Largo Parolini, 82/B, (C.F. e P.I. 03278040245), Autorità Espropriante per la causale di cui in narrativa, l'asservimento degli immobili, siti nel comune di ROANA, autorizzandone l'occupazione permanente con le condotte di fognatura interrate, costituendo il diritto di servitù in capo alla predetta Autorità Espropriante secondo le indicazioni riportate nella tabella allegata ("allegato A") e l'area meglio rappresentata nella planimetria allegata ("TAVOLA U"), parti integranti del presente atto; "*omissis*"

Area di Business Servizio Idrico Integrato Il Co-Direttore Generale Ing. Alberto Liberatore

Comune di ROANA

P1285: ADEGUAMENTO DELLO SFIORATORE ESISTENTE ALL'INTERNO DELL'AREA DELL'EX DEPURATORE DI VIA CAMPIELLO A ROANA E REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA CONDOTTA DI SCARICO

ALLEGATO A - Servitù di Fognatura

Ditta n°	DITTA CATASTALE								DATI IMMOBILE							Servitù Fognatura			INDENNITA' TOTALE [€]
									Catasto Terreni										
	Cognome	Nome	Luogo di nascita / sede	Prov	Data di nascita	Codice Fiscale / P. IVA	Diritto	Quota	Sezione	Foglio	Particella	Qualità	Superficie			Sup. interessata [mq]	Valore unitario [€/mq]	Indennità [€]	
													Ha	a	ca				
01	FRIGO	CARLO	*omissis*	*omissis*	*omissis*	*omissis*	P	1/2	U	58	**717**	PASCOLO	00	65	50	**395**	1,00	**395,00**	**594,00**
	FRIGO	GIUSEPPE	*omissis*	*omissis*	*omissis*	*omissis*	P	1/2			**646**	PASCOLO	00	02	60	**96**		**96,00**	
											190	PASCOLO	00	03	00	**103**		**103,00**	
TOTALE																**594**		**594,00**	**594,00**

(Codice interno: 595035)

PROVINCIA DI TREVISO

Pagamento indennità di esproprio - art. 26 DPR 327/2001 - prot. n. 1683 del 9 novembre 2026

Lavori di messa in sicurezza permanente della discarica 2b denominata "Ex Ditta Clara Ecologica Srl" ubicata a San Vendemiano CUP B34G18000140002.

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del DPR 327/2001 si rende noto che la Provincia di Treviso, con Ordinanza prot. 63981 del 28/10/2026, ha disposto il pagamento dell'indennità di cui al Decreto di esproprio n. 165 del 03/07/2026, eseguito mediante immissione in possesso in data 27/07/2026, a favore di:

PALADIN GAUDENZIO – proprietà per la quota di 1/1 Immobili censiti al Catasto Terreni – Foglio 10 – mappale 77 di mq. 23.020 – mappale 109 di mq. 21.570, per complessivi mq. 44.590 Indennità di esproprio euro 114.700,00

Il terzo interessato può proporre opposizione entro i 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente atto.

Il Dirigente del Settore Edilizia e Patrimonio Ing. Marina COGHETTO

(Codice interno: 596416)

VENETO STRADE SPA, VENEZIA

Decreto di Svincolo n. 980 del 10 novembre 2026

INT CICLO_22_sub B - Ciclovia Nazionale VENTO - III Lotto funzionale – sub B, da Ponte Ebreo a Via Cavanella Po, in Comune Adria - Provincia di Rovigo. - CUP H41B21007290001.

Estratto decreto di svincolo n. 980/2026 del 10/11/2026 della somma depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti a favore del Sig. NARDINI CLAUDIO nell'ambito del procedimento di espropriazione svolto per la realizzazione dell'intervento denominato:

> **INT CICLO_22_sub B -** Ciclovia Nazionale VENTO - III Lotto funzionale – sub B, da Ponte Ebreo a Via Cavanella Po, in Comune Adria - Provincia di Rovigo. - **CUP H41B21007290001**

Veneto Strade S.p.A., in forza degli atti di concessione stipulati con la Regione del Veneto e con le Province venete, è titolare delle funzioni e dei poteri in materia espropriativa relativi alle opere di propria competenza.

Sulla base dell'accettazione dell'indennità definitiva di esproprio e della documentazione prodotta dal Sig. NARDINI CLAUDIO in data 30/10/2026, Veneto Strade S.p.A. ha emesso, ai sensi degli artt. 26 e 28 del Testo Unico in materia di espropriazione per pubblica utilità, approvato con D.P.R. n. 327/2001, l'ordine di svincolo n. 980/2026 del 10/11/2026 relativo alla somma depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. con deposito definitivo **n° nazionale 1404436– n° provinciale 916971 in data 09/04/2024**. Lo svincolo è disposto a favore del Sig. **NARDINI CLAUDIO nato a MODENA (MO) il 05/10/1968 C.F. NRDCLD68R05F257Z** proprietario per l'intero degli immobili oggetto di espropriazione. In particolare, è autorizzato lo svincolo dell'importo di euro 2.828,10 (euro DUEMILAOTTOCENTOVENTOTTO/10), da corrispondere integralmente al predetto proprietario a titolo di indennità definitiva di esproprio per gli immobili siti nel Comune di Adria (RO) sez. C – Fg. 7– Mapp. 238 ex mapp. 171 seminativo arb– mappale 240 ex mapp 33 seminativo. L'ordine di pagamento sopra citato diverrà esecutivo con il decorso di 30 giorni dalla pubblicazione sul BUR se non saranno proposte opposizioni da parte di terzi

Per eventuali comunicazioni:

Veneto Strade SpA
Via Baseggio n. 5 – 30174 Mestre Venezia
Settore.nuoveopere@venetosrade.it
PEC: espropri@pec.venetostrade.it

il Dirigente Ufficio Espropri Ing. Gabriella Manginelli

Programmi e progetti (europei, nazionali e regionali)

(Codice interno: 596198)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente - Organismo pagatore n.80 del 10 novembre 2026

Regolamento (UE) 2021/2115 – CSR e PSL per il Veneto del PSN della PAC2023/2027. Intervento ISL 03 "Investimenti extra agricoli in aree rurali" Deliberazione del C.d.A. del GAL Venezia Orientale n. 19 del 18 marzo 2026. Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità.

Il Dirigente

decreta

1. l'ammissibilità e la finanziabilità delle domande riportate nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto, ai benefici previsti dal bando pubblico attivato con Deliberazione del CdA del GAL Venezia Orientale n. 19 del 18 marzo 2026, riguardanti l'intervento ISL03 "Investimenti extra agricoli in aree rurali" e che riporta l'elenco dei codici CUP;

2. di pubblicare il presente decreto in forma integrale nella sezione Amministrazione Trasparente del sito ufficiale dell'AVEPA (www.avepa.it/amministrazione-trasparente);

3. di pubblicare il presente decreto per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica;

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Il Dirigente Marilena Trevisin

Statuti

(Codice interno: 596080)

COMUNE DI OSPITALE DI CADORE (BELLUNO)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 29 gennaio 2026

Statuto Comunale.

TITOLO I
PRINCIPI

Art. 1
SEDE

1. Il Comune di Ospitale di Cadore, il cui territorio ha una superficie di Kmq. 40,05, confina a sud con Longarone, fraz. Castellavazzo, a nord con Perarolo, a ovest con Zoldo - Cibiana - Valle di Cadore e a est con Erto — Casso. La sede degli uffici municipali e degli organi elettivi è sita nel capoluogo del Comune di Ospitale di Cadore.
2. Le adunanze degli organi collegiali si svolgono normalmente nella sede comunale; esse possono tenersi in luoghi diversi in caso di necessità e per particolari esigenze.
3. All'interno del territorio comunale non è consentito, per quanto attiene alle attribuzioni del Comune in materia, l'insediamento di centrali nucleari, né lo stanziamento o il transito di ordigni bellici nucleari e scorie radioattive.
4. Il Comune di Ospitale di Cadore appartiene alla Magnifica Comunità di Cadore e pone tra gli obiettivi da raggiungere quello della salvaguardia del patrimonio linguistico — culturale ladino.

Art. 2
STEMMA E GONFALONE

1. Le insegne del Comune sono costituite dallo stemma araldico e dal gonfalone che hanno la foggia il cui bozzetto è allegato.
2. L'uso dello stemma e del gonfalone del Comune è disciplinato dal regolamento.
3. Nelle cerimonie e nelle altre pubbliche ricorrenze e ogni qual volta sia necessario rendere ufficiale la partecipazione dell'ente a una particolare iniziativa, il Sindaco può disporre che venga esibito il gonfalone con lo stemma del Comune.
4. La Giunta può autorizzare l'uso e la riproduzione dello stemma del Comune per fini non istituzionali soltanto ove sussista un pubblico interesse.

Art. 3
AUTONOMIA STATUTARIA

1. Il Comune di Ospitale di Cadore è un ente locale autonomo, rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.
2. Il Comune si avvale della sua autonomia, nel rispetto della Costituzione e dei principi generali dell'ordinamento, per lo svolgimento della propria attività e il perseguimento dei suoi fini istituzionali.
3. Il Comune rappresenta la comunità di Ospitale di Cadore nei rapporti con lo Stato, con la Regione Veneto, con la Provincia di Belluno e con gli altri enti o soggetti pubblici e privati e, nell'ambito degli obiettivi indicati nel presente statuto, nei confronti della comunità internazionale.
4. Il Comune promuove altresì condizioni di pari opportunità tra uomo e donna ai sensi della Legge 10 aprile 1991, n. 125 e garantisce il rispetto del principio della rappresentanza di genere.

Art. 4
FINALITA'

1. Il Comune rappresenta unitariamente gli interessi della comunità, ne cura lo sviluppo e il progresso civile nel pieno rispetto della compatibilità ambientali.
2. Il Comune promuove e tutela l'equilibrato assetto del territorio e concorre, insieme alle altre istituzioni nazionali e internazionali, alla riduzione dell'inquinamento, assicurando, nell'ambito di un uso sostituibile ed equo delle risorse, i diritti e le necessità dei cittadini, tutelandone altresì la salute. Salvaguarda, inoltre, la coesistenza delle diverse specie viventi e delle biodiversità .
3. Il Comune ispira la propria azione alle seguenti finalità:

    a. dare pieno diritto all'effettiva partecipazione dei cittadini, singoli o associati, alla vita organizzativa, politica, amministrativa economica e sociale; a tal fine sostiene e valorizza l'apporto costruttivo e responsabile del volontariato e delle libere associazioni;
    b. valorizzazione e promozione delle attività culturali e sportive come strumenti che favoriscono la crescita degli esseri umani;

c. tutela, conservazione e promozione delle risorse naturali, paesaggistiche, storiche, architettoniche e delle tradizioni culturali presenti sul proprio territorio;
d. valorizzazione dello sviluppo economico e sociale della comunità, promuovendo la partecipazione dell'iniziativa imprenditoriale dei privati alla realizzazione del bene comune;
e. sostegno alle realtà della cooperazione che perseguono obiettivi di carattere mutualistico e sociale;
f. tutela della vita umana, della persona e della famiglia, valorizzazione sociale della maternità e della paternità, assicurando sostegno alla corresponsabilità dei genitori nell'impegno della cura e dell'educazione dei figli, anche tramite i servizi sociali ed educativi, garanzia del diritto allo studio e alla formazione culturale e professionale per tutti in un quadro istituzionale ispirato alla libertà di educazione;
g. rispetto e tutela delle diversità etniche, linguistiche e culturali della tolleranza;
h. sostegno alla realizzazione di un sistema globale e integrato di sicurezza sociale e di tutela attiva delle persone disagiate e svantaggiate;
i. riconoscimento di pari opportunità professionali, culturali, politiche e sociali.

Art. 5
PROGRAMMAZIONE E COOPERAZIONE

1. Il Comune persegue le proprie finalità attraverso gli strumenti della programmazione, della pubblicità e della trasparenza, avvalendosi dell'apporto delle formazioni sociali, economiche, sindacali, sportive e culturali operanti sul suo territorio.
2. Il Comune ricerca, in modo particolare, la collaborazione e la cooperazione con i Comuni vicini, con la Provincia di Belluno, con la Regione Veneto e la Comunità Montana.

TITOLO II
GLI ORGANI ELETTIVI

Art. 6
ORGANI DEL COMUNE

1. Sono organi elettivi del Comune il Consiglio, la Giunta ed il Sindaco.
2. Il Consiglio Comunale è organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo.
3. La Giunta collabora col Sindaco nella gestione amministrativa del Comune e svolge attività propositive e di impulso nei confronti del Consiglio.
4. Il Sindaco è responsabile dell'amministrazione ed è il legale rappresentante del Comune; egli esercita inoltre le funzioni di Ufficiale di Governo secondo la legge dello Stato.

Art. 7
DELIBERAZIONI DEGLI ORGANI COLLEGIALI

1. Le deliberazioni degli organi collegiali sono assunti di regola, con votazione palese, sono da assumere a scrutinio segreto le deliberazioni concernenti persone, quando venga esercitata una facoltà discrezionale fondata sull'apprezzamento delle qualità soggettive di una persona o sulla valutazione dell'azione da questo svolta.
2. L'istruttoria e la documentazione delle proposte di deliberazione avvengono attraverso i responsabili degli Uffici; la verbalizzazione degli atti e delle sedute del Consiglio e della Giunta è curata dal Segretario Comunale, secondo le modalità e i termini stabiliti dal regolamento per il funzionamento del Consiglio.
3. Il Segretario Comunale, in caso di incompatibilità, viene sostituito nella sola attività di Verbalizzante dal componente del Consiglio o della Giunta nominando di norma il più giovane d'età.
4. I verbali delle sedute sono firmati dal Sindaco e dal Segretario.

Art. 8
CONSIGLIO COMUNALE

Il Consiglio Comunale è dotato di autonomia organizzativa e funzionale e, rappresentando l'intera comunità, delibera l'indirizzo politico - amministrativo ed esercita il controllo sulla sua applicazione. La presidenza del Consiglio Comunale è attribuita al Sindaco.

1. L'elezione, la durata in carica, la composizione e lo svolgimento del Consiglio Comunale sono regolati dalla legge.
2. Il Consiglio Comunale esercita le potestà e le competenze stabilite dalla legge e dallo Statuto e svolge le proprie attribuzioni conformandosi ai principi, alle modalità e alle procedure stabiliti nel presente statuto e nelle norme regolamentari.
3. Il Consiglio Comunale definisce gli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni e provvede alla nomina degli stessi nei casi previsti dalla legge. Detti indirizzi sono valevoli limitatamente all'arco temporale del mandato politico - amministrativo dell'organo consiliare.
4. Il Consiglio Comunale conforma l'azione complessiva dell'Ente ai principi di pubblicità trasparenza e legalità ai fini di assicurare imparzialità e corretta gestione amministrativa.

5. Gli atti fondamentali del Consiglio devono contenere l'individuazione degli obiettivi da raggiungere nonché le modalità di reperimento e di distribuzione delle risorse e degli strumenti necessari.
6. Il Consiglio Comunale ispira la propria azione al principio di solidarietà.

Art. 9
CONSIGLIERI

1. Lo stato giuridico, le dimissioni o le sostituzioni dei Consiglieri sono regolati dalla legge; essi rappresentano l'intera comunità alla quale costantemente rispondono.
2. I Consiglieri Comunali che non intervengono alle sessioni per tre volte consecutive senza giustificato motivo sono dichiarati decaduti con deliberazione di Consiglio Comunale. Il Sindaco, a seguito dell'avvenuto accertamento dell'assenza maturata da parte del consigliere interessato, provvede con comunicazione scritta, ai sensi dell'art.7 della legge 07.08.1990 n.241, a comunicargli l'avviso del procedimento amministrativo. Il Consigliere ha facoltà di far valere le cause giustificative delle assenze, nonché fornire al Sindaco eventuali documenti probatori, entro il termine indicato nella comunicazione scritta, che comunque non può essere inferiore a giorni 20, decorrenti dalla data del ricevimento. Scaduto quest'ultimo termine, il Consiglio esamina e esprime delibera, tenuto adeguatamente conto delle cause giustificative presentate da parte del consigliere interessato.

Art. 10
DIRITTI E DOVERI DEI CONSIGLIERI

1. I Consiglieri hanno diritto di presentare interrogazioni, interpellanze, mozioni e proposte di deliberazioni.
2. Le modalità e le forme di esercizio del diritto di iniziativa e di controllo dei Consiglieri Comunali sono disciplinati dal regolamento del Consiglio Comunale.
3. I Consiglieri Comunali hanno diritto di ottenere dagli uffici del Comune nonché dalle aziende, istituzioni o enti dipendenti, tutte le notizie e le informazioni utili all'espletamento del proprio mandato. Essi, nei limiti e con le forme stabilite dal regolamento, hanno diritto di visionare gli atti e i documenti anche preparatori e di conoscere ogni altro atto utilizzato ai fini dell''attività amministrativa e sono tenuti al segreto nei casi specificatamente determinati dalla legge. Inoltre essi hanno diritto a ottenere, da parte del Sindaco, un'adeguata e preventiva informazione sulle questioni sottoposte all'organo, anche attraverso l'attività della conferenza di capigruppo.
4. Ciascun Consigliere è tenuto ad eleggere un domicilio nel territorio comunale presso il quale verranno recapitati gli avvisi di convocazione del Consiglio e ogni altra comunicazione ufficiale.

Art. 11
SESSIONI E CONVOCAZIONE

1. L'attività del Consiglio Comunale si svolge in sessione ordinaria o straordinaria.
2. Ai fini della convocazione, sono considerate ordinarie le sedute nelle quali vengono iscritte le proposte di deliberazioni inerenti l'approvazione delle linee programmatiche del mandato, del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione.
3. Le sessioni ordinarie devono essere convocate almeno cinque giorni prima del giorno stabilito; quelle straordinarie almeno tre. In caso di eccezionale urgenza la convocazione può avvenire con un anticipo di almeno ventiquattro ore.
4. La convocazione del Consiglio e l'ordine del giorno degli argomenti da trattare sono effettuati dal Sindaco di sua iniziativa o su richiesta di almeno un quinto dei consiglieri; in tal caso la riunione deve tenersi entro venti giorni e devono essere inseriti all'ordine del giorno gli argomenti proposti, purchè di competenza consiliare.
5. La convocazione è effettuata tramite avvisi scritti contenenti le questioni da trattare, da consegnarsi a ciascun Consigliere nel domicilio eletto nel territorio del Comune; la consegna deve risultare da dichiarazione del messo comunale.
6. L'integrazione dell'ordine del giorno con altri argomenti da trattarsi in aggiunta a quelli per cui è stata già effettuata la convocazione e sottoposta alle medesime condizioni di cui al comma precedente e può essere effettuata almeno ventiquattore prima del giorno in cui è stata convocata la seduta.
7. L'elenco degli argomenti da trattare deve essere affisso nell'albo pretorio almeno entro il giorno precedente a quello stabilito per la prima adunanza e deve essere adeguatamente pubblicizzato in modo da consentire la più ampia partecipazione dei cittadini.
8. La documentazione relativa alle pratiche da trattare deve essere messa a disposizione dei Consiglieri Comunali almeno quattro giorni prima della seduta nel caso di sessioni ordinarie, almeno due giorni prima nel caso di sessioni straordinarie e almeno dodici ore prima nel caso di eccezionale urgenza.
9. Le sedute del Consiglio sono pubbliche, salvi i casi previsti dal regolamento consiliare che ne disciplina il funzionamento.
10. La prima convocazione del Consiglio Comunale subito dopo le elezioni per il suo rinnovo viene indetta dal Sindaco entro dieci giorni dalla proclamazione degli eletti e la riunione deve tenersi entro dodici giorni dalla convocazione.
11. In caso di impedimento permanente, decadenza, rimozione, decesso del Sindaco si procede allo scioglimento del Consiglio Comunale; il Consiglio e la Giunta rimangono in carica fino alla data delle lezioni e le funzioni del Sindaco sono svolte dal Vice Sindaco.

Art. 12
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

1. Entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data del suo avvenuto insediamento, sono presentate da parte del Sindaco, sentita la Giunta, le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare durante il mandato politico - amministrativo.
2. Ciascun Consigliere Comunale ha il pieno diritto di intervenire nella definizione delle linee programmatiche, proponendo le integrazioni, gli adeguamenti e le modifiche, mediante presentazione di appositi emendamenti, nelle modalità indicate dal regolamento del Consiglio Comunale.
3. Con cadenza almeno annuale il Consiglio provvede, in sessione straordinaria, a verificare l'attuazione di tali linee da parte del Sindaco e degli assessori e comunque entro il 30 settembre di ogni anno. E' facoltà del Consiglio provvedere a integrare, nel corso della durata del mandato, con adeguamenti strutturali e modifiche, le linee programmatiche, sulla base delle esigenze e delle problematiche che dovessero emergere in ambito locale.
4. Al termine del mandato politico - amministrativo, il Sindaco presenta all'organo consiliare il documento di rendicontazione dello stato di attuazione e di realizzazione delle linee programmatiche. Detto documento è sottoposto all'approvazione del Consiglio, previo esame del grado di realizzazione degli interventi previsti.

Art. 13
COMMISSIONI

1. Il Consiglio Comunale potrà istituire, con apposita deliberazione, commissioni permanenti, temporanee o speciali per fini di controllo, di indagine, di richiesta, di studio. Le commissioni sono costituite in modo che sia rappresentata la minoranza e nel rispetto della rappresentanza di genere.
2. Il funzionamento, la composizione, i poteri, l'oggetto e la durata delle commissioni verranno disciplinate con apposito regolamento.
3. La delibera di istituzione dovrà essere adottata a maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio.

Art. 14
GRUPPI CONSILIARI

1. I Consiglieri possono costituirsi in gruppi, secondo quanto previsto nel regolamento del Consiglio Comunale e ne danno comunicazione al Sindaco e al Segretario Comunale unitamente all'indicazione del nome del Capogruppo. Qualora non si eserciti tale facoltà o nelle more di designazione, i gruppi sono individuati nelle liste che si sono presentate alle elezioni e i relativi capigruppo nei Consiglieri, non appartenenti alla Giunta, che abbiano riportato il maggior numero di preferenze.
2. I Consiglieri Comunali possono costituire gruppi non corrispondenti alle liste elettorali nei quali sono stati eletti purchè tali gruppi risultino composti da almeno tre membri.
3. E' istituita la conferenza dei capigruppo, presieduta dal Sindaco o dal suo delegato. Le modalità per l'istituzione dei gruppi consiliari e per la designazione dei capigruppo e le funzioni della conferenza dei capigruppo, sono disciplinate dal regolamento.
4. I capigruppo consiliari sono domiciliati presso l'impiegato addetto all'ufficio protocollo del Comune.
5. Ai capigruppo consiliari è consentito ottenere, gratuitamente, una copia della documentazione inerente gli atti utili all'espletamento del proprio mandato.
6. I gruppi consiliari hanno diritto a riunirsi in un locale comunale messo a disposizione, per tale scopo dal Sindaco.

Art. 15
GIUNTA COMUNALE

1. La Giunta è organo di impulso e di gestione amministrativa, collabora col Sindaco al governo del Comune e impronta la propria attività di principi della trasparenza e dell'efficienza.
2. La Giunta adotta tutti gli atti idonei al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità dell'ente nel quadro degli indirizzi generali e in attuazione delle decisioni fondamentali approvate dal Consiglio Comunale. In particolare, la Giunta esercita le funzioni di indirizzo politico - amministrativo, definendo gli obiettivi e i programmi da attuare e adottando gli altri atti inerenti nello svolgimento di tali funzioni, e verifica la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti.
3. La Giunta riferisce annualmente al Consiglio Comunale sulle sue attività.

Art. 16
COMPOSIZIONE

1. La Giunta è composta dal Sindaco e da due assessori di cui uno è investito della carica di Vice Sindaco.
2. Gli assessori sono scelti normalmente tra i Consiglieri, possono tuttavia essere nominati anche assessori esterni al Consiglio, purchè dotati dei requisiti di eleggibilità ed in possesso di particolare competenza ed esperienza tecnica, amministrativa e professionale.
3. Gli assessori esterni possono partecipare alle sedute del Consiglio e intervenire nella discussione ma non hanno diritto di voto.

Art. 17
NOMINA

1. Il Vice Sindaco e gli altri componenti della Giunta sono nominati dal Sindaco e presentati al Consiglio Comunale nella prima seduta successiva alle elezioni.
2. Il Sindaco può revocare uno o più assessori dandone motivata comunicazione al Consiglio e deve sostituire entro quindici giorni gli assessori dimissionari.
3. Le cause di incompatibilità, la posizione e lo stato giuridico degli assessori nonché gli istituti della decadenza e della revoca sono disciplinati dalla legge; non possono comunque far parte della Giunta Comunale coloro che abbiano tra loro e con il Sindaco rapporti di parentela entro il terzo grado, di affinità di primo grado, di affiliazione e i coniugi.
4. Salvi i casi di revoca da parte del Sindaco la Giunta rimane in carica fino al giorno della proclamazione degli eletti in occasione del rinnovo del Consiglio Comunale.

Art. 18
FUNZIONAMENTO DELLA GIUNTA

1. La Giunta è convocata e presieduta dal Sindaco che coordina e controlla l'attività degli assessori e stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni, anche tenuto conto degli argomenti proposti dai singoli assessori.
2. Le modalità di convocazione e di funzionamento della Giunta sono stabilite in modo informale dalla stessa.
3. Le sedute sono valide se sono presenti tre componenti e le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei presenti.

Art. 19
COMPETENZE

1. La Giunta collabora con il Sindaco nell'Amministrazione del Comune e compie gli atti che, ai sensi di legge o del presente statuto, non sono riservati al Consiglio e non rientrino nelle competenze attribuite al Sindaco, al Segretario Comunale, o ai responsabili dei servizi comunali.
2. La Giunta opera in modo collegiale, dà attuazione agli indirizzi generali espressi dal Consiglio e svolge attività propositiva e di impulso nei confronti dello stesso.
3. La Giunta, in particolare, nell'esercizio delle attribuzioni di Governo e delle funzioni organizzative:
   a. approva i progetti, i programmi esecutivi e tutti i provvedimenti che non comportano impegni di spesa sugli stanziamenti di bilancio e che non siano riservati dalla legge o dal Regolamento di contabilità ai responsabili dei servizi comunali;
   b. elabora le linee di indirizzo e predispone le proposte di provvedimenti da sottoporre alle determinazioni del Consiglio;
   c. assume attività d'iniziativa, di impulso e di raccordo con gli organi di partecipazione e decentramento;
   d. modifica le tariffe, mentre elabora e propone al Consiglio i criteri per la determinazione di quelle nuove;
   e. propone i criteri generali per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualunque genere a enti o persone;
   f. approva i regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio;
   g. dispone l'accettazione o il rifiuto di lasciti o donazioni;
   h. fissa la data di convocazione dei comizi per i referendum e costituisce l'ufficio comunale per le elezioni cui è rimesso l'accertamento della regolarità del procedimento;
   i. esercita, previa determinazione dei costi e individuazione dei mezzi, funzioni delegate alla Provincia , Regione o Stato quando non espressamente attribuite dalla legge o dallo statuto od altro organo;
   j. approva gli accordi di contrattazione decentrata:
   k. decide in ordine alle controversie sulle competenze funzionali che potrebbero sorgere fra gli organi gestionali dell'ente;
   l. fissa, ai sensi del regolamento e degli accordi decentrati, i parametri, gli standards e i carichi funzionali di lavoro per misurare la produttività dell'apparato;
   m. determina, sentito il revisore dei conti, i misuratori e i modelli di rilevazione del controllo interno di gestione secondo i principi stabiliti dal Consiglio.

Art. 20
SINDACO

1. Il Sindaco è eletto direttamente dai cittadini secondo le modalità stabilite nella legge che disciplina altresì i casi ineleggibilità, di incompatibilità, lo stato giuridico e le cause di cessazione dalla carica.
2. Egli rappresenta il Comune ed è l'organo responsabile dell'Amministrazione, sovrintende alle verifiche di risultato connesse al funzionamento dei servizi comunali.
3. Il Sindaco esercita le funzioni attribuitegli dalla legge, dallo statuto, dai regolamenti e sovraintende all'espletamento delle funzioni statali o regionali attribuite al Comune: egli ha inoltre competenza e poteri di indirizzo, di vigilanza e controllo sull'attività degli assessori e delle strutture gestionali ed esecutive.
4. Il Sindaco sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio, provvede alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende o istituzioni.

5. Il Sindaco è inoltre competente, sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale e sentite le categorie interessate a coordinare gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici nonché, previo accordo con i responsabili territorialmente competenti delle amministrazioni interessate, degli orari di apertura al pubblico degli uffici pubblici localizzati sul territorio, considerando i bisogni delle diverse fasce di popolazione interessate , con particolare riguardo alle esigenze delle persone che lavorano.
6. Al Sindaco, oltre alle competenze di legge, sono assegnate dal presente Statuto e dai Regolamenti, attribuzioni quale organo di amministrazione, di vigilanza e poteri di autoorganizzazione delle competenze connesse all'ufficio.

Art. 21
ATTRIBUZIONI DI AMMINISTRAZIONE

1. Il Sindaco ha la rappresentanza generale dell'ente, può delegare le sue funzioni o parte di esse a singoli assessori o consiglieri comunali, è l'organo responsabile dell'amministrazione del Comune; in particolare il Sindaco:
   a. dirige e coordina l'attività politica e amministrativa del Comune nonché l'attività della Giunta e dei Singoli assessori.
   b. promuove e assume iniziative per concludere accordi di programma con tutti i soggetti pubblici previsti dalla legge, sentito il Consiglio Comunale;
   c. convoca i comizi per i referendum previsti dall'art. 8 del Tuel n.267\2000;
   d. adotta le ordinanze contingibili ed urgenti previste dalla legge;
   e. nomina il Segretario Comunale scegliendolo nell'apposito Albo;
   f. revoca il Segretario Comunale;
   g. nomina i responsabili dei servizi e degli uffici, attribuisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna in base a esigenze effettive e verificabili.

Art. 22
ATTRIBUZIONI DI VIGILANZA

1. Il Sindaco nell'esercizio delle sue funzioni di vigilanza, acquisisce direttamente presso tutti gli uffici e servizi le informazioni e gli atti, anche riservati, e può disporre l'acquisizione di atti, documenti e informazioni presso le aziende speciali, le istituzioni e le società per azioni appartenenti all'Ente tramite i rappresentanti legali delle stesse, informandone il Consiglio Comunale.
2. Egli compie gli atti conservativi dei diritti del Comune e promuove, direttamente o avvalendosi del Segretario Comunale, le indagini e le verifiche amministrative sull'intera attività del Comune.
3. Il Sindaco promuove e assume iniziative atte ad assicurare che uffici, servizi, aziende speciali, istituzioni e società appartenenti al Comune svolgano le loro attività secondo gli obiettivi indicati dal Consiglio, e in carenza con gli indirizzi attuativi espressi dalla Giunta.

Art. 23
ATTRIBUZIONI DI ORGANIZZAZIONE

1. Il Sindaco nell'esercizio delle sue funzioni di organizzazione:
   a. stabilisce gli argomenti all'ordine del giorno delle sedute del Consiglio Comunale, ne dispone la convocazione e lo presiede. Provvede alla convocazione quando la richiesta è formulata da un quinto dei consiglieri;
   b. esercita i poteri di polizia nelle adunanze consiliari e negli organismi pubblici di partecipazione popolare del Sindaco presieduti, nei limiti previsti dalle leggi;
   c. propone argomenti da trattare in Giunta, ne dispone la convocazione e la presiede;
   d. riceve le interrogazioni e le mozioni da sottoporre al Consiglio in quanto di competenza consiliare.

Art. 24
VICESINDACO

1. Il Vice Sindaco nominato tale dal Sindaco è l'assessore che ha la delega generale per l'esercizio di tutte le funzioni del Sindaco, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo.
2. Il conferimento delle deleghe rilasciate agli assessori o consiglieri deve essere comunicato al Consiglio e agli organi previsti dalla legge, nonché pubblicato all'albo pretorio.

Art. 25
MOZIONI DI SFIDUCIA

1. Il voto del Consiglio comunale contrario a una proposta del Sindaco o della Giunta non ne comporta le dimissioni.
2. Il Sindaco e la Giunta cessano dalla carica nel caso di approvazione di una mozione di sfiducia votata per appello nominale dalla maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio.
3. La mozione di sfiducia deve essere motivata e sottoscritta da almeno due quinti dei Consiglieri assegnati, senza computare a tal fine il Sindaco e viene messa in discussione non prima di dieci giorni e non oltre trenta dalla sua presentazione. Se la

mozione viene approvata, si procede allo svolgimento del Consiglio e alla nomina di un commissario, ai sensi delle leggi vigenti.

Art. 26
DIMISSIONI E IMPEDIMENTO PERMANENTE DEL SINDACO

1. Le dimissioni comunque presentate dal Sindaco al Consiglio diventano irrevocabili decorsi venti giorni dalla loro presentazione. Trascorso tale termine, si procede allo scioglimento del Consiglio con contestuale nomina di un commissario.
2. L'impedimento permanente del Sindaco viene accertato da una Commissione di tre persone elette dal Consiglio Comunale e composta da soggetti estranei al Consiglio, di chiara fama, nominati in relazione allo specifico motivo dell'impedimento.
3. La procedura per la verifica dell'impedimento viene attivata dal Vice Sindaco o, in sua mancanza, dall'assessore più anziano di età che vi provvede di intesa con i gruppi consiliari.
4. La commissione nel termine di trenta giorni dalla nomina relaziona al Consiglio sulle ragioni dell'impedimento.
5. Il Consiglio si pronuncia sulla relazione in seduta pubblica, salvo sua diversa determinazione, anche su richiesta della commissione, entro dieci giorni dalla presentazione.

TITOLO III
L'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI GLI ORGANI AMMINISTRATIVI

Art. 27
PRINCIPI STRUTTURALI E ORGANIZZATIVI

1. L'Amministrazione del Comune si esplica mediante il perseguimento di obiettivi specifici e deve essere improntata ai seguenti principi:
   a. un'organizzazione del lavoro per progetto, obiettivi e programmi;
   b. l'analisi e l'individuazione della produttività e dei carichi funzionali di lavoro e del grado di efficacia dell'attività svolta da ciascun elemento dell'apparato;
   c. l'individuazione di responsabilità strettamente collegata all'ambito di autonomia decisionale dei soggetti;
   d. il superamento della separazione rigida delle competenze nella divisione del lavoro e il conseguimento della massima flessibilità delle strutture e del personale e della massima collaborazione tra gli uffici.

Art. 28
ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEL PERSONALE

1. Il Comune disciplina con appositi atti la dotazione organica del personale e, in conformità alle norme del presente Statuto, l'organizzazione degli uffici e dei servizi sulla base della distinzione tra funzione politica e di controllo attribuito al Consiglio Comunale, al Sindaco e alla Giunta e funzione di gestione amministrativa attribuita al segretario comunale o ai responsabili degli uffici e dei servizi.
2. Gli uffici sono organizzati secondo i principi di autonomia, trasparenza ed efficienza e criteri di funzionalità, economicità di gestione e flessibilità della struttura.
3. I servizi e gli uffici operano sulla base dell'individuazione delle esigenze dei cittadini, adeguando costantemente la propria azione amministrativa e i servizi offerti, verificandone la rispondenza ai bisogni e l'economicità.
4. Gli orari dei servizi aperti al pubblico vengono fissati per il migliore soddisfacimento delle esigenze dei cittadini.

Art. 29
REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

1. Il Comune attraverso il Regolamento di organizzazione stabilisce le norme generali per l'organizzazione e il funzionamento degli uffici e, in particolare, le attribuzioni e le responsabilità di ciascuna struttura organizzativa, i rapporti reciproci tra uffici e servizi e fra questi, il segretario comunale e gli organi amministrativi.
2. I regolamenti si uniformano al principio secondo cui agli organi di governo è attribuita la funzione politica di indirizzo e di controllo, intesa come potestà di stabilire in piena autonomia obiettivi e finalità dell'azione amministrativa in ciascun settore e di verificarne il conseguimento; al segretario comunale e ai funzionari responsabili spetta, ai fini del perseguimento degli obiettivi assegnati, il compito di definire, congruamente con i fini istituzionali, gli obiettivi più operativi e la gestione amministrativa, tecnica e contabile secondo principi di professionalità e responsabilità.
3. L'organizzazione del Comune si articola in unità operative che sono aggregate, secondo criteri di omogeneità, in strutture progressivamente più ampie, come disposto dall'apposito regolamento anche mediante ricorso a strutture trasversali o di staff intersettoriali.
4. Il Comune recepisce e applica gli accordi collettivi nazionali approvati nelle forme di legge e tutela la libera organizzazione sindacale dei dipendenti stipulando con le rappresentanze sindacali gli accordi collettivi decentrati ai sensi delle norme di legge e contrattuali in vigore.

Art. 30
DIRITTI E DOVERI DEI DIPENDENTI

1. I dipendenti comunali, inquadrati in ruoli organici e ordinati secondo qualifiche funzionali in conformità alla disciplina generale sullo stato giuridico e il trattamento economico del personale stabilito dalla legge e dagli accordi collettivi nazionali, svolgono la propria attività al servizio e nell'interesse dei cittadini.
2. Ogni dipendente comunale è tenuto ad assolvere con correttezza e tempestività agli incarichi di competenza dei relativi uffici e servizi e, nel rispetto delle competenze dei rispettivi ruoli, a raggiungere gli obiettivi assegnati. Egli è altresì direttamente responsabile verso il segretario comunale, il responsabile degli uffici e dei servizi e l'amministrazione degli atti compiuti e dei risultati conseguiti nell'esercizio delle proprie funzioni.
3. Il Regolamento organico determina le condizioni e le modalità con le quali il Comune promuove l'aggiornamento e l'elevazione professionale del personale, assicura condizioni di lavoro idonee a preservare la salute e l'integrità psicofisica e garantisce pieno ed effettivo esercizio delle libertà e dei diritti sindacali.
4. L'approvazione dei ruoli dei tributi e dei canoni nonché la stipulazione, in rappresentanza dell'ente, dei contratti già approvati, compete al personale responsabile delle singole aree e dei diversi servizi, nel rispetto delle direttive impartite dal Sindaco, dal Segretario comunale e dagli organi collegiali.
5. Il personale di cui al precedente comma provvede altresì al rilascio delle autorizzazioni commerciali, di polizia amministrativa, nonché delle autorizzazioni, delle concessioni edilizie e alla pronuncia delle ordinanze di natura urgente.
6. Il regolamento di organizzazione individua forme e modalità di gestione della tecnostruttura comunale.

Art. 31
RESPONSABILI DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

1. I responsabili degli uffici e dei servizi sono individuati nel regolamento organico del personale.
2. I responsabili provvedono ad organizzare gli uffici e i servizi ad essi assegnati in base alle indicazioni ricevute dal Segretario e secondo le direttive impartite dal Sindaco e dalla Giunta Comunale.

   Essi nell'ambito delle competenze loro assegnante provvedono a gestire l'attività dell'ente e ad ottenere gli indirizzi e a raggiungere gli obiettivi assegnati.

Art. 32
FUNZIONI DEI RESPONSABILI DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

1. I responsabili degli uffici e dei servizi stipulano in rappresentanza dell'ente i contratti, approvano i ruoli dei tributi e dei canoni, gestiscono le procedure di appalto e di concorso e provvedono agli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa.
2. Essi provvedono altresì al rilascio delle autorizzazioni o concessioni e svolgono inoltre le seguenti funzioni:

   - presiedono le commissioni di gara e di concorso, assumono la responsabilità dei relativi procedimenti e propongono alla Giunta la designazione degli altri membri;
   - rilasciano le attestazioni e le certificazioni;
   - emettono le comunicazioni, i verbali, le diffide e ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza, ivi compresi, per esempio, i bandi di gara e gli avvisi di pubblicazione degli strumenti urbanistici;
   - provvedono alle autenticazioni e alle legalizzazioni;
   - pronunciano le ordinanze di demolizione dei manufatti abusivi e ne curano l'esecuzione;
   - emettono le ordinanze di ingiunzione di pagamento di sanzioni amministrative e dispongono l'applicazione delle sanzioni accessorie nell'ambito delle direttive impartite dal Sindaco;
   - pronunciano le altre ordinanze previste da norme di legge o di regolamento a eccezione di quelle di competenza del Sindaco;
   - promuovono i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a essi sottoposto e adottano le sanzioni nei limiti e con le procedure previste dalla legge e dal regolamento;
   - provvedono a dare pronta esecuzione alle deliberazioni della Giunta e del Consiglio e alle direttive impartite dal Sindaco;
   - autorizzano le prestazioni di lavoro straordinario, le ferie i recuperi, le missioni del personale dipendente secondo le direttive impartite dal Segretario e dal Sindaco;
   - concedono le licenze agli obiettori di coscienza in servizio presso il Comune;
   - rispondono del mancato raggiungimento degli obiettivi loro assegnati.

3. I responsabili degli uffici e dei servizi possono delegare le funzioni che precedono al personale a essi sottoposto, pur rimanendo completamente responsabili del regolare adempimento dei compiti loro assegnati.
4. Il Sindaco può delegare ai responsabili degli uffici e dei servizi ulteriori funzioni non previste dallo statuto e dai regolamenti, impartendo contestualmente le necessarie direttive per il loro corretto espletamento.

Art. 33
INCARICHI DIRIGENZIALI E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

1. La Giunta Comunale, nelle forme, con i limiti e le modalità previsti dalla legge , e dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, può deliberare al di fuori della dotazione organica l'assunzione con contratto a tempo determinato di personale dirigenziale o di alta specializzazione nel caso in cui tra i dipendenti dell'ente non siano presenti analoghe professionalità.
2. La Giunta Comunale nel caso di vacanza del posto o per altri gravi motivi può assegnare nelle forme e con le modalità previste dal Regolamento, la titolarità di uffici e servizi a personale assunto con contratto a tempo determinato o incaricato con contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 110, comma1, del Tuel. n. 267\2000.
3. I contratti a tempo determinato non possono essere trasformati a tempo indeterminato, salvo che non lo consentano apposite norme di legge.

Art. 34
COLLABORAZIONI ESTERNE

1. Il regolamento può prevedere collaborazioni esterne, ad alto contenuto di professionalità, con rapporto di lavoro autonomo per gli obiettivi determinati e con convenzioni a termine.
2. Le norme regolamentari per il conferimento degli incarichi di collaborazione a soggetti estranei all'amministrazione devono stabilirne la durata, che non potrà essere superiore alla durata del programma e i criteri per la determinazione del relativo trattamento economico.

Art. 35
UFFICIO DI INDIRIZZO E DI CONTROLLO

Il regolamento può prevedere la costituzione di uffici posti alle dirette dipendenze del Sindaco, della Giunta Comunale e degli assessori, per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo loro attribuiti dalla legge, costituiti da dipendenti dell'ente o da collaboratori assunti a tempo determinato purchè l'ente non sia dissestato e non versi nelle in situazioni strutturate deficitarie.

Art. 36
IL SEGRETARIO COMUNALE

1. Il Segretario Comunale è nominato dal Sindaco ed è scelto nell'apposito albo.
2. Il Consiglio Comunale può approvare la stipulazione di convenzioni con altri comuni per la gestione consortile dell'Ufficio del Segretario Comunale.
3. Lo stato giuridico e il trattamento sono stabiliti dalla legge e dalla contrattazione collettiva.
4. Il Segretario Comunale presta consulenza giuridica agli organi del Comune, ai singoli consiglieri e agli uffici.

Art. 37
FUNZIONI DEL SEGRETARIO COMUNALE

1. Il Segretario Comunale partecipa alle riunioni di Giunta e del Consiglio e ne redige i verbali che sottoscrive insieme al Sindaco.
2. Il Segretario Comunale può partecipare a commissioni di studio e di lavoro interne all'ente e a quelle esterne; egli, su richiesta, formula i pareri ed esprime valutazioni di ordine tecnico - giuridico al Consiglio, alla Giunta, al Sindaco, agli Assessori e ai singoli Consiglieri.
3. Il Segretario Comunale riceve dai Consiglieri le richieste di trasmissione delle deliberazioni della Giunta.
4. Egli presiede l'ufficio comunale per le elezioni in occasione delle consultazioni popolari e dei referendum e riceve le dimissioni — indirizzate al Consiglio - del Sindaco e dei Consiglieri, oltre alle dimissioni degli Assessori nonché le proposte di revoca e le mozioni di sfiducia.
5. Il Segretario Comunale roga i contratti del Comune, nei quali l'ente è parte, quando non sia necessaria l'assistenza di un notaio e autentica le scritture private e gli atti unilaterali nell'interesse dell'ente, ed esercita infine ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto o dal Regolamento.

Art. 38
IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

1. La dotazione organica del personale potrà prevedere un vice segretario comunale individuandolo in uno dei funzionari apicali dell'ente dotato di adeguata professionalità.
2. Il vicesegretario comunale collabora con il segretario nello svolgimento delle sue funzioni organizzative e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

Art. 39
RESPONSABILITA' VERSO IL COMUNE

1. Gli amministratori e i dipendenti comunali sono tenuti a risarcire al Comune i danni derivanti da violazioni di obblighi di servizio.
2. Il Sindaco, il Segretario Comunale, il Responsabile del servizio che vengano a conoscenza, direttamente od a seguito a rapporto cui sono tenuti gli organi inferiori, di fatti che diano luogo a responsabilità ai sensi del primo comma, devono

farne denuncia al procuratore della Corte dei Conti, indicando tutti gli elementi raccolti per l'accertamento della responsabilità e la determinazione dei danni.

3. Qualora il fatto dannoso sia imputabile al Segretario Comunale o ad un Responsabile di servizio la denuncia è fatta a cura del Sindaco.

Art. 40
RESPONSABILITA' VERSO TERZI

1. Gli amministratori, il Segretario e i dipendenti comunali che, nell'esercizio delle funzioni loro conferite dalle leggi e dai regolamenti, cagionino ad altri, per dolo o colpa grave, un danno ingiusto sono personalmente obbligati a risarcirlo.
2. Ove il Comune abbia corrisposto al terzo l'ammontare del danno cagionato dall'amministratore, dal Segretario o dal dipendente si rivale agendo contro questi ultimi a norma del precedente articolo.
3. La responsabilità personale dell'amministratore, del Segretario, o del dipendente che abbia violato diritti di compimento di operazioni, sia nel caso di omissioni nel ritardo ingiustificato di atti ad operazioni al cui compito l'amministratore o il dipendente siano obbligati per legge o per regolamento.
4. Quando la violazione del diritto sia derivato da atti od operazioni di organi collegiali del Comune sono responsabili in solido, il presidente e i membri del collegio che hanno partecipato all'atto od operazione. La responsabilità è esclusa per coloro che abbiano fatto constatare nel verbale il proprio dissenso.

Art. 41
RESPONSABILITA' CONTABILE

1. Il tesoriere e ogni altro contabile che abbia maneggio di denaro del Comune o sia incaricato della gestione dei beni comunali, nonché chiunque infierisca, senza legale autorizzazione, nel maneggio del denaro del Comune deve rendere il conto della gestione ed è soggetto alla responsabilità stabilita nelle norme di legge e di regolamento.

TITOLO IV
L'ORDINAMENTO DEI SERVIZI

Art. 42
OBIETTIVI DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

1. Il Comune informa la propria attività amministrativa ai principi di democrazia, di partecipazione, di trasparenza, di efficienza, di efficacia, di economicità e di semplicità delle procedure.
2. Gli organi istituzionali del Comune e i dipendenti responsabili dei servizi sono tenuti a provvedere sulle istanze degli interessati, nei modi e nei termini stabiliti dalla legge, dal presente statuto nonché forme di cooperazione con altri comuni e con la Provincia.

Art. 43
SERVIZI PUBBLICI COMUNALI

1. Il Comune può sostituire e gestire servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni e servizi e l'esercizio di attività rivolte a perseguire fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile della comunità locale.
2. I servizi da gestirsi con diritto di privativa sono stabiliti dalla legge.

Art. 44
FORME DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI

1. Il Consiglio Comunale può deliberare l'istituzione e l'esercizio dei pubblici servizi nelle seguenti forme:
   a. in economia quando per le modeste dimensioni o per le caratteristiche del servizio, non sia opportuno costituire una istituzione o una azienda;
   b. in concessione a terzi quando esistono ragioni tecniche, economiche e di opportunità sociale;
   c. a mezzo di azienda speciale, anche per la gestione di più servizi di rilevanza economica e imprenditoriale;
   d. a mezzo di istituzione, per l'esercizio di servizi sociali senza rilevanza imprenditoriale;
   e. a mezzo di società per azioni o a responsabilità limitata a prevalente capitale pubblico, qualora si renda opportuna, in relazione del servizio da erogare, la partecipazione di altri soggetti pubblici e privati;
   f. a mezzo di convenzioni, consorzi, e accordi di programma, unioni di comuni nonché in ogni altra forma consentita dalla legge.
2. Il Comune può partecipare a società per azioni, a prevalente capitale pubblico per la gestione di servizi che la legge non riserva in via esclusiva al Comune.
3. Il Comune può altresì dare impulso e partecipare, anche indirettamente, ad attività economiche connesse ai suoi fini istituzionali avvalendosi dei principi e degli strumenti di diritto comune.
4. I poteri, a eccezione del referendum, che il presente statuto riconosce ai cittadini nei confronti degli atti del Comune sono estesi anche agli atti delle aziende speciali, delle istituzioni e delle società di capitali a maggioranza pubblica.

Art. 45
AZIENDE SPECIALI

1. Il Consiglio Comunale può deliberare la costituzione di aziende speciali, dotate di personalità giuridica e di autonomia gestionale e imprenditoriale, e ne approva lo Statuto.
2. Le aziende speciali informano la loro attività a criteri di trasparenza, di efficacia, di efficienza e di economicità e hanno l'obbligo del pareggio finanziario ed economico da conseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, ivi compresi i trasferimenti.
3. I servizi di competenza delle aziende speciali possono essere esercitati anche al di fuori del territorio comunale, previa stipulazione di accordi tesi a garantire l'economicità e la migliore qualità dei servizi.

Art. 46
STRUTTURA DELLE AZIENDE SPECIALI

1. Lo Statuto delle aziende speciali ne disciplina la struttura, il funzionamento, le attività e i controlli.
2. Sono organi delle aziende speciali il consiglio di amministrazione, il presidente, il direttore e il collegio di revisione.
3. Il presidente e gli amministratori delle aziende speciali sono nominati dal Sindaco fra le persone in possesso dei requisiti di eleggibilità a consigliere comunale dotati di speciale competenza tecnica o amministrativa per studi compiuti per funzioni esercitate presso aziende pubbliche o private o per uffici ricoperti.
4. Il direttore è assunto per pubblico concorso salvo i casi previsti dal T.U. 2578/25 in presenza dei quali si può procedere alla chiamata diretta.
5. Il Consiglio Comunale provvede alla nomina del Collegio dei revisori dei conti, conferisce il capitale di dotazione e determina gli indirizzi e le qualità dell'amministrazione delle aziende, ivi compresi i criteri generali per la determinazione delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi.
6. Il Consiglio Comunale approva altresì i programmi e il conto consuntivo delle aziende speciali ed esercita la vigilanza sul loro operato.
7. Gli amministratori delle aziende speciali possono essere revocati soltanto per gravi violazioni di legge, documentata inefficienza o difformità rispetto agli indirizzi e alle finalità dell'amministrazione approvate dal Consiglio Comunale.

Art. 47
ISTITUZIONI

1. Le istituzioni sono organismi strumentali del Comune privi di personalità giuridica ma dotati di autonomia gestionale.
2. Sono organi delle istituzioni il consiglio di amministrazione, il presidente e il direttore.
3. Gli organi dell'istituzione sono nominati dal Sindaco che può revocarli per gravi violazioni di legge, per documentata insufficienza o per difformità rispetto agli indirizzi e alle finalità dell'amministrazione.
4. Il Consiglio Comunale determina gli indirizzi e le finalità dell'amministrazione delle istituzioni, ivi compresi i criteri generali per la determinazione delle tariffe per la fruizione dei beni o servizi, approva i bilanci annuali e pluriennali, i programmi e il conto consuntivo delle aziende speciali ed esercita la vigilanza sul loro operato.
5. Il Consiglio di amministrazione provvede alla gestione dell'istituzione deliberando nell'ambito delle finalità e degli indirizzi approvati dal Consiglio Comunale e secondo le modalità organizzative e funzionali previste dal regolamento.
6. Il regolamento può anche prevedere forme di partecipazione dei cittadini o degli utenti alla gestione e al controllo dell'istituzione.

Art. 48
SOCIETA' PER AZIONI O A RESPONSABILITA' LIMITATA

1. Il Consiglio Comunale può approvare la partecipazione dell'ente o società per azioni o a responsabilità limitata per la gestione di servizi pubblici, eventualmente provvedendo anche alla loro costituzione.
2. Nel caso di servizi pubblici di primaria importanza la partecipazione del Comune, unitamente a quella di eventuali enti pubblici, dovrà essere obbligatoriamente maggioritaria.
3. L'atto costitutivo, lo statuto e l'acquisto di quote o azioni devono essere approvati dal Consiglio Comunale e deve in ogni caso essere garantita la rappresentatività dei soggetti pubblici negli organi di amministrazione.
4. Il Comune sceglie i propri rappresentanti tra soggetti di specifica competenza tecnica e professionale e nel concorrere agli atti gestionali considera gli interessi dei consumatori e degli utenti.
5. I Consiglieri Comunali non possono essere nominati nei consigli di amministrazione delle società per azioni o a responsabilità limitata.
6. Il Sindaco o un suo delegato partecipa all'assemblea dei soci in rappresentanza dell'ente.
7. Il Consiglio Comunale provvede a verificare annualmente l'andamento della società per azioni o a responsabilità limitata e a controllare che l'interesse della collettività sia adeguatamente tutelato nell'ambito dell'attività esercitata dalla società medesima.

Art. 49
CONVENZIONI

1. l Consiglio Comunale, su proposta della Giunta, delibera apposite convenzioni da stipularsi con amministrazioni statali, altri enti pubblici o con privati al fine di fornire in modo coordinato servizi pubblici.
2. Le convenzioni devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazioni degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari e i reciproci obblighi e garanzie.

ART. 50
CONSORZI

1. Il Comune può partecipare alla costituzione di consorzi con altri enti locali per la gestione associata di uno o più servizi secondo le norme previste per le aziende speciali in quanto applicabili.
2. A questo fine il Consiglio Comunale, approva a maggioranza assoluta dei componenti, una convenzione ai sensi del precedente articolo, unitamente allo statuto del Consorzio.
3. La convenzione deve prevedere l'obbligo a carico del consorzio della trasmissione al Comune degli atti fondamentali che dovranno essere pubblicati.
4. Il Sindaco o un suo delegato fa parte dell'assemblea del consorzio con responsabilità pari alla quota di partecipazione fissata dalla convenzione e dallo statuto del consorzio.

Art. 51
ACCORDI DI PROGRAMMA

1. Il Sindaco per la definizione e l'attuazione di opere di interventi o di programmi di intervento che richiedano, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata o coordinata del Comune e di altri soggetti pubblici, in relazione alla competenza primaria o prevalente del Comune sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinare i tempi, le modalità, il funzionamento e ogni altro connesso adempimento.
2. L'accordo di programma, consistente nel consenso unanime del Presidente della Regione, del Presidente della Provincia, dei Sindaci delle amministrazioni interessate viene definito in un'apposita conferenza, la quale provvede altresì all'approvazione formale dell'accordo stesso ai sensi dell'art. 34 del Tuel. Qualora l'accordo sia adottato con decreto del Presidente della Regione e comporti variazioni degli strumenti urbanistici, l'adesione del Sindaco allo stesso deve essere ratificata dal Consiglio Comunale entro 30 giorni a pena di decadenza.

TITOLO V
GLI ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE

Art. 52
PARTECIPAZIONE POPOLARE

1. Il Comune promuove e tutela la partecipazione dei cittadini, singoli o associati, all'amministrazione dell'ente al fine di assicurarne il buon andamento, l'imparzialità e la trasparenza.
2. La partecipazione popolare si esprime attraverso l'incentivazione delle forme associative e di volontariato e il diritto dei singoli cittadini a intervenire nel procedimento amministrativo.
3. Il Consiglio Comunale predispone e approva un regolamento nel quale vengono definite le modalità con cui i cittadini possono far valere i diritti e le prerogative previste dal presente titolo.

Art. 53
ASSOCIAZIONISMO

1. Il Comune riconosce e promuove le forme di associazionismo presenti sul proprio territorio.
2. Il Comune può erogare alle associazioni, con esclusione dei partiti politici, contributi economici da destinarsi allo svolgimento dell'attività associativa.
3. Il Comune può altresì mettere a disposizione delle associazioni, di cui al comma precedente, a titolo di contributi in natura, strutture, beni o servizi in modo gratuito.
4. Le modalità di erogazione dei contributi o di godimento delle strutture, beni o servizi dell'ente sono stabilite in apposito regolamento, in modo da garantire a tutte le associazioni pari opportunità.
5. Il Comune può gestire in collaborazione con le associazioni di volontariato riconosciute a livello nazionale e inserite nell'apposito albo regionale, l'erogazione dei contributi e le modalità della collaborazione verranno stabilite in apposito regolamento.
6. Le associazioni che hanno ricevuto contributi in danaro o natura dall'ente devono redigere al termine di ogni anno apposito rendiconto che ne evidenzi l'impiego.

Art. 54
VOLONTARIATO

1. Il Comune promuove forme di volontariato per un coinvolgimento della popolazione in attività volte al miglioramento della qualità della vita personale, civile e sociale, in particolare delle fasce in costante rischio di emarginazione, nonché per la tutela dell'ambiente.

2. Il volontariato potrà esprimere il proprio punto di vista sui bilanci e programmi dell'ente, e collaborare a progetti, strategie, studi e sperimentazioni.
3. Il Comune garantisce che le prestazioni di attività volontarie e gratuite nell'interesse collettivo e ritenute di importanza generale abbiano i mezzi necessari per la loro migliore riuscita e siano tutelate sotto l'aspetto infortunistico.

TITOLO VI
MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Art. 55
CONSULTAZIONI

1. L'Amministrazione comunale può adire consultazioni della popolazione allo scopo di acquisire pareri e proposte in merito all'attività amministrativa.
2. Le forme di tali consultazioni sono stabilite su apposito regolamento.

Art. 56
PETIZIONI

1. Chiunque, anche se non residente nel territorio comunale, può rivolgersi in forma collettiva agli organi dell'amministrazione per sollecitarne l'intervento su questioni di interesse comune o per esporre esigenze di natura collettiva.
2. La raccolta di adesioni può avvenire senza formalità di sorta in calce al testo comprendente le richieste che sono rivolte all'Amministrazione.
3. La petizione è inoltrata al Sindaco, il quale entro trenta giorni, la assegna in esame all'organo competente e ne invia copia ai gruppi presenti nel Consiglio Comunale.
4. Il contenuto della decisione dell'organo competente, unitamente al testo della petizione, è pubblicizzato mediante affissione negli appositi spazi e, comunque, in modo da permetterne la conoscenza a tutti i firmatari che risiedono nel territorio del Comune.
5. Se la petizione è sottoscritta da almeno cento persone, ciascun Consigliere può chiedere con apposita istanza che il testo della stessa sia posto in discussione nella successiva seduta del Consiglio Comunale da convocarsi entro quindici giorni.

Art. 57
PROPOSTE

1. Qualora un numero di elettori del Comune non inferiore a cento avanzi al Sindaco proposte per l'adozione di atti amministrativi di competenza dell'ente e tali proposte siano sufficientemente dettagliate in modo da non lasciare dubbi sulla natura dell'atto e sul suo contenuto dispositivo, il Sindaco ottenuto il parere dei responsabili dei servizi interessati e del Segretario Comunale, trasmette la proposta unitamente ai pareri dell'organo competente e ai gruppi presenti in Consiglio Comunale entro dieci giorni dal ricevimento.
2. L'organo competente può sentire i proponenti e deve adottare le sue determinazioni in via formale entro trenta giorni dal ricevimento della proposta.
3. Le determinazioni di cui al comma precedente sono pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente e sono comunicate formalmente ai primi tre firmatari della proposta.

Art. 58
REFERENDUM

1. Un numero di elettori residenti non inferiore al 50% degli iscritti nelle liste elettorali può chiedere che vengano indetti referendum in tutte le materie di competenza del consiglio Comunale.
2. Nelle materie di competenza del Consiglio Comunale, ad eccezione di quelle attinenti allo Statuto, al regolamento del Consiglio, al piano regolatore e strumenti urbanistici attuativi, alla finanza comunale, al bilancio, ai tributi ed alle tariffe, al personale ed all'organizzazione degli uffici e dei servizi, alle nomine ed alle designazioni, alle sanzioni amministrative e alle espropriazioni per pubblica utilità, possono essere indetti referendum consultivi, senza quorum, allo scopo di acquisire il preventivo parere della popolazione.
3. I referendum consultivi non sono inoltre ammessi nelle materie già oggetto di
4. precedenti referendum con esito negativo nei cinque anni precedentiIl quesito da sottoporre agli elettori deve essere di immediata comprensione e tale da non ingenerare equivoci.
5. Sono ammesse richieste di referendum anche in ordine all'oggetto di atti amministrativi già approvati dagli organi competenti del Comune a eccezione di quelli relativi alle materie di cui al comma secondo.
6. Il Consiglio Comunale approva il regolamento nel quale vengono stabilite le procedure di ammissibilità, le modalità di raccolta delle firme, lo svolgimento delle consultazioni, la loro validità e la proclamazione del risultato.
7. Il Consiglio Comunale deve prendere atto del risultato della consultazione referendaria entro dieci giorni dalla proclamazione dei risultati e provvede con atto formale in merito all'oggetto della stessa.
8. Non si procede agli adempimenti del comma precedente se non ha partecipato alle consultazioni almeno un terzo degli aventi diritto.

9. Il mancato recepimento delle indicazioni approvate dai cittadini nelle consultazioni referendarie deve essere adeguatamente motivato e deliberato dalla maggioranza assoluta dei Consiglieri Comunali.

Art. 59
ACCESSO AGLI ATTI

1. Ciascun cittadino ha libero accesso alla consultazione degli atti dell'Amministrazione comunale e dei soggetti, anche privati che gestiscono servizi pubblici.
2. Possono essere sottratti alla consultazione soltanto gli atti che esplicite disposizioni di legge dichiarano riservati e sottoposti a limiti di divulgazione.
3. La consultazione degli atti di cui al primo comma, deve avvenire senza particolari formalità, con richiesta motivata dell'interessato, nei tempi stabiliti da apposito regolamento.
4. In caso di diniego da parte dell'impiegato o funzionario che ha in deposito l'atto l'interessato può rinnovare la richiesta per iscritto al Sindaco del Comune, che deve comunicare le proprie determinazioni in merito entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta stessa.
5. In caso di diniego devono essere esplicitamente citati gli articoli di legge che impediscono la divulgazione dell'atto richiesto.
6. Il regolamento stabilisce i tempi e le modalità per l'esercizio dei diritti previsti nel presente articolo.

Art. 60
DIRITTO DI INFORMAZIONE

1. Tutti gli atti dell'amministrazione, a esclusione di quelli aventi destinatario determinato, sono pubblici e devono essere adeguatamente pubblicizzati.
2. La pubblicazione avviene sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Albo pretorio.
3. L'affissione viene curata dal Segretario Comunale che certifica l'avvenuta pubblicazione.
4. Gli atti aventi destinatario determinato devono essere notificati all'interessato.
5. Le ordinanze, i conferimenti di contributi a enti o associazioni devono essere pubblicizzati mediante affissione.

Art. 61
ISTANZE

1. Chiunque, singolo o associato, può rivolgere al Sindaco interrogazioni in merito a specifici problemi o aspetti dell'attività amministrativa.
2. La risposta all'interrogazione deve essere motivata e fornita entro trenta giorni dall'interrogazione.

Art. 62
DIRITTO DI INTERVENTO NEI PROCEDIMENTI

1. Chiunque sia portatore di un diritto o di un interesse legittimo coinvolto in un procedimento amministrativo ha la facoltà di intervenirvi, tranne che nei casi espressamente previsti dalla legge o dal regolamento.
2. L'Amministrazione Comunale deve rendere pubblico il nome del funzionario responsabile delle procedure, di colui che è delegato ad adottare le decisioni in merito e il termine entro cui le decisioni devono essere adottate.

Art. 63
PROCEDIMENTI AD ISTANZA DI PARTE

1. Nel caso di procedimenti ad istanza di parte il soggetto che ha presentato l'istanza può chiedere di essere sentito dal funzionario o dall'amministratore che deve pronunciarsi in merito.
2. Il funzionario o l'amministratore devono sentire l'interessato entro trenta giorni dalla richiesta o nel termine inferiore stabilito dal regolamento.
3. Ad ogni istanza rivolta ad ottenere l'emanazione di un atto o provvedimento amministrativo deve essere data opportuna risposta per iscritto nel termine stabilito dal regolamento, comunque non superiore a sessanta giorni.
4. Nel caso l'atto o provvedimento richiesto possa incidere negativamente su diritti o interessi legittimi di altri soggetti il funzionario responsabile deve dare loro comunicazione della richiesta ricevuta.
5. Tali soggetti possono inviare all'Amministrazione istanze, memorie, proposte o produrre documenti entro quindici giorni dal ricevimento della comunicazione.

Art. 64
PROCEDIMENTI A IMPULSO DI UFFICIO

1. Nel caso di procedimenti ad impulso d'ufficio il funzionario responsabile deve darne comunicazione ai soggetti i quali siano portatori di diritti od interessi legittimi che possano essere pregiudicati dall'adozione dell'atto amministrativo, indicando il termine non minore di quindici giorni salvi i casi di particolare urgenza individuati dal regolamento entro il quale gli interessati possono presentare istanze , memorie, proposte o produrre documenti.

2. I soggetti interessati possono, altresì, nello stesso termine chiedere di essere sentiti personalmente dal funzionario responsabile o dall'amministratore che deve pronunciarsi in merito.
3. Qualora per l'elevato numero degli interessati sia particolarmente gravosa la comunicazione personale di cui al primo comma è consentito sostituirla con la pubblicazione.

Art. 65
DETERMINAZIONE DEL CONTENUTO DELL'ATTO

1. Nei casi previsti dai due articoli precedenti, e sempre che siano state puntualmente osservate le procedure ivi previste, il contenuto volitivo dell'atto può risultare da un accordo tra il soggetto privato interessato e la Giunta Comunale.
2. In tal caso è necessario che di tale accordo sia dato atto in premessa e che il contenuto dell'accordo medesimo sia comunque tale da garantire il pubblico interesse e l'imparzialità dell'amministrazione.

TITOLO VII
FINANZA E CONTABILITA'

Art. 66
ORDINAMENTO

1. L'ordinamento delle finanze del Comune è riservato alla legge e, nei limiti da essa previsti, dal regolamento.
2. Nell'ambito della finanza pubblica il Comune è titolare di autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite.
3. Il Comune, in conformità delle leggi vigenti in materia, è altresì titolare di potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, ed ha un proprio demanio e patrimonio.

Art. 67
ATTIVITA' FINANZIARIA DEL COMUNE

1. Le entrate finanziarie del Comune sono costituite da imposte proprie, addizionali e compartecipazioni ad imposte erariali e regionali, altre entrate proprie anche di natura patrimoniale, risorse per investimenti e da ogni altra entrata stabilita per legge o per regolamento.
2. I trasferimenti erariali sono destinati a garantire i servizi pubblici comunali indispensabili; le entrate fiscali finanziano i servizi pubblici ritenuti necessari per lo sviluppo della comunità e integrano la contribuzione erariale per l'erogazione dei servizi pubblici indispensabili.
3. Nell'ambito delle facoltà concesse dalla legge il Comune istituisce, sopprime e regolamenta, con deliberazione consiliare, imposte, tasse e tariffe.
4. Il Comune applica le imposte tenendo conto della capacità contributiva dei soggetti passivi secondo i principi di progressività stabiliti dalla Costituzione e applica le tariffe in modo da privilegiare le categorie più deboli della popolazione.

Art. 68
AMMINISTRAZIONE DEI BENI COMUNALI

1. Il Sindaco dispone la compilazione dell'inventario dei beni demaniali e patrimoniali del Comune da rivedersi annualmente ed è responsabile, unitamente al Segretario Comunale e al Ragioniere del Comune dell'esattezza dell'inventario, delle successive aggiunte e modificazioni e della conservazione dei titoli, atti, carte e scritture relative al patrimonio.
2. I beni patrimoniali comunali non utilizzati in proprio e non destinati a funzioni sociali devono, di regola, essere dati in affitto; i beni demaniali possono essere concessi in uso dietro la corresponsione di canoni la cui tariffa è determinata dalla Giunta Comunale.
3. Le somme provenienti dall'alienazione dei beni, da lasciti, donazioni, riscossioni di crediti, comunque, da cespiti da investirsi a patrimonio, debbono essere impiegate in titoli nominativi dello Stato o nell'estinzione di passività onerose e nel miglioramento del patrimonio o nella realizzazione di opere pubbliche.

Art. 69
BILANCIO COMUNALE

1. L'ordinamento contabile del Comune è riservato alla legge dello Stato e, nei limiti da questa fissati, al regolamento di contabilità.
2. La gestione finanziaria del Comune si svolge in base al bilancio annuale di previsione redatto in termini di competenza, deliberato dal Consiglio Comunale osservando i principi dell'universalità, unità, annualità, veridicità, pubblicità, dell'integrità e del pareggio economico e finanziario.
3. Il bilancio e gli allegati prescritti dalla legge devono essere redatti in modo da consentire la lettura per programmi, servizi e interventi.
4. Gli impegni di spesa per essere efficaci, devono contenere il visto di regolarità contabile attestante la relativa copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio finanziario. L'apposizione del visto rende esecutivo l'atto adottato.

Art. 70
RENDICONTO DELLA GESTIONE

1. I fatti gestionali sono rilevati mediante contabilità finanziaria ed economica e dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e il conto del patrimonio. La Giunta Comunale allega al rendiconto una relazione illustrativa con cui esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti, nonché la relazione del revisore dei conti.

Art. 71
ATTIVITA' CONTRATTUALE

1. Il Comune, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, provvede mediante contratti agli appalti di lavori, alle forniture dei beni e servizi, alle vendite, agli acquisti a titolo oneroso, alle permute e alle locazioni.

Art. 72
REVISORE DEI CONTI

1. Il Consiglio Comunale elegge il revisore dei conti secondo i criteri stabiliti dalla legge.
2. Il revisore ha diritto di accesso agli atti e documenti dell'ente, dura in carica tre anni ed è revocabile per inadempienza nonché quando ricorrono gravi motivi che influiscono negativamente sull'espletamento del mandato.
3. Il revisore collabora con il Consiglio Comunale nella sua funzione di controllo e indirizzo, esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'ente e attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, redigendo apposita relazione, che accompagna la proposta di deliberazione consiliare di rendiconto del bilancio.
4. Nella relazione di cui al precedente comma il revisore esprime rilievi e proposte tendenti a conseguire una migliore efficienza, produttività ed economicità della gestione.
5. Il revisore, ove riscontri gravi irregolarità nelle gestione dell'ente, ne riferisce immediatamente al Consiglio.
6. Il revisore risponde della veridicità delle sue attestazioni e adempie ai doveri con la diligenza del mandatario e del buon padre di famiglia.

Art. 73
TESORERIA

1. Il Comune ha un servizio di tesoreria che comprende:
   a. la riscossione di tutte le entrate, di pertinenza comunale, versate dai debitori in base ad ordini d'incasso e liste di carico e dal concessionario del servizio di riscossione dei tributi;
   b. la riscossione di qualsiasi altra somma spettante;
   c. il pagamento delle spese ordinate mediante mandati di pagamento nei limiti degli stanziamenti di bilancio e dei fondi di cassa disponibili;
   d. il pagamento, anche in mancanza dei relativi mandati, delle rate di ammortamento di mutui, dei contributi previdenziali e delle altre somme stabilite per legge.
2. I rapporti del Comune con il tesoriere sono regolati dalla legge, dal regolamento di contabilità nonché da apposita convenzione.

Art. 74
CONTROLLO ECONOMICO DELLA GESTIONE

1. I responsabili degli uffici e dei servizi possono essere chiamati ad eseguire operazioni di controllo economico- finanziario per verificare la rispondenza della gestione dei fondi loro assegnati dal bilancio e agli obiettivi fissati dalla Giunta e dal Consiglio.
2. Le operazioni eseguite e le loro risultanze sono descritte in un verbale che, insieme con le proprie osservazioni e rilievi, viene rimesso all'assessore competente che ne riferisce alla Giunta per gli eventuali provvedimenti di competenza, da adottarsi sentito il revisore dei conti.

TITOLO VIII
DISPOSIZIONI DIVERSE

Art. 75
INIZIATIVA PER IL MUTAMENTO DELLE CIRCOSCRIZIONI PROVINCIALI

1. Il Comune esercita l'iniziativa per il mutamento delle circoscrizioni provinciali di cui all'art. 133 della Costituzione, osservando le norme emanate a tal fine dalla Regione.
2. L'iniziativa deve essere assunta con deliberazione approvata a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati.

Art. 76
DELEGA DI FUNZIONI ALLA COMUNITA' MONTANA

1. Il Consiglio Comunale, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati, può delegare alla Comunità Montana l'esercizio di funzioni del Comune.
2. Il Comune in caso di delega, si riserva poteri di indirizzo e di controllo.

Art. 77
PARERI OBBLIGATORI

1. Il Comune è tenuto a chiedere i pareri prescritti da qualsiasi norma avente forza di legge ai fini della programmazione, progettazione ed esecuzione di opere pubbliche, ai sensi dell'art. 16, commi 1-4 della legge 7 agosto 1990 n. 241, sostituito dall'art.17, comma 24, della legge 127/97.
2. Decorso infruttuosamente il termine di 45 giorni, il Comune può prescindere dal parere.

Viabilità e trasporti

(Codice interno: 596617)

COMUNE DI FELTRE (BELLUNO)

Decreto di declassificazione n. 22 del 13 novembre 2026

Declassificazione di un tratto stradale in loc. Zermen e successiva alienazione (N.C.T. Fg 52 map. 1184) - D.Lgs. 30.04.1992 n.285 (Nuovo Codice della strada) - D.Lgs. 10.09.1993 n.360 (Disposizioni correttive e integrative del Codice della strada).

IL SINDACO

(*omissis*)

D E C R E T A

1. Il tratto di strada comunale sita in loc. Zermen (N.C.T. Foglio 52 mappale 1184) come identificato nel frazionamento prot. 2026/87007 del 12/10/2026, è declassificato ad area non più soggetta al pubblico transito.

2. Ai sensi dell'art.3, terzo co., del D.P.R. 16.12.1992 n.495, come modificato dall'art.2 del D.P.R. 16.09.1996 n.610, il presente decreto avrà effetto dall'inizio del 2° mese successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il Sindaco Viviana Fusaro

(Codice interno: 596048)

COMUNE DI MONTE DI MALO (VICENZA)

Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. 316 del 22 ottobre 2026
Declassificazione ad area non più soggetta a pubblico transito di alcuni relitti stradali.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

DETERMINA

1) di declassificare ad area non più soggetta a pubblico transito, i seguenti relitti stradali:

-porzione di relitto stradale sito in via Bergozza di Sotto catastalmente censito al fg. 2 part. 713 di circa mq. 5,00 nonché una porzione di strada pubblica adiacente confinante con i mappali 448-713-1016 di circa mq. 70,00;

-porzione di relitto stradale identificato al fg. 16 confinante con mappale 757 di circa mq. 287,00 e porzione di relitto stradale identificato al fg. 16 confinante con mappale 757 occupato da fabbricato di circa mq. 17,00;

2) di dare atto che, ai sensi dell'art.3 del DPR 495/1992, il provvedimento di declassificazione ha effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale esso è pubblicato sul Bollettino Regionale;

3) di dare atto, infine, che a termini delle succitata deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 12/03/2026, esecutiva, le aree di cui al precedente punto 1), vengono sdemanializzate e trasferite al patrimonio disponibile del Comune di Monte di Malo.

Il Responsabile dell'Area Tecnica Paolo Rossato

(Codice interno: 596404)

COMUNE DI POSINA (VICENZA)

Determinazione dell'Area Tecnica n. 168 del 3 novembre 2026

2^ Sdemanializzazione e declassificazione di relitti stradali - Anno 2026.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO CHE:

- l'art. 2 del Nuovo Codice della Strada, approvato con D.Lgs. n. 285/1992, così come modificato dall'art. 1 del D.Lgs. n. 10.09.1993 disciplina la classificazione e declassificazione delle strade;
- gli art. 2, 3, 4 del regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada approvato con D.P.R. n. 495/1992, come modificati dal D.P.R. n. 610/1996, definiscono le procedure da adottare per la classificazione e declassificazione delle strade;
- l'art. 94 commi 2 e 3, della L.R. n. 11/2001 contiene delega da parte della Regione Veneto alle Provincie ed ai Comuni per le funzioni relative alla classificazione e declassificazione amministrativa delle strade di rispettiva competenza;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 13.10.2026 con la quale è stato deciso di sdemanializzare, declassificare e dismettere dal demanio comunale il seguente relitto stradale:

- porzione di strada vicinale Spagnoli in contrà Spagnoli individuata catastalmente nel Comune di Posina al foglio 3 e delimitata dai mappali 967 e 1099;

PRESO ATTO che il relitto stradale individuato nella citata deliberazione non ha più le caratteristiche e l'interesse di pubblica viabilità;

RITENUTO pertanto di assumere il formale provvedimento di declassificazione e sdemanializzazione previsto dall'art. 2 del Nuovo Codice della Strada;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO della conformità della presente determinazione alle disposizioni di Legge, dello Statuto Comunale e di Regolamento;

VISTO lo Statuto Comunale, il vigente Regolamento di Contabilità, la Deliberazione del C.C. n. 18 del 23.12.2025 di approvazione del Documento Unico di Programmazione anni 2026–2028, la Deliberazione del C.C. n. 22 del 23.12.2025 di approvazione del Bilancio di Previsione 2026-2028 e relativi allegati, la deliberazione della G.C. n. 65 del 23.12.2025 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il triennio 2026-2028;

RICHIAMATA la delibera di Giunta comunale n. 24 del 09.06.2026 con cui la Giunta ha individuato il Sindaco responsabile dell'area amministrativa e tecnica;

VISTO l'art. 147-bis, comma 1, del Testo Unico sugli Enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d), del Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazione nella Legge 7 dicembre 2012, n. 213, con riguardo al controllo preventivo sulla regolarità amministrativa e contabile, da esprimersi obbligatoriamente dal Responsabile di Servizio, attraverso apposito parere;

ACCERTATO che non sussiste conflitto di interesse e, dunque, obbligo di astensione in riferimento alle disposizioni dettate dai codici di comportamento sopra elencati;

DETERMINA

1) di declassificare ad area non più soggetta a pubblico transito, il seguente relitto stradale:

- porzione di strada vicinale Spagnoli in contrà Spagnoli individuata catastalmente nel Comune di Posina al foglio 3 e delimitata dai mappali 967 e 1099;

2) di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 495/1992, il provvedimento di declassificazione ha effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale esso è pubblicato sul Bollettino Regionale;

3) di trasmettere, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 495/1992, la presente Determina di declassificazione e sdemanializzazione all'Ispettorato Generale per la Circolazione e la Sicurezza Stradale, per la sua registrazione nell'Archivio Nazionale delle Strade;

4) di dare atto, infine, che ai termini della deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 13.10.2026, le aree di cui al precedente punto 1), vengono sdemanializzate e trasferite al patrimonio disponibile del Comune di Posina.

Il Responsabile del Servizio Adelio Cervo